Nuove Renault 19. Forza pura.

SIGNOR *20000 *133334
COPIA DI SERVIZIO
EDIZIONE DI
10100 TORINO

LA STAMPA

ANNO 126. N. 198 • MARTEDI' 21 LUGLIO 1992 L. 1200

Nuove Renault 19. Forza pura.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 5681; TELEX 221 LS; FAX 5682028. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5096 334/335. TARIFFE ITALIA (RAREX COPY TAX): COMMERCIALE CENTIMETRO X MM. LA POSTA ARRIVO L. 362.000. TARIFFE ESTERO L. 484.000. PREZZI STAMPATI L. 420. STAMPA LA STAMPA (JEEP) 500.000 PUBBLICATO ANCHE PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JFC NY AND ADD'L MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 43-45 35TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI ESTERO: ALL'ESTERO (SPESE DI AEREA) FRANCOFRANCIA L. A. 3.00; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FR. 70; *CANADA $ CAN. 2.5; CANCELLINO $ CAN. 3; CIPRO MIL. 600; *DANIMARCA KR. 15; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 2.50; *GRECIA DR. 400; *INGHILTERRA P. 1.50; ILIRIA MIL. 600; *LIBANO LIRE 1.500; LUSSEMBURGO FL. 60; MALTA Cents 22; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 2; *PORTOGALLO ESC. 200; *SPAGNA PTS. 200; *SUD AFRICA RD. 3; *SVEZIA KR. 15; SVIZZERA FRS. 2.50; TUNISIA TCNO FRS. 3.50; *TURCHIA L.T. 15.000; UNGHERIA FYT. 700; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 44/20. TESTATA, POSIZIONE QUOTA DI RISERVA TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONI (MM 1.000 (1.080.000); COMMERCIALI (MM 3.000 (MM 3.000). PUBBLICITÀ ELETTORALE: 1.080.000 (1.240.000). RICERCHE DI PERSONALE: A. REPARTO, 550.000 (595.000). IL VENERDÌ: LA DOMENICA: 1.100.000; FINANZIARI: LEGALI 600.000 (690.000); NECROLOGI (2.000 A PAROLA (FAMIGLIA 5.000). ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI: 750.000 (1.100.000). TESTI DI CRONACA 25.000 LA LINEA; ECONOMICO VEDI RUBRICHE. PIU' NA... IL GIORNALE DI RIFERIMENTO DEI RISPARMIATORI DALLE ANALISI AZIENDALI

Solo Scalfaro (ieri a sorpresa in Parlamento) invitato a Palermo. Deportati i boss

«E' guerra», l'esercito in Sicilia

La famiglia Borsellino: no al funerale di Stato

LA RABBIA E IL DOVERE DI REAGIRE

Mi sono chiesto in queste ore che cosa dire dell'orrenda tragedia di Palermo, e quale sia il nostro dovere. Non posso tacere un'intima riluttanza ad aggiungere parole alle tante altre che già si stanno levando. E' un'ora grave, per la nostra patria; e vorrei dire cose - non soltanto parole - che suggerissero idee precise e chiare. Qualcuno ha già evocato un nome tristissimo: Caporetto. Ma dov'è oggi, la linea del Piave, un baluardo come il Monte Grappa? Mi è troppo difficile rispondere con tranquilla coscienza. Mi guardo intorno, e vedo più sconforto e più rassegnazione (o più rabbia) che ferrea volontà di reagire.

Forse, in quest'ora torbida la giusta risposta ci è stata data dal presidente Scalfaro, che ha voluto parlare immedesimandosi con quella gran parte del popolo italiano che è «pulita, per bene». Ha detto: «E' l'ora del richiamo alla credibilità delle istituzioni dello Stato democratico. E' l'ora della responsabilità di tutti a cominciare da me stesso». Con altrettanta umiltà, e dignità civica, dobbiamo far nostre le sue parole. Come egli ha soggiunto, se non si è tutti uniti, questa battaglia non sarà vinta.

Certo, il momento è drammatico su tutti i piani - morale, politico, economico, finanziario - come non lo è mai stato nella storia di questa nostra Repubblica. Vincere questa battaglia richiede sforzi e sacrifici immensi. Dobbiamo sentirci tutti impegnati, non assistere inerti all'urto decisivo fra la mafia e lo Stato: quello Stato che, in definitiva, siamo tutti

Alessandro Galante Garrone

CONTINUA A PAGINA 5 PRIMA COLONNA

PALERMO. Arriva l'esercito in Sicilia. Dalle cinque di ieri mattina duecento militari presidiano in assetto di guerra l'Ucciardone mentre una nota del ministero della Difesa annuncia che sull'isola arriveranno altri 800 soldati e l'impiego di aerei ed elicotteri delle tre armi. Anche carabinieri e polizia hanno fatto affluire rinforzi, oltre 1200 uomini. Sono scattati anche i primi provvedimenti nei confronti dei boss detenuti. Oltre duecento sono stati trasferiti nei supercarceri di Pianosa, Cuneo, Spoleto e Ascoli Piceno.

Intanto si seppelliscono le vittime. I familiari del giudice hanno deciso di celebrare funerali privati, unica personalità invitata a titolo personale il presidente Scalfaro. Oggi pomeriggio alle 16,30 in forma ufficiale si svolgeranno i funerali dei cinque agenti della scorta. Alla cerimonia funebre che si svolgerà nella cattedrale di Palermo parteciperà anche il Capo dello Stato. SERVIZI DA PAG. 2 A PAG. 7

Un mazzo di fiori su una delle auto di scorta del giudice sventrate dall'esplosione, un gesto di pietà fra i tanti di ieri dopo la ferocia FOTO AP

INTERVISTA CON AYALA

Paolo, eri tu quel cadavere

PALERMO. Parla Giuseppe Ayala. «Sono stato io il primo a scoprirlo, quel cadavere era di Paolo».

Paolo Guzzanti A PAGINA 5

A Bali la figlia del giudice ucciso

Ma Fiammetta ancora non sa

PALERMO. Fiammetta, la figlia più giovane del giudice Borsellino, non sa ancora che il padre è stato assassinato. La ragazza è in vacanza in Indonesia e ogni mezz'ora le radio e le tv lanciano un appello perché chiami l'Italia. Appena giunta in Indonesia, aveva chiamato casa e parlato con il padre. A lui aveva detto che stava partendo per un'escursione in una zona vulcanica dell'isola di Bali. Per trovarla si è mobilitata l'ambasciata e il console onorario. Finora senza esito. La cosa ha aggiunto una ragione di dolore in più per la famiglia Borsellino. Ha detto la vedova: «Anche da questo si vede l'efficienza dello Stato, non riescono nemmeno a trovare la mia Fiammetta». Finché non tornerà, non si faranno i funerali del giudice. Lo hanno deciso la madre con gli altri due figli, Manfredi e Lucia. Una famiglia molto unita, non soltanto nell'orgoglioso rifiuto ai funerali di Stato. D'altra parte la famiglia del giudice Borsellino aveva accompagnato ed assecondato il magistrato in tutti i momenti della sua vita, patendo le sue stesse ansie e le sue stesse paure. Il figlio di Borsellino, Manfredi, studente di Giurisprudenza, ha scelto di intraprendere la carriera di magistrato, come il padre e come il nonno, Angelo Piraino Leto, padre della mamma. L'altra figlia del giudice assassinato, Lucia, laureanda in farmacia, per lunghi anni ha sofferto di una gravissima forma di anoressia che si era manifestata per la prima volta nell'estate dell'85 quando Borsellino e Giovanni Falcone furono costretti a rifugiarsi insieme alle famiglie nell'isola-carcere dell'Asinara per scrivere la sentenza-ordinanza del maxiprocesso, il primo grande atto di accusa contro i capi di Cosa Nostra. Borsellino aveva confidato di sperare di non dover fare il super-procuratore: «Sono sicuro, Lucia ne morirebbe».

Cesare Martinetti A PAG. 3

La tragedia di via D'Amelio e la speculazione stanno affossando i mercati

La Borsa ha perso il 6 per cento

La lira tocca il minimo storico sul marco

A PAGINA 2
Intervista con Martelli «E ora via tutti»
di Giovanni Bianconi

A PAGINA 4
Bufera sulla Procura di Palermo
di Antonio Ravidà

A PAGINA 4
Il mistero di un pentito in Germania
di Francesco La Licata

A PAGINA 5
Oggi le tv oscurate per solidarietà
di Maurizio Trapeano

A PAGINA 6
«Emanuela ti hanno mandato verso la morte»
di Corrado Grandesso

A PAGINA 7
Parisi critica le lentezze del Parlamento
di Pierangelo Sapegno

ROMA. Sindrome-sfiducia sull'Azienda-Italia. In un lunedì da dimenticare, la Borsa di Milano ha accusato una caduta del 6,8 per cento, che ha mandato in fumo quasi 110 mila miliardi di capitalizzazione. Nel frattempo, la lira arretrava scompostamente contro il marco, che, nonostante gli sforzi compiuti dalla Banca d'Italia, segnava un nuovo record storico al fixing: quota 761,28. Sul mercato secondario dei titoli di Stato tutti i valori hanno registrato ribassi.

Il «sì» della crisi venuto da Tokyo, dove la Borsa ha perso il 4%, è stato ripreso da tutte le piazze europee ma Milano lo ha amplificato sull'onda dell'orrore e della sensazione di impotenza indotta dalla strage di Palermo. Il governatore della Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi ha rinnovato, in un'audizione parlamentare, il suo monito contro una situazione economica sempre più preoccupante. La manovra di risanamento impostata dal governo Amato è forse insufficiente, per Ciampi, a condurre il Paese sulla strada della ripresa ma va comunque approvata al più presto, senza attendere il mese di settembre. Intanto però in Parlamento cresce l'opposizione al «decretone» finanziario: contro la sua attuale formulazione sono stati presentati ben 400 emendamenti.

Ciampi ha nuovamente escluso il ricorso all'arma della svalutazione che anche tra le file degli industriali - pur vessati dal crescente costo del denaro - riscuote soltanto critiche. Sul fronte dei salari, intanto, Giuliano Amato vuol fare in fretta. Per giovedì ha convocato i sindacati ad un vertice a Palazzo Chigi, confortato dal ministro del Lavoro Nino Cristofori che ha comunicato di essere pronto a condurre la trattativa finale.

U. Bertone, F. Bullo, R. Ippolito, S. Lupi, V. Sacchi e A. Zori ALLE PAGINE 27, 28, 29 e 30

Lettera dall'ospedale al cardinale Pappalardo

Il Papa scrive: all'Italia offro la mia sofferenza

ROMA. «Offro al Signore le mie preghiere e sofferenze in suffragio delle vittime della strage di Palermo»: è questo il messaggio che Giovanni Paolo II, attraverso il segretario di Stato vaticano Sodano, ha fatto pervenire ieri mattina all'arcivescovo di Palermo, card. Salvatore Pappalardo. Il pontefice, nella sua stanza dell'ospedale Gemelli («nella notte si è svegliato più volte, ed ha pregato per i morti di Palermo» ha raccontato Navarro, direttore della sala stampa vaticana) ha inviato anche un messaggio al capo dello Stato, Oscar Luigi Scalfaro: «Questa strage è un insulto tremendo al popolo italiano nelle sue istituzioni. Spero che l'Italia reagisca con rinnovata concordia e sincera unità». A Pappalardo, Wojtyla scrive: «Partecipo commosso al lutto delle famiglie, e formulo voti di giustizia, pace e concordia per il futuro della diletta Sicilia».

OGGI

di Guido Ceronetti

Il Profeta ha detto: «Morite prima di morire»... Ma, nel giorno della Resurrezione, se tu domandi a qualcuno, morto di morte ordinaria soltanto, «Chi sei?», ti risponderà «Sono il tale», perché la sua vita non è mai cessata; senza mai sentire il profumo della vera morte, sarà passato semplicemente da un mondo ad un altro. E chi non sia morto, vivendo, della vera morte, non può afferrarne il significato.

Sceicco Achmad Al-Alawi
Al-Minah al-Quddûsiyyah
(«La Via della Santità»)
Pubblicato tra il 1910 e 1930

Per la Corte d'appello

Carnevale forse lascia la Cassazione

ROMA. Lascerà l'incarico il discusso presidente della prima sezione penale della Cassazione Corrado Carnevale, 62 anni, siciliano, da molti ribattezzato «il giudice annulla-sentenze» per aver cancellato numerosi ergastoli in processi di mafia, camorra e 'ndrangheta.

Tutto lascia supporre di sì. Ma non vi è ancora nulla di ufficiale.

Difatti, a seguito dell'improvvisa morte di Marco Boschi, avvenuta sabato sera a Firenze per problemi cardiaci, si è resa libera la poltrona di presidente della Corte d'appello di Roma. E il più autorevole candidato a sostituire lo scomparso alto magistrato potrebbe essere proprio Carnevale dal momento che esattamente un anno fa il Csm gli preferì Boschi. Ora però, Carnevale non avrebbe più avversari e se ripresentasse domanda avrebbe quasi certamente via libera. **[p. l. f.]**

Imminenti le prove

Smascherato il mostro di Firenze

FIRENZE. Un portasapone, un blocco di carta da disegno di marca tedesca, due giacche. Secondo il procuratore di Firenze Piero Luigi Vigna, questi oggetti - ritrovati in casa di Pietro Pacciani, un contadino di 67 anni con precedenti per omicidio e violenza carnale - sono «elementi di natura oggettiva, sui quali si sta lavorando perché possano esprimere la loro valenza di prova» nella caccia al mostro di Firenze. Su Pacciani, gli agenti della Sam (squadra anti mostro) lavorano da sette anni.

La polizia, oltre agli oggetti che sarebbero appartenuti ad alcune delle 16 vittime, dice di avere scoperto, nel giardino dell'anziano contadino, anche un proiettile calibro 22, simile a quelli usati dall'assassino. Ma Pacciani si difende: «Qualcuno ce l'ha messa, quella pallottola», protesta.

Vincenzo Tessandori A PAGINA 13

Fallisce l'ennesima tregua in Bosnia, sospeso il ponte aereo umanitario

Sarajevo, le bombe fermano gli aiuti

La Cee: cacciamo la Serbia dalle Nazioni Unite

BRUXELLES. Di fronte alla recrudescenza dei combattimenti attorno a Sarajevo, i ministri degli Esteri della Cee hanno deciso di dare nuovo vigore all'assistenza per i rifugiati e hanno adottato una posizione «ferma e decisa». Prima i Dodici hanno approvato un nuovo fondo di assistenza ai profughi di 180 miliardi di lire. Quindi hanno chiesto formalmente l'esclusione della «nuova Jugoslavia» (Serbia e Montenegro) dall'Onu.

Le decisioni sono arrivate dopo che a Sarajevo era fallito l'ennesimo tentativo di stabilire una tregua. Nella capitale della Bosnia-Erzegovina è stata un'altra giornata di sangue e i bombardamenti hanno colpito anche l'aeroporto. Per questo è stata decisa la sospensione del ponte aereo umanitario e sono stati annullati i 20 voli (fra cui quello di un aereo italiano) previsti ieri.

Fabio Galvano A PAGINA 11

Il ministro della Giustizia chiede il trasferimento di prefetto e procuratore di Palermo

L'ira di Martelli: via quegli incapaci

Vigna candidato alla Superprocura

ROMA. Aveva gridato Claudio Martelli, durante la riunione dell'altra notte nella sede della prefettura di Palermo: «Questo è un morto annunciato, Borsellino era il giudice più bravo, più determinato, più esperto nella lotta alla mafia. Siamo di fronte ad un caso di incuria visibile e dimostrabile». Adesso, lungo una scala interna di Montecitorio, il ministro della Giustizia parla con un tono di voce più calmo, ma più scoraggiato. Allarga le braccia: «Lo sa che cosa mi hanno replicato? Che avevano rafforzato la scorta, che dalla madre ci andava di tanto in tanto! Sanno dare solo e sempre risposte burocratiche. Questi qui sono bravissimi a gestire il lutto, ma non sono capaci di prevenire nulla».

Ce l'ha con i vertici della sicurezza pubblica di Palermo. Martelli, il prefetto Jovine in prima fila, «che secondo la legge è addirittura un superprefetto». Ma c'è anche il problema dei vertici della magistratura nel capoluogo della Sicilia e della mafia. «Sul procuratore Giammanco - spiega Martelli - ci sono state le rivelazioni dei diari di Falcone, le contestazioni e le polemiche che provengono dagli altri magistrati e da alcune forze politiche. Tutto questo desta preoccupazione, perché le divisioni fra i giudici in momenti come questo sono devastanti. I magistrati non hanno solo una funzione di controllo, ma dirigono effettivamente le indagini; se qualcuno va per la sua strada o sospetta di un altro, l'effetto è devastante».

Insomma, Jovine e Giammanco possono rimanere al loro posto? Il Guardasigilli guarda in alto, riflette qualche secondo, poi risponde: «Non dobbiamo perdere nemmeno un minuto per dare corpo ad una reazione efficace e credibile. In certe situazioni ritengo che il ricambio degli uomini sia la medicina migliore».

Dimissioni, dunque, rimozioni. E' determinato e duro, il ministro della Giustizia. Da quando ha saputo che il giudice Paolo Borsellino era stato fatto a pezzi da una bomba mafiosa non s'è fermato un momento. Dopo la visita a Palermo, la riunione e le urla nella sede della prefettura, prima di salire sull'aereo che doveva riportarlo a Roma ha firmato l'ordine di trasferimento di sessanta boss di Cosa Nostra dall'Ucciardone al supercarcere di Pianosa. Nella capitale è andato a rapporto da Scalfaro, al Quirinale, poi ha convocato una riunione di collaboratori e tecnici al ministero. Obiettivo: modificare il decreto antimafia per renderlo più efficace e digeribile per gli avvocati. Poi il dibattito alla Camera.

Fuori dall'aula, Martelli se la prende ancora con chi doveva garantire la sicurezza e l'incolumità di Borsellino: «Le risposte non sono soddisfacenti, la casa della madre di Borsellino era una dei pochissimi luoghi che il giudice si recava a visitare quando non era in ufficio o a casa propria, e quindi meritava una sorveglianza». L'ira del ministro sale mentre parla: «Bisogna spezzare la routine del quieto vivere. Non si può fare la lotta alla mafia con la mentalità dei vigili urbani, qui non si devono elevare contravvenzioni, ma affrontare conflitti a fuoco. C'è un problema di mentalità e quello che è certo è che non siamo in presenza di un atteggiamento militare quale dev'essere quello di chi si trova a fronteggiare l'esercito di Cosa Nostra».

Si apre il capitolo del «che fare», ancora una volta alla vigilia di un funerale. Il Guardasigilli ha discusso di questo fino a pochi minuti fa con i suoi collaboratori, ed ora si appresta a farlo nel consiglio dei ministri convocato per la serata. «Sul lato della risposta giudiziaria - dice - è stato fatto gran parto di quello che andava fatto, ma pensare di affidarsi solo alla via giudiziaria è un errore e una illusione pericolosa. Oggi la priorità spetta alle misure di prevenzione, bisogna dare la precedenza ad un effettivo controllo del territorio, e si può anche fare con il supporto delle Forze Armate, per dedicare le energie di carabinieri, polizia e Guardia di Finanza alle indagini. E' importante che i mille carabinieri e i mille agenti inviati a Palermo non ci restino solo per quindici giorni, c'è bisogno di una presenza e di pressioni costanti, dell'esercito che si dedichi ai presidi passivi, che controlli le mura di cinta delle carceri».

Ma dietro l'angolo ci sono nuove iniziative e nuove polemiche, ancora su quella Superprocura antimafia istituita già da quattro mesi e ancora inesistente. Martelli insiste perché si riaprano i termini del concorso per la carica di Superprocuratore. In corsa sono rimasti, secondo le vecchie regole, il procuratore di Palmi Cordova e quello di Civitavecchia Lojacono. «Quello è un incarico che ha bisogno di una qualificazione superiore e diversa», dice. Il Guardasigilli proporrà domani al Csm «la soluzione più rapida» per riaprire il concorso a superprocuratore; se non sarà accettata è deciso a rinnovare il concorso per decreto-legge. Circolano già i nomi di nuovi, possibili candidati. Il più quotato è Pierluigi Vigna, procuratore di Firenze, che in una cena di qualche mese fa si mise d'accordo con Falcone per non presentare la propria domanda in presenza di quella del giudice antimafia. Altri «papabili» sono i pubblici ministero di Torino Marcello Maddalena e di Milano Gerardo D'Ambrosio.

Il ministro dell'Interno Mancino, però, a differenza del suo predecessore Scotti, non sembra tanto convinto della possibilità di riaprire i termini per le candidature. «E' un problema che deve risolvere la magistratura al suo interno», ha detto. Martelli non ha sentito quelle parole, e ribatte: «Mi stupirebbe che il ministro dell'Interno si dichiarasse contrario, visto che la questione non è comunque di sua competenza».

Nelle poche ore in cui è stato a Palermo, il ministro della Giustizia ha visto scorrere nuovamente i veleni nel palazzo di Giustizia e fuori, «ma non certo in casa di Borsellino dove siamo stati accolti come fratelli del giudice assassinato. I veleni - spiega - sono quelli del Csm che ha accusato Falcone di non essere più indipendente, che ha escluso che Borsellino potesse essere il giusto candidato alla Superprocura, che ha assolto il giudice Barreca giusto in tempo perché è sua volta assolvesse altri tre boss mafiosi».

Giovanni Bianconi

Il ministro della Giustizia Claudio Martelli va all'attacco

IL GOVERNO

Contro la mafia come ai tempi di Moro

ROMA. Dopo oltre due ore di riunione, il Consiglio dei ministri ha approvato all'unanimità un emendamento al decreto legge antimafia che modifica la materia processuale e rafforza «la capacità di iniziativa della polizia». Sarà presentato oggi in commissione giustizia al Senato, e su questo il governo, come ha spiegato Martelli, «è disposto ad arrivare alla fiducia». Il gruppo di modifiche - ha spiegato il ministro - raccoglie «gli appunti formulati dalla commissione Pisapia in materia processuale». In sostanza le modifiche limiteranno ai procedimenti per reati di mafia le novità che il Superdecreto aveva introdotto e sulle quali contestavano degli avvocati. Si dovrebbe arrivare ad una «doppia lettura»: alcune norme che riguardano gli imputati dei processi non di mafia verranno modificate secondo le direttive giunte dalla commissione per la riforma del codice; per i boss, invece, le nuove norme dovrebbero rimanere invariate. Il ministro, a fine vertice, ha fatto cenno alla possibilità di usare «infiltrati» e «perquisizioni ambientali». Questa misura sarebbe la ripresa dell'istituto utilizzato negli anni del terrorismo in forza del quale era possibile per la polizia perquisire interi quartieri alla ricerca di «covi» senza mandato del giudice. Quanto alla nomina del superprocuratore, oggi il Guardasigilli, nell'incontro con Scalfaro e Galloni, illustrerà una proposta. **[r. r.]**

L'esercito sbarca nel regno dei clan

I boss più pericolosi portati sull'isola di Pianosa

ROMA. Alla guerra come alla guerra, quindi con l'esercito. E le forze armate hanno fatto la loro comparsa a Palermo, accolte dagli applausi della gente. Dalle cinque di ieri mattina, duecento militari del battaglione Genio Pionieri «Simeto» e del Terzo gruppo lancieri «Aosta», presidiano le mura perimetrali dell'Ucciardone, l'antico carcere di Palermo ricavato da una fortezza borbonica. I soldati sono in assetto di combattimento - fucili, caricatori ed elmetto - e sono comandati da ufficiali dei carabinieri.

Lo schieramento dei militari è avvenuto per rafforzare la vigilanza intorno al carcere dopo che, nel corso della notte, c'erano stati delle episodiche insurrezioni da parte dei detenuti e, soprattutto, dopo che erano stati prelevati 277 boss mafiosi detenuti, per essere avviati ad altri carceri. I nomi dei trasferiti non sono stati rivelati, ma sembra che tra essi ci siano Michele Greco (detti il Papa), Pietro Vernengo e Francesco Madonia.

Solo nella tarda mattinata di ieri si è riusciti a conoscere la destinazione dei trasferiti: i supercarceri di Pianosa, Cuneo, Spoleto e Ascoli. Cinquantacinque detenuti sono stati trasferiti a Pianosa, altri cinquanta nel supercarcere di Marino del Tronto, in provincia di Ascoli Piceno, il resto smistato fra Cuneo e Spoleto. A Pianosa i boss sarebbero stati alloggiati nella «sezione Agrippa», che prende il nome dai ruderi della villa romana di Agrippa che si trovano nelle vicinanze.

I soldati presidiano il carcere dell'Ucciardone, a Palermo

La sezione fu voluta dal generale Carlo Alberto Dalla Chiesa come carcere di massima sicurezza per i terroristi, ma tre anni fa l'intero complesso carcerario venne dichiarato «dismesso». Dopo il delitto Falcone erano iniziati però dei lavori di ristrutturazione proprio della sezione Agrippa. Fino a ieri a Pianosa c'erano novanta detenuti e centoventisette agenti di custodia.

Lo sbarco dell'esercito in Sicilia, comunque, non deve far pensare ad una azione militare massiccia; il compito delle forze armate è, per il momento quello di un «presidio passivo per la vigilanza degli edifici pubblici - come ha spiegato ieri il ministro dell'Interno Nicola Mancino -, quindi anche delle carceri e dei tribunali, per alleggerire l'impegno delle forze dell'ordine».

La decisione di inviare i militari nel capoluogo siciliano era maturata dopo una riunione notturna, immediatamente successiva all'omicidio Borsellino, dai ministri Salvo Andò (Difesa), Claudio Martelli (Giustizia) e Nicola Mancino (Interni).

Nell'isola sono arrivati ieri anche rinforzi di carabinieri (530 uomini) e poliziotti (oltre un migliaio). Quattrocento carabinieri, secondo un comunicato del comando generale dell'Arma, concorreranno ai compiti di ordine pubblico e al controllo del territorio, mentre gli altri saranno impegnati in attività «mirate» di prevenzione che richiedono speciali procedure.

Ma il ministro Salvo Andò ha annunciato che potrebbe aumentare anche il contingente dell'esercito da destinare ad attività di ordine pubblico in Sicilia.

Secondo una nota del ministero della Difesa, «l'impegno dovrebbe comportare l'intervento di circa 800 uomini e mezzi vari del comando della regione militare della Sicilia, per la maggior parte appartenenti alla brigata "Aosta". Già nel corso della notte (l'altra notte per chi legge, ndr) è iniziato l'impiego di aerei ed elicotteri delle tre forze armate per il trasporto di magistrati e di personale di polizia e carabinieri, e per altre attività operative connesse con il tragico evento. Le operazioni di trasporto hanno finora impegnato sei aerei e quattordici elicotteri».

Un intervento più massiccio delle forze armate è stato sollecitato del segretario socialdemocratico, e deputato palermitano, Carlo Vizzini che ha chiesto «misure eccezionali» e eventualmente «la sospensione delle garanzie costituzionali per gli imputati di delitti mafiosi».

C'è chi ha parlato di una mobilitazione delle forze armate come in Sardegna per il caso del piccolo Farouk e chi, addirittura, di una Sicilia militarizzata come l'Ulster, l'Irlanda del Nord, ma sul reale ruolo dell'esercito il ministro Andò è stato molto cauto: «Se sarà richiesto l'intervento delle forze armate - ha detto - sapremo dare il nostro contributo mettendo a disposizione i mezzi necessari all'assolvimento del compito. Ogni decisione su questo tema, comunque, verrà presa con l'approvazione della presidenza del Consiglio e su eventuale richiesta del ministro dell'Interno. Lo Stato deve riaffermare assolutamente la propria presenza».

Raffaello Masci

Scalfaro emoziona la Camera

Apertura del pds: pronti a collaborare

ROMA. Li ha sempre amati i gesti simbolici, Oscar Luigi Scalfaro e ieri ne ha voluto fare uno straordinario: è tornato nella sua vecchia casa, l'aula di Montecitorio, per poter ascoltare la commemorazione di Paolo Borsellino e dei suoi agenti. Delle indagini, delle ipotesi, delle piste seguite dagli inquirenti sapeva già tutto il Capo dello Stato, perché in mattinata aveva parlato al Quirinale con il ministro dell'Interno Mancino e con quello di Grazia e Giustizia Martelli.

Eppure, Scalfaro ha voluto lasciare un segno, ha voluto farsi vedere lassù, nella tribunetta che sovrasta l'aula di Montecitorio, seduto nella poltrona un tempo riservata ai re e che è stata spolverata infinite volte, perché in 46 anni di Repubblica soltanto in due occasioni ci si è seduto un Capo dello Stato.

Oscar Luigi Scalfaro è arrivato alla Camera pochi minuti prima delle 17, ha evitato l'ingresso principale presidiato da un manipolo di ragazzi missini ed è comparso nella tribunetta proprio mentre, in aula, stava entrando il presidente Napolitano. Il Capo dello Stato è arrivato senza «corte»: accanto a lui soltanto il segretario generale della Presidenza della Repubblica Gifuni. In piedi, le braccia distese lungo i fianchi, le mani intrecciate, Scalfaro ha ascoltato immobile la commemorazione di Napolitano, anche lui in piedi, dieci metri più in basso, in posizione perfettamente perpendicolare rispetto al palco presidenziale. E appena il presidente della Camera ha dato la parola al ministro dell'Interno Mancino e il dibattito è diventato politico, Scalfaro si è alzato e ha lasciato l'aula. E l'interventismo silenzioso di Scalfaro proseguirà questa mattina con un vertice al Quirinale: il Capo dello Stato riceve Amato, Martelli, Mancino, Andò e, significativamente, anche il vice-presidente del Csm Galloni per essere informato sulle misure antimafia.

Ma nel dibattito parlamentare che è seguito alle comunicazioni del ministro Mancino sulla strage di Palermo, tra dc, psi e pds, si è intrecciato uno scambio di messaggi politici, che potrebbe avere qualche sviluppo. Davanti a 150 deputati su 630, presenti tutti i leader di partito (tranne Craxi e Bossi), Mancino ha ricostruito le fasi dell'attentato, ha poi detto che «agli atti di guerra, bisogna rispondere in modo fermissimo» e ha preannunciato che gli organici della Dia «verranno portati in autunno da 205 unità a due-tremila».

Ed è stato poi Forlani, a rivolgersi alle opposizioni, dicendo che «nessuna struttura sarà adeguata se la politica non costituirà un quadro di riferimento unitario». Un appello assai più esplicito ad Occhetto è venuto dal vicesegretario del psi Di Donato, secondo il quale l'azione dello Stato sarebbe più «forte» se le misure contro la mafia fossero impostate da un governo «con una più ampia base parlamentare». E Occhetto ha risposto a tono: «Noi - ha detto - respingiamo i richiami fuorvianti e riflessi di vaga solidarietà, ma siamo pronti, sulla base di una terapia d'urto e di una reale svolta morale e programmatica, ad assumerci tutte le responsabilità, oggi dall'opposizione, domani dal governo». Un atteggiamento che potrebbe preludere al voto favorevole (anche del pri) al decreto Scotti-Martelli che deve essere convertito entro il 7 agosto. Durissime le altre opposizioni: per Pannella «se ne deve andare il mentitore vile Amato», il segretario missino Fini («alla guerra si risponde con la guerra») ha riproposto la pena di morte, il leader di Rifondazione comunista Garavini ha sostenuto che «la mafia non ha nulla da temere da questo governo», chiedendo le dimissioni di Mancino (peraltro in carica da 22 giorni) e di Martelli. E Giorgio La Malfa, dopo aver notato che «non risultano azioni particolari del governo dopo gli omicidi di Falcone e Borsellino», ha sostenuto che «alla violenza si risponde con la violenza».

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro e a sinistra il segretario del pds Achille Occhetto

Gli ha risposto, applauditissimo, il liberale Biondi: «Lo Stato risponde alla violenza con la forza della legge e la capacità di applicarla». Ma dai partiti di governo l'intervento più appassionato lo ha pronunciato il segretario del psdi, il palermitano Carlo Vizzini: «La mafia non si cura dei politici, ammazza i magistrati, perché se che dietro di loro non c'è nessuno».

Fabio Martini

La Regione

Appello-spot ai siciliani

PALERMO. Una pagine di pubblicità contro la mafia su giornali anche a tiratura nazionale con un «Appello ai siciliani» è stata commissionata dal nuovo governo regionale dc-psi-pds-psdi-pri. Vi è scritto fra l'altro: «Ma è anche tempo di chiedersi se i Siciliani siano un popolo; se questo popolo - troppo a lungo oppresso - ha l'orgoglio e la dignità dei veri popoli». E ancora: «La cecità e la viltà di certi politici, gli squallidi interessi dei faccendieri, la connivenza di corrotti e di miserabili ci ha tolto ogni dignità umana e noi ci sentiamo ora come in gabbia. Non bastano più né le parole di cordoglio né le dichiarazioni di buoni propositi».

Il neo presidente, il dc Giuseppe Campione, che domenica notte ha convocato d'urgenza gli assessori, ha spiegato che la decisione di rivolgere l'appello è stata presa sull'esempio di quello lanciato dalla giunta sarda per la liberazione del piccolo Farouk Kassam. **[a. r.]**

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Fabbri
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, c.so G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. delle Ginestre 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

© 1992 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1958

Certificato n. 1800 del 13/12/1991
La tiratura di lunedì 20 luglio 1992 è stata di 752.565 copie

«Divideremo il dolore con pochi amici». Caponnetto: «A Palermo ormai è tutto finito»

«Ai funerali non vogliamo lo Stato»

La vedova Borsellino: rito privato, accettiamo Scalfaro

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

I fasci di fiori deposti da ignoti palermitani sulla soglia del portone sono visibili da molto lontano. E' una landa desolata la via Cilea, all'ora di pranzo. I palazzi della nuova zona residenziale sembrano piegarsi sotto il sole impietoso della prima vera estate '92. La casa del giudice Paolo Borsellino è all'ottavo piano dell'edificio contrassegnato col n. 21. Uno sbarramento di poliziotti in divisa impedisce l'accesso ai fotoreporter.

E' stato un pellegrinaggio, per tutta la mattinata di ieri ed anche la sera di domenica. Decine di giovani, commossi, arrivano, sostano, posano un fiore o semplicemente pregano. Salgono soltanto gli amici di famiglia. Più che i curiosi, si ha l'impressione che la famiglia Borsellino non gradisca ingerenze di carattere, diciamo, «politico». No, non vogliono proprio che si speculi su questa ennesima tragedia. Lo Stato, nei funerali del procuratore aggiunto Paolo Borsellino, sarà assente. La famiglia, almeno per ora, sembra irremovibile e resiste ad ogni pressione: nessuna auto blu, nessuna scorta, nessuna autorità. Non si riempirà, stavolta, la basilica di San Domenico. Non ci sarà la diretta Tv. E il governo non sarà costretto, come avvenne per i funerali di Giovanni Falcone, ad imboccare la porta secondaria della sacrestia per sfuggire alla contestazione della piazza. Il dolore del Borsellino sarà solo loro. E dei loro amici. Di quelli che saranno invitati: perché il tutto autentico non venga mischiato alle frasi di circostanza, alla ipocrisia del falso cordoglio.

Eppure non è stata una decisione presa a cuor leggero. Non si tratta di reazione rabbiosa: è lucida consapevolezza. In casa Borsellino ne hanno discusso, stamattina. Il giovane Manfredi ha trascorso in piedi il pomeriggio, la serata e la nottata di domenica. Prima ha voluto vedere: è andato nell'inferno di via D'Amelio, lo hanno visto aggirarsi tra le macerie come il figlio che cerca le spoglie del padre in un campo di battaglia. L'hanno visto barcollare. Anche Lucia barcolla, adesso. La ragazza, ancora convalescente dopo un periodo lunghissimo e terribile in cui ha rifiutato il cibo per il terrore di perdere il padre, adesso sta immobile.

Entrambi hanno parlato con mamma Agnese. Madre-disperazione appare devastata: è irriconoscibile questa donna che per tanti anni è stata la compagna discreta e insostituibile di un uomo che il suo vero matrimonio l'aveva contratto con l'aspirazione ad amministrare giustizia. Non hanno dovuto dibattere troppo, per convenire che «non c'era alcuna necessità di funerali di Stato». Il resto della famiglia ha convenuto, anche il vecchio Angelo Piraino Leto, ex presidente del Tribunale di Palermo e padre della signora Agnese. Alla consultazione è mancata Fiammetta, l'altra figlia. E' in viaggio, in Indonesia.

I funerali si faranno solo quando la ragazza rientrerà a Palermo. Mamma Agnese comunica che saranno «strettamente privati» e si celebreranno nella chiesa di Santa Maria Marillac, dove Paolo Borsellino andava ogni domenica. Il parroco è già stato messo al corrente, tramite don Cesare Rattoballi, il giovane prete cugino di Antonio Schifani uno dei poliziotti della scorta di Falcone, morto nella strage di Capaci. Il sacerdote è stato in via Cilea, ieri mattina. L'accompagnava Rosaria Costa, la vedova di Schifani, la ragazza che ha commosso l'Italia intervenendo in diretta Tv ai funerali del marito per dire: «Mafiosi, inginocchiatevi». E' stato l'incontro di due donne affrante, quella di Rosaria e mamma Agnese. Un abbraccio stretto e commovente.

Ci sarà solo una deroga alla decisione del Borsellino: riguarda il Capo dello Stato. Ieri mattina Scalfaro ha telefonato alla famiglia: un colloquio privato. Il Presidente ha assicurato il suo intervento per accelerare le ricerche di Fiammetta. Non si sa altro del contenuto della telefonata, si sa, però, che Scalfaro è stato invitato ai funerali. Sarà la sola eccezione. Anche Martelli ha telefonato alla signora Borsellino. Il ministro si è intrattenuto a lungo con la vedova. Il colloquio è rimasto riservato ma non sembra aver provocato ripensamenti nella determinazione di «fare a meno dei rappresentanti del governo».

C'è anche Antonio Caponnetto, nel salotto, insieme coi parenti. E' stato in piedi tutta la notte. Abbraccia la signora Agnese. Lei piange, guarda una foto di Paolo e sussurra: «Gioia mia... gioia... me lo hanno preso. E' tutto finito». E' un susseguirsi di emozioni. Arriva la madre di Francesca Morvillo, la moglie di Giovanni Falcone morta nella strage di Capaci, stringe le mani della signora Agnese e singhiozza: «Paolo è andato a trovare Giovanni e Francesca». Poi una frecciata rivolta allo Stato: «Non meritavano uomini così». Ma è ancora di Caponnetto il commento più amaro: «Non vado a palazzo di giustizia. Non voglio incontrare alcune persone, non voglio vedere certe facce. Troppi falsi a Palermo, troppi amici dell'ultima ora. La tensione sale, il silenzio sostituisce le parole. Arriva un vecchio amico di Paolo Borsellino, il maresciallo Canale. Lucia va con lui. Vuole presenziare alla ricognizione nell'ufficio del padre. Vuole gli oggetti personali. E' coraggiosa Lucia. Manfredi sta seduto su una poltroncina accanto ad una porta chiusa. Sembra abbia montato la guardia, al di là di quella porta c'è lo studio del padre.

Francesco La Licata

«Fiammetta è a Bali
E questo governo
non è neppure
capace di trovarla»

In alto: il corpo del giudice Borsellino

IL CASO

RINVIATE LE ESEQUIE

E la figlia del giudice non sa ancora niente

A sinistra Fiammetta Borsellino A destra: il giudice con l'altra figlia Lucia. (foto Mia Palazzotto)

FIAMMETTA ancora non lo sa. E' l'ultima figlia di Paolo Borsellino, la più giovane. In Indonesia ogni mezz'ora radio e televisione ripetono l'appello, in inglese e in italiano, perché telefoni all'ambasciata italiana di Giakarta, o al console onorario di Bali. Ma lei non s'è ancora fatta viva.

Povera Fiammetta, due giorni fa è arrivata in Indonesia con il volo 336 della Garuda, ha subito telefonato a casa, ha parlato con il padre. Era notte, le quattro del mattino di sabato. Ha detto che il viaggio era andato bene, che l'indomani sarebbe partita per un'escursione in una zona vulcanica dell'isola di Bali. «Ci sentiamo tra qualche giorno». Non si sentiranno più.

Agnese Borsellino, vedova del giudice assassinato, ieri mattina, anche per questo piangeva: «La cercano da diciotto ore e ancora non l'hanno trovata. Anche da questo si nota l'efficienza dello Stato: non riescono nemmeno a trovare la mia Fiammetta».

Insieme agli altri due figli, Lucia e Manfredi, in un consulto di famiglia, la vedova di Paolo Borsellino aveva deciso che non si sarebbe fatto il funerale finché non tornava Fiammetta.

Molto unita, la famiglia Borsellino, non solo nell'orgoglioso rifiuto ai funerali di Stato. Moglie e i tre figli hanno accompagnato il giudice, assecondato i suoi passi, gioito e sofferto insieme con lui. Dalle sue paure e dal suo lavoro sono rimasti marchiati. Manfredi sta studiando legge e - fino a ieri - diceva di voler fare il magistrato. Lucia studia farmacia, ma per lunghi anni ha sofferto di una terribile malattia nervosa. Borsellino lo aveva dichiarato agli amici più intimi in questa ultima settimana, dopo la morte di Falcone, quando si pensava a lui proprio per il ruolo di superprocuratore cui era destinato l'amico ucciso: «Sono combattuto. Da una parte so che quel posto è l'unico che possa assicurarmi di poter svolgere indagini sull'assassinio di Giovanni e Francesca; dall'altra parte sono sicuro che mia figlia ne morirebbe».

Il dramma di Lucia comincia all'Asinara, in quei terribili cinquanta giorni dell'estate 1985, quando Paolo Borsellino e Giovanni Falcone devono trasferire carte, bagagli, ricordi, memoria, paure e persino la famiglie. Via da Palermo, via dai veleni, dall'aria inquinata, dai sorrisi, dagli ammicchi. Via dai sospetti, da occhi e orecchie indiscrete per l'ultimo atto del maxi processo. E' all'Asinara, nell'isola-carcere (dove con una battuta che non è mai diventata proposta Giulio Andreotti voleva «confinare» i boss) che Borsellino e Falcone, si auto-recludono per scrivere l'atto-finale del maxi-processo, il primo grande rinvio a giudizio per i vertici di Cosa Nostra.

E' all'Asinara che Lucia comincia a stare male. Paolo Borsellino lo aveva raccontato anche in qualche intervista, non solo agli amici. «Proprio in quel periodo Lucia era diventata donna. Per lei quelli furono giorni difficilissimi, un'estate senza amici, solo noi della famiglia, Giovanni Falcone, sua moglie, il direttore del carcere e qualche detenuto peraltro libero di circolare all'interno dell'isola». Quando gli chiedevano cosa gli avesse pesato di più nella vita, Borsellino rispondeva l'altissimo prezzo pagato dalla famiglia più che la paura personale.

Lucia è diventata donna in un clima tremendo, lontano dalla sua città dai suoi amici, dalle sue cose, proprio nel periodo in cui la paura per papà si era materializzata nella paura di tutti: la famiglia era isolata perché tutti erano minacciati. E Borsellino ricordava che solo Falcone rimase ininterrottamente cinquanta giorni sull'Asinara: «Giovanni non aveva figli, e quando io non c'ero faceva da papà ai miei ragazzi». A Falcone si affezionò Lucia, ma soprattutto Manfredi, il ragazzo che anche per scelta, non solo per destino di successione, sapeva di dover fare il magistrato. Giudice il nonno, Angelo Piraino Leto, il padre della mamma, per lunghi anni presidente del tribunale di Palermo; giudice il padre; giudice quella specie di zio che era Giovanni Falcone.

Il giorno dopo la strage di Capaci, Manfredi era vicino al padre. Li hanno visti, i due Borsellino, con le mani appoggiate sulla barn. Sono passati appena due mesi e domenica pomeriggio, in via D'Amelio, Manfredi Borsellino è stato uno dei primi ad arrivare. Lo hanno visto barcollare, con le braccia larghe, come se cercasse qualcuno da abbracciare.

Cesare Martinetti

Parla l'altra figlia

«E' bello morire per ciò in cui si crede»

PALERMO. «Questa frase me l'ha insegnata mio padre e voglio farla mia, ricordandolo: "E' bello morire per ciò in cui si crede"». Lucia Borsellino, l'altra figlia del giudice ucciso, ha raccontato ai microfoni del Tg5 il suo dramma, i suoi giorni di dolore.

«Mio padre - ha detto ad Enrico Mentana - non ha mai perso la fiducia. E' morto per questo, perché credeva troppo in quello che stava facendo».

«Quella domenica - ha aggiunto - voleva che andassi al mare. Ma io gli ho risposto che dovevo studiare, nei prossimi giorni avrei dovuto sostenere un esame. Così gli ho risposto di no. Lui quasi si è offeso, c'è rimasto male. Nel pomeriggio una mia amica mi ha ospitato. E poco dopo le diciotto ho saputo, piano piano, la verità».

Lucia Borsellino ha concluso: «Mio padre era un uomo buono, generoso. Era di una bontà infinita. Io ho cominciato a stare male, ad entrare in crisi ai tempi del maxiprocesso a Cosa Nostra. Allora mi sentivo privata di una vita normale e tranquilla». (r. cri.)

Gli sciacalli nei palazzi distrutti

Svuotano gli appartamenti della gente sfollata

Molti abitanti di via D'Amelio hanno dovuto lasciare gli alloggi devastati

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Il primo segnale di guerra arriva di colpo, sulla grande via sommersa dal traffico che avanza come una marea senza meta. Transenne, carabinieri, le radio che gracchiano, i sibili, le urla. «Via, via, fate largo». Si sbraccia, un agente. Cento metri più in là, sulla sinistra, ci sono i palazzi sfregiati di via D'Amelio, dove abitava la sorella del giudice Paolo Borsellino, le quinte spezzate, le ringhiere appese nel vuoto. E questo odore terribile di bruciato, di fumo e di sangue che viene dalle grandi macchie nere sparse sull'asfalto, dalle lamiere accartocciate e annerite. E questo senso disperante del precario e della paura che passa nei volti della gente ferma sullo spiazzo bombardato, negli sguardi che interrogano con la stessa angoscia carabinieri, giornalisti, o curiosi, perché nessuno, proprio nessuno, può dare una risposta. «Ciccio Ciccio, io abitavo qui», piange Patrizia. «Non posso salire, non mi lasciano». Vicino a lei, sfollano quelli che abitavano le case dell'attentato. Sfilano portandosi dietro tavoli, comodini, letti, tutto quello che resta dopo un bombardamento. Uno ha la gabbia del canarino, un altro una sacca con giacche a vento e maglioni, Rosaria Gallo i pupazzi di un bambino. «Ciccio, Ciccio, lo vedi come siamo ridotti?».

Sfilano tutti lentamente, mentre i vigili del fuoco li richiamano, urlano di fare in fretta: «Andate via di lì, santocielo, quel muro è pericolante». Il signor Perez, allora, si siede sulla valigia, incrocia le braccia e urla più forte, più forte ancora: «Casa mia è abitabile. Non voglio andar via, non voglio». Resta da solo, accerchiato dai paparazzi. In fondo, è giusto così. Che foto migliore di questa per raccontare l'Italia che non può nemmeno combattere questa guerra senza senso, sullo sfondo di un disastro ordinario, fra le macerie e le macchine squassate, rimpicciolite, bruciate. Basta guardare più in là e s'intravvede la Seat che è esplosa con gli ottanta chili di plastico: è spezzata in due. Le ruote sono finite contro il muro e la carcassa della macchina sta attorcigliata in mezzo al piazzale. Lì vicino, accanto alla portiera di una Croma devastata dallo scoppio, è rimasta quasi intatta come un dispetto del destino una pagina appena bruciacchiata agli angoli. C'è scritto «3-foglio» e in un linguaggio burocratico sono elencate le «precauzioni che devono prendere gli agenti di scorta». Forse, lo stava leggendo Emanuela Loi, 25 anni buttati via, la poliziotta della scorta che aveva cominciato da poco questo servizio. «Prestare attenzione a tutte le macchine sospette e notiziare il pericolo alla centrale che provvederà a mandare subito una vettura in ausilio. Massima attenzione alla presenza di una macchina abbandonata...».

Adesso, anche su questo spiazzo comincia il rito triste di tutte le tragedie di mafia. Portano mazzi fiori. Alle 15, sono già quattro. Un biglietto: «A Paolo Borsellino, eroe della giustizia. Il tuo coraggio sarà di esempio a noi giovani che lotteremo per dire no alla corruzione. Vogliamo la nostra Sicilia libera da tutto questo schifo». Eppure, anche in questo angolo dove il dolore è padrone, c'è chi non si ferma. Nella notte, nonostante gli agenti, nonostante la folla, gli sciacalli riescono a colpire. Salvatore Perniciaro, impiegato, è il primo a denunciare i ladri: «Mi hanno preso tutti gli ori e i gioielli». E altri ancora, in via D'Amelio, segnalano furti impietosi. Ma tutto qui è senza senso, quasi senza speranza. Matteo Francoconte abitava al sesto piano al numero 19 di via D'Amelio: «Non ero assicurato, ho perso tutto. Avevo una fabbrichetta nel palazzo di fronte, mi hanno distrutto anche quella». Tanti sono disperati come lui. Erminio Bognanni, che stava al numero 21: «Non ero in casa quando è avvenuto lo scoppio. Sono arrivato qui ieri sera e non avevo nemmeno la forza di piangere. Sono rimasto senza niente». Giuseppe Sangiorgi: «Porto via cappotti e maglioni. Chissà quanto dovrò stare via». Cinquanta famiglie trovano alloggio all'hotel Fonte, altri finiscono da amici e parenti. E l'esodo continua. Ma in questa Palermo sfigurata dalla violenza tutto passa e si confonde. Lì dietro, venne trovato il covo di Antonio Madonia, ragioniere delle cosche e figlio di don Ciccio, il boss della piana dei Colli. Anche quella casa ha i vetri rotti e i segni dello scoppio. Trecento metri più in là c'è il residence Marbela dove abita l'ex sostituto procuratore Giuseppe Ayala quando torna a Palermo. Questo è il luogo della tragedia. L'ultimo biglietto, in via D'Amelio, lo portano due giovani quando viene la sera: «Paolo e Giovanni rimarrete sempre vivi nei nostri cuori, la vostra eroica morte non sarà mai dimenticata, né con voi i vostri coraggiosi uomini della scorta». Non restano che le parole. (p. sap.)

Indagava su collusioni tra mafia e magistrati, la bomba gli ha tranciato gambe e braccia

Ammazzato a un passo dalla verità

Borsellino doveva andare in Germania da un pentito

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

«Devo fare in fretta. La mia è una lotta contro il tempo». Paolo Borsellino si era buttato a capofitto nel lavoro. Aveva superato il brutto momento del dopo-Falcone ed era riuscito ad afferrare nuovamente il filo «giusto» delle indagini. Ma perché tanta fretta? A cosa si riferiva la sua «lotta contro il tempo?». Gli amici fidati che hanno ricevuto la confidenza non ne sanno di più, ma ora, dopo la strage di via D'Amelio gli investigatori sembrano in grado di ricomporre lo scenario.

Borsellino teneva i contatti con due pentiti molto importanti. Uno sta in Italia, l'altro in Germania. Sapeva che Cosa Nostra non ignorava la notizia. I colloqui coi collaboratori rivelavano particolari sempre più inquietanti, raccontavano di preparativi di stragi e il bersaglio più probabile era sempre lui, l'erede di Falcone. Sapeva, il procuratore aggiunto di Palermo, che avrebbero cercato di impedirgli in ogni modo di concludere l'inchiesta. Per questo aveva fretta: era convinto che una volta raccolte tutte le dichiarazioni dei pentiti, sarebbero diminuite le probabilità di morire. Cosa Nostra può uccidere anche soltanto per vendetta, ma è l'omicidio «preventivo» la sua vera «specialità».

Ieri Borsellino sarebbe andato in Germania per incontrare un «emigrato» agrigentino, un uomo che vive da qualche tempo in «esilio volontario», il pentito numero 2. Era stato l'altro collaboratore, un mafioso originario della provincia di Caltanissetta, a mettersi in contatto. Chissà cosa sarebbe venuto fuori. Si parla di collusioni tra palazzi di giustizia e mafia. Ma nessuno è in grado di firmare una simile ipotesi.

Qualcosa, invece, si sa dell'altro pentito. E' un superkiller nato a San Cataldo (Caltanissetta), si chiama Leonardo Messina, e da sempre è al servizio delle cosche mafiose cosiddette del «Vallone». Ne sa, di storie l'ultimo confidente di Paolo Borsellino. Sa, per esempio, che la decisione di uccidere il giudice era stata presa dal «governo» di Cosa Nostra. E dice che la «sentenza» era irrevocabile.

Il giovane si è arreso allo Stato intorno all'inizio di maggio. Si dice che non lo avessero convinto certi tentennamenti della «cupola» mafiosa, di fronte alle sue richieste di entrare a far parte dei quadri dirigenti, naturalmente dietro ufficiale assegnazione di una fetta di territorio.

Che da in cambio il giovane superkiller? Dirige l'apparato logistico-militare. Una prova? Cosa Nostra decide di far fuori tre funzionari della questura di Caltanissetta. Il «contratto» viene affidato a Messina. Vengono mobilitati due killer che arrivano da Como con tanto di pistola e silenziatore. L'agguato è stabilito per il venerdì Santo, durante la processione. Ma qualcosa non funziona: il giorno prima una soffiata manda all'aria il piano. Vengono arrestati Messina e i due killer venuti dal Nord.

Chi ha parlato? La domanda si agita nella mente di Messina. Il giovanotto è malpensante e sospetta che a metterlo nei guai potrebbero essere stati i suoi ex amici, allarmati per le eccessive pretese del giovane «rampante». Così Messina parla. Chiede il contatto con Falcone, ma il direttore degli affari penali non può ascoltarlo, il suo nuovo ruolo non glielo consente: lo «passa» all'amico Borsellino. Si apre così il libro di alcuni omicidi eccellenti: Messina parla dell'assassinio dei giudici Saetta e Livatino, dell'agguato mortale teso ad Agrigento al maresciallo Guazzelli. Al procuratore si apre un orizzonte nuovo. Confida di aver capito improvvisamente una serie di cose che erano rimaste oscure. E per saperne di più, viene invitato dal pentito a contattare un «amico che vive in Germania». Da qui la decisione di partire.

Una ventina di giorni fa un altro colpo di scena: i servizi segreti «captano» la notizia che la mafia ripeterà il tentativo mandato in fumo il venerdì Santo. I funzionari in pericolo vengono presi di notte, con le famiglie e portati in posti sicuri. E' il primo campanello d'allarme per Borsellino. Cominciano anche ad arrivare minacce e telefonate anonime: Borsellino ripete che «deve far presto». Il massacro di Capaci rallenta definitivamente la marcia del procuratore verso la verità, mentre il tam-tam della mafia mette in circolo la notizia che ci sono due nuovi pentiti. Un vecchio trucco per «bruciare» il lavoro dei magistrati.

Paolo Borsellino ci credeva in questi pentiti. A qualcuno aveva confidato di aver fatto un buon lavoro. Per un periodo a Palazzo di Giustizia circolò la voce che si preparavano provvedimenti giudiziari. Invece non accadde nulla. Il clima negli uffici della Procura della Repubblica non è mai stato dei più sereni, ma mai tumultuoso come in queste ultime settimane. La riunione di ieri mattina ne è testimonianza: ore ed ore di dibattito per concludere con una spaccatura che si presenta insanabile.

E ad aggravare la tensione contribuisce l'ultimo sospetto: qualcuno sapeva che Borsellino, a quell'ora (alle 17), sarebbe andato dalla madre. La carica di esplosivo, infatti, era già stata collocata sotto una «Scat», quando è arrivato il corteo delle blindate, una carica che, nella deflagrazione (come ha dimostrato l'autopsia) ha tranciato di netto a Borsellino gambe e braccia. Chi poteva saperlo? Una cosa è certa: il giudice a mezzogiorno telefonò alla madre per dirle: «Mamma, alle cinque sarò da te». Telefonata intercettata? Possibile. Ma resta ancora un dubbio: telefonò dal suo cellulare o da un apparecchio di casa sua? Il «telefonino» è facile da intercettare, ma un telefono normale no.

Francesco La Licata

Un'immagine del luogo dove è avvenuta la strage voluta dalla mafia

Cinque chili di plastico

Usato esplosivo cecoslovacco azionato con un radiocomando

L'«autobomba» è un sistema rozzo quanto subdolo di attacco, tipico del terrorismo, semplice da realizzare, ma altamente micidiale per gli effetti che ha su una vasta area. In sostanza una carica esplosiva sistemata a bordo di un'automobile, spesso all'interno ma talvolta anche semplicemente sotto il pianale, fa sì che la struttura metallica della vettura si comporti come una «bomba a frammentazione».

Questo perché l'esplosione, oltre a sviluppare un'onda d'urto dirompente accompagnata da emissione di calore (anche 2800°-3800° gradi), proietta all'intorno, con estrema violenza e anche a distanze considerevoli, i frammenti della carrozzeria dilaniata: lamiere, vetri, segmenti plastica e parti del motore si trasformano in micidiali proiettili.

Secondo i primi rilievi, la carica usata domenica a Palermo è stata posta sotto e non dentro un'auto: sembra trattarsi di plastico, forse di Semtex, un esplosivo cecoslovacco impiegato dal terrorismo irlandese e mediorientale. La quantità ipotizzata dagli investigatori, 5-6 kg, ha un volume che non supera quello di una valigetta 24 ore, quindi facilmente trasportabile e occultabile sotto un'auto. Ma l'effetto, sia come onda d'urto che come temperatura sviluppata, è compatibile con quello della strage di via Mariano D'Amelio. Con la tecnologia elettronica attuale non ci sono problemi per il telecomando: qualsiasi elettrotecnico è in grado di costruirlo, ma ce ne sono già disponibili sul mercato.

Nata con la civiltà delle quattro ruote, l'«autobomba» comparve per la prima volta in Irlanda a metà degli Anni 20: ancora oggi l'Ira, l'Esercito rivoluzionario irlandese, usa diffusamente questo tipo di ordigno contro gli inglesi.

Anche l'Eta militare ha fatto largo uso di autobombe, ma è in Libano dove questo sistema ha registrato una diffusione preoccupante: con gli anni, alle auto imbottite di tritolo con innesco a tempo o a trappola (che esplodevano quando qualcuno saliva sull'auto o la metteva in moto) si sono aggiunte quelle con radiocomando a distanza o peggio camion pilotati da autisti-suicidi.

In Italia l'autobomba è stata impiegata raramente. Il terrorismo usò questo ordigno a Peteano, il 1° giugno '72 (3 carabinieri morti), a Roma, il 9 giugno '87 (all'ambasciata Usa, nessuna vittima) e il 15 aprile '88, a Napoli (una vittima).

L'esordio per la mafia fu a Ciaculli, il 30 giugno '63: un'Alfa al tritolo con un detonatore a trappola uccise 7 carabinieri. Il 29 luglio '83 toccò al giudice Rocco Chinnici, a due carabinieri e al portiere del magistrato. Il 2 aprile '85, a Trapani, il giudice Carlo Palermo, per un errore dell'attentatore, scampò all'esplosione di una Golf con 50 kg di plastico, ma morirono una donna e i suoi due figli. Poi, dopo il primo tentativo dell'89 contro il giudice Falcone nella villa dell'Addaura, l'esplosivo, con un sofisticato sistema d'innesco, ricomparve a Capaci il 23 maggio scorso con micidiale precisione. E adesso Borsellino.

Gianni Riolo

«Ora Giammanco si deve dimettere»

Sorella e cognato di Falcone contro il procuratore

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La misura è colma e i giudici dell'Associazione nazionale magistrati di Palermo hanno annunciato che diserteranno i funerali di Stato e che parteciperanno invece a una messa funebre nella chiesa di Santa Maria di Marillac, non delle più note di Palermo, nella zona di espansione vicino a dove Borsellino abitava in un alloggio pieno di bei mobili disposti con cura assieme alla moglie Agnese. La notizia è giunta quasi al termine di una giornata nervosa e caldissima durante la quale, a palazzo di Giustizia, sono state vissute ore di grande tensione negli uffici della Procura della Repubblica dove il procuratore Pietro Giammanco è anche arrivato a rendersi disponibile alle dimissioni durante un tiratissimo incontro con un folto gruppo dei suoi sostituti che non gli hanno voluto esprimere solidarietà per le critiche piovute da più parti su di lui. Dimissioni che in una lunga dichiarazione la professoressa Maria Falcone, sorella di Giovanni Falcone, ha definito «un proposito che debba essere dal dottor Giammanco coltivato sino in fondo, sino cioè alla sua immediata formalizzazione; altri magistrati devono prendere il suo posto». E con estrema durezza la signora ha aggiunto: «E' ora che in questo Paese qualcuno cominci a pagare per non avere saputo assolvere ai propri compiti». Secondo Maria Falcone inoltre «alla Procura di Palermo occorrono giudici sui quali tutti si debba essere certi e tranquilli, giudici non chiamati in causa da quei chiari appunti lasciati da mio fratello, già pubblicati dai giornali e che Paolo Borsellino aveva detto, quasi a futura memoria, di ben conoscere».

E Maria Falcone ha osservato che «si manifestano ineludibili problemi politici» per il fatto che «chi non ha saputo tutelare la vita di Giovanni, di Francesca e degli agenti morti a Capaci non è stato in grado di assicurare adeguata protezione neppure a Paolo Borsellino che non poteva non essere considerato il nuovo naturale bersaglio della mafia».

Non più morbido, semmai profondamente sfiduciato il sostituto procuratore Alfredo Morvillo che fino a oggi aveva parlato pochissimo, imponendosi un riserbo quasi assoluto, ha osservato che «a livello di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino non esiste drammaticamente nessuno» pur ammettendo che vi sono magistrati «preparati sia nella dottrina che nelle procedure». Per Alfredo Morvillo, che ha parlato fuori dai denti lasciando ieri nella tarda mattinata il palazzo di Giustizia dopo l'incontro fra Giammanco e i sostituti, non era davvero necessaria la morte di questi due uomini per capire che la situazione a Palermo presenta i caratteri dell'eccezionalità».

Il procuratore della Repubblica di Palermo Pietro Giammanco è finito nella bufera

Una frase tutta da decifrare l'ha pronunciata anche lui indispettito Giuseppe Salvo, sostituto procuratore a Marsala dove Borsellino era stato procuratore per 5 anni e dove il 4 luglio nella cerimonia del congedo aveva ricevuto una medaglia d'oro. Salvo ha detto: «Si è voluto uccidere un magistrato innocente perché si punta all'annientamento globale e soprattutto perché Borsellino era un testimone all'interno del palazzo di Giustizia di Palermo».

Il procuratore della Repubblica di Caltanissetta Giovanni Tinebra in carica da pochi giorni e diventato titolare di questa inchiesta come di quella sulla strage di Capaci ha assicurato «andrò sino in fondo», ma non ha potuto far meno di denunciare che «è la sicurezza di non pagare che porta la jattanza di questi assassini verso spinte sempre più forti dirette in basso».

E' una tensione che ha trovato riscontro e che anzi è stato amplificato nel documento della sezione distrettuale dell'Associazione magistrati al termine della riunione con in tutto una trentina di partecipanti pochissimi dei quali di Palermo. «Questa ennesima annunciata strage mafiosa - vi è scritto - è chiara espressione della completa disfatta di uno Stato non in grado di fronteggiare l'ordinaria esigenza di tutela della collettività, di uno Stato in balia di gruppi di potere ispirati da logica affaristico-clientelare perennemente sordo alle ripetute e accorate invocazioni di risveglio e di concreto intervento».

Antonio Ravidà

LA POLEMICA

TOGHE IN RIVOLTA

I giudici trovano un colpevole, il Csm

«Stragi evitate se avesse scelto il superprocuratore»

COME Giovanni Falcone, anche Paolo Borsellino non aveva molti amici tra i suoi colleghi e nemmeno tra i componenti del Csm. Ma ora tutti lo piangono e il Palazzo bianco di piazza Indipendenza che era sul punto di chiudere per ferie si è vestito a lutto per ricordare in lui l'insuperabile magistrato che seppe combattere più di una battaglia vittoriosa contro la mafia». Nelle commemorazioni ufficiali il suo nome è stato accomunato a quello dell'amico ucciso due mesi fa. E sono spuntati come funghi giudici che sostengono di aver da sempre fraternizzato e familiarizzato con lui. A sentirli si ascolta un rosario di «caro Paolo», come accadde all'indomani della strage di Capaci. Magistrati che non avevano neppure conosciuto Falcone parlavano di lui come del «caro Giovanni» con incredibile improntitudine.

«Nel nome di Falcone e Borsellino - ha detto Giovanni Galloni, vicepresidente Csm - come nel nome di tutti i magistrati caduti sotto i colpi della mafia, la magistratura saprà proseguire e portare a risultati positivi la difesa dello Stato contro il crimine organizzato». La morte del numero due della procura ha fatto saltare il calendario dell'ultima settimana lavorativa del Csm. Galloni e alcuni componenti sono volati in Sicilia per partecipare a funerali di Stato che non ci saranno. Per dopodomani è stata convocata una seduta del plenum che forse sarà presieduta da Scalfaro. Si parlerà di Superprocura antimafia, dei ritardi e delle polemiche che hanno scandito il suo congelamento ed alzato un muro di incomprensione con il Guardasigilli.

Dopo l'assassinio di Falcone, Borsellino era stato designato a capo del più importante ufficio giudiziario del Paese dall'ex ministro dell'Interno. Ma la proposta era rimasta nel limbo delle buone intenzioni perché: 1) i termini per fare domanda erano scaduti e per riaprirli occorreva cambiare la legge. 2) il Csm aveva già formulato un proposta che non era piaciuta al ministro della Giustizia: Il Borsellino non aveva ancora deciso se accettare un'investitura che per essere stata formulata da un rappresentante del potere esecutivo era per lui certamente scomodo. Temeva che l'organo di autogoverno dei giudici non l'avrebbe condivisa.

Giovanni Palombarini, componente del Csm e leader storico della corrente di sinistra di Md, è stato il primo ad uscire allo scoperto sulla Superprocura. Ha detto che, nonostante la posizione di stallo creatasi tra Consiglio e ministero della Giustizia, sarebbe possibile procedere subito alla nomina del capo dell'ufficio e dei suoi 20 sostituti che dovranno affiancarlo nella gestione dei poteri eccezionali che la legge gli dà. Palombarini è schierato a favore della nomina di Agostino Cordova, il procuratore di Palmi preferito a Falcone dalla commissione uffici direttivi del Csm. E si è appreso che, nei giorni scorsi, dopo la sentenza della Corte Costituzionale sul conflitto dei poteri col Guardasigilli, il Consiglio ha comunicato al ministro la volontà di riprendere in esame il problema di un'altra nomina contestata: quella del presidente della Corte di appello di Palermo, congelata da un anno. Il Csm ha invitato Martelli a restituire gli atti per cercare un compromesso nel clima di quella «leale collaborazione» auspicato dalla Consulta. Un modo elegante per stanare il ministro e capire che intenzioni avesse anche sul problema della Superprocura.

Il problema è aperto a soluzioni diverse perché altri componenti del Csm sono contrari ad una decisione affrettata e vorrebbero che fosse lo stesso Csm a decidere la riapertura dei termini. In questo senso si è espresso Ernesto Stajano, magistrato togato e componente della corrente più conservatrice di Magistratura indipendente. Stajano, ha osservato che non è pensabile che «siano soltanto i giudici a combattere la mafia». Ed ha aggiunto: «Sono necessarie azioni di polizia che diano rapidamente conto e ragione dello stato di degrado che appare irreversibile. I magistrati sono stanchi e sfiduciati perché non possono contrastare con semplici ordini di custodia una situazione di difficoltà».

A sinistra, Giovanni Galloni. Sopra: il procuratore Agostino Cordova, unico candidato alla Superprocura

Su una posizione diverse si è invece schierato Alessandro Criscuolo, magistrato togato e leader della corrente di maggioranza Unità per la Costituzione: «Occorre affrontare problemi che vanno al di là della nomina del Superprocuratore che tuttavia va risolta al più presto perché c'è una legge dello Stato che deve essere rispettata: riaprire i termini per consentire ad altri magistrati di partecipare al concorso è una scelta politica che spetta al Parlamento». E ha aggiunto: «Se il ministro avesse dato il suo concerto, oggi Falcone sarebbe vivo e procuratore nazionale. Il fatto che si sia aspettato tanto è stato negativo. Comunque, il problema della mafia non lo si risolve con questa nomina. Occorre che il Parlamento vari il pacchetto di norme contro la criminalità organizzata». Hanno fatto eco a Criscuolo, il collega Nino Abbate («La strage di Capaci e la morte di Falcone non hanno insegnato niente a nessuno») e la sezione romana dell'Associazione magistrati secondo cui non bastano «le risposte spettacolo, non bastano i revivals di medievali giustizie atroci quanto la crudeltà che si vogliono battere». Da oggi Camera e Senato si impegnano a portare avanti l'esame del decreto antimafia, e nuove misure sono state promesse dalle forze politiche. Un solo, amaro, fatto concreto: il rinvio dell'udienza preliminare dello scandalo delle tangenti di Milano. Con la guerra di «Cosa nostra» non ha nulla a che vedere. Ma nel giorno di Borsellino, il rinvio ha il sapore di una beffa che doveva e poteva essere evitata alla giustizia degli onesti.

Roberto Martinelli

La nomina ora sarà discussa dal plenum presente Scalfaro

L'INTERVISTA

I RICORDI DI UN AMICO

«Con Falcone eravamo i 3 moschettieri dell'antimafia. Ora sono rimasto solo a combattere»

Nella foto grande Giuseppe Ayala. Di fianco il parlamentare repubblicano è assieme all'amico Paolo Borsellino

Gli avevo parlato sette giorni fa Dissi: devi essere più prudente

«Paolo, quel cadavere eri tu»

Ayala: sono stato io il primo a scoprirlo

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

«Non avevo capito che quella massa di nerume e di sangue fosse Paolo. Sono stato io a scoprirlo. In via D'Amelio non c'era niente e nessuno, prima che arrivassimo, io, i ragazzi della mia scorta, i vigili del fuoco che mi trattenevano perché le macchine bruciavano e potevano esplodere: un repertorio di brandelli umani e metallici».

Giuseppe Ayala è l'ultimo dei tre. Erano tre amici, erano i tre moschettieri dell'antimafia, erano Giovanni, Paolo e Giuseppe, e ora è rimasto soltanto Lui, magro, elegante, indignato, ma di quell'indignazione all'inglese che soltanto i grandi siciliani si possono permettere.

Lei è sceso subito in strada.

Sì, ho rassicurato la mia compagna, Natalia, che era rimasta paralizzata mentre entrava in macchina. Avevo visto il fumo e poi...

I suoi figli hanno pensato che fosse morto lei.

Un'esperienza mostruosa. Mostruosa. I miei figli, quando sono andato da loro a Mondello, dove vivono con la mamma, mi abbracciavano, piangevano, e io li rassicuravo... Ma era morto Paolo, il nostro grande e caro e stretto amico...

Lei lo ha riconosciuto fra quelle macerie, quel sangue.

Camminavo, avevo visto due cadaveri, poi un terzo oltre il cancello, mi ero avvicinato, non sapevo che sua madre abitasse qui, e mi sono accostato a quel tronco e... i denti: sa i suoi incisivi com'erano? Divaricati: dalla bocca aperta ho visto gli incisivi e poi il naso. Se lo ricorda il naso di Paolo? Un po' grifagno, particolare. E da quello ho capito: ero inciampato sul suo cadavere, era un pezzo del mio amico e di me stesso: vedevo lui e vedevo che anch'io ero qual morto, così come era accaduto con Giovanni Falcone: ero vivo, respiravo, ma ero parte di quello morto. E non sapevo ancora che molti pensavano e dicevano e piangevano come se quel morto fossi davvero io. Ho vissuto la mia morte e i miei cari hanno sofferto la mia morte, come quelli di Paolo Borsellino.

Adesso è rimasto solo.

Sì, solo, è mostruoso, è terribile, ma resto per combattere. Non sono più un magistrato, sono un parlamentare e voglio una nuova politica, voglio una svolta epocale di questo Stato, voglio un governo che sappia agire con la violenza legale che occorre perché sopravviva la democrazia. E anche per loro.

Quanti cadaveri di amici magistrati e di agenti di scorta ha visto in vita sua?

Troppi, non voglio contarli.

Quanto eravate amici, voi tre?

Eravamo un gruppo affiatato. Sfottevamo Paolo perché era fascista, o era stato missino. Ma era tutto un gioco. Quando mi sono presentato alle elezioni per i repubblicani, lui mi diceva: non ti voto, io sono monarchico. Io entravo nel suo studio e gli facevo il saluto romano. Giovanni gli diceva: camerata Borsellino, e lui si divertiva... Eravamo soltanto tre amici, tre magistrati, tre galantuomini.

Lei andò a trovarlo all'Asinara.

Ah sì. Io e Di Lello andammo a trovare Paolo e Giovanni che se ne stavano in questo paradiso terrestre... Furono costretti, con le famiglie. Paolo con moglie e tre figli e così io e Di Lello andammo da loro...

Vi vedevate a cena?

Con Giovanni molto. Certi periodi si può dire ogni sera. Con Paolo un po' meno, ma era sempre un grande piacere...

Chi cucinava? Lei?

Io no. E Giovanni nemmeno. Francesca, sua moglie, come cuoca era un vero disastro. Quando ci invitava ci faceva trovare i manicaretti della madre. Su questo scherzavamo sempre. Era un modo di stare insieme anche nella vita privata.

Che cosa vuole oggi lei, onorevole Ayala?

Voglio uno Stato che sia degno di questi magistrati. Uno Stato che se si può permettere il lusso di avere magistrati come Falcone o Borsellino, poi deve saperli difendere.

E perché invece è la mafia che vince?

Guardi, io ho sempre la testa di un magistrato. Sto ai fatti e niente dietrologie. Ma credo che 45 anni di ininterrotto ministero degli Interni democristiano siano troppi.

Che cosa rimprovera a Mancino?

Poveretto, è appena arrivato. Non è un fatto personale: è che la mafia è ampiamente colludente con settori e segmenti dello Stato e che questo avviene ed è avvenuto in uno stato di controllo continuo democristiano. Mi permetto di dire che è ora di cambiare.

Sopra Falcone con la moglie. A destra Ayala, Falcone e Borsellino durante il loro viaggio in Brasile. Di fianco Salvo Lima

«Quando morì Lima ci riunimmo e ci chiedemmo: a chi toccherà? Eravamo un gruppo affiatato lo sfottevamo perché monarchico»

Lei, Falcone e Borsellino andavate anche in viaggio in Brasile...

Sì. Fu un'avventura. Paolo aveva paura dell'aereo. Lo soffriva. Gli dissi: tu guarda me, fai come me e non ti preoccupare di niente. Così riuscì a superare la paura di volare.

E la paura di morire?

Quella è un'altra cosa. Uno ha paura, ma se la domina. Sa che cosa deve rischiare e rischia. Quello è il dovere del magistrato.

Avevate un lessico, un modo di scherzare, di parlare?

Sfottevamo Paolo per il suo accentaccio straniciliano. Lui era incapace di dire «quattro». Doveva dire per forza «quaccio». E allora io e Giovanni, tutte le volte che potevamo gli facevamo discorsi pieni di «quaccio», ma vede questi sono giochi da ragazzi, per dire che era un affiatamento umano simile a quello che lega i liceali...

Del resto vi eravate conosciuti con i calzoni corti...

No. Ci eravamo conosciuti già magistrati. Eravamo già quello che poi siamo stati sempre. Era questo che ci univa: diversi, cresciuti in città diverse, di origini dissimili, ma perfettamente allineati nell'intendere il lavoro del giudice. Su quello eravamo come una persona sola.

E' vero che Falcone negli ultimi tempi si sentiva sicuro, pensava ormai di aver superato il momento del rischio?

Fino a un certo punto. Ero io a dirglielo. Lui sorrideva, ironico. Un po' ci credeva, un po' no. A Roma era tranquillo, andavamo a mangiare da Nino e via Borgognona, perché lo risiedevo all'Hotel d'Inghilterra. Lui mi veniva a prendere e ci facevamo delle lunghe passeggiate romane, così, senza preoccupazione...

E senza scorta.

Sì, e senza scorta.

Lei pensa davvero ancora che la mafia uccida soltanto in Sicilia?

Sì. E' così. Ci sono motivi territoriali, di potere, mafiosi, che impongono questa scelta. E così io e Giovanni andavamo spesso a mangiare a Trastevere perché a lui piaceva Trastevere.

Quando ha visto Paolo Borsellino l'ultima volta?

Non lo ricordo esattamente. Dopo la morte di Giovanni, sicuramente. Per telefono l'ho sentito una settimana fa. L'ho chiamato per avere certe informazioni, lui mi ha richiamato, poi mi ha detto quel che mi doveva dire e io gli ho detto: vedi di quartiarti...

Come gli ha detto?

Gli ho detto alla siciliana: vedi di quartiarti, cioè di stare accorto, abbi cura di te, non fare sciocchezze.

E lui?

E lui mi ha risposto: quartiati pure tu, che a me mi quartio da solo...

E invece...

Invece l'ho trovato stroncato, ridotto una povera cosa, la bocca aperta, riconoscibile soltanto dai denti e da quel suo naso e io sono morto dentro ancora una volta...

Chi l'ha ucciso? Quale mafia?

Cosa Nostra.

E perché

Noi non lo sappiamo, ma c'è sempre una ragione, una ragione precisa.

E' vero che Falcone si sentiva protetto da una sorta di pax mafiosa garantita da Lima, finché Lima era vivo?

Questa è una sciocchezza assoluta. Una bestialità. Falcone non si sentiva protetto da nessun Lima e da nessuna pax mafiosa, semmai...

Semmai?

Semmai quando morì Lima, ci incontrammo e di una cosa fummo subito certi: era ricominciata la strage. Ci guardammo e ci chiedemmo: a chi toccherà? Boh!

E non pensava di essere lui nel mirino?

Non lo pensavamo. Né lui, né Paolo. Invece erano loro le vittime designate.

Designate da chi?

E' impossibile dire senza avere gli elementi in mano. Io non faccio dietrismi, non l'ho mai fatti. Però so che non c'è mai una sola causa, ma un insieme di concause. Si tratta di vederle di volta in volta.

Come giudica la rivolta dei ragazzi delle scorte?

Sono totalmente dalla loro parte. Toto corde.

Lei vuole un governo forte?

Sì. Forte e vincente con la mafia.

In pratica?

Un governo che faccia partire la Dia: occorrono duemila uomini e ce ne sono appena duecento. Poi la legge sui pentiti, che non è mai partita e non è stata mai attuata. Poi una politica di emergenza che non esca fuori soltanto in occasione delle emergenze, ma che affronti la situazione da capo, con metodo, con costanza e determinazione...

Che genere di governo?

Certamente non quello che abbiamo. Spero che questo sia l'ultimo del vecchio modo di governare e che ne segua uno che sia il primo della nuova serie.

Che genere di serie?

Che nasca da una nuova maggioranza parlamentare, reale, che rappresenti il Paese, che rispetti il risultato del 5 aprile, che non bari sui numeri, che faccia il suo dovere ed abbia autorità ed autorevolezza.

Sembra un discorso da aspirante ministro.

E' il discorso di un magistrato che è andato in Parlamento per aiutare il Parlamento a vedere le cose che sa vedere un magistrato. Per di più un magistrato che conserva in sé non soltanto il ricordo umano e affettivo, ma anche la cultura, la dedizione, il senso dello Stato che sono stati dei miei amici, dei miei fratelli Giovanni Falcone e Paolo Borsellino.

Che cos'era che vi rendeva più vicini e simili?

L'incredibile esperienza comune del pool antimafia, sia pure in uffici diversi, sia pure in luoghi diversi, ma con una identica determinazione e con identico senso dello Stato.

Borsellino sapeva qualcosa sull'omicidio Falcone?

Non più di me. Non avevano elementi nuovi, credo. Anzi, ne sono certo. Quando un magistrato viene ucciso bisogna sempre vedere quali carte erano sul suo tavolo, quali fascicoli, e questo è un lavoro che bisogna fare con pazienza.

Perché sono imprendibili i mafiosi?

Sappiamo chi sono, sappiamo tutto di loro.

Crede che i servizi segreti abbiano qualche responsabilità?

Non lo so. Non voglio parlare di cose che non conosco.

Ma i servizi hanno mai aiutato la macchina antimafia?

Non che io sappia. E sì che ce ne sarebbe bisogno. Ma non si è mai visto niente.

Deve va adesso, onorevole Ayala?

A casa dei Borsellino. Ho bisogno di stringermi a loro.

Oltre allo spettacolo di desolazione e sangue, che cosa l'ha colpito di più?

Aver vissuto la mia morte. Io ho visto i miei cari piangermi morto e mi sono visto al posto di Paolo.

Paolo Guzzanti

DALLA PRIMA PAGINA

LA RABBIA E IL DOVERE DI REAGIRE

noi. Ma è una battaglia o una guerra che ci sta di fronte? Non facciamo, ancora una volta, questione di parole.

Parliamoci chiaro: misure d'emergenza, sì, ma non sospensione di garanzie costituzionali; e tanto meno l'incivile e inutile ripristino della pena di morte, o interventi militari di carattere bellico, con occupazioni massicce, ingombranti, spettacolari e, in fin dei conti, assai poco produttive.

Che cosa può voler dire unirsi, sentirsi solidali nella forza comune, reagire con i fatti e non solo con i buoni propositi? Ciò significa, per noi, adottare provvedimenti urgenti e drastici, che non richiedono stravolgimenti di leggi fondamentali. Abbiamo sentito annunciare, nelle ultime ore, il trasferimento dall'Ucciardone di centinaia di detenuti mafiosi. Ma non lo si poteva fare un po' prima? E perché la Procura nazionale antimafia, o la Dia, non sono ancora entrate in funzione?

E perché non si sono ancora varate le norme sui pentiti, o sul riciclaggio del denaro sporco? E perché il Parlamento non decide di prorogare le sue sedute, per stimolare e appoggiare il governo in una coraggiosa, coerente, inesorabile azione senza tentennamenti e debolezze?

La nostra classe politica faccia il possibile e l'impossibile per recuperare un po' di credibilità agli occhi del Paese, senza baloccarsi in rissose beghe di potere, o in poco decenti richieste di amnistie e condoni per le malefatte che tutti sanno.

E dia il suo sostegno ai giudici che combattono contro la disonestà di amministratori pubblici e privati, anche quando l'ingordo profitto va a finire, invece che nelle tasche dei singoli, nelle casse dei partiti.

La volontà di rigenerazione, di «rifondazione», va desunta da comportamenti concreti, non da vacue promesse.

Vorremmo infine che, per fronteggiare la crisi che minaccia di strangolarci, e fin che il danno e la vergogna durano, e la catastrofe è alle porte, il pri e il pds facessero ai partiti della maggioranza e al governo proposte condivisibili per una energica e comune azione riparatrice, che riscuota la fiducia di tanta gente. Come diceva ieri Sergio Romano, il nostro Paese, purché lo si convinca con parole giuste e mezzi adeguati, può dare ancora il meglio di sé.

Alessandro Galante Garrone

Tv oscurate per 10 minuti

Rai e Fininvest, sciopero di solidarietà

ROMA. Solidarietà televisiva alle vittime della seconda strage di Palermo. Questa mattina dalle 11 alle 11,10 le tre reti della Rai e quelle della Fininvest sospenderanno la normale programmazione. La Rai manderà in onda un «cartello» con audio in musica classica, in cui si potrà leggere un testo che esprime partecipazione all'iniziativa sindacale e al lutto che ha colpito lo Stato. Sugli schermi Fininvest compariranno frasi di adesione alla fermata generale e di sottofondo saranno diffuse alcune note musicali appropriate. Ieri sera intanto Maurizio Costanzo, in segno di solidarietà con le vittime, ha sospeso la puntata dello show in onda su Canale 5.

E grande seguito di pubblico hanno riscosso le edizioni straordinarie dei telegiornali. Domenica oltre 40 milioni di italiani hanno seguito in televisione gli sviluppi della strage. I telegiornali della Rai e quelli della Fininvest hanno cominciato ad informare il pubblico con edizioni straordinarie a partire dalle 17,30 fino a tarda notte.

La testate più seguita, dal momento della strage in poi, è stata il Tg1 che ha totalizzato una media di 12.295.000 spettatori. La graduatoria degli ascolti prosegue con Tg2, Tg3, Tg5, Tg4 e Studio Aperto. I dati Auditel dicono che complessivamente i telegiornali della Rai hanno avuto un ascolto più che doppio di quelli Fininvest (28.246.000 spettatori contro 12.526.000).

Un boom di spettatori che Alessandro Curzi, direttore del Tg3, ha commentato positivamente: «Milioni di italiani hanno ancora una volta espresso con una semplice scelta la loro volontà di non farsi emarginare e di voler rimanere cittadini che contano. Una conferma che gli italiani non hanno nessuna intenzione di abituarsi al terrorismo mafioso».

Ma c'è anche chi non ha apprezzato l'informazione dei telegiornali Rai. Marco Pannella è furibondo: «Il comportamento della Rai-tv sulla nuova strage costituisce un attentato alla democrazia ed alla legge più pericoloso ed intollerabile della barbarie mafiosa. La criminalizzazione dell'opposizione parlamentare e civile alla politica ed all'attività legislativa ed esecutiva del quadripartito, del governo si è rovesciata da Tg1, Tg2, Tg3, senza ombra di contraddittorio, di informazione onesta e completa, con la naturalezza di una vecchia informazione di regime. Si può aver torto, ma non essere inchiodati ad un ignobile reato di opinione e di tradimento».

Maurizio Tropeano

La pentita

«Sono rimasta davvero sola»

ROMA. «Ora posso dire che veramente sono rimasta sola». La pentita Giacoma Filippello, ex convivente del capomafia Natale D'Ala, così ha sintetizzato al tg3 i suoi sentimenti all'indomani dell'uccisione di Borsellino: «C'eravamo sentiti una settimana dopo la morte di Falcone e gli avevo detto che avevo scritto una poesia per l'amico. Lui mi ha detto: "Sono felice che lei lo abbia ricordato nella maniera che solo lei sa fare, dedicandogli la poesia che mi sta leggendo". Poi, con un nodo alla gola, per rianimarmi disse: "Speriamo che non debba scriverne una anche per me"». La Filippello ha aggiunto: «Borsellino mi diceva sempre che le cose che dicevo io si verificavano puntualmente; che come dicevo io, la mafia è come la matematica, precisa».

«Ecco - ha concluso - ho un ricordo bellissimo di lui, sempre sorridente, in cerca sempre della verità e della giustizia». [Ansa]

Cagliari, i genitori e il fidanzato della poliziotta uccisa accusano: «Non era addestrata»

«Emanuela, ti hanno mandato verso la morte»

CAGLIARI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La prima donna in divisa caduta nella battaglia di Palermo aveva un sorriso dolce, da adolescente ancora ingenua. La raccontano tante fotografie, una in particolare sembra restituirne a tutto tondo il ritratto. In tuta grigia antisommossa, Emanuela Loi cercò di assumere una posa marziale: scarponi ai piedi, gambe allargate, braccia incrociate dietro la schiena, basco appoggiato in maniera sbarazzina su una cascata di capelli biondi e arricciati. Ma l'espressione del viso rovinava quasi senza volerlo quel quadro militaresco: occhi e bocca ridenti, il un'allegria contagiosa. «Ditemi che non è vero, che Emanuela è viva, che sta tornando a casa. Figlia mia, non tornerai più?», ha pianto per tutta la notte la madre Alberta Lai, 63 anni, nel salotto della modesta casa di Sestu, a una decina di chilometri da Cagliari. Per ore ha accarezzato un'istantanea della ragazza, fragile, minuta, apparentemente indifesa nonostante il pistolone e la mitraglietta che si portava dietro.

Le armi non hanno consentito domenica pomeriggio alla ragazza di difendersi, di proteggere il magistrato Paolo Borsellino nell'inferno di via D'Amelio. La notizia del massacro di Palermo è arrivata in casa Loi in diretta tv. «Ho saltato da un canale all'altro, in attesa dei nomi dei morti», racconta tra i singhiozzi il padre della giovane, Virgilio Loi, 67 anni, pensionato delle Ferrovie.

Un'angoscia crescente con lo scorrere dei minuti: «Quando uccisero Falcone - aggiunge - Emanuela ci chiamò subito per tranquillizzarci. Stavolta la telefonata non arrivava. Sapevamo che faceva la scorta a Borsellino, ma speravamo che non fosse lì». L'elenco dei caduti ha distrutto la speranza: «Emanuela Loi...».

«Glielo dicevo sempre: figlia mia, hanno ammazzato Falcone, uccideranno anche Borsellino, torna a casa, stai meglio qui», si sovrappone il lamento della mamma della giovane: «L'ultima volta è stato venerdì, al telefono. Era ripartita per Palermo tre giorni prima, dopo un periodo di riposo». E dai microfoni della tv la donna ha implorato: «Bisogna fare giustizia per mia figlia. Scorta mai più a nessuno - ha detto aggiungendo un pensiero per i colleghi della ragazza - vittime innocenti, sacrificati dalla logica spietata di criminali pronti a qualsiasi strage pur di colpire chi della lotta alla mafia ha fatto una ragione di vita».

Tornare a casa era il sogno di Emanuela. Ottenuto cinque anni fa il diploma magistrale, aveva scelto la polizia, un lavoro, non certo una vocazione. Uno zio, Antonio Loi, ispettore in servizio all'ufficio stranieri della questura, l'aveva assecondata, aiutata a sbrigare le pratiche. Poi, nel 1988 il corso a Genova. Dodici mesi dopo, l'assegnazione a Palermo. Sempre con un'idea fissa, il trasferimento in Sardegna. «Aveva presentato domanda, le era stata respinta», spiega il fidanzato, Andrea Biancu, 27 anni, impiegato di banca. «Volevamo sposarci. Emanuela - riprende - non stava bene a Palermo. Preferiva non lavorare la notte. Non credo a chi dice che entrare nelle scorte, neanche due mesi fa, sia stata una sua scelta. Ma le andava bene: accumulava ore di straordinario e poteva spesso fare un salto a Sestu. Era consapevole dei rischi, ma la sentivo convinta del ruolo, anche se non aveva una preparazione specifica e l'esperienza necessaria. Non è vero, come hanno detto, che fosse una tiratrice scelta o che avesse frequentato corsi di specializzazione. Era una ragazza dolcissima, altruista, un carattere d'oro. E pensare che era stata persino capopattuglia della scorta del questore di Palermo La Barbera». E' stata mandata allo sbaraglio? «Questa è una parola forte, non lo credo. Ma non era preparata. E ora non tornerà più. E' tutto finito».

Con i genitori e i fratelli della giovane (Marcello, 27 anni, autista e Claudia, 26 anni, parrucchiera) rientrati precipitosamente dalle vacanze in Trentino, Andrea Biancu è partito ieri mattina in aereo verso Palermo. Con loro funzionari di polizia. Si sono lasciati dietro un paese triste, tre giorni di lutto, bandiera a mezz'asta sul municipio, tanti amici e conoscenti che hanno inutilmente cercato, insieme con l'arcivescovo di Cagliari Ottorino Pietro Alberti e con il parroco di Sestu don Onofrio Serra, di lenire il grande dolore.

Corrado Grandesso

Sopra, Antonio Vullo, 32 anni, l'unico superstite
Nella foto grande, Emanuela Loi con il padre Virgilio
In alto Eddie Walter Cosina, 31 anni, di Trieste

Le lacrime del superstite

«Ho visto i miei compagni a pezzi»

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Al di là degli scarni curriculum forniti dal Viminale, le storie dei cinque agenti di polizia assassinati con Paolo Borsellino testimoniano che la mafia continua a colpire con inaudita crudeltà anche la povera gente, i «figli del popolo». Nessuna differenza, in questo, fra la violenza dei mafiosi d'un tempo al servizio dei feudatari (il massaro di «In nome della legge» che uccideva i braccianti ribelli) e quelli di oggi che lucrano miliardi con la droga.

Emanuela Loi addirittura aveva chiesto di far parte di una scorta e aveva preferito lasciare un tranquillo lavoro in un commissariato. E, come la sua, le storie degli altri quattro poliziotti massacrati in via D'Amelio sono esemplari. Il più anziano - 43 anni - Agostino Catalano, nato a Palermo, era rimasto vedovo due anni e mezzo fa e ha lasciato orfane due figliole, Emanuela di 20 ed Emilia di 18 anni. Poco dopo essersi sposato Catalano, che era poliziotto da circa tre anni si dimise, ma otto anni dopo, nel 1978, si arruolò un'altra volta: la carriera in polizia gli era sembrata l'unica soluzione per uno stipendio sicuro sebbene modesto. Era assistente capo dal 1990 e, aspirando a diventare vicesovrintendente, in settembre avrebbe dovuto frequentare un corso.

Claudio Traina, puro di Palermo, 27 anni e poliziotto da cinque, aveva ottenuto nel 1991 di essere trasferito a Palermo perché a Milano, dove prestava servizio in Questura dopo essere stato anche ad Alessandria, era stato minacciato dal marito che la sua convivente, Maria Petrusia Dos Santos, aveva abbandonato per vivere con lui. Era dunque passato da un pericolo tutto sommato limitato per una comunissima vicenda sentimentale al rischio mortale della mafia.

Anche Vincenzo Li Muli, il più giovane dei cinque poliziotti uccisi, nato il 19 marzo del 1970, era di Palermo e a 19 anni si era arruolato, frequentando quindi il corso che il 2 aprile scorso gli aveva consentito di diventare agente effettivo prima al reparto mobile, poi in Questura al servizio scorte. Un viso da ragazzino, Li Muli viveva con i genitori e con due sorelle e un fratello.

Era celibe pure Eddie Walter Cosina, 31 anni, nato a Muggia un paese a 8 chilometri da Trieste dove sarebbe dovuto tornare ieri per trascorrere le vacanze con la madre (il padre morì 14 anni fa) e la sorella maggiore Edna di 30 anni in attesa dell'altra sorella che, in ferie all'estero, ha saputo soltanto ieri della nuova strage di mafia. Cosina era stato trasferito a Palermo soltanto 15 giorni fa.

In ospedale l'unico superstite della scorta, Antonio Vullo, di 32 anni, di Palermo, è sotto choc, con lievi escoriazioni. Dopo aver frequentato a Trieste nel 1989, è al servizio scorte da 5 mesi. Sposato da un anno con Maria Letizia Maone e padre di un bambino, Vullo dice: «Ho visto una grossa fiammata mentre ero ancora sulla vettura assegnata a me e sono stato sbalzato al suo interno. Poi sono uscito e ho visto quanto era successo, i pezzi dei corpi dei miei colleghi, il corpo del dottor Borsellino».

Con i cinque di domenica sono 27 gli uomini delle scorte uccisi in Italia dal 1976 a ora. Il Siulp, il sindacato unitario dei lavoratori di polizia, ha reso noto che a Palermo 271 agenti, 127 carabinieri e 70 militari della guardia di finanza scortano 22 uomini politici, 47 giudici e 16 personalità varie.

[a. r.]

E' mancata
Maria Laura Boniscontro ved. Ferraioli

Addolorati ne annunciano i cugini **Laura, Antonio, Paolo Vercellone** con le rispettive famiglie e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dottor Francesco [illegible] per l'encomiabile professionalità, alla signora Angela Varisco, Olga Barolo e Tina Massa per l'affettuosa assistenza. Funerali mercoledì 22 ore 10 Parrocchia Beata Vergine delle Grazie (Crocetta). La cara salma sarà tumulata nella Cappella di Famiglia a Moncalieri.
— **Torino**, 18 luglio 1992

Dopo una vita vissuta nel porgere aiuto a tutti coloro ne avessero bisogno è mancato all'affetto dei suoi cari
Primo Perona

Ne danno il triste annuncio la moglie **Tina**, i figli **Franco** e **Guido**, nuore, nipotini, il fratello **Secondo** con rispettiva famiglia e amici tutti
— **Frascorzano**, 19 luglio 1992

Anna, Michele e figli addolorati ricordano **PRIMO** con affetto e riconoscenza

E' mancato
COMM.
N. H. Alfredo Zuccaro

Lo annunciano nipoti e pronipoti. Funerale giovedì 23 ore 11.45 cappella ospedale Maria Vittoria
— **Torino**, 20 luglio 1992

Con un atto d'amore e rimpianto al Padre ed alla sua amata Sardegna il
dott. Gavino Pulinas
Medico Veterinario

Rimarrà però sempre nei nostri cuori vegliando sui suoi piccoli amici. Dimostrerà amicizia nei suoi confronti chi umilmente alla preghiera farà offerta all'Assoc. Don Zeno - Giolfo 36 Milano - C.C.P. 14365709 od altro tinte benefico. **Franca e Barbara** ringraziano quanti vorranno ricordarlo oggi e nei giorni a venire. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Rivoli**, 21 luglio 1992

«Il Signore è mia rupe
e mia forza,
in chi avrò timore?»
Salmo 117
Ha raggiunto Bruno
Ada Alberico Piazza

Ne danno annuncio i figli **Enrico** con **Kasi, Alessandra** con **Franco, Annamaria**, la piccola **Martina** sorella **Ida** con **Carlo** e **Giovanni** con **Marzia** i cognati **Laura, Mario, Ester, Lino, Anna** con **Giorgio, Bruno** e **Patrizia**. Funerali mercoledì 22 ore 15.30 dall'abitazione via Boggio n. 2. Non fiori
— **Ivrea**, 20 luglio 1992

Cristianamente è mancata
Maria Luigia Balocco ved. Giachello
anni 87

Ne danno il triste annuncio i figli **Angelo** e **Carla** nuore, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 22 ore 15.30 parrocchia Borgo Nuovo Settimo T.se
— **Torino**, 19 luglio 1992

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato** e i **Dipendenti** della **Sorin Biomedica SpA** partecipano commossi al dolore del sig. Carlo Giachello per la scomparsa della mamma
Maria Balocco Giachello
— **Saluggia**, 20 luglio 1992

E' serenamente mancata
Emilia Beux ved. Travers
di anni 90

Lo annunciano la nipote **Rosanna** con **Alberto**, le figlie, i generi, le sorelle, i cognati e parenti tutti. Funerali mercoledì 22 c.m. ore 10.30 chiesa Nostra Signora Vardese di Luserna San Giovanni. Il corteo funebre proseguirà per il Cimitero Sup. di Torino
— **Luserna San Giovanni**, 21 luglio 1992

E' improvvisamente mancato all'età di anni 66
ing. Enrico Tasso

Con profondo dolore e rimpianto ne danno l'annuncio la moglie **Luciana Gedarida** i figli **Manuela, Federico** e **Massimo** la nuora **Antonella**, il genero **Francesco**, i nipoti **Giorgio, Enrico** e **Luigi** parenti tutti. Funerali in Milano. Chiesa parrocchiale di San Martino e Silvestro, via Andrea Maffei martedì 21 corrente alle ore 11 e in Mondovì nella Chiesa parrocchiale di Maria Vergine Assunta al Borgato nel pomeriggio alle ore 16.30
Milano, 20 luglio 1992

Alberico Carpani, Paolo e **Alessandra Turbiglio** partecipano al dolore della famiglia per la morte dell'
ing. Enrico Tasso
Mondovì, 20 luglio 1992

Rina Turbiglio e figli partecipano commossi

Profondamente addolorati per la perdita di **ENRICO**, zio **Tino, Federico, Jolanda, Alberto** con figli e genero abbracciano forte Luciana e famiglia

Gli zii **Lucia Bonelli** ved. **Ghiglia, Fernanda Bonelli** con il marito **Giuseppe Frigido, Stefano Bonelli** con la moglie **Cecilia Fusco, Rina Miglio** ved. **Bonelli** partecipano al grande dolore per la prematura scomparsa del caro nipote
Enrico Tasso
Mondovì, 20 luglio 1992

I cugini **Ezio** e **Nora Ghiglia, Nandina Greco, Giuliana** e **Giorgio Frigido, Claudio Bonelli** e famiglie ricordano con affetto fraterno il caro **ENRICO**.

Si stringono a Federico e famiglia in questo triste momento gli amici
Luciano e **Claudia**
Alberto e **Margherita**
Paolo e **Matilde**
Marco e **Daniela**.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato, Dirigenti** e **Collaboratori tutti** della **Cogefarimpresit** partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito la famiglia per la improvvisa scomparsa del
ing. Enrico Tasso
vicepresidente della Società
Sesto [illegible] **Giovanni**, 20 luglio 1992

Francesco [illegible] **Matteoli** partecipa con commozione grande dolore della famiglia Tasso

Paolo Rucci si unisce al dolore dei familiari

Partecipano affettuosamente
Alberto Allocia
Claudio Alvisi
Lino Barbeglia
Guido Barbucci
Enrico Berti
Fabrizio Befumo
Franco Benvenuti
Silvio Bernabè
Giuseppe Bonanomi
Francesco Bosio
Gianni Boccassini
Gianfranco Casazza
Salvatore Cardu
Antonio Chiarappa
Claudio Chicocchetti
Giampiero Colombo
Giuseppe Comorotto
Riccardo Consoli
Sandro Costantini
Vittorio Del Monte
Francesco De Prabister
Raoul De Sury
Nicola Di Ciano
Sergio Di Paolo
Gabriele Ferrara
Vittorio Ferrari
Mario Fortunato
Renato Gioni
Luigi Grando
Antonio Guffanti
Luciano Louvier
Mario Marasco
Pietro Martinengo
Gianfranco Matteoli
Antonio Morelli
Giorgio Nardi
Sergio Papetti
Luca Pecchio
Armando Pettinicchio
Giuseppe Portaluppi
Claudio Salbene
Mario Sannazzari
Augusto Tanca
Giuseppe Toci
Rita Tressoldi
Antonio Vona.

La **Fiatimpresit** partecipa con profonda commozione al dolore che ha colpito la famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'
ing. Enrico Tasso
Vice Presidente della Cogefarimpresit
Sesto San Giovanni 20 luglio 1992

Antonio Mocconi partecipa con commozione al dolore della famiglia

Partecipano al lutto
Paolo Amadio
Giancarlo Bignazzi
Luciano Caruso
Paolo Chicco
Collmanno Evangelio
Giuseppe Falaschini
Marco Galvani
Roberto Gambato
Giuseppe Gatto
Francesco Grubas
Giovanni Leodari
Mario Magonea
Angelo Montiglio
Aldo Morniroli
Domenico Mora
Francesco Niciot Doglio
Pietro Pomodoro
Anna Maria Serotto
Ferruccio Vecchi
Gianna Vitali.

Il **Chairman**, il **Board of Directors** e tutto il **Personale** di **Imprenti Bakelori Pic** partecipano con viva commozione e profondo cordoglio al lutto che ha colpito la famiglia per l'improvvisa perdita dell'
Ing. Enrico Tasso
fondatore e amministratore delegato della Società
Lagos, Nigeria 20 luglio 1992

Rosa Purchase, Dino Camerini e **Gianfranco Zanchi** piangono la perdita dell'
Ing. Enrico Tasso
amico e maestro irrisostituibile
Sesto San Giovanni 20 luglio 1992

Partecipano al dolore della famiglia
Alberto Benelia
Sergio Condini
Giorgio Conti
Romano Felizioni
Elio Furè
Franz Lussmann
Oscar e **Françoise Pereira**
Vincenzo Roberti
Chris Rose
Orazio Sessanna
Edoardo Zanon.

La **Impresival** si unisce con profondo dolore al lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del
ing. Enrico Tasso
presidente della Società
Milano, 20 luglio 1992

La **Fiat Engineering** prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
Ing. Enrico Tasso
Torino 20 luglio 1992

Giovanni Testa partecipa al grande dolore della famiglia

Ugo Montevecchi prende parte al lutto della famiglia

Domenico, Alberto, Gabriella Spano e familiari sono vicini a zia Luciana ed a Manuela, Federico e Massimo per la improvvisa e prematura scomparsa del caro zio **ENRICO**.

Giuseppe e **Clara Gilda**, profondamente colpiti, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
Ing. Enrico Tasso
— **Torino**, 20 luglio 1992

E' mancata, lasciando un vuoto incolmabile ed un ricordo stupendo, la cara
Lucia Salasco Tinelli
Lo annunciano con dolente [illegible] marito **Franco** e figlio **Gabriele** [illegible] **Gigi** e **Sebastiano**, nipotini, [illegible] le cure affettuose i medici Bretti, Cienco, Ruffini, Bonte, Funge, Gervasio, Leonardi, Regis, Rossi. Camera ardente martedì ore 14/17 via Santena 5. Rosario martedì ore 18 Sacro Cuore di Gesù. Funerali mercoledì partenza ore 7.30 via Santena. Funzione ore 8.15 Sacro Cuore di Gesù. La salma proseguirà per Tigliole d'Asti
— **Torino**, 19 luglio 1992

La figliocca **Fulvia** con **Andrea, Rosella** con **Massimiliano** sentono il ricordano

Lucia e Piero sono vicini a Franco e Gabriele

Cugini **Tinelli-Gavoglio** partecipano al dolore

Adriana Cristina Riccardo Mariagrazia Fernando Linda Enrico Paola Roberto Daniela Cristiano Michela Luca ed **Enrico** sono vicini a Daniela e al papà

Le cugine **Francesca** e **Mariaelisa Dorma** partecipano al lutto

Serenamente scomparsa
Clarice Picciafuoco ved. Stasi

Addolorati lo annunciano la figlia **Paola** con il marito **Ivo** il nipote **Sabina** e parenti tutti. Funerali mercoledì 22 c. m. ore 14 parrocchia S. Giovanni Maria Vianney. Dopo le esequie la salma verrà tumulata nel cimitero di Gassino Torinese. Un particolare ringraziamento per le amorevoli cure dell'equipe del prof. Fabris
— **Torino**, 19 luglio 1992

Ti ricordano **Lella, Liana, Lelio, Cicci, Vanna**

E' spenta tra le braccia degli adorati figli
Caterina Carà in Tolaro
anni 56

Lo annunciano il marito, mamma, figli, nuora, genero, nipotini. Per ordine funerale telefonare al numero 852 [illegible]
— **Pietra Ligure**, 16 luglio 1992

Si uniscono al grande dolore i fratelli **Leonardo, Maria** e rispettive famiglie

Dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro è serenamente mancato, circondato dall'affetto dei suoi cari
Renato Pozzi
medaglia d'oro per il servizio reso alla Pubblica Istruzione

Lo annunciano la moglie **Norma**, le figlie **Marisa, Renata Paola**, i generi e gli amati nipoti. I funerali avranno luogo martedì 21 luglio 1992 alla parrocchia Ascensione alle ore 14
— **Torino** 20 luglio 1992.

Carlo Sinibaldi partecipa al lutto della famiglia Pozzi

La **Sintema Giovanola** esprime affetto e Marco per la perdita del **NONNO**.

Cristianamente è mancata
Liliana Eterno ved. Tosi

Addolorati ne danno annuncio la mamma **Maria Paletti** [illegible] nipoti, cugini, parenti tutti. I funerali in Torino mercoledì 22 corr. ore 10.30 chiesa parrocchiale con partenza da Torino Ospedale Maggiore ore 9. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 21 luglio 1992

La moglie **Silvia** e i piccoli **Giacomo** ed **Anna** annunciano la scomparsa del loro amatissimo
Aldo Catellani

I funerali si terranno martedì 21-7-92 alle ore 11 a Villeneuve (Aosta) presso la chiesa parrocchiale
— **Torino**, 20 luglio 1992

Il papà **Annibale**, la sorella **Carmen** con il marito **Gabriele**, i figli **Marco, Andrea, Ivano** ed il fratello **Ernesto** con la moglie **Gabriella**, i figli **Emanuele** ed **Elisa** annunciano la perdita del loro amatissimo **ALDO**, ringraziano tutti coloro che vorranno unirsi al loro dolore partecipando ai funerali che si terranno martedì 21-7-92 presso la chiesa parrocchiale di Villeneuve (Aosta) alle ore 11
— **Torino**, 20 luglio 1992

I gemelli di Silvia, **Tina** e **Lorenzo Brazzi**, la sorella **Laura** ed il marito **Giorgio Caponetti** con i loro figli **Francesco, Lorenzo, Chiara** piangono la scomparsa di **ALDO**.
— **Torino**, 20 luglio 1992

La **Edilmercato S.r.l.** annuncia la morte dell'amministratore unico
geom. Aldo Catellani
— **Torino**, 20 luglio 1992

I **Collaboratori** della **Edilmercato S.r.l.** si uniscono al dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa di
Aldo Catellani
— **Torino**, 20 luglio 1992

Ricordano **ALDO**, con affetto
Gigi Alessandra Zucca
Aldo Tiziana Ghidoni.

Amici e **Colleghi** del **Cai** sono vicini a Silvia nel suo dolore

Tutto il **Cai-Piemonte** partecipa con profondo cordoglio al grande dolore di Silvia Brazzi per l'improvvisa scomparsa del marito
Aldo Catellani
— **Torino**, 20 luglio 1992

La **Società Contraflin srl** partecipa con commozione al grave lutto che ha colpito la famiglia Catellani per la scomparsa del caro
Aldo Catellani
— **Torino**, 21 luglio 1992

La **Società Contraldella srl** si unisce al cordoglio della signora Silvia e dei piccoli Giacomo e Anna per la dolorosa e improvvisa scomparsa di
Aldo Catellani
— **Torino**, 21 luglio 1992

La **Società SE.F.IM. srl** prende viva parte al dolore della famiglia Catellani per la immatura scomparsa di
Aldo Catellani
— **Torino**, 21 luglio 1992

Si associano al dolore della famiglia Catellani i **Dipendenti** e **Collaboratori** delle **Società Contraflin srl - Contraldella srl - SE.F.IM. srl.**

Lo **Studio Rondolotti** partecipa al dolore per il grave lutto che ha colpito la famiglia Catellani per la scomparsa del caro **ALDO**.

Condomini, inquilini ed **amministratore** di **corso Vinzaglio 31** partecipano al dolore della famiglia

Dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia è mancato
Mario Stadoan Silvestro
maestro del lavoro

Lo piangono la moglie **Maria**, i figli **Luciana** e **Liliana**, nuora, nipoti e la sorella **Silvia** e **Erminia** e parenti tutti. Funerali mercoledì 22 luglio alle ore 11 nella parrocchia Beata Assunta (via Pozza n. 355). La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Mancalieri**, 19 luglio 1992

La consuocera **Vittoria** partecipa sentitamente al dolore di Maria e figli

E' crudelmente mancato ai suoi cari
Giorgio Vianson

Lo annunciano con tristezza i figli: **Elena** con **Antioco Ravano** e figli **Alberto** con **Erika, Giorgia, Enrico** con **Patrizia, Paolo, Enrico** con **Leonella Rosso** e figli, **Giorgio** e **Paolo** con **Christie; Roberto** con **Maria Giovanna Pagliai** e figlie **Elena** e **Caterina**; le cognate **Marie Rinalda Rossenda Piaggio, Rina Piaggio Bozzetti** e **Paola Piaggio Antonelli**, i parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 21 c. alle ore 11.45 nella chiesa parrocchiale di S. Girolamo e N. S. della Grazie in Castelletto, indi per il cimitero di Finale Ligure. I famigliari esprimono la loro gratitudine a coloro che amorevolmente lo hanno assistito
Genova, 19 luglio 1992

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** della **Industria Aeronautiche e Meccaniche Rinaldo Piaggio S.p.A.** partecipano sentitamente al lutto della famiglia per la scomparsa del
dott. ing. Giorgio Vianson
già vicepresidente della Società
Genova, 20 luglio 1992

Rinaldo, Maria Cristina e **Valeria Piaggio** si associano commossi al dolore dei cugini Vianson e Ravano per la scomparsa di zio **GIORGIO**.
Genova, 20 luglio 1992

Dirigenti, impiegati e **Maestranze** della **Industrie Aeronautiche e Meccaniche Rinaldo Piaggio S.p.A.** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del
dott. ing. Giorgio Vianson
già vicepresidente della Società
Genova, 20 luglio 1992

Paola Piaggio con **Antonella** e **Giovanni** partecipa al dolore di Franca, Ivo e Roberto per la morte del padre
Giorgio Vianson
Genova, 21 luglio 1992

Maria Rinalda Rossenda Piaggio con i figli **Elena** ed il consorte **Matteo Bruzzo, Giuseppe, Paolo** e la consorte **Maria Elena Ella** partecipa la scomparsa del cognato
Giorgio Vianson
Genova, 21 luglio 1992

E' mancato ai suoi cari
Luigi Michela
Anziano FIAT

Lo annunciano figli, nuora, parenti tutti. Funerali mercoledì 22 ore 8 cappella Ospedale Giovanni Bosco
— **Torino**, 20 luglio 1992

Nella luce della lode è serenamente mancata la
N.D. CONTESSA
Piera Condulmer
Patrizia Veneta
Scrittrice e storica

Lo annunciano il cugino **Giovanni Capasso** con la moglie **Ilka**, unitamente ai figli **Maria Luisa, Isabella** e **Luigi**, la loro consuocera **Cesare, Pompeo** e **Ines** ed i loro figli **Simona, Giulio, Luca** e **Stefano**. Il Santo Rosario verrà recitato nella chiesa del Carmine mercoledì 22 alle ore 18. I funerali avranno luogo giovedì 23 alle 9.45 circa nella cappella dell'Ospedale Molinette, successivamente la cara salma partirà per il Cimitero di Moncrivello (Vercelli) dove verrà tumulata nella tomba di famiglia
Torino, 20 luglio 1992

Adriano Bertone e famiglia partecipano commossi al lutto per la scomparsa della cara amica contessa **PIERA**.

Giuseppe e **Laura Boniscontro** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa della
CONTESSA
Piera Condulmer
Torino, 20 luglio 1992

Troppo presto ci ha lasciati
Pietro Garda

Lo piangono la mamma, la moglie **Albina**, la figlia **Laura**, il genero **Franco**, gli adorati nipoti **Andrea** ed **Enrico**, la sorella, il fratello, cognati, cognati, zie e zii, nipoti e parenti tutti. I funerali mercoledì 22 luglio alle h. 9,15 dall'ospedale Amedeo di Savoia. Funzione ore 10 presso la parrocchia S. Benedetto Abate di San Mauro T.se. La presenza è partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 19 luglio 1992

Ricordando **Piero** sono vicini a Albina e famiglieri le sorelle **Virginia** con **Aldo, Mariuccia** con **Mario**, la cognata **Irma** con **Gianni**, i nipoti **Bruno, Adelmo, Germana, Gigi, Alberto, Vittorio, Micaela**.

Partecipano commosse le famiglie
Adriano Terzolo
Anastino
Boetto
Giovanni Cristiano
Daniele
Daniela Mello
Mazzucchetti
Peneglio
Marianna Franco
Ernesto Gilardi
Paolo Gilardi
Martina Mazzucchetti
Mello
Pino Miglia
Morabito
Pilone Catello
Pezzo Vergnano
Rastelli Bonasso
Rosalba Valerio
Terzuolo Rongoni
Valentina
Vanni Tera.

Direzione e **Personale** della **Banca Cri Spa** partecipano al dolore dei familiari per il decesso del sig.
Pietro Garda
pensionato dell'Istituto
— **Torino**, 20 luglio 1992

E' mancata la
DOTTORESSA
Luisa Abrate (zia Nena)
Farmacista

Lo annunciano i nipoti **Giuseppe** e **Gianmarco Cerchio** con rispettive famiglie, le adorate **Micaela, Francesca** e **Simona**. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Ivido Giubisi, alla professoressa Eugenia Vanna e alla affezionata Giacinta Votta. Rosario oggi ore 19 nella parrocchia Annunziata. Funerale giovedì 23 ore 10 nella Cappella dell'Ospedale Maurizano
Torino, 21 luglio 1992

La famiglia **Amiotti** partecipa al cordoglio dei nipoti

Franco, Elda Tosio partecipano al dolore di Giuseppe e Gianmarco

Sergio e **Barbara** partecipano affettuosamente

Partecipano al lutto di Gian Marco e famiglia
Silvio e **Sandra Filocamo**
Giorgio Bezzo
Filippo Ciamboli
Domenico Fantini
Roberto Marengo
Emilia Mosele
Enzo Salvati
Claudio Cardellini
Claudia Greco
Carla Guglielmetti

La **Direzione** e il **Personale** della **SAI - Società Assicuratrice Industriale** partecipano al lutto del dr. Luciano Rosso, direttore generale della società, per la morte del suocero
Francesco Genovese
Torino, 21 luglio 1992

(Continua a pag. 11)

Dura una notte la protesta degli agenti: «Siamo carne da macello» e la gente applaude

La rabbia delle scorte travolge Parisi

Sputi e una scarpa contro il prefetto

Il capo della polizia contro i politici «Temporeggiano e qui si muore»

A sinistra il capo della polizia Parisi, qui a fianco il dolore di due colleghi degli agenti uccisi

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Alle fine il prefetto Parisi si ferma: «Resta un problema in piedi», dice, «quello di limitare le scorte a chi ne ha assoluto bisogno e per esigenze legate a compiti ufficiali. Troppo sangue è stato versato». E una critica da fare, al Parlamento: «Naturalmente, le scelte ulteriori sono politiche. C'è il decreto 304 che noi vorremmo vedere convertito, ci sono altri provvedimenti da prendere. Borsellino stava lavorando con alcuni pentiti di grossissima portata. Era in lotta con il tempo per riuscire ad avere dei risultati. Aveva il timore, me l'aveva confidato quattro giorni fa, di non farcela, che il provvedimento non fosse convertito. Era preoccupato delle obiezioni di ordine costituzionale, obiezioni di cui anch'io ero preoccupato e di cui sono tanto stupito. Qui si lotta per la vita». La grande protesta degli agenti forse si quieta così. Dopo una mattinata di ribellione le guardie hanno accettato di riprendere servizio. Palermo è come paralizzata, dall'odore di morte, dall'eco della violenza. Ma in queste ore terribili, di fronte a questo tragico bilancio, il capo della polizia ha mai pensato di dare le sue dimissioni? «No, mai. Sarebbe troppo facile in certi casi, dottore, ritirarsi. E sarebbe addirittura comodo, mi creda. Si può essere sempre avvicendati se il problema si pone come problema politico. Ma io non posso nemmeno valutare il mio operato, non tocca a me farlo. Faccio il mio dovere, con dignità. Già dopo la strage di Capaci abbiamo avuto modo di verificare che non era prevedibile un attentato di quel genere, come non è prevedibile un attentato di questo genere. In questo periodo abbiamo chiesto aiuto a tutte le forze armate del mondo, a tutte le polizie del mondo, a questa ricerca ha permesso di accertare che non esistono dispositivi in grado di rilevare la presenza di ordigni di questo tipo». Una dichiarazione di impotenza, signor prefetto. «No. La verità è che noi abbiamo movimenti terroristici come l'Ira che nel tempo hanno fatto registrare oltre duemila morti e questi movimenti hanno agito con metodi similari. Ma l'unica soluzione è quella di una lotta ferma contro la mafia, dell'utilizzazione di tutti gli strumenti che ci sono per continuare ad andare avanti con questo impegno. Perché una cosa è certa, con l'azione svolta è stato toccato davvero qualcosa di grosso, qualcosa di importante. Se no la mafia non avrebbe reagito in questa maniera».

L'atrio della prefettura si svuota, si allontana anche la mamma dell'agente Traina dilaniato dalla bomba di via D'Amelio, una povera donna piegata dalle lacrime. «Ridatemi mio figlio», implorava. Ma che cosa resta oltre a questo dolore? «Molta tristezza, ma anche molta determinazione. Non vi è flessione nel coraggio, nell'impegno, nel senso di responsabilità. Abbiamo visto come le scorte abbiano deciso di riprendere servizio. Tutti noi continuiamo la nostra battaglia, al nostro posto». Sembra un po' più lontana, adesso, la notte cupa della strage, neanche 24 ore fa, quando nella città violentata la rabbia degli agenti si è scatenata contro il procuratore capo Giammanco, contro il prefetto Parisi. Insulti, sputi, lancio di monetine. Persino una scarpa. Com'è lugubre Palermo senza la luce del giorno. I lampeggianti, le sirene, i piccoli cortei pieni di rabbia che si incrociano. Le urla, i pianti, e i cori: «Basta con le scorte votate alla morte».

Tutto comincia nella sera. Due cortei spontanei, uno di 500 cittadini e l'altro degli agenti. Gli uomini delle scorte passano fra due ali di folla. La gente applaude, li incita: «Forze dell'ordine, forze dell'ordine». I gruppi si incontrano, si uniscono. Ci sono anche esponenti della Rete, del pds, del Movimento sociale. Vanno verso la prefettura. Scandiscono: «Non si può continuare così». Uriano: «Prefetto assassino, prefetto incapace». Arrivano davanti alla villa presidiata, sfondano il cordone dei carabinieri. E' il caos. Qualcuno li affronta. Un funzionario: «Fate piano, fate piano». Voce dalla folla: «Noi non ce ne andiamo a casa». Un urlo: «Voi andate a casa a fare i ladri mentre noi abbiamo a casa le famiglie che piangono». Cori: «Giustizia, giustizia». Uno, in testa alla fila: «Noi le scorte non le vogliamo più fare». Dietro di lui, applaudono. Un maresciallo, accento romano: «Così t'abbassi i pantaloni e dici alla mafia che ha vinto». L'altro: «Ci devono pensare loro». Maresciallo: «Ci sono modi e modi di fare le cose». Funzionario alza la testa, parla alla folla: «Picciotti, calmiamoci, andiamo fuori».

Crocchi di discussioni, grande tensione, voci concitate. «Minchia, perché dobbiamo bisticciare fra di noi?», dice uno di quelli che difende la prefettura. Non lo ascoltano. Uno: «Vogliamo avere un colloquio». Un altro: «Macché colloqui con quelli lì. L'unica cosa che devono sapere è che non vogliamo più fare le scorte». Le voci si accavallano. Mani e pugni levati al cielo. Circondano il cronista di radio radicale, Sergio Scandurra. «Lei tiene il microfono nascosto. Guardi, non ce n'è bisogno. Dobbiamo dire semplicemente che le scorte non le vogliamo più, perché non servono, non perché abbiamo paura. Al posto di morire una persona sola, ne muoiono quattro, dieci, cento».

Si intrecciano le proteste, i racconti. «Siamo costretti a servizi umilianti». «Ci sono mogli di magistrati e politici che si telefonano fra loro: tu quanti uomini hai, tre, quattro? Mio marito è più importante». Un dirigente alza la voce: «Basta, non create problemi». Uno gli risponde: «Signor dirigente, i problemi non li creiamo noi. I problemi dovrebbero crearglieli quelli che ammazzano i suoi uomini». Uno: «Non vogliamo morire più». Un altro, subito zittito: «La pena di morte, la pena di morte!» Funzionario: «Vabbè, anche se spacchiamo le corna a tutti quanti qui non concludiamo niente». All'improvviso, la folla ricomincia ad agitarsi, a premere. «Parisi! Ecco Parisi! Quello è Parisi!» Insulti, lancio di monetine. Il prefetto passa davanti a un cronista: «Non ho niente da dire. Parlerò domani agli uomini delle scorte». Attorno, si leva il coro: «Dimissioni, dimissioni». Passa il procuratore Giammanco. La macchina viene circondata. Sputi, calci, pugni. «Buffoni, dimissioni». Gli strappano i tergicristalli. «Fuori la mafia dallo Stato». La protesta va avanti fino alle una e trenta. E continua nella mattinata di ieri con la decisione di sospendere i servizi di scorta. Alla lunga assemblea partecipa l'on. Carmine Mancuso della Rete. Nel pomeriggio, l'incontro con il prefetto. E Parisi stempera i toni della polemica: «Una certa rabbia è normale. Ma gli insulti non c'entrano, quelli venivano da extraparlamentari che si erano infiltrati». La protesta si stempera, la tragedia continua. Anche nelle parole di padre Pintacuda: «Palermo, noi tutti avevamo fatto quello che potevamo. Adesso continueremo a farlo con maggior disperazione».

Pierangelo Sapegno

L'FBI

«Pronti ad aiutarvi»

WASHINGTON. Nella ricerca dei colpevoli dell'attentato contro il giudice Paolo Borsellino gli Stati Uniti sono pronti a operare a fianco dell'Italia. Lo ha dichiarato il direttore dell'Fbi, William Sessions. «L'Fbi - ha dichiarato Sessions - è sconvolta e oltraggiata per il codardo attentato in cui ha perso la vita il giudice Borsellino. Il suo brutale assassinio rappresenta una perdita tremenda per il popolo italiano e le forze dell'ordine di tutto il mondo». Come era già successo dopo l'attentato a Giovanni Falcone, Sessions ha dato all'Italia la disponibilità dell'Fbi a collaborare nella caccia agli esecutori materiali e ai mandanti: «Questo indicibile atto di violenza servirà soltanto a rafforzare la stretta cooperazione tra i nostri due Paesi nella lotta alla criminalità organizzata». [Ansa]

Mille braccia sorreggono Agnese

Nella camera ardente applausi alla vedova Borsellino

PALERMO. Anche questa parte del lugubre copione è stata replicata con una puntualità quasi ossessiva. La camera mortuaria è stata allestita alle 18 nel grande atrio del palazzo di Giustizia che molti dai tempi del contrasto Falcone-Meli e dalle lettere del «Corvo» chiamano «Palazzo dei veleni». Fiori, lacrime, invettive, cori con slogan pieni di rabbia e applausi, tanti applausi mentre le bare provenienti dall'Istituto di Medicina Legale dell'Università dove sono state eseguite le autopsie, inutile in questo caso ma indispensabile formalità voluta dalla legge, sono state portate su furgoni mortuari all'ingresso dell'edificio marmoreo. Per prima è stata portata a spalle la cassa con i resti martoriati di Paolo Borsellino. Se ne sono incaricati alcuni magistrati che nell' Ufficio istruzione del tribunale avevano lavorato per molto tempo al fianco di Borsellino e Giovanni Falcone e, primo fra loro, Antonino Caponnetto ora in pensione che in mattinata aveva incontrato, provato dall'emozione, «è finito tutto» e che fu il capo dell'Ufficio subito dopo Rocco Chinnici, assassinato con un'altra autobomba nel 1983. «Caponnetto resisti, siamo con te», gli grida la folla, mentre il magistrato è in preda alla commozione.

Antonino Caponnetto, magistrato in pensione, è stato acclamato dalla folla

Accanto a Caponnetto, altri due giudici dell'indimenticabile esperienza del «pool» antimafia di Palermo, Giovanni Ilarda e Gioacchino Natoli. I volti tirati, labbra serrate, occhi umidi di pianto. E gli agenti di polizia addetti alle scorte, gli stessi che dopo la strage di Capaci il 23 maggio si definirono «i morti», hanno sorretto le bare con i corpi dei cinque loro colleghi, nuove vittime dell'incessante sfida dei boss. Anche fra i poliziotti grande commozione e pianti di rabbia mentre la folla applaudiva le casse in mogano lucido con i resti mutilati e carbonizzati.

Pochi minuti prima che giungesse il furgone mortuario con la salma di Borsellino, l'edificio è stato raggiunto dalla moglie Agnese con i figli Giovanni di 20 anni e Lucia di 22. La signora, figlia dell'ex primo presidente del tribunale, ora andata moltissime volte nel palazzo di Giustizia dove in qualche modo era di casa. Stavolta però non è riuscita a camminare con il suo consueto passo spedito e per salire la scalinata e guadagnare la porta metallica con i vetri blindati dell'ingresso ha dovuto esser sorretta da agenti che quasi l'hanno sollevata per renderle più agevole il penoso tragitto. E dentro la signora Borsellino e i congiunti dei cinque poliziotti, appena riconosciuti dalla folla oltre le transenne, sono stati applauditi lungamente mentre sui catafalchi venivano lanciati fiori. Un gruppo di giovani aderenti alla «Rete» ha esibito striscioni e cartelli, proseguendo una protesta durata sin da domenica sera, dopo la strage, accanto alle magnolie sotto casa di Giovanni e Francesca Falcone, in via Notarbartolo, che tutti ormai chiamano «albero Falcone» e che è diventato uno dei sempre più numerosi e questi sì invincibili simboli della lotta alla mafia. Alle sei bare rendono omaggio picchetti di magistrati e poliziotti, mentre la gente di Palermo sfila silenziosamente nel corridoio formato dalle transenne su una stuoia in velluto rosso. [a. r.]

Cordova

«Anche lui era solo»

REGGIO CALABRIA. «Anche Paolo Borsellino è un martire dello Stato»: così il procuratore della Repubblica del tribunale di Palmi, Agostino Cordova, ha commentato la nuova strage di Palermo in cui hanno perso la vita il magistrato e cinque uomini della sua scorta.

Il procuratore di Palmi, candidato alla direzione della procura nazionale antimafia, ha poi ricordato con amarezza il collega assassinato: «Anche lui era un uomo impegnato e solo in questa battaglia. E' la solitudine di chi fa il proprio dovere fino in fondo».

Cordova, dopo la morte di Falcone e del giudice Borsellino (per cui il ministro della Giustizia Martelli aveva richiesto la riapertura dei termini del concorso) resta dunque l'unico candidato ad assumere la guida della direzione nazionale antimafia. [Ansa]

Abete

«Meno parole e più fatti»

MILANO. Meno dietrologia, più senso di responsabilità e fatti concreti. E' questa, secondo Luigi Abete, l'unica strada per reagire all'attacco della mafia. «Domenica, ho scelto di non fare comunicati su quanto è accaduto a Palermo», ha spiegato il presidente Confindustria. «Io penso che per onorare i morti non ci sia bisogno di comunicati, ma di fatti. Queste persone sono morte per aver fatto il loro dovere a difesa di questo Stato, ognuno deve fare di più e meglio il proprio mestiere». Senza pretendere di fare dietrologia, Abete ha constatato che «esiste un nesso tra l'attacco alle istituzioni sul piano politico e la crisi finanziaria del Paese». Ed ha poi chiarito il pensiero: «Dico semplicemente che esiste un problema di credibilità internazionale, e lo vediamo con la debolezza della lira, che è direttamente legato alla credibilità della pubblica amministrazione». [v. a.]

Scotti

«Tutta Europa deve aiutarci»

BRUXELLES. L'Italia porta sul terreno europeo la lotta alla mafia. «Emergono sempre più i collegamenti internazionali della criminalità organizzata, soprattutto per quanto riguarda il traffico di droga e il riciclaggio del denaro sporco», ha detto ieri il ministro degli Esteri Scotti. E a margine di una riunione dei ministri Coe ha avviato contatti bilaterali per coinvolgere il suo dicastero nella lotta ai killer e ai mandanti di Cosa Nostra. «Poiché in passato i risultati più importanti si sono avuti dalla collaborazione internazionale, in particolare quella con gli Usa - ha detto - il nostro dicastero deve affiancare con più impegno e con le proprie strutture l'attività internazionale dei magistrati». Quello del riciclaggio è il punto chiave: e Scotti ne avrebbe discusso con il tedesco Kinkel e il lussemburghese Poos, Paesi da tempo additati come mecca dei riciclatori. [f. gal.]

Chiusano

«Ma il decreto non è servito»

ROMA. Dolore e solidarietà per i familiari delle vittime della strage di Palermo, ma ferma contrarietà al decreto legge sulle norme processuali, «che da quando è entrato in vigore, l'8 giugno scorso, non ha prodotto risultati apprezzabili. Per combattere la mafia occorre potenziare le forze di polizia, è un'illusione pensare che la modifica delle norme processuali rappresenti una panacea». Questa la risposta dell'avvocato Vittorio Chiusano, presidente dell'Unione nazionale delle Camere Penali, alla lettera inviatagli dal ministro di Grazia e Giustizia, Claudio Martelli, per sollecitare anche la sospensione dello «sciopero degli avvocati contro il decreto sulle norme processuali. «Una richiesta - ha detto ancora Chiusano - che la giunta esecutiva esaminerà venerdì e sabato prossimi, prima di prendere una decisione». [AdnKronos]

UNIVERSITÀ COMMERCIALE LUIGI BOCCONI

CORSI DI LAUREA

Per l'anno accademico 1992-93 le ammissioni al primo anno di corso avvengono nei limiti seguenti:

- per i corsi di laurea in
  Economia aziendale
  Economia politica
  1.725 posti
- per il corso di laurea in
  Discipline economiche e sociali
  150 posti
- per il nuovo corso di laurea in
  Economia delle istituzioni e dei mercati finanziari
  225 posti

Studenti stranieri
Altri 100 posti sono riservati a studenti stranieri o italiani residenti all'estero.

Selezione
La selezione è determinata da:
- i risultati dell'esame di maturità e dei precedenti due anni di scuola media superiore
- i risultati di un insieme di prove che si svolgeranno presso l'Università Bocconi il 3 e 4 settembre

Scadenze
- 20 luglio - 28 agosto — domanda di pre-iscrizione
- 3 - 4 settembre — prove di selezione

Informazioni
Informazioni sull'Università, sulle iscrizioni e sul diritto allo studio possono essere acquisite in Segreteria oppure:
- telefonando al 02/5836.2025 - 5836.2018
- pagina 52112 di Videotel

Documentazione informativa e moduli per la pre-iscrizione verranno anche spediti per posta, su richiesta da indirizzare a:

Università Bocconi - Segreteria Studenti
Via Sarfatti, 25 - 20136 Milano

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

APPELLO AI SICILIANI

Una nuova strage colpisce la Sicilia, già tante volte dilaniata da un potere segreto che non conosce altro linguaggio se non quello della rapina e della morte. Ancora una volta avvertiamo, assieme a un dolore inconsolabile, l'evidenza di una verità che non conosce sfumature: noi siamo prigionieri della mafia ed essa controlla la nostra schiavitù con la ferocia di un aguzzino sanguinario.

Non bastano più né le parole di cordoglio né le dichiarazioni di buoni propositi.

La cecità e la viltà di certi politici, gli squallidi interessi dei faccendieri, la connivenza di corrotti e di miserabili ci ha tolto ogni dignità umana e noi ci sentiamo ora come in gabbia.

Non bastano più né le parole di cordoglio né le dichiarazioni di buoni propositi.

Ora è tempo di riconoscere le nostre responsabilità storiche, di Siciliani; di chiamare alle sue - gravissime - lo stato italiano; di denunciare i poteri occulti nazionali e internazionali; di snidare e isolare tutti i numerosi collaborazionisti della mafia che si annidano nella politica, nella burocrazia, negli affari e nella società. Ora è tempo di fare politica per i bisogni reali, per la verità, per la qualità del nostro presente e del nostro futuro. E in queste direzioni il governo regionale intende assolvere i suoi doveri più rigorosi.

Ma è anche tempo di chiedersi se i Siciliani siano un popolo; se questo popolo - troppo a lungo oppresso - ha l'orgoglio e la dignità dei veri popoli. Ora è tempo di dimostrare che siamo o possiamo essere solidali quanto basta per compiere il nostro diritto e il nostro dovere di popolo: quello di inaugurare una **vera resistenza contro l'usurpazione mafiosa.** Ognuno di noi è dunque chiamato a collaborare perché sia reso gentile il destino della nostra terra, della nostra vita, della vita dei nostri cari e dei nostri amici.

I nostri poveri morti ammazzati si onorano soprattutto con un vero e proprio risorgimento siciliano, occasione storica perché la nostra splendida terra, ricca di intelligenza e di affetti, sappia infine concepire e vedere all'orizzonte il bene civile della libertà. Ma nessuno ci libererà mai abbastanza, neanche i nostri poveri eroi, se non faremo una lotta popolare di liberazione dalla mafia, dai suoi complici e dai suoi ispiratori. La nostra resistenza dovrà essere intelligente e inesorabile, poiché dovrà misurarsi con l'astuzia dell'avversario e sfuggire alle sue reazioni violente. Ma nessuno ci salverà da un costante pericolo di morte e dalla progressiva desolazione, se non saremo solidali nel tentare di scoprire, isolare e catturare i nemici della nostra libertà.

La resistenza alla mafia, più che un dovere, è un diritto di vita. Non più eroi - poveri, carissimi, indimenticabili eroi morti - ma un popolo che prepari la sua grande fuga da una schiavitù ingiusta e umiliante.

Un intero popolo che sa risorgere alla vita civile.

Il Governo della Regione Siciliana

Il rinvio dovuto alle numerose costituzioni di parte civile, Mario Chiesa non era presente all'udienza

Tangenti, il processo slitta a ottobre

Ligresti scarcerato? Il giudice deciderà entro oggi

Il procuratore Saverio Borrelli

MILANO. Tutto spostato al 26 ottobre. L'udienza preliminare per Mario Chiesa e altri 25 imputati è stata rinviata nel giro di neanche mezz'ora. Perché? Il motivo ufficiale è che si devono esaminare le costituzioni di parte civile. Una motivazione che è sembrata un appiglio per evitare di affrontare il problema causato dallo sciopero degli avvocati. Che, in verità, all'udienza, davanti al gip Italo Ghitti, erano presenti quasi tutti.

Mancavano, al contrario, quasi tutti gli imputati. L'unico personaggio di un certo rilievo presente in aula era Mario Sciannamea, impresario di pompe funebri e «socio» con Mario Chiesa in varie attività. E' imputato di concussione perché - secondo l'accusa - pretendeva centomila lire a funerale da un'impresa concorrente, quella di Franco Restelli. Quest'ultimo ha chiesto di costituirsi parte civile assieme ad un altro imprenditore: cioè quel Luca Magni, titolare di una piccola impresa di pulizie, che portò a Chiesa, d'accordo con gli inquirenti, l'ormai famosa bustarella di sette milioni. E Chiesa fu colto in flagrante, arrestato e... la storia, come sappiamo, è tutt'altro che finita.

Oltre ai due imprenditori, hanno chiesto di essere parte civile al processo il Comune di Milano e il Pio Albergo Trivulzio, che ha avuto per diversi anni Mario Chiesa come presidente. Si sono poi aggiunti la «Lega per l'emancipazione degli handicappati» e il gruppo «Società civile» il quale ha però ritirato la richiesta: tra i suoi soci fondatori c'è infatti Gherardo Colombo, uno dei pubblici ministeri dell'inchiesta.

Del processo a Mario Chiesa, quindi, si riparlerà solo alla fine di ottobre. Mentre l'inchiesta va avanti lungo i vari filoni tuttora aperti. In primo piano ieri è tornata la Sogemi, cioè la società che gestisce i mercati all'ingrosso di Milano. Alcune informazioni di garanzia sono state inviate ai suoi amministratori: vi si ipotizza il reato di falso in bilancio. Non si conoscono però né il numero esatto di queste informazioni né, soprattutto, il nome dei destinatari. Per l'Ortomercato, nei giorni scorsi, erano già state inviate altre otto informazioni di garanzia ad amministratori e operatori commerciali.

E Ligresti? Per ora il costruttore-finanziere continua a restare a San Vittore: entro stasera il gip deve decidere sull'istanza di scarcerazione presentata dai suoi legali. Intanto gli inquirenti stanno esaminando il materiale trovato in tutte le società in cui Ligresti ha un qualche interesse: e sono esattamente duecento. Da quanto si è saputo, i bilanci e i documenti del gruppo vengono passati quasi al microscopio alla ricerca di ogni possibile traccia di tangenti.

Sempre sul fronte-Ligresti ieri è stato nuovamente interrogato Sergio Pavan, amministratore dell'impresa Grassetto prima che questa venisse acquisita dal re dei mattoni. Era stato Pavan - secondo quanto ha raccontato l'avvocato di Ligresti, Ennio Amodio - a stipulare i contratti (tangenti comprese) poi «ereditati» dalla nuova proprietà. Su questo tema era previsto un confronto in carcere tra Ligresti e l'attuale presidente della Grassetto, Giovan Battista Dama: gli avvocati hanno però smentito che ci sia stato.

Infine un arresto, ma a Monza: sotto l'accusa di concorso in corruzione è finito in carcere Italo Angelo Biraghi, costruttore ed esponente democristiano. Avrebbe fatto da «collettore» di tangenti (un centinaio di milioni) pagate da altri costruttori e destinate ad un politico, già arrestato nei giorni scorsi.

[s. mar.]

Antonio Di Pietro e un dimostrante ieri al Palazzo di Giustizia di Milano

«Da Milano colpi alla piovra»

Il procuratore: la nostra inchiesta non indebolisce lo Stato, tutt'altro

MILANO. «L'azione di pulizia e di purificazione della pubblica amministrazione può minacciare molto da vicino il sistema dell'affarismo mafioso». Francesco Saverio Borrelli, procuratore capo di Milano, respinge con forza l'ipotesi che la mafia, a Palermo, abbia nuovamente colpito perché lo Stato è delegittimato dall'inchiesta sulle tangenti che ha travolto politici, amministratori e imprenditori.

«Al contrario - aggiunge Borrelli - se volessimo per un momento concederci il lusso di uno spunto di ottimismo si potrebbe anche dire che questi sono gli ultimi guizzi che la piovra calabrese perché si sente tallonata e stretta da vicino».

Il giorno dopo la strage in cui è stato ucciso il giudice Paolo Borsellino con la sua scorta, i magistrati milanesi si ritrovano in assemblea. Come due mesi fa, dopo l'assassinio di Giovanni Falcone, non c'è solo rabbia e sgomento.

«Dobbiamo guardare al futuro, verso l'Europa - dice ancora Borrelli - In questa situazione ci dobbiamo però anche chiedere in che modo i nostri partner ci potranno accogliere ridotti come siamo in una situazione da Sudamerica, nel senso peggiore che può avere questa espressione».

Da Tangentopoli, la città che ha messo a nudo il «sistema della corruzione» il procuratore capo rilancia: «Le istituzioni devono ritrovare in se stesse la forza di rinnovarsi e di recidere quei legami che indubbiamente ci sono con il mondo del crimine e dell'affarismo sporco. Ci deve essere un impegno totale, assoluto, di tutti coloro che hanno responsabilità».

La morte di Giovanni Falcone prima, di Paolo Borsellino poi, porta il procuratore capo di Milano a un'altra considerazione: «Mi chiedo a questo punto chi potrà avere ancora il coraggio di candidarsi alla guida della Direzione Nazionale Antimafia». E Borrelli, incalzato dai giornalisti, aggiunge: «Mi candiderei volentieri, purtroppo non ho la legittimazione necessaria perché la legge prevede che si debba avere un decennio come pubblico ministero».

Sgomento, rabbia, ma anche voglia di reagire all'ennesimo massacro. «Ci vuole una nuova resistenza alla criminalità organizzata. Ma ci vogliono anche istituzioni credibili», dice dal palco Giacomo Caliendo, sostituto procuratore generale, ex presidente dell'Associazione magistrati. E annuncia che lui, come altri suoi colleghi, andrà a Palermo ai funerali «del collega Borsellino».

Da settimane in agitazione contro il decreto antimafia del governo, gli avvocati ora si sentono gli occhi addosso: «Ogni soluzione deve essere nel rispetto della legalità ed evitare l'imbarbarimento». E annunciano per domani un'assemblea per decidere se sospendere lo sciopero.

Fabio Poletti

POLEMICA

AFFARI E VERTENZE

Reazioni durissime dei leader di Cisl e Uil per l'intervista a «La Stampa», silenzio di Del Turco

«Caro Bertinotti, il sindacato non è corrotto»

Le confederazioni replicano alle tesi del dirigente Cgil: dimettiti

E' esploso fragorosamente un nuovo «caso Bertinotti». In seguito alle pesanti accuse di corruzione nel sindacato, lanciate dal segretario confederale della Cgil nell'intervista su «La Stampa» di ieri, una valanga di fax o di telegrammi di protesta si è abbattuta in poche ore sulla sede nazionale della Cgil, in corso Italia. Strutture territoriali, federazioni di categoria, numerosissimi consigli di fabbrica si sono affrettati a respingere con durezza le accuse di Bertinotti e non pochi ne hanno sollecitato le dimissioni immediate; ma anche nella Cisl e nella Uil ci sono state reazioni esasperate. «Le accuse di corruzione - ribattono tutti in coro - sono assurde, ingiuste, allucinanti».

Dunque, è un nuovo caso che vede protagonista Fausto Bertinotti, leader della minoranza e permanente contestatore, in vista di una sessione del direttivo convocata per lunedì e martedì sulla questione morale con riferimento anche alla trasparenza della vita del sindacato (si sarebbe dovuta tenere ieri, ma è slittata in relazione ai tragici fatti di Palermo). Bruno Trentin e la segreteria ne hanno discusso nel pomeriggio in una riunione tenuta per definire le iniziative contro l'efferato assassinio del giudice Borsellino, ma hanno rinviato una presa di posizione al direttivo dei prossimi giorni. Però la corrente socialista, guidata da Ottaviano Del Turco, pur mantenendo ufficialmente il silenzio per non approfittare dell'«infortunio» che coincide con una fase assai delicata della vita nazionale, ha fatto rilevare la sua vivissima irritazione. E' incredibile, si osserva, che Bertinotti voglia sostenere l'equipollenza tra una linea sindacale responsabile, come quella seguita in anni difficili, e la corruzione: assurda è l'accusa di corruzione. Dal canto suo, Bertinotti se la prende, in una lettera che pubblichiamo a parte, con il titolo dell'intervista («Anche il sindacato è pieno di corrotti»), pur confermando in pieno il testo che parla chiaramente di molteplici ed estesi illeciti.

In realtà, approfittando del veicolo delle tangenti e della corruzione, Bertinotti ha sferrato un ulteriore durissimo attacco alla maggioranza della Cgil del nuovo corso e all'intero sindacalismo confederale. E' l'aspetto che si legge dietro le caute osservazioni della corrente socialista e che, nello stesso tempo, viene bene individuato dal segretario generale aggiunto della Cisl Raffaele Morese in una valutazione a caldo sulla sortita del sindacalista dissenziente. «Più che le singole questioni e i pochi fatti segnalati - rileva Morese - dall'intervista esce fuori una tesi invero singolare: è di per sé immorale che il sindacato si sia fatto carico dei problemi delle ristrutturazioni aziendali. E' una visione straziante del ruolo che abbiamo svolto, con fatica, in periodi durissimi. Certo nel sindacato partecipativo Bertinotti ha sempre visto il diavolo, come quelli che vedono il demonio nella musica rock. Ma sarebbe il caso di domandare ai lavoratori se giudicano un motivo di corruzione il fatto di aver cercato di trovare soluzioni nei processi di ristrutturazione, nell'interesse delle aziende che vi erano costrette, ma anche tenendo ben presenti le necessità di operai ed impiegati». E chiede: «Sarebbe stato meglio far licenziare i lavoratori, piuttosto che ricercare intese che alla fine tutelavano i livelli occupazionali? Il sindacato sarebbe stato meno "corrotto" se avesse abbandonato tanta gente al suo triste destino? Si tratta di strategie sindacali, non di tangenti».

In alto: una manifestazione sindacale
Qui a fianco: Raffaele Morese
A destra: Gianni Italia

All'attacco di Bertinotti il segretario generale della Uil, Pietro Larizza, risponde con veemenza. «E' strabiliante - precisa - l'accostamento tra Tangentopoli e sindacato. Se così fosse, dal resto, mi domando dove è stato tutti questi anni Bertinotti ed ora che cosa fa? E' anche lui uno dei capi di una associazione criminale? Se veramente ha questi affanni terribili, queste angosce morali, che cosa ci sta a fare, perché continua ad essere uno dei maggiori dirigenti della Cgil?». Non meno assurdo, per Larizza, il riferimento a Viglianesi, per tanti anni segretario generale della Uil. «Ci fa piacere - dice - che si senta erede morale di Giorgio Pisanò, reduce della Repubblica di Salò, che fu l'organizzatore delle campagne diffamatorie di Viglianesi e Giacomo Mancini».

Se Bertinotti ha ragione - sostiene Edoardo Guarino della Filcea-Cgil - dovrebbe dimettersi l'intero gruppo dirigente della Cgil e dovrebbe essere convocato il congresso straordinario: «Se, però, come credo, ha torto, mi sembra giusto che se ne vada subito e che venga collocato in un posto che lo costringa a lavorare e a rispondere una volta tanto ai lavoratori». Gianni Italia (Fim-Cisl) ritiene che, se Bertinotti conosce fatti precisi di corruzione, deve andare dal magistrato; in caso contrario «tragga le conseguenze e lasci il sindacato». Anche per Angelo Braggio, segretario nazionale della Federazione trasporti Cisl, è necessario che eventuali abusi specifici siano denunciati e che le amministrazioni facciano rispettare le regole, ma è inutile «dedicarsi all'autoflagellazione». In Germania il sindacato gestisce banche, fondi pensionistici ed altro, senza incorrere in accuse del tipo di quelle del capo della minoranza Cgil o vince battaglie di qualità come quella della riduzione dell'orario di lavoro.

Gian Carlo Fossi

Larizza: «Se ha questi affanni e queste angosce morali, perché continua a fare il sindacalista?» Morese: «E' corruzione aver cercato di dar risposta alle ristrutturazioni aziendali?»

In alto: Fausto Bertinotti
Qui a fianco: Pietro Larizza
A sinistra: Ottaviano Del Turco

LETTERA

«Non ho detto che siamo tutti corrotti ma che esiste la questione morale»

Ieri abbiamo pubblicato l'intervista di Alberto Statera a Fausto Bertinotti, segretario confederale della Cgil. Il titolo: «Anche il sindacato è pieno di corrotti». Bertinotti ci ha scritto una lettera.

CARO Statera,
non c'è nessuno più antipatico di chi tira il sasso e poi nasconde la mano. Il sasso io l'ho tirato come si vede nell'intervista che tu mi hai fatto dedicando un'attenzione meritoria ad un problema a torto ignorato dalla grande stampa. Non ho intenzione di ritirare la mano, né è di grande interesse sapere che non mi sento, malgrado i fatti denunciati, parte di un sindacato brezneviano.

Vorrei invece fosse chiaro l'obiettivo verso cui è stato lanciato il sasso. Il titolo che il tuo giornale ha messo sull'intervista è fuorviante e, secondo me, sbagliato. Non ho mai detto, come mi sei testimone, che il sindacato è pieno di corrotti.

Non è così e non c'è ragione di fatto per un giudizio così insultante. La tesi è, invece, quella che del resto si legge nel testo: anche il sindacato, seppur assai diversamente dal sistema dei partiti, è investito da una questione morale e questa ha origini in un fattore politico e strutturale, quello che vede il sindacato, per alcuni versi, farsi Stato.

Il problema non è meno grave di quello denunciato nel titolo, ma è diverso. So bene che quando si affettua pubblicamente una denuncia si corrono dei rischi connessi alla natura del mezzo adottato, anche quando sono alti il livello professionale e la serietà dell'interlocutore.

Perciò senza volertene, ti saluto con cordialità.

Fausto Bertinotti

Il porto di Genova

Ore decisive per l'accordo con i camalli

GENOVA. Solo il Parlamento può abrogare con una legge specifica l'articolo 110 del Codice della navigazione, quello che consente il monopolio del lavoro sulle banchine alle compagnie dei lavoratori portuali. Ma, al tempo stesso, va tenuto conto della sentenza emessa l'anno scorso dalla Corte di Lussemburgo della Cee che ritiene invece il monopolio in netto contrasto con le norme comunitarie e con la legge italiana antitrust del 1990. Così ieri sera la pretura di Genova s'è espressa sul ricorso urgente presentato pochi giorni fa dalla compagnia dei «camalli» contro la circolare del ministro dei Trasporti e della Marina mercantile Giancarlo Tesini, emessa due settimane fa per interpretare la sentenza di Lussemburgo in senso anti-monopolio.

In pratica il giudice ha riconosciuto la non-abrogazione dell'articolo 110 da parte della circolare, ma ha anche ammesso la inapplicabilità di fatto della vecchia norma. Per la qual cosa, un armatore che voglia attraccare nel porto di Genova potrà scaricare la sua merce in «autoproduzione», e perciò con personale proprio, oppure in caso di necessità, non disponendo di uomini o di mezzi, impiegando maestranze della compagnia unica, pur mantenendo in banchina per sé il controllo del ciclo completo delle operazioni di carico e scarico.

Sulla base di questo principio che accontenta, sia pure non completamente, le parti in causa - nel caso la compagnia e l'armatore Bruno Musso, titolare della società «Grendi & Tarros», la cui nave è stata bloccata per ben due volte dagli scaricatori nei mesi scorsi - questa mattina si dovrebbe raggiungere l'accordo definitivo a un tavolo a un quale siederanno direttamente il console dei portuali genovesi Paride Batini e lo stesso Bruno Musso. Una mediazione ulteriore sarà compiuta dal presidente del Consorzio del porto, Rinaldo Magnani, dallo stato maggiore della Cgil genovese, dai vertici dell'Associazione Industriali. Si dovrebbe arrivare ad un accordo simile a quello provvisorio raggiunto la scorsa settimana, quando i portuali scaricarono il traghetto di Musso al terzo tentativo d'attracco e a quello definitivo raggiunto meno d'un mese fa nel nuovo porto satellite di Voltri.

[p. i.]

Il segretario di Stato avrebbe accettato di dirigere la campagna elettorale del presidente Bush

E' Baker il salvagente contro Clinton

I sondaggi danno lo sfidante sempre più in vantaggio
E Quayle rischia di non essere riconfermato come vice

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Non è ancora ufficiale, ma è ormai praticamente certo che James Baker assumerà la guida della difficile campagna presidenziale di George Bush. Fonti anonime della Casa Bianca hanno confermato ieri i sospetti che la stampa nutriva da alcune settimane e che si erano rafforzati nei giorni scorsi, durante la partita di pesca alla trota a cui i due, amici da lunga data, hanno partecipato, facendo base nel «ranch» che il segretario di Stato possiede nel Wyoming.

Secondo le informazioni raccolte dall'agenzia UPI, Bush avrebbe chiesto a Baker di dirigere il comitato per la sua rielezione a partire dal prossimo mese. Alla Casa Bianca, si aspetta un annuncio ufficiale qualche giorno prima del 17 agosto, quando comincerà la Convention Repubblicana a Houston. Baker, che fu già lo stratega dell'elezione di Bush nell'88 dopo essere stato uno dei principali artefici di tutta la sua carriera politica, potrebbe godere di un permesso transitorio come segretario di Stato, andando poi a rioccupare la posizione una volta che la campagna si concludesse con successo.

Le voci di un utilizzo di Baker nella campagna di rielezione correvano già da tempo e, smentite all'inizio, sono poi state avvolte di più prudenti «no comment» negli ultimi giorni. «Non posso certo dirvi che non abbiamo discusso dei problemi della campagna elettorale», ha risposto Baker ai giornalisti che lo avevano stretto d'assedio attorno al suo «ranch». Si è così avuta la conferma indiretta che Bush era tornato di nuovo all'assalto, comprensibilmente sempre più preoccupato per il positivo andamento della Convention Democratica e per le percentuali sempre più basse che gli assegnavano i sondaggi.

L'idea nuova, che ha consentito a Bush di convincere finalmente il suo vecchio e abile amico a lavorare per lui nella campagna, è stata proprio quella del permesso temporaneo. Baker, infatti, non era molto disposto a lasciare la sua posizione di responsabile della politica estera americana per assumere un incarico di rilievo decisamente inferiore. Secondo alcune indiscrezioni, Bush avrebbe fatto notare a Baker che, in caso di una sua sconfitta elettorale, la posizione di segretario di Stato non sarebbe comunque stata più disponibile. Viceversa, in caso di vittoria, Baker avrebbe poi potuto riassumerla.

L'ultimo sondaggio, realizzato da «USA-Today» assieme alla «CNN», colloca Bush indietro di 20 punti rispetto al democratico Bill Clinton. Questo non significa affatto che la campagna del presidente uscente sia compromessa, poiché è già successo altre volte che il candidato democratico ricavi una grande spinta dalla Convention per poi essere sbaragliato alle elezioni quattro mesi dopo. Successe a Michael Dukakis nell'88, proprio contro Bush, che, a sua volta, potrà utilizzare, tra un mese, la spinta pubblicitaria della Convention Repubblicana. Ma non c'è dubbio che la campagna di Bush sarà in salita, dominata dall'imperativo di recuperare.

E' possibile che il sacrificio temporaneo di Baker sia in futuro accompagnato dal sacrificio definitivo di Dan Quayle. Il fatto che Clinton, scegliendo Al Gore, si presenti agli elettori avendo al fianco un candidato alla vicepresidenza con un'immagine forte, svela impietosamente il tallone d'Achille di Bush, che è proprio «Danny Boy». Finora Bush ha rassicurato Quayle sulla sua intenzione di tenerlo con sé nel «ticket», ma il vicepresidente comincia a sentirsi in pericolo. Del resto, Bush ha 68 anni e gli americani non vogliono correre il rischio che, in caso di malore del presidente, la Casa Bianca sia abitata da un vice considerato da tutti uno sprovveduto.

Paolo Passarini

Gerusalemme James Baker col premier Yitzhak Rabin (FOTO AP/LAPRESSE)

Missione trionfale a Gerusalemme

L'inviato Usa ottiene consensi per il negoziato di pace

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Al termine della seconda giornata di colloqui a Gerusalemme, il segretario di Stato americano James Baker ha già raggiunto una prima conclusione: che sia il nuovo governo israeliano, sia la dirigenza palestinese dei Territori (così come l'Amministrazione Bush) sono vivamente interessati a recuperare il tempo perduto nei negoziati di pace israelo-arabi, dalla conferenza di Madrid a oggi.

Nelle prossime tappe in Giordania, Siria, Egitto e Arabia Saudita riferirà inoltre dell'impegno del governo Rabin a non costruire nuovi insediamenti nei Territori e a congelare in parte quelli già esistenti. Sul piano formale - questo il terzo punto chiarito dal diplomatico in ore di conversazioni a quattr'occhi con il premier israeliano -, il governo laborista potrebbe mostrare maggiore elasticità di quello di Shamir riguardo le consultazioni tra i delegati dei Territori e il leader dell'Olp Arafat, e sull'inclusione ai negoziati multilaterali per il Medio Oriente di delegati palestinesi della diaspora. Anche su Gerusalemme, i dirigenti israeliani hanno smussato gli angoli: continueranno a edificare nuovi quartieri ebraici nel grande anello periferico, cioè anche nel settore che prima della guerra del 1967 si trovava in territorio giordano, ma si asterranno dall'autorizzare l'insediamento di coloni ebrei nei quartieri densamente abitati da arabi nella Città Vecchia.

Sulla spinosa questione delle garanzie americane ai prestiti per dieci miliardi di dollari a Israele, per assorbire gli immigrati russi, ieri sera si ventilava che potrebbero essere concesse da Bush in persona a Rabin in agosto, quando lo riceverà nella sua residenza estiva nel Maine.

A parte qualche manifestazione di coloni ebrei dei Territori contro l'Amministrazione Usa (considerata troppo filoaraba), Baker ha affrontato tre ore di discussioni coi cinque delegati palestinesi, che gli hanno presentato un memorandum per chiedere il congelamento assoluto e indiscriminato di tutti gli insediamenti ebraici nei Territori, l'inclusione di un delegato di Gerusalemme Est (Husseini) al tavolo delle trattative bilaterali con Israele, la scarcerazione dei «detenuti politici», l'abolizione della tortura e della censura. I delegati non hanno dimenticato nemmeno le unità speciali dell'esercito israeliano, che agiscono nei Territori sotto mentite spoglie di palestinesi, e che dovrebbero essere abolite. Ma se il tono dei delegati era deciso, l'atmosfera non era di confronto: «Vorremmo riprendere i negoziati bilaterali a Roma - ha detto la Ashrawi - già in agosto».

Aldo Baquis

Giapponesi

«Uteri americani cercansi»

WASHINGTON. «A. A. A.: cercasi donne disposte a portare in grembo bimbo giapponese».

Da qualche tempo, ogni giorno, sui quotidiani di New York in lingua coreana appaiono annunci di questo tipo. Si tratta del frutto di un'iniziativa di Noel Kane, un intraprendente avvocato di Detroit che da 18 anni si occupa di aiutare le donne sterili.

Il mercato lo ha portato di recente in Giappone, dove la legge riconosce la maternità solo alle donne che hanno effettivamente partorito e pertanto la pratica dell'«utero in affitto» è illegale. Secondo Kane, i giapponesi sono disposti a sborsare decine di migliaia di dollari per avere un erede.

«Una coppia di Tokyo - ha rivelato l'avvocato - ha già speso 200 mila dollari per rendere una donna americana gravida per "procura" e con la tecnica dell'inseminazione guidata». Non tutti gli interventi, infatti, riescono al primo tentativo, sostiene Kane, che per ogni contratto percepisce una lauta «commissione» di ben 16 mila dollari.

L'«affitto di grembi materni americani» da parte di molte coppie giapponesi ha però fatto infuriare una parte dell'opinione pubblica americana, che considera questa pratica come «imperialistica». «I giapponesi hanno prima comperato imprese, palazzi e monumenti storici americani. E adesso si comprano anche i figli. Non si può ridurre la vita umana a un semplice bene commerciale», ha denunciato Helene Weinstein, deputato dello Stato di New York, che ha deciso di presentare una proposta di legge che vieta la maternità per procura a fine di lucro.

[Ansa]

RUSSIA

Victor Louis rivelò la destalinizzazione, la caduta di Krusciov, il caso Sacharov

Morta la Gola Profonda del Cremlino

Inviato del Sunday Times, sbalordì l'Occidente
ma non ha mai confessato i rapporti con il Kgb

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Negli anni bui della paura non ci fu a Mosca una «gola profonda» più profonda della sua. Viktor Louis, il più misterioso dei giornalisti sovietici, è morto a Londra, all'età di 64 anni, per collasso cardiaco. Una volta, chiacchierando con i colleghi occidentali, disse di considerarsi niente'altro che «un normale professionista del giornalismo». Ma se c'è qualcosa di assolutamente certo nella sua storia, questo è il fatto che egli non fu affatto «normale». In termini tecnici lo si dovrebbe definire un «grande» della professione.

Tutta la sua carriera, infatti, è un impressionante elenco di «scoop». La sua fama si fece strada quando, nel 1961, annunciò per primo che la salma di Stalin stava per essere tolta dal Mausoleo sulla Piazza Rossa. E' esplose quando, nel 1964, Viktor Louis rivelò, con 12 ore d'anticipo, che Nikita Krusciov sarebbe stato mandato in pensione anticipata. Quello stesso anno la sua penna aveva informato il mondo della imminente rottura tra Mosca e Pechino. Tre anni dopo le sue tracce inconfondibili si trovarono nella fuga in Occidente del manoscritto dell'autobiografia di Svetlana, la figlia di Stalin. E nel 1968 si dice che fu proprio Viktor Louis a far arrivare in America una copia pirata di «Divisione Cancro» di Aleksandr Solzenicyn.

All'inizio degli Anni 80, dopo una breve pausa di silenzio, ecco che Viktor Louis torna alla ribalta. Sakharov è prigioniero dell'esilio di Gorki, sotto strettissima sorveglianza della polizia politica. Ma Louis riesce a far arrivare in Germania niente meno che foto e videonastri - scattati e ripresi dal Kgb - che certificano la buona salute di Sakharov. Un millesimo di tali imprese «giornalistiche» sarebbe stato sufficiente per fare andare in galera cento volte un «normale» giornalista sovietico. Invece Viktor Louis viveva nel lusso, in una dacia di Peredelkino - assegnatagli nel 1965, non si sa perché e come - con piscina, campo da tennis, e una collezione di quadri e icone.

Eppure Viktor Louis in carcere c'era stato. Dopo la laurea aveva lavorato come interprete nelle ambasciate di Nuova Zelanda e Svezia. E, in quei tempi, ciò non poteva avvenire senza precisi accordi con i servizi segreti sovietici. Ma nel 1947 era stato arrestato per «attività antisovietiche» e condannato al campo di lavoro. Da cui uscirà, riabilitato, solo nel 1956. La sua carriera giornalistica al Sunday Times comincia, folgorante, proprio in quell'anno.

Nessuno ha mai potuto provare i suoi legami con il Kgb. L'unica accusa precisa venne da un agente «passato al nemico» - un certo Nosenko - che raccontò ai servizi segreti occidentali che Louis era stato «reclutato dagli organi» proprio durante la sua detenzione. Un giorno, richiesto di commentare quest'accusa, Louis rispose che «tutte le biografie scritte sul mio conto sono delle menzogne o delle mezze verità». Di certo, la «sua» verità non l'ha mai raccontata.

«Gola profonda» Victor Louis in un'immagine del '77

Io l'ho incontrato solo due o tre volte, sempre in territorio neutro, cioè in casa di «terzi». Ricordo che lo ebbi come commensale, allo stesso tavolo, durante un ricevimento all'ambasciata di Francia, nel 1982. Ne ricavai l'impressione di un tenace ascoltatore e di un laconico e icastico parlatore.

La glasnost pose fine alla sua attività di «canale ufficioso» del potere, attraverso cui «filtrava» ciò che il Cremlino riteneva utile si sapesse in Occidente. Senza mai bruciarlo affidandogli notizie false. Non era l'unico a cavarsela in quel modo. Tra i tanti fu il più fortunato. La Tass - commemorando la sua morte in modo prudente - scriveva ieri che, quando Louis chiese, negli ultimi anni, la cittadinanza britannica, il Foreign Office gliela rifiutò, «temendo i suoi possibili legami con il Kgb».

Giulietto Chiesa

Romanov, ultimo giallo

A Ekaterinburg mancano le ossa dell'erede Alessio e di Tatiana

EKATERINBURG. E' di nuovo mistero sulla fine dello Zar Nicola II e della sua famiglia. Secondo uno degli esperti russi che si è occupato del recupero dei resti della famiglia imperiale trucidata a Ekaterinburg il 17 luglio del 1918 dalla polizia segreta di Lenin, dal mucchio di ossa, sottoposte ad analisi di laboratorio per accertarne l'autenticità, mancherebbero quelle di Alessio, unico maschio e erede al trono e quelle della secondogenita Tatiana. La notizia, che potrà essere confermata definitivamente a fine mese, quando dagli Usa giungeranno esperti di test del Dna, torna a tingere di giallo la fine dei Romanov, dopo che sembrava essere stato definitivamente risolto anche l'enigma Anastasia, che per oltre mezzo secolo ha tormentato storici e nostalgici della vecchia Russia.

A sostenere questa nuova versione dei fatti è Aleksander Avdonin, un geologo di Ekaterinburg, che guidò il team che nel 1979 recuperò segretamente i resti della famiglia imperiale. «Consapevoli del pericolo al quale ci saremmo potuti esporre divulgando allora la scoperta - ha raccontato - lasciammo tutto com'era e giurammo di non rivelare la cosa fino a quando non sarebbe giunto il momento opportuno». A rompere per primo l'impegno al silenzio fu dieci anni dopo, nel 1989, in piena era gorbacioviana, Gely Riabov, appunto uno della squadra di Avdonin. L'annuncio fece in breve tempo il giro del mondo. Ma l'ok ufficiale da Mosca per il recupero e l'identificazione delle ossa, firmato da Eltsin arrivò soltanto il 13 giugno del 1991, prima del crollo dell'Urss. Secondo i documenti segreti rivelati recentemente, fu Lenin a ordinare l'esecuzione, dopo avere escluso l'esilio. [AdnKronos]

Uno storico

I resti di Hitler sono a Mosca

BERLINO. L'ipotesi che i resti di Adolf Hitler si trovino a mosca è stata sostenuta dallo storico russo Lev Besymenski in dichiarazioni alla rivista «Der Spiegel» di questa settimana riportando informazioni ottenute nel palazzo del governo di Mosca: il fascicolo sull'ultimo dei molti presunti spostamenti delle ossa del Fuehrer si troverebbe nell'archivio del Kgb, i servizi segreti ex-sovietici.

Di Besymenski «Der Spiegel» dice che «dispone in effetti di ottimi contatti con gli archivi segreti ex sovietici».

D'altro canto il settimanale riporta un giudizio negativo di un «noto disinformatore» formulato su di lui da Joachim Hoffmann, dell'Istituto di storia militare di Friburgo. Il trasferimento delle ossa di Hitler da Magdeburgo a Mosca, a quanto lascia intendere Besymenski, sarebbe avvenuto 22 anni fa. [Ansa]

SECONDA
RELAZIONE SULLO STATO DELL'AMBIENTE
500 pagine e 5 grandi carte a colori che illustrano la situazione dell'Ambiente in Italia:
Aree Protette, Vegetazione, Fauna, Acqua, Aria, Inquinamento acustico, Territorio, Industria, Trasporti, Agricoltura, Energia, Rifiuti, Radioattività.
IN LIBRERIA L. 25.000
MINISTERO DELL'AMBIENTE

ARENZANO PINETA
VENDESI
Un'occasione unica in un nuovo complesso di altissima qualità, **inserito nel verde, in riva al mare.**
Appartamenti mono-bilocali, trilocali e più con o senza giardino.
Finiture di prestigio.

Le 'RESIDENZE DELLA PINETA'
sono dotate di un imponente impianto sportivo in riva al mare composto da 5 campi da tennis, palestra, piscina, campo da basket, calcetto e porticciolo turistico, ulteriore opportunità per gli appassionati della vela e della nautica da diporto. Campo da Golf nel COMPRENSORIO della Pineta
* IVA 4% Mutuo fondiario
E' un'iniziativa I.C.I.T. s.r.l. - Corso Porta Nuova 34 - Milano
Per informazioni IMEI s.r.l. - Via Venini 42 - Milano
Milano tel.02/26825622 - Arenzano 010/9133834
Cantiere chiuso il lunedì - aperto di domenica

La Cee vuole azioni più dure contro Belgrado: solo parole dal nuovo premier

«Cacciamo la Serbia dall'Onu»

Fallisce la tregua, violenti combattimenti a Sarajevo
Granate anche sull'aeroporto: sospeso il ponte [illegible]

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

[illegible] fronte alla recrudescenza dei combattimenti attorno a Sarajevo, che hanno [illegible] ieri alla sospensione del ponte [illegible] umanitario [illegible] le capitale bosniaca, i ministri degli [illegible] della Cee hanno [illegible] di dare nuovo vigore all'assistenza per i rifugiati e hanno adottato una posizione, auspicata da più parti, «ferma e decisa». Questo si traduce in una prima espressione [illegible] sfiducia nei confronti [illegible] Milan Panic, il primo ministro [illegible] federazione» che [illegible] chiesto «cento giorni» ma al cui «candore disarmante» - parole del ministro francese Dumas - [illegible] sembra corrispondere una reale capacità [illegible] pacificazione. Per questo i [illegible] chiedono formalmente l'esclusione della «nuova Jugoslavia» dall'Onu.

Per il problema dei rifugiati, definito «drammatico» dal mini- [illegible] Vincenzo Scotti, è stato approvato un nuovo fondo di mi- [illegible] di 180 miliardi di lire. Ma della fiumana [illegible] profughi che si muove all'interno dell'ex Jugoslavia, e che coinvolge [illegible] più anche altri Paesi europei fra i quali l'Italia, dovrà occuparsi in modo specifico una conferenza che si svolgerà il 29 luglio a Ginevra sotto l'egida dell'Onu. Il problema è urgente, reso [illegible] più grave dalla sospensione [illegible] voli per Sarajevo (ieri ne [illegible] previsti 20). La decisione è stata presa mentre tre velivoli - uno di essi italiano, proveniente da Pisa - erano in viaggio. [illegible] non c'erano scelte: sulla pista piovevano le schegge [illegible] bombardamento. «I voli riprenderanno soltanto quando l'aeroporto [illegible] sicuro», ha detto il generale Mackenzie, che guida i Caschi blu dell'Onu. Dall'inizio dell'operazione sono già [illegible] compiute 280 missioni e portate a Sarajevo [illegible] tonnellate di materiale.

Ancora una volta, quindi, la tregua è stata violata e a Sarajevo i combattimenti [illegible] scoppiati violenti. E' stata una «giornata di sangue», ha detto un'emittente radiofonica locale, secondo cui ci sarebbero stati 5 morti. Altre fonti [illegible] riferito che [illegible] serbi sono stati uccisi e 31 feriti.

La valenza politica della riunione di ieri a Bruxelles, a parte le spinte verso una conferenza di pace «allargata» per dare modo anche alla Russia e ai vicini dell'ex Jugoslavia di esercitare le pressioni [illegible] belligeranti [illegible] evitare che in futuro debbano cadere nel vuoto i cessate-il-fuoco come quello vanamente ottenuto venerdì da Lord Carrington, viene dall'esame e dal giudizio dei Dodici sull'azione di Panic, che ieri ha incontrato a New York il segretario Onu Boutros-Ghali. L'inglese Hurd, il francese Dumas e il ministro Scotti hanno riferito dei loro incontri con il premier della nuova federazione formata da Serbia e Montenegro; federazione che - precisa la dichiarazione dei Dodici - «non può essere accettata come unica [illegible] da della Jugoslavia». Panic, hanno detto Hurd e Dumas, è un uo- [illegible] diverso dal politico tradizionale. Si basa [illegible] manifestazioni [illegible] buona volontà, gesti simbolici, un apparente distacco dal mondo della politica. [illegible] si chiede - [illegible] detto Hurd - quale sia il [illegible] effettivo potere».

«Le intenzioni sono lodevoli - gli ha fatto eco Dumas - ma il suo potere è quasi nullo». E Scotti ha voluto sottolineare la necessità di un chiaro messaggio ai serbi: [illegible] i fatti, [illegible] i buoni propositi: le parole di Panic vanno giudicate alla luce dei risultati. Pur apprezzando le sue iniziative non si può farvi affidamento [illegible] permane una così forte divergenza fra i gesti e i comportamenti sul campo». Il mancato controllo delle bande irregolari, insomma, potrebbe essere un [illegible] per migliorare la posizione sul campo prima [illegible] discutere. E per questo la Cee esprime la sua opposizione alla nuova Jugoslavia serbo-montenegrina [illegible] crede della vecchia Jugoslavia: il no alla sua presenza nell'Onu e negli altri organismi internazionali [illegible] fermo.

Fabio Galvano

[illegible] MILOSEVIC [illegible]

Non sono [illegible] Saddam bis

PARIGI. Il presidente serbo [illegible] Milosevic ha respinto con vigore ogni paragone [illegible] Saddam Hussein e ha affermato [illegible] non [illegible] responsabilità nel conflitto che infiamma la Bosnia-Erzegovina. «E' una guerra civile tra la comunità croata, quella musulmana e quella serba della Bosnia, ma la Serbia non c'entra niente», ha sottolineato il leader [illegible] Belgrado in un'intervista a «Le Figaro», assicurando di non [illegible] alcun controllo sulla milizia serba di quella Repubblica. «Tutto è cominciato a [illegible] della politica avventuristica dei dirigenti musulmani che hanno visto nello smembramento [illegible] Jugoslavia la possibilità di creare in Bosnia uno [illegible] islamico», ha aggiunto.

[illegible] poi negato di [illegible] [illegible] comunista. Quindi ha sottolineato [illegible] volere la pace, ribadendo tuttavia di [illegible] [illegible] al- [illegible] potere per normalizzare [illegible] situazione a Sarajevo. [Ansa]

Soldati e civili davanti ai corpi di alcuni militari morti a Zitnic, in Bosnia (foto Ap)

Attentato anti-Onu con un'auto-bomba

Nuovo agguato in Iraq Feriti due Caschi Blu

Migliaia in piazza: «No alle ispezioni»
Grande offensiva contro i ribelli sciiti

[illegible] uomini della forza Onu che provvede alla distribuzione degli aiuti alla popolazione curda sono rimasti feriti in [illegible] attentato contro l'ufficio delle Nazioni Unite a Sulaymaniyah, la località dove il 6 luglio una bomba era esplosa al passaggio del corteo di Danielle Mitterrand. I due Caschi blu sono stati colpiti dalle schegge in seguito all'esplosione di un'auto. La notizia l'ha diffusa Latif Rashid, rappresentante dell'Unione patriottica [illegible] dei Kurdistan a Londra.

E' [illegible] volta in un mese che il personale dell'Onu nella regione curda viene colpito. Giovedì un soldato delle Figi [illegible] [illegible] ucciso a colpi d'arma da fuoco e all'inizio del mese due austriaci addetti ai servizi di polizia erano stati feriti dall'esplosione [illegible] [illegible] bomba a mano. Le truppe [illegible] Bagdhad sono state cacciate dal Kurdistan iracheno dopo la violenta repressione della rivolta seguita alla Guerra [illegible] Golfo, [illegible] gli agenti di Saddam Hussein sono ancora presenti [illegible] [illegible] e quanto pare stanno conducendo un'attiva campagna di destabilizzazione.

Il braccio di ferro [illegible] il regime iracheno e le Nazioni Unite continua anche a Bagdhad. Migliaia di persone hanno inscenato [illegible] ieri [illegible] manifestazione vicino al ministero dell'Agricoltura per protestare ancora una volta contro gli ispettori che dal 5 luglio aspettano di entrare nella sede [illegible] dicastero per prendere [illegible] visione [illegible] documenti relativi [illegible] programma missilistico iracheno. Stando a quanto riferito da emittenti radiofoniche del Golfo, il governo [illegible] Baghdad [illegible] [illegible] di non potere [illegible] «contenere la rabbia» popolare. I manifestanti - scandendo slogan antiamericani - hanno bruciato bandiere Usa e ritratti [illegible] Bush, Mubarak e Re Fahd.

Il clima di tensione è stato poi aggravato dall'attesо attacco delle forze irachene contro la popolazione sciita, contraria al regime di Baghdad, che ha trovato rifugio nelle zone paludose [illegible] Sud del Paese. Lo ha scritto l'agenzia Irna, sostenendo che [illegible] [illegible] possibile intendere distintamente dalle zone iraniane confinanti [illegible] l'Iraq il [illegible] continuo dell'artiglieria pesante che si abbatteva sulle paludi. Fra le zone più colpite, quelle intorno alla cittadina di Al-Amara: molti - secondo l'Irna - i morti e i feriti fra i civili.

Domenica, in un comunicato emesso a Teheran, la Suprema alleanza islamica per la rivoluzione irachena (Sairi, principale gruppo di opposizione religiosa) [illegible] annunciato l'attacco, dopo aver ricordato che [illegible] giorni precedenti era già stata lanciata un'offensiva, respinta a costo di un altissimo [illegible] di vittime. [e. st.]

DAL [illegible]

Strage di ballerini in [illegible]

CITTA' DEL GUATEMALA. Venticinque ballerini di [illegible] gruppo folkloristico messicano in tournée in Guatemala [illegible] morti a bordo [illegible] un pullman, precipitato in un burrone. Altre 16 persone [illegible] rimaste ferite. [AdnKronos]

Può tornare dall'esilio [illegible] del [illegible]

ANKARA. Ha riavuto cittadinanza e passaporto turco e potrà tornare in patria dopo l'esilio cominciato nel '24, l'ultimo credo [illegible] dinastia ottomana. Mehmed Orhan, 83 anni, vive a Nizza con [illegible] mila lire [illegible] pensione. [Agi-Ap]

Morto il capo degli [illegible] [illegible]

BONN. Il presidente della Repubblica tedesca, Richard von Weizsaecker, [illegible] reso omaggio alla figura di Heinz Galinski, [illegible] presidente del Consiglio centrale degli ebrei di Germania morto l'altro giorno a Berlino a [illegible] anni. [Ansa]

Nigeria, scimpanzé bloccano le elezioni

LAGOS. Le elezioni per il Parlamento [illegible] hanno potuto svolgersi [illegible] il luglio a Bani Kanwa, [illegible] villaggio dello Stato nigeriano di Kaduna, perché un gruppo di scimpanzé ha attaccato il funzionario elettorale responsabile del locale seggio. [Ansa]

Jet su un quartiere 40 morti in Georgia

TBILISI. Tredici per[illegible] sono rimaste uccise ieri a Tbilisi, Georgia, quando l'aereo da trasporto su cui viaggiavano è precipitato su un'area residenziale della città. Almeno [illegible]7 sono le vittime tra gli abitanti del quartiere. [Ansa]

«Lee Oswald era un pessimo [illegible]»

MOSCA. Lee Harvey Oswald, l'assassino di John Kennedy, era un pessimo tiratore e quando, negli Anni 60, soggiornò in Urss, si iscrisse a [illegible] circolo di caccia facendo delle figuracce nelle gare di tiro. Lo ha raccontato Pavel Golovachov, [illegible] compagno di lavoro. [Ansa]

Arriva negli Usa la Barbie gigante

WASHINGTON. Un esercito di Barbie a grandezza naturale [illegible] per invadere [illegible] mercato Usa: la Mattel ha creato una bambola alta quasi [illegible] metro, con la stessa misura di vestiti di una bimba di tre anni. [Ansa]

GRAN BRETAGNA

Nei guai per una love story, Mellor stabilirà le norme di autodisciplina della stampa

Major salva il ministro rubacuori

E da Westminster attacco ai tabloid scandalistici

[illegible]
DAL [illegible] CORRISPONDENTE

[illegible] della sorte: ieri il mini- [illegible] rubacuori David Mellor avrebbe dovuto festeggiare i 18 anni di matrimonio. Invece ha trascorso la giornata con i suoi colleghi per cercare [illegible] limitare i danni dello «scandalo [illegible] che ha colpito il governo inglese. Almeno per il momento ha salvato la poltrona: il premier John Major, che è anche suo amico, gli ha riconfermato la fiducia malgrado la «love story» [illegible] un'attri- [illegible] spagnola.

Niente abbandono forzato, dunque, come era capitato in passato ai suoi compagni di partito Cecil Parkinson e Jeffrey Archer. Ieri, Mellor [illegible] ammesso le sue «attuali difficoltà coniugali», che però devono restare [illegible] fatto privato». Malgrado il sostegno di Major, [illegible] tempesta [illegible] però [illegible] sul focoso «ministro del divertimento», com'era stato soprannominato il suo nuovo dicastero, a cavallo tra il tempo libero, il patrimonio artistico, la regolamentazione di giornali e tv. Perché la stampa scandalistica si diverte a [illegible] lare i particolari della «bollente relazione» [illegible] il ministro quarantaseenne e la seducente Antonia [illegible] Sancha, [illegible] pseudostrice [illegible] attualmente [illegible] lavoro. Almeno sul [illegible] Perché nella vita quotidiana, la bella spagnol[illegible] [illegible] molte delle ore libere dell'intraprendente Mellor, tanto da fargli ammettere, dopo una notte d'amore: «Sono sfinito. [illegible] ho la forza di scrivere i due [illegible] che devo preparare».

[illegible] è stata proprio questa colpevole ammissione sulle conse- [illegible] che la «love story» ha avuto sulla sua attività ministeriale a fornire [illegible] chiave che [illegible] consentito furbescamente al settimanale scandalistico «The People» di rivelare questi retroscena. Perché non riguardano solo la vita privata di un ministro, ma ne determinano l'attività pubblica.

Il ministro Mellor e a fianco il premier Major (foto Ap)

E' certo singolare che lo scandalo abbia colpito Mellor, incaricato di riguardare le norme [illegible] autodisciplina della stampa, messa sotto accusa dopo le rivelazioni dei tabloid sulle disavventure matrimoniali della famiglia reale. E anche dopo le indiscrezioni [illegible] hanno colpito i politici: dall'autoconfessione [illegible] leader liberale Paddy Ashdown, costretto a rivelare [illegible] [illegible] vecchie relazione con la segretaria, fino alla notizia [illegible] [illegible] maternità pre-matrimoniale del ministro [illegible] Sanità, Virginia Bottomley.

Insomma, la stampa più irriverente del mondo ha voluto colpire in anticipo il [illegible] re? Il dubbio è legittimo. Ora, protestano sia i [illegible] che i laboristi e reclamano l'intervento di [illegible] Ma i giornali sono decisi a difendere la loro libertà sostenendo, [illegible] esempio, che le crisi matrimoniale dell'erede al trono ha un'incidenza costituzionale» e quindi il pubblico deve esserne informato.

Paolo Patruno

Scelti gli studenti di 13 anni perché è l'età in cui si decide. Lezioni mediche e anti-pubblicità

Tra biologia e matematica «l'ora antifumo»

Sperimentato nelle medie di Francoforte [illegible] corso contro il tabacco

BONN
NOSTRO SERVIZIO

Da quest'anno per i ragazzi di 30 scuole di Francoforte e di altre città tedesche, il curriculum scolastico [illegible] è arricchito di una nuova materia: le lezioni di «non-fumo», ovvero come e perché è meglio non iniziare a fumare e soprattutto non cedere alla tentazione di mettere [illegible] bocca la sigaretta per sentirsi grandi. L'esperimento è stato condotto presso ragazzi della terza media, perché secondo recenti studi pubblicati in Ge- [illegible] nia sono proprio i 13 anni l'età critica in cui si decide se «provare a fare qualche tiro» e diventare dei futuri fumatori. La maggior parte di coloro che a 15 anni fumano regolarmente, finisce infatti per non liberarsi più dal vizio, mentre la maggior parte [illegible] coloro che a [illegible] sono diventati fumatori ormai non corre più grandi rischi.

Le lezioni [illegible] [illegible] tenute dagli insegnanti della scuola, [illegible] da medici che collaborano con la «Deutsche Herzstiftung», l'associazione tedesca per il cuore, che ha organizzato l'iniziativa. Per ogni classe sono previste otto ore di lezione di «non-fumo», al posto [illegible] [illegible] di biologia, tedesco o scienze sociali. Il programma di studi è diversificato. Si comincia [illegible] due ore di anatomia del sistema cardiocircolatorio e dei polmoni [illegible] applicazioni pratiche. I ragazzi imparano a misurarsi a vicenda la pressione, prima e dopo uno sforzo, e a[illegible] i dati dei compagni più sportivi con quelli [illegible] non sportivi, inutile dire che i valori migliori li ottengono i primi. Poi si parla degli effetti della nicotina e del fumo sull'organismo, ma senza voler «colpevolizzare i fumatori». Segue una lezione sulle tecniche usate dalla pubblicità [illegible] attirare [illegible] fumatori, i modelli sempre giovani e sani, la natura e l'aria felice.

«Lo [illegible] che ci sta più a cuore - dice Manfred Scholz, il medico a cui [illegible] capo l'esperimento - è convincere i ragazzi che non è certo fumando che diventano più grandi». Un'altra ora è dedicata alla personificazione dei ruoli: i [illegible] fumatori devono respingere [illegible] offerte allettanti dei fumatori nel modo più convin- [illegible] possibile. [illegible] gioco solo apparentemente facile: nel questionario anonimo che gli organizzatori hanno chiesto di compilare ai ragazzi [illegible] 140 classi che partecipano all'esperimento, il 37,4% confessa che è difficile resistere quando gli amici o i fratelli fumano e il 21% pensa che i ragazzi che cominciano presto a fumare sono più maturi della loro età.

Gli organizzatori [illegible] soddisfatti. «I ragazzi [illegible] interessati - dice il dottor Scholz -, nella maggior parte dei casi non sanno neanche la campanella dalla ricreazione». Un motivo dell'interesse, secondo Scholz, è che in cattedra non ci [illegible] i soliti insegnanti, ma delle persone che vengono da fuori o per di più dei medici: «I ragazzi si sentono presi sul serio». Per il [illegible], [illegible] ci sono esami nella nuova materia. Il controllo ci sarà tra due e poi tra quattro anni. Allora i ragazzi che sono andati a lezione di «non fumo» verranno confrontati [illegible] il gruppo [illegible] controllo, i loro coetanei che hanno riempito loro il questionario ma ai quali non sono state impartite le lezioni. Scholz è ottimista: penso che otterremo un dimezzamento nel numero dei nuovi iniziati. Attualmente in Germania fumano il 26% dei ragazzi tra i 15 e i 19 anni e circa il 10% dei 13enni, anche se i dati variano nelle diverse classi [illegible]ali: si fuma di più se [illegible] è più poveri.

Francesca Predazzi

(Segue da pagina 6)

Presidente, Amministratore Delegato, Dirigenti e Personale tutto di Publikompass S.p.A., partecipano sentitamente al dolore della signora Serena Zanetti per la morte del padre

[illegible] Zanetti

— Milano, 20 luglio [illegible]

Partecipano
Gianpietro Baguta
Alberto Micalella
Carlo Dal [illegible]
Pier[illegible] Rinaldi
Giuseppe Carollo
Angelo Zolesio
Francesco Rocci

«Perdona Signore le nostre lacrime: non ti chiediamo perché ce l'hai tolta, ti ringraziamo per il tempo che ce l'hai lasciata»
(S. Agostino)

È mancata all'affetto dei suoi cari
Ernesta Data
nata Maritano
L'annunciano con dolore il marito Luigi; i figli **Renata** con **Terenzino**; **Giuliana** con **Vittorio**; **Laura** con **Mario**; i nipoti **Barbara, Federico e Chiara**; parenti tutti. Funerali in Collegio martedì 21 corr. alle ore 10,15, partendo dall'abitazione piazza Repubblica n. 13. Il presente è partecipazione e ringraziamento
— **Collegno**, 19 luglio 1992.

Sergio, Alfonso, Nuccia, Maria Luisa e famiglie sono vicini a zio Gigi, Renato, Laurana, Giuliana.

Si uniscono al dolore **Nilde, Egidio, Emilio e Fabiano.**

È mancato all'affetto dei suoi cari
Carlo Briccarello
L'annunciano la moglie **Marisa**, il figlio **Paolo** con **Daniela** e il piccolo **Matteo**, fratello, sorella, suocera, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali presso la parrocchia di Dusino San Michele mercoledì 22 ore 9.30
— **Dusino San Michele**, 20 luglio 1992.

È mancato
Prospero Olivetti Frè
[illegible]
L'annunciano la figlia **Marilena** con il marito **Franco Francesio**, **Rita** con il marito **Gian Ferruccio Rocher** il figlio **Aldo**, i fratelli **Giovanni** e **Giuseppe**. Funerali nella parrocchia di Cantoira martedì 21 corrente alle ore 15,30
— **Lanzo**, 19 luglio 1992

È mancato
Luigi Avi[illegible]
(Gino)
anni 80
La p[illegible]gli **Rina** con **Maria** e **Giampiero**, [illegible] con **Giampaolo**, le sorelle **Maria, Olga** e parenti tutti. I funerali in Cattedrale Alba d'Asti oggi ore 10. Si preannuncia copia di cera.
— **Castell'Alfero d'Asti**, 21 luglio 1992

Dopo lunghe sofferenze cristianamente è mancato
Carlo Audegnotti
anni 79
Con tanto dolore l'annunciano la moglie **Maria Bianca**, le figlie **Vittorina**, parenti tutti. La cara salma partirà dall'ospedale Cottolengo di Torino mercoledì 22 alle ore 13.30 per **Cafasse**, ore 16 dall'abitazione
— **Torino**, 20 luglio 1992

Il 19 luglio è mancato a
cav. uff. Salvatore Comisi
di anni 85
Addolorati lo annunciano la moglie **Francesca**, il figlio **Olga** ved. **Bernardi**, i nipoti e parenti tutti. I funerali a Vidracco martedì 21 alle ore 17
— **Vidracco**, 20 luglio 1992

Soci e [illegible]oratori della **Eso** srl partecipano al [illegible] dell'amico Giancarlo per la morte del
Sebastiano Rabbia
Torino, 21 luglio 1992

Cassetta e Alfredo Dell'Agnolo partecipano al dolore di Giancarlo e Nadia per la perdita del caro **BATTIANINI.**

È improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
dott. Sergio Polignieri
Capitano di corvetta
di anni 67
Ne danno il triste annuncio la moglie **Bruna Allemanni**, i nipoti **Giorgio** e **Fulvia** con le rispettive famiglie, le cognate, i cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 21 luglio 1992 alle ore 16.30 nella cattedrale di Acqui Terme.
— **Acqui Terme**, 20 luglio 1992.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Corrado Buriò
Lo annunciano con infinita tristezza la moglie **Maria**, la figlia, la madre, i fratelli, i nipoti e tutti i parenti. I funerali si svolgeranno il 23-7-92 ore 14 presso la parrocchia N.S. del Sacramento, via Casalborgone 16, Torino. Il Rosario alle ore 20.30 del 21-7-92 presso la medesima parrocchia
— **Torino**, 19 luglio 1992

L'[illegible] memoriale partecipa al grande dolore della famiglia Buriò per l'immatura scomparsa di **CORRADO** segretario del Consiglio regionale e membro del direttivo provinciale e comunale torinesi
— **Torino**, 20 luglio 1992

È mancata all'affetto dei suoi cari
Quinta Givone
ved. E[illegible] [illegible]
Ne danno il triste annuncio i figli **Giovanni** e **Irene** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali oggi ore 15,30 in Magnano Biellese con partenza da Ospedale Sissonni Rocco ore 13,30.
Torino, 21 luglio 1992.

Olga, Annibale, Pino e Rosanna sono vicini a Irene

[illegible]

1991 21 luglio 1992
prof. Elso Totti
in Lugli
Sei vivo nel nostro cuore. Messa nella chiesa di S. Vito mercoledì 22 luglio, ore 18

[illegible] **Torres**
Il tuo dolce ricordo per sempre nei nostri cuori

[illegible] **Laura Missaglia**
Ciao Laureda. Tuo marito

[illegible]
Pietro Demattels
La ricordano sorella e cognato.

Maria Massazza
ved. Bortignoni
Eternamente insieme

RINGRAZIAMENTI

I familiari del compianto
Mario Ic[illegible]
profondamente commossi per la grande dimostrazione di affetto e di stima tributata al loro caro esprimono un vivo e [illegible] ringraziamento a quanti di presenza, con scritti preghiere e parole di conforto hanno preso parte al loro dolore
— **Biella**, 21 luglio 1992

Le famiglie **Cornaglia** e **Mecchetta** ringraziano commossi quanti hanno partecipato al loro inconsolabile dolore per la [illegible]
[illegible]
[illegible]ny e [illegible]
Un particolare ringraziamento alla C.R.I. sottocomitato di Beinasco ed alle suore domenicane di Testona 59. Messe in suffragio martedì 8 settembre ore 18 Chiesa Madonna Divina Provvidenza via Cumiana 11, giovedì 10 settembre ore 18 parrocchia Santa Maria Trivio
— **Torino**, 21 luglio 1992.

I medici rassicurano: siamo arrivati in tempo. Giovanni Paolo II, molto indebolito, da ieri può ingerire liquidi

Gli esami: tutto bene per il Papa

«Il rischio c'era, l'intervento l'ha evitato»

CITTA' DEL VATICANO. Giovanni Paolo II può quasi tirare un sospiro di sollievo: il tumore - hanno confermato gli esami istologici - era benigno, anche se al suo interno alcune cellule avevano già cominciato a diventare maligne. Ieri è stato reso noto il quarto bollettino medico, il più importante dal punto di vista degli sviluppi futuri della vita e dell'attività di Papa Wojtyla. «Siamo arrivati in tempo - ha dichiarato, a mo' di commento, il sovrintendente sanitario del Gemelli, Luigi Candia -. Il gruppo di cellule maligne si trovava al centro del tumore asportato al Papa e non si era ancora infiltrato nei tessuti intestinali».

Il professore ha poi spiegato che l'adenoma «presentava fenomeni di displasia, lieve o moderata, in quasi tutta la sua macchia». E la forma del tumore, «tubulo-villosa», non era tranquillizzante, «significa che si trattava di una forma particolarmente a rischio». «Per ora - ha poi aggiunto il sovrintendente - è presto per parlare di eventuali terapie post-operatorie: l'argomento verrà affrontato più in là, quando il Pontefice sarà già tornato in Vaticano». Un accenno che guasta il panorama decisamente roseo della giornata, facendo presagire che nelle prossime settimane il Papa possa essere sottoposto a chemioterapia. Su questo punto «sarà l'équipe medica a decidere».

Gli esami hanno una doppia firma: quella del prof. Capelli, dell'Università Cattolica, e del prof. Marinozzi, dell'Università «La Sapienza», di Roma. «Nella zona centrale dell'adenoma è stato rilevato un unico piccolo focolaio di displasia severa in assenza di infiltrazione stromale - recita il referto - Tutta la neo-formazione è sviluppata al disopra della muscolaris mucosae. I 17 linfonodi esaminati non hanno mostrato alterazioni di rilievo. I piani di exeresi chirurgica passano per tessuto indenne. In base ai reperti istologici suesposti, l'intervento chirurgico deve ritenersi radicale e curativo».

Gli esami sono stati condotti su sezioni di blocchetti rappresentativi della totalità dell'adenoma. Il portavoce vaticano, Joaquin Navarro Valls ha spiegato che la «displasia severa» citata nel bollettino significa che nella massa del tumore erano presenti «cellule proliferanti, che stavano perdendo le caratteristiche di benignità per assumere quelle della degenerazione maligna, senza peraltro mai mostrare atteggiamenti invasivi». Come ha spiegato anche il prof. Candia, «vi erano segni limitati e circoscritti di iniziale trasformazione cellulare, che però non avendo comportato invasione al di là del punto circoscritto assicurano una diagnosi tranquilla». Questo e gli altri elementi citati nel referto sono rassicuranti, secondo il direttore della Sala Stampa vaticana, in merito alla «benignità» del male. E appare positivo soprattutto il fatto che i tagli effettuati dal chirurgo abbiano riguardato tessuti assolutamente sani.

Il Papa sta bene, anche se naturalmente ha perso molte forze: «La sua debolezza è comprensibile, perché da domenica 12 luglio non ha più ingerito cibo per bocca». Ieri gli è stata tolta la sonda, e sempre ieri ha cominciato ad essere alimentato per via orale, con una dieta liquida. Non appena si è svegliato ha bevuto un po' di thè. Il decorso post-operatorio continua ad essere normale, le funzioni intestinali sono tornate alla normalità e quindi potranno essere rispettati i tempi inizialmente previsti.

«Il Papa sta bene, non ha dolori, e in linea di massima è confermato che toglieremo i punti giovedì», ha dichiarato il prof. Francesco Crucitti ieri, dopo la consueta visita mattutina al Papa. Il portavoce vaticano ha voluto rilasciare dichiarazioni in merito a una questione: che sarebbe successo se il Pontefice non fosse stato operato con questa urgenza. «Devono rispondere i medici», ha detto, aggiungendo di non conoscere le statistiche sull'evoluzione del tipo di adenoma di cui soffriva Giovanni Paolo II.

Marco Tosatti

DA BAGHDAD

Saddam Hussein: auguri

ROMA. Dopo i fiori di Gheddafi, gli auguri di Saddam Hussein. Nell'appartamento al decimo piano del Policlinico Gemelli dove Giovanni Paolo II è ricoverato, tra i molti messaggi di auguri per una rapida guarigione che giungono quotidianamente, ieri mattina è stato recapitato anche quello del Presidente iracheno. Lo ha reso noto il capo del protocollo vaticano monsignor De Luca, senza fornire maggiori dettagli sul contenuto della lettera.

La sua è, per l'appunto, la prima manifestazione di simpatia per il Papa giunta dal mondo islamico. Nei giorni scorsi il leader libico Gheddafi aveva inviato a Karol Wojtyla, con i suoi auguri, un mazzo di rose bianche e gladioli e margherite gialli, i colori della bandiera pontificia. [r. t.]

Qui a fianco, i carabinieri controllano i visitatori al «Gemelli». Più a sinistra, il dott. Candia illustra ai giornalisti il bollettino con i risultati dell'esame istologico

Tumore senza conseguenze

Asportate anche cellule malate ma non hanno raggiunto i tessuti

ROMA. Il Papa non corre pericolo. Per il direttore dell'Istituto tumori di Genova, Leonardo Santi, il bollettino sull'esame istologico rileva «la presenza di una alterazione cellulare (il «focolaio di displasia severa» ndr.) cioè di cosiddetto *carcinoma in situ*, così chiamato perché è rimasto ancora isolato. Le cellule alterate non hanno superato la membrana dei vasi sanguigni e linfatici e non si sono infiltrate nel tessuto circostante. Questo tipo di *carcinoma in situ* - ha aggiunto Santi - non è certamente un tumore maligno ma è prima alterazione di un tessuto alla malignità. Se viene asportato, come è avvenuto, non è nessuna conseguenza. Oltretutto si trovava al centro dell'adenoma, quindi ancora più isolato».

Una dichiarazione rassicurante, quindi quella del professor Santi. Il quale, più in dettaglio, ha spiegato: «Assenza di infiltrazione stromale significa che le cellule alterate non si sono infiltrate nel tessuto di sostegno (stroma ndr) circostante, ma sono rimaste isolate». La neo formazione «si è sviluppata al di sopra della *muscolaris mucosae*, nel più interno degli strati che formano la parete intestinale». Che la neoformazione sia rimasta circoscritta è confermato, nel bollettino, anche dall'assenza di alterazioni nei 17 linfonodi esaminati, cioè nei centri di ogni linfatico dove un'eventuale metastasi si sarebbe potuta annidare. [Ansa]

Impietosa analisi del presidente sul «partito che non c'è»

De Mita: la dc è da rifare

Propone di azzerare il tesseramento e dare più potere politico agli eletti «Segni è astratto, l'uninominale portò al fascismo». «Il pri è stalinista»

ROMA. La struttura organizzativa della dc è «sbaraccata», «smantellata», perché il partito «non c'è più», almeno come «partito popolare che organizzi i bisogni in speranze». Così dice Ciriaco De Mita, presidente della dc, alle dirigenti del movimento femminile democristiano riunite ieri in convegno nazionale alla Domus Pacis. La incompatibilità fra mandato parlamentare e incarichi di governo è solo «il primo passo di una riforma radicale della dc, un partito che occorre ricostruire come strumento di elaborazione di proposta, perché non c'è più il partito popolare di Sturzo»

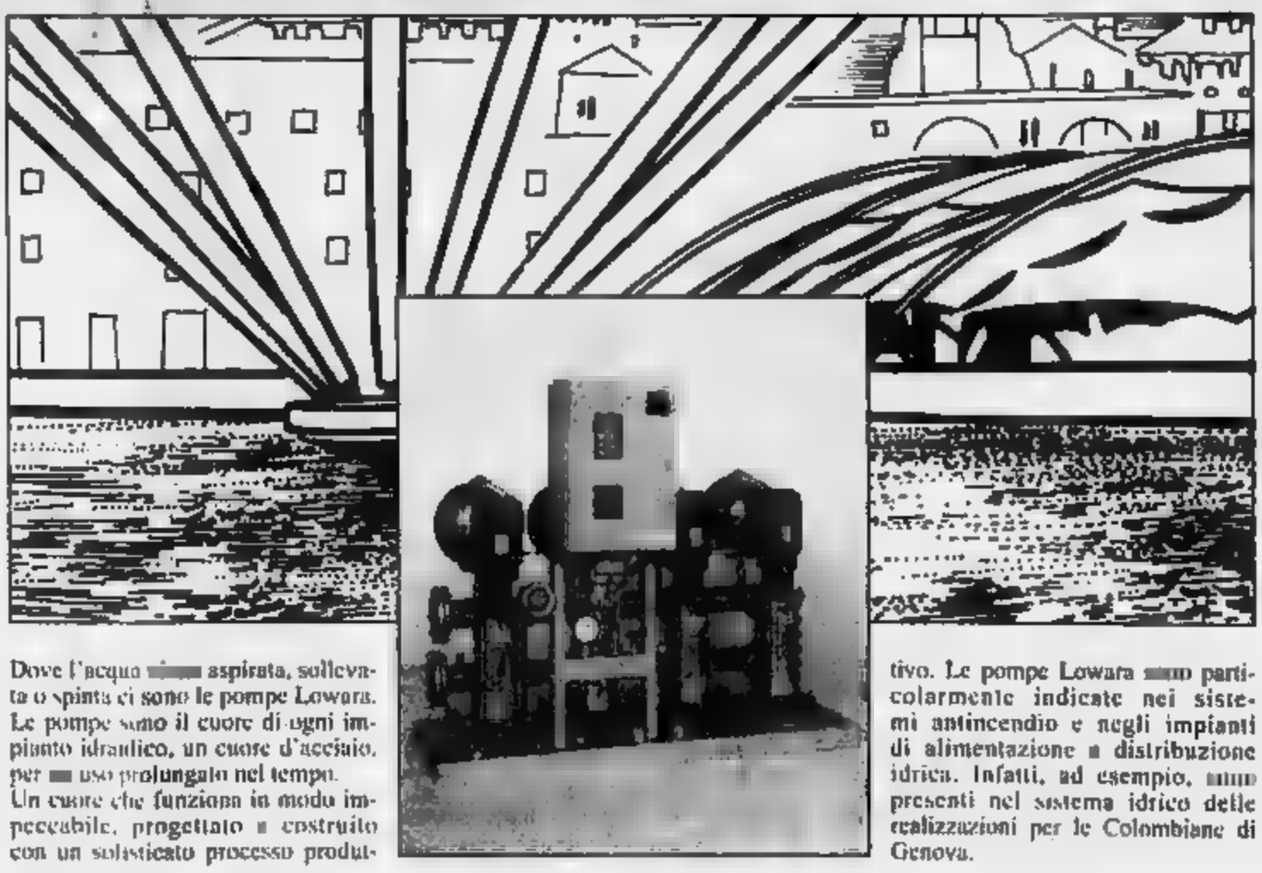
La linea demitiana sarà sviluppata in consiglio nazionale e al prossimo Congresso lungo queste direttive: si azzeri il tesseramento, la gestione del potere politico passi ai gruppi parlamentari e, su scala locale, ai gruppi consiliari per quel «congruo periodo di tempo» necessario a recuperare il ritardo accumulato rispetto alla crescita del Paese.

Una strada di rinnovamento forte - spiega il presidente - lo scudocrociato l'ha già intrapresa con l'incompatibilità. Eppure, «quanti mugugni, sofismi, dubbi di chi possa o no legittimamente prendere certe decisioni, anche se varate in tutte le sedi del partito e con l'impegno di tutti ad adottarle al più presto...». E De Mita trova «singolare» la contesa interna per dirigere un partito che non c'è». Propone: «Organizziamo un periodo di ricostruzione della dc. C'è bisogno di un'unità dei democristiani per un'analisi impietosa, perché un sistema politico, di fronte alle difficoltà che ha, non risponde giustificandosi, ma producendo fatti nuovi». E un fatto nuovo potrebbe essere quello di affidare ai gruppi parlamentari, e localmente ai gruppi consiliari, il potere politico, riservando invece agli organi di partito la riflessione e la ricostruzione della dc.

Riforma elettorale: De Mita critica quelle proposte che «non sono correlate con la nostra storia, ma sono riferite, in astratto, al modello più efficiente: e la partita politica grossa è sulla ridistribuzione del potere». «Quando l'on. Mario Segni, suggestionato anche dai titoli dei giornali, propone l'uninominale e la fine dei partiti, io ho alla memoria che il sistema uninominale, senza i partiti organizzati, portò il fascismo». Segni «fa il medico che, curare sulla base della cartella clinica, fa la diagnosi su un modello di sanità in astratto ed uccide l'ammalato». E' «positivo» che le classi dirigenti si siano accorte del livello raggiunto dalle crisi; ma «negativo» il fatto che si proponga di abolire le regole senza avere un'alternativa: «In questo modo il rischio è di approvare la regola della forza contro quella della ragione».

Sollecitato dai giornalisti, a margine del convegno, De Mita non ha risparmiato una battuta sulle conclusioni del consiglio nazionale del pri: «La Malfa non pensa a sbaraccare, pensa a chiudere. Il pri oggi è il partito più stalinista». [r. t.]

LOWARA DÀ IL CUORE
PER IL SUCCESSO DEI GRANDI EVENTI



Dove l'acqua viene aspirata, sollevata o spinta ci sono le pompe Lowara. Le pompe sono il cuore di ogni impianto idraulico, un cuore d'acciaio, per un uso prolungato nel tempo. Un cuore che funziona in modo impeccabile, progettato e costruito con un sofisticato processo produttivo. Le pompe Lowara sono particolarmente indicate nei sistemi antincendio e negli impianti di alimentazione e distribuzione idrica. Infatti, ad esempio, sono presenti nel sistema idrico delle realizzazioni per le Colombiane di Genova.

POMPE LOWARA. IL VERO CUORE DELL'ACQUA.

Filiale di Zona
10156 Torino - Strada Francese, 111 - Tel. (011) 4704626 - Fax (011) 4704608

LOWARA 36075 Montecchio Maggiore (VI) - Telefono 0444/698555 - Telex 480427 - Fax 0444/698188

Dopo Castellaneta

Bruno Cabras nuovo portavoce alla Farnesina

ROMA. Il ministro plenipotenziario Bruno Cabras è da ieri il nuovo capo del servizio stampa e informazione e portavoce del ministero degli Esteri: succede a Giovanni Castellaneta. Cabras ricopriva attualmente la carica di vice direttore generale delle relazioni culturali della Farnesina.

Nato a Roma nel 1941 e laureato in giurisprudenza, è entrato in carriera diplomatica nel 1967. Ha ricoperto diversi incarichi all'estero, a Parigi, Città del Messico, Damasco e alla rappresentanza italiana presso l'Onu a Ginevra, occupandosi dei negoziati ginevrini sul disarmo.

Al ministero, Bruno Cabras è stato assegnato alla Direzione generale degli affari politici, alla Direzione generale per la cooperazione allo sviluppo e, per ultimo, alla Direzione generale delle relazioni culturali [Ansa]

Appello della Lega

«Regioni italiane fate la scelta della Slovacchia»

ROMA. Il presidente federale della Lega Nord, Franco Rocchetta, ha invitato i presidenti delle assemblee legislative e delle giunte di governo regionali «ad attivarsi affinché tutte le regioni italiane dell'interno corrispondenti ai popoli storici d'Italia) votino la propria sovranità come l'assemblea legislativa slovacca, quale primo ineludibile passo verso la pari dignità di tutti i popoli europei». «Quei presidenti che non si sentono maturi e all'altezza di tale appuntamento con la storia - afferma Rocchetta - si dimettano, come ha già fatto il loro collega del Veneto, Franco Cremonese, garantendo almeno la transizione a nuove e libere elezioni».

Il presidente della Lega ha precisato la propria posizione dopo le polemiche suscitate dalle previsioni negative sul futuro dell'unità nazionale italiana, attribuite alla delegazione da lui guidata a Bratislava [Ascl]

«E' la prima riforma»

Adi: ci vuole una nuova legge per i partiti

Regolare per legge il ruolo dei partiti innanzi tutto, poi riformare le istituzioni, la pubblica amministrazione e il sistema elettorale. Sono questi alcuni punti contenuti nella proposta di un nuovo «patto sociale ed istituzionale» che le Acli avanzeranno oggi nel corso di una conferenza stampa a Roma.

L'obiettivo del «patto» è quello di dare al Paese un governo «in grado di elaborare e gestire le politiche forti e rigorose oggi necessarie; politiche per riformare le istituzioni, risanare il debito pubblico, sconfiggere la criminalità organizzata, creare lavoro e risanare l'economia, riformare lo stato sociale e le sue politiche»

L'appello delle Acli è rivolto all'associazionismo, al sindacato, agli operatori economici e a quei partiti che condivideranno gli orientamenti ed il programma della proposta [AdnKronos]

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

CHI DONA AMA
ISCRIVITI ALLA FIDAS
DONATORI SANGUE PIEMONTE
CORSO PONZA 8 - TEL.

Allarme da Amsterdam, nel 2000 ci saranno 100 milioni di nuovi sieropositivi

Aids, apocalisse al femminile

Le donne sono le più colpite

AMSTERDAM
DAL NOSTRO INVIATO

La seconda ondata ci è già addosso, e questa non risparmia nessuno. Finito il tempo delle minoranze colpevoli, quello dei «diversi» da segnare col dito per la moralizzazione, ormai di fronte all'Aids siamo diventati tutti uguali: il vertice di Amsterdam lancia il grido d'allarme, eli mondo non ha ancora capito la drammaticità della situazione». Stiamo ballando ignari sul ponte del Titanic, ci dicono gli scienziati venuti qui a migliaia; il dott. Michael Merson, direttore dell'organismo dell'Onu che vigila sulla salute della gente del pianeta, scuote la testa amaramente: «Solo quando i morti arriveranno a milioni, allora finalmente ci si renderà conto davvero di quale tragedia ci stava addosso».

Dei due milioni di malati ecclamatis di Aids in questi anni di scoperta del morbo, non ne son rimasti che ben pochi, quasi tutti già morti; in gran parte erano omosessuali e tossicodipendenti, ma già ci sono 12 milioni di contagiati dal virus Vhs (il «sieropositivo»), e ai loro interno il numero degli eterosessuali, cioè di chi ha rapporto con persone dell'altro sesso, cresce costantemente. Tutti questi sieropositivi hanno purtroppo una probabilità di trasformarsi presto o tardi in altrettante vittime di Aids, e il trend di crescita del contagio punta di tanto in alto che nel Duemila ci saranno tra 40 e 110 milioni di nuovi sieropositivi. Il sospirato vaccino immunitario resta una vaga e lontana speranza, «la speranza non basta più a combattere l'epidemia», diceva Montaigner, lo scopritore del virus.

Dopo un paio d'anni che stavano dando l'impressione di un possibile controllo nell'espansione, la spirale si avvita ora bruscamente. Lo scenario è terrificante, di una piaga biblica destinata a spopolare un pianeta sovraffollato. Quello che s'è imparato in questi dieci anni di Aids aiuta intanto a disegnare il profilo del nostro difficile futuro. Anzitutto la geografia sociale: i nuovi sieropositivi saranno concentrati nelle città, anche - anticipa il dott. Merson - ci sarà ben poca differenza tra città e campagna». Questo vuol dire che due terzi erano sfuggite in parte al contagio, come la povera contadina dove vive quasi la metà del mondo intero, hanno oggi un ritmo di infezione pari a quello europeo; e poiché la sieropositività si rivela dopo una decina d'anni dal contagio, la prospettiva è quella tragica africanizzazione del mondo intero». Oggi in Africa ci sono Paesi dove un adulto su 3 è sieropositivo, e il 30 per cento dei letti degli ospedali è occupato stabilmente da malati di Aids.

E poi, la geografia umana. I sieropositivi erano uomini, omosessuali soprattutto e tossicodipendenti, «però ora la trasmissione eterosessuale sta diventando più comune», dice la dottoressa Anke A. Ehrhardt, della Columbia University. «Ormai il 71 per cento delle infezioni è dovuto a relazioni eterosessuali, seguito dal 15 per cento per cento per il omosessuali e una piccola proporzione di tossicodipendenti». Le conseguenze sono in dato dell'Organizzazione Mondiale Sanità: da gennaio di quest'anno è stato infettato quasi un milione e la metà di loro è composta da donne. «Oggi le donne sono il sottogruppo in crescita più rapida, tra i pazienti di Aids».

Nel Duemila dunque le donne saranno più del 50 per cento dei sieropositivi, e questo muta profondamente la che avevamo conosciuto dell'Aids, il suo impatto nella società, le strutture della famiglie e dei gruppi parentali. Il contagio non riconoscerà più categorie a rischio né diversità sessuali; e i casi di questa mutazione s'impennano verso il cielo, già che l'affezione di un malato costringe a spendere molto più di quanto si dovesse alla scoperta del virus Hiv, nell'81.

A scoprirlo fu Montaigner, direttore della divisione di oncologia virale dell'Istituto Pasteur, e ebbe fama e gloria in tutto il mondo. Ieri Montaigner è venuto a fare la primadonna, concedendosi ai giornalisti in anticipo sull'arrivo del arcirivale Gallo: ma non ha avuto grandi rivelazioni da fare, non ripetere ancora una volta la sua convinzione che Hiv è un fattore necessario e però non sufficiente dell'infezione. Ha smentito anche lui le anticipazioni di qualche ricercatore americano sull'esistenza di un terzo virus Hiv e piuttosto la sola indagine nuova che ha portato ai suoi colleghi scienziati è un'ipotesi di lavoro che pare molto interessante: «La proteina del virus che attacca la cellula scatena sì la reazione del sistema immunitario, ma di modo tale che è lo stesso sistema di difesa, o comunque una parte di esso, a scatenare a tutte le cellule un comando di autodistruzione. Siamo in presenza di una forma di suicidio programmato tradito dal fatto che soltanto alcune cellule morte portano traccia del virus letale».

Da questa ipotesi di lavoro ed arrivare poi alla nascita di un vaccino efficace, la strada resta purtroppo lunga quanto era prima», confessa Montaigner. E invita piuttosto a «badare seriamente alla prevenzione che poi il tema quale il ribelle Jonathan Mann aveva aperto questo vertice di rottura col passato: l'Aids più come o invece problematica complessa, legata alle condizioni della società, ai suoi squilibri.

Mimmo Candito

Il professor Montagnier, scopritore del virus che provoca l'Aids, ieri è arrivato ad Amsterdam

E Montagnier scopritore del virus «Il vaccino è ancora troppo lontano Occorre intervenire sulle cause del contagio»

Sacco di Napoli, sos alla Loren

L'attrice Sofia Loren è diventata l'ultima speranza per salvare i resti dell'antica Pozzuoli e dei Campi Flegrei

«Santa Sofia devi aiutarci tu»

Sofia, aiutaci tu». Disperati per il sacco edilizio del litorale flegreo a Nord di Napoli, angosciati la cementificazione progressiva dell'antica Cuma, delle testimonianze più importanti e suggestive del passato, i soci del gruppo archeologico «Theodor Mommsen» non hanno trovato di meglio che appellarsi ad un altro italico mito: Sofia Loren. L'idea di rivolgersi a una delle attrici più famose del mondo è venuta al professore Fulvio Uliano, direttore dell'associazione che anni si batte per la realizzazione e la tutela di un parco archeologico nei pressi del Comune di Pozzuoli. «Appunto - spiega Uliano - ci troviamo nei pressi di Pozzuoli, la cittadina che ha dato i natali alla signora Scicolone. Chi, se non lei, può darci una mano?».

La lettera aperta alla «Gentilissima Signora Sofia Scicolone Ponti, in arte Loren» ha accenti a tratti lirici e accorati: «La terra dove Ella è nata fu nell'antichità il centro di travaso e irradiatore della cultura dell'Attica e Roma, e le sue vestigia storiche sono sempre state la meta preferita dei grandi viaggiatori alla ricerca di un passato indimenticabile e glorioso».

Ed ecco, a questo punto, il grido di e di aiuto: «Ci rivolgiamo a Sua Persona affinché lanci un appello al mondo intero per la salvaguardia e la bonifica di questa zona, che sicuramente Ella porta sempre nel cuore. Resterà una sua pronuncia dalla Sua bocca e dettata dal Suo animo sensibile per salvare dalla distruzione i Campi Flegrei e mobilitare il mondo della cultura e dell'arte».

Accoglierà la mitica «Ciociara» il disperato appello del professore Uliano? Si mobiliterà contro lo scempio di quei casermoni costruiti sui degli antichi templi greci, o delle sacre rovine trasformate dai contadini in ricoveri per polli e maiali?

«La lettera aperta - spiega il responsabile dell'associazione - è più che altro un gesto provocatorio. Ma non escludo che Sofia Loren rimanga colpita dal messaggio e faccia qualcosa per la in cui è nata. Lo ha fatto in passato, potrebbe decidere di muoversi anche questa volta». Certo è che alla signora Scicolone in Ponti riservato sorprese sgradite, capitasse dalle parti di . non riconosce le che di Napoli sta morendo soffocata dal cemento.

«La roccia di Cuma cantata da Virgilio è deturpata dai lavori per il metanodotto - protesta Uliano - . E pensare che questo posto è stato indicato dagli studiosi come la prima colonia della Magna Grecia, che di autentiche meraviglie come l'anfiteatro Flavio, la piscina mirabile, la necropoli di San Vito, la tomba di Agrippina a Questi e monumenti ridotti in uno stato di totale abbandono e degrado e presto della loro esistenza rimarrà traccia solo nei libri».

Gli appelli e la richieste di aiuto per salvare i Campi Flegrei fino ad oggi sono serviti a ben poco. «Ho scritto al ministero Beni Culturali, sperando nella rappresentanti nuovo governo, ma non ho ricevuto alcuna risposta - spiega ancora il professore Uliano -. presentato anche una petizione per la nascita di un parco archeologico, ma tutto tace». [f. mil.]

Il dramma a Pescara, uno avrebbe «aiutato» l'altro morire soffocandolo con un sacchetto di plastica

Tragico patto tra due gemelli inseparabili

I giovani, in per crisi depressive, si sono avvelenati con barbiturici Erano chiusi nella da letto, scoprire i cadaveri è stato il padre

Jeremy Irons, interprete di «Gli inseparabili», un film sui gemelli

Uniti nascita, uniti nella vita e uniti nella morte: si è conclusa breve esistenza di due gemelli di Costantini, anni, stati trovati esanimi ieri mattina dopo che avevano posto a termine il loro patto di A darli è stato il padre Gino, un pensionato 68 anni, insospettito dal fatto che non riusciva a vederli da sabato.

I due gemelli si uccisi avvelenandosi con psicofarmaci. Ma secondo gli inquirenti si tratterebbe di un duplice suicidio, ma di omicidio-suicidio: dei fratelli, Gabriele, avrebbe «aiutato» l'altro al suicidio stringendogli un sacchetto di plastica al collo, dopo averlo intontito con i barbiturici.

Gabriele e Celestino Costantini erano due studenti universitari, iscritti a Economia e commercio: uno era prossimo alla laurea, all'altro mancavano pochi esami prima di poter terminare il ciclo di studi. Vivevano però piuttosto isolati, perché affetti da crisi depressive e da schizofrenia. Ultimamente erano in cura da uno psichiatra, che aveva loro prescritto una serie di psicofarmaci e, ad ogni modo, non avevano mai lasciato trasparire idee balzane.

In famiglia era piuttosto movimentata. La madre dei giovani aveva lasciato l'abitazione di Pescara e si era trasferita all'Aquila, per evitare le violente e continue aggressioni del marito: ogni tornava nell'abitazione per seguire uno dei figli, Celestini, più debole di carattere. I Costantini vivevano quindi il padre, ma piuttosto indipendenti, e quando rientravano a casa l'abitudine di rinchiudersi a chiave loro figli. Ieri mattina il padre, preoccupato del fatto che da due giorni i figli non si facevano vedere ha sfondato la porta.

I due giovani erano nella camera di Gabriele: lui era sul letto con un cuscino sul volto; Celestino è stato trovato sul pavimento e con il naso tappato da ovatta. L'autopsia dovrà chiarire com'è morto quest'ultimo, anche se è facile intuire che Gabriele, il più forte, ha indotto al suicidio il gemello, che sarebbe deceduto per asfissia. I funerali avverranno domani.

Sempre sul fronte dei suicidi, da segnalare la tragica fine di due anziani coniugi friulani. Giuseppe Parissini, 62 anni e Elsa Ermacora, 61, si sono impiccati a una trave della loro casa a San Daniele del Friuli. L'allarme è figlio coppia. La donna era semiparalizzata un ictus, l'uomo molto turbato per la malattia della moglie. [r. cri.]

LA PSICOLOGIA

Il mistero irrisolto della vita sdoppiata

I GEMELLI rappresentano l'unica possibilità dell'esistenza due persone aventi l'identico patrimonio genetico. Ci riferiamo naturalmente ai gemelli omozigoti, comunemente detti veri, quelli che si assomigliano come due gocce d'acqua e che sono dello stesso sesso. Essi derivano da un ovulo fecondato che, poco dopo avere iniziato a svilupparsi, si scinde in due parti che danno origine a due organismi, copie l'uno dell'altro. La ragione precisa non è nota.

Diverso è il caso dei gemelli «falsi», prodotti da due o più ovuli maturati contemporaneamente e fecondati all'incirca nello stesso istante da spermatozoi diversi. Essi sono dunque, né più, né meno che due fratelli come tanti, anche di sesso diverso.

I gemelli costituiscono un fenomeno biologico eccezionale per la specie umana, perciò hanno mancato d'impressionare la fantasia. Gemelli divinizzati appaiono nelle più antiche religioni, nella mitologia troviamo Castore e Polluce, Apollo e Diana, via via, fino ai gemelli fondatori di Roma.

Anche ai tempi moderni vi sono gemelli famosi. La nascita delle cinque gemelline canadesi Dionne, avvenuta nel 1934, interessò e commosse il mondo intero. La coppia di più recente notorietà è quella di Rita e Paola Levi Montalcini, premio Nobel per la medicina la prima, egregia pittrice la seconda.

È sempre parsi a sottolineare le concordanze psicologiche dei gemelli. Francis Galton, cugino di Darwin, per primo indicò le sconcertante identità della psiche dei gemelli. Il comportamento delle 35 coppie da lui studiate viene descritto molto simile, con lievissime differenze percepibili solo dagli intimi. La concordanza riguarda anche l'associazione delle idee. Scrive Galton: «Essi fanno i medesimi rilievi nella stessa occasione, si mettono a cantare la medesima nello stesso momento, e così via. L'uno comincia una frase, l'altro la finisce».

In 16 casi i gusti per i cibi, i divertimenti, atteggiamenti uguali. Tipico l'esempio d'un gemello il quale acquistato un servizio di bicchieri ebbe poi la sorpresa di apprendere che in quello stesso tempo l'altro gemello, che viveva in un'altra città, un identico servizio, lo aveva anch'egli acquistato.

Gli studi moderni hanno rilevato però che in alcuni tratti della personalità quali l'autosufficienza e l'adattamento sociale, i gemelli paradossalmente tendono ad essere meno simili tra loro di quanto non lo siano i comuni fratelli e anche i gemelli cresciuti separatamente. Questo accade perché nella vita in coppia i gemelli tendono a suddividersi i ruoli per cui uno dei due si assume il compito di mantenere le relazioni con il mondo esterno dimostrando un interesse più vivo per la gente, oppure propende a dominare l'altro ed a prendere decisioni per entrambi.

Indicazioni interessanti provengono da studi psicoanalitici, nei quali viene posto l'accento sui fenomeni di mutua interidentificazione fra gemelli. Considerando tutta la letteratura sull'argomento, la simultanea decisione di uccidersi da parte di due gemelli non può meravigliare. Un fatto in un certo senso analogo avvenne a Roma nel 1979: un di 52 anni uccise il gemello ammalato e consenziente e poi si tolse la vita.

Ulrico di Aichelburg

LE SOLUZIONI

SCACCHI
La partita è continuata con la fulminante 1. D... e il Nero si è arreso. Dopo 1 ... Ch7; segue infatti 2. ... matto

SESTO ACUTO
Scelsi il cavallo sauro. Vi erano due possibilità: i cartelli erano entrambi falsi o entrambi veri. Se fossero stati entrambi falsi, dal primo cartello si sarebbe dedotto che non era vero che almeno un cavallo era fresco, cioè che entrambi i cavalli erano stanchi; dal secondo cartello si sarebbe dedotto che non era vero che il cavallo nero era stanco, cioè che il cavallo nero era fresco. Le due affermazioni sono contraddittorie fra loro e dunque i due cartelli dovevano essere entrambi veri. Quindi era vero che «almeno uno dei due cavalli è fresco» ed era vero anche che «il cavallo nero è stanco»: il cavallo bianco non poteva essere dunque che il sauro e per questo lo scelsi.

ENIGMISTICA
5 lettere ripetute: 8 lettere: allenata, allenata, resistere, sfornare, sfornata, sfamata, sfamata, sfamato, 7 lettere: amarena, arenare, arsenale, arenata, malfare, marinare, rendere, restare, restata, restate, servare, sentata, sentato, sfornare, sfornata, sfamate, smarire, tornate, tornate, torinese, tornate; 6 lettere: aerata, aerate, allarma, allarme, allarre, allera, armante, arnese, arsero, arsera, aresio, aresta, arsete, arenio, armata, armate, artare, artata, artate, esaare, fanara, fanare, fanata, fanate, fanera, maestà, matata, matate, menata, menate, metica, natale, natare, ramata, ramate, reata, reata, relate, renare, retata, retate, senate, senata, sonate, sesate, senata, sasate, stanie, talare, tanare, tanera, tanata, tanate, tenare, 5 lettere: alana, alano, alvei, alata, alati, alles, alra, altro, amare, arata, arate, arena, enesa, matta, matte, manta, manie, manei, mesra, mame, nsale, nsata, stare, talea, talee, tanie, tanie, tenna, tena. Totale 113 parole.

DAMA
Il Nero vince con il seguito 1) 10-13, 2) 19x10, 13-18, 3) 21x14, 6x13, 4) 15x6,2x28, ...

REBUS (7, 8)
Disco R 5 - isole N, Ni = DISCORSI SOLENNI.

MASTER MIND
La combinazione finale corretta è R G N R

LE DIECI DIFFERENZE
1 manico antora sulla sinistra; 2 lampadina tarata, 3 parte alla sostegno sinistro classicista, 4 puntale ombrellone, 5 piede sinistro «bagnante», 6 colletto camicia visitatore di sinistra 7 visiera berretto visitatore al primo piano, 8 piccolo barba 9 fianco sarcofago, 10 base colonnina a destra

S	C	A	M	O	R	Z	A		B	A	C	C	O	
C	A	P	O	R	I	O	N	E		T	A	O		C
A	L	E	T	T	O		G		F	I	L	M		A
P	O	R	T	A		F	U	S	E		A	M	E	T
O	R	D	A		C	A	S	T	R	A	M	E	T	A
L	E	I		N	A	S	T	R	O	I	A	N	N	I
A		F	R	A	N	C	I	A	C	O	R	T	A	
	G	I	A	N	N	I	A	M	E	L	I	O		
V	I	A	G	G	I	A	R	E		A		C	O	R
	O	T	T	O	B	R	E		S		S	C	O	L
E	R	O	I		A	S		S	I	S	T	E	M	A
U	N		M	A	L	I	Z	I	A		A	C	E	T
R	O	V	E	R	E		I	M	M	E	R	I	T	E

H	O	M	O		S	A	M							
A		T	A	O		C	A	B	A	L	E	T	T	A
						A	F	E	R	E	S	I		T
						A	M	E	T	I	S	T	A	
						A	Z	I	O	N	E		U	I
						N	I			R	D		E	P

PEUGEOT 106
950 cc. INIEZIONE
CATALIZZATA
LIRE 12.700.000*

PEUGEOT 106. IL TUO MODO DI ESSERE.

PEUGEOT

*CHIAVI IN MANO

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via B. Carducci 29, t. 86961 - Galleria Borella 3, t. 86961; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Maroncelli 32, t. 65211; **AROMA**, v. le Garacca 40/a t. 46002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 15, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO** via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32727; **ACQUI**, località Amérique 95 Ovest, t. [illegible]; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 606632-699939; [illegible] 9, t. 442110; **BRA** via Vittorio 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 29, t. 53764-52582; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540104-592540; **SAVONA** p.zza Marconi 3/9 int. 1, t. 811182; **IMPERIA** via Nonante 1, t. 272571-273373; **SANREMO**, via Giobatti 47, t. 501555-501556; **BOLZANO** via Sernesi 34, t. 973323; **TRENTO** via Cavour 36/41, t. 986280; **ROVERETO** p.zza Rosmini 38, t. 432223; **PADOVA** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA** v.le Mentana 6, t. 23664/23-235725-234990; **FIDENZA** via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490000 r.a.; **FIRENZE**, v.le Matteotti 34, t. 561192-573668; **ROMA**, via Quintino Fontana 15, t. 4825847-4825904-4871487; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **LECCE** piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA** galleria Lipari v.le San Martino, t. 2930655; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Tevere 8, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Torrione Parrelle 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 38, t. 72527; **CAGLIARI** via Lamarmora 47, t. 652206; presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 20.500** la riga. **Rubrica 4:** operai/impiegati **L. 7250**, tecnici **L. 12.500**, dirigenti **L. 20.000. Rubrica 6 e 11** (domande) **L. 7200.** Avvisi urgenti dalla fissa o negli [illegible]. Neretto (grassetto), data fissa o urgenza sono il triplo.

È ammessa l'inclusione nel testo di simboli a fotocolor di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quello iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di **L. 5000** per decade oltre un rimborso di **L. 5000** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci; non inoltrerà [illegible] altra forma di corrispondenza stampati, circolari a lettere di propaganda. Tutte le lettere insufficientemente affrancate [illegible] debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO di TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO [illegible] in giornata. A dipendenti con firma singola. A proprietari auto telefonandoci la targa. A commercianti e artigiani. Alle donne con firma singola. A operai e impiegati 5 milioni - L. 180.000 mensili. 10 [illegible] - L. 240.000 mensili. Nessuna [illegible] anticipata. Massima serietà. **CREDIT** 592 788 - 592 383 corso Emilia 10

A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO prammatici finanziamo solo dipendenti anche a firma singola nessuna spesa anticipata con bollettini [illegible]. Telefonare allo 011 588 1910 o a Finbreve via Genovesi 4

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX spa la finanziaria di fiducia rapida seria affidabile dal 1958, liquida direttamente vi il giorno prestiti personali senza spese fino a L. 15 milioni e vi 4 giorni su immobili fino a L. 100 milioni. Anche con firma singola ai migliori tassi di mercato. Istruttoria gratuita. Non siamo intermediari. **FINCOTEX SPA** 434 4700 - 434 4626 corso Francia 15

A artigiani e commercianti prestiti in 2 ore erogazione diretta. Nessuna spesa. Telefonare allo 011 503 763

A tutti contanti subito [illegible] L. 1 a 30 milioni anche ai protestati o cassaintegrati stipendio o conto mutui. Tel 533 684 - 532 828

[illegible] SI INVESTE

5 - 50 milioni subito per artigiani [illegible] mercatissimi (anche protestati). Firma singola - no formalità - esito 24 ore. **TEL. [illegible]** Centrale. Per dire addio a ogni tipo di [illegible] noiosità

CERCASI società collaboratrice cui delegare [illegible] 50% della ingente mole di lavoro. Scrivere: Publikompass 2226 - 10100 Torino

F.A.I.T.

Finanziamenti Automezzi Immobili Torino. Via Avogadro 19. Telefonare 562.0070 - 562.0136.

10.000.000 con 250 mila per 60 mesi e altre cifre vi concedono. Fidat via Garibaldi 59 tel 562 6290 - [illegible]

3 Aziende e negozi

A.A. AFFARE 562 1236 punto vendita 4 vetrine Tab. DI e XI affitto L. 550 mila al mese L. 50 milioni

A. ABBIGLIONACI attività commerciale ogni genere prezzo pagamento contanti Piemonte Liguria Tel 569 6007

A. AVVIATISSIMO centralissimo negozio idoneo negozi cedo per malattia. Studio GMP tel 562 6041

ACQUISTIAMO cediamo affittiamo attività aziende di ogni genere pagamenti contanti alta professionalità e competenza Intercom 88 20

ACTIVA 847 758 cede [illegible] Maggiore ss Aosta e Sitesa bar con dehors incasso L. 800 mila gli dichiarato L. 60 milioni

ACTIVA 842 756 cede [illegible] unica in zona tabelle XII XIV incasso L. 130 milioni anticipo L. 70 milioni

ACTIVA 842 758 cede St-Vincent (Ao) noto ristorante pizzeria 65 coperti incasso L. 900 milioni anticipo L. 200 milioni

ACTIVA 842 758 cede Torino centro [illegible] salone angolare 7 vetrine 200 mq [illegible] anticipo L. 80 milioni

ACTIVA 843 758 cede vicino Diano Marina ristorante pizzeria albergo [illegible] 16 camere incasso L. 900 milioni

ACTIVA 842 758 cede zona piazza Bengasi bar arredo e attrezzature nuove incasso L. 650 milioni anticipo L. 60 milioni

ACTIVA 647 758 ricerca socio per importante mobilificio produzione di alta qualità fatturato L. 1200 milioni annui [illegible] contrattempo bar degustazione attrezzi 2 persone anticipando L. 100 milioni. Riviera Business 0182 555 155

ANCORA stupendo bar gestione ristorante vicino mare cedo diversificando. Riviera Business 0182 555 155

[illegible] ad adiacente Motorizzazione bar [illegible] incasso L. 200 mila [illegible] vendo L. 50 milioni. Telefono [illegible]

BALDINI s.r. 507 049 prima cintura cede alimentari incasso L. 600 mila gli dichiarati possibilità. Richiesta adeguata

BALDINI s.r. 597 049 seconda cintura prodotti [illegible] per auto buoni gli affari. Cediamo trasando

BAR gelateria panineteca corso forte passeggiata 5 vetrine dehors L. 2 milioni e di Pensione 996 7137

PIETRA LIGURE bar forte [illegible] honda moto Riviera Business 0182 555 155

PIZZERIA bar 80 posti Varazze incasso L. 900 mila cedo affitto L. 500 mila anticipo L. 600 milioni. Tel 501 2272

RIVIERA FIORI [illegible] negozio arredato centrale attività trentennale [illegible] 0183 23 697

5 Locali e negozi

domande

NEGOZIO occupato in buona posizione nostro cliente acquista per investimento. Chiusano A.C. 812 4008.

offerte

AFFITTASI adiacente via De Sanctis nuovo complesso commerciale indipendente fronte strada 3 vetrine composto da uffici mq 120 piano lastricato mq 450 magazzino mq 200 e cortile interno divisibile. Immobiliare Vittoria tel 258.788.

AFFITTASI capannone Lanzi mq 630. Telefonare 848 3178 ore pasti.

AFFITTASI Grugliasco vicino tangenziale corso Francia corso Allamano fabbricati industriali mq 400 800 900, uffici completi alloggio custodia Tel 562.4624.

BARSI fabbricati mq 400/500/600 con cortile vendo piazza Massaua via Mongrando Tel 501 919 ore ufficio.

BARSO fabbricato mq 480 con cortile esclusivo zona Meridiana vendo L. 900 mila al mq Tel 501 919 ore ufficio.

BASSO laboratorio recente indipendente affittasi via Lodi mq 1000 più mq 1400 terreno L. 9.500.000 mensili. Fiore & Bergnolo 318 6555.

[illegible] capannoni in costruzione [illegible] mq 500 [illegible] tangenziale consegna primavera [illegible] 348 7606

CAPANNONE

Settimo zona industriale affitto mq 1800 con uffici e cortile mq 1800. Gabetti Impresa, Tel 87.47.

[illegible] **VIGA** [illegible] tangenziale locali [illegible] nuovo 600 mq uffici 360 mq [illegible] 7 500 000 Gamalo 853 2832

CORSO Giulio Cesare affitto locali uso negozio ufficio mq 180 con magazzino mq 110 Tel 273 6381.

CORSO Re Umberto 49 affitto ufficio mq 250 più terrazzo mq 200 signorile costruzione Galdini srl 506.771 - 597.049.

CROCETTA locale seminterrato luminoso mq 200 adatto laboratorio ideale deposito vendo Tel 553 860.

FABBRICATO indipendente commerciale o uffici mq 850 piazza Bengasi/Tassoni vendo o affitto Tel 434 6906.

FORNACI DI BEINASCO vendesi ufficio 200 mq più locale sotano 210 mq con piano di calpestio. Telefonare ore ufficio al 340 9641 - 349 7983.

IMPRESA VENDE

per agenzia bancaria, chiavi in mano, in edificio in corso di progettazione, Torino nord, adiacenze mercato, mq 340 utili, ampliabile a mq 1.180. Scrivere: Publikompass 7837 - 10100 Torino.

LOCALI da 300 a 2000 mq in Torino e prima cintura affitto o vendo Società Alessandria Tel 434.3472.

PALAZZINA uffici Meridiana mq 700 frazionabile con cortile vendo L. 1.200.000 al mq Tel 501 919 ore ufficio.

PALAZZO Pinoli Pellerini locali ufficio mq 200 7 camere bisevizi ufficio Tel 535 891.

PIAZZA BENGASI

prestigioso centro commerciale in costruzione impresa vende direttamente negozi, uffici, magazzini e bar. Prezzo conveniente, mutuo, dilazioni. Tel. 556.951.

RIVOLI capannoni industriali lotti di 300/500 700 mq Terme Casa Tel 959 7320.

STRADA del Cascinotto affitto uffici mq 75 con magazzino [illegible] mq 150 L. 1.050.000 tel 273 0381.

STUDIO [illegible] affitta corso Montecucco negozio angolare 3 vetrine prima posizione Tel 562 9047.

UFFICIO affitto mill. mq 240 via Turano-Tirreti nuovo prestigioso ingresso su strada adatto show-room attività commerciale. Stilmo Case 541 149.

VENDESI in Collegno centro locali commerciali di mq 1835 con adiacente parcheggio di mq 1355. Telefonare ore ufficio allo 0171 696.271.

VIA Cortelay affitto magazzino con uffici mq 420 circa L. 2 milioni 500 mila. Tel. 272 5301.

VIA Coppino affitto uffici mq 100 con magazzino [illegible] mq 200 riscaldamento [illegible] 500 o/o Tel [illegible]

5 Locali e negozi

impiegati

AUTOMOBILI ed esperta segretaria, PC/video, inglese, capacità organizzative, libera subito. Tel 566 8400.

PERITO informatico 21enne, mille esame esperienza ufficio comando militari, cerca impiego presso serio ditta. Disponibilità anche ad aspetto Tel 011 605 2019.

RAGIONIERA affidamente occupata [illegible] gestione magazzino [illegible] cerca impiego. Scrivere: Publikompass 8429 - 10100 Torino.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI domestici tasa [illegible] di qualsiasi età presso famiglia di 2 persone alto guadagno Tel 011 850.5822.

CERCASI giovane venditore/trice raffinato e dinamico per organizzare nuova rete vendita nel settore cosmesi, indispensabile esperienza. Chi possiede questa qualità avrà grosse possibilità di carriera e guadagno. Fisso più percentuale. Telefonare per colloquio al 387.498. Arcobaleno.

impiegati

AZIENDA in Cernusco d'Asbo assume perito elettrico - elettronico con esperienza di condutture impianti automatici. Telefonare allo 0172 574.407.

tecnici

CERCASI tecnico elettronico esperto in HW, SW e programmazione linguaggio Assembler. Telefonare 947 6385.

SOCIETA' Engineering cerca geometra per lavorazioni, addestramento, rilievi topografici, pratico strumentazione da inserire socio collaboratore. Tel. 749.2135.

8 Rappresentanti

AZIENDA affermata nel settore commerciale ricerca in tutto il territorio del Piemonte rappresentanti per vendita di specchi in carta e in plastica. Tel. 415.5180.

PERITI agrari azienda multinazionale ricerca giovani per inserimento rete di vendita in Piemonte. Per informazioni telefonare in ore ufficio allo 0422 411.729.

11 [illegible]y sitter

offerte

CERCASI referenziatissima bambinaia massimo 40 anni disponibilità immediata. Telefonare in ore serali al 562 728 solo se in [illegible] richiesta

15 Autovetture

ACQUISTA autovetture massima valutazione. Pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 - Torino. Tel 011 877 242 zona Mole.

ANASTASIO le automobili più prestigiose nuove, e l'usato più pregiato. Ferrari, 348 TB, Mondial T, 208 GTB carburation, 400 i Cabrio, 365 Daytona, Mercedes 300 CE 24 V, 500 SL, 500 4matic, 190 E, Porsche 944 S2 Cabrio, Carrera Cabrio, 911 SC, Thema 2.0 i.E. T. 16 V, Mitsubishi Eclipse GSX Turbo. Massima assistenza e serietà. Corso Moncalieri 303 Tel 681 3983 - 681 2846.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 8. Tel. 871.643.

BMW 320 i nuova serie Bordeaux metallizzata 1 anno vetro elettrico antifurto pneumatici vende L. 34 milioni. Ufficio 437.5896.

FIORITO vende in un unico blocco o singolarmente al miglior offerente: Fiat 130 Coupé 75, Mercedes 250 L Coupé 78, Fiat 124 Sport restaurata 75, Fiat 1.5 L 85, Minimaxi 1000 70, Porsche 924 81, Citroen Mehari 83, Citroen CX Reflex 7 posti 82. Tel. 822.5225 - 860.960.

KOELLIKER srl via Mongrando 282 Concessionaria Jaguar vende Citroen XM 3.0 V.6 S/D unico proprietario climatizzatore ABS pelle Tel 770.6894. Aperta anche sabato pomeriggio.

[illegible] M.X.5 Spyder maggio '91, Lancia Thema i.d. climatizzatore '87. Casale 199 Automobili tel. 011 596.7184.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTASI appartamento 2/3 camere servizi, zona Vigonite comodo ai mezzi pubblici. Tel 562.9089.

ACQUISTO alloggio libero o garantito prudentemente vuoto entro qualche mese. Pagamento in contanti Tel. 562.9366.

ACQUISTO alloggio salonino 2/3 camere servizi ogni posizione. Si garantisce massima serietà Tel 562 9744.

ACQUISTO casetta o rustico massimo 60 km Torino con orto disponibili L. 95 milioni posizione soleggiata Tel 437.4248.

ACQUISTO da privato in Torino o prima cintura 1/2 camere bagno cucinino bagno in contanti Tel 562 0442.

ALLOGGIETTO acquisto da privato di camera cucina o monocamera con servizio interno. Pagamento contanti Tel 436.9116.

BMW usata senza impegno appartamenti ville cascine stabili torinesi Torino provincia mare montagna per una vendita immediata. Telefonare allo Bmw 434.5758.

CERCASI alloggio moderno, anche non recente ma buono stato, zona ben servita di Torino Tel. 562.9075.

DIRIGENTE trasferito Torino cerca 2/3 camere servizi rapida definizione in contanti Tel 561.7289 ore ufficio.

GRUPPO finanziario acquista per investimento su territorio nazionale qualsiasi tipo di immobile, case, fabbricati, alloggi (anche occupati) terreni edificabili, cascine aziende agricole locali artigianali e industriali. Pregasi premunirsi di documentazione. No intermediari, perditempo, richieste fuori mercato. Telefonare per appuntamento allo 011 749 6916.

MANSARDA acquisto in centro Torino con servizio interno in casa decorosa pagamento immediato Tel 532 408.

PRIVATO acquista 1/2 camere servizi solo da privato Tel 840 7437 - 530 722 negozio.

PROFESSIONISTA acquista per contanti in Torino villa o alloggio di [illegible] mq (riservatezza). Tel 741.2785.

Vendita alloggi

A.A. ADIACENTE piazza Massaua piano alto luminoso salone 2 camere cucina 2 servizi L. 315 milioni Studio Barale 437 5896.

A.A. AFFARE a Superga in villetta mq 210 ristrutturato su 3 piani panoramico lavanno box Studio Barale 437 5896.

A.A. MEDIT 98 libero 9. Rita ottimo camera bagno servizio L. 125 milioni, saldo fine 1993 Tel 568 3372.

A. EUROCASE Torino 631.003 libero Italia 91 piano alto ampio ingresso camera living cucina bagno.

A. EUROCASE Torino 545.542 libero Moncalieri ampio ingresso camera living cucinotta bagno cantina. Mutuo.

A. M. Perlo libero Castiglione casetta su 2 piani 2 camere cucina bagno terreno mutuo T+ 38.544.

A. M. Porpora libero Barriera di Milano ottimamente ristrutturato living 2 camere cucina bagno. Mutuo Tel. 636.544.

A. M. Porta libero corso S. Maurizio doppi ingressi 4 camere cucina bisevizi luminosissimo. Tel. 636.544.

A. PIAZZA Maria Teresa in signorile casa d'epoca 110 mq circa salone camera cucina doppio servizio Tel 504.949.

A. SERMA 562.9801 liberi metà casa corso Orbassano panoramici 1/2 camere living cucinino bagno.

A. SERMA 562.9801 libero Collegno via Oberdan signorile ampio 2 camere living cucinino bagno. Ben rifinito.

A. SERMA 562.9801 libero marzo '93 via Moretta (Carsalia) piano alto 3 camere cucinotta bagno terrazzino box.

A. SERMA 562.9801 libero Pianezza via Bergamino ampio ristrutturato 3 camere cucina bagno veranda box.

A. SERMA 562.9801 libero piazza Omero via Dandolo signorile ampio soggiorno 2 camere cucinetta bagno permuta.

A. SERMA 562.9801 libero presso piazza Adriano via Di Nanni signorile piano alto salone 4 camere cucina 2 bagni.

A. SERMA 562.9801 nuovo consegna marzo zona Tesoriera signorile ultimo piano mq 140 con sopraelevata alla mansarda con terrazzo e box doppio.

A. S. RITA occupato ottimo investimento ben rifinito 2 camere soggiorno cucinino servizi. Sogam tel 562.3535.

A. S. RITA ottima posizione signorile salone 2 camere soggiorno cucinino doppi servizi Sogam tel 562.3535.

A. UTIP

562.8666 alfarone libero presso corso Vercelli in stabile signorile spazioso ben tenuto ingresso soggiorno 2 camere cucina bisevizi L. 185 milioni.

A. UTIP 562.8666 corso Grosseto in ottimo stabile con giardino condominiale adatto anche ufficio ingresso camera angolo cucinino bagno vendo/permuta.

A. UTIP

562.8666 Grugliasco signorile libero rifinissimo appartamento con ampio giardino e portineria ingresso soggiorno 2 camere bagno e box auto.

A. UTIP [illegible]666 S. Rita presso corso Agnelli [illegible] immediatamente ufficio/abitazione [illegible] camere tinello cucinino ingr[illegible] bagno L. 125 milioni.

A. UTIP

562.8666 via Garibaldi libero alloggio particolare e originale ristrutturato mq 120 circa adatto single o giovani coppie buon investimento vendo.

A. VIA S. Secondo (via Valeggio) signorile 110 mq circa soggiorno 2 camere cucinotta bagno ingresso Tel. 606.569.

ADIACENTE corso Orbe (via Monti) libero recente 2 camere cucina abitabile bagno 4° piano ascensore L. 197 milioni compreso mutuo Tel 431.0387.

ADIACENTE corso Francia via Pozzo Strada libero 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 165 milioni. Tel. 740.469.

ADIACENTE corso Re Umberto libero alto 3 camere cucina 2 bagni termoautonome Tel. 669 0013.

ADIACENTE corso Svizzera in stabile ristrutturato vendonsi 1/2/3 locali ammob. box Tel 771 5232.

ADIACENTE corso Trapani ottimo stabile ristrutturato 2 camere cucina ingresso bagno Tel 669 0013.

ADIACENTE Gran Madre porzione di casa mq 160 più giardino mq 150 libera su 4 lati Tel. 542 797.

ADIACENTE Largo Giachino libero ristrutturato 2 camere cucina ingresso bagno L. 185 milioni Tel 669 0013.

ADIACENTE piazza Adriano splendido piano alto salone 3 camere cucina 2 bagni portineria box auto Tel. 518.2366.

ADIACENTE piazza Rivoli libero ingresso sala camera cucina bagno 2 are 2 balconi termo centrale. Tel. 508 6808.

ADIACENTE piazza Solferino ingresso 4 camere cucina bagno L. 185 milioni volendo mutuo. Nordest vende 681 2780.

ADIACENTE piazza Vittorio in casa d'epoca Liberty libero spazioso salone doppio 2 camere cucina bagno prezzo affare. Tel. 436.8741.

ADIACENTE strada S. Mauro libero recente salone 2 camere cucina 2 bagni posto auto ampio giardino Tel. 669 0013.

ADIACENTE via Nizza (Lingotto) libero 2 camere cucina ingresso bagno prezzo affare L. 120 milioni Tel. 669 0013.

ADIACENTE via Filadelfia vendesi libero 2 camere tinello servizi 3° piano casa decorosa Tel 011 606.0209.

AERONAUTICA libero ottimo recente 2 camere cucina bagno L. 165 milioni ristrutturato ascensore Tel 400.5186.

AFFARE casetta da ristrutturare 20 minuti Torino nord 4 vani cortile tettoia L. 30 milioni. Tel. 0125 43 492.

AFFARE libero a 15 minuti da Torino casa indip. libera su 3 piani di mq 330 più box L. 210 milioni. Tel 669.0013.

AFFARE libero ampio luminoso 3 camere cucina ingresso bagno termoautonomo L. 165 milioni Tel 669 0013.

AFFARE libero Collegno 2 camere tinello bagno recente L. 83 milioni più mutuo agevolato 11% Tel. 532 409.

AFFARE libero corso Svizzera piano alto doppio mq 86 terrazzo sovrastante mq 30 L. 185 milioni SCS 568.3462.

AFFARE libero Mirafiori signorile recente piano alto salone 4 camere cucina e 3 servizi. Privato vende Tel 366.4944.

[illegible] presso corso S. Maurizio camera cameretta cucina bagno L. 95 milioni sufficiente L. 10 milioni Tel. 437.3822.

AFFARE 15 minuti Torino nord libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 39 milioni Tel 530 183.

AFFARONE (Regio Parco) piano alto ampio ingresso soggiorno 2 camere cucina e servizi L. 215 milioni Tel 437.3440.

[illegible] via Settimo (corso Telesio) piano rialzato ingresso 3 camere cucina e servizi L. 175 milioni Tel. 437.3440.

[illegible] corso signorile 3 camere cucina bisevizi vendo condominiale L. 250 milioni box L. 40 milioni Tel. 317 0919.

ALLOGGI molto belli nuova costruzione via Calabria angolo Potenza. Visite anche sabato 885 532 080 - 562 9877.

ALLOGGI nuovi in consegna 2/3 camere cucina via Regio Parco 74 inizio Belfiore. Visite anche sabato. Mutuo a prezzi scalati 885 562 9977 - 532 080.

ALLOGGI nuovi palazzina signorile via Febbraio 101 salone 2/4 camere. Visite al sabato 885 562 9977 - 532 080.

ALLOGGIO

libero vendesi bella casa epoca centrale abitabile camera pranzo cucina 2 ampie camere servizi posto auto Tel 500 178.

(continua)

A fianco dei tuoi progetti, una grande sicurezza.

Per muoverti in tranquillità sulle strade che hai scelto, per dare forza ai tuoi progetti, devi contare su una grande sicurezza.
Polizza Sistema Tre è un programma di protezione globale del tuo presente e del tuo futuro, personalizzabile secondo le diverse necessità, con un contratto chiaro, dal costo estremamente contenuto.
La polizza Sistema Tre migliora la qualità della tua vita offrendoti serenità e molte certezze.
Una pensione vitalizia o un capitale rivalutato a fine contratto, con un'elevata redditività, la copertura degli infortuni (su tutto ciò, i costi sono fiscalmente deducibili) nonché una garanzia malattia, spese di degenza comprese.
Parlane con noi: Lloyd Adriatico è al tuo fianco, ovunque tu sia.

Lloyd Adriatico
ASSICURAZIONI
DOVE CAMMINI TU

SE HAI BISOGNO DI SOLDI
FID
TI [illegible]
La prima società specializzata per finanziamenti su auto basta portare il libretto della vostra automobile (anche se ipotecata), per ottenere subito prestito.
CON FIRMA SINGOLA
[illegible] 18 - TORINO
Tel. 011 53 04 4[illegible] 54.20 34

Per la pubblicità su LA [illegible]
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. (02) [illegible]
10126 TORINO
C. M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

Il procuratore di Firenze, sulla posizione di Pacciani gravano «elementi di natura oggettiva»

Un portasapone inchioda il mostro

Il giudice: presto avremo le prove

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Il portasapone; il blocco di carta da disegno tedesca, prezzo in marchi; due ginecchi. Oggetti che parlano di o d'altro? Oppure, non parlano affatto? Sono trovate, quelle cose, a Mercatale, in casa di Pietro Pacciani, un contadino di 67 anni, basso di statura, rozzo, privo di cultura e un passato da far rabbrividire: l'omicidio dell'amante della fidanzata, violenza sulla figlia. E' il sospettato momento, chissà. Del resto, nelle otto volte in cui il maniaco ha colpito, lui, che pure trascorso molti anni carcere, era libero: lo afferma il computer della questura. Le giacche appartenute alle ultime vittime, Nadine Mauriot e Jean Michel Kravetchvili, francesi, gli altri oggetti a Horts Mayer, ucciso il 14 settembre al Galluzzo, presso Firenze, insieme con l'amico Jans Huve Rush. Avevano i capelli lunghi, i due, e dormivano in un camper: quella volta il abagliò. Erano le vittime numero undici e dodici, ma sarebbero seguite altre quattro.

Pacciani quelli Sam (squadra anti mostri) lavorano da anni. Oltre alle giacche, al portasapone, il blocco da disegno la polizia avere scoperto, nel giardino casa dell'anziano contadino, anche un proiettile 22, simile a quelli usati dall'assassino. Ma Pacciani non si stanca di protestare: «Qualcuno ce l'ha messa, quella pallottola». Senza aver potuto assaporare il successo, se ne va ora il poliziotto che per anni ha braccato il «mostro», tentato di stabilire un contatto lui, anche attraverso la televisione. Se ne va, così, dall'altra parte dell'oceano, il vicequestore Ruggero Perugini, e lavorerà all'ufficio coordinamento fra polizia italiana e Fbi.

Un buon lavoro, il suo, ha osservato ieri Piero Luigi Vigna procuratore della ca a Firenze momento saluto. Ora si aspettano quelle risposte, dalla Germania e dalla Francia, ma non certo di prendere facili entusiasmi. Tuttavia, da ogni buon lavoro è lecito attendersi sempre qualcosa. Dice il magistrato: «Questa è un'indagine che sin dal momento in si è inizista ha voluto obbedire a criteri di assoluta razionalità. Il che vuol dire che sono state messe al bando le suggestioni. linea della razionalità ha portato all'acquisizione elementi di oggettivi, sui quali stiamo lavorando sia attraverso incidente probatorio, sia con rogatorie internazionali, affinché questi elementi possano esprimere tutta la loro valenza di prova».

Sospetti concreti, dunque? cile dirlo in questo momento. Difficile se l'identikit psicologico tracciato dal criminologo Francesco De Fazio, dell'università Modena, dopo l'ultimo duplice omicidio, il 9 settembre 1985, sia adattabile a Pacciani. Il maniaco, osservò De Fazio, «è uno che dimostra grande freddezza e razionalità. Da quando ha cominciato a uccidere ha aumentato la propria capacità di sparo. Il fatto che comporti come altri assassini di questo genere, che non chi per esempio contatti con i giornali, ne fa un caso unico al mondo».

«Dio non voglia che lo arrestino», dice Nino Filastò, avvocato penalista e scrittore di thriller. Perché? «Ma perché è già accaduto, almeno in tre occasioni, che il "mostro" abbia colpito quando ha temuto che qualcuno, finito dentro per un sospetto, gli "rubasse" copyright. Eppoi, gli elementi oggettivi psicologici sono così distanti da questo Pacciani». Imprendibile allora? «Imprendibile, . Non credo colpevolezza di Pacciani perché costui è troppo lontano dagli indizi che emersi in questi anni: la statura, innanzitutto. Troppo basso, il Pacciani, mentre le misure antropometriche prese nei luoghi degli omicidi ci suggeriscono uomo alto oltre

A fianco Pietro Pacciani, sospettato per i delitti del mostro di Firenze. Sopra, il procuratore Vigna

1 e 80, tutto, il maniaco dev'essere uno che ha grande conoscenza dell'ambiente giudiziario. Non va dimenticato che a ricollegare agli altri il primo duplice omicidio, quello di Lastra a Signa, del 21 agosto 1968, sarebbe stata una lettera anonima, introvabile nel fascicolo, e la memoria di un solerte poliziotto, come si è ripetuto. E ora il tentativo d'incastrare questa Pacciani si spinto molto in avanti, potrebbe anche capitare che il vero maniaco scopra un po', potrebbe presentarsi l'occasione di agguantarlo sul serio».

Vincenzo Tessandori

CATANZARO

Agguato nel ristorante, due vittime

Due persone sono state assassinate nella tarda serata di ieri alla periferia Pianopoli, agricolo Lametino, a circa 30 chilometri Catanzaro.

Le vittime si chiamavano Giuseppe De Marco, di 29 anni, con precedenti penali, e Francesco Cerra, di 28, incensurato, entrambi di Lamezia Terme. I due stati uccisi, a colpi di pistola calibro nove, stavano cenando un ristorante di Pianopoli.

A sparare contro marco e Cerra, l'uno manovale, l'altro muratore, sarebbero state almeno due persone, che introdottesi nel locale, si avvicinato al loro tavolo e dopo avere salutato hanno fatto fuoco. Insieme alle due vittime c'era anche la mog di Marco, Anna Paola, di 19 anni, che è riuscita a sfuggire ai proiettili, rimanendo illesa.

I carabinieri non escludono che obiettivo degli assassini De Marco; il giov inquisito nel 1982 per un duplice omicidio avvenu nel Lametino. De Marco era rientrato da pochi giorni dall'Emilia Romagna, dove da qualche tempo risiedeva per motivi di lavoro. La scorsa I carabinieri hanno sentito la moglie Marco. I cadaveri delle due vittime erano stati trovati alcuni passanti che avvisato i carabinieri.

[Ansa]

LA VERSILIANA

Un dibattito

Cardini e Clemente sui dan

MARINA DI PIETRASANTA. Doveva essere una conferenza sulla storia del medioevo, è diventato un dibattito aperto sulla mafia e s evoluzione nei secoli. Gli storici Guido Clemente e Franco Cardini - laico il primo, cattolico il secondo - hanno intrattenuto pubblico della Versiliana dimenticando per un attimo il titolo dell'in (el fascino storia») per buttarsi nell'attualità resa drammatica dai fatti di Palermo. Molte le domande del pubblico. La pena di morte per i delitti di mafia? Pur partendo da posizioni ideologiche diverse, Clemente e Cardini hanno negato deterrente della pena capitale. Destra e sinistra? Il do del futuro, concordano i due storici, deve raggiungere un equilibrio in grado di superare le contrapposizioni tradizionali.

dibattito hanno partecipato, via telefono, anche Alberto La Volpe, direttore Tg Paolo Mieli, direttore della *Stampa*. Secondo i due studiosi ospiti Caffè della Versiliana, compito dello si ranza da quello dei mass media non soltanto per diversa temporalità degli argomenti trattati. «Il nostro obiettivo - hanno detto i due storici - quello di porre attenzione anche sulle realtà meno evidenti, ad esempio sulle guerre dimentica». (r. cri.)

IN BREVE

Al pranzo di nozze 120 intossicati

VERONA. Circa 120 invitati ad un banchetto nuziale in un ristorante di Peschiera del Garda sono stati colpiti da intossicazione alimentare. In tutto, però, solo una trentina persone si è rivolta a diversi ospedali della zona per le mediche 16 tra queste sono state ricoverate negli ospedali di Verona e Bovolone. I medici, visto che i pazienti accusavano febbre e forte diarrea, hanno ipotizzato si tratti di salmonellosi o streptococco. [Ansa]

a Capalbio cinque

GROSSETO. Cinque persone sono morte ed altre tre rimaste ferite in uno scontro tra una Croma, diretta a Sud, ed un furgone Nissan con targa argentina, che procedeva in senso contrario, avvenuto sulla via Aurelia, a Capalbio. [Ansa]

Fratello e sorella annegano in un canale

BOLOGNA. Una tredicenne, Gloria Lunghini è annegata nel tardo pomeriggio di ieri nel canale emiliano-romagnolo nei pressi di Medicina, nella pianura bolognese assieme al fratello, Roberto, 8 anni. I carabinieri sono stati avvertiti poco dopo della scomparsa dei due bambini. A dare l'allarme sono stati i familiari che abitano nella campagna di Medicina. In località Fiorentina, a poca distanza dal corso d'acqua. L' ipotesi più probabile è che i due bambini, giocando, siano finiti nel canale e che scivolati vicino alla riva, venendo poi trascinati dalla corrente dove l' acqua è più profonda. [Ansa]

Boss delle estorsioni ammazzato a Brindisi

BRINDISI. Un presunto estorsore - gli investigatori sospettavano fosse uno di quelli che tiravano le fila del racket - è stato ucciso da due killer. La vittima si chiamava Antonio D'Alò, 35 anni, originario di Brindisi. [Ansa]

Napoli, pregiudicato ucciso da due sicari

NAPOLI. Un 23 anni, Eliodoro Amo, è stato ucciso a colpi di pistola in via Porto, nella zona portuale di Torre Annunziata. Eliodoro Amo, pregiudicato, è stato raggiunto da due sicari poco dopo le 14, mentre camminava a piedi. I sicari, a bordo di una moto grossa cilindrata, hanno esploso diversi colpi di pistola. Amo è spirato mentre lo trasportavano all'ospedale. [Ansa]

Arrestati due pregiudicati e un poliziotto in servizio alla squadra mobile di Roma

Griffe e profumi con i soldi del boss

Negli Stati Uniti i negozi per «ripulire» miliardi

ROMA. Altro che «italian style»: le vetrine che nelle strade di Cleveland mostravano abiti firmati e costosi cosmetici erano solo un paravento, dietro il quale si nascondeva la camorra.

La mente dell'organizzazione era Antonio Egizio, quarant'anni, malavitoso residente anni negli Stati Uniti. Riciclava i soldi sporchi in prodotti bellezza, aveva inventato anche un profumo dal nome emblematico: «Clan».

La carriera criminale di Antonio Egizio è stata interrotta all'alba di ieri dai carabinieri che lo hanno nella abitazione a Casoria, in provincia Napoli. Con lui sono finiti in un gregario della banda, Domenico Iossa, 34 anni, e un agente di polizia, Giuseppe Altomonte, 30 anni, in servizio al reparto mobile Roma dopo aver lavorato per molti anni a Napoli. Tutti e tre sono accusati di associazione a delinquere tempo mafioso.

«Egizio è il classico esempio di camorrista che fatto un grosso salto di qualità, investendo all'estero i capitali provenienti dalle attività illecite», spiegano gli investigatori. L'indagine che si è conclusa con la sua cattura erano cominciate quattro mesi fa. I carabinieri, convinti che «don» Antonio non mai abbandonato la sua attività criminale nonostante fosse espatriato tempo, chiesto a collaborazione dell'Fbi e polizia tedesca. Sì, perché il camorrista con un debole per profumi e cosmetici viveva tra Cleveland, negli Stati Uniti, e Monaco di Baviera, dove aperto una catena di profumerie e negozi di abbigliamento.

Nel frattempo la magistratura napoletana già ordinato il sequestro di beni immobili, terreni e società modo che il boss possedeva nella provincia del capoluogo campano. lui, Egizio, non si fatto minimamente intimidire dai rigori della legge Rognoni-La Torre. Arrestato nell'88 durante summit al quale partecipavano i massimi rappresentanti delle cosche campane, era stato scarcerato dopo un paio di mesi. Tornato in libertà, si fare le valigie e scomparve. Fu rintracciato una seconda volta a Monaco Baviera, ma dopo l'estradizione in Italia i giudici gli concessero libertà vigilata.

Ma come poteva un uomo un curriculum giudiziario impressionante girare per mezzo mondo alcun problema? Gli investigatori puntano l'indice Giuseppe Altomonte, il poliziotto in odore di camorra ieri nella sua abitazione, nel Comune di Acerra. Il sospetto è che l'agente fosse solito accompagnare il capo durante i suoi in Europa e negli Usa, esibendo il tesserino del ministero dell'Interno ai funzionari della dogana: un infallibile per ogni dubbio e per garantire l'impunità ad un camorrista di rango.

Non basta: Altomonte, che prima trasferito a Roma su iniziativa del questore di Napoli svolgeva le attività nel nucleo di polizia postale, avrebbe ricoperto per anni il ruolo di mediatore tra le bande che prosperano in provincia. Nato e cresciuto ad Acerra, conosceva Nicola Nuzzo, un boss amico Egizio, ucciso anni fa a colpi martello nella clinica quale ricoverato per una grave malattia. Del delitto fu proprio Egizio, sospettato voler prendere il posto del suo vecchio alleato. L'indagine, però, finì con un nulla di fatto, e il capo rista fu prosciolto dai magistrati.

Giuseppe Altomonte sarà interrogato oggi dal giudice per le indagini preliminari Maria Di Addeo, che ha firmato l'ordine di custodia cautelare su richiesta sostituti procuratori della repubblica Federico Cafiero de Raho e Roberti.

Felvio Milone

Terrore in autostrada, sfiorata la tragedia

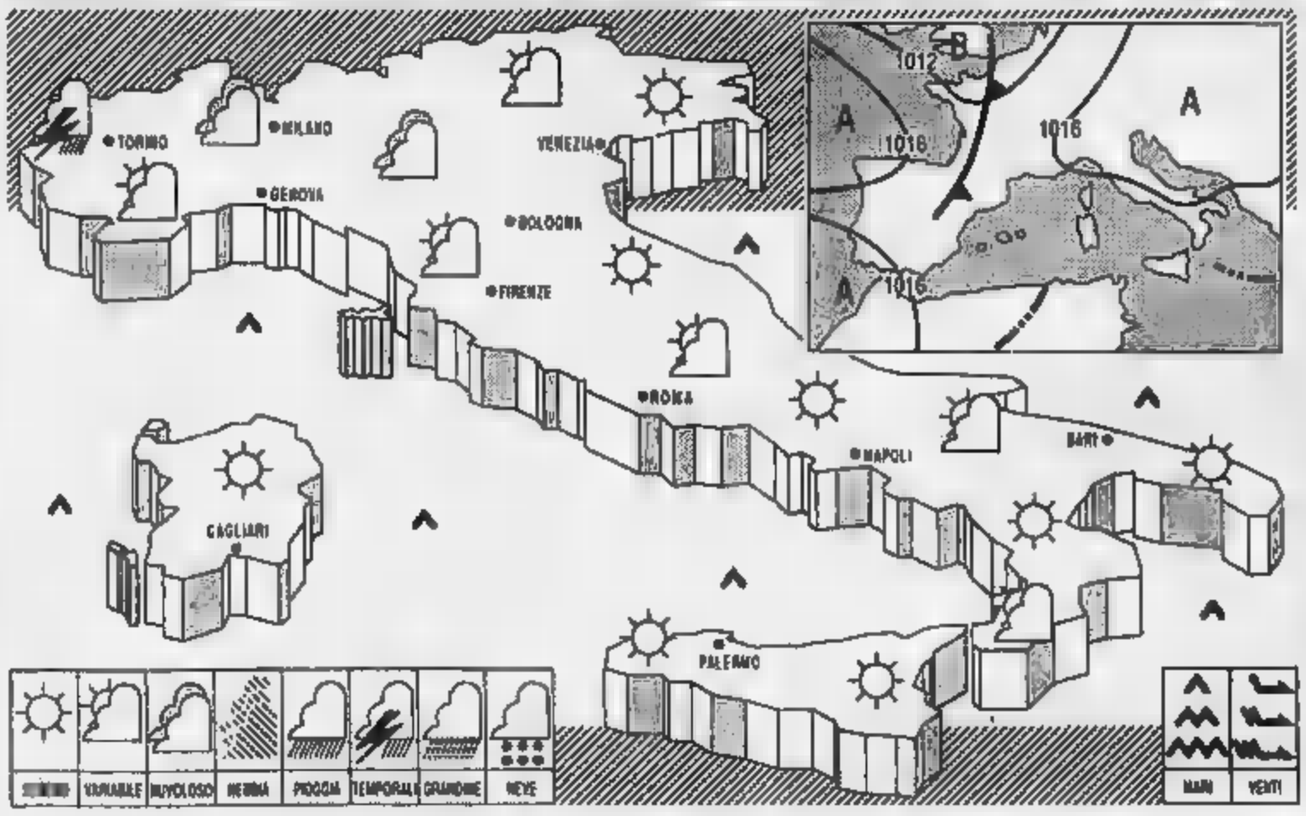
Bressanone, dal Tir cade «acido bomba»

BOLZANO. E' stato sfiorato di portata imprevedibile ieri sull'autostrada del Brennero, dopo un e nel quale è rimasta coinvolta un'autocisterna che trasportava una sostanza esplosiva. Per fortuna vittima e danno limitato a una lunga interruzione dell'autostrada e della linea ferroviaria del Brennero.

L'incidente è avvenuto le 15,30 all'altezza di Bressanone, cui periferia l'autostrada. Proprio all'altezza dell'Ospedale Civile un'autocisterna cecoslovacca proveniente da Nord è stata tamponata e si è rovesciata. Da una piccola falla ha incominciato a uscire liquido incolore che ha creato allarme per il bruciore agli occhi causato a chi si è trovato imbottigliato nelle vicinanze dell'incidente.

E' scattato l'allarme e i vigili fuoco polizia e carabinieri hanno bloccato il traffico e fatto evacuare in tutta fretta la zona nel raggio di oltre chilometro. La Protezione civile attraverso il computer ha immediatamente identificato le caratteristiche del veleno consentendo intervento appropriato. è così appreso che l'autocisterna trasportava acido etilacrilato, usato come stabilizzante nella produzione materie plastiche. Si tratta di una pericolosissima classificata di terza categoria, in quanto, oltre a causare irritazioni agli occhi e all'apparato respiratorio, è altamente esplosiva e infiammabile, anche a semplice contatto di una scintilla. Questo dà la misura del rischio corso, scongiurato con getti d'acqua per eliminare i vapori e calce polverizzata per neutralizzare il liquido sparso sull'asfalto. L'incidente, come si è detto, s'è risolto soltanto lievi contusioni per l'autista cecoslovacco ricoverato in osservazione all'ospedale di Bressanone. Interrotte invece la ferrovia sia l'autostrada che son riaperte entrambe dopo le 20,15, quando anche sulla statale 12 del Brennero si erano già formate due interminabili di zi. [g. a.]

IL TEMPO



SITUAZIONE: su tutta la Penisola permane un campo di pressione alta e livellata con deboli infiltrazioni di aria umida sul Settentrione e le estreme regioni meridionali.

TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni cielo sereno o poco nuvoloso con graduale aumento della nuvolosità sulle regioni nord-occidentali.

in lieve aumento sulle estreme regioni meridionali, stazionarie altrove.

VENTI: deboli variabili con locali rinforzi di brezza.

MARI: calmi o poco mossi.

PREVISIONI PER DOMANI: sulle regioni settentrionali annuvolamenti irregolari con addensamenti più intensi sulle zone alpine, prealpine dove potranno provocare brevi rovesci o temporali soprattutto durante le ore pomeridiane. Su tutte le altre regioni prevalenti condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso salvo temporanei addensamenti pomeridiani sull'Appennino centro-meridionale. Temperature in lieve diminuzione al Nord. Venti deboli.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	23	31	Firenze	20	33	Bari	21	28
Verona	21	31	Pisa	19	35	Napoli	21	33
Trieste	23	31	Ancona	18	27	Potenza	16	28
Venezia	22	29	Perugia	16	28	S.M. Leuca	20	28
Milano	23	30	Pescara	18	27	R. Calabria	24	32
Torino	23	28	L'Aquila	13	28	Palermo	23	32
Cuneo	20	28	Roma Urbe	18	34	Catania	18	30
Genova	22	29	Roma Fium	20	31	Alghero	18	33
Bologna	21	31	Campobasso	17	28	Cagliari	20	32

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	15	30	sereno	19	26	
Atene	21	31	variabile	18	28	nuvoloso
Bangkok	27	35		21	31	sereno
Berlino	14	28	sereno	22	40	sereno
Bruxelles	12	28	sereno	14	24	
Buenos Aires	4	12	sereno	15	23	nuvoloso
Copenaghen	14	24		21	30	nuvoloso
Dublino	14	21	nuvoloso	19	30	sereno
Francoforte	15	31	sereno	20	31	sereno
Gerusalemme	15	35	sereno	19	28	variabile
Ginevra	16	31	variabile	8	12	pioggia
Helsinki	15	19	nuvoloso	23	34	sereno
Honolulu	24	31	sereno	14	24	variabili
Il Cairo	22	32	sereno	17	32	sereno
Lisbona	19	26				
Londra	16	26	nuvoloso			
Los Angeles	21	31	sereno			
Madrid	22	40	sereno			
Montreal	14	24				
Mosca	15	23	nuvoloso			
	21	30	nuvoloso			
Parigi	19	30	sereno			
Pechino	30	31	sereno			
Rio de Janeiro	19	28	variabile			
Sydney	8	12	pioggia			
Tokyo	23	34	sereno			
Varsavia	14	24	variabili			
Vienna	17	32	sereno			

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ALLOGGIO [illegible] camera cucina bagno privato vende Tel. 0121 74 624 ore pasti
ALLOGGIO presso [illegible] zona verde salone 2 camere cucina 2 bagni L. 50 milioni e mutuo Tel. 530 163
ALPIGNANO recentissima villetta a schiera di 150 mq più mansarda taverna box per 4 auto e giardino Tel. 437 3440
AMBROSIANO A presso [illegible] [illegible] soggiorno 1 camera cameretta cucina bagno [illegible] L. 145 milioni mutuo [illegible]
AMBROSIANO B Santa Rita signorile con portineria ampio 2 camere tinello cucinino L. 229 milioni Tel. [illegible]
AMBROSIANO [illegible] corso Traiano stabile 1969 [illegible] soggiorno 2 camere [illegible] cucina 2 bagni Tel. [illegible]
AMBROSIANO C San Secondo [illegible] camera [illegible] veranda cantina [illegible] Tel. 205 3362
AMBROSIANO [illegible] Tel. 205 3362
AMBROSIANO F Borgo Vittoria ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno [illegible] Tel. 205 3362
AMBROSIANO G Santa Rita piano alto ingresso 2 camere cucina bagno termoautonomo L. 168 milioni Tel. 205 3362
A [illegible] nuova costruzione nel verde da [illegible] mq terreno [illegible] Tel. 505 [illegible] 562 2946
APPARTAMENTI [illegible] metrature [illegible] signorile stabile via Chisola [illegible] esposizioni vende Tel. 562 7591
APPARTAMENTO libero via Cibrario salone 2 camere cucina biservizi [illegible] stabile [illegible] Tel. 562 7747
A [illegible] stabile recente signorile con parco [illegible] vende alloggio 250 mq [illegible] Tel. 553 860
A San Mauro zona [illegible] vende [illegible] alloggio [illegible] Tel. 898 6213
ATTICO centralissimo [illegible] casa d'epoca [illegible] mq [illegible] terrazzo Tel. 437 3440
ATTICO [illegible] soggiorno [illegible] terrazzo 30 mq L. [illegible] mutuo TC 473 0666
ATTICO [illegible] 2 camere cucina bagno terrazzo [illegible] Emmedue 562 [illegible]
AVIGLIANA [illegible] 2 camere [illegible] bagno [illegible] Tel. 434 5756
AVIGLIANA [illegible] permute [illegible]
BALDISSERO [illegible] nuova costruzione [illegible] garage e ampio giardino Splendida posizione L. 500 milioni [illegible] Tel. 24 ore su 24 a 566 1964
BARRIERA MILANO [illegible] ingresso camera tinello cucinino bagno L. 100 milioni [illegible]
BERTELLI 326 564 [illegible] giardino [illegible] 1 camera cucinotta servizi
BORGO VITTORIA [illegible] mansarda L. 50 milioni [illegible] mutuo Tel. 385 5445
BORGO VITTORIA [illegible] 50 mq [illegible] 2 camere tinello cucinino bagno S.B. Futura 669 0995

BRANDIZZO
[illegible] Tel. 33 [illegible]

BRUINO [illegible] con 300 mq [illegible] Tel. 343 386
CALUSO [illegible] villa [illegible] mq 130 abitabile box doppio taverna mansarda riscaldamento autonomo e metano mq 900 giardino Tel. [illegible] 900 4734 [illegible] 440 6526
CAMERA tinello cucinino [illegible] Brunelleschi L. 60 milioni [illegible] mutuo Tel. 385 5445
CAMPIGLIONE FENILE [illegible] 2 camere cucina bagno box cantina L. 140 milioni S.P. 0121 322 784
CANTALUPA [illegible] 2 camere [illegible] con [illegible] terreno mq 2000 [illegible] 322 784 - 011 320 534
CARASSO IMMOBILIARE 385 7800 corso Sebastopoli [illegible]
CARLO ALBERTO 561 1800 Barriera di Milano libero 2 camere tinello cucinino [illegible]
CARLO ALBERTO 561 1800 S. Paolo libero [illegible] ingresso 2 camere cucina bagno [illegible]
CARLO ALBERTO 561 1800 S. Rita libero [illegible]
CARLO ALBERTO 561 1800 [illegible] 2 camere tinello cucinino box [illegible]
CASABIANCA Crocetta [illegible] 2 camere [illegible] Tel. 543 872
CASABIANCA [illegible] cucina 2 camere servizi L. 235 milioni [illegible] Tel. 535 535
CASA indipendente a 4 piani [illegible] per totali 550 mq via Pozzo Strada [illegible] milioni 800 [illegible] 566 3870 - 566 3797
CASALBORGONE [illegible] indipendente [illegible] Prestige Tel. 667 0288
CASA [illegible]
CASA [illegible]
CASELLETTE [illegible]
CASETTA [illegible]
CASETTA [illegible]
CASETTA [illegible]
CASEUROPEA [illegible]
CASEUROPEA [illegible]
CASEUROPEA [illegible]

CASTIGLIONE [illegible] moderna mq 270 più terrazzi garage [illegible] giardino mq 2200 ottima manutenzione [illegible] 24 ore su 24 a 566 1964

CAVORETTO
[illegible] Ottima esposizione [illegible] [illegible] 205 4786 - 242 5170

> **CENTRALISSIMO**
> **pressi piazza Castello libero lussuosissimo mansardato ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno L. 150 milioni. Ulip 562.8966**

CENTRALISSIMO via Genova libero 2 vani e servizio L. 56 milioni [illegible] Tel. 532 406
CENTROCASA 562 3888 [illegible] via Galdini signorile salone 2 camere tinello e cucinino 2 bagni terrazzo e box
CENTROCASA 562 3888 corso Sebastopoli recente spazioso 2 camere cucina [illegible] bagno L. 250 milioni
CENTROCASA 562 3888 Crocetta signorile 3 camere cucina e bagno [illegible] cucina doppi servizi [illegible]
CENTROCASA 562 3888 piazza Adriano via Pacinotti recente signorile 2 camere cucina ingresso bagno L. 225 milioni
CENTROCASA 562 3888 [illegible] bagno [illegible] panoramico salone 2 camere cucina ingresso 2 bagni L. 300 milioni
CENTROCASA 562 3888 S. Secondo sontuoso [illegible] 4 camere cucina ingresso doppi servizi L. 335 milioni
CENTRO prestigiosa mansarda in palazzo d'epoca soggiorno con angolo cottura 1 camera e bagno Tel. 562 7747
CENTRO signorile palazzo libero piano nobile ampio ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno Nazionale 561 2686
CHAMBERY [illegible] ristrutturato nuovo 2 camere cucina [illegible] L. 170 milioni Dacomo 562 [illegible]

> **CHIERI**
> **collina prestigiosa villa d'epoca libera panoramica con giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67**

CHIUSANO & C. corso Montegrappa panoramico salone 1 camera cucina servizi terrazzo soleggiato Tel. 812 4006
CHIUSANO & C. pressi via De Sanctis libero stesso piano [illegible] 2 camere tinello cucinino servizi box Tel. 812 4006
CHIUSANO & C. S. Rita libero ingresso 2 camere cucina abitabile servizi cantina mutuo permuta Tel. 812 4006
CHIUSANO & C. S. Rita libero piano alto ingresso 1 camera cucina servizi cantina mutuo [illegible] Tel. 812 4006
CIT TURIN libero piano alto 3 camere cucina bagno termoautonomo L. [illegible] Tel. 562 7747
CIT TURIN via Cesana 105 mq ingresso salone cucina 2 camere bagno ottime finiture S.B. Futura 669 0995

> **COLLEGNO**
> **Borgata Paradiso in palazzina signorile 5 vani 2 bagni 2 posti auto. Gabetti vende. Tel. 57.67.**

COLLEGNO
IMPRESA VENDE

[illegible] 1992. Per informazioni [illegible] via Pieve 5 [illegible] telefonare al 011 780 9137

COLLEGNO [illegible] 2 camere cucina biservizi mansarda box cantina Mutui permute Bimer 434 5756
COLLEGNO libero soggiorno 2 camere tinello cucinino 2 servizi box Terne Casa Tel. 959 7320
COLLEGNO S. Maria recente signorile [illegible] camere cucina abitabile servizi [illegible] box Emmedi 349 9692 - 349 7818
COLLINA [illegible] Torino posizione [illegible] signorile [illegible] 1 alloggio mq 150 con giardino privato [illegible] box Tel. 947 2984 [illegible]
CONTI 517 290 corso Agnelli signorile [illegible] 2 camere tinello cucinino servizi L. 245 milioni [illegible]
CONTI 517 290 Crocetta [illegible] libero [illegible] camera cucina servizi terrazzo [illegible]
CONTI 517 290 S. Paolo libero [illegible] camera cucina servizi [illegible]
CONTI 517 290 S. Rita libero termoautonomo [illegible] camera tinello cucinino servizi L. 125 milioni [illegible]

> **COOPERATIVA EDILIZIA**
> **in Giaveno prenota villa a schiera ottima posizione. Telefonare ore ufficio al 771.5742.**

CORSO Agnelli adiacenze libero [illegible] 1 camera tinello cucinino [illegible] Tel. 562 7591
CORSO [illegible] 2 camere [illegible] Nazionale 561 2686
CORSO [illegible] ingresso soggiorno 2 camere [illegible] bagni [illegible] S.B. Futura 669 0995
CORSO Francia libero salone 2 camere cucina biservizi cantina [illegible] Tel. 562 7591

> **CORSO [redacted]**
> **via Caraglio [redacted] costruzione salone living 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende 57.67.**

CORSO [illegible] Tel. 335 [illegible]
CORSO Orbassano libero [illegible]
CORSO Peschiera libero [illegible] Tel. [illegible]

> **CORSO SVIZZERA**
> **10 vendiamo ultimi appartamenti di 3 vani e servizi. Personale in loco 17-19 Gabetti Tel 57.67**

CORSO Peschiera libero ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie giardino condominiale Nordedil vende 561 2780
CORSO Peschiera 4 camere cucina biservizi [illegible] 300 milioni mutuo Tel. 385 5445
CORSO Re Umberto libero [illegible] stabile signorile con [illegible] mq 220 [illegible] Tel. 562 7747
CORSO Turati libero prestigioso con balcone salone 2 camere cucina biservizi mq 145 prezzo Tel. 562 7747
CORSO [illegible] libero camera [illegible] piano termoautonomo L. 105 milioni Tel. 562 7591

> **CORSO VITTORIO**
> **(tra piazza Adriano e corso Racconigi) libero panoramico ultimo piano salone 2 camere cucina servizi L. 380 milioni dilazionabili Failla & Bertinetto 318.6555.**

CROCETTA [illegible] appartamenti [illegible] mq 150 [illegible] Tel. 669 2960
CROCETTA corso Duca prestigioso [illegible] ingresso salone 4 camere biservizi mq 150 Edimalva 434 1013 - 434 1494

> **CROCETTA**
> **splendidi monolocali mansardati in stabile ristrutturato con portineria ascensore Gabetti vende 57.67.**

CROCETTA [illegible] libero ingresso 3 [illegible] piano [illegible] mq [illegible] 505 [illegible]
EUROFIO 556 844 Borgo [illegible] via Francesco [illegible] appartamenti su 2 piani mq [illegible]
EUROFIO 556 844 Corso via Venezia libero 3 camere cucina servizio mq 130 ristrutturato con mansarda abitabile
EUROFIO 556 844 Bellamo villa a schiera recente su 3 piani più mansarda box taverna giardino privato
EXPOCASE 504 253 corso Sommeiller libero signorile casa d'epoca salone 2 camere cucina 2 bagni L. 205 milioni
EXPOCASE 505 228 via Cesalpino libero ristrutturato 4 camere cucina biservizi L. [illegible] milioni box [illegible] bagno posto auto L. 125 milioni
EXPOCASE 506 458 piazza Vittorio [illegible] Peschiera [illegible] mansardato panoramico terrazzo L. 670 milioni

> **FAILLA & BERTINETTO**
> **libero corso Traiano (adiacenze via Guala) mq 80 2 camere tinello cucinino bagno [redacted] L. 235 milioni. Tel. 318.6555.**

FAILLA & [redacted] 318 6555 [illegible] salone 2 camere [illegible] L. [redacted] milioni
FAILLA & BERTINETTO 318 6555 libero Spalato [illegible] su 2 piani soggiorno camera cucinino bagno L. 272 milioni
FAILLA & BERTINETTO 318 6555 libero corso Grosseto [illegible] via Vische) 2 camere tinello cucinino bagno L. 150 milioni
FAILLA & BERTINETTO 318 6555 libero corso Lecce (adiacenze) 2 camere tinello cucinino bagno L. 212 milioni
FAILLA & BERTINETTO 318 6555 libero S. Paolo in casetta alloggio ristrutturato 3 camere cucina bagno L. 280 milioni
FAILLA & BERTINETTO 318 6555 libero S. Rita termoautonomo 3 camere cucina bagno posto auto L. 250 milioni
FAILLA & BERTINETTO 318 6555 libero via Cosseria mq 50 ingresso camera tinello cucinino bagno L. 185 milioni
FAILLA & BERTINETTO 318 6555 libero via Nizza (adiacenze corso Spezia) camera cucina bagno L. 100 milioni
FAILLA & BERTINETTO 318 6555 libero via Vagnone recente salonicino camera tinello cucinotto bagno L. 272 milioni
FINIM CASA presso corso Bramante ingresso 3 camere cucina bagno 2 balconi cantina libero subito Tel. 318 1654
FINIM CASA presso corso Lecce ingresso 2 camere tinello cucinino bagno completamente ristrutturato Tel. 318 1654

FINIM
piazza Adriano stabile signorile luminoso ampio salone doppio 3 camere cucina biservizi balconi cantina termoascensore Permute dirette Tel 568 1312

> **GABETTI VENDE**
> **San Donato via Principessa Clotilde libero camera cucina bagno ripostiglio. Agenzia 2. Tel. 57.67.**

GEDIM corso Regina 3 camere cucina bagno balconi cantina mq 78 riscaldamento autonomo Tel. 562 7566
GEDIM via S. Teresa signorile panoramico ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi mq 280 Tel. 562 7566
GIAVENO ottima posizione casa ristrutturata soggiorno 2 camere cucina bagno giardino L. 158 milioni Tel. 937 7082
GRAN MADRE vista Po ristrutturato particolare 60 mq soggiorno angolo cottura camera bagno balcone Tel. 318 2366
GRUGLIASCO recentissimo ingresso salone 2 camere cucina bagno cantina box auto ampio giardino condominiale L. 206 milioni Tel. 780 0126
IDEALCASE 434 3437 libero corso Francia signorile soggiorno 2 camere cucina doppi servizi piano alto ascensore
IDEALCASE 434 3437 libero Crocetta signorile salone 3 camere cucinino bagno posto auto Mutui permute
IDEALCASE 434 3437 libero subito corso Novara ampio 2 camere tinello cucinino bagno piano alto ascensore Mutui
IMM. SABBI vende alloggio signorile mq 125 3° piano con ascensore via Omegna 110 L. 420 milioni Tel. 899 0540
IMPRESA vende direttamente appartamenti vane [illegible] finiture centro Vinovo Tel. 962 4034
INGRESSO 2 camere tinello cucinino bagno L. 170 milioni dilazionabili Sestriere Bimer 434 5756
INTERCASE Crocetta appartamento particolare perfettamente ristrutturato 110 mq circa piano alto Tel 506 646
INTERCASE Pino Torinese lussuoso panoramico alloggio su 2 piani (ingresso 2 saloni 4 camere cucina triplì servizi 2 box) Tel. 506 646
ISTITUTO GENERALE IMMOBILIARE 69 20 A libero corso Montecucco signorile camera tinello cucinino bagno
ISTITUTO GEN. IMM. 69 20 Alpignano ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno posto auto
ISTITUTO GEN. IMM. 69 20 Aurora recente ingresso camera tinello cucinino arredato bagno L. 128 milioni
ISTITUTO GEN. IMM. 69 20 Borgaro in presso soggiorno 2 camere cucina bagno facilitazioni di pagamento
ISTITUTO GEN. IMM. 69 20 Lucento in stabile nuovo ingresso living su soggiorno camera cucina bagno box
ISTITUTO GEN. IMM. 69 20 Orbassano ingresso salone 2 camere tinello cucinino bagno mutuo dilazioni
ISTITUTO GEN. IMM. 69 20 S. Paolo ristrutturato ingresso soggiorno camera cucina bagno L. 175 milioni
ISTITUTO GEN. IMM. 69 20 S. Rita signorile ottime condizioni interne ingresso 2 camere cucina bagno
ISTITUTO GEN. IMM. 69 20 Vinovo in palazzina quadrifamiliare ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi box giardino
L. B. A. 748 396 vende in Airasca grande villa indipendente con rifiniture di pregio in splendida posizione semicollinare

Il volume è in vendita a lire 20.000 nelle principali edicole del Piemonte, della Valle d'Aosta e delle province di Savona e Imperia. Il libro può anche essere richiesto contrassegno all'**Editrice La Stampa - Ufficio "Marketing", via Marenco 32, 10126 Torino**, compilando il coupon qui sotto stampato. In contrassegno si possono ordinare anche più volumi, alle seguenti condizioni: da 6 a 10 copie lire 16.000 cad., da 11 a 20 copie lire 15.000 cad., da 21 copie in su lire 14.000 cad. **Per informazioni tel. (678-6380) (numero verde).**

Nome ______
Cognome ______
Indirizzo ______ Tel ______
Città ______ CAP ______
Inviatemi N. ______ copie del libro "SECONDO NOI"

LA STAMPA

L. B. A. 748 396 vende in Mappano (Caselle) ultime villette unifamiliari consegna fine anno 1992
LENA' villa indipendente 4 lati su 2 piani 300 mq complessivi 1500 mq terreno L. 550 milioni. Iannello 317 0819
LIBERO A corso Brescia Barriera Milano 3 camere cucina bagno da sistemare L. 45 milioni e mutuo TC 473 0666
LIBERO A corso Peschiera S. Paolo camera cucina ingresso bagno occasione L. 30 milioni e mutuo TC 473 0666
LIBERO A corso Roma Moncalieri camera tinello cucinino bagno recente L. 40 milioni e mutuo TC 473 0666
LIBERO A Grugliasco soggiorno 2 camere cucinotta patio e giardino privato L. 120 milioni e mutuo TC 473 0666
LIBERO a Settimo 1988 ampio salone 2 camere cucina 2 bagni L. 230 milioni dilazioni permutabili Tel 899 0013
LIBERO A via Scarlatti Barriera Milano 2 camere cucina bagno ascensore recente L. 60 milioni e mutuo TC 473 0666
LIBERO A via Verdi Palazzo Nuovo soggiorno camera 2 camerette cucinotta bagno termo autonomo 1° piano volendo box L. 60 milioni e mutuo TC 473 0666
LIBERO corso Brescia a L. 80 milioni dilazionabili camera cucina termo bagno tutto nuovo 2 arie Emmedue 562 8207
LIBERO corso Taranto 2 camere soggiorno cucina bagno ristrutturato L. 240 milioni dilazioni Tel 947 3867 - 947 1847
LIBERO Parella via Borgomanero ingresso 3 camere cucina bagno 2 arie con box mutuo dilazioni Emmedue 562 8786
LIBERO Precollina 2 camere tinello cucinotto bagno con mansarda collegata altare L. 187 milioni Emmedue 562 8487
LIBERO ristrutturato via Tunisi ingresso 2 camere tinello cucinino bagno prezzo interessante Nordedil vende 561 2780
LIBERO stupendo recente salone 2 camere cucina biservizi box lusso Sogem 562 3535
LIBERO via Castelgomberto ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie termoascensore Nordedil vende 561 2780
LIBERO via Genova ingresso 2 camere tinello cucinino bagno piano alto ascensore Nordedil vende 561 2780
LIBERO via Genova 3 camere cucina ripostiglio L. 140 milioni Tel 563 0442
LIBERO zona Rivoli recente camera tinello più posto auto L. 15 milioni più mutuo 11% 1° casa Tel 530 163
LUCIANA VOLA collina Reaglie in signorile palazzina immersa nel verde splendido appartamento mq 350 Tel 436 1395
MAPPANO in palazzina Alloggio di 117 mq piano 3° termoautonomo Terrazzo Posto auto I.C.I. 205 4786 - 242 5170
MILLEFONTI via Genova piano alto vista collina ottimo soggiorno 2 camere cucina bagno mq 114 prezzo L. 293 milioni dilazionabili Edicase 561 3535
MIRAFIORI sud 2 camere tinello cucinino bagno L. 158 milioni Dilazioni Immobiliare Prestige tel 667 0288
MONCALIERI affare libero fronte corso Trieste camera cucina servizi ristrutturato e arredato Tel 341 149
MONCALIERI fronte palazzo del Lavoro panoramico camera tinello cucinino servizi L. 140 milioni Gemelli 640 8326
MONCALIERI in bella casetta alloggio occupato 2 camere cucina bagno servizi garage Occasione vendo Tel. 335 601
MONCALIERI recente piano alto 2 camere tinello cucinino e bagno Immobiliare Prestige tel 667 0288

MICHELINO IN COSTRUZIONE
alloggio Golden Green alloggi in palazzina nel verde varie metrature posto auto ascensore mansarde box giardino Iva 4% mutui Te 620 560 - 627 2597

MICHELINO ultima villa nuove costruzione zona signorile presso via Guala Iva 4% dilazioni e permute Tel 821 462
ORBASSANO in nuova palazzina di ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi box Mutuo e permute Sagor 903 4534
ORBASSANO libero panoramico con terrazzo ingresso camera tinello cucinino servizi L. 110 [redacted] Emmedi 349 9693
ORBASSANO vendesi alloggio signorile mq 120 con ingresso cucina tinello 2 camere letto bagno lavanderia ripostiglio e box auto Tel ore pasti 904 8426
PAVAROLO villa unifamiliare su 1800 mq terreno interni mq 380 rimessa taverna e lavanderia mq 160 Tel 566 3797
PERSONALCASE 216 4115 libero decorosa palazzina 2 camere tinello cucinino bagno L. 158 milioni rateabili
PERSONALCASE 216 4115 libero presso via Borgaro ampio e decoroso camera tinello cucinino bagno L. 102 milioni
PERSONALCASE 216 4115 Rebaudengo libero ampio 2 camere tinello cucinino bagno piano alto termoascensore
PERSONALCASE 329 0041 libero Crocetta via Caboto 3 camere cucina bagno posto auto mutuo dilazioni permute
PERSONALCASE 329 0041 libero via Tripoli 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore L. 188 milioni
PERSONALCASE 545 180 corso Racconigi libero ottimo 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 189 milioni
PERSONALCASE 545 180 semicentrale libero ristrutturato camera soggiorno cucinino bagno L. 95 milioni rateabili
PERSONALCASE 545 180 S. Paolo (via Caraglio) libero 2 camere cucina bagno posto auto L. 128 milioni
PERSONALCASE 545 180 via Di Nanni libero salone 4 camere cucina biservizi ascensore L. 350 milioni Permute
PIAZZA Adriano adiacenze piano alto ristrutturato salonicino 2 camere cucina bagno giardino condominiale Nazionale 561 2686
PIAZZA Massaua attico 2 alloggi abitabili mq 110 e 80, 2 arie termoascensore terrazzo occupati Nazionale 561 2686
PIAZZA Pitagora adiacenze ultimo piano libero signorile salone 2 camere cucinino box Nazionale Immobiliare 561 2686
PIAZZA Solferino adiacenze libero recente al piano salonicino camera cucina bagno box L. 150 milioni Nazionale 561 2686
PIAZZA Solferino adiacenze panoramico 100 mq [redacted] 2 camere soggiorno cucina [redacted] Futura 669 0995

> **[redacted] COLLINA**
> **casa padronale con ampio rustico da ristrutturare con terreno mq 12 mila. Gabetti vende. Tel. 57.67.**

PINEROLO collina villa 250 mq con parco vista stupenda vendesi Tel 0121 794 745 ufficio
PIOSSASCO centro case completamente ristrutturate composte da 3 alloggi e box Permute dilazioni Sagor 903 4534
PRECOLLINA Moncalieri verso Torino in prestigioso villaggio con parco appartamento signorile mq 200 con terrazzo in giardino box auto Investitalia tel 24 ore su 24 al 568 3924 oppure 568 3797
PRECOLLINA splendida posizione salone 2 camere cucina biservizi terrazzo mq 70 giardino privato box Tel 562 7747

(continua)

Mercedes-Benz Serie 190.

OGGI VIAGGIARE IN MERCEDES CON L'ARIA CONDIZIONATA COSTA MENO DA:

Auto Vallere S.p.A.

Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (Torino)
Tel. 011/63.61.74-5-6 (ricerca automatica)

ORGANIZZAZIONE MERCEDES-BENZ. L'AFFIDABILITA' DI UN RAPPORTO ESCLUSIVO.

PADRI E FIGLI. Mario, Carlo e Luca: una famiglia in bilico tra cinema e teatro

Carlo con la sua batteria. A lato: foto di gruppo per matrimonio. Da sinistra: Mario Verdone, i figli Carlo e Silvia (la sposa), Christian De Sica (lo sposo), Manuel De Sica con la moglie, Luca Verdone e Maria Mercader, seconda moglie di Vittorio De Sica e madre di Christian e Manuel

i VERDONE

il prof, il pigro e il secchione

ROMA

MA che faceva un distinto professore universitario, autore di ponderosi saggi di storia del cinema, in quella bolgia di ragazzine adoranti e di teen-agers scarmigliati? C'erano i divini Beatles, sul palco bollente del Teatro Adriano di Roma. Quattro zazzeruti giovanotti di Liverpool che allora, anno 1965, si esibivano per la prima volta in Italia. Un grande mistero di fede Mario Verdone, docente di Storia del cinema, critico, poeta e saggista, fortissimamente voleva che i figli Carlo, 15 anni, e Luca, 12, fossero testimoni. E lui, probabilmente l'unico in quel marasma a superare i 40, ne stava di tutt'altro che in disparte.

Anzi, poco mancava che l'atmosfera elettrica della serata non lo inducesse ad esaudire il desiderio dei due ragazzi: gettarsi nella mischia per rimediare un autografo di John, Paul, Ringo e George.

Venuti su a «pane e spettacolo», quella notte, Luca e Carlo Verdone non provarono il minimo disagio a condividere con un adulto, un esemplare della «società dei padri» per giunta, le emozioni forti di un evento che era anche un rito della rivolta generazionale di quegli anni. Mite, ironico e affettuoso, papà Verdone, studioso appassionato di trasgressioni futuriste, aveva cresciuto i figli al culto della messinscena e della magia teatrale, dei fantasmi dell'Opera e delle immagini che scorrono luminose nel buio suggestivo del cinematografo.

Di consuetudine, le serate in casa Verdone, grazie alla sapiente regia della signora Elena, finivano presto o tardi per trasformarsi in un allegro teatrino, con tanto di siparietti, accompagnamenti musicali al pianoforte, rudimentali giochi di luci.

In quell'appartamento a due passi da Palazzo Farnese, proprio dirimpetto al Gianicolo, gli amici di famiglia recitavano, cantavano, improvvisavano, parodiavano, inventavano intrecci, esibivano bizzarri travestimenti, ripercorrevano addirittura le tappe salienti della storia del melodramma. E i bambini spiavano estasiati dalla fessura di una porta di vetro smerigliato che dava direttamente sul palcoscenico casalingo.

Una sera Luca e Carlo, i due innocenti spioni, vennero colti in flagrante. Non furono rimproverati, né rispediti a nanna senza tante cerimonie. Anzi, fu proprio in quell'occasione che ebbe virtualmente inizio la carriera d'attore di Carlo Verdone. Piccolo, paffuto, due occhi (la definizione è interamente sua) «da simpatico giuggiolone», Carlo si fece coraggio e chiese a quel pubblico di adulti un po' stravaganti di potersi esibire con un piccolo florilegio di sue imitazioni.

E' quella la sera del suo primo trionfo. Dapprima Carlo si cimenta nel verso dello zio Corrado (modello del padrefamiglia maniacalmente pignolo di *Bianco, rosso e Verdone* immortalato nella battuta «allora lo vedi che la cosa è reciproca?»).

Luca: «Sono io l'inventore di Carlo i miei attori erano malati e lui li ha sostituiti tutti sul palco»

A lato: Michelangelo Antonioni
Sopra: Federico Fellini e Sergio Leone. Papà Verdone, impegnato al Festival di Venezia, conduceva spesso i figli a conoscere star e registi

Sopra: I Beatles
A destra:
A sinistra: I tre Verdone riuniti insieme, Luca, il minore Carlo, il maggiore e papà Mario, docente, poeta, e saggista

«Papà aveva la cattedra di Storia del cinema noi non eravamo pronti e lui ci ha cacciati»

Risate, battimani, richieste di bis. Poi l'esibizione diventa un fuoco d'artificio di suoni e rumori che escono dalla bocca del piccolo prodigio: l'imitazione di un treno che arriva in una stazione di provincia, quella del vocio chiassoso di un bar popolare, e alla fine quella di una mosca che ronza inquieta nei pressi di uno sciacquone, accompagnata dalle espressioni d'entusiasmo degli spettatori.

«Pane e spettacolo», appunto. Papà Mario, cinefilo raffinato, non impone i suoi gusti quando accompagna i figli al cinema. «Ci siamo fatti scorpacciate di western e dosi massicce di Ercoli e Maciste», racconta Carlo. Mamma Verdone riempie la casa di pupazzi e marionette. Papà Verdone scrive un racconto fiabesco, *Sapientaccio* ovvero *Le cronache del pargolo dotto*, e lo dedica ai figli. Ogni estate il padre, sonoso d'anagrafe e di spirito, porta i bambini ad assistere al Palio: non c'è ancora la tv a trasmettere la corsa, ma i figli Verdone hanno già appreso ogni segreto di quella infuocata battaglia fra contrade.

Poi vanno a Venezia, a seguire il padre che fa parte del comitato del Festival, e incontrano sulla spiaggia del Lido signori che si chiamano Michelangelo Antonioni e Federico Fellini, Sergio Leone e Pier Paolo Pasolini.

Luca, il più piccolo, cresce con il pallino della regia. Carlo, più grande di tre anni, tenta e prende tempo. «Luca è il secchione della famiglia, Carlo il pigrone», racconta papà Mario compiaciuta bonomia.

Luca si prepara a mettere in piedi una pièce tratta da Rabelais, serata futuristo, esperimenti in Superotto. Carlo divaga. E in quarto ginnasio viene fragorosamente bocciato. Il padre, buono come il pane, regala lo stesso la batteria al figlio pelandrone che, nonostante l'immagine per sé un futuro di grande percussionista. «Con tutti quei tamburi, questa casa stava diventando un inferno», ricorda l'incauto donatore. E allora tamburi, piatti e grancassa furono trasferiti nella casa di campagna, lontano dai timpani dei familiari e del vicinato.

Il ripetente Carlo viene tolto dalla scuola statale e spedito al «Nazareno» dei padri Scolopi, dove rinsalda la sua amicizia con i fratelli De Sica, Manuel e Christian, futuro marito della sorella Silvia. Luca sgobba e lavora sodo. Uscito dal liceo, Carlo dapprima frequenta il Centro Sperimentale di Cinematografia. Poi si iscrive all'Università di Roma, facoltà di Lettere.

«Voleva fare l'antropologo», rivela il padre. «Ma no, semplicemente il mio piano di studi prevedeva molti esami di indirizzo etnologico e storico-religioso», si schermisce Carlo.

Fatto sta che, ironia della sorte, i fratelli Verdone decidono entrambi di sostenere l'esame di Storia del cinema. Ma il titolare della cattedra si chiamava Mario Verdone, autore di libri di storia sui cui pagine occorreva sudare per superare l'esame, nonché docente integerrimo e per niente in odore di favoritismi a beneficio dei figli allievi: «Quando mi sono accorto, per mezzo di interrogatori un po' carogneschi, che i miei figli non erano sufficientemente preparati, ho praticamente imposto loro di presentarsi alla sessione estiva». Luca ha subito accettato di buon grado, Carlo, più permaloso, ha ingoiato con più difficoltà.

«Avevo paura e mamma mi prese a calci nel sedere»

Luca sorride. Sembrerebbe proprio a suo agio nell'immagine di solido e determinato bravo ragazzo che il padre va divulgando di lui. Tiene però molto a ristabilire una verità storica: e cioè di essere stato lui, più giovane di sei anni, il vero talent-scout del fratello maggiore.

Tutto accade attorno alla metà degli Anni Settanta. In una gelida cantina romana si accumulano prove su prove del *Rabelais* diretto dal giovane Luca Verdone. Fa freddo, l'inverno rigidissimo e l'umidità dello scantinato mietono incolpevoli vittime tra gli attori. E, il giorno della prima, uno soltanto ha il fabbrone ed è in condizioni di calcare la scena: il fratello Carlo. Che fare? Mandare tutto all'aria? Sarebbe andata così se Luca non avesse potuto contare sull'innato fregolismo del fratello. Carlo si presta infatti ad interpretare tutti i ruoli lasciati vacanti dai malati. Luca accetta. L'esperimento riesce: per Carlo il ricordo di quell'exploit conterà molto quando, qualche anno più tardi, girerà *Un sacco bello* deciderà di interpretare tanti ruoli nello stesso film.

E poi?

«E poi è arrivato il boom», risponde fiero papà Verdone. Cinefilo da sempre, il professor Verdone, cattolico tollerante e comprensivo, nel dopoguerra sostenne sulle colonne della rivista *Bianco e Nero* epiche battaglie per la promozione di un «neorealismo cristiano».

Amava il neorealismo, generalo prediletto e frequentato soprattutto dalla cultura di sinistra. Ma intuiva anche come, tra i cattolici al potere, quel genere suscitasse diffidenza e disagio. Per Verdone si trattava di fissare una formula che soddisfacesse l'una e l'altra istanza. Il «neorealismo cristiano», appunto: *Ladri di biciclette* più *Francesco giullare di Dio*.

Adesso giudica quelle dispute con distacco e anche con una certa ironia. Il «boom» di Carlo ha cambiato le carte in tavola. E il torrente dei ricordi si fissa su un luogo, il Teatro Alberichino di Roma, dove nel 1977 il figlio «pigro» e discolo raggiunge la notorietà. Per Carlo è la prova del fuoco. Deve reggere sul palcoscenico 90 minuti da solo secondo insieme tutti i suoi personaggi, le voci, le maschere e i personaggi sperimentati nel corso del tempo. Sennonché, tra conto è rallegrare amici e parenti di dilettante. Un altro è gettarsi nella mischia con ambizioni professionistiche.

Per la prima dell'Alberichino papà e mamma Verdone hanno zii, cugini, vicini di casa e amici per riempire la sala. Carlo è letteralmente terrorizzato. Gira per casa come un leone in gabbia, va su e giù per l'immenso terrazzo come un'anima in pena. Addirittura medita un forfait dell'ultima ora. Ma è mamma Verdone che lo distoglie dall'insano proposito. E nei modi più bruschi.

«"Vai, cretino, non hai capito niente della vita". Le parole di mia madre sono scolpite nella mia memoria», ricorda con un pizzico di commozione Carlo, se non dimentico neanche il vigoroso calcio nel sedere che proprio sulla soglia di casa, mi assestò per vincere la mia ansia e la mia ritrosia. La sua sfuriata colse il bersaglio. Andai all'Alberichino. Mi presentai sul palcoscenico con le gambe che mi tremavano. Dopo quaranta secondi la grande paura era finita».

E' il successo, il pubblico apprezza e ride a crepapelle. Sembra fatta. Ma la sera successiva si presenta all'Alberichino un solo spettatore. Avvilito, Carlo Verdone gli chiede scusa. Ma lo spettatore solitario esige che sia rispettato il principio «the show must go on». Verdone si esibisce per 55 minuti. Non sa ancora che quel caparbio spettatore è un critico teatrale, Franco Cordelli, che l'indomani pubblicherà su *Paese Sera* un elogio spericolato con il titolo «E' nato il nuovo Fregoli». Stavolta è fatta davvero.

Storie passate. I sapori e gli umori della famiglia Verdone costituiscono gli ingredienti essenziali del film che Carlo comincerà a girare in agosto e che uscirà a Natale con il titolo *Al lupo, al lupo*. Un omaggio, «niente di lacrimoso, per carità», al padre che accompagnava con gioia i bambini alle proiezioni degli «Ercoli e Maciste». Al fratello che rimpiange con tenerezza i tempi eroici del teatrini off. Alla sorella che proprio il figlio di un grande regista doveva andare a scuola. E alla madre che ogni anno, sotto Natale, andava ad acquistare delle bancarelle qualche nuova marionetta. La madre che seppe assestargli un sacrosanto calcio nel sedere al momento decisivo, allegra vivandiera di una famiglia venuta su a «pane e spettacolo».

Scoperto in Scozia: comandò battaglioni della morte per i nazisti

Il criminale della porta accanto

E' un rifugiato lituano

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Anton Gecas è un uomo vigoroso di 76 anni, alto, i capelli candidi, il passo fermo, lo sguardo pugnace. Vive a Edimburgo da 47 anni e proprio un tribunale scozzese, l'altro giorno, lo ha definito «criminale di guerra». Perché Antanas Gecevicius, questo il suo nome completo, è un rifugiato lituano che, durante la guerra, comandò un «battaglione della morte» al servizio dei tedeschi uccidendo migliaia di civili. Ebrei, soprattutto, e anche donne, vecchi, bambini.

Anton Gecas è stato smascherato da un'inchiesta diffusa dalla tv scozzese. Quando l'hanno visto, i suoi vicini di casa, una famiglia ebrea, sono inorriditi: non avrebbero mai sospettato che quell'uomo così gentile e premuroso fosse un «mostro». Ha detto un suo amico scozzese: «Mi è difficile credere che l'uomo che conosco da tanti anni possa aver compiuto quelle stragi».

Il profugo lituano, approdato in Gran Bretagna alla fine della guerra con migliaia di altri rifugiati baltici, ha cercato di difendersi. Ma ha commesso l'orrore di citare per diffamazione la tv scozzese che ha reagito sguinzagliando i suoi segugi in Lituania e in Bielorussia. Anche il giudice Milligan si è recato a Vilnius, ha controllato le testimonianze e ha emesso il suo verdetto: «Sono pienamente convinto che Anton Gecas sia responsabile. L'unica accusa non provata è che abbia finito personalmente a colpi di mitraglia i civili sopravvissuti alle scariche del suo battaglione».

E adesso? E' probabile che questo procedimento civile lasci il campo a un'inchiesta penale, anticamera a una condanna tardiva, ma esemplare. Fra molte polemiche e malgrado la strenua opposizione della Camera dei Lord, il Parlamento ha varato l'anno scorso il «War crimes Act», una legge che consente di perseguire i responsabili dei crimini di guerra commessi al di fuori del territorio britannico da chi, all'epoca, non era suddito inglese e che lo è diventato in seguito.

Il «caso» di Anton Gecas è soltanto la punta dell'iceberg. Gli inquirenti hanno già una lista di 17 «sospetti» fornita dal Centro Simon Wiesenthal. Ma non basta: presi da tardivo scrupolo hanno passato al setaccio la storia personale di altri 301 profughi. Di questi, 92 sono ancora «sotto investigazione», per altri 4 sono già state trovate prove sufficienti, due però, nel frattempo, sono morti.

Sorge tuttavia una domanda: è lecito perseguire degli ottuagenari sull'orlo della tomba per dei reati commessi quasi mezzo secolo fa? Non bisognava, semmai, identificare i sospetti quando sono arrivati in Inghilterra? David Cesarani, vicedirettore della «Wiener Library» di Londra specialista in studi sul nazismo obietta: «Questi criminali sono arrivati nel flusso dei 90 mila rifugiati provenienti dal Baltico o da altri Paesi finiti sotto il comunismo».

I controlli erano ben difficili nella confusione del dopoguerra. E, poi, i governi inglesi erano animati dal desiderio di «reclutare» scienziati, tecnici, informatori in grado di lavorare contro «il nuovo nemico dell'Est». O, più semplicemente, l'Inghilterra aveva bisogno, senza guardare tanto per il sottile, di braccia per le fabbriche e le miniere. Così, migliaia di uomini sono stati accolti come «ex combattenti della Wehrmacht» e dirottati in Scozia. Fra loro il giovane Antanas Gecevicius.

Sembra un personaggio romanzesco, pirandelliano: con una triplice vita, come ricordano i testimoni di allora. La prima esistenza, pacifica tra il '16 e il '39, da ragazzo: recitava le preghiere ogni mattina, era studente coscienzioso, diligente anche se non di brillante intelligenza. La seconda vita, quella che ora rinnega furiosamente, era iniziata con i grandi sconvolgimenti politici, l'annessione della Lituania all'Urss, ed era continuata con il terremoto della guerra e dell'invasione tedesca.

Il giovane Antanas si arruola nella polizia lituana, come sempre diligente tanto da arrivare al grado di tenente, al comando del 12° battaglione: lo «squadrone della morte» utilizzato dai tedeschi per lo sterminio di migliaio di ebrei lituani. E quando sono tutti sterminati, Antanas è trasferito con il suo plotone in Bielorussia dove compie, con lo zelo completo. Più tardi viene premiato con la croce di guerra per la repressione contro i partigiani russi: è facile indovinare quali mezzi abbia adoperato. Infine, viene trasferito in Italia per combattere l'avanzata degli Alleati. Qui è catturato dagli americani nel '44 e si «ricicla» arruolandosi come volontario nella Divisione polacca, dove viene decorato al valore.

Con questo viatico inizia la sua terza vita, quando arriva da profugo in Inghilterra. Nessuno si preoccupa di interrogarlo a fondo: perché i polacchi hanno sperimentato sulla loro pelle l'orrore nazista, non potevano essere sospettati di crimini di guerra. Nel '56 diventa cittadino britannico, sposa poi una giovane cingalese, mette al mondo dei figli. Oggi confessa: «Con loro non ho mai parlato della guerra. I giovani devono ignorare quegli orrori».

Paolo Patruno

Due immagini dell'occupazione lituana da parte delle truppe naziste di Hitler

Si controllano altri sospetti: prove scoperte per quattro, due però sono già morti. Polemiche: è giusto perseguire chi è sull'orlo della tomba?

Uno Shakespeare interpretato dalla penna pungente di Levine

Gli insegnanti: «Niente esami sul Bardo»

Fuori Shakespeare dalle scuole inglesi

LONDRA QUANTE sofferenze attorno a Manzoni, al ginnasio. Offerti in overdose, i *Promessi sposi*, il massimo romanzo dell'800 italiano, vengono quasi automaticamente odiati dagli studenti. Difficile poi da adulti ripercorrere la strada contraria, passare dall'insofferenza all'amore. Sarebbe bene usare prudenza con i grandi. E' un po' quello che si vorrebbe fare in Inghilterra con il Bardo: nell'isola c'è un'infinità di Shakespeare in tutti gli ordini di scuole, il ministro dell'Istruzione tra i fa lo ha incluso come materia di studio nei programmi governativi, nel '91 la gran parte delle aule nel Regno Unito risuonate dei versi di *Macbeth*, il più fosco, sanguinolento e complesso dei drammi shakespeariani. Ora gli insegnanti stanno ribellandosi con molta decisione, vogliono che *Amleto* e *Giulio Cesare* siano banditi dalle prove d'esame, almeno per i ragazzi sino a 14 anni. «Imperialismo culturale» è l'accusa che lanciano.

In principio i professori avevano obbedito. Una piccola inchiesta condotta dal *Sunday Times* che pubblica anche una curiosa tabella, dimostra quanto intensamente Shakespeare sia stato studiato dall'89 a oggi. Sei insegnanti su 10 hanno dedicato il doppio del tempo che in passato ad approfondire, con gli allievi, le più importanti tragedie e commedie del poeta di Stratford-on-Avon. E una notevole sorpresa desta la classifica delle loro preferenze compilata dall'autorevole «Cambridge Institute of Education». Dopo il *Macbeth* che risulta capolista con un inatteso 71 per cento, in seconda posizione figura *Romeo e Giulietta* con un ottimo 57%, seguito dal *Mercante di Venezia*, 42%; *Re Lear*, 40%; *Sogno d'una notte di mezz'estate*, 39%; *Antonio e Cleopatra*, 29%. Modestissimo il piazzamento di *Amleto*, la più famosa nel mondo tra le opere del Bardo: «Essere o non essere» ha acchiappato soltanto la decima posizione con uno sbadiglio, per dirla televisivamente, del 12%; *Otello* ha il tredicesimo posto addirittura ventiduesimo compare *Riccardo III*.

«La natura dei test d'esame shakespeariani rischia di annullare nei ragazzi il piacere di questa avventura culturale - è l'opinione di Michael Jones, direttore della National Association of Advisors in English - e lasciare loro un'immagine solo libresca e mnemonica di Shakespeare».

Questo è il problema. Non tanto se studiare il Bardo, ma come studiarlo. Gli insegnanti più moderni organizzano recite in classe, la settimana scorsa a Stratford è stata presentata alla King Edward VI School una versione del *Sogno* con mimi e marionette. «Shakespeare scrisse per il palcoscenico e non per la pagina. I ragazzi devono essere incoraggiati a recitarlo. Questo li divertirà...» è l'attore Derek Jacobi. Ma il ministro dell'Istruzione, baronessa Blatch, non è d'accordo: Shakespeare resta materia d'esame. Chi lo vincerà?[s. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Lo Stato non protegge i testimoni. Le tante fortune di Badoglio

Insudito, il tg ha detto nome e cognomi

Ho sentito più volte esterrefatto che il telegiornale ha detto nome e cognome di testimoni di gravi delitti.

E' in questo modo che lo Stato ricambia chi lo aiuta e si fida di lui? Questo significa convincere tanti a non testimoniare: credo sia una delle cause di tanti delitti impuniti.

Gianfranco Spagnolo
Bassano del Grappa

Ronchey prolunghi l'orario dei musei

Lo Stato, proprietario dei beni d'arte custoditi nel nostro Bel Paese, non sa del loro immenso valore artistico, culturale e monetario. I ladri senza scrupoli ne approfittano. Lo stesso procuratore generale della Corte dei conti, Di Giambattista, denuncia, «sgridando» lo Stato, proprietario dei Beni, per la poca cura che ha verso i tesori d'arte.

E' auspicabile che il nuovo ministro dei Beni culturali, Alberto Ronchey, prolunghi l'accesso dei musei per mezzo orari compatibili al grosso pubblico dei vacanzieri, italiani e stranieri.

Liviano Papa, Novara

[illegible], l'Ansa non ce l'ha detto

Ho seguito sui giornali i vari episodi sul sequestro del bambino Farouk Furtroppo, per le forze dell'ordine non c'è stato nulla da fare fino a quando Graziamaddu Mesina è tornato per ben due volte in Sardegna per liberare l'ostaggio, con regolare permesso della Pubblica Autorità.

Questa è la storia reale dell'avvenimento che le Autorità non hanno, naturalmente, digerito. Abbiamo letto, infatti, nei vari quotidiani che «si», «forse», «secondo alcuni» eccetera, ma nessuno tranne Indro Montanelli, ha avuto il coraggio di dire come effettivamente sono andate le cose. Sarebbe stato più serio e pulito concludere onestamente che lo Stato questa volta non ce l'ha fatta. Non ci sarebbe stato nulla di riprovevole.

Sul *Corriere* del 14 luglio il corrispondente da Cagliari dice testualmente così: «Il ruolo del bandito da strada che si è sostituito al potere costituito per ottenere la liberazione del piccino dà fastidio». Certo che dà fastidio! Eccome. E dà fastidio soprattutto la sicumera non certo apprezzabile delle Forze dell'Ordine che vengono clamorosamente smentite dai fatti.

Questo non esaltante episodio me ne fa venire in mente un altro successo tanti anni fa e dal quale lo Stato italiano è uscito «a pezzi». Si tratta della fine del famoso bandito Giuliano, in Sicilia. Era stato costituito il «Corpo delle Forze per la repressione del banditismo» al comando del col. Luca, che si accordò col cugino di Giuliano, Gaetano Pisciotta, per sopprimere il bandito.

Gli accordi erano questi: tu uccidi tuo cugino (lo Stato non era stato capace) e noi in cambio ti concediamo il passaporto per andartene indisturbato all'estero.

Pisciotta rispettò gli accordi. Lo Stato no. Pisciotta uccise il cugino, dopodiché le nostre autorità lo rinchiusero in carcere ove lo fecero eliminare col veleno. All'opinione pubblica venne approntata una versione fasulla in base alla quale Giuliano sarebbe stato ucciso in un conflitto a fuoco dal col. Luca.

Questa è storia recente. Ma cose successe, purtroppo, in Italia e che sembra continuino a succedere. Roba da Terzo Mondo!

gen. **Pietro Siliato**, Napoli

Egr. sig. Del Buono, ecco saltar fuori un'altra balordaggine: escludere la visione di persone ammanettate il che offenderebbe la loro dignità. Quale dignità? Quella che hanno perso comportandosi male?...

Maria Actis, Torino

Esimio sig. O.d.B., l'amnistia a favore dei corrotti proposta da Del Turco è stata [illegible] l'omissione perché offendeva [illegible] l'opinione pubblica. Faccia sapere [illegible] pensa...

Michele Galasso
San Vito dei Normanni

Italiani tutti Sordi

VERAMENTE, io, un giudizio a proposito della proposta di Ottaviano Del Turco di un'amnistia per i politici non ladri e proprio, l'avevo già espresso in questa rubrica qualche puntata fa, ed era un giudizio contrario, nonostante la stima che ho da sempre (e che confermo ad avere) per Del Turco. Ma, pur dicendo di non esser della stessa opinione, Bruno Trentin è poi intervenuto in difesa di Del Turco, contro il linciaggio abbozzato ai suoi danni. E, cosa forse ancora più importante, il giudice Gherardo Colombo, uno dei pm dell'indagine milanese, pur dichiarando anche lui di essere assolutamente contrario a un'amnistia, ha detto che si potrebbe prendere in considerazione un condono. Chi, politico o imprenditore non ancora coinvolto nelle indagini, confessa tutto e restituisce i soldi» indica a chi li ha dati, sarà da pena, tranne che per l'interdizione per un periodo da stabilire dalle funzioni pubbliche.

Queste ipotesi rivelano che si fa sempre più forte la sensazione che tutto sta rovinando. Lo sfacelo totale. Il sistema delle tangenti è stato l'unica grande ideologia della politica italiana. Non c'è dibattito tv o contrasto a mezzo stampa in cui il politico in difficoltà non finisca per rinfacciare agli interlocutori che, in fondo, i politici non sono peggiori della società che li esprime, anzi che la rispecchiano. E gli italiani, che sino a uno o due anni fa votavano come «personaggio più simpatico», ai referendum di Pippo Baudo, Andreotti o Sordi, non sanno come difendersi se non recitando malaccorte lezioni dell'Albertone nazionale. Ma l'identificazione tra politici e sudditi è ormai sempre meno operante, la distanza della base dagli eletti si dilata sempre più, e, probabilmente, è irrecuperabile. Smettiamola di fare i finti sordi. Anche questo regime va a finire come quello fascista e quello comunista. Per autosegregazione del fronte interno mentre le nostre forze armate fanno le manovre in Sardegna e si sta perdendo per scarsa combattività la Sicilia.

[illegible] del Buono

Corrotti e corruttori chi è nato prima?

L'Italia è scossa dalla questione tangenti, il giudice Di Pietro è diventato più popolare di Maradona.

Eminenti personalità del mondo politico e del mondo economico si scandalizzano e tuonano sentenze, vengono sciorinate parole come «tangentopoli», «pizzo», «mazzetta», «operazione mani pulite», eccetera.

Gli unici a essere indifferenti sono proprio i cittadini, coloro sulla quale pelle e sulle cui tasche le tangenti hanno inciso e che sembrano dire «ma non lo si sapeva già tutto questo?».

La questione morale, oggi, è in primo piano, la correttezza e l'onestà sono titoli di merito, invece di appartenere al bagaglio del nostro vivere civile e alla nostra coscienza di uomini.

Ma consoliamoci, è vero che il male tangenti pone l'Italia fra i primi posti nella speciale classifica, ma siamo in buona compagnia, perché la disonestà è da sempre in ogni luogo il male più diffuso; la differenza è nel come lo si affronta quando viene a galla. E qui ho i miei timori, dal numero delle persone inquisite, ho l'impressione che il 50 per cento della popolazione italiana accusi l'altro 50 per cento di aver preso [illegible] e quindi il match risulta pari e cioè nulla di fatto.

A proposito, sono nati prima i corruttori o i corrotti?

Sergio Sodda, Leini

Cellule cerebrali ottusamente nutrite

La lettera «Ma il corpo [illegible] un lavandino» dell'11 luglio mi ha ricordato alcune note di Scienza dell'alimentazione tracciate dal biochimico e biofisico prof. Carlo Reale docente presso il Politecnico di Milano e l'Università di Pavia, prematuramente scomparso per incidente nel 1991.

Il professore, che si interessava fra l'altro di analisi di alcuni diffusi alimenti, metteva in guardia noi allievi dal consumo di Coca Cola e altre bevande similari, soprattutto se assunte a stomaco vuoto, per i loro ingredienti chimici presenti nelle composizioni (alcuni dei quali non dichiarati sulle etichette), responsabili di provocare o di acutizzare forme di ipercloridità gastrica, fino a casi di ulcera.

D'altra parte è assai diffusa la dimostrazione del pezzetto di carne o di osso, immerso in Coca Cola e «aggredito» fino alla disintegrazione. Il prof. Reale, profondo conoscitore anche di anatomia e fisiologia, considerava il corpo umano una macchina quasi perfetta, complessa e delicata, la cui buona funzionalità dipende in massima parte da una equilibrata alimentazione. Osservava che troppe persone abituate a ingozzarsi a tavole con grassi saturi, fritti, dolciumi industriali, facevano uso sfrenato di digestivi e medicinali vari, proprio come ci si comporta di fronte all'intasamento del lavandino, in tal modo sottoponendo l'organismo a precoce deterioramento, comprese le cellule cerebrali «ottusamente mal nutrite»!

Anita Albani, Alessandria

Il «chiacchierato di Caporetto»

Riguardo a quanto ultimamente pubblicato, si può dire che la «fuga di Pescara» dell'8 settembre '43 fu una necessità dettata dal trasferimento sempre in terra italiana del governo e del Sovrano. Ciò, ora, viene riconosciuto da politici ed autori di libri storici. In quanto al «chiacchierato di Caporetto», ricordo un libro, edito negli Anni 60 nella collana «La bocca della verità» dell'ed. Del Duca - rivista Historia - di, se non erro, Alberto Consiglio: *Badoglio re di complemento*. Dopo la Grande Guerra, pare, non vi furono approfondite inchieste sulla condotta del conflitto, stando al volume in questione nel quale s'afferma anche che questa, fra tante, è una delle fortune del Maresciallo.

Teresio Rainerl
Pinerolo (Torino)

[illegible] Vincenzo [illegible] Achille Cutrera

Il mio articolo del 17 luglio dal titolo «Il giorno più lungo di don Salvatore» faceva riferimento all'architetto Vincenzo Cultrera e non all'avvocato Achille Cutrera come è stato stampato per l'errata trascrizione.

Ugo Bertone

Addio al mito di produzione e consumo

E' finito il progresso incomincia la virtù

La fede nel progresso non ha ormai più bisogno di essere criticata, anzi semmai si comincia a sentire il bisogno di una sua ricostituzione, almeno entro certi limiti e ovviamente senza l'enfasi del progressismo che ha dominato fino a pochi anni fa. Anche questa esigenza ricostruttiva, se in qualche modo è sentita, mostra che, comunque, la fede nel progresso si è dissolta lasciando un vuoto che finora non è stato riempito per cui, nonostante il discredito teorico in cui è caduta, essa continua più o meno a fare da punto di riferimento per molti nostri discorsi (pensiamo a come sia stata ancora presente in certe posizioni polemiche che si sono espresse in occasione della Conferenza di Rio de Janeiro il mese scorso). Il merito del bel libro di Cristopher Lasch, *Il paradiso in terra. Il progresso e la sua critica*, uscito ora in italiano presso Feltrinelli (500 fitte pagine: una possibile e abbastanza gradevole «lettura delle vacanze»), è quello di allargare la ricostruzione dell'idea di progresso e delle sue critiche a un ambito culturale per noi relativamente meno familiare, quello della tradizione inglese e soprattutto nordamericana; impegnandosi inoltre nel delineare una possibile alternativa sia al progressismo, sia al catastrofismo tragico che sembra esservisi sostituito in molta cultura di oggi.

Niccolò Machiavelli

Anche nella cultura nordamericana, alla quale lo studio di Lasch è prevalentemente dedicato, si è ormai consumata, insieme alla credenza nel progresso, l'alternativa fra destra e sinistra. Lasch è stato militante della sinistra americana negli Anni Sessanta, e ancora oggi lo si può tranquillamente collocare tra i pensatori di sinistra, sebbene questo concetto abbia per lui perduto il suo senso. Il fatto è che destra e sinistra, con accentuazioni leggermente diverse, si sono sempre identificate con la fede nel progresso: hanno sempre pensato cioè che lo sviluppo tecnico ed economico che ha caratterizzato l'Occidente moderno potesse sboccare, o per la sua stessa logica interna o mediante la mediazione di una minoranza rivoluzionaria, in una generale emancipazione dell'umanità. Ora, la dissoluzione dell'idea di progresso sul piano teorico rispecchia solo il fatto che la speranza nello sviluppo indefinito di una società dell'abbondanza è stata duramente smentita dai fatti: anche la trasformazione rivoluzionaria della società capitalista in società socialista, a parte ogni altra considerazione, dovrebbe fare i conti con l'impossibilità materiale di estendere a tutta l'umanità gli standard di consumo che vigono nelle società industriali avanzate. Per Lasch, del resto, questa non è l'unica considerazione che mette in crisi il progressismo. Come racconta in alcune belle pagine autobiografiche del suo libro, la via alla dissoluzione (che credo progressista è passata per lui anche attraverso la sua personale esperienza politica, di intellettuale militante e soprattutto di genitore. A un certo punto gli è diventato chiaro che in una società tutta orientata a promuovere i consumi come quella americana, è quasi impossibile educare i propri figli secondo quegli ideali umani che pure i progressisti hanno sempre coltivato. Una società progressista, che intensifica all'infinito la produzione e il consumo, non lascia posto ai valori etici e specialmente alla virtù. Intorno a questa parola - che Lasch recupera dalla tradizione dell'umanesimo repubblicano che risale a Machiavelli, e che poi continua nella cultura anglosassone in pensatori come Adam Smith, Tocqueville, Carlyle, il puritano Jonathan Edwards, William James, fino a Martin Luther King - si sviluppa la proposta costruttiva del libro. Al vuoto lasciato dal progressismo sia di destra sia di sinistra Lasch ritiene si possa sostituire la riproposta dell'idea della virtù soprattutto nel suo senso civico: essa include, nelle sue origini, il valore militare e il coraggio nella difesa delle istituzioni, ma più in generale, in un senso più attuale magari non violento, significa la dedizione al bene comune, la rinuncia ai particolarismi non in nome del rinnegamento di sé, ma in nome di un egoismo autentico che non si lascia ingannare dal gioco degli interessi immediati. Lasch riconosce che questi valori sono stati soprattutto coltivati, tra Ottocento e Novecento, dalla piccola borghesia; senza ignorare i limiti della visione del mondo piccolo-borghese, si tratta quindi di riscattarne gli aspetti positivi, che si riassumono proprio nell'ideale della virtù civica. E' interessante vedere, nella ricostruzione sempre molto attenta e vivace di Lasch, come questo ideale costituisca l'ispirazione costante di molte delle critiche che si sono rivolte contro la società industriale; con accentuazioni diverse (noi potremmo pensare anche all'esistenzialismo europeo e le due guerre), la modernizzazione è stata guardata con sospetto e ostilità soprattutto perché, idealizzando il consumo di massa e la facilitazione delle condizioni di vita, sembrava rendere impossibile la virtù, cioè lo sviluppo di forti personalità etiche. Del resto, anche per promuovere il progresso materiale e per instaurare un mondo di abbondanza per tutti occorre la virtù, cioè occorrono sacrifici e impegno che l'ideale dell'abbondanza e del consumo non sarà mai in grado di motivare. Ecco un altro elemento dell'intima contraddizione del progressismo: se si crede nel progresso si diventa moralmente incapaci di promuoverlo.

Fino a che punto l'ideale repubblicano (non nel senso politico che ha il termine negli Stati Uniti, ma in quello che risale a Machiavelli e alla moderna idea dello Stato come *res publica*) della virtù può davvero colmare il vuoto lasciato dal progressismo socialista e da quello liberale? La proposta di Lasch ha indubbiamente una significativa attualità per i nostri dibattiti su etica e politica; e l'ampio panorama storico che la sorregge le conferisce una notevole forza persuasiva. Ma proprio guardando alla storia del concetto, e ai suoi legami (in parte Machiavelli) con la tradizione religiosa, soprattutto puritana, risulta difficile pensare che il valore della virtù riesca a imporsi al di fuori di ogni cognizione con prospettive metafisiche o teologiche: la fede in un corso emancipativo della storia o proprio una di queste prospettive; così come la fede nel Dio cristiano o, per esempio in Aristotele e in altre filosofie antiche, la convinzione che virtù significasse conformarsi alla natura profonda delle cose. Ora, sembra che le ragioni per cui non si crede più a un corso provvidenziale e progressivo della storia siano le stesse che rendono anche impraticabili queste altre prospettive metafisiche globali. Ma è possibile staccare la virtù dai suoi sfondi, e proporla come un valore autonomo? Senza fedi teologiche o metafisiche, potremo mai essere virtuosi? Anche se non ha una risposta chiara a questa domanda, Lasch pensa evidentemente che dovremmo almeno provarci.

Gianni Vattimo

Una biografia accusa: fu un reazionario, collaborò con l'Fbi

Clarke Gable e Claudette Colbert in «Accadde una notte». A lato: James Stewart, protagonista di «Mr. Smith va a Washington»

Mussolini gli propose un film. Lo bloccò il produttore

Quel giuda di Frank Capra

Rinnegò lo sceneggiatore ebreo

Il 1939 dovuto essere l'anno della verità per Frank Capra. Il regista più pagato e influente di quegli anni. Mussolini lo voleva per la regia di un film grandioso, per cui era pronto a offrire alla Columbia un milione di dollari, una cifra inaudita durante la Depressione. Ma quando il Duce disse che aveva intenzione di scrivere lui il film - e che è stato la storia della propria vita - persino un produttore spregiudicato come Harry Cohn non se la sentì di accettare. Prendere i soldi da Mussolini è un conto, glorificarlo un altro. «Dopotutto - disse Cohn al regista - è sempre un ebreo. Quello sì è messo con Hitler e io non voglio avere niente a che fare».

L'intera vita di Frank Capra avrebbe seguito un altro corso se non fosse sfumata quell'occasione: rivelando a tutti quello che finora è rimasto sepolto soltanto nella sua tormentata. Il regista del Sogno Americano, l'autore di tanti film dal cuore di zucchero che incoraggiavano le riforme democratiche del presidente Roosevelt, era in realtà un reazionario opportunista, un informatore dell'Fbi e un responsabile occulto di molte purghe del senatore McCarthy.

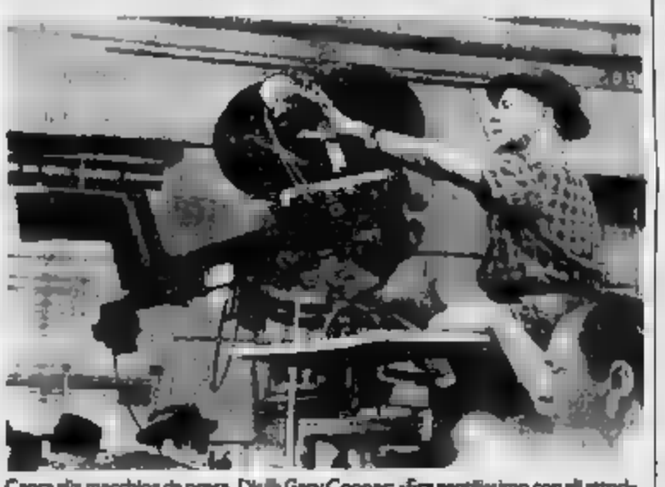
Persino Katharine Hepburn, che lo ritenne «un liberal, senza dubbio», dovrebbe ricredersi oggi leggendo l'eccellente, informatissima biografia di Joseph McBride, uscita da Simon & Shuster col titolo *Frank Capra, The catastrophe of success*. 800 pagine di testimonianze che dimostrano come le sue favole infarcite di buoni sentimenti nascessero per calcolo commerciale, per dare all'America della Depressione, ciò cui chiedeva al botteghino. Storie che dovevano il loro impegno civile non ai registi o sceneggiatori di sinistra come Robert Riskin e Sidney Buchman, che Capra rinnegò come amici e collaboratori alla prima brezza di caccia alle streghe. Riskin reagì con dignità: «Stai parlando del mio migliore amico», rispose a chi, spingendo la sua sedia a rotelle nel '55, gli ricordava che Capra non aveva il coraggio di rivederlo nemmeno nell'imminenza della morte. Aveva scritto nove film di grande successo per quel figlio di braccianti siciliani, la cui madre, dopo tre Oscar, ancora chiedeva: «Quand'è che ti trovi un lavoro, Frankie?». Meno in comune avevano un passato di miseria, questo ebreo russo che amava darsi arie di coltivato playboy possedeva qualcosa che a Capra mancava del tutto: la sensibilità verso l'ingiustizia sociale di chi è cresciuto in un ghetto ebraico, ed è orgoglioso delle proprie origini.

Robert Riskin era la coscienza sociale di Frank Capra, in un momento in cui l'America aveva più di 12 milioni di disoccupati. Ogni giorno andando a lavorare il regista doveva scavalcare i mendicanti allineati sui marciapiedi di Gower Street. Il presidente Hoover aveva dichiarato nel '29 che la Depressione era «solo un incidente transitorio nella vita americana», ma erano rimasti in pochi a credergli. «Perché non facciamo un film sulle mascalzonate di oggi, fallimenti di banche e cose del genere?», chiese Capra a Riskin, ed ecco come nacque *La follia della metropoli*, storia di un banchiere disposto a sacrificare tutto il suo patrimonio e quello dei suoi riluttanti direttori, per salvare la banca dal fallimento e incassare i piccoli risparmiatori e tornare con fiducia.

Viste col senno di poi le incantevoli satire dalla coppia Capra-Riskin, le loro ironiche avventure del cuore, non appaiono impegnate come allora, ma semmai piene di un idealismo sentimentale dai contorni confusi. Il signor Deeds del filosofico *E' arrivata la felicità* regala 20 milioni di dollari ai disoccupati, ne ricava un mare di guai. L'eroe di *Orizzonte perduto* si ritira in un tibetano che pare un hotel americano di lusso. Il nonnetto moralista di *L'eterna illusione* persuade un finanziere di Wall Street che ha appena fatto il colpo della sua vita a mandare tutto all'aria e mettersi a suonare l'ocarina. Che importa se nella realtà questo significa un crollo della Borsa e le rovine di migliaia di piccoli azionisti? Come scriveva Graham Greene è inutile cercare di analizzare l'idea dietro i film di Capra: non c'è nessuna idea, solo un senso di insoddisfazione, una voglia di fuggire. Via in autobus per l'America con Clark Gable e Claudette Colbert in *Accadde una notte*.

Questa sembrerebbe la visione contraddittoria che Capra aveva dall'America: da un lato faceva sua la filosofia repubblicana dei ricchi, dall'altro vagheggiava la semplicità conformista delle piccole città. E ciò confondeva la critica. Persino la sua seconda moglie Lu ammetteva in un'intervista: «Come faccio a sapere se sono sempre d'accordo con mio marito? Un giorno è repubblicano e un altro democratico».

Così erano andate le cose per questo siciliano di Bisacquino sbarcato in America a 5 anni, che si era arricchito in un momento in cui tutti si impoverivano. Il pubblico aveva finito per identificarlo con gli eroi delle sue commedie, gente buona e generosa, e forse per questo Capra volle sempre mantenere un profilo modesto. Gary Cooper diceva che «a vederlo sul set, nessuno avrebbe detto che era il regista». Trattava gli attori con comprensione, sempre pronto a scusarli, vestiva dimesso e si riparava di rado, in un'epoca in cui i registi portavano stivali da equitazione e parlavano alla troupe col megafono. *Time*, che gli dedicò la copertina nel 1938, scrisse che aveva lanciato a Hollywood la moda di avere un'automobile piccola, una casetta sulla spiaggia e una moglie sola volta.


Capra alla macchina da presa. Dalla Gary Cooper: «Era gentilissimo con gli attori».

Se cerchiamo di capire la complessità e attraverso le sue poche amicizie, ci accorgiamo che Capra doveva essere un uomo fortemente competitivo, sospettoso, adombrato dall'antisemitismo. Almeno nei rapporti con Riskin e il produttore Harry Cohn, ai quali lo legava pur sempre la consapevolezza di correre dei grossi rischi insieme. Qualunque film, in un momento come quello, era una corsa sul filo del rasoio. Capra tremava nel 1933 quando pensava ai rischi che comportava il delizioso, indimenticabile *Signora per un giorno*. Telefonò in piena notte a Cohn per dirgli: «Harry, ti rendi conto che hai investendo 300 mila dollari in un film la cui eroina ha settant'anni?». Ma il tocco magico di Riskin (che mancava al remake *Angeli con la pistola*) diede alla metafora della mendicante Apple Annie l'eleganza e l'ironia di una favola a lieto fine. Se quella vecchietta era riuscita a rendere buoni e generosi per un giorno persino gangster e politici corrotti, doveva esserci speranza anche per il resto del Paese zoppicante e straccione.

A dispetto di tanti colpi di fortuna, però, i rapporti tra Robert Riskin e Frank Capra erano destinati inesorabilmente a compromettersi, quando l'uno sarebbe andato a seguire la guerra civile in Spagna, e l'altro, che simpatizzava per Franco, avrebbe trovato un nuovo autore d'ingegno in Sidney Buchman. E pare davvero una beffa che quest'ultimo fosse segretamente iscritto al partito comunista. Buchman era così preso dall'idea di portare sullo schermo una denuncia della corruzione politica americana - con *Mr. Smith va a Washington* - che ingenuamente cercò di coinvolgere nel proprio entusiasmo anche il regista. «Ma vattene al diavolo tu, col tuo soggetto», gli gridò Capra, durante un confronto che si concluse con le parole: «Sei un comunista?». «E tu sei un fascista?».

Buchman finirà sulla lista nera della commissione per le attività antiamericane, e Capra pagherà, con l'ammissione della propria viltà, l'angoscia di avere lavorato tutta la vita con sceneggiatori in odore di sinistra. Inquisito ufficialmente ma in modo discreto, si difende facendo i nomi di tre colleghi che sono già sulla lista nera di McCarthy. Ma come Ronald Reagan nello stesso periodo, collaborerà segretamente con l'Fbi come informatore, chiedendo che gli sia risparmiata l'umiliazione di una pubblica udienza. E chiede protezione.

Non ne avrà quanta ne avrebbe voluta. E non è una coincidenza che rimanga senza lavoro per tutto il periodo della caccia alle streghe. Né è una coincidenza che dopo, il suo ritorno alla regia nel '59 con *Un uomo da vendere*, cominci a soffrire di spaventosi mali di testa che lo tormenteranno per più di dieci anni. «Sono le pene di Giuda», lo udì sua moglie dire a se stesso, in una notte d'insonnia: «Tu baro, compromesso, venduto».

Livia Manera

novità in libreria

PONTE ALLE GRAZIE EDITORI

'INTRIGHI'
La fiction di qualità
Fitz-James O'Brien
LA LENTE DI DIAMANTE
e altri racconti
Prefazione di Renzo Martinelli
Un classico della "fantasy" in prima edizione italiana
pag. la casa USHER Lire 25.000

Rodolfo Cadelo
I GIOIELLI FANTASTICI
Una vicenda dai toni ora farseschi, ora seri, in cui tutto è vero e tutto è falso. Un testo assolutamente originale, insolito e stimolante nel panorama della letteratura di oggi
pag. 160 la casa USHER Lire 25.000

Luigi A. Santoro
AMLETO e DON CHISCIOTTE
Il teatro e il testo instabile
Un movimentato affresco della vita teatrale londinese tra il XVI e il XVII secolo e una lettura del teatro elisabettiano che si proietta sui nodi del dibattito contemporaneo intorno al testo
pag. 152 la casa USHER Lire 30.000

F. Taviani - M. Schino
IL SEGRETO DELLA COMMEDIA DELL'ARTE
La memoria delle compagnie italiane del XVI, XVII e XVIII secolo
La ricostruzione della storia della commedia dell'arte: "una storia di attori, una storia chiusa e quasi segreta"
pag. 532 la casa USHER Lire 40.000

CULTURE MUSICALI
Quaderno di etnomusicologia
N° 1/2 nuova serie
Colto e popolare
Semestrale della società italiana di Etnomusicologia
numero doppio - Anno IX
gennaio - dicembre 1990
pag. 240 la casa USHER Lire 30.000

CRITICA D'ARTE
n° 7 - 1991
Rivista trimestrale dell'Università internazionale dell'Arte di Firenze
Fondata nel 1935 da
Carlo L. Ragghianti
pag. 80 Lire 15.000

edilizia residenziale convenzionata

a 5 minuti da Piazza Bengasi

Con soli **5 milioni**
è possibile prenotare l'acquisto dell'appartamento.

Fino a **75 milioni**
di mutuo agevolato a tassi di interesse con rate

pari ad un affitto!

Eventuale mutuo integrativo.

A Nichelino, alla confluenza di strada dei Cacciatori e via XXV Aprile, a due passi [redacted] Palazzina [redacted] caccia di Stupinigi, vicino al Parco [redacted] Sangone e allo svincolo della Tangenziale, in un'area ottimamente collegata, completa di servizi quali scuole, impianti sportivi, negozi, è iniziata la realizzazione [redacted] complesso residenziale *La Rotonda Debouché*.

Il vantaggio di disporre di mutui agevolati (Legge n. 457/78) in un intervento di qualità.

- **Qualità architettonica.** Un'attenta progettazione ne ha curato l'inserimento ambientale (splendida vista dell'arco alpino) definendo forme pratiche [redacted] al contempo [redacted].
- **Qualità della progettazione urbanistica.** [redacted] stata definita [redacted] nuova viabilità (veicolare e pedonale) e ben 150.000 mq [redacted] verde attrezzato, campi da tennis, calcio e strutture varie per [redacted] tempo libero.
- **Qualità [redacted] tecnica costruttiva e nei materiali impiegati.** Gli edifici sono realizzati secondo collaudati [redacted] tradizionali con facciate in mattone paramano, serramenti in legno, doppi vetri, impianto di riscaldamento autonomo con caldaiette alloggiate in armadietti esterni. La realizzazione edilizia è assicurata, senza ulteriori costi, e garantita

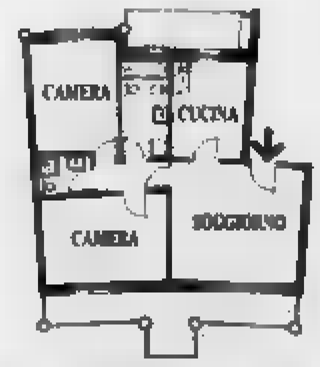
da GENERALI Assicurazioni Generali S.p.A.

La consegna è prevista nella Primavera 1994.

LA ROTONDA DEBOUCHÉ
IMPRESAROSSO

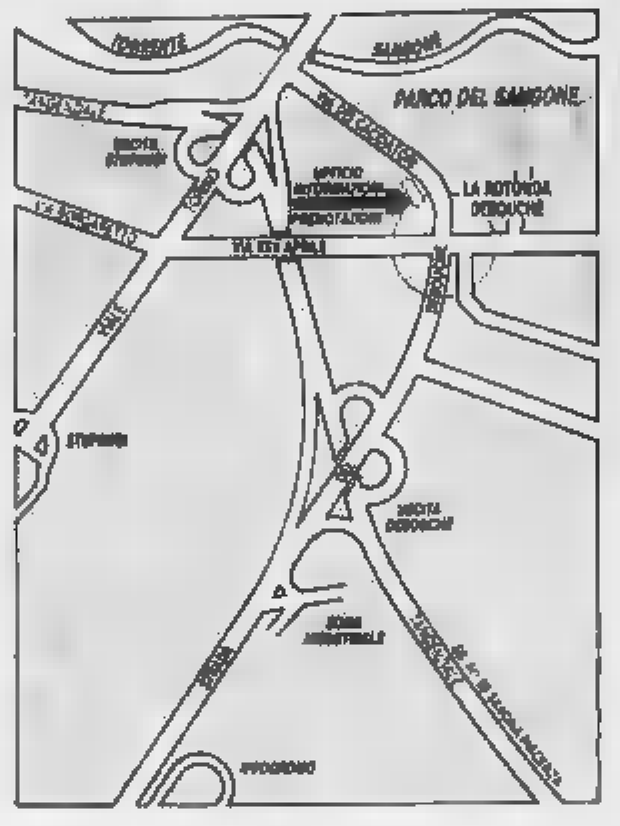
NICHELINO

[redacted] tra [redacted] XXV Aprile, Via dei Cacciatori, Strada del Debouché e Via [redacted] Uberto



Gli appartamenti, accuratamente rifiniti con materiali di qualità, dotati di riscaldamento [redacted] a metano, [redacted] composti di:

- soggiorno, 1-2-3 camere, cucina, doppi servizi, cantina.
- Box [redacted]



REALIZZAZIONE
IMPRESAROSSO

Informazioni e prenotazioni in cantiere a Nichelino in Via dei Cacciatori, 15
Orario: 9,30-12 / 15-19 anche festivi

TEL. 011/62 72 233 - 81 27 177

SPAI

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

PRECOLLINA viale Seneca 150 mq salone cucina 3 camere biservizi box doppio parco. S.B. Futura 669.0995

RIVALTA libero in palazzina soggiorno 2 camere cucinino bagno box rifiniture accurate Tel. 937.7082

RIVALTA via [redacted] in costruzione appartamento in villa 5 vani servizi mansarda giardino Grimaldi Rivoli 953.2832

[redacted] casa indipendente [redacted] cortile e giardino ottima bifamiliare zero affare L. 185 milioni Tel. 0125.43.495

RIVOLI (Parc Miané) ultimo piano ingresso living su salone 2 camere cucina biservizi possibilità posto auto Tel. 437.3440

ROSTA casa libera centrale indipendente salone 3 camere 2 bagni più alloggetto giardino 800 mq. Nazionale 561.2686

SABATELLI IMMOBILI
666.380 libero Moncalieri corso Roma camera tinello cucinotta bagno L. 128 milioni. Offerzioni 11%.

SANGANO vendesi ville con giardino finizioni di [redacted] e moderne soluzioni architettoniche personalizzate Tel. [redacted]

SANTENA salone 2 [redacted] camere biservizi box buio recente L. 260 milioni dilazionabili Bimar 434.5758

SCIOLZE villa signorile panoramica prestigiosa 250 mq. n. 4000 mq parco L. 870 milioni Decamo 599.629 - 593.652

SETTIMO corso Agnelli salone 2 camere cucina e bagno box L. 225 milioni Immobiliare Prestige tel. 667.0066

SETTIMO ingresso camera tinello cucinino bagno box auto L. 138 milioni dilazionati Bimar 434.5758

S. MAURO ville a schiera in costruzione su 2 piani con mansarda e tavernetta zona panoramica GS 996.1307

S. PAOLO ingresso 2 camere tinello cucinino [redacted] ripostiglio S.B. Futura 669.0995

S. PAOLO vendesi in condominio signorile ingresso soggiorno cucinino camera servizi Panoramica 1SIT 877.667

S. RITA libero recente 5° piano 3 camere tinello servizi cantina box Studio Decomo 593.629 - 593.652

S. RITA privato vende a privati libero 3 camere tinello [redacted] bagno ascensore 160 milioni non agenzie Telefonare 403.4010 ore pasti

S. RITA via [redacted] libero signorile recente soggiorno camera tinello ingresso servizi Studio Decomo 593.629 - 593.652

S. SALVARIO via [redacted] libero ristrutturato 1 camera tinello cucinino bagno 2 balconi Nazionale 561.2686

STADIO Apo corso Monte piano alto 4 camere tinello cucina e bagno L. 235 milioni Immobiliare Prestige tel. 667.0066

STRADA S. Mauro vicinanze salone cucina camere bagno anno 1989 [redacted] L. 210 [redacted] valuta Tel. 273.5361

[redacted] **DATA** vende mansarda zona centrale ristrutturata casa d'epoca ideale eventuale reddito Tel. [redacted] 6657

TAIT 562.3931 libero [redacted] corso Grosseto Motorizzazione camera tinello cucinino ingresso bagno

TAIT 562.3931 libero presso corso Bramante 2 [redacted] tinello cucinino ingresso bagno balconi e mutuo

TAIT 562.3931 libero Vanchiglia corso Farini 2 camere cucina bagno ingresso cortile L. 25 milioni

TAIT 562.3931 libero zona [redacted] tinello cucina ingresso bagno 2 camere, cortile L. 25 milioni

[redacted] 437.5555 [redacted] adiacente corso Tassoni su 2 piani per terrazzo [redacted] affare

[redacted]
pressi [redacted] ampio bilocale libero recente ottimamente rifinito. Gabetti vende 57.47.

[redacted]**CHIGLIA** [redacted] ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq 87 prezzo L. 190 milioni dilazionati [redacted] 3535

VENARIA villa a schiera angolare in costruzione ottime rifiniture prezzo fisso mutuo e dilazioni Tel. 455.7947

VIA Frejus adiacente ingresso camera cucina bagno piano alto L. 105 milioni Immobiliare Prestige tel. 667.0066

VIA Giovanni [redacted] 140/17 vendiamo libero 3 camere salone cucina pranzo biservizi box 2 auto signorile palazzina di recentissima costruzione richiesta L. 700 milioni Baldoni 587.049

VIA Nizza [redacted] corso Dante [redacted] 4 camere cucina biservizi piano 1° 150 mq L. 360 milioni Cervino 437.5623

VIA PARMA
stabile ristrutturato vendonsi mono/bi/trilocali liberi ed affittati, box, magazzino. Tel. 347.0310.

VIA [redacted]
impresa vende prestigioso alloggio 170 mq piano alto stabile signorile Telefonare a S.I.V.I. 011.561.1137

VIA Vigliani pressi bramante ristrutturato 70 mq L. 110 milioni e L. 100 milioni mutuo Tel. 385.5445

VICINANZE via Filadelfia [redacted] 200 mq con doppio ingresso L. 300 milioni e L. 350 milioni mutuo Tel. 385.5445

VILLA bifamiliare Condove 1987 [redacted] da mq 315 box auto giardino privato terrazzi L. 450 milioni Expocase 504.263

VILLA di Rivoli semindipendente con giardino privato su piano terra e seminterrato L. 290 milioni Tel. 098.0301

VILLARBASSE villa posizione collinare libera su 2 piani terreno 2500 mq mutuo e permute CST 780.8058 - 780.0023

VILLA Sangano unifamiliare terreno 900 mq ottime rifiniture ma abitata mutuo permute Chiusano & C. 812.4006

VILLA Volpiano unifamiliare indipendente terreno salone 3 camere cucina garage tavernetta Chiusano & C. 812.4006

VILLE a schiera prenotasi Cavagnano salone 3 camere cucina box taverna giardino L. 250 milioni Grimaldi 640.6326

VILLE in costruzione indipendenti Gassino signorili salone 3 camere cucina biservizi mansarda box tavernetta giardino. Mutuo-permute Bimar 434.5758

VALLINO immerso nel verde presso Torino soggiorno cucina 3 camere biservizi box L. 85 milioni più mutuo Tel. 437.3922

VINOVO villa a schiera salone 3 camere cucina biservizi mansarda box auto. Mutuo permute Bimar 434.5758

VINOVO
ville a schiera salone cucina 2/3 camere doppi servizi mansarda box tavernetta ottime finiture consegna fine '92. Sogem 562.2035.

VOLPIANO libero salone living 2 camere cucina 2 bagni box doppio terrazzo mq 130 L. 240 milioni Emmedue 582.8487

VOLPIANO UNIFAMILIARE
[redacted] 3 camere [redacted] 2 bagni Garage Mansarda Giardino I.E.T. 205.4768 - 242.5170

[redacted] centro impresa vende in palazzina in fase di restauro prestigiosi 2 alloggi nuovo composti da soggiorno cucina 2 camere lido bagno riscaldamento autonomo a metano e box auto Prezzi da L. 154 milioni Tel. ore ufficio 933.4734 ore serali tel. 940.8596

ZONA Barca case unifamiliari mq 170 come progetto magazzino mq 160 L. 550 milioni trattabili Tel. 273.5361

20 Domande affitto

A.A.A. KOMARCO tel. 531.914 cerca uso foresteria (telefonata) alloggi vuoti o arredati ammobiliati o per dirigenti

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati a ditte primaria cultura per dirigenti Pastore Tel. 531.640

AFFERMATA azienda di tessitura europea cerca con urgenza in trattativa alloggi vuoti arredati Tel. 548.3878

ALLOGGI vuoti od arredati cercasi per le referenze clientele Assistenza trattative ta. professionale gratuita Tel. 596.737

DITTA cerca per proprio funzionario alloggio o villa Torino collina. Referenze. Tel. 669.8971.18

PRO[redacted] cerca appartamento centro o precollina. Massime referenze. Tel. 011.434.6947

21 Offerte affitto

A.A. CASAFFITTI per non residenti mono/bilocali e alloggi di prestigio vuoti e arredati [redacted] 097 - 507.029

A. ABBIAMO in collina villa vuota unifamiliare 2 saloni 4 camere cucina 3 bagni 2 box giardino Tel. 332.407

A.B.C. CASE 696.5900 stabile d'epoca signorile mono bi/trilocali elegantemente arredati a partire da L. 420 mila mese

A. VUOTO Moncalieri in villa [redacted] [redacted] 3 camere cucina biservizi taverna mansarda L. 1 milione 400 mila contrattabili Tel. 669.8680

A. VUOTO Moncalieri 3 camere tinello e bagno L. 700 [redacted] più box contratto anni 8 con partita Iva Tel. 669 [redacted]

ABBIAMO alloggi vuoti arredati qualsiasi metratura ville e uffici in Torino centro semicentro Tel. 568.1896

ABBIAMO uffici varie metrature abbinabili a magazzini parcheggio telex fax segreteria telefonica Tel. 315.7111

[redacted] uffici [redacted] piazza Statuto mq 130 + [redacted] Tel. 502.748

AFFITTANSI zona piazza Castello in casa altamente signorile uffici mq 80 e mq 180 eseguono referenze Tel. 541.557

AFFITTASI corso Giulio [redacted] via [redacted] la due camere, cucinino, servizio, cantina Tel. 0125.758.455

[redacted]**TASI** studenti sinistra [redacted] soffitta L. 200 mila a monolocale L. 350 mila mensili uso foresteria Tel. 962.4950

AFFITTO alloggio in Torino uso abitazione a persona referenziata reddito superiore come normativa di legge Tel. 567.0138

AFFITTO ufficio mq 110 2° piano in centralissima posizione richiesta L. 1 milione 200 mila mensili Baldini tel. 597.049

ALPINA affitta appartamenti vuoti e arredati zone centro e precollina diverse metrature uso transitorio Tel. 011.434.6942

BORGO VITTORIA via dei Toscani alloggio di camera cucina bagno con rate per affitto. Tel. 561.2537

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 corso Duca Abruzzi signorile salone 2 camere cucina 2 servizi piano alto fornitissimo

[redacted] 562.5686 adiacenze Maria Vittoria soggiorno 2 camere cucina ingresso bagno vuoto L. 850 mila mese

CORSO Dante affitto ufficio mq 105 2° piano signorile costruzione L. 1 milione 500 mila mensili Baldini tel. 597.049

CROCETTA affitto corso Galileo Ferraris alloggio signorile mq 200 contratto libero stato Tel. 669.8918 - 669.8921

[redacted] 561.7183 affitta confortevole [redacted] monolocale elegantemente arredato uso pied à terre [redacted]

FROSSASCO affittasi monocamera nuova luminosa angolo collina bagno cantina Tel. 0121.353.014

MADONNA CAMPAGNA (via Breglio) alloggio con rate per affitto di ingresso camera cucina bagno Tel. 561.2450

MEC CASE 535.026 arredato zona vecchio stadio 2 camere cucina e servizi massimo 3 studentesse

MEC CASE 533.025 [redacted] stabile recente 3 camere cucina servizi mq 120 circa necessaria partita Iva

PIAZZA Bodoni adiacenze ottimo mq 180 di ampio salone 3 camere cucina biservizi ingresso Tel. 596.195

VIA Nizza e Pal. alloggio di ingresso camera tinello cucinino bagno con rate pari al fitto Tel. 561.2459

VIA S. Donato alloggio mq 115 piano 6° uso ufficio abitazione L. 1 milione 350 mila Tel. 273.5361

ZONA Statuto uso foresteria 2 camere tinello cucinino servizi ingresso cantina Studio Quarga 326.264 - 38 [redacted]

36 Nautica

COLOMBO motonautica corso Unione 47 Torino per tutto luglio offre prezzi economici da 15 a 65% (off. com. legge 80)

45 [redacted], app., cascine per vacanze, acq.-vend

A.A. BARDONECCHIA in bella ristruttura panoramico mq 45 Iva 4% in complesso La Gleise. Marcello Sarale 437.5686.

A. REGALATEVI per le ferie bella casetta 4 vani con giardino Alto Canavese L. 32 milioni minimo contanti Tel. 436.9680

A. [redacted] [redacted] 6 vani porticato garage tavernetta giardino vendesi 66 milioni Tel. 011.540.947.

A. 127.000.000 36 Km Torino Nord casa di campagna collinare libera 3 lati con 1000 mq giardino "La Borsa" 366.482

ADIACENTI Porto Castelnardo bilocali giardino posto auto vista [redacted] solo 49 milioni Tel. 02.295.1105

ANDORA sul mare da rifinire ma abitabile 3 camere soggiorno [redacted] servizi cantina L. 177 milioni Tel. 0182.554.677

ANDORA 600 mt mare vendesi bel trilocale ampi terrazzi, cantina e garage. Telefonare 0182.554.226 - 0337.261.676

ANTIBES
In splendida posizione con panoramicissima vista mare, fronte porto. Palazzina prestigiosa. ISIT 877.667.

[redacted] nostra [redacted] con piscina e vista mare da L. 170 milioni Tel. Bolatti 011.437.5691.

A Porto Vecchio Corsica località Tarco splendide ville mono-bilocali sul mare [redacted] tre 60 milioni arredati Tel. 02 295 [redacted]

AQUILA [redacted] [redacted] appartamento nuovo arredato mq 120 2 garage 140 milioni Tel. 0337.210.890

ARMA DI TAGGIA vendo camera grande cucina ingresso ripostiglio posto auto nuovo Telefonare allo 011.964.5517

BARDONECCHIA impresa prenota [redacted] in costruendo condominio prestigioso cedesi [redacted] Tel. 011 561.1137 - 0122.831.251

BARDONECCHIA
prenotiamo ultimi alloggi signorili, terrazzi soleggiatissimi, complesso residenziale pressi Borgo Vecchio. Pronta consegna. ISIT 877[redacted]

[redacted] zona campo Smith alloggio su due piani con mq 400 giardino privato vende agenzia Euro Telefonare 0122.999.174

BARGE in campagna bellissimo casonale indipendente 5 vani stalle fienile cortile terreno L. 76 milioni Tel. 0121.61.66

BIOT ANTIBES villa 100 mq più terreno vende Sopagimm 0033.93.878.747

BOLLA IMMOBILI 011.437.5591 nel nostro ufficio video Costa Azzurra di proposte da Mentone a Cannes da L. 100 milioni.

BRA libero alloggio signorile con mansarda salone 4 camere cucina biservizi box L. 215 milioni Design Case 868.1878

BRIANCON alloggi panoramici su tutta la valle da L. 1.900.000 al mq. Vero affare Tel. 0033.922.17789

BRIANCON
chalets indipendenti soggiorno 2/3 [redacted] **box giardino da L. 142 milioni. Sabatelli Immobili 666.380.**

CAGNES SUR MER NIZZA
ultime appartamenti bi e trilocali in complesso residenziale con ampi spazi verdi. Piscina tennis custode. A partire da L. 78 milioni. Mutuo fino all'80%. Tel. Dimensione Europa 011.568.3041

CAN[redacted]
La Bocca in signorile costruzione ultimi 4 bilocali. 300 mt dal mare. Pronti subito. ISIT 877.667.

CANNES
precollina California, in prestigioso residence con parco e piscina, ultimi mono/bilocali. ISIT 8[redacted]

CANNES vista mare (250 mt) appartamenti dal monolocale al 3 [redacted] vende Sopagim tel. 0033.93.878.747

[redacted] libera indipendente, [redacted] ne 5 camere cucina e box. Tel. 562.0442.

CASA rustica vicino Pinerolo Macello terreno mq 3700 con capannone agricolo mq 220 L. 118 milioni Tel. 0121.794.524

CELLE LIGURE tel. 019.923.633. 200 [redacted] mare soggiorno cucinotta camera bagno balcone cantina L. 1[redacted] milioni

CERIALE si svende ampio bilocale 50 mq solaio balcone 5 minuti [redacted] arredato solo L. 128 milioni Tel. 0182.554.677.

CERIALE tel. 019.615.951 nuova villa unifamiliare 4 vani servizi balcone box cantina giardino L. 400 milioni

CEVA casa centro Molfere 20 camere orto giardino terreno 1700 mq [redacted] 3000 mq agricolo Nazionale 561.2686

COLLINARE zona Sciolze casetta indipendente salone 4 camere cucina biservizi box cantina permute Tel. 434.5758

CORSICA
monolocali e villette sul mare a partire da L. 55 milioni mutuo agevolato ottimo investimento GS 996.1307

COSTA AZZURRA
tra Mentone e [redacted] soluzioni collinari e lungomare Nizza [redacted] a 2 passi dal [redacted] 561.1585

COSTA BRAVA (Spagna) a 100 mt mare bilocali da L. 86 milioni Ville L. 180 milioni Video ufficio Tel. 011.437.5591

COSTAZZURRA
Nizza Cannes Mandelieu Villeneuve Cagnes bilocali da L. 118 milioni. Sabatelli [redacted] **011.666.380.**

[redacted] [redacted] [redacted] tipica mq 108, [redacted] giardino 1650 mq tutte le [redacted] modalità I.C.T. 011.205.4766 - 242.5170

GEOMETRA cerca casetta cascina o rustico anche da rifare con terreno alloggio in Torino o dintorni Tel. 352.643

[redacted]**OBILIARE** [redacted] **TOUR** Pra sulle piste trilocale ottimamente arredato box auto e cantina Tel. 0105.43 [redacted]

[redacted] a 500 mt mare [redacted] cucina arredata prezzo interessante Agenzia Antarama 0033.93.576.989

NIZZA adiacenze Promenade monolocale cucina e bagno separati terrazzo 20 mq FF 490 mila mutuato ABD 534.167

NIZZA
In [redacted] posizione 30 mt dal mare, ultimi piani, splendida vista mare. [redacted] centrale. ISIT 877.667.

NIZZA vastissima scelta mono/bilocali anche vista mare ogni zona da L. 80 milioni Tel. 011.437.5591 Bolla

OULX impresa prenota [redacted] in costruendo condominio posizione splendida. Tel. 011.561.1137 - 0122.831.251

[redacted]**TO** casa libera 2 lati 6 camere cucina bagno cantina cortile [redacted] terreno box tettoia Tel. 011.69.20

PIETRA LIGURE tel. 019.615.951 [redacted] unifamiliare 4 vani bagno balcone giardino posto auto L. 320 milioni

PINEROLESE (Cro) libera villetta recente con giardino in posizione panoramica L. 80 milioni G.R. 0121.795.353

POMARETTO (Pinerolese) Muri rustici da ristrutturare a partire da L. 31 milioni GR 0121.795.353 - 011.320.524

SANREMO bilocali vista mare arredati in residence con piscina e tennis box auto termo autonomo Tel. 011.69.20

SAUZE D'OULX Inviercase [redacted] [redacted] ne 2 camere più cameretta cucina [redacted] ripostiglio posto auto Tel. 506.646

S. BENIGNO villa a [redacted] con giardino consegna immediata possibilità mutuo prima casa Iva 4% Tel. 011.69.20

SETTIMO rustico zona centrale indipendente su 2 lati con giardino Casaltere 011.800.4564

SERRE CHEVALIER (heading partly illegible)
bivalsai chalets a 2 passi dalle cabinovie. Prezzi a partire da L. 198 milioni. Dyan Nella 610[redacted]

S. STEFANO vendo 2 camere soggiorno cucinino bagno vicino mare Telefonare allo 0337.210 [redacted]

S. VINCENT vendesi alloggio signorile in casetta centr[redacted] 2 camere soggiorno bagno terrazzo [redacted] 000.000 Tel. 434.3200

VALLI DI LANZO Lemie villino indipendente salone cottura 2 camere bagno giardino L. 142 milioni Tel. 011.69.20

VILLASTELLONE casa in paese ampia metratura cortile giardino L. 270 milioni Tel. 011.69.20.

140.000.000 Avigliano rustico indipendente 4 lati 1000 mq prato progetto di ristrutturazione e oneri di urbanizzazione assolti vendesi Tel. 658.235

30.000.000 rustico indipendente 4 lati con giardino breve distanza Torino tutti i servizi vendesi Tel. [redacted] - [redacted]

[redacted] Laurano zona [redacted] [redacted] con giardino libera da 3 lati vendesi Tel. 658.235 - 658.303

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

[redacted] [redacted] appartamenti al Lido Nazioni (Ferrara). Affitti [redacted] [redacted] Tel. 0533.39.279

ABRUZZO affitto a settimane [redacted] arredati mare Silvi, montagna Pescasseroli Campo di Giove tel. 0864.85.060

AI Lidi Ferraresi mare [redacted] relax. Affitti [redacted] e settimanali villette e prezzi vantaggiosi 0533.39.418

AI Lidi Ferraresi mare div[redacted]. Affitti mensili e settimanali villette a prezzi vantaggiosi 0533.394.16

A Rimini Misano sul [redacted] affittiamo appartamenti estivi ogni dimensione luglio, agosto, settembre Tel. 0541.367.096

[redacted]**NIONE** mare affitto villette, appartamenti fronte mare ultime occasioni Telefonateci, inviamo fotografie 0431.430.428 - [redacted] - 43.428

CORSICA Golfo Santa Giulia Proprietario affitta a settimane in agosto bilocali 4 posti letto vicino spiagge Tel. 011.812.5731

LOANO affittasi alloggi arredati fronte o vicino mare [redacted] quindicina [redacted] Agenzia La Marina 019.670.101

LOANO Borghetto S. Spirito Agenzia Morena 0182 970 06[redacted] affitta alloggi mesi luglio agosto settembre

[redacted] Marebello Hotel Nella telefono 0541.373.112 moderno tranquillo ogni [redacted] cucina romagnola specialità locale luglio L. 45 mila agosto L. 60 mila sconto famiglie parcheggio

[redacted] Riccione Portoverde Cattolica appartamenti/residences con piscina moderni, confortevoli, vicini mare/centro. Affitto settimanali partendo da L. 400 mila. Re[redacted] Telefonare allo [redacted] 48.392 Aperto festivi

RIVIERA LIGURE da Pietra Ligure a Diano Marina si affittano settimanalmente appartamenti in residence con piscina privata in luglio agosto settembre monolocale 3/4 persone L. 350 mila, bilocale 4/6 persone L. 450 mila, trilocale 5/7 persone L. 600 mila supplemento 8/22 [redacted] sto L. 150 mila Telefonare ore ufficio [redacted] 1[redacted] - 623.1229

[redacted] splendido 100 mt mare [redacted] agosto mq 65 biservizi box auto Tel. ufficio 337.756 abitazione serale 937.2458

47 Alberghi, pensioni, residences

A. CESENATICO Vannina Hotel Residence *** telefonare allo 0547.87.170 Piscina con acquascivolo palestra giardino, parcheggio, lirato, menù scelta, scuola nuoto ginnastica. Pensione completa luglio L. 59 mila, agosto L. 65 mila settembre L. 40 mila

A. DIANO [redacted] Hotel Sorano *** 0183.40[redacted] Fax 407.720 rinnovato piscina tutti i confort. Spiaggia privata ottima cucina giusto dialetti soggiorni [redacted]

ALASSIO Albergo Loreley 0182.642.823 Fax 640.065 luglio pensione completa L. 60 mila compreso spiaggia e garage.

ALASSIO Hotel S. Lucia *** 0182 640.734 sul mare terrazza giardino telefono menù a scelta L. 62/80 mila

ALBENGA Albergo Tiziano 0182.50.800 - 640.955 luglio pensione completa L. 40 mila

ALBISSOLA pensioncina familiare pulita buona cucina L. 310 mila la settimana pensione completa Tel. 019.95.713

AL Residence Riviera Arma Taggia appartamenti vacanze comfort giardino parcheggio. Tel. 0184.43.008 - 011.331.756

BARDINETO (Sv) 750 sul livello mare 20 km Loano Epsylon Residence affitta appartamenti corredati, piscina tennis bocce bar ristorante Tel. 019.790.208

CAPO EST è immaginate un'Oasi [redacted] Costa Adriatica! Gabicce Mare - Valugola Hotel Capo Est **** superiore tel. 0541.953.333 fax 952.735 posizione esclusiva a picco sul mare piscina tennis bocce minigolf parco percorso vita Ascensore per la spiaggia porto privato [redacted] carta [redacted] in [redacted] feste animazione fitness center congressi Pensione completa luglio 8 agosto L. 145 mila dal 8/27 agosto L. 185 mila settembre L. 90 mila

CATTOLICA Hotel Handy Res *** telefonare allo 0541.960.185 [redacted] sul mare, parcheggio menù [redacted] carta, [redacted] pesce, carne alla griglia, frigo privato. Luglio L. 49 mila Agosto interpellateci

CATTOLICA Waldorf Palace [redacted] **** telefonateci allo 0541.960.756 fronte mare, inaugurazione 1990 completamente climatizzato, tre piscine riscaldate, idromassaggio, tre menù scelta, colazione buffet. Tv richiesta garage. Tre persone stessa camera pagheranno solo per due la terza è gratis. Luglio L. 75 mila

CERVO LIGURE Hotel Diana ** 0183 400.055 Fax 400.055 a 70 mt mare tranquillo cucina familiare curata camere servizi disponibili mese agosto

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 sul lungomare a 40 mt, camere servizi, TV, scelta menù, prezzi speciali

DIANO MARINA Residence "Tiziana" 0183 495.895 Fax 495.436 alloggi terrazze vista mare con centro benessere piscine idromassaggio sauna pressoterapia trattamenti corpo palestra con personale italiano scuola nuoto

MISANO ADRIATICO Hotel Bologna tel 0541.615.390 tranquillo parcheggio colazione buffet sale climatizzate pensione completa da L. 39.500.

PIETRA LIGURE Matthias Residence affitta tranquilli appartamenti settimanalmente mensilmente annualmente, piscina parcheggio bar Tel. 019.624.275

[redacted] Hotel Dalia via Manzoni a 50 metri mare giardino parcheggio. Luglio 38 mila agosto 52.000 Tel. 0541.381.718

[redacted] Marina centro Hotel Coccinella *** tel. 0541.23.987 centralissimo parco giardino piscina convenzionata scelta menù verdure buffet speciale luglio L. 45 mila Agosto L. 62 mila

[redacted] [redacted] na centro Hotel Collianza *** tel. 0541.380.381 splendida posizione sulla passeggiata piscina [redacted] con forte scelta menù luglio L. [redacted] agosto L. 50 mila/70 mila

[redacted] Marina centro Hotel Polo **** nuovo inaugurazione luglio '92 il meglio per un soggiorno ideale, speciale offerta pernottamento colazione. Telefonare allo 0541.51.180 - Fax 0541.51.202

RIMINI Viserba Hotel [redacted] tel. 0541 733.454 proprietari sul mare camere servizi tv ascensore parcheggio buffets Speciale fine luglio agosto

VALLE d'Aosta Issime mt. 1000 albergo Issime Tel. 0125.344.034 [redacted] trattamento, giardino

52 Varie

A. GIOIELLERIA M.C. acquista [redacted] argenteria monete gioielli massimi prezzi Corso Peschiera 161 Tel. 334.632

B. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni Via Madama Cristina 47 Tel. 650.2217

[redacted] acquista mobili 800 primo 900 bronzi argento quadri e oggetti vari. Telefonare ore negozio 837.548

Baglioni rinvia per strage

Claudio Baglioni [redacted] rinviato [redacted] alle 21,30, in seguito alla strage [redacted] Palermo, il debutto del [redacted] tour estivo ad Alba Adria-[redacted] in provincia di Teramo, inizialmente previsto per domenica sera, poche ore dopo l'assassinio di Borsellino [redacted] scorta. Alla vigilia del debutto, l'organizzazione [redacted] Zard aveva diffuso una nota in cui annunciava [redacted] il cantante, i musicisti, i tecnici e lo stesso Zard «ritenevano [redacted] non ci [redacted] condizioni per effettuare [redacted] inteso come momento di festa». Le migliaia di giovani in possesso [redacted] biglietto h[redacted] accettato in silenzio la decisione. Baglioni, con [redacted] Battiato e altri artisti, parteciperà il 24 prossimo alla manifestazione antimafia di Palermo. Da qualche giorno, [redacted] uscito [redacted] disco dal vivo, intitolato «Assieme», 76 minuti di cronaca musicale dei concerti dello scorso inverno, con 14 brani da «Notte [redacted] note» a «La vita è adesso».

Stallone ferito a una mano

Sylvester Stallone si è ferito a [redacted] durante [redacted] riprese in Italia del film «Cliffhanger» mentre faceva lo stuntman di se stesso. Lo ha riferito l'agente Peter Silbermann in [redacted] telefonata all'Associated [redacted] dal set situato fuori Roma, precisando che un profondo taglio alla [redacted] destra dell'attore ha richiesto ben nove punti ma «Rocky» si è ripreso rapidamente tornando al lavoro nell'arco di un'ora e mezza. «Sylvester - ha detto Silbermann - esegue l'80 cento delle sequenze più pericolose [redacted] attraversando un periodo di forma che è probabilmente il migliore della [redacted] vita. Sta benissimo. E' tornato sul set e ha girato di nuovo la scena. Per nascondere la ferita, abbiamo usato [redacted] trucco e benda color pelle». L'attore si [redacted] ferito in studio mentre si arrampicava [redacted] un elicottero sistemato in modo da apparire rovesciato [redacted] pericolosamente in bilico su uno strapiombo.

Per sopravvivere il piccolo schermo deve diventare un'industria: le ricette diverse di Rai e Fininvest

Tv '90: primo non sperperare

Il prodotto più conveniente è sempre il serial

ROMA. [redacted] E' esplosa la tv risparmia, quella che fa i conti su tut[ti], quella che taglia sprechi e lus[si], quella che si misura in costo-[con]tatto, quella che ha abolit[o la] parola miliardi, quella che m[e]na vanto della sua avarizia. P[oss]ibile? Possibilissimo.

[redacted] C'era un te[mpo], cronologicamente vicinissi[mo] ma psicologicamente ormai [t]ramontato, al principio dei fa[vol]osi Ottanta, in cui ad ogni [an]nuncio di nuova produzione i dirigenti si riempivano la boc[ca] di cifre da far girare il capo: [cen]tinaia di comparse, migliaia [di] costumi in stile, decine di am[bie]nti d'epoca, cachet strabilian[ti], registi capricciosi, denaro a [fiu]mi. Ogni sceneggiato era più c[o]stoso, più prezioso e, in quant[o t]ale, più ambito del precedent[e]: una gara Belle Epoque che s[em]brava non dovesse avere mai fi[ne]. Oggi è l'opposto: la gara è diven[ta]ta al ribasso: pochissimi e [pe]r lo più ignoti gli attori utilizz[ati], nessuna scena di massa né costume, velocità estrema, m[on]taggio in semidiretta e doppiaggio accuratamente evitato, sp[es]e contenute. Che è successo? [C]olpa della Rai rimessa in riga d[a P]asquarelli? Di Berlusconi che [h]a buttato sulla produzione [la] mentalità imprenditoriale? De[lla] recessione che investe il Paese [e] del debito pubblico che dilaga, [de]lla mentalità «sparagnina» [d]i Novanta? Certo. Tutto quest[o] c'entra. Ma la colpa, o il merit[o] principale della tendenza, è [ch]e la tv ha capito di non poter [più] essere artigianale: se vuole [e]sistere, entrare sul mercato i[nter]nazionale, vendere, coprodu[rre], contare, deve diventare ind[us]tria. E' per questo che il prodo[tto] più conveniente, anche se me[no] conosciuto, è lo sceneggiato [se]riale. Soap all'americana, capaci di andare in onda finché gli sp[et]tatori reggono, o telenovela [a]lla brasiliana con un inizio e una [fi]ne sia pure lontanissima, la «seriali[tà]» è la carta vincente della [tv] industriale. La lunghezza ne [a]mmortizza il costo iniziale, pu[ò] essere trasmessa più e più volte [m]entre un programma giornalistico si butta via dopo la messa [in] onda, potrebbe perfino, conqu[is]tare i mercati stranieri.

Be[rlu]sconi e la Rai hanno scelto comunque strade diverse al risparm[io]: l'obiettivo è comune, ma la [ric]etta per arrivarci non ce l'ha a[nc]ora nessuno.

[redacted] Il più veloce a muover[si], proprio quest'anno, è stato [B]erlusconi, che da industriale libero e bello non deve chiedere permessi a nessuno. Berlusconi ha seguito due strade: quella di Retequattro si chiama «La donna del mistero due». Visto lo strepitoso successo ottenuto con «La donna [redacted] mistero uno», che l'anno scorso aveva fatto addirittura il 25% di ascolto, ma visto pure che gli argentini con un inflazione al 150% avevano posto fine all'impresa, l'energico [redacted] Michele [redacted] ceschelli, s'è inventato un seguito delle [redacted] di Suor Felicita, [redacted] secolo Giulia Falconi, l'ha affidato [redacted] un nuovo gruppo di sceneggiatori essendo quelli vecchi introvabili, ha rimontato [redacted] il [redacted] ormai disperso e ha fatto girare interamente in Arg[redacted] quarantina di puntate a due-[redacted] milioni l'una. Costo elevatissimo per una telenovela sudamericana, ma sufficiente per reggere l'impatto della prima serata italiana che resta una [redacted] più violentemente competitive al mondo. [redacted] poi [redacted] ammortizzabi-[redacted] con eventuali vendite. A parte i soldi di Berlusconi e le idee di Franceschelli, l'Italia in questa «Donna del mistero due» c'entra pochissimo. Ma l'affare c'è e perciò la spaghetti novelas [redacted] trebbe avere un seguito. La seconda strada, quella autarchica, ha invece due nomi: «Edera» e «Senza fine», ma sono in arrivo anche «Scontro [redacted] passioni» e «Lo specchio di gladas». «Edera», coprodotta da Reteitalia e da Lombardo, il padre dei film di Matarazzo, pur essendo stata piazzata addirittura in prima serata su Canale 5. Con le sue 22 puntate lunghe a 800 milioni l'una chiuderà il 22 luglio con l'ottimo risultato di 6 milioni di pubblico e il titolo di reginetta incontrastata di questa tv povera ma bella. Dalla sua però «Edera» ha avuto la faccia strappalacrime dell'orfanella Agnese Nano, una faccia che è già un destino. «Senza fine» invece non ce l'ha fatta. Figlia primogenita di Ennio De Concini, padre di «La piovra» ma anche di «Divorzio all'italiana», dopo un calo vertiginoso dal 14% al 9% di share, è stata soppressa. Eppure «Senza fine», i «Promessi sposi» di oggi, con dentro Freud e la suspense, è certamente il prodotto italiano più industriale, o almeno il più povero, 30 puntate da 90', al costo di 275 milioni l'una, ovvero 168 milioni all'ora, una vera sciocchezza che potrebbe tentare chiunque ma anche un affare che, se avesse funzionato, sarebbe stato talmente conveniente da generare stuoli di imitatori. E non è detto che non succeda: sottoposta a un nuovo montaggio, tornerà infatti in onda. Intanto il duo Ennio De Concini-Rosario Rinaldo sta lavorando a un'altra serie che sfida l'eternità: «Welcome-Benvenuta», storia di un'orfana, un'altra, sopravvissuta a un disastro aereo e allevata a sua insaputa dall'attentatore che ha fatto fuori sua madre. Per «Welcome» s'è fatta addirittura avanti la Warner il che è garanzia di poter spendere qualche lira in più ed evitare l'errore di [redacted] un unico regista.

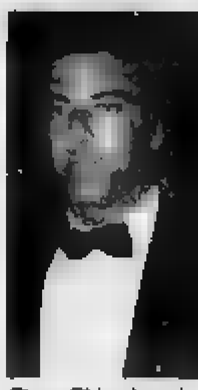
[redacted] Totalmente diversa la scelta Rai, anzi dalla Raidue [redacted] Sodano, la [redacted] delle tre reti che faccia soap. [redacted] produrre a costi contenuti una cosa di qualità che come «Beautiful» fosse programmabile la sera, Raidue s'è alleata con gli americani della New World, proprio quelli di «Beautiful». Loro e i loro soci europei ci mettono i 18 miliardi, perché qua i mil[redacted] ci stanno, la Rai ci mette gli studi di Milano e il personale tecnico inutilizzato ormai da quando il varietà si fa a Roma. In cambio la Rai parteciperà agli utili sulle vendite dei 65 episodi e la sua troupe avrà imparato, senza costosi stage in Usa, come fanno gli americani a costruire una soap. Vero è che di italiano anche in quest'operazione c'è pochissimo perché il soggetto di «Secrets» è di Judith Krantz, gli interpreti sono tutti stranieri, i registi pure, e la lingua usata l'inglese, però intanto vecchi tecnici si sono [redacted] a parlare americano, [redacted] accettato la fatica di girare in fretta e furia un episodio al giorno, hanno saltato pause [redacted] e cappuccini al bar apprendendo qual benedetto «know how» che i tentativi fallimentari di serialità all'italiana [redacted] dimostrato che ci mancava. E così in una Milano che finge di essere Montecarlo gli italiani stanno studiando come dimenticare il cinema per la tv: il prossimo passo, anche per la Rai, dovrebbe essere quello di una storia italiana con attori italiani. Magari attori che vengono dal teatro perché sappiano la parte a memoria, magari che riescano a raggiungere quel medio livello di qualità che in tv fa il successo. Racconta Claudio G. Fava, [redacted] critico cinematografico che il lavoro a Raidue ha trasformato in esperto di serialità tv: «Il teorema che sostiene il successo delle soap è che anche un errore ripetuto in [redacted] con ritmo implacabile finisce per affermarsi. Ma c'è un corollario. La tv non permette ad alcun errore di andare in onda abbastanza per affermarsi: lo blocca prima. La speranza è che la stagione [redacted] viene non costringa il pubblico a trovarsi davanti a molti economicissimi errori, bloccati o meno ma pur sempre errori.»

[redacted]

RAIUNO	
UNOMATTINA	30 milioni e 700 mila l'ora — 800 mila spettatori
DOMENICA IN	75 milioni l'ora — 4 milioni di spettatori
FANTASTICO	185 milioni l'ora — 8 milioni di spettatori
RAIDUE	
[redacted]	21 milioni l'ora — 7 milioni di spettatori
IL CORAGGIO DI VIVERE	[redacted] milioni l'ora — 2 milioni di spettatori
RAITRE	
SAMARCANDA	40 milioni l'ora — 5 milioni di spettatori
IL PORTALETTERE	30 milioni l'ora — 2 milioni e mezzo di spettatori
[redacted]	[redacted] l'ora — 2 milioni e mezzo di spettatori
HAREM	50 milioni l'ora — 2 milioni e mezzo di spettatori
MI MANDA LUBRANO	55 milioni l'ora — 4 milioni di spettatori
CANALE 5	
FORUM	[redacted] l'ora — 3 [redacted] e 314 mila spettatori
AGENZIA MATRIMONIALE	24 milioni l'ora — 2 milioni e 40 mila spettatori
LA RUOTA DELLA FORTUNA	40 milioni l'ora — 4 milioni e 115 mila spettatori
MAURIZIO COSTANZO SHOW	22 milioni l'ora — 1 milione e 376 mila spettatori
RETEQUATTRO	
IL GIOCO DELLE COPPIE	52 milioni l'ora — 1 milione 590 mila spettatori
C'ERAVAMO TANTO AMATI	45 milioni l'ora — 1 milione 700 mila spettatori
BUON POMERIGGIO	[redacted] — 1 milione e 500 mila spettatori

La tabella mostra i programmi della stagione che sono costati di meno e hanno reso di più in spettatori. Da sottolineare che i costi della Fininvest sono industriali, quelli della Rai no: ovvero la Fininvest calcola anche luce elettrica, noleggio studio, costo satellite per segnale, stipendi e via così. Da sottolineare poi che né Rai né Fininvest segnalano quanta parte dei costi è coperta dagli sponsor. Italia 1 non è in grado di fornire dati.

Raffaella Carrà star di «Fantastico» e Livia Azzariti di «Unomattina»



Piero Chiambretti: successo con «Il portalettere». Luca Barbareschi in «C'eravamo tanto amati»

Lemmon e Lee fra gli ospiti? Meno divi e molti esordienti

ROMA. «Una trincea internazionale degli autori, dalla quale difendere il cinema come ottava [redacted] che sta sparendo», dice il curatore Gillo Pontecorvo, «io la M[redacted] di Venezia [redacted] vedo così».

Tra nove giorni si conoscerà l'elenco [redacted] film in concorso e fuori concorso al festival. Intanto si sfrena [redacted] pettegolezzo: pare che il film d'inaugurazione non [redacted] il previsto «Batman Returns» [redacted] Tim Burton [redacted] Michael Keaton, la donna-gatto Michelle Pfeiffer [redacted] il Pinguino, ormai è uscito dappertutto in Europa e si farebbe una figura da provinciali; pare che ci sarà García Márquez in giuria, Jack Lemmon e magari Spike Lee tra gli ospiti; pare che tra gli italiani siano in concorso due registi debuttanti, vuoi vedere che si tratti di Aurelio Grimaldi [redacted] «La discesa di Aclà a Floristella», [d]i Mario Martone con «Morte di un matematico napoletano» interpretato da Carlo Cecchi? [redacted] che si saranno meno divi, meno euforia, tono minore, e del resto come potrebbe essere altrimenti, in un'Italia così lacerata e impoverita? Pare che la Mostra non [redacted] sia sottratta alla richiesta del governo di diminuire le spese almeno [redacted] 15%, ma che abbia avuto i suoi fondi statali appena in tempo per sfuggire al decreto-legge che [redacted] bloccato [redacted] fine dell'anno ogni versamento [redacted] stanziamento pubblico e che sta riducendo alla miseria disperazione ogni altra manifestazione cinematografica, teatrale [redacted] musicale finanziata da questo Stato sull'orlo dell'abisso. [redacted] pettegolezzo Gillo Pontecorvo oppone il silenzio. Parla del resto: [redacted] viaggio a Los Angeles ti lascia con la bocca amara, i cineasti [redacted] dell'ultima generazione neppure hanno idea di cosa sia la Mostra, ti guardano con gentile curiosità, ti chiedono "E quando? Dove? Venezia? Bella, Venezia...". A [redacted] York, tra la gente del cinema indipendente, va meglio. In Europa va bene, gran considerazione, molta stima: si terrà infatti durante il festival un Convegno di [redacted] dell'Est europeo, per discutere [redacted] cinema [redacted] dopo-Muro».

Pontecorvo sperava di poter [redacted] delle vere Assise del Cinema. [redacted] maggiori registi internazionali aveva [redacted]to una lettera: «Dicevo: il nostro mestiere si degrada, gli spazi di li[redacted] che avevano consentito il cinema migliore vanno chiudendosi, anche in noi [redacted] uno spirito di disfatta, [redacted] rinuncia, di autocensura, oggi [redacted] sellini e [redacted] Sica non soltanto [redacted] realizzerebbero i loro film immortali ma neppure li penserebbero. Venezia può essere una trincea contro tutto questo. La risposta è stata di grandissimo entusiasmo». Ma per quest'anno [redacted] basta il tempo: «Si farà nel 1993. Resta un tessuto di rapporti utile alla Mostra, anche se l'anno p[redacted] sarò certo io a dirigerla».

Quel che più lo colpiva gli anni scorsi, quando arrivava al Lido come spettatore privilegiato, [redacted] il silenzio di mezzanotte: «Strade vuote, nessuno in giro, un mortorio. [redacted] ricordavo certe notti veneziane passate da ragazzo a discutere di cinema fino all'alba, con accanimento, voglia, passione: e ho pensato che alla Mostra dovevano tornare i giovani. [redacted] invitato 150 ragazzi, vincitori d'un concorso organi[redacted] in accordo col ministero della Pubblica Istruzione: gli abbiamo preparato [redacted] pista per ballare, proiezioni notturne, una mensa a prezzi ragionevoli, un posto per dormire. Speriamo che si divertano, e che rendano più viva [redacted] Mostra».

Per selezionare i film, Ponte[redacted] s'è consigliato molto con [redacted] commissione di esperti: «Del mio giudizio [redacted] mi fido internamente, un regista è persona poco adatta [redacted] giudicare il cinema altrui: [redacted] un film, non può [redacted] meno di pensare [redacted] fatto lui». E' stanco, affannato, però: «Venezia la amo moltissimo. Quasi tutti i miei film sono approdati a Venezia: dal primo, "Giovanna", presentato [redacted] nel 1956, fino all'ultimo, "Ogro", che nel 1979 [redacted] mediocrissimamente con la critica ma [redacted] al [redacted] del cinema un'ovazione immensa. Bestemmio tutto il giorno perché quello di direttore è [redacted] lavoro che [redacted] fare, non conosco i [redacted] canismi, di solito vado pochissimo al cinema, ho cattiva memoria, [redacted] quante scemenze combinerò. [redacted] lavoro [redacted] fosse una questione di vita o di morte: e spero di poter essere di qualche utilità futura alla [redacted] stra».

[redacted]

Incontro con il regista-curatore fra pettegolezzi e silenzi, [redacted] fine mese si conosceranno i film del Festival

Pontecorvo: la mia [redacted] di Venezia? Una trincea

«Batman II» [redacted] aprirà la rassegna, García Márquez forse in giuria

Foto grande: Gillo Pontecorvo curatore della Mostra del Cinema. Foto piccola: Jack Lemmon probabile ospite

Speranze e tormenti del Teatro di Roma, uno Stabile che rischia la paralisi

Capitan Gassman per rinascere

Il suo «Ulisse»? E' un simbolo

L'attore inaugurerà la nuova stagione. Dice il direttore Pietro Carriglio «Lui e Squarzina rappresentano il momento felice del teatro romano»

Vittorio Gassman con «Ulisse e la balena bianca» (le scene sono reinventate da Renzo Piano) inaugura la stagione del Teatro di Roma

Luigi Squarzina, secondo Carriglio, rappresenta un momento felice, tutto romano, del

ROMA. Il Teatro di Roma rischia una crisi irreversibile. All'Argentino si vive alla giornata e in un clima di totale incertezza. Il sindaco Franco Carraro ha assicurato che la prossima Giunta capitolina voterà la revoca all'avv. Diego Gullo dell'incarico di consigliere d'amministrazione dello Stabile romano. «Lo è indispensabile perché l'assemblea dei soci del nuovo Teatro di Roma (Comune, Regione e Provincia) rinnovi il consiglio d'amministrazione che si è dimesso in seguito al rinnovarsi di Gullo ritenuto - come presidente del vecchio Teatro di Roma - il simbolo della precedente e fallimentare gestione chiusasi con un bilancio in rosso che in due anni non si è potuto (a volontà) quantificare. «Siamo l'unico ente pubblico in Italia - sottolinea l'attuale direttore Pietro Carriglio - che nella scorsa stagione ha operato esclusivamente sulla liquidità. Nessuna banca ci ha concesso il credito di una lira perché il vecchio Teatro di Roma, «con la sua cattiva amministrazione», ci ha fatto trovare terra bruciata».

«E' singolare - aggiunge Carriglio - che in quasi due anni non si sia ancora potuto quantificare il disavanzo della precedente gestione e non si riesca a mettere ordine nelle carte. Non ci si può sottrarre a questi accertamenti soprattutto quando sono in gioco miliardi. Il vecchio ente non era un'associazione privata, ma un'istituzione atipica del Comune di Roma per cui le responsabilità vanno chiarite. Per questa ragione la dirigenza del nuovo Teatro di Roma non vuole avere niente a che spartire con persone che si possano identificare con la precedente gestione».

Per risolvere la situazione, che ha provocato in giugno le dimissioni della stragrande maggioranza del consiglio d'amministrazione del nuovo Teatro di Roma, si deve dunque rinnire la Giunta comunale («Carraro II» che, però, è in alto mare. Nonostante le ripetute convocazioni, il sindaco non è ancora riuscito a redigere l'elenco degli assessori. Il Teatro Argentina, inoltre, deve essere ristrutturato se si vuole a novembre cominciare l'annunciata stagione di prosa. Ma finora questi lavori non sono iniziati, sebbene la decima Ripartizione del Comune abbia assicurato di realizzarli nei tempi stabiliti. Nel programma artistico di Carriglio (dimissionario anche lui, ma invitato a proseguire nel suo lavoro) c'è la costituzione di una compagnia stabile di attori che dovrà concretizzare il discorso sul teatro italiano scelto come motivo caratterizzante del progetto triennale. Ma finora i contratti con gli attori non sono stati stipulati.

L'unica cosa certa è l'«operazione Gassman» e poi, sulla parola, si sono predisposte le basi per un progetto Goldoni - nel quale sarebbero coinvolti l'Opera di Pechino, che all'inizio del '93 dovrebbe portare all'Argentina la «Turandot», e due allestimenti goldoniani firmati da Maria Missiroli e da Luigi Squarzina. «Sono registi - sottolinea Carriglio - in cui credo molto. Squarzina rappresenta la continuità di quella cultura romana che il vecchio Teatro di Roma ha disperso. Gassman e Squarzina riavocano un momento felice, tutto romano, del teatro italiano».

Dopo le recite di settembre al Porto di Ripetta di Roma del suo «Ulisse e la balena bianca», Vittorio Gassman ha deciso di proseguire l'avventura del capitan Achab nei teatri tradizionali con un impianto scenico da Renzo Piano. Questa seconda versione dovrebbe inaugurare la prossima stagione del Teatro di Roma che dovrebbe proporre anche due spettacoli firmati da Giorgio Strehler e Luca Ronconi.

Il nuovo Stabile, chiediamo a Pietro Carriglio, tra dimissioni e polemiche ha la possibilità di decollare? «La fiducia mi consente di governare la situazione. Roma non può subire uno scacco così duro, non può vedere il "nuovo teatro sano" che naufraga per colpa degli errori del vecchio. E' una situazione paradossale: la scorsa stagione l'abbiamo chiusa con un attivo di oltre due miliardi. I programmi non si improvvisano ed io ho puntato tutto sulla drammaturgia italiana. So, però, devo continuare a lavorare per fare dimenticare il passato, abbandono». Cosa vuol dire? «Le mie recenti dimissioni sono state accettate perché non c'è più il consiglio d'amministrazione, sono potrebbero diventare irrevocabili se non si dovesse fare chiarezza».

Ernesto Baldo

Riccardo Muti precisa che non ci sarà compromissione la futura collaborazione con il Festival di Salisburgo

Per quest'anno niente Salisbugo

Muti litiga col regista e abbandona la «Clemenza di Tito»

MACERATA. Riccardo Muti ha abbandonato la direzione della «Clemenza di Tito», di Mozart, che il 27 luglio inaugurerà il Festival di Salisburgo, per gravi disaccordi col regista Karl Heritz Hermann. Muti sarà sostituito dal salisburghese Gustav Khun, direttore musicale di Macerata Opera. La notizia è stata data dall'ufficio stampa di Macerata Opera che ha diffuso il comunicato stampa del Festival di Salisburgo. «Riccardo Muti - si legge - dopo la prova di ieri, 19 luglio, ha comunicato al direttore di Salisburgo Gerard Mortier la sua decisione di non dirigere la nuova produzione della "Clemenza di Tito". La decisione è motivata dal suo totale e irrimediabile disaccordo con l'impostazione registica di Karl Heritz Hermann. La direzione del festival tiene a sottolineare che questa decisione non comprometterà la futura collaborazione fra il maestro Muti e il festival di Salisburgo, infatti per il 1993 è già prevista la sua presenza con il Tito alla Scala».

«La direzione del Fesival, che appoggia questa posizione, non ha potuto fare altro - conclude il comunicato - e accettare il proposito rincrescimento questa decisione. Restconfermato il concerto che il maestro Muti dirigerà il 3 agosto con la Filarmonico di Vienna».

Gustav Kuhn è da quyo anni direttore musicale dellstagione lirica di Macerata, chettualmente lo vede impegno nella direzione della «Traviata» di Josef Svoboda e nella preparazione delle farse rossiniane. Sopre in questo periodo, il musicista austriaco sta anche dirigeo a Verona il «Don Carlos» già nel 1989, mentre allo Sferisterio di Macerata la rezione dell'«Aida». Kuhn venghinamato a Salisburgo per stituire Von Karajan, scomparsoproprio in quei giorni.

A Vignale due serate dedicate al maestro

La danza si fa nera per ricordare Ailey

A tre anni dalla scomparsa di Alvin Ailey, la sua compagnia si conferma tra le grandi compagnie internazionali e il repertorio tra i più validi

VIGNALE. Alvin Ailey, il compianto guru della danza nera americana, è stato ricordato in successive serate del Festival monferrino da due formidabili compagnie, quella fondata e intitolata a lui e l'italiano Aterballetto. Naturalmente l'Alvin Ailey Dancetheatre ha quasi interamente dedicato il programma a sue coreografie, mentre la compagnia di Amodio ha inserito due pagine del maestro nel suo spettacolo «Di qua e di là dal mare».

A tre anni dalla scomparsa di Ailey, il suo complesso si conferma tra le grandi compagnie internazionali e il repertorio conservato tra i più validi e attuali. Ci riferiamo in particolare a quel capolavoro che è «Revelations», grande suite nera condotta su suggestiva musica di spirituals e di gospel, che non dimostra certo i trenta e più anni dalla creazione. Intensa e accorata nell'emozione della musica religiosa, noi d'amore e di liberazione, la pagina manifesto di una ingratitude sincera e stata mediata con straordinario partecipazione ed accolta con applausi deliranti ed interminabili dal pubblico che non si stancava di chiedere i bis. Ancora di Ailey abbiamo rivisto pagine più recenti come «Ridden Blues» e «A song for you», mentre il virtuosistica «Dance of the Cyne» di Donald Byrd rivelava assai meno alte motivazioni.

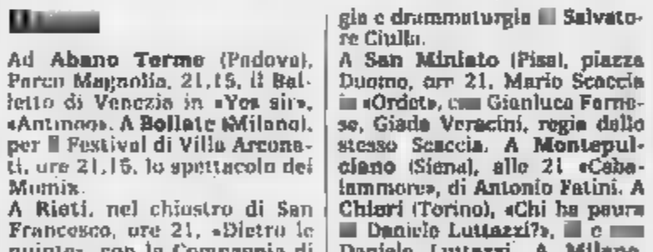
A Vignale Off, nel teatrino dell'oratorio è stato presentato un'interessante performance di Virgilio Sieni con Sabrina Vitangeli, «Studi sul giovane Aterballetto mentre il Festival ha tenuto battesimo «Di qua di là dal mare» di Amedeo Amodio pensato in un primo tempo per Damasdino e poi trasferito qua per ragioni organizzative. Si tratta di un assemblaggio del ricco repertorio dell'Aterballetto che realizza una contrapposizione di autori e di musiche fra Europa ed America, cogliendo ancora una volta il pretesto dell'anno colombiano per porre a confronto due culture, anche se taluni esponenti, come il sommo Balanchine, appartengono ad entrambe. Proprio con una sintesi balanchiniana dall'«Apollon Musagete» (protagonista l'elegante Alessandro Molin) e iniziato in classico clima il lungo collage. Ma di Balanchine erano ancora compresi l'ardua lettura di «Agon», sempre su musica di Stravinsky, e il colorito ricalco dal musical di «Who cares?» su musica di Gershwin.

Naturalmente Amodio ha fatto la parte del leone con sette coreografie, compresa il brillante finale su musica di Delibes, espressamente composto. Una curiosità che gli amatori hanno rilevato, il ritorno del coreografo alla danza dopo molti anni di assenza dal palcoscenico con il belfardo ruolo del Prestigiatore Cinese in «Parade» di Satie-Massine, che è stato un suo cavallo di battaglia, ed ora ci è stato restituito con la dovuta ironia. Tra i successi del coreografo italiano maggiormente apprezzati anche in questo contesto antologico, lo straordinario «Coccodrilli in abito da sera» su musiche di Corea, un vero testo di alto virtuosismo per l'eccellente compagnia emiliana che ha scatenato legittimi entusiasmi.

Sono piaciuti anche i due divertissement mozartiani, «Papageni e Papagene» e «A Sud di Mozart» ed ha interessato «Ricercare a tre movimenti» su musica di Vivaldi. Di Ailey l'Aterballetto ha esemplarmente letto «Night creatures» e «Escapades». Due altri grandi autori americani hanno completato il quadro, William Forsythe e Glen Tetley. Per tutti un'esecuzione di livello superiore.

Luigi Rossi

STASERA ESTATE



Ad **Abano Terme** (Padova), Parco Magnolia, 21,15, il Balletto di Venezia in «Yes sir», «Antinoo». A **Bollate** (Milano), per il Festival di Villa Arconati, ore 21,15, lo spettacolo dei Momix.

A **Rieti**, nel chiostro di San Francesco, ore 21, «Dietro le quinte», con la Compagnia di danza contemporanea di Renato Greco.

A **Bassano del Grappa** (Vicenza), ore 21,20, teatro all'aperto, il Balletto Messicano di Merida in «Mexico magico».

A **Roma**, Villa Medici, 21,30, «Settembre», con Carolyn Carlson. A Palazzo di Brancaccio, alle 21, la compagnia Sosta Palmizi in «Balocco» e «L'azzurro necessario». A **Firenze**, Teatro Comunale, ore 21, «Giselle», con Alessandra Ferri. A **Marina di Pietrasanta**, ore 21, «Oklahoma!» con The American Musical Company Rodgers & Hummerstein's.

Opera

A **Busseto** (Parma), 21,15, nuova replica del «Don Carlo». All'**Arena di Verona**, 21,15, va in scena «Aida», regia Gianfranco De Bosio.

A **Roma**, Terme di Caracalla, ore 21, prima de «Il barbiere di Siviglia». Con Leo Nucci, Cecilia Gasdia, regia di Carlo Verdone, direttore Claudio Scimone. A **Catania**, Giardino Bellini, ore 21, ultima replica di «Turandot». Con Giuseppe Giacomini, Sophia Larson.

Teatro

A **Gardone Riviera** (Brescia), il Teatro del Vittoriale, ore 21,15, Adriana Innocenti e Piero Nuti sono i protagonisti di «Le troiane», di Euripide. Allestimento del Teatro Popolare di Roma, regia della stessa Innocenti. A **Portici** (Napoli), per il festival delle Ville Vesuviane, a Villa Letizia, ore 21, la Cooperativa Bruno Cirino Teatro in «Paradise rosso», di Nina Sadur. A **Borgio Verezzi** (Savona), Ida Di Benedetto e Gerardo Amato in «La lupa», di Verga. A **Fiuggi**, per PlateaEstate, al Teatro Comunale, 21,30, prima di «Tousk», di Michèle Fabien, regia di Vezio Ruggeri.

Alle 22,30, replica di «Questione di identità» da Oliver Sacks, regia di Davide Bulgarelli.

A **Pieve di Sant'Eugenio** al Bagnone (Arezzo), 21,30, la Compagnia Il Fiato nel «Laudario di Santa Maria della Notte», regia e drammaturgia di Salvatore Ciulla.

A **San Miniato** (Pisa), piazza Duomo, ore 21, Mario Scaccia in «Ordet», con Gianluca Farnese, Giada Veracini, regia dello stesso Scaccia. A **Montepulciano** (Siena), alle 21 «Cabalammore», di Antonio Fatini. A **Chieri** (Torino), «Chi ha paura di Daniele Luttazzi?», di e con Daniele Luttazzi. A **Milano**, Piccolo Teatro, ore 21, «Antologia», con la compagnia Jordi Bertran di Barcellona. A **Genova**, Forte Sperone, ore 21, il Teatro della Tosse presenta «La fortezza degli amanti ovvero se una notte d'estate un trovatore...».

Ad **Assisi**, piazza del Comune, 18,30, «Mimoromantico», con Pierluigi Castagnino e in piazza San Rufino alle 21,30, teatro di Figura con il Teatro Naku, venezolano, in «Angelo».

A Milano, Villa Visconti Borromeo, ore 21, I Solisti dei Pomeriggi eseguono musiche di Copland e Mozart. Per l'Estate Fiesolana, al Teatro Romano di Fiesole (Firenze), alle 21,30, l'Italian Piano Quartet.

Il Festival di **Ravenna** si conclude al Teatro della Rocca dove alle 21 suona Franco Battiato.

A **Gibellina** (Trapani), esecuzione di «Ofanim», scritta e diretta da Luciano Berio con l'Orchestra Sinfonica Siciliana. A seguire il gruppo da camera di Fabio Vacchi presenta «Luoghi immaginari».

A **Montepulciano** (Siena), Auditorium S. Francesco, ore 18, i pianisti Martin Zahn e Moritz Eggert. A **Valdagno** (Vicenza), alle 21, l'Orchestra Barocca della Comunità Europea.

A **Urbino**, Chiesa di S. Domenico, 21,15, l'Ensemble Musica Antiqua Koln in opere di Schobert, Nardini.

A **Mondovì** (Cuneo), piazza S. Pietro, Festival dei Saraceni, esibizione dell'Ensemble Les Troubadours.

Tournée

Steve Turre Quartet ad **Asolo** (Treviso), Youssou'N Dour a **Genova**; Elio e le Storie tese a **Fanzolo** (Treviso); Franco Battiato a **Ravenna**; Roberto Vecchioni a **Locarno**; Gene Gnocchi a **Imola**; Lester Bowie's New York Organ Ensemble a Modena, Nomadi a **Romanesco** (Udine), Raoul Casadei a **Montecatini Terme** (Pistoia).

LA STAMPA presenta

INCONTRI AL CAFFE'

dal Festival Internazionale

LA VERSILIANA

Spettacolo, Letteratura e Curiosità d'estate

Ventuno incontri televisivi sul circuito Cinquestelle

dal 21 Luglio al 5 Settembre

Martedì e Mercoledì alle 22

Sabato alle 18,30

Realizzazione televisiva PLURIMEDIA (Gruppo Comunicazione)

LA STAMPA

ogni mercoledì

tuttoscienze

settimanale di scienza e tecnologia

TIVU' & TIVU'

Una First Lady chiamata Jackie e la storia diventa soap

ANCORA una volta la tv ha dovuto riempire gli schermi le immagini di una strage. Parlare d'altro sentire un po' come l'orchestra del Titanic che suona mentre la nave affonda. Ma si deve.

La bella gioventù dorata americana dei primi Anni le cavalcate, le partite baseball sull'erba delle tenute famiglia, il giornalismo scelto trampolino di lancio dalle fanciulle in fiore grande borghesia. L'altra sera e ieri Raiuno ha mandato in onda la biografia di Jacqueline Bouvier Kennedy Onassis («Una donna chiamata Jackie») scritta da David Hayman, regista Larry Peerce. Roma Downey e Stephen Collins il compito interpretare tra i personaggi più discussi, chiacchierati e drammaticamente seguiti del secolo. Si comincia dalla nascita della bambina, subito bella, subito adorata dal padre e dalla madre, che poi divorzieranno. L'infanzia lussuosa, l'educazione sentimentale che doveva fare dell'ambiziosa ragazza una gran dama, moglie di qualche personaggio importante nella finanza o nella politica.

L'aristocratica giovane di un protofemminismo agevolato dai natali: non vuole diventare una donna di casa, sia pure di di lusso. Grazie alle della famiglia, un quotidiano di Washington l'assume. Lei desidera occuparsi d'arte, di spettacolo, di mondanità, il direttore cerca di impartirle i principi della cronaca. Che possono benissimo venire applicati dall'incoronazione della regina Elisabetta. Il viaggio a Londra è il primo servizio importante che le viene affidato, cosa inconsueta per una principiante di poco più di vent'anni, sia pure colta preparata. obbliga.

Roma Downey

Jacqueline si innamora pre- John Kennedy, deputato democratico, e lo sposa quando già lui è senatore, con la madre contraria («Gli piacciono donne, piace bere, proprio come a tuo padre». «Forse per questo lo amo tanto»). Vediamo la cerimonia nuziale, la luna di miele in Messico, John che si circonda di tutte le belle ragazze che trova, la vita insieme, le difficoltà, i problemi schiena di lui, la perdita del primo bambino, lei premurosa e innamorata, lui che sfarfalla Marilyn, l'elezione a Presidente. Fin qui la prima puntata. La seconda ripercorre l'attentato a Dallas, la vedovanza, il matrimonio con Onassis.

Il regista Peerce ha scelto narrativi assai facili, persino un po' pedestri. Ferrea cronologia, psicologie approfondite, stile da soap opera. C'è però una frase che potrebbe gettare qualche luce sulla personalità di Jackie, rimasta oscura nonostante i libri, le biografie, le inchieste. La frase è del padre che le dice: «Noi Bouvier riveliamo mai i nostri sentimenti». Ecco, della bella signora potremo anche conoscere le scelte familiari e mondane, le decisioni pubbliche: ma non sapremo mai soltanto ambiziosa oppure devotamente innamorata del suo John e pronta a pur di facilitargli la carriera. Niente strano comunque, dimostra il radicale cambiamento operato su da Hillary Clinton, la moglie del candidato democratico di oggi alla presidenza degli Stati Uniti: da brillante a brillinga che fa le torte.

Alessandra Comazzi

Hoffman con la gonna

TOOTSIE
1982, 20,30 Retequattro, dur. 116' più spot

Da una celebre commedia, il celeberrimo film Sidney Pollack uno scintillante Dustin Hoffman nel ruolo di un attore frustrato che diventa una indossando abiti femminili. lui una Jessica Lange mai così bella. Equivoci catena e lieto fine.

LOLA
1986, 1 Raitre, dur. 78'

Commedia sexy per Spike Lee: Tracy Camila Johns è la disinibita ragazza che si divide fra amanti, lo sportivo, l'intellettuale e il rampante. Come fare a meno anche solo di uno di loro?

LA SPOSA PERFETTA
1991, 20,30 Raidue, dur.

Insolito thriller di Terence O' Hara imperniato misteriosa promessa sposa, Stephanie, (Marilyn Rockafellow) tanto perfetta all'apparenza, quanto dall'oscuro passato nella L'unica a nutrire sospetti sul di lei è la sorella futuro Sammy Davis.

LA
21,55 Raiuno, dur. 103'

L'universo femminile nell'indagine dello scrittore-regista Alberto Bevilacqua. è il suo alter ego, autore di mezza età crisi creativa ed esistenziale, che si «perseguita» una strana donna. Con Claudia Cardinale e Lino Sastri.

UN MONDO
1961, 0,05 Raidue, dur. 85'

Uno dei film girati dal maestro svedese Ingmar Bergman durante il suo «esilio» in Germania. La protagonista Katharina Egermann è una donna insoddisfatta che va alla ricerca di attraverso rapporti occasionali e avventure coniugali.

Tracy Camila Johns in «Lola darling» su Raitre

LA LUNGA ESTATE CALDA
1958, 22,40 Retequattro, dur. 118' più spot

Psicodramma di sentimenti e passioni di Martin Ritt sullo dell'America della Depressione. Paul Newman, giovane pov ma pieno di fascino e intraprendenza, si misura con il possente patriarca Orson Welles e lo conquista.

LA CHIESA
1989, 22,30 Italia 1, dur. 100' più spot

Horror di Michele Soavi. ventre di una chiesa gotica dorme sin dal Medioevo strega sepolta viva con un gruppo di appestati. La restauratrice Barbara Cupisti e il bibliotecario Thomas Argana assistono a fatti terrificanti e inesplicabili.

AMLETO
1948, 18,40 Tmc, dur. 143' più spot

Quattro Oscar e d'oro per il superbo adattamento di Shakespeare che rivelò al mondo la grandezza di Laurence Olivier, regista e protagonista nei panni dell'infelice principe di Danimarca, deciso a condannare l'assassinio del padre. Jean Simmons è la sfortunata Ofelia.

OGGI SEGNALIAMO

QUANTE CONTROVERSIE
Alle 20,30 Canale 5

«Affari di famiglia» il programma condotto Dalla Chiesa insieme col giudice Sante Licheri: piccole liti familiari con relativa

NOZZE IN TELECAMERA
Alle 22 su Canale 5

Il folletto Davide Mengacci in «Scene da un matrimonio» fra coppie ormai sposate da circa un anno. 12 mesi dal fatidico sì gli sposi ritrovano testimone d'eccezione.

DALLA VALTELLINA
Alle 20,30 su Italia 1

da questo luogo che Gerry Scotti e Linda Lorenzi presentano 29° Festivalbar. Musica, bellezza e simpatia gli artisti italiani e stranieri che partecipano alla manifestazione.

Alle 20,40 su Raiuno

Ogni giorno gli animali ingaggiano duelli per sopravvivere. E' l'argomento trattato in «Quark speciale» a cura di Piero Angela. Non solo. Vedremo anche i trucchi di alcune specie per ingannare gli avversari, come mantide predatrice che si traveste da orchidea un bruco da serpente.

AVANSPETTACOLO
Alle 20,30 su Raitre

Continua il cammino Franchi e Ciccio Ingrassia sul palcoscenico «Avanspettacolo». Gli appassionati del genere non resteranno delusi: le ragazze e scenette con doppi sensi.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO
Telegiornale: 7; 8; 10; 12,30; 13,30; 18; 20; 21,40; 24
8,50-9 Unomattina estate. Regia di C.
Châteauvallon. Sceneggiato: Con Chantal Nobel, Luc Merenda
10,00 Omaggio a un grande attore. **Macario uno e due**
11,30 E' proibito ballare: Rose rosse per te. Sceneggiato di A. Tamburini. Regia di C. Bastelli

POMERIGGIO
12 — Unfortune
12,25 Che tempo fa
12,30 La signora in giallo. Telefilm. *Miscela esplosiva*. Con Angela Lansbury
13,30 Telegiornale Uno - Tre minuti di...
14 — Fantomas '70. Film di André Hunebelle. Con Jean Marais, Louis De Funès
15,45 Big! Estate. Varietà per ragazzi
17 — Sestriere. **Atletica leggera: Meeting Internazionale**
17,55 Oggi al Parlamento
18,10 Blue jeans. Telefilm. *La casa sull'albero*

SERA
18,40 Atlante DOC L'Universo, La Terra, la Natura, l'Uomo. A cura di Grazia Tavanti
19,40 Il naso di Cleopatra. A cura di G. Ponti
19,50 Che tempo fa
20,40 Quark Speciale: *Le sfide della vita*. Di David Attenborough. 4ª puntata: *Cacciatori e prede*. Prod.: BBC
21,55 La donna delle meraviglie (1985). Film psicologico. 1ª visione tv. Regia di Alberto Bevilacqua. Con Ben Gazzara, Lina Sastri, Claudia Cardinale, Orazio Orlando
23,50 Notte Rock con Madonna e Prince
0,35 Oggi al Parlamento
0,45 Mezzanotte e dintorni
1,15 La fuggitiva (1941). Film con Magnani
Telegiornale Uno - notte (r.)
2,50 Rally: sudore e polvere (r)
3,50 Telegiornale Uno - Linea notte (r.)
4,05 Rally: sudore e polvere (r)
5,05 Divertimenti
5,50 Così per gioco. Ultima puntata

RAIDUE

Telegiornale: 11,30; 13; 17,25; 19,45; 23,55
8,50-8,55 Piccole e grandi storie. Nel regno della natura. Lassie. Famiglia bionica. L'albero azzurro
8,25 Gnathous - La famiglia Galeazzi
8,45 Verdissimo
9 — Lord Brummel. Film di Curtis Bernhardt. Con Stewart Granger, Elizabeth Taylor
10,45 Stagioni. Serie tv

POMERIGGIO
11,35 Lassie Film
12,10 L'arca Telefilm
13,00 TG 2 - Economia
13,45-15,20 Supersoap
13,45 La clinica della Foresta Nera
14,35 Santa Barbara. Serie tv
15,20
15,35 Lisa dagli occhi blu (1969). Film di Bruno Corbucci, con Mario Texasto, Silvia Dionisio
17,30 Faber l'investigatore. Telefilm
TG2 - Sportsera

SERA
18 Il commissario Kress. Telefilm. *Morte di un ragioniere* Con Rolf Schimt
2
20,15 TG 2 - Lo sport
20,30 La sposa perfetta (1991). Film thriller. 1ª visione tv. Regia di Terence O'Hara. Con Sammy Davis, Marilyn Rockafellow, Linden Ashby, Kelly Preston
22,10 TG 2 - Lezioni di mafia. In studio Alberto Volpe. 6ª puntata
22,15 TG 2 - Pegaso
0,05 Un mondo di (1961) Film drammatico. Regia di Ingmar Bergman. Con Robert Atzorn, Christine Buchegger, Martin Benzath, Rita Russek
1,50 Stelle in fiamme. *Un amore latino* Bardot-Roger Vadim), 1° episodio
2,30 TG 2 - Pegaso (r.)
3,35 Il lungo carnevale. Film di Alexandre Arcady. Con Philippe Noiret, Roger Hanin
5,45 La pedrocchina. Sceneggiato
6,20 Videocomic

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 0,35
7 — Bat News
7,30 Oggi in edicola - Ieri in tv
7,45 Pagina di Televideo
10,40 Western Show Fiamma, spettacolo e avventura nelle Dolomiti
11 — Tamburello: Campionato italiano
11,10 Meeting Internaz. Marcia

POMERIGGIO
11,30 Folgaria: **Mountain Bike: Italian Cup**, 5ª prova
12 — Napoletani a Milano (1953). Film commedia. Diretto e interpretato da Eduardo De Filippo
13,40 Schegge
14,10 Tg3 - Pomeriggio
15,30 Ciclismo: 79° Francia, *sedicesima tappa: Saint-Etienne - La*

SERA
17 — Sbattuto, pasato, completamente fuso (1982). Film commedia, regia di Steno, con Diego Abatantuono, Edwige Fenech
18,45
20,05 Gianni Ippoliti in **Non è troppo tardi!**
20,30 Franco Franchi e Ciccio Ingrassia in **Avanspettacolo.** Di Dino Verde. A cura di Carlo de' Siena. Regia di G. C. Nicosia
22,45 Perry Mason in *La signora Doyle*, telefilm Raymond Burr
23,40 Stasera, che sera! *Ze-bum*, (1965)
1 — *Pro*: **Lola Darling** (1986). Film commedia. Regia di Spike Lee. Con Tracy Camila Johns, Spike Lee e John Terrell
2,20 Prove tecniche

CANALE 5

8,30 Prima pagina, news
8,50 Arnold, telefilm
9 — Tutti al College, telefilm
9,30 Love boat, telefilm, *Segretario cercasi*
10,30 La famiglia Bradford, telefilm, *Trasloco*
11,30 I Robinson, telefilm, *Niente più pinguini*

POMERIGGIO
12 — Il pranzo è servito, gioco condotto da Claudio Lippi
13 — Tg5, news, diretto da Enrico Mentana
Non è la Rai Estate, condotto da Enrica Bonaccorti
14 — Forum,
19 — Starsky and Hutch, telefilm. *I buoni e i cattivi*
16 — Bim Bum Bam e cartoni
— Piccola bianca Sibert
— Niente paura. C'è Alfred
— Il libro della giungla
— E' quasi magia Johnny
18 — Ok il prezzo è giusto, condotto da Iva Zanicchi

SERA
19 — La ruota della fortuna, condotto da Mike Bongiorno, regia di Mario Bianchi
20 — Tg5, news, diretto da Enrico Mentana
20,30 Affari di famiglia, conduce Rita Dalla Chiesa con il giudice Santi Licheri
22 — La più bella scena di un matrimonio, con Davide Mengacci
22,40 — Speciale
24 — Tg5, news
2 — Edicola
2,30 Tg5 - Dal mondo
3 — Edicola
3,30 Tg5 - Dal mondo
4 — Edicola
4,30 Tg5 - Dal mondo
5 — Tg5 - Edicola
5,30-Tg5 - Dal mondo
6 — Tg5 - Edicola

ITALIA 1

8,30 Rassegna stampa, attualità (replica)
8,40 Ciao Ciao Mattina e cartoni animati
8,55 Il mio amico Ricky, telefilm
9,45 La casa nella prateria, telefilm
10,45 Hazzard, telefilm: *Il vaso di Canterbury*

POMERIGGIO
12 — Mezzogiorno Italiano, conduce Gianfranco Funari
14 — Studio Aperto, news
14,15 I due assi del guantone, film con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, regia di Mariano Laurenti
16,30 I giustizieri della città, telefilm
17,30 T. J. Hooker, telefilm: *Intrigo a luci rosse*
18,30 Riptide, telefilm: *La casa di vetro*

SERA
19,30 Studio sperto, news
19,45 Studio sport, sport
20 — Mai dire tv, show, conduce la Balappa
20,30 Festivalbar '92 conduce Gerry Scotti con Linda Lorenzi
Cielo «Notte horror»
22,30 La chiesa, film con Barbara Cupisti, Asia Argento. Regia di Michele Soavi
Studio sperto, news
Rassegna stampa, attualità
Studio sport, sport
1,05 I due assi del guantone, film (replica)
3,05 Riptide, telefilm (r)
4,05 Hazzard, telefilm (r)
5,00 La casa nella prateria, telefilm (r)
6,05 Il mio amico Ricky, telefilm (r)

RETE 4

7,55 Naturalmente bella, rubrica (replica)
8 — Gioco delle coppie estate, gioco (r)
8,30 Tg4, news
9 — Strega per amare, telefilm
9,30 La Tata e il professore, telefilm
10 — General Hospital, telemarato
10,30 Marcellina, telenovela
11 — Ciao Ciao, cartoni animati

POMERIGGIO
13 — Sentieri, teleromanzo (1ª parte)
13,30 Tg4, news
13,45 Buon pomeriggio, con Patrizia Rossetti
13,50 Sentieri, teleromanzo (2ª parte)
14,25 Maria, telenovela
15 — Funerali di Bersellino
15,20 Io non credo agli uomini, telenovela
15,55 Inés, una segretaria da amare, telenovela
16,25 Falcon Crest, telefilm
17,30 Tg4, news
17,40 C'eravamo tanto amati, conduce Luca Barbareschi

SERA
18,20 Gioco delle coppie estate, gioco, conduce Corrado Tedeschi
19 — Tg4, news
19,25 Naturalmente bella, rubrica, conduce Daniela Rosati
19,30 Cristal, telenovela
20 — Gloria, sola contro il mondo, telenovela
20,30 Tootsie, film, con Dustin Hoffman, Jessica Lange. Regia di Sydney Pollack
22,40 La lunga estate calda, film di Orson Welles con Paul Newman
23,30 Tg4, news
23,45 Rassegna stampa, attualità
23,55 Buona sera, show
1,55 Lou Grant, telefilm
4,05 Sentieri, teleromanzo
4,45 Cristal, telenovela
5 — Film
6,30 Lou Grant, telefilm

ALLA RADIO

RADIOUNO
Giornale radio: 7; 8; 10; 12; 13; 15; 23
8,30 Caro direttore; **9** Radio anch'io luglio; **11** RadioUnoclip; **11,15** Tu lui i figli gli altri; **12,06** Senti la mon- **12,36** RadioUnoclip; **14,01** Oggiavvenne; dove; **15,03** Cartacarbone; **15,30** La vita è sogno; **16** Il Pagnone Estate; **17,01** Padri e figli, mogli e mariti; **17,27** La lunga estate calda; **17,58** Mondo Camion; **18,06** Cantando, suonando, imparando; **19,30** 1993: Venti d'Europa; **19,15** Ascolta, si fa sera; **19,20** Gr 1 mercati; **19,25** Audiobox; **20** Pangloss; **20,20** Parole e poesia, **20,25** RadioUnoclip; **20,30** Ribalta; **21,01** In diretta da...; **21,59** Fatti misfatti e thrillers...; **22,49** Oggi al Parlamento; **23,06** La telefonata; **23,26** Notturno italiano.

RADIODUE
Giornale radio: **6,30**; **7,30**; **8,30**; **9,30**; **11,30**; **12,30**; **13,30**; **15,30**; **16,30**; **18,30**; **19,30**; **22,30**
8,03 Radiodue presenta; **9,33** Portofranco; Gr2 **10,29** L'e- Chicca; **12,10** Gr regione - Onda verde; **12,50** Stamo al verde; **14,** Programmi regionali; **15** Memorie; **15,30** Gr2 economia; **15,45** Ottocento a Chicca; **16,48** Pomeriggio insieme; **18,35** Carissime note; **19,50** La valigia delle Indie; **21,30** Cari amici lontani lontani; **22,10** Panorama parlamentare; **22,41** Questa o quella; **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE
Giornale radio: **6,45**; **11,45**; **13,45**; **18,45**; **19,45**; **20,45**
8,30 Alla scoperta di Colombo...; **9** Concerto del mattino; Leggere il Decamerone; **10,45** Concerto mattino; **11,48** OperaFestival; **12,10** Terre a Occidente; Concerti Doc; **16** Palomar Estate; **17** Scatola sonora; **17,30** Terza pagina; Scatola sonora; **19** Alla scoperta di Colombo...; **19,45** Scatola sonora; Radiotre suite: Quartetto Smetana; **22,30** Blue note; **23,20** Fogli d'album; **23,35** Il racconto della sera; **23,58** Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 23,40
13,30 Sport news
14 — Snack: «Pastello Man», cartone
14,30 Ottovolante
15 — Ciclismo: Tour de France, tappa Saint Etienne-La Bourboule
18,40 Amleto, film
19,30 Sportissimo '92
20,35 Matlock, telefilm
21,35 Azzurro olimpico
21,50 Moda solo moda
0,05 Out-officina, sport
0,15 Columbus games: Baseball, da Parma World Cup (finale)
1,45 Cas

ODEON TV

13 — Transformers, cartoni
15,30 Viviana, telenovela
16,15 Al diavolo la celebrità, film
16 — Veronica, telenovela
19,30 He-Man, cartoni animati
20 — Le rocambolesche avventure di Robin Hood, telefilm
20,30 Soli contro tutti, film con Katherine Hepburn, Harold Gould
22,30 Oirait, candid camera
22,45 Il delitto Duprè, film con Bourvil, Marina Vlady, Vima Lisi

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,30
14,55 Tour de France
17,20 Senza scrupoli, telenovela
18,10 Per i bambini, animazione
18,25 Il giardino segreto, per i ragazzi
19 — Il quotidiano
T.T.T., Tesi, temi, montanze
21,20 Tleinema, cinema svizzero
22,45 Ciclismo: Oggi al Tour
Il film del cinema svizzero
23,25 Musica & musica
0,10 Textvision

TELE + 1

15,10 i nostri eroi...
17,15 El Dorado, film
20,30 Speciale Rock
21,30 Aspettando E. John
0,15 La notte brava del soldato Jonathan, film
2 — Pookie, film
3,45 Il leone, film

TELE + 3

Ore 1; 4; 7; 10; 13; 16; 19; 22: Il **Texas**, film con J. Cobb, Lloyd Bridges. Regia di Elmo Williams

TELE + 2

13,30 Pugilato. Pesi supermedi Wbc: Eubank-Zaret
15,45 Beach Volley
18,45 Calcio: Gol dell'anno
19 — Sport
19,30 Mister miliardo, gioco
20,15 Pugilato. Pesi super- Zaret
22,30 Ciclismo: Tour France
Beach Volley da
0,45 Calcio: Gol dell'anno

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
8 — Cinquestelle in regione, attualità
12 — Il giorno dei lunghi martelli, film
14,30 Pomeriggio insieme. Ciao ragazzi, cartoni
18 — Morte di un medico legale, sceneggiato
20,30 Vernice fresca, varietà
21,30 Avventura: quando il Sahara era verde, documentario
22 — Incontri al caffè, con Romano Battaglia
22,45 Cinquestelle in regione, attualità

ITALIA 7

18 — Love american style, telefilm
18,30 Andiamo al cinema
18,40 Usa Today, news
19 — Il tempo della nostra vita, telefilm
19,20 Rotocalco rosa, news
19,30 Telecity per voi
17,30 Sette in allegria
19 — Love american style
19,30 Dottori con le ali, telefilm
20,30 Vado... l'ammazzo e torno, film
22,25 Colpo grosso, quiz
23,15 L'uomo più velenoso del cobra, film
0,10 Colpo grosso, quiz (r)

RETE A

Telegiornale: 13; 17; 18; 19; 19,15; 20; 20,15; 22,30
18,00 La mia vita per te, telefilm
19 — Bianca Vidal, telero-
17,00 Children time, cartoni animati
20,30 La mia vita per te, telefilm con Rogelio Guerra, Angelica Aragon
21,15 Bianca Vidal, teleromanzo con Edith Gonzales, Salvador Pineda
22 — L'Isola, teleromanzo con El Puma

TERZO MERCATO

Cassa Risparmio di Bologna [illegible] 700; Finanziaria Galileo 3100, Laser Vision 5250; Fin[illegible] 2100-2150, Italia 1730, Norditalia Assicurazioni privilegiata 320, San Geminiano e San Prospero 124 600, Spectrum da 4400-4500.
WARRANT: Eridania [illegible]00, Bai risparmio 190-210, Laser Vision 1470; Repubblica 41, Sip risparmio 100, Spectrum a [illegible], Spectrum b 250

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tend.) 115,6 (-2,07%), Bruxelles (Bel-20) non disponibile, Francoforte (Dax) 1649,67 (-3,12%); Hong Kong (Hang Seng) 5988,49 (-2,32%), Londra (Ft-se 100) 2403,7 (-1,16%), Madrid (Generale) 217,87 (-2,54%), Parigi (Cac 40) 1767,90 (-1,89%), Sydney (Generale) 1604,9 (-1,51%), Tokyo (Nikkei) [illegible] (-4,02%); Zurigo (Swiss Market) 1756,0 (-2,72%); New York (Dow Jones) 3303 (-0,86%)

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	17.375	17.500
Tomorrow	16.750	17.250
Call	17.750	18.250
1 settimana	17.375	17.500
2 settimane	17.375	17.500
1 mese	17.375	17.750
2 mesi	17.375	17.750
3 mesi	17.250	17.500
6 mesi	16.750	17.250
1 anno	16.500	17.000
[illegible]	16.500	16.500

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
30-07-92	8	99,725	13,000
31-08-92	[illegible]	98,633	12,000
30-09-92	70	97,631	13,000
30-10-92	[illegible]	96,607	12,000
30-11-92	[illegible]	95,461	13,000
30-12-92	161	94,495	12,700
15-01-93	177	94,100	12,300
12-02-93	[illegible]	93,347	12,700
26-03-93	[illegible]	91,801	12,000
15-04-93	267	91,400	12,000
30-04-93	282	91,100	12,000
31-05-93	313	90,170	13,000

ORO: CHIUSURE

Prezzo oro grezzo in $ per oncia (in dollari)

Mercato	20-07-1992	17-07-1992
Londra	360,10	358,90
Zurigo	359,20	358,70
Parigi	358,30	356,70
New York	357,50	358,80
Milano (Lg)	12800,00	12800,00
Hong Kong	359,10	352,80

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	93000 - 98000
Sterlina n.c.	91000 - 98000
Marengo it.	76000 - 75000
Marengo sv.	76000 - 78000
Marengo fr.	75000 - 75000
Marengo b.	69000 - 77000
20 dollari	419000 - 480000
Krugerrand	393000 - 413000
Argento	148 - 148
Platino (*)	13800 - 13900

(*) Per grammo. In lire

LIBOR IN $ (Londra)

3 mesi	3,43	1 anno	3,56

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano corrente	Milano precedente	Francoforte corrente	Francoforte precedente	Roma (Uic) corrente	Roma (Uic) precedente	Variazioni % 16/7/92	Variazioni % 1/1/92
Dollaro Usa	1102,700	1101,750	1125,00	[illegible]	1108,6650	1107,1650	-4,00	-4,09
ECU	1548,300	1547,150	—	—	1548,2700	1547,5750	0,10	0,09
Marco tedesco	751,200	750,210	750,25	750,25	751,0600	750,1100	0,12	[illegible]
Franco francese	225,010	224,710	227,00	227,00	224,9000	224,7700	0,12	[illegible]
Sterlina	2187,100	[illegible]	2182,00	[illegible]	2187,1500	2188,1500	0,37	-1,50
Fiorino olandese	673,150	672,900	674,00	674,00	673,2750	672,9000	0,20	[illegible]
Franco belga	36,553	36,500	37,30	36,75	36,5575	[illegible]	0,37	0,59
Peseta spagnola	11,840	11,900	12,30	12,30	11,8895	11,8890	-0,10	-1,95
Corona danese	197,500	197,750	[illegible]	[illegible]	197,5200	197,7600	0,26	[illegible]
Lira irlandese	2027,100	2023,900	2030,00	2030,00	2027,3500	2023,0500	0,21	[illegible]
Dracma	6,701	6,676	6,82	6,85	6,7005	6,1605	0,30	-0,25
Escudo portoghese	8,894	8,894	9,30	9,30	8,8940	8,8955	-0,17	-1,40
Dollaro canadese	929,800	927,900	948,40	950,00	929,6000	927,8000	-0,84	-2,40
Yen	8,683	8,670	8,65	8,65	8,6800	8,6700	-0,44	-3,05
Franco svizzero	845,280	846,300	861,00	839,00	845,3750	846,4750	2,20	3,50
Scellino austriaco	106,770	106,673	106,75	106,25	106,7225	107,0000	0,34	0,19
Corona norvegese	193,140	193,575	190,00	190,00	193,5900	193,2700	-0,15	0,19
Corona svedese	208,440	208,300	210,00	210,00	208,3700	208,3350	-0,03	-0,04
[illegible] finlandese	277,610	277,300	270,00	270,00	277,4625	277,5250	-0,05	-0,01
Dollaro australiano	825,400	830,000	820,00	820,00	825,5750	830,0000	-4,25	-4,30

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

[illegible]

ESTERI AUTORIZZATI

[illegible]

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	[illegible]	0,00
Cr. Agr. Bresciano	[illegible]	-0,35
Credito Romagnolo	[illegible]	0,33
Banca Pop. Cr. Valtellinese	[illegible]	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	[illegible]	0,00
Banca Pop. Bergamo	[illegible]	-0,11
Banca Pop. Brescia	[illegible]	-0,76
Banca Pop. Crema	[illegible]	-0,35
Banca Pop. Cremona	[illegible]	-1,00
Banca Pop. Emilia	[illegible]	-0,11
Banca Pop. Intra	[illegible]	-4,94
Banca Pop. Lecco		
Banca Pop. Lodi	[illegible]	-5,05
Banca Pop. Luino e Varese	[illegible]	0,00
Banca Pop. Milano	[illegible]	-0,60
War. Pop. Milano '92	—	—
War. Pop. Milano '93	—	—
Banca Pop. Sondrio	[illegible]	-1,74
Banca Pop. Novara	[illegible]	-5,94
Banca Pop. Sondrio	[illegible]	-1,35
[illegible]	[illegible]	-6,75
[illegible]	[illegible]	-4,76
[illegible]	[illegible]	0,00
[illegible]	[illegible]	-3,00
[illegible]	[illegible]	-5,39
[illegible]	[illegible]	0,00
[illegible]	[illegible]	0,00
Banca Prov. Lombarda	[illegible]	-1,00
[illegible]	170	0,00
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Finarte ord.	[illegible]	-1,05
Finarte priv.	7200	0,00
[illegible]	[illegible]	-0,17
[illegible]	[illegible]	0,00
[illegible]	[illegible]	0,00
[illegible]	n.r.	n.r.
[illegible]	[illegible]	-7,08
[illegible]	[illegible]	-0,17
[illegible]	[illegible]	-2,07
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	-4,08
[illegible]	[illegible]	0,00

RISTRETTO A TORINO

Titoli	Quotaz.	Prec.
Banca Pop. Milano	n.r.	n.r.
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
FEM Partecipazioni S.p.A.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	n.r.	n.r.
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	n.r.	n.r.
[illegible]	n.r.	n.r.

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

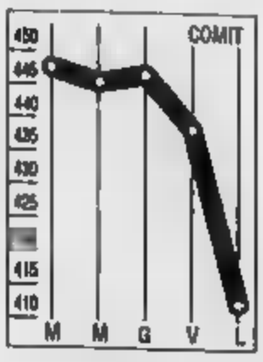
OBBLIGAZIONI DEL 20-07-92

[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 20-07-92

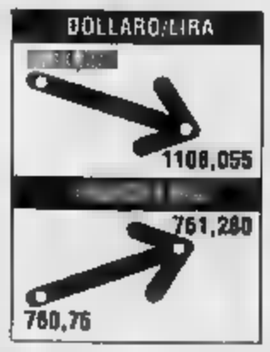
[illegible]

* Titoli e prezzi con rettifica dopo operazioni sul capitale e stacco dividendi



Alla City dominato il panico

Calma tutta anglosassone alla Borsa di Londra. Gli operatori della City escludevano ieri la possibilità che il crollo di Piazza Affari fosse stato innescato da un'ondata di vendite provenienti dalla Gran Bretagna. «Non abbiamo visto grandi vendite da parte dei nostri clienti - ha detto tra gli altri un dealer della Merchant Bank britannica Kleinwort Benson -; gli investitori esteri non hanno proprio mosso». Anche secondo un operatore dell'americana Morgan Stanley «gli stranieri non si sono fatti prendere dal panico. Sono rimasti a guardare, anche se le previsioni sul mercato italiano rimangono improntate al più nero pessimismo». Un altro dealer ha detto che «gli investitori esteri non si muoverebbero in ogni caso in risposta ad una strage della mafia, che invece può ovviamente generare il panico in Italia». Questo fair-play si è riflettuto sulla relativa «tenuta» dello stesso listino londinese.



Banche centrali, sos dollaro

Boccata d'ossigeno per il dollaro dopo l'intervento concertato, a due tornate, delle maggiori banche centrali a sostegno della quotazioni. La Banca d'Italia, sulla scia di quanto fatto dagli istituti centrali di Gran Bretagna, Spagna, Danimarca, Germania e Stati Uniti, è intervenuta comprando dollari. La moneta americana ha così ripreso fiato» ieri pomeriggio, apprezzandosi sulla lira di circa 18 punti e portandosi a 1125,50 lire contro le 1108,05 lire del fixing. Con tale operazione le banche centrali hanno anche contribuito a frenare la forte domanda del marco tedesco. Identica operazione per 18 lire: la Banca d'Italia, nella mattinata, ha tenuto banco sul mercato valutario comprando lire contro marchi. In Italia, la moneta tedesca, sempre nelle contrattazioni dopo fixing, ha, infatti, perso circa una lira, a 760,56 lire contro le 761,28 lire della quotazione ufficiale.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Martedì 21 Luglio 1992 27

Nel lunedì nero di tutti i mercati Tokyo dà il via ai ribassi e Milano batte il record negativo

Una piovra attanaglia Borsa e lira

Piazza Affari perde il 5,8%, il marco va a quota 761,2

MILANO. Che brutto luglio. Per i mercati finanziari, commentava domenica «Le Monde», «le previsioni vogliono al peggio». Ma, finora, è andata anche peggio del previsto. Argomenti tecnici o politici che ha senso, comunque, applicare a tutti i listini, non un'eccezione. Per l'Italia, tra attentati e tangenti, ogni previsione finanziaria, vuoi per la lira, la Borsa o il reddito fisso, è più che aleatoria. Lo choc Borsellino mette a tacere, almeno ieri, qualsiasi analista.

Ma, al di là dei guai italiani, la situazione è davvero difficile. E, quel che è peggio, sembra sfuggire agli gnomi di tutto il mondo. Imperversa la crisi del dollaro, le banche centrali cercano di frenare l'ascesa del marco, promessa di una crisi dello Sme. I mercati dei titoli pubblici, da Milano a Chicago, sono sotto pressione. Tokyo (-4%) è la perdita del listino a Tokyo. Eppure le previsioni erano per una ripresa, per la fine delle correnti di vendite. Anzi, i grandi dealers prevedevano un afflusso di ordini favoriti dal basso livello dei tassi, dall'esordio (avvenuto ieri) della neonata Consob nipponica.

E la Germania? Una perdita del 3,11%, l'indice assai al di sotto dei minimi annuali. «Sorprendente, sorprendente. Il ribasso è di dimensioni sorprendenti». Di più, Herr Von Rosen, presidente della Borsa di Francoforte, non ha saputo dire. E questa dichiarazione è tutta un programma, anche perché la discesa dei listini ha coinvolto Londra, Parigi, l'apertura di Wall Street.

Perché questa botta? In sostanza, l'impressione è che le spiegazioni tecniche servano solo fino ad un certo punto. La Germania, ritoccando solo il tasso di sconto e non altri tassi di mercato, sperava di limitare i danni. Il mondo finanziario ha reagito, come già è successo in altre occasioni con violenza interpretando la mossa tedesca come una tappa nella guerra per il controllo del denaro.

Ogni capitale destinato a tramutarsi in marchi (e destinato a crescere lo sforzo di rilancio dell'Est) è sottratto alla ripresa americana. Ogni segnale di turbolenza sui mercati valutari è un buon motivo, agli occhi dell. finanza giapponese, per sottrarsi alle promesse, solennemente riaffermata a Monaco, di riversare nuovi capitali all'estero. E' la fuga, insomma, una grande del denaro. Tutti sembrano disposti a pagarlo più caro a offrire maggiori garanzie.

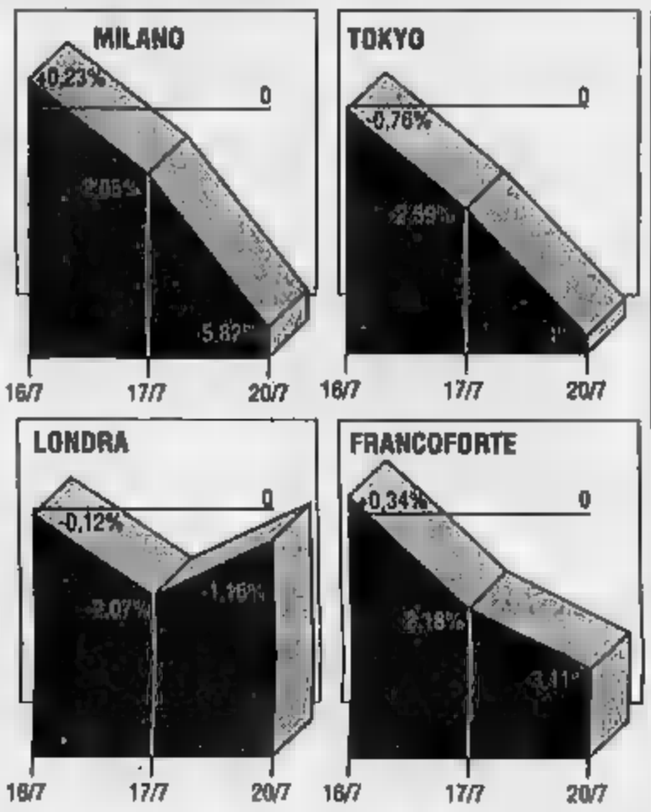
E si salvano Paesi, tipo la Francia, che vantano una certa solidità finanziaria a posto. I guai di cuccio, tipo l'Italia, sono investiti in pieno dalla tempesta. E non resta che ricapitolare il bilancio del lunedì nero.

1) Sul fronte valutario, solo il pesante intervento delle banche centrali ha evitato la frana del dollaro. La moneta Usa arretra, recupera nel corso della giornata qualche posizione, dimostra appieno la sua debolezza. La lira? Perde col marco, si rianima quando sul dollaro arrivano i sostegni. Ma dà l'impressione di vivere sotto una tenda ad ossigeno. E da Banca d'Italia, a metà mattina, giunge la conferma: «stiamo intervenendo - dice ad un'agenzia un funzionario - per quello che possiamo».

2) Non è più facile la battaglia dei Bot. Piovono le vendite dall'estero, perdono, in media, quasi una lira i Btp. Anche qui interviene, e senza risparmi, la squadra di Ciampi. Anche perché il Tesoro chiede nuovi fondi: a luglio, crisi o non crisi, bisogna collocare una valanga di nuovi titoli.

3) Sui listini azionari regnano ribassi e sconforto. A Piazza Affari tocca il primato (d'unico) più amaro. La caduta sfiora il 6%.

Ugo Bertone



E' MANCATO UN SEGNALE FORTE

C'E' un male sottile, ma robustissimo, che lega i tanti drammi di questi giorni. Lega la nuova sfrontata strage di Palermo alla persistente crisi della lira, con il cedimento di una Borsa già prostrata, con l'emersione della corruzione più proterva. Il filo è quello della degenerazione subita nel tempo dalla ricerca di un consenso cosiddetto politico, ma che di politico non ha più nulla. E' solo un consenso elettorale, una raccolta di voti per la quale le forze politiche hanno sacrificato ogni morale, ogni oculatezza etica, lungimiranza, principi.

I partiti di governo, nel nome e per conto dello Stato, hanno abdicato al controllo del territorio nelle regioni dove i voti sono controllati dalla malavita e dov'è con questa che occorre contrattarli, così, sempre nel nome e per conto dello Stato, hanno abdicato ad ogni pur elementare regola di gestione amministrativa, a cominciare da quella che vieta alla finanziaria con debiti un disavanzo corrente, pur di non privare i cittadini dell'impressione di vivere nel paese di Bengodi. Nell'un caso e nell'altro, si tratta degli effetti di un sistema istituzionale distorto - a cominciare dalla legge elettorale - che ha spinto i partiti della maggioranza, pur affrancati dall'insidia di una reale opposizione, a contendersi i suffragi elettorali con la loro esclusione di colpi, pensando di domani, anzi di dopodomani, travolgendo ogni ritegno etico.

Per comprendere ciò che sta accadendo in Italia occorre partire da qui; individuare quel filo il punto nel quale aggredire il problema della tenuta di questo Paese che, dopo tanto tanto, ora si va paurosamente sfaldando. Nella prassi, significa dare un segnale forte e convincente della rinuncia dei partiti ad inseguire il consenso elettorale con i metodi usati finora.

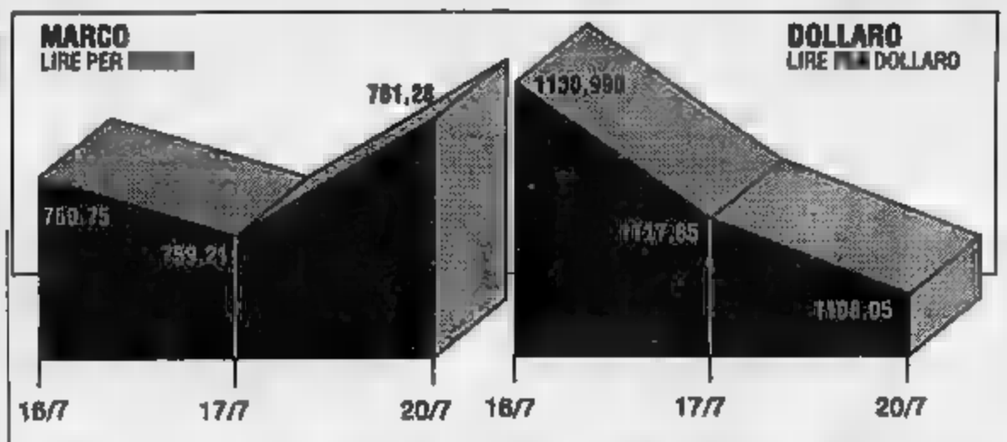
La gente si aspettava che lo facessero dopo le elezioni del 5 aprile, ma non l'hanno fatto. I partiti sono sempre quelli e hanno manifestato alcuna intenzione di voler smentire le logiche e le pratiche del passato. Hanno prodotto un governo che ha esordito con un pacchetto di misure pudibonde, ed anche un po' stravaganti, servite soprattutto per definire ciò che non può o non intende fare. Confermando la loro sudditanza al facile consenso, la loro resistenza ai giudici milanesi, partiti e governo hanno determinato la fuga dalla residua speranza che le elezioni di aprile potessero innescare un concreto rinnovamento. Ecco allora che da lato la malavita organizzata riafferma con sempre maggiore sicumera i confini e la forza del proprio potere ed ecco, per converso, la fuga dalla lira e l'abbandono degli investimenti azionari effettuati sulle imprese italiane.

Banca d'Italia, Corte dei Conti ed altri hanno già formulato ipotesi su questo segnale forte. Governo e partiti possono anche rimanere sulla difensiva, ma le immagini che tutti abbiamo visto di Palermo, così come dall'atmosfera che ieri si respirava nei borsini, dovrebbero trarre la conclusione che la difendere, ormai, non hanno più proprio niente.

Alfredo Recanatesi

L'ANALISI

IL RICHIAMO DI BANKITALIA



Ciampi striglia il Parlamento non è più tempo di mezze misure

«Svalutare costa troppo La manovra va rafforzata»

Carlo Azeglio Ciampi

ROMA SULLA difesa della lira la Banca d'Italia si gioca tutto. La nuova crisi di fiducia internazionale nella lira, seguita all'assassinio del giudice Borsellino, è un motivo per cadere. «Lo sconforto non serve, mai. Ribadisco che si deve essere ottimisti per il futuro del nostro Paese» dichiara il governatore Carlo Azeglio Ciampi, con un evidente, intenso sforzo di volontà. Dopo essere stato ricevuto in mattinata dal Presidente della Repubblica, Ciampi ha parlato alle commissioni Bilancio e Finanze della Camera, dicendo loro chiaro e tondo che «l'epoca delle mezze decisioni deve vedere il termine».

Quasi nascondendo dentro di sé le emozioni del momento, Ciampi ha cambiato poco nel testo del discorso che aveva già preparato prima dell'attentato. Ha detto che il decreto-legge del governo con tasse e tagli alle spese, ben concepito seppure non sufficiente, va approvato subito, possibilmente rafforzato. L'aria tra i deputati sembra tutt'altra - emendamenti a pioggia - benché i capigruppo della maggioranza riaffermino il loro impegno. Per minare alla base la riluttanza, il governatore ha preso di petto il «partito della svalutazione». Ha cercato di disilluderlo: la svalutazione non sarebbe affatto una strada più facile, politicamente più comoda, ma impopolare.

Perché non svalutare

«Non dimentichiamo - dice - che la svalutazione avrebbe un costo: l'Italia pagherebbe più cari i prodotti importati, incasserebbe meno dalle esportazioni. Per essere efficace, dovrebbe accompagnarsi a una incisiva riduzione dei consumi delle famiglie. Meglio allora adottare queste misure prima, in modo da evitare la svalutazione, e non pagarne il danno in più». Per sconfiggere l'inflazione il quadro è favorevole oggi, con il dollaro basso, stabilità nei prezzi delle materie prime: «Il vantaggio va colto con prontezza. Potrebbe non durare».

Se la svalutazione, la lotta contro l'inflazione dovrebbe essere interrotta. «Una svalutazione - spiega Ciampi - si ripercuote sul livello dei prezzi per quasi metà della sua misura entro un anno, e continua ad agire per altri due. E' una rigorosa politica economica, non restituirebbe certo credibilità alla nostra moneta». Rivolto soprattutto agli industriali, il governatore aggiunge che «al di là dei possibili effetti a brevissimo periodo i tassi di interesse, lungi dal diminuire, verrebbero sospinti in alto dall'inflazione».

Come evitare il crollo

Quando ha scelto di difendere la lira con forte rialzo dei tassi, la Banca d'Italia sapeva che si trattava di un rimedio dalle pesanti controindicazioni. «Si calcola - spiega il governatore - che ogni punto percentuale di incremento del tasso di sconto provochi, nell'arco di un biennio, una minor crescita degli investimenti fissi lordi di quasi un punto e mezzo e un aumento del fabbisogno del settore statale di quasi 15.000 miliardi». E' una «decisione sofferta», ma non c'era altra via: i costi di una svalutazione sarebbero più alti.

Si è mosso davvero molto

Finora, di tempo ne è perso parecchio. Le dure frasi del governatore sulle «mezze decisioni» e sui «rinvii» suonano accusa ai governi e alle legislature precedenti: «Stiamo pagando duramente l'aver spesso affidato le soluzioni dei problemi al trascorrere del tempo». L'Italia è così arrivata ad attraversare un «momento eccezionale» che, in campo economico, mette addirittura «a rischio la base industriale, l'economia reale del Paese, fondamento del benessere degli italiani oggi e delle successive generazioni».

Il capro espiatorio

La speculazione «non è organizzata nel senso deteriore»: sbaglia chi se la prende contro forze misteriose che avrebbero puntato contro la lira. Se c'è una crisi di fiducia, è comprensibile che banche e imprese italiane indebitate in valuta estera vendano lire per saldare i debiti. E del milione e mezzo di miliardi di titoli di Stato in circolazione, almeno il 10% è in mani straniere; ogni giorno sul mercato secondario se ne scambiano per 15-20.000 miliardi, cifra alta per essere alla portata di chi persegue secondi fini.

Né si può dare la colpa alla Germania: è vero che in alcune scelte della Bundesbank c'è il rischio di fare in Europa la «moneta egemone», che a noi non sta bene (come Ciampi disse qualche anno e mezzo fa in un discorso a Bonn), invece della moneta comune; però finché non è esplosa la crisi, la Banca d'Italia ha potuto continuare a ridurre i tassi di interesse (un punto e tre quarti sui Btp da dicembre '90 a marzo '92) mentre in Germania già era cominciato a salire.

Subito sì al decreto

Ciampi non ha detto a chiare lettere che la manovra economica del governo è insufficiente; però il senso è quello. Tolto il previsto gettito delle privatizzazioni, il patrimoniale su titoli e depositi, gli altri incrementi tributari e i tagli alle spese sono di 30 miliardi. Riusciranno perciò a ridurre il deficit '92 del settore pubblico «a una cifra prossima a quella del '91 (152.000 miliardi, ndr), ben lontana dall'originario obiettivo di 128.800»; cinque, la maggior parte delle misure sono di carattere transitorio.

Il 30 maggio, all'assemblea della Banca d'Italia, il governatore aveva suggerito una manovra di 30.000 miliardi a carattere permanente. E' evidente che 23.000 in gran parte *tantum* è molto meno. Tuttavia nella composizione lo gli appare ben concepita, soprattutto perché «va nella giusta direzione, antiinflazionistica; è non per chi vuole ostacolarla. «Se si ritengono opportuni emendamenti, che siano per rafforzarla» l'appello di Ciampi ai deputati. Forse, le righe, è il governo che la Banca d'Italia invita a «rafforzare» il decreto.

Stefano Lepri

DOVE HA COLPITO LA

Una lunga, difficilissima giornata per la vita economica del Paese

. Il segnale della crisi è giunto da Tokyo dove Kabutocho, la Borsa giapponese, ha avuto una seduta convulsa, chiudendo con oltre 4 punti percentuali di perdita, sotto i colpi della sfiducia nella ripresa economica. Tutte le Borse europee hanno risentito di Tokyo e Piazza degli Affari ha amplificato l'onda d'urto orientale per l'effetto-discredito indotto dalle cose, offerata strage di Palermo perdendo il 5,82%.

● **VALUTE.** Sulla lira si abbatte, anche sui titoli azionari italiani, un'ondata di vendite dall'estero e dall'interno del Paese. Il marco segna il nuovo record storico sulla valuta fissandosi a 761,28. Il dollaro scende ancora su tutte le piazze e in Italia si fissa a 1108,05.

● **SVALUTAZIONE.** Si gonfia la polemica sull'eventualità di una svalutazione, nuovamente esclusa dalla Banca d'Italia. Gli imprenditori si schierano contro l'ipotesi, ma anche tra essi serpeggia la perplessità. Cristofori ammette: c'è un partito che gioca contro la lira.

● **TITOLI DI STATO.** Tempesta di sfiducia anche sul mercato secondario dei titoli di Stato, dove le trattazioni si svolgono su un livello medio di 2 punti in meno della vigilia. Intanto il Tesoro annuncia una nuova maxi-asta di Bot.

● . Sull'interbancario i tassi raggiungono la cifra-record del 18%. Intanto le banche stanno il rialzo in atto del prime rate facendo seguito al rialzo del tasso di sconto di giovedì scorso.

● **MANOVRA.** Si chiude alle 20 il termine per la presentazione degli emendamenti al decreto anti-deficit del governo e il numero delle richieste di modifica ai provvedimenti del governo supera le 400 unità.

● **PRIVATIZZAZIONI.** L'intera operazione-privatizzazioni rischia grosso: lo stesso Ciampi ammette, nella sua audizione alla Camera, come sia incerta l'appetibilità per il mercato dei titoli delle nuove superholding.

Abete si schiera con Ciampi. Anche le banche d'accordo: «Sarebbe solo una sconfitta»

«Svalutazione? Solo danni» Dall'industria un coro di no

A sinistra Luigi Abete, presidente di Confindustria; in alto Giorgio Falck

MILANO. Il mondo industriale è d'accordo con il Governatore Ciampi: la svalutazione oggi non serve, anzi può solo essere dannosa. Il presidente della Confindustria, Luigi Abete, lo ripete con forza. Spiega: «La nostra posizione contro la svalutazione non è di tipo ideologico e morale, ma si basa sugli interessi generali dell'impresa. Abbiamo discusso sui vantaggi e sui costi di una eventuale svalutazione, tirando poi le somme. Abbiamo tratto le conclusioni, e di qui è derivata la nostra posizione politica contro la svalutazione». Non è vero, dunque, che all'ultima giunta confindustriale il partito dell'inflazione sia tornato alla carica? «Abbiamo riparlato del problema, è logica, perché la discussione non si arresta mai. Ma non abbiamo cambiato opinione», chiarisce Abete. E conclude: «Ci siamo impegnati ad accompagnare le politiche di risanamento e di rilancio». Per il presidente della Confindustria la questione è quindi chiusa. E certamente, nel vasto mondo delle imprese, non tutti sono perfettamente allineati. Ad esempio Giorgio Falck ritiene inutile la difesa della lira contro ogni logica e parla apertamente di «svalutare e stringere la cinghia». «I piccoli industriali soffrono molto», ammette il segretario generale di Federtessile, Alfredo Ciampini, «ma capiscono che non è una soluzione. Diciamo che qualcuno vede semmai la svalutazione come conseguenza inevitabile, se le iniziative del governo non daranno i risultati attesi». «La svalutazione impoverirebbe chi ha investito in Italia. Ma ci sono eventi che possono, purtroppo, diventare incontrollabili. Basta vedere che il potere d'acquisto del dollaro è il doppio o il triplo di quello della lira, per capire che e si riesca, nonostante tutta la buona volontà, a mantenere una linea di fermezza». L'ammissione è di Giordano Zucchi, padrone della Zucchi-Bassetti e gli fa eco Angelo Pavia, industriale tessile di Biella (Liabel): «E' vero. Un riallineamento potrebbe rivelarsi logico. Ma la cosa importante è che esso venga spreceto. Bisogna assolutamente varare le misure di aumento delle entrate e di riduzione delle spese. Strumenti la svalutazione potrebbe rappresentare un colpo finale e definitivo per tutti». Sulla diagnosi di Pavia sembra d'accordo il mondo bancario, per il quale «svalutare oggi significa una sconfitta». Insomma, le linee di fermezza di Bankitalia è un principio che, in questo momento, sembra andare al di là perfino delle logiche economiche. Svalutare vuole infatti dire alimentare l'inflazione, bestia nera di tutti. Ma, essere costretti a svalutare prospetta, come azzarda un banchiere, uno scenario di terribilità». Nonostante questa linea inflessibile, tutti fanno e rifanno i conti.

Ed allora, calcolatore alla mano, viene fuori che, se dovessimo farlo da soli all'interno dello Sme, la svalutazione della lira si tradurrebbe in una misura di tale modestia da non valerne la pena.

Diverso sarebbe se, come a noi, riallineasse la Gran Bretagna, anch'essa percorsa dalle stesse tentazioni. E difatti la vera partita per il marco era che il marco tedesco decidesse di svalutare nei confronti del franco. In quel caso tutto sarebbe stato semplice.

Ma la Germania ha preso la strada inversa, alzando il tasso di sconto e andandosene per i fatti suoi. E quindi sterlina e lira sono rimaste in mezzo al guado. Aggiunge ancora Angelo Pavia: «Svalutare senza un disegno preciso, sprecare una svalutazione, sarebbe un crimine».

Così, gli attacchi alla lira, difficoltà delle imprese e uno scenario politico che, se si traducesse in un bilancio bancario, otterrebbe da Moody's nemmeno una misera «A», la discussione va avanti. E il timore, sempre più diffuso, è che si arrivi, costretti, al «crimine», come lo dipinge Pavia.

Franco Sacchi

SUPERA SUI TITOLI

Barucci offre Bot per 37.500 miliardi

ROMA. Nel giorno più nero dei titoli di Stato, il ministro del Tesoro Barucci ha annunciato per fine una nuova maxiasta di Bot: 37.500 miliardi offerti a fronte dei 35.750 miliardi in scadenza. I Bot verranno offerti con il sistema del collocamento dell'asta competitiva e l'indicazione del prezzo base. Dei 37.500 miliardi di Bot offerti, 13.500 sono trimestrali (scadenza ottobre '92), 13.000 semestrali (scadenza 29 gennaio '93) ed 11.000 annuali (scadenza 30 luglio '93). Ma veniamo alla giornata di ieri. Un massacro: così hanno commentato gli operatori la caduta dei prezzi sul mercato dei titoli di Stato. Il listino dei titoli quotati in Borsa, mercato modesto, inferiore ai 200 miliardi al giorno, ha evidenziato perdite da centesimi a due lire per i Cct. Analogo andamento hanno evidenziato i Btp. Sul telematico i prezzi sono in calo di una lira e con i decennali al di sotto delle 92 lire. Un lieve miglioramento s'è registrato nel pomeriggio, dopo l'intervento concertato delle principali banche centrali sul dollaro. Il recupero è partito da Londra. Sul nostro mercato dei titoli di Stato i prezzi hanno recuperato in media circa una lira, dopo che nella mattinata hanno perso fino a due lire.

Amato convoca i sindacati

Giovedì vertice sul costo del lavoro

ROMA. Una «forte intesa» con sindacati e imprenditori sul costo del lavoro, e alla svelta. Il governo ha fretta (il presidente del Consiglio Amato ha convocato per giovedì i sindacati a Palazzo Chigi) e il ministro Cristofori non si stanca di ripeterlo. Anche ieri all'assemblea Asap (associazione sindacale gruppo Eni) ha assicurato che continuerà negli sforzi per arrivare ad una intesa complessiva perché, più dei problemi contingenti, «è in gioco il mantenimento dei livelli occupazionali». Non è tanto quindi un problema di «scala mobile sì, scala mobile no», quanto di accrescere la competitività del «sistema Italia», unico modo per arginare la crisi industriale e occupazionale.

E sul «presto e bene» è d'accordo anche Confindustria, come ha confermato ieri il consigliere delegato Claudio Cavazza, «basti vedere a che livelli è arrivato negli ultimi tre anni il costo del lavoro in Italia per rendersi conto di quanto ci è urgente intervenire». Unica condizione: non confondere l'urgenza di un accordo con i suoi contenuti.

Accanto il ministro del Lavoro Nino Cristofori

Il «pressing» di Cristofori non suscita invece entusiasmi nel sindacato. «Aspettiamo di conoscere nel dettaglio i provvedimenti del governo sulla emergenza per vedere se accolte le nostre principali richieste» ha detto il segretario aggiunto della Cisl, Morese, riferendosi soprattutto alla modifica dello 0,20 aumento dei contributi previdenziali alla franchigia da mettere sulla prima casa nel contesto della patrimoniale.

Ma il ministro del Lavoro insiste: «Fin da oggi è possibile delineare lo scenario conclusivo di questo trattativa: ogni rinvio a stagioni ritenute più favorevoli rende tutto più difficile». L'obiettivo del governo resta quello di abbattere il tasso di inflazione portandolo a livelli europei in un pelo d'anni (3,5% nel '93 e nel 1994), e sul versante della politica fiscale Cristofori si è detto d'accordo con i sindacati nella lotta all'evasione fiscale, mentre sulle agevolazioni ritiene praticabile «una razionalizzazione» rispetto alla eliminazione totale. Ai sindacati che sollevano la questione del «valore reale delle retribuzioni» il ministro del lavoro è disponibile ad un doppio sistema: quello transitorio '92-'93 con i contratti di lavoro in essere o quello «a regime» che dovrebbe andare in vigore dall'1 gennaio '93.

(fr. bu.)

Cresce il costo del denaro

Aumento medio dello 0,75% Schizzano i tassi interbancari

ROMA. Timori e preoccupazioni degli imprenditori per un rialzo dei tassi di interesse hanno trovato ieri puntuale conferma: le banche hanno infatti dato il via alla corsa all'insù del carodenaro e «prime rate» che è salito in media dello 0,75%. Sempre ieri i tassi interbancari sono schizzati al 18%, con punte massime a fine giornata del 19%.

Monte dei Paschi, San Paolo, Popolare di Milano, Bnl: sono solo alcuni degli istituti di credito che hanno rialzato tutti i propri tassi attivi. Altre banche, come la Bna, sono andate via via ad aggiungersi all'elenco. L'istituto senese ha rincarato dello 0,75% i saggi, tra cui il «prime rate» portato dal 15 al 15,75%. Stesso grado il per il San Paolo di Torino che ha elevato il «prime» al 15 15,75%) e il «top» dal 20,75 al 21,50%. La Popolare di Milano ha invece alzato dello 0,75% il tasso minimo a «sua» clientela di prestigio, fissato al 15,75%, ha deciso un ritocco dello 0,50% nel tasso più alto (il «top rate») che è ora del 21,60%. L'Ambroveneto, invece, starebbe ancora valutando l'impatto dell'ultimo aumento del tasso di sconto, ma la decisione appare per un incremento dello stesso valore (0,75%) su tutti i tassi attivi. Da notare che insieme ai saggi attivi potrebbe essere in cantiere dall'Ambroveneto un intervento sui tassi relativi ai certificati di deposito a breve. Il San Paolo di Torino, dal canto suo, ha precisato che con il rialzo dei tassi attivi è messa in atto una manovra articolata certificati di deposito, con l'aumento ad un punto. La Cariplo ha invece adeguato solo da ieri i propri tassi attivi e passivi dopo l'aumento del «tus» dal 12 al 13% deciso il 5 luglio dalla Banca d'Italia. Fonti dell'istituto hanno fatto sapere che i livelli di «prime» (15%) e «top» (20,50%) non seguiranno il secondo aumento del di giovedì scorso. La ha deciso l'aumento dello 0,75% dei «prime rate», che passa al 13,75% e mezzo punto «top rate», che va al Il rialzo, in vigore da scorre non per il momento le scadenze dei certificati di deposito, riferiscono fonti dell'istituto romano, ma prevedono comunque interventi sulle scadenze a breve. L'aumento deciso dalla Bnl, che decorre da ieri, ha portato il tasso praticato alla miglior clientela al 13,75% e il top rate al 21,75%.

Fortissime preoccupazioni, infine, tra i tesorieri per la situazione che si delineando nel mercato interbancario: ieri, come si è detto, c'è stato un nuovo rialzo dei tassi, che sono stati scambiati a livello medio di circa il 18%.

[r. e. a.]

CONSORZIO

I Comuni di Montenotte, Altare, Carcare e
Sede: Comune di Cairo (SV)

ESTRATTO DI BANDO DI GARA

Il Consorzio in epigrafe (Tel. 019/502471 - Telefax 019/500350) ha indetto licitazione privata per l'appalto dei lavori di realizzazione reti fognarie Comuni di Cairo Montenotte, Altare, Carcare e Dego - 1° stralcio - da espletarsi con il metodo di cui all'art. 1 lett. D) della legge 2/2/1973 Nr. 14.

L'opera è finanziata con fondi dello Stato per l'attuazione del programma triennale di tutela ambientale (D.M. 12/12/1991 pubbl. sul Suppl. G.U. Nr. 92 del 18/04/1992).

Importo dei lavori a base di gara L. 6.000.000.000.

Categoria di iscrizione A.N.C. lett. A) Importo minimo L. 6.000.000.000.

Il Bando di gara è reperibile presso la Sede Consortile ed è pubblicato all'Albo Pretorio dei Comuni Consorziati e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Nr. 169 del 20/7/1992 - parte seconda. A tali pubblicazioni si fa rinvio per le modalità di partecipazione alla gara.

Le domande, nella forma e con gli indicati nel Bando, dovranno pervenire a questo Consorzio entro le ore 13 del giorno 11 Agosto.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione Consortile.

Cairo Montenotte, 14/07/1992

IL PRESIDENTE
Franco

VALLE D'AOSTA

ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI
11100 AOSTA - Via Promis, 2/A
Tel. 0165/30351 - Fax 0165/303805

Estratto bando di gara

Lavori di completamento del comprensorio sciistico «Plan des Luzes» in Comune di Courmayeur. Importo a base d'asta Lire 18.500.000.000.
Sistema di aggiudicazione: art. 1 lett. d) e successivi della 2/2/1973 n. 14. Termine improrogabile presentazione plico d'avviso: ore 17 del giorno 27/08/1992 presso Assessorato LL.PP.
I documenti e le dichiarazioni da allegare alla richiesta d'invito sono elencati nel bando di gara inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e della Comunità Europea in data 20/07/1992, nonché pubblicato integralmente nell'apposito dell'Amministrazione Regionale.
La richiesta d'invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

L'ASSESSORE AI LL.PP. Franc

Tariffe pubblicità su
LA STAMPA

PK
publikompass

10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65 21 1 - FAX 6521580

GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A

WARRANT ASSICURAZIONI GENERALI 1991-2001

Ai sensi degli artt. 5 e 12 del Regolamento dei «Warrant Assicurazioni Generali 1991-2001», si informano i portatori di tali Warrant che il relativo prezzo di esercizio, a partire dal 1° agosto 1992, sarà pari a Lire 6.680.

ASSICURAZIONI GENERALI

REGIONE PIEMONTE
U.S.S.L. TO

di gara a privata

Questa U.S.S.L. VII bandisce fra le imprese di pulizia una gara a licitazione privata per i servizi di pulizia e sanificazione dei locali di tutta la stessa U.S.S.L. per gli anni 1993 e 1994, gara in tre lotti, da espletarsi secondo la normativa prevista dalla legge regionale 13/1/'81 n. 2, all'art. 68, primo comma, punto secondo, lettera B.
Della gara concerne l'appalto del servizio di pulizia e sanificazione per una superficie complessiva presunta di 18.100 mq., suddivisi in tre lotti di diverse superfici.
L'aggiudicazione avverrà, lotto per lotto, a favore della ditta che avrà effettuato la miglior offerta.
Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta, purché valida ed anche per un solo lotto.
Le imprese di pulizia che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire, entro 15 giorni dalla data della presente pubblicazione, domanda documentata, in carta legale, indirizzata a U.S.S.L. VII - Ufficio Protocollo - Lungo Dora Firenze, 87 - 10153 Torino.
Il corredo della domanda le imprese interessate dovranno allegare alla medesima, a pena di esclusione, la seguente documentazione:
1) Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in data non anteriore a tre mesi, in originale o in copia autenticata.
2) Dichiarazione in carta legale a firma del legale rappresentante nella quale venga indicato l'importo globale della e destinatario delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni.
3) Documentazione prevista dall'art. 10, lettera a) b) c) e), della legge 30 marzo 1981 n. 113, da prodursi nei modi previsti dalla legge 4/1/1968 n. 15.
4) Documentazione di cui all'art. 12 lettera a) della legge 30 marzo 1981 n. 113.
5) Indicazione dei tecnici e del numero del personale dipendente minimo che sarà addetto giornalmente al servizio di pulizia e sanificazione per ciascun lotto e struttura.

Sulla busta contenente la documentazione dovrà essere apposta, ben visibile, la dicitura: «Domanda documentata per gara pulizie locali U.S.S.L. VII».
Il presente avviso e le successive domande delle imprese non vincolano la U.S.S.L. indicante, che perciò si riserva ogni facoltà consentita dalla legge.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO Dott. Antonio Febbricatore

In affari, per non perdere la testa, scegliete solo prodotti di origine controllata.

Fra tante voci, finalmente un'informazione controllata, garantita assolutamente DOC. Gli Annuari delle Telecomunicazioni '93 sono l'unica fonte ufficiale per conoscere gli abbonati al servizio Telex e Telefax in Italia. Nomi, indirizzi, informazioni commerciali, verificati uno per uno e aggiornati ogni anno tramite Sip e Ministero delle Poste e Telecomunicazioni.

SEAT
DIVISIONE STET S.p.A.

ANNUARI DELLE TELECOMUNICAZIONI '93.
Le aziende italiane riscoprono il valore della qualità.

La strage di Palermo pesa su un mercato già allo stremo. Crolla la fiducia nell'Azienda-Paese

La «grande fuga» da Piazza Affari

Valanga dall'estero: si vende l'immagine-Italia
Da Tangentopoli a Farouk, [illegible] contro il listino

L'indice Comit [illegible] all'85 Uno stillicidio di titoli rinviati al ribasso L'«oltraggio» a Mediobanca

Accanto da sinistra Enzo Berlanda e Attilio Ventura. Nel grafico gli scivoloni «storici» della lira

MILANO. Meno 6,74%. Una botta. E' finito così, dopo quattro ore di contrattazioni [illegible] incubo, il lunedì [illegible] piazza Affari. Nei confronti, inevitabili, il [illegible] crack ricorda quello altrettanto forte dell'ottobre dell'87, dopo il grande crollo di Wall Street. [illegible] numeri dicono e non dicono. Rendono, è vero, la gravità del tonfo. Non la diversità del clima, degli umori, persino delle prospettive. Che adesso, a diff[illegible] dell'87 e più ancora a differenza del dicembre dell'85, è [illegible]do cioè bisogna risalire [illegible] ritrovare l'indice Comit [illegible] medesimi livelli [illegible] oggi, [illegible] prospettive drastiche: o si [illegible] qualcosa o addio [illegible]

[illegible] come un macigno su piazza Affari quell'auto-bomba che ha dilaniato, insieme [illegible] giudice Borsellino e [illegible] cinque poliziotti di scorta, i sogni di un ri[illegible] alla normalità in tempi brevi. Così, l'emergenza [illegible] emergenza: politica, criminale, economica. E l'immagine dell'Italia, con la lira [illegible] il tiro della speculazione e i tassi [illegible] stelle che in [illegible] sol colpo si sono mangiati l'effetto manovra, va a pezzi nelle immagini [illegible] tra Palermo-Beirut [illegible] in [illegible] il mondo. [illegible] pensa [illegible] [illegible] dall'estero, da Londra soprattutto ma anche dagli [illegible] Uniti e dal Giappone, fioccano gli ordini a senso unico. Vendere, vendere e ancora [illegible] dere. Btp, azioni, vendere tutto quanto fa Italia e chi se ne frega [illegible] perdite: così impongono ai loro corrispondenti [illegible] dealer londinesi, analisti newyorkesi, gestori delle gra[illegible] securities nipponiche. Il passaparola, nel gran mondo della finanza internazionale, viaggia veloce attraverso il telefono e il com[illegible]puter e il risultato è peggio di un qualsiasi responso di Moody's, è un misto [illegible] immagini colte al volo - il rapimento del piccolo Farouk, le manette eccellenti di Tangentopoli, gli assassini della mafia - che impongono una riti[illegible] [illegible] condizioni.

Vendono gli stranieri che di colpo, [illegible] dico, hanno scaricato tra i 90 e i 100 miliardi di ordini di vendita. Vendono i fondi d'investimento italiani. E chi compra, pochi e poca cosa, lo fa puntando [illegible] premi, tenendosi alla larga dal Tesso. Così, il lunedì nero in meno di quattro ore è diventato [illegible] giorno della passione di piazza Affari. [illegible] che passione. Quando suona, alle dieci in punto, la campanella dell'inizio contrattazioni, [illegible] già disastro. Sulla grida A, la princi[illegible] apre la Fiat e apre malissimo: di fronte a un ordine di vendita [illegible] 600 mila titoli, qualcuno tenta l'acquisto ma il [illegible] crolla del 7%, poi si riprende un pochino e chiude [illegible] -6,73%. Dieci metri più in là, alla grida B, comincia lo stillicidio dei titoli rinviati [illegible] ribasso. E' l'Ifil, privilegiata a dare il là (chiuderà, quattro ore dopo, a -7,53%). Ma è Mediobanca a seppellire [illegible]i [illegible]era[illegible] [illegible] tenuta. Sulla banca [illegible] via Filodrammatici piove [illegible] ordine di vendita da [illegible] milione di pezzi e il rinvio, il primo dopo quello dell'ottobre dell'87 (ma, allora, insieme a mezzo listino), gela piazza Affari. [illegible] bastasse, nel giro di venti minuti, tocca anche a Stet e Stet di risparmio l'oltraggio del rinvio a ribasso. Alle 10,30 è già crollo: l'indice è più del 5,73%. Ma è tra le 11 e le 12,30 che si [illegible] il peggio, quando in un'ora e mezzo le società rinviate si triplicano, prima 8, poi 16, poi 25, e l'indice passa dal -5% al -7%, [illegible] un pochino più [illegible] Tutti vendono, nessuno (o pochissimi) compra. E nel caos, le interpretazioni si rincorrono. Mediobanca rinviata diventa il simbolo [illegible] un'Italia bocciata e, insieme, vittima dell'effetto Ligresti-Tangentopoli. La mafia, dice qualcuno, vuol destabilizzare tutto, Borsa compresa. «[illegible] Borsa rappresenta lo [illegible] di disagio del Paese», getta acqua sul fuoco Ventura. [illegible] è duro [illegible] gnare la paura. Soprattutto nel lunedì della grande fuga quando [illegible] l'Olivetti scende del 6,28%, le Generali del 7,77%, la Fiat [illegible] 6,73%.

Armando Zeni

VERSO L'ACCORDO

«Ora il governo interverrà»

Ventura chiede aiuto a Roma
Berlanda garantisce: lo [illegible]

MILANO. E adesso? [illegible] occorre fare subito quello che [illegible] un po' di tempo [illegible] sembrava velleitario»: riassume Attilio Ventura, presidente degli agenti [illegible] cambio di Milano. In poche parole: [illegible] mano subito, [illegible] parte del governo, insieme alle misure di risanamento economico, anche una [illegible] «provvedimenti fiscali di immediata efficacia per la Borsa che possono essere presi subito».

Parla nell'emozione [illegible] [illegible] di piazza Affari. Ventura, [illegible] da Roma il presidente [illegible] Consob, [illegible] Berlanda, [illegible] [illegible] da mano. «La difficile situazione del mercato - dice - non può essere spiegata solo da ragioni tecniche e richiede chiare manifestazioni di volontà e iniziative che consentano di dare segnali di fiducia e certezza al risparmio azionario». Im[illegible] che potrebbero [illegible] questione [illegible] [illegible] è lo [illegible] Berlanda a confermarlo: «Il ministro del Tesoro, Barucci, mi ha confermato che il governo [illegible] la massima attenzione ai problemi [illegible] mercato mobiliare e [illegible] è [illegible] all'esame l'adozione [illegible] misure che possano essere [illegible] effettivo beneficio per la ripresa del mercato». Dunque, i tempi per una Monory all'italiana, per una revisione del capital gain, per l'adozione degli incentivi sono pronti. L'ordine degli agenti di cambio di Roma, ieri, ha chiesto «misure urgenti». Lo stesso, anche per tamponare la fuga degli investitori esteri, [illegible] fatto [illegible] noti della finanza e della Borsa, [illegible] Francesco Micheli di Mediobanca a Giuseppe Daveri della Sopaf, a Carlo Pastorino.

La guerra dei tassi travolge le Borse mondiali, solo Wall Street resiste

Un brivido attraversa l'Europa

Ma la corsa ai ribassi è partita da Tokyo (-4%)

MILANO. Non è [illegible] un lunedì nero solo per Piazza Affari. La guerra dei tassi ha messo in ginocchio [illegible] le maggiori piazze [illegible]ate. [illegible] la [illegible] partito da Tokyo dove l'indice Nikkey [illegible] chiuso a 15.884,48 punti, scendendo, per la prima volta dal 1° luglio, [illegible] quota 16.000, con una contrazione del 4,02%. Nel[illegible] ultime due settimane l'indice Nikkei era risalito sopra i 17.000 punti, ma [illegible] nessun[illegible] particolare motivazione. Secondo gli operatori infatti la situazione economica [illegible] Giappone resta debole [illegible] soprattutto, non si intravedono novità rassicuranti da parte del governo. Secondo gli [illegible] qua il peggio deve ancora venire, e il [illegible] potrebbe scendere al di sotto dai 13.000 punti.

Il tonfo estatico ha trascinato [illegible] ribasso tutte le piazze [illegible]pee. A Londra la Borsa ha perso l'1,16%, recuperando [illegible] po' [illegible] [illegible] dopo che alla City era giunta la notizia che le banche centrali stavano comprando dollari per frenare l'escalation del marco. Ma la caduta più brusca si è avuta a Francoforte dove l'indice Dax (-3,11%) è ritornato [illegible] livelli di gennaio.

La [illegible] tedesca continua a reagire all'aumento [illegible] tasso di [illegible] di 0,75 punti percentuali deciso giovedì scorso dalla Bundesbank che ha spazzato via ogni speranza di [illegible] allentamento creditizio in Germania. Ieri poi lo scivolone di Tokyo e la discesa del dollaro a nuovi minimi storici hanno inferto un altro colpo [illegible] [illegible] che provoca già una generale revisione al ribasso degli utili per [illegible] '92 e il '93 dei gruppi industriali tedeschi più legati all'export verso gli Usa.

Chiusura in ribasso anche a Parigi. L'indice Cac 40 ha perso l'1,88% chiudendo a 1767,90, cioè sotto la soglia psicologica dei 1800 punti. A peggiorare le cose, [illegible] [illegible] più generali (Tokyo, tassi, ecc.), [illegible] contribuito non poco il calo maggiore [illegible] previsto della produzione industriale francese nel mese di maggio, tanto da spingere il Cac 40 fino al punto più basso raggiunto quest'anno. In seguito il mercato si è stabilizzato, quando è giunta la notizia che sia la Bundesbank che la Fed sono intervenute a sostegno [illegible] [illegible]glietto verde. Una manovra [illegible] ha ridato fiato a Wall Street, che aveva aperto con un brutto scivolone.

Potervi essere [illegible] dovervi essere.

Italcable è lieta di presentare un [illegible] modo di comunicare: la **videotelefonia**. [illegible] annuncia allettante, sia per i costi d'uso che per [illegible] qualità del servizio.

Immagini a colori e in movimento trasmesse in diretta assieme alle voci: per chi vuole evitare trasferimenti lunghi, costosi e talvolta problematici. Le tariffe, poi, sono sorprendentemente vicine a quelle telefoniche normali.

Un altro servizio è la **videoconferenza**, che può unire due o più sale riunioni - anche in paesi diversi - facendovi comunicare quel che volete con efficacia, rapidità e sicurezza. E annullando, assieme alle distanze geografiche, quelle emotive.

Se volete incontrarvi subito tra Milano, New York e Sydney, chiamate il numero 1790.* Vi risponderà - ogni giorno, dalle 8 alle 23 - il nostro Servizio Informazioni, che vi farà sapere quel che desiderate.

Per risparmiare il vostro tempo, il vostro denaro, e anche voi stessi.

*5 scatti

[illegible]ItalCable
Telecomunicazioni internazionali

Traballa il decreto del governo. Si profila l'ipotesi di una sola grande finanziaria

La guerra delle due holding

Privatizzazioni, punto e daccapo?

ROMA. Spuntano i dubbi. E la rivoluzione vacilla. La riorganizzazione delle partecipazioni statali e delle banche pubbliche è piena di incertezze. C'è perfino chi mette in forse la creazione delle due superholding che dovrebbero concentrare aziende che spaziano dall'industria alla finanza.

Alla Camera infatti viene ventilata la possibilità di dar vita a una sola superholding. E' un'idea che cova fra i deputati democristiani, mentre sono scaduti i termini per presentare gli emendamenti al decreto legge con il quale il governo ha deciso l'immediata trasformazione in Spa di Iri, Eni, Enel e Ina. Un emendamento presentato da alcuni deputati dc prevede addirittura di far abortire la superholding. La situazione è paradossale: entro domenica 26 il governo deve nominare i vertici delle superholding che il parlamento potrebbe poi cancellare.

Lo stesso presidente dell'Eni Gabriele Cagliari non ha nascosto le sue perplessità: «Preferirei una superholding sola» ha detto all'assemblea dell'Asap, l'associazione sindacale dei manager. Tuttavia ha chiesto «che avvenga presto» l'attuazione del decreto con la sua conversione in legge. Per Cagliari «va evitato il rischio di sovrapposizioni di responsabilità», definendo «bene i compiti delle holding» (una delle quali, secondo i piani del governo, dovrebbe avere carattere misto industria-finanza con Iri, Bnl, Imi, Ina e Mediocrediti, mentre l'altra si concentrerebbe sull'energia con Eni e Enel).

L'arrivo di oltre 400 emendamenti ha messo in allarme Angelo Tiraboschi, il presidente socialista della commissione Bilancio della Camera che insieme alla commissione Finanze deve esaminare il decreto: «Aspettatevi sorprese» ha detto ai giornalisti. Il provvedimento con le norme sugli enti spa è lo stesso che contiene la manovra del governo per arginare il deficit dello Stato. «O il decreto esce vivo, vegeto e sano oppure è chiaro che il governo sarà costretto a trarne le dovute conseguenze» ha avvertito Tiraboschi. Non è escluso che sia necessario un vertice dei partiti di maggioranza per disciplinare gli emendamenti e che il governo chieda un voto di fiducia. Ieri sera, Pellegrino Capaldo, candidato ai vertici di una delle superholding, è stato convocato a Palazzo Chigi.

Anche chi difende i principi del provvedimento pone degli interrogativi su tutte le conseguenze pratiche del riassetto delle imprese pubbliche. E' addirittura il caso del governatore della Banca d'Italia, Carlo Azeglio Ciampi, ascoltato ieri dalle commissioni Bilancio e Finanze. «Condivido appieno lo spirito del decreto che però costituisce solo una cornice entro cui deve essere disegnato un progetto di politica industriale che è ancora tutto da scrivere». Rivolto alle forze politiche Ciampi ha aggiunto: «Tocca a voi».

In particolare un problema è la sopravvivenza dell'Iri ma per certi aspetti anche dell'Enil dopo la nascita delle spa: sopra c'è una superholding con le quali il Tesoro gestisce la proprietà, sotto ci sono capisettore e finanziarie con le aziende operative. «C'è da domandarsi se convenga mantenere questi livelli» afferma Ciampi. Le superholding sono nate per riorganizzare il sistema e offrire azioni sul mercato in modo da aiutare il bilancio dello Stato. «E anche per questo aspetto il governatore ha qualche riserva: non c'è dubbio che saranno più apprezzabili i titoli delle società partecipate. Le superholding possono diventare appetibili solo lentamente per i risparmiatori singoli e non in quanto potranno esserlo alle grandi imprese».

Mentre crolla la Borsa e lo Stato pensa a collocare quote minoranza delle superholding ed eventualmente anche degli enti Spa, l'Iri e l'Eni vanno avanti nei progetti per sul mercato settori di spicco. Nessuno stop è arrivato ai loro progetti che sono quindi considerare compatibili con la riorganizzazione avviata. L'Iri sta concretizzando la quotazione della Finmeccanica di cui è amministratore delegato Fabiano Fabiani. Impostata da mesi l'operazione ha oggi il passaggio decisivo le assemblee che porteranno alla fusione tra la Finmeccanica e la Sifa, una finanziaria già presente al listino.

Per l'Eni Cagliari invece ha confermato l'intenzione quotare a settembre l'Agip Spa e subito dopo la Snam, precedendo le superholding: «Credo che farà prima noi. Il governo deve delle obbligazioni e può darsi che ciò venga fatto anche molto rapidamente. Ma noi stiamo andando avanti passo veloce». I progetti di Iri e Eni nascono dalla necessità risorse per investire.

Fra i tanti problemi ce poi alcuni di carattere giuridico. ha già pronto lo schema per il nuovo statuto dell'Iri spa. L'Eni lo aveva prog da tempo. Ma si tratta di verificare la sintonia delle regole indicate dagli enti con gli statuti delle superholding e il dal sistema che vengono studiati dai ministri e Barucci e dell'industria Guarino.

Un'altra questione da affrontare è l'eventuale coinvolgimento dell'Ente Ferrovie nell'operazione superholding. Il ministro dei trasporti Giancarlo Tesini si è detto favorevole. Il commissario delle Fs Lorenzo Necci non esclude questa soluzione, pur osservando che i due raggruppamenti svolgono attività piuttosto diverse.

Roberto Ippolito

Giuseppe Guarino

GERMANIA

E Bonn cede ai privati la Lufthansa

BONN. Il governo tedesco vuole procedere con i piani di privatizzazione dell'aviolinea di bandiera, la Lufthansa, della quale manterrebbe soltanto un pacchetto di minoranza «di controllo» con una quota pari al 25,1 per cento. La notizia è stata appresa ieri dall'agenzia tedesca Dpa che ha ottenuto un'anticipazione sulle decisioni che dovrebbero essere ratificate nel corso della riunione del governo in programma per oggi.

Ma prima di procedere definitivamente con la vendita, di fatto già decisa, il governo tedesco vuole vederci chiaro sui piani pensionistici della compagnia di bandiera ed essere che il futuro del personale dipendente è assicurato.

Al momento la partecipazione azionaria dello Stato nella compagnia di bandiera è pari per cento su un pacchetto azionario del valore di 1100 miliardi di lire. I piani a lungo termine prevedono la privatizzazione totale della Lufthansa che l'anno scorso in piena crisi internazionale ha perso 444 milioni di marchi, la prima chiusura di bilancio in rosso dal 1973. Anche quest'anno nei primi cinque mesi dell'anno ha perso altri 600 milioni di marchi, 450 miliardi di lire.

[Adnkronos]

Efim, day-after di polemiche

Le banche straniere bocciano il congelamento dei debiti

ROMA. Efim, si volta pagina, ma nella bufera. La Cassa Depositi e Prestiti potrà emettere obbligazioni fino a quattro mila miliardi di lire a copertura dei debiti dell'ex ente di Stato, mille o in Ecu, mentre l'onere per lo stato è valutato in 720 miliardi di lire a partire dal '94. Lo prevede il decreto-legge entrato in vigore sabato scorso il quale l'Efim viene soppresso e posto in liquidazione. Lo provvedimento che sospende anche per due anni i pagamenti dei debiti dell'Efim e delle sue controllate, e autorizza il commissario liquidatore, Alberto Predieri, a decidere entro 60 giorni quali aziende liquidare e quali trasferire, anche in temporanea gestione fiduciaria, a terzi. Ma il «congelamento» per due anni dei debiti è contestato dal presidente dell'Associazione Italiana Banche Estere, Guido Rosa. In un'intervista al quotidiano economico «MF» oggi in edicola, il presidente dell'Aibe lancia pesanti critiche: «Nel caso dell'Efim, stando alle regole dei mercati internazionali, scattano le clausole del cross default, viene messo in discussione tutto il debito dello Stato(ltaliano»

Il ministro del Tesoro, su proposta del commissario, potrà però ridurre la durata di questa sospensione, anche per singole società, fino a 18 mesi. E il Presidente del Consiglio Amato aveva parlato di un congelamento dei debiti «per almeno un anno». Inoltre, la sospensione si applica ai prestiti Bei ed a quelli obbligazionari emessi nel 1985-86.

Scelte facili e, soprattutto, di grande responsabilità per Predieri, considerato che l'Efim con le sue aziende e con il suo indotto dà lavoro a circa cento mila persone. «Il commissario dovrà porsi il problema di ridare certezza di lavoro e di prospettiva alle diverse aziende - ha sottolineato l'ex membro di giunta esecutiva dell'ente, Normanno Messina - altrimenti si continuerebbe nella paralisi, essendo più i dirigenti ed il personale in grado di affrontare i rischi del mercato».

Messina rammenta l'enorme valore dei beni pubblici che compongono il patrimonio dell'Efim: «Non è consentibile a nessuno di buttare dalla finestra o di deprezzare aziende come la Sme, che rappresenta l'unica seria attività industriale dell'Abruzzo, oppure la Breda Ferroviaria, che significa presente e futuro di molte zone meridionali; oppure come l'Agusta con il suo know-how». Senza dimenticare aziende minori, come Comital o Oto Melara.

Alle preoccupazioni sull'occupazione, si aggiungono quelle di Rosa che non solo critica il «congelamento» ma anche l'operazione di prestito obbligazionario di 4 mila miliardi autorizzato dal governo, sollevando una serie d'interrogativi. «Il decreto indica le condizioni di emissioni: non sappiamo se è tasso fisso o variabile - afferma rosa. Non si conosce il livello del tasso, ne la durata dell'emissione. Non si capisce neanche la sorte riservata agli interessi maturati dalla pubblicazione del decreto fino all'emissione del prestito».

(st. c.)

Perrier

«La Cee dirà sì all'Opa Nestlé»

PARIGI. Sebbene il sì definitivo della commissione Cee sia previsto per domani, i termini dell'accordo, che dovrebbe dare il via libera alla Nestlè per l'acquisizione della Perrier, sembrano essere già decisi.

E' quanto ha detto ieri François Perroud, responsabile del gruppo svizzero, che ritiene già vinto la battaglia. Secondo Perroud la Cee dovrebbe chiedere alla Nestlè di cedere l'equivalente del 20 per cento della produzione complessiva del settore delle acque minerali in Francia.

Secondo Perroud questo 20% equivorrebbe al 7% delle vendite Perrier, esclusa la Volvic che dovrebbe essere acquisita dalla Bsn subito dopo la vendita delle altre attività Perrier. Perroud ha comunque smentito le voci di una eventuale cessione da parte della Nestlè di 8 attività, tra cui la sorgente di Contrexeville.

FLASH

Marzotto taglia mille posti

La Marzotto nel giro di un anno e mezzo taglierà circa mille posti di lavoro. Lo prevede il bozzetto di accordo tra l'azienda e i sindacati, già accettato dai lavoratori e siglato ieri. I maggiori tagli si avranno alla Lebole di Arezzo e Rassino di circa il 33%, pari a 630 lavoratori. A Valdagno il calo sarà di circa 270 unità, con un parziale reimpiego nel tessile. Si prevede il ricorso alla cigs e l'uscita massiva per quanti matureranno il pensionamento.

Piaggio, soldi alla «64» o investe all'estero

Il rifinanziamento della legge «64» per il Mezzogiorno deve avvenire al più presto, altrimenti la Piaggio investirà all'estero. E' l'indicazione venuta dai vertici della società a margine di un incontro. Il contratto di programma per il 1992 prevede un investimento di 541 miliardi per la realizzazione di 4 iniziative industriali in Campania nelle aree di Nusco, Grottaminarda, Apice-Calvi e Benevento per 1312 posti di lavoro.

Per Toyota e Nissan vendite in calo

Diminuiscono produzione e vendite sul mercato interno per Toyota e Nissan nei primi sei mesi del 1992 rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Toyota tra gennaio e giugno di quest'anno ha avuto una flessione delle vendite sul mercato interno (-3,8%) e nelle esportazioni (-1,0%). Per Nissan le vendite sul mercato interno sono cadute del 6,8%.

Ponte di Messina vince Iritecna

Sullo Stretto di Messina il tribunale ha dato ragione all'Iritecna, obbligando l'Eni a sospendere gli studi di fattibilità per la realizzazione di un attraversamento (in «tunnel») dello Stretto.

Gabetti, agente di «Pierre 1er»

La Gabetti spa ha firmato un accordo in base al quale diventa agente esclusivo per l'Italia di un immobile ad uso ufficio nel centro di Parigi del promotore francese «Pierre 1er».

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE
U.S.S.L. TO VII

Avviso di gara a licitazione privata

Questa U.S.S.L. intende indire una gara a Licitazione Privata per l'aggiudicazione del servizio per la gestione della mensa per la somministrazione dei pasti ai degenti, al personale dipendente e al Day Hospital della U.S.S.L. TO VII per mesi 24.

Nel servizio è compresa altresì la distribuzione dei pasti ai dipendenti.

L'importo presunto annuo è stimato in L. I.V.A. compresa.

L'aggiudicazione del servizio verrà mediante Licitazione privata ai sensi dell'art. 68 lett. b) L.R. 13.1.81 n. 2 secondo i seguenti criteri di valutazione:

- prezzo forfettario mensile
- monte ore annuo
- numero addetti
- organizzazione del lavoro e proposta di menu per i degenti e per il personale dipendente

L'aggiudicazione del servizio sarà effettuata a favore della ditta che avrà presentato la migliore offerta valutata in centesimi.

Le ditte interessate dovranno far pervenire le proprie in bollo, di invito alla gara all'Ufficio Protocollo dell'U.S.S.L. Torino, L.go Dora Firenze, 87 - 10153 Torino, il perentorio della ore del giorno 4/9/'92.

Sulla busta la domanda di partecipazione dovrà essere apposta la dicitura: «Domanda di partecipazione per la gestione cucina U.S.S.L. TO VII».

I requisiti minimi di ammissione alla gara saranno le dimostrazione di fatturato svolto nell'ultimo anno (1991) di almeno tre volte l'importo annuo presunto della gara come sopra specificato.

Alla domanda di partecipazione, al fine di valutare le condizioni minime di carattere economico, tecnico e finanziario, gli interessati dovranno allegare:

a) certificato in bollo di iscrizione alla competente C.C.I.A.A.
b) idonea certificazione bancaria attestante la capacità finanziaria della ditta;
c) attestazioni rilasciate da UU.SS.SS.LL. o Enti pubblici o grandi aziende dalle quali risulti la ditta richiedente abbia svolto, almeno in un anno dell'ultimo triennio, il servizio in gestione di cui alla presente Licitazione, o abbia provveduto anche solo alla somministrazione pasti, con rispettivo importo e periodo.
d) dichiarazione, resa ai sensi della legge 4.1.'68 n. 15, dalla quale risulti:
1) che la ditta non si trovi in alcuna delle cause di esclusione della partecipazione alle gare di cui all'art. 10 della Legge 30.3.1981 n. 113;
2) gli importi per ogni singolo anno del volume di affari del triennio 1989-1990-1991;
3) l'elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni ('89-'90-'91) con il rispettivo importo, data e destinatario;
4) il numero dei dipendenti risultanti al libro paga al 31.12.1991.

Le domande non vincolano l'U.S.S.L. che si riserva di invitare alla gara quelle ditte che a sua discrezione riterrà idonee ad assumere il servizio.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dr. Fabio Falcetti

Italcementi S.p.A.

Sede legale in Bergamo - Via G. Camozzi n. 124
Capitale sociale versato Lire 272.000.000.000
Tribunale di Bergamo n. Reg. Soc. - C.C.I.A.A. Bergamo n.
C.F. 00837110164 - Partita I.V.A.

PUBBLICAZIONE AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N. 5553 DEL 14 NOVEMBRE

Il bilancio al 31 dicembre della Società corredato degli allegati di cui all'art. 7 citata delibera, e il bilancio consolidato relativo all'esercizio 1991 sono stati depositati presso la sede legale e presso i Comitati Direttivi degli Agenti di Cambio e le Commissioni per il Listino di tutte le Borse Valori.

Copia della predetta documentazione sarà inviata a chiunque ne faccia richiesta.

ITALCEMENTI S.p.A.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI REGGIO CALABRIA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della Legge 19-3-1990 n. 55, si rende noto che gara esperita il 3-4-1992 per l'appalto di costruzione del tratto di strada Quadrivio Donisi - Torrente Lordo, 1° tratto, per l'importo a base d'asta di Lire 1.050.000.000, sono invitate le seguenti imprese: 1) Archinà Rocco Carlo; 2) Nasca Giacomo; 3) Nasca Michele; 4) Coniglio Giuseppe; 5) Cocciolo D.co; 6) Cambareri Carmelo; 7) Foti Rocco; 8) Franco Giuseppe; 9) Gargiulo Giorgio; 10) Gallo V.zo; 11) Grimi Francesco; 12) Gallo Luciano; 13) Gallo Romano; 14) Gangemi Raffaele; 15) Logozzo Emilio; 16) Leuzzi Raffaele; 17) Leuzzi Cosimo; 18) Mazza Cesare; 19) Mafrici D.co; 20) F.sco; 21) Persia D.co; 22) Persia Michelangelo; 23) Pugliese Tommaso; 24) Siciari Agostino; 25) Varacalli G.ppe; 26) S.R.L. I.C.B.; 27) S.R.L. Marmo Pietro; 28) S.A.S. Costr. di Marmo Pietro; 29) S.p.a. Manganaro Costruzioni Generali; 30) S.R.L. Impresa Stradale Guastella; 31) S.R.L. I.C.E.S.P.; 32) Ghigliazza Iolando; 33) S.R.L. Finalstrade; 34) Saccuzzo Gaetano; 35) S.r.l. Sicesi; 36) S.r.l. Impredil; 37) S.a.s. Gallo Domenico e C.; 38) Marino Impianti; 39) S.r.l. Edil Filippo; 40) S.r.l. Persbeton; 41) S.r.l. Calcestruzzi; 42) S.p.A. C.I.S.A.F.; 43) S.a.l. Edilcalabria; 44) S.n.c. Romano G.ppe e F.lli; 45) I.R. Sotira Antonio (C.G.) e Asprea E.; 46) I.R. Commisso Cosimo (C.G.) e Lionetti Domenico; 47) I.R. Garaffa Damiano (C.G.) e Papello Giovambattista; 48) Garaffa Nicola; 49) I.R. Commisso Antonio (C.G.) e Gullace Ferdinando; 50) I.R. Circosta Alfredo (C.G.) e Grazioso Carlo; 51) I.R. Gullace S. (C.G.) e Giannino A.; 52) I.R. S.n.c. Z-5 Costruzioni (C.G.) e Zurzolo Mario; 53) I.R. S.n.c. Parasporo Carlo (C.G.) e Parasporo Pierino; 54) I.R. Edil-Sud S.a.S. (C.G.) e Romano Giuseppe; 55) I.R. D.co (C.G.) e Manifatture Metallurgiche S.r.l.; 56) I.R. Artieri Antonino (C.G.); 57) I.R. Gallo Italo (C.G.) e Catalano Giuseppe; 58) Mesiano Andrea Pasquale; 59) I.R. Musolino Domenico (C.G.) e Cozzupoli Placido; Azzarà Filippo Dario; 61) Bagalà Francesco; 62) Bagalà D.co; 63) Bagalà Antonio; Barba V.zo; 65) Berna Nasca Antonino; Callipo D.co; 67) Furfaro Alfredo; 68) Mazza Salvatore; 69) Abrussi Costruzioni; 70) S.a.S. Marino Costruzioni; 71) S.P.A. Trevi; 72) I.R. Filosa Sante (C.G.) e ICOGEA; 73) I.R. Cagliostro Bartolomeo (C.G.) e Saraceno Ignazio; 74) Giacobbe Vincenzo; 75) Giacobbe Domenico; 76) S.a.S. Saline Costruzioni.

Alla gara medesima hanno partecipato le imprese indicate nell'elenco di cui sopra dal n. 1 al n. 59.

I lavori suddetti sono stati aggiudicati con il sistema di cui all'art. 1 lettera d) della Legge 2-2-1973 n. 14 all'impresa Gallo Italo con sede in Locri (R.C.) con il ribasso del 28,30%.

IL PRESIDENTE
Francesco Libri

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI REGGIO CALABRIA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della Legge 19.3.1990 n. 55, si rende noto che alla gara esperita il 28.5.'92 per l'appalto dei lavori di ammodernamento della S.P. Palmi-Taurianova-Tonnara per l'importo di d'asta di L. 2.282.534.550 sono state invitate le seguenti imprese:

1) S.r.l. GEOBETON; 2) Grimi F. SCO.; 3) Giacobbe Antonino; 4) S.p.a. MEGNA; 5) Vulnera Carlo; 6) S.p.a. NICIS Costruz. Generali; 7) S.n.c. MAG.; 8) S.r.l. S.J.L.E.S.; 9) Gradilone Demetrio; 10) S.p.a. International; 11) S.r.l. FONDECO; 12) S.r.l. CO.E.ST.; 13) S.p.a. C.I.S.A.F.; 14) Consorzio Emiliano Romagnolo; 15) I.R. Furfaro Alfredo C.G.; 16) I.R. Romeo Giuseppe C.G.; 17) I.R. Condello Patrizia C.G.; 18) I.R. s.r.l. A.E.P.A.C.O.N. C.G.; 19) I.R. S.p.a. MARCOLI C.G.; 20) I.R. S.r.l. I.C.E.S.P. C.G.; 21) I.R. s.r.l. CO.GE.L. C.G.; 22) I.R. s.r.l. I.C.O.R. C.G.; 23) I.R. s.r.l. Polistrade C.G.; 24) S.r.l. Cantieri Industriali; 25) Archinà Rocco Carlo; 26) I.R. Gallo Luciano C.G.; 27) I.R. Bagalà Francesco C.G.; 28) I.R. Edil S. Filippo C.G.; 29) I.R. Mafrici D.co C.G.; 30) Bagalà Ippolito; 31) S.r.l. DEPILCO; 32) S.r.l. F.lli Grimoli; 33) Bruno Umberto; 34) S.r.l. Lamberti Alfio; 35) S.p.a. Trevi; S.r.l. Edilforeste; 37) S.r.l. SICEM; Azzarà Filippo Dario; 39) S.r.l. GEOTEST; 40) S.r.l. ICI; 41) S.p.a. S.A.C.A.I.M.; 42) S.p.a. SO.CO.MAR.; 43) Livo Antonino; 44) Merlo Adriano; 45) Marini Ermenegildo; 46) S.p.a. GEOSONDA; 47) S.p.a. Impresa Costruzioni Speciali; 48) Parrotta Nicola; 49) S.p.a. Fabiani; 50) S.p.a. LIGUR PALI.

Alla gara medesima hanno partecipato le imprese indicate nell'elenco di cui sopra dal n. 1 al n. 33.

I lavori suddetti sono stati aggiudicati con il sistema di cui all'art. 24 lett. a) della legge 584/77 alle imprese riunite S.p.a. MARCOLI sede in Novara C.G. e S.p.a. PRESSPALI, con il ribasso del 25,184%.

IL PRESIDENTE
Francesco Libri

MINISTERO DELLA DIFESA
GENERALE DI COMMISSARIATO

AVVISO DI GARA

Il giorno 29 settembre 1992 sarà esperita presso l'Ufficio Approvvigionamenti Materiali di Commissariato - Via Vincenzo Monti n. - 20145 Milano - Tel. 02/48195709, licitazione privata su prezzo base palese con accorrenza aperta alle ditte degli Stati membri della CEE per la provvista di:

- 65.000 accappatoi da bagno con cappuccio 4 lotti, come sarà meglio specificato nel bando di gara e nella lettera d'invito.

La gara verrà effettuata secondo le procedure previste dalla legge 30 marzo 1981, n. 113 e successive modificazioni. partecipazione alla gara, sia per le imprese iscritte all'Albo dei Fornitori della Difesa che per quelle non iscritte, dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno 4 settembre 1992 e dovranno essere compilate come disposto dal bando di gara inviato in data 15 luglio 1992 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e Comunità Economiche Europee. Le imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno della busta che contengono la domanda di partecipazione, l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono. Alla gara possono partecipare, oltre che imprese ad un tempo lanieri e confezionate, anche imprese esclusivamente confezioniste o esclusivamente produttrici di tessuto. In conseguenza, imprese che non hanno disponibilità dell'intero ciclo produttivo, devono indicare in domanda di partecipazione a gara l'impresa cui affidare in subfornitura la fase di lavorazione mancante. Il subfornitore di cui sopra dovrà essere confermato anche nell'offerta.

Il cambio del subfornitore non è consentito. Ulteriori informazioni possono essere richieste al Ministero della Difesa Direzione Generale di Commissariato Piazza Marina n. 4, 00196 Roma - tel. 06/3218773.

IL DIRETTORE GENERALE

CONSORZIO PER LO SMALTIMENTO DELLE ACQUE DI SCARICO MEDIA VAL VENOSTA

Avviso di gara d'appalto

Questo Consorzio ha con delibera n. 7/1992 del 1-6-1992 deciso di procedere mediante appalto-concorso, con la procedura di cui al Decreto legislativo 18-12-1991, n. 406, art. 29, lett. b), all'appalto dei lavori per la fornitura ed il montaggio dei macchinari di depurazione relativi alla costruzione dell'impianto depurativo intercomunale nel di Castelbello/Ciardes (prov. Bolzano).

- Importo a base d'asta (IVA esclusa): Lire 6.335.802.286
- Iscrizione all'Albo nazionale dei Costruttori per un importo pari o superiore a Lire 3.000.000.000, categoria 12/A
- Sono ammesse alla gara soltanto con ribasso
- La domanda di invito, redatta in lingua italiana o tedesca su carta bollata, con allegato il certificato di iscrizione all'A.N.C., deve pervenire al Consorzio per lo smaltimento acque di scarico Media Val Venosta, piazza Principale n. 8, 39021 Laces (Bz), tel. (0473) 623 153, entro il 25 agosto 1992.
- La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.
- Gli inviti saranno diramati entro 120 giorni dalla pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
- Il bando di gara integrale è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 1 luglio 1992 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 183 del 13 luglio 1992; copia del bando di gara integrale potrà anche essere richiesta nelle ore di ufficio presso il Comune di Laces, sede della scrivente consorzio.

Laces, 13 luglio 1992

IL PRESIDENTE
dr. ing. Josef Alber

CASO-LENTINI
OGGI ESAME LABATE

ROMA. Venerdì Labate interrogherà Moggi (nella foto) e Braida. E' l'ultimo atto dell'inchiesta sul caso-Lentini, poi il fascicolo sarà affidato al procuratore federale Cesare Martellino. Le risposte da Borsano, Galliani e dal giocatore non hanno fatto altro che confermare del tutto l'inquisitore.

L'UEFA RISARCISCE LA JUGOSLAVIA

BERNA. L'Uefa risarcirà alla Federcalcio jugoslava i 750 mila franchi svizzeri (628 milioni di lire) spesi per prepararsi alla Coppa Europa per nazioni da cui venne esclusa a beneficio della Danimarca, che conquistò a sorpresa il titolo. Nella foto il presidente dell'ente europeo, Johansson.

OGGI IN TV

11,00	Tamburello. Camp. italiano; atletica, meeting intern. di marcia; mountain bike, Italian Cup	Raitre
12,30	Sport News, tg sportivo	Tmc
12,30	Pugilato. Diff. Eubank-Estel; Mondi. supermedi Wbo	Tele + 2
14,25	Ciclismo. Tour, tappa St. Etienne-La Bourboule	Raitre-Tmc-Svizzera
15,45	Beach volley. Torneo Terracina	Tele + 2
16,20	Calcio. I gol dell'anno, replica	Tele + 2
17,00	Atletica. Meeting inter. Bestriere	Raiuno
18,20	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,48	Derby, tg sportivo	Raitre
19,00	Sport d'estate	Tele + 2
19,00	Quotidiano sport	Svizzera
19,30	Sportissimo, tg sportivo	Tmc
19,00	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
20,15	Pugilato. Eubank-Estel, mondiale supermedi Wbo, replica	Tele + 2
20,15	Lo sport, tg sportivo	Raidue
21,35	Olimpiadi. Azzurro olimpico	Tmc
22,00	Motonautica. Ven.-Montecarlo	Tele + 2
22,30	Ciclismo. Spec. Tour de France	Tele + 2
23,15	Beach volley. Torneo Terracina	Tele + 2
23,35	Ciclismo. Oggi al Tour	Svizzera
0,15	Baseball. Parma, finale World Cup	Tmc
0,15	Calcio. I gol dell'anno, rep.	Tele + 2
0,30	Studio sport, tg sportivo	Italia 1

LA STAMPA
SPORT

Martedì 21 Luglio 1992 *31*

E' a Monaco con i cestisti Usa, ha già vinto

Magic: quando gioco scordo anche l'Aids

MONACO
DAL NOSTRO INVIATO

Earvin Johnson, l'uomo che mesi fa ha sconvolto il mondo rivelando di aver contratto il virus dell'Aids, sta a meno di un metro da noi, seduto su una seggiolina dello stadio Louis II, a Monaco, dove la Nazionale americana di basket sta allenandosi per vincere una medaglia olimpica, che conquisterebbe pure se zoppicasse. La fronte è imperlata di goccioline di sudore, che di tanto in tanto asciuga con un lembo della maglia. Le mani si stringono attorno ad una bottiglietta di acqua gelida: le due ore di training che il Dream Team, la squadra dei sogni, si concede ogni giorno sono finite e non c'è nulla di dolente nello sguardo di quest'uomo che a novembre annunciò di dover chiudere con il basket e ora è tornato in campo.

La tragedia forse è in noi, che non sappiamo più guardare a «Magic» come a uno dei più grandi talenti che il dio del basket ha fatto scendere in terra, e basta. «Mah - sospira lui e ha lampi di allegria nello sguardo - l'importante è sentirsi bene. A Portland, nelle qualificazioni per Barcellona, ero quello che è stato in campo di più e la palla l'ho fatta girare come di solito. Cosa devo aggiungere? Che quando gioco non mi passa neppure per il cervello l'idea di essere sieropositivo?».

Eppure il suo dramma riaffiora, come le chiazze di nafta che gli yacht lasciano nella baia del Principato. La presenza di Magic Johnson alle Olimpiadi ha scatenato prima gli scettici e poi i benpensanti. Si diceva, e si dice ancora, che aumenti il rischio di accelerare la malattia. E poi ci sono i pregiudizi. Persino un compagno, Charlie Barkley, uno che adesso sfrutta i suoi assist in allungamento, aveva detto che Magic, in squadra, non ci doveva stare. Ma l'uomo ha uno spessore, e non soltanto nel fisico. Ha sopportato le malignità, come regge alla cure di Azt cui si sottopone tutti i giorni. Sfiancherebbero un cavallo. Lui sta in piedi e salta, corre, zompa.

L'Olimpiade deve ancora cominciare e Earvin, il Mago l'ha già vinta. «Sapete che è proprio bello stare qui? - ripete -. Temevo che tante primedonne di sarebbero fatte la guerra. Invece è come prendere una boccata di aria pura. E' come quando da ragazzini si va nei camp estivi a giocare a basket. Non c'è stress. Ciascuno sa di essere il migliore al mondo nel proprio ruolo, tecnicamente si migliora, perché non capita mai di allenarsi con gente così forte. E si scopre che i colleghi che per anni hai salutato appena sono una miniera di divertimento. Ad esempio non avrei mai pensato che Ewing sfornasse freddure con l'umorismo di un inglese».

Il clima è questo a Camp America. Gli altri si preoccupano e loro ridono, gli altri faticano da bestie e loro si allenano pochino, passano ore al golf o in piscina, con le mogli e i figli al seguito. Una vacanza di lavoro.

«Se non ci fosse questo spirito, nessuno sopporterebbe di allenarsi nell'unico periodo di libertà della stagione - ammette Johnson -. Ma alla fine sappiamo che non è una vacanza. La medaglia d'oro è nostra, però dobbiamo prenderla. E se non accadesse, Chuck Daly, il nostro allenatore, dovrebbe rifugiarsi davvero in Siberia, perché sarebbe il posto più sicuro per lui. Ci aspetta una grande missione: vincere e dimostrare che il nostro basket dà 30 o 40 punti a tutti».

E il divertimento dov'è? «Nel riuscirci. E' condanna di presenza alle Olimpiadi, però vi chiedo: qual è la differenza tra me, Jordan, Bird e Oscar Schimdt, il brasiliano che ha giocato anche da voi? Lui per dieci anni si è guadagnato da vivere con il basket, noi facciamo noi. Lui faceva le Olimpiadi e noi gli mandavamo contro i ragazzini dell'Università, i più giovani e i più scarsi, perché i migliori ci lasciano gli studi e entrano subito nell'Nba. Lo stesso rinunciai allo status di dilettante e nel '79 mi sistemai a Los Angeles, fregandomene dei Giochi dell'80. Tanto poi Carter fece andare nessuno. Ora riaggiustiamo i conti: professionisti contro professionisti, e otterrò l'unico trofeo che mi manca».

E poi? Sul futuro Magic non ha un progetto definito. Non sostiene che tornerà nella Nba e che Barcellona lo convincerà che può ancora reggere in campo. Ma c'è anche l'idea di acquistare una società professionistica e di ripetere da manager i successi ottenuti da giocatore. Soltanto l'Europa non lo attrae. «Potrei venirci se mi dessero quanto in America, altrimenti perché? Fra tre settimane compio 33 anni, prendo 10 milioni di dollari all'anno anche se non faccio nulla. No, voglio pensare al basket e a non diventare un trombone nelle campagne anti-Aids. Non faccio il predicatore. Il messaggio l'ho lanciato, soprattutto ai giovani: prendete delle precauzioni, anzi astenetevi dal tutto. I rapporti occasionali. Poi ciascuno faccia quel che vuole».

Marco Ansaldo

Magic Johnson 8 mesi fa commosse il mondo rivelando di essere sieropositivo

FRANCIA-USA

MONACO. Questa sera alle 20,30, allo stadio Louis II di Monaco, gli Stati Uniti affronteranno la Francia nell'unica amichevole prima delle Olimpiadi. Giocherà tra gli americani anche Larry Bird, malgrado i dolori alle gambe infortunata a Portland, mentre è improbabile la presenza di Stockton, che si allena ancora a parte.

Nel Principato la presenza del Dream Team crea entusiasmo: il principe Ranieri e il figlio Alberto assisteranno alla partita e ieri sera hanno offerto un ricevimento in onore dei cestisti americani. Per Chuck Daly, l'allenatore, è stata un'occasione speciale per festeggiare i 62 anni.

L'ex granata Lentini e Papin al loro arrivo a Milanello

Raduno in silenzio per i rossoneri in segno di lutto per i fatti di Palermo; però c'è la certezza che la squadra sia ancora più forte

Capello: tanti assi, ma nessun problema di coesistenza

Il Milan vuol vincere tutto

Berlusconi, ingaggi per 15 miliardi

MILANELLO
DAL NOSTRO INVIATO

Primo in tutto, anche nel dare l'esempio ad un mondo in cui la sensibilità ed il buon senso quasi sempre sono optional. Il Milan stellare, il Nuovo Milan Paradiso ha scelto la strada del silenzio nel giorno in cui avrebbe voluto lanciare la sua sfida gridando in faccia alla concorrenza «siamo sempre i più forti». Ma più forte della voglia di fare proclami è stato il bisogno di rimarcare ogni eccesso nella giornata in cui tutta una nazione piange i morti di Palermo.

L'ha preteso Berlusconi domenica sera. Dalla Costa Smeralda si è messo in contatto con i più stretti collaboratori annunciando che la festa era finita prima di cominciare. Niente passerelle all'Arena, niente conferenza stampa a Milanello. Giocatori e tifosi hanno capito e si sono adeguati. Ieri mattina alle 9 un centinaio di irriducibili ha raggiunto lo stesso il vecchio impianto, teatro anche imprese di Peppino Meazza. Vana l'attesa della gente milanista.

Capello ed i giocatori hanno raggiunto, chi in pullman chi in auto, Milanello, sede del ritiro precampionato. Alle 12 erano già al sicuro dietro il cancello automatico del centro sportivo. Poi all'impianto un silenzio irreale. I pochi tifosi presenti hanno visto sfilare i loro beniamini senza fiatare. «Non ci fanno vedere nemmeno qui?», ha chiesto uno incredulo. Le ultime speranze sono naufragate con l'arrivo dell'amministratore delegato Galliani, che è stato l'unico ad accettare un brevissimo dialogo: «Mi sembra la scelta più giusta in un momento così tragico per l'Italia. Comunque l'ultima parola spetta a Berlusconi».

Ancora mezzora di attesa sotto un sole africano, con un «cerbero» a tenere a bada le truppe dei giornalisti, poi ecco il Dottore. Cala su Milanello in elicottero, si intrattiene brevemente con la squadra, poi annuncia che il silenzio è d'obbligo per rispetto di quei poveri morti. La gente capisce che è tutto finito a Milanello. Dietro i vetri azzurrati, freschi di condizionata, appaiono ogni tanto i giocatori. Ecco Lentini. Ecco Papin. Qualcuno accenna un saluto, ma non viene ricevuta risposta.

Nel pomeriggio Berlusconi ha riunito lo staff tecnico-dirigenziale. Ha dettato gli obiettivi da raggiungere, ha spiegato che quest'anno più che mai il Milan è il bersaglio di tutti protagonista su ogni fronte, cercando di centrare tutti i traguardi in portafoglio. Poi ancora un ringraziamento «a tutti coloro che hanno capito la nostra scelta, primi fra tutti i tifosi». Ma oggi è già un altro giorno. Il Nuovo Milan riaprirà le porte del suo centro sportivo all'ora di pranzo.

All'appello hanno risposto 18 giocatori. Mancano i tre olandesi, che raggiungeranno i compagni lunedì, ed i nazionali Albertini ed Antonioli. Fra le novità, la promozione del dottor Rodolfo Tavana a manager di sanità. Una carica inusuale per il mondo del calcio, ma si sa che Berlusconi vuole sempre il massimo. Ieri il medico milanista ha frequentato un corso alla Bocconi ricevendo questo particolare diploma. Da oggi avrà la supervisione di tutto il settore sanitario di una società che comprende 25 giocatori, fra gli otto e i trentadue anni.

Prima del black-out imposto da Berlusconi, Capello non aveva resistito alla tentazione di applaudire alcune riserve di scelte dal Dottore. Al secondo anno sulla panchina del Milan, dopo aver vinto la diffidenza degli scettici e gli scacchiani ha stravinto lo scudetto, Capello si trova a dover domare una «bella» affamata (di vittorie). Ha dimostrato di avere grinta e carattere. Ora non gli resta che ripetersi. Già, ma i problemi non mancheranno, anche se Capello si sente al sicuro: «Con tanti assi non avrò alcuna difficoltà. Non mi preoccupa», non mi preoccupa Berlusconi, che pagherà qualcosa come quindici miliardi di ingaggi. Tra i più pagati Lentini, che percepirà 1400 milioni a stagione come Gullit, Van Basten, Rijkaard e Maldini. Ma anche Capello si sente al sicuro. Berlusconi gli ha rinnovato il contratto fino al '96 dandogli carta bianca su tutto e mettendolo nelle condizioni ideali per lavorare. E allora non resta che vincere.

Fabio Vergnano

Fabio Capello dovrebbe schierare all'inizio di stagione questa formazione titolare: l'arrivo di Lentini costerebbe il posto ad Albertini

Il Milan 2 sacrificherà all'altare dell'abbondanza Eranio, Galli, Gullit, Albertini, De Napoli, Savicevic e Massaro: dove non sarebbero titolari fissi?

SPORTINERIA

Sui giornali sportivi è nata una nuova rubrica: «Scherzi da Gascoigne». Lui ogni giorno, dava a tutta birra, combina uno sketch, una gag, tenendo fede al soprannome, che viene da gas (l'uccello non c'entra). L'umorismo inglese è un'altra cosa, ma lui è figlio del popolo: viene dalla gavetta e progredendo è arrivato ai gavettoni.

I PIU' AMATI E ANCHE I PIU' ODIATI

OGGI, annullata molto civilmente la sfida all'Arena, il Milan di Berlusconi, di Capello, di Papin comincia l'avventura a Milanello. La squadra o meglio la società è in una posizione psicologica chissà se più delicata o stimolante: lo sapremo a maggio del 1993. Non c'è squadra che si sia cucita addosso tanto odio e tanto amore in così breve tempo. Il Milan è odiato fisiologicamente dagli interisti, poi dagli juventini per ragioni di primato, dai granata per via di Lentini, dai marsigliesi orbati di Papin... E pensandoci appena un po' affiorano altre categorie odiatorie, dalla bigamia perché il diavolo è il Diavolo ai paresiti Rai che, se Fininvest perde le sue conquiste, presto saranno cacciati dall'azienda statale che non ce la farà più a pagarli, e dovranno cominciare a lavorare. Persino il Totocalcio odia il Milan se vince troppo e toglie incertezze al segno sulla schedina, ostacolando il guadagno di schedine miliardarie, clamorose e trainanti.

Un problema è di sapere se l'odio fa da propellente o fa deterrente. Pensiamo che nel caso del Milan l'odio sia un ottimo combustibile per andare più in alto. Il combinandosi con l'amore: perché c'è in Italia un popolo in bianco e rossonero, che è anzi corre, anzi terra, che è felice, che pur di vedere in piedi i nuovi eroi ha rimosso dal cuore anche un Rivera. Un altro problema è di sapere se questo odio e questo amore radicalizzandosi, possono operare guasti nel mondo sportivo dell'Italia. E forse c'è un problema superiore, quello di ammettere che il mondo sportivo italiano è già guastato, e che diventa difficile trovare dove ferirlo.

Il Milan è il miliardo come nuova unità di misura per acquisti e anche ingaggi, ed è pure il gioco più bello visto in Italia chissà quanto. E' la chiave per scardinare un sistema televisivo e offrire chissà cosa agli sportivi in poltrona, ma è anche il massimo pifferaio magico, come convocazione di abbonati, di gente cioè che vuole vedere il calcio dal vivo. E' il bianco ed è il nero, e ciononostante è il nemico della Juve.

Gian Paolo Ormezzano

PROJECT STUDIO

APERTO TUTTO AGOSTO

Guerrieri

ARREDAMENTI

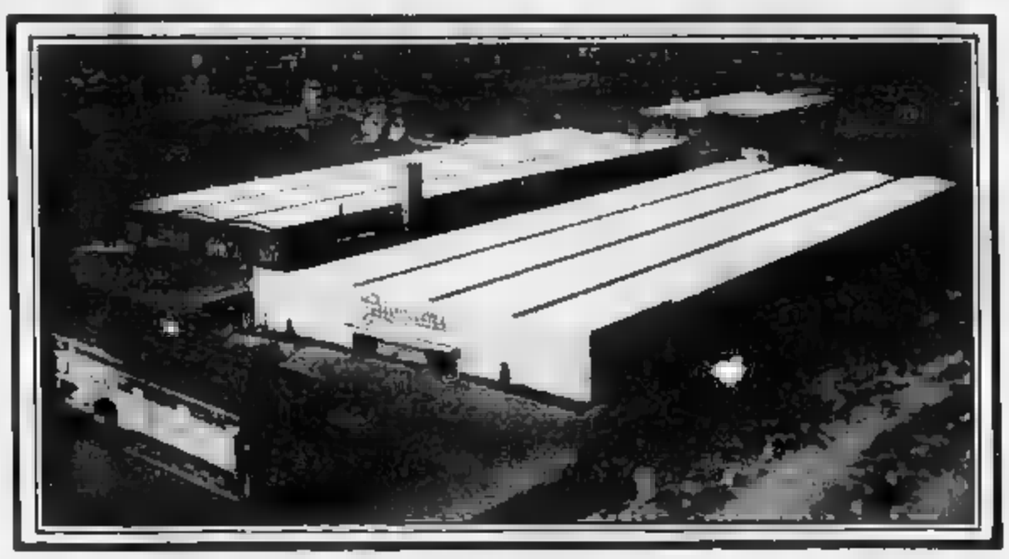
LEINÌ
via Volpiano, 43
tel.011-997.33.30 r.a.

Guerrieri è...

G come Grinta

G come Garanzia

G di Genialità



G è Guerrieri ■ Leinì ■ In 30.000 metri quadrati la più moderna e completa esposizione ■ MOBILI d'ITALIA.

E per coloro che preferiscono avere un servizio di consulenza anche nelle ore serali comodamente a casa propria offriamo la

Formula ARREDATORE A DOMICILIO:

gratuitamente Vi verranno forniti una progettazione ■ tanti utili consigli per arredare la Vostra casa.

Inoltre gli eventuali disegni tecnici resteranno ■ Voi sempre ■ titolo gratuito.

Per la formula ARREDATORE A DOMICILIO telefonare al numero

011/9974260

Guerrieri *la firma che arreda l'Italia*

Il portiere ha una caviglia fuori uso: starà fermo un mese

Marchegiani primo guaio

Di Fusco sarà il titolare d'agosto

MADONNA DI CA[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

La prima disavventura granata della [illegible] stagione si chiama Marchegiani. Il portiere è ko, resterà fermo per [illegible] mese. L'infortunio alla caviglia sinistra non è la bazzecola che sembrava subito, ma [illegible] trauma distorsivo che costringerà Luca a saltare la preparazione estiva. Per la guarigione i medici parlano di [illegible] settimane. Nell'ipotesi più rosea, Mondonico potrà contare sul numero [illegible] nelle immediate [illegible] del campionato. Nelle amichevoli e, probabilmente anche nel primo turno di Coppa Italia contro la vincente dell'eliminatoria Monza-Bologna, la porta [illegible] difesa da [illegible] Fusco. Riserva della riserva, il giovane [illegible] (18 anni) Antonino Piazza, un rincalzo della Primavera.

Anche se zoppo - per dieci giorni porterà un tutore all'arto infortunato - Marchegiani prenderà parte al ritiro che il Torino ha cominciato ieri nella frescura [illegible] nella quiete (entrambe alquanto relative) di Madonna di Campiglio. E' arrivato in serata sull'auto del dottor Bianciardi. Nel suo menù, pesi e ginnastica: guarirà i compagni partire per le corse nei boschi e per il campetto dove Fusi & C. cominciano a mettere a punto gli schemi.

Curioso l'evolversi dell'incidente. Marchegiani [illegible] fatto male venerdì [illegible] al Filadelfia. «Proprio [illegible] fino dall'allenamento del tardo pomeriggio - [illegible]va il protagonista della prima tegola sulle famiglie granata -. Stavo eseguendo il solito esercizio di parate consecutive [illegible] tiri, [illegible] i piedi e [illegible] mani, [illegible] Lido Vieri. E' accaduto, pensato [illegible] [illegible], dopo l'ultima parata. Nel rialzarmi ho appoggiato il piede sinistro [illegible] [illegible] dei palloni rimasti vicino alla linea bianca. La sfera è schizzata via, la caviglia è [illegible] senz'appoggio e s'è torta su se stessa. Dire che sono contrariato è [illegible] poco».

Come detto, il per il non era parsa [illegible] preoccupante. Tanto che l'indomani, nel comunicare la formazione titolare [illegible] prima partitella del nuovo anno [illegible] Toro A e Toro B imbottito di giovani [illegible] Primavera, Mondonico avvertiva tranquillamente: «A coloro che riposano perché acciaccati, cioè Silenzi e Cois, dovete aggiungere Luca. S'è fatto [illegible] alla fine [illegible] seduta di ieri sera, [illegible] una distorsione».

[illegible] notizia suscitava i divertiti sfottò dei cronisti e di Fusco: «Ehi, Raffaele, [illegible] stagione [illegible] potrebbe cominciare meglio per te. Sei già titolare». Il dodicesimo [illegible] prima [illegible] allo scherzo; «E' [illegible] grande occasione della mia vita», poi tornava serio: «Marchegiani si dovrebbe ri[illegible] in pochi giorni e ne sono ben felice. La maglia con il numero uno è sua, guai se dovesse diventare mia per vicende provocate dalla sfortuna».

Invece, il successo proprio così. La Tac fatta ieri mattina a Torino ha sancito che Di Fusco sarà il [illegible] [illegible]. Lo era già stato nel giugno di un anno fa, nelle gare per la Mitropa Cup e nell'occasione i giornali parlarono di lui come dell'eroe della vittoria sul Pisa che valse ai granata il trofeo. Quelle parate fruttarono a [illegible] il rinnovo del [illegible]. Nella scorsa stagione, il 12° divenne numero [illegible] per un tempo a S. Siro, con il Milan (da una contrattura Marchegiani [illegible] stato costretto [illegible] forfait nell'intervallo) e nel derby [illegible] la Juventus vinto 2-0. Se l'è sempre cavata egregiamente, come del [illegible] era [illegible]duto a Napoli dove per cinque campionati ha [illegible] panchina giocando soltanto sette gare. Singolare il destino di questa riserva a vita: ha goduto di un momento di gloria non per le parate ma per essere stato schierato contravanti dall'allenatore Bianchi nel Napoli che festeggiava lo scudetto [illegible] Ascoli. Una provocazione del tecnico alla squadra che non è mai piaciu[illegible] a Di Fusco: «Non ha certo giovato alla mia immagine, io sono un portiere, non [illegible] attaccante. Auguro a Luca [illegible] rientrare il più [illegible] fretta possibile». Intanto, [illegible] lui in porta nelle amichevoli contro Pinzolo, Trento, Manchester City, Lucchese, Brescia, Vicenza, Atletico Mineiro, e nella coppa Italia che comincia a fine [illegible]sto. Così, [illegible] po' [illegible] calcio giocato per Di Fusco e forse per il giovane Piazza: dodicesimo della Primavera [illegible] stato portato a Madonna di Campiglio [illegible] la [illegible] squadra perché [illegible] [illegible] titolare, Doardo, appena acquistato dal Vicenza, è attualmente impegnato con la Nazionale «under 19».

Claudio Gicchino

[illegible] UN CROATO [illegible]

Dalla A al Sansepolcro

SANSEPOLCRO. Ha [illegible] anni, giocava insieme a Boban, [illegible] un profu[illegible] croato: Petrica Kraljevic è [illegible] nuovo straniero [illegible] Sansepolcro, squadra che parteciperà al prossimo campionato d'Eccellenza umbro. Ha giocato perfino in serie A, nell'Osijek, 15 partite, compreso il debutto nella nazionale Under 18. Era una grande promessa. Petrica, sconvolto dalla guerra in Croazia, ha deciso di lasciare [illegible] Paese e la sua famiglia un anno fa. Prima tappa in Svizzera, in [illegible] club [illegible] C, poche partite e poi il ritorno a casa, dove, almeno [illegible] immaginava, lo stava aspettando un ingaggio della sua ex squadra, l'Hajduk. Invece [illegible] trovato un Paese [illegible] più sconvolto, per questo ha deciso di partire per l'Italia. E' [illegible] terzino-mediano dal piede buono, promette grandi cose e spera che trascorsi due [illegible] fra i dilettanti, tempo necessario per salire [illegible] i professionisti, qualche club di buon livello si ricordi di lui. [a. r.]

Oggi consegna a Matarrese il dossier-Maradona

Ferlaino cambia idea «Diego mi fa comodo»

[illegible] Ferlaino rivuole [illegible] dona. L'ha scritto in un dossier che consegnerà oggi [illegible] presidente della Federcalcio, Ma[illegible] E' un [illegible] che contiene perizie [illegible] specialisti che indicano nel ritorno al Napoli dell'asso argentino la [illegible]da migliore [illegible] il suo recupero. Ferlaino ribadisce che Maradona è [illegible] [illegible] del Napoli e che [illegible] [illegible] caduto ad altra società. Proprio in que[illegible] [illegible] intanto, il Siviglia avreb[illegible] informato alcuni emissari del Napoli (che però ha reso nota [illegible] non aver ricevuto offerte) che è disposto ad offrire quasi 11 mi[illegible] di dollari. Altri 9 sarebbero stati [illegible] [illegible] club spagnolo per l'ingaggio di Maradona.

E mentre Franchi continua a dialogare con il presidente del Marsiglia, Tapie, il Napoli [illegible] studiando ogni strategia per riavere Maradona. Domani (ma l'incontro potrebbe slittare a giovedì) Matarrese rappresen[illegible] il Napoli in [illegible] incontro a Barcellona con il segretario Fifa, Blatter e il presidente [illegible] (la Federcalcio argentina). Grondona. Servirà [illegible] mediazione [illegible] alto livello? Qualcuno sostiene che tutto potrebbe risolversi con una telefonata a Buenos Aires di Ferlaino... [p. d. c.]

Nel messaggio di Ciarrapico sfida alle grandi

Mihajlovic è nato a Vukovar 23 anni fa

«Gli altri mettono i soldi e noi usiamo il «cuore»

[illegible] «guerra» [illegible] Bianchi ha lasciato il [illegible] Ciarrapico rinuncia ai proclami e [illegible] volentieri spazio a Boskov in questo primo giorno di Trigoria. Non che il presidente sia diventato improvvisamente umile, anzi tira subito un paio di stoccate a Berlusconi e Cragnotti, però ha capito il [illegible] ruolo.

Le Lazio ha chiamato quarantamila tifosi all'Olimpico? Ciarrapico scuote la testa: «Quest'anno abbiamo voluto evitare il trionfalismo, tanto criticato, dell'estate [illegible] e poi non [illegible] trionfalismo, ma solo la volontà di [illegible] la squadra alla città. Abbiamo rinunciato all'orpello ed eccoci qui, a Trigoria, dove si lavora per il bene della Roma». Intanto [illegible] il sole scalda ti[illegible] aspet[illegible] il primo allenamento.

Poi Ciarrapico tira fuori il manuale Cencelli per la classifica dei vicepresidenti. [illegible] pri[illegible] posto Pasquali, poi Malagò e [illegible] Mauro [illegible]. Nel set[illegible] dei giocatori Giannini, riconfermato capitano, ovviamente in prima fila [illegible] Huesler e Caniggia. Al fianco del «principe» c'è la sorpresa Carnevale. L'attaccante sembra dire a tutti: attenzione ci sono anche io.

Una piccola gaffe per cominciare. Bottiglie di Appia nei contenitori d[illegible] Fiuggi. «Sono finites, mormora un cameriere. Possibile? No, è infatti arrivano tre [illegible] boccioni del «gioiello» dal presidente. Uno si schianta subito al suolo, sarà un presagio? [illegible] Ciarrapico impugnare la scimitarra. «Vogliamo [illegible] per lo scudetto, fare meglio dello scorso campionato, anche [illegible] non ci lamentiamo dei risultati raggiunti. Siamo solo addolorati perché qualcuno ha sospettato un mancato totale impegno [illegible] parte della squadra o della società. Noi sappiamo che la [illegible] ha tifosi [illegible] splendidi che anche il dissenso è consenso. Era una prova di affetto anche il grido "Ciarrapico boia". Ora il [illegible] impegno è ricondurre il calcio alla civiltà sportiva. Non deve essere ridotto a spettacolo di denaro che produce altro denaro. Agli altri lascio lo show, noi pensiamo invece ad infilare il pallone in porta. Dicono che ormai ci sono due campionati, quello di Berlusconi e quello degli altri e che io non [illegible] forza economica sufficiente per entrare nel primo. Bene, comunque preferisco il secondo, quello del calcio vero. Però vogliamo lo [illegible] lottare per lo scudetto e dice bene Boskov quando promette [illegible] saprà sfruttare ogni distrazione di Juve e M[illegible]. Forse non vinceremo, ma quello che conta è [illegible] l'orgoglio di lottare, impegnarsi [illegible] massimo. [illegible] calcio [illegible] cuore, non solo ingaggi».

Ed ora Boskov, l'[illegible] in grado [illegible] [illegible] qual «lato umano» che, dice ancora Ciarrapico, è mancato l'anno scorso alla Roma. Il tecnico promette [illegible] [illegible] vincente: [illegible] contropiede? No. La Roma è uno squadrone [illegible] milioni [illegible] tifosi. Con Huesler, Giannini e Mihajlovic possiamo imporre il nostro gioco. [illegible]ll è il Vialli [illegible] [illegible]ggia [illegible] [illegible] bisogno di paragoni. Il problema [illegible] avvicinare gli altri a questi cinque. Altrimenti si crea un buco pericoloso a centrocampo. Cervone è fortissimo. Se la squadra si sbilancia troppo, ci salverà lui. [illegible] tanti giocatori, ma già il 31 contro il Bayern vedrete [illegible] squadra-tipo. Perché subito impegni così severi? Semplice, [illegible] [illegible] piccole giocano solo attaccanti e qualche centrocampista. [illegible] [illegible] si riposano. E io voglio che tutti dimostrino subito il loro valore. [illegible] recupererò Giannini? Facile, lo lascerò libero di improvvisare e far gol. [illegible] [illegible]nto al Milan: avrà vita dura. Vedo un campionato più livellato, noi siamo più forti, [illegible] Juve, Inter e Napoli. La Lazio ha cambiato tutto. Cari rossoneri, la musica [illegible] diversa».

Piero Serantoni

L'ex doriano convinto che questa Juve è nata per vincere

Vialli esce già allo scoperto «Voglio diventare il leader»

MACOLIN
DAL NOSTRO INVIATO

Alle [illegible] [illegible] mattino squilla il telefono nella camera di Trapattoni. Dall'altra parte del filo Giovanni Agnelli: voleva conoscere le prime impressioni sui tre grandi acquisti Platt, [illegible] ler e Vialli, avere notizie su Ravanelli, il bomber di scorta, e sul neocapitano Baggio. L'Avvocato ha detto al tecnico che forse assisterà all'amichevole del [illegible] agosto a Neuchâtel con lo Xamax.

Trapattoni gli ha parlato della partitella di domenica sera, una ventina [illegible] minuti che hanno vi[illegible] la formazione di Vialli, autore di una doppietta, battere 4-2 (il bottino [illegible] [illegible] completato da Baggio e Di Canio) quella di Platt e Moeller, autori [illegible] [illegible] gol ciascuno. Ravanelli ha centrato una traversa.

«Sono attaccanti - è l'analisi dell'allenatore - che possono risolvere qualche problema [illegible] [illegible] na-gol. [illegible] ha facilità [illegible] [illegible], sciattismo e temperamento; Moeller [illegible] gestire il pallone, ha un cambio [illegible] [illegible] e le qualità che gli consentono [illegible] fare [illegible] determinanti, e non ha [illegible]rs; Ravanelli ha le [illegible] chiare sul gioco: Vialli lo conosciamo tutti, [illegible] di lui ci [illegible] molto responsabilità e questo lo invoglierà a far bene, a lasciare sull'annata un'impronta determinante. Si impegna in modo perfino troppo generoso e, se da [illegible] parte mi rallegro, dall'altra non vorrei che esagerasse».

Per anni Trapattoni ha studiato il modo [illegible] fermare Vialli, ora [illegible] studiando [illegible] farlo rendere al massimo. Trapattoni ha sempre detto che Vialli era l'unico fuoriclasse italiano in grado di ridurre, o annullare, la differenza [illegible] il potenziale offensivo [illegible] Milan. Per questo

Per Vialli primi gol bianconeri

Giovanni Agnelli [illegible] ha badato a spese pur di averlo. Dopo [illegible] preso le misure a Vialli, Trapattoni cerca le soluzioni [illegible] per valorizzarne le qualità. In casa lo affiancherà a Casiraghi, fuori potrebbe proporre [illegible] tandem Vialli-Baggio, [illegible] Platt e [illegible] Moeller a centrocampo e Carre[illegible] [illegible] al posto di Julio Cesar.

«Trapattoni [illegible] è un dittato[illegible] anche se lavora bene e pretende molto: essendo [illegible] [illegible] calciatore ad alto livello, comprende [illegible] nostre esigenze», sorride Vialli. C'è [illegible] dialogo costi[illegible] tra loro, uno scambio [illegible] opinioni che arricchisce entrambi: «E' [illegible] che un [illegible] mette la propria esperienza [illegible] servizio del gruppo».

Al Delle Alpi i tifosi gli hanno chiesto lo scudetto. [illegible] Vialli si augura [illegible] diventare importante [illegible] questa Juventus: «Nell'arco [illegible] [illegible] stagione, [illegible] sono momenti [illegible] esaltazione e altri [illegible] più critici. Spero che i tifosi continuino [illegible] dimostrarmi lo stesso affetto».

E' un Vialli un po' diverso da quello sampdoriano. «Non ho tagliato i capelli per... tagliare i ponti con il passato, ma per un altro motivo», svicola. Poi si fa serio e continua: «Stimoli, entusiasmo[illegible] responsabilità, un peso che, con la mia esperienza, riuscirò a sopportare e che allungano la carriera: ho appena [illegible] piuto ventotto anni, sono a[illegible] top [illegible] mia possibilità pa[illegible] che, e non intendo deludere le aspettative di chi [illegible] in [illegible] Come uomo mi adatterò al nuo[illegible] ambiente, e [illegible] professionista è chiaro che sono venuto a Torino per togliermi altre grosse soddis[illegible]».

Ha cambiato look, niente travestimenti, niente orecchino. E, per il momento, non fa scherzi ai compagni. [illegible] Carrera, [illegible] coinquilino di camera, [illegible] sul chi vive. Gianluca non è in soggezione, piuttosto sta entrando nello st[illegible] Juventus: «Riparto da zero e supererò ogni difficoltà in breve tempo perché capisco che avrò l'aiuto di tutti».

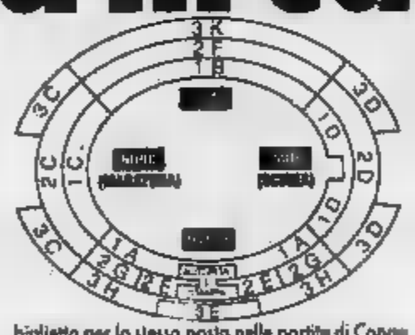
Conosceva già molto bene Baggio e gli altri nazionali e deve scoprire i quattro [illegible] e gli altri, ottenendo la loro [illegible]u[illegible]cia. Così si diventa leader e Vialli ha detto e ripetuto che vuole [illegible] [illegible] bandiera di una squadra costruita per vincere».

[illegible] Juventus giovedì disputerà una partita d'allenamento [illegible] una giovanile del Macco[illegible] rinforzata dai rincalzi bianconeri. Platt è stato intanto il fiore all'occhiello della Mizuno, [illegible] delle più importanti aziende mondiali nella produzione [illegible] abbigliamento sportivo, che ha presentato ieri a Macolin la «Linea Juventus», personalizzata dal marchio della società sulle scarpe da calcio e dallo scudetto bianconero sulla linguetta e sul tallone. Oltre che dall'inglese, verrà adottata da tutto il settore giovanile sino alla «Primavera».

Bruno Bernardi

Europa '93. Il Toro torna in campo

Il Toro è ritornato ai vertici [illegible] calcio italiano ed europeo. E nonostante quello che alcuni pensano, intende restarci il più a lungo possibile. In tre [illegible] [illegible] squadre granata è passato dalla [illegible]erie B al [illegible] posto in Campion[illegible], alla finale di Coppa Uefa e al primo posto nella classifica mondiale per rendimento stilata [illegible] settimanale tedesco Bild am Sonntag.
Chi conosce veramente il calcio [illegible] che il Toro [illegible] [illegible] questi risultati grazie alla forza [illegible] collettivo e all'entusiasmo dei [illegible] tifosi che hanno sostenuto la squadra, creando allo stadio un'eccezionale atmosfera vincente.
Perciò, per continuare a rimanere al vertice anche nella prossima stagione, è necessario che questo straordinario pubblico si stringa sempre più [illegible] intorno [illegible] Toro. E [illegible]oro dei



biglietto per lo stesso posto nelle partite di Coppa e per un posto analogo nel derby casalingo.
Le tribune Maratona e Scirea dei tre anelli sono riservate esc[illegible]ente ai tifosi granata.
Ai sostenitori delle squadre ospiti verrà riservato un altro settore protetto.

Sottoscrivi subito il [illegible] abbonamento
Scegli il tuo posto e prenotalo presso la sede del Torino, corso Vittorio Emanuele 77 (entrata da via Gastoldi 1). Per informazioni telefona al 56.23.941. L'abbonamento comprende l'ingresso a 16 partite più il diritto di opzione sul

Speciale ragazzi
I ragazzi che non avranno compiuto il 16° anno di età entro il termine del Campionato '92-'93 godono dello sconto del 50%.

Ecco [illegible] nuove [illegible]

1° ANELLO		
1 A [illegible]	OVEST	L. 1.300.000
1 B [illegible]	EST	L. 750.000
1 C	TRIBUNA MARATONA	L. 270.000
1 D	TRIBUNA SCIREA	L. 270.000
2° ANELLO		
2 E	TRIBUNA EXTRA	L. 2.500.000
2 F	TRIBUNA EST	L. 1.200.000
2 G	TRIBUNA LAT. OVEST	L. 1.000.000
2 C	TRIBUNA MARATONA	L. 270.000
2 D	TRIBUNA SCIREA	L. 270.000
3° ANELLO		
3 E	TRIBUNA EXTRA	L. 2.000.000
3 H [illegible]	OVEST	L. 600.000
3 K	TRIBUNA [illegible]	L. 550.000
3 C [illegible]	MARATONA	L. 270.000
3 D [illegible]	SCIREA	L. 270.000

I posti per le Tribune Maratona e Scirea sono in vendita anche presso il negozio SOLOTORO, via Nino Costa, 3 - Torino.

Continua in Francia lo show di chi è già stato protagonista al Giro d'Italia

Chioccioli batte il suo colpo

Pazza picchiata di «Coppino» in discesa sotto la pioggia
Chiappucci ci prova, ma Indurain non si fa sorprendere

ST-
DAL INVIATO

La premiata compagnia del Giro d'Italia sta dando spettacolo in Francia. Al Sestriere va in scena Chiappucci recital memorabile; all'Alpe-d'Huez concerto per solo a pedali dell'americano Hampsten, a St-Etienne show con giochi d'equilibrio in discesa di Chioccioli. E non parliamo di Indurain: ha il nome in testa sulla locandina. Non vogliamo sparare sul ferito ma vede, Bugno, che cosa succede a starsene fuori dal conflitto rosa?

Chioccioli ha un ritardo in classifica di oltre venticinque minuti, gli secca un po'. E' al suo primo Tour, tutto gli si può e gli si deve perdonare, ma lui vorrebbe che la sua vecchia bandiera sventolasse almeno una volta. Ripassa le non lontane imprese di scalatore, rivisita le migliori picchiate della carriera, si carica a dovere, guarda la cartina altimetrica, punta il dito sulla salita della Croix di Chaubouret e dice: non mi conosco, però beh lo stesso, mi avvento.

Si avventa al vuoto che ha dinanzi a sé e stabilisce tra le proprie ruote e quelle del gruppo la sufficiente distanza per proseguire solitario l'azione. Dietro qualcuno s'arrabbia. Chi? Gli uomini del francese Jalabert, un velocista che non riesce a vincere una volata. Bisogna precisare che gli uomini di Jalabert si sintetizzano, in pratica, nel Jalabert medesimo. Il quale deve allo stesso tempo: 1. tirare l'inseguimento, 2. fungere da capitano e gregario, 3. risparmiarsi per l'eventuale sprint. Eventuale in quanto non è scritto che Chioccioli si faccia riprendere.

Il compito di Jalabert è immane. Alle sue spalle, Indurain sorveglia, con elegante incedere, la situazione. E siccome Indurain sorveglia, non potrebbe non sorvegliare anche Chiappucci. Jalabert insiste e insiste anche Chioccioli che nello svolgimento del faticante lavoro disegna una bellissima immagine di campione in fuga. Osservato nella massima espressione delle sue qualità, Chioccioli è un modello.

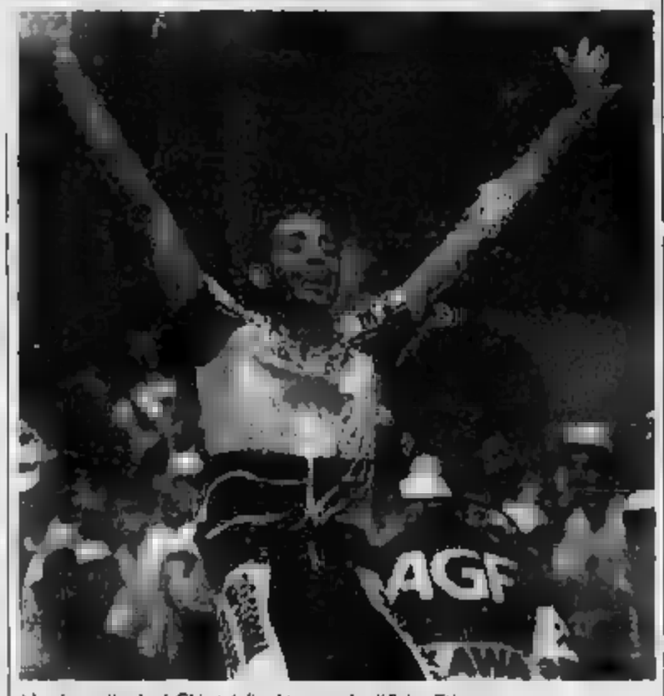
Arriva la discesa. Chiappucci smette di sorvegliare e si tuffa. Non ci sono santi che tengano: la discesa attrae Chiappucci più di quanto un invito al ballo di corte possa attrarre Cenerentola. Ma lo hanno avvertito che Chioccioli sta combattendo sul tagliente confine che divide il sogno dalla realtà? Certo che lo hanno avvertito. Chiappucci non vuol nuocere a Chioccioli, non vuol nuocere a Indurain: è appena cominciato a piovere sulla strada polverosa e bruciante, se Miguel sbagliasse una curva, ah, se Miguel dovesse scivolare e andare per le terre, il Tour sarebbe mio.

Le impressionanti evoluzioni di Chiappucci, virtuoso della picchiata, accorciano non annullano il vantaggio di Chioccioli: in compenso scatenano il francese Pensec che, accompagnato da convinzione eccessive nei propri mezzi, fa su quel percorso cose da pazzi. Egli, contrario di Indurain, al quale le cadute non piacciono e non le frequenta, si rifiuta di credere che le curve esistano, quindi le ignora. Un tale sprezzante atteggiamento può che condurlo alla rovina. Infatti. Pensec rovina a terra, spazzola l'intera larghezza dell'asfalto, approda a un guard-rail e si ferma. Il francese inseguente si trasforma in un francese sbarrante. Su lui piombano e capitombolano altri appassionati della caccia. Per Chioccioli è un dono celeste. Ha scavalcato il famoso confine tra il quasi possibile e il possibile e vola verso il successo affettando l'aria con la sua affilata figura.

Constatato la stabilità della sella e in classifica Indurain, Chiappucci desiste momentaneamente da ulteriori attentati alla Maglia gialla. Non si è esaurito il suo desiderio di lotta, oggi c'è un'altra salitella con relativa discesa, poi pianura e la cronometro di chilometri, venerdì, il tempo stringe, e il Tour, già tanto riconoscente, chiede a Chiappucci un ultimo anche-se non decisivo monologo. Il Tour non si limita a offrire a Claudio la sua simpatia: lo dono del titolo di secondo re. Indurain è bravo, bravissimo, imbattibile; Indurain è uno squisito, signorile protagonista, ma Chiappucci che tempra, che spirito. Dalle pagine dei giornali francesi, la faccia larga e accesa racconta che cos'è, che deve essere l'avventura del ciclismo.

Chioccioli ha vinto e scrosciano gli applausi, mentre vallette gli baciano le smunte gote, vi riveliamo questo piccolo episodio di alleggerimento. Un passo indietro. Siamo agli sgoccioli della salita del Sestriere, Indurain chiede con gentilezza a Vona: «Scusa, caro, sapresti dirmi com'è l'ultimissimo tratto?». Il terribile ciociaro, colto da un'favorevolissimo lampo, risponde: «Pianura, tutta pianura». E Indurain sbaglia il rapporto e s'inchioda.

Gianni Romeri


L'arrivo solitario di Chioccioli sul traguardo di Saint-Etienne

TERZO

Ordine d'arrivo. 1. Franco Chioccioli, 198 km in 4 ore 43'59" alla media di 41.833 chilometri orari, 2. Konyshev (Rus) a 42"; 3. Perini a 43"; 4. Jalabert (Fr) a 49"; 5. Chiappucci; 6. Lino (Fr); 7. Ghirotto; 8. Unzaga (Spi; 9. Alcala; 10. Rooks (Ol) s.t. Indurain, Bugno, Fignon, Delgado tempo di Jalabert; 48. Fondriest a 3'18".
Classifica generale. 1. Indurain, 2. Chiappucci a 1'42"; 3. Hampsten a 8'01"; 4. Lino a 9'16"; 5. Bugno a 10'09"; 6. Delgado a 11'38"; 7. Breukink a 15'48; 8. Perini a 15'50; 9. Roche a 18'03"; 10. Heppner a 18'22; 11. Vona a 19'10"; 12. Theunisse a 20'26"; 13. Boyer a 20'28"; 14. Rue a 20'59"; 15. Bouwmans a 22'38; 19 Chioccioli a 24'30".
Oggi. Sedicesima tappa, da St-Etienne a La Bourboule, 212 chilometri con la salita della Croix Morand, quota 1400, a venti chilometri dal traguardo.

Mentre la Ferrari prova a Imola alcune novità

La Renault si prepara ad aiutare la McLaren

Continuano le grandi manovre in F1. Ieri a Tokyo l'Honda ha fatto sapere che solo in settembre farà sapere se sarà in pista nel '93. Una precisazione che sa di scusa, in quanto i programmi delle grandi squadre debbono essere completati molto prima. Sembra tuttavia che nella Casa giapponese ci siano due correnti di pensiero. Da una parte gli amministratori pronti a tagliare le spese (i conti vanno male, l'Honda sta per superata dalla Mitsubishi), dall'altra i tecnici della squadra decisi a continuare.

Tutto ruota intorno all'asse Bernard-Senna. La Renault intanto ha fatto sapere che è già fornire due squadre (Williams e Ligier) ma che se proprio Ron Dennis dovesse chiederlo espressamente potrebbe essere fatto sforzo per dare i 10 cilindri anche alla McLaren. Ovviamente qualcuno ha subito pensato che potrebbe anche essere un modo per risolvere il «caso Prost» mandandolo alla McLaren per lasciare tranquillo Mansell.

Ieri Ferrari ha provato a Imola con Larini (una 643 laboratorio, ricerche sulle sospensioni attive). Oggi sarà in pista Alesi che dovrebbe anche provare delle novità sui motori. E Capelli sta a . (c. ch.)

SPORT FLASH

CALCIO
Per il Flamengo, un morto e 200 feriti

RIO DE JANEIRO. Quasi 200 feriti (tre gravi) ieri al Maracanà prima della finale Botafogo-Flamengo. Un tifoso ha esploso vari colpi di pistola in aria. Gli spari hanno spinto centinaia di persone contro una transenna che ha ceduto facendone precipitare centinaia sugli spettatori dell'anello sottostante. Due ore prima, un tifoso era stato ucciso a revolverate in autobus. La partita si è disputata e, pareggiando per 1-2, il Flamengo ha vinto il campionato. Il primo gol dei neocampioni è stato segnato dal vecchio Junior.

CAMPANA A NIZZOLA
«Fiorentina e Foggia contro le norme»

VICENZA. L'Aic ha chiesto al presidente della Lega un urgente intervento presso Fiorentina e Foggia affinché desistano dall'impedire a Dunga, Codispoti, Consagra, Padalino, Rosin e Kolyvanov di partecipare con le loro squadre alla preparazione. «Si tratta - dice Campana - di un atteggiamento scorretto e che viola le norme».

FEDELE A TARVISIO
Fedele: «Non faremo catenaccio»

TARVISIO. Udinese in ritiro. L'allenatore Fedele, alla prima panchina di A, ha detto: «Dovremo lottare per non retrocedere assieme ad altri 6 7 club, giocheremo un po' a zona e un po' a uomo, ma certo non faremo i catenacciari». La squadre è ancora al completo: manca il terzo straniero (Dunga o Alemao) e un difensore.

ATALANTA E PESCARA
Domani giocano Parma, Brescia e Foggia

Oggi a Bergamo si raduna l'Atalanta che partirà per Domani toccherà al Pescara che andrà a Roccaraso. Sempre domani a Folgaria si giocherà Parma A-Parma B. A S. Lorenzo in Banale il Brescia affronterà la seconda squadra. Giovedì a Molveno: Napoli-Rotagliana. A Trento: Rappresentativa Val d'Isarco-Foggia.

GOLF
L'azzurro Zerman trionfa in Germania

Agli Internazionali di Germania per dilettanti, l'azzurro Manuel Zerman (che vive in Usa dove frequenta l'università si è imposto con 282, sei colpi sotto il par. Quarto l'altro italiano Gortana con 291. Successo anche per le nel Toxandria International Junior, in Olanda, con Marika Preti prima davanti alla Zanardi.

PALLANUOTO
Si scioglie la Giollaro di Pescara

PESCARA. Una delle più gloriose società di pallanuoto abbandona l'attività: è la Giollaro Pescara, vincitrice dell'ultima Coppa Italia e in passato (col nome di Sisley) della Coppa dei Campioni, della Supercoppa e del campionato italiano. La decisione è dovuta soprattutto a motivi economici. I giocatori sono stati lasciati liberi di trovarsi una sistemazione presso altre società.

BASKET
Davis alla Philips, Theus a Parigi

La Philips Milano ha ingaggiato l'americano Antonio Davis, pivot di m 2,08, tra i migliori universitari, che ha giocato nelle ultime due stagioni nel Panathinaikos. La Ranger Varese ha praticamente perfezionato il passaggio di Reggie Theus al Racing Parigi. La Scavolini Pesaro ha ufficializzato l'ingaggio di Henry James.

ATLETICA
Bordin in Usa

ALAMOSA. Il campione olimpico di Maratona, al termine di un periodo di preparazione in quota in Colorado, ha vinto un'impegnativa gara sui 10 km, stabilendo il record del tracciato.

Grandi affari* Ford solo a Torino fino al 31 luglio!

Escort 1.3 CLX 5 p. — LISTINO L. 16.952 — SCONTO O SUPERVALUTAZ L. 2.500
Fiesta CLX 1.3 3 p. — LISTINO L. 12.490 — SCONTO O SUPERVALUTAZ
Sierra 2.0i 4X4 — LISTINO L. 26.476 — SCONTO O SUPERVALUTAZ L. 4.500
Escort 1.6 CLX 3 p. — LISTINO L. 17.189 — SCONTO O SUPERVALUTAZ L. 2.500
Orion 1.6 Ghia — LISTINO L. 18.592 — SCONTO O SUPERVALUTAZ L. 2.000
Sierra 1.8 GL S.W. — LISTINO L. 22.750 — SCONTO O SUPERVALUTAZ L. 3.500
Escort 1.6 Ghia — LISTINO L. 19.629 — SCONTO O SUPERVALUTAZ L. 2.500
Orion 1.6 CLX — LISTINO L. 17.667 — SCONTO O SUPERVALUTAZ L. 2.500
Sierra 1.6 Ghia — LISTINO L. 21.000 — SCONTO O SUPERVALUTAZ L. 3.500
Escort 1.6i Cabrio — LISTINO L. 27.000 — SCONTO O SUPERVALUTAZ L. 4.500
Orion 1.3 Ghia — LISTINO L. 19.466 — SCONTO O SUPERVALUTAZ L. 2.500
Sierra Twin Cam 2.0i — LISTINO — SCONTO O SUPERVALUTAZ L. 3.000
Fiesta 1.3 Ghia 3 p. — LISTINO L. 13.565 — SCONTO O SUPERVALUTAZ L. 1.500
Orion 1.6 DS Ghia — LISTINO L. 20.630 — SCONTO O SUPERVALUTAZ
Sierra 2.0i 4X4 S.W. — LISTINO L. 32.790 — SCONTO O SUPERVALUTAZ L. 4.500
* Vetture pronta Km 0 in corso di validità fino al 31 luglio 1992 e per ordini dal 28/06/92
Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso
Prezzi IVA 1000, CHIAVI IN MANO
Ford Torino
Authos — C.SO GIULIO CESARE 297 TORINO TEL 265 43 22
Autostadio — C.SO G. AGNELLI 18 TORINO TEL 326232 VIA NIZZA 69 TORINO TEL 6605535
Euromotor — C.SO PRINCIPE EUGENIO, 11 TORINO TEL 5211417 C.SO REGGIO 318 TORINO TEL 7395153
Co-Auto — C.SO FRANCIA 14 COLLEGNO TEL C.SO FRANCIA 117 C.VICA RIVOLI TEL
Siac — STR. PADANA INF. 11b CHIERI TEL 9415455
Soluzioni finanziarie e assicurative offerte da ifas

Powell oggi al Sestriere vuole migliorare il record del lungo e vincere l'auto

Alle Olimpiadi vado in Ferrari

Sui 100 la sfida Lewis-Burrell

DAL NOSTRO INVIATO

Un cappello di nebbia avvolgeva ieri il Colle, testimoniando bizzosità e imprevedibilità del tempo a duemila metri, dove l'aria è più rarefatta e può aiutare i campioni dell'atletica in grandi imprese, ma anche vanificare gli sforzi, organizzativi ed economici, di chi allestisce sulla pista d'atletica più alta d'Europa il meeting più ricco del mondo.

Dopo il sole di domenica, ieri per vedere l'altro lato della strada è stato necessario attendere ben oltre mezzogiorno, quando i raggi del sole hanno bravamente squarciato la coltre bianca quasi per rendere omaggio a Mike Powell che stava provvedendo a surriscaldarsi la conferenza stampa con stillanti dichiarazioni di intenti, alle quali poco dopo avrebbe risposto Carl Lewis.

«Ecco, vorrei - esordito Mike, sorriso cordiale e occhi che accompagnavano le parole con bagliori -, vorrei prendere la Ferrari (una 348 in palio per chi ottiene un record del mondo, ndr), così potrei andare in auto fino a Barcellona. Il mio obbiettivo immediato sono i 8 metri, anzi i 9,14».

Ovvero i fatidici «30 piedi», tanti importanti per gli americani che li identificano come «muro» ben più dei 9 metri e per il superamento dei quali la Foot Locker, catena di negozi, ha promesso un premio speciale di mezzo milione di dollari.

Mike Powell, dunque, è più che mai convinto che Tokyo e il record fissato nello stadio olimpico il 30 agosto 1991 a 8,95 sia soltanto una tappa della sua progressione.

Aveva espresso in primavera la convinzione di poter saltare 9,14, adesso va oltre. «Quella - sostiene - è una misura inevitabile, visto che con tutto funziona alla perfezione si può arrivare a 9,40. Certo, dicendo questo mi viene da ridere, ma se guardo gli allenamenti, penso ci possa stare una misura del genere».

E vista quanto coraggiosa è questa affermazione, vediamo subito che pensa in proposito Carl Lewis: «Non so assolutamente quali siano i limiti dell'uomo. Ma se Powell dice una cosa del genere bisogna dargli credito. D'altronde sono convinto che con un salto perfetto potrei volare molto più lontano di quanto mai mi sia riuscito di fare».

Numeri, anzi Carl non ne fa. Né per il salto in lungo, né per i 100 che correrà oggi. «Credo di poter ottenere il mio record stagionale ma è importante che ci sia il sole e faccia caldo. Cioè si ripetano le condizioni in cui mi sono finora allenato. Corro i 100 perché non ho abusato nel fare gare di lungo. Incontrare Mike un paio di volte all'anno, ai trials e a Barcellona, è più che sufficiente».

Powell, finora, non ha vissuto una stagione facile. Un infortunio alla coscia in aprile ne ha condizionato la preparazione. «In pratica, prima dei trials (dove vinse saltando 8,62, ndr) ho fatto una piscina». E' stato dopo che è tornato a correre a Rieti.

«Non sono ancora al massimo, però la mia condizione è già buona e sono pronto a cercare i 8 metri e prendermi la Ferrari prima di concentrarmi su Barcellona».

Abbigliamento sobrio (maglione e pantaloni) e atteggiamenti carichi di umanità, Powell appare ben diverso da un Lewis che, non è un regale dimensione, aggiunge ricercatezza di abbigliamento, e indossa una tuta della sua «collezione», con motivi afro su fondo marroncino, ribattezzata per questo «African sweats».

Il supercampione degli Anni Ottanta pare però attaccarsi a un mito che i trials, con le eliminazioni in 100 e 200 e la conseguente esclusione dalla staffetta, hanno in qualche intaccato. Gli resta il lungo. «Rivedendo la gara di Tokyo - spiega - ho capito che celavo nell'affrontare l'asse di battuta. Ed è questo che ho curato. Adesso sono ben più sicuro e deciso».

Al meeting del Sestriere Powell (nella foto a fianco) e Lewis (sopra) sono la novità insieme alla Drechsler (sopra)

Le verifica, naturalmente, a Barcellona. Oggi, intanto, godiamoci i tentativi di Powell, l'unico che ieri non sembrava assolutamente preoccuparsi per nebbia e freddo, la sfida tra Lewis e Burrell, le staffette con quella maschile azzurra impegnata a fare in meno di 39" per garantirsi il passaporto olimpico.

Ma non dimentichiamo anche Heike Drechsler nel lungo femminile: tanti clamori, un concreto pensierino alla Ferrari (lo fa senz'altro anche lei.

Giorgio Barberis

APRE L'ASTA, CHIUDE LA STAMPA

Questi gli orari del meeting del Sestriere e i principali iscritti.

Ore 10,30: aste Fraley (Usa), Duplantis (Usa), Pegoraro; 10,45: 110 hs Nehemiah (Usa), Clark (Usa), Ottoz, Kovac (Cec); 10,45: lungo Powell (Usa), Greene (Usa), Laine (Usa), Bilac (Cro), Evangelisti, Ogbeide (Nig); 10,55: 200 Marsh (Usa), Mitchell (Usa), Everett (Usa), Hesrd (Usa), Marras e Occhiena; 11,05: 100 femm. Torrence (Usa), Ashford (Usa), Echols (Usa), Jones (Usa), Finn

11,15 100: Burrell (Usa), C. Lewis (Usa), Witherspoon (Usa), Berger (Aut), Tilli, Menchini e Floris; 11,25: 400 hs femm. Vickers (Usa), Williams (Usa); 11,35: 400 S. Lewis (Usa), Valmon (Usa), Nuti; 11,45: 800 Gray (Usa); 11,45: lungo femm. Drechsler (Ger), Radtke (Ger), Tietdke (Ger), Mpo (Fin), Ucchedda; 11,45: 11,50: 2000 femm. Meyer (Sef), Wysocky (Usa); 12,05: J. (Ken), Korir (Ken), Brahmia (Alg); 12,20: 4×100 femm ; 12,30: 4×100 (Usa, Italia, Austria).

Quanto ai biglietti. Tribuna arrivi lire 50.000; rettilineo 30.000; prato 15.000. Per i minori di 8 anni ingresso gratuito, tra gli 8 e i 15 sconto del cinquanta per cento su tutti i tagliandi.

AMARCORD

Dordoni 40 anni fa vinse un oro storico

ESATTAMENTE quarant'anni fa, il 21 luglio 1952, Giuseppe Dordoni vinceva la prova dei 50 chilometri di marcia ai Giochi della XV Olimpiade disputati ad Helsinki.

Sono ad oggi arrivate a sei le medaglie conquistate dalla marcia italiana (su un totale di sedici dell'intera atletica), ma quella fu la prima vittoria in una prova su strada. L'impresa sarebbe stata poi ripetuta nel 1964 in Giappone da Abdon Pamich sulla stessa e da Maurizio Damilano a Mosca nell'80 sulla distanza dei chilometri.

Dordoni (che, dopo aver diretto per molti anni la marcia italiana come programmatore tecnico è ora membro della speciale Commissione della Federazione mondiale), aveva allora compiuto 26 anni essendo nato a Piacenza il 28 giugno 1926. Due anni prima aveva conquistato il titolo europeo sulla stessa distanza.

Dordoni sul podio olimpico

La gara a Helsinki fu terribile per le condizioni ambientali veramente avverse: un'estate piena di freddo, e pioggia insistente fin dal primo mattino.

Dordoni andò subito in fuga con il suo stile elegante che nessuno è mai più riuscito a imitare: la plasticità e l'armoniosità del gesto atletico ben sfruttavano le sue caratteristiche di atleta completo, 1,82 per 75 chili.

Staccò di un paio di minuti il suo avversario più temibile, il primatista mondiale Josef Dolezal, cecoslovacco, ma a quarantesimo chilometro andò in crisi. Gli furono vicini, nel suo sforzo alla fine vincente, due personaggi mitici dell'atletica ora scomparsi: il tecnico Lauro Bononcini e il «Dottor Sottile» Pasquale Stassano. Travestiti da infermieri, seguirono clandestinamente la gara a bordo di una moto. Incitarono Dordoni nei momenti critici canticchiandogli le canzoni che più gli erano care alla sua mai negata fede politica.

Pare anche che gli promettessero congrui e improbabili premi a venire, ma conoscendo l'austerità dell'atletica di quei tempi e di quegli uomini, la faccenda è poco credibile. Comunque, o promesse a parte, Giuseppe Dordoni tenne duro fino alla fine e entrò solitario sulla pista del tempio finlandese dell'atletica. Ad abbracciarlo, subito dopo il traguardo, fu un altro grande dello sport italiano, Bruno Zauli.

Dordoni è in partenza per Barcellona. Ai Giochi Olimpici farà parte della Commissione giudicante che dovrà applicare il nuovo regolamento della marcia durante le gare dei 20 km (31 luglio) e del 50 km (7 agosto) maschili ed i 10 km femminili (3 agosto).

Avrà una delicata posizione di giudice supremo: sarebbe simpatico se proprio lui dovesse sancire il successo di qualche altro azzurro, da Maurizio Damilano a Giovanni De Benedictis, da Giovanni Perricelli a Ileana Salvador. Chissà che la ricorrenza del suo trionfo non sia beneaugurante per i suoi discepoli.

Vanni Lorigo

Mancano quattro giorni alle Olimpiadi, ma tiene banco lo «sport più bello del mondo»

Barcellona divisa fra il calcio e i Giochi

C'è grande attesa solo per il basket Usa; timori di attentati

DAL NOSTRO INVIATO

A quattro giorni dalle Olimpiadi, (la fantasiosissima cerimonia inaugurale si svolgerà sabato) Barcellona vive giorni strani. Come in Italia, il calcio sembra soffoca il resto dello sport, e non interessa quasi se non la Nazionale olimpica statunitense - che con la Spagna anticiperà a venerdì l'avvio dei Giochi - ha offerto la prima conferenza stampa e se oggi arrivano i piedi buoni di Cesare Maldini.

Per adesso a livello olimpico conta solo la decisione del Cio che nel pomeriggio odierno chiude il problema jugoslavo: dentro o chi fuori. Si crede di sapere come finirà. Intanto chi vicino alle Olimpiadi a titolo personale o fuori le compagini di pubblicità in grave colpa di fronte all'Onu. E allora le squadre che si troverebbero una porta aperta (pallamano dell'Italia maschile e Norvegia femminile, pallanuoto cecoslovacca e l'Italia del basket femminile) sono prevvertite.

Però il calcio, che ai Giochi è uno dei tanti ma per noi e la Spagna padrona di casa è sempre trainante, vive a Barcellona, Siviglia e giorni chiave al di fuori del villaggio olimpico. Siviglia sogna Maradona sviluppando una calcionovela pietosa al grande regista Carlos chi manager di Diego. Madrid vede il nuovo tecnico Floro daluso dal presidente Mendoza il quale non gli ha comprato tutti i giocatori che desiderava, Barcellona polemizza al cambio della maglia (l'azulgrana a strisce sostituito da un cocktail di dubbio gusto) il presidente Nunez sta guidando i giorni del bilancio: quattro miliardi di lire l'avanzo della stagione 91-92, miliardi e il preventivo spese 92-93. I soci sono chiamati a decidere. Intanto lunedì, a Giochi appena iniziati, presentazione del Barcellona guidato da Cruyff. divisa ancora volte: maggioranza è col calcio, il con i Giochi.

Mentre le Olimpiadi si avvicinano sembra le mani un sovrapporsi di interessi e di voglie. La Spagna come nazione a rifornita di stranieri ma è la città Giochi che fa blocco attorno ai suoi interessi, lingua.

Non dal 92, sicuramente, l'Olimpiade un enorme di sport che si scontra le realtà del posto in cui si . Come sempre, il procedere del grande spettacolo sportivo prenderà il sopravvento. Il presidente del Cio, Samaranch, ancora ieri sera sentire la sua voce rassicurante. Ma la paura dell'Eta è presente. La dinamite italiana ha qui interpretazioni volendo «più nobili» il pericolo è lo . E l'impressione di avvicinarsi ad un'Olimpiade privi di grossi riferimenti sportivi. Olimpiade che i campioni dovranno nobilitare lottando per guadagnarsi le ovazioni. Per questo, forse, anche un'edizione più esaltante e più ricca di sorprese. Barcellona al momento pulsa solo aspettando il «dream team» del Basket Usa, sport dove noi ci siamo esclusi.

Bruno Perucca

FLASH

MAP Secondo l'agenzia marocchina Map il grande mezzofondista rischia di stare fuori dalle Olimpiadi per un infortunio durante la preparazione in Francia. La decisione finale sarà presa prima della fine della settimana.

SOCCER POLEMICO. Il tennista tedesco ha lanciato nuove accuse ai sostenitori della candidatura di Berlino ai Giochi del 2000. In una intervista al «Die Zeit» ha detto, tra l'altro: «Ci sono abbastanza estremisti di destra in Germania che ricomincerebbero a parlare di "razza eletta" se vincessimo molte medaglie alle Olimpiadi e per di più a Berlino. Non si deve gettare benzina sul fuoco».

PECHINO. Il governo cinese offrirà alloggi e trasporti gratis a tutti i partecipanti alle Olimpiadi del 2000 si svolgeranno a Pechino. Lo scrive il «China Daily». «Non ci saranno limitazioni al numero dei partecipanti», ha aggiunto il vice sindaco Zhang Baifa. Secondo le previsioni, le Olimpiadi costerebbero al governo 1 miliardo di dollari contro 1,1 miliardi di

PETRANOFF PARTE. Il Sud Africa ha detto sì alla inclusione tra i convocati dell'ex-primatista mondiale di giavellotto Tom Petranoff. L'atleta, di origine statunitense, era stato avversato per aver preso parte con la maglia degli Usa ad alcune gare in Sud Africa nel tempo vigeva il bando antiapartheid.

Il presidente del Cio sarà alloggiato all'hotel Principesa Sofia. L'appartamento (280 mq) comprende due camere, sala da pranzo, tre bagni, sala da sport e palestra, sala di ricevimento. Per seguire le prove sportive contemporaneamente, disporrà nove postazioni tv, di un computer e di un terminale che gli permetteranno di conoscere la totalità dei risultati in tempo reale.

totip

1 X 1 2 2 2 1 X 2 1 X 1 1	COLONNA VINCENTE CONCORSO N° 19-7-1992
	Ai 12: 67.019.000
	Agli 11: 2.540.000
	Ai 10: 253.000

SE NON GIOCHI, NON VINCI!

SESTRIERES una montagna di sport

Sponsor Lactis OMEGA Gatorade LA STAMPA IVECO

In collaborazione con

4° MEETING INTERNAZIONALE DI ATLETICA LEGGERA

SESTRIERE - 21 LUGLIO 1992 - ORE 10,30

1° asics TROPHY

COPPA agudio PORTA

CAMPIONATI MONDIALI DI SCI ALPINO 1997 SESTRIERE E ALTA VALSUSA

Informazioni: Servizio Informazioni Commerciali SESTRIERES S.p.A. Piazzale Agnelli, 4 10058 Sestriere (TO) Tel. 0122 / 76.300 - 76.66.40 Fax 0122 / 76.294

Prevendite: SESTRIERE: Sestrieres S.p.A. - P.le Agnelli, 4 - Tel. 0122/7630 - 755040 BARDONECCHIA: Informazioni Centro Commerciale - Tel 0122/911175 BAUZE D'OULX: Maison Clotaud Sport - P.zza Assietta, 16 Tel 0122/85353 CLAVIERE: Caffè Torino - Via Nazionale, 1 Tel. 0122/878641 CESANA TORINESE: Alta Quota Sport - P.zza V. Amedeo, 7 Tel 0122/89210 OULX: Bar Franco - Via Monginevro, 41 Tel. 0122/831194 TORINO: Salone "La Stampa" - Via Roma, 80 Tel. 011/517658 - Pentagramma Viaggi by Passport - Via Genovesi, 7 - Tel. 011/506978 - Regency School - Via Archimede, 7 Tel. 011/517456 PINEROLO: Ristorante "Sottosopra" - P.zza Fraita, 15 Tel. 0121/795727 SALUZZO: Paolo Coppa - Via Torino, 61/a Tel. 0175/45422 MONDAVI: Bar Piemonte - C.so Lecchi, 94 Tel. 011/9312560 BIELLA: Ottavia Sport - P.zza Maggio, 10 Tel. 015/32092 ALESSANDRIA: Sportissimo 1° s.r.l. - Via S. Bongiolio, 25 Tel. 0131/45660 CUNEO: Parola Sport - C.so Nizza, 30 Tel. 0171/692497 BRIANCON: Office de Tourisme - Porte de Pignerol Tel. 92210850 BARDONECCHIA: Sanlorenzo Sport Alpini, 27 Tel. 0122/99163 MILANO: Squirrel Viaggi & Sport - Via Sidoli, 19 Tel. [illegible] GENOVA: Viaggi Antermar - Via Veronese, 48 Tel. 01 [illegible]

SCHIACCIAPREZZI IN CONTINUA AZIONE!

DAL 21 AL 25 LUGLIO
(fino ad esaurimento scorte)

TUTTO LUGLIO MENO CARO

LE OFFERTE NON ALIMENTARI LE TROVI ANCHE ALL'IPERMEGA (tranne non alimentari)
NICHELINO IPERMEGA VIA CACCIATORI 111

OLIO DI OLIVA **CARAPELLI** 1 litro **4.480**

ACQUA MINERALE **FERRARELLE** Bott. 1,5 litri **650** al litro L. 433

BIRRA **PRINZ** Bott. 66 cl **860** al litro L. 1.303

GELATO **MENTORA** assortiti Vasc. 500 g **2.580** al kg L. 5.160

INSALATA TROPICALE al kg **18.900**

SALSICCIA FRESCA al kg **7.590**

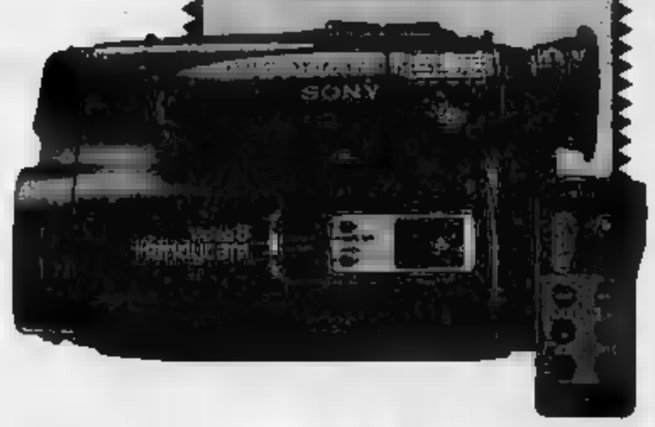
BIBITA FANTA o SPRITE Latt. 33 cl **460** al litro L. 1.394

COSTATE DI VITELLONE al kg **13.980**

CARNE IN SCATOLA **SIMMENTHAL** Conf. 4 x140 g **5.950** al kg L. 10.625

FORMAGGIO MOZZARELLA PRIMAVERA **POLENGHI** Conf. 125 g **950** al kg L. 7.600

TELECAMERA **SONY** CCD TR 105 E Con telecomando **1.629.000**



PANNOLINI **LINES** Specialità maschio-femmina **13.980**

VALIGIA RIGIDA MB3 70 cm **109.000**

YOGURT **EHRMANN** Alla frutta Vas. 150 g **890** al kg L. 5.933

IDROPITTURA LAVABILE 14 litri **33.500**

VALIGIA RIGIDA MB3 75 cm **119.900**

ROAST-BEEF al kg **32.900**

OLIO **FIAT** VS15 W40 Benzina e diesel 1 litro **5.850**

CONTENITORE TERMICO 8 litri **19.900**

FORNO A MICROONDE **MOULINEX** FM1305 con timer 15 litri **199.000**

WALK-MAN **AIWA** HST 20 Con radio **65.000**

CIABATTA MARE **KORO** 35 - 45 **8.200**

BERMUDA FANTASIA 100 % cotone 2 - 5 anni **7.900**

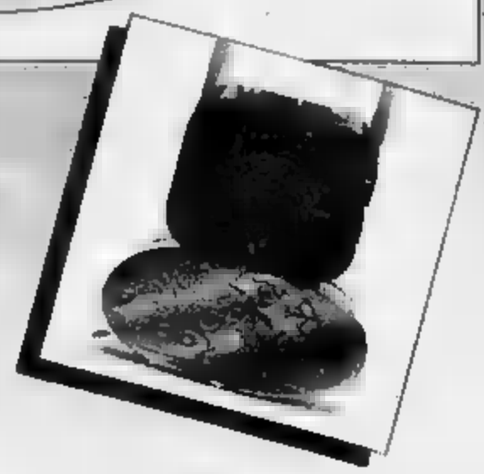
CANOTTA CON STAMPA Bambino 100% cotone 2 - 5 anni **5.700**

COSTUME INTERO Donna **23.900**

TENDA IGLOO 2 posti **FERRINO** **77.500**

PORTATUTTO PER AUTOMOBILE: Fiat Uno - Tipo - Panda - Croma - Golf WS **36.500**

VOGATORE UOMO CON STAMPA 100% cotone **GIMNASIUM** **12.900**



I P E R M E R C A T I

CONTINENTE

TORINO **CORSO MONTECUCCO 108** - **CORSO GROSSETO 330**
TROFARELLO VIA TORINO 236/238 - **BUROLO** S.S. 26 DI VIVERONE 3
IPERMEGA - NICHELINO VIA CACCIATORI 111

Olivetti
ci sente la profumeria
PUNTO VENDITA n° 1
Via L. Da [illegible] 13
PUNTO VENDITA n° 2
Piazza Adriano 1

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 21 Luglio 1992 nr 37
via Marenco 32, telefono 65.681

il solarium di
[illegible]
C.so Ferrucci 32
Orario continuato 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
Via Montemezzi 5
Tel. 544.971 - 544.393

Magistrati, avvocati e poliziotti hanno ricordato Borsellino e la scorta

«I mafiosi subito al confino»

Il procuratore generale Pieri: «Il nostro Paese vive ormai in una atmosfera da guerra civile»

Magistrati, avvocati, poliziotti, tutti insieme ieri mattina all'assemblea svoltasi nell'aula della [illegible] d'assise il giorno dopo la [illegible] che ha ucciso il giudice Borsellino e la sua scorta.

Il procuratore generale Silvio Pieri non ha usato mezzi termini per esprimere un giudizio su questo ennesimo delitto di mafia: «Il nostro Paese vive ormai in una atmosfera da guerra civile. Che cosa possiamo fare? E' inutile continuare a nasconderci dietro a un dito: la nostra grande civiltà giuridica e il nuovo codice di procedura non possono opporsi alle autobombe. Non mi piace fare questo discorso, ma ci sono costretto».

Un giudizio analogo ha espresso il procuratore aggiunto Marcello Maddalena: «L'eccidio costituisce un vero e proprio atto di guerra cui lo Stato deve avere il coraggio di rispondere con mezzi e strumenti adeguati e proporzionali alla gravità dell'offensiva. Non basta approvare il decreto antimafia e procedere ad una rapida revisione di quel codice che oggi più che mai si dimostra inadeguato a fronteggiare qualsiasi fenomeno criminale. Bisogna risanare il tessuto dell'apparato politico amministrativo delle istituzioni attraverso una drastica opera di repressione dei comportamenti illeciti, senza indulgenze, pietismi, condoni. Bisogna adottare misure di prevenzione personale di carattere non esclusivamente patrimoniale, come il confino, che siano in grado di rendere subito innocua persone sospette di appartenere a Cosa [illegible]».

L'intervento più duro è stato di un magistrato siciliano, il sostituto procuratore Teresa Benvenuto: «Mandiamo i mafiosi al confino in un'isola, con i telefonini e champagne, a vivere una bella vita, perché è questo che meritano».

Per il segretario della sezione del [illegible] dell'Associazione nazionale magistrati, procuratore aggiunto Francesco Marzachì, «il collega ucciso era nel mirino della mafia per quello che aveva già fatto, non per quello che avrebbe potuto fare. Subito dopo l'assassinio di Falcone e della sua scorta l'associazione ha fatto proposte e suggerimenti che poi non sono stati portati avanti».

Il giudice Francesco Gianfrotta ha ricordato che il [illegible] ha già attraversato momenti altrettanto drammatici con il terrorismo: «Nel marzo dell'80 in due giorni furono assassinati tre magistrati. Si parlò di leggi speciali, di sospensione delle garanzie costituzionali. Poi arrivò Patrizio Peci e lo Stato riuscì a dare una risposta. Molti colleghi siciliani sanno che un certo numero di latitanti continua a vivere in quella regione e da lì controlla quel territorio. Dobbiamo spezzare questo cerchio, mettere in grado di funzionare la Dia, la direzione investigativa antimafia, non [illegible] uomini, [illegible] i previsti. La legge che prevede maggiori protezioni per i pentiti, è stata fatta ma non i decreti di applicazione. Il processo di prevenzione per le misure di sicurezza non funziona, perché gli investigatori sono oberati da altri incarichi. Gli strumenti ci sono ma vanno fatti funzionare».

Maurizio Laudi, membro del Csm per il Piemonte, si è augurato che si proceda in tempi brevi alla nomina del superprocuratore antimafia, [illegible] - [illegible] - «e vogliono altre misure di prevenzione contro la mafia».

Claudio Cerasoli

Sotto, un momento della manifestazione di ieri pomeriggio in piazza Castello

Il procuratore [illegible] Marcello [illegible]: «Lo Stato adesso deve rispondere con mezzi [illegible]

In piazza

Manifestazione di Cgil, Cisl e Uil

[illegible] la mafia ieri pomeriggio in piazza Castello - davanti alla prefettura - indetta da Cgil, Cisl, Uil. Un atto di [illegible]età nei confronti delle vittime di Palermo - così come circa due mesi fa in occasione della strage di Capaci - ma anche una richiesta al Governo e al Parlamento di accelerare i tempi per la superprocure e per la legge antimafia. I sindacati hanno anche proclamato per oggi un'ora di sciopero (dalle 11 alle 11,10 per i servizi) in tutti i posti di lavoro in coincidenza con i funerali delle vittime di Palermo. La Confcommercio e la Confesercenti hanno sollecitato le proprie strutture territoriali o di categoria ad organizzare per questa mattina la chiusura simbolica di tutti i esercizi.

Alla manifestazione di ieri pomeriggio hanno partecipato un migliaio di persone. Erano presenti i sindacati di polizia Siulp e Sap, i rappresentanti Uil della polizia penitenziaria - che proclama anche per i [illegible] nell'attuazione della legge di riforma del corpo - rappresentanti dei lavoratori delle fabbriche di Torino e provincia, il sindaco Giovanna [illegible] Incisa e numerosi consiglieri comunali.

A conclusione della manifestazione hanno parlato [illegible]zio Blini, segretario regionale del Siulp, il sostituto procuratore Alberto Perduca a nome dell'Associazione [illegible] magistrati, ed Emanuele Persio a nome del sindacato unitario. Il pds ha allestito un tavolo per una raccolta di firma a favore della legge di confisca dei beni mafiosi. Qualia [illegible] rimarrà una manifestazione isolata. Dolore e preoccupazione sono state infatti espressi [illegible] Oliviero del Sermig [illegible] organizza per oggi [illegible] Pace in piazza Borgo Dora 16 alle 20,30 un incontro di preghiera.

E sempre oggi è giunta approva l'intitolazione ai «magistrati caduti nell'adempimento del dovere» al Centro Europa, vicino alla piscina Galdano (Mirafiori Nord).

Le scorte: una vita di paura

Per sessanta agenti il lavoro è proteggere chi sta in prima linea

Riprodotti su una maglietta gli slogans della manifestazione: «Per la democrazia, contro la mafia»

Ieri mattina il servizio scorte si è svolto regolarmente a Torino, ma gli animi erano turbati. Un agente confessa: «[illegible] paura, cerchiamo di nasconderla». Ha 31 anni, è sposato, una figlia di tre. «Mezz'ora fa, uscendo di casa ho abbracciato mia moglie e ci siamo salutati con un semplice ciao. Mi è seguito con lo sguardo dalla finestra fino a quando sono salito sull'auto parcheggiata sotto casa». Poliziotto da 11 anni, da sei è di scorta a magistrati o personalità giudicate «a rischio». Un altro agente che fa scorte da 8 anni, sposato, [illegible] figli: «Sappiamo che potremmo [illegible] in aria in ogni istante. Ti senti carne da macello».

Sono 60 gli agenti che ogni giorno assicurano protezione a 11 magistrati, due «personalità» (una è don Ciotti del gruppo Abele) e due industriali. Ci sono altre 5 scorte: due della Guardia di Finanza e tre dei carabinieri (magistrati, uno abita fuori città).

«Quelli delle scorte» fremono perché non possono far nulla, «e questa impotenza può portare ad azioni di protesta». Comprendono i colleghi di [illegible] che si sono autoconsegnati: «Il nostro dovere è servire il Paese anche a costo della vita. Ma a Palermo in [illegible] due mesi sono state assassinate 12 persone, [illegible] erano dei nostri».

I dirigenti del Siulp (sindacato unitario) hanno aderito alla manifestazione Cgil-Cisl-Uil, ieri in piazza Castello: «La mafia continua ad eseguire le sue condanne a morte e il pericolo che la società civile si ribelli contro lo stesso Stato è forte». Il Sap (sindacato autonomo): «Siamo in guerra, si applichino leggi marziali contro tutti i mafiosi riconosciuti colpevoli».

Gli agenti delle [illegible] non chiedono leggi speciali o di emergenza. Criticano la carenza di mezzi: «A volte usciamo [illegible] a due porte, [illegible] la Y10, e chi è sul sedile posteriore è intreppolato». Denunciano l'assenza di coordinamento tra forze dell'ordine: «E' stata decisa la Dia, l'Fbi italiana, [illegible] non decolla: per rivelarsi tra polizia e carabinieri». A loro parere lo Stato non reagisce alla [illegible] volontà criminalità sempre più organizzata: «A volte per conoscere i precedenti di un malvivente [illegible] mo aspettare due giorni».

Oggi, dicono, non è più problema di armi, di mezzi, di organici, di professionalità. «Lo Stato deve fare qualcosa». Gli agenti non sanno che cosa può fermare queste stragi. Ripetono: «Sai in auto, qualcuno da lontano schiaccia un bottone. Una fiammata. E per te è finita». Ma sanno (anche se in certi [illegible] la rabbia può far velo) che rischiano per proteggere magistrati o cittadini che si trovano in prima linea nella lotta contro il crimine.

Ezio Mascarino

Stop alle auto per i lavori

Lo sconquasso dei lavori sui binari in via [illegible] Micca

E il centro è andato in tilt

Dopo via Cernaia, chiusa in direzione Porta Susa il 15 giugno scorso, ieri anche via Pietro Micca è «off limits» per il traffico cittadino. Il divieto di transito durerà fino al [illegible] settembre ed è causato dai lavori di ammodernamento della rete tranviaria dell'Atm-Tt: agli incroci con le vie XX Settembre e San Tommaso saranno piazzati [illegible] i prima volta in Italia binari insonorizzati con uno speciale letto [illegible] ammortizzatore che ridurrà il rumore e le vibrazioni prodotte dal transito delle motrici.

Nel giorno dell'apertura dei nuovi cantieri, ieri il centro ha subito per alcune ore le prevedibile paralisi: nonostante il prodigarsi dei vigili impegnati a sbrogliare code e a suggerire percorsi alternativi agli automobilisti disorientati, il caos è stato notevole.

Per tutte le durata dei lavori, opportunamente programmati in coincidenza con il periodo più «tranquillo» per il traffico nel centro cittadino, sono previsti intasamenti nelle vie Santa Teresa e Bertola. Nella prima dovranno svoltare obbligatoriamente i mezzi provenienti da via Cernaia e da corso Galileo Ferraris e da [illegible] so piazza Castello. Via Bertola è invece diventata ieri la prima deviazione utile a destra per chi da piazza Castello, non potendo più transitare in via Micca, è costretto a incanalarsi in via [illegible].

Via Pietro Micca resta percorribile solo in due brevissimi [illegible]: da Viotti a destra [illegible] piazza Castello e via San Francesco d'Assisi a destra verso piazza Solferino.

IL CONTE VERDE

DA SUD A NORD PASSAGGIO DIFFICILE

Era stato detto che via Cernaia e via Pietro Micca sarebbero state interrotte a tratti al fine di non spezzare il flusso da Sud a Nord e [illegible] lungo un fronte troppo esteso. Ieri - come [illegible] - sono stati chiusi i passaggi di via Settembre e di via San Tommaso. Ma non è stato aperto - come si attendeva - il passaggio tra corso Vinzaglio e via Manzoni. Come grande comunicazione rimane quello tra corso Galileo Ferraris e corso Siccardi. E' poco. I cittadini accettano i disagio del traffico provocati da lavori che dovrebbero migliorare la viabilità. Ma vorrebbero che fossero più coordinati.

IN PRIMA EDIZIONE

Tutta la cronaca ogni notte alle 24

Da qualche giorno è più ricca di pagine e [illegible] prima edizione de La Stampa in distribuzione in città a mezzanotte, subito dopo l'avvio delle rotative. Le copie, fresche di stampa, contengono, oltre il consueto notiziario, le dodici pagine di Cronaca, Sport e Spettacoli dedicate a Torino e provincia. Un'occasione per [illegible] in anticipo le notizie dell'ultima ora. Le copie sono disponibili fino all'alba, quando s'inizia la distribuzione dell'ultima edizione, presso le quattro edicole notturne della città: Istria, via Nizza 3; Garbarino, [illegible] Vittorio 56; Lagnese, piazza Carlo Felice davanti all'Hotel Ligure Ricci, corso Vittorio 88.

Possono anche essere acquistate presso gli strilloni notturni che [illegible]ano, ad esempio, nelle piazze San Carlo, Castello, Massaua, Carducci, Statuto, Rengasi, Rebaudengo, Sabotino, Bernini, Gran Madre, Rivoli e in largo Orbassano e sui corsi Turati e Novara.

Si gira nel centro di Torino una coproduzione di [illegible] e Antenne 2

Arriva l'Aquila della notte

Ieri riprese in via Garibaldi, oggi a Porta Nuova

Da [illegible] il [illegible] via [illegible] tra via XX Settembre e piazza Castello è stato trasformato in set cinematografico per il primo ciak di «Aquila della [illegible]», una co-produzione italo-francese (Raiuno e Antenne 2) firmata da Cinzia Th. Torrini, la regista di «Hotel Coloniale». Elena Sofia Ricci e il francese [illegible] Fraise sono i protagonisti di una storia [illegible] ambientata a Torino. L'attrice interpreta il [illegible]lo di Serena, ragazza borghese sposata con Daniele, reporter di guerra, nei guai per un debito di gioco. Per sbarcare il lunario Serena fa la tassista. La vicenda si svolge in 24 ore: marito e moglie lottano contro il tempo per trovare conto milioni e riavere [illegible] la loro bambina, ostaggio dei creditori.

A Torino la troupe resterà due settimane. Il tempo di girare gli «esterni» [illegible]. Oggi il [illegible] di scena [illegible] Nuova.

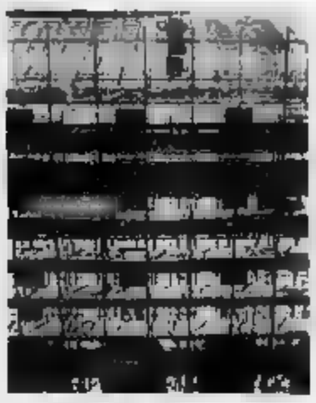
In via Garibaldi, ieri, il primo ciak con Elena Sofia Ricci

Test Defile'
Estate esotica
Spendete 3 milioni per una settimana in Polinesia.
Spendete 2.850 lire per un vasetto di Defilé al cocco.

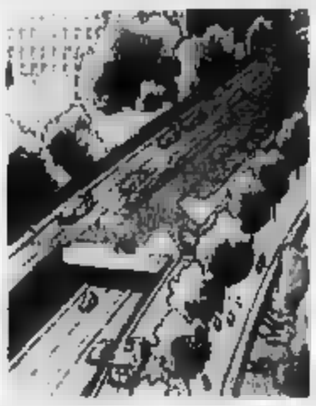
defilé
Yo
Cassa di Risparmio di Torino

I grandi progetti rinviati a settembre, giunta in bilico

1 Ancora un rinvio per la linea 1 di **metropolitana**. Non c'è accordo anche sulla società di costruzione



2 Il Palazzo degli Stemmi sul Po è uno dei molti edifici pubblici che attendono i lavori di restauro. Mancano i quattrini



3 L'appalto doveva avvenire in primavera. Ora per il sottopasso di **corso Bramante** si prevedono difficoltà di ordine legale

4 Dopo le proteste degli ambientalisti la vicenda delle 330 case di **piazza Sofia** si è chiusa con un arrivederci a settembre

L'estate delle sconfitte

Nulla di fatto, Sala Rossa in ferie

Slittano a settembre le case di piazza Sofia. Se mai saranno costruite. Il metrò? E' già inchiodato dai veti politici. Ritardi, anche forti, accusano opere come il sottopasso di corso Bramante o i parcheggi mercatali. Di quelli pubblici nemmeno si parla, visti i chiari di luna della finanza locale. Non stanno meglio progetti definiti strategici: il Comune non ha ancora venduto uno dei 3000 appartamenti di cui già intendeva sbarazzarsi l'assessore alla Casa Zanotto, anno 1989; c'è il piano del traffico, e questa mattina l'assessore Dondona lo presenterà ai colleghi di giunta. Ma è un pezzo di carta: i soldi per gli interventi strutturali previsti dagli uffici potrebbero finire su altri capitoli sin sotto elezioni.

E' mesto l'arrivederci del Consiglio comunale. Il sindaco Giovanna Cattaneo annuncia per settembre una verifica sugli impegni. Fa capire, né lo ha mai nascosto, di non essere incollata alla poltrona più importante del Sala rossa: «Ma i partiti devono parlare chiaro». E i partiti alternano accelerazioni e brusche frenate: i dc di Bonsignore prima, il leader socialista La Ganga poi, hanno fatto capire che questa maggioranza sta in piedi per onor di firma. Invoca un «rafforzamento» che non potrebbe prescindere dal pds. Gli ex comunisti sono pronti, ma pretendono garanzie sui progetti decisivi, iniziando dal metrò.

L'ultimo Consiglio è un pro-forma. Commemorazione di Borsellino, il pacco delle delibere, saltano interrogazioni e interpellanze. Alla ripresa l'assessore Lorenzo Matteoli (psi) saluterà la compagnia per assumere il nuovo incarico di addetto scientifico all'ambasciata di Giakarta. «Beato lui» commentano molti colleghi. Intanto un primo rimpasto è sicuro.

Corridoi sgombri a Palazzo civico. In Sala rossa c'è il condizionatori, meglio tacere al fresco che sussurrare a 30 gradi. Spunta Giovanni Porcellana, capogruppo dc. A tutti dice che il sindaco è «persona per bene». I maligni sostengono che è una stroncatura: «Ma no, lo penso veramente. Le colpe non sono solo né soprattutto sue. E' vero, invece, che la situazione è molto critica. Ma questa volta prendetevela con la dc: anche sulla metropolitana noi abbiamo dato il via libera». Ecco Ricciotti Lerro, socialista, assessore alle Grandi opere. Sta filando verso il gruppo, dove attendono i segretari Amato e Tigani più il presidente dell'Atm Perinetti: «La linea 1? C'è ancora qualcosa da limare, ma non siamo tanto lontani». Il dilemma è la società costruzione e gestione: pur in termini diversi, dc e pds affermano il ruolo centrale del Comune, il psi punta sull'Atm. Tra il «qualcosa da limare» c'è che nel Consiglio di amministrazione di questa società i dc vorrebbero il direttore generale dell'azienda dei trasporti, Giovanni Fava, mentre il Garofano insiste sul presidente, Giorgio Perinetti, socialista.

«Questa giunta non esiste più, e non fu che dimostrarlo» sostiene il capogruppo verde Gianni Vernetti. Sta all'opposizione, Vernetti. Andrea Galasso, andreottiano, dice le stesse cose durante le riunioni tra assessori: richiami alla cultura di maggioranza. Troppe volte ci siamo mostrati deboli, timorosi». Le stragi di mafia, Tangentopoli, la crisi dei partiti. Si parla di tutto nella Sala rossa riempita dal condizionatore. I grandi progetti fuori, dell'esame di riparazione. Il Consiglio tornerà a riunirsi lunedì 7 settembre.

Giampiero Paviolo

Lo scoglio resta il metrò

Una corsa da vincere entro il '92 Anche altre opere sono a rischio

Contrasti politici e difficoltà finanziarie sono alla base del lungo elenco di iniziative rinviate a data da destinarsi. Vediamo le principali.

Metrò. La prima fase della linea 1 (da Porta Nuova a Campo Volo) prevede la costituzione della società che dovrà costruire e gestire l'opera. La giunta intendeva approvare la delibera entro luglio. Non c'è accordo sul ruolo del Comune e dei membri del Consiglio di amministrazione. I tempi sono stretti. Se l'incarico alla società non sarà affidato entro il 31 dicembre, la procedura dovrà ripartire da zero e tener conto della nuova legislazione europea (che prevede una gara internazionale).

Sofia. L'assessore Galasso ha chiesto il rinvio del progetto (appartamenti). Motivo: i tecnici di Comune e Regione dovranno confrontarsi sulla proposta di legge presentata a Palazzo Lascaris, tendente ad ampliare il parco fluviale nell'area Po-Stura. La proposta è vecchia di mesi, ma nessuno ne ha tenuto conto nelle scorse settimane, quando le case di piazza Sofia hanno guai la maggioranza a Palazzo civico.

Parcheggi. Firmate le convenzioni per le autorimesse sotto i mercati (meno quello della Crocetta). Arrivederci a quelle pubbliche (Spezia, Bolzano e D'Azeglio). Non ci sono i 53 miliardi necessari.

Sottopassi. L'appalto per corso Brunonto (32 miliardi) doveva essere fatto in primavera. Siamo già in ritardo, s'annunciano modifiche progettuali e iniziative legali dei residenti nella zona. Del sottopasso di corso Rivoli (20 miliardi) si ricomincerà a parlare nel '93.

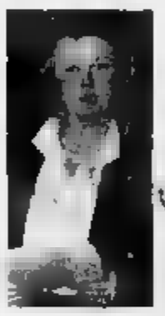
Traffico. C'è il piano dell'assessore Dondona. Prevede l'abbandono del centro chiuso, in cambio di vie pedonali, dissuasori traffico, zone ambientali. Spesa: 10-15 miliardi l'anno. Il primo progetto di area ambientale (in Regio Parco) costa 1800 milioni. Il Bilancio lo ha già depennato.

Manutenzioni. Lo stato di salute città rischia di diventare drammatico nel 1993. Si lavorerà sugli edifici scolastici, ma salteranno piccole e medie opere (anche stradali) per 80 miliardi. Lo stesso accadrà per impianti sportivi (piscine, motovelodromo) culturali (teatro Gobetti, Palazzo degli Stemmi).

Patrimonio. Le case comunali sono ancora invendute (problemi burocratici). A giorni l'assessore Lerro presenterà l'elenco degli edifici pubblici da alienare per ottenere il megaprestito necessario alla costruzione del metrò. In parte fu già attuato due anni fa, ma anche in questo caso le procedure di vendita sono ferme.

In compenso il Comune sta cercando di recuperare 7 miliardi di affitti non riscossi dall'84 in oggi: lo Stato è debitore per 4 miliardi.

Passante. Finalmente una nota positiva. Superata l'impasse del taglio degli alberi, i lavori procedono regolarmente. Il cantiere è stato riaperto quattro mesi fa.



Il sindaco Cattaneo annuncia per settembre una verifica e lì capirà di non essere incollata alla poltrona

Fuggivano a piedi dopo l'assalto alle Poste

L'auto non riparte Rapinatori bloccati

Li hanno arrestati per strada, correvano con un sacco di nailon sulle spalle. Dentro c'erano i soldi della rapina, 41 milioni in contanti, 25 in valori bollati. Presi dalla cassaforte dell'ufficio postale di via Nicola Porpora 51, succursale 71, poco dopo l'apertura dei locali.

Una rapina durata pochi minuti. Andata a monte perché la loro auto, una Uno bianca, non si è mossa al momento della fuga. Due i banditi: sono stati fermati dagli agenti di una volante, duecento metri dall'ufficio postale. A uno dei due pregiudicati è stata sequestrata anche della droga.

L'assalto è di ieri. I rapinatori hanno chiuso gli impiegati nel cortile del palazzo. Lì c'è una porta blindata che si apre sul retro degli uffici. Silvana D'Angelo, la direttrice, racconta: «Stavamo aprendo, sono arrivati, impugnavano grosse pistole». Un impiegato, Marina Camponogara: «Ci hanno spinto dentro, uno aveva un fazzoletto sul volto».

Un altro impiegato, Giovanni Somma: «Ci hanno detto di stare calmi, che non volevano farci del male: a loro interessavano soltanto i soldi». Gli sconosciuti sembravano determinati. Pesanti le minacce: «Vedete queste, sono pistole vere, non fatecele usare».

Poi hanno spinto i cinque impiegati nell'ufficio dove si trova la cassaforte. L'apertura è programmata, l'ora è fissata sulla direzione. I due banditi hanno aspettato alcuni minuti, poi il forziere si è aperto. Lo hanno svuotato in fretta arraffando tutto quello che c'era.

Fuori c'erano alcuni clienti, qualcuno ha visto, ha telefonato in questura. E dalla centrale radio è stato dato l'allarme: «Occhi aperti, la rapina è ancora in atto».

In via Nicola Porpora i banditi hanno riposto soldi e valori in un sacco della spazzatura. Poi altre minacce: «Adesso ce ne andiamo, aspettate qualche minuto prima di dare l'allarme».

Sono corsi fuori, passando sempre dal retro. In strada, davanti all'ufficio postale c'era la loro auto, una Fiat Uno bianca, risultata rubata giorni fa. Uno si è messo al volante e ha tentato di avviare il motore. Ha provato più volte ma inutilmente.

A questo punto, si sono innervositi e hanno deciso di abbandonare l'auto e di scappare a piedi. Sparavano forse a raggiungere una strada vicina dove forse li attendeva un complice con un'altra auto.

Li hanno visti, con il respiro affannoso, gli agenti della volante 3. I poliziotti li hanno affrontati, breve rincorsa e uno dei banditi ha estratto la pistola. Ma non ha fatto in tempo a usarla. Gli agenti hanno bloccato lui e il complice e recuperato il denaro oltre alle armi.

Danilo Desiderio (a sinistra), Gianfranco Libanore e l'ufficio rapinato

I due arrestati sono Danilo Desiderio, 39 anni, abitante a Nichelino in via Archimede 10, e Gianfranco Libanore, 28 anni, pure lui Nichelino via Silvio Pellico 5. Entrambi risultano pregiudicati. Desiderio è stato arrestato e condannato a quasi sette anni per rapine compiute nell'Astigiano; è uscito dal carcere nel febbraio di un anno fa. Avevano due pistole, una «357 magnum» e una «Beretta 7,65», con matricole abrase. Di Libanore gli agenti hanno trovato anche cinque grammi di eroina.

In questura hanno mormorato: «Ci è andata male». Poi a chi loro chiedeva perché l'assalto alle poste proprio di lunedì, Desiderio con sguardo stupito ha risposto: «Per me oggi è un normale giorno di lavoro».

Ezio Mascarino

Alle Molinette

Nella notte 49° trapianto di cuore

Nuovi trapianti la scorsa notte alle Molinette. L'équipe del prof. Morra ha portato a termine il 49° trapianto di cuore: donatore un ragazzo di Novara, Alberto Cavalli, 20 anni, in coma per un rocambolesco incidente stradale, accaduto al termine di una gara fra due vetture.

Il ricevente si chiama Ivano Bruno, ha 35 anni, è di Cuneo, soffre da molti mesi di miocardiopatia dilatativa.

L'espianto del cuore è stato effettuato dal dottor Donegani, il trapianto dal dottor Summa. Organo ed équipe medica sono stati trasportati, in volo notturno, da un elicottero dei carabinieri del Nucleo di Volpiano.

Sempre alle Molinette è giunto anche il fegato del ragazzo, che è stato trapiantato dall'équipe del dott. Mauro Salizzoni, mentre un altro staff medico innesterà, sempre a Torino, i due reni. Le cornee sono rimaste a Novara; il trapianto avverrà oggi nell'ospedale locale.

Caccia al maniaco

«Lo conosco e vi dico dove abita»

Una telefonata, la sera, è giunta ieri ai carabinieri che stanno indagando per violenza nome al maniaco che il 7 luglio ha violentato una pensionata di 62 anni a Moncalieri e che sarebbe anche responsabile di altre due aggressioni, a Torino e a Borgaretto. La telefonata: «Ho riconosciuto l'identikit sul giornale, penso di riconoscerlo e posso dirvi dove abita». Ma gli inquirenti sono perplessi, anche se sostengono che per loro «ogni telefonata è importante, potrebbe rafforzare le indicazioni già avute e portare a un fermo».

Da 24 ore le indagini condotte dai carabinieri di Moncalieri non si limitano ai soli comuni dell'hinterland torinese. L'identikit del violentatore sono stati inviati ad altre caserme della regione: «Il clamore suscitato dal caso ci ha permesso di ricevere due telefonate chiave, avrà avuto un allarme il ricercato: ora non si farà certo trovare negli ambienti abituali», spiega il tenente Giampiero Vitiorioso, comandante della compagnia di Moncalieri.

BOLLETTINO

Martedì 21 Luglio

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta cielo sereno o poco nuvoloso con possibili addensamenti pomeridiani sulle zone montane. Temperatura in lieve aumento. Venti deboli.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	30,2
MINIMA	24,5
UMIDITA'	

(ore precedenti le 20 di ieri)

MASSIMA	37,4 (1 luglio 1952)
MINIMA	8 (7 luglio 1961)

UN ANNO FA

MASSIMA 33,7 MINIMA 21,4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore [illegible] e tramonta alle ore 21 e 8 minuti.

LA LUNA: è in fase [illegible] e tramonta alle ore 13 e 58 minuti.

- Primo quarto: 1° luglio ore 5
- Luna piena: 14 luglio ore 21
- Ultimo quarto: 22 luglio ore 24
- Luna nuova: 29 luglio ore 22

DI [illegible]

MASSIMA	MINIMA
(nelle 24 ore)	1014 hPa
UMIDITA' (ore 20)	71%

(Caselle)

Valle (ultime 24 ore)	0 mm
Totale di questo mese	
Media (1961-1990)	58,5
Totale di questo anno	332,5

MERCURIO: il suo approssimarsi al Sole ne rende difficile l'osservazione.

VENERE: continua lentamente il suo pigro allontanamento dal Sole.

MARTE: è ottimamente visibile in tutta la sua magnificenza.

GIOVE: [illegible] ad Ovest dalle [illegible] tramonto.

SATURNO: è [illegible] dalla Terra.

IL FENOMENO: osservabile la cometa Brorsen-Metcalf (1991 a) a 125 milioni di km dal sole. Sarà [illegible] Settembre. Le [illegible] all'inizio della [illegible]

Specchio dei tempi

«Grazie alla frana ho visto uno spettacolo di bellezza irripetibile» - «Meglio viaggiare seduti in seconda in piedi in prima?» - «La cartolina postale era solo per prenotare» - «Si può fare in due mesi?»

Un lettore ci scrive:

«Sono salito più volte in questo periodo verso il Colle del Nivolet, quando cioè la frana blocca da oltre due settimane la statale verso Ceresole Reale.

«Visto dall'alto quel deturpante serpentone d'asfalto, oggetto da anni di contestazioni e polemiche (come si sa la strada si snoda all'interno di un Parco Nazionale, nel quale territorio è fatto assoluto divieto di accedere con mezzi a motore...) si presentava in insolito aspetto, sgombro com'era da veicoli.

«Orsine di marmotte pascolavano e giocavano ai margini della carreggiata, numerosi stambecchi si potevano incontrare; quasi ad ogni tornante nella parte alta e perfino i più timidi camosci, dopo vari giorni di "bonifica" temporanea territoriale, occupavano spazi inusuali.

«Dall'inferno domenicale e agostano di auto, moto e cumuli di rifiuti, si era ritornati insomma al paradiso. Un Gran Paradiso non soltanto per le tante specie animali indigene, ma pure per chi ama convivere con la natura vera.

«Assai meno paradisiaca certamente la situazione degli imprenditori commerciali locali privati del flusso turistico estivo, unico neo di quella ritrovata dimensione ecologica. Il comprensorio Ceresole-Colle Nivolet-Pont Valsavarenche con le ricca fauna alpina, flora, numerosi e pittoreschi laghi, vette e ghiacciai è certamente da considerare di primissimo ordine interesse naturalistico e turistico. La sua giusta valorizzazione, trovando finalmente una soluzione di compromesso tra rispetto ambientale ed esigenze delle locali popolazioni, convoglierebbe così un turismo meno caotico e più redditizio».

Vittorio Gaydou

Una lettrice ci scrive:

«Voglio farvi la cronistoria di un viaggio con biglietto di 1ª classe Torino-Savona-Sanremo con supplemento rapido: il tutto per lire 39.000.

«Stazione Porta Nuova: 1ª classe una carrozza in coda e una carrozza in testa come da tabellone. Lascio quella in coda già piena e trovo quella in testa declassata a 2ª!

«A Savona la 1ª con pochi posti già piena, vado in seconda; il controllo biglietto il controllore mi guarda con commiserazione dicendomi che sono in seconda: alla mia spiegazione circa le mie in piedi in prima o seduta in seconda, mi dice che dopo Finale posso trovare posto. Non voglio commentare».

Maria Rossi

Un gruppo di lettrici ci scrive:

«In merito all'articolo "Il prof. parla via posta" pubblicato il luglio nel laureande del corso di Pedagogia C, tenuto dalla prof. M. Piacenza, vorremmo intervenire in merito al titolo del sopraccitato articolo.

«Innanzitutto, durante l'anno accademico '91/'92 la docente ha regolarmente ricevuto gli studenti non soltanto nelle ore stabilite e comunicate nel programma dei corsi (mai "dopo le lezioni"), ma ogni qualvolta i medesimi ne facessero richiesta.

«In secondo luogo, l'avviso che compare nella bacheca del 1° piano di Palazzo Nuovo, e riportato sulla pagina del giornale, è stato affisso dalla docente a conclusione delle lezioni, per proseguire anche nel periodo estivo il ricevimento studenti.

«La cartolina postale è solo il mezzo per prenotare un colloquio che avviene, invece, personalmente. Teniamo a precisare, inoltre, che la prof. M. Piacenza prosegue la didattica per laureandi durante gran parte del periodo estivo».

Seguono 4 firme

Un lettore ci scrive da Settimo:

«Sono uno dei tanti automobilisti, almeno 5-6 mila, che ogni giorno percorrono la provinciale Settimo-Castiglione-San Mauro. E' una stradina di campagna, 4 chilometri di curve e controcurve larga 4 metri, dove gli incroci sono spesso un'avventura. In media si contano 3-4 incidenti a settimana per fortuna di lieve entità perché su quella strada che assomiglia a un ottovolante non si può andare veloci. La strada è rimasta quella di cinquant'anni fa quando era frequentata solo da carri agricoli.

«Ora è il collegamento (si fa per dire) più rapido che dalla collina torinese porta attraverso la tangenziale alle due autostrade e alla zona industriale di Settimo.

«Due anni fa, dopo un'attesa di vent'anni, venne rifatto il ponte sul Rio che collega i due Comuni: un'opera ben fatta, con 10 metri di carreggiata. Ma la strada è rimasta sempre di 4 metri. Speriamo di non dover attendere altri vent'anni per un lavoro che si può fare in due mesi. Fatto il ponte sembrava logico allargare anche la strada».

Marino

Ricostruite dai compagni di cordata le fasi della sciagura sul Monte Bianco

Sepolto con l'amico dalla slavina

Si era calato nel crepaccio, voleva salvarlo

Le vittime erano soci Cai di Cumiana e Grugliasco Uno ha perso l'equilibrio ed ha trascinato l'altro

«Gli aveva allacciato la corda alla vita, stava per tirarlo fuori, invece una slavina li ha sepolti». Con loro è anche un gendarme francese giunto in soccorso con l'elicottero da Chamonix. Nella domenica di valanghe sul Monte Bianco nel primo tempo si era diffusa la voce che le vittime fossero di Borgomanero perché a dare l'allarme è stato Marcello Ingrarno, anni, del Cai di Borgomanero.

Poi è giunta la smentita seguita dal nome dei giovani schiacciati dalla morse di ghiaccio: Schedovez, 37 anni, via Cantore 60, Grugliesco, e Longo, anni, via Maritani 57, Cumiana.

Non darsi pace Paolo Pezzuto, coordinatore dei corsi di alpinismo del Cai di Orbassano, sconvolto dalla morte dei suoi due amici compagni con i quali domenica pomeriggio tornava scalato alla Tour , a quota metri in Val d'Aosta, accanto massiccio del Monte Bianco. Stringe il brandello di al quale erano legati poco prima di essere inghiottiti dal crepaccio: «Germano era calato subito, era riuscito ad afferrarlo, dopo avere messo la sua fidanzata, non ce l'ha fatta. laggiù con Gabriele, venti metri di

Germano Schedovez era partito con una ventina di amici del Cai Cumiana e rifugio Torino per scalare la vetta. L'incidente accaduto al ritorno, durante la discesa dalla via normale, quella che le guide ritengono meno pericolosa.

Pezzuto era davanti, lo seguivano due giovani, Gabriele Longo fidanzata Roberta: «Sono scivolati crepaccio. Germano è subito corso, senza badare al pericolo. Con lui altri tre». L'istruttore Pulvio Stefani e due allievi, Luigi Martino e Diego Ferraro.

Racconta Pezzuto: «Roberta abbastanza bene ferita, ma riusciva muoversi. Gabriele parlava. Così hanno allacciato la ragazza per l'imbragatura e l'hanno tirata fuori, poi Germano si è nuovamente calato, ha afferrato il braccio di Gabriele».

All'improvviso si è sentito un rumore sordo. montagna si è staccato un lastrone di neve e ghiaccio che ha seppellito i due alpinisti. A valle, nel rifugio Torino, via radio, i genitori di Gabriele ascoltavano con il cuore in gola la drammatica diretta della sciagura. «Nel frattempo - racconta Pezzuto - ci siamo mossi per partecipare alle operazioni di ricerca. Lassù avevano bisogno di spalatori».

A valle sono altri alpinisti. «Seguivamo via radio le operazioni - Luca Fano, di Moncalieri - sembrava potessero farcela, a un certo momento si è diffusa la voce che Gabriele fosse tirato fuori». Lassù, infatti, ce l'avevano quasi fatta. Stefani e Martino, anche loro investiti dalla slavina, erano liberati e aiutavano nelle ricerche.

La due vittime, Germano Schedovez (al centro della foto grande, con barba e occhiali) e Gabriele Longo (qui a fianco). A sinistra, Paolo che ha partecipato al

Poi la montagna si è staccata un'altra che ha investito in pieno i gendarmi, già nel burrone ed morto, mentre l'altro è riuscito a salvarsi. Il corpo di Gabriele Longo è stato poi recuperato e trasportato all'obitorio, mentre quello di Germano Schedovez è ancora nel crepaccio.

solo rito funebre per entrambi - dice Pezzuto con la voce incrinata dal pianto - per vederli vicini ancora volta. Si poco, Gabriele Cai di Cumiana, Germano di Orbassano, tra loro è un legame profondo, che ha spinto Germano a morire nel tentativo di salvare la vita al compagno».

Schedovez era sposato, faceva il rappresentante di commercio ed era padre di un bambino di 3 anni. Da un paio era iscritto alla sezione del Cai di Orbassano. Ieri sera i suoi amici si sono ritrovati proprio in quella

(r. c.)

Tredici anni dopo lo strappo, pace fatta al centro «La Salle» tra area Zac e Forze Nuove

La sinistra dc ritrova l'unità

Tornano insieme Bodrato e gli eredi di Donat-Cattin

Forze Nuove e Area Zaccagnini, gli eredi dello scomparso Carlo Donat-Cattin e gli uomini di Guido Bodrato tornano insieme, 13 anni dopo. Gli intenti comuni, se non proprio la che dovrà essere approfondita nel dettaglio, sono stati sanciti ieri sera in un faccia a faccia tra l'ex ministro dell'Industria e l'on. Gianfranco Morgando. Intorno la folla, vecchi e nuovi amici tra le mura del convitto dei Fratelli delle scuole cristiane.

Le due anime della sinistra piemontese concludono così una marcia di riavvicinamento iniziata tra Bodrato e Donat-Cattin due anni fa, prima con l'avvio di un dialogo «costruttivo» ora con una strategia comune che nelle intenzioni dovrebbe ridare slancio alla dc torinese.

All'appuntamento, ore 21, Sallo in strada Santa Margherita 132, c'è la sinistra democristiana: oltre componenti di Bodrato e Morgando, anche quella del ministro Goria, vicesindaco Pizzetti e dall'assessore regionale Carchio.

Tra Guido Bodrato e Gianfranco Morgando un incontro per ricomporre le due anime della sinistra dc

Il moderatore, Giampaolo Brizio, apre e Bodrato chiarisce: «Il "sinistra possibile" fu avviato 10 anni fa Donat-Cattin. viviamo ci chiede un salto di qualità decisa, una grande tempestività d'azione. Il tempo fugge e più passa più gioca contro la dc. Bisogna agire, recuperare le radici popolari, dare al nostro prospettiva democratica. molti fattori tendono a fornire una risposta oligarchica alla crisi. Ecco perché è necessario che sappiano superare che non hanno più significato, unità che senso alla presenza nel di oggi».

Unificazione dunque? Il problema per Bodrato e Morgando, è più «Bisogna ridefinire tutte le posizioni della dc».

Un processo che parte Torino? Bodrato: «Non ha importanza se parte dal o dalla periferia. Adesso importa superare la dialogo. Non sufficiente. La riflessione deve essere più profonda e decisa in tutta la dc. All'interno di questa riflessione ci sarà spazio per la sinistra».

Stato di necessità? «Certo - ammettono Bodrato e Morgando - e chi non lo capisce concorre al declino del partito più di quanto non facciano i suoi avversari».

L'analisi di Morgando analoga a quella di Bodrato: la dc divisa in gruppi e sottogruppi, secondo gli schemi degli Anni '60, ai suicidio», occorre «forte iniziativa politica fra le componenti simili». Per questo non riunificazioni formali, il fatto che questo progetto parta da Torino - aggiunge Morgando - è positivo».

Marini, di Forze Nuove designato Donat-Cattin, lo sa. Il primo passo per l'unificazione «sostanziale» lo indicano i colonnelli subalpini (Brizio, Porcellana, Napoli, Merlo, Fantino, Bracco, Piacenza): Mazzoli candidato della sinistra dc per la segreteria del dopo Forlani.

Giuseppe Sangiorgio

Dalle valli occitane ricordi e ricette

GRAN festa domenica in Valle Grana a Pradleves, per l'incontro le degli occitani, giorni con balli, canti, spettacoli di prosa e persino un concorso che quest'anno rivolto alla riscoperta della tradizione culinaria. E per la delizia di tutti i lettori di Saper spendere che le cucina povera dei nostri avi, che citiamo questo concorso, con vincitori e vinti, tutti egualmente degni encomio, come ha sottolineato la giuria della quale facevano parte Fredo Valla di Ousitanio Vivo e Andrea Durando, grande chef titolare delle Tre Vergne d'oro di Pradleves.

Il concorso «Idee d'Oc» era diviso in due parti: piatto unico e piatto dolce. A ogni sezione decine e decine di partecipanti l'invio di ricette, ognuna un ricordo tramandato e rielaborato fino ai giorni nostri. Per il piatto unico» che oltre alla tradizione doveva avere altri requisiti l'uso di prodotti delle valli montane occitane e l'economicità della ricetta, il primo posto (con una occitana d'oro come premio) è risultato raviolaas di Blins, alta Varaita, autrice Chiaffredo Richard, «professione contadina», che premette: «Un tempo era il "piatto ricco" fatto solo alle ed le occasioni particolari».

la ricetta per sei persone: cuocere chilo e mezzo di patate e passarle finamente con 500 g toma Blins fresca. Disporre a cerchio un piano di lavoro meglio se legno il passato, aggiungere un uovo intero e due cucchiai olio d'oliva e impastare bene. Aggiungere a mano 500 g di farina di grano duro fino e avere un impasto dalla giusta consistenza (che solo l'esperienza, purtroppo, può descrivere con Disporre l'impasto a forma di ciabatto di pane, tagliare e creidouros, l'utensile adatto, in tre fette riversati circa cm; disporre le fette ottenute ad un angolo del piano lavoro di farina; prendere le fette pasta e rotolarle (o "raviolarle") ed una ad una fino ad specie salsicce diametro di circa e tagliare a pezzetti di circa cm di lunghezza, rotolare ancora una mano cospargendo di farina fino a farli raggiungere una forma appuntata alle due estremità: una lunghezza di non più di 4 cm un diametro di circa . Versare in abbondante acqua bollente salata, cuocere per un paio di minuti (les vengono a galla appena cotte), raccogliere una schiumarola e scolare bene. Disporre in un piatto capiente e non troppo profondo preventivamente inumidito con panna; cospargere con due etti burro sciolto e fatto imbiondire, sfrigolando per tre volte sul fuoco.

premio, Suppo Barbetto di Renata Canal titolare di azienda agroturistica. Per sei persone: fare soffriggere in una terrina 50 g di burro e unire sei etti di grissini casereccì sbriciolati spolverandoli e stratì con parmigiano grattugiato (in tutto un etto e mezzo) e una spolverata di spezie (noce moscata, cannella). Bagnare il tutto con brodo di gallina e lasciare per circa 20 minuti. Quando il brodo è consumato si aggiunge ancora parmigiano e 50 g di burro già sciolto. Gratinare in forno 10 minuti.

Terzo premio alla Borcetina (Borcet di Roure, Val Chisone), autore Franco Bronzati. Ingredienti sempre per sei : fare rosolare burro 4-5 cipolle tre spicchi d'aglio; salare, pepare, fare sciogliere una toma e aggiungerla. Sbucciare 8 etti patate e grattugiarle ben asciutte e metterle in un panno a scolare. le grattugiate con condimento e due di farina grano duro e una o due uova. Si può aggiungere salsiccia o prosciutto. In una casseruola fare bollire acqua sale. Prendere l'impasto con l'aiuto un cucchiaio e palline infarinandole. Buttarle una per volta nell'acqua bollente e cuocere per 20 Si gusta anche il brodo.

Molti i menzionati; ricordiamo per ora solo Albina Bruna e Bianco: due ricette speciali che pubblicheremo.

Lancia di Chivasso

Ci sarà «cassa» per tutti i lavoratori?

Un decreto legge per poter accedere alla cassa integrazione e altri questa strada si muove Regione con presidente Giunta e l'assessore al Lavoro Carchio, per dare un minimo di futuro ai lavoratori dello stabilimento Lancia di Chivasso. La proposta è stata presentata in Regione. Nell'area Lancia un d'imprese occupare persone avrà bisogno di servizi mensa e pulizia. Ma il sottosegretario al Bilancio, il dc Bonsignore, ha sottolineato casi un simile dovrà «Se andasse male - ha replicato - c'è dell'accordo di programma e la questione dei 160 varrà a livello ministeriale.

la città delle foto
Fai il pieno di pellicole e videocassette per le tue vacanze!
Acquistando 10 pellicole e/o videocassette in omaggio questa fantastica borsa per la tua estate Grande Marvin!
Grande Marvin
P.ZZA LAGRANGE 45 - TORINO (011) 88.34.833 r.a.
C.SO INGHILTERRA, 21 - TORINO (011) 434.78.34 r.a.

RISTORANTE
VILLA SOMIS
Vi Aspetta...
a pranzo e a cena, all'aperto nel fresco giardino e durante tutto il mese di AGOSTO
Strada Val Pattonera 138
Per prenotazioni: tel. 661.30.86 - 696.49.64

LA QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO.
Il numero che vi informa sull' assistenza specializzata che riserviamo ai vostri tappeti, anche se non acquistati da noi è:
011/562.96.65
• Lavaggio ad acqua
• Trattamento antitarmico
• Riparazioni accurate
• Custodia estiva
CITO
Torino - via Lagrange angolo via Giolitti

Città Mercato
LA CAPITALE
VENARIA
SALDI
CON SCONTI SINO AL
50%
SU TUTTO L'ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA BIMBO E CALZATURE
E SU
Mobili da giardino e attrezzatura campeggio e pic-nic

I dubbi e i quesiti dei lettori al telefono de «La Stampa»

Se la casa è dei coniugi

Anche domani chiamate il 63.60.56

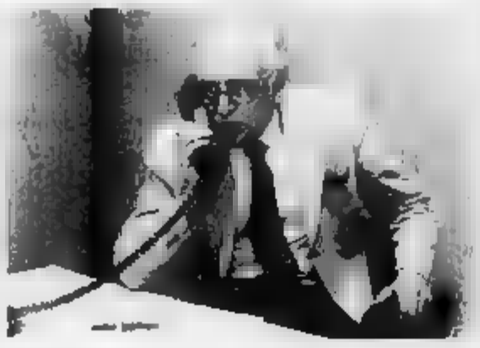
La tabella di oggi riguarda Pinerolo Susa e Ivrea (nella foto) che come Moncalieri ha il territorio suddiviso in due zone censuarie

Imposta straordinaria sugli immobili: supera la fantasia la casistica sollevata dai lettori che anche ieri, dalle 13,30 alle 15,30, hanno telefonato numerosissimi al professor Gianfranco Gallo Orsi. Ci sono anche domande ricorrenti che, evidentemente, rappresentano problemi più sentiti di altri.

Molti, come **Davolo** di corso Cosenza e **Reinori** di Castiglione domandano chi paga quando l'immobile è intestato a più persone: ad esempio al marito e alla moglie o, nel caso del signor Davolo, anche alla figlia. «Ognuno deve pagare in proporzione alla sua quota di proprietà - ha risposto il professor Gallo Orsi - come per la denuncia dei redditi. Non è ancora stato stabilito se ciò potrà avvenire con uno o più moduli». Il caso limite è che uno solo dei proprietari paghi per tutti: in caso [illegible] accertamento quest'ultimo «avrà sì diritto al rimborso, ma con i tempi che [illegible] chissà quando rivedrà il denaro, mentre [illegible] altri comproprietari si ritroveranno nella [illegible] posizione di evasori».

Analogo il caso della multiproprietà sollevato dal dottor **Gambardella** titolare di [illegible] «quote» di 45 giorni in un alloggetto in montagna. «Anche in questo [illegible] ci [illegible] comporta come per la denuncia dei redditi: si divide l'imposta per i giorni dell'anno e, nel caso in questione, il dottor Gambardella se ne accollerà 45 parti».

Altra questione che ingenera grande confusione è la differenza fra «vani catastali» e vani reali. La signora **Ottaviani** [illegible] Mirafiori Sud non riesce a [illegible] prendere perché il [illegible] alloggio di appena 47 metri quadrati risulti avere sui documenti una



Il professor Gianfranco Gallo Orsi ieri dalle 13,30 alle 15,30 ha risposto ai quesiti e ai dubbi dei tanti lettori che hanno telefonato al 63 60 56

consistenza di 4 vani catastali, [illegible] numero che le fa piovere sulla sua testa [illegible] quelli [illegible] marito operaio un'imposta [illegible] 244 mila lire: «Ma [illegible] solo una camera, tinello, cucinino e bagno», protesta. Approfondendo si scopre che c'è anche un balcone, la cantina, un'entratina. Insomma, tutta una serie di «spazi» che il Catasto conteggia fino all'ultimo centimetro quadrato e secondo rapporti che è troppo complesso sintetizzare. Resta [illegible] fatto che se si ritiene non equa l'attribuzione del numero dei vani si [illegible] sempre ricorrere.

Al telefono messo a disposizione dei lettori [illegible] «La Stampa», il 63.60.56, per consultare il professor Gianfranco Gallo Orsi l'iniziativa sarà ripetuta ancora domani dalle 14 alle 16: si appellano un po' tutti: dal professionista al pensionato. Per rendere più efficace la collaborazione è [illegible] che chi telefona tenga a portata di mano i documenti della casa e abbia ben chiaro la zona censuaria, la categoria, [illegible] classe e la consistenza (vani catastali o [illegible] quadrati se si tratta di [illegible] negozio e un garage) dell'immobile del quale vuole [illegible] l'imposta. **Gaetano Moretti**, via Brandizzo 98, con una fiducia francamente eccessiva nei mezzi de La Stampa, ha telefonato da una cabina telefonica sul lungomare di Andora, in provincia di Savona, per sapere quanto dovrà pagare. Tanta fiducia, ma non aveva riferimenti certi sul suo immobile ed è stato impossibile aiutarlo.

Oggi pubblichiamo le tariffe di tre grandi centri della provincia, mentre [illegible] prossimo giorni ci dedicheremo alle città della cintura. Ricordiamo che, una volta individuata la tariffa occorre moltiplicarla per [illegible] numero dei [illegible] e il prodotto così ottenuto per [illegible]. Il risultato è il valore fiscale dell'immobile su cui calcolare l'imposta pari al [illegible] per mille.

Un esempio. Un alloggio a Pinerolo di categoria «A/2», classe [illegible] avrà come tariffa 275.000. Se è di 5,5 vani, il valore catastale sarà: (275.000 [illegible] 5,5) x 100. Cioè 151 milioni 250 mila. L'imposta sarà 302.500 lire, vale a dire il prodotto di 151.250.000 x 0,002. [b. min.]

TUTTE LE TARIFFE DI IVREA, PINEROLO E SUSA

[illegible] DI IVREA

ZONA CEN[illegible]ARIA PRIMA

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/1	1	365.000
	2	438.000
A/2	1	190.000
	[illegible]	210.000
	3	245.000
	4	[illegible]
A/3	1	[illegible]
	[illegible]	105.000
	3	120.000
	4	[illegible]
A/4	1	99.000
	2	81.000
	[illegible]	[illegible]
A/5	1	58.000
	2	55.000
A/6	[illegible]	57.000
A/7	1	245.000
	[illegible]	[illegible]
	3	245.000
	4	490.000
A/8	1	390.000
	2	485.000
	3	530.000
A/10	1	460.000
	2	540.000
	3	630.000

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/1	1	22.000
	2	25.700
	3	31.100
	4	36.200
	5	42.200
	6	49.100
	7	57.100
	8	66.500
	9	77.400
	10	90.000
C/2	1	2.900
	2	3.400
	3	4.000
C/3	1	5.100
	2	6.000
	3	7.000

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/4	U	4.500
C/5	1	5.000
	2	6.100
	3	8.500
	4	11.100
	5	13.000
C/7	1	2.100
	2	2.500

ZONA CENSUARIA SECONDA

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	1	245.000
	2	285.000
A/3	1	100.000
	2	120.000
	3	140.000
A/4	1	51.000
	2	65.000
A/5	1	55.000
	2	65.000
A/6	U	57.000
A/7	1	210.000
	2	245.000
	3	280.000
	4	340.000
	5	400.000
A/8	1	390.000
	2	455.000
	3	520.000
A/10	1	540.000
	2	630.000

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/1	1	20.100
	2	23.400
	3	27.000
C/2	U	4.100
C/3	U	7.200
C/6	1	8.500
	2	9.900
	3	11.900
	4	13.500
C/7	U	2.500

COMUNE DI PINEROLO

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/1	1	[illegible]
	2	455.000
A/2	1	[illegible]
	2	[illegible]
	3	[illegible]
	4	[illegible]
A/3	1	[illegible]
	2	[illegible]
	3	175.000
	4	[illegible]
A/4	1	99.000
	2	[illegible]
	3	[illegible]
A/5	1	[illegible]
	2	[illegible]
[illegible]	1	[illegible]
	2	[illegible]
[illegible]	1	[illegible]
	2	[illegible]
	3	[illegible]
A/8	1	[illegible]
	2	[illegible]
	[illegible]	[illegible]
A/9	U	175.000
A/10	1	710.000
	2	630.000

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/1	1	22.000
	2	25.700
	3	31.100
	4	36.200
	5	42.200
	6	49.100
	7	57.100
	8	66.500
	9	77.400
	10	90.000
C/2	1	4.200
	2	5.100
	3	6.000
[illegible]	1	4.200
	2	5.100
	3	6.000

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/4	1	6.000
	2	7.200
C/6	1	8.400
	2	11.000
	3	12.000
	4	15.000
C/7	1	2.500
	2	3.000

COMUNE DI SUSA

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	1	145.000
	2	170.000
	3	200.000
A/3	1	100.000
	2	120.000
	3	140.000
A/4	1	42.000
	2	54.000
A/5	1	41.000
	2	48.000
A/6	1	41.000
	2	48.000
A/7	1	205.000
	2	240.000
	3	280.000
A/8	U	485.000
A/10	U	500.000

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/1	1	20.000
	2	23.400
	3	27.000
	4	32.700
	5	38.000
C/2	1	4.200
	2	5.000
C/3	1	4.200
	2	5.000
C/4	U	5.000
C/6	1	7.200
	2	8.000
	3	10.000
C/7	U	2.500

AUCHAN

PIU' GUSTO...

Carne di suino kg
a fette
al kg L. 7.400

Fesa di tacchino
ALI
fette - al kg L. 11.600

Salame cacciatore
VALCHISONE RASPINI
al kg L. 15.950

Branzini freschi
al kg L. 24.900

Salmone fresco
al kg L. 7.900

Ostriche francesi
al kg L. 7.900

Latte UHT intero
POLENGHI
l 1 L. 1.000

Yogurt MANDRIOT
magro/intero
in bottiglia - kg 1 L. 2.450

FOGLIETTE PREALPI
formaggio fuso a fette
L. 4.750 al kg - g 400 L. 1.900

coni BABY
SAMMONTANA
L. 10.000 al kg - g 400 L. 4.000

Un tuffo nell'estate!

Vaschetta gelato BERTONA
vaniglia/nocciola/cacao
L. 3.000 al kg - kg 1.5
L. 4.500

Carta igienica TENDERLY
24 rotoli
L. 7.100

DASH fustino
L. 3.123 al kg
kg 4.8
L. 14.990

APERTO TUTTO AGOSTO
ARIA CONDIZIONATA

...PIU' RISPARMIO!

naturale
PALMERA
L. 8.094 al kg - g 320 L. 2.590

SIMMENTHAL
g 140 x4
L. 10.339 al kg - g 560 L. 5.790

d'oliva
SASSO
l 1 L. 5.380

Caffè VERONANI
SALOTTO ROSSO
250 x3
L. 13.720 al kg - g 750 L. 10.290

Mais
GIGANTE VERDE
L. 3.765 al kg - g 340 L. 1.280

Frollini
kg 1 L. 2.290

ZUCCO
brik - l 1 L. 1.350

Doccia
L. 8.800 al l - 370 L. 2.200

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE SALVO ERRORI ED OMISSIONI

C.so Giulio Cesare angolo c.so Romania - Torino
Tel. 011/3102132 - parcheggio 2.000 posti

Auchan
FA GRANDE LA VITA

Allarme nella diocesi di Torino: pochi giovani tra i preti

Parrocchie a rischio

L'età media è salita a 57 anni. Più morti che vocazioni
Già 194 sedi in Piemonte e Valle d'Aosta sono prive di guida

Le ordinazioni di sacerdoti sono in media sel l'anno in alto, mons. Balderial

La popolazione dei parroci dio[illegible] diminuisce [illegible] anno in anno. La prima conseguenza [illegible] l'innalzamento dell'età [illegible] clero. Tru[illegible] molto comincerannno a sentirsi i vuoti che la diminuzione vocazionale [illegible] riuscirà a colmare. Muoiono più sacerdoti [illegible] quanti [illegible] vengano ordinati.

Le cifre danno il quadro [illegible] situazione: dal 1980 ad oggi le ordinazioni sono state 75, i decessi 185, più del doppio.

In dodici anni l'età media dei parroci diocesani è passata [illegible] 52,6 anni a 57,3: segno dello scarto che si fa più ampio, con il pass[illegible] tempo, tra giovani leve e vecchia guardia. Dice don Sa[illegible]lli, portavoce della Curia: «In teoria a [illegible] anni un sacerdote dovrebbe lasciare. I [illegible] abbandono si fanno però [illegible] più rari. [illegible] l'età il parroco continua a rimanere al proprio posto e [illegible] che può esercita la sua missione dando magari una mano ad un sacerdote più giovane, quando c'è».

Il sacerdote più anziano e ancora attivo è l'ex vescovo di Su[illegible] monsignor Garneri, novantenne, il quale [illegible] libri, partecipa a incontri e con vivacità ricorda la sua lunga fedeltà [illegible] servizio nella Chiesa piemontese.

E' crisi? Nella diocesi di Torino [illegible] è ancora venuto il tem[illegible] delle difficoltà: le 250 parrocchie [illegible] coperte, molte chiese sono affidate a sacerdoti non diocesani, a preti o frati cioè che appartengono [illegible] vari ordini religiosi. In teoria non c'è timore [illegible] vacanza in tempi brevi, ma sulle previsioni nessuno azzarda ipotesi [illegible] che negativo: nonostante Torino coltivi da alcuni decenni il vivaio molto fertile del diaconato che coadiuva il sacerdote in alcune fasi della liturgia, [illegible] più nella catechesi e nella pastorale, nelle opere cioè di divulgazione del messaggio cristiano e nel dialogo [illegible] la comunità parrocchiale.

Se analizziamo le statistiche si intuisce che il futuro [illegible] privo di incognite: a fronte [illegible] media di 6,2 ordinazioni all'anno si deve registrare una media di ben 15,4 decessi. I sacerdoti diocesani sono passati [illegible] poco più di dieci anni da 859 (1980) agli odierni 768.

Più grave e sconfortante la situazione in altre diocesi italiane: da un'indagine promossa dalla rivista «Il Regno» emerge ad esempio che 194 parrocchie in Piemonte e Valle d'Aosta sono prive [illegible] parroco, [illegible] di queste 190 hanno meno di mille abitanti. [illegible] significa? Che la crisi colpisce soprattutto i piccoli centri ed in particolare quelli della fascia collinare e [illegible]

L'inchiesta pone il problema [illegible] termini [illegible] chiari sottolineando alcuni aspetti [illegible] i quali la [illegible] dei credenti [illegible] fare i conti: in primo luogo la geografia pastorale andrà gradatamente mutando con accorpamenti o soppressioni di parrocchie scoperte o [illegible] pochi abitanti (in Piemonte questa strategia è già in atto); per conseguenza le comunità dovranno sempre più avere come riferimento il cosiddetto pa[illegible] evicinioro», il diacono, l'animatore e abbandonare la tradizionale pretesa di sovrapporre parrocchia e autosufficienza pastorale affidata al sacerdote.

Tra il 1968 ed il 1990, in Italia, i sacerdoti diocesani sono passati da 42.766 a 36.088 [illegible] una diminuzione [illegible] 15,75 per [illegible]. [illegible] frattempo la popolazione è [illegible] milioni e quindi la diminuzione dei sacerdoti risulta del 21 per cento.

Il punto nodale è la carenza di vocazioni. Il tessuto italiano [illegible] ancora risorse sufficienti. Ma la rivista «Il Regno», che è voce autorevole del [illegible] do cattolico, scrive che nei paesi a forte secolarizzazione «le soluzioni proposte non esitano a enunciare strade nuove come quella [illegible] un sacerdozio coniugato o di sperimentazioni inconsuete a livelli liturgico ed ecclesiale». Bussano in queste parole, sebbene in [illegible] minore, i temi del sacerdote sposato e dell'accesso, seppure graduale, [illegible] donne alla liturgia.

Pier Paolo Benedetto

OFFERTE DEI LETTORI A «SPECCHIO DEI TEMPI»

Offerta dei lettori per il Fondo di solidarietà e aiuti agli anziani (Tredicesime dell'amicizia):
8-10 LUGLIO: i colleghi di Er[illegible] in memoria di Ida Zanotti [illegible] Francisco 220.000; inquilini di via Baltimora 55 in memoria di [illegible] Zanotti De Francisco 160.000; in memoria del nonno di [illegible]ella da Holke, Susanna, Paolo, Mamming, Cornelia, Li[illegible]; le quattro cugnette 220.000; in onore di Papa Giovanni 5.000; Guaranta Teresa, Dutto Maria, Ramassotto Caterina, Fiore Camilla, [illegible] tolomeo, Gallo Lorenzo e Macro [illegible] N.A. 100.000; ringraziando Santa Rita e pregandola di aiutare Maura e Franco, Maria Teresa 100.000.
13-17 LUGLIO: C.G. [illegible] in memoria della signora Di Chiara 50.000; Pol. River Mosso calcio [illegible]; in memoria di Vera Gallafrioin Schiaverano, gli amici [illegible] figlio [illegible] in memoria [illegible] Domenica Napoli, gli amici del venerdì Sangano 200.000; Pavinato Angela 50.000; in memoria di Lamendola Francesca Fanny e Nico 50.000; Alessandro Verna 25.000; in memoria dei miei cari defunti 25.000; in memoria di [illegible] Francia, le sorelle Gina e Amalia 1.000.000; E.C. 500.000; in memoria di Elisa Gilardi Francia, gli inquilini e custodi di corso Peschiera angolo corso Trapani 65 305.000; in ricordo di M[illegible] i famigliari di Dezzani Francesco ricordano il [illegible] anniversario della sua morte 150.000; in me[illegible] di Gazzera Caterina, gli inquilini di via Venasca 1 85.000; ricordando i miei defunti A.G. 50.000; Iscito Cona Maria ved. Chiri 10.000.000; condomini e inquilini [illegible] via Avellino 17 in memoria di Liatti Rosa 90.000; in memoria di Bonotto Piero i colleghi di [illegible] piero 323.000.

Per la [illegible] contro il [illegible]

Pubblichiamo i versamenti ricevuti [illegible] 10 al 14 luglio. I fondi sono devoluti alla costruzione del nuovo Centro Tumori di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie [illegible] malati in difficoltà.

10 LUGLIO: in memoria di Irene Govoni, gli inquilini di via Guido Reni 89 200.000; in memoria di Ida Giorcelli Pianca 140.000; [illegible] memoria di Ismardi Anna operai e impiegati soc. I.L.A.T. [illegible] Cimitero Parco 105.000; [illegible] dipendenti dei «Punti Notte» in memoria di Si[illegible] Ernestina 100.000; [illegible] domini inquilini e custode via Tirreno 156/15 in [illegible] Giovanni Ferrero 100.000; Anna [illegible] Riccardo 50.000; Sip 22.000.
[illegible] LUGLIO: scuola sci Prali in memoria di Sanmartino Lionello : [illegible].000; in memoria di Mel[illegible] Andrea, la moglie e famiglia, la suocera, cognati, nipoti e amici 1.000.000; in memoria di Sanmartino Lionello, moglie e figli 600.000; in memoria dei genitori 500.000; Comunità Cattolica di Ville e Rodoretto [illegible] Prali in memoria di Sanmartino Lionello 434.000; i compagni di lavoro società Val Chisone in memoria di Sanmartino Lionello 415.000; in ricordo di Alessandro Amico [illegible]; la famiglia Sanmarti[illegible] Francia in memoria di Sanmartino Lionello 300.000; [illegible] salpina don Barra Pragelato in memoria di Sanmartino Lionel[illegible] 300.000; famiglia Grill Ro[illegible] in memoria di Sanmartino Lionello 300.000; in memoria di Demaria Giovanni i nipoti Balmondo, Borio e [illegible] 250.000; in memoria [illegible] Sanmartino Lionello, amici [illegible] Ghigo e mani di Charlie e Marina 230.000; in [illegible] di Sanmartino Lionello, amici di Villa [illegible]. In memoria di [illegible]pe Gianmaria 200.000; in ricordo di Emanuele Montà, gli amici di Vicoforte 200.000; famiglia Grill Bruno in memoria di Sanmartino Lionello 200.000; Giuseppe Alluvione in memoria [illegible] Sanmartino Lionello 200.000; i compagni di lavoro di Eva, Marinella e Fausta in memoria [illegible] Sanmartino Lionello 175.000; famiglia Domard Oreste in memoria di Sanmartino Lionello 150.000; [illegible] famiglia Bertalmio Elvigio in memoria di Sanmartino Lionello 150.000; le famiglie Sanmartino Lolò [illegible] memoria [illegible] Sanmartino Lionello 150.000; famiglia Bounous Maria in memoria [illegible] Sanmartino Lionello [illegible]; Grill Paolo e mamma in memoria [illegible] Sanmartino Lionello 100.000; Grill [illegible] in [illegible] di Sanmartino Lionello 100.000; [illegible] anziano Microtecnica 100.000; Supermercato Pam 70.000; Sanmartino Rita, Remigio e figli in memoria di Sanmartino Lionello 70.000; [illegible] famiglia Sanmartino Sandro in memoria di Sanmartino Lionello 50.000; le figlioccia Emanuela, Raffaele e Fabio in memoria di Sanmartino Lionello 60.000; famiglia Formica e Biasibetti in memoria di Sanmartino Lionello 50.000; in memoria di nonno 50.000; famiglia Genre Mauro in memoria di Sanmartino Lionello 50.000; Richard Liliana in memoria di Sanmartino Lionello 50.000; in memoria di Sanmartino Lionello, Grill Domenica 50.000; in memoria di Sanmartino Lionello, Baldinu Marianna 50.000; famiglia Franza Alfio in memoria di Sanmartino Lionello M[illegible] Grill [illegible] in memoria di Sanmartino Lionello 50.000; famiglia Peyrot Dario in memoria di Sanmartino Lionello 40.000; famiglia Gerrou Anita in memoria di Sanmartino Lionello 40.000; Bertalmio Vincenzo in memoria di Sanmartino Lionello 30.000; [illegible]n. in memoria di Sanmartino Lionello 20.000; famiglia Sanmartino Edmondo in memoria [illegible] Sanmartino Lionello 20.000; famiglia Babboni e Tessore in memoria di Sanmartino Lionello 20.000; Lilia e Gino in memoria di Sanmartino Lionello 20.000; Genre Alessio in memoria di Sanmartino Lionello 20.000; [illegible]miglia Richard Dario in [illegible] di Sanmartino Lionello 10.000.
14 LUGLIO: in memoria di Salmi Ida condomini di c.so Torino, Beppe e Anna, Gianni e Susetta, Adriano e Anna, Aldo e Gilberta, Maria, Giovanni e Li[illegible] e Marsio, S.I. 1.355.000; G.R. 800.000; i colleghi del servizio tecnico dell'Istituto bancario [illegible] [illegible] di Torino 800.000; in memoria di [illegible] Teresa in [illegible] 740.000; in memoria di Mariani Pasquale, nipoti [illegible] cugini 715.000; in memoria di Serdo Maria Anna, la famiglia [illegible] 676.000; in memoria di M.G. Vieta [illegible] memoria [illegible] l'amico Alessandro 500.000; in memoria [illegible] Marchionatti Domenico 490.000; [illegible] amici di Beppe Alfiano Natta in memoria della mamma Guasco Adele Li[illegible] 300.000; in memoria di Ciampiero Macario, «Burgertime» 300.000; in memoria di Marelli Giovanni, amici e colleghi 255.000; in memoria del caro dr. Penoglio, famiglia Cugno 250.000; in memoria [illegible] Giolito Giovanni, i colleghi dalla figlia [illegible] 235.000; i colleghi e amici di D'Amario Nino in memoria [illegible] mamma 210.000; i condomini di via Vigliani 140 in memoria di Danilo [illegible]anguaglini 208.000; in memoria [illegible] Sil[illegible] Orifici [illegible] 200.000; in memoria di Frua [illegible] Giardini fabbris B C D Chivasso 200.000; i colleghi di Tina in memoria del fratello Domenico Piarulli 180.000; in [illegible] Rino Schiavolin e famiglie Magarelli, Tosco e Zuccarini 150.000; in memoria di Casarone Romilda, [illegible] Teresio 100.000; in memoria [illegible] Gianotto Irma con affetto, [illegible] Daniela e Giorgio 100.000; Rossi Mario 100.000; [illegible] memoria di Montescuto Salvatore 100.000; Pistamiglio Mario 100.000; in memoria di Aiello Antonino, gli amici 80.000; in ricordo di nonna Anna 50.000; in memoria [illegible] Perello Domenica 50.000; Elma Sticca 50.000; vent'anni dopo! 50.000; in memoria di Giovanni Baistto [illegible] grazie per Laila 30.000; [illegible] Loredana 10.000; Rosarello Loredana [illegible]

(continua)

Un record, i voti migliori al liceo Cattaneo

Promossi alla [illegible] maturità
96 candidati su [illegible]

Bilancio della maturità: 96,01% di promossi [illegible] il 93,98 di [illegible] fa, il 90 del 1977, l'87 del 1969 l'anno in cui fu applicata per [illegible] prima volta l'attuale formula rimasta «sperimentale» do allora. Il conteggio è basato su un campione di 13 mila candidati pari a oltre il 70% del totale.

Tutti promossi i ragazzi del linguistico, seguono quelli del[illegible] scientifico (99,51 per cento), del classico (98,90), dell'agrario (97,13), dei professionali (97,10), degli istituti per ragionieri (96,93) e per periti industriali (95,13). Meno promossi tra gli aspiranti geometri (82,04), gli allievi delle magistrali (89,60) e del tecnico femminile (84,52).

Gli esiti migliori si sono registrati allo scientifico Cattaneo: cinque 60 [illegible] lode in quinte A [illegible] B. Al D'Azeglio i 60 sono 15, ma devono ancora uscire tre commissioni. Al classico Virgilio (tutti promossi) il 48% ha voti tra il [illegible] e il [illegible]. Tutti promossi all'Alfieri [illegible] quindici 60. Alessia Pontallo, la ragaz[illegible] che a marzo ebbe la spina dorsale lesionata da un tifoso che [illegible] cadde addosso [illegible] Stadio delle Alpi, ha ottenuto 44. Un buon voto, conquistato con quella tenacia e quel coraggio che l'avevano [illegible] affrontare una difficile operazione e tornare sui banchi a maggio.

[illegible] Cavour sono in sei ad avere ottenuto il massimo, così come [illegible] Gioberti. Al Margara tutti promossi, ma con voti scarsi, soltanto un [illegible] e un 44, gli altri oscillano fra 36 e 39. I ragazzi protestano. Nei classi[illegible] soltanto i candidati privatisti [illegible] [illegible] stati respinti. Al liceo artistico Vittorio Veneto tutti maturi, il 62% dei voti ha [illegible]perato il [illegible].

La scure sui privatisti ha fatto crollare, in confronto con le altre scuole, i risultati degli aspiranti geometri: tutti respinti i 15 della sesta commissi[illegible] e i 12 della diciottesima all'Alvar Aalto. Un solo 60 al magistrale Regina Margherita, così come al Bodoni per periti industriali e all'Agrario. I 60 al Russell per ragionieri [illegible] stati quattro, [illegible] nelle [illegible] missioni sesta e undicesima dell'Aldo Moro. (m. val.)

Il Comune chiede il recupero delle mandamentali

Valletta sovraffollata?
Riaprirne i mini-carceri

Per gli [illegible] carcerati verrà creato un «Centro d'informazione permanente», in grado [illegible] dar loro notizie sugli aiuti che la società e le istituzioni (nel caso il Comune) potranno [illegible] a disposizione per reinserirli nella vita.

E' il risultato al quale [illegible] giunti ieri al dibattito promosso dalla sottocommissione municipale per i problemi penitenziari presieduta dal consigliere comunale, Bianca Guidetti Serra. «L'iniziativa - spiega - [illegible] essere precisata. Anche perché l'incontro, ad un certo punto [illegible] proseguito [illegible] il sindaco, impegnato nelle manifestazione per il giudice Borsellino».

Alla riunione [illegible] presenti numerosi operatori del carcere, cooperative e volontari per l'assistenza ai reclusi, il direttore [illegible] il vicesindaco Pizzetti, l'assessore al Lavoro, Guazzone, l'onorevole [illegible] altri rappresentanti delle forze politiche.

E' stato discusso il program[illegible] iniziato due [illegible] fa per il «recupero al lavoro» [illegible] 15 ex carcerati, assunti [illegible] aziende varie. «Alcuni - è stato detto - sono finiti male, ma la maggio[illegible] ha risposto positivamente. Ora, concluso il primo periodo sperimentale, dovremo trovare soluzioni definitive».

Intanto è già [illegible] approvata [illegible] che offre incentivi a quegli imprenditori che avvieranno al lavoro altri 15 ex detenuti [illegible] persone in se[illegible]. «Le [illegible] ci [illegible] nonostante le difficili condizioni finanziarie del Comune» ha detto Guazzone.

Altro tema affrontato, il [illegible] sovraffollamento delle «Vallette» e l'utilizzo delle «Nuove» [illegible] so Vittorio Emanuele, nel quale vi sono ancora [illegible] ospiti. «Una soluzione - suggerisce la sottocomissione - potrebbe [illegible] il recupero delle ex carceri mandamentali. Vicino a Torino ce [illegible] sono almeno quattro: Susa, Rivarolo, [illegible] e [illegible] in provincia di Asti».

Mancano [illegible] le «case» per i semiliberi che continuano [illegible] essere raggruppati in istituti penitenziari, ad esempio alle [illegible]. Potrebbero essere sistemati negli edifici confinanti con le zvali[illegible], costruiti negli Anni 80 per i maxiprocessi, oggi poco utilizzati. (g. san.)

La CUCINA che cerchi...sicuramente la trovi !

APERTO AD AGOSTO

SR MOBILIFICIO S. RITA

Corso Orbassano, 394 - 10137 TORINO

Ivrea, non decolla il piano di recupero dell'area

La Montefibre al palo

L'attuale crisi industriale rischia di ridimensionare i programmi Il Comune: «Un'occasione di rilancio», ma restano molti dubbi

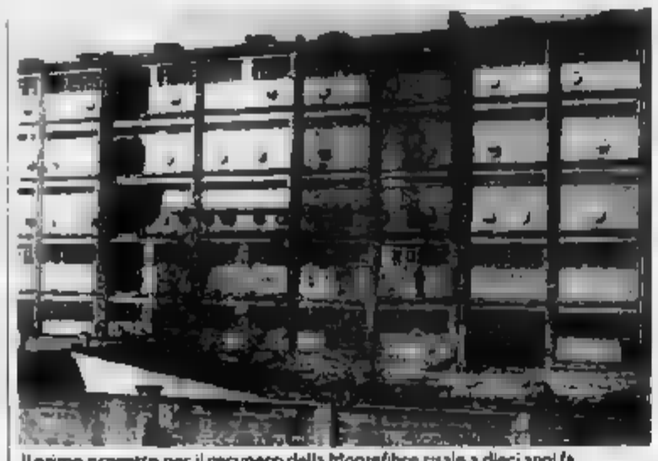
La crisi industriale che caratterizza il Canavese, accentuata dalle difficoltà dell'Olivetti, rischia di far partire con il piede sbagliato l'operazione Montefibre». Su un'area di oltre 150 mila metri quadrati a Sud di Ivrea, un tempo occupata dallo stabilimento chimico della Montedison, dovrebbe sorgere l'«Ivrea del 2000» con zone residenziali, spazi per l'industria ed il terziario avanzato.

A dieci anni dalla sua ideazione il primo piano di recupero dell'area fu messo a punto dall'architetto Gino Valle nell'82) i dubbi sono tanti.

Non li nasconde Luigi Sodi, l'imprenditore milanese presidente di «Ivrea 2000», la società che dovrebbe realizzare le opere: «La situazione industriale di oggi è profondamente diversa da quella di qualche anno fa, la crisi dilagante è destinata a riflettersi in modo negativo anche su questo intervento». Ma per la giunta il recupero dell'area Montefibre è di fondamentale importanza, tanto da inserirlo al primo posto tra le priorità. L'impegno che l'amministrazione comunale ha richiesto ai privati è consistente: un terzo dell'ex area Montefibre dovrà essere ceduto al Comune; su quei 50 mila metri quadrati sorgeranno una scuola e un edificio destinato ad ospitare uffici. La società di Sodi sfrutterà il resto dell'area.

Tra gli impegni anche quello di far arrivare ad Ivrea nuove aziende, in grado di rivitalizzare l'economia

«Sono state poste condizioni decisamente pesanti - sottolinea ancora il presidente di Ivrea [illegible]. - E' il Comune quello che trarrà i maggiori benefici da quest'intervento». Come dire che i termini dell'intesa potrebbero essere rivisti?



Il primo progetto per il recupero della Montefibre risale a dieci anni fa

Una conceria fra i campi

Rivarolo, Comune sotto accusa sulla rilocalizzazione Salp

Trasferimento in vista per lo stabilimento Salp di Rivarolo. Nell'area oggi occupata dall'impianto per la [illegible]in e la lavorazione delle pelli dovrebbe sorgere un centro commerciale da 5 mila metri quadrati e uno residenziale da 60 mila metri cubi e 15 mila di alberghiero.

[illegible] nuova proprietà dell'azienda, una società a capitale olandese, ha già presentato alla giunta un progetto di massima. Gli impianti di produzione, stando alle dichiarazioni della proprietà,dovrebbero essere trasferiti in località Vercellino, alla periferia Est della città, in una zona che il piano regolatore prevede ad uso agricolo. Le richieste della Salp stanno creando polemiche dentro e fuori il Comune. Da un lato la giunta è disposta a concedere il cambiamento di destinazione d'uso dell'area Vercellino. «Dobbiamo garantire i posti di lavoro - dicono gli amministratori - oggi la Salp dà [illegible] e 150 persone; in futuro gli operai potrebbero anche aumentare». Dall'altro invece si esprimono perplessità sulla proposta di sistemare l'azienda a un passo dal centro di Rivarolo e non nell'area industriale promessa da anni dalla giunta Rostagno.

In corso Novara, aveva 23 anni

Si è schiantato contro un camion

Un giovane di Buttigliera Alta, Anastasio Assoro, 23 anni, è morto l'altra notte a Torino, vittima del terribile schianto [illegible] la propria auto [illegible] a forte velocità [illegible] un camion in [illegible].

All'1,45 [illegible] domenica notte [illegible] percorrendo corso Vigevano, in direzione di [illegible] Novara, sulla sua Lancia Thema. All'altezza del numero civico 59, in un tratto dove [illegible] strada piega a destra, il giovane ha perso per cause ancora [illegible] il controllo dell'auto [illegible] si è schiantato contro un «Iveco 40» in sosta.

La Lancia si è incastrata sotto l'autocarro che è stato spinto contro un cassonetto per la raccolta dei rifiuti. Rovesciandosi, il container ha danneggiato una Peugeot [illegible] Vano il pronto intervento della guardia medica: per Assoro non c'è [illegible] più nulla da fare.

Già tre anni fa, il 16 aprile '89, Anastasio [illegible] [illegible] stato coinvolto in un grave incidente stradale. Di ritorno da un sabato [illegible] trascorso in discoteca, quattro giovani a bordo [illegible] una Fiat Uno di proprietà di Assoro [illegible] erano schiantati poco prima [illegible] contro un palo della luce in piazza [illegible]ello. Nell'urto [illegible] deceduti Gerardo Filippis, 21 anni, e Tarim Ersel, 20 anni, mentre Assoro ed il conducente dell'auto, Gianluca Cotella, 21 anni, erano [illegible] ricoverati alle Molinette in prognosi riservata.

Avigliana, polemiche

Pronto soccorso, i sindaci vanno dal prefetto

Sindaci della bassa Valsusa, dipendenti dell'ospedale e gente [illegible] Avigliana hanno protestato ieri pomeriggio contro la chiusura del pronto soccorso bloccando il traffico in corso Laghi e sulla statale 25. E' [illegible] quello l'epilogo della [illegible] assemblea [illegible] ieri pomeriggio in [illegible] è stata ribadita la necessità di riaprire il pronto [illegible] chiuso dall'amministratore straordinario dell'Usl 36 per mancanza di radiologi.

Intanto gli amministratori hanno chiesto [illegible] incontro urgente al prefetto per affrontare il problema.

Giunta nel mirino

Pino, la collina [illegible] minacciata [illegible]

Gli ambientalisti di Pino [illegible] sul piede di guerra per la variante al piano regolatore, che prevede la realizzazione di tre insediamenti edilizi in altrettante zone [illegible] collina.

I progetti edilizi contestati dagli ambientalisti, dovrebbero sorgere fra strada San Felice e l'Osservatorio astronomico sul versante di Pecetto, in Valle Gola (dov'è già [illegible] approvata dalla giunta la costruzione di un campo da golf) e in via Rovereto. «Vogliamo evitare manovre speculative che penalizzino il verde pubblico» dicono gli ambientalisti.

Margaro ucciso

Un vuoto nell'alibi del padre

[illegible] vuoto di due ore. Luciano Artus, il padre di Giuseppe in carcere [illegible] sabato con l'accusa di aver ucciso il margaro Luigi Rambaud, si [illegible] presentato al lavoro mercoledì mattina, giorno del delitto, con quasi due ore di ritardo.

I carabinieri l'hanno scoperto controllando il [illegible] delle presenze all'Annovati di Frossasco, dove l'uomo lavora come operaio. Luciano Artus ha giustificato [illegible] sostenendo [illegible] che era rimasto addormentato. Poi, scendendo in macchina da Bobbio Pellice, sarebbe finito in un ingorgo alla periferia [illegible] Luserna. Una circostanza che gli inquirenti stanno valutando: c'è infatti il sospetto che l'uomo possa saperne molto di più sul delitto all'alpeggio Giulian di quanto [illegible] abbia detto finora.

Le sue giustificazioni dell'arrivo in fabbrica due ore dopo non sembrano aver convinto assolutamente i carabinieri che hanno inviato un rapporto dettagliato al sostituto procuratore [illegible] Pinerolo Marina Nuccio. I colleghi [illegible] lavoro lo descrivono come un dipendente [illegible]pre puntuale: «Parlava poco in fabbrica, finito l'orario, rientrava a Bobbio per mandare [illegible]anti i suoi campi».

Intanto la Procura [illegible] Repubblica [illegible] minori ha convalidato l'arresto di Giuseppe Artus, [illegible] ragazzo di 17 anni, che sabato ha confessato di [illegible] colpito e ucciso con una pietra Luigi Rambaud, 29 anni, un margaro [illegible] Villar Pellice. «Le sue mucche sconfinavano sempre nelle mie proprietà» ha [illegible]tinuato a ripetere. Mercoledì mattina, l'ennesimo litigio, sfociato nell'aggressione: «Ho pre[illegible] una pietra [illegible] gliel'ho tirata, non potevo [illegible]re [illegible] sopportare i suoi soprusi».

[illegible]

BIANCA & [illegible]

Alpignano, attentato [illegible] psi?

Un camion ha sfondato la [illegible] cinosa e la vetrata, l'altra notte, del Circolo Bellagarda di via Marconi 16 ad Alpignano, della sinistra socialista psi. Filippo Piandrotti e il consigliere comunale Francesco Bontà hanno presentato denuncia [illegible] cui si ipotizza un attentato.

Grugliasco, [illegible] tre spacciatori

Gianfranco Fusco, 19 anni, via Servais 193, Torino, aveva con sé 28 dosi di eroina e 4 milioni e mezzo; Eugenio Bertini, 40 anni, [illegible] Francia 303 [illegible] [illegible] trovato in possesso, invece, di 1 etto e mezzo [illegible] hashish, [illegible] spacciava insieme a Stefano Mattia, 20 anni, di Torino.

Rivoli, deposito illegale di bionde

Una centrale per lo smistamento di sigarette di contrabbando è stata scoperta dai carabinieri in un garage [illegible] corso Einaudi 113/b a Rivoli. Sono stato trovate stoccate per oltre 60 milioni. Denunciati Giovanni Belvedere [illegible] 34 anni, Rivoli, Francesco Liva, 34 anni, e Filippo Dario, 46 anni, di Brindisi.

Un pellegrinaggio nei lager nazisti

L'Associazione nazionale [illegible] deportati politici nei campi nazisti organizza - [illegible] [illegible] a] [illegible] settembre - un pellegrinaggio nei campi di sterminio [illegible] Theresin, Flossenburg, Dachau e Lidice. Iscrizioni: Stelor Viaggi, tel. 319.85.36 - 319.20.08.

La [illegible] di [illegible] su «Festa del [illegible]

Nella «Festa del Secolo» svoltasi a Torino Esposizioni a giugno alcuni biglietti [illegible] ingresso sono stati venduti a 30 mila lire, altri a 10 mila. La Finanza sospetta una truffa e invita chi ha pagato 30 mila lire a presentarsi in c.so IV Novembre 40.

IL MERCATO AL SUPERMERCATO

DAL 20 LUGLIO AL 1 AGOSTO

BIBITE COCA COLA
COCA COLA LIGHT
Bott. 1,5 litri
1450

YOGURT MANDRIOT
Gusti assortiti Conf. 2 x 125 g
1140
al kg L. 4.560

CARNE SIMMENTHAL
Conf. 3 x 140 g
4500
al kg L. 10.720

[illegible] SPRITE - FANTA
Dolce, amara e pompelmo
Bott. 1,5 litri
1250

[illegible]
Bott. 1,5 litri
480

THE VERA
Gusto pesca o limone
Bott. 1,5 litri
990

[illegible] CONI ROXY Scat. 400 g
2900
al kg L. 7.250

BIBITE S. PELLEGRINO
Chinotto, aranciata amara e dolce
Latt. 33 cl
390
al litro L. 1.190

TONNO [illegible] Naturale
Conf. 3 x 80 g Sgocc. 156 g
1980
al kg L. 12.700

GELATI CESTELLO
SORBETTERIA RANIERI
Gusti assortiti Conf. 400 g
3900
al kg L. 9.750

BIRRA BAVARIA
Bott. 66 cl
790
al litro L. 1.200

TONNO PALMERA
All'olio di oliva Conf. 3 x 80 g
1980
al kg L. 8.250

Offerte valide fino ad esaurimento delle scorte

MEGA Fresco

TORINO Via Gorizia 82 - Via Madama Cristina 66 - Viale dei Mughetti 13
Via Stradella 194/2 - NICHELINO (Reparti alimentari) Via Cacciatori 111
[illegible] Via Cavour 127 - AVIGLIANA Corso Laghi [illegible] Centro Comm. [illegible] Torri

DOVE ANDIAMO

a cura di Rocco Moliterni

Chieri

Sono quattro gli spettacoli que- in prog- al festival di Chieri. Alle 21,30 nel Cortile di- Filippo la -agnia nigeriana Odu Themes Meridian propone «Ajantala-Pinocchio». «L'opera - spiegano gli organizza- - immagi- che Pinocchio, in cerca del padre, si ritrovi nella Lagos di oggi. Il caso vuole che il bambino prodigio maligno Ajantala nasca proprio quando arriva Pinocchio». Alle 22,30 nel Cortile del Municipio il gruppo tedesco argentino Kulturet- propone «Columbus», alle all'Area Caselli Kavanoco Latina, gruppo franco-tedesco-argentino presenta «Comedia Infernal». «E'uno spettacolo - spiegano gli organizzatori - che prota per i labirinti quotidiano -tino, tra i personaggi della Buenos Aires di oggi: una tenutaria di bordello, una madre furiosa e sua figlia e altri». Alle 23,15 in piazza Cavour Dani- Luttazzi presenta «Chi ha paura Daniela Luttazzi?». Informazioni allo 011/94.11.462.

Burlando

Nel Cortile via Stradella 192 rassegna «Ridere all'aperto» propone questa sera, -e 21,30 il comico milanese Flavio Oreglio nello spettacolo -ndo Furioso. «"Burlando Furioso" - spiegano gli organizzatori - è un cabaret-concerto dove l'artista, tra ragtime e blues, country e monologhi, offre un gustoso mix di musica e satira affrontando i paradossi della vita tutti i giorni». Informa- allo 011/48.41.43.

estivo

Due i film in programma questa sera all'Arena Metropolis al Valentino. 22 «Mississippi di Mira Mair con Den- Washington, alle 24, «Bugsy» di Barry Levinson con Warren Beatty e Annette Bening. Questo film, che non ha avuto molto successo, è la storia di un gangster nella Hollywood degli Anni 40. più che di bandito Levinson ci parla dell'ennesimo americano che crede in un sogno: costruire Las Vegas. Come il coppoliano Tucker, anche Bugsy fallirà nel suo intento, anche il tempo dimostrerà che aveva ragione, che aveva visto prima e meglio degli altri. Tel. 011/650.32.03.

Al Forum King , ai giardini reali, è invece in programma «La leggenda del re pescatore» Terry Gilliam, con Robin Williman e Jeff Bridges.

Un «no» definitivo dopo due rinvii

Aleandro Baldi niente concerto

Aleandro Baldi a Francesca Alotta: annullato il concerto nell'ex Stadio Comunale

Dopo due rinvii, il concerto di Aleandro Baldi, annunciato e confermato stasera (per la terza volta), viene definitivamente annullato per impegni televisivi dei cantautore, uno dei vincitori di Sanremo. Ulteriore per i numerosi fan del giovane to- e per gli organizzatori di Good Music. I biglietti già venduti rimborsati nei vari negozi delle prevendite.

Il concerto di Baldi, affiancato da Francesca Alotta, era in programma alle 21,30 allo Stadio Comunale (curva e rientrava nelle d'Estate -rtite dall'Assessorato alla Cultura.

Da po sulle scene, Aleandro Baldi ha ottenuto quest'anno la definitiva consacrazione: a fine febbraio, insieme a Francesca Alotta, ha vinto la «Nuove proposte» Festival di con l'ormai nota «Non smarrirti» il mese scorso si aggiudicato a Saint-Vincent la manifestazione «Un disco per l'estate» con il brano «Il sole».

Con la speranza che non siano anch'essi annullati, ecco i prossimi appuntamenti musica estiva torinese. I concerti in cartellone: domani à jazz di Gerry Mulligan affiancato nell'occasione Konitz e Art Farmer, giovedì è il musicista africano Youssou N'Dour, lunedì suonerà Glenn Miller Orchestra. [d. ca.]

La «classica» arriva in provincia

Altre sei serate di bella musica

L'Associazione Gentemusica, per offrire un incentivo ai turi- alcune località della provincia, promuove una serie di concerti intitolata **Musica è Immagine**, che è stata possibile dall'intervento dai Comuni interessati e dagli as- provinciali alla Cultura e al Turismo. Si sono già tenuti appuntamenti a Avigliana, Vico Canavese e Pont. Il cartellone prevede altre sei rate a Bussoleno (venerdì 24, Teatro Bunino in piazza Municipio), Inverso Pinasca (sabato 25, Centro Pro loco), Castelnuovo Nigra (domenica 26, Sal- del Comune), Susa (lu- 27, Teatro San Giuseppe), Lanzo Torinese (venerdì 31, chiesa S. Pietro in Vincoli) e Alice Superiore (sabato 1° agosto, Complesso Sportivo).

Tutti gli appuntamenti sono alle 21, con ingresso gratuito. Vi si alternano due complessi in parte formati dagli stessi elementi. Si tratta dell'Assieme Strumentale di Torino (con Isabelle al flauto, Bruno Oddenino all'oboe, Claudia Gualco il violino, Giorgio Baiocco alla viola e Laura Manca il violoncello) e del Quintetto Boccherini (che oltre alla Gualco, a Baiocco e alla Manca prende Davide Biancolli sa- do violino e Mauro Scaglioti chitarrista).

Alterno anche il programma. Quello dell'Assieme prevede tre pagine (Quartetto in maggiore K. Quartetto in fa maggiore K. 370 e Quartetto in re maggiore K. 285) e una di Molter (Sona a quattro in fa maggiore), mentre il Quintetto Boccherini presenta ancora Mozart («Eine Kleine Nachtmusik» per quartetto d'archi e Divertimento in re maggiore K. 136) e brani dell'autore di cui porta il nome (Quintetto I in re minore e Quintetto IV in re maggiore: quest'ultimo ha come finale un «fandango», omaggio di Boccherini alla Spagna in cui visse a lungo e morì).

Fa eccezione il concerto di Susa, dove si esibiscono Fabrizio Fantino al clarinetto e Mariangela Arnaboldi al pianoforte con musiche Debussy, Saint-Saëns, Schumann, Merlino e Semler-Collery. [l. c.]

Debussy in un disegno di Yvan Thélès

Con Cantovivo

Folklore piemontese nel mondo

Il gruppo folk torinese **Cantovivo** (in concerto stasera alle 21 al Parco Europa Cavoretto per Sere d'Estate e sabato luglio 21 al Palatenda di Virle Piemonte), sta vivendo una seconda brillante giovinezza dopo la fondazione quasi vent'anni . Nella nuova formazione oltre ad Alberto Casa canto, ghironda e chitarra, Rinaldi canto, organetto basso, i due componenti storici, ci Pier Luigi Lora violino, mandola, ghironda, Ladislao violino, Burdese chitarra, canto e Massimo Sartori ance e flauti. Un rispettabile gruppo di strumentisti, che ha portato rielaborazione musiche tradizionali piemontesi e occitane, ad un ottimo livello tecnico. Ricordando anche il buon uso della vocalità nei brani corali, e il solista Cesa, dotato di voce ed estesa, grande interprete di ballate.

Il cd antologico del gruppo avendo un insperato oltre confine, che «The Scottish Folk Gazette», la più importante rivista folk scozzese l'ha classificato come il secondo disco europeo del '91. Ottimi risultati anche nel resto d'Europe, mentre si aspettano gli esiti lancio da parte Brambus Record negli Usa. Cantovivo è in partenza per una lunga serie di concerti estivi non solo Italia, ma Francia, Germania, Austria e [r. sca.]

NOTTE GIOVANE

Note andine

Non sono molti i live in questo caldo luglio. Nella serata spicca l'esibizione degli Umami, scena «Spaghettopolis», la rassegna in e Gi- dedicata a buona o ad altrettanto pastasciut- L'appuntamento è, come sempre, in via Ospedale alle 21. Il gruppo propone un repertorio indigeno con musiche incaiche e altre di influenza gnola, africane e asiatiche eseguite con strumenti tradizionali.

Rock e jazz

Jazz tradizionale al «Ciacolona» (via XXV Aprile 11), con uno dei «maestri» torinesi, Maz- Esegue, a partire dalle 21, una parte del suo ormai vasto repertorio. Ottimo rock inoltre con dei gruppi per la maggiore. Parsiana Jones e le Tapparelle Maledette, di e al «Da Gian» (strada Castello di Mirafiori 346, ore 22). Ancora rock a Bussolano, dove nella piazza centrale, alle 21, suonano gli Edge of Town.

Tribal jam

Prosegue «Suoni in libertà», rassegna inserita all'interno dell'iniziativa «Balena sul Po», in programma a domenica «Murazzi» di Lungopò Cadorna. Alle 22 è previsto lo spettacolo di Cedda-By, percussionista Senegal che propone, al termine della sua performance jam-session con ospiti e partecipazione aperta al pubblico.

Ippopotamo

Nello spazio allestito anche qu- nell'ex zoo Casale, domani alle 22, in occa- degli scambi gi- cio-culturali si esibiranno l'Orchestra di fisarmoniche e balletto di Rechevot - formazione - e il complesso Music Piemontesi di Cirié.

[illegible]

S'intitola «Burlando il musical-cabaret in programma na «Il Cortile» Stradella 192d. Sul palco, Flavio Oreglio. S'inizia 21,30.

In discoteca

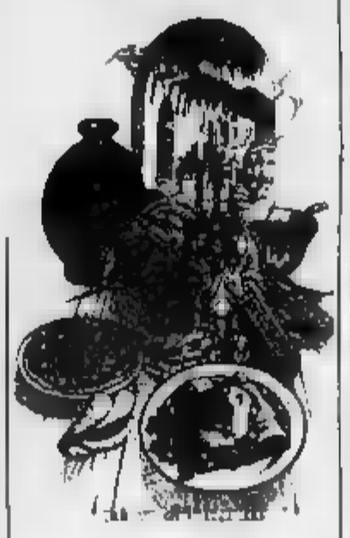
Stasera si al «Getaway» al Colle della Maddalena con i successi «dance» momento e qualche «revival» e mixati dal dj. Sergio Flash. «Le Favole» (in via Monginevro 28 ad Avigliana) protagoniste il dj Vittorio Richetta nel party «Non solo disco». Le danze si aprono alle 22,30.

MANGIAR BENE

a cura di Edoardo Ballone

Barriera di Milano

Tre fratelli con voglia di Sardegna



Alla di Milano i tre fratelli Puseddu (non ci sono dubbi sull'origine sarda) gestiscono dal '79 un ristorante degno di interesse, **La Griglia**. Il prezzo contenuto, cucina di pesce e di carne (ma in minore quantità) è eseguita in modo professionale. Le specialità de compaiono soltanto prenotazio- e all si possono gustare malloreddus, culligiones, pane e via dicendo. Il cuoco Puseddu, creatore di ricette pesce più altro cotto alla griglia oppure al forno o preparato alla Vernaccia. I vini sono isolani qualche concessione a etichette piemontesi.

All'ora di pranzo il è frequentato prevalentemente rappre- e dalla clientela che non va mai lì con voglia intenditore: la fretta non si a brac- con cucina. sera, la musica cambia e La Griglia esprime il meglio a livello di menù e di vino.

I tre Puseddu hanno pure un ristorante in Sardegna, nei pressi Olbia, precisamente a Pittulongu. E là che si trasferiranno agosto nella tradizionale emigrazione estiva per la stagione».

Via 6
Prezzi e Carte
Specialità sarde su pren.
Sulle 40-45 mila con vino
mer. e sab. a mezzog.
Tel. 011/20.53.242

Mostra di Bolley nel Palazzo delle Feste Bardonecchia

L'acrilico come sorpresa

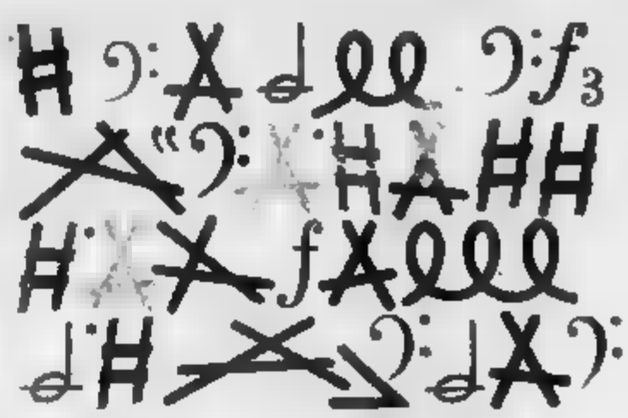
L'artista riprende in vena gioiosa il sottile tema della pittura cifrata
Sensazioni musicali ispirate da Mozart e trasferite in grammatica colorata

Si va in questi giorni a vedere **Bolley** a Bardonecchia animati dal sospetto che il pittore come sempre ci riservi una sorpresa. sorpresa è infatti di fronte ai piccoli e grandi acrilici masonite che animano la personale allestita (sino al 20 agosto) nel Palazzo delle Feste, piazza Valle Stretta, con un concorso di che Pran- al Sanpaolo, biscottificio Accornero alla Cito che vende tappeti.

C'è gente che insomma crede Bolley, Gep trasferitosi qui e Bardonecchia dove i vive opera.

La sorpresa che l'artista riprende in più gioiosa il tema della pittura-cifrata (che viene direttamente, per li rami, da «i giardini delle parole»): che modo di grammatica colorata le sensazioni musicali. Colpo fulmine ispiratore, come ricorda, nella presentazione catalogo, Paolo Gallarati, il racconto di E. Morike su «Mozart in viaggio per Praga». Bolley, versatile com'è, non poteva lasciarsi sfuggire l'occasione di cimentarsi con le cifre del pentagramma per fissare sensazioni provenienti da un intimo ed ispiratore «giardino dei suoni».

Nell'ultimo biennio sono fiorire l'omaggio a Sibelius atmosfere sottili e rarefatte, le «Quattro stagioni», fino alla dedica a Massimo Mila.



«Il giardino della musica», particolare di acrilico su masonite (1991)

Il magazzino emozioni viene tradotto speculare trasposizione pittorica con il linguaggio cromatico e segnico. Ci sono spesso accade volontarie o indotte radici, basterà ricordare le composizioni della Accardi.

Pier Paolo Benedetto

GLI APPUNTAMENTI

Mercatini

Stasera, ore 22, al Circolo Oltrepo, corso Sicilia 23, concerto in memoria Enzo Carabetta con i jazzisti Bonafede, Cisi, Tavella e Zirilli.

A Corio

Prosegue sino al 20 agosto alla galleria «Libri, Arte, Cultura» a Corio Canavese, via Cavour 64, la mostra di pittura di Francesco Maiolo e Franco Senn- E' aperta tutti i giorni (10-12 e 16-19), escluso il mercoledì.

Iscrizioni

Sono -rte aperte le iscrizioni sino a fine luglio all'Associazione Danza 2000, per gli stage tenuti da artisti come Don Marasigan, Elisi Fernandez, Daria e Pietro Mingarelli. Gli incontri avverranno nelle due in Vittorio Emanuele 102 e in via Carlo Alberto Informazioni allo 011/649.643.

Per i giovani

Paul Zuni Production giovani artisti inserire in una formazione per spettacoli e manifestazioni nel italiani. avere non più di 17 anni e conoscere uno to musicale. Per partecipare alla ne, telefonare allo 011/431.03.33 (vicolo Lorenzo 1).

Alle grotte

L'associazione Aquarius, Settembre 80, propone una gita in pullman alle G per il luglio. Per informazioni, telefonare allo 011/521.80.12

[illegible]

Il luglio 20,30 l'Associazione per la protezione del gatto urbano organizza «Ghibellin Fuggiasco», via Tunisi 50, una cena vegetariana per parlare della condizione dei gatti in città durante il periodo estivo. Il costo della cena è 30 mila. Prenotazioni: 011/455.21.22.

Iniziativa

Prosegue sino al 1° l'iniziativa del Comune «A passi di danza» rivolta agli cinquantacinquenni residenti a To- Si tiene ogni giovedì e sabato nella sala danze Chalet del Valentino, in viale Virgilio 26. Il pomeriggio danzante, dalle 15 alle 19, comprensivo di consumazione, è mille lire. Per informazioni, telefonare 011/57.65.5814.

Dramma a Leinì

Il luglio alle distretto dei Testimoni Geova «Portatori di luce» di Leinì, sia De Gasperi 26, dramma biblico in co- , «Facciamo ciò che è retto agli occhi di Geova».

In terrazza

Alle 21,30 alla Terrazza sul Po, in corso Moncalieri 18, spettacolo di contemporanea con la ballerina Solene Fiumani in «Filigrana». Ingresso libero.

Tre premiati

Domani, ad Acqui sulla piazza della Bollente, verrà consegnato il Premio Acqui Danza a Ekaterina Maximova, Vladimir Derevianko e Roberto Fascilla. Seguirà spettacolo dal titolo «Catulli Carmina» con la Compagnia Danza del di Torino diretta Loredana Furno. Per informazioni, telefonare allo 011/473.01.60.

Fotografia

Alla Regency School, in via Arcivescovado 7, terminerà il 31 luglio la mostra fotografica di Scavino titolo «Yemen, viaggio nel Medioevo». Rimane chiusa il sabato e la domenica.

Nel segno

Prosegue sino al 31 luglio alla Libreria Fogola, in piazza Carlo Felice 19, la mostra di pittura «Claude Weisbuch: maestro del segno». E' aperta tutti i giorni dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18.

Copertine

Continua Little Nemo, in Montebello 2/0, mostra sulle copertine originali di Mr. No, Martin Mystere, Dylan Dog, disegni di Roberto Diso, Giancarlo Alessandrini e Angelo Stano. Fino 1 agosto.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

[illegible]	
[illegible]	112
[illegible]	
[illegible]	
Questura centrale	58.851
Prefettura	
Vigili urbani	
Polizia stradale	
pronto intervento	
Corpo Forestale	
Incendi bosc.	1678.07.091
Elettricità	116

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.810
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.75 - 54.90.00
Cesad 788.811 - 752.685
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia odontoiatrica permanente, S. Anna, 63061; Maria Vittoria, 56.421, Mauriziano 50.801
ASSISTENZA
Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.800

54.90.00
328.01.98
968.93.31
819.18.20
83.01.56
33.13.01
44.51.40
220.42.32
242.19.04.
83.19.02
248.41.62
53.52.57-650.52.71
749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
corso Vittorio 68, 539.271

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.53.181
Stranieri centro accoglienza Cecat, 53.39.82
La Tenda (Accoglienza stranieri), telefono 56.22.185
Bertolomeo & C. 53.48.54
Servizi 436.85.88
Amnesty International,

via Valgioie 10, 741.27.02
43.65.000
839.54.42
31.50.823
(assistenza animali) 436.03.52
Movimento consumatori 481.00.18
Lega Ital. lotta AIDS v. Cavour 41
MUNICIPIO
Municipio 57851
Certificati e domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 439.77.00

ANIMALI

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.84; canile, 262.03.87
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.28
v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, Inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietterie 57.78.372

Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44
Di serv: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 36; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Dante 256/c; c. G. Cesare 81

FARMACIE

Servizio notturno
Agip, p. S. Gior. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 280, c. Casale 202, Lgo Palermo, str. Altessano 160; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Agip, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. G. Cesare 276, Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso V. Eman.-via Lagrange; corso V. Eman.-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

TEATRI

VIGHALEDANZA: Teatrino dell'Ecole da Vigna Off. Ore 18 Balletto della Fondazione «N. Paganini» in **Quintetto per Pablo** (Info tel 0142-923 431 011/655 552)

RITROVI

CHALET: ore 21
CLUB 84: ore 15.30 danza e relax per tutti con Franco Orsini (ingresso per ore 5!)
CLUB 84: questa sera ore 21 «Non solo boogie» con Gris & Company
NUOVO GARDEN (tel 660 3443): ore 18.30 discomusica liscio.

PATIO e INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato e domenica ore 15-19 Tel 661.4841 - 574 084
TRILUSSA debora: Prem tel 56 24 496

GALLERIE E MUSEI

FREE-ART (via Del Mille 42, tel 839.8905): Germani (Haka).
PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino): Antonio Italo Mus. Or. 10-12 15.30-19
TAURO ARTE (via Giacomo Ferrari 3, tel 822) Claudio Costa

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE MODERNA

Estate '92.
MICRO: Collettiva ore 17-19.30
NARCISO: (P.zza Carlo Felice): Amore e Tentazione tra Eros e Narciso

CLUB
Corso Moncalieri 6 Angolo Via Cigna
QUESTA SERA ORE 21
NON SOLO BOOGIE con
GRIS & COMPANY
dagli anni 40' 50' 60' in poi

Châlet del Valentino
Viale Virgilio 35 tel 660 97 56
FANTA FESTIVAL DEL LISCIO
Ore 21
VITTORIO BORGHESI

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttodomani
settimanale di scienza e tecnologia
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi della buona tavola
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni

DOMANI al TEATRO **AMBRA**
v. Chiesa della Salute 77 - Tel. 210.985
SPETTACOLI HARD CORE ALLE ORE 17,30 e 22,30
LUANA BORGIA e VAMPIRELLA
PER LA PRIMA VOLTA VOSTRE

PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
20123 Milano Via Carducci 29 Tel (02) 86 061
10128 Torino Corso Matteotti 11 - Tel (011) 65 211

TELEFONO AMICO TORINO
319.52.52
"...quando la solitudine trabocca, si cerca sollievo in un interlocutore anonimo e lontano, invisibile e sempre presente".

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi passatempi

GENTILMENTE CONCESSO DALLA DIREZIONE PER LO SPAZIO CONCESSO

LA CRONACA COMPLETA PER QUELLI DELLA NOTTE.

OGNI NOTTE, ANCHE LA PRIMA EDIZIONE DE "LA STAMPA" ESCE CON LE PAGINE DELLA CRONACA DI TORINO.

LA STAMPA

DEDICA UN SABATO ALLA TUA SALUTE

ECCO COME PRENOTARE UNA VISITA PREVENTIVA GRATUITA PER TE E PER I TUOI CARI CON UNA SEMPLICE TELEFONATA

Ospedale S. Giovanni Battista
Antica Sede
Via Cavour n. 31:
MAMMELLA/UTERO

Ospedale Vittoria
Via Medail n. 1:
MAMMELLA/UTERO/RETTO COLON/APPARATO URINARIO E ORGANI GENITALI MASCHILI

Ospedale Oradenigo
Corso Regina Margherita n. 8:
RETTO COLON

Ospedale Giovanni Bosco:
RETTO COLON

Ospedale Molinette
Corso Bramante n.
APPARATO RESPIRATORIO
NASO GOLA E LARINGE
RETTO COLON
CAVO ORALE
APPARATO URINARIO
E ORGANI
GENITALI MASCHILI

Ospedale San Lazzaro
Via Cherasco 23:
CUTE

Ospedale Maggiore - Piazza Duomo n. 1:
RETTO COLON

Ospedale Civile - Via Spielberg n. 38:
MAMMELLA/RETTO COLON

Ospedale Civile di Susa - Corso Inghilterra n. 66:
MAMMELLA/UTERO/RETTO COLON/NASO GOLA E LARINGE/CAVO ORALE/CUTE

Ospedale Maggiore SS. Annunziata
Via Ospedali n. 9:
APPARATO URINARIO
GOLA E LARINGE

Ospedale Civile di Avigliana
Via S. Agostino n. 5:
MAMMELLA/UTERO/RETTO COLON/NASO GOLA E LARINGE/CAVO ORALE/CUTE

Ospedale Maggiore della SS. Trinità
RETTO COLON
APPARATO URINARIO
E ORGANI GENITALI MASCHILI

Ospedale Civile E. Agnelli
MAMMELLA/UTERO

Ospedale Luigi Gonzaga
CAVO ORALE

Ospedale Civile - Via Battitore, n. 9:
RETTO COLON

Ospedale Civile
NASO GOLA E LARINGE

ASSOCIAZIONE PER LA PREVENZIONE E LA CURA DEI TUMORI IN PIEMONTE

PRIME VISIONI

Adua 200 *
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521
Apl. 20 Or.: 20,30/22,30
Ing. 10.000 / rid. 6000
Giulia ha due amanti
di Bashar Shbib, con Daphne Kastner, David Duchovny (Usa '91) — Una donna in crisi [redacted] un uomo attraverso una telefonata [redacted] lanciarsi nella relazione al buio. N.V. 1h 41' [redacted]

Adua 400 *
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521
Ap. [redacted]22,30
Ing. [redacted]
Viaggio all'inferno
di E. Coppola, con M. Brando, M. Sheen (Usa '79) — Il «dietro le quinte» dello spettacolare «Apocalypse Now», girato nella giungla delle Filippine dalla moglie di Francis Ford Coppola N.V. 1h 45' [redacted]

Ambra *
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985.
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 7000
Cape fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' Thriller

Ambrosio P. *
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007. Or.: 16,10
17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000 / rid. 6000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca [redacted] in una vita diversa desideri e valori nuovi. N.V. [redacted] Vincitore Oscar '91 [redacted]

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190. Or.: 17,15
19/20,45/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000
CHIUSO PER FERIE

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. [redacted]
Cara mamma mi sposo
di C. Columbus, con J. Candy, M. O'Hara, J. Belushi (Usa '91) — Danny, poliziotto timido e oppresso dalla madre [redacted] apotica, decide che è arrivato il momento di cambiar [redacted] quando conosce una ragazza. N.V. 1h45' [redacted]

Centrale *
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Or.: 16,40
18,40/20,40/22,30
Ing. [redacted]
Il cuore nero di Paris Trout
di S. Gyllenhaal, con D. Hopper, B. Hershey, E. Harris (Usa '91) — La storia di Paris Trout, negoziante, strozzino [redacted] assassino in una piccola città della Georgia Anni 40. [redacted] dal romanzo di Pete Dexter. N. V. 1h 30' [redacted]

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723
Or.: 17,40/20/22,25
Ing. 10.000 / rid. 7000
Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccide per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' Drammatico

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723
Or.: 17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000
La casa nera
di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91) — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria. V.M. 14 1h41' Horror

Cristallo
v. Gotto 5
Tel. 650.7100. Or.: 15,40
17,20/19/20,40/22,30
Ing. 10.000 / [redacted] 7000
CHIUSO PER FERIE

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422
Or.: [redacted]
Ing. [redacted] / rid. 7000
L'uomo della porta accanto
di P. Heller, con A. Perkins, S. [redacted] (Ingh. '92) — Un tranquillo impiegato [redacted] nasconde una doppia vita. Se ne accorge il coraggioso quando una ragazza [redacted] uccisa. Tratto dal giallo di Ruth [redacted] N.V. 1h 53' [redacted]

Eliseo Grande *
p. [redacted]
Tel. 447.5241
Ing. 10.000
CHIUSO PER FERIE

Eliseo Blu *
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Ing. 10.000
[redacted]

Eliseo Rosso *
p. Sabotino
Tel. [redacted]
Ing. 10.000
CHIUSO PER FERIE

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 871.642
Or.: [redacted]0/20,20/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000
Point Break
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' Thriller

Erba *
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447.
Or.: [redacted]
Ing. 10.000 / rid. 7000
CHIUSO PER FERIE

Etoile
(Ex Torino) v. B. Buozzi
Tel. 530.353. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000
CHIUSO PER FERIE

Faro
v. Po 30. Tel. 83.22.14
Or.: sp. 20,30,
film 20,[redacted]2,30
Ing. 1[redacted] / rid. 7000
[redacted]

Fiamma
c. Trapani [redacted]
Tel. 385.2067. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ing. 7000
CHIUSO PER FERIE

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000
CHIUSO PER FERIE

King Kong
v. Po 21 Tel. 839.7502
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000 / Agesc 6000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' Drammatico

Lilliput *
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 16,30
17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000
CHIUSO PER FERIE

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000
L'impero del crimine
di M. Karbelnikoff, con C. Slater, P. Dempsey, R. Grieco (Usa '91) — Dalla [redacted] all'impero del crimine: amicizie, amori e guerre di quattro ragazzi che «[redacted] famosi», Luciano, «Bugsy» Siegel, Costello, Lansky. [redacted] 1h40' Poliziesco

Nazionale 1 *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173.
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 / rid. 6000
Blue Steel bersaglio mortale
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York. V. M. 14 1h43' [redacted]

Nazionale 2 *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.:16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 / rid. 6000
Le età di Lulù
di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90) — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes. V. M. [redacted]

Nuovo Odeon
v. Vanchiglia 8
Tel. 749.2360
Or.: 20,10/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000
The Commitments
di A. Parker con R. Gallagher, A. Ball (G. B. '91) — A Dublino, Jimmy Rabbitte, un musicista scordiere, raduna dei giovani disoccupati o con lavori occasionali e li trasforma in una band di rhythm & blues. N. V. 2h Comm. musicale

Olimpia 1 *
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48. Or.: 16,30
17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000
Tutta colpa del fattorino
di M. Herman, con D. Moore, B. Brown, P. Kensit (Usa '91) — Un fattorino d'albergo distratto sconvolge i piani di tre strani ospiti: un boss malioso, un goffo agente immobiliare, un sindaco dongiovanni. N.V. 1h 28' Comm. brillante

Olimpia 2 *
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 16,30
17,15/19/20,45/22,30
Ing. 1000 / rid. 7000
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — [redacted] ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' Erotico

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000
CHIUSO PER FERIE

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145. Or.: 16,30
18,20/20,30/22,30
Ing. 10.000 / rid. 6000
CHIUSO PER FERIE

Salone
c. Belgio 53
Tel. 874.171
Or.: 20,15/22,30
Ing. 9000 / rid. 7000
Tutte le mattine del mondo
di Alain Corneau con J. P. Marielle, G. Depardieu (Francia '92) — La storia di Sainte Colombe, maestro di viola da gamba nella Francia di Luigi XIV, e del suo allievo che diventerà famoso. N. V. 1h 47' Ultimi giorni [redacted]

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 819.0150
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 / Agesc 6000
CHIUSO PER FERIE

Vittoria
v. Roma 336
Tel. 562.1789. Or.: 16,10
17,45/19,20/20,55/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000
Resa dei conti a Little Tokyo
di Mark Lester, con Dolph Lundgren, Brandon Lee (Usa '92) — Due investigatori, testardi e violenti, attaccano Los Angeles per combattere i trafficanti di droga al soldo della mafia giapponese. N.V. 1h 35' [redacted]

Zeta
v. Colleasco 12
Tel. 749.2907
Or.: 20,30/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000
[redacted] baci sulla [redacted]
di A. Téchiné, con P. Noiret, E. Béart, M. Blanc (Italia-Francia '91) — Un ragazzo lascia la provincia francese per trasferirsi a Parigi. Con follia e destrezza esplora il mondo tenero e violento della capitale. N. V. 1h 50' [redacted]

*** Locali climatizzati**

[redacted] VISIONI

Agnelli
v. P. Sarpi 111/A
Tel. 317.5257
Chiuso per ristrutturazione. Riapertura autunno 1992.

Drive In
v. Benevento ang. v. Venaria
Tel. 226.53.13
Scoppo della città - La vita femmina e la vecchia di R. Underwood, con B. Crystal. Or.: 22; 24.

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
Rassegna cinematografica estiva Ombre e sabbia. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. L. 6000.

Lombardi
c. G. Cesare 80
Tel. 284.134
RIPOSO

Massaia Borgaro
v. C. Massaia 104
Tel. 257.881
Chiusura estiva. Riapertura novembre.

[redacted]
p. [redacted]
[redacted]
RIPOSO

[redacted]

Teatro Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
Biglietteria (ore 13-18,30) tel. 8815.241/242.

Colosseo
via Madama Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 18-9-16/Bus 67
Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: 6 grandi spett. a posto fisso. Abb. a 5 spett. di Operetta, appunt. mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2/9 or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel.669.80.34.

Alfa Teatro
v. Casalborgone 16/1
Tel. 819.3529
Aperte le iscriz. alla scuola Teatro Sergio Tofano per adulti e bambini dai 5 anni per l'anno acc. 1992/93 con Mario Brusa, Anita Cadroni, Giovanni Moretti, Stefania Rosalco, Santo Versace. Lez. bisett. di 3 ore cad. per corso adulti, lez. sett. per corso bambini. Inform. e pren. 819.3529.

Stalker Teatro
Serre Comunali - v. T. Lanza 31.
Inf. tel. 787.117
Dal 28/7 al 2/8 ore 21,30 Stalker Teatro presenta nel programma del Festival di Avignone al Théâtre du Chene Noir lo spett. Giardino naturale, artisti del prog. Mannelé work in progress. Regia B. Boccacini con P. Fauciglietti, R. Manella, A. Rinaldi, Anna Rinaldi, E. Tarisco.

TEATRI

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 562[redacted]
Il Sere [redacted] - XXVIII Festival dell'Operetta - «La [redacted] danza» campagna abbonamenti e prelazioni. Bigliett. tutti i giorni feriali ore 9-13; 15-19.

Araldo
v. Chiomonte 3
Tel. 331.784
Sede del «Centro Teatro Ragazzi e [redacted] Teatro dell'Angolo. Per inf. tel. 482.343 - 459.576.

Erba
c. Moncalieri 241
Torino
Tel. 666.5547
Dal 2/9 Campagna abbonamenti Passepartout stagione '92/93. Biglietteria tutti i giorni ore 16-22.

Cabaret Voltaire
v. Cavour 7
Tel. 541.436
[redacted] 21,30 cort. S. Filippo Odu Thamas Meridien in [redacted] 22,30 cort. del Municipio Kulturkiosk [redacted]. [redacted] 23 Area Caselli Cavenaco Latino [redacted] ore 23,15 p. Cavour D. Lutaz [redacted] tel. 941.14.82 [redacted]

Juvarra
v. Juvarra [redacted]
Tel. 562.5705
Coop. Grinesemaglio. Prossima apertura Cafè Procope. [redacted] informazioni tel. 557.50.84.

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
Il Teatro Fregoli, [redacted] della 2ª Stagione Teatrale con i Fiocchi 1992-19[redacted] a cliobre la «Scuola di recitazione» con gli [redacted]: Vilma Deusebio, Antonella Pa[redacted] [redacted]. Per informazioni: ore serali [redacted]

Teatro Nuovo
c.so M. D'Azeglio [redacted]
Tel. 655.552
[redacted] ore 21 [redacted] Giovani [redacted] coreografico. Sullo schermo per «Salam [redacted]» [redacted] tel. 0142/323.431 - 011/[redacted].0566.

Teatro Agnelli
Assemblea Teatro
via P. Sarpi 111/a
Tel. 317.5257

Teatro di Torino
P. Massaua 9
Tel. 796.503
Acqui in palcoscenico. Mercoledì 22 ore 21,30 Acqui Terme VII premio «Acqui Danza» a Ekaterina Maximova, Vladimir Derevianko, Roberto Fascilla «Mansione d'estate» curata da Vittoria Ottolenghi. Inf. e prev. tel. 011/473.0189

SERE D'ESTATE

Parco Rignon
Corso Orbassano 200
Tel. 5785.3740
Domani mercoledì 22 luglio La scarmella del re badile ne e del badilone re, di Luigi De Filippo. Prevendite presso la Vetrina per Torino, tel. (011) 5785.3740. L. 10.000.

Stadio Comunale
Corso Sebastopoli 123

Valentino Folies

Arena Metropol.
TO-ESPOSIZIONI
Cortile viale Boiardo
Tel. 650.32.03
Ore 22: **Mississippi Masala** (Usa-India, 1990), di Mira Nair, con Denzel Washington, Sarita Choudhury. Ore 24: **Bugsy** (Usa, 1991), di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening.

Cort. Alma Mater
Via Norberto Rosa 13/a
RIPOSO

Cortile Stradella
Via Stradella 192/5
Ore 21,30
Cabaret: **Sostando Parisse**, con Flavio Oreglio.

Forum King Kong
Viale dei Partigiani
Giardini Reali, lato Teatro Regio - Tel. 839.7502
Ore 22: **La leggenda del re pescatore**, di Terry Gilliam (Usa, 1991), con Robin Williams e Jeff Bridges.

Giard. di v. Piave
Via Piave 55
Ore 21,30
RIPOSO

Cascina Giaione
Via Guido Reni 114
RIPOSO

Fuori Orario Est.
Giardini Ginzburg
Corso Moncalieri
Ore 21,30: **Cyclo-Dalla**, d.j. Giusi Brunetti. Ore 22: cabaret, Giorgio Scapecchi in **Storie**.

L'Ippopotamo
Ex Zoo Comunale
Corso Casale
Ore 22
Caffè letterario: **Vino e...**, letteratura, musica, biliardo, seduzione e motori.

Parco Europa
Cavoretto
Ore 21,30
Cantavino, musiche e canti della tradizione piemontese.

ASSOCIAZIONI [redacted]

C. Cult. Française
v. Pomba 23
Tel. 562.30.13
Orario continuato 9-16,30.

Massimo Uno
v. Montebello 8
Tel. 871.046
Tram 15
[redacted] altre [redacted] del mucchio, di Pedro Almodovar, con Carmen Maura, Felix Rotaeta (Spagna, 1980, 80'). Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.

Massimo Due
v. Montebello 8
Tel. 871.046
Tram 15
Sepolto vivo (Premature Burial) di Roger Corman (Usa 1961, '80), or.: 18,10; 22,30. **Il giardino della violenza** (The Garden of Evil) di H. Hathaway, ore 17,45. **Johnny Guitar** di N. Ray, ore 20,30.

Massimo Tre
[redacted]
Tel. 871.046
Tram 15
Lola Darling
di S. Lee, con Tracy Camilla Johns, S. Lee (1986, 78'). Or.: 16,20; 18; 20,30; 22,30.

LUCI ROSSE

[redacted] v. Sacchi 18, tel. 511.293. **Esperienze porno nella bottega del piacere** con Moana Pozzi e Cicciolina. Col. Vlet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSYCAT c. Principe Oddone 31, tel. 484.621. **La casa alza piano di più**, con Desirè Lane, Paul Thomas. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2285. **Desideri erotici sola coniglie n. 2** con Ron Jeremy, Kara Lott. Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. **La parte erotica di una moglie** con Tracy Lords, Ginger Lynn, John Leslie. Col. V. 18. Ap. 10,30; ult. [redacted]

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. **Caldi contatti** (1ª visione). Con Annette Haven, Mary Van Cleef. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

[redacted] v. P. Tommaso 6, tel. [redacted] **Stravaganze porno di una [redacted]** con Tracy Adams, A. [redacted] Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. **Nana super... Nel film i fiori del piacere.** Col. Viet. 18. Ap. 12; ult. 22,30

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 437.785. **Pelle bianca pelle [redacted]** con Gabriel Pontello.V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ing. 6000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 686.3817. **The lady without limits** con S. Wood, J. Lanner. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: Piccola peste torna a far danni
[redacted]
[redacted] chiuso per ferie
[redacted]
MARGHERITA: chiuso per ferie
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: La casa nera
CHIERI
MARILYN: chiuso per ferie
SPLENDOR: riposo
CHIVASSO
MODERNO: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie
CINECITTA' D'ESSAI: Tata Le Nerus
CIRIE'
NUOVO: chiuso per ferie
COLLEGNO
PRINCIPE: riposo
REGINA: chiuso per ferie
STAZIONE: riposo
STUDIO LUCE: chiusura estiva
NOTTI AL PARCO: Cape fear - Il promontorio della paura
CUORGNE'
MARGHERITA: chiuso per ferie
PERONA: chiuso per ferie
GIAVENO
CINE TEATRO: riposo
S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: chiusura estiva
IVREA
ABCINEMA: Turnè e Mediterraneo
BOARO: riposo
POLITEAMA: riposo
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: chiuso per ferie
MONTANARO
VITTORIA: Incontri notturni in un carcere femminile
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
SALA CONSOLATA': riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Belli e dannati
ITALIA: chiuso per ferie
RITZ: Thelma e Louise
RIVOLI
GIOIELLO: riposo
PARCO [redacted]: [redacted]
[redacted]
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
[redacted]
[redacted]
AMBRA: chiuso per ferie

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Antologia del Cabra**
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **La donna che volevano fondare**
22,30 **Antologia del Cabra**, varietà
23 — **La famiglia Smith**, telefilm
23,30 **Taxi**, telefilm
24 — **Crime story**, telefilm
1 — **La leggenda di Custer**, telefilm

Telecupole
20,30 **Vernice fresca**, spettacolo
21,30 **Avventura**, documentario
22 — **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
20 — **Skyway**, telefilm
20,30 **L'ispettore Bleasy**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
23,50 **Videonotizie**
24 — **Passione selvaggia**, film

Telecity
20,30 **Vado... l'ammazzo e torno**, film
22,20 **Colpo grosso**, quiz
23,15 **L'uomo più velenoso [redacted]**
1,15 **Colpo grosso**, quiz (r)

Primantenna Superaix
19 — **Super Kid**, cartoni
19,10 **Cucciolo Italia - Tgs**

20,30 **Una sceriffo contro tutti**, telefilm
21,30 **Lui, lei e gli altri**, sit. com.
22 — **L'ultimo samurai**, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — **Cuore di pietra**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20,30 **Disconnected**, film
22,30 **New Excalibur**
23,25 **Tg 4 flash**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Notti magiche**
0,35 **Tg 4 economia**
0,45 **Dolce notte**
1,15 **Tentazioni**

Quinta Rete
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Trinità e Sartana figli di...**, film
[redacted]

Telebiella
[redacted]
[redacted] — **Bollettino estate**
21 — **Il mago Charlie**
22,30 **Tg Biella**
23 — [redacted] telefilm
24 — **Tg Biella**

Rete 8 Tel
19,45 **Lo spaccio magico**, cartoni
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 8**
21 — [redacted]

22,51 **L'albero delle mele**, telefilm
23,30 **Tg 8**
24 — **Il delitto della signora Reynolds**, film

Tv7 Pathé
17,15 **Sabrina**
19,20 **Vario locali**
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
22,23 **Matt & Savoy**, telefilm
1 — **Vario locali**

Rete Canavese
19,15 **A tavola**
19,45 **Canavese notizie**
20,30 **Telenovela**
21,15 **Film**
23 — **Canavese notizie**
23,15 **Auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La costa dei barbari**, telefilm
21,30 **Blackbird**, telefilm
22,30 **Vita della Chiesa: Verso l'Europa**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
19 — **Lobo**, telefilm
20,20 **Il richiamo del lupo**, film

22,40 **Informa 7**
23 — **Canzone for boss Finnero**
24 — **Dragnet**, telefilm
1 — **Informa 7**
1,15 **Varietà**
2,15 **Telefilm**

Telestudio
10 — **Good Times**, telefilm
12,30 **Cyborg**, cartoni animati
19 — **I protagonisti**, rotocalco
22,45 **Il delitto Dupré**, film

Videouno
18 — **Natura selvaggia**, documentario
18,45 **Video-uno notizie**
19 — **Cartoni animati**
20,30 **C'era una volta un gangster**, film
22 — **Videouno notizie**
23,15 **Corpo speciale**, telefilm
[redacted]

Tele Vox
18,30 **Tele Sera**
19,30 **Avventure in [redacted]**, telefilm
21 — **Stile Juventus**
22 — **Pochi ore per una vita**, film
24 — **Tele Sera**, replica

Tiello 9
19,30 **Dragnet**, telefilm
20 — **Tg regionale**, notiziario
20,30 **Joe Forrester**, telefilm
21,30 **Adam 12**, telefilm
22 — **Le stelle stanno a guardare**

22,45 **Tg regionale**, notiziario
24 — **Auto Midnight**
0,30 **Trappola mortale**, film

Sesta Rete
20 — **Good times**, telefilm
20,30 **Servire d'amore**, telenovela
21,30 **Adolescenza inquieta**
22,30 **Chiaro scuro**, rotocalco
23,30 **La donna di quella notte**, film

Teletime
19,30 **Nessuno le vostre capacità a...**
20,30 **La strega sul vestito**, film
22 — **Andò per voi**
22,30 **Panorama sindaco**
23 — **Time notizie**
23,30 **Mondo cultura**, documentari
1 — **Teletime by night**

Erreuno Tv
19,30 **Erreuno Tg**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Test, temi, testimonianze**
21,20 **Rondine**
23 — **Tg Sera**
23,15 **Ciclismo: oggi al Tour**
23,25 **Il film del cinema svizzero**
23,55 **Musica & Musica**
0,45 **Erreuno Tg**
0,55 **Teleshop**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): 12-8/14-8 martedì-domenica ore 10-13; 14-18. Lunedì chiuso.
Armeria Reale (tel. 543.889). Mercoledì, venerdì, sabato e domenica ore 9-14; martedì e giovedì ore 14,30-19,30. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Le visite alle tombe è sospesa sino ai primi di luglio.
Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.856): martedì, giovedì, venerdì e sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.
Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, tel. 011/8128114). Or.: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 15-19. Ing. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Mostra: «L'Amore dell'Olimpo all'Alcova» sino al 4/10. Or. da mart. a sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1592). Or.: dal lunedì al sabato 10-18
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Orario: 10-18,30 (continuato). Chiuso lunedì. E' aperto nel periodo estivo compreso Ferragosto.
Museo di [redacted] (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): martedì-sabato 9-13 e 15-19; domenica 9-13. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Feriali: 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso
Museo Egizio (tel. 537.581): 19/6-31/7 e 1-30/9, Mar.-Sab. ore 9-14 e 15-19; dom. ore 9-14; lun. chiuso
Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar., a ven. 8,30-19,15.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriali ore 9-18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.
[redacted]
(viale Thovez 37, telefono 660.1088): Chiuso luglio e agosto.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): or. mart., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lun. chiuso.
[redacted] Pietro Micca (via F. Guicciardini 7. t. 546.317): Or.: 9-14. Lunedì chiuso.
[redacted] Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. [redacted]

Ogni giorno il tuo scontrino può valere milioni

Non battere lo scontrino del tuo supermercato

COMPRA ALMENO UN PRODOTTO

VINCI

10 MILIONI*

Telefona Gratis

gli estremi del tuo scontrino al Centralone della Fortuna

CHIAMATA GRATUITA

Dalle 9,00 alle 20,00

1678 - 20120

...e se compri più di un prodotto puoi vincere fino a

20 MILIONI*

a settimana

Da comprare:

AVERNA Amaro
BERNI Carciofatto
BERNI Condiriso - Condipasta
EVIAN Acqua
TOURTEL Birra Analcolica
WUHRER birra
AVA PIU' Detersivo
MOTTA Yo-Yo
POLENGHI Optimus
DE CECCO Spaghetti

REGOLAMENTO: per vincere compra in qualsiasi supermercato uno dei prodotti consigliati in questa pagina e telefona entro le ore 17 del prossimo martedì gli estremi dello scontrino (nome del tuo supermercato, data, importo) al Numero Verde di Secondamano che trovi qui a fianco. Ogni settimana verrà estratto un vincitore al quale andranno 10 milioni* per il primo acquisto e 1 milione* per ognuno dei successivi. 20 milioni* per tutti. N.B.: ai fini del gioco ogni prodotto vale indipendentemente dal numero e dal formato delle confezioni acquistate, salvo diverse indicazioni nello spazio pubblicitario.
Attenzione: conserva lo scontrino da esibire in caso di vincita.

* In jolly d'oro I.V.A. inclusa Aut. Min. Conc. Scade il 28/7/1992

Foto Rutte

«Divideremo il dolore con pochi amici». Caponnetto: «A Palermo ormai è tutto finito»

«Ai funerali non vogliamo lo Stato»

La vedova Borsellino: rito privato, accettiamo Scalfaro

DAL

I fasci di fiori deposti da ignoti palermitani sulla soglia del portone sono visibili da molto lontano. E' una landa desolata via Cilea, all'ora di pranzo. I palazzi della nuova zona residenziale sembrano piegarsi sotto il sole impietoso della prima estate. La casa del giudice Borsellino è all'ottavo piano dell'edificio contrassegnato col n. 1. Uno sbarramento di poliziotti in divisa impedisce l'accesso ai fotoreporter.

E' stato un pellegrinaggio, per tutta la mattinata di ieri anche la sera di domenica. Decine di giovani, commossi, arrivano, sostano, depongono fiore o semplicemente pregano. Salgono soltanto gli amici di famiglia. Più dei curiosi, si ha l'impressione che la famiglia Borsellino non gradisca ingerenze di carattere, diciamo, «politico». No, non vogliono proprio che si speculi su questa ennesima tragedia. Lo Stato, nei suoi procuratori aggiunto Paolo Borsellino, sono per ora, sembra irremovibile e resiste ad ogni pressione: nessuna auto blu, nessuna scorta, nessuna autorità. Si riempirà, stavolta, la basilica di San Domenico. Ci sarà la diretta Tv. Il governo non sarà co- dei funerali di Giovanni Falcone, imboccare la porta della sacrestia per sfuggire alla contestazione di piazza. Il dolore dei Borsellino sarà solo loro. E dei loro amici. Di quelli che saranno invitati: perché il lutto autentico non venga mischiato alle frasi di circostanza, alla ipocrisia della falso cordoglio.

Eppure non è stata una decisione presa a cuor leggero. Non si tratta di reazione rabbiosa: è lucida consapevolezza. In casa Borsellino hanno discusso, stamattina. Il giovane Manfredi ha in più il pomeriggio, la e la domenica. Prima ha voluto vedere: nell'inferno di via D'Amelio, lo hanno visto aggirarsi le macerie come il figlio che cerca le spoglie del padre in un campo di battaglia. L'hanno visto barcollare. Anche Lucia barcolla, convalescente dopo un periodo lunghissimo e terribile in cui ha rifiutato il cibo per il terrore di perdere il padre, sta immobile.

Entrambi hanno parlato con mamma Agnese. Madre-disperazione spaventosamente devastata: è irriconoscibile questa donna che per tanti anni è stata la compagna discreta e insostituibile di un uomo che il vero matrimonio l'aveva contratto con l'aspirazione ad amministrare giustizia. Non hanno dovuto dibattere troppo, per convenire che «non c'era alcuna necessità di funerali di Stato». Il dolore della famiglia ha convenuto, anche il giudice Angela Piraino Lato, ex presidente del Tribunale di Palermo e padre della signora Agnese. All consultazione è mancata Fiammetta, l'altra figlia. E' in viaggio in Indonesia.

I funerali saranno quando la ragazza rientrerà a Palermo. Mamma Agnese concordano che saranno strettamente privati e si celebreranno nella chiesa di Santa Marillac, dove Paolo Borsellino andava ogni domenica. Il parroco è già al corrente, tramite don Cesare Rattoballi, il giovane prete cugino di Antonio Schifani uno dei poliziotti della scorta di Falcone, morto nella strage di Capaci. Il sacerdote è stato in via Cilea, la mattina. L'accompagnava Rosaria Costa, la vedova di Schifani, la ragazza e commosso l'Italia intervenendo in diretta Tv ai funerali marito per dire: «Mafiosi, inginocchiatevi». E' l'incontro di due donne affrante, quella di Rosaria e Agnese. Un abbraccio stretto e lungo.

Ci sarà solo una deroga alla decisione dei Borsellino: riguarderà il capo dello Stato. Ieri mattina Scalfaro ha telefonato alla famiglia: un colloquio privato. Il Presidente ha assicurato il suo intervento per accelerare le ricerche di Fiammetta. Si sa altro dalla telefonata, si sa però, che è invitato ai funerali. Sarà la sola eccezione. Anche Martelli ha telefonato alla signora Borsellino. Il ministro si è intrattenuto a lungo con la vedova. Il colloquio è rimasto riservato ma non sembra abbia provocato ripensamenti nella determinazione di «fare a meno dei rappresentanti del governo».

C'è anche Antonio Caponnetto, nel salotto, insieme coi parenti. E' stato in piedi tutta la notte. Abbraccia la signora Agnese. Lei piange, guarda una foto di Paolo e sussurra: «Gioia mia... gioia... me lo hanno preso. E' tutto finito». E' un susseguirsi di emozioni. Arriva la madre di Francesca Morvillo, la moglie di Giovanni Falcone morta nella strage di Capaci, stringe le mani della signora Agnese e singhiozza: «Paolo è andato a trovare Giovanni e Francesca». Poi una ferociata rivolta allo Stato: «Non meritavano uomini». E ancora di Caponnetto il commento più amaro: «Non vado a palazzo di giustizia. Non voglio incontrare alcune persone, non voglio vedere certe facce. Troppi farisei a Palermo, troppi amici dell'ultima ora». La tensione sale, il silenzio sostituisce le parole. Arriva un vecchio amico di Paolo Borsellino, il maresciallo Canale. Lucia con lui. Vuole presenziare alla ricognizione nell'ufficio del padre. Vuole gli oggetti personali. E' coraggiosa Lucia. Manfredi sta seduto su una poltroncina una porta chiusa. Sembra abbia montato la guardia, al di là di quella porta c'è lo studio del padre.

Francesco La Licata

«Fiammetta è a Bali
E questo governo
non è neppure
capace di trovarla»

In alto: il corpo del giudice Borsellino

IL CASO

RINVIATE LE ESEQUIE

E la figlia del giudice non sa ancora niente

FIAMMETTA non lo sa. E' l'ultima figlia di Paolo Borsellino, la più giovane. In ogni mezz'ora radio e televisione ripetono l'appello, in inglese e in italiano, perché telefoni all'ambasciata italiana a Giakarta, o al console onorario di Bali. Lei non c'è ancora.

Povera Fiammetta, due giorni fa è arrivata in il volo 336 della Garuda, ha subito telefonato a ha parlato con il padre. Era notte, le quattro del mattino di sabato. Ha detto che il viaggio è andato bene, che l'indomani è partita per un'escursione in una zona vulcanica dell'isola di Bali. «Ci sentiamo tra qualche giorno». Non si sentirà più.

Agnese Borsellino, vedova del giudice assassinato, ieri mattina, anche per questo piangeva: «La da diciotto ore e non l'hanno trovata. Anche da questo è nota l'efficienza dello Stato: non riescono nemmeno a trovare la mia Fiammetta».

Insieme agli altri due figli, Lucia e Manfredi, in consulto di famiglia, la vedova di Paolo Borsellino hanno deciso che non avrebbero fatto il funerale finché non fosse arrivata Fiammetta.

Molto unita, la famiglia Borsellino, sola nell'orgoglioso rifiuto di Stato, moglie e i figli hanno accompagnato il giudice, assecondato i suoi passi, gioito e sofferto insieme con lui. Delle sue paure e dal suo lavoro sono rimasti marchiati. Manfredi sta studiando legge - fino a ieri - diceva di voler fare il magistrato. Lucia studia farmacia, ma per lunghi anni ha sofferto di una terribile malattia nervosa. Borsellino lo aveva dichiarato agli amici più intimi in questa ultime settimane, dopo la morte di Falcone, quando si pensava a lui proprio per il ruolo di superprocuratore cui destinato l'amico ucciso: «Sono combattuto. Da una parte so che quel posto è l'unico che possa assicurarmi di poter svolgere sull'assassinio di Giovanni e Francesca; dall'altra parte sono sicuro che mia figlia ne morirebbe».

Il dramma di Lucia comincia all'Asinara, in quei terribili cinquanta giorni dell'estate 1985, quando Paolo Borsellino e Giovanni Falcone devono trasferire

A sinistra Fiammetta Borsellino. A destra: il giudice con l'altra figlia Lucia. (foto Nino Fazzotto)

carte, bagagli, ricordi, memoria, paure e paraino famiglie. Via da Palermo, via dai veleni, dall'aria inquinata, dai sorrisi, dagli ammicchi, dai sospetti, da occhi e orecchie indiscrete per l'ultimo maxi E' all'Asinara, nell'isola-carcere (dove una battuta che non è mai diventata proposta Giulio Andreotti voleva «confinare» i boss) che Borsellino e Falcone, si auto-recludono per scrivere l'atto-finale del maxi-processo, il primo grande rinvio a giudizio per i vertici di Cosa Nostra.

E' all'Asinara che Lucia comincia a stare male. Paolo Borsellino lo aveva raccontato anche in qualche intervista, non solo agli amici. «Proprio in quel periodo Lucia era diventata donna. Per lei quelli furono giorni difficilissimi, un'estate amici, solo noi della famiglia, Giovanni Falcone, sua moglie, il direttore del carcere e qualche detenuto peraltro libero di circolare all'interno dell'isola». Quando gli chiedevano se avesse pesato di più nella vita, Borsellino rispondeva l'altissimo prezzo dalla famiglia più che la paura personale.

Lucia è diventata donna in clima tremendo, lontano dalla sua città dai suoi amici, dalle sue proprio nel periodo in cui paura per papà si era materializzata paura di tutti: la famiglia era isolata perché tutti erano minacciati. E ricordava che solo Falcone rimase ininterrottamente cinquanta giorni sull'Asinara: «Giovanni non aveva figli, e quando io c'ero faceva da papà ai miei ragazzi». A Falcone si affezionò Lucia, ma soprattutto Manfredi, il ragazzo che per scelta, solo per destino di successione, aveva dover fare il magistrato. Giudice Angelo Piraino Leto, il padre mamma, per lunghi anni presidente tribunale di Palermo; giudice il padre; giudice quella specie che era Giovanni Falcone.

Il giorno dopo la strage di Capaci, Manfredi vicino al padre. Li hanno visti, i due no, con le mani appoggiate sulla bara. Sono passati appena due e domenica pomeriggio, in via D'Amelio, Manfredi Borsellino è stato uno dei primi ad arrivare. Li hanno visto barcollare, con le braccia larghe, come se qualcuno da abbracciare.

Cesare Martinetti

Agli agenti

Oggi l'addio in cattedrale

I funerali dei cinque agenti di che sono morti to di cui ha perso la vita domenica il giudice Paolo Borsellino si svolgeranno, in forma solenne e ufficiale, oggi pomeriggio alle 16,30 nella cattedrale di Palermo.

Il rito funebre officiato dall'arcivescovo di Palermo, il cardinale Salvatore Pappalardo, che in questi anni di terrore ha celebrato tutti i funerali delle vittime della mafia.

Il Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, secondo quanto si è appreso in prefettura, giungerà a Palermo alle 14,30 e si recherà direttamente nel duomo per assistere alla cerimonia religiosa.

Oggi i servizi giornalistici Tg4 diretto da Emilio Fede in diretta i funerali dei cinque agenti uccisi assieme al giudice Paolo Borsellino.

Da Palermo quattro giornalisti, inviati Tg4, seguiranno le fasi della cerimonia.

[r. cri.]

Gli sciacalli nei palazzi distrutti

Svuotano gli appartamenti della gente sfollata

Molti abitanti di via D'Amelio hanno dovuto lasciare gli alloggi devastati

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Il primo segnale di guerra arriva di colpo, sulla grande via traffico che avanza come una senza meta. Transenne, carabinieri, le radio che gracchiano, i sibili, le urla. «Via, via, fate largo». Si abbraccia, un agente. Cento metri più in là, sulla sinistra, ci sono i palazzi sfregiati di via D'Amelio, dove abitava la sorella del giudice Paolo Borsellino, le quinte spezzate, le ringhiere appese nel vuoto. E questo odore terribile di bruciato, di fumo e di sangue che viene dalle grandi macchie nere sparse sull'asfalto, dalle lamiere accartocciate e annerite. E questo senso disperante del precario e della che passa nei volti della gente ferma sullo slargo bombardato, negli sguardi che interrogano con la stessa angoscia carabinieri, giornalisti, curiosi, perché nessuno, proprio nessuno, può dare una risposta. «Ciccio Ciccio, io abitavo qui», piange Pamela. «Non posso salire, non mi lasciano». Vicino a lei, sfollano quelli abitavano le case dell'attentato. Si portandosi dietro tavoli, comodini, letti, tutto quello che resta dopo un bombardamento. Uno ha la gabbia del canarino, un altro con giacche a vento e maglioni. Rosaria Gallo i pupazzi di un bambino. «Ciccio, Ciccio, lo vedi come siamo ridotti?».

Sfilano tutti lentamente, mentre i vigili del fuoco li richiamano, urlano di fare in fretta: «Andate via di lì, santocielo, quel muro pericolante». Perez, allora, si siede sulla valigia, incrocia le braccia e urla più forte, più forte ancora: «Casa mia è abitabile. Non voglio andar via, non voglio». da solo, accerchiato dai paparazzi. In fondo, è giusto così. Che foto migliore di questa per raccontare l'Italia che non può nemmeno combattere questa guerra sullo sfondo del disastro ordinario, fra le macerie e le macchine squassate, rimpicciolite, bruciate. guardare più in là e s'intravvede Seat che è esplosa con gli chili di plastico: è spezzata in due. Le ruote sono finite contro il muro e la carcassa della macchina sta attorcigliata in mezzo al piazzale. Lì vicino, accanto alla portiera di una Croma devastata dallo scoppio, è rimasta quasi intatta come un dispetto del destino una pagina appena bruciacchiata agli angoli. C'è scritto «3-foglio» e in linguaggio burocratico sono elencate le «precauzioni che devono prendere gli agenti di tas». Forse, lo stava leggendo Emanuele Loi, 25 anni buttati via, poliziotta della scorta che aveva cominciato da poco questo servizio. «Prestare attenzione a tutte le macchine sospette e notiziare il pericolo alla centrale che provvederà a mandare subito una vettura in aiuto. Massima attenzione alla presenza di una macchina abbandonata...».

Adesso, anche su questo spiazzo comincia il rito triste di tutte le tragedie di mafia. Portano mazzi fiori. Alle 15, sono già quattro. Un biglietto: «A Paolo Borsellino, eroe della giustizia. Il tuo coraggio sarà di esempio a noi giovani che lotteremo per dire no alla corruzione. Vogliamo la Sicilia libera da questo schifo». Eppure, anche in questo angolo dove il dolore è padrone, c'è chi non ferma. Nella notte, nonostante gli agenti, nonostante la folla, gli sciacalli riescono a colpire. Salvatore Perniciaro, impiegato, è il primo a denunciare i ladri: «Mi hanno preso tutti gli ori e i gioielli». altri ancora, in via D'Amelio, segnalano impietosi. «Ma tutto qui senza senso, senza . Matteo Francoconte abitava al sesto piano al numero 19 di via D'Amelio: «Non ero assicurato, ho perso tutto. Avevo una fabbrichetta nel palazzo di fronte, mi hanno distrutto anche quella». Tanti sono disperati lui. Erminio Bognanni, che stava al numero 21: in quando è avvenuto lo scoppio. Sono arrivato qui ieri sera e non nemmeno la forza di piangere. rimasto senza niente». Giuseppe Sangiorgi: «Porto via cappotti e maglioni. Chissà quanto dovrò via». Quindici famiglie trovano alloggio all'hotel Ponte, altri finiscono da amici e parenti l'esodo continua. Ma questa Palermo sfigurata dalla violenza tutto passa e si confonde. Lì dietro, venne trovato il covo di Antonio Madonia, ragioniere delle cosche e figlio di don Ciccio, il della dei Colli. Anche quella ha i vetri rotti e i segni dello scoppio. Trecento metri più in c'è il residence Marbela dove abita l'ex sostituto procuratore Giuseppe Ayala quando torna a Palermo. Il luogo della tragedia. L'ultimo biglietto, in via D'Amelio, lo portano due giovani quando viene la : «Paolo e Giovanni rimarrete sempre vivi nei nostri cuori, la vostra eroica non sarà mai dimenticata, né voi i vostri coraggiosi uomini della scorta». restano parole.

(p. sap.)

La Cee vuole azioni più dure contro Belgrado: solo parole dal nuovo premier

«Cacciamo la Serbia dall'Onu»

Fallisce la tregua, violenti combattimenti a Sarajevo
Granate anche sull'aeroporto: sospeso il ponte aereo

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Di fronte alla recrudescenza dei combattimenti attorno a Sarajevo, che hanno costretto ieri alla sospensione del ponte umanitario la capitale bosniaca, i ministri degli dei-la Cee hanno deciso dare nuovo vigore all'assistenza per i rifugiati e hanno adottato posizione, auspicata da più parti, «ferma e decisa». Questo si traduce in una prima espressione di nei confronti Panic, primo ministro della «nuova federazione» che aveva chiesto «cento giorni» ma al cui «scandoro disarmante» - parole del ministro francese Dumas - non corrispondere una reale capacità di pacificazione. Per questo i Dodici chiedono formalmente l'esclusione «la nuova Jugoslavia» dall'Onu.

il problema rifugiati, definito «drammatico» dal mini- Vincenzo Scotti, è stato approvato un nuovo fondo assi- di 180 miliardi lire. Ma della fiumana di profughi che si muove all'interno dell'ex Jugoslavia, e che coinvolge sempre più anche altri Paesi europei fra i quali l'Italia, dovrà occuparsi in modo specifico una conferenza che si svolgerà il 29 luglio a Ginevra sotto l'egida dell'Onu. Il problema è urgente, ancor più grave dalla sospensione voli per Sarajevo (ieri ne erano previsti 20). La decisione è stata presa mentre tre velivoli - di essi italiano, proveniente da - erano in viaggio. Ma non c'erano sulla pista piovevano le schegge di un ennesimo bombardamento. «I voli riprenderanno soltanto quando l'aeroporto sarà sicuro», ha detto il generale Mackenzie, che guida i Caschi blu dell'Onu. Dall'inizio dell'operazione sono già state compiute 280 missioni e portate a Sarajevo 3346 tonnellate materiale.

Ancora una volta, quindi, la tregua è stata violata e a Sarajevo i combattimenti scoppiati violenti. E' una «giornata di sangue», ha detto un'emittente radiofonica locale, secondo cui ci sarebbero stati morti. Altre fonti hanno riferito che serbi sono stati uccisi e 31 feriti.

La valenza politica della riunione di ieri a Bruxelles, a parte la spinta conferenza di pace «allargata» per dare modo anche alla Russia e ai vicini dell'ex Jugoslavia di esercitare le pressioni sui belligeranti ed evitare che in futuro debbano cadere nel vuoto i cessate-il-fuoco me quello vanamente ottenuto venerdì da Lord Carrington, vie- dall'esame e dal giudizio dei Dodici sull'azione di Panic, che ieri ha incontrato a New York il segretario Onu Boutros-Ghali. L'inglese Hurd, il francese Dumas e il ministro Scotti hanno riferito dei loro incontri con il premier della nuova federazione formata da Serbia e Montenegro; federazione che - p la dichiarazione dei Dodici - «non può essere accettata come unica erede della Jugoslavia» Panic, hanno detto Hurd e Dumas. un uomo diverso dal politico tradizionale. basa su manifestazioni di buona volontà, gesti simbolici, un apparente distacco dal mondo della politica. «Ma ci si chiede - ha detto Hurd - quale sia suo effettivo potere».

«Le intenzioni sono lodevoli - gli ha fatto eco Dumas - ma il suo potere è quasi nullo» E Scotti ha voluto sottolineare la necessità chiaro messaggio ai serbi: «Contano i fatti, non i buoni propositi: le parole di Panic vanno giudicate alla luce risultati. Pur apprezzando le sue iniziative non si può fargli affidamento se permane una così forte divergenza fra i gesti e i comportamenti sul campo». Il mancato controllo delle bande irregolari, insomma, potrebbe alibi per migliorare posizione sul campo prima di discutere. E per questo la Cee esprime la sua opposizione alla nuova Jugoslavia serbo-montenegrina come erede della vecchia Jugoslavia: il no alla sua presenza nell'Onu e negli altri ganismi internazionali è fermo.

Fabio Galvano

MILOSEVIC

Non sono Saddam bis

PARIGI. Il presidente serbo Slobodan Milosevic ha respinto vigore ogni paragone con Saddam Hussein e ha affermato di non responsabilità nel conflitto che infiamma Bosnia-Erzegovina. «E' una guerra civile tra la comunità croata, quella musulmana e quella serba della Bosnia, c'entra niente», ha sottolineato il leader Belgrado in un'intervista a «Le Figa», assicurando di non avere alcun controllo sulle milizie serbe di quella Repubblica «Tutto è cominciato a causa della politica avventuristica dei dirigenti musulmani, che hanno visto nello smembramento della Jugoslavia la possibilità di creare in uno stato islamico», ha aggiunto.

Milosevic ha poi negato di essere ancora comunista. Quindi ha sottolineato di volere la pace, ribadendo tuttavia di non avere alcun potere per normalizzare la situazione a Sarajevo. [Ansa]

Soldati e civili davano ai corpi di alcuni militari morti a Zenic, in Bosnia (FOTO AP)

Auto-bomba ferisce due Caschi blu

Iraq, nuovo agguato alle Nazioni Unite

Migliaia in piazza: «No alle ispezioni»
Grande offensiva contro i ribelli sciiti

Due uomini della forza Onu provvede alla distribuzione degli aiuti alla popolazione curda sono rimasti feriti in un attentato contro l'ufficio delle Nazioni Unite a Suleymaniyah, la località dove 6 luglio una bomba era esplosa al passaggio del corteo di Danielle Mitterrand. I due Caschi blu sono stati colpiti dalle schegge in seguito all'esplosione di un'auto. La notizia l'ha diffusa Latif Rashid, rappresentante dell'Unione patriottica del Kurdistan a Londra.

E' la volta in un mese che il personale dell'Onu nella regione curda viene colpito. Giovedì un soldato delle Figi era ucciso a colpi d'arma fuoco e all'inizio del due austriaci addetti ai servizi di polizia erano stati feriti dall'esplosione bomba a mano. Le truppe di Bagdhad sono state dal Kurdistan iracheno dopo la violenta repressione della rivolta seguita alla Guerra del Golfo, ma gli agenti di Saddam Hussein ancora presenti nella regione e a quanto pare stanno conducendo un'attiva campagna destabilizzazione.

Il braccio di ferro il regime iracheno e le Nazioni Unite continua anche a Bagdhad. Migliaia persone hanno insceieri manifestazione vicino al ministero dell'Agricoltura per protestare ancora volta contro gli ispettori che dal 5 luglio aspettano di entrare nella sede del dicastero per prendere visione di documenti relativi al programma missilistico iracheno. Stando a quanto riferito emittenti radiofoniche del Golfo, il governo di sostiene di non potere più «contenere la rabbia» popolare. I manifestanti - scandendo slogan antiamericani - hanno bruciato bandiere Usa e ritratti Bush, Mubarak e Re Fahd.

Il clima di tensione è stato poi aggravato dall'atteso attacco delle forze irachene contro popolazione sciita, contraria al regime di Baghdad, che ha trovato rifugio nelle zone paludose Sud del Paese. Lo ha scritto l'agenzia Irna, sostenendo che è possibile intendere distintamente dalle iraniane confinanti l'Iraq il continuo dell'artiglieria pesante che si abbatteva sulle paludi. Fra le zone più colpite, quelle intorno alla cittadina di Al-Amara: molti - secondo l'Irna - i morti e i feriti fra i civili.

Domenica, in un a Teheran, la Suprema alleanza islamica per rivoluzione irachena (Sairi, principale gruppo di opposizione religioso) aveva annunciato l'attacco, dopo aver ricordato che nei giorni precedenti era già stata lanciata un'offensiva, respinta a di altissimo numero di vittime. [e. st.]

DIVERSI

Maxwell, 900 miliardi da restituire

LONDRA. eredi di Robert Maxwell dovranno restituire 400 milioni di sterline (880 miliardi di lire) che il magnate della stampa aveva prelevato dal fondo pensione dei suoi dipendenti. Lo ha stabilito ieri il tribunale di Londra. [Adn-Kronos]

Può tornare dall'esilio l'erede dei sultani

ANKARA. Ha ricevuto cittadinanza e passaporto turco e potrà tornare in patria dopo l'esilio cominciato nel '24. L'ultimo erede della dinastia ottomana. Mehmed Orhan, 83 anni, vive a Nizza con 210 mila lire di pensione. [Agi-Ap]

Morto il capo degli tedeschi

Il presidente della Repubblica tedesca, Richard Weizsaecker, ha omaggio alla figura di Heinz Galinski, il presidente del Consiglio centrale degli ebrei di Germania morto l'altro giorno a Berlino a 79 anni. [Ansa]

Cina, niente funerali per evitare sprechi

PECHINO. Funerali fuori legge nella città di Tianjin, dove negozi di articoli mortuari stati chiusi in base alle nuove disposizioni che mettono al bando le cerimonie per i defunti perché troppo costose. [Ansa]

Nigeria, bloccano le elezioni

LAGOS. Le elezioni per il Parlamento non hanno potuto svolgersi il 4 luglio a Bam Kanwa, un villaggio dello Stato nigeriano di Kaduna, perché un gruppo di scamparé ha attaccato funzionario elettorale responsabile del locale seggio [Ansa]

su quartiere 13 morti

TBILISI. 13 persone sono rimaste uccise ieri a Tbilisi, Georgia, quando l'aereo da trasporto su cui viaggiavano è precipitato su un'area residenziale della città. non è stato reso noto il numero delle vittime tra gli abitanti del quartiere [Ansa]

«Lee Oswald un pessimo tiratore»

MOSCA. Lee Harvey Oswald, l'assassino di John Kennedy, era un pessimo tiratore e quando, negli Anni 50, soggiornò in Urss, si iscrisse a un circolo di caccia facendo delle figuracce nelle gare di tiro. Lo ha raccontato Pavel Golovachev, suo compagno di lavoro [Ansa]

GRAN BRETAGNA

Nei guai per una love story, Mellor stabilirà le norme di autodisciplina della stampa

Major salva il ministro rubacuori

E da Westminster attacco ai tabloid scandalistici

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ironia : ieri il ministro rubacuori David Mellor avrebbe dovuto festeggiare i 18 anni di matrimonio. Invece ha trascorso la giornata con i suoi colleghi per cercare di limitare i danni dello «scandalo rosa» che ha colpito il governo inglese. Almeno per il momento ha salvato la poltrona: il premier John Major, che è anche suo amico, gli ha riconfermato la fiducia malgrado la «love story» con un'attrice spagnola.

Niente abbandono forzato, dunque, era capitato in passato ai compagni di partito Cecil Parkinson e Jeffrey Archer. Ieri, Mellor le difficoltà coniugali, che però devono restare «un fatto privato». Malgrado il sostegno di Major, la tempesta però ancora sul focoso «ministro del divertimento», com'era soprannominato il suo nuovo dicastero, a cavallo tra il tempo libero, il patrimonio artistico, la regolamentazione

Il Mellor e a fianco il premier Major (FOTO AP)

giornali e tv. Perché la stampa scandalistica si diverte a rivelare i particolari della «bollente relazione» ra il ministro quarantatreenne e la seducente Antonia de Sancha, una pseudoattrice trentunenne attualmente lavoro. Almeno sul . Perché nella vita quotidiana, la bella spagnola occupava molte delle ore libere dell'intraprendente Mellor, da fargli ammettere, dopo una notte d'a-: «Sono sfinito. Non ho la forza scrivere i due discorsi che devo preparare».

Ed è stata proprio questa colpevole ammissione sulle conseguenze che la «love story» ha avuto sulla sua attività ministeriale a fornire chiave che ha consentito furbescamente al settimanale scandalistico «The People» di rivelare questi retroscena. Perché non riguardano la vita privata di un ministro, ma ne determinano l'attività pubblica.

È' certo singolare che lo scandalo abbia colpito Mellor, incaricato di riguardare le norme di autodisciplina della stampa, messa sotto accuse dopo rivelazioni dei tabloid sulle disavventure matrimoniali della miglia reale. E anche dopo le indiscrezioni che hanno colpito i politici: dall'autoconfessione leader liberale Paddy Ashdown, costretto a rivelare sua vecchia relazione con la segretaria, fino alla notizia di una maternità pre-matrimoniale del ministro della Sanità, Virginia Bottomley.

Insomma, la stampa più irriverente del mondo ha voluto colpire in anticipo il suo «censore»? Il dubbio è legittimo. Ora, protestano sia i conservatori che i laboristi e reclamano l'intervento di Major. i giornali sono decisi a difendere la loro libertà sostenendo, ad esempio, che la crisi matrimoniale dell'erede al trono ha «un'incidenza costituzionale» e quindi il pubblico deve esserne informato.

Paolo Patruno

GERMANIA

Scelti gli studenti di 13 anni perché è l'età in cui si decide. Lezioni mediche e anti-pubblicità

Tra biologia e matematica «l'ora antifumo»

Sperimentato nelle medie di Francoforte un corso contro il tabacco

BONN
NOSTRO SERVIZIO

Da quest'anno per i ragazzi di 30 scuole Francoforte e di altre città tedesche, il curriculum scolastico si è arricchito di una nuova materia: le lezioni di «non-fumo», ovvero come e perché è meglio non iniziare a fumare e soprattutto non cedere alla tentazione di mettere in bocca la sigaretta per sentirsi grandi. L'esperimento è stato condotto presso ragazzi della terza media, perché secondo recenti studi pubblicati in Germania sono proprio i 13 anni l'età critica in cui si decide se sperimentare fare qualche tiro e diventare dei futuri fumatori. La maggior parte di coloro che a 15 anni fumano regolarmente, finisce infatti per non liberarsi più dal vizio, mentre la maggior parte di coloro che a 20 non sono diventati fumatori ormai non corre più grandi rischi.

Le lezioni non sono tenute dagli insegnanti della , ma da medici che collaborano con la «Deutsche Herzstiftung», l'associazione tedesca per il cuore, che ha organizzato l'iniziativa. Per ogni classe sono previste otto ore di lezione di «non-fumo», al posto di ore di biologia, tedesco o scienze sociali. Il programma di studi è diversificato. comincia con due ore di anatomia del sistema cardiocircolatorio e dei polmoni con applicazioni pratiche. I ragazzi imparano a misurarsi a vicenda la pressione, prima e dopo uno sforzo, e a confrontare i dati dei compagni più sportivi quelli non sportivi, inutile dire che i valori migliori li ottengono i primi. Poi si parla degli effetti della nicotina e del fumo sull'organismo, ma senza voler «colpevolizzare i fumatori». Segue una lezione sulle tecniche usate dalla pubblicità per attirare nuovi fumatori, i modelli sempre giovani e sani, le e l'aria fice.

«La cosa che ci sta più a cuore dice Manfred Scholz, il medico a cui fa capo l'esperimento - è convincere i ragazzi che non è certo fumando che diventano più grandi». Un'ultra ora è dedicata alla personificazione ruoli: i fumatori devono respingere le offerte allettanti dei fumatori nel modo più convincente possibile. Un gioco solo apparentemente facile: nel questionario anonimo che gli organizzatori hanno chiesto di compilare ai ragazzi delle 140 classi che partecipano all'esperimento, il 37,4% confessa che è difficile resistere quando gli amici o i fratelli fumano e il 21% pensa che i ragazzi che cominciano presto a fumare sono più maturi della loro età.

Gli organizzatori sono soddisfatti. «I ragazzi sono interessati - dice il dottor Scholz -, nella maggior parte dei casi non sentono neanche la campanella della ricreazione». Un motivo dell'interesse, secondo Scholz, è che in cattedra non ci sono i soliti insegnanti, ma delle persone che vengono da fuori e per di più dei medici: «i ragazzi si sentono presi sul serio». Per il momento, non ci sono nella nuova . Il controllo ci sarà due e poi tra quattro anni. Allora i ragazzi che sono andati a lezione non fumeranno confrontati con il gruppo di controllo, i loro coetanei che hanno riempito loro il questionario ma ai quali non sono state impartite le lezioni. Scholz è ottimista: penso che otterremo dimezzamento nel numero dei nuovi inizianti. Attualmente Germania fumano il 26% dei ragazzi tra i 15 e i 19 anni e circa il 10% dei 13enni, anche se i dati variano nelle diverse classi sociali: si fuma di più se si è più poveri.

Francesca Predazzi

(Segue da pagina 6)

Presidente, Amministratore Delegato, Dirigenti e Personale tutto di Palazzo Spa S.p.A., prendono sincera parte al dolore della signora Serena Zanetti per la morte del padre

Bruno Zanetti

— Milano, 20 luglio 1992

Partecipano
Giancarlo Beggio
Alberto Nicolello
Dario Dal Zotto
Pier Antonio Sinelli
Giuseppe Corallo
Angelo Sajeva
Francesco Rossi

Perdona, Signore le nostre lacrime, non le chiederemo perché ci hai tolto, ti ringraziamo per il tempo che ci hai lasciato
(S. Agostino)

È mancata all'affetto dei suoi cari
Ernesta Data nata Maritano

L'annunciano con dolore il marito **Luigi**; i figli **Renato** con **Teresina**; **Giuliana** con **Vittorio**; **Laura** con **Mario**; i nipoti **Barbara, Federico e Chiara**; parenti tutti. Funerali in Collegno martedì 21 corr. alle ore 10,15, partenza dall'abitazione piazza Repubblica n. 13. Il presente è partecipazione e ringraziamento
Collegno, 19 luglio 1992

Sergio, Alfonso, Nuccia, Mario Luisa e famiglie sono vicini a zio Cap. Renato, Laura e Giuliana

si uniscono al dolore **Nilde, Egidio, Nadia e Fabiana.**

È mancato all'affetto dei suoi cari
Carlo Briccarello

L'annunciano la moglie **Marisa**, il figlio **Paolo** con **Daniela** e il piccolo **Matteo**, fratello, sorelle, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali presso la parrocchia di Dusino San Michele mercoledì 22 ore 16,30
— **Dusino San Michele**, 20 luglio 1992

È mancato
Prospero Olivetti Frè
di anni 85

Lo annunciano le figlie **Marilena** con il marito **Franco Francesia, Rita** con il marito **Ferruccio Rocher** il figlio **Aldo**, i fratelli **Giovanni** e **Giuseppe**. I funerali nella parrocchia di Cantoira martedì 21 corrente alle ore 16.30
— **Lanzo**, 19 luglio 1992

È mancato
Luigi Avidano (Gino)
anni 80

Lo piangono i figli **Rino** con **Maria** e **Giancarlo Rosanna** con **Giampaolo**, le sorelle **Maria, Olga** e parenti tutti. I funerali in Casali Alfano d'Asti oggi ore 10. Si preferiscono opere di bene
— **Casorzo Mare d'Asti**, 21 luglio 1992

Dopo lunghe sofferenze cristianamente è mancato
Carlo Audagnotti
anni 76

Con tanto dolore l'annunciano la moglie **Maria Berra**, la figlia **Vittorina**, parenti tutti. La cara salma partirà dall'ospedale Cottolengo di Torino mercoledì 22 alle ore 13.30 per Caluso ove le dall'abitazione
— **Torino**, 20 luglio 1992

Il 19 luglio è mancato a
cav. uff. Salvatore Comisi
di anni 85

Addolorati lo annunciano la moglie **Francesca** la figlia **Olga** ved. **Bernardi**, i nipoti e parenti tutti. I funerali a martedì 21 alle ore 17
— **Volvera**, 20 luglio 1992

Sedi e della Ese srl partecipano al dolore dell'amico Giancarlo per la perdita
Torino, 21 luglio 1992

partecipano al dolore di Giancarlo e Nadia per la perdita del
BASTIANINI.

È improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
dott. Sergio Polignieri
Capitano di corvetta
di anni 57

Ne danno il triste annuncio la moglie **Emma**, i nipoti **Giorgio e Fulvia** con le rispettive famiglie, le cognate, i cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 21 luglio 1992 alle ore 15,30 nella cattedrale di Acqui Terme
— **Acqui Terme**, 20 luglio 1992

È mancato all'affetto dei suoi cari
Corrado Buriò

Lo annunciano con infinita tristezza la moglie **Maria**, la figlia, la madre, i fratelli, i nipoti e tutti i parenti. I funerali si svolgeranno il 22-7-92 ore 14 presso la parrocchia N.S. del Sacramento, via Casalborgone 18, Torino, e Rosario alle ore 20.30 del 21-7-92 presso la medesima parrocchia
Torino, 20 luglio 1992

L'AVIS Piemontese partecipa al grande dolore della famiglia Buriò per l'immatura scomparsa di **CORRADO** segretario del Consiglio regionale e membro del direttivo provinciale e comunale torinesi
Torino, 20 luglio 1992

È mancata all'affetto dei suoi cari
Quinta Givone
ved.

Ne danno il triste annuncio i figli **Giovanni** e con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali oggi ore 15,30 in Magnano Baltea con partenza da Ospedale Giovanni Bosco ore 15.30
Oiga, Avvocato, Pier sono vicini a Bona

1991 21 luglio 1992
prof. Elso Totti in Lugli
Sei vivi nei nostri cuori. Messa nella chiesa di S. Vito mercoledì 22 luglio, ore 18.

1931 1992
Torres
Il tuo ricordo nei cuori

1954 1992
Ciao Lauretta, marito.

1954
Laura Missaglia
Lumen de Lumine

1990 1992
Pietro Demattels
Lo ricordano sorella e cognato

1990
. Bortignoni
sempre

RINGRAZIAMENTI

I familiari del compianto
profondamente commossi per la grande dimostrazione di affetto e di stima tributata al loro caro esprimono un vivo e commosso ringraziamento a quanti di presenza, con scritti preghiere e parole di conforto hanno preso parte al loro dolore
— **Biella**, 21 luglio 1992

I e famiglie **Cornaglia** e **Meschetto** ringraziano commosse quanti hanno partecipato in ogni modo al loro incommensurabile dolore per la tragica morte di

Johnny e Clara

Un particolare ringraziamento alla C.R.I. sottocomitato di Bernezzo ed alle suore dell'ospedale di Verzuolo. SS. Messe in suffragio martedì 8 settembre ore 18 Chiesa Madonna Divina Provvidenza via Cavour 11, giovedì 10 settembre ore 18 parrocchia Santa Maria Te Mora
— **Torino**, 21 luglio 1992

Il procuratore di Firenze, sulla posizione di Pacciani gravano «elementi di natura oggettiva»

Un portasapone indioda il mostro

Il giudice: presto avremo le prove

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Il portasapone; il blocco di carta da disegno marca tedesca, prezzo in marchi; due giacche. Oggetti che parlano del «mostro di Firenze» o d'altro? Oppure, non parlano affatto? Sono stati trovati, quelle e e Mercatale, in casa di Pietro Pacciani, un contadino di 67 anni, basso di statura, rozzo, privo di culture e con un passato da far rabbrividire: l'omicidio dell'amante della fidanzata, violenza sulle figlie. E' il sospettato del momento, chissà. Del resto, nelle otto volte in cui il maniaco ha colpito, lui, che pure ha trascorso molti anni di carcere, lo afferma il computer della questura. Le giacche sarebbero appartenute alle ultime vittime, Nadine Mauriot e Jean Michel Kraveichvili, francesi, gli altri oggetti a Mayer, il 10 settembre al Galluzzo, presso Firenze, con l'amico Jens Huve Ruesh. Avevano i capelli lunghi, i due, e dormivano in camper: quella volta il «mostro» sbagliò. Erano le vittime numero undici e dodici, ne sarebbero seguite altre quattro.

Su Pacciani quelli della Sam (squadra anti mostro) lavorano da sette anni. Oltre alle giacche, il portasapone, al blocco di disegno, la polizia dice di avere scoperto, nel giardino di casa dell'anziano contadino, anche un proiettile calibro 22, simile a quelli usati dall'assassino. Ma Pacciani non si stanca di protestare: «Qualcuno ce l'ha messa, quella pallottola», deve aver potuto esasperare il successo, se ne va ora il poliziotto che per anni ha braccato il ha tentato un contatto lui, anche televisione. Se ne va, così, dall'altra parte dell'oceano, il vicequestore Ruggero Perugini, e lavorerà all'ufficio coordinamento fra polizia italiana e Fbi.

buon lavoro, il suo ha osservato ieri Piero Luigi Vigna procuratore della Repubblica a Firenze momento del saluto. Ora si quelle risposte, dalla Germania e dalla Francia, ma non è certo il caso di farsi prendere facili entusiasmi. Tuttavia, da ogni buon lavoro lecito attendersi qualcosa. Dice il magistrato: «Questa è un'indagine che sin dal momento in cui si è iniziata ha voluto obbedire a criteri di assoluta razionalità. Il che vuol dire che sono state messe al bando le suggestioni. Questa linea della razionalità ha portato all'acquisizione di elementi di positiva, sui quali stiamo lavorando attraverso un incidente probatorio, sia con rogatorie internazionali, affinché questi elementi possano esprimere la loro valenza prova».

Sospetti concreti, dunque? Difficile dirlo in questo momento. Difficile dire se l'identikit psicologico tracciato dal criminologo Francesco Fazio, dell'università di Modena, dopo l'ultimo duplice omicidio, 9 1985, sia adattabile a Pacciani. Il maniaco, scrive De Fazio, «è uno che dimostra grande freddezza e razionalità. Da quando ha cominciato a uccidere ha aumentato la propria capacità di sparo. Il fatto che non si comporti come altri assassini di questo genere, cioè che non cerchi per esempio contatti con i giornali, ne fa un caso unico al mondo».

«Dio non voglia che lo arrestino, dice Nino Filastò, avvocato penalista e scrittore di thriller. Perché? «Ma perché è già accaduto, almeno in tre occasioni, che il "mostro" abbia colpito quando ha temuto che qualcuno, finito dentro per un sospetto, gli "rubasse" il copyright. Eppoi, gli elementi oggettivi psicologici sono così distanti da questo Pacciani». Imprendibile allora? Imprendibile, no. Non credo alla colpevolezza di Pacciani perché costui è troppo lontano dagli indizi che sono emersi in questi anni: la statura, innanzitutto. Troppo basso, il Pacciani, mentre le misure antropometriche prese nei luoghi degli omicidi suggeriscono un uomo alto oltre il metro e Ma non è tutto. Il maniaco dev'essere uno che grande conoscenza dell'ambiente giudiziario. Non dimentichi che a ricollegare agli altri il primo duplice omicidio, quello Lastra a Signa, del agosto 1968, sarebbe stata una anonima, ora introvabile nel fascicolo, e non la memoria di un solerte poliziotto, come si è ripetuto. E non che il tentativo d'incastrare questo Pacciani si è spinto molto in avanti, potrebbe anche capitare che il vero maniaco si scopra un po', insomma, potrebbe presentarsi l'occasione di agguantarlo sul serio».

Vincenzo Tessandori

A fianco Pietro Pacciani, sospettato per i delitti del mostro di Firenze. Sopra, il procuratore Vigna

Agguato nel ristorante, due vittime

CATANZARO. Due persone sono state assassinate nella tarda serata di ieri alla periferia di Pianopoli, un centro agricolo Lametino, a circa 30 chilometri

Le vittime si chiamavano Giuseppe Marco, anni, con precedenti penali, e Francesco Cerra, 28, incensurato, entrambi di Lamezia Terme. I due sono stati uccisi, a colpi di pistola calibro nove, mentre stavano cenando in un ristorante di Pianopoli.

A spa contro De marco e Cerra, l'uno novale, l'al almeno due persone, che introdottesi nel locale, si avvicinate al loro tavolo e dopo salutato hanno fatto fuoco. Insieme alle due vittime c'era anche la moglie di De Marco, Anna Maria Paola, di anni, che è riuscita a sfuggire ai proiettili, illesa.

I carabinieri non escludono che obiettivo degli fosse De Marco; il giovane stato inquisito nel 1982 per un duplice omicidio avvenu- Lametino. De Marco era rientrato da pochi giorni dall'Emilia Romagna, dove qualche tempo risiedeva per motivi di lavoro. La scorsa notte i carabinieri hanno sentito la moglie di De Marco. I due vittime erano stati trovati da alcuni passanti che avevano i carabinieri.

(Ansa)

LA VERSILIANA

Un dibattito

Cardini e Clemente sui clan

MARINA DI Doveva una conferenza sulla storia medioevo, è diventato un dibattito aperto sul mafia e evoluzione nei secoli. Gli storici Clemente e Franco - laico primo, cattolico il secondo - hanno intrattenuto il pubblico della Versiliana dimenticando per un attimo il titolo dell'incontro («Il fascino storia») per buttarsi nell'attualità drammatica fatti di Palermo. Molte le domande del pubblico. La pena di per i dalliti di mafia? Pur partendo da posizioni ideologiche diverse, Clemente e Cardini hanno negato il valore deterrente pena capitale. Destra e sinistra? Il modo del futuro, concordano i due storici, deve raggiungere equilibrio in grado di superare le contrapposizioni tradizionali.

Al dibattito hanno partecipato, via telefono, anche Indro La Volpe, direttore del Tg2 e Paolo Mieli, direttore della *Stampa*. Secondo i due studiosi ospiti del Caffè della Versiliana, compito dello storico si differenzia da quello dei mass media non soltanto per la diversa temporalità degli argomenti ti, ell nostro obiettivo - hanno detto i due storici - è quello di porre attenzione anche sulle realtà evidenti, ad esempio sulle guerre dimenticate.

[r. cri.]

IN

Al pranzo di nozze 120

VERONA. Circa invitati ad un banchetto nuziale in un ristorante di sono stati colpiti intossicazione alimentare. In tutto, però, solo una trentina di persone si rivolte a diversi ospedali della zona per le cure mediche e tra queste sono state ricoverate negli ospedali di Verona e Bovolone. I medici, visto che i pazienti accusavano e forte diarrea, hanno ipotizzato tratti di salmonellosi e streptococco.

(Ansa)

Rimasse di 179 chili eletta «miss cicciona»

PISA. Gisella Nicolini, 29 anni, di Rimini, è «miss cicciona 1992». Ha conquistato il premio l'altra sera a Forcoli, «travolgendo» il suo peso di 179 chili ventina di cicciute concorrenti, giunte diverse parti d'Italia.

(Ansa)

Incidente a Capalbio morti

GROSSETO. Cinque persone morte ed altre tre sono rimaste ferite in scontro Crotone, dirette a Sud, ed furgone Nissan con targa argentina, che procedeva in contrario, avvenuto sulla via Aurelia, a Capalbio.

(Ansa)

Due ragazzi feriti con l'acqua-scooter

Due ragazzi napoletani che si esercitavano con l'acqua-scooter nel mare della Provenza si sono scontrati ieri a gran velocità: uno è rimasto incolume, l'altro ha le lingua tagliata e i denti

(Ansa)

Boss delle estorsioni a Brindisi

BRINDISI. Un presunto sore - gli investigatori sospettavano fosse uno di quelli che tiravano fila del racket - è stato ucciso killer. vittima si chiamava Antonio D'Alò, 35 anni, originario di Brindisi.

(Ansa)

Napoli, pregiudicato ucciso da due sicari

Un uomo di 23 anni, Eliodoro Amo, è stato ucciso a colpi pistola in via Porto, nella zona portuale di Torre Annunziata. Eliodoro Amo, pregiudicato, è stato raggiunto da sicari poco dopo le 14, mentre camminava a piedi. I sicari, a bordo una moto di grossa cilindrata, hanno esploso diversi colpi di pistola. Amo è spirato mentre lo trasportavano all'ospedale.

(Ansa)

Arrestati due pregiudicati e un poliziotto in servizio alla squadra mobile di Roma

Griffe e profumi con i soldi del boss

Negli Stati Uniti i negozi per «ripulire» i miliardi

NAPOLI. Altro che «italian style»: le vetrine che strade di Cleveland mostravano abiti firmati e costosi cosmetici erano solo un paravento, dietro quale si nascondeva la camorra.

La dell'organizzazione Antonio Egizio, quarant'anni, malavitoso residente da anni negli Stati Uniti. Riciclava i soldi sporchi in prodotti di bellezza, aveva inventato anche un profumo nome emblematico: «Clan».

La carriera criminale di Antonio Egizio è stata interrotta all'alba di ieri dai carabinieri che lo hanno arrestato nella sua abitazione a Casoria, in provincia di Napoli. Con lui sono finiti in carcere un gregario della banda, Domenico Iossa, 34 anni, e un agente di polizia, Giuseppe Altomonte, anni, in servizio al reparto mobile di Roma dopo aver lavorato per molti anni a Napoli. Tutti ora sono accusati associazione a delinquere di stampo mafioso.

«Egizio è classico esempio di camorrista che ha fatto un grosso salto di qualità, investendo all'estero i capitali provenienti dalle attività illecite», spiegano gli investigatori. L'indagine che si è conclusa la cominciate quattro mesi fa. I carabinieri, convinti che Antonio non mai abbandonato attività criminale nonostante fosse espatriato da tempo, avevano chiesto e ottenuto la collaborazione dell'Fbi e della polizia tedesca. Sì, perché il camorrista con debole per profumi e cosmetici viveva tra Cleveland, negli Stati Uniti, e Monaco Baviera, dove aperto una catena di profumerie e negozi di abbigliamento.

Nel frattempo, magistratura napoletana aveva già ordinato il sequestro di beni immobili, terreni e società modo che il boss possedeva nella provincia del capoluogo campano. Ma lui, Egizio, non si fatto minimamente intimidire rigori della legge Rognoni-La Torre. Arrestato nell'88 durante un summit quale partecipavano i massimi rappresentanti delle cosche campane, era stato po un paio di mesi. Tornato in libertà, si affrettò a fare la valigia e scomparve. Fu rintracciato e arrestato sei volte Monaco Baviera, ma po l'estradizione in Italia i giudici gli la libertà vigilata.

Ma poteva un uomo con un curriculum giudiziario impressionante girare mezzo mondo alcun problema? Gli investigatori puntano l'indice contro Giuseppe Altomonte, il poliziotto in odore ieri nella sua abitazione, nel Comune di Acerra. Il sospetto è che l'agente fosse solito accompagnare il durante i suoi viaggi in Europa e Usa, esibendo il tesserino ministero dell'Interno ai funzionari della dogana: sistema infallibile per ogni dubbio e garentire l'impunità ad un camorrista di rango.

Non basta: Altomonte, che prima di essere trasferito a Roma su iniziativa del questore Napoli svolgeva la attività nel nucleo di polizia postale, avrebbe ricoperto per anni il ruolo di mediatore tra le bande che prosperano in provincia. Nato e cresciuto ad Acerra, conosceva Nicola Nuzzo, un boss amico di Egizio, ucciso anni a colpi di martello nella clinica romana nella quale era ricoverato per una grave malattia. Del delitto fu accusato proprio Egizio, sospettato di voler prendere il posto del suo alleato. L'indagine, però, finì con un nulla di fatto, e il camorrista fu prosciolto dai magistrati.

Giuseppe Altomonte sarà interrogato oggi giudice per le indagini preliminari Maria Addeo, che firmato l'ordine di custodia cautelare richiesta dei sostituti procuratori della repubblica Federico Cafiero de e Franco Roberti.

Fulvio Milone

Terrore in autostrada, sfiorata la tragedia

Bressanone, dal Tir cade «acido bomba»

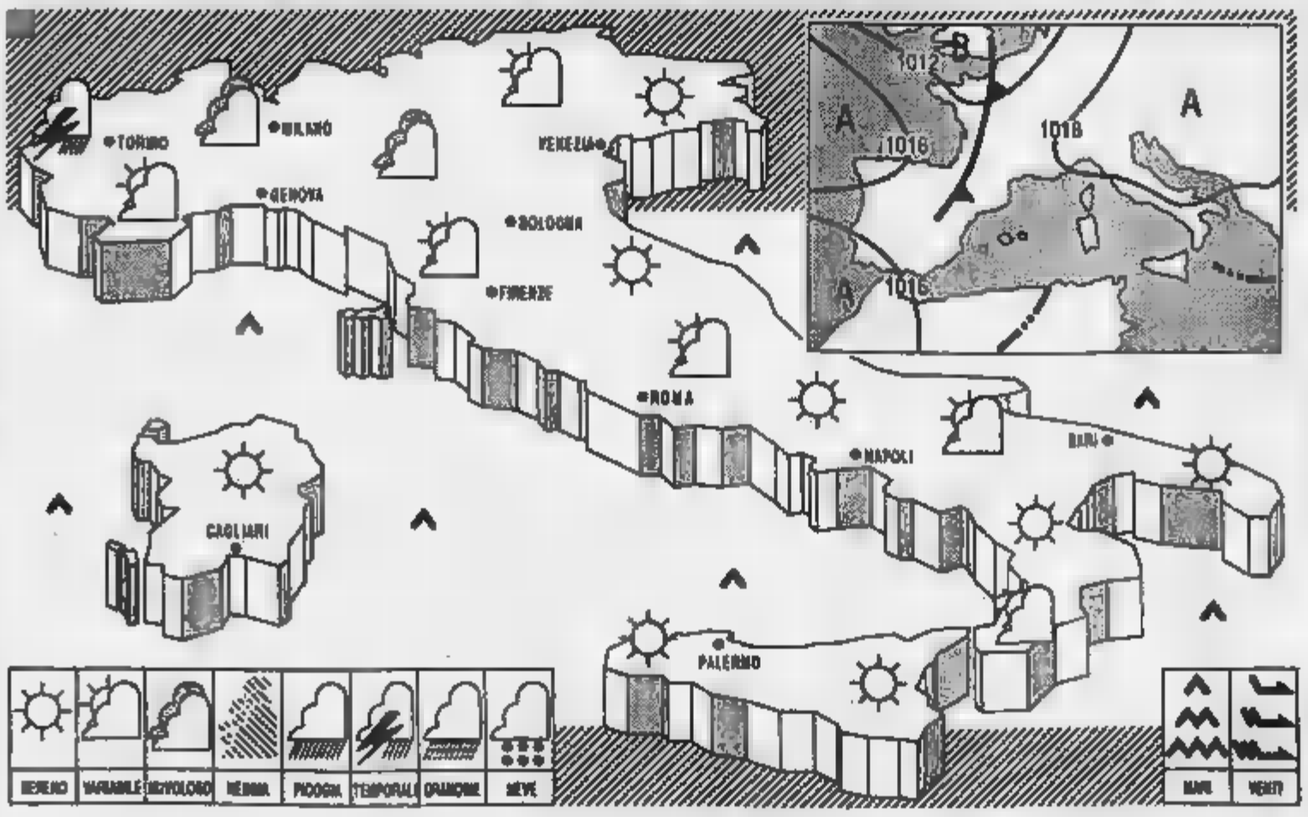
BOLZANO. E' sfiorato un disastro di portata imprevedibile ieri sull'autostrada del Brennero, dopo un incidente nel quale è rimasta coinvolta un'autocisterna che trasportava una sostanza tossica ed esplosiva. Per fortuna nessuna vittima e danno limitato a una lunga interruzione dell'autostrada del

L'incidente è avvenuto la 15,30 ne, alla cui periferia scorre l'autostrada. Proprio all'altezza dell'Ospedale Civile un'autocisterna cecoslovacca proveniente da Nord è stata tamponata da un autotreno e si è rovesciata. Da una piccola falla ha incominciato a uscire un liquido incolore che ha creato allarme per il bruciore agli occhi causato a chi si è trovato imbottigliato nelle vicinanze dall'incidente.

E' l'allarme e i vigili fuoco polizia stradale e carabinieri hanno bloccato il traffico e fatto evacuare in tutta fretta la zona nel raggio di oltre un chilometro. La Protezione civile attraverso il computer immediatamente identificato veleno sentendo un intervento appropriato. Si è così appreso che l'autocisterna trasportava acido etilacrilato, stabilizzante nella produzione di materie plastiche. Si di una sostanza pericolosissima classificata di terza categoria, in quanto, oltre a irritazione agli occhi e all'apparato respiratorio, è altamente esplosiva e infiammabile, anche a semplice contatto di una scintilla. Questo dà la misura del rischio corso, scongiurato con getti d'acqua per eliminare i vapori e con calce polverizzata per neutralizzare il liquido sparso sull'asfalto. L'incidente, come si è detto, s'è risolto soltanto con lievi contusioni per l'autista cecoslovacco ricoverato in osservazione all'ospedale di Bressanone. Interrotte invece sia la ferrovia sia l'autostrada che son state riaperte entrambe dopo le 20,15, quando anche sulla statale 12 del Brennero si erano già formate due interminabili colonne di automezzi.

[g. a.]

IL TEMPO



SITUAZIONE su tutta la Penisola permane un campo di pressione alta e livellata con deboli infiltrazioni di aria umida sull'Settentrione e le estreme regioni meridionali.

TEMPO PREVISTO su tutte le regioni cielo sereno o poco nuvoloso con graduale aumento della nuvolosità sulle regioni nord-occidentali.

TEMPERATURE In lieve aumento sulle estreme regioni meridionali, stazionarie altrove.

VENTI deboli variabili con locali rinforzi di brezza.

MARI calmi o poco mossi.

PREVISIONI PER DOMANI sulle regioni settentrionali annuvolamenti irregolari con addensamenti più intensi sulle zone alpine e prealpine dove potranno provocare brevi rovesci o temporali soprattutto durante le ore pomeridiane. Su tutte le altre regioni prevalenti condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso salvo temporanei addensamenti pomeridiani sull'Appennino centro-meridionale. Temperature in lieve diminuzione al Nord. Venti deboli.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	23	31	Firenze	20	33	Bari	21	28
Verona	21	31	Pisa	19	35	Napoli	21	33
Trieste	23	31	Ancona	18	27	Potenza	16	24
Venezia	22	29	Perugia	21	28	S.M. Leuca	23	28
Milano	22	30	Pescara	18	27	R. Calabria	24	32
Torino	23	29	L'Aquila	13	28	Palermo	22	28
Cuneo	20	28	Roma Urbe	18	34	Catania	19	30
Genova	22	28	Roma Fiumi.	20	31	Alghero	18	33
Bologna	21	31	Campobasso	17	28	Cagliari	20	30

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	15	20	sereno	Lisbona	19	28	variabile
Atene	21	31	variabile	Londra	16	26	nuvoloso
Bangkok	27	36	sereno	Los Angeles	21	31	sereno
Berlino	16	32	sereno	Madrid	22	40	sereno
Bruxelles	12	26	sereno	Montreal	14	24	variabile
Buenos Aires	4	18	sereno		15	23	nuvoloso
Copenaghen	14	24	nuvoloso		21	30	nuvoloso
Dublino	14	21	nuvoloso	Parigi	19	33	sereno
Francoforte	18	31	sereno	Pechino	20	31	sereno
Gerusalemme	15	28	sereno	Rio de Janeiro	19	28	variabile
Ginevra	16	31	variabile	Sydney	9	18	piogge
Helsinki	15	19	nuvoloso	Tokyo	25	34	sereno
Honolulu	24	31	sereno	Varsavia	14	24	variabile
Il Cairo	22	32	sereno	Vienna	17	32	sereno

Ivrea, non decolla il piano di recupero dell'area

La Montefibre al palo

L'attuale crisi industriale rischia di ridimensionare i programmi
Il Comune: «Un'occasione di rilancio», ma restano molti dubbi

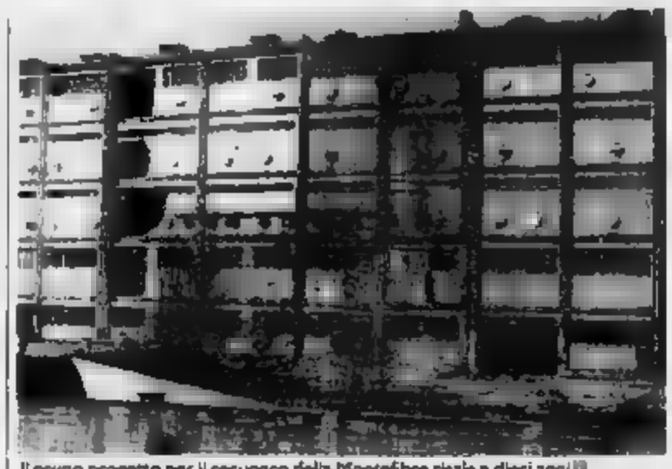
La crisi industriale che caratterizza il Canavese, accentuata dalle difficoltà dell'Olivetti, rischia di far partire con il piede sbagliato l'operazione Montefibre». Su un'area di oltre 150 mila metri quadrati a Sud di Ivrea, un tempo occupata dallo stabilimento chimico della Montedison, dovrebbe sorgere l'«Ivrea del 2000» con zone residenziali, spazi per l'industria ed il terziario avanzato.

A dieci anni dalla sua ideazione (il primo piano di recupero dell'area fu messo a punto dall'architetto Gino Valle nell'82) i dubbi sono tanti.

Non li nasconde Luigi Sodi, l'imprenditore milanese presidente di «Ivrea 2000», la società che dovrebbe realizzare le opere: «La situazione industriale di oggi è profondamente diversa da quella di qualche anno fa, la crisi dilagante è destinata a riflettersi in modo negativo anche su questo intervento». Ma per la giunta il recupero dell'area Montefibre è di fondamentale importanza, tanto da inserirlo al primo posto tra le priorità. L'impegno che l'amministrazione comunale ha richiesto ai privati è consistente: un terzo dell'ex area Montefibre dovrà essere ceduto al Comune; su quei 50 mila metri quadrati sorgeranno una scuola e un edificio destinato ad ospitare uffici. La società di Sodi sfrutterà il resto dell'area.

Tra gli impegni anche quello di far arrivare a Ivrea nuove aziende, in grado di rivitalizzare l'economia.

«Sono state poste condizioni decisamente pesanti - sottolinea ancora il presidente di Ivrea 2000 - E' il Comune quello che trarrà i maggiori benefici da quest'intervento». Come dire che i termini dell'intesa potrebbero essere rivisti?



Il primo progetto per il recupero della Montefibre risale a dieci anni fa

Una conceria fra i campi

Rivarolo, Comune sotto accusa sulla rilocalizzazione Salp

Trasferimento in vista per lo stabilimento Salp di Rivarolo. Nell'area occupata dall'impianto per la e la lavorazione delle pelli dovrebbe sorgere un centro commerciale da 5 mila metri quadrati e uno residenziale da 60 mila metri cubi e 15 mila di alberghiero.

La nuova proprietà dell'azienda, una società a capitale olandese, ha già presentato alla giunta un progetto di massima. Gli impianti di produzione, stando alle dichiarazioni della proprietà, dovrebbero essere trasferiti in località Vercellino, alla periferia Est della città, in una che il piano regolatore prevede ad agricola. Le richieste della Salp stanno creando polemiche dentro e fuori il Comune. Da un lato la giunta è disposta a concedere il cambiamento di destinazione d'uso dell'area Vercellino. «Dobbiamo garantire i posti di lavoro - dicono gli amministratori - oggi la Salp dà lavoro a 150 persone; in futuro gli operai potrebbero anche aumentare». Dall'altro invece si esprimono perplessità sulla proposta di sistemare l'azienda a un passo dal centro di Rivarolo e non nell'area industriale promessa da anni dalla giunta Rostagno.

In corso Novara, aveva 23 anni

Si è schiantato contro un camion

Un giovane di Buttigliera Alta, Anastasio Assoro, 23 anni, è morto l'altra notte a Torino, vittima del terribile schianto tra la propria auto lanciata a forte velocità ed un camion in sosta.

All'1,45 di domenica notte Assoro stava percorrendo corso Vigevano, in direzione di Novara, sua Lancia Thema. All'altezza del numero civico 59, un tratto dove la strada piega a destra, il giovane ha per cause ancora da accertare il controllo dell'auto e si è schiantato contro un «Iveco 40» in sosta.

La Lancia si è incastrata sotto l'autocarro che è stato spinto contro un cassonetto per la raccolta dei rifiuti. Rovesciandosi, il container ha danneggiato una Peugeot 205. Vano il pronto intervento della guardia medica: per Assoro non c'è stato più nulla da fare.

Era tre anni fa, il 16 aprile '89, Anastasio Assoro era coinvolto in un grave incidente stradale. Di ritorno da un sabato sera trascorso in discoteca, quattro giovani a bordo di una Fiat Uno di proprietà di Assoro si erano schiantati poco prima delle 5 contro un palo della luce in piazza Castello. Nell'urto erano deceduti Gerardo Filippis, 21 anni, a Turim Ersel, 22 anni, mentre Assoro ed il coetaneo dell'auto, Gianluca Cotella, 21 anni, erano stati ricoverati alle Molinette in prognosi riservata.

Avigliana, polemiche

Pronto soccorso, i sindaci vanno dal prefetto

Sindaci della bassa Valsusa, dipendenti dell'ospedale e gente di Avigliana hanno protestato ieri pomeriggio contro la chiusura del pronto soccorso bloccando il traffico in corso Laghi e stesa. E' stato questo l'epilogo della vivace assemblea di ieri pomeriggio in cui è stata ribadita la necessità di riaprire il pronto soccorso, chiuso dall'amministratore straordinario dell'Usl per mancanza di radiologi.

Intanto gli amministratori hanno chiesto un incontro urgente al prefetto per affrontare il problema.

Giunta nel mirino

Pino, la collina è minacciata dal cemento

Gli ambientalisti di Pino sul piede di guerra per la variante al piano regolatore, che prevede la realizzazione di insediamenti edilizi in altrettante zone della collina.

I progetti edilizi contestati dagli ambientalisti, dovrebbero sorgere fra strada San Felice e l'Osservatorio astronomico sul monte di Pecetto, in Valle (dov'è già stata approvata dalla giunta la costruzione di un campo da golf) e in via Rovereto. «Vogliamo evitare speculative che penalizzino il verde pubblico» dicono gli ambientalisti.

Margaro ucciso

Un vuoto nell'alibi del padre

Un vuoto di due Luciano Artus. Il padre di Giuseppe in da sabato con l'accusa di ucciso il margaro Luigi Rambaud, si è presentato al lavoro mercoledì mattina, giorno del delitto, con quasi due ore di ritardo.

I carabinieri l'hanno scoperto il cartellino delle presenze all'Annovati di Frossasco, dove l'uomo lavora come operaio. Luciano Artus ha giustificato l'assenza sostenendo che era rimasto addormentato. Poi, scendendo in macchina da Bobbio Pellice, sarebbe finito in ingorgo alla periferia di Luserna. Una circostanza che gli inquirenti stanno valutando: c'è infatti il sospetto che l'uomo possa saperne molto di più sul delitto all'alpeggio Giulian di quanto non abbia detto finora.

Le sue giustificazioni dell'arrivo in fabbrica due ore dopo non sembrano aver convinto assolutamente i carabinieri che hanno inviato un rapporto dettagliato al sostituto procuratore di Pinerolo Marina Nuccio. I colleghi di lavoro lo descrivono come un dipendente sempre puntuale: «Parlava in fabbrica, finito l'orario, rientrava a Bobbio per mandare avanti i suoi campi».

Intanto la Procura della Repubblica dei minori ha dato l'arresto di Giuseppe Artus, il ragazzo di 17 anni, che sabato ha confessato di aver colpito e ucciso con una pietra Luigi Rambaud, 29 anni, un margaro di Villar Pellice. «Le sue mucche sconfinavano sempre nelle mia proprietà» ha continuato a ripetere. Mercoledì mattina, l'annosimo litigio, sfociato nell'aggressione: «Ho preso una pietra e gliel'ho tirata, non potevo continuare a sopportare i suoi soprusi».

PROVINCIA **FLASH**

Cirié, la Satti dal pretore

Non doversi procedere per intervenuta oblazione. E' la sentenza emessa dal pretore Malagnino contro Enrico Ruemi, amministratore delegato della Satti. Rispondeva dell'omessa comunicazione dell'infortunio verificatosi il gennaio del '90 a un dipendente, Secondo Alaria, che lavorava nel cantiere Satti di Caselle.

Mazzè, un cadavere affiora sulla Dora

Le acque della Dora Baltea hanno restituito ieri pomeriggio il corpo di Maurizio Ajmonod, 52 anni, Settignè. L'uomo, che soffriva di crisi depressive, si era allontanato da casa l'8 luglio.

Chivasso, ferito dal freno

Cadendo dalla bicicletta in frazione Pratoregio, la leva del freno si è infilata all'inguine di Marco La Piana, 11 anni, studente. Chivasso, provocandogli una ferita che ha raggiunto l'arteria femorale. Alle Molinette è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico.

all'«Assone» l'occupazione

I 15 operai della «Assone», lavorazioni galvaniche, da ieri mattina occupano l'azienda. Non sono stati pagati gli stipendi di giugno e la 14ª.

Agliè, identificato il pensionato morto

E' Domenico Franco, 62 anni, via Tiro a segno 33, Rivarolo, il ciclista travolto ucciso domenica sulla provinciale Agliè-Feletto.

Candiolo, vogliono la prima a tempo pieno

Il Consiglio comunale ha chiesto al Provveditorato la concessione di una classe elementare a tempo pieno.

IL MERCATO AL SUPERMERCATO

DAL 20 LUGLIO AL 1 AGOSTO

BIBITE COCA COLA
COCA COLA LIGHT
Bott. 1,5 litri
1450

YOGURT MANDRIOT
Gusti assortiti Conf. 2 x 125 g
1140
al kg L. 4.560

CARNE SIMMENTAL
Conf. 3 x 140 g
4500
al kg L. 10.720

BIBITE SPRITE - FANTA
Dolce, amara e pompelmo
Bott. 1,5 litri
1250

ACQUA MINERALE
Bott. 1,5 litri
480

THE VERA
Gusto pesca o limone
Bott. 1,5 litri
990

6 CONI ROXY Scat. 400 g
2900
al kg L. 7.250

BIBITE S. PELLEGRINO
Chinotto, aranciata amara o dolce
Latt. 33 cl
390
al litro L. 1.190

TONNO PALMERA Naturale
Conf. 3 x 80 g Sgocc. 156 g
1980
al kg L. 12.700

GELATI CESTELLO
SORBETTERIA RANIERI
Gusti assortiti Conf. 400 g
3900
al kg L. 9.750

BAVARIA
Bott. 66 cl
790
al litro L. 1.200

TONNO PALMERA
All'olio di oliva Conf. 3 x 80 g
1980
al kg L. 8.250

MEGA Fresco

TORINO Via Gorizia - Via Madama Cristina 66 - Viale dei Mughetti 13
Via Stradella 194/2 - NICHELINO (Reparti alimentari) Via Cacciatori 111
ALPIGNANO Via Cavour 127 - AVIGLIANA Corso Laghi 84 Centro Comm. Le Torri

LE TV PRIVATE

Retedue

13.45 Andiamo al cinema
14 — Notiziario, 1ª edizione
14,30 Taxi, telefilm
15 — Supervaronini, superdonna, superbotte, film
16,30 Vendite commerciali
16,30 Crime story, telefilm
19,30 Notiziario, 2ª edizione
20 — [illegible]
20,30 La donna che volevano liniere, film
22,15 Fiore selvaggio, tn
23 — Notiziario, 2ª edizione (r)
23,30 Crime story, telefilm

Rtp Messina

12 — Il giorno dei lunghi martelli, film
14 — Rtp giornale
14,30 Sua eccellenza si fermò a mangiare, film
17 — Cartoni animati
18 — Morte di un medico legale, sceneggiato
19,30 Avventura, documentario
20,10 Rtp giornale
20,30 Vernice fresca, varietà
21,30 Avventura, documentario
22 — Sport e sport
23,15 Bellissima, film

Sesta Rete

9,10 Film (r)
11,25 Parliamo di...
12,40 Cartoni animati
14 — Film (r)
16,45 Parliamo di...
17,45 Gilda, film
20,30 Tiggì
20,45 Balzo nel tempo, film
22,50 Shopping
23,15 Il replicante, film
1,30 Non stop films

Teleregione PA

12,05 Asta video sell
13 — Tuttocronaca flash
13,05 Asta video sell
14,40 Tuttocronaca, 1ª edizione
15 — Asta video sell
17,30 Tuttocronaca flash
17,35 Asta video sell
20,10 Tuttocronaca, 2ª edizione
20,30 Viviana, telenovela
21 — Asta video sell
0,50 Sospetto, film

Teleregione

14,50 2 magnifici fraccani, film
16,05 Good times, telefilm
20,30 Viviana, telenovela
21 — Palermo revival, rubrica sportiva
23 — Animals, documentario
0,50 Giovane selvaggio, film

TV 8

11,30 Film
13,20 Dancing Days, tn.
14,15 Trotteggi
14,45 Cinemania
15,10 Film
16,30 Il romanticismo, telefilm
17,05 Cartoni animati
19,05 Dancing Days, tn.
20,15 Tvottoggi
20,45 Film
22,30 Tvottoggi
23,30 Film

Telejonica

Tg, notiziario
14 — Cuore di pietra, telenovela
Scelta magica
18,30 [illegible]
18,45 Cuore di pietra, telenovela
19,20 Innamorarsi, novela
19,30 Tg flash
20,25 La voce della Sicilia, redazionale
20,45 F.B.I. oggi, telefilm
22,10 La voce della Sicilia
[illegible]15 Tg notte
22,45 Un pizzico di..., taccuino di Telejonica
23 — Il sospetto, film

Tele Scirocco TP

12 — Il [illegible] dei lunghi coltelli, film
13,25 TS[illegible]
13,30 Gli [illegible]
13,55 TSI, telegiornale
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Cartoni animati
18 — Morte di un medico legale, sceneggiato
18,25 TSI sport
19,30 TSI, telegiornale
20 — Presa diretta, settimanale a cura del TSI
20,30 Vernice fresca, spettacolo
21,30 Avventura, documentario
22,30 TSI, telegiornale
0,30 Programmi non stop

TGS Italia 7

13,20 Aspettando il domani, tn
13,45 Andiamo al cinema
14 — Notiziario, 1ª edizione
14,20 Usa today, rubrica
14,40 Il tempo della nostra vita, tn
15,25 Vendite commerciali
17,30 Sette in allegria, c.a.
18,45 Notiziario, 2ª edizione
18,55 Usa today
19,15 Dottori con le ali, tf.
20,10 Notiziario, 3ª edizione
20,30 Vado... l'ammazzo e torno, film
22,20 Notiziario, 4ª edizione
22,30 Colpo grosso
23,30 L'uomo più velenoso del cobra, film

TRM Odeon

13,30 Viviana, telenovela
16,15 Al diavolo la celebrità, film
16 — Veronica - Il volto dell'amore, tn.
19 — Mediterraneo notizie
19,30 Ho fiori, cartoni animati
20 — La rocambolesche avventure di Robin Hood, telefilm
20,30 Sole contro tutti, film

RVC VIDEO CALABRIA

Katharine Hepburn [illegible] contro [illegible]

Alle 20,30 su Rvc Video Calabria va in onda «Soli contro tutti» (1987) di George Schaefer, [illegible] d'amore per una matura Katharine Hepburn.

22,30 Obiettivo, candid camera
[illegible] Il delitto Dupré, film

Telecolor

14 — Oggi notizie
14,30 Sapore di donna, film
16 — Commerciale
16,15 Giocomini
18,30 Cara dolce Kiska, cartone
19 — Ken il guerriero, cartone animato
19,30 Tg flash
19,45 Helen
20 — Cara dolce Kiska, cartone animato
20,15 Tg flash
20,30 La ragazza di Trieste, film
22,30 Oggi notte
23 — Fantasilandia, telefilm

Telescrzo AG

17,15 VG Pomeriggio
17,40 Telefilm
18 — Lobo, telefilm
19,05 VG anteprima
19,10 Taxi, telefilm
19,40 Adam 12, telefilm
22,40 Il richiamo del lupo, film
[illegible] Crime story, [illegible]

Video Mediterraneo

14,15 Videogiornale
15 — Telefilm
16 — Bazar
18,45 Videogiornale
20,25 Illusione d'amore, tn
21,30 Videogiornale flash
22,30 Telefilm
23 — Videogiornale
23,30 Frutta proibita

Telerent-Tivuitalia

14 — Opinion leader
14,30 Trotter, rub. ippica
15 — Telerent attualità
16,30 Vendite commerciali
17 — Telefilm
18 — Lobo, telefilm
19 — Telerent attualità
19,30 Dragnet, telefilm
20 — Adam 12, telefilm
20,30 Il richiamo del lupo, film
22,30 Telerent attualità
23 — Crime story, telefilm
24 — Dragnet, telefilm
0,30 Telerent attualità
1 — Trotter, rub. ippica

Sicilia 1

9 — Film
12 — Film
13,30 Supervaronini, superdonna, superbotte, film
15 — Dragnet, telefilm
15,30 Telenovela
18 — Telegiornale
18,30 Film
18,30 Crime story, telefilm
19,30 Telegiornale
20,30 La donna che volevano linciare, film
22 — Dragnet, telefilm
22,30 Film
1 — Film no stop

Antenna 1

13,30 Cartoni animati
14,05 Prima pagina
14,35 Supermusic, musicale
15,35 Cartoni animati
17,05 Prima pagina
17,30 Cartoni animati
19,10 Tgg speciali
19,35 Prima pagina
20,35 Telefilm
21,30 Lui lei e gli altri, telefilm
22 — L'ultimo samurai, telefilm
23 — Tgg speciali

Vuelle 7

12,30 Film
14 — Vuellesette, informazione
17 — Cartoni animati
18 — Morte di un medico legale
19 — Vuellesette, informazione
20,30 Vernice fresca, spettacolo
21,30 Avventura, rubrica
22,30 Vuellesette, informazione della notte
23 — Film

TSB-T. Sound Bro.

8 — Documentario
9 — Cartoni animati
9,30 Sara gioielli
11 — Trazzieri, sceneggiato (r)
12 — Sara gioielli
13 — Il punto
13,30 Cartoni animati
14 — T.S.B. videogiornale
15,30 Sara gioielli
16,30 Vendite commerciali
17 — Documentario
19 — T.S.B. videogiornale
20 — Documentario
20,30 Trazzieri, sceneggiato
23,30 T.S.B. videogiornale
24 — Programmi non stop

RVC Videocalabria

7 — Video Giornale
15,30 Viviana, telenovela
16,15 Al diavolo la celebrità, film
18 — Veronica, telenovela
19 — Video Giornale
20 — La rocambolesche avventure di Robin Hood, telefilm
20,30 Sell contro tutti
22,30 Obiett. candid camera
22,45 Il delitto Dupré, film

Antenna Sicilia

7 — Proposte commerciali
12 — Il giorno dei lunghi martelli, film
14,30 Sicilia Uno
15 — Rose de Lejos, telenovela
16 — Proposte commerciali
17 — Semaforo, cartone animato
17,30 Heidi, cartone animato
17,56 Morte di un medico legale, sceneggiato
19,30 Rose de Lejos, telenovela
20,30 Vernice fresca, spettacolo di varietà
21,30 Avventura, documentario
22,15 Stelliscere
22,35 Film
0,15 Stellanotte

T.R.M.

12,30 Agente Pepper, telefilm
14,30 La leggenda di Henry Ford, [illegible] risorse
15,45 Il meraviglioso ascensore giovani, film
16 — Lobo, telefilm
17 — Adam 12, telefilm
19,30 Taxi, telefilm
20,10 Telegiornale
20,30 Il richiamo del lupo, film
22,50 Crime story, telefilm

Telespazio

6 — Promozionali
13,45 Cartoni animati
14,15 Telegiornale
14,35 Telenovela
15,30 Documentario
16 — Cartoni animati
16,30 Promozionali
19,15 Telegiornale
19,45 Spazio regione, redazionale
20 — Documentario
20,30 Film
22,15 Telegiornale
22,40 Telefilm
23,30 Film
1 — Film

T[illegible]

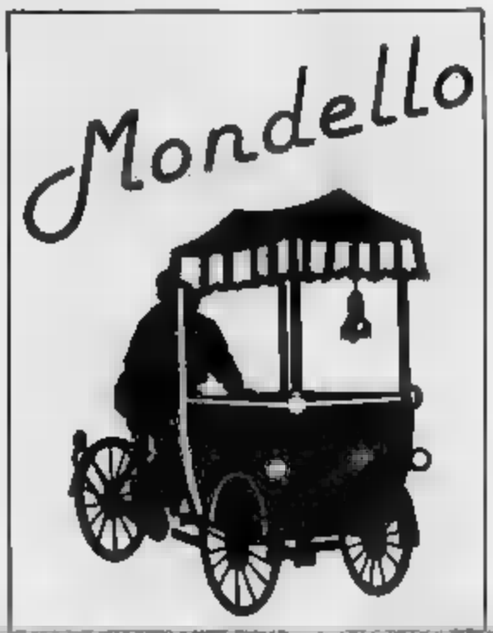
14,05 Notiziario, 1ª ed. pom.
14,35 [illegible]
16 — [illegible] Studio flash
17 — Notiziario, 2ª ed. pom.
17,30 [illegible]
18,30 [illegible] musicale
20,05 Notiziario 1ª Ed. ser.
20,35 Una scortia contro tutti, telefilm
21,30 Lui, lei e gli altri, situation comedy
22,45 Samurai, telefilm

Italia 7

13,45 Giocomini
14 — Aspettando il domani
14,30 Oggi notizie
15 — Commerciale
17,15 Sette in allegria, cartoni
18,50 Love american style, telefilm
19,40 Catania oggi
20 — Compagni di scuola, telefilm
20,30 Vado... l'ammazzo e torno, film
22,25 Colpo grosso, sexy show
23,15 Catania oggi
23,45 Dottori con le ali, telefilm
0,45 Andiamo al cinema
1 — Commerciale

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Gelateria Antico Chiosco



Gelateria Antico Chiosco

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor
p. Vitt. Emanuele 10 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 25.666

CALTANISSETTA

Tacchi a spillo
di Pedro Almodovar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bose. Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' Thriller

Bellini
v. Gioberti 3 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 25.905
Or. 16/18,20/22

Supercinema
v. Dante Alighieri 4 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 26.055
Or.: [illegible]/18/20/22

CATANIA

Alfieri
v. Duca degli Abruzzi 8
Tel. 373.780. Or.: 16
20,20/22,30 - Cineforum
Ju Dou
di Z. Yimou, con G. Li, L. B. Tan (Cina Giappone '90) — Una ragazza sposa un ricco vecchio e padrone. Un'altra miniatura lenta e morbida del regista di «Lanterne Rosse». 1h 28' Dramm.

Ambasciatori
v. Eleonora d'Angiò 17 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 431.440.
Or.: 17/20/22.30

Arena Argentina
v. Venasco 10
Or.: 20.45/22,45
Pump up the volume
Ing. 4000; rid. 3000

Ariston
v. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 441.717.
Or.: 17,45/21

Capitol
v. Vicenza 18 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 506.471
Or.: 17/18,50/20,40/22,30

L'amante
v. S. Nicolò al Borgo 49
Tel. 502.690
Or.: in. 18, ult. 22.30
Ing. 6000; rid. 5000
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese. N.V. 1h 52' Drammatico

Excelsior
v. Giuseppe De Felice 19 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 316.689
Or.: 17

Golden
v.le Ruggero di Lauria 85/a — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 48.29.49
Or.: 17/18,45/20,45/22,30

Lo Pò
v. Enna 258 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 326.210. Or.: 17
18,45/20,30/22,30

Metropolitan
v. S. Euplio 21 — LOCALE RISERVATO
Tel. 322.323
Or.: in. 17; ult. 22,30
Ing. 6000; rid. 4000

Ritz
v. Isola 5 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 505.470. Or.: 17
18,45/20,30/22,30

Sciara
p. Risorgimento 15 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 417.084 Dom. ap. [illegible]
Or.: 16/20,30/22,40

Super. Grivi
p. Ghislieri 2 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 500.903
Or.: 17,30/19,30/21,30

[illegible]
v. XXVII Luglio [illegible] — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 718.695
Or.: 17/20/22,30

Lux
Largo Seggiola, s. [illegible] — **Il fantasma dell'Opera**
Tel. 718.266
Or.: 17/20/22,30
Ing. 7000; rid. 5000
di Dwight Little, con Robert England (Usa '92) — L'inquietante attore-eroe di Nightmare si cimenta con il remake di un cult-movie dell'horror. Il teatro dell'opera sembra infestato da un triste fantasma. V.M. 14 1h 35'

Olimpia
v. degli Amici, ia. 242 — **[illegible] al futuro parte III**
Tel. 715.039
Or.: 16/20,20/22,30
Ing. 7000; rid. 5000
di Robert Zemeckis con Michael J. Fox, Christopher Lloyd (Usa '90) — Con la macchina del tempo dal futuro al passato: [illegible] e il professor Emmett nel vecchio West del 1885 tra indiani e sparatorie. N. V. 1h 50' Fantastico

Orione
v. S. Martino 338 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 292.57.98 Dom. ap. 15
[illegible] 17,30/20/22,30

Savio
v. Pecoraio Frumentario — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 717.348. Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30

PALERMO

Abc
v. Emerico Amari 186 — CHIUSURA STAGIONALE
Tel. 329.246
Or.: 16/20,10/22,30

Ariston
p. Pirandello 5 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 625 85 47
Or.: [illegible]

Arlecchino
v. Imperatore Federico 12 — **[illegible] Il Finale**
Tel. 362 151 Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 6000; rid. 4000
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05'

Arena Aurora
v. Tommaso Natale 177 — **Capo Fear - Il promontorio della paura**
Tel. 533 192
Or.: 21/23.15
Cineclub 92 Ing. 6000
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione dopo 8 anni e vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' Thriller

[illegible]
Largo degli Abeti 6 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 625 16 68. Or.: 16
17,35/19,10/20,[illegible]

Gaudium
v. Damiano Almeyda 32 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 341 535. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30

Arena Favorita
(Pallavicino) — **Mediterraneo**
Or.: 21/23,15
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, D. Cadena (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una spendula isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 36' Vincitore Oscar '91 Comm. drom.

Arena Odeon
(Mondello) — **Hook - Capitan Uncino**
Or.: 21,15/23,30
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino. N. V. 2h 23' Aven.

Lux
v. F. P. di Blasi 31 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 302.351
Or.: 17,30/20/22.30

Metropolitan
v.le Strasburgo 356 — CHIUSURA STAGIONALE
Tel. 588 55 32
Or.: 17,30/20/22,30

Nazionale
v. Emerico Amari 170 — [illegible] 87[illegible]
Tel. 588.290. Or.: 17
[illegible]

Rouge et Noir
p. Verdi 8 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 587.268. Or.: 18,30
18,30/20,10/22,30

Tiffany
v.le Piemonte 32 — **Parenti serpenti**
Tel. 625 52.77
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ing. 10.000
di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Villi, M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù Rom decide di sbarazzarsi dei vecchi genitori ingombranti in occasione della festa di Natale. N. V. 1h 50' Commedia

RAGUSA

Duemila
v.le Sicilia 25 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 48 711
Or.: 17,30/19,15/21/23

La Licata
v.le Tenente Lena 10 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 621.052. Or.: 17,30
19,15/21/22,30

SIRACUSA

Golden
v. Eschilo 12 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 61.148
Or.: 16/20,15/22,30

Mignon
v.le L. Cadorna 70 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 611.22
[illegible] 16/19,30/21/22,30

Vasquez
v. Fiasto 5 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 368.23
Or.: 16/19,30/21/22,30

TRAPANI

Arlecchino
v. Marconi 12 Tel. 539.760 — CHIUSURA ESTIVA
Or.: 16/20,30/22,30; fes.
16,45/18,50/20,40/22,30

PALERMO

TEATRI

TEATRO MASSIMO: La vedova allegra di Franz Lehar. Dir.: Karl Martin. Regia: F. Crivelli. Cor.: Fausto Mazzucchelli. Scene e costumi: Maurizio Monteverde. Nei ruoli principali: Katia Ricciarelli, Fiorella Pediconi, Roberto Bencivenga, Armando Ariostini (cantanti); Lauretta Masiero, Edoardo Bortot, Riccardo Peroni (attori). Martedì 4 agosto (turno A); Mercoledì 5 (turno B); Venerdì 7 (turno C); Sabato 8 (fuori abb.); Domenica 9 (fuori abb.); Martedì 11 (fuori abb.); Mercoledì 12 (fuori abb.). Ore 21,15.

TEATRO LELIO: Municipio di Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per informazioni telefonare 58.19.122.

TEATRO DANTE: XIV Rassegna della prosa. Per informazioni telefonare 581.222/324.483.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGUSA: Teatro Tenda. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ALCAMESE MUSICA JAZZ: THE BRASS GROUP: Auditorium «Vivaldi» SS 113 Scorrimento veloce per Partinico (adiacenze Fiat Ferrara) Alcamo. Telefono 0924/505.700-502.750.

ASS. SICILIANA MUSICA INSIEME di Mimmo Cafiero. Benvenuto di chitarra tenuto dal maestro Umberto Fiorentino. Per informazioni: Centro Studi Musicali, viale Resurrezione, 71 - Telefonare 091/671.7435 dalle ore 15 alle ore 20.

AGRIGENTO

[illegible]

[illegible] - Agrigento - Teatro della Valle dei Templi: Calendario 1992: ven. 28/8: Conc., Orch. Intern. d'Italia, dir.: Luciano Berio, mezzol.: Federica Mondelci. [illegible] Frescobaldi-Bernardini, Mozart, Schubert-Berio, Martedì 1° settembre: concerto Royal Philarmonic Orch., dir.: sir Yehudi Menuhin. Brahms, Czajkowskij. Venerdì 4/9: Conc., Franco Medori, pianoforte. Liszt, Schubert, Beethoven. Lunedì 7/9: Concerto. The Israel Chamber Orch., dir.-violino [illegible]mo Mintz. Vivaldi, Haydn, Mendelssohn, Sostakovic. [illegible] 8/9: Concerto. The Israel Chamber [illegible] dir.-violinista: Shlomo Mintz. [illegible] Tchaikovsky, Prokof'ev. Sabato [illegible] 13/9. Teatro di prosa: Compagnia [illegible] Agnese Nano, Alessandro Gassman, coproduzione Reidus-Pantanera-La Maschera. Verga: La Lupa. Sabato 19-domenica 20 settembre Teatro musicale: Lanterna Magica. Scenografia: Josef [illegible]da. Regia teatrale: Libor Vaculik. Regia del film: Ladislav Helge. Dir. mus.: Jiri Kout; Coprod. Lanterna Magica, Pantanera, Deutsche Oper Berlino. La favola del flauto magico, da Mozart.

CATANIA

[illegible]

PICCOLO [illegible] - Via F. Clozzaglone 29, tel. 447.800.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.148.

[illegible]

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan **James Taylor.** Prevendita a Catania presso il botteghino del teatro (tel. 095/322.329) e The Brass Group (tel. [illegible] 371). A Palermo presso The Brass Group (per informazioni telefonare al 091/617.1274).

TEATRO BELLINI: Stagione Sinfonica e di Balletto.

PALERMO 3: Teatro Metropolitan, Orchestra Jazz Siciliana. Giorgio Gaslini, direttore. Informazioni: The Brass Group.

PRIME VISIONI IN CALABRIA

[illegible]

Comunale
corso Mazzini 32 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 741.241
Or.: 16/18/20/22

Supercinema
via XX Settembre 18 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 725.964
Or.: 16/18/20/22
Ing. 6000; rid. 5000

Macciari
piazza La Pera — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 724.875
Or.: 16/18/20/22

[illegible]

Citrigno 1 — **Film per adulti**
via Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22

Citrigno 2 — ATTUALMENTE CHIUSO
via Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22

Garden 1 — CHIUSURA ESTIVA
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22.30

Garden 2 — CHIUSURA ESTIVA
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22.30

Garden 3 — CHIUSURA ESTIVA
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30

Isonzo — CHIUSURA ESTIVA
viale Isonzo 16
Tel. 27.805
Or.: 16/18/20/22

[illegible]

Apollo — OGGI CHIUSO
via Regina Margherita
Tel. 26.650
Or.: 16/18/20/22
Ing. 5000

Raimondi — OGGI CHIUSO

REGGIO CALABRIA

Margherita — CHIUSURA ESTIVA
corso Garibaldi 59
Tel. 20.042
Or.: [illegible]/20/22
Ing. 6000; rid. 4000

Comunale — CHIUSURA ESTIVA
corso Mazzini
Tel. 23.952
Or.: 16/18/20/22
Ing. 6000; rid. 4000

Odeon — CHIUSURA ESTIVA
via Vittorio Veneto
Tel. 698.168
Or.: 16/18/20/22
Ing. 6000; rid. 4000

Aurora — CHIUSURA ESTIVA
via S. Caterina 163
Tel. 45.073
Or.: 16/18/20/22
Ing. 6000; rid. 4000

Moderno — **Film per adulti**
corso Garibaldi 356
Or.: 16/18/20/22
Ing. 6000

VIBO VALENTIA

Moderno — CHIUSURA ESTIVA

Valentini — [illegible] per adulti
via D'Alessandria
Tel. 41.182
Or.: 16/18/20/22

Per la pubblicità su LA STAMPA

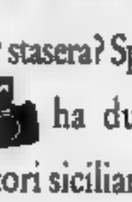
PK publikompass

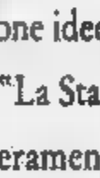
CATANIA, c.so Martiri Libertà 38
MESSINA, galleria Upim v.le S. Martino
[illegible]O, via Pr.pe di Belmonte 1/c
[illegible], via Carducci 139
[illegible]SA, via Taro 8
CATANZARO, via M. Greco 102
[illegible], via Ten. Panella 13
COSENZA, via Monte Santo 39

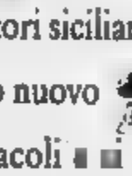
Isabella Gallarati Scotti

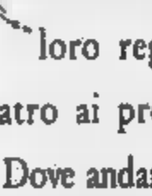
DOVE ANDIAMO STASERA? "LA STAMPA" HA DELLE IDEE.

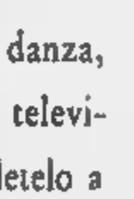
Avete già preso impegni per stasera? Speriamo di no, perché "La Stampa" ha due pagine di buone idee da proporvi. Per i lettori siciliani e calabresi, su "La Stampa" c'è infatti questo nuovo spazio interamente dedicato agli spettacoli e ai divertimenti delle loro regioni: dal cinema alla danza, dal teatro ai programmi delle televisioni locali. Dove andare stasera, chiedetelo a "La Stampa". Il primo quotidiano nazionale che dà più spazio a due regioni ricche di storia e di cultura. "La Stampa" è più vicina alla Sicilia e alla Calabria, più vicina a voi.











LA STAMPA
Ogni giorno due pagine di spettacoli locali.

Per informazioni telefonare al numero verde 16780-2005

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma 9

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì 21 Luglio 1992 n. 30

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Tel. (0131) 442.543/442.544
15033 CASALE MONFERRATO
Via Corte d'Appello 4
tel. (0142) 452.154/452.101

Alla Questura fino a un anno fa uno degli agenti della scorta di Borsellino

«Un collega fra i morti di Palermo»

Aveva 26 anni. In città si era fidanzato, stava per sposarsi. Poi andò tutto a monte e lui chiese il trasferimento in Sicilia. I ricordi degli amici, tra riserbo e rabbia. In corteo dal Prefetto

ALESSANDRIA. Io ricordo quella volta allo Tortona, c'era il derby con l'Alessandria. La partita non era proprio avvincente, noi eravamo in servizio d'ordine ma sugli spalti tutto calmo. Allora Claudio è un po' andare, mi ha parlato delle sua vita, della sua di in polizia. E' l'ultimo ricordo che mi di lui». Nella voce del poliziotto compare un'ombra di commozione e di rabbia.

Il collega Claudio Traina era, a 26 anni, il più giovane della giudice Borsellino domenica a Palermo. Lo choc ha colpito la polizia dopo la strage ha, ad Alessandria, risvolti ancor più drammatici, perché una delle vittime era in servizio città fino ad un anno fa.

Traina, arrivato Milano, aveva fatto servizio d'ordine pubblico, sulle «volanti», poi all'ufficio prevenzione generale. S'era anche to fidanzato, avrebbero dovuto sposarsi e lui probabilmente da Alessandria non si sarebbe più mosso. una relazione seria - dice un collega che, come tutti gli altri, preferisce mantenere l'anonimato - poi qualcosa fra loro si è inceppato, di nozze non si è più parlato e Claudio ha chiesto il trasferimento». è tornato a Palermo dov'era nato, era un ottimo agente, l'hanno per uno dei compiti più rischiosi.

Ieri c'era rabbia tra i poliziotti alessandrini e anche di Claudio Traina nessuno glie di parlare, nel timore forse che il dramma di uno solo potesse mettere in ombra i tragici problemi di tutti.

molti comunque lo ricordano, e tutti concordi lo definiscono ottimo collega». Parole di circostanza? «No, lo diciamo convinti, non perché è morto, sarebbe troppo banale e scontato», un agente generoso, scrupolosissimo, serio e responsabile».

Alto, bruno, una piccola barba Claudio Traina poteva essere definito un bel ragazzo. Viveva alla «Franzini». In città era arrivato circa due anni fa. A Palermo è rientrato luglio o agosto del '91.

«Sapeva il fatto suo, era simpatico, ma soprattutto un ragazzo normale, come tutti noi, perchè domande? I dettagli della sua vita non interessano, la gente deve invece sapere quanto «contano dell'attuale di dicono i suoi colleghi.

Sono le 17,30 e riuniti in piazza Libertà per manifestazione pacifica alla Prefettura dove una delegazione del Siulp è stata ricevuta dal prefetto assieme a quelle delle organizzazioni sindacali.

Il Sindacato di polizia indetto un'assemblea in concomitanza con i funerali e tutti gli iscritti hanno deciso di prestare servizio, senza retribuzione, un'ora in più, in segno di protesta «per questa incapace di fronte a una criminalità sempre più aggueritsa».

«Siamo contro la pena di - dice il segretario Antonio Piras - ma che i giudici di sorveglianza ro maggiore nel concedere permessi a chi deve scontare gravi condanne». Poi la sciopglia.

Emma Camagna

A SAN MICHELE

Carcere, arrivano i boss?

ALESSANDRIA. Il carcere di San Michele potrebbe essere scelto per ospitare super pentiti o super mafiosi. Durante la protesta degli agenti sono anche emerse indiscrezioni sui trasferimenti di 300 boss: non è Pianosa la loro meta, ma dovrebbero (ed il condizionale è d'obbligo quando si parla situazioni interne alle di pena) «sbarcare» nelle carceri piemontesi.

«Solo all'ultimo momento si potrà sapere qualcosa. - dice Saggese della Cgil provinciale, funzione pubblica -. Dopo la vicenda del carcere toscano, con fuga di notizie e conseguente smentita, e dopo l'eccidio dell'altro ieri a Palermo, nell'ambiente si mantiene il massimo riserbo».

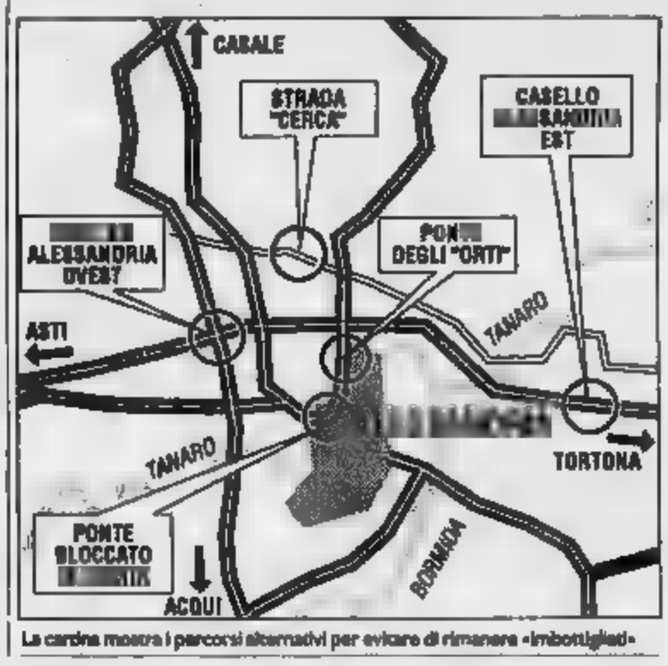
Massimo riserbo e tensione: la strage di Palermo, in cui è rimasto vittima il giudice Paolo Borsellino, ha nelle carceri un clima «difficile», come spiega Giampaolo Lilliu del coordinamento regionale Cgil, funzione pubblico: «Il rapporto con i detenuti per delitti di "stampo mafioso" si è fatto complicato dopo l'annunciato, probabile arrivo boss negli istituti regionali». In questo contesto rientra anche la struttura di San Michele: indiscrezioni danno per certo l'arrivo di «super pentiti». Commenta Lilliu: «Il carcere alessandrino ha una tradizione, soprattutto detenuti politici. Non è escluso ora si cambi "genere", i pentiti della mafia». [a. m.]

Davanti alla Prefettura. Manifestazione del sindacato di polizia, ieri pomeriggio

Oggi s'iniziano i lavori di sistemazione: i consigli agli automobilisti per evitare il maxi ingorgo

Al Ponte della Cittadella dieci giorni di caos

Si potrà entrare in città, ma per uscirne si passerà dagli Orti



La cartina mostra i percorsi alternativi per evitare di rimanere «imbottigliati»

ALESSANDRIA. stamane, e per una decina di giorni, uscire da verso S. Michele - casello autostradale Torino-Piacenza e dell'Autotrafori, statali per Asti e Casale - sarà difficile. E anche entrare in Alessandria, arrivando dalle stesse direzioni, potrà non essere facile nelle ore di punto. Oggi infatti cominciano i lavori di sistemazione del ponte sul Tanaro della Cittadella, to ai Lavori pubblici e dall'Ufficio tecnico.

circolazione ponte - precisa un'ordinanza del sindaco Giovanni Priano - oggi sarà consentita solo in entrata». Per i veicoli di qualsiasi tipo, in uscita dalla città il traffico sarà dirottato su viale Milite Ignoto, il ponte degli Orti e via Pavia, da dove sarà possibile immettersi in via Giordano Bruno, al là del ponte della Cittadella.

Un giro di chilometri per evitare poche decine di metri. E inoltre il traffico in uscita verso San Michele scavalcherà, lungo viale Milite Ignoto ed il ponte degli Orti, con quello diretto verso Valenza e la Lomellina.

I vigili urbani sono mobilitati e le pattuglie saranno in servizio lungo le deviazioni, ma gli ingorghi saranno inevitabili, specialmente dinanzi alla Cittadella, dove i veicoli in arrivo da via Pavia dovranno immettersi su via Giordano Bruno.

Qualche suggerimento per gli automobilisti che normalmente escono dalla città attraversando il ponte della Cittadella: chi è diretto verso Castelletto Monferrato e San Salvatore, e deve deviare viale Milite Ignoto e il ponte degli Orti, può, anziché tornare indietro via Pavia, proseguire per Valenza e, prima di Valmadonna, deviare a sinistra sulla strada della Cerca.

Questa deviazione, che si immette ai Gorlotti sulla statale per Casale, serve anche chi è diretto verso il capoluogo monferrino.

La circonvallazione degli spalti e il ponte Tanaro della Cittadella sono attraversati anche da migliaia di veicoli provengono direzioni di Tortona e Novi e da quello di Ovada e Acqui), verso San Michele. Per chi proviene da prima Spinetta è consigliabile imboccare il casello Est-Castelceriolo e percorrere il raccordo autostradale sino casello Ovest-San Michele (dieci chilometri, mille lire il pedaggio medio).

Così per chi arriva da Ovada e da Acqui potrebbe rappresentare un'alternativa utilizzare il raccordo autostradale tra Alessandria Sud-Auiara e dria Ovest-San Michele.

L'ingresso in città, invece, consentito sul ponte della della, anche se i lavori potranno provocare qualche disagio. Tutte le deviazioni saranno indicate, il della municipale, dottor Remo Benzi invita a osservarle.

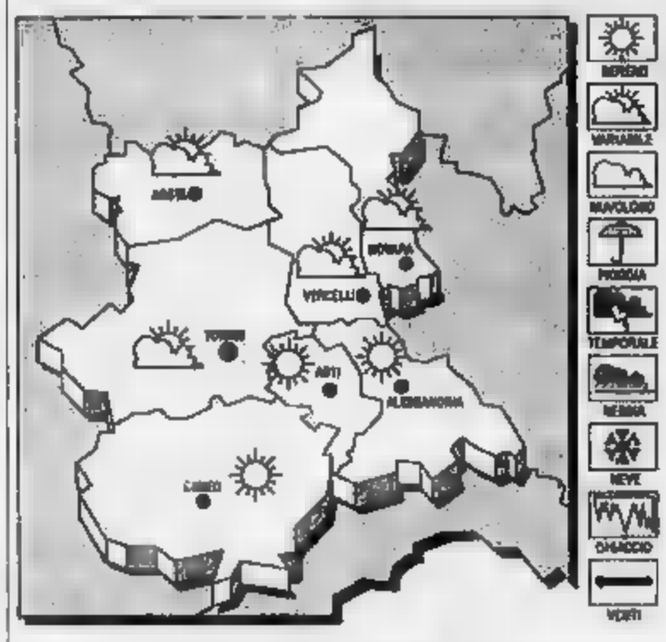
Franco Marchiaro

Decreto finanziario

Sindaci in crisi chiedono

ALESSANDRIA. *Grosse difficoltà per i Comuni a seguito del decreto 333 che prevede interventi per finanza pubblica. «Ci taglia il 5 per cento delle spese correnti - dicono il sindaco e vice sindaco Giovanni Priano ed Ezio Guercio -. Blocca tutti i mutui con la Cassa depositi e prestiti e le assunzioni, anche temporanee, di dipendenti. Ci incontrati sindaci o amministratori di Novi, Acqui, Valenza e e con alcuni parlamentari provincia per chiedere modifiche al decreto che mette in gravi difficoltà tutti i servizi e impedisce ogni investimento». Solo Alessandria perde 1200 milioni di spese correnti. «Significa l'asfissia per i Comuni», dicono i sindaci di Valenza e Novi, Mario Manente e Mario Angeli. «L'impossibilità di effettuare assunzioni anche temporanee - aggiunge l'assessore alessandrino Mario Corrado - blocca alcuni servizi qualificanti». [f. m.]*

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso. Successivamente, nuvolosità con possibili rovesci o temporali.
TEMPERATURE. Senza variazioni.
VENTI. In prevalenza deboli di direzione variabile.
TENDENZA DEL TEMPO. Annuvolamenti irregolari con possibili temporali. Foschie dopo il tramonto

LE TEMPERATURE DI IERI AD
Max: 31; min: 20;

UN ANNO FA
Max: 27; min: 17; media: 20

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 30; Asti 32; Novara 30; Cuneo 27,1; Aosta 27; Vercelli 31.

E la vedova ieri ha chiesto ai giudici la libertà

Ripartiti con gli indizi sui «killer» di Mariotti

ALESSANDRIA. Gli raccolti nell'Alessandrino e a Praga, i sopralluoghi svolti e le informazioni scambiate tra i carabinieri del nucleo operativo e i due della polizia criminale cecoslovacca, i colloqui il sostituto procuratore della Repubblica, Bruno Rapetti, che coordina le indagini, ed il magistrato giunto in città con i due poliziotti e con loro ripartito per l'Est, hanno portato ad un risultato nell'inchiesta sull'assassinio dell'imprenditore Giovanni Mariotti, 41 anni, Cascinagrossa, freddato a colpi di pistola la sera del 16 ottobre 199

A Praga da oggi gli inquirenti indagano su due uomini, già in considerati responsabili anche del delitto Mariotti: uno di loro ha già confessato.

Mentre si intensifica questa inchiesta, l'avvocato Giuseppe Lanzavecchia cerca di far riacquistare la libertà «per mancanza di gravi indizi» all'vedova di Mariotti, la cecoslovacca Renata Lipsova, 31 arrestata il 3 luglio e ritenuta a sua volta coinvolta nel delitto. Secondo l'accusa, non vi partecipò, ma a pieno per eliminare il marito, forse per motivi economici.

L'avvocato Lanzavecchia si rivolto al Tribunale Libertà (un'analoga istanza l'ha inoltrata anche Cassazione) e l'udienza si svolta ieri mattina, presente l'imputata.

Ai cronisti Renata Lipsova ha di con cecoslovacco, conosciuto al suo rientro a Praga, lo scorso bre: da lui attende un figlio.

Il Tribunale (Michele Zeoli, presidente, Daniela Canepa e Paolo Peruggia giudici) si è riservato alcuni giorni per decidere. Renata Lipsova, pantaloncini da ciclista, lunga maglietta bianca e giubbotto di jeans, occhi bassi, è giunta alle 9, in lacrime, a Palazzo di Giustizia, quindi è stata ricondotta in carcere, dove è ancora in isolamento. [a. o.]

PRESTITI A TUTTI
DIPENDENTI - ARTIGIANI - COMMERCIANTI
PENSIONATI - LIBERI PROFESSIONISTI - CASALINGHE
AL TASSO PIU' BASSO IN ITALIA
DA 1 A 100 MILIONI SENZA CAMBIALI
IN DA 24 ORE ANCHE A PROTESTATI
ESEMPI: 5 milioni e 113.000 per 60 mesi
10 milioni 330.000 per 36 mesi oppure 226.000 per 60 mesi
15 milioni 425.000 per 48 e 334.000 per 60 mesi
25 milioni per 48 e 565.000 per 60 mesi
35 milioni per 48 oppure esi
TUTTI IN SOLI 3 giorni - 100% DEL VALORE
ESEMPI: semestralmente o mensilmente
SCONTO EFFETTI CAMBIALI FINO A 12 MESI A COMMERCIANTI E ARTIGIANI
CONDIZIONI PARTICOLARI PER AGRICOLTORI E ALLEVATORI BESTIAME
CENTRO MEAS
ALESSANDRIA - Via Galilei, 57 - Tel. 0131 - 44.34.52
GENOVA - Via XX Settembre, 10/6 - Tel. 010 - 87.05.645
NESSUNA SPESA ANTICIPATA
VENITE DIRETTAMENTE PER CONSTATARE VOI STESSI

Record alle magistrali di Alessandria: nessuno è stato respinto alla maturità

Al Saluzzo sono tutti promossi

Quattro hanno avuto il massimo dei voti. Ma l'unico sessanta con lode è dello scientifico Peano di Tortona. I risultati all'istituto per ragionieri «Alighieri» e alla scuola d'arte di Valenza

Tutti maturi alle magistrali «Saluzzo» di Alessandria, dove la totalità degli esaminandi ha superato la prova. Quattro hanno ottenuto il [illegible] dei voti e cioè i sessanta sessantesimi, gli altri hanno comunque una media comunque piuttosto alta, attorno ai 40 sessantesimi.

«E' il primo [illegible] - dice l'istituto - che tutti gli studenti superano l'esame. Il successo è dovuto senz'altro alla preparazione e all'impegno dei ragazzi, ma anche alla capacità dei commissari di mettere a proprio agio gli studenti, che hanno superato i colloqui senza traumi». Allo scientifico «Peano» di Tortona il più bravo finora è Andrea Iellem, che ha ottenuto 60 [illegible] lode.

Ecco gli altri voti.

Alessandria, magistrali «Saluzzo». Quinta A: Francesca Albertazzi, 50/60; Ilaria Brillanti 48; Simona Camurati 42; Gio[illegible] Canepari 44; [illegible] Dondo 54; Federica Ferretti 38; Maria Cristina Giannelli 36; Manuela Girardengo 42; Silvia Guazzardi 48; Angela Iemmolo 45; Michela Mercuri 45; Giorgia Navarria 40; Simona Repetto 45; Enrica Rinetti 40; Cinzia Robotti 44; Lina Romagnolo 60; Barbara [illegible] 45; Cristina Santi 45; Valentina Scotti 40; Alessia Scrivanti 42.

Quinta B: Sabrina Bagnotati [illegible]; Marco Castelli 48; Micaela Cecconello 44; Luca Ciotti 47; Antonella Demergasso 45; Giuseppina Di Vara 45; Elena Dolo 60; Vilma Fantino 48; Massimo Iglina 36; Angelo Milerba 45; Simona Murangon 39; Daniela Mirido 55; Gabriella Nisi 50; Daniela Ponte 48; Silvia Riga 46; Sabina Rocco 46; Vincenzo Rosso 36; Costanza Salvi 52; Federica Viazzi 42; Claudia Visca 38.

Quinta C: Patrizia Albero, 50/60; Sara Angeleri 56; Simona Cibin 42; Teresa Cornaglia 44; Sabrina Dragone 38; Annamaria Galleani [illegible] Elisa Icardi 38; Patrizia Lenti 36; Lauretta Liccpoli 54; Silvia Mennuni 48; Silvia Pagella 42; Elisabetta Palenzona 48; Marina Parodi 42; Fulvia Patania 48; Laura Pata[illegible]42; Helene Rachiele 42; Cristina Riccone 42; Federica Salmistruro 46; Oriana Torchio 48; Katia Vercellese 36.

Quinta E: Giorgia Albertazzi, 52/60; Barbara Antosiano 44; Sonia Barzizza 36; Elisa Bertas[illegible] 46; Silvana Calò 42; Monica Cavalli 48; Enrica Dalloste 46; Maria Elia 36; Daria Gaggiano 42, Monica Giordano 54; Loretta Masenga 60; Daniela Notti 36, Simona Pasetti 40; Ilenia Piccioni 54; Nicoletta Pompilio 48; Stefania Raspino 52; Katia Soffiati 48; Elisa Spiota 48, Barbara Torre 42; Eliana Venuti 46.

Tortona, liceo scientifico «G.Peano». Quinta A: Daniele Albasini 60/60; Alessandra Assanoli 38; Andrea Assanelli 57; Giuseppe Bonadeo 55; Pamela Bruno 47; Fabio Bulloni 46; Raffaella Canova 40; Andrea Iellem 60 con menzione di lode; Dario La Sala 52; Daniele Leonardelli 47; Ilaria Leva 43; Simona Lomolino 60; Piero Malaspina 60; Cristina Rosa Pellegrino 52; Patrizia Ruffo 38; Isabella R[illegible]i 58; Francesca Paola Ruffini 42; Adriana Simoni 60; Katia Clara Tanzillo 54.

Istituto tecnico commerciale «Dante Alighieri», ragioneria. Quinta A: Liliana Ariata 56/60; Massimo Bernardelli 37; Alessandra Brusati 38; Lorenzo Caratti 58; Nicoletta Casali 56; Lara Cavallero 48, Cinzia Giacomelli 42; Giulia Lattanzi 43; Nicoletta Lerta 38; Loredana Manzini 58; Michela Mattioli 46; Giampiero Medicina 46; Daniela Pavione 58; Michela Pellegrini 48; Giuseppina Presotto 44; Lucia Raccone [illegible] Enrico Savio 42; Luria Tammone 46; Cesare Taverna 36; Matteo Tira 39, Manuela Zaio 40.

Quinta B: Claudio Bergaglio 38/60; Laura Bertelegni 54; Anna Lisa Bilotta 60; Elena Bottaro 48; Anna Brivio 40; Anna Li[illegible] Bruno 45; Heidi Covini 40; Emanuela Crozza 40; Paola D'Onza 52; Elena Degglovanni 49; Laura Lorenzetti 42; Catia Mandirola 60; Monica Manente 48; Stefania Massa 38; Monica Persi 42; Anna Maria Pessina 52; Roberto Piccinini 46; Raffaela Ravazzoli 38, Giuseppe Sacco 38; Antonella Schiavoni 38; [illegible] Speretta 45; Paolo Tollentino 42.

Quinta C: Rosalba Barnini 42/60; Lorenza Belgasa 40; Roberto Bolognesi 38; Ilaria Boresi 52; Alessandra Cartolano 56; Massimiliano Cassola 41; Fabio Cattaneo 60; Raffaele Corollo 38; Barbara Cremonti 56; Paola Dallocchio 50; Sara Garbarino 56; Andrea Lovis 38; Roberta Pedemonte [illegible]; Luca Presciutti 48; Massimiliano Pro 45; Daniele Serventi [illegible]; Emanuela Silvano 45; Laura Soave 44; Barbara Tomasi 46; Fabio Van[illegible] Gian Roberto Verrusio 44; Claudio Versiglia 38; Barbara Zucchi 39.

Valenza, Istituto d'arte «Cellini». Quinta A: [illegible] Arona 50/60; Sara Benzi 60; Gabriella Berti 38; Andrea Caldera 38; Daniela [illegible] 44; Federica Guerrino 42; luca Iapichino 52; M[illegible] La Loggia 42; Simone Micali 56; Sofia Micali 56; Elisa Pasquali 40; Saveria Presti 43; Simone Villa 40; Nadia Zambelli 48.

Quinta B: Simona Berruti [illegible] Emanuela Brundu 44; Gino [illegible] 45; Erica Capece 38; Fabio Dessi 40; Stefania Dino 45; Gaetano [illegible] 42; Lorenzo Fizzotti 37; Cristiano Galdiolo 36; Elena Guaschino 37; Alfredo Mazzucchelli 40; Paola Panizza 39; Marco Sabino 40; Cinzia Tassone 54; Ma[illegible] Grazia Vescio 37.

Quinta C: Bartolo Accardi 43/60; Michele Cantone 41; Costantino Chamantzis [illegible]; Michele Cicalese 48; Stefano Comino 42; Angela Consato [illegible] Lorella Ferrero 52; [illegible] Gardella 43; Daniela Ghiglione 38; Michela Gualla 38; Lisa Marchisio 40; Fadi [illegible]; Luca Orso 44; Andrea Pilati; Maurizio Ponticello 54; Elisa Pozza 56; Ilenia Rizzato 46; Laura Sabbadini 36, Chiara Sala 47; Monica Zini 48; Albertina Gatti 48, Claudia Parodi [illegible]

[r. al.]

Un'occhiata ai tabelloni, poi in vacanza

Al «Saluzzo»

Maestri anche di inglese & C.

[illegible] Maestri si ma con qualcosa in più. [illegible] maturi dall'istituto magistrale «Saluzzo» da quest'anno, il preside Agostino Pietrasanta rilascerà una dichiarazione [illegible] prosecuzione [illegible] studio della lingua straniera (francese o inglese), per tutto il corso di studi.

Con le nuove norme per le scuole elementari infatti, dal prossimo anno scolastico la lingua straniera sarà materia [illegible] studio anche per i più piccoli, ma l'insegneranno solo i diplomati [illegible] magistrali con conoscenza delle lingue.

Spiegano alla scuola: «I ragazzi che si sono diplomati quest'anno, quando chiederanno l'inserimento nelle graduatorie provinciali, saranno avvantaggiati rispetto a coloro che non hanno preparazione specifica in lingua straniera». Questa possibilità non è da confondere con la «maxi sperimentazione», un corso quinquennale che rilascia un diploma [illegible] quello magistrale. [a. m.]

BREVE

Teppisti

Vandali rompono i vetri di un'auto e di un negozio

Teppisti in azione al quartiere Cristo, ad Alessandria. L'altra notte, in via Verneri, qualcuno ha sfondato il vetro anteriore destro della Fiat «Panda» di Francesco Gallo, 46 anni, abitante a Taurianova, in provincia di Reggio Calabria. Il danneggiamento è stato scoperto dagli agenti della volante durante un servizio di controllo del territorio. Vicino all'auto si trovava il contenitore di metallo usato, probabilmente, per sfondare il cristallo. Non si sa se, dall'auto, sia stato rubato qualcosa. Al negozio «Tecnoluce», in via Maggioli 48, i teppisti hanno infranto il cristallo di una vetrina. Il titolare, Michele Caridi, non ha rilevato furto.

[illegible]

Di notte rubano due piante e una fioraio

Incoraggiato furto, l'altra notte, in via Trotti 99, ad Alessandria: i ladri hanno rubato due piante alla «Casa del fiore» di Maria Rossi, 48 anni, abitante in strada provinciale Alessandria-Sale 12, a Lobbi.

ASSEGNI A VUOTO

Procedimento irregolare, [illegible]

Francesco Presta, di 26 anni, residente a Valenza in via Alfieri 14, ha emesso un assegno di 1 milione 422 mila lire a favore di Fiorella Ulandi, malgrado la banca gli avesse revocato l'autorizzazione. Al processo, però, il [illegible]re ha sollevato l'irregolarità del procedimento di accertamento del [illegible] che [illegible] dovuto avvenire in aula, su testimonianza diretta e non in base a prove scritte. Così il vice pretore Dante Pozzi ha rinviato il dibattito.

PROCESSO PER DROGA

Sospetto di spaccio è assolto, i soldi erano suoi

Fermato dai carabinieri a Valenza, in via Camurati, il 10 luglio 1991, ingoiò qualcosa che non venne mai ritrovato, malgrado una radioscopia subito eseguita. Egidio Agnoli, un tossicodipendente di 38 anni, residente a Valenza in via Pinerolo, 3, fini comunque nei guai perché trovato in possesso di 1 milione. Al processo però, ha potuto dimostrare che 600 mila lire erano della madre e 400 mila della sorella, che gliali aveva dati per pagare le spese di un processo. Il vice pretore Dante Pozzi l'ha assolto con formula piena, ordinando la restituzione della somma sequestrata.

COLONIE ESTIVE

Valenza, in deficit perché troppo frequentate

L'anno scorso il deficit delle colonie climatiche comunali di Valenza si è accentuato a causa dell'alto numero di richieste per la colonia montana: così è passati dalle 74 presenze del '90, ai 162 utenti del '91, con una spesa pro-capite di 1 milione 157 mila lire.

No al consuntivo '91

Rione Centro boccia bilancio del Comune

ALESSANDRIA. Il Consiglio di circoscrizione del quartiere Centro ha deliberato di astenersi dal fornire [illegible] parere tecnico sul bilancio consuntivo comunale del '91.

Lo annuncia il consiglio stesso in un comunicato indirizzato agli assessorati alle Finanze e al Decentramento, formando i risultati [illegible] una riunione svoltasi martedì 14 luglio.

La decisione è [illegible] presa perché, ancora una volta, si scrive, «come già fatto osservare nel parere dell'anno scorso, gli strumenti forniti per un'opportuna valutazione [illegible] sono accessibili né per forma del bilancio medesimo, né per il tempo concesso».

Il comunicato si conclude [illegible] un giudizio piuttosto duro sull'attività del Comune «Poiché - si scrive - detto consuntivo è un bilancio dell'amministrazione comunale, il consiglio di circoscrizione «aprime un parere politico negativo, valutando questa attività non sufficientemente efficace, rispetto alle esigenze della città». [c. re.]

In via Faà di Bruno

Rubano al bar [illegible] e gelati per 1 milione

ALESSANDRIA. Salumi, gelati, liquori, monete e altro ancora: [illegible] il bottino raccolto [illegible] ladri che, l'altra notte, hanno colpito in un bar del centro città. Non è ancora stata [illegible] una stima precisa del danno, che supera certamente [illegible] milione.

Il bar «Le café», in [illegible] Faà [illegible] Bruno 52, è stato espugnato dal retro. I ladri sono entrati dal portone del numero 50. Nell'atrio si trova, appunto, l'ingresso di servizio del locale. Ceruna [illegible] un'auto era pronta sulla strada per la fuga. L'altra mattina, all'apertura del locale, la titolare, Anna Moscatello, 36 anni, abitante in via Galileo Ferraris 9, ha trovato l'ingresso forzato. Nella notte, i ladri [illegible] portato via salumi, scatole di gelati, bottiglie di liquori, bicchieri. Era stata rubata, inoltre tutta la moneta custodita nel registratore [illegible] cassa e quella della gattoniera Sip. «Hanno rubato soprattutto generi alimentari - dice la titolare -, e circa mezzo milione in moneta. Fortunatamente [illegible] assicurati». [m. ru.]

Macabra scoperta in un casolare abbandonato di via Pavia: è mistero sull'identità

Impiccato, lo trovano dopo 2 mesi

Un ciclista ha dato l'allarme, dopo aver visto il cadavere penzolare dalla trave. La vittima aveva un'età compresa tra i 55 e i 65 anni. Nessuno ne ha denunciato la scomparsa. E il magistrato dispone l'autopsia

ALESSANDRIA. [illegible] è mistero sull'identità di un uomo che si è tolto la vita due mesi fa e il suo corpo [illegible] è stato trovato solo ora.

Può avere un'età compresa tra i 55 e i 65 anni, ma non portava con [illegible] alcun documento, né scritti, né effetti personali [illegible] cui risalire alla sua identità. Si [illegible] tolto la vita, impiccandosi in un casolare abbandonato di proprietà di un'agenzia immobiliare.

L'edificio si trova in via Pavia, dietro la centrale Enel turbo gas, in zona Osterietta. Solo il caso ha permesso che il corpo fosse [illegible].

Un ciclista dilettante di Valmadonna, durante una gita domenicale, si è fermato nei pressi del casolare. [illegible] solo. Ha sentito un terribile odore provenire dalla struttura in abbandono. Dalla trave principale pendeva il corpo di un uomo in putrefazione. Per terra, ai piedi del cadavere, [illegible] una sedia rovesciata: lo sedia di cui, evidentemente, l'uomo si è servito per costruire il suo patibolo e per togliersi la vita.

Il cadavere indossava un giubbotto di colore beige, pantaloni scuri, scarpe ugualmente scure lforse di tela), e un berretto di feltro grigio. Vicino [illegible] casolare non c'erano auto o altri veicoli abbandonati. L'uomo deve, dunque, [illegible] arrivato in quel luogo a piedi. Si può, forse, [illegible] questo dedurre che non abitasse lontano. Probabilmente viveva da solo, e nessuno si è accorto, nessuno ha denunciato [illegible] scomparsa.

Il ciclista ha subito avvertito il 113. Sul posto è arrivata una pattuglia della volante. Successivamente, è stato informato il sostituto procuratore della Repubblica, Bruno Rapetti.

Il medico legale chiamato a [illegible] il decesso, ha fatto risalire la morte a circa 30/60 giorni fa. Il corpo era in avanzato stato di decomposizione.

Il succedersi, però, negli ultimi [illegible] mesi, di giornate fresche ad altre molto calde, non con[illegible] [illegible] stabilire con maggior precisione la data del decesso. Per chiarire le cause e cercare di ricostruire l'identità dell'uomo, l'autorità giudiziaria ha disposto l'autopsia [illegible] cadavere.

Con questo tragico ritrove[illegible] si allunga la lista delle vittime per suicidio nella nostra provincia: due detenuti al carcere di San Michele asfissiati; il tecnico della [illegible]p che si è sparato; l'uomo che si è avvelenato con i gas di scarico dell'auto. E a questi si aggiungono quanti, recentemente, sono stati salvati soltanto grazie a un pronto soccorso: grazie, soprattutto, alla presenza di qualcuno che si è tempestivamente interessato delle condizioni di queste persone. [r. al.]

E' salvata dalla madre

[illegible] Ha tentato di togliersi la vita tagliandosi le vene. E' stata salvata da una telefonata della madre. Si chiama [illegible] Barisone, ha [illegible] anni e abita in zona Casermetta, in via La Malfa. Da qualche tempo soffre di disturbi nervosi. Per questo i familiari cercavano di non lasciarla mai sola. Quando il marito ferroviere era assente, la madre intensificava le visite e le telefonate.

L'altra mattina, verso le 12, l'anziana ha chiamato la figlia [illegible] invitarla a pranzo. La telefonata ha fatto cadere i propositi suicidi della donna: Rosanna Barisone ha confessato alla madre di aver tentato di togliersi la vita e di essersi tagliate le vene. L'anziana ha immediatamente avvertito il pronto intervento. In pochi minuti è arrivata un'ambulanza della Croce verde e una pattuglia della volante. La donna è stata ricoverata. Le sue condizioni fisiche non destano preoccupazioni. [r. al.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

I [illegible] inquinano ancora

La vicenda dei bidoni tossici interrati lungo le sponde della Scrivia, [illegible] nazionale scoperta l'8 febbraio 1986, che ha visto calare a Carbonara Scrivia ministri dell'Ambiente e della Protezione civile, televisioni e giornali, si è conclusa con l'ennesima bidonata, che questa volta arriva dalla Giustizia. Chi era stato a suo tempo incaricato delle perizie era stato veloce e preciso, quindi attenuanti non ce ne sono. C'è chi deve fare la coda di [illegible] per avere l'esenzione dal ticket, mentre lo Stato ha già speso decine di miliardi per una [illegible]nifica mai avvenuta, che ha lasciato i vasconi di Carbonara pieni [illegible] liquidi e una montagna [illegible] terreno inquinato.

Questa situazione la constatammo in un sopralluogo fatto con il sindaco Palenzona dopo una burrascosa riunione di consulta ecologica dove mi dimisi da presidente per protesta, e la facemmo presente al prefetto. In quell'occasione si scoprì che gli addetti della Provincia al controllo pretendevano le maschere per effettuare i sopralluoghi, cosa confermata dagli [illegible]tti dell'Usl di Tortona.

Lo Stato sta pagando da molti anni circa seicento milioni l'anno di affitto all'Interporto di Rivalta Scrivia per tenervi 30.000 fusti, 10.000 sono a Pozzolo Formigaro e fanno 40.000, per avvelenare i cittadini, e qui chiedo a chiunque di dimostrarmi come questo esaltazioni siano benefiche.

Vogliamo che ognuno si prenda la responsabilità del caso, perché fino ad ora sono stati spesi troppi miliardi senza alcun risultato.

G. Carlo Armano, Tortona

Farmacie di turno, ma chiuse, perché?

[illegible] sono attendibili gli elenchi delle farmacie di turno ad Alessandria esposti all'esterno delle farmacie stesse? Sabato, avendo necessità [illegible] un medicinale, ho letto che avrebbe dovuto essere aperta quella di via Mazzini 50. In realtà era chiusa, e davanti ad essa c'erano diverse altre persone, disorientate, proprio come me.

Lettera firmata, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252 242, Croce Verde 252 255
Acqui Terme: Croce Rossa 322 300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: [illegible] Verde [illegible] 430
Basaluzzo: Croce Verde 48 877
[illegible] San [illegible] Croce [illegible] 429 629
Cabella Ligure: Croce Verde 99 292
Casale: Croce Rossa 714 433
Casale M.: Croce Rossa 452 768
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 270 027
[illegible] Scrivia: Croce [illegible] (Tortona) 856 756
Carrara: 943 630
Felizzano: Croce Verde 772 257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20 20
Ovada: Croce Verde 80 420
Ponzone: Croce Rossa 70 000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65 176
Tortona: Croce Rossa 811 333
Valenza: Avis pronto soccorso 924 380
Vignale: Croce Rossa 920 340
Vignole: Croce Rossa 67 300
Voghera: Croce Rossa 210 838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi è di turno dalle ore 9 alle 20, Ospedale, via Venezia 8, tel. 55 640 (per le urgenze, a servizio alternato, dalle ore 12,30 alle 15,30) e notturno, dalle 19,30 alle 9 (per le urgenze [illegible] ore 21,3[illegible] 9 del giorno successivo, a [illegible] abbassata).

Per quanto riguarda gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serranda [illegible] sarà, dietro presentazione [illegible] ricetta medica urgente.

Acqui Terme: [illegible] corsò Italia 36 (tel 322 747)
Casale M.to: Bramante, piazza Mazzini 2 (tel 452.220)
Novi Ligure: Vallela, [illegible] 1 (tel. 23.31)
Ovada: Frascara, piazza Assunta 18 (tel 80.341)
T[illegible] Zerbo, via Em[illegible] 220 [illegible] 861 839)
Valenza: Ferelli, via Cavour 68 (tel 941.306).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306 050
Acqui Terme: 57.778
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270 027
Castelnuovo S.: 856 763
Carrara: 943 423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77 71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 736 209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952 901

STATO CIVILE

TORTONA

NATI. Edoardo Mancin, Giulia Lavazzano, Fortunata Jessica Inturri
MORTI. Angela Bernadotti, 86 anni, Giuseppe Di Marco di 81, [illegible] Lombessi di 70, Angelina Mandirola di 91, Liliana Rebuzzi [illegible] 53, [illegible] Renzi [illegible] 84, [illegible] Brugneratto [illegible] 93.
SI SPOSERANNO. [illegible] elettrotecnico, con [illegible] Roman, casalinga; Giorgio Silvano, rappresentante, [illegible] Valera, casalinga; Fausto [illegible] artigiano edile, con [illegible] Perdoni, impiegata; Mauro Respighi, geometra, con Daniela Marcheselli, insegnante; Mauro Piccinini, [illegible] metrò, [illegible] Taverna, impiegata

[illegible] Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, [illegible] della Società Europa Metalli-Lmi SpA partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia per l'improvvisa scomparsa del direttore dello stabilimento di Serravalle Scrivia

Ing. Mario Bovero

Firenze, 20 luglio 1992

Roger Abravanel e i Colleghi della McKinsey partecipano al lutto improvviso che ha colpito la famiglia del

Ing. Mario Bovero

e ne ricordano le grandi doti umane e professionali

Milano, 20 luglio 1992

GLI APPUNTAMENTI

DOMANI

Acqua, risorsa o problema?

Alla Festa provinciale dell'Unità, a Castelletto d'Orba, domani sera alle 21, nel parco Fonti Foja si [illegible] una tavola rotonda sul [illegible]ma: «Risorsa acqua, proposte, programmi, progetti». Interverranno il presidente dell'Amag di Alessandria, il presidente dell'Aamt di Tortona e altri amministratori pubblici. Condurrà Mario Bruciamacchie capogruppo provinciale del pds.

FORMAZIONE

Aspiranti infermieri cercansi

Sono aperte le iscrizioni al 1° anno della scuola per infermieri professionali. Saranno ammessi sessanta allievi. Le prove di selezione si terranno il 16 settembre, alla scuola Infermieri professionali dell'ospedale di Alessandria, in via Venezia 12, solo nel caso in cui le domande presentate siano superiori al numero di posti disponibili. La domanda di [illegible]missione, redatta su carta bollata [illegible] 10 mila lire, è indirizzata all'amministratore straordinario dell'Usl 70, deve essere inoltrata all'Area operativa formazione professionale - Segreteria scuole - spalto Marengo 38 - Alessandria, entro l'11 [illegible] avere maggiori informazioni è possibile rivolgersi [illegible] Area operativa formazione professionale (tel. 0131/306.723), oppure alla Scuola infermieri professionali (tel. 0131/306.261).

LAVORO ESTIVO

Fare la «stagione» in [illegible]

All'Informagiovani di Alessandria, in via Verdi 6, sono disponibili moduli relativi alle richieste di lavoro stagionale temporaneo in 400 alberghi di ogni categoria di Cervia, Milano Marittima e Pinarella. E' richiesto personale e referenziato qualificato quali segretari, cuochi, barmen e camerieri.

OBIEZIONE

Saperne di più sul servizio civile

Informazioni sull'obiezione di coscienza e sulle alternative al servizio militare possono essere raccolte tutti i martedì, 16-17,30, all'Informagiovani [illegible] Alessandria, in via Verdi 6, e tutti i venerdì 17,30-19, all'Associazione per la Pace, in via Venezia 7.

Quattro ore di sciopero ieri mattina per il rinnovo del contratto integrativo

Paglieri, un blocco ai cancelli

Alcune scaramucce all'ingresso, rallentamenti alla circolazione, lunghe code per le automobili dirette in città. Fischi rivolti al responsabile del reparto talco

Discussioni ieri mattina ai cancelli della Paglieri: un vivace battibecco, fra l'altro, con il direttore del reparto talco

ALESSANDRIA. Sciopero di quattro ore, ieri mattina, alla Paglieri, profumi e cosmetici, con stabilimento lungo la statale per Novi Ligure, tra la città e Spinetta Marengo. I lavoratori che hanno aderito alla astensione, proclamata per il rinnovo del contratto integrativo, hanno cercato di rendere difficile, se non proprio impedire, l'ingresso a chi non intendeva scioperare, con blocco dei cancelli che si affacciano sulla statale.

Ci sono stati alcune scaramucce tra scioperanti e no, nello stesso tempo la presenza degli operai sulla strada ha provocato rallentamenti alla circolazione, con lunghe code specialmente per il traffico diretto verso la città. Vigili urbani, polizia e carabinieri hanno tenuto sotto controllo la situazione.

I sindacalisti del Consiglio di fabbrica sostengono che il direttore di produzione geometra Ghiotti, entrando in auto malgrado la presenza degli scioperanti, ha urtato di striscio una lavoratrice, già invalida. Per il momento, però, non risulta siano state presentate denunce.

Discussioni, invece, si sono avute tra gli scioperanti e quei dipendenti che, non intendendo aderire, volevano entrare con l'auto sul piazzale: due sono stati fermati i camion diretti a caricare e scaricare in fabbrica, mentre sono passati senza discussione tutti i titolari Paglieri. Particolarmente animata la discussione con un gruppo di lavoratori ed il responsabile del reparto talco Renato Belviso.

Sono volate parole grosse, il Belviso ha urlato che intendeva entrare ad ogni costo, è stato rimbeccato, alla fine gli è stato detto che, se fosse stato calmo, dopo due minuti l'avrebbero lasciato passare. Così è stato, Renato Belviso ha ingoiato rimediando una salva di fischi ed epiteti.

All'origine dello sciopero (ha aderito non più di un terzo dei dipendenti - dice Nini Paglieri -, quelli che sono ancora addetti alla produzione) la vertenza per il contratto integrativo. «Come consiglio di fabbrica - dice Lorenzo Guernia - abbiamo fatto il possibile per non arrivare allo sciopero che porta discapito alla azienda anche ai lavoratori, siamo dispiaciuti di mettere in difficoltà un'azienda sana. Siamo convinti che ai vertici ci sono persone preparate e consapevoli del problema, ma mai consigliati nelle trattative».

Nini Paglieri dice che le posizioni tra azienda (lo ammette anche Nini Paglieri, che prevede tempi lunghi) e Consiglio di fabbrica sono distanti. «Se le cose non si sbloccheranno ripeteremo lo sciopero giovedì - dicono al Cdf -, chiediamo scusa per i disagi provocati al traffico e ringraziamo le forze dell'ordine per l'impegno». [f. m.]

A Gavi terzo incendio, forse doloso: 150 milioni di danni

Brucia un capannone i Broglia nel mirino?

GAVI. Incendio in un capannone di attrezzi agricoli in località Lomellina di Gavi, appartenente alla famiglia Broglia, molto nota nel Novese e nel Gaviese, per alcune attività imprenditoriali. Oltre a possedere l'azienda vitivinicola La Meirana, sul terreno della quale sorge il capannone, è proprietaria di immobili e possiede anche un'azienda tessile a Milano.

Il danno economico è di circa 150 milioni. Sono bruciati due trattori, uno gommato ed uno cingolato, anche questo è stato danneggiato. Inoltre si sono completamente anneriti le pareti del capannone, a poche decine di metri di distanza dalla provinciale Novi-Gavi. Si sospetta l'origine dolosa dell'incendio. Quest'ipotesi è rafforzata dal fatto che in pochi anni, lo stesso capannone è bruciato altre due volte. Azioni intimidatorie o piccole vendette? E da parte di chi? Piero e Paolo Broglie, entrambi assenti da alcuni giorni, in vacanza in Sardegna con le famiglie, sono comunque avvertiti telefonicamente: ovvia la loro reazione di disappunto.

I carabinieri di Gavi, intervenuti sul posto, non escludono nessuna ipotesi sulla natura dell'incendio, dicono che potranno essere più espliciti dopo aver analizzato gli elementi raccolti. Altre circostanze però sono a favore dell'ipotesi di una causa accidentale, forse un surriscaldamento che ha provocato l'incendio, alimentato dalla benzina delle macchine.

«Non è stata all'origine dolosa dell'incendio - afferma Gerardo Cartasegna, custode del cascinale della tenuta La Meirana -, innanzitutto non è stato forzato nessun cancello ed il portone non anch'esso sprangato. Comunque sarebbe stato facile avvicinarsi attraverso il recinto dei cavalli, proprio a ridosso del capannone. E' stato il contadino che abita vicino ad avvertire del fuoco. Luciano Cartasegna lavora anche lui per i Broglia, accudisce i cavalli e a lui compete la custodia del capannone.

Al suo interno c'erano 5 trattori e la maggior parte della attrezzatura agricola dell'azienda dei Broglia. Fortunatamente i danni non hanno raggiunto le cifre di paglia accatastate in fondo. «Mio cugino mi ha telefonato - dice Gerardo Cartasegna - pregandomi di avvisare i vigili del fuoco era molto agitato per quello che stava succedendo e non riusciva a trovare il loro numero di telefono». I danni avrebbero potuto essere maggiori se Luciano Cartasegna non avesse deciso di condurre i cavalli ai loro box, sistemati accanto al capannone, prima del solito. E' in quel momento che si è alzato del fumo uscire dal tetto in lamiera del capannone. I vigili del fuoco di Novi hanno dovuto usare dello schiumogeno per spegnere le fiamme. [m. pu.]

A Orsara

Un agricoltore folgorato

ORSARA Bormida agricoltore in pensione è morto folgorato domenica, verso le 19, mentre stava aggiustando un motore elettrico.

Si chiamava Giuseppe Cravino, aveva 73 anni e abitava con la moglie Maria Bianchi in regione Moglia 4. L'incidente è avvenuto in un capannone nelle immediate vicinanze dell'abitazione e ha avuto come testimone il genero, Tolomeo Bovio.

Dalla ricostruzione dei carabinieri di Rivalta Bormida il pensionato stava collegando un motorino a una pompa per attingere acqua da una cisterna stracolma d'acqua. Giuseppe Cravino non aveva staccato la corrente e per quel che era più era a piedi nudi su un pavimento bagnato. Sicuramente ha toccato un filo scoperto e una scarica elettrica lo ha fulminato.

Immediato l'intervento della Croce Rossa che ha portato Giuseppe Cravino all'ospedale di Acqui Terme, ma l'uomo è morto durante il trasporto. [c. r.]

IN BREVE

TORTONA

Feriti tre giovani in uno scontro d'auto

Incidente stradale, ieri a Tortona, all'incrocio tra via De Gasperi e via Aliotta, nel quartiere Castello. La «Citroen Bx» guidata da Maurizio Visciglia, 32 anni, via Leonardo da Vinci 37 si è scontrata con la «Citroen Visa» di Alan Grande, 20 anni, residente ad Alessandria in via Guarnerio II, con a bordo il castelnovese Ubaldo Bonetti, 18 anni, via Nicolosio 20. I tre hanno riportato ferite.

CASALE

Anche i monarchici contro la «zona blu»

Sui muri di Casale sono apparsi manifesti contro la «zona blu», firmati dalla Lista azzurra-monarchici per l'Europa. Sui manifestini si parla di «strapotere dei partiti» e di «chiusura del centro storico che ha danneggiato gli interessi di chi lavora».

OVADA

Quattro in ospedale per incidente stradale

Sulla statale del Turchino, alla periferia di Ovada, l'altra notte, la «Croma» guidata da Mariano Belluzzi, 24 anni, di San Basilio, via Cesare Battisti non ha rispettato lo stop e si è scontrata con la «Piesta» condotta da Massimiliano Luini, 19 anni, di Ovada, via Molare 12. Bellizzi e Luini hanno riportato contusioni giudicate guaribili in 10 giorni. Sulla Piesta viaggiavano anche altri quattro giovani: due ragazze, Clara Minetti, 18 anni, e Maddalena Vignoli, di 19, entrambe di Rossiglione, sono state medicate in ospedale.

CASALE

In frazione Vialarda sorgerà una nuova chiesa

Una nuova chiesa sorgerà nella frazione Vialarda di Casale. Il Comune, infatti, ha in progetto di utilizzare come centro civico delle frazione un locale che finora è stato utilizzato per le celebrazioni cattoliche. In cambio, costruirà una nuova chiesa che sarà poi affidata alla curia casalese.

TORTONA

Storia ed economia nell'«Albo d'onore»

Tortona, molto presto, avrà dono di una «carta d'identità»: è l'«Albo d'onore del Comune». Una pubblicazione raffinata che le Edizioni Accademia di Torino eseguiranno in un'unica copia, seguendo un cliché già collaudato in altri Paesi europei. Nel libro saranno pubblicate notizie sulla storia di Tortona e la sua vita economica.

Nell'incidente stradale aveva perso la vita un'amica

Morto il ragazzo di Rossiglione in coma da 48 ore all'ospedale

OVADA. Presso la rianimazione dell'ospedale di Alessandria è deceduto Fabrizio Gaggero, 28 anni, di Rossiglione, via G.B. Oliveri 27 che nella notte fra giovedì e venerdì, sulla statale 456 del Turchino, a bordo di una Lancia Beta era finito fuori strada, andandosi a schiantare contro un albero. La ragazza che era con lui, Patrizia Pastorino, 20 anni, Rossiglione via Mazzini 17, era morta sul colpo, ed i vigili del fuoco per estrarre il suo corpo avevano dovuto lavorare a lungo. Le condizioni di Fabrizio Gaggero erano apparse subito gravi al pronto soccorso di Ovada'. I medici avevano accertato una trama cranico e conseguente coma profondo. Trasferito al reparto rianimazione, dopo poco più di 48 ore, ha cessato di vivere.

La Lancia sul quale erano i due giovani era di proprietà del padre della ragazza, l'impiegato Mauro Pastorino, 48 anni. Al momento dell'incidente al volante era il Gaggero, malgrado fosse sprovvisto di patente, in quanto ritirata perché alla guida in stato di ubrezza.

Fabrizio Gaggero era un ragazzo poco fortunato. Rimasto orfano del padre ancora giovanissimo, alcuni anni fa era rimasto vittima di un'altro incidente in moto dove era morto un coetaneo. Da quel fatto ne era rimasto molto scosso. Forse questo è anche il motivo del suo comportamento che lo ha portato giovedì sera a mettersi al volante della «Beta», anche privo di patente, ad affrontare la pericolosa statale ad velocità elevata, andando alla morte assieme alla ventenne. [r. bo.]

CASTELLETTO

Batte la testa e muore

OVADA. Il camionista Gino Canepa, 47 anni, abitante a Borgbotto Santo Spirito, è stato colto da malore a Castelletto d'Orba ed è morto per cause ancora da chiarire. L'uomo era sul piazzale dello stabilimento «Fonti Fojas e assistava alle operazioni di carico di casetto di acqua minerale, svolte con un muletto da Antonio Casullo, 48 anni, di San Cristoforo, via Ferrari 6.

Improvvisamente, Gino Canepa è caduto a terra, battendo il capo sul selciato. E' stato soccorso da Casullo e altri dipendenti della «Fojas che gli hanno anche praticato la respirazione artificiale. Con un'ambulanza della Croce verde, Canepa è stato trasportato all'ospedale di Ovada, ma a nulla è servito l'intervento dei medici. L'uomo è morto probabilmente per infarto, anche se presentava una contusione alla regione occipitale che si è procurato nella caduta. Non si esclude che sia ordinata l'autopsia. [r. bo.]

Marmista a Valenza

Vittima di uno scontro a Bergamo

TICINETO. E' durata quattro giorni l'agonia di Michele Inglese, 30 anni, abitante in via Trento, che giovedì è stato colto da malore a Castelletto d'Orba e le 16 nel Bergamasco, mentre era alla guida di una Renault 4, si era scontrato con una Audi lungo la provinciale che da Sarnico conduce a Sarnico. Il ragazzo è stato trasferito agli Ospedali Riuniti di Bergamo dove è morto nella notte fra domenica e lunedì.

Michele Inglese era molto noto a Valenza, dove faceva il marmista. Arrivato una decina di anni fa a Fontanarosa, in provincia di Avellino, dopo il terremoto in Irpinia, si era impiegato nell'impresa di marmi valenzana «Alfredo Spriano» e lì aveva fatto un lungo periodo di tirocinio.

Da poco tempo si era messo in proprio aprendo la «Tabernacoli» in via Banda Lenti 2. La scorsa settimana era partito per il lago d'Iseo in cerca di materiale lapideo. Doveva tornare venerdì, invece ai suoi amici è arrivata la notizia del tragico incidente. Alcune sorelle vivono in Monferrato. [r. sa.]

Una donna è grave

Esce di strada e si schianta con l'auto

CAVATORE. Novanta giorni di prognosi per Michela D'Amico, 52 anni, abitante ad Acqui Terme in via Gasperi 15, per le ferite riportate in un incidente stradale sulla strada provinciale che da Acqui porta a Cavatore e Ponzone.

Erano da poco passate le 21,30 e la donna, alla guida di una Bmw 520 stava viaggiando da Ponzone, diretta alla città termale. Giunta in località Croce, in rettilineo di discesa, l'auto ha abbandato ed è andata a schiantarsi contro un muro che costeggia la provinciale.

Sono dopo le indagini dei carabinieri di Ponzone si potrà sapere se la donna, che viaggiava sola, ha perduto il controllo della Bmw per una disattenzione o perché colta da improvviso malore.

Per estrarre Michela D'Amico, rimasta incastrata al posto di guida, è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco, oltre che dei carabinieri e dei militi della Croce Bianca. [c. r.]

NOVI

A Spazio Verde

No a «1, 2, 3» protestano i negozianti

NOVI. Malumore dei commercianti di «Spazio verde» per la decisione dell'amministrazione di annullare la manifestazioni della rassegna «1,2,3...». Il parco adiacente a piazza del Maneggio, doveva ospitare una rappresentazione teatrale della compagnia Gilberto Giacometti».

Per rivitalizzare lo spazio decentrato rispetto all'area del centro storico, undici esercenti hanno autotassato. A carico in programma di far installare faretti all'esterno di ogni vetrina, una passatoia in moquette avrebbe collegato gli ingressi dei negozi. Si sono accollati la spesa della stampa di decine di copie del programma della rassegna, hanno commissionato la realizzazione di piccoli oggetti, specie di «gadget» da regalare al pubblico. E' quindi sfumata l'opportunità di valorizzare una zona del centro a qualche centinaia di metri dal centro è sempre stata tagliata fuori da iniziative culturali. [m. pu.]

Il nuoto femminile si allena per Barcellona: una delle ragazze si chiama Ferraris, è originaria di Lu

A S. Salvatore prove olimpioniche di nuoto

Le piscine scelte dalla nazionale australiana di «sincronizzato»

In coltre. Simon Roholoff e Celeste Ferraris in piscina durante gli allenamenti

SAN SALVATORE. Prima di Barcellona prove generali a «Le piscine» per la nazionale australiana di nuoto sincronizzato, che ha scelto il Monferrato per allenarsi prima delle Olimpiadi. Simon Roholoff, 22 anni, e Celeste Ferraris di 21, preparate da Donella Burridge, di 34, sono il team olimpionico che parteciperà da giovedì ai giochi in Spagna. Domani alle 18 in anteprima si esibirà a «Le piscine» con alcuni esercizi preparati per la gara. Dall'Australia a San Salvatore il «salto» è notevole, ma il motivo di questa insolita sede per gli allenamenti della nazionale d'oltre mare nelle origini di Celeste.

La famiglia Ferraris è di Lu, dove risiede uno zio del papà di Celeste. Le tre ragazze, infatti, sono arrivate in Italia il 12 luglio e in questi giorni hanno soggiornato in paese. Spiega Celeste: «La piscina per gli allenamenti a Barcellona non era disponibile fino a giovedì». Prosegue il «coach», Donella: «Gli psicologi consigliano luoghi tranquilli e lontani da stress. L'importante era che le dimensioni della piscina fossero appropriate e qui abbiamo trovato tutto quello che serviva».

Donella Burridge ha già partecipato alle Olimpiadi, per le due ragazze è il battesimo dei giochi: Simon Rholoff è stato selezionato dalla federazione australiana per il singolo, Celeste Ferraris gareggerà in squadra.

Quali le aspettative? «Ci sono parecchie compagini di ottimo livello - dice Donella Burridge - ed è probabile che alla fine si saranno molte squadre vicine, con pochi punti di distacco alessandrine anche le caratteristiche decorazioni che spiccano tra i capelli delle giovani australiane: le ha fatte l'orafo Mario Giannoni.

Il miglior ricordo dell'Italia? «gli italiani e la pasta al pesto».

Antonella Barletti

PROCURA DELLA REPUBBLICA TORTONA

N. R.Es.

Oggetto: Marcorin Vittorio - n. il 31.10.1926 a Portogruaro (VE)

IL G.I.P.

presso la Pretura Circondariale di Tortona, in ha emesso il seguente decreto penale di condanna nei confronti di:

MARCORIN Vittorio - n. il 31.10.1926 a Portogruaro e res.te Torino - Via Tolmin,

reato di cui all'art. c.p. perché, in Tortona, il 30.06.1991, mediante comunicazione telefonica alla Compagnia C.C., nella quale asseriva di essere un avvocato, si arrogava, abusivamente, la qualifica professionale.

...OMISSIS...

P.Q.M.

CONDANNA

Marcorin Vittorio - nato il 31.10.1926 a Portogruaro (VE) e residente in Torino in Via Tolmin, 25/bis in ordine al reato di cui sopra alla pena di lire 200.000 di multa più la pena accessoria della pubblicazione della sentenza, per una sola volta sul quotidiano «La Stampa» nelle pagine della edizione di Alessandria oltre il pagamento delle spese processuali pari a lire 52.000.

Copia conforme all'originale.

Tortona, 8 luglio 1992

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
dr. Luca

Esposto del Centro Nuoto Casale sui criteri usati per attribuire la gestione

Piscina, deciderà il giudice

L'affidamento a un'altra società dell'impianto comunale sarebbe stato deciso dopo un preavviso di soli tre giorni, con una lettera definita «scarsamente leggibile»

MONFERRATO. Sarà la magistratura a decidere se ci sono state irregolarità nell'affidamento temporaneo della gestione della piscina comunale. E i giudici dovranno anche dire se e quali tipi di reati potrebbero essere stati commessi dalla pubblica amministrazione.

Per il momento contro il Comune è stata presentata una vera denuncia con precise ipotesi di reato, ma solo un esposto contenente la narrazione circostanziata dei fatti e firmato da Claudio Valentini per conto del Centro Nuoto Casale.

Tutto è cominciato il 7 luglio, il giorno in cui al Centro Nuoto Casale viene recapitata, tramite il servizio comunale, una busta contenente la proposta di gestire temporaneamente la piscina comunale. Si tratta di un periodo di tre mesi, in attesa della gestione a lungo termine che dovrà essere decisa a partire da settembre.

La busta contiene un foglio, firmato dal sindaco, in cui viene illustrato in sintesi l'invito a partecipare alla gara per la gestione temporanea del complesso sportivo comunale in via XX Settembre, nel quartiere del Ronzone. E' poi allegato un secondo foglio, in cui vengono spiegate le modalità della proposta di gestione, «Il documento, fotocopiato, era scarsamente leggibile - spiegano nell'esposto i responsabili del Centro Nuoto - e si riusciva a malapena a leggere il cinquanta per cento del contenuto».

Inoltre viene contestato il termine troppo breve entro cui avrebbe dovuto essere presentata la proposta: venerdì 10 luglio, solo tre giorni dopo che la lettera era stata recapitata dal servizio comunale. I responsabili del Centro Nuoto mettono le mani avanti e, subito, inoltrano al Comune una lettera di contestazione in cui sottolineano i tempi stretti e la difficoltà di comprensione della lettera.

Inoltre fissano un colloquio con il sindaco Riccardo Coppo per chiedere tempo e domandare spiegazioni più dettagliate sulla eventualità di accogliere la proposta.

Una gara nella piscina comunale

Sabato 11 luglio, però, i dirigenti del Centro Nuoto Casale apprendono dai giornali che la gestione è già stata affidata alla società Casale Nuoto Emmebiesse, la quale, tra l'altro, a sua volta, conferma di aver ricevuto una lettera identica esattamente il 7 luglio, e di aver comunque provveduto in tempo a presentare le proprie condizioni.

Valentini vuole vederci chiaro e invoca l'intervento della magistratura. «Perché siamo stati interpellati con un anticipo così breve?», si domandano i responsabili del Centro Nuoto Casale.

Con la presentazione dell'esposto chiedono che venga aperta un'inchiesta per fare luce sulla vicenda. Non si ipotizza nessuno specifico reato, viene investita l'autorità giudiziaria del compito di stabilire se la gestione temporanea della piscina comunale alla società Casale Nuoto Emmebiesse è stata affidata rispettando le stesse condizioni e difficoltà di comprensione della proposta scritta che sono state riservate al Centro Nuoto Casale. Il magistrato, svolte le opportune indagini, valuterà l'opportunità di procedere o di archiviare il caso. [s. m.]

IN BREVE

CASALE

Condannato per furto in un alloggio

E' stato condannato a sei mesi di reclusione e 300 mila lire di multa il casalese Carmelo Ferruggia, 24 anni, via Garibaldi 46. L'imputato, giudicato in contumacia, era accusato del furto nell'abitazione di Guenther Hoffmann, in via Pinelli. Ferruggia è stato invece assolto dall'accusa di aver rubato un'auto. Era stato accusato dal casalese Catano Brugnone.

M.

Una cena a base di pesce nel parco della Mercantile

Il parco della tenuta La Mercantile di Castagnole Monferrato ospiterà sabato 25 luglio, con inizio alle 20,30, la «Cena tutto pesce» organizzata dalla Pro loco, che già negli anni passati aveva riscosso un grande successo di pubblico. Sarà un gruppo di cuochi liguri a preparare le specialità marinare; per prenotazioni telefonare ai numeri: 0141/292.116 e 292.173.

Cgil, il nuovo ufficio assistenza ai pensionati

La Cgil-Spi di Casale ha costituito una nuova delegazione a Murisengo, in via Umberto I 44. Il nuovo ufficio di assistenza ai pensionati viene aperto ogni giovedì dalle 15 alle 17.

Apre un nuovo agriturismo venerdì la p

Sarà inaugurata venerdì 24 luglio alle 18,30 la nuova attività agrituristica di Clelia Bolliceso, titolare dell'azienda l'Assiuolo di Montegrosso, località Molisso. Parteciperanno rappresentanti di Terranostra e Turismo Verde, insieme al responsabile dell'ufficio turismo della Provincia di Asti Nando Maioglio.

Trasparenza

Gare d'appalto anche sui chiodi

CASALE. Tutte le spese degli uffici del Comune dovranno essere effettuate indicendo gare d'appalto. Anche quelle per l'acquisto di cancelleria o chiodi per i falegnami.

E' un provvedimento che alcuni definiscono eccessivo, forse l'unico del genere preso da un Comune monferrino. Casale lo ha deciso la giunta che trasmetterà nei prossimi giorni una circolare a tutti i responsabili dei servizi comunali e in cui si spiegano le nuove direttive.

Spiega il sindaco, Riccardo Coppo: «La pubblica amministrazione deve essere sempre più trasparente. E' quanto richiede ormai la gente. Per questo abbiamo pensato che ogni tipo di spesa che viene svolta dagli uffici del Comune deve essere attentamente controllata. Qualsiasi spesa dovrà essere fatta solo informandosi prima sui prezzi del mercato e scegliendo poi chi offre la migliore qualità a minor prezzo. E' un principio fondamentale che va assolutamente applicato. Non esisteranno quindi più le figure dei fornitori di fiducia o dei negozi abituali, a cui ci si rivolgeva senza informarsi dei reali prezzi applicati da una generica qualità di negozi, dei sistemi antiquati e da sostituire».

Il provvedimento però ha sollevato anche qualche critica. Molti temono che in questo modo si complichino tutte le procedure municipali, con aggravio di lavoro per i dipendenti e, in sostanza, poco risparmio. Altri ritengono invece che, dopo gli scandali nazionali legati alle tangenti e alle gare di appalto truccate, la scelta del Comune di Casale sia innovativa e «obbligata» per ogni amministrazione pubblica. [t. f.]

Castagnole, circa mille persone alla serata di gala

Paolo Conte padrino della «Castagna d'or»

Enrico Beruschi accerchiato da ammiratori a caccia di autografi; sotto, Maria Teresa Ruta premiata da Paolo Conte

CASTAGNOLE

Pubblico numeroso (circa mille persone), caloroso e soddisfatto sabato sera nel parco della Mercantile per l'undicesima edizione del premio «Castagna d'oro», presentata dall'attore reattoso Renzo Montagnani. Superata l'iniziale delusione per l'assenza di uno dei premiati, il giornalista Giorgio Bocca, all'estero per lavoro, la manifestazione ha avuto successo.

A rendere divertente la serata ci ha pensato Enrico Beruschi, protagonista di esilaranti «incursioni», che hanno coinvolto pubblico e premiati. Il comico, ospite d'onore della manifestazione, ha dichiarato di essere «un milanese purosangue che si trova bene anche, soprattutto in posti splendidi come questi, dove il contatto tra l'uomo e la natura è ancora molto vivo». Beruschi è stato addirittura protagonista di un quadro lirico con un altro premiato, il basso Ivo Vico, veneto di origine, ma piemontese di vocazione, che ha proposto un brano dal «Barbiere di Siviglia» e uno dal «Simon Boccanegra».

Grandi applausi anche per Maria Teresa Ruta, simpaticamente «tormentata» dal terribile Beruschi. Alla Ruta il premio è stato consegnato da un astigiano illustre, il cantautore Paolo Conte, in mezzo al folto pubblico di spettatori. All'insegna del divertimento anche la premiazione del disegnatore umorista Giorgio Cavallo, che ha offerto al pubblico un assaggio della sua pungente e arguta matita. Apprezzata anche la performance dell'attrice e doppiatrice Angiolina Quinterno: che ha proposto un breve monologo da «Beautiful», il serial televisivo in cui dà la voce alla «perfida» Stefanie. La «Castagna d'oro è andata anche a Giovanni Borello, «inventore» di due iniziative di successo: la «Douja d'oro» e il Festival delle sagre. Sono stati consegnati due «Ricci d'oro» a giovani talenti dello spettacolo, la cantante lirica Cinzia Rizzone e l'imitatrice Viviana Porro.

Nel discorso di apertura, parlando di cultura, il sindaco di Castagnole, Lidia Bianco, ha lanciato un accorato appello a favore delle scuole dei piccoli paesi, cadute sotto l'implacabile scure della riforma scolastica. «Rubare una scuola a un paese - ha detto - è chiudere un'uscita di sicurezza a un'umanità che cerca scampo dall'asfissia del troppo che sta diventando nulla». [bru. m.]

Polemica con l'Usl

Ai privati le analisi sui miasmi

PONTESTURA. «Le analisi dell'Usl? No, grazie, facciamo da soli». E' quanto sembra rispondere il Comune di Pontestura alle Usl di Casale e Alessandria che da troppo tempo stanno studiando il problema dei fumi emessi dalle fornace Peratore, in frazione Castagnone, con proteste degli abitanti.

Ma non è ancora stato stabilito se i miasmi sono nocivi. Quindi, il Comune ha deciso di rivolgersi all'Istituto scientifico Mario Negri di Milano, chiedendogli di analizzare i fumi emessi dalla ditta.

Spiega il sindaco, Marco Figuzzolo: «I tecnici del "Mario Negri" hanno già svolto a Castagnone un primo sopralluogo, nei giorni scorsi. Si sono dichiarati disponibili a effettuare le analisi sui fumi e hanno quantificato, in linea di massima, un tempo di due o tre mesi per giungere a delle conclusioni».

Il costo dei rilevamenti «privati» non è stato definito, ma sembra probabile che debba essere sostenuto soltanto dal Comune. I tecnici delle due Usl provinciali stanno effettuando da più di sei mesi analisi sui fumi emessi dagli undici camini della fornace. Hanno già compiuto tre esami. «Ma non li abbiamo potuti completare - dicono - perché è rotta la macchina che utilizziamo. Finora, comunque, abbiamo rilevato l'aumento dell'anidride solforosa e la presenza di una sostanza organica non meglio identificata».

Ma le proteste degli abitanti della frazione continuano e alcuni stanno studiando la possibilità di ricorso al pretore. Il problema è al vaglio di Regione e Provincia, alle quali il Comune ha chiesto un incontro urgente e un intervento risolutivo della vicenda. [r. g.]

Licenziata dall'Ibl

Cgil respinge le accuse dell'operaia

CASALE. L'operaia licenziata dalla Ibl di Coniolo e che accusa il sindacato di aver avuto assistite nell'impugnazione del provvedimento ha deciso di intentare causa civile contro la Cgil per ottenere il risarcimento del danno. La donna, invalida civile al 70 per cento per disfunzioni alla vista, era stata licenziata durante il periodo di prova.

Si era quindi rivolta alla Camera del lavoro per l'impugnazione del provvedimento. Dopo alcuni colloqui con il sindacalista Angelo Muzio e l'avvocato Oberdan Forlenzo, la donna era convinta che la pratica fosse stata inoltrata. Invece, tre mesi dopo aveva appreso che erano scaduti i termini. L'avvocato Antonio Gatti, a cui l'operaia si è rivolta, ha scritto alla Cgil sottolineando il danno procurato per la «mancata assistenza».

Ma il sindacato respinge l'accusa: «Il termine è scaduto per una dimenticanza della operaia stessa» Spiega l'avvocato Forlenza «Ero perplesso su un eventuale accoglimento di ricorso di impugnabilità del licenziamento e promisi di studiare la questione con calma nel frattempo sollecitai l'operaia a trasmettere alla ditta una raccomandata in cui comunicava l'impugnazione e di farsi preparare la raccomandata dal sindacato e poi di formale avvero».

La Cgil ha ammesso una certa responsabilità, «ma solo morale». «Ci dispiace sempre quando un lavoratore subisce un torto anche solo presunto da parte del datore di lavoro» Ribatte Gatti «Manché responsabilità morale! La lavoratrice si era affidata al sindacato perché non poteva conoscere le norme tecniche C'è stata negligenza e inerzia». [s. m.]

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

il salvagente
PIAZZA SOLFERINO 14/a - TORINO
L'altro salvagente
VIA DI NANNI 33 - TORINO
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino
SCONTI DEL 40%
sui prezzi già dimezzati all'origine

CITTA' DI NIZZA MONFERRATO

PROVINCIA DI ASTI

Bando di gara per appalti mediante licitazione privata per lavori di ristrutturazione e completamento campo di calcio comunale «Tonino Bersano».

1. Il Comune di Nizza Monferrato, piazza Martiri di Alessandria 1, C.A.P. 14049, telefono 0141 721.365, telefax 0141 793.301, intende appaltare, a mezzo di licitazione privata, i seguenti lavori di **ristrutturazione e completamento campo di calcio comunale «Tonino Bersano».**
2. La procedura d'appalto sarà espletata con il metodo:
   di cui all'art. 1 lett. «A» della Legge n. 14 del 2-2-1973 con esclusione delle offerte anomale, precisando che l'Amministrazione appaltante si avvarrà della norma di cui al II comma dell'art. 2 bis della Legge 26-4-1989, n. 155. Pertanto, verranno escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata di un valore percentuale pari al 7%, qualora non risulti possibile di rispettare le procedure previste nel comma 1. Non saranno ammesse offerte in aumento.
   a) Luogo di esecuzione dei lavori: **Nizza Monferrato, via Mario Tacca** (Strada Provinciale per Incisa).
   Caratteristiche generali dell'opera: **Scavi e riporti del sottofondo e terreno vegetale, costruzione drenaggio ed impianto di irrigazione interrata ed altri lavori di ristrutturazione e completamento di campo di calcio.**
   Natura delle prestazioni: **Movimenti di terra-drenaggio; Formazione manto erboso; Impianto di irrigazione.**
   c1) Entità delle prestazioni:
   - **Movimenti di terra e drenaggio** L. 111.704.763;
   - **Formazione manto erboso** L. 46.266.360;
   - **Impianto di irrigazione interrata** L. 40.827.200.

   categoria Albo Nazionale Costruttori (A.N.C.), 1ª - 10ª - 11ª.
   e) Classifica del lavoro prevalente: Movimenti di terra e ghiaia;
4. Il termine di esecuzione dei lavori è fissato in mesi 7 dalla data di consegna lavori.
5. I lavori il cui importo a base d'appalto è di L. 186.788.303 sono finanziati mediante mutuo agevolato della Cassa DD.PP. ai sensi della Legge 65/87 e verranno consegnati nei limiti del finanziamento inizialmente previsto e concesso di L. 185.000.000 e dei successivi provvedimenti di adeguamento del finanziamento.
6. I pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di importo almeno pari a L. 50.000.000 come previsto dall'art. 36 del Capitolato Speciale d'Appalto.
7. Ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in associazione temporanee o in consorzio (artt. 20 e segg., Legge 8 agosto 1977, n. 584 e art. 6 L. 17 febbraio 1987, n. 80 e successive modificazioni ed integrazioni).
8. Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 5 giorni dalla data di esperimento della gara.
9. Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori aventi sedi in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 della Legge 8 agosto 1977, n. 584.
10. Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate facendo pervenire apposita domanda, su carta legale, al protocollo del Comune in P.zza Martiri di Alessandria entro e non oltre le ore 12 del giorno, corredata, a pena di esclusione, dal certificato di iscrizione all'A.N.C. per importo almeno inferiore a quello di appalto e categoria richiesta. La stazione appaltante direttamente gli inviti a presentare le offerte entro il 10-8-1992. La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante la procedura d'urgenza è giustificata dal tipo di lavoro da eseguirsi prima dell'inizio del campionato calcistico.
11. Il presente bando - che coincide con l'avviso di gara previsto dalla vigente normativa - viene pubblicato all'Albo Pretorio e sul quotidiano «La Stampa».

Nizza Monferrato, li 20 luglio 1992.
IL SEGRETARIO GENERALE F.to Dott.
IL SINDACO F.to Odasso

E' diplomata maestra d'arte ma è titolare la famiglia di un albergo. Al secondo posto la studentessa Sabrina di Villadossola. Donatella di Gozzano ha un sogno «Cambiare lavoro». Morena iscritta dagli «per scherzo»

Barbara Lupo, miss Lago d'Orta e in alto tutte le candidate foto Rocco Moncalvo

Pettenasco, la miss ha 22 anni ed è di Asti

La più bella del lago si chiama Barbara

PETTENASCO. Eccole, in fila sulla riva del lago, le stelle dell'estate: la tiara, per chi di loro è la più alta. L'omaggio e alla gioventù è consumato domenica sera all'hotel l'Approdo di Pettenasco dove, con l'elezione di lago d'Orta, si è svolta la selezione di Miss Italia.

Un mini ambito: lasciare il lago di San Giulio con la corona miss porta fortuna. La vincitrice dello anno si classificò quarta alla finale Salsomaggiore.

Quest'anno la più lago d'Orta è una ventiduenne di Asti, Barbara Lupo, diplomata d'arte, ma titolare con la famiglia di un albergo. Quando ha saputo che era lei la vincitrice, si è avvenire: chi lo dice a mamma e papà?». Una l'avrebbe avuta la Marzia, anni e un viso pulito: vinto lei, si sarebbe buttato lago dalla fel. A Pettenasco è arrivata con Simona, quindici anni, e due lo sguardo vigile della nonna.

Quest'anno la partecipazione novarese qualificata; seconda assoluta si è classificata Bellavita di Villadossola, una studentessa di diciannove anni che occuperà le vacanze nei negozi abbigliamento genitori. Per fare la c'è tempo: ha una gran voglia di studiare. Sono tutte ragazze i piedi ben piantati per terra, venute fin qui per divertirsi, per un gio. Donatella di Gozzano ha un solo sogno: cambiare lavoro e non più monotonia.

Premia, per esempio, l'hanno iscritta i suoi per farle uno scherzo; lei ha restituito vendendo davvero selezione ma senza niente agli amici. che faccia quando mi vedranno in televisione». Tutto così, spiritosa e spontanea. sono arrivate Laura e Arianna: hanno riscosso applausi e l'attenzione di un'agenzia che cerca [v. a.]

Lo splash contact è sbarcato anche nel Novarese

Mitragliatori e pistole guerra a colpi di vernice

Arriva lo splash contact sulle colline del vino rosso. guerra simulata, un nuovo modo di impiegare il tempo libero consigliato a chi ha visto volte «Full metal jacket», «Platoon» e con nostalgia esercitazioni campi militari.

Lo splash contact è a mezza strada fra lo sport, il gioco e l'avventura. Vengono fornite armi finte, fedeli riproduzioni degli originali, proiettili pieni vernice, giubbotto occhiali fabbricati apposta. formano due squadre, c'è coppia giudici, un «campo» (il massimo è quello con torrente per guado) e via, all'attacco, mappa alla mano obiettivo preciso: conquista un rudere alla difesa delle proprie postazioni.

All'estero lo splash contact ha migliaia di appassionati. Da qualche giorno, in p Novara, è nato un club che riunisce quanti vivere per due o tre ore un clima di guer violenza. le regole: usare l'astuzia, la rapidità, la precisione della e non la forza.

Se va male, si viene colpiti una pallottola millimetri), che vernice rossa, verde o gialla, a seconda della squadra. Il guscio di si spacca a contatto col giubbotto rinforzato e la vittima deve ritirarsi in buon ordine. In trincea, per ciascuna squadra, ci cinque di uomini, più due riserve.

Fondatore del club splash «Charlie» è Franco Ambrosoli, 24 Ex istruttore paracadutista, fisico atletico, abilità pubbliche relazioni, Ambrosoli premette: «La nostra organizzazione è nata con precise norme: è un gio va bene, guai a chi vuole fare il buffone l'esaltato. Abbiamo fatto combattimenti con squadre composte da ragazzi uomini di ogni età: bancari, professionisti, piloti d'aereo, studenti operai. Prima di partecipare al combattimento c'è un briefing. Chi viene per la prima volta sostiene una semplice prova».

Per prendere parte ad un combattimento Il club Charlie negozio di hobbistica «Erbavoglio» a Oleggio, telefono 0321-99.23.90. Si lascia il proprio nome e numero di telefono, e Franco Ambrosoli prende i contatti.

Nei giorni feriali gli incontri gono dalle 19 fino a quando fa buio. Nei giorni festivi le squadre si avvicendano tutto il giorno. Il campo di battaglia dello splash contact novarese è sulle colline a una ventina di chilometri dal capoluogo: «Bisogna precisare che gli incontri si ingaggiano su terreni privati dopo accordi con i proprietari - prosegue Ambrosoli - e sempre lontano da case e centri abitati. Accettiamo le iscrizioni di ragazzi che abbiano compiuto 16 anni. Ai minorenni serve un'autorizzazione scritta dei genitori». Per ora esiste in Italia soltanto un'altra organizzazione simile, a Genova, ma gli incontri sono più «pilotati». E le donne? Partecipano ai combattimenti? Risposta dal club Charlie: «Per il momento non ancora. Fra qualche potremo dirne di più». In guerra non bisogna mai avere fretta.

Mario Paolo Arbaia

Un «assaltatore» con la maschera-pistola durante il gioco di guerra

Tra «guerriglieri», armati con pistole a gas e con occhiali (obbligatori) prima di dare il via al gioco di guerra a base di proiettili pieni di vernice gialla o rossa

Importato dagli Usa, le regole e i costi

Guerriglieri per nei tempi dell'infanzia

NEL nostro Paese lo splash contact si può praticare solo dal 1° gennaio di quest'anno. Prima, le pistole e i fucili a erano vietati anche se assolutamente innocui. La normativa in fatto di armi è sempre stata molto restrittiva e il legi non voleva che la vendita dilagasse e che si rischiasse di in giro un po' di Rambo bardati come gli incursori dei marines. Ma l'Italia era anche l'unico Paese europeo a non permettere ai patiti delle armi di radunarsi e di organizzare guerra a base di pallottole piene di vernice gialla Così anche da noi lo splash contact è diventata una disciplina sportiva e nel Novarese è nato il primo centro specializzato in battaglie.

Le armi si trovano in quasi tutti i negozi specializzati in sopravvivenza o (anche in armeria) l'e riproduzione armi vere, pistole o fucili mitraglia tori, americani o ex sovietici, cinesi o israeliani (l'Uzi, con un caricatore di 40 colpi, è fra i più appetibili). Il costo varia a seconda del modello: un M16 può costare anche 600 mila lire, rivoltella fondina appena 150. Due le soluzioni per il caricamento: a gas, con bombolette simili a quelle che si usano per gli accendini (13 mila lire) o elettriche, con pile ricaricabili. Due anche le soluzioni per il fuoco: le armi a gas e quelle elettriche possono sparare un colpo singolo o la raffica. attenti al dei proiettili: sacchetto con 250 colpi vernice 25 mila lire, pratica 100 lire colpo. E una battaglia di colpi se sparano proprio molti.

Le armi più economiche rimangono quelle ad pressa, ma la potenza di fuoco è molto limitata (bisogna ricaricare ad ogni colpo sparato) e nel pieno di una «guerra» può diventare un handicap. Lo splash contact, nato negli Stati sbarcò sul Vecchio Continente 5 anni fa, per l'esattezza in Svizzera, nelle foreste del Malcantone, sopra Lugano. Siamo stati i primi giornalisti italiani a provare questo gioco di guerra, «blu» «gialli»: 24 ore nei boschi secolari. Per la noi «blu» (giornalisti, imprenditori, pierre e giovani del posto) fummo severamente battuti «gialli» (esperti di survival, un paio di ex legionari, istruttori di splash contact) che ci presero di sorpresa e conquistarono le nostre posizioni. E, non fecero prigionieri, venimmo «ammazzati».

Ma dopo una bella doccia, ecco a raccontare di questa esperienza e tornare all'infanzia e alle battaglie cowboy contro indiani. Che cosa spinge questi uomini ad affrontare una gara così dura e impegnativa? Per tutti è la stessa risposta: voglia avventura che la routine non riesce a soddisfare. Nessuno però porta questa inquietudine all'esasperazione. Finito il gioco si torna alla vita di sempre, forse più serenità.

Florence Penaro

Su 247 presentati, solo 119 hanno superato la selezione del concorso

Acqui, ecco tutti i vini campioni

Il punteggio minimo da raggiungere era di 85/100

ACQUI Su campioni vini di tutto Il Piemonte partecipanti al Concorso enologico «Città di Acqui» e selezionati da undici commissioni, 119 hanno il pu minimo di 85/100.

Sono: l'Azienda agricola Antico di Castelnuovo Calcea (Barbera d'Asti '88, '90 e '91, Moscato, Grignolino e Nebbiolo d'Alba); Aziende Ghignone, Nizza (Cortese); Dogliani (Dolcetto '91, Suri '91); Domenico Bruna, Acqui Terme (Barbera del Monferrato); Cantina Bianca, Bel Colle (Dolcetto, Barolo '87, ecc.); Franco Canotto, Alice bel Colle (Dolcetto).

Poderi Luigi Einaudi, Barolo (Dolcetto di Dogliani); Cantina Produttori Nebbiolo, Carema (Carema etichetta bianca); Cantina sociale di Castelrocchero (Cortese); Cantina sociale di Maranzana (Asti Spumante); Cantina sociale di (Cortese, Dolcetto, Brachetto spumante); Cantina sociale Rivalta Bormida (Cortese); Cantina sociale (Cortese); Castello di Lignano, Frassinello (Barbera e Cortese); Paolo De Luigi, Visone (Barbera, Cortese); produttori del Gavi (Gavi champenois).

Daffara e Grasso (Moscato, Grignolino); Gian Piero Cavelli, Prasco (Barbera, Dolcetto); Lorenzo Cordara, Castelboglione (Freisa, Dolcetto, Barbera); Giuseppe Perrero e figli, Giglieto di Costigliole (Barbera); La Slina, Castelletto d'Orba (Dolcetto); Mario Mordiglia e figlio, Vignale (Barbera); Rabezzana, Calliano d'Asti (Grignolino); Paolo Rizzola, (Barbera); Giuseppe Scazzol, Carpeneto (Dolcetto); Sivam Rocche di San Martino, Bistagno (Cortese); Tenuta fratelli Povero, Cisterna d'Asti (Chardonnay, Roero Arneis); Vecchia cantina sociale, Alice bel Colle (Brachetto, Barbera); Fratelli Casetta, Verna d'Alba (Barolo e sco); Tenuta il Cascinone, Castelrocchero (Pozzoli brut).

Nelle antiche cantine di tufo il vino invecchia per molti anni

Vitivinicola Il falchetto, S. Stefano Belbo (Moscato); Vitivinicola Bava, Cocconato (Malvasia); Vinicola Bonfante e Chiarle, Barzana di Momberuzzo (Barbera); Lazzaro Verrina, Prasco (Barbera); Azienda Landisio, Cassine (Barbera); Mario Torelli, Bubbio (Moscato); Bianchi, Sizzano (Ghemme).

«Mantovanas, Predosa (Barbera, Dolcetto); Gallo, Montabone (Dolcetto); La Baccalara, Acqui (Moscato); Cantina sociale di Canelli (Barbera, Moscato); Giuseppe Trevorsa, Spigno (Cortese); Antica vinaria, Castelrocchero (Brachetto Ruja, Dolcetto, Barbera); Giovanni Bosca, Canelli (Asti Spumante); Podere La Guardia, Morsasco (Dolcetto).

Adriano Cornara, Melazzo (Barbera vivace); Cà di Ciuli, Strevi (Dolcetto, Barbera); Gallina, S. Stefano Belbo (Moscato); Marenco, Strevi (Brachetto, Barbera del Monferrato e d'Asti); Clemente Cossetti, Castelnuovo Belbo (Grignolino, Cortese); Beppe Marino, S. Belbo (Barbera); Clemente Guasti, Nizza Monferrato (Brachetto spumante, Grignolino, Dolcetto); Villa Banfi, Strevi (Banfi brut Champenois spumante, Asti spumante, Brachetto d'Acqui spumante, Gavi).

Cantina sociale di Ricaldone (Chardonnay spumante brut); Rinaldi, Ricaldone (Cortese, Brachetto, Barbera); Cantina Nuova, Alice Colle (Dolcetto d'Acqui e Cortese); Cantina Nizza (Cortese, Barbera d'Asti e Alto Monferrato); Viticoltori dell'Acquese, Acqui (Dolcetto d'Acqui e vivace); Cantina di a Alto Monferrato).

Araldica, Castelboglione scato e Cortese); Tenute Luigi IV. Canelli (Barbaresco '88, Barolo '88, Barbera, Ruchè di Castagnole, Grignolino); Cantina sociale di Portacomaro (Ruchè, Grignolino); Azienda Gigliola, Castelletto Merli (Grignolino). [a. r.]

Stasera [redacted] Noktambula il noto sassofonista astigiano

Basso [redacted] il jazz «doc»

Dopo «At Big Band» il musicista si presenta con [redacted] sestetto
Riproporrà senza manierismi il meglio delle orchestre Anni 40

Stasera jazz tradizionale ma non troppo con Gianni Basso e il suo sestetto

ALESSANDRIA. Agli affezionati del jazz in stile New Orleans, Gianni Basso (sax tenore), qui in provincia è noto soprattutto per aver preso parte al gruppo «At Big Band», la jazz band astigiana che qualche anno fa lo ha avuto come capogruppo.

Ma questa sera alle 22, nel cortile [redacted] palazzo Cuttica, il jazzista si presenta al pubblico di Noktambula, in un'altra edizione, [redacted] il sestetto che prende il [redacted] dai leader «Basso, Valdambrini, Piana».

Con Gianni Basso ci sono Oscar Valdambrini alla tromba, Dino Piana trombone, Renato Sellani [redacted] pianoforte, Giorgio Azzolini al contrabbasso, e Gianni Cazzola batteria.

La band, nata nel 1955, è ormai considerata una delle esponenti maggiori del jazz classico, e nella composizione dei brani è chiara l'influenza [redacted] grandi come il «Duca» Ellington, Rogers e Parker.

Sono le composizioni di «grande respiro» degli autori che creavano brani così detti orchestrali, come George Gershwin.

Questa sera il sestetto [redacted]guirà molti standard tratti dal grande repertorio delle jazz band statunitensi, il classico «be bop» californiano, ma anche brani originali dove la formazione dimostra di saper fondere la tradizione ai temi più nuovi del genere. Insomma niente formule precotte, già sperimentate con successo e che ormai appartengono al pas[redacted] ma piuttosto una formula [redacted] per un jazz classico.

«Basso Valdambrini Piana» è stato il primo gruppo jazz italiano ad essere stato invitato negli Stati Uniti e ha partecipato ai più importanti festival nazionali e internazionali.

«E' un gruppo di amici di vecchia data - dice Gianni Basso - che si ritrova mensilmente e riesce ad organizzare qualche concerto. L'ultimo a Milano poco tempo fa».

[redacted] Gianni Basso è anche a capo di un quartetto che è stato protagonista a «Umbria Jazz», e di cui fa parte anche Tullio De Piscopo.

Il concerto si terrà nel cortile di palazzo Cuttica ma in caso di maltempo avrà luogo ugualmente, «emigrando» [redacted] sala grande del Teatro Comunale. Il prezzo del biglietto d' ingresso è di 15 mila lire.

[a. m.]

[redacted] o cura di Franco Marchiaro

[redacted]
Ardengo Soffici, è successo

Si apre la terza settimana della antologica dedicata [redacted] Comune di Acqui Terme (nelle sale del liceo Saracco in corso Bagni) al grande pittore toscano Ardengo Soff[redacted] e il successo è sempre più confermato. Molti i visitatori, in arrivo da ogni parte d'Italia e anche dall'estero. Favorevoli i giudizi critici. E la conferma arriva dalla «Perma[redacted] di Milano, i cui responsabili si sono incontrati con l'assessore comunale alla Cultura, Mario Grignaschi: vogliono portare la [redacted] nel capoluogo lombardo. Sono sessanta le opere esposte dell'intero arco [redacted] attività del maestro toscano, [redacted] 1903 al 1963, mettendone in luce le tappe artistiche. Il catalogo è edito da Mazzotta.

[redacted]
L'Avanguardia piemontese

Prosegue a Palazzo Cuttica di via Parma 1, [redacted] Alessandria, la mostra sulle avanguardie in Piemonte dal 1960 al 1990 cu[redacted] da Marisa Vescovo e Mirella Bandini. [redacted] rassegna unica nel suo genere, che offre uno spacca[redacted] dell'arte piemontese di alto livello qualitativo. «La [redacted]ra - dice l'assessore comunale alla Cultura Giancarlo Bertolino, che ha voluto la rassegna nell'ambito di «Noktambula» - vuole essere divulgativa al massimo grado: una proposta un minimo provocatoria ma di altissima qualità».

[redacted]
«Vie dell'arte», cinque pittori

Sabato 25 e domenica 26 luglio, prosegue a Casale l'iniziativa del Circolo Ravasenga «Vie dell'arte»: nelle vie Volpi e del Duomo ed in largo Angrisani espongono i pittori Carlo Cattaneo, M[redacted] Bicocca, Eligio Juricich, Ivan Vitturi e [redacted] Roscolo.

[redacted]
Arte contemporanea al castello

Al Castello [redacted] sono aperte le mostre «Jean Gaudaire Thor, dipinti 1987-1991», «Giulio Greco, opere recenti», «Giovane arte contemporanea» e «St'arte, quest'ultima dedicata ai giovani designer argentini.

[redacted]
I tarocchi in fotografia

Nel borgo medioevale di Cremolino [redacted] 25 e domenica 26 luglio, mostra fotografica «I tarocchi, leggende e [redacted] Loredana Senelli, Massimo Poggio e Angelo Repetto.

[redacted]
Estemporanea, pittura e grafica

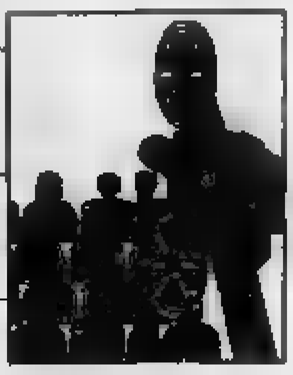
Domenica [redacted] luglio a Sala seconda estemporanea [redacted] pittura e grafica indetta dal Comune. Il tema è «Sala: vigneti e colline del Monferrato».

[redacted]
Da Perrotta a Fumagalli

A Terranova si inaugura sabato, nelle scuole elementari, [redacted] del pittore Alfonso Perrotta. Pittura e scultura a Palazzo Spinola di Cantalupo Ligure. [redacted] Sala il 25, 26 e 27 luglio c[redacted] pittura. A La Gioia di Caldirola mostra di fotografie [redacted] sci e su Caldirola d'inverno. A Palazzo Robellini di Acqui prosegue la rassegna «Sentire la natura» con opere di Claude Fumagalli.

STASERA AL CINEMA

[redacted] **Alessandrino** Tel. 0131/252.644 Or.: 16/18/20/22.30 Lire 8000/7000	CHIUSO PER FERIE
Ambra Tel. 252.079 Lire 5000 posto unico Ore 22	**Un medico, un uomo** di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' Drammatico
Comunale Tel. 234.240. Or.:[redacted] Lire 5000 posto unico	**Baby** [redacted] Post, 1973. V. M. 18
Corso Tel. 68.080 Or.: 16/18/20/22.15 Lire 8000/7000	CHIUSO PER FERIE
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16 Lire 8000/7000	**Film vietato ai minori di anni 18**
Galleria [redacted] 252.112 Or.: [redacted] Lire 8000/7000	CHIUSO PER FERIE
Moderno Tel. 252.707	CHIUSO PER FERIE
[redacted] Tel. 0144/322.8?0 Or.: 20/22 Lire 7000/5000	**Film vietato ai minori di anni [redacted]**
Cristallo [redacted]	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **Cine Poli** Tel. 0142/452.081	CHIUSO PER FERIE
Cova Adagio Tel. 452.291 Or.: 22 Lire 8000/5000	**Jungle Fever** di e con S. Lee con W. Snipes, A. Sciorra, J. Turturro (Usa '91) — L'odio e i pregiudizi razziali tra neri e italoamericani contrastano l'amore tra un elegante architetto di colore e la sua segretaria bianca. N. V. 2h 08' Commedia
[redacted] **Moderno** Tel. 0143/76.280	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **Comunale** Tel. 0143/81411 Or.: 20/22.15 Lire 8000 posto unico	OGGI CHIUSO
[redacted] **Lux** T. 0143/82.885 Or.: 20,15; 22,15 L. 5000 posto unico	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **Sociale** Tel. 881.328	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **Arena Carducci** Tel. 952.679 Or.: 22 L. 8000 posto unico	**Maledetto il giorno che t'ho incontrato** di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 Commedia
[redacted] **P. del Popolo** Orario: 22 Lire 7000 posto unico	**Hook - Capitan Uncino** di S. [redacted] con D. [redacted] R. [redacted] J. [redacted] (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'Isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.
[redacted] **Arlecchino** Tel. 0383/645.124 Or.: 14-16 e 20/22 Lire 8000 posto unico	CHIUSO PER FERIE



[redacted]

[redacted]
Storie di neri, horror e nevrosi

A Casale, nel giardino all'aperto di palazzo Cova, in piazza S. Francesco, stasera, nell'ambito della rassegna «Cinema sotto le stelle», alle 21,45 sarà proiettato il film «Jungle fever», l'ultima pellicola del regista nero Spike Lee. Il biglietto costa 5000 lire. A Valenza la rassegna cinematografica estiva voluta dal Centro comunale di cultura presenta questa sera alle [redacted] all'Arena Carducci, «Maledetto il giorno che ti ho incontrato», con Carlo Verdone nei panni di regista e attore. Gli fa da spalla, Margherita Buy che, nel film, impersona la nevrotica Camilla. E infine ad Alessandria, al Teatro Comunale, la rassegna «Le figure del delitto» stasera, alle 20 e alle 22,30, prosegue [redacted] «Baby» [redacted] Ted Post.

[redacted]
Canti alpini per S. Giacomo

Continuano a Valenza gli spettacoli e le feste in [redacted] del patrono, S. Giacomo. Stasera, alle 22, su piazzale Don Minzoni, terrà un concerto la Fanfara degli Alpini «Generale Ricagno» di Alessandria, diretta dal maestro Antonio Pelizza. Presenta Roberto Bonini, capogruppo degli Alpini di Valenza. Il programma comprende la marcia tradizionale piemontese «Trenta sold», la marcia americana «Bells of Brass» di Yoder, [redacted] marcia sinfonica «Aquila d'oro» di Bertolucci, il canto tradizionale alpino «Sul cappello», la melodia friulana «Stelutis Alpinis» di Zardini, la notissima «Montanara», l'inno degli alpini sciatori di Baravalle, la marcia b[redacted] '83» di Antonio Pelizza. La seconda parte si aprirà con la «Radetzky march» di Strauss padre, quindi la polka «Pizzicato» di Strauss (padre e figlio), il «Pas a six» di Rossini, il rondò di Purcel, la corale S. Antonio di Haydin, [redacted] preludio dal «Te Deum» [redacted] Charpentier, la marcia olandese «Fly past» di Autvast.

[redacted]
Revival Anni 60 e spaghettate

Continua la festa di Colla Monte organizzata [redacted] Ancol [redacted] Pro loco. Stasera dalle 21 musica revival Anni 60 con l'orchestra «I reduci», a mezzanotte la tradizionale spaghettata.

Questa settimana a Vignale gli stage più attesi con Alonso e De La Roche

A lezione dai «big» della danza

Scuola cubana e stile vietnamita per 250 allievi

André De La Roche

[redacted]. A scuola con [redacted] «stelle» per la penultima settimana [redacted] stage a Vignaledanza. Sono arrivati in paese ieri Fernando Alonso e André De la Roche, che sotto la «Vela» terranno lezione per tutta la settimana. E' questo il periodo della stagione vignalese preferito dagli stagisti. Sono oltre 250 i ragazzi che [redacted] iscrivono a questo corso settimanale, attratti da due «étoiles» che incarnano le due [redacted]poste tendenze della danza: classica e moderna. Fernando Alonso [redacted] 78enne coreografo nato all'Avana, noto in tutto il mondo per [redacted] piena espressione dello stile [redacted] «grande scuola di danza classica cubana». Ha d[redacted] nel '37 nel balletto di Mijail Mordkin e ha proseguito i suoi studi alla School of American Ballet. Nel '39 è con George Balanchi[redacted] all' American Baleto Caravan, per approdare infine al balletto Russo [redacted] Montecarlo. Nel '48 fonda il Balletto di Cuba e in seguito la Scuola nazionale [redacted] Arti Cubane. Attualmente è direttore del balletto di Camguev. Ha diretto spettacoli in tutto il mondo. Da quest'anno è direttore artistico della Compagnia nazionale di danza del Messico. Alonso [redacted] a Vignale fino al 1° agosto.

Per chi predilige la [redacted] jazz, c'è André de la Roche, [redacted] ballerino vietnamita, che iniziò la sua carriera a soli 8 anni nella Los Angeles Civic Light Opera. Bob Fosse lo scritturò per il famoso spettacolo «Dancing», 5 anni di tournée in tutto [redacted] mondo. Contemporaneamente l'artista si occupa di coreografie. Arri[redacted] nell'86 per lo show di Rai Due «Serata d'onore». Partecipa al festival di Spoleto, partecipa a «Fantastico» e a «Jeans 2». A Vignale, d[redacted] l'artista è di casa, [redacted] divenuto l'idolo delle teen[redacted]

[cr. ro.]

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 300 c. G. Cesare 67 **Giulia ha due amanti** di B. Shbib con D. Kastner, [illegible] Duchovny Col V 14 Ap 20 Fim 20.30, 22.30
AQUA 400 c. G. Cesare 67 **Viaggio all'inferno** Di F. Bair con F. F. Coppola G. Lucas R. Duvall Ap. 20 Fim 20.30 22.30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77 **Cape fear Il promontorio della paura** Di M. Scorsese con R. De Niro, N. Nolte Ana cond Or 20.30-22.30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52 Chiuso per ferie
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52 **Mediterraneo** Or 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30
ARLECCHINO c. [redacted] 22 Tel 38.17.190 Chiuso per ferie
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 **Cara mamma mi sposo** di C. Columbus N V Or [redacted] 18.10, 20.20 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27 **Il cuore nero di Paris Trout** di S. Gyllenhaal con D. Hopper B. Hershey E. [redacted] Or 16.40, 18.40 20.40 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e **Thelma & Louise** di Ridley Scott con Susan Sarandon e Geena Davis N V. Or 17.40 20, 22.25
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e **La casa nera.** Vat 14 Or 17.15 19. 20.45 22.30
CRISTALLO v. Goito 5 Chiuso per ferie
DORIA v. Gramsci 9 **L'uomo della porta accanto**, di Petra Haffter, [illegible] Antony Perkins Sophie Ward Or 16, 18.10 20.20, 22.30
ELISEO GRANDE p. Sabotino Chiuso per ferie
ELISEO BLU p. Sabotino Chiuso per ferie
ELISEO ROSSO p. Sabotino Chiuso per ferie
EMPIRE p. V. Veneto 5 **Point Break.** di K. Bigelow con P. Swayze K. Reeves Or 16, 18.10, 20.20 [redacted]
ERBA c. Moncalieri 241 Chiuso per ferie
ETOILE (Ex Torino) v. P. Buozzi 6 Chiuso per ferie
FARO v. Po 30 Chiuso per ferie
FIAMMA c. Trapani 57 Chiuso per ferie
IDEAL c. Beccaria 4 Chiuso per ferie
KING KONG [illegible] Po 21 **Il ladro di bambini** N V Or 16, 18.10 20.20, 22.30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis Chiuso per ferie
LUX Gal S. Federico **L'impero del crimine.** V 14 Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **Blue still bersaglio mortale** di Kathryn Bigelow con Jamie Lee Curtis, Ron Silver Clancy Brown Vet 14 Or 16.30 18.30, 20.30 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **La età di Lulù** [redacted] gas Luna con Francesca Neri D. [redacted] vet 18 Or 16.30 18.30, 20.30, 22.30
NUOVO ODEON v. Vanalno 5 **The Commitments** di Alan Parker Or 20.10 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21 **Tutta colpa del fattorino** Or 15.30 17.15, 19. 20.45 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21 **Così fan tutte**, di T. Brass V 14 [redacted] 15.30, 17.15 19. 20.45 22.30
REPOSI v. [redacted] 15 Chiuso per ferie
[redacted] Subalpina Chiuso per ferie
SELENE v. Belgio 53 **Tutte le mattine del mondo** di A. Corneau Or 20.15 22.30
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Chiuso per ferie
VITTORIA v. Roma 356 **Rosa dei conti a Little Tokyo** di M. L. Lester N V Or 16.10 17.45, 19.20, 20.55 22.30
ZETA v. Collegno 12 **Niente baci** [redacted] di A. Téchiné Or 20.30 22.30

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215 [illegible] Biglietteria [illegible] [redacted] [illegible]
ALFIERI piazza Solferino 4 [illegible] **Dans all'occhiello - XXVIII Festival dell'operetta** [redacted] [illegible]
TEATRO NUOVO [illegible] **Hook Capitan Uncino** [illegible]
TEATRO DI TORINO [illegible] **Acqui in palcoscenico.** [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
19 **La famiglia Smith**
19,30 **Antologia del Catra**
20 **Taxi**, telefilm
[redacted] **La donna che volevano linciare**, film
22,30 **Antologia del Catra**, [redacted]
23 **La famiglia Smith**, telefilm
23,30 **Taxi**, telefilm
24 **Crime story**, telefilm
1 **La leggenda di Custer**, telefilm

Telecupole
20,30 **Vernice fresca**, spettacolo
21,30 **Avventura**, documentario
22 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Tg 4**
[redacted] **Speciale con noi**
2 **Tg 4**

Videogruppo
20 **Skyway**, telefilm
20,30 **L'ispettore Shaey**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
23,50 **Videonotizie**
24 **Passione selvaggia**, film

Telecity
19 **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Vado... l'ammazzo e torno**, film
22,25 **Colpo grosso** quiz
23,15 **L'uomo più velenoso del cobra**, film
1,15 **Colpo grosso** quiz

Quarta Rete Tv
20 **Attualità 4**
20,20 **Tg 4 minuti**
20,25 **TG 4 cronaca flash**
20,30 **Disconnected**, film
22,30 **New Excalater**

23,25 **Tg 4 flash**
[redacted] **Dolce notte**
0,30 **Notti magiche**
0,35 **Tg 4 economia**
0,45 **Dolce notte**
1,15 [redacted]

Primantenna Supersix
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Uno scorfio contro tutti**, telefilm
21,30 **Lei, lei e gli altri**, sit. com.
22 **L'ultimo samurai**, telefilm

Quinta Rete
18,30 **Taxi**, telefilm
19 **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Trinità e Sartana figli di...**, film
0,30 **Duello a Santa Cruz**, film

Telebiella
18,30 **Cuori nella tempesta**, telefilm
19,30 **Tg Biella**
[redacted] **Solletico estate**
21 **Il mago Charlie**
[redacted] **Tg Biella**
23 **Novy.** [redacted]
[redacted] **Tg Biella**

Rete 9 Tai
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
[redacted] **Grand Hotel**, film
22,51 **L'albero delle mele**, telefilm
23,30 **Tg 9**
24 **Il delitto della signora Reynols**, [redacted]

Tv7 [redacted]
19,20 **Varie locali**
20 **Telefilm**
20,30 **Film**

23,23 **Matt & Gonny**, telefilm
1 — **Varie locali**

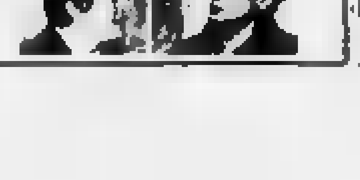
G.R.P.
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **Il cappello da prete**, film
22 — **Parole e musica**, film
23,30 **G.R.P. Monitor**
24 — **Speciale Lady Trotto**, rubrica
0,30 **La donna della montagna**, film

Rete Canavese
19,45 **Canavese notizie**
20,30 **Telenovela**
21,15 **Film**
23 — **Canavese notizie**
23,15 **Auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La costa dei barbari**, telefilm
21,30 **Electrical**, telefilm
22,30 **Vita della Chiesa: Verso l'Europa** [redacted]
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,20 **Il richiamo del lupo**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Dragnet**, telefilm
1 — **Informa 7**
1,15 **Varietà**
2,15 **Telefilm**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni


L'ex regista dell'Alessandria racconta i suoi primi giorni nei panni di tecnico

Fatiche da mister per Roselli

«Quando il presidente mi chiese di restare gli risposi subito [illegible] sì. Non mi sento oltre la barricata. Sabato sarà [illegible] faro della squadra: ha tante [illegible] da insegnare ai giovani»

ASTI
DAL NOSTRO INVIATO

Da giocatore a tecnico: Giorgio Roselli regista e anima dei grigi fino al maggio scorso è passato dall'altra parte [illegible] barricata. [illegible] pedatore e petulante asserto-re del «mens sana in corpore sano». Ed eccolo, impassibile, nel pretendere flessioni, scatti, ro-tazioni del busto. Da fantasista sul campo a imperterrito con-trollore. «E' solo un'impressione - prorompe il trentaquattrenne perugino -. Sto faticando più [illegible] gi di un tempo. Gli allenamenti in effetti non mi hanno mai fatto paura; anzi li [illegible] sempre trovati divertenti. Adesso invece mi [illegible] sbraitare e pure correre. Vedete un po' voi...»

Sabadini [illegible] [illegible] parte [illegible] campo, l'ex centrocampista dal-l'altra. Il primo strilla: «Un po' più di brio, siamo più lenti di lo-ro». Dall'altra il neo-aiutante di campo si divide tra i due giovani portieri: Graziano Battistini e Alessandro D'Amico. Uno, due, tre... una palla a [illegible] a una e sinistra. Dopo quattro [illegible] di fa-tiche Sabadini da un triplo fi-schio. Anche per oggi la f[illegible] è terminata. Un sburrà si stacca [illegible] campo. [illegible] si asciuga il sudore. Il caldo non risparmia neppure quest'oggi Valle Bena-detta dove la squadra resterà in ritiro sino al 2 agosto. Prosegue: «Quando il presidente mi [illegible] se volevo restare a fare il secon-do allenatore non [illegible] pensai su due volte: gli risposi subito di sì. L'Alessandria è una società che mi ha dato molto, Vitale ha dato nuova linfa al club. E l'arrivo quest'anno [illegible] Zaccarelli è stato un ulteriore passo in vanti. Sono [illegible] che fra un paio di sta-gioni potremo puntare al grande balzo. L'importante è non corre-re di fare il passo più lungo della gambas.

Un piccolo segreto [illegible] [illegible] disposto anche a svelarlo: «Sono un sentimentale. Per questo ho sempre sofferto ogni qualvolta dovevo fare le valigie. Lasciare [illegible] amico è come perdere una fetta di vita, abbandonarla ai ri-cordi. [illegible] mi [illegible] spinto a [illegible] sono stati appunto gli amici: il magazziniere Agostino, il [illegible] saggiatore Vincenzo e non ulti-[illegible] [illegible] Toni [illegible] Un grande professionista, ma soprattutto un uomo dalle gran-[illegible] doti umane. E [illegible] il bi-sticcio di parole. Quest'anno in campo sarà il solo [illegible] [illegible] orchestrare la squadra e [illegible] convinto che i giovani seguiran-no il suo esempio».

Roselli, che dispone del patentino [illegible] allenatore [illegible] «terza», ha in mente [illegible] lacrivursi [illegible] prossi-mo corso a Coverciano per salire di categoria: «Spero di possedere la stoffa dell'allenatore. Mi pia-cerebbe vivere nel mondo del calcio fino all'età della pensione. So che [illegible] è facile. La [illegible] [illegible] tecnici in attività sono disoccu-pati». Una cosa è certa: la voglia di imparare non gli manca.

Piero Airale

Novità al [illegible]alciomercato

Acqui pesca 6 giovani dal Toro e cede due titolari al Derthona

L'Acqui in Interregionale sceglie la politica dei giovani, mentre il Derthona in Eccellenza coltiva sogni d'immediato riscatto. I ternali rinunciano a Monari, rientrato a Genova (costato, in prestito, una ventina di milioni, [illegible] risultati soddisfacenti) a [illegible] l'altra punta Petrini al [illegible] (circa [illegible] milioni l'in-gaggio).

Chiuso anche il caso dell'ex li-bero Morio, 32 anni: anche lui si accasa a Tortona. L'Acqui, forte di tredici titolari, punta docisa-mente [illegible] giovani. Anche il ter-[illegible] di [illegible] Zoli, che voleva una barca di soldi, [illegible] come l'ex allenatore Armienti (torna-to al Libarna per una cinquanti-[illegible] [illegible] milioni) hanno lasciato il club termale: «Dopo l'arrivo di Domenghini, [illegible] anni, ex Der-thona, nel ruolo di terzino sini-stro di fascia - dice il dirigente, Ferruccio Allara - dal Torino ab-[illegible] acquistato [illegible] giocatori. Facevano parte [illegible] squadra che ha vinto il titolo italiano Berretti. Non è stato facile "sof-fiarli" a club di C2».

L'Acqui [illegible] acquistato dal To-ro la mezzapunta Marina, il jolly difensivo Sordello, il cen-trocampista [illegible] il marcatore Fioretti, [illegible] di [illegible] anni. [illegible] l'acquisto della punta centrale Lambert a [illegible] [illegible] punta Mafferi, entrambi del '74.

Intanto, è quasi completata la rosa del Derthona. Sono conclu-si altri [illegible] acquisti: il portiere Vittorio Benzo, 26 anni, dall'O-vada, ed il terzino [illegible] [illegible] Gianluca Rutigliano, 23 anni, ex Sarezzano.

«Con questi due [illegible] inseri-menti - conferma l'allenatore Umberto Domenghini - pensia-mo di aver allestito una rosa di giocatori che, almeno sulla car-ta, dovrebbe fornire grandi ga-ranzie per una [illegible] [illegible] sofferenze. E' que[illegible] l'obiettivo che si è dato il direttivo e questo è l'impegno preso con i tifosi».

Domenghini, comunque, [illegible] capire che ci [illegible] ancora alme-no altre quattro trattative. Gio-catori già tesserati dal Derthona, ai quali [illegible] [illegible] intende rinnovare il contratto: Signoro-ni, Marini, [illegible] e Lucchi-Tuelli.

[r. al.]

TAMBURELLO

Serie A: s'impone ancora la capolista, ma disputa la più brutta sfida della stagione

Il Castelferro rischia col Malavicina

Tra i protagonisti in evidenza Isalberti, molto pericoloso [illegible] battuta. Decisivi i 6 giochi vinti dopo il 40 pari Sono bravi anche gli alessandrini Cavagna e De Luca. [illegible] Tuenno prosegue con grinta l'inseguimento

Nella serie A di Tamburello, il Castelferro Grafoplast ha dovu-to faticare per vincere (13-8) in casa contro un Malavicina ag-guerrito più che mai.

«E' [illegible] la più brutta partita [illegible] stagione», dice il presi-dente Giuseppe Ottria. E gli [illegible] co Beppo Bonanate: «Non si dovrebbe giocare così male».

Agli alessandrini va comun-que dato atto di aver saputo chiudere la partita con un risul-tato netto e di essersi aggiudi-cato sei giochi [illegible]po il 40 pari.

Il Castelferro [illegible] è imposto nalle prime due frazioni, [illegible] stringendo gli avversari a una serie di falli. Ma alcune violenti bordate in battuta di Isalberti hanno messo in difficoltà gli alessandrini che, dopo aver co-duto un parziale agli avversari, [illegible] comunque riusciti ad ag-giudicarsi i due giochi successi-vi sul risultato di [illegible] pari (in un'occasione, dopo essere [illegible] in svantaggio per 0 a 40).

A questo punto però si è capi-to che il Castelferro non avrob-be avuto la [illegible]ta facile: Isalberti [illegible] continuato a forzar le battu-ta, spalleggiato bene dai suoi compagni di squadra. Così, [illegible] Castelferro [illegible] stato costretto a difendersi. Anche [illegible] alessan-drini Cavagna e De Luca, solita-mente molto efficaci, hanno ac-cusato qualche timore [illegible] troppo [illegible] il Malavicina [illegible] ha ap-profittato per pareggiare (con parziali di 4 a 4 e 5 a 5).

L'innovazione tattica, con Bonanate al centro e [illegible] a fianco [illegible] Petroselli, [illegible] ha subito dato gli [illegible] sperati, an-che a causa dei troppi errori commessi. In svantaggio (11-8), il Malavicina [illegible] si [illegible] arroso, costringendo gli alessandrini [illegible] aggiudicarsi anche l'ultimo gioco sul filo dei 40 pari.

Situazione invariata [illegible] clas-sifica con il Castelferro [illegible] co-mando ed il Tuenno che incal-za. [illegible] sestetto delle protagoniste ha perso terreno [illegible] il Ca-stellaro, battuto ad Aldeno.

Serie A (18ª turno): Madone-Bassa 13-3; S. Pietro-Monale 4-13; Medole-Botti 13-10; Castel-ferro-Malavicina 13-8; Aldeno -Castellaro 13-10; Vidor-Bar-dolino 13-10; Tuenno-Cunevo 13-2; Rallo-Bonate 5-13. Clas-sifica: Castelferro 34; Tuenno 32; Madone 29; Aldeno 28; Bo-nate 26; Castellaro 23; Malavi-cina 18; Medole 17; Bardolino a Cunevo 15; Monale 11; Rallo 10; Botti 9; Vidor 8; San Pietro 7; Bassa 6.

[r. bo.]

Il capitano Riccardo Dellavalle

Pallavolo

Ovadese, 17 anni in A con l'Alpitour

Gioca a pallavolo solo da due an-ni, ma nella prossima stagione disputerà addirittura il campio-nato di serie A, con la maglia dal-l'Alpitour Cuneo. Si chiama An-drea Cancelli, classe 1975, ed è il nuovo talento del volley provin-ciale. Tesserato dalla Plastipol Ovada nel '90, l'atleta di Castel-letto d'Orba ha ben presto bru-ciato le teppe, dimostrando una predisposizione naturale per questo sport e rivelandosi un ec-cellente schiacciatore laterale.

«Quest'anno, Andrea ha esor-dito in C1 con la Plastipol, e in molte partite il [illegible] supporto è stato decisivo - [illegible] l'[illegible] stampa della società ovadese, Mauro Ferro -. Nessuno, però, immaginava che il suo nome fos-[illegible] già stato segnalato a una squadra del massimo campiona-to nazionale». Invece, nel mese di giugno, i dirigenti della Plasti-pol hanno ricevuto interessanti offerte da parte di Alpitour Cu-neo, Mediolanum Milano e Ma-xicono Parma che non volevano lasciarsi sfuggire un atleta così promettente.

La lotta per il tesseramento di Cancelli è proseguita fino allo scorso weekend, quando l'Alpi-tour è riuscita a vincere la con-correnza delle rivali e ad assicu-rarsi per due anni le prestazioni [illegible] giocatore.

L'accordo stipulato con la Pla-stipol (le cui cifre rimangono «top secret») prevede che [illegible] so-cietà ovadese rimanga proprie-taria del cartellino di Cancelli: al termine del biennio, però, l'Alpi-tour avrà diritto di riscatto e potrà acquistare a tutti gli effetti il pallavolista.

«Per [illegible] [illegible] cunecse è [illegible] un vero affare - sostiene Mauro [illegible] -. [illegible] è già completo in tutti i fondamentali, [illegible] può an-[illegible] migliorare in [illegible] d rice-zione, e diventare [illegible] [illegible] dav-vero straordinario». Quasi tutti gli addetti ai lavori lo paragona-[illegible] a Riccardo Gallia, il martel-lo cresciuto nella Pace Novi e ora approdato alla Nazionale di-retta da Julio Velasco. «E' vero, i due si assomigliano molto sia nel [illegible] che nel modo di giocare», spiega ancora Ferro.

[m. d.]

TENNIS

Per il secondo anno al Derthona il titolo regionale nella Coppa Italia

Smash d'oro dei tortonesi a Ivrea

S'inchina la Pro Vercelli e in finale il Tc Cafasse

Per il secondo anno consecuti-vo il Derthona Tennis si laurea campione regionale nella Cop-pa Italia maschile per [illegible] clas-sificati.

Dopo il titolo provinciale, conquistato contro lo Sporting Casale per 4 a 3, i tortonesi si sono aggiudicati le finali pie-montesi di Coppa Italia, dispu-tatesi nel weekend sui campi del circolo Olivetti [illegible] Ivrea.

Nelle semifinali il Derthona ha superato 4-0 la Pro Vercelli, mentre il Tc Cafasse si è impo-sto 4-3 contro lo Sporting Casa-le. Netto il successo (5-1) ottenu-to dalla squadra [illegible] in finale contro il Tc Cafasse.

Ecco i risultati: Cola (Dertho-na) batte Serra (Cafasso) 7-6, 6-1; Mantelli (D)-Parasso (C) 6-0, 6-0; Garlaschi (C)-Castellano (D) 6-3, 6-2; Boero (D)-Barzaro (C) 4-6, 6-1, 6-4; nei doppi, Mantelli e Boero (D) battono Serra e Barzaro 6-1, 6-1; Castel-lano e Cormelli (D) sconfiggono Serra e Garlaschi (C) 6-1, 6-1.

I quattro club finalisti a Ivrea, più altre due ripescati negli spareggi, parteciperanno ai campionati nazionali; i tor-tonesi come [illegible] di serie.

Il tabellone nazionale, con 64 squadre, s'inizierà a fine ago-sto: nella scorsa edizione il Derthona, fermato al terzo tur-no, si classificò tra le prime 16 squadre d'Italia.

[g. d.]

CICLISMO

In volata a Pontecurone

[illegible] Oggi pomeriggio [illegible] corre [illegible] [illegible] Targa d'oro Co-mune di Pontecurone, gara ciclistica riservata ai corridori dilet-tanti di Seconda serie. [illegible] corsa, molto impegnativa, considerati la lunghezza del percorso [illegible] il clima particolarmente afoso, è orga-nizzata dall'Us Pontecurone e dal Comune.

E' ormai considerata dagli esperti [illegible] classica d'estate per i di-lettanti [illegible] Seconda serie. Come ogni anno, sarà anche un appunta-mento di richiamo per i migliori corridori [illegible] provincia.

La competizione [illegible] disputa su un percorso [illegible] 120 chilometri, in-teramente pianeggiante, lungo un circuito da ripetere cinque vol-[illegible] e che comprende Pontecurone, Tortona, Castelnuovo Scrivia, [illegible] ritorno a Pontecurone.

La partenza è fissata alle 14,30 in piazza Matteotti, di fronte al bar Commercio, dov'è anche previsto l'arrivo.

[e. r.]

Grazie
al Comune di Acqui Terme
ed ai suoi Abitanti
per la calorosa accoglienza,
che sabato 18 luglio
ha accompagnato
la festa di apertura del
nuovo Supermercato
Gulliver fresco d.o.c..

Gulliver fresco d.o.c.

Gulliver fresco d.o.c. Via Vittorio Alfieri, 36 Acqui Terme

TERMOSANITARIA s.r.l.
FORNITURE IDRO TERMO SANITARIE
ARREDAMENTO BAGNI-PIASTRELLE
Via Vecchia Castello, 13 - [illegible] SAN MICHELE (Alessandria) - Tel. (0131) [illegible]
Una risposta adeguata a tutti i problemi della casa nel campo idro-termo-sanitario, soprattutto all'inizio dell'inverno, quando le soluzioni possono essere particolarmente difficili, si può trovare a pochi chilo-metri da Alessandria: [illegible] San Michele - Via Vecchia Castello, 13. Lì TERMOSANITARIA è ben cono-sciuta dagli operatori [illegible] [illegible].
Materiali da riscaldamento, [illegible] in polietilene per gas ed acquedotti, piastrelle, radiatori, caldaie... E non solo questo, ma anche arredamenti per bagni, vasche per idromassaggi, accessori, plafoniere, piantane. Tutto ciò che può fare della [illegible] da bagno, [illegible] vera stanza arredata, importante, come il [illegible] sto della casa.

I mobili CLASS '90 by IOTTI [illegible] sono un esempio.
CLASS [illegible] sinonimo [illegible] elegante e [illegible] ri-cercatezza, è una proposta IOTTI realizzata per i gusti più raffinati ed esigenti.
Con CLASS '90, IOTTI ha voluto creare una se-[illegible] [illegible] per l'arredo bagno [illegible] anche [illegible] minimi particolari che [illegible] a bilanciare eleganza e praticità.
L'armonia delle sue linee e lo [illegible] creativo delle soluzioni adottate sono in grado di «vestire» anche [illegible] da bagno più ambiziosa con un «abito» mirato e [illegible] [illegible] mani di [illegible] grande «sarto»: IOTTI.
Nato per far risplendere anche i bagni più pre-stigiosi, CLASS '90 è una scelta classica, di alta qualità garantita nel tempo.
Una visita alla [illegible] a San Mi-chele può offrire spunti [illegible] autentica [illegible] per la Vostra [illegible]
SIAMO AP[illegible] ANCHE [illegible]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Ogni giorno il tuo scontrino può valere milioni

Da comprare:

AVERNA Amaro
BERNI Carciofatto
BERNI Condiriso - Condipasta
EVIAN Acqua
TOURTEL Birra Analcolica
WUHRER Birra
AVA PIU' Detersivo
MOTTA Yo-Yo
POLENGHI Optimus
DE CECCO Spaghetti

Telefona
Gratis
gli estremi del tuo scontrino
al Centralone della Fortuna
CHIAMATA GRATUITA
Dalle 9,00 alle 20,00
1678 - 20120
...e compri più
di un prodotto puoi vincere fino a
20 MILIONI*
a settimana

REGOLAMENTO: per vincere compra in qualsiasi supermercato uno dei prodotti consigliati in questa pagina e telefona entro le ore 17 del prossimo martedì gli estremi dello scontrino (nome del tuo supermercato, data, importo) al Numero Verde di Secondamano che trovi qui a fianco. **Ogni settimana verrà estratto un vincitore** al quale andranno 10 milioni* per il primo acquisto e 1 milione* per ognuno dei successivi. 20 milioni* per tutti. N.B.: ai fini del gioco ogni prodotto vale indipendentemente dal numero e dal formato delle confezioni acquistate, salvo diverse indicazioni nello spazio pubblicitario.
Attenzione: conserva lo scontrino da esibire in caso di vincita.

* In jolly d'oro I.V.A. inclusa Aut. Min. Comm. Scade il 28/7/1992

Foto Rotte - C[illegible]IDEA

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI
ST. [illegible]
[illegible] 923.485

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

LA NATURA VALDOSTANA ESPOSTA NELLA PIU' RICCA COLLEZIONE DELL'ARCO ALPINO
Aperto tutti i giorni
ORARIO VISITA 9-19 continuato

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

La sciagura sul Bianco causata dall'imprudenza e dalle alte temperature

Tre i morti sulla Tour Ronde

Due alpinisti di Grugliasco e il loro primo soccorritore, un agente della gendarmeria di Chamonix. Un corpo [illegible] nel ghiacciaio. Le guide: «E' stato un suicidio scendere in quel punto e a quell'ora»

CHAMONIX. Sono stati identificati nella notte di ieri i due italiani morti domenica sul Monte Bianco. Sono Gabriele Longo, 25 anni, e Germano Schedovez, di 40, entrambi residenti a Grugliasco (Torino). E' stato recuperato solo il corpo di Longo. Il suo compagno di cordata è ancora sepolto sotto due metri di neve in un crepaccio della «Tour Ronde», a 3600 metri di quota. Nell'incidente è morto anche un gendarme francese.

Era stato travolto dalla massa nevosa in gravi condizioni, non ha più ripreso conoscenza. Dalle prime notizie diffuse dalla Gendarmeria di Chamonix sembrava che le vittime appartenessero a un gruppo di escursionisti del Cai di Borgomanero (Novara). Ieri si è invece saputo che questi non sono stati coinvolti nell'incidente, ma hanno assistito alla sequenza di slavine che ha travolto i due alpinisti di Grugliasco.

Erano le 13 di domenica. Il responsabile della spedizione del Cai novarese, [illegible] Ingaramo, 38 anni, spiega: «Ero il più vicino, in cima alla nostra cordata ed ero già salito al pianoro quando ho visto cadere due alpinisti». Continua: «Stavamo scendendo servendoci della corda. Mi è parso che i due [illegible] scivolati fossero stati legati fra di loro. Guardando in alto ho visto una donna perdere l'[illegible] e precipitare [illegible] marcia, tirandosi dietro il compagno».

I due sono precipitati nella grande «crepaccia terminale», che separa la parte finale del ghiacciaio della Tour Ronde dal pianoro nevoso. «A questo punto - prosegue Ingaramo - ho chiamato via radio i soccorsi di Chamonix, dicendo che ero del Cai di Borgomanero. Per questo, forse, c'è stato l'equivoco sulla provenienza delle vittime».

Nella caduta, i due alpinisti hanno staccato una placca di neve che li ha coperti nel crepaccio. Gli amici dei due, che erano già alla fine del pianoro nevoso, sono tornati indietro per soccorrerli. Gabriele Longo e la ragazza erano coperti da metri di neve. Schedovez si è calato per tirare fuori i suoi compagni dal crepaccio. Intanto è arrivato l'elicottero del «Peloton de secours d'haute montagne» della gendarmeria di Chamonix, che ha calato due agenti sul luogo dell'incidente.

Le ragazza è stata estratta dopo pochi minuti ed era in buone condizioni, aveva solo alcune contusioni. Un gendarme ha raggiunto Schedovez nel crepaccio, per cercare di soccorrere Gabriele Longo. In quell'istante si è staccata una grande placca di neve che ha travolto i due alpinisti e uno dei gendarmi. I soccorritori hanno chiesto rinforzi: in pochi minuti sono arrivati altri due elicotteri della gendarmeria e l'Alouette della protezione civile di Aosta, con guide di Courmayeur e agenti del reparto di montagna alpina della guardia di Finanza di Entrèves.

Oltre trenta uomini hanno lavorato per ore il pomeriggio intorno ai tre corpi sepolti da metri di neve e incastrati nel crepaccio. «E' stato un suicidio scendere in quel punto e a quell'ora - dice una delle guide alpine impegnate nei soccorsi - abbiamo lavorato per ore con continue scariche di neve e sassi, abbiamo anche dovuto mettere alcune protezioni».

Il primo corpo estratto è stato quello di Luc Karleskind, agente del «Peloton de secours d'haute montagne» della gendarmeria di Chamonix. Era in gravi condizioni. E' morto poche ore più tardi all'ospedale. Poi è stato recuperato Gabriele Longo, morto asfissiato. Nel crepaccio è rimasto Germano Schedovez, sepolto da almeno due metri di neve e caduto su un «ponte» a una profondità valutata tra i sei e i dieci metri.

Lo hanno lasciato lì. La temperatura elevata di questi giorni causa la caduta continua di placche di neve e ghiaccio. «E' troppo pericoloso cercare di recuperare adesso» dicono i gendarmeria. Il corpo di Schedovez è stato fissato in superficie con una corda. Nei prossimi giorni i soccorritori tenteranno di recuperare il corpo nel crepaccio.

Stefano Sorgi

Montagna da vietare

OGNI anno muoiono sulle Alpi occidentali oltre cento persone. Soprattutto per imprudenza. Precipitano alpinisti che non mettono in conto il pericolo e che lo sottovalutano oppure che neppure lo vedono. Da giorni le guide, sia valdostane sia di Chamonix, rimandano le scalate e consigliano gli alpinisti di pazientare: troppa neve e temperature troppo alte.

All'indomani della sciagura del Mont Blanc du Tacul il responsabile del soccorso alpino valdostano, la guida del Monte Bianco Renzino Cosson, aveva detto: «Non mi sorprenderei dovessero dirmi che una valanga ha sepolto sul Tacul trenta o più persone. Vi sono alcuni giorni che lo salgono in ogni momento. Assurdo».

Sempre gli esperti della montagna dicono che domenica sulla Tour Ronde gli alpinisti di Grugliasco hanno sbagliato itinerario e così sono andati incontro alla morte. E' ormai evidente che la montagna non è più terreno di pochi conoscitori. Occorre un freno e l'unico rimedio appare il divieto. Una sorta di «bandiera rossa» che avverta del pericolo chi non lo riconosce, come quella che sulle spiagge segnala il mare mosso.

Due dipendenti al lavoro nella sala operativa della protezione civile. Di qui vengono coordinati gli interventi delle squadre di soccorso

Traditi dalla farfalla

Due lombardi sul Monte Rosa ustionati al viso e agli occhi

GRESSONEY-LA-TRINITE'. La voglia di abbronzarsi ha giocato un brutto scherzo a due turisti lombardi, trasportati in ospedale per ustioni al viso e agli occhi e una lunga esposizione al sole. Sono stati soccorsi dall'elicottero della protezione civile di Aosta. Lorenzo Tricas, 44 anni, residente ad Agrate Brianza in via Cascinetta 38, era al rifugio Quintino Sella, a oltre 3000 metri di quota sul massiccio del Monte Rosa.

Era arrivato con alcuni amici ieri mattina, dopo aver partecipato a un'escursione alpinistica. Il cielo era sereno, la temperatura invitava i turisti alla «tintarella». E Tricas non ci ha pensato due volte: ha trascorso quasi tutta la giornata al sole del ghiacciaio, senza un'adeguata protezione (non aveva neppure gli occhiali). Nelle prime ore della sera si sono viste le prime conseguenze: bruciature al viso e dolore agli occhi. Alle 6 di ieri il gestore del rifugio ha chiamato l'elicottero della protezione civile, perché il giovane non era in grado di rientrare in fondo valle a piedi.

L'Alouette lo ha trasportato all'eliporto di Saint-Christophe, dove lo aspettava un'autoambulanza che lo ha portato al pronto soccorso. I medici lo hanno visitato e gli hanno medicato le ustioni, dimettendolo subito dopo. Guarirà in pochi giorni.

L'altro «ricovero da tintarella» è accaduto pochi minuti più tardi, ancora sul Monte Rosa. Pietro Albanese, 44 anni, residente a Lecco in via Febbraio, era al rifugio Città di Mantova, sul Garstelet. Attratto anche lui dalla splendida giornata di ieri, è stato molto al sole senza occhiali. Il rifugio è a 3498 metri di quota.

Pietro Albanese è stato colpito da una cecità momentanea. E' stato soccorso dall'elicottero e trasportato all'ospedale di Aosta. E' stato medicato e dimesso dopo poche ore. [a. ser.]

Sdegno e commozione per l'attentato contro il giudice Borsellino e la sua scorta

La Valle si mobilita contro la mafia

Ieri una prima manifestazione pubblica ad Aosta. Oggi si riunirà il Consiglio comunale del capoluogo in seduta straordinaria. Convocata in Regione la conferenza dei capigruppo. Stamane 10 minuti di sciopero

AOSTA. Anche in Valle d'Aosta, come nel resto d'Italia, oggi i lavoratori si fermeranno per dieci minuti per esprimere il sdegno per l'ultima strage di Palermo, quella dove sono rimasti uccisi il giudice Paolo Borsellino e la sua scorta dalle 11 alle 11,10, quando cominceranno i funerali del magistrato siciliano. L'invito allo sciopero è stato fatto da Cgil, Cisl, Savt e Uil. Oggi pomeriggio si riunirà in seduta straordinaria, convocato dal sindaco Giulio Fiou, il consiglio comunale: unico punto all'ordine del giorno la «situazione nazionale dopo il grave attentato in cui hanno perso la vita il giudice Borsellino e cinque agenti di scorta».

Ieri sera al quartiere Dora, in piazza Battaglione Cervino, si è svolta una manifestazione per ricordare le vittime della strage organizzata dal pds-gauche valdôtaine. Hanno partecipato il sindaco, rappresentanti delle forze dell'ordine e delle organizzazioni politiche e culturali tra cui psi, movimento verde alternativo, autonomia socialista, Arcidonna e Donne in nero.

Il presidente del consiglio regionale Edoardo Bich ha convocato la conferenza dei capigruppo «per sollecitare una forte risposta dell'intero consiglio regionale nei confronti dell'inaudita violenza, che nulla ha di diverso da una vera e propria guerra». Le presidenze di Giunta e Consiglio hanno inviato alle famiglie delle vittime messaggi di cordoglio da parte di tutta la popolazione valdostana. «Siamo in guerra - dice il segretario regionale della dc Giuseppe Borbey in un comunicato - e tutti lo dicono, ma è una guerra in cui sovente si spara da una parte sola». Anche la jeunesse valdôtaine ha espresso con [illegible] la viva preoccupazione per la ferocia e la determinazione con la quale è stata compiuta la strage.

Il procuratore della Repubblica presso la Pretura, Mario Vaudano, ha detto: «Siamo tutti esterrefatti: il problema non è soltanto giudiziario, occorrono misure eccezionali». Vaudano continuerà a viaggiare con la scorta, ma «in modo ragionevole», ha affermato.

«Bisogna cambiare la gestione della sicurezza pubblica - dice Franco Gentile del Siulp (Sindacato italiano unitario lavoratori polizia) -. Anche qui sta arrivando la mafia: un giudice 10 anni fa scampò a un attentato ad Aosta. Abbiamo chiesto al ministero dell'Interno più uomini e mezzi: non ci è stato dato nulla. Il Siulp della Valle d'Aosta ribadisce ancora una volta la necessità di cambiare il capo della polizia, troppo e volentieri strumento di certi politici, non un magistrato».

«L'Italia è [illegible] uno stato di "coma irreversibile" - dicono i responsabili del Sap (Sindacato agenti polizia) -, i "sepolcri imbiancati" che di recente hanno contrastato l'approvazione del decreto antimafia nel Parlamento, nei mass media, giunga il più vivo disprezzo per la loro cattiva fede». Anche i responsabili del Sap chiedono le dimissioni del prefetto, del questore di Palermo e dell'alto commissario per la lotta alla mafia.

«L'attenzione dell'opinione pubblica valdostana deve essere richiamata [illegible] facili, ma fuorvianti interpretazioni che vorrebbero attribuire a una sola parte del nostro Paese l'esistenza dei pericoli mafiosi - conclude Borbey -, non è così: siamo tutti coinvolti e tutti dobbiamo dare il nostro contributo per ristabilire un clima di civile convivenza in cui la violenza, il ricatto, l'omertà che li agevola, siano definitivamente banditi».

Maria Teresa Zanca

Mario Vaudano

Franco Gentile

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso. In mattinata, nuvolosità sulle zone alpine con possibili rovesci o temporali.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. In prevalenza deboli di direzione variabile.
TENDENZA DEL TEMPO. Annuvolamenti irregolari con possibili temporali. Foschie dopo il tramonto.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 27; min: 22; media: 24

UN ANNO FA
Max: 31; min: 18; [illegible]

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 30; Asti 33; Alessandria 31; Novara 30; Cuneo 27,1; Vercelli 31

Intervento dei vigili del fuoco anche ad Aosta

Monjovet, le vespe aggrediscono i bimbi

MONJOVET. Le vespe arrivano in sciame e aggrediscono i bimbi. Alcuni punti, altri scappano. E' accaduto nel parco giochi in frazione Ruelle, vicino a Saint-Germain, nel Comune di Monjovet, dove si trova il centro estivo gestito dall'«Anseda» per conto della Comunità dell'Evançon.

Cinzia Balocco, direttrice del Centro, chiama i vigili del fuoco per una soluzione drastica, per evitare nuovi attacchi. Ieri alle 10 i pompieri sono andati a disinfestare la zona. Ma il loro intervento è riuscito soltanto in parte. «Purtroppo - dice il capo-squadra - non siamo riusciti a individuare il vespaio. E' difficile capire dove sia il nido, in quanto il parco giochi si trova in campagna. Abbiamo spruzzato un prodotto sui giochi in legno e sulle altalene, facendolo penetrare anche nei fori delle strutture».

I vigili sono stati impegnati circa mezz'ora. «E' stato un intervento minimo» spiega uno responsabili dell'«Anseda», Stefano Ghidoni, che si occupa della gestione e dell'organizzazione di soggiorni vacanza.

Ma se le vespe hanno scelto la campagna come ambiente ideale, le api hanno dimostrato di preferire la città. Per due volte i vigili del fuoco sono intervenuti per catturare api per le vie di Aosta: l'altro ieri in piazza Battaglione Cervino e il 13 in via Aubert.

La proliferazione delle [illegible] è legata alle condizioni climatiche come accade anche per i parassiti. Già nei primi giorni di maggio i vigili furono impegnati in questo tipo di cattura. Alcuni abitanti di Courmayeur e Pré-Saint-Didier chiesero aiuto ai pompieri per distruggere nidi di vespe vicino alle loro [illegible]. Ma il problema può essere risolto anche con il «fai da te», a patto di [illegible] prudenti. In commercio si sono prodotti specifici per combattere gli insetti: il consiglio è di agire di notte.

[l. rig.]

UN PIANO SALVA COGNE

Ieri l'intesa Ilva-Regione

Un comitato e alcuni gruppi di lavoro dovranno individuare un piano per salvare la Cogne entro il 30 settembre. E' l'accordo Ilva-Regione. [illegible]

AVISE, [illegible]

Oggi i funerali di Jacquemod

«Ho visto morire mio fratello», dice Giorgio Jacquemod che è stato testimone dell'incidente con il trattore in cui è morto Carlo, 38 [illegible]

Deciso ieri un piano al termine dell'incontro tra i vertici di Ilva e Regione

Accordo per salvare la Cogne

Un nuovo comitato di coordinamento di cui fanno parte anche i due parlamentari della Valle Gruppi di lavoro (ricerca, informatica, ambiente). «Indicazioni operative entro il 30 settembre»

AOSTA. Incontro ieri in Regione tra manager dell'Ilva e politici valdostani. Tema del colloquio durato oltre due ore: il rilancio produttivo della Cogne. Il come è legato a un comitato di coordinamento composto dai vertici dell'Ilva, della Regione e dai due parlamentari valdostani, oltre a una serie di gruppi di lavoro che esamineranno le problematiche relative alla questione delle centrali elettriche, delle aree, del Piano industriale, dell'ambiente, dell'informatico, della ricerca, delle nuove attività.

Alla riunione erano presenti il presidente della giunta regionale Ilario Lanivi, l'amministratore delegato dell'Ilva Giovanni Gambardella, il direttore generale dell'azienda Giorgio Zappa, il presidente della Cogne Maurizio Morandi. Fra i politici anche i parlamentari Cesare Dujany e Luciano Caveri, l'assessore all'Industria Demetrio Mafrica e quello all'Agricoltura Augusto Rollandin. Con i massimi dirigenti della siderurgia nazionale pubblica erano anche il responsabile delle relazioni esterne e i capi dei settori energia e immobiliare.

«E' stato un confronto all'insegna della massima collaborazione, in un clima disteso e cordiale». Così ha esordito Giovanni Gambardella, che ha aggiunto: «Stiamo vivendo un momento difficile per l'industria siderurgica a livello mondiale. Abbiamo però concordato con le autorità regionali che dobbiamo venire fuori dalla crisi con un Piano che assicuri la sopravvivenza della Cogne».

Per il presidente della giunta regionale Ilario Lanivi: «Si è fatto un giro d'orizzonte su tutti i problemi dello stabilimento Cogne, prendendo come documento base la risoluzione approvata venerdì (a maggioranza) dal consiglio regionale. L'obiettivo dell'Ilva e della Regione è il rilancio dello stabilimento Cogne».

I responsabili di Ilva e Cogne lasciano la Regione al termine del lungo colloquio con i politici (FOTOTOP)

«I nuovi gruppi di lavoro - ha detto Gambardella - dovranno dare indicazioni precise affinché [illegible] decisioni operative entro il 30 settembre. Adesso non ci si può più permettere di non decidere». Il ruolo della Regione è stato precisato dal presidente della giunta. «E' certo che la Regione vuole intervenire - ha detto Lanivi - e sono da chiarire le modalità di questi interventi. Non vogliamo adottare misure di tamponamento ma di reale rilancio».

Ha aggiunto: «Abbiamo chiesto all'Ilva una trattativa globale. Vogliamo definire anche le questioni di una importante risorsa come le centrali elettriche, e delle aree che riteniamo altrettanto importanti, non solo come polo di riconversione ma come problema urbanistico per la città di Aosta». Secondo l'assessore Mafrica «l'Ilva pare avere maggiore determinazione nel voler salvare la Cogne. Questo consente di lavorare con maggiore tranquillità. Il problema non è però risolto e la verifica sulle reali volontà dell'Ilva la faremo a fine settembre, quando esamineremo i progetti elaborati dai gruppi di lavoro».

Dal confronto Ilva-Regione è emerso che il rilancio dello stabilimento passa anche attraverso la ricerca di partner importanti. Sia il presidente della giunta, sia l'amministratore delegato dell'Ilva hanno convenuto sul fatto che «dovranno essere partner in grado di portare alle Cogne capitali, oppure tecnologie o ancora quote di [illegible]».

Alessandro Camera

NOTIZIE DALLA VALLE

ARNAD

Nuove tecniche per la viticoltura de «La Kiuva»

Un intervento a favore della sperimentazione di nuove tecniche di fermentazione nel settore vitivinicolo da assegnare in dotazione alla cooperativa «La Kiuva» di Arnad è stato approvato dalla giunta regionale. La sperimentazione prevede l'acquisto di macchinari specifici. Il costo è di circa milioni.

AOSTA

[illegible] francese per [illegible]

E' stata indetta una sessione di esami per l'accertamento della piena conoscenza della lingua francese per ottenere incarichi di insegnamento o nomina di supplenza in le scuole e istituti della e al convitto regionale «Federico Chabod» di Aosta. La prova scritta degli esami si [illegible] settembre alla scuole Einaudi. Per poter partecipare alla sessione esami interessati dovranno presentare domanda, in libera, al sovrintendente regionale agli studi entro il settembre.

GRESSONEY-SAINT-JEAN

Aperto al pubblico il Castel Savoia

Il castello Savoia sarà aperto al pubblico. Lo ha deciso la giunta regionale su proposta dell'assessore al Turismo e Beni Culturali, Ugo Voyat, in seguito alle richiesta di visita. Il castello resterà aperto dal 1° agosto al 31 ottobre e potrà essere visitato alle escluso il giovedì. L'edificio era finora accessibile soltanto in occasione di mostre e manifestazioni organizzate dal centro cultura Walser e dall'Associazione amici delle musica di Gressoney.

CHAMBAVE

Ancora sospeso il traffico sulla strada regionale

E' stata prorogata fino alle 18,30 di domani la sospensione della circolazione sulla regionale di Verrayes per permettere i lavori di posa delle tubazioni per il gas metano nel Comune di Chambave.

Dopo la protesta di sabato degli agenti della polizia penitenziaria di Brissogne

Carcere, domani incontro decisivo

I rappresentanti della Cisl avranno una riunione con il provveditore interregionale dell'amministrazione Sono in discussione la riorganizzazione del lavoro, le ferie e il problema della gestione della mensa

BRISSOGNE. Gli agenti della polizia penitenziaria del carcere di Brissogne sono riusciti ad ottenere una breve «protesta silenziosa» un nuovo incontro con l'amministrazione per parlare della riorganizzazione del lavoro, che entro la fine di giugno avrebbe dovuto avere una sua sistemazione definitiva.

Dopo l'interruzione delle contrattazioni con la direzione locale della casa circondariale, la polizia penitenziaria ha quindi deciso di attuare una protesta per cercare di sbloccare la situazione: i 151 agenti (140 uomini e 11 donne) si sono così astenuti sabato dal consumare il pasto di mezzogiorno. Una piccola protesta che ha però avuto subito i suoi frutti.

I rappresentanti della polizia penitenziaria Cisl incontreranno infatti domani il provveditore interregionale dell'amministrazione carceraria Surace per discutere sul piano ferie, sulla gestione della mensa e su una diversa organizzazione del lavoro.

«Finora le difficoltà per arrivare a una contrattazione - ha detto Luciano Superti, uno dei rappresentanti della polizia penitenziaria Cisl - sono nate dal fatto che la nostra dirigenza è ancora ancorata a principi militari».

«Con l'astensione dal pranzo in mensa di sabato non abbiamo attuato uno sciopero della fame - aggiunge il segretario sindacale -, abbiamo soltanto cercato di dimostrare nei limiti della legalità affinché vengano attuati i contenuti della riforma, approvata anno e mezzo fa».

Gli agenti della polizia penitenziaria di Brissogne, sotto organico di almeno trenta unità, chiedono quindi all'amministrazione locale del carcere valdostano un piano ferie strutturato secondo le loro esigenze. Inoltre avanzano la richiesta di affidare in appalto a una ditta privata la mensa del carcere: l'impiego di uomini al servizio durante i pasti toglie infatti personale per il controllo dei detenuti. **(sa. b.)**

L'entrata del carcere di Brissogne. Vi lavorano 151 agenti penitenziari

---

Prima commissione

Protesta di Gremmo contro i Walser

La comunità Walser vuole un rappresentante in consiglio regionale. La richiesta è stata fatta ieri durante l'incontro tra la delegazione dei walser valdostani e la prima commissione regionale Istituzioni e autonomia. La riunione aveva oggetto i contenuti della nuova legge per l'elezione del consiglio regionale. La delegazione ha chiesto che con modalità da definire la nuova legge garantisca una rappresentanza ai tre Comuni walser (Gressoney-La-Trinité, Gressoney-St-Jean e Issime). Durante la riunione il componente della prima commissione Roberto Gremmo ha protestato formalmente: il consigliere regionale dell'union autonomiste pensionati ha chiesto che i rappresentanti walser si esprimessero in lingua tedesca, e non in italiano come l'occorso. La richiesta è stata però respinta dalla commissione con tre voti contrari e due astensioni. Gremmo quindi ha espresso «perplessità sull'effettivo stato minoritario delle comunità».

A Ollomont

Ragazzo cade in un canale Ricoverato

AOSTA. Migliorano le condizioni di Giancarlo Rogati, 14 anni, di Milano, scivolato in un vallone vicino a Ollomont nel tardo pomeriggio di sabato. Il giovane è ancora ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Aosta. I medici hanno sciolto la prognosi, ma sono ottimisti. «Il ragazzino ha subito una brutta frattura a una gamba - dicono - e dovrà essere operato. Il braccio è già stato ingessato. Inoltre, ha alcune costole fratturate, che gli hanno causato un pneumotorace. Ora ha il drenaggio, respira bene ed è cosciente». L'incidente era avvenuto alle 20,30. Per soccorrere Giancarlo Rogati sono intervenute due guide della protezione civile e un medico. Il recupero è stato molto difficile - ha detto una guida -. Abbiamo fatto molta fatica prima di riuscire a tirarlo su». Una volta arrivato all'aeroporto, il giovane è stato portato al pronto da un'ambulanza dell'Usl. I medici hanno deciso di ricoverarlo in rianimazione. **(m. t. z.)**

Fino a settembre

Due mostre di fotografie sull'alpinismo

CERVINIA. E' stata inaugurata a la mostra «Ritratto alpinista», organizzata dal museo nazionale Montagne di Torino. Le opere sono anche al alpino di Courmayeur fino al 13 settembre, a Cervinia l'iniziativa si concluderà il agosto. E' raccolta di foto che risalgono anche alla fine dell'Ottocento e ai primi del Novecento. L'alpinismo viene illustrato in due modi: in studio con l'equipaggiamento completo e della montagna, a testimonianza di una «vittoria». La mostra è stata coordinata da Aldo Audisio, direttore del museo di Torino e da Giuseppe Garimoldi. La ricerca delle foto è stata fatta da Emanuela De Rege, Roberto Drocco e Angelica Natta-Solari. «Ritratto di alpinista» è stata organizzata in collaborazione con l' regionale del Turismo della Valle d'Aosta e l'assessorato alla Cultura della regione Piemonte. La mostra ha dato lo spunto alla pubblicazione di un catalogo sull'argomento. **(a. ser.)**

IL TACCUINO DEL CITTADINO

LETTERE AL GIORNALE

Alcuni [illegible] a Donnas

Essendo stata chiamata in causa voglio chiarire alcuni punti sul Comune di Donnas. Innanzitutto chiedo scusa ai lettori de La Stampa perché la comunicazione pubblicata sabato 11 è stata erroneamente firmata: Louis Dalle anziché con il nome della sottoscritta, presidente della sezione uv di Donnas. Faccio alcuni chiarimenti sulle insinuazioni espresse dal signor Martoni giorni fa. Parafrasando in parte un testo teatrale qui ci troviamo di fronte a «un personaggio in cerca d'autore». La popolazione di Donnas conosce bene la persona in questione, non voglio scendere in polemiche inutili e sterili con l'interessato, esistono sedi più opportune per chiarire certi modi e metodi di comportamento. Desidero però ricordare che il rappresentante della maggioranza del Comune di Donnas in seno alla Settima comunità montana è il signor Arturo Lazzoni, rappresentante del pri. Questi erano gli accordi e non è rispettando e lo ringrazio sempre, mio caro Dodo. Quindi il partito repubblicano italiano è parte integrante di questa maggioranza comunale e intende continuare a farne parte. Non crediamo opportuno ricevere lezioni di amministrazione da chi non ha mai amministrato un ente locale a nessun livello, per mancanza di consensi. Per quanto riguarda il federalismo voglio concludere che questo era, è, e rimarrà la nostra linea politica guida, nel profondo rispetto di tutte le individualità e con la volontà di tendere ad una società migliore, moralmente sana, attiva, tollerante, costruttiva e senza tangenti.

Laura Dalle, presidente uv di Donnas

Anch'io ho ottenuto «52» alla Maturità

In relazione all'articolo «Solo due 60» apparso su La Stampa di sabato 18 luglio faccio notare che all'Ipc nella sezione «Tina» i candidati che hanno ottenuto il «52» sono 3 e non 2. A quelli citati va aggiunto anche il mio nome, che rafforza gli ottimi risultati ottenuti dalla sezione.

Andrea Balzo, St-Christophe

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238 222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304 256/304 290
Percorribilità strade: 303.764/35.555

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/561.566; *Soccorso alpino* 34 983, *Centro Emergenza* 304.211/304 295
Châtillon: (0166) 61 600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 848 320
Montjovet: [illegible] de [illegible] (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 33.027
Morgex: (0165) 809 680
Donnas: (0125) 82 067
[illegible]: (0125) 300 243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Nicola* in viale F. Chabod. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osservano turni di notte secondo lo schema sottoindicato

Distr. 1: *Morgex*, La Thuile (entro 15 min dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 min dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 min dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Brusil-Cervinia*
Distr. 8-9: *St. Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Pont St. Martin*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 26 luglio
Aosta: *Agip*, via P. S. [illegible]; *Minoil*, corso Battaglione; *Ip*, via Carrel; *Agip*, str. Paravera; *Ip*, via St. Martin; *Tamoil*, via Parigi; *Agip*, corso Ivrea (Moretto)
Nus: Ip
Pont St-Martin: Agip (via Stazione)
Quart: Montrashel
St-[illegible]: Agip (S.S 26)
St-Vincent: Ip
Verrès: Fina; Erg

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
[illegible]: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

[illegible] Margaroli, anni, pensionata, Verres; Olimpia Bisio, 86, pensionata.

SAINT MARTIN

Matrimoni. Fiorenzo Rinaldo da con Maria Lucia Petiti.

[illegible] il sindaco di Aosta, Giulio Fiou, incontrerà la popolazione dopo sera, alle 20,30 nel cortile case Sturo. La serata rientra nell'iniziativa «Per il Comune, per migliorare la città», organizzata pds-gauche valdôtaine

Verrès. La giunta regionale ha deciso di sottoporre all'approvazione del Consiglio concessione finanziamenti straordinari ai Comuni di Verrès Evouilles, per l'acquisto di materiale arredamento delle due nuova scuole elementari.

Morgex. Sono stati depositati all'ufficio regionale per la valutazione di impatto ambientale i progetti, a procedura ordinaria, per un fabbricato a uso artigianale nel Comune di Morgex e per la strada interpoderale tra Champ-Long e Laris Damon, nel Comune di Champorcher. In procedura semplificata è stato invece presentato il progetto sostituzione dell'impianto risalita (seggiovia) Grand Entèves-Las Suches, nel Comune di La Thuile

GLI APPUNTAMENTI

ARVIER-ST-ANDRE

Gita al rifugio Deffeyes

E' in programma per questa mattina alle 7,15 la partenza per l'escursione guidata al rifugio Deffeyes. Ritrovo in piazzale dell'azienda di soggiorno.

CHAMOIS

Spettacolo «Coriandoli»

Pomeriggio dedicato ai ragazzi oggi a Chamois. Nell'area del parco giochi si terrà (ore 16) uno spettacolo per ragazzi dal titolo «Coriandoli», realizzato al teatro del Carillon.

[illegible]

Serata di liscio con orchestra

La discoteca «Blu Max été» propone per domani il ballo liscio l'orchestra di Mario Pezzi.

[illegible]

Concerto di musica classica

Secondo appuntamento per il Festival internazionale di musica da di Gressoney domani sera (ore 21,30) nel salone d'onore del Castel Savoia. Protagonisti della serata la pianista Annamaria Cigoli e i solisti del festival. Musiche di Schubert, Rossini e Rolla.

SAINT-VINCENT

«Mercanti in fiera»

Due gli appuntamenti in programma oggi nell'ambito di «Saint-Vincent '92». Alle 16 «Tè nel salone delle Terme. In serata, a partire dalle 21, in piazza Cavalieri di vittorio Veneto, spettacolo «Mercanti in fiera» con l'orchestra ambulante «Otto e Bertelli».

GRESSONEY

Diapositive di Camisasca

Oggi a Gressoney-La-Trinité, alle 21, serata di diapositive sul tema «Gressoney e i castelli valdostani», realizzate dal fotografo Davide Camisasca.

ATAD

Spettacolo di burattini

L'azienda di soggiorno organizza per questa mattina un'escursione alla valletta di Tzero. Alle 8,30 davanti all'azienda. In serata spettacolo di burattini (ore 21) al palatenda.

Avise, le testimonianze di chi ha assistito all'incidente di Carlo Jacquemod

Morto davanti ai genitori

L'autotrasportatore ha perso il controllo del trattore che stava guidando. «Il si è capovolto nel pendio. Mio fratello stato sbalzato via e ha battuto la violenza»

AVISE. «E' fatalità, una terribile fatalità» ha detto tra le lacrime Giorgio Jacquemod, fratello di Carlo, morto sabato dopo essere stato travolto da un trattore. I funerali dell'autotrasportatore di Avise si svolgeranno oggi alle 14,30, nella chiesa di Runaz.

«Carlo stava scendendo da un pendio: non neppure troppo ripido - continua Giorgio Jacquemod -. Il mezzo si è capovolto, ha fatto un giro completo. Mio fratello è stato sbalzato a un metro e mezzo di distanza. Aveva battuto la testa. Lì c'erano anche mio padre, mia madre e mio fratello Flavio. Sono stati momenti terribili».

Dicono alcuni contadini attraverso il punto dov'è avvenuta la disgrazia, un piccolo prato a strada poco sopra Runaz, in collina: «C'era già fieno tagliato. Il trattore dev'essersi scivolato sopra. Carlo ha cercato di arrestare per non uscire dal prato, ma quando ha preso la curva il mezzo si è ribaltato». E continuano: «Carlo sapeva guidare bene: oltre a essere un bravissimo autista di camion, conduceva i trattori da sempre. Non sappiamo spiegarci il fatto. Ci sono prati molto più ripidi e non è mai successo niente. Questa era una piccola discesa, chi pensava che potesse accadere una cosa simile?».

I contadini guardano per l'ultima volta la grossa chiazza di sangue sul fieno, poi ripuliscono tutto in silenzio.

Quest'anno l'Avise si festeggia il ventennale del «Comité des Traditions»; «Mio fratello è stato uno dei fondatori del comitato - aggiunge con un filo di voce Giorgio Jacquemod -. Aveva dato l'anima per questa attività, ci teneva a partecipare ai festeggiamenti, a organizzare le manifestazioni. E ora non c'è più».

Carlo Jacquemod era conosciuto da tutti ad Avise. Nel paese si parla d'altro che dell'incidente. Oltre ad aiutare il padre Alfredo in falegnameria, appena poteva andava nei campi per dedicarsi all'agricoltura. Jacquemod aveva vinto, anni fa, il titolo italiano «miglior camionista». Inoltre era volontario della protezione civile e dei vigili del fuoco.

Oltre ai genitori e ai fratelli, Carlo Jacquemod lascia la moglie Ileana e la figlia di 12 anni Catia.

L'incidente è avvenuto alle 11. Amici e parenti hanno chiamato un'ambulanza della Croce noi hanno tentato di soccorrere Carlo. Ma l'urto è stato troppo violento: l'uomo ha perso molto sangue anche dalla Durante il trasporto in ospedale ha avuto un arresto cardiaco: Carlo Jacquemod è morto dopo mezz'ora nonostante tutti i disperati tentativi fatti dai medici per rianimarlo. [m. t. z.]

Alcuni contadini nel punto del prato dove sabato è morto Carlo Jacquemod

Dopo l'ultima riunione Sitav nessuno spiraglio

Saint-Vincent, croupier di nuovo in sciopero

Ennesima chiusura, domenica, delle sale dei giochi tradizionali al Casinò di Saint-Vincent. E' l'ultimo atto della battaglia per il rinnovo del contratto di lavoro ingaggiata dagli impiegati tecnici (croupier) contro la Sitav, l'ente che gestisce la casa da gioco valdostana.

Alla società, che non manifesta l'intenzione di riaprire il dialogo con la controparte, le organizzazioni sindacali rispondono con la sospensione dei giochi.

«Lo sciopero è un'arma che non piace a nessuno - dice Guido Dondeynaz, segretario regionale della Cisl -, ma siamo impegnati in una vertenza per il rinnovo e l'astensione dal lavoro fa parte della strategia per arrivare a chiudere la vertenza».

Dondeynaz aggiunge: «Speriamo che alcune turbative presenti nella Sitav sarebbero scomparse dopo il d'amministrazione. Ci aspettavamo l'apertura di uno spiraglio per riaprire le trattative. Invece non c'è stata nulla. Nessun segnale. Dobbiamo quindi constatare con rammarico che la Sitav non è in grado di gestire il rinnovo contrattuale dei croupiers.

Perchè? «La situazione - dice il segretario regionale della Cisl - è indecifrabile. La Sitav deve risolvere con l'amministrazione regionale la questione del rinnovo della convenzione per la gestione della casa da gioco di Saint-Vincent e all'interno di questa, il problema dell'articolo 13 per la ripartizione degli oneri del personale. In questa situazione l'azienda preferisce non decidere».

Per il segretario regionale della Cisl, sulla vicenda del rinnovo dei croupier della casa da gioco dipendenti dalla Sitav incombe anche l'ombra dell'Inps. «L'istituto previdenziale - dice Dondeynaz - vuole che tutti gli emolumenti entrino nello stipendio».

Anche le case che sono poi l'elemento che eleva i guadagni economici dei croupier della casa da gioco e cifre che oscillano tra i sei e gli otto milioni al mese?

«Anche le case - conferma Guido Dondeynaz -. Quella dell'Inps è una posizione che come sindacato non possiamo non condividere. Una soluzione del genere renderebbe la situazione esplosiva. L'azienda dovrebbe versare i contributi non più sulle attuali, basse paghe convenzionali, ma su stipendi plurimilionari».

L'azienda per il momento non ha risposto all'ultima azione sindacale dei croupier. La casa da gioco della cittadina termale non è uscito nessun comunicato e neppure un commento da parte di qualche dirigente. [a. c.]

Si era rifugiato in Svizzera, i carabinieri lo hanno preso al confine

Preso un rapitore ricercato

La trappola è scattata al Gran San Bernardo

AOSTA. Un pluripregiudicato di Torino, ricercato per sequestro di persona a scopo di rapina e per porto abusivo di armi con silenziatore, è stato arrestato ieri mattina dai carabinieri del nucleo operativo di Aosta.

Paolo Sergio Tonin, 32 anni, era in Svizzera dall'anno scorso, dove si era rifugiato dopo aver tentato una rapina ai danni di un orefice di Cuneo insieme con altri complici.

Dopo qualche giorno gli inquirenti hanno scoperto la sua identificarlo.

Il giudice delle indagini preliminari della cittadina elvetica aveva emesso un ordine di custodia cautelare, ma Tonin sembrava scomparso nel nulla.

I carabinieri di Aosta hanno saputo in questi giorni che il giovane si nascondeva in Svizzera grazie all'aiuto di alcuni amici.

Paolo Sergio Tonin

Qualcuno aveva riferito ai militari che Tonin sarebbe rientrato presto in Italia: era convinto che ormai le acque si fossero calmate.

E' stata organizzata una serie di appostamenti intorno al traforo del Gran San Bernardo: per giorni i carabinieri hanno controllato ogni auto in ingresso in Italia.

Ieri mattina, alle 10,30, hanno visto il ricercato. A piedi, in cerca di un passaggio per Aosta: è raggiunto il confine con un pullman. I militari l'hanno fermato, con la scusa di svolgere un normale controllo.

Tonin era tranquillo ed è rimasto tale anche quando è stato accompagnato in caserma. Lì i carabinieri gli hanno notificato l'ordine di custodia cautelare in carcere e lo hanno arrestato. Paolo Tonin è stato portato in a Brissogne: con molta probabilità sarà trasferito a Ivrea, dove è interrogato dal giudice che si occupa della vicenda.

Il giovane aveva precedenti sempre per rapina e per detenzione di armi. [m. t. z.]

A 2000 metri di quota

Durante la gita cade e perde

GRESSONEY-LA-TRINITE'. Un ragazzo pugliese è caduto ieri pomeriggio mentre camminava su un sentiero a duemila metri di quota. E' ricoverato all'ospedale di . riportato un cranico, ma le condizioni sono gravi.

Nicola Lagatolla di 16 anni, residente a Manfredonia in via Cannes 14, stava facendo un'escursione vicino alla stazione intermedia della seggiovia che collega la frazione Stafal al colle della Bettaforca. Il ragazzo è inciampato e nella caduta ha battuto con violenza la testa, perdendo conoscenza. E' stato da una dottoressa che si trovava Dopo le prime cure, il medico ha avvertito l'elisoccorso della protezione civile che lo ha trasportato ad Aosta. All'ospedale è stato sottoposto a esami radiologici e a una Tac. [a. ser.]

DALLA VALLE

Un ferito nello scontro tra un'auto e uno moto

Andrea Pardini, 25 anni, di Chambave, è rimasto ferito in un incidente avvenuto in via Binel ad Aosta: guarirà in 10 giorni per la frattura di un braccio. Il giovane era su una moto «Honda 400», quando si è scontrato con la «Suzuky» guidata da Ventrini, 27 anni, di . I vigili stanno accertando la dinamica.

Circo e nel centro storico

«La fiera delle meraviglie» è il della si svolgerà nel centro storico di Verrès sabato dalle alle 23. Tra le attrazioni vi saranno un castello gonfiabile, sistemato in piazza Chanoux, spettacoli circensi e il teatro dei burattini.

Thuile in per la selezione regionale

Thuile ospiterà l'edizione 1992 del Concours de bucheronnage. La gara si svolgerà il 9 agosto dalle e servirà oltre per designare il campione valdostano anche per selezionare le tre terne di «bucherons» che rappresenteranno la regione nel campionato italiano.

AOSTA

Bozzetti di scultura in

Sette bozzetti di scultori inediti di Roberto Priod intitolati «Altaris», verranno presentati venerdì alle 19, nello studio di Franco Balan. Alle 21, l'attore Gianvittorio Pellegrineschi recitarà brani tratti dal romanzo «La perfetta letizia», dello scrittore Daniele Gorret. L'esposizione di Roberto Priod proseguirà dal luglio all'«Art studio Panorama» di Châtillon.

Il Comune di Courmayeur ferma il traffico per le conche Veny e Ferret

Chiuse due valli per un mese

Non sarà possibile transitare dalle 14 alle 18

COURMAYEUR. Anche questa estate le valli Veny e Ferret resteranno chiuse al traffico nel periodo di maggior affluenza turistica a Courmayeur. Da questo sabato fino a domenica 23 agosto le strade delle vallate che costeggiano la catena del Monte Bianco non saranno percorribili dalle 14 alle 18 di ogni giorno.

Intanto da ieri una sbarra impedisce l'accesso dei veicoli all'alta Veny. La strada è chiusa dal ponte di La Visaille. «Abbiamo preso questa decisione - spiega l'assessore comunale Serafino Cosson - in quanto c'è la possibilità che sulla strada per il lago Combal cadano massi. Nei giorni scorsi gli artificieri della Forestale hanno fatto saltare alcuni grossi massi pericolanti, mentre le guide alpine di Courmayeur hanno completato l'opera di "disgaggio". Con l'intervento non una totale sicurezza, quindi abbiamo installato la sbarra chiusa con un lucchetto».

Nel 1989, dopo che in primavera la strada venne coperta da una frana, l'allora sindaco Renato Truch decise di vietare l'accesso con un cartello che avvisava del pericolo. Ma le auto passavano lo stesso. «Ora con la sbarra abbiamo risolto il problema - dice Cosson -. Hanno la chiave del lucchetto soltanto i gestori del rifugio Elisabetta e del bar del Combal, oltre ai componenti del consorzio Allée Blanche». Si allungheranno così le gite a piedi per i laghi Combal e Miage, per il rifugio Elisabetta e per il colle de La Seigne.

La chiusura delle valli Ferret e Veny è invece stata decisa visti i buoni risultati dell'esperimento della scorsa estate. «E' un'iniziativa qualificante per Courmayeur - dice l'assessore -. Durante l'orario di chiusura si potranno accedere soltanto residenti e gestori di attività commerciali. Inoltre abbiamo previsto un permesso per i clienti degli alberghi e dei campeggi, anche se li inviteremo a non percorrere la durante le ore di chiusura».

I pass per i residenti saranno distribuiti in Comune, quelli per i turisti all'azienda di soggiorno. Saranno di nuovo istituiti i bus-navette, anche l'anno scorso il servizio fu criticato. «Abbiamo ricevuto lamentele verbali su orari non mantenuti e prezzi esosi - dice -. In effetti la corsa completa costa 3000 lire e l'andata e ritorno 4800 lire; visto che il titolare del servizio di riceve 80 milioni dal Comune e un contributo dalla Regione, l'ideale sarebbe un prezzo politico di 1000 lire per l'andata e di lire per l'andata e ritorno. Per quanto riguarda gli orari definiti in settimana».

Giorgio Macchiavello

Conclusa la edizione della tradizionale

Ha 20 anni il vincitore del Pane d'oro di Perloz

PERLOZ. Ha vinto Leo Yeuillaz la 20 anni la 18ª edizione della «Festa del pane nero» di Marine, piccola frazione sopra il Comune di Perloz. Il giovane abita nel villaggio di Lys. Domenica il suo pane è stato giudicato il migliore degli otto in gara. La giuria era composta dal sindaco di Perloz Marco Fey, dall'assessore comunale Giuseppe Soudaz, dal consigliere regionale Gino Agnesod e dal panettiere Giuseppe Valerio di Gaby.

La manifestazione era cominciata per tutta la settimana si sono susseguiti spettacoli teatrali, folcloristici e concerti di bande, fino alla grande gara di «infornate» a base di farina di segale. I pani sono stati cotti nel vecchio forno a legna che si trova a Marine. Non è una ricetta semplice: il forno deve raggiungere una temperatura adatta, difficile da valutare per l'assenza di termometri esterni. Le forme sono fatte lievitare per molto tempo prima di essere cotte. La tradizione vorrebbe che fosse usata solo farina di segale. «Ma il pane è molto duro - spiega Sisto Badery - così qualcuno usa anche la farina integrale o quella bianca, per far diventare più soffici le forme».

Il pane nero di Perloz è che si tramanda da secoli. «Già nel 1396 ci sono notizie in merito» spiega ancora Badery. Il vincitore della gara Leo Yeuillaz è stato premiato con il trofeo «Pane d'oro», una riproduzione in metallo prezioso del tradizionale prodotto. Al secondo posto si è classificata Marinella Gamba di Perloz e al terzo Ugo Fey. C'erano panettieri professionisti in gara: i partecipanti sono stati tutti giovani amatori. In questo periodo ci sono molti turisti e i fornai non hanno avuto tempo di partecipare alla competizione. [a. ser.]

LINTY AUTO
AUTO NUOVE E USATE DI TUTTE LE MARCHE
VETTURE MESI DIPENDENTI FIAT - ALFA - LANCIA
FIAT UNO 45-60-70 5 e SX
FIAT TURBO IE
FIAT 1400-1600 5 e DGT
FIAT 16V '90
FIAT TRIUMPH 1600 SX BERLINA E SW '91
FIAT CROMA 2000 IE TURBO ABS DA TARGA-RE - ULTIMO PREZZO
AUTOBIANCHI Y 10 FIRE 1000 E 1100 LX '91
AUTOBIANCHI Y 10 4 WD FIRE 1100 '91
ALFA 33 1300 S '88-'90
1700 CL VERDE
DELTA 1300 LX COME NUOVA
RENAULT 5 GTR PRIMA
RENAULT 5 GT T
PEUGEOT 205 GTI
VOLKSWAGEN PASSAT
VOLKSWAGEN POLO CL
SUZUKI JX CABRIO 1300
SUZUKI VITARA J LX
E TANTE ALTRE OCCASIONI TUTTE GARANTITE
Loc. Fellaz (AO) -

Immobiliare AOSTA
Tiller, 1/A - 11100 Aosta
QUART - Capoluogo - Vendiamo rustico di 160 con progetto per la realizzazione di 2 alloggi con box. Ottimo affare.
- Vendiamo mono-bilocale ristrutturati.
CHARVENSOD - Vendiamo alloggio in costruzione 85 Mq composto da: soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, box e cantina.

claudesport
Corso Battaglione Aosta 66
Tel. - - AOSTA
SALDI di FINE STAGIONE
DAL 20 7 92 AL 30 8 92
OCCASIONISSIME
TUTTA L'ATTREZZATURA ED ABBIGLIAMENTO ED ESCURSIONISMO

il salvagente
PIAZZA SOLFERINO 14/a - TORINO
e
L'altro salvagente
VIA DI NANNI 33 - TORINO
negozi specializzati
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA DI FINE STAGIONE
di l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino
SCONTI DEL 40%
sul prezzi già dimezzati all'origine

E' IN LIBRERIA
Aspetti degli incendi boschivi
GIANCARLO CESTI
ALBERTO CERMI
Un'analisi approfondita di tipologie e comportamenti
1. edizione

PEUGEOT 106
OGGI ANCHE CATALIZZATA 950 cc. INIEZIONE

La gamma 106 cresce. Arriva la 950 iniezione elettronica catalizzata. E' omologata per 149 km/h di velocità massima, ha 5 marce, e offre tutto il piacere e lo stile di una Peugeot 106. Un'auto giovane, pulita e speciale.
Speciale come lo siete voi. Come lo è il vostro modo di essere.

106	XN-XR catalizzata	XR-XT catalizzata	XT catalizzata	XSI catalizzata
Cilindrata (cm³)	954 c.c.	1124 c.c.	1360 c.c.	1360 c.c.
Potenza max (CV DIN)	50	60	75	95
Velocità max (km/h)	149	165	175	190

PEUGEOT 106. IL TUO MODO DI ESSERE

VALCAR
Reg. [illegible]
QUART (Ao)
Tel. [illegible] - 765012

PEUGEOT

IL MERCATO AL SUPERMERCATO

DAL 20 LUGLIO AL 1 AGOSTO

COCA COLA
COCA COLA LIGHT
Bott. 1,5 litri
1450

BIBITE SPRITE - [illegible]
Dolce, amaro e pompelmo
Bott. 1,5 litri
1250

6 [illegible] Scat. 400 g
2900
al kg L. 7.250

GELATI CESTELLO
SORBETTERIA RANIERI
Gusti assortiti Conf. 400 g
3900
al kg L. 9.750

YOGURT MANDRIOT
Gusti assortiti Conf. 2 x 125 g
1140
al kg L. 4.560

ACQUA [illegible]
Bott. 1,5 litri
480

BIBITE S. PELLEGRINO
Chinotto, aranciata amara o dolce
Latt. 33 cl
390
al litro L. 1.190

[illegible] BAVARIA
Bott. 66 cl
790
al litro L. 1.200

CARNE SIMMENTHAL
Conf. 3 x 140 g
4500
al kg L. 10.720

THE VERA
Gusto pesca o limone
Bott. 1,5 litri
990

TONNO PALMERA Naturale
Conf. 3 x 80 g Sgocc. 156 g
1980
al kg L. 12.700

TONNO PALMERA
All'olio [illegible] oliva Conf. 3 x 80 g
1980
al kg L. 8.250

Offerte valide fino ad esaurimento [illegible]

MEGA
il FrescoMercato
Aosta - (Pollein) Località Autoporto 3

E' diplomata maestra d'arte ma è titolare con la famiglia di un albergo. Al secondo posto la studentessa Sabrina di Villadossola. Donatella di Gozzano ha un sogno «Cambiare lavoro». Morena iscritta dagli amici «per scherzo»

Barbara Lupo, miss Lago d'Orta e in alto tutte le candidate (foto Bonaso de Sordi)

Pettenasco, la miss ha 22 anni ed è di Asti

La più bella del lago si chiama Barbara

PETTENASCO. Eccole, in fila sulla riva del lago, le stelle dell'estate: in trenta, per vedere chi di loro è la più bella. L'omaggio alla bellezza e alla gioventù si è consumato domenica all'hotel l'Approdo di Pettenasco dove, con l'elezione di Miss lago d'Orta, si è svolta la selezione di Miss Italia.

Un titolo ambito: lasciare il lago di San Giulio con la corona di miss porta fortuna. La vincitrice dello scorso anno si classificò quarta alla finale di Salsomaggiore.

Quest'anno la più bella del lago d'Orta è risultata una ventiduenne di Asti, Barbara Lupo, diplomata maestra d'arte, ma titolare con la famiglia di un albergo. Quando ha saputo che era lei la vincitrice, è svenuta: «E adesso chi lo dice a mamma e papà?». Una reazione ben diversa l'avrebbe avuta Marzia, sedici anni e un viso pulito: ha vinto lei, si è buttata nel lago dalla felicità. A Pettenasco è arrivata con Simona, quindici anni, l'amica del cuore, tutte e due con lo sguardo vigile della nonna.

Quest'anno la partecipazione novarese è stata qualificata: seconda assoluta si è classificata Sabrina Bellavita di Villadossola, studentessa di diciannove anni che occuperà le vacanze lavorando nei due negozi di abbigliamento dei genitori. Per fare la miss c'è tempo: lei ha una gran voglia di studiare. Hanno tutte ragazze con i piedi ben piantati per terra, anche fin qui per divertirsi, per un gioco. Donatella di Gozzano ha un solo sogno: cambiare lavoro e non più alla reception di montaggio.

Morena di Premia, per esempio, l'hanno iscritta i suoi amici per fare uno scherzo: lei ha restituito il tagliando davvero alla selezione ma senza dire niente agli amici. «Non che faccia fatranno quando mi vedranno in televisione». Tutte così, spiritose e spontanee. Da Verbania sono arrivate Laura e Arianna: hanno riscosso applausi e l'attenzione di un'agenzia che cerca modelle. [v. a.]

Lo splash contact è sbarcato anche nel Novarese

Mitragliatori e pistole guerra a colpi di vernice

NOVARA. Arriva lo splash contact sulle colline del vino novarese. E' la guerra simulata, un nuovo modo di impiegare il tempo libero consigliato a chi ha visto tre volte «Full metal jacket», «Platoon» e ricorda con nostalgia addestramenti e campi militari.

Lo splash contact è a metà strada fra lo sport, il gioco e l'avventura. Vengono fornite armi finte, fedeli riproduzioni degli originali, proiettili pieni di vernice, giubbotto e occhiali fabbricati apposta. Si formano due squadre, c'è una coppia di giudici, un «campo» (il massimo è quello con torrente per guado) e via, all'attacco, mappa alla mano con un obiettivo preciso: dalla conquista di un rudere alla difesa delle proprie postazioni.

All'estero lo splash contact ha migliaia di appassionati. Da qualche giorno, in provincia di Novara, è nato un club che riunisce quanti amano vivere per due o tre ore un clima di «guerra» senza violenza. Poche le regole: usare l'astuzia, la rapidità, la precisione della mira e non la forza.

Se va male, si viene colpiti da una pallottola (calibro sei millimetri), che contiene vernice rossa, verde o gialla, a seconda della squadra. Il guscio di cellulosa si spacca a contatto col giubbotto rinforzato e la vittima deve ritirarsi in buon ordine. In trincea, ognuna delle due squadre, ci sono da cinque ai dieci uomini, più due riserve.

Nel club novarese di splash contact «Charlie» è Franco Ambrosoli, 36 anni. Ex istruttore paracadutista, ex atletico, nelle pubbliche relazioni. Ambrosoli promette: «La nostra organizzazione è nata con precise norme: è un gioco ma va fatto bene, guai a chi vuole fare il buffone o l'esaltato. Abbiamo fatto combattimenti con squadre composte da ragazzi e uomini di ogni ceto, bancari, professionisti, piloti d'aereo, studenti e operai. Prima di partecipare al combattimento c'è un briefing. Ogni viene per la prima volta sostiene una semplice prova».

Un «assaltatore» con la maschinenpistole durante il gioco di guerra

Per prendere parte ad un combattimento basta contattare il club Charlie il negozio di hobbistica «Erbavoglio» a Oleggio, telefono 0321-99.23.90. Si lascia il proprio nome e numero di telefono, e Franco Ambrosoli prende i contatti.

Nei giorni feriali gli incontri si svolgono dalle 19 fino a quando fa buio. Nei giorni festivi le squadre si avvicendano tutto il giorno. Il campo di battaglia dello splash contact novarese è sulle colline a una ventina di chilometri dal capoluogo: «Bisogna precisare che gli incontri si ingaggiano su privati dopo accordi con i proprietari - prosegue Ambrosoli - e sempre lontano da case e centri abitati. Accettiamo le iscrizioni di ragazzi che abbiano compiuto 16 anni. Ai minorenni un'autorizzazione scritta dei genitori». Non esiste in Italia soltanto un'altra organizzazione simile, a Genova, ma gli incontri sono più «pilotati». E le donne? Partecipano ai combattimenti? Risposta del club Charlie: «Per il momento no, ancora. Più avanti qualche donna, potremo dirne di più». In guerra non bisogna mai avere fretta.

Maria Paola Arbolo

Tre «guerriglieri», armati con pistole a gas e con occhiali (obbligatori) prima di dare il via al gioco di guerra a base di proiettili pieni di vernice gialla o rossa

Importato dagli Usa, ecco le regole e i costi

Guerriglieri per gioco come ai tempi dell'infanzia

NEL nostro Paese lo splash contact si può praticare solo dal 1° gennaio di quest'anno. Prima, le pistole e i fucili a gas erano vietati anche se assolutamente innocui. La normativa in fatto di armi è sempre stata molto restrittiva e il legislatore non voleva che la vendita dilagasse e che si rischiasse di trovare in giro un po' di Rambo bardati come gli incursori dei marines. Ma l'Italia era anche l'unico Paese europeo a non permettere ai patiti delle armi di radunarsi e di organizzare una vera guerra a base di pallottole piene di vernice gialla e rossa. Così anche da noi lo splash contact è diventata una disciplina sportiva e nel Novarese è nato il primo centro specializzato in battaglie.

Le armi si trovano in quasi tutti i negozi specializzati in sopravvivenza e avventura (anche in armeria) e sono l'esatta riproduzione delle armi vere, pistole o fucili mitragliatori, americani o ex sovietici, cinesi o israeliani (l'Uzi, con un caricatore di 40 colpi, è fra i più appetibili). Il costo varia a seconda del modello: un M16 può costare anche 600 mila lire, una rivoltella o fondina appena 150. Due le soluzioni per il caricamento: a gas, con bombolette simili a quelle che si usano per gli accendini (13 mila lire) e elettriche, con pile ricaricabili. Due anche le soluzioni per il fuoco: le armi a gas e quelle elettriche possono sparare un colpo singolo o la raffica. Ma attenti al costo dei proiettili: un sacchetto con 250 colpi di vernice costa 25 mila lire, in pratica 100 lire al colpo. E in una battaglia di colpi se ne sparano proprio molti.

Le armi più economiche rimangono quelle ad aria compressa, ma la potenza di fuoco è molto limitata (bisogna ricaricare ogni colpo sparato) e nel pieno di una «guerra» può diventare un handicap. Lo splash contact, nato negli Stati, sbarcò sul Vecchio Continente 5 anni fa, per l'esattezza in Svizzera, nelle foreste del Malcantone, sopra Lugano. Siamo stati i primi giornalisti italiani a provare questo gioco di guerra, «blu» contro «gialli»: 24 ore nei boschi svizzeri. Per la cronaca noi «blu» (giornalisti, imprenditori, pierre e giovani del posto) fummo sconfitti battuti dai «gialli» (esperti di survival, un paio di ex legionari, istruttori di splash contact) che ci presero di sorpresa e conquistarono le nostre posizioni. E non fecero prigionieri, venimmo tutti «ammazzati».

E dopo una bella doccia, ecco a molti di questa esperienza a tornare all'infanzia e alle battaglie cowboy contro indiani. Che cosa spinge questi uomini ad affrontare una gara così dura e impegnativa? Per tutti è la stessa risposta: la voglia di avventura che la routine non riesce a soddisfare. Nessuno però porta questa inquietudine all'esasperazione. Finito il gioco si torna alla vita di sempre, forse con più serenità.

Fiorenzo Penero

Su 247 presentati, solo 119 hanno superato la difficile selezione del concorso

Acqui, ecco tutti i vini campioni

Il punteggio minimo da raggiungere era di 85/100

ACQUI TERME. Su 247 campioni di vini di tutto il Piemonte partecipanti al Concorso enologico «Città di Acqui» e selezionati da undici commissioni, 119 hanno superato il punteggio minimo di 85/100.

Sono: l'Azienda agricola Antico convento di Castelnuovo Calcea (Barbera d'Asti '89, Barbera '91, Moscato, Grignolino e Nebbiolo d'Alba); Azienda Ghignone, Nizza (Cortese); Aldo Marenco, Dogliani I Dolcetto '91, Dolcetto Surì '91); Domenico Bruna, Acqui Terme (Barbera del Monferrato); Cantina Cà Bianca, Alice Bel Colle (Dolcetto, Barolo '87, Gavi); Franco Canotto, Alice Bel Colle (Dolcetto).

Poderi Luigi Einaudi, Barolo (Dolcetto di Dogliani); Cantina Produttori Nebbiolo, Carema (Carema etichetta bianca); Cantina sociale di Castelrocchero (Cortese); Cantina sociale di Maranzana (Asti Spumante); Cantina sociale di Mombaruzzo (Cortese, Dolcetto, Barbera, Brachetto spumante); Cantina sociale di Rivalta Bormida (Cortese); Cantina sociale di Strevi (Cortese); Castello di Lignano, Frassinello (Barbera e Cortese); Bruno De Luigi, Visone (Barbera, Cortese); Cantina produttori Gavi (Gavi champenois).

Cantina Daffara e Grasso (Moscato, Grignolino); Gian Piero Cavalli, Prasco (Barbera, Dolcetto); Lorenzo Cordara, Castelboglione (Freisa, Dolcetto, Barbera); Giuseppe e figli, Bagnetto di Costigliole (Barbera); Elena Stina, Castelletto d'Orba (Dolcetto); Mario Mordiglia e figlio, Vignale (Barbera); Renato Rabezzana, Calliano d'Asti (Grignolino); Paolo Rizzolo, Morsasco (Barbera); Giuseppe Scazzol, Carpeneto (Dolcetto); Sivam Rocche di San Martino, Bistagno (Cortese); Tenuta fratelli Povero, Cisterna d'Asti (Chardonnay, Roero Arneis); Vecchia cantina sociale, Alice bel Colle (Brachetto, Barbera); Fratelli Cavetto, Vezza d'Alba (Barolo e Barbaresco); Tenuta il Cascinone, Castelrocchero (Pozzoli brut).

Nelle antiche cantine di tufo il vino invecchia per molti anni

Vitivinicola Il falchetto, S. Stefano Belbo (Moscato); Vitivinicola Bava, (Malvasia); Vinicola Bonfante e Chiarlo, di Mombaruzzo (Barbera); Lazzaro Verrina, Prasco (Barbera); Azienda Landisio, Cassine (Barbera); Mario Torelli, (Moscato); Bianchi, Sizzano (Ghemme).

Cantina «Mantovana», Predosa (Barbera, Dolcetto); Gallo, Montabone (Dolcetto); La Boccalera, Acqui (Moscato); Cantina sociale di Cassine (Barbera, Moscato); Giuseppe Traversa, Spigno (Cortese); Antica vineria, Castelrocchero (Brachetto Ruja, Dolcetto, Barbera); Giovanni Bo, (Asti Spumante); La Guardia, Morsasco (Dolcetto).

Adriano Cornara, (Barbera vivace); Ciciu, Strevi (Dolcetto, Barbera); Gallina, S. Stefano ; Strevi (Brachetto, Barbera del Monferrato e d'Asti); Clemente Cossetti, Castelnuovo Belbo (Grignolino, Barbera, Cortese); Beppe Marino, S. Stefano Belbo (Barbera); Clemente Guasti, Nizza Monferrato (Brachetto spumante, Grignolino, Dolcetto); Villa Banfi, Strevi brut Champenois spumante, Asti spumante, Brachetto d'Acqui spumante, Gavi).

Cantina sociale (Chardonnay spumante brut); Rinaldi, Ricaldone (Cortese, Brachetto, Barbera); Nuova, Alice Bel Colle (Dolcetto d'Acqui e Cortese); sociale Nizza Monferrato (Cortese, Barbera d'Asti e Barbera Alto Monferrato); Viticoltori dell'Acquese, Acqui (Dolcetto d'Acqui e Barbera vivace); Cantina di Castelnuovo Belbo e Bruno Alto Monferrato).

Araldica, Castelboglione (Moscato e Cortese); Tenute Luigi IV, Canalli (Barbaresco '88, '88, Barbera, Ruchè di Castagnole, Grignolino); Cantina di Portacomaro (Ruchè, Grignolino); Azienda , Castelletto Merli (Grignolino). [c. r.]

Concerto del gruppo genovese Reunion, specializzato nei revival Anni 60

I successi dei Beatles al Teatro

Da dieci anni il complesso ripropone la musica dei «baronetti». Sono stati gli unici italiani a partecipare alla convention sul mitico quartetto. Canteranno anche brani americani

AOSTA. Cover dei «Beatles», musica revival americana e inglese Anni Sessanta per il gruppo genovese dei «Reunion», in concerto questa sera alle 21,30 nella suggestiva cornice del Teatro romano, nell'ambito delle manifestazioni organizzate per la stagione estiva dall'azienda di soggiorno e dall'assessorato comunale alla Cultura di Aosta.

Da dieci anni i «Reunion» (costituitosi a Genova nel 1982), di cui hanno fatto parte negli anni musicisti provenienti da diverse formazioni storiche del rock italiano (New Trolls, Nuova idea, Banda Bertè, Gens, Latte e Miele), ripropongono in Italia e all'estero, in manifestazioni, concerti e trasmissioni televisive, i brani che hanno reso famosi in tutto il mondo i «baronetti di Liverpool».

Franco Sandi «Fisher», chitarra ritmica e voce; Luciano Ottonello, chitarra solista e voce; Maurizio Cassinelli, batteria e voce; Marco Dondero, tastiere e voce; Rino Lorete, basso e voce sono stati inoltre gli unici italiani a partecipare, nel 1990 alla famosa «Mersey Beatles convention», che si tiene ogni anno a Liverpool. Il gruppo ha al suo attivo anche molti dischi «personali», realizzati con composizioni scritti dai vari elementi e hanno firmato anche una canzone per Mina.

Dal 1982 ad oggi i «Reunion» si sono fatti promotori, assieme al Cavern di Savona (il locale che prende il nome da quello inglese dove sono nati artisticamente i «Beatles»), di numerose «celebrazioni», programmi televisivi e convention italiane per il famoso gruppo di Liverpool a cui hanno partecipato personaggi come Maurizio Vannelli, Claudio Rocchi, Ricky Gianco e i Nomadi, come quella al «Sergent Pepper's» di Genova nel 1989.

I «Reunion» proporranno quindi questa sera al pubblico aostano un «full immersion» nei mitici Anni Sessanta: rock'n roll americano e inglese e i successi dei famosi «Scarafaggi» da ascoltare e ballare sul bellissimo sfondo del Teatro romano.

Sandra Bovo

I «Beatles» durante un concerto. La loro musica sarà riproposta questa sera ad Aosta dal gruppo genovese «Reunion»

Applausi per Giselle

AOSTA. Grande successo per il debutto del mondo della danza in Valle d'Aosta e in particolar modo per lo spettacolo del «Ballet national de Nancy et de Lorraine», che ha tenuto il suo solo spettacolo italiano sabato sera al Teatro romano di Aosta.

La «Giselle» di Pierre Lacotte (coreografo e direttore artistico del «Ballet») ha riunito persone: un pubblico composto da giornalisti, critici, turisti francesi e tanti aostani.

Una stupenda Anne Salmon, accanto a Gil Isoart, ha dato vita con grande professionalità a uno dei balletti romantici più conosciuti nel mondo della danza. Discreta, anche se con qualche incertezza, la prova del numeroso e giovanissimo corpo di ballo francese, che si è avvalso anche della partecipazione, come comparse, di alcune allieve dell'«Institut de danse classique» di Mireille Rocha.

La danza ritornerà al teatro romano il 2 agosto: in scena ci saranno le stupende coreografie di Béjart, Balanchine e Kylian. **[sa. b.]**

LA STAMPA AL CINEMA

Corso — Tel. (0165) 36.666 — Lire 10.000 — OGGI CHIUSO

Giacosa — Tel. (0165) 362.220 — Ch.: 20/22 — Lire 10.000 — CHIUSO PER FERIE

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.262 — Obbligo di — OGGI CHIUSO

Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.208 — Lire 1[illegible]
Prova schiacciante
di *W. Petersen* con *T. Berenger, G. Sacchi (Usa '91)* — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' Thriller

Monte Bianco — Tel. (0165) 841.208 — Ore 17; 20,30; 22,30 — Lire 10.000
Il padre della sposa
di *Charles Shyer*, con *Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91)* — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N.V. 1h 45' Commedia

Des Guides — Tel. (0166) 949.473 — Orario: 15; 20; 22 — Lire 10.000 — OGGI CHIUSO

Ideal — Tel. (0125) 929.493 — Ore 21 — L. 5000 — OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

Ivrea
Ivoire — Via Palestro — Tel. (0125) 423.240 — Orario: 20; 22,15 — OGGI CHIUSO
Politeama — Via Piave — Tel. (0125) 40.071 — Orario: 20; 22,15 — OGGI CHIUSO

Aboinema — Via Arborio — Tel. (0125) 426.080 — Orario: 20; 22,15 — [illegible] FERIE

Questa sera a Cogne

Musiche sacre per tromba e organo

COGNE. Concerto per tromba e organo questa sera alle 21 nella chiesa parrocchiale di Cogne. Helma Hunger, alla tromba, e Sergio Paolini, all'organo, eseguiranno musiche sacre di Haendel, Mozart, Bach, Pachelbel e Mouget. Un concerto di elevato contenuto tecnico: Hunger, trombettista svizzero, ha cominciato la sua carriera concertistica molto giovane e ha partecipato a numerosi concorsi e festival internazionali. Apprezzato interprete di musica per organo è anche Sergio Paolini, che dopo aver studiato al conservatorio di Milano e all'università di Pavia si è specializzato con Taglavini e Gilbert. Da un lungo periodo i due musicisti hanno cominciato una collaborazione musicale e hanno realizzato insieme numerosi recital. La serata è stata organizzata dall'azienda di soggiorno in collaborazione con la parrocchia. **[sa. b.]**

A Courmayeur

«Incontro letterario» con Maria Venturi

COURMAYEUR. «Addio e ritorno» è il titolo del libro che l'autrice Maria Venturi presenterà questa sera alle 21 nel giardino dell'ex hotel Ange di Courmayeur, nell'ambito degli incontri letterari organizzati dall'azienda autonoma di soggiorno in collaborazione con la libreria «Buona stampa».

Giornalista, opinionista su varie riviste femminili («Più bella» e «Anna», critica televisiva di «Oggi», Anna Maria Venturi è autrice di numerosi romanzi.

«La moglie nella cornice», «Il cielo non cade mai» e «La storia spezzata»: tre romanzi di Maria Venturi che sono stati trasformati in versione filmata per la tv. Tre pellicole che, trasmesse dalla Rai, hanno poi partecipato a «Cinbria fiction». «La storia spezzata» ha inoltre vinto, nell'ambito del concorso televisivo, il premio speciale della giuria **[sa. b.]**

Su Antenne 2 in onda serie di programmi che raccontano la Tunisia

Una serata dedicata all'Africa

Tsr ricostruisce la storia di Jack lo squartatore

AOSTA. Serata dedicata al Nord Africa su **Antenne 2**. Alle 20,50, presentata da Frédéric Mitterrand, parte la *«Soirée tunisienne»*, in compagnia del presidente Ben Ali.

Nel ambito si potrà, subito dopo, vedere uno straordinario film autobiografico di Férid Boughedir, *«Halfaouine, l'enfant des terrasses»* (Tunisia, 1990, 100'), interpretato da Selim Boughedir, Moustapha Adouani e Rabia Abdallah. E' storia di Noura, dodicenne di Halfaouine, quartiere popolare di Tunisi, colto nel momento del passaggio dalla fanciullezza all'adolescenza, sullo sfondo delle trasformazioni sociali e politiche del suo Paese. Siamo negli Anni e, mentre la repressione politica riduce al silenzio gli ultimi spiriti liberi, il ragazzino scopre la vita nelle strade, fra le periodiche visite nello hammam insieme con la madre e le puntuali «botte» di suo padre. Uno sguardo di grande precisione, ricco e di tenerezza.

Michael Caine interpreta il film su Tsr

Parallelamente **Tsr** propone la prima puntata di *«Jack l'éventreur»*, film televisivo di David Wickes, con Michael Caine, Armand Assante e Jane Seymour. L'ispettore Abberline nel 1888 viene incaricato da Scotland Yard di indagare per scoprire l'identità dell'assassino che uccide orribilmente la prostituta a Londra. Un enigma storico ricostruito meticolosamente per la televisione.

Alle 21,40 sempre **Tsr** va in onda la quinta puntata de *«Les défis de la vie»*, il serial documentario di David Attemborough sulla vita degli animali.

Alle 22,35 **Antenne 2** trasmette *«Tunis chante et danse»*, un interessante reportage sulla vita culturale della città del Maghreb, affascinante per la coesistenza di tendenze arabe, africane e europee. Alle 0,35 la panoramica nordafricana viene completata da uno spettacolo musicale diretto da Fadhel Jaziri *«Nuba au Zénith»*, una vera e propria scoperta dell'arte lirica in Tunisia. **[l. b.]**

IL FILM ITALIANO CHE HA VINTO L'OSCAR

IL FILM PIU' PREMIATO A CANNES
VINCITORE
PALMA MIGLIOR FILM
PALMA MIGLIOR ATTRICE

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare 67. **Giulia ha due amanti** di B. Shebo con D. Hauser. D. Dichony. Co. V. 14. Ap. 20. Fer. 20.30. 22.30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Viaggio all'interno** di F. Bahi con F. F. Coppola. D. Lucas. R. D. ver. Ap. 20. Fer. 20.30. 22.30
AMBRA v. Chivasso dello Statuto 77. **Capo horn il promontorio della paura** di M. Sommers con R. De Niro. N. Nolte. Ave cond. Or. 20.30. 22.30
AMBROSIO c. v. Emanuele II 52. Chiuso per ferie
AMBROSIO P. c. v. Emanuele II 52. **Mediterraneo** Or. 15.10. 17. 18.50. 20.40. 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 25. Tel. 58.17.196. Chiuso per ferie
CAPITOL v. S. Ottavio 24. **Cara mamma mi sposo** di C. Colombo. V. Or. 16. 18.10. 20.20. 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il cuore nero di Paris Trout** di S. [illegible] con D. Hopper. P. Hershey. E. Rains. Or. [illegible]. 18.40. [illegible]. 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Thelma & Louise** di Ridley Scott con Susan Sarandon. Geena Davis. V. Or. 17.40. 20. 22.25
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La casa nera**. [illegible]. 14. Or. 17.15. 19.20. 45. 22.30
[illegible] v. Giolitti 5. Chiuso per ferie
DORIA v. Cibrario 9. **L'uomo della porta accanto** di Pietro Heffer con Antony Perkins. Sophie Ward. Or. 16. 18.10. 20.20. 22.30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie
EMPIRE p. v. Venaria 5. **Point Break** di K. Bigelow con P. Swayze. K. Reeves. Or. 16. 18.10. 20.20. 22.30
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. Chiuso per ferie
FARO v. Po 35. Chiuso per ferie
[illegible] c. Trapani 57. Chiuso per ferie
IDEAL v. Becchia 4. Chiuso per ferie
KING KONG Grugliasco v. Fr. 21. **Il ladro di bambini** N. V. Or. 18. 16.10. 20.20. 22.30
LILLIPUT v. XX Settembre 15. Or. Chiuso per ferie
LUX Gal. S. Federico. **L'impero del crimine**. V. 14. Or. 16. 18.10. 20.20. 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Blue all'orizzonte mortale** di Kathryn Bigelow con Jamie Lee Curtis. Ron Silver. Clancy Brown. Ver. 14. Or. 16.30. 18.30. 20.30. 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La vita di Lulu** di D. Julia Lord con Francesca [illegible]. G. [illegible]. Ver. 14. Or. 16.30. 18.30. 20.30. 22.30
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **The Commitments** di Alan Parker. Or. 20.10. 22.30
OLIMPIA 1 v. [illegible] 21. **Tutta colpa del fattore** Or. 15.30. 17.15. 19. 20.45. 22.30
OLIMPIA 2 v. Assarotti 21. **Così fan tutte**, di T. Brass. V. 14. Or. 15.30. 17.15. 19. 20.45. 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie
ROMANO G. Sabaudia. Chiuso per ferie
SELENE c. Berga 52. **Tutte le mattine del mondo** di A. [illegible]. 20.15. [illegible]
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie
VITTORIA v. Roma 336. **Resa dei conti a Little Tokyo** di V. Lesser. V. Or. 16.15. 17.45. 19.20. 20.55. 22.30
ZETA v. Cumiana 12. **Mentre baci sulla bocca**, di A. Techine. Or. 20.30. 22.30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 54.51.81. Biglietteria: ore 12-18.30; festivo 6815.241.242
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.361. **Il lato all'occhiello - XXVII Festival dell'operetta** [illegible]
TEATRO NUOVO v. M. D'Azeglio 17. Tel. 655.552. Riposo giornaliero 16-17. Biglietteria dalle ore 10 alle 13 e dalle 16 alle 19. **Rose Capitan Uncino**
TEATRO DI [illegible] v. Verdi 91. Tel. 56.80. Ore 9.30-12.45. **Acqui in palcoscenico.** Un [illegible]

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

[illegible]. 18.30 **Tg della Valle** [illegible]
14.15 **Faccia a faccia: violenza sessuale**

[illegible]
12.10. 17.10 **La voix de la Vallée**
14.15 **Vita vissuta**

Top Italia [illegible]

8.30 **L'occasione**
[illegible] **Non stop music**

[illegible] Delta

[illegible] **L'oroscopo**
8.45 **Vai col liscio**
9.50 **Compro, vendo, baratto**
[illegible]
10 **L'angolo degli auguri**
10.05 **Matinata all'italiana**
11.20 **La ricetta**
12 **Italia cocktail**
19 **Vai col liscio**
20 **Delta music**

Tele [illegible]

[illegible] **Agenzia** [illegible]
11.40 **Amandoti**, telenovela
[illegible] **Angelo del fiume**, film
12.40 **Alpitime notiziario regione**
13 **Agenzia Rockford** telefilm
[illegible] **Alpitime notiziario regione**
14.15 [illegible], telenovela
15 **Ryan** telefilm
15.30 **L'occasione fa il ladro**, film
17 **Documentario**
18 **Agente Pepper**, telefilm
19 **Alpitime notiziario regione**
19.30 **Agenzia Rockford**, telefilm
20.30 **Bazar**, film

Radio Montecarlo

9 **Liscio in allegria**
10 - **Montecarlo news**
11 **Roberta dj**
12 **Special weekend**
[illegible] **Classifiche**

Radio club

14.15 [illegible]
14.30 **Classica club**
15 — **Classifica GB**
15.30 **Dischi a richiesta**
16 **Annunci gratuiti**

[illegible] Valle d'Aosta [illegible]

9 **Disco**
10.15 **Alla ricerca dei tarassini**, gioco
10.30 **Discutiamone insieme**
11.30 **Top '63**
13 **Disco special**
16 **Dj special**
16.30 **Juke box**

Tv Suisse [illegible]

8.15 **Pinocchio**
9 **Top models**
[illegible] **Les chants de l'invisible**
10.50 **Magellan**
12.45 **Tj-flash**
13.15 **La vendetta**
13.35 **Dallas**
14.55 **Tour de France**
17.05 **Cocotte minute**
18.30 **Tj-soir**
[illegible] **Jack l'eventreuse**
23.05 **Tj-nuit**
23.10 **Les jupons de la Révolution**
23.20 **Jazz Festival Montreux**

Radio St-Vincent

8.05 **La voce delle stelle**
9.15 **Rav mattino**
10.30 **Rav superpomeriggio**
18 — **Superhit**
19 — **Rav sera**

Radio Deejay

10 — **Amadeus**
13 — **Tony Severo**
15 — **Linus**
16.30 **Jovanotti**
20 — **Gran Zero Deejay**

Radio Reporter

8.30 **Buongiorno con Radio Reporter**
11 **L'occasione**
13 **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**

Tele Valle d'Aosta

10 — **Programmazione regionale**
14 - **Programmi per ragazzi**
18.30 **Film**
19 - **Telegiornale VdA**
22.30 **Notes informazione**
0.30 **Notturno**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Podismo, nella Fénis-Clavalité primo Favaglioni di Omegna

Valdostani battuti in casa

E' la prima volta in 7 anni che la corsa viene vinta da atleta regione Leandro Marcoz secondo staccato tre minuti. Buona prova di Gildo Vuillen

FENIS. la prima volta in sette riedizioni della corsa in montagna che porta dai 500 metri di Fénis ai 1500 metri di Clavalité attraverso impegnati chilometri a vincere non è un valdostano. Paolo Favaglioni ys Omegna ha controllato nei primi chilometri Marc Garino, Vuillen e gli altri specialisti e poi ha preso il largo stabilendo con 47'50" il secondo tempo di sempre su questo tracciato dopo il record del 1990 di Bruno Brunod che arrivò al traguardo in occasione della tradizionale F della Montagna in 46'27".

Leandro continua a ottenere piazzamenti di prestigio in questa gara. Il tecnico di Briasogne osservato per la Sant'Orso Vallée d'Aoste, ha già collezionato nella Fénis-Clavalité due successi, secondi e un terzo posto in sette anni e non è mai riuscito ad andare sotto i minuti (quest'anno a 2'59" da Favaglioni). Continua a crescere, dopo i problemi a un ginocchio Gildo Vuillen di Arvier: il rappresentante della S. O è finito terzo con un ritardo di 3'27". Tra i primi anche Paolo del Valsangone a 4'31", Gerard dello Zerbion a 5'14", Remo Ga dell'Avis Gressan, Aurelio Montau del Cofasse, Carlo e Alfonso S. Orso, Stefano Mottini delle Fiamme Gialle.

Leandro Marcoz, del Sant'Orso Vallée d'Aoste, si è piazzato secondo posto

Sui 10 km segnalano tra i seniores il di Paolo davanti a Massimo Gerard e Remo Garino; tra gli amatori Paolo Favaglioni a precedere Leandro Marcoz e Gildo Vuillen; i veterani Chabod ha messo in fila Carlo Rossi e il piemontese Nadir Crestani; tra i pionieri Enrico Gallia della Polisportiva Viverone ha vinto su Franco Brazzale e Bruno Favre. Complessivamente la partecipazione di 79 atleti (di 6 donne) risentito della concomitanza il campionato italiano di corsa in montagna di Sedrina (Bergamo) e gare regionali concomitanti di mountain bike e skiroll.

Sui 5 km con partenza da Louvignanaz si è imposto tra gli juniores Stefano Brunod del Serravalle in 27'30" con 51" su Andrea Rolando del Monterosa e Andrea Brunod dell'Amatori Sport. Sui 3 km Yuri Jerusel della S. Orso con il tempo di 6'44" ha fatto meglio di minuto dei suoi coetanei allievi Davide Pozzo dell'Unione Giovane Biella e Luca Pasquin del Zerbion. Mary Vuillermin del Monterosa ha preceduto i del Biella Andrea e Daniele Perotto; tra i ragazzi Cleto Vallet della non ha trovato avversari.

Scarsa la presenza femminile con la sola Sabrina Brazzale della S. Orso in gara nella categoria seniores sui 5 km, Federica Vallet della S. Orso a precedere sui 3 km la juniores Simona Brazzale, mentre tra le cadette Cristina Pozzo e Samantha Miglietti del Biella hanno fatto meglio dell'eclettica atleta Montjovet Dominique Vallet.

Il Trofeo Voyat Antonio Felice per società è andato alla S. Orso che ha preceduto Mont (priva degli uomini migliori Fogu, Champretavy e Bosonetto) e Avis . Nella classifica per società giovanile e femminile prevalso il Biella.

[r. a.]

SPORT FLASH

CALCIO

La presentazione dell'Aosta 92/93

La squadra dell'Aosta calcio che parteciperà al prossimo campionato C2 verrà presentata venerdì. allenatore Barlassina e i giocatori acquistati o confermati saranno alle 17 del luglio allo stadio Puchoz per la presentazione ufficiale.

PALLAVOLO

Al via il torneo delle Cinque nazioni

Comincia oggi il torneo «Cinque Nazioni». Alla competizione partecipano le nazionali junio Germania, Cecoslovacchia, Spagna, Comunità Stati indipendenti e Italia oltre alla nazionale azzurra seniores. Oggi il calendario prevede al Paladom di Aosta gli incontri Germania-Cecoslovacchia (ore 17,30) e Italia seniores-Italia juniores (ore

PALIO

La squadra di Issogne vince la 24 ore

La serrata di Issogne con Pinet, Dal Bosco, Danna e Danna hanno vinto la 24 ore di palet a Torgnon. Nella categoria C ad imporsi è stato il quartetto Saint-Denis.

SKIROLL

Si è disputata la gara Moron-Col di Joux di dodici chilometri

Il duello finisce alla pari

Al traguardo, dopo un lungo a testa, sono arrivati insieme i due favoriti Cuaz e Maguet. Club in testa nella classifica Coppa Alpi Occidentali

CHATILLON. Un pubblico numeroso ha assistito alla Moron-Col di Joux di skiroll (12 chilometri per 800 metri di dislivello) organizzata dallo Skiroll Club Comunità Montana del Marmore. Vi hanno partecipato 106 concorrenti provenienti da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, appartenenti a 10 società.

La parte del leone l'hanno fatta gli atleti dello Skiroll Club Comunità Montana del Marmore che si sono imposti davanti allo Sport Club Angrogna (Torino) e al Gruppo Sportivo Alpini Trivero (Vercelli) e hanno così incrementato il loro vantaggio al comando della coppa Alpi Occidentali. Dopo le prove (su 9) sono in testa con 5527 punti davanti all'Angrogna (3159) e al Trivero (2950).

La gara è stata dominata da Rolando e Maguet. I due forti atleti valdostani, dopo un duello entusiasmante, hanno tagliato il traguardo insieme. Dopo la gara il presidente dello Skiroll Club Marmore, Guido Borettaz, molto soddisfatto. «E' la più importante gara organizzata dal nostro club. Costituitosi lo scorso anno, ha 70 iscritti provenienti da tutta la Comunità Marmore. Abbiamo già sopravanzato gli altri due skiroll club delle Valle, l'Aosta e il Mo Intanto ci prepariamo a partecipare alla Superroll del Cervino di domenica».

Ecco i primi classificati. Don Cuccioli: Valery Moynet (Marmore), Nadia Magnarini (Fiat-Torino), Enrica Poletti (Trivero). Giovani: Antonella Chiavia, Helm Coucourd (Angrogna), Katia (Marmore). Aspiranti: Ramona Zorio (Trivero), Jessica (Marmore). Juniores: Paolo Rinaudo (Aosta), Federica Pession, Monica Mobon (Marmore). Seniores: Serena Garbaudo (Ventimiglia), Annamaria Lato (Fiat). Dame e : Viviana Filetti (Trivero), Christiane Trogliet (Marmore), Bertot Pilone (Fiat).

Uomini. Cuccioli: Jules Pession (Marmore), Paolo (Bordighera), Luca Gay (Angrogna). Giovani: Dennis Brunod (Marmore), (Trivero), Marco Bat (Ventimiglia). Aspiranti: Valerio Theodule, Fabio Cianciana (Marmore), Emiliano (Trivero). Juniores: Diego Chapellu (Marmore), Daniele Coucourd, Massimo Garnier (Angrogna). Seniores: Muguet, Edy Guala (Marmore), Luciano Paschetto (Angrogna). Amatori: Rolando Cuaz (Marmore), Leo Vincenzo (Marmore). Veterani: Natalino , Gino stinelli (Aosta), Luigi Fulco (Monterosa). Pionieri: Silvio Gallet (Marmore). Giulio Chauvie (Pinerolese), Aldo Gyppaz (Marmore). Superpionieri: Imerio Riva (Marmore).

Intanto alla Comunità del Marmore tutto è pronto per la più importante gara di skiroll della stagione. Dopo l'adesione della nazionale azzurra maschile di fondo è attesa la conferma di quella femminile e di alcune prestigiose medaglie olimpiche di Albertville.

Luigi Castellaria

FONDO

Il corridore del Nus Fénis senza avversari nella Introd-Valsavarenche

Champvillair vince la scalata

A quasi un minuto Corrado Cottin

Carlo Champvillair

Il campionato valdostano si è aperto con una cronoscalata di 20 km organizzata dall'Unione Ciclistica Introd con partenza dal centro del paese e arrivo a Valsavarenche. A vincere, come volevano i pronostici, è stato Carlo Champvillair del Gruppo Sportivo Nus Fénis. Il corridore di Saint-Christophe si è confermato l'indiscusso dominatore in questo genere di specialità.

E' questa la vittoria regionale a livello assoluto per Champvillair dopo la Introd-Les Combes, mentre già stati numerosi i successi di categoria da veterano. «Sto attraversando un buon di forma; già domenica è finito 8° dietro a un bergamasco molto forte nella Omegna-Mecugnaga il vincitore. Champvillair ha tagliato il traguardo in 36'21" lasciandosi alle spalle i protagonisti.

Al posto è finito a 1'31" Corrado Cottin del Sarre seguito a 1'43" da Mauro Floravanzo del Lucchini, squadra rappresentata anche 4° e al 5° posto da Gregorio Chuc e Roberto Menegazzi. Tra i primi 10 anche Felice Vallaine, il Giorgio Tonicelli, Tiziano Saltarelli, Giampaolo Gandelli e Carlo Foieri. Nelle varie categorie Champvillair ha preceduto tra i veterani Giorgio Tonicelli e Luciano Conti, tra gli junior Cottin ha ragione di Roberto Menegazzi e Carlo Foieri, i giovani Floravanzo ha preceduto Tiziano Saltarelli e Diego Prot, i senior Gregorio Chuc ha preceduto Felix Vallaine e Gianpaolo Gandelli.

Nei gentlemen ha o il carSergio Turra davanti ad Emilio Brendolan e Luigino Milliery, mentre tra i gentlemen anziani Bruno Bringhen Lucchini ha avuto ragione di Bruno Fiorenzani e Pietro Varale.

[r. a.]

4RDi SPORT
QUALITA' - PREZZO - ASSORTIMENTO
su tutte le migliori marche di abbigliamento e attrezzature sportive
IN QUESTI GIORNI
SALDI
VINCENTI SU TUTTO L'ESTIVO E L'INVERNALE
DAL 20% AL 60%
ARDI SPORT
via Tillier 16 AOSTA

MUSICA
25 luglio
Aosta
Arena
Croix Noire
ore 21.30
LUCA BARBAROSSA
Prevendite
Aosta:
Ufficio informazioni turistiche
P.zza E. Chanoux, 8
Record
Saint-Vincent:
Best Record Via Marconi
Pont St. Martin:
Lo Spazio Via S. Erasmo, 91
Morgex:
Il Gatto e la Volpe
vicolo Don Oddone Cretaz, 2
REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
E BENI CULTURALI
INTERNATIONAL

genesis
Venite a sentirla dal vivo.
Golf Cabrio
Prendete tutta l'emozione che può darvi un grande gruppo (quello dei Genesis) e trasferitela dentro una Golf Cabrio: otterrete la nuova Golf Cabrio Genesis. 1800 cc, capote elettrico, servosterzo, cerchi in lega, volante in pelle e in più colore ed interni molto, molto personali. Golf Cabrio Genesis. Non si replica.
Volkswagen è sponsor ufficiale del Tour europeo dei Genesis.
In concerto da:
ValWagen
Loc. Grand - Tel. 0165
ST. CHRISTOPHE (AO)
Volkswagen
C'è da fidarsi.

Ogni giorno il tuo scontrino può valere milioni

Non battere lo scontrino del tuo supermercato

COMPRA ALMENO UN PRODOTTO

VINCI 10 MILIONI*

Telefona Gratis gli estremi del tuo scontrino al Centralone della Fortuna

CHIAMATA GRATUITA

Dalle 9,00 1678 - 20120 Alle 20,00

...e se compri più di un prodotto puoi vincere fino a

20 MILIONI* a settimana

Da comprare:

- AVERNA Amaro
- BERNI Carciofotto
- BERNI Condiriso Condipasta
- EVIAN Acqua
- TOURTEL Birra Analcolica
- WUHRER Birra
- AVA PIU' Detersivo
- MOTTA Yo-Yo
- POLENGHI Optimus
- DE CECCO Spaghetti

REGOLAMENTO: per vincere compra in qualsiasi supermercato uno dei prodotti consigliati in questa pagina e telefona entro le ore 17 del prossimo martedì gli estremi dello scontrino (nome del tuo supermercato, data, importo) al Numero Verde di Secondamano che trovi qui a fianco. Ogni settimana verrà estratto un vincitore al quale andranno 10 milioni* per il primo acquisto e 1 milione* per ognuno dei successivi. 20 milioni* per tutti. N.B.: ai fini del gioco ogni prodotto vale indipendentemente dal numero e dal formato delle confezioni acquistate, salvo diverse indicazioni nello spazio pubblicitario. Attenzione: conserva lo scontrino da esibire in caso di vincita.

* In jolly d'oro I.V.A. inclusa Aut. Min. Comm. Scade il 28/7/1992

Foto Kutte- GRANDIDEA

LA STAMPA
Asti
strada Valmanera 65
Tel. 502.87

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Martedì Luglio 1992 nr 39

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 32.222

E' amministratore della Tubosider: fermato sabato dopo un interrogatorio

Ruscalla arrestato e scarcerato

Era accusato dal magistrato torinese Corsi di falsa testimonianza in relazione ad una vicenda di appalti
Ritornato in libertà ieri pomeriggio. L'inchiesta potrebbe riguardare anche il ospedale di Asti

Pier Paolo e il padre Delio Ruscalla. Delio è titolare di un'impresa di costruzioni stradali. Il figlio (qui sopra in un'altra immagine) è amministratore della Tubosider

ASTI. L'imprenditore astigiano Pier Paolo Ruscalla, 37 anni, amministratore della Tubosider e rampante della società «Delio Ruscalla», è stato arrestato sabato dal sostituto procuratore della Repubblica di Torino, Vittorio Corsi. Nel tardo pomeriggio di ieri l'imprenditore è ritornato in libertà: l'accusa era di falsa testimonianza. Sulla vicenda c'è uno stretto riserbo da parte della magistratura.

Da quanto è potuto apprendere, l'arresto è avvenuto nell'ambito di un'inchiesta avviata dalla procura torinese riguardante appalti di opere pubbliche nell'Astigiano. Pier Paolo Ruscalla è stato ascoltato sabato, in qualità di teste, dal sostituto procuratore Corsi (al suo ufficio fa capo l'inchiesta che coinvolge i vertici della Usl 4 di Torino e che ha già portato all'arresto di numerosi funzionari e amministratori). Ruscalla è comparso davanti al giudice come dirigente della «Delio Ruscalla», la società del padre, specializzata in opere stradali.

Pare che l'imprenditore durante la sua deposizione abbia fornito una versione che sia stata in contrasto con le dichiarazioni rilasciate in precedenza da altre persone coinvolte nell'indagine. A questo punto, il magistrato, in base alla nuova norma reintrodotta dal decreto Martelli, ha disposto l'arresto del teste.

Ruscalla è stato quindi accompagnato dai carabinieri al carcere delle Vallette, dove ha trascorso la giornata di sabato e domenica. Ieri mattina è stato nuovamente interrogato dal pm. In questa occasione, l'industriale avrebbe fornito altri elementi, che hanno parzialmente modificato le sue precedenti dichiarazioni. Il magistrato ne ha quindi disposto la scarcerazione. Nella vicenda rimangono ancora punti oscuri. Ieri in città la notizia circolava e si facevano diverse ipotesi. Il legale dell'imprenditore, avvocato Aldo Mirate, si è trincerato dietro il rispetto del segreto istruttorio, limitandosi a dichiarare: «Pier Paolo Ruscalla è comparso davanti al giudice semplicemente come teste, in una vicenda che vede implicate altre persone. La versione fornita dal mio cliente è risultata contrastante, su circostanze marginali o secondarie, con quella resa da altra persona. Ritengo che gli stessi chiarimenti forniti in istruttoria definitivo la posizione processuale del mio cliente».

Ruscalla critica duramente la decisione del pm: «In questo caso, vi è stato un uso dei poteri restrittivi che vengono accordati al pm, che mi è sembrato del tutto ingiustificato e francamente eccessivo». Il legale si riferisce al decreto Martelli che reintroduce il potere di arresto del teste che afferma il falso.

Da indiscrezioni, pare che la vicenda riguardi la realizzazione del nuovo ospedale di Asti. I lavori, il cui costo è preventivato in 230 miliardi, sono stati recentemente assegnati al gruppo di imprese che fa capo a Borini Torino. Nella cordata, compare anche la Delio Ruscalla (che interviene per l'8 per cento dell'appalto), insieme alla Cogefar-Impresit e alla Recchi costruzioni Torino.

Contro la decisione, firmata dall'amministratore straordinario Giacinto Occhionero, è stato presentato un ricorso al Tar da parte della Grassetto di Padova (legata all'imprenditore milanese Salvatore Ligresti, arrestato nella vicenda tangenti di Milano), terza nella graduatoria del bando di concorso. Nel ricorso (sarà esaminato il 19 novembre) si contestano i criteri di valutazione, oltre che la composizione della commissione esaminatrice e la nomina del direttore dei lavori (l'architetto Antonio Savoino, della Protecno di Torino, società su cui il magistrato torinese Corsi sta indagando nell'ambito dell'inchiesta sulle Usl).

La composizione della commissione (Occhionero l'aveva allargata portandola a 19 componenti) e la nomina del direttore dei lavori sollevano polemiche e critiche anche da parte del Comitato dei garanti e dell'assessore regionale alla Sanità Eugenio Maccari.

Roberto Gavello
Fulvio Lavina

Fattura 100 miliardi

Impero fondato sul mattone

Dinastia costruttori edili, le famiglia Ruscalla ha in città un piccolo impero. Una presenza discreta, ma importante nel mondo economico astigiano, attraverso cinque società diverse (Tubosider, Delio Ruscalla, Sipac, Sofigea, Hasta Leasing), e una partecipazione diretta nel mondo dello sport, come sponsor della squadra di basket, la Tubosider (campionato B2).

Paolo Ruscalla è il figlio primogenito del geometra Delio, anni, fondatore dell'azienda di costruzioni (oggi occupa prevalentemente di grandi lavori o di strade), che porta il suo nome. Altri due figli, Franco, 32 anni e Andrea, anni, sono direttamente impegnati in azienda.

Il fiore all'occhiello famiglia è la Tubosider, che produce materiali accessori per le grandi opere: condotte o strutture portanti in acciaio ondulato, guard-rail, rivestimeti per gallerie, tubi in Pvc, geosintetici, materiali per protezione civile, sistemi per il traffico, oltre a pezzi stampati per le zioni aeronautiche.

Nata nel 1964, in capannone di Mongardino, per produrre in casa i manufatti da impiegare nei lavori stradali, la Tubosider ha avuto uno sviluppo velocissimo, fino a diventare una piccola dell'acciaio stampato.

Oggi, con 140 dipendenti, fattura 100 miliardi in tutto mondo. Dal 1980 ha allestito un secondo stabilimento a Monticello d'Alba, un terzo è già avviato in Gran Bretagna e ne progettando altri due in Spagna e Iran.

La casa-madre, dal palazzone di vetro Torino stodito dai più moderni sistemi sicurezza, coordina operative in Francia, Inghilterra, Spagna e Ungheria ed una ventina di uffici di rappresentanza sparsi per mondo.

La società di costruzioni Delio Ruscalla presente in una serie di grandi dove opera in consorzio con altri costruttori livello nazionale. All Asti, dove costruirà una parte dell'ospedale insieme con le ditte che fanno capo al raggruppamento guidato dalla Borini, ha eseguito una lunga rie lavori pubblici. Ha lavorato al prolungamento di corso Venezia, all'asfaltatura di piazza d'Armi, al consolidamento di Boccanera.

fronte di tanti impegni, nel dossier-Ruscalla non figurano cincidenti di percorso». Soltanto nel maggio la di corso Torino state perquisita, del magistrato, per una vicenda legata al subappalto (300 milioni), di una fornitura guard rail, una di napoletana, per il tratto dell'Autostrada del Sole.

Il magistrato aveva ipotizzato una violazione alla legge sugli appalti. In realtà, chiarito Delio Ruscalla dopo qualche giorno, al sol-

La facciata della Tubosider

di un ritardo burocratico. In nel 1990, la società Autostrade concesso alla Tubosider un appalto da miliardi che prevedeva anche i lavori di posa dei guard rail.

L'incarico era stato «passato» alla Sibar Napoli, finita nel frattempo inchiesta per una i lavori eseguiti in una Usl partenopea. Il ritardo dell'autorizzazione regionale al subappalto, giunto dopo l'inizio lavori sull'autostrada, aveva fatto scattare l'azione giudiziaria.

Agenti in corteo. Iniziativa anche a S. Damiano

Omicidio Borsellino protesta ad Asti

ASTI. Anche l'Astigiano bilita dopo nuovo delitto mafia, la strage di Palermo nella quale, domenica pomeriggio, morti il giudice Paolo Borsellino e cinque agenti di scorta, tra cui una donna. I sindacati provinciali di Cgil, Cisl e Uil, unitamente a quelli di polizia (Siulp, Sap, Lisipo e Siap), sfilerà oggi alle 17, dalla Prefettura di Asti, in piazza Alfieri, in segno e protesta.

Anche ad Asti, così come in tutto il paese, cresce la rabbia degli agenti: «Siamo stufi di sentire la solidarietà dei politici solo quando ci ammazzano».

pesanti come pietre: testimoniano la tensione dei poliziotti. Si sfoga Pietro Mocci, segretario provinciale del Siulp: «Il dolore è più forte perchè la è avvenuta a discute sulle norme antimafia e avvocati scioperano».

I sindacati astigiani di polizia per ora non hanno preso iniziative sull'abolizione scoperto politici. Ma, continuano: a Palermo decideranno fare così, noi adeguaremo. Le scorte devono essere con criterio, non mandando gli agenti allo sbaraglio». E' stato chiesto anche un incontro con il Prefetto che svolgerà domani.

In seguito ai fatti di Pa L'Amministrazione provinciale rinviare cerimonia d'inaugurazione della nuova circonvallazione milano.

Anche la riunione gi provinciale comunale di Damiano è rinviata.

L'esecutivo provinciale di Rifondazione comunista esprime egno e ritiene che «il modo migliore per non cadere nella retorica commemorazione delle vittime sia di mobilitare chi vuole i valori della democrazia affinchè la lotta a tutti i poteri venga dotta con rigore».

[d. cot.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso. In mattinata, sulle zone con possibili rovesci o temporali.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. In prevalenza deboli di direzione variabile
TENDENZA DEL TEMPO. Annuvolamenti irregolari con possibili temporali. Foschie dopo il tramonto.

Max: 33; min: 20;

min: 21;

Torino 30; Alessandria 31; Novara 30; Cuneo 27; 1; Aosta 27; Vercelli 31.

Il Comune accoglie in parte le richieste dei commercianti e vara agosto gli esperimenti sulla

Traffico, c'è una piccola rivoluzione in via Cavour

Riaperto il tratto fino a via Comentina. Corso Matteotti: auto nei due sensi

Piccola rivoluzione per la viabilità astigiana. Cambia in Cavour e in corso Matteotti torna al doppio senso di circolazione. In attesa del piano parcheggi, dell'apertura caserma di corso Alfieri e dell'estensione (in autunno) della e pagamento tutta piazza Alfieri, il Comune accolto in le richieste di commercianti ed artigiani e oggi entrano progin vigore le modifiche nella zona della stazione ferroviaria.

«E' stata una decisione-lampo, nel giro di pochi giorni, spiegato ieri il neo alla Viabilità Mario Novellone. Il primo cambiain via Cavour. Commercianti e artig avevano proposto di aprirla completamente traffico proveniente dalla stazione e creare un collegamento diretto su via Settembre utilizzando il piccolo tratto in salita prospiciente il sagrato di S. Paolo. Il Comune ha concesso soltanto l'inversione del senso di marcia fino a via Guttuari.

Chi proviene piazza Marconi potrà dunque imboccare via Cavour per svoltare a sinistra in via Guttuari, cambierà anch'essa senso marcia da corso Matteotti a corso Gramsci. Chi, da via Guttuari, svolterà per via Comentina e via Brofferio non potrà tornare in via Cavour, ma dovrà proseguire piazza Libertà.

Seconda modifica sostanzio il ritorno di corso Matteotti al doppio senso di marcia eliminando la riservata ai cittadini.

Una terza modifica, di piccola portata, riguarderà piazza Santa Nuova e l'area prospiciente la camera mortuaria dell'ospedale. In agosto, il traffico proveniente da via Botallo non dovrà più aggirare il monumento, ma potrà scorrere lungo il marciapiedi del Banco di Roma fino a corso Alfieri. Dal non sarà possibile svoltare a destra. «E' una dettata dall'esigenza di garantire comunque un parcheggio in occasione dei funerali che partono dall'ospedale», chiarito l'assessore.

Tutte le modifiche che riguardano la zona stazione, ha aggiunto Novellone, faciliteranno lo scorrimento del traffico e creeranno cinquantina di parcheggi (in parte a pagamento, in parte regolati il orario). Sull'altro piatto della bilancia, l'abolizione in Matteotti: «Il divieto avrà rimozione forzata», recita l'ordinanza emanata la data di 18 luglio.

Tutti i provvedimenti no sperimentali. La decisione Comune, in giorni, mercoledì e sabato, vale in teoria soltanto per il mese di agosto, quando il è ridotto e i bus cittadini a mezzo servizio.

[b.g.]

Le modifiche nella viabilità. Traffico a doppio senso in corso Marconi e riapertura di via Cavour da piazza Marconi nel tratto sino a via Guttuari

Continua la pubblicazione degli esiti degli esami di maturità nelle scuole astigiane

Tutti promossi allo Scientifico

Tra i 127 candidati del Liceo «Vercelli», nove si sono diplomati con la votazione massima
Risultato pieno anche all'Agrario, nessuno ha ottenuto «60». I tabelloni dell'Istituto «Sella»

ASTI. Continuiamo la pubblicazione degli elenchi con i risultati di Maturità. Tutti promossi i ragazzi dell'Istituto «Agrario» e del liceo scientifico «Vercelli» (nove i 60/60). Tre respinti al «Sella», scuola per segretarie d'azienda. Un'unica candidata privatista, Daniela Chiri (44).

Pierpaolo Anziano (43); Fabrizio Avozzano (40); Elena Baino (40); Elena Bartolini (42); Maurizio Bianco (41); Aura Bovio (36); Marco Canuto (41); Davide Colleoni (40); Massiliano De Pedova (38); Barbara (37); Loris Filante (36); Lucrezia Fini (37); Roberto Fornacca (36); Gallo (37); Alessandro Innamorato (41); Ezio Mondo (37); Francesco Pavese (50); Michela Pescarmona (37); Loredana Pesce (38); Roberto Quaglia (36); Vittorio Ravizza (38); Concetta Sicignano (41); Emanuele Silombria (38); Fabio Zennto (37); Pietro Angiolillo (42); Giancarlo Bolle (36); Domenico Borgo (36); Ezio Cantatore (42); Gianluca Conti (40); Roberto Dal Bello (38); Fabio Fassio (43); Stefano Fassio (39); Giuliano Gagliasso (38); Salvatore Giacoppo (38); Andrea Girotto (45); Davide Langella (38); Marco Macchia Piercarlo Monticone (44); Luciano Ollino (42); Walter Porta (37); Daniele Sterpone (40); Giovanni Sticca (38).

LICEO SCIENTIFICO «VERCELLI»: Cl. 5A: Stefania Barocco (38); Ivan Berruti (52); Cristina Cavazzi (36); Giancarlo Conti (56); Angelita Defarra (38); Alessandro Di Benedetto (45); Isabella Ferraro (44); Sarah Forno (41); Alessandro Galli (43); (56); Federica Gilardi (50); Luca Imarisio (60); Roberto Macoratini (60); Gianluca Marocco ; Riccardo Origlio (38); Paolo Pizzocolo (36); Raffaella (42); Cinzia Vanzino . **Cl. 5B:** Alessio Chiara (48); Marco Amorio (36); Roberta Arato (40); Elena Arduini (48); Elena Berruti (42); Gabriella Boano (46); Luca Caligaris (36); Giorgio Cartello (42); Elena Costa (56); Federico Elia (45); Paolo Fachin (41); Alberto Fea (53); Sonia Ferrari (36); Marcella Gaetano (36); Stefano Lazzarato (38); Marinella Lovisone (48); Marco Manzone (48); Stefania Penna (46); Diego Novella (56); Gian Paolo Salvador (40); Antonella Sillano (36); Maria Elena Tibaldi (58). **Cl. 5C:** Maria Luisa Barbano (60); Enrico Berruti (50); Fabio Calosso (42); Stefania Capra (36); Gianluca Carelli (36); Vincenzo Del Prete (39); Fiorino Dezzani (43); Fabrizio Fasulo (48); Massimo Fiore (38); Alessandro Foglietti (53); Sabrina Gaglione (37); Lisa Gavello (46); Primo Ghia (44); Cinzia Ghirlando (42); Giovanni Gornati (42); Adele Manca (37); Franca Merlone (42); Paolo Pannisi (42); Alberto Perroncito (36); Simone Solaro (44); Luigi Soria (38); Laura Vivalda (58). **Cl. 5D:** Ilaria Bergamasco (54); Gianmarco Bottino ; Monica Carotta (55); Silvia Ferraris (58); Roberto Forno (52); Galvagno (44); Elena Gasverde (60); Michela Goitre (49); Francesco Lenzo (44); Marco Maranzana (42); Mauro (42); Alessandro (54); Monica Musarzo (43); Raffaella Poli (55); Racca (38); Marilena Rofrano (57); Silvia Sansone (42); Davide Scalia (46); Simona Serpentino (54); Francesco Sola (56); Gianluca Sottero (48); Sabrina Trinchero (38); Annamaria Uasia (42). **Cl. 5E:** Luisa Albano (43); Gian Maria Aluffi (44); Pablo Balduzzi (46); Corrado (60); Battaglia (47); Alberto Bazzano (58); Marco Bocchi (54); Monica Bordignon (60); Nicola Burrascano (38); Andrea Caglio (49); Silvia Colombo (48); Viviana Giovannetti (50); Cristina Girardi (43); Daniela rengo (40); Manuela Massetti (52); Cristina Nigra (54); Michele Pia 9); Remondino (60); Paolo Sarzanini (53); nuele Vione (46); Claudia Visconti (55); Alfonso (45); Secondo Zitelli . **Cl. 5F:** Amerio (50); Gian Carlo Berzano (49); Silvia Bologna (43); Claudio (60); Luigi Bruno (38); Lorenzo Cravero (45); Gisella Gallia (60); Maurizio Labate (46); Marco (57); Gabriella Masaglio (60); Lorenzo Monticone (68); Nicola Neri (52); Emanuela Oddenino (42); Orsi (40); Pellegrini (58); Elisabetta Penna (54); Stefano Pierini (47); Porcellana (62).

Cl. 5A amministrativo): Alessandro Serena Bianco (44); Giuliana Bologna (46); Stefania Cantin (45); Cristina Caputo (45); Franca Comaschi (48); Valentina Di Sarno Fiorenza Doglione (54); Roberta Fantolino (36); Antonietta Feo (48); Ferrero (36); Luisella Guarene (46); Katya Maggiora (44); Daniela canzana (42); (48); Pippione Claudia Rossetto (46); Stefania Scalon (42); Ida Spinoglio Cristina Venturoso (36). [m. t.]

Ultimi giorni d'attesa per i candidati agli esami della maturità

Un corso

Usl 68, tecnici di radiologia

ASTI. sono aperte le iscrizioni al triennale per il conseguimento del diploma di tecnico radiologia.

Ogni scolastico avrà la durata di nove mesi. La frequenza è obbligatoria e prevede lezioni teoriche e tirocinio pratico per 34 ore diurne settimanali. I posti disponibili sono in totale.

I requisiti per l'ammissione sono: da compiuta non successiva al 31/12/1975, diploma di scuole superiore e superamento di un esame di idoneità culturale (prove scritta e colloquio). Il è gratuito.

Gli studenti fruiranno di un presalario corrispondente a 150 mila lire (primo anno); 220 mila lire (secondo anno); 330 mila lire (terzo anno).

Le domande dovranno essere consegnate dalle 8,30 alle 13,30 presso la sede Scuole formazione professionale dell'Usl 68 - Segreteria - via Baracca 8, Asti.

[m. t.]

NOTIZIE BREVI

ASTI

Non ha rispettato l'obbligo degli domiciliari

Antonio Celli, 24 anni, abitante ad Asti, in via 27, attualmente agli arresti domiciliari, è stato sorpreso dai carabinieri in via Alfieri ed è nuovamente finito in carcere per evasione. Il giovane era stato arrestato nei giorni scorsi, in piazza San Martino: aveva 5 grammi di eroina nascosta nelle mutande.

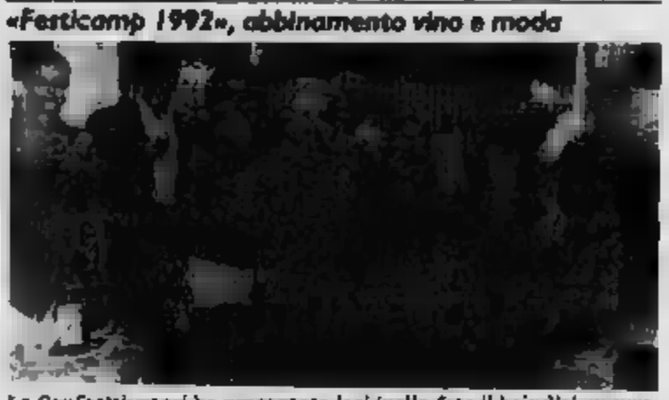
DAMIANO

Fuori strada con giovane ferita

Marucco, 30 anni, abitante a Monteu Roero (Cuneo) è rimasta ferita (prognosi di 40 giorni), domenica notte, in un incidente in località Ripalda, sulla strada Priocca-San Damiano. La giovane ha perso il controllo della sua «131» che è sbandata finendo contro un terrapieno. è intervenuta la polstrada di Asti.

CASORZO

«Festicamp 1992», abbinamento vino e moda



La Confcoltivatori ha presentato ieri (nella foto il brindisi augurale) «Festicamp», che si terrà a Casorzo sabato 1° e domenica 2 agosto. L'organizzazione astigiana, in collaborazione con la cantina sociale, tra le altre iniziative proporrà un'inconsueto abbinamento tra il vino e la moda. Il sabato sfileranno i modelli di cinque boutique astigiane, (Portici, Cipria, Wanda Intimo, Via-rengo e Bukarja), abiti accessori intonati ai colori del Malvasia.

NIZZA

in recati

Gianmaria Cuniberti Mighetti, Nizza, via Carlo Alberto 20, si è laureato in economia e commercio all'Università di Torino con pieni voti e la menzione, per una tesi sul «Ruoli dei sindaci e dei revisori-certificatori, nel controllo delle società commerciali».

Antignano, sequestrati dai carabinieri 9 grammi di droga

Eroina nascosta in solaio finiti in carcere due fratelli

ANTIGNANO. Due fratelli in carcere, entrambi accusati di detenzione a fini di spaccio di stupefacenti. Giuseppe e Calogero di Mino, e 22 anni, abitanti rispettivamente a Antignano, frazione Pe- ini 42 e ad Asti, via Aliberti 57. sono stati arrestati sabato sera dai carabinieri di San Damiano e della Compagnia di Asti. Nell'operazione è stato utilizzato anche un cane antidroga di una speciale unità di Milano.

Pare che da tempo i militari avessero notato uno strano via vai di giovani, in gran parte tossicodipendenti, davanti all'abitazione di Giuseppe Di Mino, a Antignano. Un movimento che ha insospettito gli uomini dell'Arma. Alcuni giorni di sorveglianza discreta, poi, sabato sera, la decisione di intervenire. I carabinieri, al comando del maresciallo Sergio Rosso, hanno fatto irruzione nella casa. Una rapida perquisizione e la scoperta dell'eroina. La droga, confezionata in bustine di carta stagnola, era nascosta in solaio.

Giuseppe Di Mino, 30 anni, arrestato

Di Mino è stato subito fermato e portato in caserma: pochi minuti e anche il fratello Calogero è stato fermato.

Dopo un primo interrogatorio i due giovani (che hanno negato ogni addebito) sono stati arrestati e trasferiti nel carcere di Quarto.

Nei giorni scorsi altre 3 giovani sono stati arrestati dai carabinieri, sempre per detenzione a fini di spaccio. In posto di blocco, al «Rondò» di San Damiano, venerdì, erano incappati, poco dopo due giovani, sorpresi con 5 di eroina. Emanuele Vacca, 21 anni, fabbro, corso Matteotti 52 e Alberto Canonica, 21 anni, corso Savona, viaggiavano su una «Panda» condotta da amico (risultato estraneo alla vicenda). vistisi dai militari Vacca ha cercato di disfarsi della droga (un grammo) gettandola a terra, mentre Canonica ha ingoiato l'eroina (4 grammi). sono stati trasferiti in caserma e interrogati: poco dopo Canonica si è sentito male ed ha dovuto essere trasportato in ospedale. Dopo le prime cure è stato dimesso: e Canonica sono stati arrestati.

In carcere, più tardi, è finito anche un altro giovane, Giuseppe Fiandaca, 21 anni, Asti, via Pascoli, che aveva circa 8 grammi di eroina in un involucro di carta stagnola sul comodino, in camera da letto.

[f. b.]

CITTA' SEMIDESERTA PER IL FINE SETTIMANA

E il termometro sale oltre i 35 gradi

Una coppia passeggia in una piazza Alfieri deserta e assolata. E' un'immagine di una domenica di mezza estate nel «salotto di Asti». La temperatura in questi ultimi giorni ha subito una secca impennata: la colonnina di mercurio nei termometri ha toccato, nelle ore più calde, anche i gradi, mentre la minima è attestata attorno ai 20 gradi. Alta anche la percentuale di umidità, causa dell'afa. In città, durante il fine settimana, sono rimasti in pochi. Molti coloro che hanno ricercato refrigerio al mare o ai monti. Gran successo hanno avuto anche le sagre di paese (ne in programma a Revignano, San Paolo Solbrito, Coazzolo e in altri provincia), un'occasione per una e un giro di valzer sotto le stelle

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AI GIORNALI

«A Marco Barbero il secondo premio»

Sulla cronaca di Asti e Provincia della «Stampa» del 12/7 a pagina 39, in quarta colonna, nell'articolo «La corsa baby» svoltosi a Nizza, è stato omesso il nominativo del ragazzo detentore del secondo premio, con tanto coppa. Si tratta di Marco Barbero. Ai ragazzi bisogna dare entusiasmo dopo la fatica, ci tengano.

Gli organizzatori del Centro estivo presso l'Istituto a Signora delle grazie

Perché la fontana è già a secco?

Di qualche giorno la fontana di piazza Medici è «a secco». Su alcuni giornali locali, il sindaco aveva annunciato che avrebbe riaperto tutte le fontane a iniziare da quella di piazza Medici. Ora questa fontana è già chiusa. Rimane aperta, almeno mi pare, solo quella della stazione.

A parte il fatto che mi pare giusto che non si sprechi dell'acqua, quando si fanno poi delle ordinanze in si invita la gente a limitarne il consumo, mi chiedo però perché si sia fatta la spesa per riaprire quella fontana. Per è già rotta, oppure si è pensato di non sprecare acqua? Perché, se è il primo caso, allora è evidente che non si sono fatti bene i lavori, se è il secondo, forse si poteva pensare anche prima che era uno spreco.

Lettera firmata

Un po' di rispetto per quel monumento

A Nizza Monferrato, sotto il municipio, c'è il monumento dedicato ai caduti di tutte le guerre. E' facile vedere, al pomeriggio e alla sera, seduti spesso in maniera un po' «abbracciata» dei giovani, con i loro motorini parcheggiati a ridosso. Un po' di rispetto in più certo non guasterebbe e i vigili, che sono lì a due passi, farebbero bene a ricordargliele.

Lettera firmata

Le lettere vanno inviate a La Stampa, via De Gasperi - Asti, oppure via fax al 0141-50224. La lunghezza deve essere contenuta in righe.

TURNI DI SERVIZIO

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726 390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63 868

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401 388
Castelnuovo D.B.: (011) 9878 468
Cocconato: 907 503
Costigliole: 966 779
Moncalvo: 91 281
Montegrosso: 953 175
San Damiano: 975 910
Villafranca: 943.777 943 981
Villanova: 948 445 948.555

FA

sono in turno con dalle 19,30 interruzione la farmacia *Centrale*, corso Alfieri, 269, tel 54 282; con orario dalle 8,30 alle 1 e 16,30 alle 8 del giorno (dalle ore 22 ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione ricette mediche urgenti) la farmacia *Don Bosco*, piazza Vittorio Veneto 9, tel 212 846.
Canelli: *Secco*, via Alfieri
Moncalvo: *Ottone*, Cissello *Bianchi*, via Parti 4

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.538
Calliano: 928.444
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.8468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961 414
Monastero Bormida: 86.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 808 180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933 644
Villanova: 948 555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50 196
Bubbio: (0144) 8103
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878 181
Castelnuovo D.B.: (011) 987.8152
Costigliole: 966 098
Moncalvo: 91 100
Montegrosso: 953 095
Nizza: 721 823
San Damiano: 975.084
Villanova: 948 033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111 210.078
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 261.266

STATO CIVILE

NATI: Virgilio Fassone, anni; Secondo Sillano, Costa; Carlo Gallo, 80, Castelnuovo Belbo; Giovanni Lova, 72; Italia Bella vedova Bella, 86, Rocca d'Arazzo; Carlo Defarra, 90; Florina Ferrato vedova Lorenzon, 82; Luciano Cortavesio, 67; Giuseppina Rocco vedova Raiteri, 86, Torino; Giuseppina Robbiatti in Pignani, 73, Vallenara; Pietro Gabri, 82, Portacomaro; Flora Magnone in Carbone, 64; Regina Tesaltore vedova Maggiora, 88; Emilia Gennovese vedova Cuasso, 70; Secondo Massetti, 57; Pasquale Arfinengo, 58; Andrea Amal, 74, Baldichieri; Teresa Novara in Borgnino, 79, Baldichieri; Gianfranco Pagonaro, 37, Mongardino; Nelda Somenzi vedova Gaboardi, 78; Piera Marchese, 45, Monale; Luigia Orio vedova Bonacossa, 74; Caterina Abbracchio vedova Astegiano, 85, San Damiano.
NATI: Alessia Simoniello, Penango; Giulia Antico, Canelli; Francesca Belocco; Simona Giovane; Marco Richitella, Tigliole; Matteo Tasso, Cocconato; Alessandro Provini, Nizza; Dario Ingrassia, ; Nicolas Cuniberti, Castel'Alfero; Giulia Cioffi, Canelli; Maurizio Palmisteri, Cisterna; Enza De Venuto; Altomonte; Federico La Manna; Giulia Cartello, Damiano; Valeria Bongiovanni, Monteu Roero; Viggiano, Montegrosso; Villafranca; Marco Zuccarello, Castel'Alfero; Corrado Truisano; Pietragalla; Karin Saviano; .
Salvatore Lo Manno, autista, con Anna Nappi, casalinga; Domenico Milioto, muratore, con Cammarata, impiegata; Claudio Demosso, impiegato, con Barbara Giovara, impiegata; Pietro Vinotto, salariato agricolo, con Livia Perosino, casalinga; Giorgio Smeriotto, fumista, con Monica Decasto, operaia metalmeccanica; Francesco Iemmola, operaio meccanico, con Patrizia Falqui, in attesa di lavoro; Giuseppe Parodi, commerciante, con Manuela Montara, insegnante.
SI SPOSERANNO: Gianpiero Frelino, autista, con Silvana Baldovino, impiegata; Natale Masi, operaio metalmeccanico, con Elisabet Mondin, in attesa di lavoro; Franco Cavagnino, giornalista, con Giovanna Gado, segretario comunale; Pierpaolo Martinengo, odontotecnico, con Damiano, Francesco Sanglorgi, pensionato, con pensionata; Argenta, impiegato, con Maria Martinotti, impiegata; Giulio Peraldo, operaio generico, con Katia Zinnanti, operaia generica.

APPUNTAMENTI

VILLANOVA

Stasera il Consiglio comunale

Indetto per stasera alle 21 nel salone consiliare il Consiglio comunale i seguenti ordini del giorno: revisione del suntivo, richiesta di un mutuo alla Cassa Depositi e Prestiti di milioni circa per opere di illuminazione; istituzione di un ufficio di collocamento.

ASTI

Varietà di pomodoro a confronto

Oggi, 14,30, all'azienda agricola di Lorenzo Bagnasco, via Mura- Asti (zona Savona), si terrà una visita guidata coltivazione di pomodoro da mensa, organizzata dalla Coldiretti. Saranno a confronto 13 varietà le più richieste.

ASTI

«Cinema cinema» al Collegio

Prosegue al palazzo Collegio la rassegna «Cinema cinema», organizzata dal teatro Alfieri. Stasera alle 21,45 sarà proiettato il film «L'ultima tempesta» Peter Greenaway. Ingressi 5 mila lire, 3500 i ridotti.

Il titolare, un anziano panificatore, cesserà l'attività a fine mese

Rocchetta, chiude l'ultimo forno

Per mezzo secolo ha servito decine di famiglie del paese. Le pagnotte cotte «per conto terzi»
I ricordi di un'esperienza artigiana senza futuro. «Da agosto di questo pane resterà solo il profumo»

ROCCHETTA TANARO. L'occhio si abitua a fatica al buio della stanza, piccola e satura dalla penombra. Chi entra distingue a malapena l'interno. Ancor prima di riuscire a vedere, però, si annusa. Inconfondibile, il profumo del pane appena sfornato investe il visitatore.

«Dopo cinquant'anni chiudo bottega. Ancora questo sabato e il primo agosto, poi basta». Riccardo Porzio, 78 anni, afferra dal supporto appeso al soffitto una pala di legno e continua: «In provincia credo di essere rimasto l'unico in possesso ancora della licenza per cuocere il pane per terzi». Il forno a legna che per mezzo secolo ha servito le famiglie di Rocchetta, dalle Castagnasse a frazione Mogliotti cessa l'attività. Finisce così anche una dinastia di fornai, iniziata nel 1900 dal padre, Giulio, proseguita poi al primogenito e proseguita da Riccardo, quando il fratello fu richiamato alle armi, nel 1944. «Avevo 25 anni - racconta - ho lavorato per tutti, sfollati e partigiani. Una volta si cuoceva tre giorni alla settimana, da giovedì. Le donne della zona facevano chilometri. Le madie dentro l'impasto caricate sulla testa, quelle più fortunate avevano la bicicletta. In paese arrivavano stanche, ma tutto sommato andava bene. D'inverno, con la pioggia e la neve invece era proprio brutta».

Erano gli anni in cui Porzio lavorava per 60 famiglie. Ognuna aveva in media trenta bambini ciascuna. - continua - Il pane si pagava a cotture, due soldi al chilo. Sono arrivato a fare anche dodici infornate in due giorni». Quando il forno funzionava a pieno regime servivano mille fascine all'anno: residui di potatura o gaggia.

Riccardo Porzio, 78 anni, mostra il pane appena sfornato ad un gruppo di bimbi del paese; sopra il momento dell'impasto; in alto un gruppo di donne con le ceste colme di micche e pagnotte cotte nel forno a legna (FOTO CLAUDIO PERNA)

Col tempo la gente è diminuita. Tutte le mattine del sabato, però, una decina di signore del paese hanno mantenuto l'abitudine di portare a cuocere il pane, è tutta un'altra cosa - dice Elvira, la moglie, 71 anni - il pane del forno a legna ha un sapore particolare, diverso da quello dei negozi». Ancora sabato scorso, vestiti a fiori e sandali estivi le «donne» hanno raggiunto frazione Mogliotti. Ciascuna ha appoggiato l'impasto sul ripiano attaccato al muro: incavato e lucido dove si «opera» il pane. Sono di anni, ai bordi. Le mani, velocissime, affondate nella pasta ed elastica. Sulla brevura di ciascuna creare diversi formati - spiegano Bianca Guiano e Luisa Quaglia, due delle signore che ancora hanno continuato a fare il pane "in casa" - e nomi particolari: michetta, pistola, "cucuna".

«Ad agosto è tutto finito: non c'è nessuno disposto a prendere il mio posto. Giovani interessati non ce ne sono» dice Porzio. Nella stanza ci sono i ripiani su cui si appoggia il pane, le pezze di cotone che lo ricoprono prima vada in forno, gli attrezzi. Le «donne» segnano sulle lavagne il numero delle pagnotte. Si lamentano per il forno che Porzio ricorda e sorride: «Adesso sono tranquillo. Quarant'anni parlavano e litigavano per tutto il tempo. A volte anche venti insieme, in uno spazio tre metri per due».

Marcella Tallano

IN BREVE

ASTI

Incendiano una cabina Sip in corso Cavallotti

Un incendio di probabile origine dolosa ha danneggiato una cabina telefonica in corso Cavallotti, all'incrocio con via Chiesa. Sul posto, avvertiti da un passante sono arrivati una volante della polizia e i vigili del fuoco. Con un estintore gli agenti sono riusciti a spegnere la fiamma. Durante la perlustrazione non è stato rinvenuto materiale infiammabile.

PORTACOMARO

Furto di attrezzi agricoli. Il danno è di 6 milioni

Una carriola, un motocoltivatore ed un gruppo elettrogeno sono stati rubati in una seconda casa a Portacomaro, in via Vallescura. A denunciare il fatto è stata Brigida Vecchi, 36 anni, di Torino. Il valore della refurtiva è di 6 milioni.

QUARTO

Ladri in azione in un'officina meccanica

Ladri in azione a Quarto in via Dogana nell'officina di Elio Rabbo, 51 anni, frazione Valenzani. Tagliata la recinzione e forzata la porta i ladri hanno portato via un trapano, un carica batterie ed un trapano.

ASTI

Ragazzo in ciclomotore investito da un'auto: è ferito

Guarirà in una settimana, Marco Marchioni, 18 anni, Asti, via Brofferio. A bordo del suo «Ciao» il giovane ha urtato la Renault 5 di Angela Marangoni, abitante in via Rossini, in sosta in via Baussano.

MONALE

Rubano due televisori e luci psichedeliche

Oggetti in tutto 2 televisori e un impianto di luci psichedeliche portati via rubate a Monale nell'abitazione di Ferruccio Lano, 33 anni. Il danno è di 9 milioni.

Castagnole M.

I premiati alla festa dell'Avis

CASTAGNOLE MONFERRATO. Si sono svolti domenica i festeggiamenti per il ventennale di fondazione della sezione intercomunale dell'Avis, voluta dal sindaco Lidia Bianco e presieduta da Bruno Rivella. Oltre ai volontari di Castagnole, aderiscono alla sezione anche quelli di Grana, Montemagno, Refrancore e Viarigi, guidati dai vice presidenti zonali Mario Costelli, Piero Ameglio, Angelo Celoria e Oreste Cavigila.

Tra gli interventi, quello del vice presidente provinciale dell'Avis Mario Rabbione: «Gli esami a cui vengono sottoposti i donatori sono meticolosi, per garantire una sicurezza che deve ridurre il rischio di contagio al limite minimo».

Un pericolo - ha aggiunto - deriva dal ricorso ad una ingente importazione di siero dal sangue del terzo mondo dove può essere acquistato a prezzi per noi irrisori, a scapito però di accurati controlli, questo perché il fabbisogno annuale di sangue è superiore a quanto possano offrire i volontari italiani».

Primo Avidano, consulente medico dell'associazione ha anche parlato di «auto-censura» del donatore, che dovrebbe astenersi dalle azioni che possano avere gravi ripercussioni sulla donazione del sangue, o quantomeno di denaro quando meno ragionevole sicurezza.

In conclusione premiazione dei soci benemeriti; hanno ricevuto medaglie d'oro: Primo Avidano, Mario Costelli, Giuseppe Dileo e Giuseppe Guaita, per aver superato le cinquanta donazioni; la «goccia d'oro» è stata don Claudio Gauda per i suoi trent'anni di servizio nell'Avis.

fr. s.]

seSSarego

PELLETTERIE

SALDI SALDI SALDI

VALIGIE 29.900 - 39.900 - 49.900

BORSONI 15.900 - 19.900 - 24.900

BORSE MARE 9.900 - 14.900

E POI TANTE TANTE OFFERTE A PREZZI STRABILIANTI

seSSarego ASTI - C.so Alfieri 130 (di fronte UPIM)

Esposto del Centro Nuoto Casale sui criteri usati per attribuire la gestione

Piscina, deciderà il giudice

L'affidamento a un'altra società dell'impianto comunale sarebbe stato deciso dopo un preavviso di soli tre giorni, con lettera definita «scarsamente leggibile»

CASALE MONFERRATO. Sarà la magistratura a decidere se ci sono state irregolarità nell'affidamento temporaneo della gestione della piscina comunale. E i giudici dovranno anche dire se e quali tipi di reati potrebbero essere stati commessi dalla pubblica amministrazione.

Per il momento contro il Comune non è stata presentata una vera denuncia con precise ipotesi di reato, ma solo un esposto contenente la narrazione circostanziata dei fatti e firmato da Claudio Valentini per conto del Centro Nuoto Casale.

Tutto è cominciato il 7 luglio, il giorno in cui al Centro Nuoto Casale viene recapitata, tramite messo comunale, una lettera contenente la proposta di gestire temporaneamente la piscina comunale. Si tratta di un periodo di tre mesi, in attesa della gestione a lungo termine che dovrà essere decisa a partire da settembre.

La busta contiene un foglio, firmato dal sindaco, in cui viene illustrato in sintesi l'invito a partecipare alla gara per la gestione temporanea del complesso sportivo comunale in via XX Settembre, nel quartiere Ronzone. E' poi allegato un secondo foglio, in cui vengono spiegate le modalità della proposta di gestione. «Il documento, fotocopiato, era scarsamente leggibile - spiegano nell'esposto i responsabili del Centro Nuoto - e si riusciva a malapena a leggere il cinquanta per cento del contenuto».

Inoltre viene contestato il termine troppo breve entro cui «avrebbe dovuto essere presentata la proposta: venerdì 10 luglio, solo tre giorni dopo che la lettera era stata recapitata dal messo comunale. I responsabili del Centro Nuoto mettono le mani avanti e, subito, inoltrano al Comune una lettera di contestazione in cui sottolineano i tempi stretti e la difficoltà di comprensione della lettera.

Inoltre fissano un colloquio con il sindaco Riccardo Coppo per chiedere tempo e domandare spiegazioni più dettagliate sulla eventualità di accogliere la proposta.

Una gara nella piscina comunale

Sabato 11 luglio, però, i dirigenti del Centro Nuoto Casale apprendono dai giornali che la gestione è già stata affidata alla società Casale Nuoto Emmebiesse, la quale, tra l'altro, a sua volta, conferma di aver ricevuto una lettera identica esattamente il 7 luglio, e di aver comunque provveduto in tempo a presentare le proprie condizioni.

Ma Valentini vuole vederci chiaro e invoca l'intervento della magistratura. «Perché siamo stati interpellati con un anticipo così breve?», si domandano i responsabili del Centro Nuoto Casale.

Con la presentazione dell'esposto chiedono che venga aperta un'inchiesta per fare luce sulla vicenda. Non si ipotizza alcun specifico reato, ma viene investita l'autorità giudiziaria del compito di stabilire se la gestione temporanea della piscina comunale alla società Casale Nuoto Emmebiesse è stata affidata rispettando le stesse condizioni e difficoltà di comprensione della proposta scritta che sono state riservate al Centro Nuoto Casale. Il magistrato, svolte le opportune indagini, valuterà l'opportunità di procedere o di archiviare il caso. [a. m.]

Trasparenza

Gare d'appalto anche sui chiodi

CASALE. Tutte le spese degli uffici del Comune dovranno essere effettuate indicendo gare di appalto. Anche quelle per l'acquisto di cancelleria e dei chiodi per i falegnami.

E' un provvedimento che alcuni definiscono eccessivo, forse l'unico del genere preso in un Comune monferrino. A Casale lo ha deciso la giunta che trasmetterà nei prossimi giorni una nota a tutti i responsabili dei servizi comunali e in cui si spiegano le nuove direttive.

Spiega il sindaco, Riccardo Coppo. «La pubblica amministrazione deve essere sempre più trasparente. E' quanto richiede ormai la gente. Per questo abbiamo pensato che ogni tipo di spesa che viene svolta dagli uffici del Comune deve essere attentamente controllata. Qualsiasi spesa dovrà essere fatta solo informandosi prima sui prezzi del mercato e scegliendo poi chi offre la stessa qualità a minor prezzo. E' un principio fondamentale che va assolutamente applicato. Non esisteranno quindi più le figure dei fornitori di fiducia o dei negozi abituali, a cui ci si rivolgeva senza informarsi dei reali prezzi applicati da una generalità di negozi. Sistemi antiquati e da sostituire».

Il provvedimento però ha sollevato anche qualche critica. Molti temono che in questo modo si complichino tutte le procedure municipali, con aggravio di lavoro per i dipendenti e, in sostanza, poco risparmio. Altri ritengono invece che, dopo gli scandali nazionali legati alle tangenti e alle gare di appalto truccate, la scelta del Comune di Casale sia innovativa e «obbligata» per ogni amministrazione pubblica. [t. f.]

Castagnole, circa mille persone alla serata di gala

Paolo Conte padrino della «Castagna d'or»

Enrico Beruschi accerchiato da ammiratori a caccia di autografi; sotto, Maria Teresa Ruta premiata da Paolo Conte

CASTAGNOLE MONFERRATO. Pubblico numeroso (circa mille persone), caloroso e soddisfatto sabato nel parco della Mercantile per l'undicesima edizione del premio «Castagna d'oro», presentata dall'attore e cantante Renzo Arato. Superata l'iniziale delusione per l'assenza di uno dei premiati, il giornalista Giorgio Bocca, all'estero per lavoro, la manifestazione ha avuto successo.

A rendere divertente la serata ci ha pensato Enrico Beruschi, protagonista di esilaranti «incursioni», che hanno coinvolto pubblico e premiati. Il comico, ospite d'onore della manifestazione, ha dichiarato di essere un milanese purosangue che si trova bene ovunque, soprattutto in posti splendidi come questi, dove il contatto tra l'uomo e la natura è ancora molto vivo». Beruschi è stato addirittura protagonista di un quadro lirico con un altro premiato, il basso Ivo Vinco di origine, ma piemontese di vocazione, che ha proposto un brano dal «Barbiere di Siviglia» e uno dal «Simon Boccanegra».

Grandi applausi anche per Maria Teresa Ruta, simpaticamente «tormentata» dal terribile Beruschi. Alla Ruta il premio è stato consegnato da un giovane illustre, il cantautore Paolo Conte, e dal pubblico di spettatori. All'insegna del divertimento anche la premiazione del disegnatore umorista Giorgio Cavallo, che ha regalato al pubblico un assaggio della sua pungente e arguta matita. Apprezzata anche la performance dell'attrice e doppiatrice Angiolina Quinterno, che ha proposto un breve monologo da un futuro futuribile, il serial televisivo in cui dà la voce alla «perfida» Stefanie. La «Castagna d'oro» è andata anche a Giovanni Borello, «inventore» di due iniziative di successo: il «Douja d'oro» e il Festival sagre. Sono stati consegnati due «Ricci d'oro» a giovani talenti dello spettacolo, la cantante lirica Cinzia Rizzone e l'imitatrice Viviana Porro.

Nel discorso di apertura, partendo di cultura, il sindaco di Castagnole, Lidia Bianco, ha lanciato un accorato appello a favore delle scuole dei piccoli paesi, cadute sotto l'implacabile scure della riforma scolastica. «Rubare una scuola a un paese - ha detto - è chiudere un'uscita a un'umanità che cerca scampo dall'asfissia troppo che diventando nulla». [bru. m.]

Polemica con l'Usl

Ai privati le analisi sui miasmi

PONTESTURA. «Le analisi dell'Usl? No, grazie, facciamo da soli». E' quanto sembra rispondere il Comune di Pontestura alle Usl di Casale e Alessandria che da troppo tempo stanno studiando il problema dei fumi emessi dalla fornace Paratore, in frazione Castagnone, con proteste degli abitanti.

Ma non è ancora stato stabilito se i miasmi sono nocivi. Quindi, il Comune ha deciso di rivolgersi all'Istituto scientifico Mario Negri di Milano, chiedendogli di analizzare i fumi emessi dalla ditta.

Spiega il sindaco, Marco Figazzolo: «I tecnici del "Mario Negri" hanno già svolto a Castagnone un primo sopralluogo, nei giorni scorsi. Si sono dichiarati disponibili a effettuare le analisi sui fumi e hanno quantificato, in linea di massima, un tempo di due o tre mesi per giungere a una conclusione».

Il costo dei rilevamenti «privati» non è stato ancora definito, ma sembra probabile che debba essere sostenuto soltanto dal Comune. I tecnici delle due Usl provinciali stanno effettuando da più di 1 mese analisi sui fumi emessi dagli undici camini della fornace. Hanno già compiuto tre esami. «Ma non li abbiamo potuti completare - dicono - perché si è rotta la macchina che utilizziamo. Finora, comunque, abbiamo rilevato l'aumento dell'anidride solforosa e la presenza di una sostanza organica non meglio identificata».

Ma le proteste degli abitanti della frazione continuano e alcuni stanno studiando la possibilità di ricorso al pretore. Il problema è al vaglio di Regione e Provincia, alle quali il Comune ha chiesto un incontro urgente «in attesa di un intervento risolutivo della vicenda». [r. g.]

Licenziata dall'Ibl

Cgil respinge le accuse dell'operaia

CASALE. L'operaia licenziata dalla Ibl di Conzano e che accusa il sindacato di averla assistita nell'impugnazione del provvedimento ha deciso di intentare causa civile contro la Cgil per ottenere il risarcimento del danno. La donna, invalida civile al 70 per cento per disfunzioni alla vista, era stata licenziata durante il periodo di prova.

Si era quindi rivolta alla Camera del lavoro per l'impugnazione del provvedimento. Dopo alcuni colloqui con il sindacalista Angelo Muzio e l'avvocato Oberdan Forlenza, la donna era convinta che la pratica fosse stata inoltrata, invece, tre mesi dopo aveva appreso che erano scaduti i termini. L'avvocato Antonio Gatti, a cui l'operaia si è rivolta, ha scritto alla Cgil sottolineando il danno procurato per la «mancata assistenza».

Ma il sindacato respinge l'accusa: «Il termine è scaduto per una dimenticanza della operaia stessa» Spiega l'avvocato Forlenza: «Ero perplesso su un eventuale accoglimento di ricorso di impugnabilità del licenziamento e promisi di studiare la questione con calma. Ma nel frattempo sollecitai l'operaia a trasmettere alla ditta una raccomandata in cui comunicava l'impugnazione o di farsi preparare la raccomandata dal sindacato e poi di firmarla avere».

La Cgil ha ammesso una certa responsabilità, «ma solo morale»: «Ci dispiace sempre quando un lavoratore subisce un torto (anche solo presunto) da parte del datore di lavoro» Ribatte Gatti: «Macché responsabilità morale! La lavoratrice si era affidata al sindacato perché non poteva conoscere le norme tecniche. C'è stata negligenza e inerzia» [s. m.]

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

il salvagente
PIAZZA SOLFERINO 14/a - TORINO
e
L'altro salvagente
VIA DI NANNI 33 - TORINO
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino
SCONTI DEL 40%
sui prezzi già dimezzati all'origine

CITTA' DI NIZZA MONFERRATO

PROVINCIA DI ASTI

Bando di gara per appalti mediante licitazione privata per lavori di ristrutturazione e completamento campo di calcio comunale «Tonino Bersano».

1. Il Comune di Nizza, piazza Martiri di Alessandria 1, C.A.P. 14049, telefono 0141 721.365, telefax 0141 793.301, deve appaltare, a mezzo di licitazione privata, i seguenti lavori: **ristrutturazione e completamento campo di calcio comunale «Tonino**
2. la procedura d'appalto è espletata con il metodo:
di cui all'art. 1 lett. «A» della Legge n. 14 del 2-2-1973 con esclusione delle offerte anomale, precisando che l'Amministrazione appaltante si avvarrà della norma di cui al II comma dell'art. 2 bis della Legge 26-4-1989, n. 155. Pertanto, saranno escluse dalla gara le ditte che presenteranno un percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica percentuali delle offerte ammesse incrementata di un valore percentuale pari al 7%, senza necessità di ripetere la procedura richiamata al comma 1. Non saranno ammesse offerte in aumento.
3. a) Luogo di esecuzione dei lavori: **Nizza Monferrato, via** (Strada Provinciale per Incisa).
b) Caratteristiche generali dell'opera: **Scavi e riporti del sottofondo e terreno vegetale, costruzione drenaggio ed impianto di irrigazione interrata ed altri lavori di ristrutturazione e completamento di campo di calcio.**
c) prestazioni: **terra-drenaggio; erboso; impianto di irrigazione.**
c1) prestazioni:
- **Movimenti di terra e drenaggio** L. 111.706.763;
- **erboso** L. 46.266.350;
- **Impianto di irrigazione** L. 40.827.200.
d) categoria Albo Nazionale Costruttori (A.N.C.), 1ª - 10ª - 11ª.
Classifica lavoro prevalente: Movimenti e ghiaia;
4. Il termine di esecuzione dei lavori è fissato in mesi 7 dalla data di consegna lavori.
5. I lavori il cui importo a base d'appalto è di L. 196.798.303 sono finanziati mediante mutuo agevolato della DD.PP. ai sensi della Legge 65/87 e successivi consegnati nel finanziamento previsto e di L. 185.000.000 in attesa dei provvedimenti di adeguamento finanziamento.
6. I pagamenti in acconto al maturare di stati di avanzamento di importo almeno pari a L. 50.000.000 come previsto dall'art. del Capitolato Speciale d'Appalto.
7. Ai sensi del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre singolarmente, anche in associazioni temporanee o in consorzio (artt. e segg., Legge 8 agosto 1977, n. 584 e art. 8 L. febbraio 1987, n. e successive modificazioni integrazioni).
8. Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 5 giorni dalla data esperimento della gara.
9. Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte Nazionale Costruttori aventi sedi in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli n. 13 della Legge 8 agosto 1977, n.
10. Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate facendo pervenire apposita domanda, stesa carta legale, al protocollo del Comune piazza Martiri di Alessandria entro e non oltre le ore 12 del 28-7-1992, corredata, a pena esclusione, del certificato di iscrizione all'A.N.C. per importo inferiore quello di appalto e categorie richieste. La stazione appaltante diramerà gli inviti a presentare le offerte entro il 10-8-1992. La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante. La procedura d'urgenza è giustificata tipo di eseguirsi prima dell'inizio del campionato calcistico.
11. Il presente bando - che l'avviso di gara previsto vigente - viene pubblicato all'Albo Pretorio e sul quotidiano «La Stampa».

Nizza Monferrato, li 20 luglio.
IL SEGRETARIO GENERALE
F.to
IL SINDACO
F.to

E' diplomata [illegible] d'arte [illegible] è titolare con la famiglia di un albergo. Al secondo posto la studentessa Sabrina di Villadossola. Donatella di Gozzano ha un sogno «Cambiare lavoro». Morena iscritta dagli amici «per scherzo»

Pettenasco, la miss ha 22 anni ed è di Asti

La più bella del lago si chiama Barbara

Barbara Lupo, miss Lago d'Orta e in alto [illegible] la candidata [illegible]

PETTENASCO. Eccole, in fila sulla riva del lago, le stelle dell'estate: in trenta, per vedere chi di loro è la più bella. L'omaggio alla bellezza e alla gioventù si è svolto domenica [illegible] l'Approdo di Pettenasco dove, con l'elezione del lago d'Orta, si è svolta la selezione di Miss Italia.

Un titolo ambito: lasciare il lago di San Giulio con la corona di miss porta fortuna. La vincitrice dello scorso anno si classificò quarta alla finale di [illegible] maggiore.

Quest'anno la più bella del lago d'Orta è risultata una ventiduenne di Asti, Barbara Lupo, diplomata [illegible] d'arte, titolare con la famiglia di un albergo. Quando ha saputo che era lei la vincitrice, si è sentita svenire: «Mi [illegible] lo dico a mamma e papà?». Una reazione ben diversa l'ebbe avuta la novarese Marzia, sedici anni e un viso pulito: vinto lei, si sarebbe buttata nel lago dalla [illegible]. A Pettenasco è arrivata con Simona, quindici anni, l'amica del cuore, tutte e due sotto lo sguardo vigile della nonna.

Quest'anno la partecipazione novarese è stata qualificata; seconda assoluta si è classificata Sabrina Bellavita di Villadossola, una studentessa di diciannove anni che occuperà le vacanze lavorando nei due negozi di abbigliamento dei genitori. Per fare la [illegible] c'è tempo: lei ha una gran voglia di studiare. Sono tutte ragazze con i piedi ben piantati per [illegible], venute [illegible] qui per divertirsi, per un gioco. Donatella di Gozzano ha un solo sogno: cambiare lavoro e non restare più alla catena di montaggio.

Morena di Premia, per esempio, l'hanno iscritta i suoi amici per farle uno scherzo: lei ha restituito vendendo davvero [illegible] selezione ma senza dire niente agli amici. «[illegible] che faccia faranno quando mi vedranno in televisione». Tutto così, spiritose e spontanee. Da Verbania sono arrivate Laura e Arianna: hanno riscosso applausi e l'attenzione di un'agenzia che cerca modelle. [v. a.]

Su 247 presentati, solo 119 hanno superato la difficile selezione del concorso

Acqui, ecco tutti i vini campioni

Il punteggio minimo da raggiungere era di 85/100

[illegible] TERME. Su 247 campioni di vini di tutto il [illegible] partecipanti al Concorso enologico «Città di Acqui» e selezionati da undici commissioni, 119 hanno superato il punteggio minimo di [illegible].

Sono: [illegible] agricola Antica convento di Castelnuovo Calcea (Barbera d'Asti [illegible] e '91, Moscato, Grignolino e Nebbiolo d'Alba); [illegible] Ghignone, Nizza (Cortese); [illegible] Marenco, Dogliani I Dolcetto '91, [illegible] Suri '91); [illegible] Bruna, Acqui [illegible] del Monferrato); Cantina Cà [illegible] Alice [illegible] Colle (Dolcetto, Barolo '87, Gavi); Franco Canotto, [illegible] Lol Colle (Dolcetto).

Podere Luigi Einaudi, [illegible] (Dolcetto di Dogliani); Cantina Produttori Nebbiolo, [illegible] (Carema etichetta bianca); Cantina sociale di Castelrocchero (Cortese); Cantina sociale di Maranzana (Asti Spumante); Cantina sociale di Mombaruzzo (Cortese Dolcetto, Barbera, Brachetto spumante); [illegible] sociale di Rivalta Bormida (Cortese); Cantina sociale [illegible] (Cortese); [illegible] Lignano, [illegible] (Barbera e Cortese); Paolo De Luigi, Visone (Barbera, Cortese); Cantina produttori [illegible] (Gavi champenois).

Cantina Deffara a [illegible] (Monferrato Grignolino); Gian Piero Cavalli, Prasco (Barbera, Dolcetto); Lorenzo Cordara, Castelboglione [illegible] Dolcetto, Barbera); Giuseppe Ferrero e figli, Bogliett [illegible] Costigliole (Barbera); La Slina, Castelletto [illegible] cetto); Mario Mordiglia e figlio, Vignale (Barbera); Renato Rabezzana, Calliano d'Asti (Grignolino); [illegible] Rivella, [illegible] (Barbera); Giuseppe Scarzol, Carpeneto (Dolcetto); Sivam Rocche di [illegible] Martino, Bistagno (Cortese); Tenuta fratelli Povero, [illegible] d'Asti (Chardonnay, [illegible] Arneis); Vecchia cantina [illegible] Alice [illegible] (Brachetto, Barbera); [illegible], [illegible] d'Alba (Barolo e Barbaresco); Tenuta Il Cascinone, Castelrocchero (Pozzoli brut).

Nelle antiche cantine di tufo il vino invecchia per molti anni

Vitivinicola Il falchetto, S. [illegible] fano [illegible] (Moscato); Vitivinicola Bava, Cocconato (Malvasia); Vinicola [illegible] a Chiarle, Bazzana di Mombaruzzo [illegible] ra); [illegible] Verrina, Prasco (Barbera), Azienda Landigia, [illegible] (Barbera); [illegible] Torelli; Bubbio (Moscato); Bianchi, [illegible] zano (Ghemme).

Cantina «Mantovanaz, Predosa (Barbera, Dolcetto); Gallo, Montabone (Dolcetto); La Baccalera, Acqui (Moscato); Cantina sociale di Canelli (Barbera, Moscato); Giuseppe Traversa, Spigno (Cortese); Antica vinaria, Castelrocchero (Brachetto Rujs, Dolcetto, Barbera); Giovanni Bosca, Canelli (Asti Spumante); Podere La Guardia, Morsasco (Dolcetto).

Adriano Cornara, Melazzo (Barbera vivace); Cà di Cicul, Strevi (Dolcetto, Barbera); Gallina, S. Stefano Belbo (Moscato); Marenco, Strevi (Brachetto, Barbera del Monferrato e d'Asti); Clemente Cossetti, Castelnuovo Belbo (Grignolino, Barbera, Cortese); Beppe Marino, S. Stefano Belbo (Barbera); Clemente Guasti, Nizza Monferrato (Brachetto spumante, Grignolino, Dolcetto); Villa Banfi, Strevi (Banfi brut Champenois spumante, Asti spumante, Brachetto d'Acqui spumante, Gavi).

Cantina sociale di Ricaldone (Chardonnay spumante brut); Rinaldi, Ricaldone (Cortese, Brachetto, Barbera); Cantina Nuova, Alice Bel Colle (Dolcetto d'Acqui e Cortese); Cantina sociale di Nizza Monferrato (Cortese, Barbera d'Asti e Barbera Alto Monferrato); Viticoltori dell'Acquese, Acqui (Dolcetto d'Acqui e Barbera vivace); Cantina sociale di Castelnuovo Belbo e Bruno (Barbera Alto Monferrato).

Araldica, Castelboglione (Moscato e Cortese); Tenute Luigi IV, Canelli (Barbaresco '88, Barolo '88, Barbera, Ruchè di Castagnole, Grignolino); Cantina sociale di Portacomaro (Ruchè, Grignolino); Azienda Gigliola, Castelletto Merli (Grignolino). [a. r.]

Lo splash contact è sbarcato anche nel Novarese

Mitragliatori e pistole guerra a colpi di vernice

NOVARA. Arriva [illegible] splash con[illegible] sulle colline [illegible] vino novarese. E' lo guerra simulata, un nuovo modo di impiegare il [illegible]mpo libero consigliato a chi [illegible] visto tre volte «Full metal jacket», «Platoon» a ricorda con nostalgia esercitazioni a campi militari.

[illegible] splash contact [illegible] a me[illegible] strada fra lo sport, il gioco e l'avventura. Vengono fornite armi finte, fedeli riproduzioni degli originali, proiettili pieni di vernice, giubbotto a occhiali fabbricati [illegible] formano due squadre, c'è [illegible] coppia di giudici, un «campo» (il massimo è quello [illegible] torrente per guado) a via, all'attacco, mappa [illegible] con [illegible] obiettivo preciso: dalla conquista di [illegible] alla difesa delle proprie postazioni.

All'estero lo splash co[illegible] ha migliaia di appassionati. Da qualche giorno, in p[illegible] a Novara, è nato un club che riunisce quanti amano vi[illegible] per [illegible] a [illegible] ore [illegible] di [illegible]rra [illegible] violenza. [illegible] regol[illegible] l'astuzia, la rapidità, la precisione della mira e non la forza.

Se [illegible] male, si viene colpiti da una pallottola (calibro sei millimetri), che contiene vernice [illegible] verde o gialla, a seconda della squadra. Il guscio di cellulosa si spacca a contatto col giubbotto rinforzato e la vittima deve ritirarsi in buon ordine. In trincea, per ciascuna squadra, ci sono dai cinque ai dieci uomini, più due riserve.

[illegible] del [illegible] novarese di splash contact «Charlie» Franco Ambrosoli, [illegible] anni, [illegible] istruttore paracadutista, fisico atletico, [illegible] nelle pubbliche relazioni, Ambrosoli premette: [illegible] nostra organizzazione è nata [illegible] precise norme: è un gioco [illegible] va [illegible] bene, guai a chi vuole [illegible] il buffone o l'esaltato. Abbiamo [illegible] combattimenti con squadre composte da ragazzi e uomini di ogni età: bancari, professionisti, piloti d'aereo, studenti e operai. Prima di partecipare al combattimento c'è un briefing. Chi viene per la prima volta sostiene una semplice prova».

Per prendere parte ad [illegible] combattimento [illegible] contattare il club Charlie [illegible] negozio [illegible] hobbistica «Erbavoglio» a Oleggio, telefono 0321-99.23.90. Si [illegible] il proprio nome e numero [illegible] telefono, a [illegible] Ambrosoli prende i contatti.

[illegible] giorni feriali gli incontri [illegible] svolgono dalle 19 fino a quando fa buio. Nei giorni festivi le squadre si avvicendano tutto il giorno. Il [illegible] di [illegible] taglia dalle splash [illegible] novarese [illegible] sulle colline a una ventina di chilometri dal capoluogo: «Bisogna precisare che gli incontri si ingaggiano su terreni privati dopo accordi con i proprietari - prosegue Ambrosoli - e sempre lontano da case e centri abitati. Accettiamo le iscrizioni [illegible] ragazz[illegible] che [illegible] no compiuto 16 anni. Ai minorenni [illegible] un'autorizzazione scritta dei genitori». [illegible] ora esiste in Italia [illegible] un'altra organizzazione simile, a Genova, ma gli incontri [illegible] più spettacolari. E le donne? Partecipano [illegible] Risponde [illegible] club Charlie: «Per il momento non ancora. Fra qualche mese potremo dirne di più. In guerra non bisogna mai avere fretta.

Maria Paola Arlotta

Un «assaltatore» con la mascherapiccola durante il gioco di guerra

Tre «guerriglieri», armati con pistole a gas e con occhiali (obbligatori) prima di dare il via al gioco di guerra a base di proiettili pieni di vernice gialla o rossa

Importato dagli Usa, ecco le regole e i costi

Guerriglieri per gioco come ai tempi dell'infanzia

Nel [illegible] Paese lo splash contact si può praticare solo dal 1° gennaio di quest'anno. Prima, le pistole e i fucili a gas erano vietati anche se assolutamente innocui. La [illegible] in fatto di armi è sempre [illegible] molto [illegible] e il legislatore non voleva che la vendita dilagasse e che si rischiasse di trovare in giro [illegible] po' di Rambo bardati come gli incursori dei marines. Ma l'Italia [illegible] anche l'unico Paese europeo a non permettere [illegible] patiti delle armi di radunarsi e di organizzare [illegible] vera guerra a base di pallottole piene di vernice gialla a [illegible] Così anche da noi lo splash [illegible] è diventata una disciplina sportiva e nel Novarese è nato il primo centro specializzato in battaglie.

Le armi si trovano in quasi [illegible] i negozi specializzati in sopravvivenza e avventura (anche in armeria) e sono l'e[illegible] riproduzione delle armi vere, pistole o fucili mitragliatori, [illegible] o [illegible] sovietici, cinesi o israeliani (l'Uzi, con un caricatore di 40 colpi, è fra i più appetibili). Il costo varia a [illegible]da del modello: un M16 può costare anche 600 mila lire, [illegible] rivoltella con fondina [illegible] 150. Due le soluzioni per il caricamento: a gas, con bombolette simili a quelle che si usano per gli accendini (13 mila lire) o elettriche, [illegible] pile ricaricabili. Due anche le soluzioni per il fuoco: le armi a gas a quelle elettriche possono sparare [illegible] colpo singolo o la raffica. Ma attenti al [illegible] dei proiettili: un sacchetto con 250 colpi di vernice costa 25 [illegible] lire, in pratica [illegible] lire [illegible] colpo. E in una battaglia di colpi se ne sparano proprio molti.

Le armi più economiche rimangono quelle ad aria compressa, ma la potenza di fuoco è molto limitata (bisogna ricaricare ad ogni colpo sparato) e nel pieno di una «guerra» può diventare [illegible] handicap.. Lo splash contact, [illegible] negli States, sbarcò sul Vecchio Continente [illegible] anni fa, per l'esattezza in Svizzera, nelle foreste [illegible] Malcantone, sopra Lugano. Siamo stati i primi giornalisti italiani a provare questo gioco di guerra, «blu» contro «gialli»: 24 ore nei boschi [illegible] Per la cronaca noi «blu» (giornalisti, imprenditori, pierre e giovani del posto) fummo severamente battuti dai «gialli» (esperti di survival, un paio di ex legionari, istruttori di splash contact) che ci presero di sorpresa e conquistarono le nostre posizioni. E non fecero prigionieri, venimmo tutti [illegible]i».

[illegible] dopo una [illegible] doccia, ecco a raccontare [illegible] questa esperienza e tornare all'infanzia a alle battaglie cowboy contro indiani. Che [illegible] spinge questi uomini ad affrontare [illegible] gara così dura e impegnativa? Per tutti è la stessa risposta: una voglia di avventura che la routine non riesce a soddisfare. Nessuno però porta questa inquietudine all'esasperazione. Finito il gioco si torna alla vita [illegible] sempre, forse con più serenità.

Fiorenzo Ponzo

S'inizia stasera la rassegna di spettacoli organizzata dalla compagnia Alfieri

Calamandrana diventa teatro

Inaugura il complesso comico «Banda Osiris». Due o tre appuntamenti per ogni sera
La manifestazione durerà fino a domenica. Un corso per attori dedicato alla tragedia

La «Banda Osiris», il complesso comico-musicale protagonista di numerose trasmissioni, apre stasera «Teatro e colline»

CALAMANDRANA. Ventidue di spettacoli in sei giorni. E' quanto viene proposto dal cartellone della seconda edizione di «Teatro e colline, Alfieri nelle corti del Monferrato», rassegna teatrale organizzata dalla compagnia astigiana Alfieri» (già Magopovero). L'iniziativa è stata attuata con la collaborazione del ministero dello Spettacolo, la Regione, la Provincia, la Pro Helvetia, il Comune di Calamandrana e Castelburio con il contributo di Italgas, Cassa di Risparmio di Asti e le cantine «Gente e vini».

La rassegna si svolgerà da oggi fino a domenica a Calamandrana Alta e proporrà ogni sera due, tre spettacoli a partire dalle 21,30. Ma non sarà soltanto il paese a trasformarsi, come già lo scorso anno, in un grande teatro: per quest'anno è stato previsto una sorta di «teatro mobile», che sarà portato da alcuni gruppi nelle frazioni, sabato o domenica.

Questa sera l'inaugurazione della manifestazione sarà affidata alla «Banda Osiris», il complesso comico-musicale protagonista di programmi televisivi e radiofonici. Per loro, la musica diventa pretesto e occasione per scherzare; e nella loro scorribanda non viene trascurato alcun genere musicale, dal classico al jazz e al rock. Presentandosi danno la possibilità al pubblico di definire il loro spettacolo; tra le possibilità di scelta indicano: «Blob in musica», «Un frenetico "zapping" nel mondo della musica». Divagazioni musicali, nonsense, contaminazioni eccentriche, siparietti «dove coabitano Mozart e Rita Pavone, Ravel e Carosone» e così via (segnare con una X la definizione che si preferisce). La «Banda Osiris» è formata da Sandro Berti, Gianluigi e Roberto Carlone e Carlo Macrì.

Alle 23,30 la compagnia «Quellidigrock» porterà in scena «Desideri», testo e regia di Susanna Baccari, Valeria Cavalli e Claudio Intropido con la collaborazione di Marco Baliani; con Alessandro Larocca, Barbara Sirotti e Andrea Ruberti, le musiche di Nicola Scarano. Tema dello spettacolo è il desiderio, nella fattispecie quello degli adolescenti, tra labirinti, ostacoli e pagine di poesia.

Per la serata gli organizzatori hanno deciso di dedicare alle manifestazioni per la morte del giudice Borsellino cambiamenti di programma. «Il silenzio, annullare gli spettacoli, non serve - spiega il regista Luciano Nattino - abbiamo invece deciso di devolvere l'incasso ad un'associazione di Palermo che interviene culturalmente e socialmente contro la mafia». La sottoscrizione avverrà sotto forma individualizzata: all'ingresso, si firmerà un vaglia (con l'importo del biglietto) indirizzato all'associazione.

Oggi con la rassegna s'inizierà anche uno stage per attori dal titolo «Alla greca» che sarà condotto fino a domenica da Elio De Capitani, regista del teatro dell'Elfo di Milano; tema del corso sarà il coro secondo la tradizione del teatro classico. Domenica alle 19,30 ci sarà una dimostrazione pubblica del lavoro svolto. Oltre a diventare palcoscenico, Calamandrana Alta diventerà anche galleria d'arte, ospitando le sculture degli artisti Quinto Airale, torinese, e Maurizio Scarpa, assistente di scena della compagnia Alfieri.

Tutte le sere, inoltre, sarà in funzione «caffè/teatro» servizio ristoro, gestito in collaborazione con Castelburio, che ha fornito anche percussionista Fritz Hauser e il Ch-Tanztheater.

(c. f. c.)

IL CARTELLONE

Ecco il cartellone «Teatro e colline»:
LUGLIO
21,30 - Banda «Greatest
23,30 - Quellidigrock in «Desideri»
21,30 - «Con l'anima negli occhi» di Carlo Bruni
23,30 - Fritz Hauser in «Solodrumming I parte»,
24 - Alfieri, «L'uomo dal fiore in bocca» di Pirandello (su prenotazione)
GIOVEDI' 23
21,30 - Teatro delle Albe, «Nessuno può coprire l'ombra»
23,30 - Sipario, «Questione centimetri», di Paolo Migone
VENERDI' 24
21,30 - Alfieri, «Alberi», di e con Antonio Catalano
23,30 - Fritz Hauser in «Solodrumming II parte»
24 - Alfieri, «L'uomo dal fiore in bocca» (su prenotazione)
21,30 - Coderna, Citran, Von Thury in «Riposo selvaggio tre»
23,30 - La Bilancia, «La fortezza di Luciano Nattino
0,30 - Loredana Lanciano, «Arde core»
19,30 - «Alla greca», dimostrazione del gruppo di lavoro
21,30 - ChTanztheater, «Ecuba e le sue figlie»
23,30 - Stilema, «La tragica storia del dottor Faust» (prenotazione)
- «Mandolin Brothers» in concerto
DAL 21 AL LUGLIO
Stage per attori titolo «Alla greca», condotto Elio De Capitani, regista del teatro dell'Elfo di Milano.
E DOMENICA
Teatro in strada, nei cortili e nelle piazze frazioni Calamandrana con: Claudio e Consuelo cantastorie giocolieri di La Morra (Cuneo), Circo «Tre Dita» di Udine, e «The Savassa's Jazz band», banda comica di Vittorio Veneto. Alle 18 di domenica i tre gruppi si incontreranno nella piazza di Calamandrana inferiore.

Biglietti: due spettacoli, 15 mila lire (ridotto 10 mila); solo secondo spettacolo, 10 mila lire (ridotto 8 mila); spettacoli prenotazione, 8 mila lire.

Informazioni e prenotazioni: Comune Calamandrana, tel. 75.114, fax 75.570.

FRESCHI DI STAMPA

di Carlo Francesco Conti

LETTERATURA

I dialoghi del '500

Carla Forno, ricercatrice, direttrice del Centro nazionale di studi alfieriani di Asti e autrice di un autorevole saggio sui dialoghi del '500 pubblicato di recente

Tra i numerosi generi letterari, quello del dialogo, sviluppatosi nel periodo dell'Umanesimo, è forse il meno frequentato: pochi se ne ricordano e gli studiosi vi si accostano. Eppure si tratta di un genere che trovò larghissima diffusione nel '500, lasciando testi che vengono ricordati ancor oggi, come quello dell'Aretino.

Una studiosa astigiana, Carla Forno, ha colmato la lacuna con un corposo saggio, di recente edizione in libreria. Il titolo è «Il "libro animato": teoria e scrittura del dialogo nel Cinquecento», pubblicato dall'editrice Tirrenia Stampatori, Torino, 1992, 335 pagine, mila lire. Nella prefazione, il docente universitario Giorgio Bàrberi Squarotti ricorda che il libro è il primo che esamini tutto il vario dispiegarsi delle forme del dialogo cinquecentesco». E aggiunge: «Carla Forno dà una spiegazione della fortuna del genere, e ne studia la tecnica, anch'esse quantomai varie».

Carla Forno, 34 anni, dopo la laurea in lettere ha conseguito il dottorato di ricerca in letterarie e svolge attività di ricerca al dipartimento di Italianistica dell'Università torinese; da sei anni è inoltre direttrice del Centro nazionale di studi alfieriani di . Ha ricerca sul dialogo, soprattutto italiano, del '600 è stato accompagnato editoriale del «Ragionamento» e del «Dialogo» dell'Aretino, in una pubblicazione di quattro anni fa; allo tempo si occupa di letteratura dell'800 e del '900, pubblicando studi su riviste specializzate, volumi collettivi (recente il contributo per il libro su Benedetto Alfieri).

Nella Forno passa al «microscopio» della più raffinata critica letteraria grande quantità di testi; gli autori sono oltre al citato Aretino, poeti Tasso e letterati Castelvetro, Sigonio, Speroni e Pallavicino. Hanno modelli autorevoli, gli ispiratori classici della corrente filosofica dominante, Platone, il cui pensiero è stato tramandato da dialoghi filosofici, e Luciano, Plutarco e Cicerone. Nei dialoghi si affronta qualsiasi tipo di argomento, dall'arte alla lingua, dall'amore nella vita politica, dal gioco all'utopia.

Si tratta di rappresentazioni di dialoghi reali, a metà fra teatro privo della rappresentazione scenica e narrazione descrizioni. E il «libro animato» notare Carla Forno citando Speroni, è «l'uomo che, il libro, attua una sintesi del me una sintesi dinamica, dialettica, aperta allo scambio e al confronto». Ricco di rigorosa documentazione e approfonditi riferimenti critici, il libro di Carla Forno offre comunque una lettura scorrevole, pure destinata a studiosi e appassionati letteratura.

STASERA AL CINEMA

Lux — CHIUSO PER FERIE
Tel. 54.147

Politeama — CHIUSO PER FERIE
Tel.

Tel. 50.086 — CHIUSO PER FERIE
Or.: non pervenuto
Lire 9000/6000

Nuovo Splendor — **Rosa dei conti a Little Tokyo**
Tel. 55.040 — *di Mark Lester, con Dolph Lundgren, Brandon Lee (Usa '92)* — Due investigatori, lesbici e violenti, [illegible] Los Angeles per combattere i trafficanti di droga [illegible] della mafia giapponese N.V. 1h 35'
Fer.: 20/22,25. Sab. e fest.: non pervenuto
Lire 9000/6000

Sala Pastrone
Ind. al

Pal. del — **L'ultima tempesta**
Orario: 21,30 — *di Peter Greenaway, con John Gielgud, M. Clark (G. B. '91)* — Prospero, deposto duca di Milano, scatena con la sua magia una tempesta per far naufragare i nemici sull'isola dove vive esiliato. Da Shakespeare. N. V. Drammatico
L. 6.000 (3.000 ridotti)

Italia — CHIUSO PER FERIE
Tel. 624.889
Fer. e fest. 20,30/22,15
L. 6000/7000

Aurora — CHIUSO PER FERIE
Feriali 20/22,30
Festivi 20/22,30
Lire 6000 (5000 rid.)

Lux — CHIUSO PER FERIE
Tel. 702.769

Sociale — OGGI RIPOSO
Tel. 701.498
Fer. 20,30/22,30 - Fest. 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30 - L. 6000/7000

Verdi — OGGI RIPOSO
Tel. 701.459
Feriali e festivi: ore 20,30/22,15
L. 6000/7000

Cristallo — CHIUSO
[illegible]

Lux — CHIUSO PER FERIE
Tel. 575.015
Feriali: 20,30/22,30
Fest. 20,30/22,30
L. 8000 gall., 6000 pl.

Splendor — CHIUSO PER FERIE
Fer.: 20,30/22,30
Fest.: 14,30/16,30
20,30/22,30
L. 6000/4500 - 6000/4000

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. Cesare Ottavio **Ghiaia fra due amanti** di B. Shebb con D. Kastner D. Duchovny Col V 14 Ap 20 Film 20,30 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67 **Viaggio all'inferno** di F. Barr con F. F. Coppola G. Lucas R. Duvall Ap 20 Film 20,30 22,30
AMBRA v. Chivasso 78 **Capo ieri il generale della paura** Dr M. Scorsese con R. De Niro M. Hollo Ana corsi Or 20,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52 Chiuso per ristrutturazione
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52 [illegible] Or 15,10, 17, 18,50, 20,40. [illegible] c. Sommeiller 28 Tel. 56 17 190 Chiuso per ferie
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 **Cara mamma mi sposo** di C. Columbus N. V. Or 16, 18,10, 20,20, 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27 **Il cuore nero di Paris Trout** di S. Gyllenhaal con D. Hopper R. Hershey E. Harris Or 15,40, 18,40, 20,40, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Leopardi 32/a **Thelma & Louise** di Ridley Scott con Susan Sarandon e Geena Davis N. V. Or 17,40, 20, 22,25
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a **La casa nera** Vet 14 Or 17,15, 19, 20,45, 22,30
CRISTALLO v. Cuneo 5 Chiuso per ferie
DORIA v. Grattoni 9 **L'uomo della porta accanto**, di Petra Haffter con Antony Perkins, Sophie Ward Or 15, 16,10, 20,20, 22,30
ELISEO GRANDE p. [illegible] Chiuso per ferie
ELISEO BLU p. Sabotino Chiuso per ferie
ELISEO ROSSO p. Sabotino Chiuso per ferie
EMPIRE c. V. Verona 5 **Point Break**, di K. Bigelow con P. Swayze K. Reeves Or 15, 18,10, 20,20, 22,30
ERBA c. [illegible] Chiuso per ferie
ETOILE (Ex Torino) v. Il Balon 6 Chiuso per ferie
FARO v. Po 30 Chiuso per ferie
Ristorante c. Nizza 57 Chiuso [illegible]
IDEAL c. Montebello 8 Chiuso [illegible]
KING KONG Spezzano v. Po 21 **Il ladro di bambini** N. v. Or 16, 18,10, 20,20, 22,30
LILLIPUT v. 8 Settembre 15 bis Chiuso per ferie
LUX Cel. 5 Federico **L'impero del crimine** V. 14 Or 15, 18,10, 20,20, 22,30
MAZZINI v. Pomba 7 **Blue sti borsaggio mentale** di Kathryn Bigelow con James Le Curtis Hon Silver Clancy Brown Vet 14 Or 14,30, 16, 18,30, 20,30, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **Le età di Lulù**, di Bigas Luna con Francesca [illegible] O. Ladoire Vet 16 Or 16,30, 18,30, [illegible] 22,30
NUOVO ODEON v. [illegible] 8 **The Commitments**, di Alan Parker Or 20,10, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21 **Tutte colpe del laterino** Or 16,30, 17,15, [illegible] 20,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21 **Casi tra tutte**, di T. Brass V. 14 Or 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
[illegible] XX Settembre 15 Chiuso per ferie
ROMANO G. Situazione Chiuso per ferie
SELENE c. Belgio 52 **Tutte le mattine del mondo** di A. Corneau Or 20,15, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Chiuso per ferie
VITTORIA v. Roma 306 **Rosa dei conti a Little Tokyo**, di M. L. Lester N. V. Or [illegible] 17,45, 19,20, 20,55, 22,30
ZETA v. Colleasca 12 **Mondo bizzi sulla bocca**, sal. Techne Or 20,30, 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215 Tel. 88 151 Biglietteria ore 10-18,30 telefono 6815241/247
ALFIERI piazza Statuto 4 telefono 562 3800 **Il fiore all'occhiello - XXVII Festival dell'operetta** - La magnifica serata - campagna abbonamenti Biglietteria ore feriali ore 9-12, 15-19
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17 tel. 655 552 Nuovo Vigneranderia W a Vignale Monferrato ore 21 Ezzero Glowczewska burattinaio surrealista. Sullo schermo per «Bella e Mostro» **Nick Capitan Uncino** W tel 0142/933 401 011/[illegible]
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9 tel. 756 803 bus 35/36/52/63 **Acqui in palcoscenico**. Mercoledì 22 ore 21,30 Acqui Terme Terme Vil Primo «Acqui della» a Fraterna Maumova. Regine Demandre, Roberto [illegible] e stelle cupole da Vittorio Dossenghi Int. a [illegible] 011/473 01 80

LE TV PRIVATE

Telemontecarlo
19 La famiglia Smith
Antologia del Cairo
20 Tmc, telefilm
20,30 La donna che voleva fare fortuna, film
Antologia del Cairo,
22 La famiglia Smith, telefilm
Tmc, telefilm
24 Crime story, telefilm
1 La leggenda di Custer, telefilm

Telecupole
Vernice fresca, spettacolo
21,30 Avventura, documentario
22 - Sport e sport, rubrica
22,30 Tg 4
Speciale con noi
2 Tg 4

Telemontecarlo
20 - Skyway, telefilm
20,30 L'ispettore telefilm
22,30
23,50 Videonotizie
Passione selvaggia, film

Telecity
19 Love american style, telefilm
19,30 Dottori con le ali telefilm
20,30 Vedo... l'avvenire e torno, film
22,25 Colpo grosso, quiz
23,15 L'uomo più velenoso del cobra, film
1,15 Colpo grosso, quiz (r)

Quarta Rete Tv
Attualità
20,20 Tg 4 minuti
20,25 TG 4 cronaca flash
Disconnected, film
22,30 New Excelsior
23 Tg 4 flash
24 — Dolce notte
0,30 magiche
0,35 Tg 4 economia
0,45 Dolce notte
1,15 Tentazioni

Primantenna Supersix
19,10 Questa Italia - Tpg
20,30 Uno scarlitto contro tutti, telefilm
21,30 Lui, lei e gli altri, sit
22 L'ultimo samurai, telefilm

telefilm
19 - Attualmente, rotocalco
19,30 Fiore selvaggio, novela
20,30 Trinità e Bertone figli di..., film
0,30 Duello a Santa Cruz, film

Tele Monte Carlo
18,30 Cuore e tempesta, telefilm
19,30 Tg
20 Sollettico estate
21 Il mago Charlie
22,30 Tg Sera
- Navy, telefilm
24 Sera

Rete 9 Tsi
20,17 Il giardino dei ciliegi
20,25 Tg 6
21 Grand Hotel, film
22,51 L'albero della mela, telefilm
23,30 Tg 6
24 Il delitto della signora Reynolds, film

Tv7 Pathé
Varie locali
20 Telefilm
20,30 Film
23,20 Matt & Benny, telefilm
1 — Varie locali

G.R.P.
19,30 Charleston, telefilm
20 — Il selvaggio mondo degli animali, documentario
20,30 Il cappello da prete, film
22 — Parole e musica, film
23,30 G.R.P. Monitor
24 - Speciale Lady Trotta, rubrica
0,30 La donna della montagna, film

Rete Canavese
19,45 Canavese notizie
20,30 Telenovela
21,15 Film
23 — Canavese notizie
23,15 Auto della settimana
24 - Notturno

Telesubalpina
20 — Cartoni animati
20,30 La costa dei barbari, telefilm
21,30 Elachied, telefilm
22,30 Vita della Chiesa: Verso Pitzarpe
23 - Il regionale, notiziario
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
20,20 Il richiamo del lupo, film
22,40 Informa 7
23 — Cerrione tv bene l'amore
24 - Dragnet, telefilm
1 — Informa 7
1,15 Varietà
2,15 Telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Tambass, gli astigiani hanno dominato (19-9) l'attesa sfida con il Vignale

Super Natta fa grande il Rocca

Il giocatore assoluto protagonista. Vittorie anche per Montechiaro, Moncalvo, Montemagno Castell'Alfero sconfitto Calliano perde Luca Cussotto (frattura un dito di piede)

Fulvio Natta si disseta durante una pausa del vittorioso match con il Vignale

TUTTO TAMBURELLO

SERIE A FIDT

Monalfungo dominatore a Cariano

Grande exploit del «Monalfungo» che è andato a vincere, per 13 a 4, sul terreno del San Pietro in Cariano. Il Castelferro indisturbato marcia vittorioso in alla classifica della massima divisione, sconfiggendo, in per a 8 il Malvicino.

SERIE A FIDT

General Cab corsaro a Salvi; Castellero battuto

vittoria del «General Cab-Asti» sul campo Salvi, dove gli astigiani, dopo una combattutissima gara, sono imposti per a 14. Questa vittoria dà al quintetto astigiano quasi certezza del passaggio ai play-off. L'incontro, quasi tutto condotto sul filo della parità, è stato caratterizzato da una bella prova corale degli uomini di Arri, in cui si sono distinti un Sala al top della forma uno scatenatissimo Cardona. Il «General Cab» è stato protagonista di una bella prova di , quando in svantaggio per 6 a 9 è riuscito a rimontare il divario e a portarsi in vantaggio, sul 14 a 13. La due squadre sono tornate in perità ai giochi e poi, in un finale al cardiopalma ha saputo sfoderare tutte le sue armi migliori per aggiudicarsi due punti preziosissimi, che nella corsa alla qualificazione hanno permesso al quintetto astigiano di superare, in classifica, proprio il Salvi. Sul terreno di casa il Castellero, ormai fuori dal discorso play-off, è stato battuto per 16 a 9 Fumane. Arata e compagni hanno condotto bene la sin sull'8 pari, poi, improvvisamente i padroni di hanno perso concentrazione ed i veneti non hanno avuto problemi a chiudere partita. Altri risultati: Seriate-Pizzoletta, 3-16; Cerro-Povegliano, 16-12; Sommacampagna-Torre de' Roveri, -7; Monte-Caprianese, 15-15. Classifica: Fumane, Sommacampagna 34 punti; Pizzoletta, Cerro, 33; Monte, 18; Caprianese, 17; Asti, ; Salvi, 15, Torre, ; Castellero, 12; Povegliano, 10; Seriate, 4.

SERIE B

Antignano fanno il

Questi i risultati del quarto turno della poule finale. Girone A: Camurano-Revigliasco, 16-10; Antignano-Vigliano, 16-12. GIRONE B: «Alleanza» Settimo-Monale, 9-16; Asti- «Penna» Settimo, 11-16.

SERIE C

per Cinaglio, Viarigi, Torino

I risultati. A: «Club» Tigliole-Cinaglio, 8-16; Viarigi-Cunico, 16-9. Girone B: Piemonte-Torino, 10-16; Madonna Olmetto-«Mariuccia» Tigliole, 14-16.

È stato piuttosto sul piano delle emozioni agonistiche quel penultimo turno fase eliminatoria del torneo a muro La «partitissima» Rocca-Vignale si è trascinata per due ore, senza colpi di scena.

Rocca d'Arazzo-Vignale 19-9. Gara a senso unico che ha visto sempre i padroni di casa in grande vantaggio, tranne che al termine del primo trampolino, chiusosi sul 2 a 1 per gli alessandrini. Il Vignale ha cercato di entrare in gara, ma non c'è riuscito; nelle file del giallo-neri, in positivo, c'è soltanto da segnalare la buona prova del giovanissimo Alessio Monzaglio, sedici anni, esordiente nel ruolo di rimettitore. Il patron del Rocca, Bruno Garrone sta pregustando alla finalissima 18 posto, cui sicuramente parteciperemo. Potrebbe esserci ancora qualche dubbio sul nome dell'altra finalista; sarà il Montechiaro o il Montemagno? spero di incontrare i campioni uscenti perché a batterli sul loro terreno ci sarà ancora più gusto».

Calliano-Castell'Alfero 19- È stata questa l'unica gara ed avvincente di questa giornata. sfortunato, ma generoso, quintetto castell'alferese ha dovuto fin dall'inizio a meno del battitore, Luca Cussotto che, in gara, riportato la frattura dell'alluce destro. Il Castell'Alfero si trovato a giocare in quattro, in quanto il sostituto Mignani si infortunato in settimana. Nonostante il grosso handicap il Castell'Alfero è stato in vantaggio fin sul 13 a 10, poi, però, la stanchezza ha preso il sopravvento.

Nessuna emozione sugli altri campi dove le gare sono terminate con questi risultati: **Montechiaro-Grana, 19-6; Montemagno-Portacomaro, 19-8; Giorgio,**

Classifica: Montechiaro, 29 punti; , Vignale, 28; Montemagno, 20; Castell'Alfero, Grana, 16; Moncalvo, 13; Portacomaro, 12; San Giorgio, Calliano, 8. [Ebru. m.]

Volley A2, riunione Roma per il «caso palasport»

Dove giocherà la Brondi? Domani la Lega decide

Ci sarà battaglia, domani a Roma nell'assemblea di Lega di pallavolo. Oggetto di discussione: gli impianti. La Lega ha ufficialmente dichiarato che quattro società del campionato italiano dovranno giocare fuori casa. Tra queste c'è la Voluntas Asti.

Un «siluro» in un atteso dagli addetti ai lavori astigiani. L'impianto di via Gerbi, ormai fatiscente, non è accettato dalla Lega che sta attuando una politica di lancio della pallavolo e richiede, ad ogni società, un impianto adeguato alle esigenze di sicurezza e di pubblico della serie A.

Il temuto aut-aut al volley astigiano è arrivato: la Voluntas dovrebbe emigrare e giocare a Torino o ad Il general manager della Lega, Roberto Ghi l, fautore dell'iniziativa non ha fatto i conti il presidente dell'Asti, ro Venturini: «La Voluntas non andrà Asti. Prevedo che domani all'assemblea di Lega ci sarà una durissima bat lia. Non cederò. La Lega non vuol concedere la deroga alla Brondi perché il palazzetto di via Gerbi ha l'agibilità. su questo». Spiega ancora il presidente della Volunta: «C'è di mezzo il comandante dei vigili fuoco, Ceccarini, che concede l'a all'impianto astigiano. Si capire se il Consorzio del palasport ha fatto con l'azienda appal nuovo impianto. In tal caso potrei rivolgermi alla federazione».

Su un punto Mauro Venturini a lettere: «Da Asti non me ne vado. La società Voluntas non ha la economica reggere campionato in trasferta. Di giocare a Torino a dria non se ne parla». [d. cot.]

Regionali di nuoto

Migliarino d'argento nei 200 dorso si qualifica agli italiani

Andrea Migliarino (Sisport) si è messo in grande evidenza ai Regionali di Torino

I campionati regionali di nuoto gli hanno dato il tempo minimo per partecipare pionali italiani: Andrea Migliarino è riuscito a conquila qualificazione agli liani anche nei 200 dorso con 2' 15" 4. Questo tempo gli è valso la medaglia d'argento ai regionali disputati, da venerdì a domenica, a Torino.

Migliarino, astigiano in forza al Sisport Torino, ha fatto se nei 200 dorso, il personale in vasca lunga, scendendo di 5" sotto il minimo per gli italiani. Il nuotatore astigiano parteciperà così agli italiani categoria sia 100 che nei 200 dorso. Andrea Migliarino, ai regionali, ha anche nei libero: si è classificato quarto facendo fermare il cronometro a 7, record personale. Il suo prece di 59". Ai regionali Migliarino ha vinto la medaglia d'argento nei 100 dorso, la specialità. L'astigiano ha nuotato in 1' 04" 3. Nei 100 Andrea ha già ottenuto il tempo valido per i nazionali di agosto. Parteciperà ai campionati italiani anche Gianluigi D'Agostino che nei 400 stile libero registrare 4' 17". D'Agostino ha invece la qualificazione nei sullo libero per sette decimi, 17' 05" 7 il suo tempo. (d. cot.)

SICUREZZA e CONFORT... anche ad ASTI

con

CANELLI DIESEL

OFFICINA AUTORIZZATA

IVECO

COMPRA-VENDITA VEICOLI INDUSTRIALI

ASTI
FRAZ. QUARTO INFERIORE 275

CANELLI
REG. DOTA 49/A
TEL. 83.16.13-83.15.98

Qualità, sicurezza e confort per una elevata redditività nel trasporto medio leggero

IL NUOVO EUROCARGO

Con la gamma EuroCargo Iveco conferma la sua leadership a livello europeo – circa un terzo di un mercato in calma – in tutti i maggiori countries – nella fascia leggera del trasporto, dalle 4,7 alle 10 tonnellate di P.T.

Punti di forza di questi veicoli sono l'innovazione nella concezione strutturale e tecnica e l'impiego di tecnologie d'avanguardia nella produzione, a vantaggio della «qualità» in tutti i suoi aspetti: redditività, sicurezza e affidabilità, confort.

Ogni modello della gamma EuroCargo offre:

- surplus di potenza, a vantaggio di elevate velocità commerciali e della sicurezza di guida;
- massima sicurezza di guida in ogni condizione di utilizzo e di percorso;
- grande affidabilità, a vantaggio della riduzione dei tempi di «fermo macchina» per manutenzione;
- una cabina spaziosa, razionale equipaggiata ed insonorizzata, a vantaggio di un eccezionale confort.

Tutto questo sulla base di una offerta di gamma estremamente articolata per una moderna gestione dei più vari servizi di «distribuzione».

Veicoli agili e veloci, economici e con grande capacità di trasporto, facili da utilizzare.

Per il trasporto di merci, anche in regime di franchigia per l'edilizia, l'artigianato e i servizi di manutenzione grandi utenze per le municipalità, ed anche per i servizi speciali e antincendio.

Non ci sono limiti alla personalità di una gamma così articolata, che da 4 modelli base e 4 varianti di motorizzazione (4 e 6 cilindri turbo) deriva la più completa offerta di combinazioni: cabine corte, lunghe (accanto i pesi caro e le versioni per ribaltabile) ed anche corte con «cap-tiltover» (solo modelli 80 E e 100 E); autotelai rigidi, articolati e per versioni ribaltabili; assicurati (con cassone originale Iveco in lega leggera); PTT da 6,7 a 10 tons; 6 varianti di passo, per lunghezze carrozzabili da 3800 a 7300 mm, ottimizzate per il trasporto di pallets da 9 a 17 pallets standard di 1200 × 800 mm, da 6 a 14 pallets standard di 1200 × 1000 mm.

Ogni giorno il tuo scontrino può valere milioni

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
CUNEO
VIA NEUCCI, 3 - TEL. (0171) 634.657
ALBA
VIA SAN PAOLO, 2 - TEL. (0173) 294.537

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Martedì 21 Luglio [illegible] — 39
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

AS
Alba Sistemi
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

L'iniziativa per regolare il flusso dei turisti si ripeterà in tutti i weekend

Chiuse le strade di montagna

L'ordinanza nel Parco della Valle Pesio resterà in vigore fino a settembre. Analogo provvedimento alle sorgenti del Maira. Emergenza traffico domenica anche al Pian del Re nel Comune di Crissolo

Con l'arrivo del grande caldo i turisti hanno preso d'assalto le valli cuneesi. Lunghe code, con relativi disagi alla circolazione stradale, si sono registrati domenica un po' ovunque lungo le vie d'accesso alle località alpine.

Nel parcheggio allestito in località Certosa (all'interno del Parco naturale dell'alta Valle Pesio) sono state contate circa mille auto. «Nell'ultima fino settimana l'affluenza turistica è stata molto elevata - spiegano i responsabili del parco -. Domenica oltre tremila persone hanno visitato l'area naturalistica. In serata si sono verificati rallentamenti al traffico in località Certosa e alla strettoia interna alla frazione San Bartolomeo».

Per regolamentare il flusso dei turisti, il Comune di Chiusa Pesio ha emesso un'ordinanza di chiusura al traffico, nei giorni festivi e prefestivi, delle strade interne al parco. Il provvedimento resterà in vigore fino alla prima domenica di settembre. Per far fronte alla situazione l'amministrazione del parco ha allestito un servizio pullman dal ponte per villaggio Ardua al Pian delle Gorre. Il prezzo del biglietto è di 2 mila lire.

E' stata una domenica da tutto esaurito anche nelle Valli Grana e Maira. Migliaia sono stati i turisti che in auto hanno raggiunto il Colle del Mulo e il Pian della Gardetta. Disagi alla circolazione, provocati specialmente per la presenza di camper sulle strade di montagna, al momento registrati nel comune di Castelmagno. Alle sorgenti Maira è stato stabilito un numero chiuso per le auto in arrivo dal lago del Saretto.

«Ha raggiunto le sorgenti circa 160 auto - dice Nino Perino, gestore del rifugio Campo di Chiappera -. Per quando riguarda il Colle Stroppia il traffico è stato intenso ma regolare. Colgo l'occasione per invitare i turisti a non abbandonare cartacce e lattine vuote lungo le strade».

Il numero chiuso per le auto è scattato, domenica pomeriggio, anche al Pian del Re, nel comune di Crissolo, in Alta Valle Po. Presi d'assalto i valichi di confine, si calcola che, nel primo weekend d'estate, circa seimila auto abbiano attraversato il Colli di Tenda e Maddalena.

Carlo Giordano

Il pullman-navetta in servizio al Parco naturale dell'Alta Valle Pesio (FOTOTOP)

A Limone è cominciata la lotta contro i rumori

«Si potrebbero far pascolare le mucche solo dalle 15,30 in poi?». Questa la curiosa richiesta presentata ai vigili urbani di Limone da una villeggiante, che teme di perdere il sonno pomeridiano. I grandi campanacci, che gli animali involontariamente fanno suonare brucando al pascolo, disturbano il riposo vacanziero.

Congestionati dai rumori cittadini tutto l'anno - sostiene la turista -, si può pretendere, almeno in montagna, il tanto desiderato silenzio. In fondo osserviamo negli orari e alle mucche si potrebbe chiedere di posticipare le loro «passeggiate» al secondo pomeriggio.

«I margari sopravvissuti sono pochi - commenta il comandante dei vigili di Limone, Andrea Astigiano -: bisogna lavorare. Misureremo in decibel il suono dei campanacci, per vedere se rientra nei rumori molesti. Si sono presi alcuni provvedimenti per ridurre i rumori e altri disturbi. Ad esempio le auto ferme in sosta possono tenere acceso il motore. E' stato vietato in questi giorni anche il passaggio in bici nell'area pedonale, per i pericoli che può creare».

[g. s.]

GIA' FINITE LE VACANZE ALL'INDUSTRIA DOLCIARIA

Rientrano in fabbrica ad Alba 3000 lavoratori della Ferrero

Primo giorno di attività anche per gli assunti con contratto part-time e gli stagionali. Domani è in programma un incontro fra le organizzazioni sindacali e la direzione dove si parlerà di orari e lavoro supplementare al sabato. La fabbrica è in continua crescita e non riesce a far fronte a tutte le richieste del mercato. A PAGINA 42

CASTELMAGNO

Le esercitazioni

Col del Mulo è vietato per 10 giorni

CASTELMAGNO. Da stamani a mercoledì 29 luglio l'area turistica di alta montagna dal colle del Mulo, raggiungibile dalle Valli Stura, Grana e Maira, sarà chiusa dalle 7 alle 20 (praticamente tutto il giorno, a fini turistici), per le esercitazioni a fuoco del battaglione della sottufficiali della Guardia di Finanza, alla «Cesare Battisti» di Cuneo.

I manifesti affissi nei paesi delle tre vallate informano infatti che sono interdette alla circolazione del Vallone dell'Arma (in corrispondenza del colle di Valcavera); della Valle della Marmora (dal gias il Ghiotto); del colle di Valcavera e Preit (dal colle Margherina). L'area del poligono sarà ci da pattuglie dotate di bandieroni.

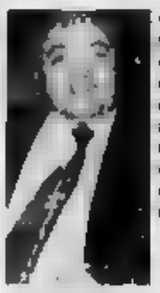
Il blocco della circolazione motorizzata per dieci giorni in stagione turistica ha suscitato le proteste degli operatori alberghieri e dei Comuni.

[g. d. m.]

PRIOLA

Domani i funerali

Deceduto un bancario di 46 anni



Giovanni Seppe fratello del sindaco di Garessio ora impiegato alla filiale di Bagnasco della Cassa di risparmio di Cuneo

PRIOLA. Dolore e cordoglio, in Alta Valle Tanaro, per l'improvvisa scomparsa di Giovanni Seppe, anni, alla Nazionale 12, dipendente della Cassa di Risparmio di Cuneo, filiale di Bagnasco, e fratello del sindaco di Garessio.

L'impiegato venerdì è stato colto da malore mentre era in banca; vane le corse all'ospedale di Ceva e poi di Cuneo. I funerali si svolgeranno domani alle 15 nella parrocchiale di San Desiderio. Il corteo partirà dall'abitazione. **[s. o.]**

L'episodio è accaduto in una villetta a Lequio Berria: l'aggressore è stato arrestato

Ambulante picchia un pensionato

Immigrato di 23 anni (prima ha detto di essere albanese, poi marocchino) è entrato nella casa dell'anziano per vendere maglie e calze. Al rifiuto ha sferrato all'uomo un violento pugno in viso. Oggi sarà processato

LEQUIO BERRIA. E' entrato in una villetta per vendere maglie: invitato ad uscire, ha picchiato il padrone di casa procurandogli ferite al viso. Poco dopo è stato arrestato dai carabinieri per violazione di domicilio e lesioni. Protagonista della vicenda un immigrato che ha detto di chiamarsi Ali Camara, 23 anni: essendo sprovvisto di documenti sono in corso accertamenti per verificarne l'identità.

Il ferito è Claudio Massa, 61 anni, pensionato, abitante a Lequio Berria, in via Roma 6, colpito al sopracciglio destro da un pugno sferratogli da Camara: visitato dalla guardia medica, guarirà in 4 giorni. L'immigrato prima ha detto di essere albanese, poi marocchino, e di abitare a Ventimiglia, in via Leonardo da Vinci 9. E ancora: di essere disoccupato e poi di avere un lavoro. Le versioni ora sono al vaglio degli investigatori.

Il [illegible] presentato all'ingresso della villa del Massa e sarebbe [illegible] in [illegible] (la moglie era accostata). In cucina c'erano, oltre al Massa, la moglie e i figli. Il Camara avrebbe insistito che comprassero i suoi articoli: maglie, calze, tovaglie. Al rifiuto avrebbe protestato vivacemente. Poi avrebbe dato un pugno al Massa in viso. I carabinieri di Bossolasco hanno bloccato il Camara nel cortile della casa. Stamane l'uomo sarà processato per direttissima. **[g. f.]**

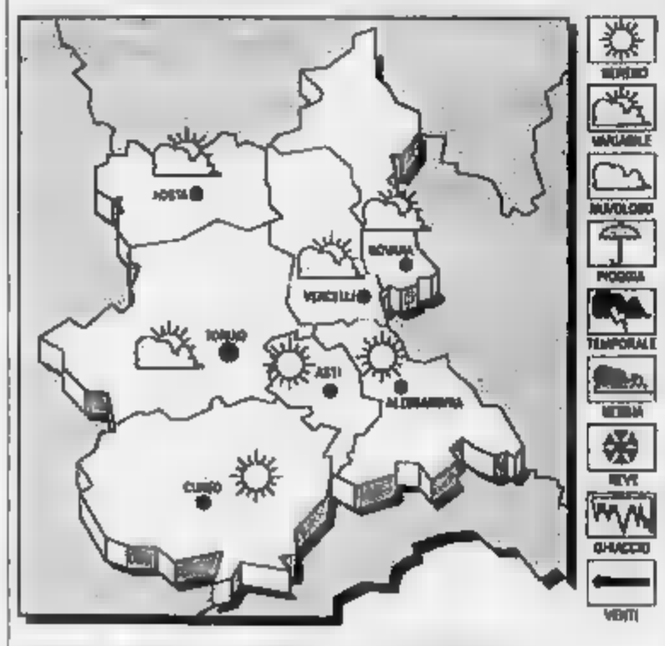
Ali Camara è stato bloccato dai carabinieri di Bossolasco (FOTO CEVALLI)

Sospeso sindaco di Valle Uzzone

VALLE UZZONE. Brandone, 63 anni, geometra, è stato sospeso dalle funzioni di sindaco, che svolgeva da trent'anni. Il provvedimento del prefetto di Cuneo sarebbe da mettere in relazione a fatti per i quali il Brandone era stato processato nel febbraio scorso dal tribunale di Alba.

Gli era stata inflitta la pena «patteggiata» di 7 mesi e 700 mila lire di multa con la condizionale per abuso di ufficio. Al Brandone si contestava di avere utilizzato la sua carica di sindaco nell'assegnazione di appalti del Comune. In particolare il geometra si sarebbe adoperato affinché gli appalti sui lavori pubblici venissero aggiudicati a un'impresa da lui controllata. **[r. a.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso. In mattinata, nuvolosità sulle zone alpine con possibili rovesci o temporali.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. In prevalenza deboli di direzione variabile.
TENDENZA DEL TEMPO. Annuvolamenti irregolari con possibili temporali. Foschie dopo il tramonto.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO - LEVALDIGI
Max: 27,1; min: 21,2; media: 24,7

UN ANNO FA
Max: 28,1; min: 21,8; media: 25,0

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 30; Asti 33; Alessandria 32; Novara 30; Aosta 27; Vercelli 31.

Vicepresidente «Cogefar Impresit» (66 anni)

Consigliere di Mondovì stroncato da un malore

MONDOVI'. Ieri mattina a Milano un malore ha stroncato Enrico Tasso, 66 anni, consigliere comunale della lista «Primavera '90» e vicepresidente della «Cogefar Impresit», dopo aver ricoperto per anni il vertice dell'«Impresit internationale». L'ingegnere aveva ricoperto cariche importanti nell'impresa di costruzioni del Gruppo Fiat, occupandosi di progetti di grande rilevanza ad Abu Simbel in Egitto, in Nigeria, in Iran e in molti altri paesi del mondo.

Cresciuto a Mondovì, era stato costretto a trasferirsi a Milano per i suoi impegni di lavoro, ma è sempre molto legato alla sua terra d'origine, dove tornava con frequenza in compagnia della moglie Luciana Bedaride e dei figli ormai trentenni Manuela, Federico, e Massimo. Recentemente si era fatto ristrutturare una casa nel rione Piazza. L'amore e l'interesse per Mondovì lo aveva manifestato anche alle ultime elezioni amministrative candidandosi nella lista «Primavera '90» e venendo eletto in Consiglio comunale. I banchi dell'assemblea cittadina aveva portato avanti campagne per il rispetto della città. «Era un esempio per tutti - lo ricorda il capolista Pennuzzi - dotato di lucidità e sensibilità eccezionali».

Questa mattina a Milano si svolgerà la cerimonia ufficiale, mentre alle 16,30 a Mondovì, nella chiesa del rione Borgato, è in programma i funerali.

[l. f.]

Enrico Tasso è sepolto a Mondovì in città. La famiglia ha una casa nel rione Piazza

GRUPPO SERENO
CENTRO DEL MOBILE
CLOU CASA
ALNO CENTROCUCINE
GALLERIA LA ROCCA
ALFARREDA
SOLINT
DiBelloinMeglio

Tutte le novità della rassegna commerciale che sarà inaugurata il 29 agosto in piazza d'Armi

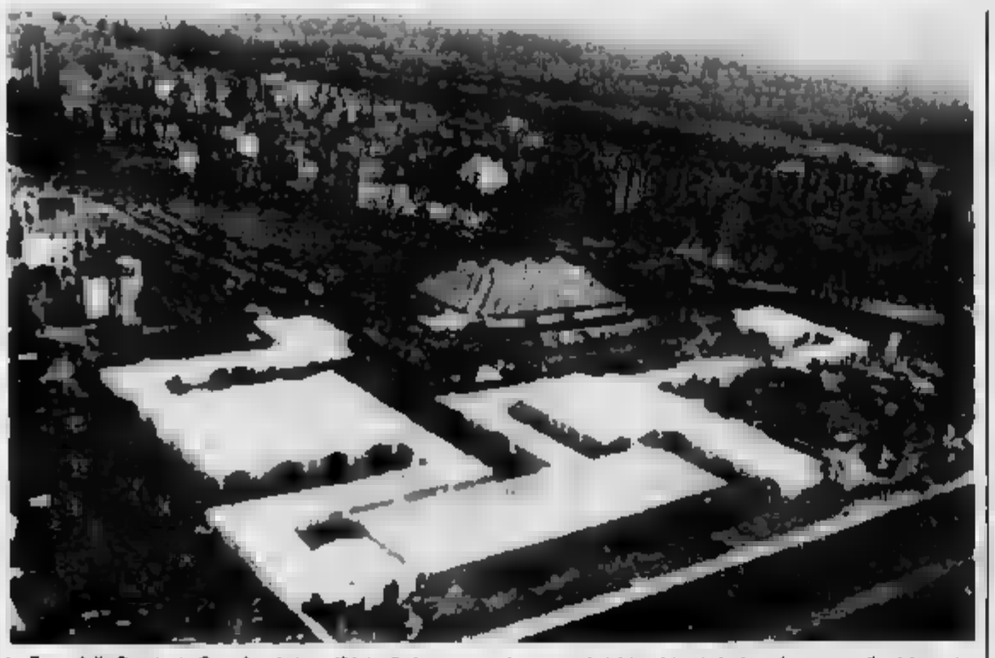
La Fiera di Cuneo diventa europea

A pochi mesi dall'apertura delle frontiere grande spazio sarà dato ai rapporti con le vicine regioni francesi Cinquecento espositori nei mille stand. Una città in miniatura inventata dagli studenti del liceo artistico

CUNEO. La macchina della Fiera della provincia Granda si è messa in moto. Per il 29 agosto giorno d'apertura, tutto dovrà essere a regola d'arte, per accogliere gli oltre 200 mila visitatori, e si riconfermerà il successo della passata edizione. Cinquecento gli espositori, più dello scorso anno, mille stands, dei quali 600 coperti: un inizio che fa sperare in bis, e non in un superamento.

Creatività e solidarietà sono i due fili conduttori dell' edizione '92. Una scelta che conferma la direzione intrapresa in questi anni: «Far acquistare nuovi caratteri alla fiera, da affiancare a quello commerciale, che diano la possibilità di crescere qualitativamente e di creare opportunità nel Cuneese» spiega Gabriele Milano, patron della Fiera.

Il nuovo quest'area commerciale di 67 mila metri quadrati d'esposizione, che lo scorso anno ha portato nelle casse delle aziende cuneesi presenti oltre 3 miliardi, sarà «La città del futuro», immaginata e disegnata da 42 studenti del liceo artistico «Ego Bianchi» di Cuneo. I ragazzi hanno realizzato 200 metri quadrati di superficie dipinta, in cui dar libero sfogo alla Cuneo, immaginata, desiderata e sognata. «In passato la preparazione dei pannelli decorativi della Fiera era affidata a studi privati - aggiunge Milano -. Quest'anno offriremo l'occasione di ammirare le opere di giovani artisti».



La Fiera della Provincia Granda edizione '91 (nella foto una veduta aerea) richiamò in città oltre duecentomila visitatori

I dipinti, realizzati con smalti impermeabili, saranno esposti sopra dei portici della piazza, ricavata nello spazio centrale, dove si svolgeranno le manifestazioni.

La solidarietà è l'altra importante chiave di lettura della grande fiera estiva. Grazie al ricavato di cinque grandi tombole, sarà possibile portare a Cuneo «Telefono donna», servizi che già lavorano a livello nazionale contro la violenza sui minori e sulle donne. L'iniziativa che si chiamerà «Mille lire per una vita» è resa possibile grazie anche a un accordo con l'Upa di Cuneo. Ogni biglietto, insieme al biglietto d'ingresso, riceverà una cartella per partecipare alla tombola. Ogni matrice la Milano pubblicità devolverà a favore dell'iniziativa mille lire.

«Non è stato facile arrivare alle dimensioni attuali e soprattutto convincere che l'interesse privato coincide con quello della città - conclude Gabriele Milano -. Immaginate cosa sarebbe l'estate senza Fiera, con piazza d'Armi deserta e in città tanta gente in meno. Se la Fiera ha bisogno di Cuneo, è altrettanto vero il contrario. Basti pensare che per 20 giorni oltre 300 persone sono impiegate in lavori part-time per la gestione della manifestazione e che la sola organizzatrice spende ogni anno circa un miliardo e mezzo per l'allestimento. Si devono aggiungere quanto visitatori ed espositori spendono in alberghi, ristoranti, pizzerie, durante il periodo della rassegna e il ritorno indiretto in immagine». La Fiera porterà con sé divertimenti, distrazioni, opportunità, e vivacizzare gli ultimi giorni d'estate.

L'interessante tema scelto dalla Provincia e dalla Camera di commercio per l'allestimento del loro stand sarà culturali, turistici, enogastronomici della provincia di Cuneo. Si spera che l'argomento crei discussione e porti effettive novità o contributi al panorama turistico provinciale. Ampi spazi verranno concessi anche alle vicine Costa Azzurra. La Regione Piemonte e il Dipartimento dell'Alta Savoia presenteranno le tradizioni, il loro modo di gestire il patrimonio artistico e naturale o interessanti momenti culturale.

Gianni Escobetto

GRANDE CUNEO

VILLAFALLETTO

Riapre il mercato ortofrutticolo in piazza del municipio

Lunedì prossimo alle 16, in piazza del municipio, verrà riaperto il mercato ortofrutticolo. L'iniziativa è del consorzio per la gestione del mercato, composta dai Comuni di Villafalletto, Centallo, Tarantasca e Fossano. Il programma prevede ogni giorno la vendita di prodotti agricoli.

TICKET

Da distribuzione i documenti per l'esenzione

Continua all'ufficio servizi sociali del Comune e ai patronati del capoluogo il servizio di rilascio dei tesserini di esenzione dal ticket sanitario. Per informazioni rivolgersi in via Roma 8 a Cuneo.

POSTA

Sportelli chiusi al pomeriggio

La direzione provinciale delle Poste e Telecomunicazioni di Cuneo informa che da oggi fino al 31 agosto è prevista la chiusura pomeridiana degli sportelli di Borgo San Dalmazzo, Bra, Fossano, Bovesa, Busca, Cava, Dronero e Racconigi. Ad Alba, Mondovì, Saluzzo e Savigliano è prevista la chiusura solo degli sportelli bancoposta.

Tessero di sconto per musei e mezzi pubblici

All'Informagiovani di Cuneo, via Roma 2, è possibile acquistare le tessere «Carta Giovani» per usufruire di sconti in Italia e all'estero per l'acquisto di biglietti di autobus e trasporti cittadini, oltre a riduzioni per l'entrata a musei, cinema e teatri. La tessera, riservata a giovani di età non superiore ai 26 anni, costa 16.000 lire.

Oggi la graduatoria supplenze nelle Materne

Il provveditorato agli studi di Cuneo informa che oggi saranno pubblicate le graduatorie provinciali definitive per le supplenze nelle scuole materne della «Granda», valide fino al '95. L'affissione è stata possibile soltanto oggi a causa di un ritardo nell'elaborazione dei dati da parte del Ced di Roma. È prevista la pubblicazione anche nei Comuni sedi di distretto scolastico.

Un'ambulanza per i campi profughi jugoslavi

Le Acli, il Coordinamento pace, il Comitato «Una tenda per la pace» e il tribunale per i diritti del malato organizzano una sottoscrizione per l'acquisto di un' ambulanza che sarà consegnata alle organizzazioni umanitarie operanti nei campi profughi e nei territori dell'ex Jugoslavia. L'iniziativa è in collaborazione con la Croce Rossa e la Caritas di Cuneo. Per informazioni 0171/695677.

BORGO

Domani sera

Un corteo per ricordare Borsellino

BORGO SAN DALMAZZO. Per ricordare il magistrato palermitano Paolo Borsellino, barbaramente ucciso con la sua scorta, si terrà domani sera una manifestazione organizzata dal Comune.

L'appuntamento è alle 21 in largo Argentera; il corteo si svolgerà lungo via Garibaldi e via Roma. Seguirà, nel salone consiliare, piazza Liberazione, un dibattito. Gli amministratori di Borgo hanno esteso l'invito, oltre alla popolazione, ai sindaci dei Comuni del bacino dell'Usl 60.

A Cuneo Cgil, Cisl e Uil, con il sindacato unitario di polizia, hanno organizzato per oggi, alle 17, un presidio davanti alla prefettura, «perchè venga respinto il carattere terroristico della violenza mafiosa e si costringa il governo, il Parlamento, gli organi competenti ad assumere immediatamente misure e provvedimenti in grado di prevenire e di reprimere il disegno terroristico e destabilizzante che la mafia continua a portare avanti». [r. a.]

CUNEO

Contrada Mondovì

Spaghettata e ballo liscio sui bastioni

CUNEO. Danza, musica e voglia di divertirsi: ecco il mix che gli organizzatori dei festeggiamenti per la Madonna del Carmine si sono assicurati per domani sera.

I festeggiamenti, iniziati l'11 luglio scorso, continuano fino al 23. Domani i festeggiamenti sono caratterizzati da uno spettacolo di danza latinoamericane e ballo liscio, proposto dalla scuola di danza «Edelweiss». L'istituto ha sede a Costigliole Saluzzo, ed è specializzato nelle danze latinoamericane, ed ha avuto un rilancio notevole soprattutto quest'anno che i ritmi del South America hanno acquisito nuova attrattiva.

L'appuntamento è per le 21 ai piedi della scalinata ai bastioni in corso Giovanni XXIII.

Giovedì sera, alle 20, tutti sono invitati a un mega-spaghettata in contrada Mondovì. Chi è interessato può prenotare posto e piatto caldo contattando gli organizzatori (rivolgersi ai negozianti di via Mondovì) e versando un anticipo di duemila lire. [e. r.]

BOVES

Incontri del martedì

Le risorse e l'ambiente al Borelli

BOVES. Stasera alle 21, nel teatro Borelli, si svolgerà il terzo degli incontri, indetti dal Comune, per il ciclo «Discutiamone il martedì, progetti o proposte a confronto». Il tema in discussione è di grande attualità: «L'ambiente, una risorsa per l'uomo».

Il dibattito verterà sulle acque e la loro depurazione, la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, le aree verdi ed il paesaggio, i sentieri o i percorsi, la vivibilità e altri eventuali argomenti - come osserva il sindaco Luigi Pellegrino - che saranno i cittadini stessi a suggerire durante la serata.

Boves, nonostante non abbia attività industriali di carattere nocivo e inquinante, sta lentamente cambiando: anche l'agricoltura sta passando da una conduzione famigliare a metodi più razionali, che comportano l'uso di sostanze, che a lungo andare possono contaminare l'ambiente. È presente l'assessore all'Ecologia Giuseppe Peano; moderatore il perito chimico Maurizio Starrantino. [b. s.]

In via IV Reggimento Alpini si sono vissuti l'altra notte momenti di paura

Rissa a colpi di bottiglia, 4 arresti

Coinvolti nella lite una donna, un giovane di Cuneo e due immigrati tunisini. L'allarme è stato dato da una testimone alla polizia: «Venite subito, qui si stanno ammazzando». Feriti gli extracomunitari

CUNEO. Quattro persone sono state arrestate l'altra notte dalla polizia, al termine di una rissa violentissima, nella quale due di loro sono rimaste ferite. L'allarme è stato dato da una donna che abita nei pressi del luogo in cui i quattro si sono affrontati a colpi di bottiglie, calci e pugni, in via IV Reggimento alpini. «Venite subito, qui si stanno ammazzando» ha detto con voce spaventata al telefono agli uomini del Pronto intervento.

I sovrintendenti Francesco Manigrasso e Biagio Elengino sono arrivati nel luogo indicato in pochi secondi, in tempo per bloccare Mohamed Ben Abdallah Berzouga, 24 anni, abitante in via Santa Croce 20, di origine tunisina, e Giuseppe Saponara, 27 anni, abitante in via Roma 132 (frazione Ronchi). I due stavano fuggendo; a terra sono stati trovati numerosi cocci di bottiglia. Il giovane tunisino aveva tagli alla braccia e al torace.

Grazie alla rapida perlustrazione nell'atrio del condominio al numero civico 10 di via IV Reggimento alpini, sono stati individuati gli altri due protagonisti della rissa, i cui motivi non sono stati chiariti: Paola Di Salvo, 21 anni, abitante in via Cavallotti 35, e Mohamed Haddoubi residente in un alloggio della casa in cui era ospitato, dove abita con un amico tunisino. Durante la lite i contendenti avrebbero anche danneggiato il portoncino di ingresso allo stabile.

Da sinistra Paola Di Salvo, Mohamed Ben Chedli Berzouga, Said Haddoubi e Michele Saponara (FOTOTO CUNEO)

I quattro sono stati a lungo interrogati dall'ispettore Rocco Gagliardi, funzionario di turno in questura. I due giovani tunisini sono anche stati sottoposti ad una prima visita medica al Pronto soccorso dell'ospedale Santa Croce: nella diagnosi si parla di ferite da taglio, oltre che di varie contusioni. Proprio il referto medico ha fatto scattare il fermo per il quale è previsto l'arresto. I quattro sono stati rinchiusi al carcere del Cerialdo di Cuneo. [r. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL DIRETTORE

Lo Stato siamo noi (se bisogna pagare)

In merito al «decretone» varato dal governo per tentare di sanare, almeno in parte, il debito pubblico statale avrei alcuni pensieri, che spero e credo siano in questi giorni comuni un po' a tutti noi cittadini.

Tossa sui depositi bancari: lo Stato ha bisogno di liquidi immediatamente e facilmente. Con quale diritto (anche sotto il profilo etico-morale), con quale credibilità, lo Stato si appropria di una percentuale dei risparmi dei cittadini in banca.

D'accordissimo: almeno a parole. Di Stato siamo noi. Ma possibile che solo e sempre quando si tratta di mettere mano al portafogli tocca a noi? I famosi evasori fiscali passano sempre impuniti? Le tangenti le abbiamo intascate noi?

Privatizzazioni degli Enti pubblici: facendo parte di una categoria protetta invalido civile per vista avrei diritto al collocamento obbligatorio nel mondo del lavoro, ma è quasi quattro anni che mi arrangio con lavoretti part time: lo Stato qui non c'entra?

Certificato catastale per il calcolo delle nuove rendite, indispensabili per pagare la patrimoniale «una tantum» sulla casa e per la denuncia dei redditi del prossimo maggio '93: mi viene un dubbio. Vuoi vedere che i veri fortunati sono quelli che dormono sotto i ponti?

Tommaso Biandi, Cuneo

Il Grand Hotel delle Terme

Mi riferisco all'articolo del 15 luglio dal titolo «Vinadio da dimenticare». Che cosa bisognerebbe dimenticare di questo paese? Forse il Forte di età albertina, o la bella chiesa con l'imponente campanile romanico, o la tranquillità?

Se ci si riferisce, invece, al Grand Hotel delle Terme (o non di Vinadio) bisognava documentarsi meglio circa l'ubicazione e l'esatta denominazione del suddetto hotel, che si trova a dieci chilometri dal paese di Vinadio e che nulla ha a che vedere con il medesimo.

Giulio Beltrandi, Alba

Scrivere a La Stampa via XX Settembre 39, Cuneo

DIVERSI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 68 444
Alba: 316 333 Cri: 441.744
Bagnolo: 392 636
Borgo San Dalmazzo: 269.013
Bra: 421 370, 42 01
Busca: 945 656; 945 456
Caraglio: 619 102
Cavo: 72 31
Demonte: 95 115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50 102
Limone: 929.113; 92 132
Mondovì: 562 295
Moretta: 772.556
Nella Belbo: 708.117
Peveragno: 339 565
Racconigi: 84.544
Saluzzo: 45 245 - 47.000
Sommariva Bosco: 58.102
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.128

FARMACIE DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 3, via T. Cavallo 7, tel. 49 25 92, 69 23 47. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente

Alba: Penasso, via Cavour 7, tel. 44.04 00
Bra: Fiore, via Cavour 5, tel. 41.28.46.
Fossano: Cumino, via Roma 77, tel. 60.315
Mondovì: Travaglio, piazza S. Maria Maggiore 7, tel. 42 205.
Saluzzo: Rabbo, corso Italia, tel. 42.267
Savigliano: Albertini, piazza Santarosa 49, tel. 71.22.72.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo 269.832, 269.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72 31
Usl di Dronero 917.876
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 49.41
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474 44, **Racconigi:** 853 33; **Saluzzo:** 45.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42 116; **Bra** (0172) 495 800.

STATO CIVILE

ALBA

NATI. Massaro Edoardo (Magliano Alfieri); Casalnetti Davide (Monticello d'Alba); Corino Ilaria (La Morra); Gioetti Giorgia (Canale); Bersa Valeria (Castagnole Lanze); Vigino Andrea (Canelli); Filomena Irene (Castagnito); Adamo Simone (Diano); Artusio Romina (Alba); Gori Andrea (Alba); Giri Gianmario (Alba); Sandri Simone (Neviglie); Giraudo Ilaria (Albaretto Torre); Di Puglia Luana (Magliano Alfieri); Casuscelli Andrea (La Morra); Gadaleta Di Marco (Castagnito); Boschiazzo Marta (Roddi); Rolando Marco (Castagnito); Pozzaglio Ilaria (Alba); Enrico (Alba); Franchi Nicolò (Alba); Laugero Samuele (Narzole); Eleonora (Guarene); Romano Andrea (Cassinasco, Asti); Costa (Borgomale); Gede Andrea (Neive); Abrigo Claudio (Trezzo Tinella); Delpiano Elisa (Diano d'Alba); Scoffone Luca (Magliano Alfieri); Bonello Alessia (Bossolasco); Ramone Federica (Santo Stefano Belbo); Ramone Martina (Santo Stefano Belbo); Veronica (Borgo San Dalmazzo); Marrara Matteo (Magliano Alfieri); Pellerì Letizia (Monteu Roero)

MORTI. Marengo Margherita, 88 anni, (Alba), pensionata; Sandri Pietro, 76 anni, (Alba),pensionato; Borrano Francesca, 79 anni, (Alba), pensionata; Castellotto Aldo, 64 anni, (Alba), operaio; Schellino Pietro, (Alba), 79 anni, pensionato; Musso Sebastiano, 63 anni, (Alba), commerciante; Travaglia Pietro, 65 anni, (Alba), pensionato; Contorno Francesco, 82 anni, (Alba), pensionato; Giacosa Ortensia, 83 anni, (Alba), pensionata; Demarie Giuseppe, 71 anni, pensionato (residente a Alba); Andrea Giorgio, anni, commerciante (residente a Canale); Bonelli Pio, 53 anni, orologiaio (residente a Saluzzo); Chiarle Carlo, 78 anni, pensionato (residente a Alba); Pietro, 78 anni, pensionato (residente a); Barbotto Marianna, anni, pensionata (residente a Alba); Nada Adele, 79 anni, pensionata a Rodello); Ceppa Emilia, 89 anni, pensionata (residente a Serralunga d'Alba).

MATRIMONI. Aloi Valerio, impiegato (Monta), con Bono Nicoletta, insegnante (Alba); Chiarle Fabio, operaio (Alba), con Piazzo Silvana, operaia (Alba); Lodi Michele, enologo (Cravanzana), con Samantha, operatrice turistica (Alba).

DI Roberto, (Alba), Rita, (Benevello).

APPUNTAMENTI

Si assumono quaranta infermieri

L'Usl 58 di Cuneo ha bandito un concorso per l'assunzione di quaranta infermieri professionali. Si richiede il diploma professionale. Le domande devono essere presentate all'Ufficio personale entro venerdì.

Mostra sullo sci di fondo

Continua al Centro documentazione la mostra sulla storia dello sci di fondo in Valle Stura, allestita dalla Comunità montana in collaborazione con Regione e Provincia. Sono esposte fotografie e immagini campioni dello sci da Giulietto Gerardi di Bagni di Vinadio e Stefania Belmondo. La mostra è aperta tutti i giorni dalle 16 alle 18,30.

La scuola di fitoterapia

«Curarsi con la fitoterapia» è il tema dell'incontro in programma, stasera alle 21,15, nella sala comunale. Interverrà Sergio Gerbaudo, medico tridologo e omeopata di Cuneo.

Continua in tutto il Cuneese la pubblicazione degli esiti della Maturità

A Fossano 8 studenti «super»

Brillanti risultati all'Istituto tecnico industriale. Buoni punteggi anche per i ragazzi del tecnico-commerciale Denina di Saluzzo e del Baruffi di Ceva (ci sono quattro 60)

FOSSANO. [illegible] studenti [illegible] Istituto tecnico Industriale di Fossano hanno fatto il pieno di sessantasei: otto studenti hanno ottenuto il massimo dei voti. I risultati [illegible] stati pubblicati [illegible] mattina.

Indirizzo informatica: Antonella Basso (45/60); Rosita Bellonio (48); Simone [illegible] (42); Marella Cancian (40); Emanuela Cigliutti (58); Cristiana Combe (54); Gabriele Crisostomo Colombo (46); Livio De Prisco (40); Luca Damaris (56); Sandro Feccenda (38); Oscar Fornaro (45); [illegible]na Giordano (48); Sonia Laschi (45); Antonella Ludivico (37); Sergio Lusardi (46); Luca Marchiò (60); Paolo Mariotti (48); Rosa Parisi (40); Emiliana [illegible]squero (52); Irma Platano (42); Igor Rinaudo (58); Alberto Rosa (44); Stefania Sarale (40); Alessandro Abbadessa (42); Massimiliano Alais (38); Walter Barberis (42); Valter Bertola (48); Luca Boschero (43); Luca Colombano (45); Alberto [illegible]ca (48); Enrico Grande (44); Emiliano [illegible] (45); Calogero Lucido (60 con i complimenti [illegible] commissione); [illegible] [illegible]gliano (43); Junior Minuto (45); Maurizio Palla (39); [illegible] Piumatti (42); Franco Pizzo (42); Flaminio Ranzato (42); Alberto Ribò (38); Mauro Richiu[illegible] (40); Danilo Rossclo (40); Guglielmo [illegible] (39); Fabrizio Sardo (42); Ermes Zani (46); Salvatore Arunzulla (43); [illegible] Mazzucco (39).

[illegible] **elettrotecnica:** Massimo Allegranza (43/60); Ivan Berta (42); Carlo Bogliotti (55); Maurizio Burzio (36); Valerio Capriolo [illegible]; Sandro Cavalletto (46); Andrea Di Palma (40); Diego Ferraro [illegible]8); Ivo Forelli [illegible] Gianpiero Galvagno (39); Luca Garavagno (46); Renato Marchino (44); Stefano Olivero (50); Fabrizio Ometto (37); Giancarlo [illegible] [illegible]bio Perugino (53); Mauro Perugino (51); Luca Perantonietti (45); Flavio [illegible] (41); [illegible] Salvador (37); Pierglorgio Scotto (42); Gianfranco Barbero (52); Giuliano Basso (36); Daniele Cabutto (40); Ivan Castagno (50); Marco Cavallo (46); Mauro Conterno (54); Davide Curiotto (48); Enrico Demichelis [illegible] Silvio Lamberto (46); Gianpiero Lanta (50); Marco Marcon (40); Giuseppe Marengo (40); Stefano Mina (44); Marco Morra (50); Gian Luca Mulas (50); Vittorio Pairone (56); Francesco Perugia (60); Paolo Reinaudo [illegible] [illegible] Reinaudo (60); Livio Tavella [illegible] Daniele Tealdi (44); Dario Vicino (44); Alessandro Barbiari (38); Massimo Bertaina (52); Massimo Bertola (50); Michele Bordignon (40); Marco Borroni (46); Floriano Cagliero (37); Angelo Clamenti (40); Roberto Demichelis (36); Cosimo Foggetti (42); Maurizio Geraci (46); Graziano Lamberti (50); Roberto Mollo (44); [illegible] Monasterolo (44); Fabrizio Mondino (43); Antonino Noto (37); Maurizio Origlia (42); Eugenio Pini (50); Cristiano Porchietto (48); Ivano Porro (46); Lamberto Principi (44); Massimo Tripodi (43); [illegible] Turco (50); [illegible] Valle (46); Marco Zappino (42).

Indirizzo meccanica: Giuseppe Alberti (42/60); Alberto [illegible] (54); Fran[illegible] Bossone (60); Dario Bonino (48); Guiseppe [illegible] (44); [illegible] De Boni (48); Claudio [illegible]agno (45); Marco [illegible] (42); Alessandro Giacumo (50); Giuseppe Godano (42); Danilo Gramaglia (39); Gabriele Lucioli (42); Michele Manduzio (48); Luca [illegible]scarello (48); Antonello Molino (60); Gian Luca Mondino [illegible] Silvio [illegible] (60); Luca Piola (60); Simone Pirra (44); Gian Luigi [illegible] Luca [illegible] vita (60); Giovanni Borra (42); Antonio [illegible] Gin Luca Cocciolato (45); Bruno Crosetti (50); Giuseppe Cristoforo Falconi (46); Paolo Farina (48); Stefano Gaido (48); Davide Guerrina (40); Emanuele Marzaro (48); Flavio Milanesio (38); Maurizio [illegible] (52); [illegible] [illegible] Paolo Paoli (46); Fabio Perotti ([illegible] Enrico Piumatti (40); Luigi Rossano (50); Simone Sampò (42); Dario Simeone (38); Fabrizio Spertino (36); Maurizio Tavella (54); Roberto Totto (46); Francesco Troiano (45); [illegible] [illegible] (52); Fabrizio Cavallotto (44); Marco Cigliutti [illegible] Maurizio [illegible] (52); [illegible] Gastaldi (52); [illegible] Gertosio [illegible] Adriano Lovera (51); Mauro Luino (44); Norman [illegible] (38); Giovanni [illegible] (50); Patrizio [illegible] (39); Claudio Roccia (42); Maurizio [illegible] (46); Luca Sciutto (60); Giovanni Vietri (48); Sergio Viglino (54).

E' stata completata la pubblicazione dei risultati dell'Istituto tecnico commerciale [illegible]nas di [illegible]. Nelle sezioni D, E, P c'è [illegible] soltanto [illegible] [illegible] [illegible] nelle prime tre [illegible] in cinque [illegible] otto[illegible] il massimo dei voti.

[illegible] D: [illegible] Simona (48/60); Barolo Matteo (37); Barra Paola (44); Battisti Mariangela (58); Bognanni Paola (50); Borello Daniela [illegible] Cheinasso Silvia (57); Chiola Hervé (40); Demarchi Fabrizio (36); [illegible] Mas[illegible] (38); Folco Michela (40); Franco [illegible] (48); [illegible] [illegible] (45); [illegible] Daniela (38); Giuliano [illegible] (40); [illegible]gra [illegible] (50); [illegible] Laura (52); Miretto Stefania (60); Mondino [illegible] (37); Origlia Claudia (37); Panivello [illegible]vido (36); Passaro Giancarlo [illegible] Pautasso Cristina [illegible] Petrone [illegible] (48); [illegible] Cinzia (44); Risso Davide (36); [illegible] [illegible] (60); Trenta [illegible] [illegible] Vaccari Chiara (52).

Sezione E: Ambrogio Raffaella (40/60); Badriotti Alessandra (43); [illegible] [illegible] (45); Benevello Laura (38); [illegible] [illegible] [illegible] (37); Bonetti Valerie (38); [illegible] Manuela (56); Carracoi [illegible] (45); Chiari [illegible] (38); Chiotti Enrica (36); Costo Ylenia [illegible] (42); Dossetto [illegible] (40); Ferrero Mariateresa [illegible] (50); [illegible] [illegible] (36); Giletta Giuseppe (42); Mattio Cinzia (52); [illegible] [illegible] (38); Pastore Erika (42); Pastorino Gabriella [illegible] Patrile Giorgia (36); Tomatis Bdi (38); Valinotti Lorena (42); Vincenti Claudia (52).

Sezione F: Amici Paola (43/60); Ballario Sergio (45); [illegible] Paolo (54); Bernardi Laura (53); Bertola [illegible] (42); Canavesio Alessandra (45); Cosio Antonella (46); Cotti Fabrizio (36); Cuna[illegible] [illegible] (44); Gallo [illegible] (44); Gandino [illegible] (36); Gedda Tatiana (39); [illegible] Germana (39); Goneila Ada (42); Isoardi Cristina (39); Lanzone Silvia (42); Longo Massimiliano (46); Lopretato Paolo (42); Malanetto [illegible] (39); Mellano [illegible] Giovanni Giuseppe (38); [illegible] Cristina (52); Ouaglia Giovanni (50); Ruffino [illegible]la (54); Sabena Gianluca [illegible]

Fra i giovani del Cuneese c'è attesa per gli esiti della maturità: in molte scuole si stanno concludendo gli orali (FUSCO)

Ieri gli studenti hanno affollato l'ingresso dell'Istituto tecnico commerciale di Ceva. Ra[illegible]i e ragazze [illegible] sezione [illegible] del «Baruffi» di Mon[illegible] [illegible] moderatamente sod[illegible] Tre hanno ottenuto il massimo [illegible] voti, molti [illegible] riusciti a conquistare punteggi superiori al «cinquanta», ma numerosi [illegible] stati anche gli allievi scesi sotto il livello del «quaranta».

[illegible] A commerciale: Baudino [illegible] (48/60), Bellisio Antonella (60), Benedusi Pagliano Monica (40), Bertino Silvana (40), Berutti Francesca (50), [illegible] [illegible] (44), Giugale Massimo (48), Grosso Daniela (58), Lelli Claudio (42), Lombardi Emanuela (42), Luciano Andrea (45), Massa Vale[illegible] (48), Mollo [illegible] (54), Na[illegible] Cristina (36), [illegible] [illegible] (36), [illegible] Piera (36), Sabati[illegible] Roberto (36), Scagnoli Liliana (44), Sclavo Serena (60), Zanone Manuela [illegible]

Sezione B commerciale: Alberto Elena (44), [illegible] Simone (36), Beltramo [illegible] (38), Benedetto Tania (54), [illegible] Maria Cristina (36), Bracco Alberto [illegible] Canavese Emi (46), Dodino Manuela [illegible], [illegible]noglio Maria (40), Fontana Daniele (36), Galfrè Fabrizia (42), Giaccone Giorgio (38), Giugale Ivana (38), Giugale Livio (60), [illegible] Grazia (40), Luzzo Emiliana (38), Ponzio Paolo (58), Tornatore Chiara (40), Tornatore Claudia (42). [r. a.]

CUNEO

Diplomi al Conservatorio

Si sono conclusi in questi giorni gli esami di strumento al Conservatorio statale «Bruno». Hanno conseguito il dip[illegible] di Pianoforte: Federico Allolio [illegible] 6/10, Paola Carraffa 6, Roma Costantini 6, Elena Gilli 7,50, Daria Neri 6,50, Vincenzo Latorre 9,30, Cristina Ricca 7, Elena Rocco 6,50, Simonetta Vivalda 9. Diploma di Clarinetto: Mirco Rebaudo 9/10, Paola Cassani 9,25, Stefano Pramaura 9, Ezio Curti 9,25, Antonio D'Attelis 6. Diploma di Corno: [illegible] Canavese 8/10, Romina Pisano 7,60. Diploma di Trombone: Giuliano Rizzotto 8/10. Diploma di Tromba: [illegible] [illegible]soni 7,50/10, Cinzia Tarditi 7,25. Diploma di Violino: [illegible] [illegible] Pittatis 6/10, Marco Vaccarino 8/10. Diploma di Chitarra: Giampaolo Lopresti 7,75/10, Mauro Petrile 9/10, Giulio Tampalini 10 (con lode). Diploma di organo: Andrea Garombo 8/10. Diploma di Arpa: Rosanna Arpe 7/10. Diploma di Canto lirico: Elena Klunzer 8/10. [n. c.]

Fra i candidati dello Scientifico di Mondovì soltanto [illegible] [illegible] ha superato l'esame

Sessanta al campione di Fisica

Con il ragazzo [illegible] Villanova selezionato per il [illegible] mondiale [illegible] Helsinki ha ottenuto il massimo voto anche uno studente di Carrù. Bassi gli altri risultati. Il preside all'attacco: «Qualcuno meritava di più»

MONDOVI'. Sono stati pubblicati ieri [illegible] i risultati delle tre classi quinte del liceo Scientifico «Vasco» [illegible] piazza [illegible] ria.

L'esame di maturità è [illegible] [illegible] [illegible] 63 allievi: soltanto uno è [illegible] giudicato [illegible] maturo. [illegible] sono i ragazzi [illegible] liceo presieduto dal professor Giuseppe Griseri che hanno raggiunto il [illegible] di voti. Si tratta [illegible] Paolo Maestro di Carrù e del «campione» di Fisica Filippo Basso. [illegible] Villanova Mondovì, che ha partecipato alle prova [illegible] dopo i brillanti risultati ottenuti a livello nazionale.

Il capo dell'istituto non è completamente soddisfatto: «Complessivamente i miei stu[illegible] ha[illegible] ottenuto [illegible] risultati, ma alcuni ragazzi sicuramente meritavano una [illegible]zione più alta. Per la difficoltà delle prove c'è [illegible] un livellamento in basso che ha penaliz[illegible] elementi molto validi».

[illegible] quinta A: Avico Paolo [illegible] Borretta Angela 42, [illegible] tolino [illegible] 39, Bostì Nadia [illegible] Bonicco [illegible] [illegible] Borgarone Miriam 47, Borserelli Sara 36, Botto [illegible] [illegible] [illegible] Alessandro [illegible] Cravero [illegible] 45, Dossena Samuele 37, Freccero Piera [illegible] Ghirardi Davide 40, [illegible] Paolo 60, Roagna Franco 45, [illegible] Enrico 47, Romanisio Davide 42, Siccardi Andrea [illegible] [illegible] Fabrizio 45. [illegible] quinta B: Aimone [illegible] [illegible] Bersano Laura 40; Bon[illegible] giovanni Fiorelle 47; Parchetto Diego 37; [illegible] [illegible] 45; Elena Ferraro 38; Franco Simone 39; [illegible] Ganzinelli 60; Laura Gervasoni 46; [illegible] Ghiglia 58; Andrea Lovera 48; Alice Manfredi 42; Giuseppe Miccoli 42; Cristiano Mugavero; Nicolino Pierangela 49; Olivieri Pierangelo 48; Peirano; Manuela 52; Ravotto Manuela 36; [illegible] [illegible] 36; Roatta Massimo 58; Rubaldo Davide 38; Santaniello Wanda 50; Selle Igor 36; Tampalini Diego 52.

Classe quinta C: Ammirata Simona 40/60, Arsena Corinna 42, Baglivo Cinzia [illegible], Barucco Marco 50, Basso Filippo 60, Battaglia Paola 42, Bertolino Marco 36, Bonino Francesca 48, Corbellini Debora 40, Danni Davide 47, Dini Bruno 42, Ferro Fmaco 52, Improta Barbara 50, Lovera Alessandro 38, Martino [illegible] 39, [illegible] Daniele 52, Rosso Irene 44, Tealdi Paolo 48, Uberti Laura 57. Hanno sostenuto la prova [illegible] maturità al liceo scientifico anche due privatiste: Arcostanzo Cinzia 40; Pilone Chiara 36. [L. f.]

Alta percentuale di promossi allo Scientifico; nel riquadro Filippo Basso

il salvagente
PIAZZA SOLFERINO 14/a - TORINO
e
L'altro salvagente
VIA DI [illegible] - TORINO
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo [illegible] bambino
SCONTI DEL 40%
sui prezzi già dimezzati all'origine
AUT. COMUNALE

DALLA [illegible]

ROCCAVIONE

Per una settimana il centro del paese è chiuso al traffico

Fino a martedì prossimo il paese è chiuso al traffico a causa dei lavori per [illegible] variante alla statale 20. La circolazione [illegible] deviata su le provinciali per Andonno e Roves.

FOSSANO

Oggi i funerali del titolare della legatoria «Il milione»

Oggi, alle 17.30, nella chiesa parrocchiale di Santo Spirito si svolgeranno i funerali di Giuseppe Caramatti, 45 anni, via Sporia 3, titolare [illegible] legatoria «Il milione». L'uomo [illegible] [illegible] stroncato da un tumore.

ROBURENT

Aperta la seggiovia al monte Alpet

E' aperta, dalle [illegible] alle 18, la seggiovia [illegible] monte Alpet. L'impianto rimarrà in funzione sino al 6 settembre prossimo. A metri 1611 di quota l'unziona già da oggi il rifugio Slalom che presenta [illegible] sue iniziative gastronomiche [illegible] montagna, il solarium e i giochi per i bambini. Dall'Alpet si possono raggiungere la «Navonera», l'accampamento napoleonico [illegible] «Pra Roberta» e le vette della Valle Corsaglia.

BRA

Oggi i funerali di don Giacomo Gandino

E' morto domenica pomeriggio, a 88 anni, don [illegible] Gandino. I funerali [illegible] sacerdote si svolgeranno oggi pumeriggio, alle 15,30, con partenza dalla chiesa parrocchiale di Sant'Andrea. Don Giacomo Gandino ha svolto per trent'anni servizio [illegible] Confraternita [illegible] Battuti Bianchi. La sua [illegible] pastorale [illegible] stata particolarmente apprezzato dalla comunità bresdese.

SOMMARIVA BOSCO [illegible]

Piromani in azione

[illegible] [illegible] bruciati di notte camion e auto

SOMMARIVA BOSCO. La cabina di un autocarro danneggiata; una «Panda» devastata [illegible] fiamme: [illegible] il [illegible] [illegible] due incendi dolosi, avvenuti a distanza di due ore l'uno dall'altro.

Il primo episodio a Sommari[illegible] [illegible]co, sabato a mezzanotte. Ignoti sono entrati nell'abitacolo di un «Fiat 684» posteggiato in via Racconigi. Il mezzo era [illegible] da [illegible] anno. Alcuni passanti hanno visto il fumo uscire [illegible] cabina [illegible] hanno chiamato i pompieri. Il camion appartiene alla ditta di [illegible]otrasporti dei fratelli Antonio e Pietro Sicca.

Due [illegible] più tardi [illegible] [illegible]mente [illegible] l'allarme o dal distaccamento [illegible] via Monte Grappa a Bra sono partito le autobotti dei vigili del fuoco, diret[illegible] nella frazione Roreto [illegible] Che[illegible] dove era [illegible] segnalato il rogo della «Panda» di Stefano Francesconi, 43 anni. Si pensa che i due roghi siano opera di [illegible] [illegible] piromani. [r. a.]

FOSSANO [illegible]

Il furto a Verzuolo

Due agricoltori sono denunciati per ricettazione

FOSSANO. I carabinieri del Nucleo operativo radiomobile hanno recuperato attrezzature agricole per un valore di circa 50 milioni, rubate lo [illegible] anno a Verzuolo.

Due persone sono [illegible] denunciate alla magistratura per ricettazione continuata: sono Giuseppe Ariaudo, 54 anni, agricoltore di Fossano, abitante in [illegible] Macallè 58, e Valentino Ros[illegible] 48 anni, anch'egli agricoltore, abitante a Vesime (Asti), originario di Villafalletto. Il furto [illegible] [illegible] compiuto nel novembre scorso [illegible] danni di Giuseppe Zucchetti, 52 anni, agricoltore abitante in via Falletto 77 a Verzuolo. Le indagini portarono all'abitazione dell'Ariaudo, dove i carabinieri trovarono un aratro e altri attrezzi. Nella cascina di Rosso sono stati rinvenuti una ruspa, un telaio e altri attrezzi per il movimento terra. Il materiale è stato riconsegnato [illegible] Zucchetti. [n. c.]

COMUNE DI CUNEO — ORGANIZZAZIONE MILANO PUBBLICITA' CUNEO — promoneo
«LA [illegible] FIERA D'ESTATE [illegible] in collaborazione con l'ARCI-CUNEO
organizza [illegible] giorni:
DOMENICA 30 AGOSTO ALLE ORE 16,00
GIOVEDI' 3 [illegible] ALLE ORE 22,00
DOMENICA 6 SETTEMBRE ALLE ORE 16,00
[illegible] 10 [illegible] ALLE ORE 22,00
DOMENICA 13 [illegible] ALLE ORE 16,00
una MAXI-TOMBOLA [illegible] scopo benefico.
Le cartelle sono reperibili fino al 25 agosto presso BORGOMERCATO in prevendita.
Dopo tale data, nei giorni [illegible] tombole ogni visitatore fiera che acquisterà un biglietto di ingresso intero avrà diritto ad una cartella omaggio (sino ad esaurimento).
Per ogni cartella l'Organizzazione Fiera verserà 1.000 lire all'ARCI-CUNEO per costituire il fondo per l'istituzione [illegible] Cuneo di:
TELEFONO AMICO
TELEFONO DONNA
contro [illegible] violenza sui minori [illegible] [illegible] donne.
AIUTA ANCHE TU L'INIZIATIVA
RITIRANDO A BORGOMERCATO LA TUA CARTELLA
Aut. Pref. n. 11/54/1 del 8/7/92

Oggi tornano al lavoro i dipendenti della grande industria dolciaria di Alba

Ferrero, rientrano in tremila

Primo giorno di attività anche per gli assunti con contratto part-time e gli stagionali
Domani si terrà un incontro tra azienda e sindacato sul «supplementare» al sabato

ALBA. Per i 3.300 dipendenti dell'industria dolciaria Ferrero le vacanze sono finite: stamani riprendono il lavoro. Oggi rientrano in fabbrica anche gli oltre trecento lavoratori assunti con contratto part-time verticale (per otto mesi all'anno) e il primo gruppo dei 455 stagionali che verranno impiegati quest'anno. Gli stagionali entrano in fabbrica, scaglionati, nell'arco di un mese e mezzo, entro fine agosto.

Da oggi ritornano quindi in piena attività i reparti produttivi della più grande industria albese, che erano rimasti chiusi per tre settimane. Le vacanze a luglio sono ormai una tradizione per la Ferrero, che unisce le esigenze aziendali al vantaggio di andare in ferie in un periodo in cui le località turistiche sono ancora superaffollate.

Oggi si terranno anche riunioni del sindacato con l'esecutivo del consiglio di fabbrica per definire la proposta degli orari di lavoro: domattina è già in programma il primo incontro tra azienda e organizzazioni sindacali.

Verrà affrontato, tra gli altri temi, il problema del lavoro supplementare al sabato che sta suscitando le maggiori discussioni.

La Ferrero, azienda che continua il trend positivo, riesce a far fronte alle richieste dei suoi prodotti sul mercato italiano e straniero.

Nelle scorse settimane ha inviato una lettera agli operai chiedendo la disponibilità al lavoro supplementare al sabato, in certi reparti e periodi, ancora da definire.

La necessità del lavoro al sabato è soprattutto sentita alle linee di produzione degli ovetti «kinder sorpresa», diventati il prodotto leader. A un primo sondaggio dei sindacati, la maggioranza degli operai ha risposto no.

La direzione aziendale, per la prima volta, ha messi deciso di scrivere una lettera ai dipendenti per spiegare i motivi della eccezionale richiesta: la necessità di far fronte alle consegne, in tempi brevi, per garantire qualità e freschezza, condizioni indispensabili per fronteggiare la concorrenza.

Di questo e di altre questioni legate agli orari, alla professionalità e all'organizzazione del lavoro si parlerà nelle assemblee e negli incontri con l'azienda di cui il primo si terrà domani.

Per quanto riguarda il lavoro stagionale, che è sempre molto atteso dalle famiglie dell'Albese perché consente di integrare molti bilanci, 420 operai vengono assunti con un contratto valido per sedici settimane, 35 per dodici.

L'accordo azienda-sindacati è stato stipulato per 455 operai, ma non è escluso che il loro numero aumenti ancora. La Ferrero è arrivata ad accogliere fino a 800 stagionali e si spera che anche quest'anno seguano altre assunzioni.

Giuseppina Fiori

FERIE

La Miroglio sceglie agosto

A differenza dei lavoratori Ferrero, i dipendenti dell'altra grande industria albese, il gruppo tessile «Miroglio», andranno in vacanza ad agosto. La divisione Miroglio Vestebene (confezioni) chiuderà dal 3 al dì del mese prossimo gli stabilimenti di Alba, Cuneo, Roddi, Cortemilia e Monticello, in cui sono occupate 1400 persone.

Per la divisione tessuti la chiusura è dal 3 al agosto (apre un giorno prima degli stabilimenti di confezione), ma in alcuni reparti le ferie saranno ridotte a due settimane (dal 10 al 23) per esigenze produttive. I lavoratori potranno usufruire della terza settimana prima o dopo il periodo di chiusura totale. Nella divisione tessuti, con stabilimenti a Alba, Cortemilia, Saluzzo, Govone e Castagnole Lanze, lavorano 1850 persone. Alla Mondo Rubber, lo stabilimento per la produzione di pavimenti sarà chiuso dal 1° al agosto, quello specializzato per i giocattoli dal 1° al 31 agosto. (g. f.)

All'industria dolciaria Ferrero di Alba (nella foto) continua il trend positivo

IN BREVE

ALBA

Scontro tra moto ferito un ragazzo di 15 anni

Un ragazzo di 15 anni, Stefano Toppino, abitante in via Cavaliero 12, è rimasto ferito in uno scontro tra due moto. Ha riportato la frattura della mano sinistra e contusioni: guarirà in un mese.

ALBA

L'Apt e gli albergatori parlano di tariffe

Oggi pomeriggio l'Azienda di promozione turistica Langhe e Roero illustrerà ai titolari e ai gestori delle strutture ricettive le modalità per gli adempimenti delle tariffe alberghiere. Entro il 28 settembre gli albergatori di Langhe e Roero dovranno comunicare all'Apt le tariffe applicate l'anno prossimo.

GUARENE

Gara di ballo e folk alla festa patronale

Per i festeggiamenti patronali di San Giacomo, stasera, alle 21, gara di liscio con Bruno Roggero e gli Zenith Folk. Domani sera gare a carte: sono in palio medaglie d'oro.

ALBA

Stasera (20,30) la banda in piazza S. Giovanni

La banda musicale cittadina si esibisce stasera (ore 20,30), in piazza San Giovanni. Il concerto è ad ingresso libero.

ALBA

Incontro con i giovani in cerca di occupazione

Domani, a Informagiovani, in via Accademia 8 (ore 9.30), si terrà un incontro per giovani neodiplomati in cerca di lavoro. Gli operatori saranno a disposizione per informazioni sui concorsi e sul funzionamento degli uffici di collocamento.

importanza nazionale internazionale, concorso diplomati da avviare a posizione quadri commerciali.
Programma sei mesi formazione teorico pratica, retribuiti, istituti previdenziali, remunerazione elevata.
La selezione terrà conto delle caratteristiche attitudinali e nel corso dei sei mesi, dell'impegno dei candidati.
Telefonare per appuntamento il giorno 21/7/92 al numero 0171 60.30.91 dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle 17.

"E' Amore..."
Agenzia Matrimoniale Legale
CUNEO 0171
ALBA 0173 36.26.66
Consulenza gratuita

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

IL MERCATO AL SUPERMERCATO

DAL 20 LUGLIO AL 1 AGOSTO

BIBITE COCA COLA
COCA COLA LIGHT
Bott. 1,5 litri
1450

BIBITE SPRITE - FANTA
Dolce, amaro e pompelmo
Bott. 1,5 litri
1250

6 CONI ROXY Scat. 400 g
2900
al kg L. 7.250

GELATI CESTELLO
SORBETTERIA RANIERI
Gusti assortiti Conf. 400 g
3900
al kg L. 9.750

YOGURT MANDRIOT
Gusti assortiti Conf. 2 x 125 g
1140
al kg L. 4.560

ACQUA MINERALE PANNA
Bott. 1,5 litri
480

BIBITE S. PELLEGRINO
Chinotto, aranciata amara o dolce
Lott. 33 cl
390
al litro L. 1.190

BIRRA BAVARIA
Bott. 66 cl
790
al litro L. 1.200

CARNE SIMMENTHAL
Conf. 3 x 140 g
4500
al kg L. 10.720

THE VERA
Gusto pesca o limone
Bott. 1,5 litri
790

TONNO Naturale
Conf. 3 x 80 g Sgocc. 156 g
1980
al kg L. 12.700

TONNO PALMERA
All'olio di oliva Conf. 3 x 80 g
1980
al kg L. 8.250

MEGA Fresco
CUNEO Corso IV Novembre 19 - SALUZZO Via Torino

Offerte valide fino ad esaurimento delle scorte

E' diplomata [illegible] d'arte ma è titolare [illegible] la famiglia di [illegible] albergo. Al secondo posto la studentessa Sabrina [illegible] Villadossola. Donatella di Gozzano ha un sogno «Cambiare lavoro». Morena iscritta dagli amici «per scherzo»

Pettenasco, la miss ha 22 anni ed è di Asti

La più bella del lago si chiama Barbara

Barbara Lupo, miss Lago d'Orta e in alto tutte le candidate [illegible]

[illegible] Eccole, in fila sulla riva del lago, le stelle dell'estate: in [illegible], per vedere chi di loro [illegible] più sia. L'omaggio alla [illegible] e alla gioventù si [illegible] domenica [illegible] all'hotel l'Approdo [illegible] Pettenasco dove, con l'elezione di [illegible] lago [illegible], [illegible] è svolta la selezione di Miss [illegible]lia.

Un titolo ambito: [illegible] il lago di San Giulio con la corona di miss porta fortuna. La vincitrice dello [illegible] anno si classificò quarta [illegible] [illegible] di Salsomaggiore.

Quest'anno la più [illegible] del lago d'Orta è risultata [illegible] una ventiduenne di Asti, Barbara Lupo, diplomata [illegible] d'arte, ma [illegible] con la famiglia di un albergo. Quando ha saputo che era lei la vincitrice, si [illegible] sentita svenire: «E adesso [illegible] lo dico a [illegible] e papà?». Una reazione ben diversa l'avrebbe [illegible] [illegible] [illegible] Alessia, sedici anni e un viso pulito: [illegible] vinto lei, si sarebbe buttata [illegible] nel lago dalla felicità. A [illegible] è arrivata con Simona, quindici anni, l'amica del cuore, tutte e due [illegible] lo sguardo vigile [illegible] nonna.

Quest'anno la partecipazione [illegible] è stata qualificata: seconda assoluta si [illegible] la, una [illegible] di diciannove anni [illegible] occuperà le vacanze lavorando nei due negozi di abbigliamento [illegible] genitori. [illegible] fare la [illegible] c'è [illegible] lei ha [illegible] gran voglia [illegible] studiare. Sono tutte ragazze [illegible] i piedi ben piantati per terra, venute fin qui per divertirsi, per un gioco. Donatella di Gozzano ha un solo sogno: cambiare lavoro e [illegible] più alla catena [illegible] [illegible]taggio.

Morena di Premia, per esempio, l'hanno iscritta i suoi amici per farle uno scherzo: lei ha restituito venendo davvero alla selezione ma senza dire niente agli amici. [illegible] [illegible] [illegible] faranno quando mi vedranno in televisione». Tutte così, spiritose e spontanee. Da Verbania sono arrivate [illegible] e Arianna: hanno riscosso applausi e l'attenzione di un'agenzia che cerca modelle. (v. a.)

Lo splash contact è sbarcato anche nel Novarese

Mitragliatori e pistole guerra a colpi di vernice

NOVARA. Arriva lo splash con- [illegible] collina [illegible] vino [illegible] rosso. E' la guerra simulata, un nuovo modo di impiegare il tempo libero consigliato a chi [illegible] visto tre volte «Full metal jacket», «Platoon» e ricorda [illegible] nostalgia esercitazioni e campi militari.

Lo splash contact è a mezza strada fra lo sport, il gioco e l'avventura. Vengono fornite armi finte, fedeli riproduzioni degli originali, proiettili pieni di vernice, giubbotto e occhiali fabbricati apposta. Si formano due squadre, c'è una coppia [illegible] giudici, un «campo» (il massimo è quello con torrente per guadare via, all'attacco, mappa alla [illegible] un obiettivo preciso: [illegible] conquista di un rudere alla [illegible] della propria postazione.

All'estero lo splash [illegible] ha migliaia di appassionati. Da qualche giorno, in provincia di Novara, è nato un club che riunisce quanti amano vivere per due o tre [illegible] in clima di guerra [illegible] violenza. Poche le regole: [illegible] l'astuzia, la rapidità, la precisione della mira e non la forza.

[illegible] va male, si viene colpiti [illegible] una pallottola (calibro sei millimetri), che contiene vernice rossa, verde o gialla, [illegible] della squadra. Il guscio di cellulosa [illegible] si [illegible] a [illegible] [illegible] giubbotto [illegible] e la vittima deve ritirarsi in buon ordine. In trincea, per ciascuna squadra, ci [illegible] cinque [illegible] dieci uomini, più due riserve.

[illegible] dal [illegible] [illegible] di splash contact «Charlie» [illegible] Franco Ambrosoli, [illegible] [illegible] istruttore paracadutista, fisico atletico, abilità [illegible] pubbliche relazioni, Ambrosoli premette: «La nostra [illegible]izzazione è nata con precise [illegible] è un gioco ma va [illegible] bene, guai a chi vuole [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] to. [illegible] fatto combattimenti con squadre composte da ragazzi [illegible] [illegible] ogni età: bancari, professionisti, piloti d'aereo, studenti e operai. Prima di partecipare al combattimento c'è un briefing. Chi viene per la prima volta sostiene una semplice prova».

Per prendere parte ad un combattimento basta contattare [illegible] club Charlie [illegible] negozio di [illegible] «Erbavoglio» a Ologgia telefono 0321-99.23.90. [illegible] lascia il proprio nome e numero [illegible] telefono, o [illegible] Ambrosoli prende i contatti.

Nei giorni feriali gli incontri [illegible] svolgono [illegible] 19 [illegible] a quando fa buio. Nei giorni festivi [illegible] squadre si avvicendano tutto il giorno. Il campo di battaglia dello splash contact novarese è sulle colline a una ventina di chilometri dal capoluogo: «Bisogna precisare che gli incontri si ingaggiano su terreni privati dopo accordi con i proprietari - prosegue Ambrosoli - e sempre lontano da case e centri abitati. Accettiamo le iscrizioni di ragazzi che abbiano compiuto 18 anni. Ai minorenni [illegible] un'autorizzazione scritte dei genitori». Per ora esiste [illegible] Italia soltanto un'altra organizzazione simile, [illegible] Genova, ma gli [illegible] sono più «pilotati». E le donne? Partecipano ai combattimenti? Risposta [illegible] club Charlie: [illegible] il [illegible] non ancora. Fra qualche mese potremo dirne di più». In guerra non bisogna mai avere fretta.

Maria Paola Arbolo

Un «assaltatore» con la mascherina piccola durante il gioco di guerra

Tre «guerriglieri», armati con pistole a gas e con occhiali (obbligatori) prima di dare il via al gioco di guerra a base di proiettili pieni di vernice gialla o rossa

Importato dagli Usa, ecco le regole e i costi

Guerriglieri per gioco come ai tempi dell'infanzia

NEL nostro Paese lo splash contact si può pratic[illegible] solo dal 1° gennaio di quest'anno. Prima, le pistole e i fucili a gas [illegible] vietati anche se assolutamente innocui. La normativa in fatto di armi [illegible] sempre [illegible] molto restrittiva e il legislatore non voleva che la vendita dilagasse e che si rischiasse di [illegible]re in giro un po' di Rambo bardati come gli[illegible]mmi dei [illegible]. Ma l'Italia era anche l'unico Paese europeo a non permettere [illegible] patiti delle armi di radunarsi [illegible] di organizzare [illegible] vera guerra a base di palline piene di vernice gialla o [illegible]. Così anche da noi lo splash [illegible] è diventata una disciplina sportiva e nel Novarese è [illegible] il primo centro specializ[illegible] in battaglie.

Le armi si trovano in quasi tutti i negozi specializzati in sopravvivenza o [illegible]ri (anche in armeria) e sono l'e[illegible] riproduzio[illegible] delle armi vere, pistole o fucili mitragliatori, americani [illegible] sovietici, cinesi o israeliani (l'Uzi, con un caricatore di 40 colpi, [illegible] fra i più appetibili). Il costo varia [illegible] seconda del modello: un M16 può [illegible] anche 600 mila lire, [illegible] rivoltella con fondina appena 150. Due le soluzioni per il caric[illegible]: a gas, con bombolette simili a quelle che si usano per gli accendini (13 mila lire) o elettriche, con pile ricaricabili. Due anche le soluzioni per il fuoco: le armi a gas [illegible] quelle elettriche possono sparare un colpo singolo [illegible] la raffica. Ma attenti al costo dei proiettili: un sacchetto con 250 colpi di vernice costa 35 mila lire, in pratica 100 lire al colpo. E in [illegible] battaglia di colpi se [illegible] sparano proprio molti.

Le armi più economiche rimangono quelle [illegible] aria compressa, [illegible] la potenza di fuoco [illegible] molto limitata (bisogna ricaricare ad ogni colpo sparato) [illegible] nel pieno di una «guerra» può diventare [illegible] handicap. Lo splash contact, nato negli Stati, sbarcò sul Vecchio Continente 5 anni fa, per l'esattezza in Svizzera, nelle foreste [illegible] Malcantone, sopra Lugano. Siamo stati i primi giornalisti italiani a provare questo gioco di guerra, «blu» contro «gialli»: 24 ore nei boschi secolari. Per [illegible] cronaca noi «blu» (giornalisti, imprenditori, pierre [illegible] giovani del posto) fummo severamente battuti dai «gialli» (esperti [illegible] survival, un paio di ex legionari, istruttori [illegible] splash contact) che ci presero di sorpresa e conquistarono le nostre posizioni. E non fecero prigionieri, venimmo [illegible] «ammazzati».

[illegible]a dopo una bella doccia, ecco a [illegible] [illegible] questa esperienza [illegible] tornare all'infanzia e alle battaglie cowboy contro indiani. Che cosa spinge questi uomini ad affrontare una gara così dura e impegnativa? Per tutti è la stessa risposta: [illegible] voglia [illegible] avventura che la routine non riesce a soddisfare. Nessuno però pon[illegible] questa inquietudine all'esasperazione. Fi[illegible] il gioco [illegible] torna alla vita [illegible] sempre, forse con più serenità.

Filiberto Passo

Su 247 presentati, solo 119 hanno superato la difficile selezione del concorso

Acqui, ecco tutti i vini campioni

Il punteggio minimo da raggiungere era di 85/100

ACQUI [illegible] [illegible] campioni di vini [illegible] tutto il Piemonte partecipanti [illegible] [illegible] enologico «Città di Acqui» e selezionati [illegible] undici commissioni, 119 hanno superato il punteggio minimo di 85/100.

Sono: l'Azienda agricola Antico convento [illegible] Castelnuovo Calcea (Barbera d'Asti '88, '90 e '91, Moscato, Grignolino e Nebbiolo d'Alba); Aziende Ghignone, Nizza (Cortese); Aldo [illegible] [illegible] gliani (Dolcetto '91, Dolcetto Suri '91); Domenico Bruna, Acqui Terme (Barbera del Monferrato); Cantina Cà Bianca, Alice Bel [illegible] (Dolcetto, [illegible] '87, Gavi); Franco Canotto, Alice bel Colle (Dolcetto).

Poderi Luigi Einaudi, Barolo (Dolcetto di Dogliani); Cantina Produttori Nebbiolo, Carema (Carema etichetta bianca); Cantina sociale di Castelrocchero (Cortese); Cantina sociale di Ma[illegible] (Asti Spumante); Cantina sociale di Mombaruzzo (Cortese, Dolcetto, Barbera, Brachet[illegible] spumante); Cantina sociale [illegible] Rivalta Bormida (Cortese); [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] (Cortese); Castello di Lignano, Frassinello [illegible] e Cortese); Paolo De Luigi, Visone (Barbera, Cortese); Cantina produttori del Gavi (Gavi chiarpenoia).

Cantina Deffars e [illegible] (Moscato, Grignolino); Gian Piero Cavelli, Prasco (Barbera, [illegible] to); Lorenzo Cordara, Castelboglione (Freisa, Dolcetto, Barbera); Giuseppe Ferrero e figli, Boglietto [illegible] Costigliole (Barbera); [illegible] Silna, Castelletto d' [illegible] (Dolcetto); Mario Mordigli.. e figlio, Vignale (Barbera); Renato Rabezzana, Calliano d'Asti (Grignolino); Paolo Rizzola, Morsasco (Barbera); Giuseppe Scazzol, Carpeneto (Dolcetto); [illegible] Rocche di [illegible] Martino, Ristagno (Cortese); [illegible] fratelli Povero, Cisterna d'Asti (Chardonnay, [illegible] Arneis); Vecchia [illegible] sociale, Alice [illegible] Colle (Brachetto, Barbera); [illegible] Casetta, [illegible] d'Alba [illegible] e Barbaresco); Tenuta il Cascinone, Castelrocchero (Pozzoli brut).

Nelle antiche cantine di tutto il vino invecchia per molti anni

Vitivinicola Il falchetto, S. Stefano Belbo (Moscato); Vitivini[illegible] Erva, Cocconato (Malvasia); Vinicola Bonfante e Chiarle, Bazzana di Mombaruzzo (Barbera); Lazzaro Verrina, [illegible] (Barbera); Azienda Landiola, Cassine (Barbera); Mario Torelli, Bubbio (Moscato); Bianchi, Sizzano (Ghemme).

[illegible] «Mantovanese, [illegible] se (Barbera, Dolcetto); Gallo, Montabone (Dolcetto); La Boccalera, Acqui (Moscato); Cantina sociale di Casine (Barbera, Moscato); Giuseppe Traversa, Spigno (Cortese); Antica vinaria, Castelrocchero (Brachetto Ruja, Dolcetto, Barbera); Giovanni Bo[illegible] [illegible] [illegible] Spumante); Podere [illegible] Guardia, [illegible] (Dolcetto).

Adriano Cornara, Malazzo (Barbera vivace); Cà di Circul, Strevi (Dolcetto, Barbera); Gallina, S. Stefano Belbo (Moscato); Marenco, Strevi (Brachetto, Barbera del Monferrato e d'Asti); Clemente Cometti, Castelnuovo Belbo (Grignolino, Barbera, Cortese); Beppe Marino, S. Stefano Belbo (Barbera); Clemente Gusti, Nizza Monferrato (Brachetto spumante, Grignolino, Dolcetto); Villa Banfi, [illegible] (Banfi brut Champenois spumante, Asti spumante, Brachetto d'Acqui spumante, Gavi).

Cantina soc[illegible] di Ricaldone (Chardonnay [illegible] brut); Rinaldi, Ricaldone (Cortese, Brachetto, Barbera); Cantina Nuova, Alice [illegible] [illegible] [illegible] d'Acqui e Cortese); Cantina sociale di [illegible] [illegible] (Cortese, Barbera [illegible] e Barbera Alto Monferrato); Viticoltori dell'Acquese, Acqui (Dolcetto d'Acqui e [illegible] vivace); Cantina [illegible] di Castelnuovo [illegible] e Bruno [illegible] [illegible] Monferrato.

Araldica, Castelboglione [illegible] scato e Cortese); Tenuta Luigi IV, Canelli (Barbaresco '88, [illegible] '88, Barbera, Ruchè di Castagnole, Grignolino); Cantina sociale di Portacomaro (Ruchè, Grignolino); Azienda Gigliola, Castelletto Merli (Grignolino). (a. r.)

La compagnia «I soliti ignoti» stasera arriva a Cuneo

Comicità in piazza

Nonsense e gag con tre attori che vogliono spiegare la malinconia
Le scene intriganti diventano provocazione per lo spettatore

CUNEO. Si chiamano «I soliti ignoti», come il famoso film degli Anni Sessanta, e sono una giovane compagnia, che fin dal suo primo apparire sulle scene nazionali, tre anni fa, si è assicurata un trampolino di lancio importante: la vittoria al concorso per nuovi comici «Riso in Italy», al teatro Sistina di Roma.

Il «battesimo» è anche una presentazione: la vocazione di Anna Moscci, Paola Migone e Rolando Calabrò che stasera, alle 21,30, presenteranno il loro spettacolo «Vuoti d'aria», nel cortile del Convitto civico, per la rassegna «Tuttinpiazza», è quella del teatro comico, dei nonsense e delle gag che, mescolando fatti e ipotesi assurde, diventano provocazioni «lanciate» allo spettatore.

Il titolo dello spettacolo è intrigante: i vuoti d'aria possono essere imparentati coi vuoti di memoria? Oppure suggeriscono vuoti ancora più vuoti perchè vuoti di nulla?

Per capire il messaggio dei «Soliti ignoti» bisognerà seguirli nella performance che prende le mosse da una conferenza tenuta da un illustre studioso e dalla sua collaboratrice.

Il tema della conversazione è la «Malinconia», non il problema che si comprende fin dalle prime battute è che i due relatori non sono certo i più adatti a parlare di un così misterioso e profondo argomento.

Il professore, infatti, un tempo serio e metodico, in seguito ad un incidente è diventato irrimediabilmente allegro e anche un tantino pazzo. La moglie ha perso la memoria ed è assolutamente incapace di comprendere i sensi figurati.

Risultato? Per spiegare cos'è la «Malinconia», male del giorno d'oggi, i due snocciolano una lunga serie di esempi: il difficile di scegliere, quando non si sa quale delle possibilità sia migliore, oppure il confronto tra il modo di essere attuale con i modelli del passato.

La malinconia nasce dal consumismo, dalla superficialità, dalla crisi di valori: tutto vero, ma, siccome la conferenza procede in modo disordinato, mescolando «verità rivelate» con supposizioni e fatti personali, i due credono di chiarire alfine una risposta esaurientemente presentando una lettera umanista-matematico, Fabio Lampani, che fa la sua didattica vocazione al sapere, dovrebbe fare luce sul «bubillio». Inutile sperarlo, così la malinconia resterà la domanda da portare a casa a fine rappresentazione.

Vanna Pescatori

Paolo Migone è fra gli interpreti dello spettacolo «Vuoti d'aria» (fotofoto)

LA BUONA TAVOLA

Gnocchetti alla panna fra i boschi di Lurisia

ANCHE a Lurisia l'estate quest'anno è arrivata in forte ritardo e tutti - chi più, chi meno - si lamentano. Eppure qui la natura è stata generosa: una valle inondata dal sole, boschi e prati di verde smagliante, acque limpide, aria pulita; e fu di più gliele ha dato madame Curie scoprendo quelle acque che la stessa scienziata definì «straordinarie, le più radioattive fra quelle conosciute in Europa».

Era il 1911 e per Lurisia si aprivano nuovi orizzonti. E allora non deve certo bastare un ritardo della bella stagione a mettere in crisi questo piccolo, elegante centro termale: via il pessimismo e ricordiamoci la validità del vecchio detto «Aiutati che il ciel ti aiuta».

Una gita per sfuggire il caldo è alla portata del più pigro degli automobilisti, una mezz'oretta da Cuneo a velocità turistica. Poi una sosta al ristorante «da Aurelio», sulla via principale all'inizio dell'abitato.

Una casetta bianca e rossa, nata con l'esplosione termale del dopoguerra. Il visitatore è accolto da un bell'ingresso, una sala rustica, tavoli molto comodi e ben sistemati, bicchieri brillanti sulle candide tovaglie.

Da due anni, il locale è gestito dai giovani coniugi Aurelio e Angela Pastorelli, lui ai fornelli, lei in sala. La cucina si può definire «locale» e «casalinga»; è chiaro che Aurelio ha bisogno di sollecitazioni per impegnarsi e quando le trova si dimostra all'altezza della situazione. Ne abbiamo avuto una prova con gli gnocchetti verdi alla panna e con i funghi appena saltati in padella alle erbe di montagna: due piatti semplici che per «distinguersi» hanno bisogno di quel tocco in più che Aurelio, quando vuole, possiede.

La specialità della casa, ci dicono, è però la selvaggina e bisognerà attendere il tempo giusto per averne una conferma. Il menù (anche qui solo a voce) giornaliero è abbastanza lungo con «primi» di pasta e minestroni, «secondi» a base di carne, pronti o da farsi al momento. Antipasti freddi e caldi, grande assortimento di funghi e di lumache quand'è stagione; tra i dolci raccomandiamo la torta di nocciole con zabaglione, segreto della signora Angela.

Nel complesso un ristorante che non delude e onesto nei prezzi. Diligente e cordiale il servizio in sala della stessa signora Angela; forse di troppo la tv accesa durante il pranzo.

Bruno Marchiaro

RISTORANTE «DA ...»
di Aurelio Pastorelli
via delle Terme 1, Lurisia
Tel. 0174/683261
Coperti: 45
Prezzo completo senza vino: 25 mila lire
Chiusura: martedì, escluso il periodo estivo

STASERA AL CINEMA

Cerso — **Point Break**
Tel. 662.936. L. 10.000 Or.: fer. 20/22 Sab./Fest. 16/18/20/22
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' Thriller

Fiamma
Tel. 663.564 Or.: fer. 22. Sab./Fest. Lire 10.000

Italia — **Film a luce rossa**
Tel. 662.951 Or.: Lire 10.000

Monviso — OGGI RIPOSO
Tel. 51.771 Or.: feriali 20/22 Festivi: 16/20/22

Don Bosco — CHIUSO PER FERIE
Lire 5000

Eden — CHIUSO PER FERIE
Tel. 393.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18 20/22. Lire 6000/8000

Moretta — CHIUSO PER FERIE
Tel. 42.361 Or.: 20,45 Fest.: dalle 14,30 cont. Lire 6000/4000

Comunale — CHIUSO PER FERIE
Tel. 346.901 Or.: Fer. 21,15. Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15

All'aperta — OGGI RIPOSO
Or.: 21,45 L. 6000/rid. 4000

Moderno — CHIUSO PER FERIE
Tel. 222.211 Riapre il 1° agosto

Tel. 412.31 Or.: 20/22; fest. 20/22 Lire

Vittoria — **Mutande pazze**
Tel. 412.771 Or.: feriali 20/22 Fest. 20.15/22 Lire 7000/8000
di R. D'Agostino, con M. ... E. Grimaldi, S. Vastano (Italia '92) — Prezzo della tv dietro le quinte. Un esercito di aspiranti show-girl usa tutti i mezzi per sfondare, anche il sesso e il sudo dei produttori N. V. 1h 41' Erotico

Lux — CHIUSO PER FERIE
Tel. 944.231. L. 6000/8000 Sabato: 20/22 Fest.: 20/22

Ferrini — CHIUSO PER FERIE
Orario: fer. 20/22 Fest. 15/17/20/22 Lire 6000/8000

Galateri — CHIUSO PER FERIE
Tel. 496.924

Iris — OGGI RIPOSO
Tel. 816.393. Or.: 20,30 22,30 Fest. 20,30/22,30 L. 8000/9000; Abico 4500

Politeama — OGGI RIPOSO
Tel. 52.407 Lire 8000/9000

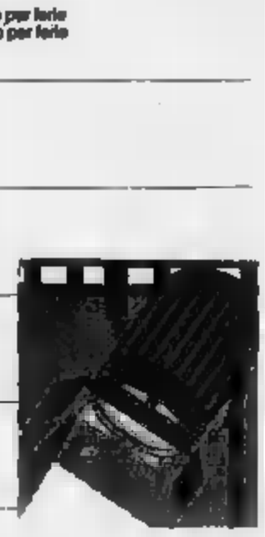
Excelsior — OGGI RIPOSO
Spett. unico ore 21 Lire 8000

Lux — **Papà, ho trovato un amico**
Tel. 927.534 Lire 8000
di H. Ziell, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Cullin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta: il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' Commedia

Nuovo Bertola — SALA GRANDE: Chiuso per ferie SALA PICCOLA: Chiuso per ferie
Tel. 47.666 Lire 7000/8000

Ariston — OGGI RIPOSO
Tel. 391.311 Orario: 21,15 Lire 7000

Baronet — OGGI RIPOSO
Tel. 334.156 Orario: 20/22 Lire 7000 (ridotto)/8000



Nebiantasa — CHIUSO PER FERIE
Orario: 18/21

Chico — CHIUSO PER FERIE
Tel. 43.788. Orario: Fer. 20/22. Fest. 14/18 18/20/22. Lire 6000/8000

Italia — CHIUSO PER FERIE
Tel. 42.606. Orari: Fer.: 20/22. Fest. 14/18 18/22. Lire 6000/8000

Ristoranti — OGGI RIPOSO
Orario: 20.30/22.30

Edelweiss — CHIUSO PER FERIE

Aurora — OGGI RIPOSO
Tel.

Ritz
Tel. 712.477 ...: 20/22; Fest. ... Lire 8000

GIORNO E NOTTE

MONDOVI'
Folclore antico

Stasera, alle 21, in piazza San Pietro, nell'ambito del XXV Festival dei Saracani, si esibirà l'ensemble musica e danza «Les Troubadours». Repertorio di brani del Quattrocento e Cinquecento. L'ingresso è libero.

Band dall'Ecuador

Stasera, alle 21, nell'ambito dei festeggiamenti di San Luigi, sulla piazza del paese si esibirà il gruppo musicale Runa-Taqui.

Grande polentata

In frazione Pratovecchia oggi, alle 17,30, si svolgerà una gara di pallone elastico alla pianca alla quale seguirà una gran polentata con salsiccia e spezzatino e, alle 21, si ballerà con l'orchestra «Simpatia».

REVELLO
Kermesse di danze

Nel cortile del palazzo comunale stasera (ore 21), il «Laboratorio della danza» diretto da Anita Cedroni, proporrà lo spettacolo «Ah... le donne», un collage di balletti.

ROCCAFORTE
Musica Anni 60

Alla discoteca «Stingers» di Lurisia stasera si balla con la musica degli Anni 60 e 70. Seguirà, alle 23, una spaghettata.

Canto popolare

Nell'ambito dei festeggiamenti di Sant'Anna stasera, alle 21,30, spettacolo di e cabaret Meo Cavaliero e l'orchestra «I Cantavino».

Concorso fotografico

L'associazione «Lou Chastel» ha bandito il primo concorso fotografico «Fiori, turismo, architetture» su: «Uno scorcio di Castello di Pontechianale e dintorni». Le opere dovranno essere consegnate entro il 8 agosto, la premiazione si terrà il 19. Informazioni allo 011 830.200, oppure 0172 ...

La cantante inglese domani sera si esibirà al Festival di Cascina Zucco

Jazz e reggae sotto le stelle

Mondovì propone il meglio di Sally Barker

MONDOVI'. La cantante inglese Sally Barker domani sera si esibirà al quinto Festival di Cascina Zucco.

L'artista, nella sua prima tournée italiana, proporrà, a partire dalle 21,30, un vasto repertorio, spaziando dal jazz al folk, dal rock'n'roll al reggae e al blues. Il suo enorme campo vocale le permette infatti di eccellere in tutto.

Sally Barker ha al suo attivo quattro lp, e ha venduto più di sessantamila copie. Conosciuta in tutta Europa per i suoi numerosi concerti, attualmente il consenso della critica e del pubblico per il suo ultimo lavoro «This rhythm is mine».

Compositrice e chitarrista di eccezione, Sally Barker nel 1986 ha partecipato ospite del concerto di Robert Plant e Bob Dylan, svoltosi in Germania. La chitarrista, nel '91, ha inoltre seguito Bob Dylan in un tour intorno al mondo.

L'ingresso al concerto costa 10 mila lire (non occorre prenotazione).

Il secondo appuntamento della settimana è in programma venerdì con i «Citanias». Il gruppo è nato nel 1983 nella città de La Coruna, nella Galizia Spagnola. È composto da Xosé Al... (cornamusa e zampogna), Fernando Aguier (flauto traverso, liuto), Fernando Rey (percussioni), Jesus Dominguez (chitarra), Lete Torres e Xosé Luis Galan (mandolino, bouzouki, ocarina, flauto dolce).

Il repertorio spazia dai temi tradizionali recuperati dal gruppo o ripresi dai canzonieri popolari alle composizioni originali. La base della loro musica è quella tradizionale gallega ai si affiancano temi da cultura folcloriche e composizioni medievali.

I «Citanias» hanno partecipato al Festival interceltico di Lorient, Las horas de musica y la radio, le celebrazioni in tutta la ... del Dia de las letras gallegas. Nel 1986 ha registrato il suo primo lp e nel 1988 il secondo. Il gruppo sta preparando il terzo lavoro. Parallelamente ai concerti collabora alla realizzazione di documentari culturali.

Altra attività non meno importante del gruppo è quella dell'artigianato, cui vi si dedicano due componenti; molti degli strumenti utilizzati dai «Citanias» sono stati costruiti nei propri laboratori artigianali.

Il concerto di venerdì s'inizierà alle 22. Sarà preceduto da una ... menù misto ispirato alla gastronomia tradizionale del paese d'origine del gruppo.

Il costo della ... (che comprende cena e concerto) è di 38 mila lire. Gli interessati devono prenotare allo 0174/46287.

[r. a.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67 ... ha due assassini, di B. Shebib con D. Keitner. D. Duchovny. Col. V. 14. Ap. 20. Fem. 20,30; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67 **Viaggio all'inferno** Di F. Uehr con F. F. Coppola, G. Lucas, R. Duvall. Ap. 20. Fem 20,30; 22,30
AMBRA v. Chivasso dalla Salute 77 **Capo feto: Il promontorio della paura**. Di M. Sconcese con R. De Nero, N. Noble. Ana colore. Or. 20,30 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52 **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Tel. 58.17.100. Chiuso per ferie
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 **Cara mamma mi spedo** di C. Columbus. N. V. Or. ... 16,10 ...30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il cuore nero di Paris Trout** di S. Gyllenhaal con D. Hopper, B. Hershey, F. Hanna. Or. 16,40; 18,40; ... 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a **... & Lelisa** di Rinaldo Scola con Susan Sarandon e Gianni Dani. N. V. Or. 17,40; 20; 22,25
C. CHAPLIN 3 v. Garibaldi 32/a. **La casa nera**. Ver. 14. Or. 17,15; 19; 20,45; 22,30
CRISTALLO v. Gobetti 5. Chiuso per ferie
DORIA v. Bramante 9. **L'uomo della porta accanto**, di Pierre Hellier con Anthony Perkins, Sophie Ward. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie
EMPIRE p. V. Venezia 5. **Point Break**, di K. Bigelow con P. Swayze, K. Reeves. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
ERBA v. Moncalieri 241. Chiuso per ferie
ETOILE ... Torinese) c. B. Buozzi 6. Chiuso per ferie
... c. Po 30. Chiuso per ferie
FIAMMA c. Trieste 57. Chiuso per ferie
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie
KING KONG Carmagnola c. Po 21. **Il bistro di bambini** N. V. Or. 15; 16,10; 20,20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per lavori
LUX Gar. B. Federico. **L'impero del crimine**. V. 14. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Bliss all'orrore della mente**, di Kathryn Bigelow con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown. Ver. 14. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La età di Luna**, di Bigas Luna con Francesca Neri, D. Ladore, ver. 18. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **The Commitments**, di Alan Parker. Or. 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. ... 21. **Tutte colpa del lattaio** ... 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Così fan tutte**, di T. Brass. V. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie
ROMANO G. Subalpina. Chiuso per ferie
SELENE c. Belgio 53. **Tutto ... del mondo**, di A. Corsetti. Or. 20,15; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie
VITTORIA v. Roma 226. **Rose del deserto** di Lino Tolyo, di M. L. Lester. N. V. Or. 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30
ZETA v. Colleasca 12. **Mamma luci sulla bocca**, ... Technè. Or. 20,30; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. t. 88.151. Biglietteria ore 13-18,30; telefono 88.15.241/242
ALFIERI piazza Solferino 4, telefono 562.3800. **Il fiore all'occhiello - XXVII Festival dell'operetta** «La magnifica ... campagna 800 ... per Dgt tutti i giovedì ore 9-12; 15-19
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Nuovo Vaudeville '92 a Vigone. Martedì ore 21 Spazio Gerard laboratorio coreografico. Sotto lo stimolo per «Sabbiani» e film «... Captain Nicolas» tel. tel. 0121/923.431 ... 0858
TEATRO DI ... p. ... tel. 786.800 bus ... 62/a. **Acqui le palcoscenico**. Mercoledì 22 ore 21,30 Acqui Terme Terme Vil Primo «Acque danza» a Eleonora Massaza ... dove Ospiti di: Roberto Fascilla «Marzione d'e state» ... (biologia) inf. e prev. tel. 011/473.01.89

LE TV PRIVATE

Telestar
19 **La famiglia Smith**
19,30 **Antologia del Cairo**
20 **Taxi**, telefilm
20,30 **La donna che volevano linciare**, film
22,30 **Antologia del Cairo**, varietà
23 **La famiglia Smith**, telefilm
23,30 **Taxi**, telefilm
24 **Crime story**, telefilm
1 **La leggenda di Custer**, telefilm

Telecupole
20,30 **Vernice fresca**, spettacolo
21,30 **Avventura**, documentario
22 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Tg 4**
23 **Speciale con noi**
2 **Tg 4**

Videogruppo
20 **Skyway**, telefilm
20,30 **L'ispettore Bluey**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
23,50 **Videonetizie**
24 **Passione selvaggia**, film

Telecity
19 **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Vede... l'annuncio e torna**, film
22,25 **Colpo grosso**, quiz
... **L'uomo più velenoso del cobra**, film
1,15 **Colpo grosso**, quiz (r)

Quarta Rete Tv
... **Arguello 4**
20,20 **Tg 4 minuti**
... **TG II cronaca flash**
20,30 **Disconnected**, film
22,30 **New Excelsior**
23,25 **Tg 4 flash**
... **Dolce notte**
0,30 **Notti magiche**
0,35 **Tg 4 economia**
0,45 **Dolce notte**
1,15 **Tentazioni**

Primantenna Supersix
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Uno sceriffo contro tutti**, telefilm
21,30 **Lui, lei e gli altri**, sit. com.
22 **L'ultimo Mohicani**, telefilm

...
18,30 **Taxi**, telefilm
19 **Attualmente**, rotocalco
... **Fiore selvaggio**, novela
20,30 ... **di Santana figli di...**, film
0,50 ... **e ... Cruz**, film

Telebiella
... **Cuori nella tempesta**, ...
19,30 **Tg Biella**
20 **Bollettino estate**
21 **Il mago Charlie**
22,30 **Tg Biella**
23 **Mary**, telefilm
24 **Tg Biella**

Rete 9 Tai
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
21 **Grand Hotel**, film
22,51 **L'albero della mela**, telefilm
23,30 **Tg 9**
24 **Il delitto della signora Reynolds**, film

Tv7 Pathé
19,20 **Varie locali**
20 **Telefilm**
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Benny**, ...
1 **Varie locali**

G.R.P.
19,30 **Charleston**, telefilm
20 **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **Il cappello da prete**, film
22 **Parole e musica**, film
23,30 **G.R.P. Monitor**
24 **Speciale Lady Trotta**, rubrica
0,30 **La donna della montagna**, film

Rete Canavese
19,45 **Canavese notizie**
20,30 **Telenovela**
21,15 **Film**
23 **Canavese notizie**
23,15 **Auto della settimana**
24 **Notturno**

Telesubalpina
20 **Cartoni animati**
20,30 **La costa dei barbari**, telefilm
21,30 **Ekehiel**, telefilm
22,30 **Vita della Chiesa: Verso Filadelfia**
23 **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,20 **Il richiamo del lupo**, film
22,40 **Informa 7**
23 **Conviene far bene l'amore**
24 **Dragnet**, telefilm
1 **Informa 7**
1,15 **Varietà**
2,15 **Telefilm**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Pallone elastico, da stasera un'intensa settimana

La Maglianese di Balocco cerca punti con Bellanti

Sarà una settimana probabilmente decisiva per la qualificazione alla poule finale della serie A di pallone elastico. Tra due turni regolari e la disputa di due degli otto recuperi ancora in calendario si gioca tutti i giorni fino a domenica, e alcune squadre, come la Taggese di Piroro, costrette a fare gli straordinari e ad andare in campo quattro volte in giorni.

Al termine di questa settimana intensissima si avrà quasi certamente un quadro più preciso della situazione. Considerando ormai assegnati quattro dei sei posti disponibili nella poule finale diventa interessante la lotta al quinto e sesto posto, che vede in lizza ancora quattro atleti: Doglioti; Arrigo Rosso; Molinari e Dodo Rosso.

«Complessivamente - commenta Sergio Corino, direttore tecnico di Arrigo Rosso, sicuramente una delle più piacevoli riscoperte di questa stagione - credo che Doglioti e Bellanti abbiano maggiori possibilità. Anche noi comunque siamo ancora in lizza se facciamo risultato nelle prossime finale di stagione molto interessante, nel quale potremo ancora dire la nostra. La squadra è in forma e possiamo essere ottimisti. Sarà decisiva la gara contro Sciorella: se riusciamo a vincere sarebbe un passo avanti importantissimo».

La settimana più ricca di incontri dell'intera stagione prevede il recupero di Cuneo tra Bellanti e Balocco, gara fatta per pioggia un paio di settimane fa con il cuneese in svantaggio per 1-0. Il rinvio per il maltempo amareggiò il clan maglianese, che in quell'occasione avrebbe incontrato una quadretta priva di Bertola. Oggi invece il

Balocco gioca stasera a Cuneo il recupero di un incontro rinviato per la pioggia

di Gottasecca regolarmente in campo. Da quando è rientrato la squadra ha ripreso a girare meglio, per cui il compito di Balocco e soci difficile. Un successo peraltro metterebbe al sicuro Bellanti, per cui ci si deve attendere una gara molto da parte cuneese. Di sfida, in programma alle 21, pone di fronte i due Bellanti, il più giovane Giuliano, capitano quadretta di Cuneo e Alberto, spalla della Maglianese, cercherà di fronte ai suoi tifosi di riscattare una stagione finora un po' sottotono.

Oggi pomeriggio alle 16 invece si gioca a Diano Castello la sfida tra Sciorella e Arrigo Rosso molto in casa cabana, mentre domani alla andrà in scena un altro recupero quello di Taggia tra Piroro e Rosso 1, con il figure in piena crisi (non vince da nove turni) e l'ex tricolore in cerca di un successo.

Tra giovedì e venerdì sera si disputerà in un turno infrasettimanale, con gli incontri della quart'ultima giornata girone di ritorno. Giovedì sera alle 21 gioca a Caraglio: nel capoluogo della valle Grana il leader del torneo Flavio Dotta riceve Bellanti in una sfida di prestigio e che promette gioco, che potrebbe non importanza per la classifica qualora vincesse la gara di stasera, mentre al vecchio sferisterio di Alba Molinari e Doglioti si giocheranno, in un interessantissimo e facile, buona parte loro possibilità di qualificazione.

Venerdì infine a Spigno Rosso il ritroverà Piroro a due giorni dalla partita di Taggia, mentre a Vignale Alcardi riceverà Balocco.

Corrado Giacco

A giorni l'annuncio dei gironi del Campionato nazionale dilettanti di calcio

Rischio sardo per Cuneo e Bra

Le squadre della «Granda» potrebbero essere inserite nel raggruppamento delle isolane
Probabili sfide con liguri, lombarde e toscane. I dirigenti: «Sarà una stagione difficile»

Calangianus, Castelsardo, Selargius, Torres potrebbero essere le avversarie battere per le cuneesi impegnate nella prima dal Campionato Nazionale Dilettanti, la nuova denominazione dell'Interregionale. Ai nastri di partenza due squadre della «Granda»: Cuneo e Bra.

Non si conoscono ancora le intenzioni del Cuneo, retrocesso dalla C2. E' difficile stabilire se la società del presidente Mario Sanino punterà ad un immediato ritorno tra i professionisti e cercherà un dopo una campagna acquisti e cessioni che sicuramente porterà profondi cambiamenti.

Bra è tra le veterane dell'Interregionale e nelle ultime stagioni ha affrontato lombarde e toscane. La società giallorossa ha rinnovato completamente i ranghi e la prossima stagione si annuncia difficile. «Abbiamo cambiato molto - dice il direttore sportivo Pino Bevilglio -, il campionato sarà molto selettivo. Il livello tecnico si avvicina alla C2».

I gironi del campionato saranno comunicati nei prossimi giorni e sono 28 le squadre candidate a far parte dello raggruppamento di Cuneo e Bra. Dovrebbero esserci sicuramente le altre piemontesi. Hanno diritto di partecipare al campionato Acqui, Pinerolo, Millefonti, Sparta Novara, Bellinzago, Oleggio, Pro Vercelli. A questo gruppo aggiungersi la valdostana Châtillon.

Tradizionalmente le squadre piemontesi vengono inserite nello stesso girone delle liguri che quest'anno saranno: Sanremo; Savona; Rapallo e Sammargheritese. In bilico la posizione della spezzina Sarzanese. Potrebbero arrivare sorprese della Toscana, dalla Lombardia e Sardegna, temuta per la qualità degli avversari, soprattutto per le faticose e costose trasferte.

Le toscane candidate a sfidare le cuneesi sono Pietrasanta Camaiore, Livorno, Sestese e Cuoiopelli. Sul fronte in Vogherese, Gallaratese, Fanfulla, Abbiategrasso e Vigevano. Tra le 28 squadre ne saranno scelte per la composizione girone in cui verranno inserite Cuneo e Bra.

Sono state formulate cinque ipotesi gironi. A) Acqui; Bra; Cuneo; Pinerolo; Nizza; Sparta, Oleggio; Pro Vercelli; Châtillon; Sanremo; Savona; Rapallo; Sammargheritese; Calangianus, Castelsardo, Selargius, Torres. B) Acqui; Bra; Cuneo; Pinerolo; Nizza; Sparta, Oleggio; Pro Vercelli; Châtillon; Sanremo; Savona; Rapallo; Sammargheritese; Vogherese; Gallaratese; Vigevano; Abbiategrasso. C) Acqui; Bra; Cuneo; Pinerolo; Nizza; Sparta, Oleggio; Pro Vercelli; Châtillon; Sanremo; Savona; Rapallo; Sammargheritese; Fanfulla; Vogherese; Pietrasanta; Camaiore. D) Acqui; Bra; Cuneo; Pinerolo; Nizza; Châtillon; Pro Vercelli; Sanremo; Savona; Rapallo; Sammargheritese; Fanfulla; Pietrasanta; Camaiore; Calangianus, Castelsardo, Selargius, Torres. E) Acqui; Bra; Cuneo; Pinerolo; Nizza; Châtillon; Pro Vercelli; Sanremo; Savona; Rapallo; Sammargheritese; Sarzanese; Pietrasanta; Camaiore; Livorno; Rozzano; Sestese; Cuoio Pelli. [l. f.]

Le possibili avversarie

ACQUI	PINEROLO
NIZZA MILLEFONTI	SPARTA NOVARA
BELLINZAGO	OLEGGIO
PRO VERCELLI	CHATILLON
SANREMO	SAVONA
RAPALLO	SAMMARGHERITESE
TORRES (SS)	CALANGIANUS (SS)
CASTELSARDO (SS)	SELARGIUS (CA)
VOGHERESE	GALLARATESE
VIGEVANO	ABBIATEGRASSO
SARZANESE	PIETRASANTA
CAMAIORE	SESTESE
CUOPELLI	LIVORNO
ROZZANO	FANFULLA

Per il Cuneo e il Bra si prevedono quindi trasferte che nulla hanno da invidiare alla serie C2.

GRANDA SPORT

VOLLEY

Stasera Bene Vagienna capita Manuele Benelli

Si conclude stasera il primo trofeo «Roby Cavaliero» di volley, organizzato da Nando Vinai e Luisella Sampò (Augusta Benese) con la collaborazione del bar Maggi e il patrocinio della Cassa rurale e artigiana di Bene Vagienna. Per la finalissima in programma alle 20,45 atleti e pubblico avranno una gradita sorpresa. La premiazione presenzierà Manuele Benelli, capitano dell'Olimpia Messaggero Ravenna, undici volte consecutive Campione d'Italia, presenze in maglia azzurra, Campione d'Europa in carica.

La Vita Nova Savigliano vince il trofeo «Azzoaglio»

La Vita Nova Savigliano (Renato Fresasco, Mario Molfano, Aldo Galloi si è aggiudicata la gara provinciale Ubi valida per il trofeo bocce «Azzoaglio», organizzato sui campi Garessio. I saviglianesi hanno sconfitto in (11-9) Polisportiva Marene.

CICLISMO

Giovedì (20,45) a Pianfei Fulcheri

Giovedì alle 20,46 Pianfei ospita il tradizionale circuito decimo memorial «Benedetto Fulcheris». Una gara su circuito riservata alla categorie Esordienti, Allievi e Juniores. La punzonatura è in programma alle 19,30 in Villanova.

I GRANDI CENTRI COMMERCIALE
CUNEO • ALBA SAVIGLIANO

AFFARI Ford AFFARI VERI

Transit Cassone Fisso
9 modelli - 3 e 6 posti
Portate utili fino a 1740 kg
Dimensioni max cassone: 4200 x 2150 x 350
Motorizzazioni: Benzina, Diesel Di, Turbodiesel Di
da L. 17.650.000 *

Transit Ribaltabile
8 modelli - 3 e 6 posti
Portate utili fino a 1610 kg
Dimensioni max cassone: 3150 x 2150 x 350
Motorizzazioni: Benzina, Diesel Di Turbodiesel Di
da L. 20.000.000 *

Escort Van
2 modelli
Volume 2,60 mc
Lunghezza vano carico: 183 cm
Portate utili fino a 580 kg
Motori Benzina e Diesel
da L. 13.700.000 *

Courier Van
4 modelli
Volume 2,80 mc
Dimensioni vano carico: 1700 x 1480 x 1263
Portata utile 495 kg
Motori Benzina e Diesel
da L. 11.950.000 *

Furgone
18 modelli
Volumi da 6 a 10,3 mc
Portate utili da 800 a 1700 kg
Motorizzazioni: Benzina, Diesel Di, Turbodiesel Di
da L. 18.700.000 *

Courier Combi
4 modelli
5 posti
Motori Benzina e Diesel
da L.

BELLAVALLE & C. s.n.c.
CUNEO - Valle Po, 14/E bis - 0171/412 112
FOSSANO - Via Torino, 33 - 0172/691 300

UNICAR s.n.c.
ALBA - Via Roma, 7 - 0173/364 274 BRA - Via Vitt. Emanuele, 131 - 0172/431 173

RIBADUE s.r.l.
SAVIGLIANO - Via Monteleone, 4 - 0172/33 994
SALUZZO - Via Cuneo, 2/D - 0175/46 666

FORMULE ESCLUSIVE E PIANI DI FINANZIAMENTO
VEICOLI NUOVI NON TARGATI MODELLI 1992
LA SCELTA NATURALE DI CHI

Le Concessionarie aperte anche al sabato
* Prezzi netti compresa immatricolazione e messa su strada più IVA detraibile

Ogni giorno il tuo scontrino può valere milioni

Non battere lo scontrino del tuo supermercato

COMPRA ALMENO UN PRODOTTO

VINCI 10 MILIONI*

Telefona *Gratis* gli estremi del tuo scontrino al Centralone della Fortuna

CHIAMATA GRATUITA

Dalle 9,00 **NUMEROVERDE** Alle 20,00

...e se compri più di un prodotto puoi vincere fino a

20 MILIONI* a settimana

Da comprare:

- **AVERNA** Amaro
- **BERNI** Carciofotto
- **BERNI** Condiriso - Condipasta
- **EVIAN** Acqua
- **TOURTEL** Birra Analcolica
- **WUHRER** Birra
- **AVA PIU'** Detersivo
- **MOTTA** Yo-Yo
- **POLENGHI** Optimus
- **DE CECCO** Spaghetti

REGOLAMENTO: per vincere compra in **qualsiasi supermercato** uno dei prodotti consigliati in questa pagina e telefona entro le ore 17 del prossimo martedì gli estremi dello scontrino (nome del tuo supermercato, data, importo) al Numero Verde di Secondamano che trovi qui a fianco. **Ogni settimana verrà estratto un vincitore** al quale andranno 10 milioni* per il primo acquisto e 1 milione* per ognuno dei successivi, 20 milioni* per tutti. **N.B.:** ai fini del gioco ogni prodotto vale indipendentemente dal numero e dal formato delle confezioni acquistate, salvo diverse indicazioni nello spazio pubblicitario.
Attenzione: conservo lo scontrino da esibire in caso di vincita.

* In jolly d'oro I.V.A. inclusa Aut. Min. Conc. Scade il 28/7/1992

Foto Rotte-

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Martedì 21 Luglio
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
16121 GENOVA
Via R. Cocchi 1/14
Tel. (010) 540.154/562.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.182

Sono in arrivo tagli e nuove tasse

E Genova cerca 29 miliardi

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il decreto per la manovra che porterà a recuperare allo Stato 30 mila miliardi, come ha annunciato il presidente del Consiglio Giuliano Amato, prevede tagli drastici alle risorse dei Comuni e degli altri enti locali.

La situazione è particolarmente preoccupante anche a Genova, dove, secondo quanto ha spiegato ieri mattina l'assessore al Bilancio e alle Finanze, Paolo Gambolato, mancheranno nel bilancio preventivo del 1993, che però dovrà entro il Consiglio comunale entro il ottobre, miliardi tra quelli dello Stato al Comune, mentre per lo stop dei mutui saranno bloccati 67 miliardi e 200 milioni di al Metrò e 800 per il tiro a segno. La perdita di 500 dipendenti e 1 miliardi ricavati dalla vendita dell'Amiat e, via via, l'alienazione di una consistente patrimonio immobiliare, non consentiranno recuperi. Il Comune - ha detto Gambolato - dovrà rivenire nel prossimo bilancio venti miliardi che erano un avanzo della precedente gestione.

Inoltre si intensificherà il rastrellamento delle poche tasse comunali: affissioni, Icisp, pubblicità, insegne, multe e contravvenzioni. Tenuto conto della complessa situazione, legata anche dal forte aumento del costo del personale per la applicazione progressiva dei contratti di lavoro del pubblico impiego, ai primi di settembre la giunta dovrà comunque presentare una ipotesi di bilancio che deve riempire a tutti i un «buco» di massima di 29 miliardi.

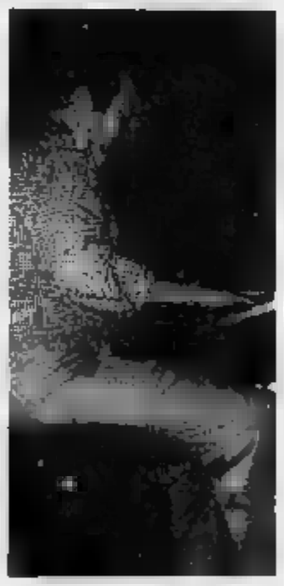
I guai dell'amministrazione finiscono comunque qui, perchè, chiusa per la nuove normative del governo la Cassa Depositi e Prestiti che concedeva mutui al 9% di interesse, si dovrà tornare ad attingere al credito ordinario, che viaggia su interessi del 16%. Dove cadranno i tagli? «Salveremo tutti i servizi sociali: i ticket per le fasce più deboli della popolazione, l'assistenza agli anziani, tutti gli interventi di questo genere, ma taglieremo anche le spese superflue e le consulenze esterne. Proseguendo nell'azione di alienazione del patrimonio immobiliare o anche della collocazione sul mercato d'una parte delle azioni di azienda municipali attive, saremo costretti, forse, a girare gli utili sulla spese corrente e non sul conto capitale come sarebbe corretto», ha precisato l'assessore.

Naturalmente la manovra non si annuncia agevole perchè la situazione politica generale è incerta: tutto dipende da possibili approvazioni in extremis dei decreti e delle leggi delegate. Inoltre, i programmi di bilancio potrebbero cambiare radicalmente se in autunno dovesse decollare la riforma delle amministratori locali, con la possibilità da parte di Comuni e Regioni di porre imposte (sul patrimonio, sulla casa, ecc.). In questo caso, sarebbe possibile rastrellare alcune decine di miliardi e forse più, con la possibilità di impostare un bilancio programmato e di destinare ad hoc servizi e opere pubbliche, con una forma di maggiore «democrazia diretta». Ma questa ipotesi pesa con un punto interrogativo sulle scelte del Comune. «Rischiamo di avere tempi stretti o difficoltà di verificare e confrontare le nostre scelte con i partiti, le forze economiche e sociali», ha concluso Gambolato.

Paolo Lingua

MUSSOLINI SUONA STASERA A CHIAVARI

Liguria estate ecco la guida



Il musicista jazz si esibisce «Caffè . Tutte le manifestazioni in programma in Riviera. Uno sguardo anche alle mostre d'arte. A PAGINA 44

Nel primo vero weekend dell'estate, la Riviera è presa d'assalto da migliaia di turisti pendolari

Troppe auto, numero chiuso a Camogli

I vigili urbani hanno dovuto chiudere l'accesso al borgo già alle 11 di domenica mattina. Bloccato il diretto Spezia-Milano a causa dell'elevato di passeggeri. Tutto esaurito a Portofino, piazza che in mare

I turisti, sabato sera, hanno affollato i numerosi dehors della piazzetta di Portofino

PORTOFINO
NOSTRO SERVIZIO

Finalmente l'estate. Quello appena trascorso è stato il primo vero weekend estivo. E non solo per il tempo che, bontà dell'anticiclone delle più latitante, ha fatto dimenticare pioggia d'inizio stagione inanellando tre giorni di caldo asfissiante, temperature che hanno superato i gradi e un mare piatto e invitante anche per coloro che non si tuffano se l'acqua non è un sbrodo.

A far accorgere a tutti che è arrivata la bella stagione, quella con meno di «patente», è stato anche il tutto esaurito registrato un po' ovunque, in Riviera. Dagli stabilimenti balneari superaffollati spiagge libere prese d'assalto (anche Arenzano, alla faccia del pericolo cromo), dalle code d'auto alle distese di barche in mare. E ancora, dai tavolini all'aperto di bar, gelaterie e ristoranti, dove se non si aveva prenotato era meglio rinunciare, alle piste da ballo dei locali notturni in riva al mare.

Volendo fermare alcune immagini, alla ricerca di una sorta di caleidoscopio che possa dare un'idea di cosa è stato quest'ultimo fine settimana per la Riviera, potrebbe fare testo per esempio il provvedimento dei vigili urbani di Camogli che, domenica mattina alle 11, hanno deciso di impedire l'accesso al borgo ad ogni auto che non fosse di residenti o clienti degli alberghi. Lungo i marciapiedi del piccolo centro non c'era più un posteggio libero. Qualcuno ha anche divelto la sbarra a difesa dall'ingresso del parcheggio a pagamento dell'ex scalo merci ferroviario: il tabellone segnava «esaurito», ma era questo e se ne sono accorti in tanti.

Sabato sera i vigili urbani erano dovuti ricorrere persino al carro attrezzi, per arginare il fenomeno del posteggio selvaggio. Da ricordare anche la decisione del capotreno del diretto Spezia-Milano numero 2138 che domenica, tardo pomeriggio, ha fermato il convoglio a Recco e non ha più voluto proseguire: il treno era così carico di passeggeri che non si potevano più chiudere gli sportelli delle . Si è sfiorata la rissa, ed è andato in tilt il traffico sulla linea Sestri Levante-Genova per un paio d'ore.

Meglio in auto? Chi si è spostato in macchina è incorso in code e ingorghi un po' ovunque: ai caselli dell'autostrada (5 chilometri a Sestri Levante, per il «rientro» domenicale), lungo l'Aurelia, nel di Recco, S. Margherita, Rapallo, oltre appunto a Camogli. Non hanno avuto la vita facile nemmeno gli yachtsman. A piedi nel Promontorio di Portofino era difficile, domenica, trovare uno spazio dove ormeggiare barca. A Camogli bisognava fare la coda per rifornirsi di carburante e salire sul vaporetto per S. .

E' stata un'invasione anche a Portofino, dove non si può parlare tanto di turismo di massa. Sabato sera il nuovo autosilo di piazza della Libertà ha fatto registrare il primo «tutto esaurito». Alle 21 non c'era più un posto disponibile: si posteggiava in piazza, dove capitava. E c'era una coda in entrata da scoraggiare anche il più paziente. Non c'era un posto a sedere nemmeno in piazzetta, dai muretti della calata ai tavoli all'aperto ristoranti e bar. Più di un turista dovuto attendere il suo turno, per gustare un «spaciugo» o una fri

Nel borgo, dopo il tramonto, il colpo d'occhio era eccezionale. Caldo e un gran vociare di sottofondo. Tante luci e yachts ormeggiati. Un «passeggio» continuo e instancabile.

Non sono mancati gli appuntamenti mondani. Al Teatrino Arnoldo Mosca, nipote del fine umorista Giovanni, ha presentato la raccolta di vignette «Mobilliare», che ha firmato assieme al padre Paolo, direttore di «Novella 2000». Poi è stata la volta del recital di Bruno Martino, che ha riproposto «E la chiamavano estate». Dalle alture di San Sebastiano, inoltre, spiccavano sabato sera le luci della festa di matrimonio della figlia di Rosanna Schiaffino e Giorgio Falk, Annabella, convolata a nozze domenica con il romano Carlo Esposito. A Portofino, dicono, basta aspettare e l'estate arriva. Oggi è attesa la tappa del Giro d'Italia a vela, nei prossimi giorni i ciclisti del film «Infelici e contenti» con Renato Pozzetto e Ezio Greggio.

Fabio Pozzo

Ieri sera l'ordinanza del pretore dopo il ricorso presentato dal leader dei portuali

Tra Botini e Musso un match pari

Il giudice consente all'armatore di scaricare la nave con mezzi propri. Ma se non ha la manodopera sufficiente, deve rivolgersi ai soci della Compagnia unica. Stamane altro incontro per raggiungere un accordo

GENOVA. Ancora un pareggio fra Bruno Musso e il console della Culmv Paride Batini. volta a far da arbitro, sollecitato dallo stesso Batini, è il pretore del lavoro Alvaro Vigotti. Ieri pomeriggio, alle 18, il magistrato ha depositato un'ordinanza in cui pone un punto fermo: se un ha possibilità di scaricare la merce in «autoproduzione» e cioè con mezzi propri e lavoratori alle dipendenze può farlo, altrimenti deve utilizzare i soci della Compagnia unica. L'armatore, però, non può servirsi di altre imprese di la Genoa Terminals.

Vigotti, dunque, ordina Terrore e alla Genoa Terminal di nella esecuzione di operazioni portuali dell'utilizzo personale e quello dipendente dalla Terrore o da quello organizzato nella Culmv». I legali Musso, gli avvocati Giuseppe Conte, Jimmy Giacomini e Mario Ausiglia, sia l'avvocato Compagnia unica, Alessandro Ghibellini, affermano che l'ordinanza è sostanzialmente a loro favorevole.

Paride Batini e Bruno Musso ieri a Palazzo di giustizia in attesa della sentenza

Il principio dell'autoproduzione è sancito pretore, osservano, i primi, ma correrà poi accordo fra le parti per operare te. E già fin da stamattina è dato per certo un incontro fra Batini e per far arrivare tranquillamente a destinazione i container del traghetto «Vento di Levante». L'accordo dovrebbe ricalcare quello già intercorso fra l'armatore e il Console, una settimana fa circa, per scaricare le m

Com'è arrivato il pretore a questa soluzione? Ha innanzitutto detto che la ormai notissima sentenza della Corte del Lussemburgo non abroga, ma integra l'articolo «110» del codice della navigazione. Questa norma, però, deve essere dinata con la disciplina della concorrenza industriale in ambito comunitario e con la normativa antitrust italiana '90. Lo spunto per decisione del pretore era stato fornito da una richiesta della Culmv al magistrato perché ordinasse la «disapplicazione» della circolare del neoministro della Marina mercantile, Giancarlo Tesini, cui veniva di fatto regolata l'autoproduzione.

Il ricorso, ha Vigotti, è solo parzialmente ineccepibile, proprio per le ragioni rilevate in precedenza. «In alla normativa vigente - scrive il magistrato - è vietata la riserva per legge a un'impresa incaricata della gestione di attività di prestazione al pubblico di beni e servizi purché posizione dominante non venga abusivamente sfruttata dall'impresa che ne gode».

E ancora: «In sintesi può affermarsi che operazioni portuali possono eseguite o in regime di autoproduzione o dalle compagnie portuali, ma non possono affidate a imprese di servizi diverse da queste ultime».

Al margini di questa vertenza un'altra iniziativa legale quella che gli i Giuseppe Conte e Jimmy Giacomini han preso per conto della compagnia armatoriale «Sardegna di navigazione» nei confronti della Compagnia portuale di Massa e del comandante del porto. I legali hanno chiesto un risarcimento cinque miliardi al Ministero della marina mercantile e, in proprio, al mandante che, all'inizio del giugno scorso, alla «Sardegna di navigazione» utilizzare le della compagnia portuale per lo rico delle merci. L'armatore aveva fatto ricorso al magistrato, sempre sulla base della tenza comunitaria.

Attilio Lugli

LOTTERIA

Venduto all'autogrill il biglietto da due miliardi

SESTRI LEVANTE. Le lotterie portano fortuna a Sestri Levante. Due anni è stato venduto in una tabaccheria del centro storico un biglietto della Lotteria di Capodanno che valse al suo fortunato possessore miliardo e 200 milioni. Adesso la fortuna ha baciato quello sciuto cliente dell'autogrill «Riviera Nord», poco dopo il casello autostradale, che ha acquistato un biglietto della Lotteria del mare, estratto l'altra mattina a Trani.

Abbinato all'imbarcazione «Roba da pazzi», che ha vinto la regata «Ina Adriatic Cup», il biglietto ha fruttato al suo possessore ben 2 miliardi.

Il gestore dell'autogrill, Mario Catalanotto, ha detto che «il vincitore potrebbe essere chiunque, un un » Uno 7 dipendenti, Stefano Piazzo, ha aggiunto però che potrebbe trattarsi anche di uno dei tanti camionisti che si fermano abitualmente nell'autogrill. **[f. p.]**

Crack «Poggi gomma»

E' fallita la concessionaria Pastore e Baldazzi

GENOVA. Il tribunale ha decretato il fallimento della «Pastore e Baldazzi», concessionaria per più di vent'anni dei veicoli industriali del gruppo Iveco e da ultimo di anche Mercedes.

L'istanza del fallimento è stata presentata proprio dall'amministratore Gianluigi Baldazzi. Il tribunale ha nominato giudice del fallimento Cesare Proto. Per l'esame dello stato passivo è stata l'udienza del 27 novembre prossimo.

Sempre ieri mattina si è appresa la notizia di un altro fallimento, quello del negozio di «Poggi gomma» via Ippolito , negozio fra i più sciuti a Genova nel settore della vendita prodotti gomma e plastica. Il tribunale ha delegato Antonino Mundo quale giudice del fallimento e nominato anche il Aldo De Giorgi. Sono stati dichiarati illimitatamente in proprio anche i soci Attolini, Durando e Massimo Poggi. **[a. l.]**

In migliaia a Pegli

Una fiaccolata per ricordare Paolo Borsellino

La gente Pegli detto no alla mafia con una fiaccolata che si è svolta ieri sera per le strade della delegazione. Organizzata dal Consiglio di circoscrizione, la manifestazione è stata seguita da migliaia di persone che innalzavano cartelli per onorare la memoria del giudice Paolo Borsellino, assassinato barbaramente domenica pomeriggio a Palermo.

Pegli è uno dei centri dove il racket dei locali pubblici sta diventando . Le associazioni dei commercianti e degli artigiani invitano i loro iscritti ad abbassare le saracinesche oggi dalle 15,30 alle 16 in concomitanza i funerali di Borsellino. Le organizzazioni sindacali hanno indetto ieri un grande manifestazione a Cari a cui hanno partecipato anche il presidente del Consiglio e giunta regionale. Domani i consiglieri regionali incontreranno i rappresentanti dell'Associazione magistrati e di polizia. **[a. l.]**

All'ospedale di Ovada

E' morto anche il ragazzo di Rossiglione

OVADA. E' morto all'ospedale di Alessandria Fabrizio Gaggero, 26 anni, di Rossiglione, G. B. Olivieri 27 che nella notte fra giovedì e venerdì, sulla statale 456 del Turchino, a bordo una Lancia Beta era finito fuori strada, andandosi a schiantare contro un albero.

La ragazza che con lui, Patrizia Pastorino, 20 anni, Rossiglione via Mazzini 17, morta sul colpo ed i vigili del fuoco il suo corpo dovuto lavorare a lungo. Le condizioni di Fabrizio Gaggero erano apparse subito estremamente gravi ed al pronto di Ovada i medici avevano accertato un trauma cranico e conseguente profondo. Trasferito al reparto rianimazione, dopo poco più di 48 ore, ha cessato di vivere.

La Lancia sul quale i due giovani era di proprietà padre della ragazza, l'impiegato Mauro Pastorino. **[r. bo.]**

VENTI GRATTACIELI

EXPO

Oggi a Genova arriva Cristobal Colon

Cristobal Colon, duca Veragua, ventesimo discendente in linea diretta di Cristoforo Colombo del figlio primogenito, Don Diego, visiterà oggi l'Expo e si incontrerà domani con i giornalisti. Accanto manifestazioni di positivo, emergono nuovi problemi. Cgil, e Uil hanno denunciato all'Ufficio Provinciale del Lavoro due ditte private erogatrici di - Genova Service e la Paiffy - per irregolarità nelle assunzioni. **[p. c.]**

Un corso per diventare musicoterapeuta

A partire prossimo novembre avrà inizio il terzo corso triennale musicoterapia, presso la sede di via Brignole De Ferrari. I corsi, al termine dei quali si consegue il diploma di musicoterapeuta, hanno il patrocinio di Provincia, Regione e Comune. **[p. c.]**

Il nuovo sindaco di La Spezia è Flavio Bertone

Flavio Bertone, più volte deputato e del pds, è stato eletto la scorsa notte sindaco della Spezia. Guiderà giunta di coalizione formata pds, psi, pri e lista civica. Nella giunta precedente, Bertone era vicesindaco. **[p. l.]**

DROGA

Arrestati dalla polizia quattro spacciatori

La polizia ha arrestato tre spacciatori nord-africani e un italiano. Nomane Jebali, 19 anni, tunisino è stato fermato all'uscita d'un albergo del centro storico con 7 bustine di eroina. Hassan Najib, 28 anni, marocchino, è stato in vico della Pace 5 grammi di eroina. In vico un altro marocchino, Haridou Taufick, 28 anni, venti grammi eroina. Infine nei pressi Piero Mazzone, 22 anni, quattro dosi di hashish. **[a. l.]**

[illegible] UTILI

FARMACIE

Turno [illegible]

[illegible]

Europa: corso Europa 676
[illegible]**:** corso Buenos Aires corso[illegible] bruschini
Pescetto: via Bard. [illegible]

COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11

FARMACIE LEVANTE

Turno notturno del 21-7-92

[illegible]
[illegible] via Carol 18 [illegible]

RECCO
Falqui: via Roma 8 tel 74155

CAMOGLI
Antola: v. della Repubblica 97 tel 771069

SANTA [illegible]
Pennino: [illegible] Pescino 2. [illegible] 287077

[illegible]
[illegible] p.le Pastore 1 tel 50663

ZOAGLI
Valiera: p. XXVII Dicembre 8 [illegible] 259041

CHIAVARI
[illegible]**:** piazza Cavour 8 tel 309819

[illegible]
Frizzolo: via Roma 36. tel 383816

SESTRI LEVANTE
Gariino: via XXV Aprile 94. tel 4113*

[illegible]
Marcone: [illegible] Longhi 66. tel [illegible]

[illegible]

Genova: 59 59 51
Camogli: 77 02 05
Rutà: 77 11 19
Recco: 74 234
Santa Margherita: 28 70 19
Rapallo: 50 433 60 700
Chiavari: 32 24 22. 30 96 55
Cogorno: 38 46 20
Lavagna: 30 99 47
[illegible] **Levanto:** 41.020. 48 07 50
[illegible] **Trigoso:** 41 764
Moneglia: 49 241
Cogoleto: [illegible] 83 65
Sori: 700 917

OSPEDALI

S. Martino: 35 351
Galliera: 56 321
Sampierdarena: 41 021
Rivarolo: 44 89 41
[illegible]**stri Ponente:** 60 08 41
Gaslini (pediatrico) 56 361
Borgo Fornari: 93 29 85
Recco: 74 102
Santa Margherita: 28 38 11
Rapallo: 50 231
Lavagna: 32 91
Cogoleto: [illegible] 34 56

[illegible] [illegible]

Notturna prefestiva e festiva
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: [illegible] [illegible] 40 22 Pediatrica (a pagamento) tel 54 27 76
Recco, Rapallo, Camogli, [illegible] 60 333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30 34 10 32 91
Borzonasca: 34 02 39
Santo Stefano d'Aveto: 98 129
Cicagna: 92 147
Varese Ligure: 84 20 41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59 87 21 14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31 38 51
Sestri L.: 41 384 48 06 55 - 47 751
Rapallo: [illegible] [illegible] 51 306 54 508

FERROVIE

Genova: 28 40 81
Camogli: 77 11 37
Recco: 76 134
Santa Margherita: 28 66 30
Rapallo: 50 347
Zoagli: 25 93 58
Chiavari: [illegible] 00 00 30 95 87
Lavagna: 39 21 61
Sestri Levante: 41 820 41 050
Cogoleto: 910 17 65
Riva Trigoso: 42 386
Cogoleto: 918 17 65
Moneglia: 49 705
Cogoleto: 918 17 65

MERCATI

Lunedì: Piazza Palermo piazza Di Negro piazza Terralba Ponte Monasavoia [illegible] Piazza Regio Rocco Riva Trigoso.
Martedì: Piazza Palermo piazza Giusti Orografia Nervi v. Aurelia Cornigliano Voltri.
Mercoledì: Piazza Terralba [illegible] Campasso Teatro Sestri Ponente Pra Cornigliano piazzale Da Vinci.
Giovedì: Piazza Palermo piazza Di Negro piazzale Peglì [illegible] Aurelia [illegible] Rapallo Sori.
Venerdì: Via Ischia piazza Tre Ponti piazza Terralba Prato Portoriccomo piazza Palermo piazza Giusti Orografia Cornigliano piazzale S. Maroniello.
Sabato: v. del Campo v. Torbella piazza Terralba Sestri Ponente Certosa piazza Da Vinci Isola Levante.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26 78 51
Santa Margherita: 29 70 29

STASERA AL [illegible]

GENOVA

TEATRI
T. Carlo [illegible]
Ore 20.30
L. 100.000 70.000 50.000 30.000
RIPOSO [illegible] 25/7 ore 20.30 **La vedova allegra** di Victor Leon e Leo Stein, musica di Franz Lehar. Dir. d'orch. D. Oren, regia di M. Bolognini [illegible] di U. Bertacca. Con S. Pagliuca, C. Mazzucconi, A. Servile, L. Sima, L. Canonici, A. Snuttar.

Pol. Margherita
Ore 21
L. 55.000 44.000 33.000
OGGI RIPOSO

T. della Corte
Ore 21
Lire 35.000 24.000
Concerto jazz [illegible] la Count Basie Orchestra

T. [illegible] Tosse
a [illegible] D. [illegible]
Ore 21
Lire 30.000 15.000
[illegible] RIPOSO

P.za [illegible]
Ore 22
Lire 10.000
Porto Antico [illegible] e la balena [illegible] di Vittorio Gassman, [illegible] Moby Dick di Herman Melville e da altri autori. Regia V. Gassman. Impianto scenico: Renzo Piano. Interpreti: V. Gassman, P. [illegible], S. Santospago, A. Gassman, L. Martin, A. Cucari, M. Mesculam, F. Bussotti.

P. dell'Acquasola
Ore 21
Lire 15.000
Concerto di Youssou N'Dour in concordo.

Parchi di [illegible]
Ore 20.30
L. 60.000 40.000 30.000
OGGI RIPOSO

CINEMA
Ariston 1
Tel. 206 549 Ore 20.30 22.40
Lire 10.000
Merrakech Express
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, F. Bentivoglio, C. Marrakech (Italia) Quattro milanesi trentenni molto uniti al tempo dell'università vanno in Marocco a ritrovare un amico e tanti ricordi perduti. N. V. 1h 47 **Commedia**

Ariston 2
Tel. 206 549
Lire 10.000
Ore 20.30 22.40
Mamma ho perso l'aereo
di Chris Columbus, con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90) Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi [illegible] grande e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37 **Commedia**

Augustus
Tel. 566 810
Ore 16.15 18.10 20.20 22.30
Lire [illegible]
Kgb ultimo atto
di Dean Sevafein, con Frank Whaley, Roman Polanski [illegible] '92) Un turista americano a Mosca in cerca di avventure galanti viene coinvolto nel furto di una preziosa icona da un monastero. N. V. 1h 30 **Thriller**

Corallo 1
Tel. 586 419.
Ore 16.15 17.40 19.20 21.22.40 '90)
Lire 10.000
Le età di Lulù
di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90) Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes. V. M. 18 **Erotico**

[illegible] 2
Tel. 586 419. Ore 16 [illegible].10.20.20.22.30
Lire [illegible]
[illegible] sospese - Barton Fink

Grattacielo
Tel. 564 403
Ore 15.30 17.10 18.50 20.50 22.30
Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Lux
Tel. 861 891
Ore 20.30 22.30
Lire 10.000
Lingua originale
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '93) Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05 **Thriller**

Nettuno
Ore 21.30
Lire 5000
Ombre e nebbia
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola che non c'è contro Capitan Uncino. N. V. 2h 23 **Avv.**

Odeon
Tel. 388 298
Ore 16 17.40 19.20 21.22.30
Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Orfeo
[illegible] 544 840
Ore 15.40 17.55 20.10 22.30
Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Palazzo
Tel. 565 512
Ore 16.15.10 20.20 22.30
Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 1 Tel. 582 461
Ore 16.17.40.19.20 21.22.40
Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 2 Tel. 582 461
Ore 16.30 18.30
20.30 22.30 L. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 Tel. 582 461
Ore 16.30 18.30 20.30 22.30 L. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Verdi
Tel. 562 [illegible]
Ore 20.45 22.30
Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Centrale 1
Tel. 580 085
Ore 14.30 22.30
Lire 10.000
Film a luce [illegible]

Centrale 2
Tel. 585 386
Ore 14.30 22.30
Lire 10.000
Supervogliose [illegible] **maschi**

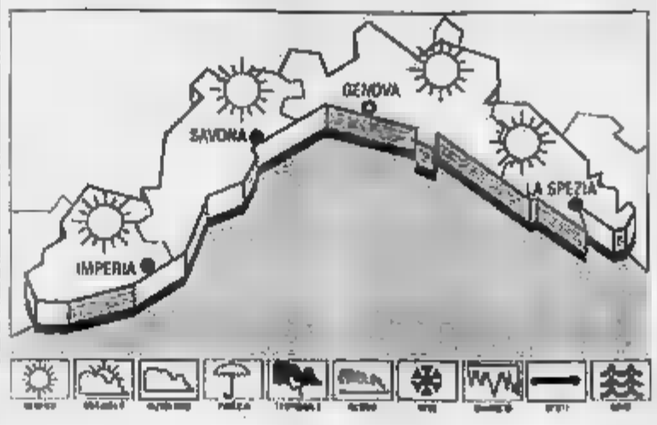
Chiabrera
Tel. 261 [illegible]
Lire 5000 5000
Nuovo spettacolo

Cristallo
Tel. 264 [illegible]
Ore 15.30 22.15
Lire 5000
Lussuria calde donne

Eldorado
Chiazioni oscene
Seduzione carnale

CINECLUB
[illegible] **Cinema** CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso-sereno con debole foschia, vento debole, mare calmo, temperatura massima intorno ai 27-28°. **Tendenza per domani e giovedì:** situazione senza variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 24° C, umid. rel. 75-80%, vento Sud-Est 8-12 km/h, mare quasi calmo, cielo sereno-foschia, pres. bar. 1015 mb.

[illegible] DI IERI	max	min
Genova	26	21
Savona	27	21
Imperia	27	[illegible]

UN ANNO FA [illegible] PERIA
Max 28; min. 23. Temper. mare 28.
Il Sole sorge alle 6,04 e tramonta alle 21,04. La Luna cala alle 12,42 e si leva alle 23,41 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière
Or. 20,15/22,30
Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

Movie Club
Or. 21,15
Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

Nickelodeon
Or. 21,15
Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

NERVI
San Siro
[illegible]
Lire 6000
[illegible]

PEGLI
Eden all'aperto
Or. 21,30
Lire 7000/5000
Ju Dou
di Z. Yimou, con G. Li, L. B. Tian (Cina-Giappone '90) Una ragazza stringe un patto d'amore e morte con il garzone del marito, vecchio e padrone. Un'altra miniatura femminile dal regista di «Lanterne Rosse». 1h 26' **Dramm.**

S. [illegible]
Centrale
Tel. 266 033
Or. 16
Lire 6000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con J[illegible] Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) - Per catturare uno psicopatico un'agente dell'FBI si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 **Thriller**

RAPALLO
Augustus
Tel. 61 951
Or. 20,15
Lire 6000
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones [illegible] '91) Un magistrato contro corrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industrie. N.V. 3h 8' **Drammatico**

CHIAVARI
Victor
Tel. 309.686
Or. 20,30 (inizio)
Lire 6000
CHIUSO PER FERIE FINO AL 27 LUGLIO

Cantiere
Tel. 309.938
Or. 20 (inizio)
Lire 6000
RIPOSO

Mignon
Tel. 309.884
Or. 20,30 (inizio)
Lire 6000
Mississippi M[illegible]
di Mira Nair con D. Washington, S. Shoudhury (India/Usa '91) — Un'indiana emigrata in America e un uomo di colore per caso s'incontrano e s'innamorano. Ma le loro [illegible] nità etniche li ostacolano fastidiosamente. N.V. **Commedia**

SESTRI
Ariston
[illegible] 41 506
Or. 21,15 (inizio)
Lire 7000
Piccola peste torna a far danni
di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mayfield, mentre il padre deve difendersi dagli [illegible] di una sindachessa plurimiliardaria. N.V. 1h 31' **Commedia**

SAVONA

CINEMA
Diana 1
Tel. 825 714
Or. 20,30 22,30
Lire 8000/6000
Tutto può accadere
di Bryan Gordon, con Frank Whaley, Jennifer Connelly, Dermot Mulroney (Usa '91) - Un giovane guardiano notturno sogna un futuro da manager e incontra una misteriosa ragazza. N. V. 1h 30' **Commedia**

[illegible]
Tel. 825 714
Or. 20,30 22,30
Lire 8000/6000
Sognando Manhattan
di S. Rush, con K. Bacon, J. Mantegna, J. L. Curtis (Usa '91) — Grande freddo al Queens: un gruppo di amici si riunisce per un matrimonio e passano il weekend, ricordando il passato tra risate e disappunti. N.V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible]
Tel. 825.714
Or. 20,30 22,30
Lire 8000/6000
I Mambo Kings
di Arne Glimcher, con A. Assante, A. Banderas, M. [illegible] (Usa '92) - La storia commovente dei due fratelli Castillo: lasciano la Cuba di Batista per New York, decisi a trovare il successo con il mambo. N.V. 1h 45' **Dramm.**

ALASSIO
Colombo
Tel. 640 263
Or. 20,30 22,30
Lire 8000
Tacchi a spillo
di Pedro Almodovar, con Victoria Abril, M. Paredes, M. [illegible] - Un attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

[illegible]
Tel. 640 427
Or. 20,22,30
Lire 8000 6000
[illegible] 2 - Il giorno del giudizio
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V.

[illegible]
Or. 21,15
Lire [illegible]
Piedipiatti
di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Po[illegible] (Italia '91) Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, [illegible] diversissimi tra loro, [illegible] costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35

ALBENGA
[illegible]
Tel. 51 418
Or. 20,30 22,30
Lire 7000/4000
La ragazza dei sogni
di D. Hare, con D. Fletcher, I. Silo (Usa 91) — Un ragazzo affida al suo computer il compito di trovargli la fidanzata ideale. Ma quando la incontra davvero sorgono problemi inaspettati. 1h 35' **Commedia**

[illegible]
Tel. [illegible]7
Or. 20,22,30
Lire 7000/4000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles [illegible] [illegible] Hall, Dean Jones [illegible] 91) - Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia [illegible] avrebbe sempre sognato e [illegible] movimenta la vita. [illegible] 29 **Commedia**

BORGHETTO
[illegible]**la**
Or. 20,30 22,30
Lire [illegible] 3000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia [illegible] Un autista di un pullman [illegible] disabili s'innamora [illegible] una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N.V. 2h 5 **Commedia**

[illegible] **V.**
Astre
Or. 21,30
Lire 7000/5000
Una pallottola spuntata 2½
di David Zucker [illegible] Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) Un poliziotto contusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N.V. 1h 25' **Comico**

CELLE
Celle Piani
Or. 21 (spett. unico)
Lire 7000/5000
Oliver & Company
Abb. a Paperino e l'albero di Natale prod. W. Disney (Usa '88) — Un micio tenero e sperduto viene adottato da una banda di cani randagi. Tra i pericoli e le avventure di New York incontrerà una dolce bimba. N.V. 1h 22' **Cartoni**

Arena Giardino
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia degli entusiasmi dei primi Anni 70 agli sbalzi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

FINALE LIGURE
Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20,15/22,30
Lire 5000/6000
Hot shots!
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

Arena Ondina
Or.: 21,30
Lire 6000/8000
Robin Hood - Principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

LAIGUEGLIA
Corallo
Or.: 21/22,30
Lire 7000/5000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri
Prod. Walt Disney, Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un pericolosi malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h [illegible] **Cartoni animati**

LOANO
Loanese
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000/5000
Scelta d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N.V. 1h 56' **Drammatico**

Perla
Tel. 668.941
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000
Biancaneve e i sette nani
Abb. a Il paese delle musiche prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N.V. 1h 47' **Cartoni animati**

Giardino
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
L'ombra del testimone
di Alan Rudolph con Bruce Willis, Demi Moore (Usa '91) — Una donna decide di occultare il cadavere del marito con la complicità della sua migliore amica. Ma potrà questa mantenere un simile segreto? N.V. 1h 42' **Thriller**

SPOTORNO
Ariston
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a [illegible] all'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N.V. 2h 23' **Avv.**

Astro
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N.V. 1h 47' **Drammatico**

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 21,30
Lire 6000/8000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

VARIGOTTI
Roma
Or.: 21
Lire [illegible]
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'FBI si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 **Thriller**

IMPERIA

IMPERIA
Centrale
[illegible]
Or.: 20,15/22,30
L. 7000/rid. 5000
L'amante
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocinchina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese. N.V. 1h 52' **Drammatico**

A. DI TAGGIA
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Orario: 20,30/22,30
Lire 6000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bisoglio, G. Cal[illegible] (Italia '90) - Nel '41 [illegible] [illegible] greca scoprono in una villa diversi cadaveri e valori nascosti. N. V. 1h 39' Vincitore Oscar '91 **Com. stram.**

Giardino
Estivo
Orario: 21,15
L. 5000
Una pallottola spuntata 2½
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto contusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N.V. 1h 25' **Comico**

BORDIGHERA
Olimpia
[illegible]no: 20,45/22,40
Lire 5000/rid. [illegible]
La bella addormentata nel bosco
di Larson, Reitherman, Clark, prod. Walt Disney (Usa 1959) — Una grande fiaba Disney: la principessa Aurora, minacciata dalla strega Malefica, è salvata dal bel principe aiutato da tre simpatiche fate. N.V. 1h 12' **Cartoni animati**

CERVO
Garibaldi
ESTIVO
[illegible] 21,15
Lire 5000/rid. 3000
Terminator 2 - Il giorno del giudizio
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

DIANO [illegible]
Dianese
Orario: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000
Capo Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico [illegible] di prigione decide a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

Pergola
Estivo. Corso Roma Est 15
Orario: 21,15
Lire 7000/rid. 4000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umoremo lugubre, schorri pesanti e stone grottesche. N.V. 1h 40' **Commedia**

RIVA LIGURE
[illegible]
Estivo
Orario: 21,15
Fermati o mamma spara
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto. N.V. 1h 35' **Commedia**

[illegible]
Estivo Via Aurelia [illegible]
Orario: 21,15
L. 5000/3000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'FBI si serve di un pazzo psichiatra [illegible] dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91

SANREMO
[illegible]
Inizio ore 16, uff. 22.[illegible]
Lire 10.000/rid. 6000
Rass. «Anteprima luglio»
L'ombra [illegible] [illegible]
di Alan Rudolph con Bruce Willis, Demi Moore (Usa '91) — Una donna decide di occultare il cadavere del marito con la complicità della sua migliore amica. Ma potrà questa mantenere un simile segreto? N. V. 1h 42' **Thriller**

Centrale
Orario: 16/22,30
Rassegna «I migliori film dell'anno» Promozione cinema Lire 6000
Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible]
Tel. [illegible]
Orario: 10-13/16,30-20
Mostra [illegible] **Chagall**

Orfeo
Tel. 82.333
Orario: inizi. 16/ult. 22.30
L. 10.[illegible]
Film vietato ai minori di anni 18

[illegible]
Tel. 507 070
Orario: 16/22,30 Rassegna «Cinema giovane luglio '92» Promozione cinema L. 6000
Terminator 2 - Il giorno del giudizio
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare[illegible] il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20

Taberin
Tel. 507 070
Orario: 15/22,30 Rassegna «Cinema di qualità» Promozione cinema L. 6000
Racconto d'inverno
[illegible], Rohmer, con C. Very, F. Van Der Driessa, H. Furich, M. Valeti (Francia '91) — Amanti per un estate, separati [illegible] caso, due giovani continuano a cercarsi. A distanza di anni si ritrovano e finalmente si ricongiungono. N.V. 1h 51' **Commedia**

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

Come calcolare l'importo in base ai Comuni di residenza e alle diverse categorie

La tassa sulla casa in Riviera

Queste le tariffe a Chiavari, Lavagna e Sestri Levante. La prima scadenza è il 30 settembre, dal primo ottobre si dovrà pagare [illegible] pari al [illegible] per cento. I consigli del Catasto

CHIAVARI. Iniziamo oggi la pubblicazione delle tariffe necessarie per il calcolo della patrimoniale sulla casa, relative alle abitazioni private e uffici (cat. A) nei principali Comuni della Riviera di Levante.

Il proprietario deve individuare dai documenti la categoria catastale, la classe della propria abitazione, e la zona. Con questi dati deve individuare nella tabella la tariffa corrispondente, che deve essere moltiplicata per la «consistenza», cioè il numero dei vani catastali (stanze con finestra). Il risultato ottenuto è la «rendita [illegible]». Moltiplicandolo per [illegible] si ottiene il «valore fiscale» dell'abitazione.

Per sapere quanto pagare, bisogna calcolare il due per mille sul valore fiscale. La prima scadenza è il [illegible] settembre. Il limite massimo è il 15 dicembre, ma dal primo ottobre in poi si paga una mora pari al 3 per cento.

I 67 Comuni della provincia di Genova fanno capo all'Ufficio tecnico erariale di Genova, in via Fi[illegible] Aprile (aperto tutti i giorni 8.30/11.30; sabato 8.30/10.30). Il capo sezione Massimo Sicil[illegible] invita a presentarsi agli uffici del [illegible] coloro che [illegible] sprovvisti di documenti. Diversamente, [illegible] il calcolo delle tariffe possono essere d'aiuto i sindacati e di[illegible] associazioni. Un modo intelligente per evitare di [illegible] lunghe ed estenuanti code.

[F. p.]

La tassa immobiliare per vano

CHIAVARI

		TARIFFA (LIRE)
A1 SIGNORILE	1	395.000
	2	465.000
	3	545.000
	4	[illegible]
	5	740.000
A2 CIVILE	1	210.000
	2	245.000
	3	285.000
	4	335.000
	5	395.000
	6	[illegible]
	7	535.000
A3 ECONOMICA	1	180.000
	2	210.000
	3	245.000
	4	290.000
	5	340.000
	6	400.000
A4 POPOLARE	1	90.000
	2	105.000
	3	125.000
	4	150.000
	5	180.000
	6	215.000
	7	250.000
A7 VILLINI	1	360.000
	2	420.000
	3	490.000
	4	570.000
	5	665.000
A8 VILLE	1	[illegible]
	2	[illegible]
	3	580.000
	4	680.000
	5	795.000
	6	930.000
A10 UFFICI PRIVATI	1	770.000
	2	900.000
	3	1.050.000
	4	1.225.000

LAVAGNA

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFE
A1 SIGNORILE	1	525.000
	2	615.000
	3	720.000
[illegible] CIVILE	1	320.000
	2	375.000
	3	440.000
	4	515.000
A3 ECONOMICA	1	175.000
	2	205.000
	3	240.000
	4	280.000
	5	330.000
	6	385.000
A4 [illegible]	1	105.000
	2	125.000
	3	150.000
	4	175.000
	5	205.000
	6	240.000
A5 ULTRA POP.	1	105.000
	2	125.000
	3	150.000
	4	180.000
	5	215.000
[illegible] [illegible]	1	400.000
	2	470.000
	3	550.000
	4	645.000
A8 VILLE	1	680.000
	2	770.000
	3	900.000
A10 UFFICI	1	645.000
	2	745.000
	3	870.000

SESTRI LEVANTE

ZONA CENSUARIA PRIMA

ZONA [illegible] E

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFE
A1 [illegible]	1	555.000
	2	650.000
	3	760.000
A2 CIVILE	1	335.000
	2	395.000
	3	465.000
	4	545.000
A3 [illegible]	1	215.000
	2	255.000
	3	[illegible]
	4	[illegible]
	5	[illegible]
A4 POPOLARE	1	90.000
	2	105.000
	3	125.000
	4	[illegible]
	5	[illegible]
	6	215.000
	7	255.000
[illegible] ULTRA POP.	1	[illegible]
	2	[illegible]
	3	115.000
	4	135.000
	5	160.000
	6	[illegible]
	7	225.000
A7 VILLINI	1	425.000
	2	495.000
	3	[illegible]
	4	[illegible]
A8 VILLE	1	[illegible]
	2	815.000
	3	950.000
A10 UFFICI	1	1.[illegible]
	2	1.260.000

Maturità: ieri i risultati al Liceo scientifico

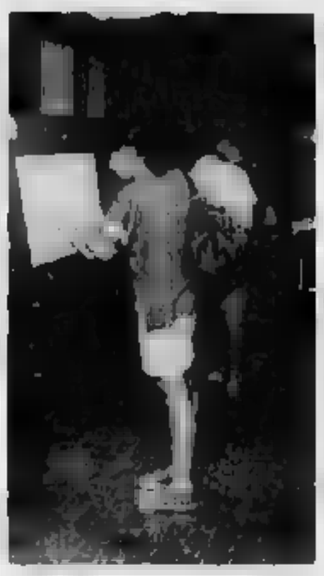
A Manuela e Silvana i «sessanta» di Recco

RECCO. «Non ci credo. Siamo quarti in classifica, forse quinti. E' [illegible] bella soddisfazione» ha detto Michele Fiorentini, vo[illegible] al [illegible] quinta «A» Antonio Scattolini, 52/60 [illegible] lui, il primo sguardo dai risultati esposti nella bacheca del liceo scientifico «Nicoloso» [illegible].

[illegible] stato uno dei primi commenti, ieri [illegible]meriggio, tra gli ultimi studenti della Riviera di Levante che hanno sostenuto l'esame di maturità «sperimentale». Accanto ai quadri con le votazioni, un singolare annuncio: [illegible] professoressa Elvira Repetto attende oggi alle 17-17,30 i [illegible] giovani ex allievi per [illegible] incontro nella sua abitazione in via [illegible] 4 a Pieve Ligure. Si tratta [illegible] un «afternoon tea» all'inglese con gli studenti che hanno [illegible] gli esami e lasciano la scuola, tipico della cultura anglosassone. Nelle scuole del Levante, il «meeting» post diploma con gli insegnanti è forse l'unico caso. Sarà probabilmente [illegible] festa.

I voti al Nicoloso, liceo statale, sono stati molto alti nelle sezioni «A» e «B», mediocri per «C» e «D». Su 24 studenti, [illegible] sezione «C» due [illegible] bocciati, [illegible] «D» soltanto un privatista. Ecco l'elenco [illegible] più bravi. Sezione «A»: 60 per Manuela Dessabi; Silvia Gallotti (58), Daniela De Prato (58), Laura Eminite (53), Tomaso Boraffio (52), Cristina Castelletti (50), Enrico Garin [illegible] (48), Roberto Ruscica (48), Elenia Cristiani (46). Sezione «B»: Orazio Lustig (58), Alessandra Bozzi [illegible] Francesco Angrisano (52), Chiara [illegible] Ferrari (52), Florianda Ghibaudo (52), Claudio Carlini (49), Vittorio Buzzetti [illegible] Cri[illegible] Chiesa (48), Paolo [illegible] Bari (48), Marco Faenza (48).

Sezione «C»: la [illegible] [illegible] voti è alzata dal 60 conseguito da Silvana Alfei e dal 58 di Barbara Giuffra, poi Sonia Minaglia (48), Barbara Mascialino (48), Emanuele Massucco (48). Sezione «D»: il voto pi[illegible] [illegible] assegnato a Valentina D'Arzo; seguono Michela Grigolini (55), Sara Berlinghieri (50), Paolo Perrone (50).



Una ragazza controlla i risultati

Ieri pomeriggio all'istituto Nicoloso [illegible] stati esposti anche i risultati per gli studenti degli «Emiliani» di Rapallo, che hanno sostenuto l'esame di maturità [illegible] la [illegible] «commissione d'esame» di Recco. I gio[illegible] dall'istituto dei padri Somaschi hanno ottenuto voti molti alti: i più bravi sono quelli della sezione «A». Ecco nomi e voti: Alberto Tumiati (60), [illegible]brina Raggi (60), Giuseppe Righitto (58), Stefano Venuti (58), Pa[illegible] De Soglio [illegible] Elisa calani (54), Simone Noziglia (52), Ilaria Costa (50), Benedetta Ricciarelli (50), Daniele Truffelli (50), Giacomo Ridolfi [illegible] Andrea Divoro [illegible] Paolo Gastaldo [illegible] Andrea [illegible] (50), Francesca Monti [illegible] Marco [illegible] (50), Andrea Botto (48), Maurizio D'Esta (48), Gian Luca Marchesini (48), Luca [illegible] (48), Giovanni Tassara [illegible].

Nella sezione «B» la più brava, con un brillante 60, è stata [illegible] Alongi; voti alti anche per Paolo [illegible] (56), Elena Guarnieri (55), Alessandra Fal[illegible] (48), Anna Zanone (48). Oggi sono attesi gli ultimi risul[illegible] anche [illegible] scuole di Rapallo, Chiavari e Sestri Levante.

Fabrizio Graffione

Recco: aveva 33 anni, da tempo soffriva di turbe psichiche

Giovane cammina sui binari e si fa travolgere dal treno

RECCO. [illegible] impossibile vederlo. La galleria non è illuminata. Era disteso nel primo tratto, all'entrata [illegible] nel, [illegible] [illegible] corpo soltanto grazie al faro [illegible] locomotiva. Ho azionato il freno d'emergenza, speravo sol[illegible] [illegible] averlo colpito [illegible] striscio.

E' il primo [illegible] [illegible] capotreno, che ieri poco prima [illegible] [illegible] ha travolto [illegible] giovane di 33 anni mentre attraversava, con il diretto Parigi-Roma, la galleria «Meglio», sopra Recco. La vittima si chiamava Giancarlo Migone, era disoccupato, ed abitava [illegible] la famiglia [illegible] Recco in via [illegible] D'Acquisto. Da tempo soffriva di turbe psichiche ed esaurimenti nervosi.

Secondo una prima ricostru[illegible] dei [illegible] il giovane avrebbe camminato lungo i binari che conducono, [illegible] il ponte di Recco, all'entrata della galleria. Sicuro di non essere notato dal personale di servizio, ridotto per l'ora tarda, o nascosto dal buio, ha appoggiato la te[illegible] [illegible] un binario aspettando l'arrivo del primo [illegible].

Il tratto di ferrovia, poco distante dalla stazione di Recco, teatro della tra[illegible]dia

I carabinieri e gli agenti [illegible] polizia ferroviaria non hanno rinvenuto documenti, lettere [illegible] altri messaggi. Soltanto nel tardo pomeriggio [illegible] è resa possibile l'identificazione grazie ad [illegible] mazzo di chiavi trovate nelle tasche dei pantaloni di Migone e sono risaliti ad un ciclomotore «Piaggio», parcheggiato attorno alla stazione, che apparteneva a Giancarlo. [f. gr.]

Ferita sabato sera al Covo di Nord-Est, [illegible] ha accettato la compagnia [illegible] [illegible] anziane

Ragazza di colore rifiuta il ricovero

E' successo all'ospedale di Recco. La giovane, colpita al capo da un pannello, era stata visitata a Rapallo e al San Martino di Genova. Il primario: «Non c'erano altre stanze disponibili, un rifiuto incomprensibile»

RECCO. Una ragazza di colore, [illegible] 20 anni, [illegible] famiglia benestante, ha rifiutato il ricovero presso l'ospedale di Recco perchè avrebbe dovuto [illegible] nella stessa stanza con altre tre donne, forse troppo anziane per stare in sua compagnia.

L' episodio [illegible] avvenuto [illegible] notte tra sabato [illegible] domenica [illegible] Raffaella Andrè, studentessa, che abita con i genitori in via [illegible] a Milano, in villeggiatura [illegible] Chiavari, dove i [illegible] sono proprietari di [illegible] «seconda casa», [illegible] rimasta ferita alla testa nel locale notturno «Covo di Nord Est» di S. Margherita Ligure. E[illegible] quasi le [illegible] dal mattino e la ragazza era seduta ad [illegible] tavolino con il [illegible] fidanzato. Secondo alcune testimonianze, sarebbe improvvisamente crollato un pannello divisorio, tra la pista e il resto [illegible] sala, perchè troppo pre[illegible] [illegible] alla calca di giovani che ancora [illegible] quell'ora [illegible] il locale. La ragazza è rimasta ferita alla testa.

Il personale del «Covo» ha subito [illegible] Raffaella. [illegible] stati avvisati i genitori, che sta[illegible] [illegible] danzando nella [illegible] [illegible] ballo al piano superiore, il «Covino». [illegible] [illegible] richiesto l'intervento [illegible] Croce Verde di S. Margherita. Un'ambulanza ha prelevato [illegible] ragazza e l'ha trasportata all'ospedale di Rapallo. Qui i medici, riscontrando [illegible] trauma cranico, hanno disposto per [illegible] trasferimento al San Martino [illegible] Genova.

[illegible] ragazza [illegible] stata sottoposta [illegible] [illegible] esame neurologico e [illegible] [illegible], [illegible] hanno dato esito negativo. Il neurologo [illegible] turno ha però preferito tenere in osservazione la giovane. [illegible] San Martino, però, non c'erano letti disponibili. La legge prevede che sia proprio [illegible] nosocomio genovese a dover offrire il ricovero ai [illegible] residenti in Liguria, o comunque nella Riviera di Levante, dove si è verificato l'incidente. E' [illegible] trovato un letto libero nel reparto di Ortopedia traumatologica dell'ospedale [illegible] Recco. E' stato così possibile ricoverare la ragazza.

Proprio [illegible] Sant'Antonio [illegible] Recco ci sono stati i problemi. La ragazza di colore è stata visitata e quindi accompagnata in una delle stanze di corsia, già occupate [illegible] tre anziane malate. «La ragazza ha rifiutato quo[illegible] tipo [illegible] sistemazione - ha detto il primario, Giuseppe Pertosa. [illegible] ne [illegible] voluto sapere. In questi tempi è già una fortuna trovare [illegible] letto libero negli ospedali [illegible] non si può andare [illegible] per il sottile. E poi, [illegible] vedo come potevamo fare altrimenti. Era notte inoltrata e certo non potevamo spostare le tre anziane. Lo avremmo fatto l'indomani. Quando [illegible] possibile cerchiamo [illegible] [illegible] mettere i giovani [illegible] una parte e gli anziani dall'altra».

Ma la ragazza non [illegible] accettato. Ha solo riposato qualche ora in [illegible] stanzetta adibita alle ingessature e poi, alle [illegible] di domenica, ha firmato [illegible] foglio di dimissioni volontarie. E se ne è andata. Ieri mattina le [illegible] malate che dovevano essere sue compagne per [illegible] [illegible] erano risentite.

[f. p.]

DALLA RIVIERA

[illegible] giovani genovesi feriti [illegible]

Grave incidente, domenica pomeriggio, sull'A12, in direzione Livorno, poco prima della galle[illegible] [illegible] Bernardo situata tra i caselli di Lavagna e Sestri Levante. Una A112 con carrello a traino ha sbandato e ha travolto due motociclisti, che sono andati a sbattere contro il guard-rail. Si tratta di [illegible] 27 anni e Susanna Gervi, di 28, entrambi di Ge[illegible] Hanno riportato sospette fratture al torace. [f. p.]

[illegible] [illegible]

Bimbo scivola in barca [illegible]

Un bambino milanese di 7 anni, Federico Biancato, domenica pomeriggio è scivolato in barca e ha battuto [illegible]mente il capo contro uno scalmo. La Croce Verde, accorsa nel porticciolo, ha trasportato al pronto soccorso di Lavagna. La prognosi è di dieci giorni. [f. p.]

RIVA TRIGOSO

Auto non rispetta lo stop e investe [illegible] motociclisti

Due motociclisti sono stati investiti da un'auto che non ha rispettato lo «stop». E' successo domenica a Riva Trigoso, in via Petronio. Riccardo Revera e Mario Innocenti, entrambi di Genova, sono stati soccorsi dai militi della Cri di Riva Trigoso e trasportati all'ospedale di Lavagna. Guariranno in un mese. In via Fasce [illegible] Sestri Levante, una ragazza, Luciana Giubbanini, di 20 anni, che viaggiava su un motorino, per evitare la collisione con un bus della «Tigullio» ha perso l'equilibrio ed è finita a terra. Guarirà in 15 giorni. [f. p.]

SESTRI LEVANTE

Alcol nel camineto un uomo si ustiona

Un uomo di [illegible] anni, [illegible] Bregante, si è ustionato al viso, collo e ad un braccio dopo [illegible] versato alcune gocce d'alcol [illegible] camineto dove stava cuocendo della carne alla brace. E' avvenuto domenica nella frazione di S. Vittoria. [illegible] [illegible] ricoverato al Centro ustionati dell'ospedale San Martino di Genova. La prognosi è di un mese. [f. p.]

Le fiamme la notte scorsa vicino [illegible] Carasco

Incendio doloso distrugge deposito della Provincia

CARASCO. Un incendio ha distrutto dom[illegible]ica [illegible] un magazzino di proprietà [illegible] [illegible] vincia di Genova, lungo la stra[illegible]a provinciale numero [illegible] per Cichero, nell'entroterra di Chiavari.

Stando ai primi accertamenti effettuati dai vigili del fuoco di Chiavari le fiamme avrebbero origine dolosa.

L'allarme è stato dato intorno all'una di ieri mattina da [illegible] abitante della zona che ha visto bruciare il deposito attrezzi della Provincia, un piccolo edificio in muratura nei pressi dell'ex frantoio. I primi ad arrivare sono stati i vigili del fuoco, [illegible] un'autobotte.

Racconta il caposquadra, Michele Pioli: «Siamo arrivati quando le fiamme [illegible] ormai bruciato quasi tutto. Nel magazzino erano custoditi numerosi cartelli stradali, birilli segnaletici e attrezzi da lavoro. Per fortuna l'edificio era in mu[illegible]ratura e quindi le fiamme non si [illegible] [illegible] alla vegetazione. I danni ci sono comunque stati. Il magazzino dovrà [illegible] ricostruito. [illegible] quanto conteneva, invece, non è [illegible] nulla di integro».

Sul luogo dell'incidente, [illegible]menica notte, sono accorsi anche i carabinieri [illegible] Carasco. I militari hanno avviato le indagini per accertare l'origine delle fiamme.

Anche [illegible] non ci dovrebbero essere dubbi di sorta. Ha detto Pioli: «Il deposito aveva due porte, [illegible] in legno e una in metallo. Sono [illegible] entrambe sfondate. Qualcuno poi è entrato all'interno del locale e ha appiccato il fuoco. Non abbiamo [illegible] nulla [illegible] possa confer[illegible]a quest'ipotesi, per esempio stracci imbevuti di benzina o taniche, [illegible] credo che [illegible] si possa proprio dare un'altra spiegazione».

[f. p.]

S. MARGHERITA

Da oggi in rada

Questa [illegible] getta l'ancora la «Libeccio»

SANTA MARGHERITA. La fregata lanciamissili «Maestrale» ieri mattina non è arrivata in rada a S[illegible] Margherita, come previsto dal programma del «Giro d'Italia in vela» che parte stamane da Portofino. Al posto dell'unità della Marina militare in appoggio [illegible] barche a vela classe «Deheler 36», che partecipano alla manifestazione, sarà invece la «Libeccio».

La nave è della stessa «classe» della Maestrale: è lunga centoventi metri, [illegible] ventiquattro ufficiali e duecento tra sottufficiali e marinai di equipaggio. La «Libeccio», che ha partecipato [illegible] operazioni della [illegible] multinazionale durante la guerra nel Golfo Persico, arriverà oggi alle sette. Probabilmente partirà da [illegible] Margherita già domani per un'altra destinazione. La «Maestrale», invece, si sarebbe dovuta fermare sino a giovedì [illegible] visitata dal pubblico. [f. gr.]

CHIAVARI

Dalla polizia

Sul lungomare sequestrata merce per 100 milioni

CHIAVARI. Gli agenti del com[illegible] [illegible] polizia [illegible] Chiavari hanno sequestrato merce per un valore di circa 100 [illegible] [illegible] una quindicina [illegible] venditori ambulanti senegalesi [illegible] chini, che vendevano i loro oggetti, in particolare sul lungomare di Chiavari, senza essere in possesso di regolare li[illegible].

Due nordafricani [illegible] stati inoltre segnalati all'autorità giudiziaria per aver contraffatto marchi industriali e per ricettazione. Altre [illegible] segnalazioni nei confronti [illegible] altrettanti venditori sprovvisti [illegible] permesso di soggiorno che si erano rivolti al responsabile [illegible] commissariato di Chiavari, il vicequestore Francesco Cristiano, perchè intenzionati a intraprendere le vie previste [illegible] legge per ricorrere al sequestro.

Il vicequestore ha precisato [illegible] quest'opera di controllo verrà effettuata ogni giorno [illegible] agenti. [f. p.]

S. MARGHERITA

Sulla Statale 227

[illegible] di multe e molte auto sono rimosse

SANTA MARGHERITA. Oltre [illegible] multe per divieto di [illegible] e una ventina [illegible] auto rimosse [illegible] carriattrezzi [illegible] Santa [illegible] ghetta e Rapallo. E' il bilancio dell'ultima operazione dei carabinieri [illegible] il posteggio selvaggio della «Riviera by night».

Gli uomini al comando del maresciallo Cesare Casella hanno cominciato a richiedere l'intervento dei carriattrezzi all'una di sabato notte, quando i locali lungo [illegible] stziale [illegible] che porta al borgo [illegible] Portofino erano pieni [illegible] giovani [illegible]. L'operazione [illegible] terminata dopo circa tre ore ed [illegible] stata ripetuta anche d[illegible] notte. [illegible] vetture più «colpite» dall'intervento [illegible] carabinieri [illegible] quelle posteggiate all'altezza del Covo di Nord-Est e tra il castello Bonomi Bolchini e il [illegible]arillon. In questi due tratti il traffico notturno nei fine settimana viene «stroncato». [f. gr.]

RIVA TRIGOSO

Ieri sulla spiaggia

[illegible] di 47 anni è stroncato da un infarto

RIVA TRIGOSO. Un uomo di 47 anni, Antonio Di Paolo, [illegible] Genova, [illegible] ieri sul tratto d'arenile di Riva Trigoso, tra i bagni [illegible] [illegible] i bagni Lido, colto da infarto. Il drammatico episodio [illegible] [illegible] intorno le 16.10.

L'uomo [illegible] prendendo il [illegible]le, accanto alla moglie. Improvvisamente, il malore. La moglie [illegible] chiamato ripetutamente il marito, cercando [illegible] fargli riprendere conoscenza. Alcuni bagnanti hanno dato l'allarme. E' stata avvisata la Croce Rossa. Sulla [illegible] sono accorsi due militi, Guido Vassuani e Roberto Pezzi, che hanno tentato [illegible] rianimare l'infortunato, inutilmente. Antonio [illegible] Paolo [illegible] stato [illegible] [illegible] una ambulanza. Un medico gli [illegible] applicato alcune scosse elettriche con il fibrillatore. Ma per il bagnante genovese non c'è stato nulla da fare. E' giunto al pronto soccorso di Lavagna già cadavere. [f. p.]

Stamane l'interrogatorio di Luigi Verus, assessore di Tovo S. Giacomo, e del congiunto

Oggi padre e figlio sotto il torchio

Per l'accusa avrebbero interrato miglia di fusti

SAVONA. E' previsto per questa mattina l'interrogatorio di Luigi Verus, 56 anni, imprenditore e assessore comunale di Tovo San Giacomo e del figlio Nicolino di 28, abitanti nel paese sulle alture di Pietra Ligure in via San Sebastiano 84, arrestati domenica scorsa dagli agenti del commissariato di Alassio nell'ambito dell'inchiesta sui rifiuti d'oro. I due, titolari dell'omonima impresa edile, che si occupa di costruzioni stradali ma è autorizzata anche per il trasporto e la movimentazione di rifiuti, saranno sentiti dal pubblico ministero, il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, che coordina le indagini con i colleghi della pretura Domenico Pellegrini e Emilio Gatti. Gravi le accuse che verranno contestate ai due arrestati: disastro doloso e tentato disastro doloso perché avrebbero interrato nelle discariche migliaia di fusti tossici.

Lo stretto riserbo, mantenuto dagli investigatori, impedisce di conoscere al momento le motivazioni che hanno spinto i giudici a mandare in carcere Luigi e Nicolino Verus. E' certo, comunque, che il loro arresto è da mettere in relazione con quelli di Federico Casanova, l'ex petroliere che proprio la scorsa settimana ha ottenuto gli arresti domiciliari, di Francesco e Filippo Fazzari, i titolari delle omonime cave di Borghetto Santo Spirito, e di Eligio Accame, l'ex sindaco di Tovo arrestato due settimane fa e attualmente ricoverato nel centro clinico di Pisa.

I Verus, stando a quanto trapelato, hanno lavorato per molti anni nella vecchia discarica di Tovo San Giacomo e negli ultimi tempi hanno movimentato rifiuti nella nuova discarica in regione Suia e in quella di Magliolo. Secondo gli investigatori sarebbero stati proprio loro a interrare migliaia di fusti pieni di sostanze tossico nocive. A accusare Luigi e Nicolino Verus sarebbero stati alcuni testimoni interrogati negli ultimi giorni dai giudici. Tra questi alcuni camionisti che hanno raccontato ai magistrati in modo preciso e dettagliato come e quando avvenivano i trasporti dei fusti contenenti scorie tossiche. Ad attirare l'attenzione degli inquirenti sarebbe stato anche il legame che univa l'ex sindaco Eligio Accame e Luigi Verus: i due facevano parte, infatti, della stessa lista in Comune. Ma i rapporti sarebbero soltanto politici. Nel 1980 infatti fu proprio Luigi Verus, assieme a Pietro Accame, padre dell'ex sindaco di Tovo, a dare vita alla «Ise», la società attualmente in mano a Eligio Accame specializzata nello smaltimento dei rifiuti, nella costruzione e gestione di discariche e inceneritori. Nel blitz di domenica gli agenti del commissariato di Alassio hanno anche sequestrato numerosi documenti che ora saranno studiati con attenzione dagli investigatori. Gli inquirenti si aspettano di trovare le prove sul coinvolgimento di Luigi e Nicolino Verus nella vicenda dell'interramento dei rifiuti tossico nocivi. Intanto il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, non ha ancora depositato l'ordinanza sulla richiesta di scarcerazione di Eligio Accame, presentato dall'avvocato Camillo Ciurlo di Genova. Il magistrato savonese si è riservato di decidere nei prossimi giorni.

Prosegue anche l'inchiesta dei giudici della pretura sulle discariche abusive nella provincia. Ieri mattina i sostituti procuratori della pretura Domenico Pellegrini e Emilio Gatti si sono incontrati con un funzionario della Regione per fare il punto della situazione soprattutto per il problema del recupero dei fusti interrati. Il sindaco di Sassello, Monica Abaclat, ha, invece, presentato un'istanza di dissequestro della discarica in località Croceginu, a cui i giudici savonesi hanno di recente posto i sigilli perché sarebbe abusiva. Attualmente il Comune è costretto a inviare i rifiuti nel sito di Cima Montà, sulle alture di Savona, con un notevole aggravio delle spese. «E' una situazione insostenibile - ha detto di recente il sindaco - Le nostre finanze ci permetteranno di andare avanti fino ai primi di agosto. Poi non so come faremo». Nel ricorso sono state allegate le perizie dei tecnici della Usl secondo i quali la discarica non sarebbe pericolosa. I giudici del tribunale della libertà esamineranno la richiesta di dissequestro nei prossimi giorni.

Claudio Vinercati

L'arresto dell'assessore di Tovo Luigi Verus, imprenditore specializzato nella gestione di discariche e inceneritori

L'INCHIESTA

La Regione nel mirino

Ancora giornata di interrogatori, ieri in procura, per l'inchiesta sulla vicenda delle migliaia di fusti interrati nelle discariche della provincia. Il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, ha sentito testimone l'ex sindaco di Savona, Bruno Marengo, attualmente vice presidente del consiglio regionale ligure. Marengo è entrato nell'ufficio del magistrato poco dopo le 10 e vi è rimasto per circa mezz'ora. Secondo quanto trapelato l'ex sindaco di Savona sarebbe stato interrogato in merito alle decisioni adottate dalla Regione sull'attività delle discariche. Una questione che negli ultimi anni ha visto Bruno Marengo impegnato in prima linea: l'attuale vice presidente del consiglio regionale, infatti, è stato autore di numerose interpellanze, tra le quali sollecitava maggiori controlli nelle edibite a raccolta di rifiuti. L'interrogatorio di Bruno Marengo ha fatto seguito a quello dell'assessore regionale all'Ambiente, Fabio Morchio, sentito dai giudici la scorsa settimana. Questa mattina il sostituto procuratore, Alberto Landolfi, interrogherà, invece, Giovanni Genta, il consigliere regionale Union Ligure, che nelle settimane scorse ha inviato un esposto alla magistratura sulla questione dello smaltimento di rifiuti del nel periodo in cui è chiuso l'inceneritore. E' una vicenda sulle quale i carabinieri e la magistratura hanno puntato l'attenzione da tempo. **[c. v.]**

Proteste e disagi per gli abitanti, ora cresce il pericolo di infezioni

Il Lungocenta invaso dai topi

Albenga: chiesto l'intervento di Comune e Usl

ALBENGA. Da qualche mese campeggia nelle pubblicità dei giornali e delle televisioni per pubblicizzare Eurodisney, per gli abitanti di diversi palazzi di via degli Orti ad Albenga, i topi non hanno la faccia sorridente di Topolino.

«Ormai da diverse settimane conviviamo con i topi. E non è una convivenza piacevole», spiegano gli abitanti di uno dei palazzi assediati che dà proprio sul lungo Centa.

Gli abitanti le hanno provate tutte i topi sembrano imprendibili, in grado di superare ogni barriera.

«Abbiamo sistemato esche avvelenate nell'androne, abbiamo predisposto trappole ma non c'è stato niente da fare, la colonia di topi sembra imprendibile», spiegano.

La presenza dei roditori è certa. Non solo diverse persone li hanno visti rientrando a (e qualcuno li ha visti anche all'interno delle abitazioni), ma sono state trovate anche tracce inconfutabili del loro passaggio. E assieme ai topi aumentando colonie di scarafaggi.

«E' un problema che non mi è stato sottoposto da nessuno. Non appena riceverò una segnalazione ufficiale decideremo il da farsi assieme all'Usl», commenta l'assessore alla nettezza urbana Gianluigi Corrias.

Di certo c'è il fatto che da diversi anni ad Albenga non si effettua una campagna di derattizzazione come, invece, è stata fatta recentemente in altre cittadine della Riviera, proprio per scongiurare il pericolo di eccessiva proliferazioni ratti, causa di malattie e di degrado sociale. **[s. p.]**

L'assessore Gian Luigi Corrias

Non si ferma all'alt

Moto sfugge a tutti i controlli

Ha il sapore di una leggenda urbana ma è invece realtà. Alcune settimane, tra Borghetto Santo Spirito e Albenga, le forze dell'ordine non riescono a identificare un giovane che, sistematicamente, sfugge a qualsiasi controllo o posto di blocco. Il giovane, a bordo di una da trial, è sempre riuscito a fuggire e a non farsi identificare coprendo la targa con mascherina di cartone che viene innalzata durante la fuga. Impossibile capire quale motivo l'ignoto centauro sfugga alle forze dell'ordine. L'ipotesi più probabile è che si tratti di un minorenne che cerchi, in questo modo, di evitare i verbali che verrebbero stilati perché alla guida di una moto di cilindrata superiore. Ma non è neanche escluso che si tratti di un ragazzo in cerca di brividi forti. **[s. p.]**

FINALE

Atti osceni alle ragazze

E in autostrada il sorpasso

La tattica: rallentare in autostrada, fino a farsi quasi tamponare dalle auto che sopraggiungono. Guardare se su quelle auto ci sono ragazze, e in positivo farla passare per poi inseguirla e, al momento del sorpasso, mostrare alle fanciulle parti proprio nobili del proprio corpo. E' quanto succede da un po' di notti sulla Finale-Albenga dalla A10: le molte segnalazioni giorni scorsi dimostrano che non si di una bravata saltuaria tipo «Amici miei». L'auto vista più volte protagonista degli episodi è una Peugeot bianca targata Genova, che sabato notte ha più volte «colpito». Eccesso di goliardia o maleducazione pura e semplice? La risposta forse alle forze dell'ordine: alcune delle «vittime» avrebbero intenzione di sporger denuncia. **[a. r.]**

NOTIZIE FLASH

BORGHETTO

Proteste per il raid dopo il concerto annullato

«E' andata bene solo perchè nessuno ha reagito alle provocazioni. In caso contrario chissà cosa sarebbe potuto accadere»: gestori e titolari dei bar sono furiosi contro gli «skin-heads» che, delusi per l'annullamento di un concerto rock, si sono lasciati andare a intemperanze. **[s. p.]**

BORGHETTO

Camionista ucciso da malore a Castelletto d'Orba

Il camionista Gino Canepa, 47 anni, abitante a Borghetto Santo Spirito, è stato colto da malore a Castelletto d'Orba ed è morto per cause ancora da chiarire. L'uomo era sul piazzale dello stabilimento «Fonti Feja» e assisteva alle operazioni di carico delle cassette di acqua minerale **[r. bo.]**

NOLI

Testuggine ferita soccorsa dalla Capitaneria

Una testuggine è stata salvata dalla Capitaneria, con l'aiuto di due pescatori. La tartaruga, era di fronte al Capo Noli, ferita a una zampa, si lasciava trasportare dalla corrente senza forze. La motovedetta Cp 236 (radice di un intervento di soccorso a una motobarca) l'ha poi issata a bordo **[v. h.]**

FINALE LIGURE

Inchiesta sull'incendio al locomotore

Le ferrovie hanno aperto un'inchiesta interna per accertare cosa abbia provocato il guasto al locomotore del diretto da Milano che domenica alle 10,30 si è incendiato nella stazione di Finale. Già da ieri i tecnici sono al lavoro per cercare le cause delle fiamme **[a. r.]**

Perizia per Boasso?

In appello la sentenza sulla strage

SAVONA. «Siamo soddisfatti della sentenza nella parte in cui ha concesso a Salvatore Boasso le attenuanti generiche. Tuttavia riteniamo che in appello ci sarà spazio per un'eventuale modifica della condanna. Noi sosterremo la necessità che il nostro assistito venga sottoposto a una perizia psichiatrica perchè riteniamo che è semi infermo di mente. Quando ha impugnato il fucile e compiuto la strage non era in grado di intendere e volere»

E' il commento dell'avvocato Enrico Nan di Pietra Ligure difensore insieme a Nazzareno Siccardi di Albenga, di Salvatore Bousso, l'agricoltore di Giustenice che sabato sera la corte d'assise di Savona ha condannato a trentanni di reclusione per il triplice omicidio di Salvatore Coronggo, di Angelo Vitali, della moglie Magda Milanese e il tentato omicidio della figlia della coppia, Luisella Vitali, scampata miracolosamente alla strage, ma ora ridotta su una sedie a rotelle. Il pubblico ministero, Alberto Landolfi, aveva proposto l'ergastolo per l'imputato puntando l'attenzione sul fatto che Salvatore Bousso aveva ucciso per futili motivi. E' stato, invece, assolto il figlio dell'agricoltore, che era accusato di concorso morale nell'omicidio «per non aver commesso il fatto». Le motivazioni della sentenza si conosceranno soltanto fra qualche settimana. Solo dopo che saranno depositate il pubblico ministero e gli avvocati prenderanno la decisione di presentare appello **[c. v.]**

ALBENGA

L'incidente domenica

Sta meglio il giovane ferito

Migliorano le condizioni di Davide Sarocchi, 24 anni, di Albenga, coinvolto in un frontale avvenuto in regione Cavallo ad Albenga

ALBENGA. Migliorano le condizioni di Davide Sarocchi, anni, abitante Albenga in via degli Orti, e dei tre genovesi rimasti coinvolti in un incidente stradale avvenuto domenica mattina alle 5,45 in regione Cavallo, davanti campo sportivo, ad Albenga.

I carabinieri della radiomobile stanno terminando i rilievi dell'incidente che ha visto distrutte le due Uno turbo che si sono scontrate. Sarocchi viaggiava su quella condotta da Marco Pollero, 25 anni, abitante ad Albenga in via Vittorio Veneto, i tre genovesi su quella turbodiesel condotta da Francesco Novelli, 27 anni. I feriti si trovano ricoverati negli ospedali di Albenga e Pietra Ligure ma, nel giro di pochi giorni, dovrebbero essere dimessi.

Altri incidenti si sono verificati ieri pomeriggio su Aurelia e Autostrada dei Fiori. Molti i feriti, per fortuna non gravi mentre si sono verificati ingorghi e rallentamenti **[s. p.]**

MERAVIGLIA
LUI
SALDI
Corso Italia 116r
SAVONA
Aff. com. Legge 80

liguria style

LA STAMPA 21 Luglio 1992 pg 43

MONACO, IL VIA AI «FUOCHI»

MONACO. Il XXVII Festival Internazionale dei Fuochi d'artificio di Montecarlo debutta stasera sulle acque del porto e sarà la Spagna ad inaugurare la manifestazione organizzata dal Comune. Quest'anno sono cinque i Paesi che partecipano alla competizione, il programma fino al agosto. Dopo l'esibizione della Spagna di questa il secondo rendez-vous è luglio il Portogallo. Poi sarà la volta dell'Italia, martedì 28 luglio, e la Germania, martedì 4 agosto. La terminerà mercoledì 12 agosto con lo spettacolo degli artificieri inglesi. La conclusione come d'abitudine ritmata dal concerto sirene barche riunite per l'occasione nella rada monegasca. I fuochi s'inizieranno alle 21,30. Due i punti di osservazione caratteristici: la Piscine Terrasses e la Terrasse Belle Epoque dell'Hotel Hermitage. (d. bo.)

Prosegue l'iniziativa de «La Stampa» legata al mondo dei disc-jockey. Una professione che sta tornando di moda

Al Festival Roberto Cappello. I premiati del Rovere d'oro a S. Bartolomeo

Cervo: valzer e un po' di Spagna per un pianoforte tutto solista

CERVO. Un grande del pianoforte nazionale, Roberto Cappello, questa sera sul Sagrato Corallini a Cervo, mentre sul Sagrato della della Rovere, nella vicina San Bartolomeo, ancora vibra l'eco dei giovani talenti che hanno partecipato al d'Oro: quest'angolo di Riviera dei Fiori, circondato dal argentato degli ulivi, si conferma più vivaci propositivi, nel settore della musica da

Quello di (ore 21,30), è il quarto appuntamento del Festival di Cervo, brillantemente inaugurato dal magico violino di Uto Ughi e dall'Orchestra da Camera di Santa Cecilia, e proseguito poi con Paolo Bordoni in altro applaudito recital pianistico, e con il Trio Matisse: costituisce uno degli eventi maggiori programma fitto e interessante, articolato in concerti. Cappello, che ne era già ospite nell'edizione '89, è uno più affermati pianisti della generazione dei quarantenni.

Eseguirà Spagnole Albeniz, viaggio musicale nella tradizione spagnola, città e regioni, dove confluiscono danze composte fra il 1886 e il '97, pezzi Johann Strauss figlio: Schatz Walzer (suite-valzer dall'opera «Lo zingaro barone»), Fruhlingsstimmen (Voci di Primavera, dove assiste una carrellata del pianismo storico, dalla prima scuola romantica a Ravel) e An der schönen, Donau. Un programma vario, che spazia dalle coloriture iberiche alle d'epoca

Nato a Campi Salentina nel '51, Cappello ha iniziato gli studi musicali con il padre, suonando fin da giovanissimo sia il pianoforte sia il violino. anni, ha esordito nella prestigiosa sala della Konzerthaus Vienna. Ha proseguito gli studi con Rodolfo Caporali all'Accademia di Cecilia, dove si è diplomato nel 1974. Nel '75, ha vinto il Primo Premio al celebre Internazionale Busoni di Bolzano, venticinque anni non più assegnato a un italiano. E' docente di pianoforte al Conservatorio di Parma.

A San Bartolomeo al Mare, il Rovere d'Oro '92 si è chiuso con eccellente oltre i partecipanti alla settima edizione, in rappresentanza di 14 nazioni, e un folto pubblico, a seguire le esibizioni pubbliche dei vincitori. Le cinque giurie internazionali, dopo un'attenta selezione, hanno attribuito il Premio a: Duo Confuoco di Nizza (Frederic Audibert, violoncello, e Laurent Alonso, pianoforte); Adel Oborril, flauto (Ungheria); Paderni, pianoforte, di Brescia; Duo Di Leo-Piccialli, pianoforte e quattro mani, di Barletta; Paini, pianoforte, di Milano.

Il Premio Speciale Cristoforo Colombo, istituito in occasione Cinquecentenario scoperta dell'America, è conquistato Duo Sciarretta (violino-pianoforte) per «E mai cessavan l'onde» Aldo Bartone. Al secondo posto, Dario Bonuccelli (pianoforte), «Preludio sul nome C.o.l.o.m.b.o.» Giuseppe Manzino; e al terzo, Duo Cipitoli-Rossetti con «Colombo's Hi-Hat» di Vittorio Tapparelli. felice esito, per la manifestazione, promossa e organizzata dall'Associazione Rovere d'Oro e dal Comune, con il di Regione, Apt, Provincia di Imperia e Cervo.

Stefano Delfino

AD ALASSIO

Un per l'orchestra

Grandi applausi l'orchestra Columbus del Carlo Felice di Genova che si è esibita domenica a Parco alla presenza un migliaio persone. L'orchestra, maestro Pirandini, formata 57 «professori» che eseguito musiche americane degli Anni e 50. L'iniziativa ha aperto settimana di manifestazioni, organizzata Vivalassio, che culminerà venerdì con la grande sfilata carnevalesca «Arena Carnavals»: previsti un migliaio di partecipanti maschere.

L'iniziativa de La Stampa per il migliore disc jockey di Riviera e Costa Azzurra

Il principe della notte si chiama dj

I «maghi» consolle fanno a gara per conquistare il pubblico ed essere votati il tagliando del giornale. Molti i giovani a questa professione. I segreti di un mestiere affascinante

Il «popolo della gradisce il referendum organizzato da Stampa per decidere le discoteche migliori della Liguria e della Costa Azzurra e i dj più amati.

I tagliandi con le indicazioni dei lettori arrivando a centinaia nei punti di raccolta e già nei prossimi giorni sarà possibile pubblicare le prime parziali classifiche del referendum. Votare è semplicissimo. Per farlo è necessario acquistare una copia de La Stampa, ritagliare il tagliando del referendum e inviarlo o consegnarlo ad indicate. Bisogna esprimere la propria preferenza per una discoteca e per un dj o gruppi di dj. può votare un locale per la sua storia, la sua musica, la sua gente e, contemporaneamente, il di un altro locale.

A scendere in campo per attirarsi le simpatie del pubblico e ricevere i maggiori citazioni sono, da sabato sera, gli stessi dj. In una discoteca di Alassio, ad esempio, il dj ha distribuito delle fotocopie del tagliando già scritto il suo nome e quello della discoteca. Evidentemente la fotocopia non è valida ai fini del referendum (sono validi solo i tagliandi ritagliati dal giornale) ma, sarà caso?, ieri mattina è arrivato plico contenente almeno venti pon con il dall'intraprendente disc-jockey e della discoteca nella quale si esibisce tutte le sere.

Anche i cadetti questa sera a Finale

FINALE L. Ci anche i cadetti della nave «Libeccio» della Marina militare al «Ballo dei debuttanti società» programmato alle 22 alla discoteca «Sporting club» di località San Bernardino a Finale Ligure. I festeggiati sono i diciottenni di Finale (una sessantina le adesioni) che accompagnati dalle famiglie e dagli amici parteciperanno ad una serata di gala in loro onore (è di rigore l'abito che ha pochi precedenti, almeno nel Savonese. L'assessorato alla cultura Comune Finale Ligure ha voluto proporre la manifestazione che, se darà i risultati sperati, ripetute tutti gli anni in estate.

Spiega l'assessore al Turismo, Giuseppe Chillemi: «All'anagrafe abbiamo 144 giovani che quest'anno diventano maggiorenni. Quasi la metà hanno aderito alla nostra festa. Saranno più le ragazze che i ragazzi. Per questo motivo i cadetti della Marina militare interverranno a fare da cavalieri alle giovani senza accompagnatore». La cerimonia, dopo un cocktail di benvenuto (fra gli invitati prefetto, questore, pretore, forze dell'ordine ed altre autorità) avrà inizio alle 22,30 con il ballo apertura (il valzer delle candele) proposto dalla «Big Band». La proseguirà fra balli e cerimonie con la consegna di una targa ricordo a tutti i debuttanti in società di Finale Ligure. Sarà tagliata grande con 18 candeline. La stragrande maggioranza dei giovani sono studenti. Molti loro hanno seguito corso accelerato di ballo per non sfigurare in questo evento. (s. r.)

I protagonisti del referendum, oltre i lettori che le loro scelte decideranno chi durante l'estate ha fatti giornalmente divertire, sono evidenti i dj. Un mestiere duro ma ricco di soddisfazioni quello dei giovani dietro le consolle.

Dopo qualche anno d'ombra, infatti, la figura dj è nuovamente balzata ai vertici della popolarità. «Merito, soprattutto, delle nuove possibilità offerte dalla tecnica e dal tipo di musica che viene suonata», dicono loro, gli officianti dei riti del divertimento

Diventare dj non è facile. «Una volta, quando era di il rock, bastava avere molto orecchio e una buona conoscenza dei gruppi musicali. Il seguirne era semplicemente quello di proporre una scaletta con brani conosciuti e inserire ogni tanto un disco badando che il ritmo fosse simile. E poi il brano di successo durava mesi se anni», affermano i professionisti del mixer.

Ora tutto è più difficile. «La gente è abituata a riconoscere una discoteca dal suo gruppo musicale. I banchi di regia offrono la possibilità di elaborare musiche e dischi. Lo stesso brano proposto in una discoteca è diverso, a seconda dei dj, da quello di un'altra discoteca perché ci sono elaborazioni o sovrapposizioni di altre musiche o di voce», dicono ora.

«Ogni sera diventa un'esibizione, come vi», spiegano ancora gli addetti ai lavori. I guadagni variano a seconda della bravura e della notorietà. Qualche dj incassa anche un milione a ma la maggioranza va dalle 100 alle 600 mila lire.

Da qualche anno esiste anche un'associazione professionale presieduta, nonché a dirlo, dal decano dei dj, Renzo Arbore. Per un giovane che si voglia avvicinare alla professione le strade sono diverse. «Per prima cosa deve avere un buon orecchio musicale e una conoscenza del settore che vari dalla classica al rock. Poi deve essere appassionato veramente di tecnologia. Bisogna che sia in grado di unire le due fasi del lavoro, quello tecnologico e quello creativo.», spiegano ancora i dj già arrivati. Un consiglio per chi vuole diventare dj? «Diventare amico di qualcuno con esperienza e seguirlo dietro alla consolle per vedere come lavora».

Stefano Pezzini

La discoteca / il dj dell'estate '92 in Liguria e Costa Azzurra

LA MIGLIOR DISCOTECA E'
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E'
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi consegnati o spediti a uno dei seguenti indirizzi: Stampa, Ufficio Marketing, 10126 Torino; redazione di Savona, piazza Marconi 3/6, 17100 Savona; redazione di Imperia, via Bonfante 1, Imperia; redazione di Sanremo, via Giberti 47, Sanremo; largo Doria 2, 17031 Albenga; Garibaldi 59, Chiavari. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

A Bordighera «Giovani e musica alla spina»

Pub sul lungomare tra rock e blues

BORDIGHERA. Da questa il lungomare Argentina ospita la manifestazione «Giovani e musica alle spine '92», organizzata dal comitato festeggiamenti «Vivere Bordighera». Tutte le sere, fino a domenica 26 luglio, nei pressi del Chiosco della Musica appuntamento gli stand gastronomici e la musica giovane dai tre pub di Bordighera: il «Graffitise» il «John Silver» via Vittorio Emanuele e il «Mazzini Due» di via Pasteur.

Gli organizzatori assicurano ottime gastronomie (pasta e alla brace, in particolare) e naturalmente fiumi di birra alla spina a prezzi popolari, con un sottofondo di buona musica vivo: le locali si esibiranno dal Chiosco della Musica.

Jazz, blues e rock sono i generi che si alterneranno nel corso di questa settimana. Tra i gruppi presenti, anche la «Big Band Jazz» e i «Sottosuono» di Imperia, questi ultimi in locandina sabato 25.

Spiega Angelo Chiuchiolo «Graffiti»: «Abbiamo creato un appositamente per i giovani e lo si può vedere per animare le serate: non c'è traccia di "liscio e mazurka" come capita in tutti i festini. Il nostro è un tentativo per tenere i ragazzi a Bordighera, ed evitare così la fuga verso la Costa Azzurra. L'ingresso è libero e non c'è obbligo di consumazione».

E continua: «Da sottolineare, venerdì 24, la di beneficenza per la nuova sede della Croce Rossa di Bordighera: parte dell'incasso destinato a queste causa».

E' prevista inoltre un'esibizione di alcuni musicisti dell'orchestra sinfonica Sanremo, in particolare i «fiati», che daranno vita ad uno spettacolo con un repertorio fuori dagli schemi classici.

L'appuntamento questo particolare «pub all'aperto con musica» è rinnovato ogni sera, fino a domenica, dunque. La cucina rimane aperta dalle 19 alle 21. (d. b.)

Il prestigioso locale di Diano Marina ospitato negli Anni 50 le selezioni di Miss Italia

I ricordi «scabrosi» del Paradiso Dancing

Ma quante polemiche per il concorso sulle gambe più belle

«Miss Gambe» al Paradiso Dancing di Diano Marina in una foto d'epoca

DIANO MARINA. Gala in bianco e nero, orchestre clientela di lusso, personaggi del bel mondo, donne divine. Il tutto in un ambiente estremamente romantico, nel bel mezzo di un giardino naturale: questo il Paradiso Dancing di Diano Marina un altro locale mitico degli Anni Cinquanta, situato fronte proprio davanti all'hotel omonimo, una strutture che hanno segnato storia turistica della cittadina costiera, un angolo di rara suggestione.

In questa sala da ballo dove suonava Cinico Angelini o teva il Duo Fasano elette per le selezioni di Italia Schiaffino, Landini ed altre giovani approdate più tardi al mondo del celluloide.

Sul palco si alternati musicisti e cantanti della mentre ai tavoli non mancavano mai personaggi grande spicco. Persino Tito Schipa, il capitò del locale.

le serate per le elezioni di miss gambe, all'epoca delle iniziative più spregiudicate.

I splendore raggiunti dal Dancing quando era stato elevato da Guido Ardissone e Bruno Luciani. Una coppia imprenditoriale piena genialità. Era il dei giochi di società, gran viveur, dame fe languidi degli amori caldi e appassionati entrati poco nella leggenda.

Ardissone, oggi affermato albergatore, proprietario dell'Hotel Holidays, quando parla del Paradiso non trattiene l'emozione e commenta: «E' proprio così. Ora i tempi sono cambiati. I giovani non sanno cosa abbiamo vissuto noi e che cosa si persi loro». (a. b.)

Nizza, stadio al completo e ovazioni per Phil Collins

Genesis: in trentamila allo show sotto la cupola

[illegible]. Trentamila fans hanno affollato lo stadio Charles Ehrmann in occasione del concerto dei Genesis più vicino all'Italia. La band inglese, che ha trascorso le ore precedenti il concerto sulla spiaggia dell'Hotel Negresco, sul palco ha dato vita ad un entusiasmante spettacolo, diverso rispetto ai concerti degli ultimi mesi tutto per il design rivoluzionario. Fra le due torri audio non c'era alcuna copertura. Il gruppo è protetto solo da un'elegante cupola: oltre che dagli schermi, lo spazio vuoto è movimentato da quattro funivie che trasportano luci su cavi d'acciaio sospesi fra le due torri.

Lo spettacolo è concepito per Phil Collins, che è sempre più attore: moltiplica la mimica alla maniera di Benny Hill, funge da presentatore e nell'introduzione della canzone «Jesus he knows me», irrita e satireggia i predicatori televisivi americani, in uno dei quadretti più dinamici dell'intero show. Poi si impegna in uno show con il tamburello e, prima di «Home by the sea», introduce il pubblico ad un'improbabile contatto con l'altro mondo. In un medley di dieci minuti il trio, diventato quintetto con Darryl Stuermer alla chitarra e Chester Thompson alla batteria, concentra vent'anni di storia: «Los Endos», «The Lamb lies down on Brodway», «Firth of fifth» e «I know what I like». Poi è la volta delle canzoni del presente: «We can't dance», «No son of mine» e «Driving the last spike». Sul palco a parte leone è riservata a Collins, che indossava una tee-shirt grigia disegnata e recapitata a Nizza in esclusiva da Gianni Versace. Il leader ha maturato una grande capacità di intrattenimento: parla nella lingua che lo ospita e ringrazia anche in italiano e canta la sua voce acida, nasale, corrosiva e a volte irritante, ma sempre con un timbro e uno stile eccellenti. Nel bis i grandi successi: «Tonight tonight tonight», «Invisible touch» e «Turn it on again», fra gli episodi migliori degli ultimi Genesis. Nella tribuna vip c'erano anche il principe Alberto di Monaco e Dee Dee Bridgewater; Elton John e Bono degli U2 erano discretamente nascosti in un angolo della scena.

Daniela Borghi

Phil Collins si è trasformato in attore ed è stato il vero protagonista del concerto

GALLERIE E MOSTRE

[illegible]

Spiagge e pescatori

Nel giardino antistante l'asilo comunale di Moneglia è allestita una mostra-concorso fotografica di autori dilettanti. Le immagini hanno come tema strade, spiagge, pescatori e scorci panoramici del borgo tra Sestri Levante e Deiva [illegible]. L'orario di visita è dalle 8 alle 20. [f. gr.]

GENOVA

Fabergé e gli zar

Prosegue con successo la mostra «Fabergé e l'arte orafa alla corte degli Zar», allestita a Palazzo Andrea Doria, in piazza S. Matteo. Orario dalle 9 alle 19. Biglietto d'ingresso dieci mila lire. [m. b.]

SANTA MARGHERITA

Mostra di Caminati

Alla galleria d'arte Il Leudo di via Ruffini a Santa Margherita prosegue la mostra personale di Aurelio Caminati. L'artista genovese ha esposto le sue opere sia in Italia, sia all'estero. L'anno scorso, inoltre, ha vinto il concorso per gli affreschi del «foyer» del teatro Carlo Felice. Orario visite: dalle 16,30 alle 20. [f. gr.]

[illegible]

Dipinti a olio e disegni

Nelle sala dell'antico castello sul lungomare Vittorio Veneto a Rapallo prosegue l'esposizione dell'illustratore e pittore Carlo Jacono. Si tratta di quadri dipinti a olio su tela e disegni. A cura del coordinamento attività culturali e artistiche dell'Auditorium e del Castello di Rapallo. [f. gr.]

[illegible]

La musica e i paesaggi

Il pianista-pittore milanese [illegible] espone alla galleria di piazza Martiri della Libertà. Sono opere dipinte a olio su tela che raffigurano, come tema dominante, note musicali e paesaggi esotici. [f. gr.]

[illegible]

Invito al collezionismo

Al [illegible] d'arte «Mercurio» [illegible] porto internazionale «[illegible]» Rapallo fino a domenica 23 agosto prosegue la mostra collettiva intitolata: «Invito al collezionismo». Sono esposte opere di Adami, De Chirico, De Pisis, Dorazio, Piume, Grosz, Lilloni, Matta, Oriani, Tozzi, Utrillo. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA

Gli indiani d'America

Nei saloni di villa Durazzo a Santa Margherita è stata inaugurata sabato scorso la [illegible] personale di Luigi Grandi dedicata agli [illegible] d'America». L'esposizione raccoglie disegni e olii su tela del «west» americano ed [illegible] dell'artista in occasione delle celebrazioni [illegible]. L'orario di visita è dalle [illegible] alle [illegible] fino a domenica prossima. [f. gr.]

LAVAGNA

[illegible] dell'uomo

Oggi alle 18 nella sala della discoteca «Chez Vous» sulla passeggiata a mare, inaugurazione della mostra fotografica del concorso «Fotografi gli amici dell'uomo». Si [illegible] cento «scatti» effettuati da giovani dilettanti e professionisti. [f. gr.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Musica e vino a Muretto

Nella «spiaggia antistante Cavi Borgo il club «Muretto» organizza per stasera «Musica, polpo, patate e vino bianco». L'appuntamento è alle 20,30. [f. gr.]

[illegible]

Il jazz di Mussolini

Alle 21,30, nella [illegible] american bar del caffè Defilla, concerto jazz di Romano Mussolini. Prenotazione lire 20 mila, più consumazione. Alle 21, presso l'auditorium della Società Filarmonica di piazza S. Francesco, concerto del flautista Fabrizio Mazzacua e della pianista Alessandra Longobardi. Ingresso libero. [f. p.]

SANTA MARGHERITA

Recital dei «Noi due»

Stasera sulla terrazza dell'hotel Imperiale Palace è in programma il recital del gruppo «Noi due». [f. gr.]

RECCO

E' di scena il folk

Nel palco allestito sulla spiaggia di Mulinetti a Recco, stasera è in programma spettacolo folk a cura del gruppo «Il Leudo». L'appuntamento è alle 21,30. [f. gr.]

GENOVA

Una serata di pop africano

Arriva questa sera all'Acquasola il «mbalax», il pop africano di Youssou N'Dour, popolare musicista senegalese tornato prepotentemente sulla scena internazionale con l'album «Open Eyes», realizzato con l'etichetta «Forty Acres» di proprietà del regista Spike Lee. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA

Filarmonica Giovanile

Concerto degli Strumentisti dell'Orchestra Filarmonica Giovanile, questa sera alle ore 21,15, a Palazzo Rosso. Ingresso lire 7 mila. [m. b.]

GENOVA

I Sigma suonano dal vivo

Musica dal vivo con il Gruppo Sigma e «Karaoke», questa sera, alle ore 21,30, alla Fiera Internazionale di Genova, per il «Il Mondo di Colombo». [m. b.]

VADO LIGURE

Un'arpa paraguayana

E' in programma stasera alle 21 a Villa Groppallo lo spettacolo di Claudio Leon e la sua arpa paraguiana dal titolo «Intis (Sole)-Paraguay». [r. p.]

A Genova Youssou N'Dour

SPOTORNO

Saltimbanchi e mangiafuoco

Clowns, saltimbanchi, mangiafuoco e musicanti con i gruppi «Fantasmagoria» e «La Picolaga» questa sera nel centro storico e sul lungomare Kennedy nell'ambito del Festival di teatro di figura e di parola che si conclude venerdì. [a. r.]

[illegible]

Spirituals in piazza

Concerto spirituals del gruppo «Musical Boxa» questa sera alle 21,15 in piazza Chiappella. Ingresso libero. [a. r.]

FINALE LIGURE

Si balla con la «DJ [illegible]»

Musica e ballare stasera alle 21 in piazza Spagna a Finale Ligure con la [illegible] Banda» a Radio Onda Ligure. Ingresso libero. «Luglio in prima visione» è il titolo della rassegna cinematografica in programma sino a domani, all'arena estiva «Ondina» di Finale Ligure. Oggi, «Bolle di sapone», domani il film «Belle e Dannati». Concerto della Corale alpina savonese alle 21 a Finalborgo. [a. r.]

BORGIO VEREZZI

Verga per la [illegible]

«La Lupa» di Verga va in scena stasera in piazza S. Agostino (ore 20,30) per la [illegible] di prosa. [a. r.]

ALASSIO

Si premia la [illegible]

E' in pieno svolgimento la settimana dedicata al «Quarto Gran Premio Internazionale [illegible] Danza». Nello scenario dell'auditorium Enrico Simonetti di Parco San Rocco ogni [illegible] inizio alle ore 21, si disputano le gare di danza che vedono impegnati circa duecento [illegible] renti. [r. sr.]

VILLA FARALDI

Un tributo a [illegible]

Prima nazionale al Festival di Villa Faraldi. Stasera, alle 21,30, in frazione Diglio, la compagnia Teatro [illegible] presenterà «Petroliniade», un tributo al genio di [illegible] Petrolini scritto e diretto da [illegible] Malucelli. Lo spettacolo rivisita la produzione del grande comico. [e. f.]

[illegible]

Giancarlo e gli spaghetti

«Spaghetti al primo bar» è il titolo della serata organizzata [illegible] alle [illegible] nella piazza [illegible] lo [illegible] paese. Musica dal vivo [illegible] «Giancarlo». [g. ga.]

PERINALDO

Un trio per le note barocche

Continua questa sera a Perinaldo la rassegna «Scintille di Musica». Alle 21,30, [illegible] sagrato della chiesa di San Nicolò, si [illegible] un trio in «Musica Rinascimentale Barocca». Prezzo d'ingresso 12 mila lire, 10 mila per i soci Abau. [g. ga.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

8 **Nido di serpenti**, telenovela
8.30 **Telepromozioni**
9 **Lo farò**, rubrica
12 **[illegible]**, rubrica
[illegible] **Dragnet**, [illegible]
13.30 **Adam 12**, telefilm
14 — **Sardegna Giornale**, notiziario
14.50 **Telemmaghi 24 ore**
15 **Crime Story**, telefilm
[illegible] **Telepromozioni**
18 **Sardegna Giornale**
18.30 **Taxi**, telefilm
19.15 **Dragnet**, telefilm
19.50 **Nido di serpenti**, telenovela
20.30 **Sardegna Gi[illegible]**
21 **Sulla scia del chinonoco natale**
22.30 **Sardegna Giornale**
23.10 **Beach volley**
0.30 **Sardegna Giornale**
1.10 **1000 dollari sul [illegible]**, film

Telestar

9.30 **Marco il ribelle**, film
14.15 **I mastri**, telefilm
16.10 **Amor gitano**, telenovela
17.25 **Nati per vivere**, documentario
19.30 **Taxi**, situation comedy
20 **Adam 12**, telefilm
20.30 **Il richiamo del lupo**, film
23 **Crime Story**, telefilm
0.55 **Lancer**, telefilm

Teleregione

10 **Cartoni animati**
12 **Il giorno dei lunghi mantelli**, film
13.55 **Telegiornale**
15 **Sceneggiato**
16 **[illegible]**
17 **Cartoni animati**
18 **[illegible] di un medico legale**, sceneggiato
19.30 **Ritratto della terra**
20.15 **Telegiornale**
20.40 **[illegible]**, spettacolo
21.30 **Avventura**, [illegible]
[illegible] **Telegiornale**
22.55 **[illegible]**
23.30 **Sceneggiato**
0.15 **Telegiornale**

[illegible]

[illegible] **Video Jay Simona Engsten**
16 **Mtv's greatest hits**
17 **Mtv's Coca Cola report**
17.15 **Mtv at the movies**
17.30 **News at night**
17.45 **3 From 1**
18 **Mtv prime**
19 **[illegible] notizie**
20 **Non Stop**, notiziario
20.50 **Gong**, inchieste

Canale 7

8 **Ispettore Bluey**, telefilm
10 **Speciale spettacolo**
10.10 **Nati per vivere**, documentario
12.05 **Sky Ways**, telefilm
13 **Samba d'amore**, telenovela
13.45 **Tg Liguria**
14 **Speciale spettacolo**
14.05 **Ispettore Bluey**, telefilm
15.45 **Cara cara**, telenovela
[illegible] **Replay** rubrica

[illegible] **Liguria**
[illegible] **Sogni proibiti**, [illegible] Danny Kaye
21.55 **Andiamo al cinema**
[illegible] **Obiettivo genio**
23 **Motor shop** rubrica commerciale
23.30 **Ispettore Bluey**, telefilm
0.45 **[illegible] cinema**
1 **Tg Liguria**

[illegible]

11 **[illegible]**
12.15 **Cuore di pietra**, telenovela
14.15 **Punto news**
14.30 **[illegible]**
17.45 **Punto flash**
18.45 **Punto sera**
19.30 **A3**, informazione
19.45 **Faccia a faccia**
19.45 **Punto sera**
20 **Controsilenzio**
22.30 **Punto sera**
23.15 **Faccia a faccia**
24 **A3**, informazione
0.30 **Storia di una guerra**, document

Mixer Tv

7 **Ispettore Bluey**, telefilm
8 **Samba d'amore**, telefilm
8.15 **Andiamo al cinema**
9.30 **Cara cara**, telenovela
10.15 **Speciale spettacolo**
10.30 **Sky Ways**, telefilm
[illegible] **Andiamo al cinema**
11 **Sky Ways**, telefilm
11.30 **Ispettore Bluey**, telefilm
12.30 **Sky Ways**, telefilm
12.45 **Obiettivo genio**, news
12.55 **Speciale spettacolo**
13 — **New Transformers**, cartoni
13.30 **I cavalieri dello zodiaco**, cartoni
14 **Orsi**, spettacolo
14.15 **Heidi**, telefilm
14.45 **Spy Force**, telefilm
15.30 **Viviana**, telenovela
16.15 **Avanzi di galera**, film

Tele Nord

7.00 **Sky Ways**, telefilm
8 — **Nati per vivere**, documentario
9.30 **L'uomo e la Terra**, documentario
10 — **The Beatles**, musicale
11 **Ispettore Bluey**, telefilm
12 — **Sky Ways**, telefilm
12.30 **Ispettore Bluey**, telefilm
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**, film
15 — **Nati per vivere**, documentario
15.30 **L'uomo e la Terra**, documentario
16 **Il vendicatore di Jesse il bandito**, film
17.30 **Ispettore Bluey**, telefilm
18.30 **Sky Ways**, telefilm
19 **L'uomo e la Terra**, documentario
19.30 **Nati per vivere**, documentario
20 **Il richiamo degli animali**, telefilm
20.30 **Sogni proibiti**, commedia
22 **Ispettore Bluey**, telefilm
23 **Sky Ways**, telefilm

T.C.S.

13.45 **Usa Today**, news
14 **Aspettando il domani**, teleromanzo
14.30 **Il tempo della nostra vita**, teleromanzo
15.15 **Notecolor rosa**
17.20 **Bella in allegria**, cartoni animati
19 — **Love American Style**, telefilm
19.30 **Dottori con le ali**, telefilm
20.30 **Vado Parmezza e torno**, film
22.25 **Colpo grosso**
23.15 **L'uomo più velenoso del cobra**
1.15 **Colpo grosso** (replica)

Telearcobaleno

13.10 **Telegiornale Tgs**
13.35 **Incontri**, rubrica
14.05 **Telegiornale Tgs**
14.25 **Borsa Bari**
14.30 **Junior Tv**
16.30 **Telenovela**
19 — **Telegiornale Tgs**
19.45 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela - Telefilm**
22.30 **Telegiornale Tgs**
23.15 **Film**

Telecupole

12 — **Documentario**
13 — **Il giorno dei lunghi mantelli**, film
14.50 **Pomeriggio insieme**
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **Morte di un medico legale**
18.25 **Tgt notiziario**
20.30 **Vernice fresca**
21.30 **Avventura**, documentario
22 — **Sport e sport**, rubrica

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Dopo *I SOLITI IGNOTI*, *LA GRANDE GUERRA*, *I COMPAGNI*, *AMICI MIEI*...
E' venuta l'ora di...

IN CERCA [illegible] LE [illegible] DI LOS [illegible]

Pallanuoto: dopo tre anni il club di Punta Sant'Anna riconquista il premio nazionale della Fin

Il Trofeo del Giocatore torna a Recco

Erg sicura dopo l'ingresso in finale Junior e Allievi

RECCO. Pierluigi Formiconi abbandona [illegible] lascia [illegible] me ultima traccia un Trofeo del Giocatore: la qualificazione [illegible] finali delle squadre Juniores ed Allievi porta la società biancoceleste ad un totale di punti (ne ha sicuri 200, potrebbe arrivare a 220) [illegible] inattaccabili [illegible] rivali, che [illegible] lo duo società napoletane [illegible] il Civitavecchia.

I [illegible]ti che assegnano il Trofeo del Giocatore si calcolano sui piazzamenti nei campionati di serie A, B, C o femminile, più quelli ottenuti nelle categorie giovanili dagli Juniores, dagli Allievi e dai «Ragazzi». Il Recco (secondo nel campionato di A, 100 punti) ha la possibilità di centrare la doppi[illegible] [illegible] grandissimo prestigio, facendo suo il titolo Juniores [illegible] strappandolo alla Canottieri Napoli (sono 50 punti al primo e 40 al [illegible]do), e quello Allievi A dovendo solo respingere l'assalto [illegible] Civitavecchia (70 punti a chi vince, 60 a chi perde).

[illegible] Pierluigi Formiconi, che sabato ha liquidato le ultime [illegible]denze con la società biancoceleste, può vantare [illegible] aver dato per la seconda volta questa soddisfazione alla Pro Recco: già nell'89 aveva riportato nella bacheca [illegible] sede, a Punta [illegible]. Anna, il [illegible] che mancava dal 1956, quando [illegible] vincerlo furono soprattutto i giovani, con le imprese di [illegible] Pizzo e compagni.

Non si deve dimenticare che [illegible]e anni a questa parte, gra[illegible] al gran lavoro del duo Formiconi-Ivaldi, la Pro Recco domina le due categorie giovanili più importanti: nel 1991 titolo negli Allievi e terzo [illegible] negli Juniores, questa settimana c'è la possibilità di fare addirit[illegible] di meglio. Resta in po' di rammarico per i «Ragazzi»: si [illegible] [illegible] la qualificazione alla finale per poco.

I [illegible]e liguri si sono fatti ugualmente onore: nelle finali di Spoleto (girone a sei [illegible]) conclusesi sabato scorso, il titolo [illegible] andato al Civitavecchia (9 punti) che ha preceduto Quinto (8), Posillipo (6), Nervi (4), Florentia (3) ed Ortigia (zero) nell'ordine.

Oggi comunque le Juniores recchese di Riccadonna, Temellini, Cavallini [illegible] Vio è a Napoli per l'andata con il Posillipo; il «ritorno» a Punta S. [illegible] domenica. Venerdì toccherà agli Allievi di Mangiante [illegible] Trebino, che ospiteranno a Punta S. Anna il Civitavecchia. Incontro [illegible] [illegible] martedì 28 luglio. Per la finale degli Allievi [illegible] serie B e [illegible] si affrontano invece il Bogliasco e le Fiamme Oro: la doppia sfida è in programma domani e sabato.

Danilo Sanguinetti

MASTERS

Per ora domina Genova

SORI. La parola [illegible] in inglese significa maestro, ma anche padrone e signore: in pallanuoto etichetta gli ex campioni che non [illegible] arrendono al tempo e onorano [illegible] Trofeo Mario Majoni [illegible] [illegible] dalla Marina Yachting, e che coinvolge le vecchie glorie (over 30) di Sori, Recco e delle società genovesi. La settimana [illegible]sa le prime due giornate han rivelato un [illegible] equilibrio tra le [illegible]dre che lo [illegible] Sori, Recco, Genova 1, Genova [illegible] e Savona. Mercoledì si è giocato nella piscina [illegible] Sori e ha tenuto banco il derby tra Genova 1 Zefirino e Geno[illegible]e 2 Champagnat: quest'ulti[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] attimo Triza e [illegible] un grande Lagostena a centroboa, ha dovuto cedere 7-6. [illegible] i vincitori in evidenza Massimo De Crescenzo, incitato dai suoi discepoli del Bogliasco. [illegible]ella seconda partita il Recco ha inflitto 7 reti ai padroni di casa subendone 3 (i tempi [illegible] di 6' e non vale [illegible] regola dei 35"). Bene «Luis» Castagnola tra gli sconfitti, meglio Tixi e i «giovani» Revel[illegible] e [illegible] tra i vincitori. Sabato a Punta S. Anna riposavano i locali. Genova 1 ha confermato la [illegible] leadership battendo Sori 7-5. Lanzoni e Agnelli i migliori [illegible] i biancorossi, per i granata Covasco e Casaleggio non hanno sfigurato. Esordio sfortunato per il Savo[illegible] che si [illegible] dovuto arrendere al Genova 2: 5-4. Classifica: Genova 1 p. 4; Genova 2 e Recco 2; Sori e [illegible] 0. Prossimo turno stasera a Punta S. Anna: [illegible] 1-Recco (ore 20,30) e Savona-Sori (21).

(d. s.)

Riccadonna è tra i giovani che tentano di portare a Recco il titolo italiano Juniores

L'ammissione o meno della Jugoslavia lascia in sospeso la presenza delle azzurre

Passaro, l'Olimpiade del dubbio

La ventinovenne Stefania, cestista rapallese pivot della Comense campione d'Italia, commenta l'incertezza che accompagna la Nazionale di basket: Barcellona sì o no? «Stiamo vivendo in una situazione assurda»

RAPALLO
NOSTRO SERVIZIO

Partono, [illegible] partono. Partono, non partono? Destinazione Barcellona? Oggi alle 13 si concluderà l'estenuante tira-e-molla per la Nazionale femminile [illegible] basket. In campo, fra [illegible] 12 [illegible] gazze a disposizione del tecnico Novarina, anche la rapallese Stefania Passaro, Classe '63, la [illegible] è il pivot delle Comense, squadra campione d'Italia uscente e, dopo l'acquisto estivo della Mujanovic, candidata numero uno alla conferma.

Per [illegible] potrebbe quindi essere un'estate fantastica, [illegible] [illegible] non ci [illegible] questa attesa, e questi continui rinvii riguardo alla decisione finale in merito alla partecipazione o [illegible] della Jugoslavia ai Giochi Olimpici. Dal punto di vista sportivo [illegible] partecipazione è loro, ma a noi dovrebbero dare una risposta definitiva. E' dal quinto posto alle qualificazioni di Vigo, a giugno, che viviamo in un'atmosfera di attesa mista a speranza, molto stressante, [illegible] la cestista ligure.

Un vero e proprio tourbillon di emozioni: prima l'eliminazione in terra spagnola, poi il «consiglio» di riprendere gli allenamenti (inizialmente a San Vito di Cadore, poi a Cagliari), infine il giorno 11 la conferma che la Jugoslavia parteciperà ai Giochi [illegible] [illegible] le squadre (quindi basket femminile, pallamano maschile e femminile, e pallanuoto).

In precedenza venivano an[illegible] lasciate, ma [illegible] poche speranze, rispettivamente Italia, Islanda, Norvegia e Cecoslovacchia. Vacanza per le ragazze dall'11, [illegible] con l'obbligo di [illegible]are il recapito. E sabato [illegible] la notizia a sorpresa: oggi l'Onu de[illegible]rà in merito, [illegible] intanto i «consigli» sono di nuovo quelli: allenarsi. Con problemi di convocazione non indifferenti, e di far riacquistare alla ragazze la voglia di gi[illegible]

Più che sul piano fisico, quindi, un lavoro sul lato psicologico della questione. La Passaro è realista: «Ormai ci attendiamo [illegible] tutto, ogni decisione [illegible] sarà accettata con la massima tranquillità. Certo che arrivare a [illegible] no di dieci giorni dai Giochi senza sapere [illegible] parteciperemo e no è semplicemente assurdo».

La rapallese non tira in ballo altre questioni, scottanti, tipo il fatto che la Fip in questa occasione si sia dimostrata [illegible] nel cercare [illegible] tutelare la propria Nazionale. Una debolezza che ha fatto il gioco delle altre selezioni, [illegible] anche nell'eventualità di una partecipazione in extremis delle azzurre, troverebbero una formazione non certo all'optimum della forma.

Per una cestista in trepida attesa, un Aric Coste che invece [illegible] [illegible] il definitivo addio alla maglia [illegible] il pivot [illegible] S. Salvatore di Cogorno sperava nella qualificazione a Barcellona, dopo le mancate prese[illegible] dell'84 (tendine d'Achille) e dell'88 (Italia assente). Per l'edizione del '92, Sandro Gamba e le sue scelte hanno completato l'opera, con l'Italia nuovamente assente dall'appuntamento olimpico. Che [illegible] l'ultima occasione, per Aric, di vivere l'irripetibile avventura dei Giochi dei Cinque Cerchi.

Giancarlo Scartezzini

L'Elab ha chiesto Parma

[illegible]AVA[illegible] Poche le notizie provenienti dal basket-mercato: in Liguria i talenti latitano, i pochi giocatori validi non vengono ceduti con facilità. Ecco quindi [illegible] l'Elab deve rivolgersi fuori regione: è vicina a Ferrarese del Serravalle e tratta Parma dell'Autorighi. La società chiavarese pretende ovviamente una contropartita adeguata: si parla di Giordano e Pollicardo. A queste condizioni l'Elab però si riprenderebbe Gonfiantini. Fine prestito per Mostratisi, che dal Serravalle tornerà a Chiavari a disposizione del confermato Vittorio Vaccaro. Probabile partente Miaschi (problemi di lavoro), la salvezza-farsa della Valtarese [illegible] complicato alcune trattative che Spagnoli aveva intavolato con i dirigenti pie[illegible]. Molti club guardano con curiosità a Ponente, dove voci allarmistiche danno l'Alassio in crisi. In primo piano [illegible] Loano che potrebbe prendere Cicciano, Marconi, Tassara e Vernetti. **(g. s.)**

Volley: alle lavagnesi il «Lanterna»

Palestra Attiva senza problemi

LAVAGNA. Un'alzata «velocee, e le ragazze passano il testim[illegible] ai colleghi del sesso forte: a Lavagna [illegible] si perde tempo, e in cartellone sulla piastra sovraportuale viene [illegible] il trofeo «Paninoteca Ideal».

Finali [illegible] [illegible] si è chiuso il trofeo «Pizzeria La Lanterna» che [illegible] due anni premia la squadra femminile che emerge da [illegible] settimane [illegible] qualificazioni. Il numeroso pubblico accorso a vedere la partita decisiva ha confortato gli organizzatori [illegible] Lave[illegible] In un primo momento timoroni che [illegible] collocazione in un giorno festivo potesse risultare non felice per attirare spettatori in numero adeguato. [illegible] [illegible] «fama» di volley è così forte che qualunque collocazione od orario non spaventa. Infatti, complice una [illegible] ideale per stare all'aria aperta, non c'era [illegible] solo posto libero sulle scalee dell'improvvisato campo di gioco. L'unico «difetto» lo si è rilevato nella qualità [illegible] match: la Palestra Attiva Lavagna [illegible] [illegible] nei favori del pronostico non ha concesso alcunché alla Iefin Genova.

D'altronde era nella logica [illegible] gioco che De Benedetti, Vlkova, Lara e Barbara Piccinich, Zucchi (Latte Tigullio Rapallo di [illegible] Zolezzi, Crovetto e Del Papa (Italbrokers [illegible] C1) più la recluta Frignani (Matteucci [illegible] D), [illegible] volte che fossero tutte presenti avrebbero messo in fuga tutti i sogni [illegible] formazione-mosaico capitanata da Alessandra Ragone (Italbrokers). Sono così scivolati via nelle più [illegible] [illegible] [illegible] i tre set della finale: 15-8 15-7 e 16-11.

A ben guardare [illegible] [illegible] [illegible] divertiti [illegible] più sabato sera, nelle finali [illegible] consolazione. Il [illegible] Genova ha lasciato l'ultimo posto allo Shopping S. Salvatore: 2-0 e cogornesi lasciate a 9 [illegible] 12 punti rispettivamente. La consolazione [illegible] terzo posto [illegible] andata alla Garibaldi Lavagna che ha avuto la meglio [illegible] [illegible] sul Sival Lavagna: 2-1 (12-15 16-14 15-5). Si trattava [illegible] un derby perché [illegible] [illegible] formato da quasi tutto il Matteucci [illegible] serie D, [illegible] il Sival [illegible] non [illegible] che il Chiavari 90 sotto mentite spoglie.

Immancabili e comunque in[illegible] i premi individuali. Nessun dubbio sulla miglior giocatrice giovane del t[illegible] Valeria Sciscio, una classe 1974 del Sival che [illegible] [illegible] sperate [illegible] [illegible] allenatore Mauro Marina. La palleggiatrice più efficace è risultata un'altra giovanissima, Federica Zucchi, che il suo coach Massimo Russo seguiva con attenzione confuso tra il pubblico. Per assegnare i premi alla miglior centrale [illegible] schiacciatrice c'erano pochi dubbi:

latte

Lara Piccinich, la miglior giocatrice

l'allampanata Elisabetta Piccio[illegible] (Iefin) al centro [illegible] rete non ha avuto rivali, il «martello» più maligno è stato ancora una volta quello di Jarka Vlkova-Russo.

L'universale, [illegible] [illegible] giocatrice [illegible] più completa, è stata individuata in Barbara Ginocchio (Garibaldi). Il premio più ambito[illegible], cioè quello alla miglior giocatrice [illegible] assoluto [illegible] andato all'unica ragazza della squadra trionfatrice che [illegible] gioca[illegible] gli incontri, la più giovane [illegible] sorelle Piccinich, Lara: premio assai gradito se [illegible] pensa che la graziosa vollista è in pratica al rientro dopo [illegible] anno [illegible] inattività.

Parte il maschile. Lunedì sera sono entrate in gioco le pri[illegible] 6 delle undici partecipanti al torneo maschile. Sono divise in tre gironi. Nell'«A» ci [illegible] il Fontanabuona Ferrada (l'omonima squadra che ha dominato [illegible] Prima divisione), il [illegible] S. Salvatore 2, il Garden Bar (Chiavari [illegible] [illegible] e il Punto [illegible] [illegible] Ferrada (altri pallavolisti della Val Fontanabuona). [illegible] «B» [illegible] Lanterna Sestri Levante, il Bar Roby S. Margherita e Moda Capelli Borzonasca (tre formazioni che si annunciano fortissime, [illegible] molti uomini di C1 e B2) più il Garibaldi Lavagna (Acli di C2). [illegible] «C» il Ligurgraf Chiavari (Usp Lavagna di D), il Villaggio 1 e Mea Serra[illegible] Genova (altro [illegible] dato tra i favoriti). Accedono ai quarti che iniziano sabato le prime [illegible] squadre [illegible] gironi «A» e «B» e le prime due del «C». Finali martedì prossimo. Oggi alle 20,30 Garden-Punto C; 21,30 Villaggio [illegible]; 22,30 Fontanabuona-Villaggio 2.

(d. s.)

SPORTFLASH

BASEBALL

Dolphins, [illegible] [illegible] [illegible] Coopsette verso i playoff

[illegible]VARI] Sconfitta per i Dolphins Chiavari nello [illegible] col Cus Genova davanti a oltre 500 spettatori: la C1 è ormai un sogno. Genovesi imprendibili, l'8-2 non lascia repliche. Doppia vittoria invece per il Coopsette in A1 di softball: ha vinto 10-0 e 3-2 col Pisa ed è ormai certo dell'ingresso nei playoff [illegible] detto. **[g. s.]**

TENNIS

Le ragazze del Pro Recco [illegible] [illegible] finale ligure

RECCO. Pro Recco secondo nel[illegible] finale ligure di Coppa Italia femminile: [illegible] Tc Campoligure Nicoletta Cevasco e Umberta Oleose si [illegible] sbarazzate in [illegible]mifinale del Park ma nell'incontro decisivo col Ct Bordighera son finite ko. Il Pro Recco va comunque alle finali nazionali di settembre. **[d. s.]**

BOCCE

La [illegible] Rocco [illegible] in [illegible] fine del [illegible] per l'Ardita

GENOVA. Dopo solo [illegible] anno di [illegible]e S. Rocco Coulma ha riconquistato il diritto a giocare in A2: nel doppio confronto con l'Ardita Nervi [illegible] vinto in [illegible] sferta 8-4 e poi in casa ha pareggiato 6-6. Con [illegible]e S. Rocco, Armese e Roverino: per la prima volta saranno tre le liguri di A2. **[g. tol.]**

il salvagente
PIAZZA SOLFERINO 14/a - TORINO
e
L'altro salvagente
VIA DI NANNI [illegible] - TORINO
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino
SCONTI DEL 40%
sui prezzi già dimez[illegible]ati all'origine
AUT. GIUDIZIALE

FIDO VACANZE DA 1 A 3 MILIONI
IMMEDIATAMENTE

BASTA UN COLPO DI TELEFONO
A CORRENTISTI BANCARI
TEL. [illegible] - 3821563 GENOVA
FINANZIAMENTI ESTERI
DA [illegible] [illegible] PICCOLE, [illegible] E [illegible] [illegible] 50 MILIONI
TASSO 5% ANNUO IN DOLLARI - YEN 5,30% - $ CANAD. 9%
[illegible] DA 1 A 5 [illegible]
★★★
MUTUO CASA IPOTECARIO
TASSO 12,9%
ESEMPIO:
50.000.000 IN [illegible] [illegible] - 10 ANNI
[illegible] 10 ANNI [illegible] - 10 [illegible]
ISTRUTTORIE [illegible] ED OVUNQUE
★★★
[illegible] LA [illegible] CONSULENZA, SENZA [illegible] DENARO [illegible] ELEVATI
MULTISERVICE [illegible] TEL. [illegible]
SERVICES PLUS srl - Via C. Rossi, 1/2 - GENOVA
[illegible]SERVICES PLUS GENOVA - TEL. 010/3830616 - [illegible]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

COMUNICATO
[illegible] esigenze interne di servizio il Piccolo Convitto di Don Orione di Sanremo (tel. 0184/53.05.49) assume
INFERMIERE/I PROFESSIONALI
Chi fosse in possesso del titolo relativo e fosse interessato alla richiesta, può prendere contatto con gli uffici dell'Istituto anche telefonicamente.

Ogni giorno il tuo scontrino può valere milioni

Bruno Cesare
TOSHIBA
C.so Regina Margherita 37
Tel. 0184 / 689 395 / 6
Fax 0184 / 689 162
18014 OSPEDALETTI (IM)

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Martedì 21 Luglio 1992

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. [illegible]

C.so Regina Margherita 37
Tel. 0184 / 689 395 / 6
Fax 0184 / 689 162
18014 OSPEDALETTI (IM)
Bruno Cesare
RIELLO

Riviera in ripresa ma gli operatori si lamentano della scarso livello dei turisti

Il primo pienone dell'estate

Spiagge affollate, traffico record sull'Autofiori e presenze in aumento negli botel. Ma il fenomeno dei pendolari non diminuisce: la domenica sera restano molti vuoti. Il mercato delle seconde case

[illegible] comincia ad arrivare, lungo la strada dallo [illegible] e con il ritorno [illegible] bel tempo anche il barometro [illegible] turismo segnala una schiarita sulla Riviera di Ponente. L'ultimo «week end» è [illegible] positivo: [illegible] mila veicoli sono transitati sabato sull'Autostrada dei Fiori, [illegible] mila domenica. E, in quest'ultima giornata di sole, le spiagge, per la prima volta, erano affollate di bagnanti: l'arenile di Diano Marina, per chi lo osservava dal molo, sembrava un immenso formicaio, brulicante di corpi alla ricerca dell'abbronzatura.

[illegible] siamo ancora al massimo, e le proteste non mancano: ma qualche passo [illegible] è stato fatto. Conferma Franco Di Cagno, commissario straordinario dell'Azienda di promozione turistica di Bordighera: «Si registra, finalmente, qualche sintomo di ripresa dopo un avvio d'estate di [illegible]. La situazione [illegible] è eccezionale (il calo può essere quantificato nel 15%), però gli alberghi iniziano a essere abbastanza pieni. Resta però vuota la metà delle case in affitto, e le agenzie immobiliari si lamentano. Per agosto, invece, il profitto, [illegible] sempre, il [illegible] esaurito: sin d'ora, [illegible] perire [illegible].

Quello del turismo di fine settimana (interminabili [illegible] in auto sull'asfalto rovente, parcheggio «selvaggio» dove capita, un tuffo in [illegible] un panino e rientro nella notte) sembra ormai un fenomeno [illegible] e [illegible]siante, in una Liguria raggiungibile facilmente da Piemonte, Val d'Aosta e Lombardia, anche [illegible] percorsi alternativi lungo le Statali che scavalcano i colli dell'entroterra. Le località balneari vengono prese d'assalto, e [illegible] pò dovunque si creano squilibri e disservizi. E, in generale, anche il turismo risulta di qualità inferiore che nel passato: [illegible] gente [illegible] arriva, [illegible] è squattrinata, e spende poco».

Dopo l'ultimo «week end», tuttavia, i [illegible] posti letto a disposizione negli esercizi alberghieri di Diano Marina sono quasi tutti coperti. I «buchi» restano proprio nelle' cosiddette «seconde case», le più penalizzate [illegible] fenomeno della carenza idrica nel '90: sono tremila, ma poche già occupate (i prezzi, anche tre milioni al mese per un appartamento di tre vani, [illegible] aver influito), e in quelle poche sono sovraffollate, anche perchè [illegible] si paga più imposta di soggiorno e non esistono controlli. Chi si è preso la briga di fare un piccolo sondaggio ed ha scoperto che, in un bilocale, sono stipate sino a otto persone.

Va un pò meglio pure a Sanremo, dove [illegible] sera i locali pubblici non ricordano più la fortezza del Deserto dei Tartari, in [illegible] attesa di clientela. Osserva Dario Valle, presidente della Federalberghi: «Un certo risveglio c'è stato, anche se siamo indietro, rispetto al passato. Il "tutto esaurito" dovrebbe verificarsi da fine mese a Ferragosto. Le cause [illegible] crisi? Sono molteplici, ma [illegible] è specifica per Sanremo: un tempo, era spesso in tv, poi da quando la Sgt ha eliminato la [illegible] delle feste per installarvi le slot-machines ha perso questa promozione, e la Rai si è ben guardata dal rispettare gli accordi».

Piangono dunque, o meglio «mugugnano», gli operatori turistici dell'Imperiese, e c'è chi dice che sono lacrime di coccodrillo, che nessuno è mai stato contento neppure all'epoca delle «vacche grasse» e che forse un pò d'autocritica non guasterebbe. Almeno in questo periodo di alta stagione, tutti dovrebbero però lavorare, nonostante l'immagine domenicale del lungomare di Diano Marina, insolitamente deserto, e sgombro di macchine in sosta, all'una di notte, non sia [illegible] segnale incoraggiante. Il movimento è in rialzo: il traffico sull'Autofiori, nei primi 19 giorni di luglio, è aumentato del 5%.

Stefano Delfino

Il valico di confine sull'Autostrada dei fiori: sabato e domenica si è registrata un'impennata nei transiti (FOTO GATTI)

ESAMI DI MATURITÀ UN CASO A IMPERIA

Al Liceo Scientifico è promosso «a maggioranza»

Fa discutere il giudizio [illegible] commissione ha riportato sui tabelloni a fianco del voto (trentasei/sessantesimi) di uno studente del Vieusseux di Porto Maurizio. Per molti è trattato un'annotazione poco opportuna. Nello [illegible] istituto [illegible] sono stati assegnati quattro [illegible]. I risultati delle scuole di Sanremo.

LA RIVIERA [illegible]

La Schiaffino al «Paradiso»

L'attrice (nella foto) vinse a Diano Marina le selezioni per il concorso di Miss Italia. Fu il primo passo di una lunga carriera. Un ricordo. [illegible]

Nuove polemiche a Diano Marina dopo l'ennesima invasione del fine settimana

«Vietare le spiagge ai saccopelisti»

I gestori degli stabilimenti chiedono misure d'emergenza a sindaco e Capitaneria: «Copiamo Rimini e Riccione: dalla mezzanotte alle cinque litorale inaccessibile». Il Comandante: «La legge è già in vigore»

DIANO [illegible] Arenile vietato dalla mezzanotte alle cinque [illegible] mattino: è questa la misura d'emergenza richiesta al sindaco e all'autorità marittima dai gestori degli [illegible] ti balneari per arginare l'invasione dei saccopelisti. Il fenomeno anche questo fine settimana a Diano Marina ha lasciato il segno: montagne di immondizia e una lunga scia di polemiche.

Precisa Gianni [illegible] gni Nettuno: «L'ordinanza non è un provvedimento fuori mondo. Identica iniziativa è attuata a Riccione, Rimini e in molte altre località. Come avviene anche all'estero, in Florida, in California, per esempio. Non suggeriamo niente di nuovo, ma intendiamo essere tutelati in qualche modo. Domenica mattina [illegible] molo che ho in parte in concessione abbiamo trovato di tutto. Gente che dormiva [illegible] sacchi a pelo, vicino i segni dei loro accampamenti, tracce di vomito, lattine, sporcizia varia. Abbiamo dovuto ripulire, come sempre, perchè se i nostri clienti trovassero questo stato di cose, sarebbe la fine dell'azienda».

Sul problema [illegible] espressi il sindaco [illegible] Ferrari che ha affermato di essere disponibile a qualsiasi intervento del tipo richiesto: [illegible] credo che l'ordinanza proposta sia di competenza [illegible] Comune. E poi, chi [illegible] osservare?».

Giusti interrogativi condivisi [illegible] comandante Terranova della Capitaneria di Porto di Imperia: «In effetti la competenza a disciplinare l'accesso agli arenili fa capo all'autorità marittima. Verificheremo con i superiori quanto si potrà fare. Ma già sin d'ora esistono regolamenti e [illegible] emanazione che vietano alle persone di "[illegible]peggiare" e ritengo che il fenomeno dei saccopelisti rientri nella fattispecie».

E aggiunge: «Quindi è [illegible] ciente, ogni qualvolta si verifica un'infrazione, informare i carabinieri per un immediato intervento o comunque qualsiasi altro rappresentante di [illegible] forza pubblica».

Conclude Bruno Manitta degli stabilimenti Bagni Bianca: «Già si lavora poco, [illegible] possiamo permetterci di tollerare chi viene per distruggere e per non spendere [illegible] lire».

[a. b.]

ECOLOGIA

I sub puliscono i fondali

Bilancio parzialmente positivo per il mare della Riviera al termine dell'operazione «Fondali puliti», organizzata dall'Associazione Diano Sub con la collaborazione del Circolo subacqueo piemontese (Torino) e di quello di Varese. Una cinquantina di sommozzatori, assistiti da quindici imbarcazioni, hanno perlustrato il fondale davanti a Diano Marina, Cervo e San Bartolomeo, spingendosi fino a 35 metri di profondità. Hanno recuperato una bombola di gas, diversi copertoni e reti da pesca. Inoltre, sono riaffiorati anche un grosso cestello portarifiuti e vario materiale in plastica, che non è biodegradabile (moltissime le bottiglie). Afferma il presidente del sodalizio dianese, Pierluigi Fedozzi: «L'acqua è risultata limpida e la vegetazione, per la maggior parte composta da posidonia, appariva in buono stato, anche se sempre più rada. Abbiamo riscontrato anche le tracce del passaggio di reti a strascico ben al di sotto dei 50 metri di profondità. In alcuni [illegible], i segni sono stati notati addirittura a 15 metri dalla superficie».

[a. f.]

Con 22 mila lire

A Sanremo vinti al lotto 47 milioni

SANREMO. Vincita milionaria al banco lotto di via Lamarmora: una terza da 47 milioni e [illegible] mila lire, giocata da [illegible] anonimo fortunato [illegible] ha sfiorato un «colpo» ancora più clamoroso. Il [illegible] giocatore ha scommesso su quattro cifre, puntando [illegible] la ruota di Genova: 10, 63, 86 e 44. Solo l'ultimo numero [illegible] tradito le sue aspettative, ma poi poco. E' [illegible] infatti il 42, che ha mandato in fumo l'incasso re[illegible] oltre 200 milioni. Ridotta, la spesa sostenuta [illegible] proprietario della ricevuta vincente. Solo 22 mila lire, di cui 10 mila giocate su Genova e 12 mi[illegible] su tutte le [illegible] ruote. Notevole, invece, la casistica dei [illegible] vincenti registrati finora dal banco lotto numero 298 di via Lamarmora. Lo [illegible] che tre anni [illegible] lo scontrino di un'altra [illegible] generosa: 187 milioni, pagati in [illegible] al solito fortunato senza volto e senza [illegible].

[m. p.]

A Porto Maurizio è [illegible] in azione la banda dei ladri collezionisti

Bottino 300 milioni in francobolli

Nella cassaforte c'era anche [illegible] «Gronchi rosa»

IMPERIA. Un bottino insolito: un'intera collezione di francobolli rari, tra cui un Gronchi rosa, uno dei pezzi più ricercati e ambiti dagli appassionati, oltre a statuine cinesi in avorio. Non hanno raccolto i [illegible] che hanno messo a segno in questi giorni un colpo [illegible] 300 milioni in un appartamento di via Lorenzo Acquarone, alla periferia di Porto Maurizio. Per aprire un armadio blindato, dove era custodito il tesoro filatelico, si [illegible]no serviti della fiamma ossidrica. Ad accorgersi dell'ammanco sono stati gli stessi proprietari, rientrati dopo un breve periodo di ferie a Triora. Le indagini sono condotte dalla polizia. Gli inquirenti sostengono l'ipotesi del furto su commissione, [illegible] guito da professionisti.

I malviventi [illegible] entrati in azione approfittando dell'assenza del padrone di casa, il dottor Franco Casolati, [illegible] anni, di Torino, trasferitosi a [illegible]peria [illegible] la moglie per motivi di salute (nel capoluogo sono arrivati circa tre anni fa). Il medico, che è stato operato al cuore la scorsa primavera e ha bisogno di evitare ogni forma di stress, fa [illegible] una quindicina [illegible] giorni nell'entroterra di Sanre[illegible] alla ricerca di relax. Al ritorno, l'amara sorpresa: ignoti avevano fatto sparire la collezione di [illegible]cobolli, raccolta in oltre 50 anni di paziente lavoro. Pezzi di notevole valore e difficile reperibilità, che costituivano un vanto personale, oltre che una forma di investimento. Provenivano da vari Paesi europei. Per aprirsi la strada, i ladri non hanno esitato ad utilizzare il fuoco.

Dice la moglie del derubato: «Per mio marito si è trattato di un duro colpo. Hanno portato [illegible] anche raffinati [illegible] opere di artigianato cinese, acquistati nei negozi d'antiquariato torinesi». Ieri pomeriggio, lo [illegible] dirigente della squadra mobile, Salvatore Coltraro ha compiuto un sopralluogo nell'abitazione, per rendersi [illegible] di persona dell'entità del furto e della tecnica [illegible] dai ladri.

[illegible] è la prima volta che nella zona si verificano incursioni [illegible] che ospitano intere collezioni di antiquariato. In una villa di Diano, [illegible] stati portati via mobili di scuola francese, risalenti al XVIII secolo. A Imperia, poche settimane fa, era stato visitato un alloggio, dove [illegible] orologi d'epoca e capolavori dell'argenteria inglese del secolo [illegible]. Finora, purtroppo, non sono stati raccolti elementi che permettano di risalire agli autori dalle razzie. Di recente, i ladri «collezionisti» hanno preso di mira anche gli edifici sacri. Soprattutto nell'entroterra, dove i controlli delle forze dell'ordine [illegible] scarsi, si verificano frequenti furti di opere d'arte, candelabri e dipinti sacri. Il [illegible] so, [illegible] sparita anche alcuna tela [illegible] pinacoteca di [illegible] Maurizio.

Maurizio Vezzaro

La provincia mobilitata dopo la strage di Palermo

Sulle divise c'è il lutto gli agenti con Borsellino

IMPERIA. [illegible] fascia di colore nero, da appuntare al petto. Un gesto simbolico, che sarà compiuto [illegible] poliziotti del Sindacato [illegible] Sap di tutta la provincia. E' la risposta all'ennesima [illegible]fiosa, che ha colpito il giudice Borsellino e 5 agenti della scorta e sta a indicare lo [illegible] d'animo dei tutori dell'ordine. Afferma il segretario provinciale, Vincenzo Culcasi: «Siamo [illegible] colpiti al cuore. E' questo il significato dell'iniziativa».

Un'altra toccante dimostrazione di solidarietà arriva dagli agenti che fanno parte del Siulp. La famiglia [illegible] sovrintendente Giovanni Lisco, componente della segreteria provinciale, si è offerta di ospitare per un certo periodo di tempo i figli dell'agente di scorta Agostino Catalano, rimasti [illegible] di mondo (la [illegible] era morta pochi mesi fa).

Dice Lisco: «In questo modo si potrà far trascorrere ai ragazzi un momento di svago [illegible] allontanarli [illegible] realtà, [illegible] per evitare [illegible] pesare loro la [illegible] genitori». Intanto, il responsabile [illegible] Siulp, Andrea Repetti, ha indetto [illegible] per oggi, [illegible] alle 11, un'assemblea straordinaria, che [illegible]rra in ogni commissariato. I rappresentanti del Sap attueranno uno sciopero bianco.

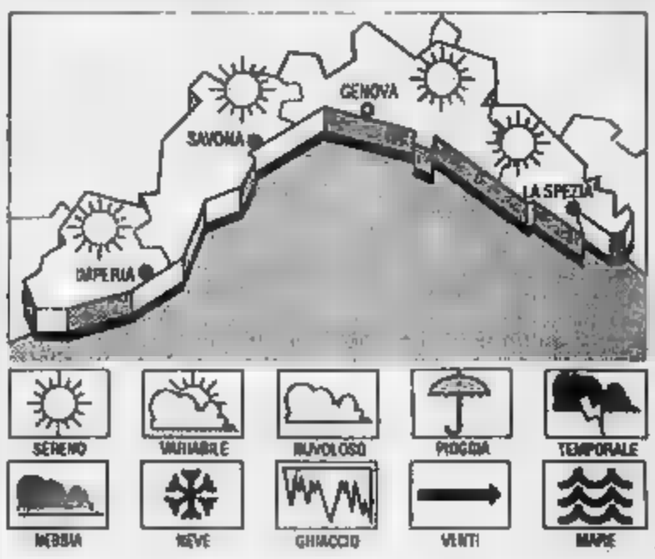
A sottolineare il dolore per l'assassinio di Palermo è anche il sindacato [illegible] vigili urbani (Sulpm), che ha inviato un telegramma alle famiglie colpite dal lutto. Il [illegible] è firmato dal segretario Daniele Bozzano.

Altre manifestazioni sono [illegible]te indette da Cgil, Cisl e [illegible], che hanno organizzato una manifestazione, prevista per [illegible] in Comune. Protestano anche [illegible] Cisas, che ha in programma l'interruzione del lavoro [illegible] 15 minuti, e lo Iacp.

L'Unione commercianti invita invece gli esercenti ad abbassare le saracinesche [illegible] negozi [illegible] 15,30 alle 16.

[e. f.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni di Imperia: cielo poco nuvoloso-sereno con debole foschia, vento debole, mare calmo, temperatura massima intorno ai 27-28 gradi. Tendenza per domani: situazione senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 24° C, umidità relativa 75-80%, vento Sud-Est 8-12 km/h, mare quasi calmo, cielo sereno-foschia, pressione barometrica 1015 mb (stazionaria).

[illegible]

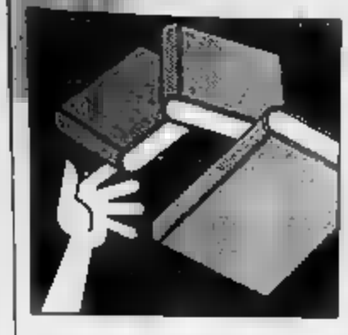
[illegible]	max 28	min 21
[illegible]	max 27	min 21
Imperia	max 27	min 22

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 28; min: 23. Temp. del mare [illegible]

Il Sole sorge alle 6,04 e tramonta alle 21,04. La Luna cala alle 12,42 e si leva alle 23,41 ([illegible]).

I dati sono stati [illegible] forniti dall'osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Marsia di Portofino.



Negli Istituti di Imperia Sanremo le commissioni hanno quasi completato il lavoro

Maturità, ecco gli ultimi verdetti

Giallo a Imperia per un 36 «deciso a maggioranza»

Maturità delle prese in provincia Imperia. Dopo il clamoroso 60 della candidata più giovane d'Italia, la sedicenne studentessa del Liceo Linguistico di Sanremo, Sara Gianfelici, un altro risultato pubblicato al Liceo Scientifico «Vieusseux» di via Terre Bianche, proprio ad Imperia, ha scatenato una infinità di commenti: Andrea Meloni, studente della classe 5 sezione «B» è stato dichiarato «maturo a maggioranza». La votazione attribuita al giovane è stata di 36 sessantesimi.

E' la prima volta che sui tabelloni dei voti compare a fianco del punteggio una dicitura non prevista dalle norme e che evidenzia abbastanza esplicitamente che il giudizio sul candidato è stato unanime. Era il caso di dirlo? A chi o a cosa serve il nuovo giudizio?

Per molta gente l'invenzione del nuovo termine «maturo a maggioranza», non sarebbe stata di buon gusto.

Dicono alcuni docenti interpellati in proposito: «Molto probabilmente tutti i voti (o quasi tutti), attribuiti ai candidati al termine degli esami di maturità sono frutto di una votazione. In genere c'è chi pensa che un candidato valga, per esempio, 40 sessantesimi, chi 45 e chi 50. In questi casi si raggiunge il verdetto definitivo proprio con la votazione. Ma commissione indica sui tabelloni che il giudizio è stato raggiunto a maggioranza o all'unanimità. E' sottinteso che si debba votare. Quindi anche nel caso dello studente del Liceo scientifico imperiese, dove pare che si sia votato per il punteggio minimo, per mille buone ragioni sarebbe stato opportuno non fare indicazioni sui tabelloni».

Per il resto i punteggi del Liceo «Vieusseux» sono stati decisamente buoni. Gli 84 candidati stati tutti promossi. Quanti 60 attribuiti, due i 8 i 56. Pochissimi i punteggi minimi. Ecco l'elenco dei maturi con le rispettive votazioni.

Classe 5a A: Iole Albani (46), Simona Bonjean (42), Michele Calcagno (42), Gabriele Casazza (40), Umberto Chiapponi (44), Daniela Crivelli (45), Marina Cugge (56), Fabrizio D'Aloisio (45), Luigi Da Via (52), Roberto Davico (46), Laura De Lucia (46), Paola Elena (48), Barbara Feltrin (45), Marco Gallo (56), Giacomo Gandolfo (42), Marina Gregoratto (40), Elisabetta Sasso (54), Antonio Schenardi (36), Igor (42), Antonello Tassi (68), Federico Virgilio (50).

5a B: Laura Anselmi (44), Sara Ascheri (54), Paola Asselle (58), Alice Badallino (44), Marco Bernasconi (42), Ascanio Borchi (48), Manuela Bottino (44), Calvi (42), Sonia Colombo (42), Alice Corradi (59), Stefania Demichelis (46), Paolo Guasco (46), Vittorio Lagorio (50), Simona Mariani (50), Andrea Meloni (36), Marcello Meloni (38), Ludovico Moro (38), Paolo Palmero (48), Cristina Papone (50), Luisella Ramolino (48), Sergio Saccone (56), Saladin (46), Alessandra Turli (48).

5a C: Carlo Bonaldo (44), David Ciolli (38), Silvia Cunsolo Piccione (50), Fabiano De Moles (48), Giovanna (38), Tania Farnè (44), Elena (50), Luca Latronico (60), Emanuela Littardi (42), Luca Magnanimi (38), Angelo Mauriello (54), Marano Montanaro (40), Franca (50), Anna Nuvoloni Fabio Piccione (56), Stefania Uva (46).

5a D: Armonici (56), Francesco Caruoci (56), Davide Giovanni Casale Gianna Corradi (50), Camilla De Thomatis (60), Massimo (40), Marcello Devia (40), Lorenzo Falciola (40), Mauro Favero (55), Luisa Gazzano (46), Fabarizio Gelsomino (50), Ghirardi (54), Luca Ginatta (54), Gianluca Littardi (46), Cristina Maglio (60), Daniele Monti (58), Giuseppe Penobianco (42), Monica Ramatto (44), Andrea Rolando (46), Samuela Romano (38), Laura (48).

Angelo Basso

CALENDARIO

Si riparte il 21 settembre

Per scuole materne, elementari, medie inferiori e superiori della provincia di Imperia il termine per la ripresa delle lezioni è il 21 settembre. Solo gli istituti professionali Regionali anticipano il ritorno sui banchi al 15 dello stesso mese per restare nei tempi del programma in vista degli esami di qualifica e licenza. L'anno scolastico si conclude invece per tutti il 10 giugno. La circolare ministeriale per il '92/'93 ribadisce un termine annuale di 200 giorni di lezione. Fissate anche le vacanze di Natale, dal 23 dicembre al 6 gennaio (Epifania compresa), e quelle di Pasqua, dall'8 al 13 aprile. Niente scuola inoltre in occasione di 1 novembre (Ognissanti), 8 dicembre (Immacolata Concezione), 25 aprile (anniversario della Liberazione) e 1 maggio (Festa del Lavoro).

Inoltre il programma prevede una giornata di vacanza in occasione dei festeggiamenti del Santo Patrono, che varia ovviamente a seconda delle città. Nel caso la ricorrenza cada in un giorno festivo, il Provveditorato può stabilire una giornata di vacanza «extra». Infine, la possibilità dei due «ponti» il novembre e il 7 dicembre è affidata alle decisioni dei singoli Consigli di circolo o di istituto.

[g. ga.]

Voti bassi per il Cassini tre «60» allo Scientifico

Risultati degli mi di maturità per gli studenti del liceo Classico «Cassini» e dello Scientifico «Saccheri». Nel complesso non ci sono stati grandi exploit. Per la terza liclassico un unico 60/60, nella sezione B, Morsenti. Allo scientifico invece su un totale di 69 ci sono stati un respinto e tre alunni che hanno preso il simo dei voti: Mirco Viglietti, Silvia e Cristina Scocchia.

Delusione e qualche polemica per i voti dalla commissione nella sezione A. mediocre prestazione degli alunni è stata giustificata, in parte, dal fatto che i professori han cambiato qualche ria all'ultimo momento non rispettando le preferenze.

Risultato: un alunno respinto, voti bassi, certo all'alla fi del «Cassini». Questi, gli alunni che hanno meritato una valutazione superiore ai 45/60. III sez.A: Federica Cimini (47), Anna Pasquale (47), Sergio Giovannini (56), Il a Longo (48), Andrea Manelli (58), Elisabetta Rambaldi (48), Monica Santoro (52), Solerio (49), Michela Taggiasco (48). Classe III sez. B: Erica Cardone (53), Maria Elisabetta Garbasso (54), Katiuscia Gianre (53), Anna Lupico (45), Monica (50), Francesca Minetto (62), Silvia Pedri (51).

Liceo rio. maturandi 19 quelli che hanno superato la valutazione di 50/60. V° sez.A: Mara Boeri (50), Andrea Brioglio (58), Emiliano Corradi (58), Alessio Ferrandini (55), Matteo Parodi (52), Laura Ravaglia (56). Classe V° sez.B: Roberta Boccardo (52), Marcello De Marco (58), Flavia gazza (50), Claudia Marsaglia (V° : Simona Bertoldo (50), Dario Bozzali (50), (54), Luisa Spada (54). Classe V° sez.D: Paolo Faraldi (56), Daniele Grippo (56), Alessio Migliardi (54), Matteo (58), Luca Zanin (50).

[g. ga.]

Pagate 100 milioni

Comune vende le bacheche mai usate

IMPERIA. Mentre lungo i portici di Oneglia si stanno collocando le nuove vetrinette, il Comune cede a prezzi modici quelle acquistate due anni fa e mai utilizzate. Gli arredi urbani erano costati oltre 100 milioni alla precedente amministrazione, guidata dall'ex sindaco Giovanni Gramondo. Metà della cifra era stata versata subito alla ditta fornitrice, l'Ausonia di Borghetto d'Arroscia, che attende ancora il saldo definitivo. Gli oggetti sono ora custoditi nei magazzini comunali, in attesa di trovare una nuova sistemazione. Tra i probabili acquirenti, rappresentanti di associazioni sportive o culturali, circoscrizioni e partiti politici, che potrebbero servirsene come bacheche. Una vetrinetta è già stata venduta per 500 mila lire a Rifondazione comunista, che l'ha collocata sotto i portici di Bonfante. La vicenda appare un ulteriore esempio di spreco di denaro pubblico, dal momento che il ricavato non sarà sufficiente a coprire la perdita **[m. v.]**

Nel fine settimana

Due denunce e 12 segnalati per droga

IMPERIA. Superlavoro per i carabinieri della Compagnia d'Imperia, impegnati nella lotta alla diffusione della droga. Nell'ultimo weekend, gli uomini del maresciallo Livio Santini hanno denunciato due persone e ne hanno segnalate alla prefettura una dozzina. Complessivamente, sono state sequestrate diverse dosi di hashish ed eroina. In due casi, le dosi erano superiori alla quantità prevista per il consumo giornaliero e sono scattate le denunce alla magistratura. Il provvedimento è stato preso nei confronti di una coppia di turisti torinesi, sorpresi con la droga in giro contro a Diano. Altre persone trovate in possesso di sostanze proibite sono state fermate a borgo Foce, a Imperia.

Dall'inizio dell'anno salgono così a 106 i giovani segnalati alla prefettura dai carabinieri. Un autentico record, che dimostra come il fenomeno stia assumendo proporzioni sempre più preoccupanti. **[e. f.]**

Nuova offensiva della Guardia di finanza nell'Imperiese

Carrozzeria e panificio due denunce per evasione

IMPERIA. Guardia di Finanza in prima linea contro l'evasione fiscale. Nel capoluogo gli agenti del Nucleo di polizia tributaria hanno denunciato alla magistratura un carrozziere, seguendo le disposizioni della legge conosciuta come «manette agli evasori». L'artigiano non avrebbe dichiarato circa 700 milioni di lire. I finanzieri hanno compiuto accertamenti anche a Pieve di Teco, dove la proprietaria di un noto panificio è stata segnalata alla magistratura: si è vista contestare la cifra denuncia di quasi mezzo miliardo. In entrambi i casi, le persone colte in flagrante hanno ammesso le proprie responsabilità, ma sono anche apparsi perplessi: «Esistono dei personaggi che sembrano "intoccabili" Dichiarano cifre irrisorie e non vengono mai colpiti dal fisco».

Nel della Finanza è finito Teresio Avalle, titolare dell'autocarrozzeria «Torinese». In Largo San Francesco, proprio a due passi dal comando delle Fiamme Gialle. E' accusato di di indicato negli appositi registri i ricavi degli ultimi cinque anni. Inoltre, non avrebbe versato i contributi previdenziali destinati ai dipendenti, per un importo che supera i 100 milioni, violando la legislazione che regolamenta i rapporti di lavoro. Spetta ora alla Procura della Repubblica decidere i prossimi provvedimenti da adottare.

Dice Avalle: «Non cerco giustificazioni e sono pronto a pagare. Quello che mi lascia maggiormente perplesso è il diverso metro di giudizio dimostrato in altre occasioni: c'è chi riesce a farla franca grazie ad amicizie influenti. Esistono "poveri" che hanno dichiarato un reddito inferiore ai milioni annui e posseggono ville principesche. Come è possibile?».

Un analogo si è verificato nel capoluogo della Valle Arroscia. Qui, la Finanza di Pieve di Teco ha contestato la propria attenzione sulla panetteria Ferrari, che dà lavoro a cinque persone, raggiungendo un giro d'affari annuo di circa 400 milioni. Secondo i controlli compiuti finanzieri, sarebbero verificate irregolarità nella compilazione delle bolle di consegna e non sarebbero stati segnalati gli esatti importi corrisposti al personale.

Osserva la proprietaria, Giovanna Biagio: «Ho commesso sbaglio tentativo di nire incontro alle esigenze dei dipendenti. Comunque, ho fornito la documentazione al mio commercialista, che si occuperà di tutta la questione. Delle cifre, risulteremmo evasori di un certo calibro. In realtà, la cifra è gonfiata da violazioni di carattere formale. I grandi nemici sono certamente altri».

Nel frattempo, la Finanze d'Imperia prosegue i controlli alla ricerca nuove sacche d'evasione. Un lavoro difficile, che deve fare i conti con le difficoltà d'interpretazione delle leggi. I risultati, negli ultimi dodici mesi, sono stati apprezzabili: individuati 39 totali e recuperati al fisco circa 17 miliardi. **(m. v.)**

DALLA CITTA'

ARRESTO

Ragazza bloccata a Oneglia per furto

E' dai carabinieri, l'hanno nel centro di Oneglia. Per Margareta Egelmut, 21 anni, romena, le manette su mandato della Procura di Genova. Dovrà undici mesi di reclusione per furto. **[e. f.]**

Scafo senza segnalazioni, della Polmare

Lo hanno sorpreso a bordo di gommone privo di segnalazioni luminose. Gli stessi agenti Polmare hanno rischiato di scontrarsi con l'imbarcazione, al largo Diano. Il , che appartiene al torinese Luigi Politano, anni, è individuato grazie alle apparecchiature radar. L'uomo è multato. **[m. v.]**

INFORTUNIO

Cade da impalcature e frattura polso

Infortunio sul lavoro per Tiziano Marin, 26 anni, Treviso, precipitato un'impalcatura nel cantiere di via De Sonnaz, dove si costruendo un grattacielo. Il giovane ha riportato la frattura un polso e ferite alla schiena. Guarirà in 20 giorni. **[e. f.]**

ARRESTO

Extracomunitario sorpreso una Mercedes rubata

Ancora della polizia stradale Imperia (sottosezione Ovest), che ha fermato un giovane extracomunitario a bordo di una Mercedes rubata. Lo straniero aveva con sé anche di circolazione trafugate a Vicenza. **[m. v.]**

SPECIALE

L'area Moraglia sequestro

Rimane sotto sequestro ex Moraglia, requisita questi giorni dal sostituto procuratore Gianpiero Scoppa. Il Comune ha presentato istanza di dissequestro dall'autoporto. I Tir per accolti in via Salvador Allende. **[m. v.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Tanti gatti nessuno interviene

Da trent'anni frequento la Riviera di Ponente, spiego diversi, e pochi che invitano a riflettere su chi ci abita tutto l'anno. Sono una animalista, e desidero chiedere se la Liguria alleva una razza di gatti che non ho ancora sentito citare nei felini, perciò non ne conosco il vero nome.

Io li definisco gatti «sottiletes o «acciughe», in tema con il luogo che li ospita. Il più fortunato loro deve la sopravvivenza ai pescatori inesperti, che li cibano dei pesci piccoli, oppure ai rari villeggianti che inteneriti portano ai gatti gli avanzi i ristoranti locali gli avanzi preferiscono forse buttarli?

A Cervo, luogo incantevole, ci sono due anziane signore, che si dedicano alle bestiole nelle vicinanze del Museo Etnografico. I Verdi non sono sensibili a questo piccolo problema quantario? Ringrazio per l'ospitalità, ma sarei felice di vedere altre persone di buon, più sensibili verso gli animali.

Irma Viggiani, Torino

Un pino da difendere lo vogliono abbattere

«Nel giardino privato di un condominio in piazza della Vittoria Imperia, nell'angolo verso l'ufficio del lavoro e la sede dell'Enel è cresciuto con gli anni un magnifico albero di pino che da tono all'ambiente e verde alla zona.

Adesso c'è chi lo vorrebbe tagliare, asserendo che con le radici la pianta potrebbe minacciare l'edificio.

Ma questa motivazione non sembra poter reggere, come sarebbe facile accertare con una semplice ricognizione diretta sul posto in questione, nel giardino dove è cresciuto nel tempo la pianta di pino.

Con questa lettera si chiede pertanto che la competente autorità voglia intervenire per salvare l'albero, c'è così poco verde in giro che vederne sparire un albero simile la rende al cuore»

Lettera firmata
Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfanto 1 e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centrale tel. 0183-290.777
Bordighera: tel. 264.533
Ceslo e Alta Valle Arroscia: tel. 327 878
Diano Marina: tel. 494 112
Pieve di Teco: tel. 38.377
Pornassio: tel. 38.980
Sanremo Ospedaletti: telefonare 505 050
San Lorenzo: tel. 97 822
S. Stefano al Mare: tel. 486 000
Taggia: tel. 45 385, 41 444
Ventimiglia: tel. 351 175, 250 722
Pontedassio: tel. 279 700
Cervo: tel. 405 353

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano il reperibilità notturna in provincia:

Imperia: Gentile, via Cascione 27, tel. 61.584
Bordighera-Vallecrosia: Centrale, via Vittorio Emanuele 145, telefono 261.246
Camporosso: Mariasanta, Vittorio Emanuele 62, tel. 28 191
Cervo-San Bartolomeo: Vallini, via Sicilia, tel. 400 902
Diano Marina: Sciolli, corso Garibaldi 16, tel. 495 092
Dolceacqua: Barbieri, via Provinciale, tel. 208 137
Ospedaletti: Marcoz, via Vittorio Emanuele, tel. 689.015.
Riva Ligure: Nuvolani, piazza Biolo 42, tel. 485 754
Santo Stefano al Mare: Nuvolani, piazza Cavour 14, tel. 486 662.
Sanremo: Bosso, corso Imperatrice 5, tel. 578.174

Arma di Revelli, via Queirolo 87, tel. 43.068

Ventimiglia: Quaglia, via Cavour 47, tel. 351 269

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** 291 025.

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso (24 ore su 24): tel. 0183 290 777 Badalucco tel. 40.100, Bordighera tel. 291.035; Ventimiglia tel. 350 736 G. Odontoiatrica tel. 0183-61 905 (9-12.30; 15-19)

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115
Imperia: 20.224
Sanremo: 505 858
Ventimiglia: 357.473

STATO CIVILE

LUNEDI' 20 LUGLIO

NATI. A Imperia: Luca Fazio; Juri Parella; Vivian Lungo.
MORTI. A Imperia: Rosa Bruna (91 anni); Andreina Gazo (80); Grazia Arancio (74).
MATRIMONI. Imperia: Civelli con Simonetta Agnese; Roberto Napoli con Laura Siragusa.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Il Consiglio comunale di Cervo riunirà venerdì, alle 21,30. All'ordine del giorno la discussione della bozza di piano regolatore generale. Intanto, a Triora, l'amministrazione comunale ha deciso di riaprire al transito dei pedoni la stradina che collega piazza della Collegiata a via Castello. Dopo il raggiungimento di un accordo tra amministratori e privati per una serie di interventi a palazzo Stella, giudicato pericolante in seguito al sopralluogo di una commissione di esperti, la via è tornata agibile. Infine, il Comune di Imperia ha stabilito una nuova vendita all'asta dei beni immobili, che si terrà a settembre. Nelle aste che si sono tenute le scorse settimane, sono stati ceduti terreni ed edifici per un valore complessivo di un miliardo e 100 milioni. Altri lotti saranno messi in vendita fra due mesi, per ridurre le spese di manutenzione e incassare somme che serviranno a coprire il

SUL PROSSIMO NUMERO

IMPERIA

Bridge con il Trofeo Risso

Imperia sta per trasformarsi in capitale bridge. L'associazione imperiese che raccoglie gli appassionati organizza l'11° Trofeo «Fratelli Risso», che si terrà il 1° agosto lungo i portici di Oneglia. Un'altra iniziativa si svolgerà il giorno seguente a Pontedassio. **[e. f.]**

PIEVE DI TECO

Raduno di auto e moto d'epoca

La pro Loco ha in programma un grande raduno di auto e moto d'epoca. La manifestazione, patrocinata dalle associazioni «Ruote d'Epoca» e Ferrari club di Villanova d'Albenga, si terrà domenica, nel suggestivo centro storico del paese. L'arrivo a Pieve è previsto per le 12,30. **[e. f.]**

IMPERIA

Iniziative «controcolombiane»

«500 sterminio, razzia, sfruttamento»: il tema del dibattito organizzato stasera Comitati controcolombiani in occasione della di Rifondazione, alla Spianata Borgo Peri Oneglia. L'inizio è per le 21. La festa, intitolata al giornale partito «Liberazione», proseguirà i concerti rock del Mediterraneo e degli imperiesi «Bonaccia? Palo». **[e. f.]**

S. STEFANO AL MARE

Un concorso fotografico

nto Stefano. Questo, il titolo del concorso fotografico per diapositive organizzato dalla Pro Loco. Per iscrizioni rivolgersi al Centro Sport o «Au lavaggiu a secco». **[g. ga.]**

Rassegna del libro scontato

Ha aperto i battenti la «Rassegna del libro scontato». Sulle bancarelle della passeggiata a mare di Taggia sarà possibile acquistare romanzi, libri gialli e fumetti. **[g. ga.]**

MONTECARLO

Documentario museo

«Le lagon navires perdus» è il titolo del documentario in programma nella «Alberto Ia del museo oceanografico del Principato. **[g. ga.]**

La riunione di ieri sera è saltata per mancanza del numero legale

Fumata nera in Consiglio

Era la prima riunione del dopo crisi. Rinviata l'elezione di sindaco e giunta. Nuovi sviluppi per il caso Pilota: dopo l'intervento della Corte dei conti, Lanza è incompatibile?

SANREMO
NOSTRO SERVIZIO

Salta il primo Consiglio comunale del Sanremo del dopo crisi: ieri sera la seduta, convocata per le 21, con al primo punto all'ordine del giorno l'elezione di sindaco e giunta, non si è neppure iniziata per mancanza del numero legale.

Il sindaco Lanza e il segretario generale non hanno potuto fare altro che constatare le numerose assenze: all'appello hanno risposto soltanto in 19 su 40. Le defezioni si sono registrate in prevalenza in casa dc (16 seggi vuoti), il partito di maggioranza relativo. Un atteggiamento che conferma le difficoltà delle trattative in corso per la formazione della nuova maggioranza. I consiglieri, prima di abbandonare l'aula, hanno osservato un minuto di silenzio in memoria della vittima dell'ultima strage di Palermo.

Intanto, i fantasmi del caso-Pilota tornano ad aggirarsi nelle stanze di Palazzo Bellevue. L'ultimo caso riguarda il sindaco Lanza, chiamato in causa dalla Corte dei Conti per il buco di 6 miliardi nel bilancio del casinò. Carlo Barillà (pds) arriva a ipotizzare l'incompatibilità di Lanza «in base all'articolo 3 della legge 154 dell'81, il quale stabilisce che non può ricoprire la carica di consigliere comunale colui che ha una lite pendente, in quanto parte in procedimento civile e amministrativo, con il Comune».

L'osservazione, che rappresenta un'altra mina vagante, è contenuta nell'articolata richiesta di decadenza che Barillà intende depositare domani nelle mani dell'ufficiale giudiziario, per la notifica, e in quelle del prefetto Giuseppe Piccolo, chiamato a intervenire sulla questione. Dice: «Il sindaco deve dimettersi anche da consigliere comunale, in quanto nel caso-Pilota non può contemporaneamente tutelare i propri interessi di persona citata in giudizio dalla Corte dei Conti e quelli del Comune». Il capogruppo del pds chiede che sia immediatamente convocato il Consiglio, per la contestazione della condizione di incompatibilità».

Per il momento, Lanza preferisce non rilasciare dichiarazioni, anche se lascia intendere di avere già adottato le contromisure del caso. Il sindaco rischia comunque di pagare la metà dei 5 miliardi e 970 milioni quantificati dalla Corte dei conti come danno alla città (dei 6 miliardi del buco a Luigi Pilota, vengono tolti 30 milioni, che costituiscono lo 0,50 per cento dell'intera somma, a carico della società di gestione all'epoca dei fatti). L'altra fetta di miliardi spetterebbe a Napoleone Cavaliere, presidente della Sgt. I due amministratori, entrambi dc, hanno tempo sino al 10 novembre per presentare le memorie difensive. Il primo di dicembre si aprirà la causa assegnata alla prima sezione giurisdizionale di Roma.

Nell'atto di citazione, il sindaco viene accusato in particolare di «aver omesso di avviare tutte le iniziative idonee ad evitare che la società concessionaria del casinò (la Sgt), in violazione delle norme del capitolato generale e contrariamente agli interessi economici dell'ente locale, stipulasse la transazione per restituire (a Pilota) titoli di credito (i famosi assegni strappati) in cambio di una mera dichiarazione di riconoscimento del debito di gioco».

Gianni Micaletto

Onorato Lanza

UN VERTICE

Tregua fra le correnti dc?

Un «cartello» dc per superare la barriera delle pregiudiziali politiche e personali che ostacolano la formazione della nuova maggioranza. E' la novità del giorno nell'asfittico panorama della crisi di palazzo Bellevue. Almeno 12 consiglieri su 18 dello scudo crociato sarebbero pronti a firmare, già da oggi, la «pace» fra le correnti (o una parte di esse) per salvare la legislatura e forse anche per relegare in minoranza gli «irriducibili» del partito: quelli che, mano alla mano, pretendono poltrone e accordi preferenziali ignorando la grave situazione amministrativa. Potrebbe essere il segnale di una frattura netta in casa dc. Intanto ieri sera la commissione mista dc-pli ha incontrato la delegazione del pds. «Un incontro positivo che ha fatto cadere gli steccati» l'ha definito Massimo Tavanti, segretario dello scudo crociato, che ha spostato a questa sera il confronto con psi, pri e psdi. Mentre Onorato Lanza decide di ricandidarsi come sindaco, l'indipendente Grappiolo invia una lettera ai capigruppo di maggioranza: «E' meglio ricorrere alle elezioni anticipate piuttosto che a un'amministrazione asservita alla solita becera disciplina di partito». [g. mi.]

Dodici i commercianti coinvolti nell'inchiesta

Truffa con le «card» scattano altre denunce

SANREMO. Sale a dodici il numero degli inquisiti per la maxi-frode delle carte di credito. Ai nove ordini di cattura emessi giovedì dal gip di Sanremo (otto commercianti arrestati, uno latitante) si aggiungono tre denunce a piede libero per associazione a delinquere finalizzata alla truffa: circa duecento falsificate alla perfezione, una pioggia di prelievi clandestini sui conti di turisti stranieri, e il bottino complessivo di oltre un miliardo.

Altri nomi insospettabili restano impigliati nelle maglie del nucleo di polizia tributaria del capitano Giordano, affiancato dal reparto operativo dei carabinieri di Imperia. Sotto torchio Nadia Michielin, 41 anni, residente a Vado Ligure, titolare del ristorante «Sadanos» a Savona, in piazzetta Maddalena. Nella sua abitazione sono stati rinvenuti ordini di pagamento in bianco e [illegible] per la «clonazione» dei codici sulle carte bancarie. La donna è già stata interrogata. Restano invece coperte dal segreto istruttorio le identità degli altri denunciati: un commerciante ambulante di 30 anni, residente a Bordighera, e un noto ristoratore di 50 anni, raggiunto dalla notizia di garanzia a Valtecrosia.

Roberto Scotton, 37 anni, [illegible] di Sanremo è tra gli accusati per la maxi truffa

«Numero uno dell'organizzazione è considerato un ex-calciatore: Roberto Scotton, 37 anni, di Sanremo, via Legnano 10, ex titolare del bar «Hall» in corso Matuzia. Lui, alla mezzanotte di giovedì, sono finiti in carcere Patrizio Agostini, il figlio Massimiliano, Almo Nutricati, Luciano Luchena, Wilmer Sala, [illegible] e Renata Monteventi. Interrogati dal sostituto procuratore della Repubblica Antonello Racanelli, alcuni di loro avrebbero ammesso di essersi procurati la [illegible] credito fasulle con l'intervento di un intermediario, personaggio ancora misterioso, collegato a una rete di falsari romani, al quale i commercianti sanremesi avrebbero pagato una ricca percentuale sulle tessere riprodotte.

La truffa scattava al mercato. Vittime, turisti giapponesi, americani, tedeschi. Rigorosamente stranieri e in vena di acquisti. Al pagamento, gli ambulanti prelevavano il calco del codice in rilievo della carta di credito. Il resto avrebbero pensato i falsari: quasi certamente le carte sono state «replicate» in una stamperia di [illegible], e consegnate ai commercianti in appuntamenti a metà strada, probabilmente in Toscana. Un'organizzazione quasi perfetta: produzione di tessere bancarie nelle capitale e [illegible] (già smantellato) a Bologna, Firenze e Napoli. Ora, dal '91, si era tentato un rilancio a Sanremo, nell'estremo Ponente, nel Savonese. Ma qualcosa non ha funzionato. Ai computer dei Servizi Interbancari di Milano non sono sfuggite le impennate sospette su alcuni fatturati. [m. p.]

Divorzio ad Arma

Calcio, torna la vecchia Taggese

«Il [illegible] «divorzio» in casa dell'Argentina calcio, è rinascere la Taggese. Uberto Ascheri, l'ultimo presidente del club giallorosso che, nell'estate del '91 aveva deciso di confluire nella nuova società unica formata anche da Argentina e Arma '85, ieri pomeriggio ha ufficializzato la nascita frutto di numerosi dibattiti.

Con alcuni dirigenti della vecchia Taggese ha deciso di rifondare il club iscrivendolo al campionato di Terza categoria (il termine per registrare le squadre scadeva ieri sera). Taggia riacquista così un pezzo della sua storia calcistica che riporta d'attualità antiche rivalità campanilistiche con Arma. Ancora da definire parco giocatori e allenatore, anche se oggi l'amministrazione comunale di [illegible] sulla richiesta di concessione del campo di Taggia. Lo «fuga» non mette in pericolo comunque l'esistenza del sodalizio unico al quale fanno capo Argentina (Eccellenza) e Armataggia (Promozione).

[g. ga.]

Cede il freno a mano e corsa e schianto su un'altra vettura

Auto impazzita, a Sanremo si è sfiorata la tragedia

Sfiorata la tragedia ieri mattina in via Borea. Erano da poco passate le 11 quando a [illegible] in discesa davanti al cancello d'ingresso al parcheggio dell'ospedale ha ceduto il freno di stazionamento. Tutto. Una «Rover», ha preso velocità nella lieve discesa, ha attraversato via Borea ed è precipitata sulla strada investendo un'altra vetture, sulla quale viaggiava una donna di anni, che è rimasta illesa.

Alla base dell'incidente un guasto o una disattenzione che hanno reso inefficiente il freno a mano dell'auto di Mariella [illegible], 19 anni, di Santo Stefano al Mare. La giovane era scesa per chiedere un'informazione: improvvisamente ha visto l'auto travolgere alcune auto in sosta, proteggere e cadere nel vuoto. La Rover, dopo un volo di circa 10 metri, ha investito in pieno una Fiat «Tempra» con al volante Silvana Martini, 53 anni, di Varia. La donna è uscita illesa dalle lamiere. Tanta paura ma nessun ferito. [g. ga]

Attimi di paura per l'incidente accaduto ieri mattina in via Borea (m. gatti)

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 20-7-'92]

			QUANTITA'	PREZZO MAX	PREZZO MINIMO
[illegible]	Omega	prima	20.000	400	[illegible]
Rosa	Omega	[illegible]	20.000	500	400
Rosa	Delfia	extra	20.000	1.000	700
Rosa	Cocktail	extra	10.000	600	500
[illegible]	Cocktail	prima	10.000	[illegible]	300
Rosa	Vivaldi	extra	15.000	500	400
Rosa	Vivaldi	prima	[illegible]0	350	300
Rosa	[illegible]	[illegible]	[illegible]	250	150
Rosa	Omega	seconda	20.000	250	[illegible]
Rosa	Dallas	prima	20.000	[illegible]	[illegible]
Rosa	Dallas	seconda	40.000	300	200
Rosa	diversa	extra	50.000	[illegible]	300
Rosa	[illegible]	prima	70.000	500	290
Rosa	diversa	seconda	140.000	[illegible]	50
[illegible]	[illegible]	extra	25.000	800	700
[illegible]	[illegible]	extra	10.000	[illegible]	700
[illegible]	Comuni	prima	[illegible]	2.000	[illegible]
[illegible]	Sinuata	prima	120.000	150	90
[illegible]	Azzurro	prima	35.000	600	[illegible]
[illegible]	[illegible]	prima	15.000	500	400
Lillium	Pregiati	extra	9.000	5.000	2.000
Sperimentale	—	extra	5.000	1.000	[illegible]
Sperimentale	—	prima	10.000	700	500
Crisantemi	Multifior	prima	40.000	400	350
Gladiolo	—	extra	5.000	700	500
Gladiolo	—	prima	9.000	500	400
Antirrhinum	—	prima	5.000	350	300
Astro	—	prima	10.000	500	400
Garofani	Mediterranei	pregiati	60.000	300	250
Garofani	Mediterranei	comuni	60.000	250	200
Garofani	Multifior	prima	60.000	200	180
Garofani	Diversa	seconda	40.000	120	100
Ranuncolo	Parigino	prima	kg. 1.500	12.000	10.000 (al kg.)
Rosmarino	Danae	prima	kg. 800	16.000	14.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.300
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 410.900.000
Commento: Discreta affluenza di merce; Prezzi stazionari; Vendita lenta; Qualche rimanenza.

I due attori comici sono a Sanremo per girare le prime scene di «Infelici e contenti»

Pozzetto e Greggio, «ciak» al casinò

Il set nelle sale «Privée» e «Jo Ponti»: oltre cento comparse

SANREMO. Ciak, si gira. Il grande «circo» del cinema italiano si è ricordato di Sanremo, dopo un lungo pausa. Da ieri, la capitale dei [illegible] fa da sfondo alle prime riprese di «Infelici e contenti», pellicola firmata dal regista Neri Parenti (produzione Alto Verbano per la Penta Film), che ripercorre il filone della commedia brillante. Protagonisti, Renato Pozzetto e Ezio Greggio, inedita coppia della risata.

Per iniziare le riprese del film che, come molti altri del genere, uscirà a Natale, la troupe ha scelto le sale «Privée» e «Jo Ponti» del casinò. Sono state ingaggiate più di cento comparse che hanno pazientemente ripetuto frammenti di copione attorno alla roulette. Scene che fanno da cornice alla storia dei due protagonisti: uno paraplogico (Pozzetto) abbandonato dalla moglie in una casa per anziani della Riviera, e un non vedente (Greggio) con grossi problemi personali. Al casinò tentano di cambiare la loro esistenza.

Pozzetto è appena tornato dal Principato di Monaco, dove, come navigatore del suo amico pilota Dalla Valle, ha vinto la Venezia-Montecarlo di offshore. «E' il mio hobby, che mi regala soddisfazioni diverse, non paragonabili a quelle del cinema, la mia professione», dice l'attore, da vent'anni sull'onda del successo (ha interpretato più di 50 film).

Poco Sanremo e dice di non sapere nulla dei problemi attuali del casinò e dell'intera città: «Ho una casa sul Lago di Garda, e quando posso mi rifugio lì, con la famiglia. E poi, il gioco d'azzardo non fa per me».

Un sogno nel cassetto? «Niente di particolare. Spero che anche questo film piaccia alla gente». Intanto, in autunno, aprirà con alcuni amici un ristorante nel Genovese, fra Quinto e Quarto: «Si chiamerà "Dixie-[illegible]": cucina texana e messicana». In progetto ha pure un nuovo film, con Christian De Sica.

Greggio coltiva sogni ambiziosi: «A febbraio dovrei tornare negli Stati Uniti per iniziare la lavorazione di "Psycho Zero", remake del classico thrilling, che nasce da una mia idea, con produzione e attori americani». E la tv? «Sto valutando la possibilità di riprendere le conduzioni di "Striscia la notizia" e "Paperissima"».

Di Sanremo ha un ricordo particolare: «Due anni fa volevo mettere in piedi il contro-Festival, a San Romolo, il posto più bello della zona. Ma gli impegni professionali me l'hanno impedito. Forse un giorno ci riproverò». Intanto, «presta attentamente la parte: è la prima volta che interpreto un cieco. Per un attore non è facile recitare rinunciando alle espressioni degli occhi». La troupe di «Infelici e contenti» è ferma in città fino a sabato (in programma anche riprese esterne). Poi, il trasferimento nel Tigullio. [g. mi.]

Renato Pozzetto al casinò in un momento della lavorazione del film (m. gatti)

BANCA POPOLARE DI NOVARA

Dal 13 Luglio è operativa la nuova Agenzia di Città n.1 di Imperia Porto Maurizio Via Rambaldo 46

I risparmi di un milione di italiani affidati in buone mani

Banca Popolare di Novara

LA DITTA Siffredi ARREDAMENTI dopo 100 anni di attività cessa la propria produzione

LA STAMPA ogni mercoledì tuttoscienze settimanale di scienza e tecnologia

I parametri per calcolare la nuova imposta sulla casa nei centri minori

Le tasse per l'entroterra

Il valore attribuito dalle tabelle del Catasto varia sensibilmente rispetto agli alloggi della costa. La situazione nelle vallate Nervia e Arroscia. Il paese più «ricco» è Pieve di Teco

DOLCEACQUA. Il valore attribuito dalle tabelle del Catasto ad appartamenti aventi le stesse caratteristiche costruttive varia notevolmente a seconda che si tratti di una località della costa oppure dell'entroterra: ne deriva che i loro proprietari pagheranno il prossimo settembre una somma differente a saldo dell'imposta straordinaria del due per mille. In qualche caso i criteri che hanno determinato tale differente valutazione non [illegible] chiaramente comprensibili. Ad esempio il valore catastale di un vano in un appartamento di categoria A/3, economica, classe prima, è di lire 125.000 a Sanremo, 210.000 a Cervo, 120.000 a Dolceacqua, 61.000 a Pigna, 105.000 a Triora e 73.000 a Pieve di Teco. Evidentemente i tecnici nel fare tale valutazione hanno tenuto conto di particolari situazioni locali non facili da comprendere dall'esterno.

Per quel che riguarda l'atteggiamento del pubblico in generale pare potersi affermare, da un' indagine, che nei paesi dell'entroterra finora la «febbre» dell'imposta straordinaria non sia troppo alta: non pare che finora ci sia molto allarme nè che si sia determinata la corsa al Catasto per avere i dati necessari per fare i conteggi e calcolare la somma da pagare. Alla base c'è anche la considerazione che, in media, la popolazione è piuttosto anziana e che molte case sono deserte.

Dolceacqua, capoluogo della Val Nervia, rappresenta un caso un po' particolare: una località non troppo lontana dalla costa, con una economia bilanciata nei vari settori produttivi, dall'agricoltura all'artigianato e al turismo, che risente pertanto di un doppio influsso economico. Agli effetti catastali [illegible] avviene per tutti gli altri paesi dell'entroterra, non vi sono case classificate in categoria A/1 mentre esistono molte differenziazioni all'interno delle categorie A/3, A/4 e A/5, quest'ultima la «ultra popolare» che comprende le case sparse in campagna, spesso abbandonate, prive di servizi igienici. Dice il geom. Sauro Schiavolini, dell'ufficio tecnico comunale: «A Dolceacqua il Comune si è attrezzato per dare chiarimenti sul calcolo dell'imposta»; il grosso dell'abitato [illegible] paese, la [illegible] parte storica all'ombra del castello dei Doria, è stato incluso nella categoria A/3 economica.

Più in alto nella stessa valle, col beneficio del suo grande stabilimento termale, c'è Pigna, dove i valori catastali appaiono sensibilmente inferiori. Dice il segretario comunale dott. Luigi Maurelli: «Finora poca gente si è rivolta a noi per i conteggi. A Pigna ci sono diverse famiglie italo-inglesi, con figli che frequentano le scuole italiane, e che sono proprietarie di casa: anche loro, finora, non [illegible] sono fatte vive».

E' invece tipicamente montano il paese di Triora, in alta Valle Argentina, [illegible] la [illegible] corona di frazioni, fra cui Realdo, Verdeggia e Monesi. E' proprio in presenza di Monesi [illegible] i suoi condomini e case singole che ha fatto differenziare [illegible] prima e seconda la categoria A/2, civile. Dice il vigile Clemente Arnaldi: «Finora non [illegible] sono mossi in molti e qualche frazione è quasi deserta».

[illegible] capitolo a sè per Pieve di Teco, capoluogo della Valle Arroscia, la cui economia è strettamente insorita con quella di Imperia. Quasi tutto il centro storico è incluso nella categoria A/3. La maggiore ricchezza è espressa dalla presenza, unica per l'entroterra, della categoria A/8, ville, e dalla differenziazione in due della A/7, villini. Anche qui i contribuenti pievesi possono trovare p[illegible] l'Ufficio tecnico i dati base per i conteggi dell'imposta che, anche in Liguria, è diventata il «tormentone» dell'estate.

Bruno Viano

La [illegible] imobiliare per zona

DOLCEACQUA

[illegible]	CLASSE	TARIFFA LIRE
A2		
CIVILE	U	200.000
[illegible]	1	120.000
ECONOMICA	2	140.000
A4	1	70.000
POPOLARE	[illegible]	82.000
[illegible]	1	30.000
ULTRA POP.	2	35.000
	[illegible]	41.000
	4	48.000
A7		
VILLINI	[illegible]	200.000

[illegible]

[illegible]	CLASSI	[illegible]
A2		
CIVILE	U	130.000
A3	1	61.000
ECONOMICA	2	71.000

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE
	3	83.000
	[illegible]	97.000
[illegible]	1	47.000
POPOLARE	2	55.000
	3	64.000
[illegible]	1	17.000
ULTRA POP.	2	20.000
	3	24.000
	4	29.000
	5	34.000
A7		
VILLINI	U	130.000

PIEVE DI TECO

[illegible]	CLASSE	TARIFFE LIRE
A2		
CIVILE	U	195.000
[illegible]	1	73.000
ECONOMICA	[illegible]	86.000
	3	100.000
	[illegible]	120.000
	5	145.000
A4	1	82.000
POPOLARE	2	96.000

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFE LIRE
A5	1	26.000
ULTRA POP.	2	31.000
	[illegible]	37.000
	4	44.000
	[illegible]	52.000
A7	1	165.000
VILLINI	[illegible]	195.000
A8		
VILLE	U	295.000

TRIORA

CATEGORIA	[illegible]	TARIFFE LIRE
[illegible]	1	120.000
CIVILE	2	145.000
A3		
ECONOMICA	U	105.000
A4	1	61.000
POPOLARE	2	72.000
[illegible]	1	33.000
ULTRA POP.	2	39.000
A7		
VILLINI	U	145.000

* La lettera **U** nelle colonne [illegible] classi significa «unica»

A Ventimiglia

Bagni vietati in un tratto di 300 metri

VENTIMIGLIA. Divieto di balneazione cautelativo nel litorale a Levante della città, nel [illegible] compreso fra via Dante e via Tacito. La spiaggia interessata è di circa trecento metri, proprio nella zona dove si stanno ultimando i lavori per l'in[illegible] del depuratore.

All'Ufficio Tecnico comunale nessuno ne sapeva nulla; al Comando Vigili urbani nemmeno, però i cartelli sono ben visibili. Fa riflettere soprattutto il fatto che il provvedimento viene definito «cautelativo» che pone il bagnante nel dilemma se gettarsi in acqua o meno.

Forse si è presa questa precauzione (ma non si sa a chi attribuirla) per evitare che du[illegible] i lavori della fognatura possa verificarsi una qualche forma di inquinamento? Sono interrogativi ai quali anche gli organi competenti non sanno rispondere. Anzi dicono: «Non [illegible] sappiamo niente».

Certo è che la stagione estiva è già partita in ritardo a causa del maltempo. Poi è scattato, per più di un mese, a giugno, il divieto di balneazione nella frazione Latte, uno dei più bei tratti di spiaggia della città [illegible] confine.

Ora anche questo «giallo» [illegible] cartelli di «Divieto di balneazione cautelativa». A quanto pare a Ventimiglia è difficile non solamente in politica, che i provvedimenti siano chiari e ben definiti.

Così, oltre alle spiagge pubbliche sporche, la passeggi[illegible] a mare a Levante della città ancora in parte smantellata a causa dei cantieri aperti, ora giunge in termini non del tutto comprensibili il consiglio «di non gettarsi in acqua».

Un altro grosso problema che penalizza Ventimiglia in questa travagliata stagione estiva è la mancanza di un calendario ufficiale delle manifestazioni. In questo [illegible] va avanti per inerzia, con pochi sporadici appuntamenti: le uniche iniziative sono da attribuire a qualche volenteroso appartenente [illegible] associazioni locali che [illegible] al[illegible] meglio di animare le serate.

[i. m.]

NOTIZIE FLASH

TURISMO

Il primo ministro Major applaude gli sbandieratori

Successo degli sbandieratori di Ventimiglia nella «tournée» in Inghilterra in [illegible] del passaggio della presidenza [illegible] Cee al Regno Unito. Il gruppo di 26 persone, ha visitato Londra e si è esi[illegible] in diverse pia[illegible] davanti al Westminster Queen Elisabeth in presenza del primo ministro John Major e a Trafalgar Square. Poi si è spostato a Oxford, Milton Keynes, al Covent Garden e alla Royal Opera House. Le esibizioni degli sbandieratori sono state riprese d[illegible] tv nazionale. La Bbc ha intervistato il commissario dell'Apt Di Cagno, che ha sottolineato il contributo degli inglesi alla scoperta turistica del Ponente ligure. **[d. bo.]**

[illegible]

Cento manifesti per il rispetto dell'ambiente

Il Comune di Bordighera acquisterà [illegible] manifesti per sensibilizzare la cittadinanza [illegible] rispetto ambientale. «L'iniziativa risul[illegible] [illegible] meritevole attenzione, dato che [illegible] particolare grafica dei manifesti ed i messaggi contenuti possono attirare l'attenzione della cittadinanza su tematiche ecologiche», si legge nella delibera di giunta. I messaggi indirizzati alla popolazione sono diversi, e vanno dal rispetto della città a quello per il verde e [illegible] spiaggia. **[d. bo.]**

[illegible]

[illegible] Monaco esposizione internazionale di bonsai

[illegible] 24 al 28 luglio [illegible] lo Chapiteau di Fontvieille, a Monaco, [illegible] svolgerà, con ingresso libero, la prima esposizione internazionale di bonsai. Quattrocento le piante esposte, provenienti anche da collezioni private. Due concorsi distinti vedranno i candidati affrontarsi: quello per amatori aperto a tutti e Gran Premio [illegible] tutte le categorie. Quattro maestri della specifica disciplina sono stati invitati dagli organizzatori: Dan Barton, inglese, Shotaro Kawahara, giapponese, noto in tutta Europa e Dan Robinson, statunitense. **[i. m.]**

[illegible]

Giovane è bloccata dalla polizia di frontiera

Natalie Stephanie Trouve, 28 anni, francese, è stata arrestata dagli agenti di[illegible] settore [illegible] polizia di frontiera, mentre usciva [illegible] l'Italia. E' colpita da un ordine [illegible] di cattura [illegible] procure di Palermo per detenzione, importazione e trasporto [illegible] ingenti quantitativi di stupefacenti. Deve scontare 2 anni, 11 mesi e 21 giorni di reclusione. La giovane è stata rinchiusa nelle carceri di Imperia. **[i. m.]**

[illegible]

Sbanda [illegible] la moto, torinese [illegible] ferito

Stefano Garrone, 28 anni, residente a Torino in via Spotorno 50, è rimasto ferito in un incidente stradale: è caduto con la [illegible] [illegible] percorrendo la statale 20 in località Trucco di Ventimiglia. Soccorso da un'unità mobile della Croce Verde [illegible] Ventimiglia con [illegible] bordo un medico, il ferito [illegible] stato successivamente trasferito al Cto di Torino. Nella caduta Garrone [illegible] riportato fratture multiple. Le sue condizioni non sono gravi. **[i. m.]**

[illegible]

Bridge, brillante risultato per il giovani di Bordighera

Brillante piazzamento della squadra di Bridge allievi di Bordighera al secondo campionato italiano di categoria. Nella manifestazione, che si è svolta a Salsomaggiore, la squadra composta da Riccardo Camponovo, Elvio Cavalleri, Beppe De Benedetti e Francesco Esposito, accompagnato dal capitano [illegible] giocatore Giancarlo Coltri, si è classificata ottava su 78 squadre provenienti da tutta Italia. Notevole soddisfazione per gli istruttori Federali Riccardo Gagliotto e Mimmo Cartisano. «Un risultato importante», dice il vicepresidente del Club Gino Biancheri. **[d. bo.]**

[illegible]

«Guerra» a Sanremo

Nuovo [illegible] sui contributi [illegible] casinò

BORDIGHERA. Il Comune continua la «guerra» con Sanremo per la distribuzione dei soldi dell'antiriparto. Ieri mattina il sindaco Renata Oliva ha convocato i capigruppo di partito [illegible] Bordighera per approfondire il discorso affrontato nell'ultimo Consiglio comunale sull'allarmante calo dei proventi dei casinò destinati ai Comuni. L'amministrazione all'unanimità contesta a Sanremo il progressivo e rapido aumento delle quote destinate alla «cassa dei fiori» per «tamponare» i debiti più urgenti, con la conseguente riduzione del denaro per i Comuni vicini.

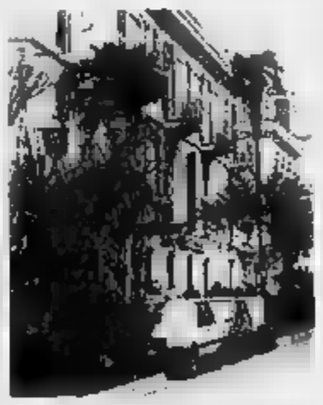
«Abbiamo dato incarico al sindaco di proseguire il discorso collegiale con gli altri Comuni e, contemporaneamente, iniziarne uno nostro. Ci muoviamo su due fronti - spiega il vicesindaco Ulderico Verrando - Faremo ricorsi e scriveremo a Ministero e Prefetto, ribadendo il problema degli antiriparti che negli anni si è dilatato. Effettivamente dovevamo muoverci prima».

Aggiunge il delegato al Turismo, Maurizio Oggero: «Non abbiamo [illegible] percepito i proventi dell'ultimo quadrimestre '91, tanto meno quelli dell'anno in corso. Inoltre, abbiamo messo a bilancio circa 700 milioni, che restano così [illegible] perti. Bordighera, che in base alle presenze turistiche dovrebbe ricevere più proventi dopo Sanremo, è il Comune che ci rimette [illegible] più in questi "tagli". Ecco perchè promuoveremo un consorzio di Comuni che si costituirà poi civile. Siamo contrari alla delibera di Sanremo che riduce le nostre quote di antiriparti. Perchè Sanremo, invece di ricorrere ai proventi del casinò, non riduce le spese per Turismo e Spettacoli, che ammontano a circa 7 miliardi?» **[d. bo.]**

LAVORI

Nell'isola pedonale

A Bordighera puliti i lampioni di corso Italia



Corso Italia e il salotto [illegible] Bordighera

BORDIGHERA. Un intervento abbellirà e renderà più ospitale il salotto di Bordighera. In particolare, i lampioni della strada saranno puliti e tirati a lucido, per migliorare l'illuminazione e il decoro di corso Italia.

Entro breve partirà il primo dei quattro interventi [illegible] di pulizia delle settantadue lanterne che illuminano il corso durante le ore serali e notturne. Delle quattro ditte invitate dalla giunta comunale a proporre un'offerta, i lavori [illegible] li è aggiudicati la «Vincenzo Putrino» di Borghetto San Nicolò. La ditta è tenuta ad effettuare quattro interventi all'anno, a scadenze regolari, al prezzo unitario di 1 milione 980 mila lire, per un totale di circa 7 milioni.

La pulizia dei lampioni è uno dei lavori che è stato maggiormente sollecitato da commercianti e albergatori che lavorano in corso Italia soprattutto in estate, quando la strada diventa isola pedonale nelle ore serali, e indispensabile offrire un buono illuminazione per favorire passeggiate e shopping di turisti e residenti.

[d. bo.]

PROTESTA

Lettera al sindaco

«In Val Roja il transito è a rischio»

VENTIMIGLIA. Il gruppo consiliare del pds, composto da Piero Raschiotti, Sergio Scibilia e Domenico Deleo, ha evidenziato in una lettera al sindaco alcuni problemi che riguardano la sponda destra della Val Roia e frazioni. Cinque sono i punti messi in luce. Il primo: sotto il pontino che porta alle case popolari si forma un lago di fango ogni volta che piove. Così oltre ad essere difficile il transito anche per i mezzi pesanti che lavorano per costruire la bretella, anche gli altri raccolgono [illegible] le ruote melma e fango che successivamente disperdono in altre strade. Secondo: nel progetto delle fogne di frazione San Bernardo è prevista una stazione di pompaggio, i cittadini della zona suggeriscono un altro tracciato e l'eliminazione della stazione. Inoltre chiedono la verifica dell'asfaltatura della strada interessata ai lavori. Terzo: gli abitanti del quartiere Sant'Anna chiedono un posizionamento diverso dei cassonetti della spazzatura. Attualmente invadono la carreggiata già abbastanza stretta. Sarebbe utile la creazione di piazzole. Quarto punto: la strada per Varase è franata in più punti. Esiste una situazione anomala lato monte dopo la centrale elettrica. Un pino secco con radici scoperte in curva sulla scarpata [illegible] condizioni instabili, costituisce serio pericolo. Infine, all'ultimo punto, si evidenzia la necessità di progettare un allargamento della strada che passa nelle vicinanze dell'ex caserma Gallardi, spesso teatro di incidenti gravi. E' pure indispensabile che sulla carreggiata venga realizzato un marciapiede e si provveda all'eliminazione della stessa.

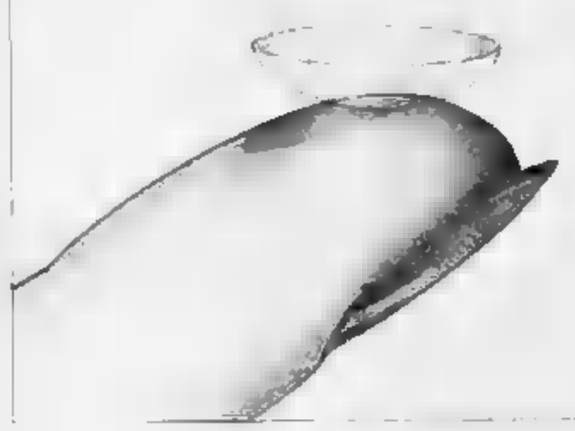
«Noi vorremmo sapere - dice il gruppo consiliare pds - quali concrete risposte darà l'amministrazione. **[i. m.]**

Lenti a Contatto per tutte le esigenze

■ Morbide da L. 230.000 la coppia (IVA compresa)

● Rigide gas permeabili da L. 400.000 la coppia (IVA compresa)

● Lenti "usa e getta" da L. 42.000 conf. 6 pezzi (IVA compresa)



E in più i seguenti vantaggi:
- Programma Assistenza Personalizzato
- Contatto Service Card
- Soluzioni One 2 One

OTTICA SALMOIRAGHI VIGANÒ

DAL 1911 CI PRENDIAMO CURA DI TE ITALIA

SANREMO C.so Matteotti, 56/58

ALBA Via V. Emanuele, 19

GENOVA Via XX Settembre, 102/R; Via XX Settembre, 204/R; Via Sestri, 159/R

SAVONA Via Paleocapa, 102/R

ALESSANDRIA Via Migliara, 1

liguria sette

LA STAMPA 21 Luglio 1992 pg 43

MONACO, IL VIA AI «FUOCHI»

MONACO. XXVII Festival internazionale dei Fuochi d'artificio Montecarlo debutta sopra le acque del porto la Spagna inaugurare la manifestazione organizzata Comune. Quest'anno sono cinque i Paesi che partecipano competizione, in programma fino al 12 agosto. Dopo l'esibizione della Spagna questa sera, il secondo rendez-vous sabato 25 luglio con il Portogallo. sarà la volta dell'Italia, martedì 28 luglio, e della Germania, martedì 4 agosto. La festa terminerà mercoledì 12 agosto lo spettacolo degli artificieri inglesi. La conclusione sarà come d'abitudine ritmata delle le barche riunite per l'occasione nella rada monegasca. I fuochi s'inizieranno alle 21,30. Due i punti osservazione caratteristici: la Piscine des Terrasses e la Terrasse Belle Epoque dell'Hotel Hermitage. [d. bo.]

Prosegue l'iniziativa de «La Stampa» legata al mondo dei disc-jockey. Una professione che sta tornando di moda

Al Festival Roberto Cappello. I premiati del Rovere d'oro a S. Bartolomeo

Cervo: valzer e un po' di Spagna per un pianoforte tutto solista

CERVO. Un grande del pianoforte nazionale, Roberto Cappello, suona questa sul Sagrato Corallini Cervo, mentre sul Sagrato della Madonna Rovere, nella vicina San Bartolomeo, ancora vibra l'eco dei giovani talenti che hanno partecipato Rovere d'Oro: quest'angolo Riviera dei Fiori, circondato dal mare argentato degli ulivi, si conferma più vivaci e propositivi, nel della musica da camera.

Quello di (ore 21,30), è il quarto appuntamento del Festival di Cervo, brillantemente inaugurato dal magico violino di Uto Ughi e dall'Orchestra da Camera di Santa Cecilia, e proseguito poi con Paolo Bordoni in un altro applaudito recital pianistico, e con il Matisse: costituisca degli eventi maggiori di programmi fitto e in articolato in concerti. Roberto Cappello, che era già stato nell'edizione '89, dei più affermati pianisti della generazione dei quarantenni.

Eseguirà la Suite Spagnola di Albeniz viaggio musicale nella tradizione spagnola, attraverso città e regioni, dove confluiscono danze composte fra il 1886 e il '97, e tre pezzi di Johann Strauss figlio: Schatz Walzer (suite-valzer dall'opera zingaro barone), Fruhlingsstimmen (Voci di Primavera, dove si assiste ad una carrellata del pianismo storico, dalla prima scuola tica a Ravel) e An schönen, blauen Donau. Un programma vario, che spazia dalle coloriture iberiche alle melodie d'epoca viennese.

Nato a Campi Salentino nel '51, Cappello ha gli di musicali con padre, suo fin giovanissimo il pianoforte sia il violino. A sei anni, ha nella prestigiosa della Konzerthaus Vienna. Ha proseguito gli studi Rodolfo Caporali all'Accademia di Santa Cecilia, dove si diplomato 1974. Nel '76, vinto Primo Premio al celebre Concorso Internazionale di Bolzano, venticinque più assegnato a italiano. pianoforte al Conservatorio

A San Bartolomeo al Mare, il Rovere d'Oro '92 si è chiuso con : oltre 500 i partecipanti alla settima edizione, in rappresentanza 14 nazioni, e un folto pubblico, a seguire esibizioni pubbliche dei vincitori. I cinque giurati internazionali, dopo un'attenta selezione, hanno attribuito Premio a: Duo Confuoco di Nizza (Frederic Audibert, violoncello, e Laurent Alonso, pianoforte); Adel Oborril, flauto (Ungheria); Marco Paderni, pianoforte Brescia; Duo Di Leo-Piccialli, pianoforte a quattro mani, di Barletta; Padini, pianoforte,

Il Premio Speciale Cristoforo Colombo, istituito in occasione del Cinquecentenario della scoperta dell'America, è stato conquistato dal Duo Sciarretta (violino-pianoforte) per «E cessavan l'onde» di Aldo Al secondo posto, Bonucelli (pianoforte), con «Preludio sul nome C.o.l.o.m.b.o.» di Giuseppe Manzino; e al terzo, Ciottoli-Rossetti con «Colombo's Hi-Hat» di Vittorio Tapparelli. Un felice esito, per la manifestazione, promossa e organizzata dall'Associazione Rovere d'Oro e dal Comune, con il concorso Regione, Apt, Provincia di Imperia e Carige.

Stefano Delfino

AD ALASSIO

Un successo per l'orchestra

applausi per l'orchestra Columbus Carlo Felice di Genova che si è esibita domenica sera a Parco San Rocco alla presenza di un migliaio di persone. L'orchestra, diretta dal maestro Pirandini, è formata 67 «professori» che eseguito musiche americane degli Anni 40 e 50. L'iniziativa ha aperto una manifestazioni, organizzate da Vivalassio, che culmineranno venerdì sera la grande carnevalesca «Arena Carnevale»: previsti un migliaio di partecipanti in maschera.

L'iniziativa de La Stampa per il migliore disc jockey di Riviera Costa Azzurra

Il principe della notte si chiama dj

I «maghi» della consolle fanno a gara per conquistare pubblico ed essere votati il tagliando del giornale. Molti i giovani attratti da questa professione. I segreti di mestiere affascinante

Il «popolo della notte» gradisce il referendum organizzato La Stampa per decidere le discoteche migliori Liguria e dalla e i dj più amati.

I tagliandi con le indicazioni dei lettori stanno arrivando a centinaia nei punti di raccolta e già nei prossimi giorni possibile pubblicare le prime parziali classifiche del referendum. Votare è semplicissimo. Per farlo è sufficiente acquistare una copia de La Stampa, ritagliare il tagliando referendum e inviarlo o consegnarlo ad una delle indicate. Bisogna esprimere la propria preferenza per una discoteca e per un dj o gruppi di dj. Si può votare un locale per la sua storia, la sua musica, la gente e, contemporaneamente, votare il dj di un altro locale.

A scendere in campo per attirarsi le simpatie del pubblico e discoteche così maggiori citazioni sono, da sabato sera, gli dj. La discoteca di Alassio, ad esempio, il dj ha distribuito delle fotocopie del tagliando con già scritto il suo e quello della discoteca. Evidentemente la fotocopia non è valida ai fini del referendum (sono validi i tagliandi ritagliati giornale) ma, sarà un caso?, ieri mattina è arrivato un plico contenente almeno venti pon il dell'intraprendente disc-jockey e della discoteca nella quale si esibisce tutte le sere.

I protagonisti del referendum, oltre i lettori che con le loro scelte decideranno chi dura l'estate lì maggiormente divertire, evidentemente i dj. Un mestiere duro ma ricco di soddisfazioni quello dei giovani dietro alla consolle.

Dopo qualche anno d'ombra, infatti, la figura del dj è nuovamente balzata ai vertici della popolarità. «Merito, anche, dalle nuove possibilità offerte dalla tecnica e dal tipo di che viene suonata», dicono loro, gli officianti riti del divertimento estivo.

Diventare dj non è facile. «Una volta, quando era di scena il rock, bastava avere molto orecchio e una buona conoscenza dei gruppi musicali. Il segreto successo era semplicemente quello una scaletta con brani e tanto un nuovo disco badando che il ritmo fosse simile. E poi il brano di successo durava se anni», affermano i professionisti del mixer.

Ora tutto è più difficile. «La gente abituata a riconoscere una dal suo gruppo musicale. I banchi di regia offrono la possibilità di elaborare musiche e dischi. Lo stesso brano proposto in una è diverso, a seconda dei dj, da quello un'altra discoteca perché ci state elaborazioni e sovrapposizioni di altre musiche e di voci, dicono anche».

«Ogni sera diventa un'esibizione, come un dal vivo», spiegano gli addetti ai lavori. I guadagni variano a seconda della bravura e della notorietà. Qualche dj incassa anche un milione a sera la maggioranza va alle 500 mila lire.

Da qualche anno esiste anche un'associazione professionale presieduta, neanche a dirlo, dal decano dei dj, Renzo Arbore. Per un giovane che voglia avvicinarsi alla professione le strade sono diverse. «Per cosa deve avere un buon orecchio musicale e una conoscenza del settore vinili classici al rock. Poi deve essere appassionato veramente di tecnologia. Bisogna che sia in grado di unire le due anime del lavoro, quello tecnologico e quello creativo.», ancora i dj già arrivati. Un consiglio per chi vuole diventare dj? «Diventare amico di qualcuno con esperienza e seguirlo dietro alla consolle per vedere lavora».

Stefano Pezzini

BALLO DELLE DEBUTTANTI

Anche i cadetti questa sera a Finale

FINALE L. Ci saranno anche i cadetti della nave «Libeccio» della Marina militare al «Ballo delle debuttanti in società» in programma alle 22 alla discoteca «Sporting club» di località Bernardino a Finale Ligure. I festeggiati sono i diciottenni di Finale (una adesioni) che accompagnati dalla famiglie e dagli amici parteciperanno alla serata di gala in loro onore di rigore l'abito da sera che ha pochi precedenti, almeno Savonese. L'assessorato alla cultura del Comune Finale Ligure ha voluto proporre la manifestazione che, se darà i risultati sperati, sarà ripetuta tutti gli anni in estate.

Spiega l'assessore al Turismo, Giuseppe Chillemi: «All'anagrafe abbiamo 144 giovani che quest'anno diventano maggiorenni. Quasi la metà hanno aderito alla festa. Sono più le ragazze che i ragazzi. Per questo motivo i cadetti della Marina militare interveranno a fare da cavalieri alle giovani senza accompagnatore». La cerimonia, dopo un cocktail benvenuto (fra gli invitati prefetto, questore, pretore, forze dell'ordine ed altre autorità) avrà inizio alle 22,30 con il ballo di apertura (il valzer delle candele) proposto dalla «Big Band». La serata proseguirà fra balli e cerimonie con la consegna di una targa ricordo a tutti i debuttanti in società Finale Ligure. Sarà tagliata una grande torta con 18 candeline. La stragrande maggioranza dei giovani sono studenti. Molti di loro hanno seguito un corso accelerato di ballo per non sfigurare in questo evento. [a. r.]

La discoteca / il dj dell'estate '92 in Liguria e Costa Azzurra

LA MIGLIOR DISCOTECA E'
(Indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E'
(Indicare nome, e

I tagliandi vanno consegnati o spediti a uno dei seguenti indirizzi: La Stampa, Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino; Savona, piazza Marconi 3/6, 17100 Savona; redazione di Imperia, , Imperia; Sanremo, via Gioberti 47, 18038 Sanremo; largo Doria 2, 17031 Albenga; corso Garibaldi 59, 18043 Chiavari. possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

A Bordighera «Giovani e musica alla spina»

Pub sul lungomare tra rock e blues

BORDIGHERA. questa il lungomare Argentina ospita la manifestazione «Giovani e musica alla spina '92», organizzata dal comitato festeggiamenti «Vivere Bordighera». Tutte le sere, fino a domenica 26 luglio, nei pressi del Chiosco della Musica appuntamento con gli stand gastronomici e musica giovane curata tre pub di Bordighera: il «Graffiti» e il «John Silver» di via Vittorio Emanuele e il «Mazzini Due» di via Pasteur.

Gli organizzatori ottima gastronomia (pasta e carne alla brace, in particolare) e naturalmente fiumi di birra alla spina e piatti popolari, con un sottofondo di buona musica vivo: band locali si esibiranno dal Chiosco della Musica.

Jazz, blues e rock sono i generi che si alterneranno nel corso di questa manifestazione. I gruppi presenti, anche la «Big Band Jazz» e i «Fiati» di Imperia, questi ultimi in locandina sabato 25.

Spiega Angelo Chiuchiolo del «Graffiti»: «Abbiamo voluto una manifestazione appositamente per i giovani e lo si può gruppi per animare serate: non c'è traccia di "liscio e mazurka" capita in tutti i festini. Il nostro è un tentativo per tenere i ragazzi a Bordighera, ad evitare così la fuga verso la Costa Azzurra. L'ingresso è libero e non c'è obbligo di consumazione».

E continua: «Da sottolineare, venerdì 24, la serata di beneficenza per la nuova sede della Croce Rossa di Bordighera: parte dell'incasso sarà destinato a questa causa».

E' prevista inoltre un'esibizione di alcuni musicisti dell'orchestra sinfonica mio, in particolare i «fiati», che daranno vita ad uno spettacolo con un repertorio fuori dagli schemi classici.

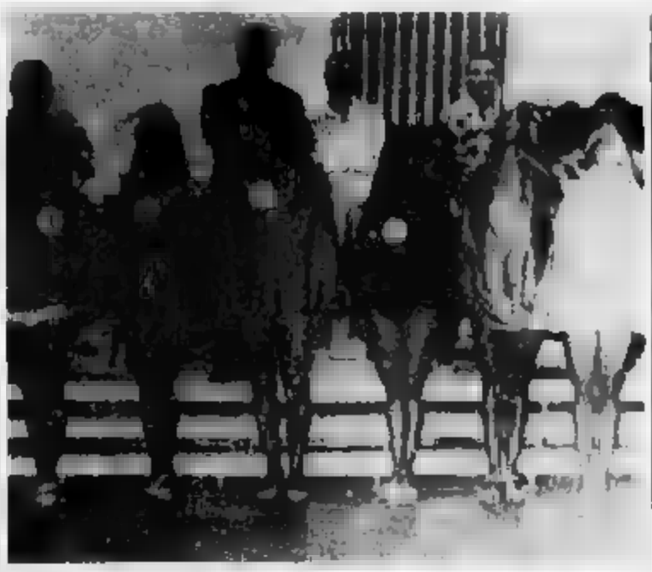
L'appuntamento questo particolare «pub all'aperto con musica» rinnovato ogni , fino a domenica, dunque cucina rimane aperta da alle 21. [d. b.]

VENT'ANNI FA IN RIVIERA

Il prestigioso locale di Diano Marina ospitato negli Anni 50 le selezioni di Miss Italia

I ricordi «scabrosi» del Paradiso Dancing

Ma quante polemiche per il concorso sulle gambe più belle



«Miss Gambe» al Paradiso Dancing di Diano Marina in una foto d'epoca

DIANO MARINA. Gela in bianco e nero, orchestre di successo, clientele di lusso, personaggi del mondo, donne divine, il tutto in un ambiente romantico, nel mezzo di un giardino naturale: quasi il Paradiso Dancing di Diano un altro locale mitico degli Anni Cinquanta, situato fronte mare, proprio davanti all'hotel omonimo, una strutture che hanno segnato la storia turistica della cittadina costiera, un angolo di rara suggestione.

In questa il ballo dove suonava Cinico Angelini e stava il Duo state per le selezioni di Miss Italia Rosanna Schiaffino, ed altre giovani approdate più al mondo della celluloide.

Sul palco si sono alternati musicisti e cantanti della Rai, ai tavoli mancavano mai personaggi grande spicco. Persino Tito Schipa, il famoso tenore ospite locale.

serate per le elezioni di miss gambe, all'epoca una delle iniziative più spregiudicate.

I momenti maggior splendore erano stati raggiunti dal Dancing quando era stato rilevato da Guido e Bruno Luciani. Una coppia imprenditoriale piena di genialità. Era il momento dei giochi di società, dei gran viveur, delle dame fatali, dei languidi slow, degli amori caldi e appassionati entrati a poco a nella leggenda.

Ardissone, oggi affermato albergatore, proprietario dell'Hotel Holidays, quando parla del Paradiso non trattiene l'emozione e commenta: E' proprio Ora i tempi cambiati. I giovani non siamo vissuto noi e che si sono persi loro». [a. b.]

Nizza, stadio al completo e ovazioni per Phil Collins

Genesis: in trentamila allo show sotto la cupola

NIZZA. Trentamila fans hanno affollato lo stadio Charles Ehrmann in occasione del concerto dei Genesis più vicino all'Italia. La band inglese, che ha trascorso le ore precedenti il concerto sulla spiaggia dell'Hotel Negresco, sul palco ha dato vita ad un entusiasmante spettacolo, div[illegible] rispetto ai concerti degli ultimi mesi soprattutto per il design rivoluzionario. Fra le due torri audio [illegible] c'era alcuna copertura. Il gruppo è protetto solo da un'elegante cupola; oltre che dagli schermi, lo spazio vuoto è movimentato da quattro funivie che trasportano luci su cavi d'acciaio sospesi fra le due torri.

Lo spettacolo è concepito per Phil Collins, che è sempre più attore: moltiplica la [illegible] alla maniera di Benny Hill, funge [illegible] presentatore e nell'introduzione [illegible] canzone «Jesus he knows me», imita e satireggia i predicatori televisivi americani, in [illegible] dei quadretti più dinamici dell'intero show. Poi [illegible] impegna [illegible] uno show con il tamburello e, prima di «Home by the sea», introduce il pubblico [illegible] ad un'improbabile contatto con l'altro mondo. In un medley di dieci minuti il trio, diventato quintetto con Darryl Stuermer alla chitarra e Chester Thompson alla batteria, concentra vent'anni di storia: «Los Endos», «The Lamb lies down on Brodway», «Firth of fifth» e «I know what I like». Poi è la volta delle canzoni del presente: «We can't dance», «No son of mine» e «Driving the last spike». Sul palco [illegible] parte del leone è riservata a Collins, che indossava una tee-shirt grigia disegnata e recapitata a Nizza in esclusiva da Gianni Versace. Il leader ha maturato una grande capacità di intrattenimento: parla nella lingua che lo ospita e ringrazia anche in italiano e canta con la sua voce acida, nasale, corrosiva e a volte irritante, ma sempre con un timbro e uno stile eccellenti. Nel bis ecco i grandi successi: «Tonight tonight tonight», «Invisible touch» e «Turn it on again», fra gli episodi migliori degli ultimi Genesis. Nella tribuna vip c'erano anche il principe Alberto di Monaco e Dee Dee Bridgewater; Elton John e [illegible] degli U2 erano discretamente nascosti in un angolo della scena.

Phil Collins si è trasformato in attore ed è stato il vero protagonista del concerto

Daniela Berghi

GALLERIE E MOSTRE

[illegible]

Musica e tele: Confluenze d'arte

Tra le iniziative promosse dall'Associazione Ponte Grande di Dolcedo, anche un'originale abbinamento di pittura, scultura e musica, nell'oratorio attiguo alla Chiesa di San Tommaso. [illegible] mostra, intitolata «Confluenze d'arte», è dedicata ad autori locali, come Lauro Comello, e pittori tedeschi che risiedono nella zona (è questo il caso di Stella Majrich). Le opere resteranno in visione fino a domenica, con orario tutti i giorni dalle 16 alle 24. [a. f.]

CIPRESSA

«Fare Insieme» con Alcardi

Proseguono le esposizioni patrocinate dall'Associazione «Fare Insieme» di Cipressa. [illegible] tele [illegible] Stefano Alcardi resteranno esposte nel palazzo comunale fino a domenica. Il pubblico sarà ammesso dalle 20,30 alle 23 (festivi 17-23). [a. f.]

SANREMO

Oli e pastelli [illegible] Ruggiero

Il maestro Luca Ruggiero espone oggi nella hall di porta teatro del casinò. La personale dell'artista ligure, di Chiavari, comprende una serie di oli su tela e [illegible] lavori a pastello. La mostra è aperta al pubblico, con ingresso libero, dalle 14 alle 23. [g. ga.]

[illegible]

La Barnabei a Palazzo del parco

Una prestigiosa [illegible] ha aperto i battenti nelle sale del Palazzo del Parco di Bordighera. Nella città delle palme espone [illegible] la pittrice [illegible] Barnabei. La personale di oli su tela e acquarelli è particolarmente interessante soprattutto per i delicati cromatismi creati dall'artista. L'ingresso è libero. [g. ga.]

CAPRAUNA

Museo della Resistenza

Armi, fotografie, testimonianze. Un viaggio nel passato recente della Riviera dei [illegible] ai tempi della guerra partigiana. Tutto questo è possibile con la visita al Museo della Resistenza di Carpasio aperto al pubblico dalle 10 alle 19. [g. ga.]

[illegible]

Il mistero delle streghe

La storia della valle Argentina e le testimonianze del [illegible] alle streghe del '500. Il museo etnografico e della stregoneria ha riaperto i battenti a Triora, nell'alta valle, in [illegible] 7. [g. ga.]

MONTECARLO

I gioielli di Van Cleef

Gioielli antichi e di «grandi firme» in mostra nel Principato di Monaco. La «Galerie An[illegible]» di avenue Princesse Alice. Le preziose teche contengono pezzi unici creati [illegible] Cartier, Van Cleef e Mellerio. L'apertura [illegible] pubblico va dalle 10,30 [illegible] 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. [g. ga.]

[illegible]

Botero di ritorno da Roma

Personale [illegible] Fernando Botero, scultore e pittore italiano, alla galleria «Marisa [illegible] Rea» di Montecarlo. La prestigiosa mostra di tele e sculture, che è già [illegible] ospitata a Roma, resterà nel Principato di Monaco fino alla fine di settembre. [g. ga.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible]
Dr.: 20,15/22,30
L. [illegible]

di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese. N. V. 1h 52' Drammatico

Capitol
Tel. (0184) 43.440
Orario: 20,30/22,30
Lire 6000

Mediterraneo
di G. [illegible] Di Ab[illegible]ono, C. [illegible]gli, G. Cecchi[illegible] (Italia '90) — [illegible] '41 soldati italiani su [illegible] sperduta isola [illegible] greca scoprono in una vita diversa desideri [illegible] nuovi. N. V. 1h 39' Vincitore Oscar '91 Com. dram.

Giardino
Estivo
Orario: 21,15
L. 5000

Una pallottola spuntata 2½
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, [illegible] (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si [illegible] per salvare [illegible] un [illegible] e [illegible]. N. V. 1h 25' Comico

Olimpia
Orario: 20,45/22,40
Lire 5000/rid. 4000

Le belle [illegible] nel bosco
di Lenson, Reitherman, Clark, prod. Walt Disney (Usa 1959) — Una grande fiaba Disney: la principessa Aurora, miracolata dalla strega Malefica, è salvata dal bel principe stimolato da tre simpatiche fate. N. V. 1h 19' Cartoni animati

Garibaldi
ESTIVO
Orario: 21,15
Lire 5000/rid. 3000

Terminator 2 - Il giorno del giudizio
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 Fantastico

Cristallo
Orario: 21,15
Lire 5000 gall./4500 platea rid. 3500

OGGI RIPOSO

[illegible]

Capo Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' Thriller

Dianese
Orario: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 6000

Pergola
Estivo. Corso Roma Est 16
Orario: 21,15
Lire 7000/rid. 4000

La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia

Corallo
Estivo
Orario: 21,15

Fermati o mamma spara
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' Commedia

[illegible]

Smeraldo
Estivo. Via Aurelia 108
Orario: 21,15
L. 5000/3000

Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale rinchiso nel manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 Thriller

Ariston
Inizio ore 16, ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Rass. «Anteprime luglio»

L'ombra del testimone
di Alan Rudolph con Bruce Willis, Demi Moore (Usa '91) — Una donna decide di occultare il cadavere del marito con la complicità della sua migliore amica. Ma potrà questa mantenere un simile segreto? N. V. 1h 42' Thriller

Centrale
Orario: 16/22,30
Rassegna «I migliori film dell'anno». Promozione cinema Lire 6000

Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' Commedia

Sanremese
Tel. 507.070
Orario: 10-13/16,30-20

Mostra Marc Chagall

Orfeo
Tel. 82.333
Orario: Inizi. 18/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 8000

Film vietato ai minori di anni 18

Ritz
Tel. 507.070
Orario: 16/22,30. Rassegna «Cinema giovane luglio '92» Promozione cinema L. 6000

Terminator 2 - Il giorno del giudizio
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 Fantastico

Teberin
Tel. 507.070
Orario: 16/22,30. Rassegna «Cinema di qualità» Promozione cinema L. 6000

Racconto d'inverno
di E. Rohmer, con C. Very, F. Van Der Driessa, H. Furich, M. Volet (Francia '91) — Amanti per un'estate, separati dal caso, due giovani continuano a cercarsi. A distanza di anni il fato li fa rincongiungere. N.V. 1h 51' Commedia

SAVONA

[illegible]

Colombo
Tel. 840.283
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000

Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' Thriller

Ritz
Tel. 840.427
Or.: 20/22,30
Lire 6000/6000

Terminator 2 - Il giorno del giudizio
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine [illegible] sterminare. N.V. 2h 20 Fantastico

Saleslani
Or.: 21,15
Lire 6000/3000

Piedipiatti
di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' [illegible]

[illegible]

Ambra
Tel. 51.419
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/4000

La ragazza dei sogni
[illegible] D. Haria con D. Fletcher, I. Sisa (Usa 91) — Un ragazzo [illegible] al suo computer il compito di [illegible] la [illegible] ideale. Ma quando la incontra devono sorgere problemi inaspettati. 1h 35' Commedia

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20/22,30
Lire 7000/4000

Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 30' Commedia

[illegible]

Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20,15/22,30
Lire 6000/6000

Hot shots!
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameriati, amore di una bella donna e missioni ardite! N.V. 1h 42' Comm.

GENOVA

TEATRI

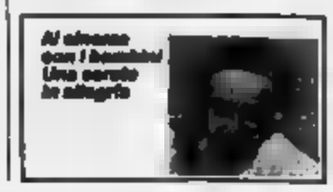
CARLO FELICE: Oggi riposo.
POL. MARGHERITA: Oggi riposo
TEATRO DELLA CORTE: Cristophe Colomb
TEATRO DELLA TOSSE A VILLETTA DI NEGRO: Oggi riposo
PARCO DELL'ACQUASOLA: Y[illegible] N'Dour in concerto.
[illegible] **DI [illegible]:** Oggi riposo

[illegible]

[illegible] **1:** Marrakesh Express
ARISTON 2: Mamma ho perso l'es[illegible]
AUGUSTUS: Kgb ultimo atto
CORALLO 1: Le età di Lulù
CORALLO 2: Vite sospese
GRATTACIELO: chiusura estiva
LUX: Analisi finale
NETTUNO: Ombre e nebbia
ODEON: chiusura estiva
ORFEO: chiusura estiva
PALAZZO: [illegible] estiva
[illegible] **1:** chiusura estiva
[illegible] **2:** chiusura [illegible]
UNIVERSALE 3: chiusura estiva
VERDI: chiusura estiva
CENTRALE 1: Film a luci rosse. V. M. 18
CENTRALE 2: Supervogliose di maschi. V. M. 18
CHIABRERA: nuovo spettacolo
CRISTALLO: Lussuria calda donna. V. M. 18
ELDORADO: «Clizioni oscene» «Seduzione carnale»

PEGLI
EDEN ALL'APERTO: Ju Dou.

NERVI
SAN SIRO: Oggi riposo.



[illegible]

[illegible]

Musica e vino al Muretto

Nella spiaggia antistante Cavi Borgo il club «Muretto» organizza per stasera «Musica, polpo, patate e vino bianco». L'appuntamento è alle 20,30. [f. gr.]

CHIAVARI

Il jazz di Mussolini

Alle 21,30, nella sala american bar del caffè Defilla, concerto jazz di Romano Mussolini. Prenotazione lire 20 mila, più consumazione. Alle 21, presso l'auditorium della Società Filarmonica di piazza S. Francesco, concerto del flautista Fabrizio Mazzacua e della pianista Alessandra Longobardi. Ingresso libero. [f. p.]

[illegible]

[illegible] del «Noi due»

Stasera sulla terrazza dell'hotel Imperiale Palace è in programma il recital del gruppo «Noi due». [f. gr.]

RECCO

E' di scena il folk

Nel palco allestito sulla spiaggia di Mulinetti a Recco, stasera è in programma uno spettacolo folk a cura del gruppo «U Loudo». L'appuntamento è alle 21,30. [f. gr.]

GENOVA

Una [illegible] di pop africano

Arriva questa sera all'Acquasola il «mbalax», il pop africano di Youssou N'Dour, popolare musicista senegalese tornato prepotentemente sulla scena internazionale [illegible] l'album «Open Eyes», realizzato con l'etichetta «Forty Acres» [illegible] proprietà del regista Spike Lee. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

[illegible]

La Filarmonica Giovanile

Concerto degli Strumentisti dell'Orchestra Filarmonica Giovanile, questa sera alle [illegible] 21,15, a Palazzo Rosso. Ingresso lire 7 mila. [m. b.]

GENOVA

I Sigma suonano dal vivo

Musica dal vivo con il Gruppo Sigma e «Karaoke», questa sera, alle [illegible] 21,30, alla Fiera Internazionale di Genova, per il «Il Mondo di Colombo». [m. b.]

VADO LIGURE

Un'arpa paraguayana

E' in programma stasera alle 21 a Villa Groppallo lo spettacolo di Claudio Leon e la sua arpa paraguaiana dal titolo «Intis (Sole-Paraguay)». [r. p.]

A Genova Youssou N'Dour

[illegible]

Spirituals in piazza

Concerto spirituals del gruppo «Musical Box» questa sera alle 21,15 in piazza Chiappella. Ingresso libero. [a. r.]

[illegible]

Si balla con la «DJ Band»

Musica da ballo [illegible] sera alle 21 in piazza di Spagna a Finale Ligure con la «DJ Band» e Radio Onda Ligure. Ingresso libero. «Luglio in prima visione» è il titolo della rassegna cinematografica in programma sino a domani, all'arena estiva «Ondina» di Finale Ligure. Oggi, «Bolle di sapone», domani il film «Belle e Dannati». Concerto della Corale alpina savonese alle [illegible] a Finalborgo. [a. r.]

BORGO VERZZI

Verga per la prosa

«La Lupa» di Verga va in scena stasera in piazza S. Agostino (ore 20,30) per la 28ª stagione di prosa. [a. r.]

ALASSIO

Si premia la danza

E' in pieno svolgimento la settima [illegible] dedicata [illegible] «Quarto Gran Premio Internazionale della Danza». Nello [illegible] dell'auditorium Enrico Simonetti di [illegible] San Rocco ogni sera, con inizio alle ore 21, si disputano le gare di danza che vedono impegnati circa duecento concorrenti. [r. sr.]

VILLA FARALDI

Un tributo a Petrolini

Prima nazionale al Festival di Villa Faraldi. Stasera, alle 21,30, in frazione Deglio, la compagnia Teatro Maximo presenterà «Petrolinisde», un tributo al genio di Ettore Petrolini scritto e diretto da Massimo Malucelli. Lo spettacolo rivisita la produzione [illegible] grande comico. [a. f.]

COLDIRODI

Giancarlo e gli spaghetti

«Spaghetti [illegible] piano bar» è il titolo della serata organizzata oggi alle 21 nella piazza centrale del paese. Musica dal vivo con «Giancarlo». [g. ga.]

[illegible]

Un trio per le [illegible] barocche

Continua questa sera a Perinaldo la rassegna «Scintille di Musica». Alle 21,30, sul sagrato [illegible] chiesa [illegible] Nicolò, si esibisce un trio in «Musica Rinascimentale Barocca». Prezzo d'ingresso 12 mila lire, 10 mila per i soci Abau. [g. ga.]

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

8 - **Nido di serpenti**, telenovela
8,30 **Telepromozioni**
9 **Lo faro**, rubrica
12 - **Promostand**, rubrica
13,05 **Dragnet**, telefilm
13,30 **Adam 12**, telefilm
14 **Sardegna Giornale**, notiziario
14,50 **Telebimbagini 24 ore**
15 **Crime Story**, [illegible]
16 **Telepromozioni**
18 - **Sardegna Giornale**
18,30 **Taxi**, telefilm
19,15 **Dragnet**, telefilm
19,50 **Nido di serpenti**, telenovela
20,30 **Sardegna Giornale**
21 **Sulla scia del cinquanta estate**
22,30 **Sardegna Giornale**
23,10 **Beach volley**
0,30 **Sardegna Giornale**
1,10 **1000 dollari sul nero**, film

Telestar

9,30 **Marco il ribelle**, [illegible]
14,15 **I mostri**, telefilm
16,15 **Amor gitano**, telenovela
17,20 **Nati per vivere**, documentario
19,30 **Taxi**, situation comedy
20 **Adam 12**, telefilm
20,30 **Il richiamo del lupo**, film
23 **Crime Story**, telefilm
0,55 [illegible] telefilm

Telereglone

10 **Cartoni animati**
17 **Il giorno dei lunghi mantelli**, film
13,55 **Telegiornale**
14,30 [illegible]
15 - **Sceneggiato**
16 **Rubrica**
17 **Cartoni animati**
18 - **Morte di un medico legale**, sceneggiato
19,30 **Ritratto della terra**
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Vernice fresca**, spettacolo
21,30 **Avventura**, documentario
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Rubrica**
23,30 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Telecittà

10 **Video Jay Simone Engelen**
[illegible] **Mtv's greatest hits**
17 **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
18 - **Mtv prime**
19,15 **Telecittà notizie**
20 **New fm**, notiziario
[illegible] **Gong**, rubrica

Canale 7

8 **Ispettore Bluey**, telefilm
10 **Speciale spettacolo**
10,10 **Nati per vivere**, documentario
12,05 **Sky Ways**, telefilm
13 **Sambe d'amore**, telenovela
13,45 **Tg Liguria**
14 **Speciale spettacolo**
14,05 **Ispettore Bluey**, telefilm
16,45 **Cara cara**, telenovela
18 **Replay**, rubrica
19 - **Tg Liguria**
20,30 **Segni proibiti**, film con Danny Kaye
21,55 **Andiamo al cinema**
22,45 **Obiettivo gente**
23 **Motor shop**, vetrina commerciale
[illegible] **Ispettore Bluey**, telefilm
0,45 **Andiamo al cinema**
1 **Tg Liguria**

Primocanale

11 **Merkul**
12,15 **Cuore di pietra**, [illegible]
14,15 **Punto news**
14 [illegible] **Merkul**
17,45 **Punto flash**
18,45 **Punto sera**
19,30 **A3**, informazione
19,45 **Faccia a faccia**
19,45 **Punto sera**
20,30 **Controsalotto**
22,30 **Punto sera**
23,15 **Faccia a faccia**
[illegible], informazione
0,30 **Storia di una guerra**, documentario

Mixer Tv

7 **Ispettore Bluey**, [illegible]
8 **Sambe d'amore**, telefilm
9,15 **Andiamo al cinema**
9,30 **Cara cara**, telenovela
10,15 **Speciale spettacolo**
10,30 **Sky Ways**, telefilm
10,45 **Andiamo al cinema**
11 **Sky Ways**, telefilm
11,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
12,30 **Sky Ways**, telefilm
12,55 **Speciale spettacolo**
13 - **New Transformers**, cartoni
13,30 **I cavalieri dello zodiaco**, cartoni
14 **Circo**, spettacolo
14,15 **Heidi**, telefilm
14,45 **Spy Force**, telefilm
15,30 **Viviana**, telenovela
16,15 **Avanzi di galera**, film
16,15 **Ristorante rosa**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
19 - **Love American Style**, telefilm
19,30 [illegible]ri con le ali, telefilm
20,30 **Vado l'ammazzo e torno**, film
22,25 **Colpo grosso**
23,15 **L'uomo più velenoso del cobra**
1,15 **Colpo grosso** (replica)

Tele Nord

7,30 **Sky Ways**, telefilm
8 — **Nati per vivere**, documentario
9,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
10 — **The Beatles**, musicale
11 — **Ispettore Bluey**, telefilm
12 - **Sky Ways**, telefilm
12,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
14 - **Le avventure di Tom Sawyer**, film
15 - **Nati per vivere**, documentario
15,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
16 - **Il vendicatore di Jess il bandito**, film
17,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
18,30 **Sky Ways**, telefilm
19 - **L'uomo e la Terra**, documentario
19,30 **Nati per vivere**, documentario
20 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20,30 **Segni proibiti**, commedia
22 - **Ispettore Bluey**, telefilm
23 **Sky Ways**, telefilm

T.C.S.

13,45 **Usa Today**, [illegible]
14 - **Aspettando Il [illegible]** mondo
14,30 **Il tempo della nostra vita**, telenovela
[illegible]
13,10 **Telegiornale Tgi**
13,35 **Incontri**, rubrica
14,05 **[illegible] Tgs**
14,25 **Nuova Ecri**
14,30 [illegible] **Tv**
16,30 **Telenovela**
18 — **Telegiornale Tgs**
18,45 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela - Telefilm**
22,30 **Telegiornale Tgs**
23,15 **Film**

Telecupole

12 — **Documentario**
13 — **Il giorno dei lunghi mantelli**, film
14,50 **Pomeriggio insieme**
16 - - **Cara cara**, telenovela
17 - **Cartoni animati**
18 - - **Morte di un medico legale**
19,25 **Tg4 notiziario**
20,30 **Vendetta trasca**
21,30 **Avventura**, documentario
22 - **Sport e sport**, rubrica

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Stasera la partita amichevole tra la supernazionale degli Usa e la Francia

Monaco e i «mostri» della Nba

Il palazzetto dello sport del «Louis II» esaurito in ogni ordine di posti: solo tremila tifosi potranno applaudire il mitico Magic Johnson e Larry Bird, Jordan, Ewing e Robertson

MONACO. Il grande giorno è arrivato. Questa sera alle 21, al palazzetto dello sport «Louis II» del Principato di Monaco, la Nazionale americana dei professionisti della «Nba» scende in campo contro la formazione olimpica francese. Una partita di basket destinata a entrare nel mito e nella storia della pallacanestro, la prima del «Dream Team» Usa contro una squadra europea.

I biglietti per assistere all'incontro sono andati esauriti in pochi minuti. I botteghini sono stati presi letteralmente d'assalto dai tifosi, che ieri sera hanno aggiudicati i 200 tagliandi ancora disponibili per il pubblico, fra i tremila preparati dall'organizzazione.

Per la Nazionale olimpica Usa l'appuntamento con la Francia di stasera è considerato un allenamento in vista degli incontri olimpici di Barcellona '92 che si terranno nell'impianto di Granada. Il «Dream Team» comprende tutti i grandi campioni del professionismo americano: Magic Johnson, Michael Jordan, Larry Bird, Patrick Ewing e David Robertson. A disposizione dell'allenatore Chuck Daly ci sono anche John Stockton, Chris Mullin, Scottie Pippen, Clyde Drexler, Karl Malone, Charles Barkley e il giovane Christian Laettner, 22 anni.

Questi invece gli uomini scelti dal coach francese per la partita preolimpica della Francia contro gli americani: Oliver Allinei, Frederic Forte, Richard Docaury, Jim Bilba, Hugues Occansey, Thierry e Didier Gadou, Christophe Soulé, Georges Adams, Stephane Ostrowsky, Felix Courtinard e Philip Saanyel.

La Francia transalpina è in attesa quindi di una grande prova per tenere a battesimo i fortissimi campioni Usa prima della partenza per le Olimpiadi. L'obiettivo del «Dream Team» è chiaro, e lo ha sottolineato più volte il coach Chuck Daly: «Vincere il titolo di Barcellona e aggiudicarsi la medaglia d'oro della pallacanestro olimpica». Gli americani devono infatti riscattare la prova di Seul 88, dove la selezione formata dai giovani dei «colleges» non era riuscita ad entrare in finale, e si era dovuta accontentare della medaglia di bronzo.

Ad arbitrare l'incontro è stato chiamato Philippe Manasserro, ex giocatore del Nizza, che quest'anno è già stato giudice di gara nella finale dello scudetto francese tra Pau-Orthez e Limoges. Manasserro partirà poi per la Cina, dove arbitrerà i Campionati del mondo delle nazionali militari.

Giulio Gavino

Magic Johnson

PUGILATO

Raineri, la legge del ko

Un pugile sanremese è stato uno dei protagonisti della riunione Italia-Germania di pugilato per dilettanti, che si è svolta sabato al palazzetto dello sport di Spotorno. Roberto Raineri, 24 anni, sanremese, nella categoria dei superleggeri ha battuto alla seconda ripresa il tedesco Jaser Godik, contribuendo così alla netta vittoria conquistata sei degli otto incontri in cartellone. L'alfiere della Sanremo Boxe non era certo il favorito contro Godik, che vanta all'attivo ben 95 incontri disputati da dilettante, contro i soli 20 di Raineri. Quando il pugile sanremese è salito sul ring ha però subito dimostrato il suo valore, e già nel corso del 1° round, dopo una prima fase di studio, aveva atterrato e fatto «contare» una prima volta il tedesco. E' stata comunque la seconda ripresa quella determinante ai fini dell'incontro. Roberto Raineri subito dopo il gong non ha dato tregua all'avversario, tempestandolo di colpi e facendolo andare per tre volte consecutive al tappeto. Il giudizio dell'arbitro è stato inevitabile: vittoria del ligure per ko tecnico alla seconda ripresa. Roberto Raineri è considerato una promessa della boxe dilettantistica, uno dei «cavalli di razza» cresciuti nel vivaio della Sanremo Boxe. Il prossimo appuntamento con il pugilato in riviera è per il 1° agosto con la «Riunione interregionale» pugilato per dilettanti», che si terrà sulla piazzetta del santuario del Sacro Cuore a Bussana. **[g. ga.]**

Cicloamatori: il favorito domina la corsa a tappe

L'impronta di Aretuso sul Giro di Imperia '92

E domenica l'ultimo atto

Mario Punturiero e Marasca detengono i primati «minori»

IMPERIA. A pochi giorni dal termine della manifestazione (l'ultima tappa si disputerà domenica a Imperia), si vanno rafforzando anche i primati di fascia. Tra i Giovani, Mauro Aretuso (179 punti) appare ormai inattaccabile: l'unico avversario che potrebbe teoricamente impensierirlo, Piergianni Sciandra, è a quota 112. Notevolmente staccato Francesco Corradi (Conad), con 76.

Nella fascia riservata agli Anziani, da 40 a 65 anni, il «re» è sempre Spezia, che guarda il compagno di squadra Mario Punturiero (122) dall'alto dei suoi 145 punti. Nella seconda serie regna incontrastato Alberto Marasca del Team Garattoni (77 punti), giunto secondo in entrambe le prove di domenica.

Lo segue Alberto Goriero (Cicli Miglioralli di Imperia), 37, che ha preceduto tutti i compagni di fascia nella cicloscalata mattutina. Al termine del Giro, grazie ai punteggi accumulati, entrerà a far parte del raggruppamento riservato ai giovani. Da segnalare anche il quarto posto di Massimo Aretuso, cugino del più celebre Mauro, che corre per l'Ospedaletti. Nel 4° Trofeo «Franco Ercole», ha sfiorato il successo nella Seconda serie, arrendendosi soltanto a Bruno (Conad) e a Marasca.

(e. f.)

IMPERIA. Exploit dei portacolori della Sidis al 15° Giro di Imperia per cicloamatori, organizzato dall'Udace. La quarta tappa, che è stata disputata stamattina a Rezzo, ha visto salire sul gradino più alto del podio il grande favorito, Mauro Aretuso, che continua a dominare la classifica davanti all'indomabile Spezia della Ventimigliese. Nella quinta prova di Colle San Bartolomeo, la maglia è stata preceduta dal compagno di squadra Piergianni Sciandra, che ha permesso al team locale di restare in vetta alla graduatoria riservata alle società, al fianco del Team Imperiese.

Il trofeo Comune e pro loco di Rezzo, organizzato dal Gruppo sportivo Conad, ha avuto come indiscusso protagonista Aretuso, che nell'ultimo chilometro di cronoscalata, dopo aver imposto un ritmo elevatissimo, ha ottenuto un tempo inattaccabile. Ha così conquistato il quinto successo stagionale e la seconda vittoria di tappa al Giro, mettendo una seria ipoteca sul successo finale. Alle sue spalle il trionfatore della precedente edizione, Spezia, che riesce a mantenere la maglia fucsia.

Il circuito Colle S. Bartolomeo è invece laureato vincitore Piergianni Sciandra. La competizione è decollata vista in primo piano Andrea Cartolano (Righi), fermato da una foratura, e Stefano Bruni, alfiere della Conad, che dopo aver tentato una fuga è stato raggiunto dal gruppo. Nell'ultimo tratto, si è imposto Sciandra che ha anticipato di pochi secondi Aretuso, rimasto a controllare le mosse di Antonello della Conad. Quest'ultimo, anche se non è riuscito a resistere il forcing dei suoi avversari, non ha rinunciato alla lotta, conquistando la rivelazione posto davanti a Mario Punturiero della Ventimigliese. In questa occasione Spezia si è dovuto accontentare della settima posizione.

Tra le società, si può parlare di botta e risposta: nella gara mattutina, patrocinata dalla Conad, il trofeo è andato alla Sidis, che oltre al leader Aretuso ha schierato altri due corridori tra i primi dieci. La coppa messa in palio nel pomeriggio dagli alimentari «Franco Ercole», con l'organizzazione della Sidis, è stata invece appannaggio della Conad. Anche le classifiche confermano l'assoluto equilibrio tra le due quotate compagini: entrambe si trovano a 549 punti, e dominano la classifica generale con una tappa dalla conclusione. Il team «Garattoni Olmo» di Bordighera è notevolmente distanziato, a quota 347, mentre la Ventimigliese segue a quota 301. **[e. f.]**

Dodici squadre in corsa verso le semifinali

A Taggia comincia la vera «bagarre»

TAGGIA. Entra nel vivo la seconda fase del torneo in notturna di Taggia. Questa sera, sul terreno del comunale, si disputano gli incontri del terzo e quarto girone, che vedono in campo Assicurazioni Lavoro e Sicurtà contro Edil Fac, alle 21,15, e Bar Ossi contro Pizzeria Fiamma, alle 22,15.

Il pubblico che arriverà sulle tribune attende sicuramente di assistere a due incontri ricchi di agonismo e di belle giocate. Ora, ogni gol diventa di fondamentale importanza ai fini della classifica. Nell'arco di due sole partite infatti ogni squadra metterà in gioco le sue possibilità di accesso alle semifinali. Da domani inoltre scendono in campo le formazioni che si sono classificate al primo posto nella fase preliminare del torneo. Tra le favorite ci sono soprattutto Matilda Club, Nuova Autocarrozzeria Cornuto, Gatto Nero, Spaghetteria al Grillo e Video Service.

Insomma, siamo arrivati alla stretta finale e quello che viene considerato il torneo calcistico per dilettanti più prestigioso del Ponente. Proprio per questi motivi nelle scorse settimane a Taggia si sono visti dirigenti sportivi e dirigenti delle formazioni locali che militano nel campionato di Eccellenza e delle due categorie inferiori. L'obiettivo è quello di vedere in azione sul campo i giovani giocatori che, con la stagione del calciomercato ancora aperta, potrebbero andare a rinforzare i vari reparti delle squadre della riviera.

Intanto, a Taggia si stanno ultimando i preparativi per la grande festa di domenica 2 agosto, che concluderà il torneo e l'assegnazione dei premi. Il bilancio della «18ª Coppa città di Taggia» è stato fino ad ora positivo: tanti spettatori sugli spalti della comunale, e piacevoli partite con formazioni che hanno entusiasmato sul piano agonistico.

Anche quest'anno quindi il calcio dilettantistico continua ad essere protagonista delle serate d'estate. La partita dei quattro gironi per l'accesso alle semifinali è fissata fino a giovedì sera. Poi, dopo la pausa della settimana, lunedì sera si saranno gli ultimi incontri. Il primo appuntamento con le quattro squadre semifinaliste è fissato poi per mercoledì 29 luglio. **[g. ga.]**

Baseball: la Sanremo sorride al club che sta trattando un nuovo coach

Sanremo, ora è quasi fatta

La vittoria sullo Junior Parma e il ko del Codogno col Lodi mettono i matuziani sulla strada dei playoff: obbligatorio però vincere tutte e quattro le restanti sfide

Una bella partita separa il Sanremo Baseball dalla qualificazione per i playoff del campionato di serie B. Le speranze di disputare il girone finale per ritornare in A2, a una stagione di distanza dalla retrocessione dello scorso anno, sono aumentate con la duplice vittoria ottenuta nello scorso weekend negli incontri giocati a Parma di Ponente contro lo Junior Parma.

Sospensione sull'11-1 nel 7° inning per manifesta superiorità, e 8-3: sono gli «scores» che hanno permesso alla formazione matuziana di ridurre le distanze in classifica dal Codogno, diretta avversaria per il «sono playoff». Mentre sconfitta nelle due partite giocate contro la capolista Lodi. I tifosi del Sanremo sabato alle 16 e 30 hanno assistito a due incontri entusiasmanti, caratterizzati dalle ottime prestazioni dei battitori sanremesi. Battute valide sono arrivate da Matteo Arieta, Federico Ruggieri, Marco Settime.

Per i più esigenti non sono mancati nemmeno i «fuoricampo», messi a segno nella prima partita da Federico Ruggieri e Marco Settime, e nella seconda dall'americano Robert Carrion. Ottima anche la prova sul monte di lancio di Alessandro Bruno, autore di alcuni «K», eliminazioni al piatto.

Il Sanremo ritorna a sognare la serie A2

Ora per il Sanremo Baseball è tempo di guardare alla classifica. Il Lodi, primo in graduatoria, è già qualificato per i playoff. La squadra sanremese considerando che i posti a disposizione per il giorno finale sono due, fa la sua mossa sul Codogno che precede di solo punto.

La matematica per il momento dà più possibilità al Sanremo Baseball, che deve ancora giocare quattro incontri, due nell'ultima giornata di campionato, fuori casa con il fanalino di coda Avigliana, più il recupero del 2 agosto sul campo del Senago. Il Codogno invece può giocare solo due partite casalinghe di sabato prossimo contro lo stesso Senago.

La situazione si fa quindi incandescente. Dove la squadra matuziana diventa obbligatorio vincere per avere la sicurezza di passare alla fase finale del campionato di B. In caso di parità a fine torneo, tra Sanremo e Codogno passerebbe comunque il playoff la formazione ligure, che conduce negli scontri diretti per tre vittorie a una. Intanto la società comincia a pensare alla prossima stagione: si annuncia fin d'ora il probabile arrivo di un tecnico d'esperienza, forse straniero, al quale sarà affidato il compito di far crescere la squadra. **[g. ga.]**

Con Cassinelli e Taroni

Campionati liguri la Sanremonuoto tra due rivali

SANREMO. Brillanti risultati dei giovani atleti della Sanremonuoto ai Campionati regionali che si sono svolti a Genova. Le affermazioni più prestigiose sono giunte nel corso delle gare femminili, con le portacolori juniores protagoniste di gare entusiasmanti.

Il primo titolo regionale è arrivato sui 50 stile libero con Liviana Cassinelli, 16 anni, che è salita sul podio al posto d'onore anche in altre quattro occasioni, nei 100 e 400 stile libero, e nei 100 e 200 dorso. Bene anche Sabrina Floris, 16 anni, con due terzi posti nei 100 e 200 dorso. Altri buoni piazzamenti sono stati fatti registrare da Silvia Bertolla, 14 anni, Damiana Sonaggere, 13 anni, terza nei 100 farfalla, e Arianna Arcangeli, 15 anni, terza negli 800 stile libero.

Anche la squadra maschile della Sanremonuoto ha laureato un campione regionale: si tratta di Alessandro Taroni, 14 anni, primo assoluto nei 100 dorso. Ora il prossimo appuntamento è con i Campionati italiani di Roma. La squadra sanremese juniores sarà formata da Liviana Cassinelli, Sabrina Floris, Damiana Sonaggere, Alessandro Taroni e Fabio Laura. **[g. ga.]**

il salvagente
PIAZZA SOLFERINO 14/a - TORINO
e
L'altro salvagente
VIA DI NANNI 33 - TORINO
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino
SCONTI DEL 40%
sui prezzi già ribassati all'origine

FIDO VACANZE DA 1 A 3 MILIONI IMMEDIATAMENTE

BASTA UN COLPO DI TELEFONO
A CORRENTISTI BANCARI
TEL. 010/3620816 - 3621563
0183/290280 IMPERIA
SERVICES PLUS srl - Via C. Rossi, 1/2 - GENOVA

FINANZIAMENTI ESTERI
DA PICCOLE, MEDIE E GRANDI SOMME
TASSO 5% ANNUO IN DOLLARI - YEN 5,50% - $ CANADA 9%
RIMBORSO DA 1 A 5 ANNI
★★★
MUTUO CASA IPOTECARIO
TASSO 12,1%
50.000.000 IN 10 ANNI 725.000/MESE - 15 ANNI
100.000.000 IN 10 ANNI - 15 ANNI 1.225.000/MESE
ISTRUTTORIE RAPIDE ED OVUNQUE
★★★
CON LA NOSTRA COMPETENZA, FARE IL DENARO DALLA VS. BANCA OTTERRETE RENDIMENTI PIU' ELEVATI
MULTISERVICE
SERVICES PLUS GENOVA - TEL. 010/3620816 - 3621563

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

COMUNICATO
Per esigenze interne di servizio il Piccolo Collegio [illegible] Onore di Genova (tel. 010/54 53 05 49) assume
INFERMIERE/I PROFESSIONALI
Chi fosse in possesso del titolo relativo e fosse interessato alla richiesta, può prendere contatto con gli uffici dell'Istituto anche telefonicamente.

Ogni giorno il tuo scontrino può valere milioni

Da comprare:

- AVERNA Amaro
- BERNI Carciofotto
- BERNI Condiriso Condipasta
- EVIAN Acqua
- TOURTEL Birra Analcolica
- WUHRER Birra
- AVA PIU' Detersivo
- MOTTA Yo-Yo
- POLENGHI Optimus
- DE CECCO Spaghetti

Telefona *Gratis*

gli estremi del tuo scontrino al Centralone della Fortuna

CHIAMATA GRATUITA

Dalle 9,00 — 1678 - 20120 — Alle 20,00

...e se compri più di un prodotto puoi vincere fino a

20 MILIONI*

a settimana

REGOLAMENTO: per vincere compra in **qualsiasi supermercato** uno dei prodotti consigliati in questa pagina e telefona entro le ore 17 del prossimo martedì gli estremi dello scontrino (nome del tuo supermercato, data, importo) al Numero Verde di Secondamano che trovi qui a fianco. **Ogni settimana verrà estratto un vincitore** al quale andranno 10 milioni* per il primo acquisto e 1 milione* per ognuno dei successivi. 20 milioni* per tutti. **N.B.:** ai fini del gioco ogni prodotto vale indipendentemente dal numero e dal formato delle confezioni acquistate, salvo diverse indicazioni nello spazio pubblicitario.
Attenzione: conserva lo scontrino da esibire in caso di vincita.

* In pelly d'oro I.V.A. inclusa Aut. Min. Comm. Scade il 28/7/1992

Foto Rollo

Nel lavoro, per la pausa il tuo aperitivo, il tuo spuntino...
HIGO'S BAR
SNACK BAR - CAFFE'
via XX Settembre 2 r. - tel. 80.64.18
SAVONA

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

La sera, per la cena con gli amici o in dolce compagnia...
degli Ulivi 15 - 48.02.96
ALBISOLA CAPO

Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel.

Si allarga l'inchiesta sulle carte di credito falsificate scoperte a Sanremo

Maxitruffa, c'è una savonese

La donna, che per qualche tempo ha gestito un ristorante del centro storico, interrogata dalla Finanza. Nel suo alloggio ritrovati apparecchi per la lettura dei codici bancari

SAVONA. Nadia Michielin, 41 anni, di Vado Ligure, per qualche tempo gerente di E' l'ultimo protagonista insospettabile - il dodicesimo - nell'inchiesta sulla maxi-truffa delle carte di credito. Un vortice di bancarie riprodotte da «stamperie» clandestine e smerciate sull'asse Roma-Savona, fino all'estremo ponente ligure. Le indagini di ieri e Finanza durano da gennaio. Sono esplose giovedì, con 8 arresti in Riviera e la caccia (ancora attiva) a tutti i latitante. L'ultimo atto è stata una pioggia di denunce a piede libero. Fra queste, l'accusa di associazione a delinquere finalizzata alla truffa indirizzata all'ex gerente del ristorante «Dodano», in piazzetta Maddalena, che risulta del tutto estraneo alla vicenda. I carabinieri l'hanno rintracciata solo l'altro giorno a Castelfranco Veneto, dopo una lunga serie di ricerche.

Interrogata dagli uomini della Finanza, Nadia Michielin ha negato ogni contatto con la banda dei falsari. Ma gli inquirenti non hanno dubbi: resta nell'elenco dei sospettati. Le prove, al momento, si limitano ad alcuni ordini di pagamento in bianco rinvenuti in seguito a una perquisizione nel suo alloggio. Un blitz che ha permesso agli inquirenti di scoprire anche apparecchi per la lettura dei codici bancari sulle carte di credito.

Restano intanto coperte dal segreto istruttorio le identità degli altri due denunciati: un commerciante di 30 anni residente a Bordighera, e un ristoratore di 46 anni, raggiunto dalla notizia di reato a Ventimiglia. «Numero uno della banda, secondo gli inquirenti, sarebbe un ex-calciatore: Roberto Scotton, 37 anni, di Sanremo, titolare fino all'anno scorso di un bar sul lungomare. Con lui, alla mezzanotte di giovedì, sono finiti in altri 7 commercianti, quasi tutti sanremesi: Patrizio

Patrizio Agostini, uno degli arrestati

Agostini, il fratello Massimiliano, Almo Nutricati, Luciano Luchesa, Wilmer Sala, Giacomo Torre e Renata Monteventi.

Interrogati dal sostituto procuratore della Repubblica di Sanremo, Antonello alcuni dei loro avrebbero ammesso di ottenuto le carte di credito grazie all'intervento di un intermediario. Un personaggio collegato a una rete di falsari romani, ai quali i commercianti Riviera avrebbero pagato ricche percentuali. Non escludono mistificazioni dalla maxi-truffa anche a La Spezia (ma finora, gli accertamenti della Tributaria hanno dato risultati), mentre i risvolti savonesi sarebbero confermati da più di un'intercettazione telefonica.

La truffa scattava al mercato. Vittime: circa 60 villeggianti stranieri, per lo più americani e giapponesi. Tutti, in vena di acquisti. Al pagamento, gli ambulanti prelevavano di nascosto il calco del codice in rilievo sulle carte di credito. Il resto era affidato ai falsari. Le carte sarebbero «replicate» in stamperie di Roma, e consegnate alla dei Marmi. Un'organizzazione quasi perfetta, che durava dal novembre scorso.

Michele Falcino

PER LO SCANDALO DEI RIFIUTI D'ORO

Interrogato oggi a Savona l'assessore di Tovo S. Giacomo

Luigi Verus e il figlio Nicolino, in carcere con l'accusa di aver interrato migliaia di fusti tossici nelle discariche Riviera, saranno interrogati oggi dal sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Alberto Landolfi. I due gestivano la discarica di Tovo San Giacomo.

SERVIZIO A PAGINA 41

Caldo record

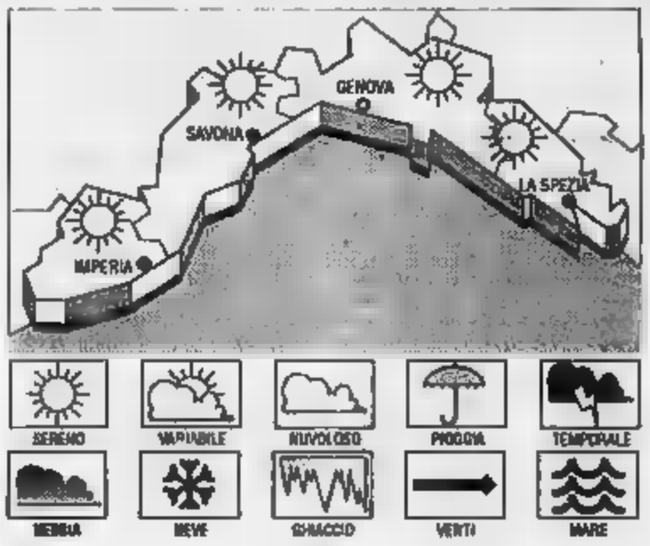
Weekend con code e disagi

. Primo fine settimana all'insegna del bel tempo e di affollamento turistico. Le città della Riviera hanno vissuto i soliti inconvenienti: impossibile un posto auto nelle zone centrali, viabilità in tilt. Malpasso una ventina di auto sono state rimosse dai carri attrezzi perchè posteggiate in modo da impedire il regolare passaggio delle altre vetture. I carabinieri hanno effettuato un blitz a Punta Crena, alla ricerca di nudisti, ma i naturisti erano scomparsi prima del loro arrivo.

Traffico sulle autostrade in aumento ieri mattina. I dati turistici, intanto, cominciano a fotografare i primi sei mesi dell'anno. Ad Alassio, nonostante il maltempo, il mese di giugno si è chiuso con quasi diecimila presenze in più rispetto all'anno precedente. In compenso, però, sono diminuiti gli arrivi, segno che nel fine settimana la Riviera è meno frequentata.

[r. ar.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso-sereno con debole foschia, vento debole, mare calmo, temperatura massima intorno ai 27-28 gradi. **Tendenza per domani:** situazione senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 24° C, umidità relativa 75-80%, vento Sud-Est 8-12 km/h, mare quasi calmo, cielo sereno-foschia, pressione barometrica mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 30	min 21
Savona	max 27	min 21
Imperia	max 27	min 22

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 29; min: 23. Temp. del mare 23.

Il Sole sorge alle 6,04 e tramonta alle 21,04. La Luna cala alle 12,42 e si leva alle 23,41 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Murialdo di Portofino.

Mario «Luciano» Vignola, 57 anni, abitava ad Albissola Marina ed era un impiegato delle Poste di Savona

Celle, suicida sotto il treno ex consigliere dc

Un breve messaggio alla figlia e agli amici: «Vi chiedo perdono»

CELLE LIGURE. è sui binari della galleria che precede la stazione ferroviaria di e ha lasciato che un diretto in che viaggiava alla velocità di 130 chilometri all'ora gli troncasse il capo.

Mario Vignola, anni, abitante ad Albissola Mare in corso Porata 126, sposato e padre di una figlia, ha inspiegabilmente deciso addio, ieri pomeriggio, ad una vita fatta di successi, pubblici e privati, e di impegno da cattolico militante. Democristiano, ex segretario della dc di Albissola e del ministro Russo negli anni '60-'70, dirigente della società cattolica sportiva S.Cecilia e dell'Acli, ex segretario della Cisl Post telegrafonici (Silpi), si è suicidato ieri pomeriggio, alle 13,30, nell'assolata e di Celle.

In un anfratto della galleria ha lasciato una valigetta con le sue carte d'identità e cinque lettere, alcune sigillate e altre no, indirizzate alla figlia Tiziana, di anni, e ad amici. In brevi e concise, Mario Vignola, conosciuto in politica e ad Albissola con il nome di «Luciano» ha chiesto alla figlia il perdono per il suo drammatico gesto e, rivolgendosi agli amici, ha chiesto loro di occuparsi della sua famiglia e dei suoi beni depositati in banca. Non un accenno alle ragioni che lo hanno indotto a togliersi la vita.

Mario «Luciano» Vignola

«Luciano», che lavorava sui treni come messaggero postale, si era presentato regolarmente alla stazione di Savona ieri mattina per il turno delle . Alle sette, con un collega, aveva preso il treno per Albenga e l'appuntamento per il ritorno era fissato a mezzogiorno. Ma all'incontro, Vignola era presente e il collega, pensando che avesse deciso di prendere un altro treno, è rientrato a Savona da solo, senza interrogarsi troppo sul ritardo di Vignola. E' probabile che l'ex esponente di della dcAlbissolese abbia deciso in una e improvviso reptus, di prendere il primo treno locale diretto a Celle Ligure dove ha atteso il passaggio del treno 2154 delle 13,35 che si sarebbe fermato a Varazze qualche minuto dopo. Sdraiato sui binari, è stato notato dal macchinista che ha proseguito la sua corsa.

Il personale della stazione, notando un corpo sui binari, ha immediatamente avvertito i carabinieri del comando di Celle Ligure che hanno richiesto la perizia del medico legale e avvisato l'autorità giudiziaria. Il dottor Borghini ha confermato che il decesso è avvenuto a causa delle gravissime lesioni provocate dal convoglio. Fino alle 15 il traffico sulla linea Savona-Genova è rimasto bloccato ed è ripreso regolarmente solo dopo il sopralluogo del giudice che cura l'inchiesta.

Amici e colleghi di partito, sono sotto choc per il tragico episodio, non riescono a capire le ragioni di una scelta irrevocabile.

«Era un ragazzo generoso - ha detto Don Murialdo, parroco di N.S.Della Concordia, ad Albissola - lavorava molto con gli anziani ed era impegnato seriamente sul piano sociale».

«Sembrava un uomo sereno - ha detto il sindaco Sergio Gaggero - era dedito al lavoro, alla famiglia e ha segnato l'inizio del rinnovamento politico della dc albissolese. Da un po' di tempo non lo si vedeva alle riunioni di partito, ma era un personaggio schivo e qui nessuno ha pensato che la sua assenza fosse collegata ad un disagio esistenziale».

Attualmente iscritto alla Cgil, ma non più attivo in campo sindacale, sembra che Mario Vignola fosse da tempo posto ad una forma di esaurimento accentuata, negli ultimi mesi, da indagini giudiziarie svolte all'interno delle Poste, seguite da lettere anonime di calunnia ai suoi confronti.

si esclude che Vignola, all'epoca in cui ricopriva l'incarico di segretario del Sindacato dei postali, avesse favorito l'assunzione di un suo parente. Una circostanza che lo avrebbe profondamente turbato.

Alessandro Zocco

Ieri sera a Savona

Manifestazione in piazza Sisto per Borsellino

Centinaia di persone si sono radunate ieri sera in piazza Sisto IV ad esprimere rabbia e sdegno per la strage di Palermo nella quale ha perso la vita il giudice Paolo Borsellino e i cinque agenti della scorta. La manifestazione, organizzata da Cgil, Cisl e Uil, ha visto la partecipazione anche di molti avvocati e una folta rappresentanza di agenti di polizia, giudici e impiegati del tribunale, che in mattinata hanno sospeso per qualche minuto l'attività giudiziaria e commemorato la strage con una riunione.

Stamane è prevista altre due iniziative. A Genova, organizzata dall'associazione magistrati, è in programma un'assemblea alla quale sono stati invitati giudici e avvocati. A Savona i sindacalisti Cgil, Cisl e Uil presidieranno il palazzo di giustizia per esigere dal governo misure idonee a combattere la mafia e la collusione con la politica e gli affari.

(c. v.)

Anticipo di due giorni

Il 21 settembre riapriranno tutte le scuole

SAVONA. Il ritorno sui banchi di scuola è fissato per il 21 settembre. Per quella data, infatti, apriranno i battenti, con 2 giorni d'anticipo rispetto all'anno scorso, materne, elementari e medie oltre gli istituti secondari superiori. Il 15 settembre inizieranno i corsi d'arte e le lezioni negli istituti professionali della regione. La fine delle lezioni è fissata per il 10 giugno.

Le vacanze natalizie s'inizieranno il 23 dicembre e dureranno sino al 6 gennaio, giorno dell'Epifania; quelle pasquali dall'8 sino al 13 aprile. Il calendario scolastico prevede altre il 1° novembre, l'8 dicembre, il 25 aprile e il 1° maggio, oltre al giorno della festa patronale.

Il calendario dà che ogni istituto può utilizzare anche le ricorrenze del 2 novembre e del 7 dicembre. Una circolare ministeriale si ribadisce il limite annuale delle lezioni in 200 giorni.

(g. o.)

Costruzioni abusive realizzate sul lungomare

Savona, 150 baracche rischiano la demolizione

Le baracche costruite abusivamente sul litorale di Savona potrebbero essere demolite entro breve tempo

SAVONA. Rischiano la demolizione le 150 baracche abusive costruite sul litorale di Savona, dalla zona del porto a Zinola. La sovrintendenza ai Beni architettonici ha infatti respinto la richiesta di condono avanzata dai proprietari degli immobili. A questo punto, potrebbe scattare un'ordinanza di demolizione, anche se il Comune di Savona pare intenzionato a scongiurare questa drastica soluzione. Parte delle baracche vennero realizzate nel 1930 e, secondo i proprietari, fanno ormai parte del passaggio dell'arenile savonese. Le costruzioni, in legno e talvolta anche con basamento in cemento, sono un po' ovunque lungo la costa. I principali insediamenti sono a Zinola, alle Fornaci, nel porto e spiaggia libera di Priamar. Recentemente il Comune aveva invitato i proprietari a mettersi in regola con gli scarichi. Per aver diritto ad allacciare l'impianto alle condutture è indispensabile ottenere il condono per le costruzioni abusive.

(e. b.)

magazzini la torretta
Piazza Leon Pancaldo - Savona
SCONTO 15% su carni e polleria
Dal 18 al 25 Luglio
Nel periodo estivo(31 Maggio-31 Agosto) i Magazzini "La Torretta" saranno aperti anche la Domenica e il Lunedì mattina
SCONTO 10% su salumi e formaggi al taglio
...e dal 14 Luglio per tutta la Domenica mattina

Esami di maturità: riaffiora il malumore per i giudizi dei commissari

Una «strage» allo Scientifico

In una sola sezione respinti 11 candidati. Piuttosto bassi anche i voti rispetto alla media annuale Alcuni studenti intenzionati a presentare ricorso. Soddisfatti all'Itis e all'Alberghiero di Finale

SAVONA. E' nuovamente polemica nel mondo della scuola. Questa volta la contestazione è scoppiata al liceo scientifico «Orazio Grassi» in piazza Brennero, dove in una sola commissione, la quinta, sono stati giudicati non maturi ben 11 dei 69 candidati, un'esagerazione, secondo studenti e genitori.

Anche vari esponenti dello Scientifico non si sono detti soddisfatti dei risultati: «Ci siamo ritrovati queste valutazioni basse senza che si potesse fare qualcosa. Davvero non possiamo credere - affermano alcuni docenti - che tutti questi ragazzi non fossero maturi. E poi i voti sono generalmente bassi anche tra in altre sezioni».

C'è incredulità anche per il fatto che su ben 69 studenti, dei quali nessuno era privatista, i diplomati con «60» siano stati soltanto due. «Sicuramente meritavano tutti un qualcosa in più - osservano insegnanti e ragazzi - e c'è da dire che gli undici respinti non sarebbero arrivati sino alla quinta se la loro preparazione fosse stata quella giudicata dalla commissione». E' probabile che gli interessati presentino un ricorso «anche se - dice qualcuno - forse non servirà a nulla».

La classe più colpita è stata la quinta della sezione «I» dove si sono registrati 4 bocciati mentre la valutazione più alta è stata Riccardo Mitidieri «50». Gli altri non maturi sono uno nella quinta D, dove Paolo Ruffino è stato il migliore con «56», tre nella quinta E, con un «60» per Giovanni Frumento e un «56» per Erica Sozzi, tre nella quinta F, dove si sono avuti il «60» di Alessia Dimitri, il «58» di Laura Bondavalli e il «56» di Luca Gaggero.

Studenti mentre leggono i risultati

In un'altra commissione, la sesta, si sono avuti cinque maturi, ma 4 erano privatisti tutto lo Scientifico sono stati tutti bocciati). I più bravi sono stati Michele Tovero «60», Arturo Varicelli «56», Cristina Battaglia, Natascia De Rosso e Dario Robatto «54» dalla quinta C. In quinta A due «60» a Guido Toschi e Michela Castellano e nella lista dei migliori anche Mario Devercelli «56», Giorgio Breccardo «54», Maria Lavagna «53» e Laura Faccio «52».

Tutto tranquillo, invece, all'istituto tecnico industriale di Savona dove sono stati resi noti i risultati per la sezione dei periti elettronici. Erano 73 i ragazzi ammessi all'esame e solo cinque di loro non sono riusciti a superare la prova. Anche questa volta un buon numero «60». Li hanno ottenuti Daniele Trenta della quinta H, Tiziano Coverni della quinta I, Alessio Gandolfo e Guido Del Gobbo della quinta M. Comunque anche molti loro compagni hanno saputo farsi valere. Nella quinta G «58» per Michela Pace e «54» per Simone Genta e Gino Gastro. Nella quinta K Massimo Crosa ha raggiunto quota mentre nella quinta I Massimiliano Botto ha avuto «55». Infine, nella quinta M, «54» per Massimiliano Margarone.

Buone valutazioni anche all'Alberghiero di Finale Ligure dove nella IV commissione si è registrato solo un non maturo, perchè assente. Tra gli altri, «58» per Cinzia Alessandri, «57» per Patrizia Bergallo e «50» per Silvia Corna.

Massimo Novaro

Nuova tassa del Comune dopo i «tagli» di Amato

SAVONA. Nuove tasse o drastico taglio dei servizi. Le soluzioni che si apprestano a varare gli amministratori comunali per far fronte al decreto del governo che ha previsto una limitazione degli stanziamenti agli enti locali. Dalle casse di Palazzo Sisto ora mancano circa 950 milioni, che rappresentano il 9 per cento dei finanziamenti dello Stato.

«Entro fine sarà necessario mettere a punto l'assestamento di bilancio — afferma l'assessore alle finanze, Massimo Zunino — tenendo presente che nelle disponibilità del Comune è venuto meno circa un miliardo. Il "buco" provocato dalla manovra economica del governo renderà indispensabili alcuni aggiustamenti. Purtroppo le soluzioni che si prospettano comporteranno comunque sacrifici.

Continua Zunino: «Esistono solo due possibilità: incrementare le entrate, maggiorando le aliquote delle tasse o tagliare in parte i servizi, per ridurre la spesa. Purtroppo, in entrambi i casi, siamo arrivati a situazioni limite: le imposte sono già aumentate recentemente e per quanto riguarde i servizi, ipotizzabili restrizioni solo a condizione di mantenere un livello qualitativo elevato».

Le tariffe dei servizi a domanda individuale, per esempio, sono già ritoccate anche lo scorso autunno, con aumenti delle rette degli asili nido delle refezioni scolastiche, dei servizi funebri e dei parcometri.

Alcune opere pubbliche potrebbero subire ritardi, slittando al prossimo anno. Inoltre il Comune sembra intenzionato a ridimensionare l'investimento di 400 milioni previsto per il piano occupazionale. Un provvedimento ancora più drastico verrà varato dall'amministrazione provinciale che si vede costretta a dover fronteggiare un «buco» di circa 600 milioni. «Intanto bloccheremo le assunzioni che erano previste per il 1992 — afferma il presidente Mario Robutti —. Poi studieremo altre manovre di contenimento della spesa». **[e. b.]**

NOTIZIE FLASH

Incidente per

Davide Di Bitonto, 27 anni, Savona, via Stalingrado 165 è in prognosi riservata al S. Corona. Il giovane, all'ospedale per incidente, è in stato di arresto. Subito dopo, i carabinieri si sono resi conto che era evaso dalla comunità terapeutica dove doveva disintossicarsi a scontare alcuni mesi di reclusione. **[a. r.]**

Donna soccorsa sul Beigua con l'elicottero

Soccorso con l'elicottero domenica sul Beigua. Si è reso necessario per portare aiuto a Raffaella Sorci, anni, Cogoleto, via Parenti 125/6, caduta in sentiero e che si era fratturata un polso. L'elidoci dei vigili del fuoco che poi trasportato la ferita a San Martino. La donna guarirà in alcune settimane. **[c. v.]**

Due arrestati per furto

Hernandez Contreras, 32 anni, Molina Valenzuela, 19 anni, entrambi senza fissa dimora, sono i due cileni arrestati domenica scorsa dai carabinieri per furto. I due avevano tentato di svaligiare le auto dei turisti parcheggiate in centro. Processati per direttissima, sono stati condannati a 8 mesi. **[a. r.]**

Accoltellò operaio,

Il pretore, Massimo Cusatti, ha convalidato l'arresto di Nicola Testa, 48 anni, di Isernia, che venerdì ha accoltellato Alessandro Vanali, anni, invalido, residente in via Maciocio 7/11, Mercoledì prossimo l'uomo per lesioni gravi. Testa ha però respinto le accuse dichiarandosi innocente. **[c. v.]**

Truffa alla Sip, condannato a un anno e sei mesi

Un anno di reclusione con patteggiamento e condono della pena. E' la per due ex gestori di posti telefonici che secondo l'accusa non avevano versato alla Sip i di telefonate. Si di Rocco Scarcella, 57 anni, Celle via La Spezia 20/2 e Nicola Siccardi, 58 anni, Loano corso Europa 20/6. **[c. v.]**

Ruba le dei dehors, turisti

Otto giovani si erano impossessati una ventina di sedie incustodite, nelle ore notturne, nei dehors bar. Il fatto è avvenuto la scorsa sul lungomare. I turisti sono stati sorpresi dai carabinieri mentre caricavano su un furgone loro proprietà le sedie che sarebbero servite durante la . **[a. r.]**

A Montemoro e Cadibona nuove proteste dei residenti per i rifiuti di Cima Montà

Liquami nel torrente Lavanestro

Un guasto al sistema di pompaggio ha fatto tracimare le acque nere. Sono intervenuti i tecnici dell'Amnu Contestato il previsto ampliamento della discarica. La Circoscrizione: «Notevole impatto ambientale»

SAVONA. E' stato un guasto all'impianto di pompaggio della discarica di Cima Montà a provocare la fuoriuscita dei liquami e l'inquinamento del Lavanestro. Un rivolo denso, oleoso e scuro che domenica pomeriggio si è riversato nel greto del torrente, provocando le proteste degli abitanti di Montemoro e Cadibona. Già da tempo, infatti, la discarica di Cima Montà è al centro di polemiche.

L'inquinamento è stato provocato da un guasto al sistema di pompaggio dei liquami, che si era già verificato sabato scorso. Il percolato della discarica, tracimando dal pozzetto di raccolta, è quindi terminato nel greto del torrente. Ieri i tecnici dell'Amnu sono stati impegnati a lungo per ripristinare la funzionalità dell'impianto. E intorno alle 14 la situazione è tornata sotto controllo. «L'inconveniente è stato risolto — afferma il direttore dell'Amnu, Alberto Bassanini —, si trattava di un problema ai galleggianti dell'impianto idraulico. Effettivamente, si è verificato un versamento di liquami nel Lavanestro, anche se non di proporzioni rilevanti».

L'impianto di pompaggio dei liquami è entrato in funzione due anni fa e consente di filtrare il percolato prima dell'immissione nelle condotte fognarie del depuratore consortile. «Sinora non si erano mai verificati incidenti — spiega Bassanini —. L'impianto è stato progettato per un breve periodo di funzionamento mentre ora sono oltre due anni che i macchinari sono stati avviati. Qualche componente comincia a risentire dell'usura».

L'inquinamento del Lavanestro, però, ha scatenato le proteste degli abitanti di Montemoro e Cadibona, che da tempo contestano il progetto di ampliamento della discarica di Cima . Anche la Circoscrizione ha preso posizione sulla discarica, chiedendo precise garanzie al Comune. «L'aumento del volume della discarica — sostiene il presidente, Giovanni Ferrando — provocherà notevole impatto ambientale e anche un incremento del traffico pesante su una strada ridotte dimensioni».

La situazione a Cima dalla scorsa settimana è peggiorata sensibilmente in seguito all'ordinanza della Regione che consente a ben 9 Comuni Savonese di smaltire i rifiuti nella discarica di Savona. Un provvedimento temporaneo (il termine è fissato per il 5 agosto) giustificato dalla chiusura delle discariche abusive di Sassello e Mioglia, disposta dalla magistratura. Una decisione che ha provocato le proteste del sindaco Magliotto, che vede assottigliarsi gli spazi disponibili per i rifiuti. **[e. b.]**

Vigili urbani e carabinieri controllano la zona dell'inquinamento a Cima

Al San Paolo

Un'inchiesta per i farmaci scrivibili

L'amministratore straordinario della VII Usl, Luciano Locci, ha aperto un'inchiesta per far luce sull'inconveniente tecnico alla cella frigorifera dell'ospedale San Paolo che ha causato la distruzione di medicinali per un valore di oltre cento milioni. L'Usl ha chiesto chiarimenti alla ditta che ha fornito l'apparecchiatura per stabilire se il guasto sia stato causato da un inconveniente tecnico o da una manomissione. Per il San Paolo si tratterebbe infatti del primo atto di sabotaggio. Nei mesi scorsi era stato appiccato un incendio alla centralina che registra le telefonate in uscita dalla VII Usl.

Ieri, intanto, all'ospedale di Valloria sono stati inaugurati i nuovi locali del servizio di Radiologia, destinati esclusivamente alla diagnostica, e il nuovo ecografo color doppler donato dalla Cassa di Risparmio di Savona. Il di apparecchio sofisticato, del valore di 2 milioni, che consente mi sofisticati. **[e. b.]**

Da savonese

Per il canile un lascito di 50 milioni

SAVONA. I cani randagi potranno disporre finalmente di un rifugio confortevole grazie alla generosità di una savonese. Leonilde Giuliano, morta due anni fa a Pietra Ligure all'età di settant'anni, ha infatti disposto nelle ultime volontà un lascito di 50 milioni in favore degli sfortunati randagi del canile comunale di Cadibona. Queste le disposizioni che la signora Leonilde Giuliano ha inserito nel testamento depositato presso il notaio Enzo Motta e da ieri pubblicato all'albo del Comune di Savona.

Ad amministrare il generoso lascito saranno i soci della sezione savonese dell'Enpa, l'ente protezione animali, che da anni si occupano dei randagi di Cadibona. Il contributo consentirà di ristrutturare il canile comunale che da tempo giace in condizioni di grave abbandono, migliorando la vivibilità delle gabbie in cui sono ospitati i cani randagi o quelli abbandonati dai padroni partiti per le vacanze e i fidati quattrozampe. **[e. b.]**

Quattro i candidati

A Celle Ligure tradizione per il sindaco

CELLE L. Quattro nomi per l'incarico di sindaco. Dopo le dimissioni a sorpresa di Renato Zunino, per 18 anni primo cittadino di Celle, la giunta e la lista civica Costituzione, che compone la maggioranza, stanno lavorando per indicare il successore di Zunino. Tra i candidati gli assessori Maria Teresa Carbone, Alba Marassi, Gian Domenico Olivieri e Lorenzo Vallarino.

Tra i cellesi, in particolare nel settore commerciale, sembra che una certa aria di fronda sull'ipotesi avere in carico Teresa Carbone con quale non sono mancati contrasti, in particolare per l'istituzione dell'isola pedonale che vieta l'accesso dei camion per le merci in centro.

Zunino, che ha abbandonato l'incarico per le crescenti minacce alla sua persona e alla famiglia, concomitanti con vicende giudiziarie di irregolarità edilizie, si pronuncia. Il mio ruolo è finito - precisa - spetta il Consiglio e alla Lista civica esprimersi». **[e. z.]**

LETTERE AL GIORNALE

Un brutto spettacolo arrivando a Savona

Arrivando in treno a Savona si è accolti dallo spettacolo, non certo decente di un'area da bidonopoli. Ho letto che esistono per questa zona progetti di sistemazione, ma io domando se non sia possibile, nel frattempo, dare alla piazza e alle vie vicine un aspetto migliore. Si potrebbe ad esempio ricavare, con una spesa non certo troppo elevata, un parcheggio per le autovetture, attualmente ospitate in una sorta di spiazzo pieno di ghiaia e detriti.

Lo stesso discorso vale per molti altri angoli di Savona, che potrebbero essere meglio sistemati con un pizzico di fantasia in più. Savona è al centro di una zona turistica ma già non offre molte attrattive, bisognerebbe che, almeno, diventasse più pulita e più ordinata.

Forse si perde tempo con progetti faraonici che magari non saranno mai realizzati quando soluzioni facili e a portata di mano consentirebbe di rendere più bella la città nel giro di qualche mese.

Lettera firmata, Savona

Quando si sul «Costa Sol»?

Da troppo tempo ormai si discute sul futuro del Costa del Sol, il brigantino abbandonato sullo scaletto d'attacco del porto di Savona e ormai devastato dall'incuria e dagli uomini. Ho sentito parlare di progetti per il suo recupero, ma anche delle intenzioni di molti che vorrebbero demolirlo. Mi pare che si sia scelta la soluzione peggiore, quella di aspettare che il problema si risolva da solo, augurandosi il meno alla mano ignota di un profano. Io solleciterei una soluzione qualunque: demolendolo si recupererebbe un'area al porto, mentre quello potrebbe diventare un'attrazione. Personalmente contrario, solo per la seconda soluzione un'imbarcazione di questo genere potrebbe davvero essere utilizzata per qualche cosa di utile, magari anche dal punto di vista turistico. Sarebbe un modo per valorizzare la zona del vecchio porto e «sprirlo» a tutti, non solo a pochi.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a **La Stampa**, piazza Marconi 3/6, Savona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: 822 822 (Varazze-Spotorno)

Cairo: 50 091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: 626 668 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50 348
540 089
Andora: 85 344
Borghetto: 970 238
Laigueglia: 690 231
Celle: 990 333

FARMACIE DI TURNO

A **Savona** oggi sono di turno, con orario continuato, dalle 8,30 alle

Dell'Ospedale, 178, tel 829 937

Internazionale, Palocolpa tel. 822424

Valeri, Quiliano 4, tel 881 156

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, Italia 153, telefono 827 202. Dalle 19,30 alle 24 a settimana aperta. Dalle alle 8,30 a settimana

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche il servizio notturno su chiamata, per la preparazione di ricette mediche urgenti.

Alassio: Bonavia, corso Vittorio Veneto 3, tel. 640.606
Albenga: *Comunale*, piazza del Popolo, tel. 53.007
Albisola Superiore: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 486 910
Cairo Montenotte: *Manzelli*, via Roma 75, tel. 503 855
Finale Ligure: *Assereti*, via Fiume 2, tel 690 623
Loano: *San Giovanni*, via Garibaldi, tel 668 045
Millesimo: *Savoldi*, piazza Italia 45, tel. 565 880
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 748 936
Pietra Ligure: *Centrale*, via 36, tel. 628 021
Vado Ligure: *Mazzarda*, via Aurelia 106, tel 980 231
Nahm, Bedano 17, tel 724 107
Trincheri, corso Matteotti 45, tel 97.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva.
Distretto Savona
824 444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure
627 777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga 540 990
Distretto di Alassio 580 72
Distretto di Cairo 504 062
Distretto di 798 97
Distretto di 564.027
Distretto di Arenzano 912 7306
Distretto di Cogoleto 3456

STATO CIVILE

LUNEDI' LUGLIO

NATI. Federico Armellino, Costantino, Emanuela Baglietto, Martina Geremia
MORTI. Lorenzo Carruti, 63 anni Varazze, via Nuova Cantalupo 8. I funerali alle 11 trasporto diretto a Varazze. Pirotto, 84 anni, Savona, via Maria Solari 8. Funerali questa mattina alle 9 nella chiesa di San Francesco. Teresa Damonte, 82 anni, di Varazze, via Campana 1. Trasporto diretto a Varazze 8.45. Martino Rebora, anni, Albisola Superiore, via Dalla Pozza 20. Trasporto alle 8,45 ad Albisola Superiore.

PUBBLICAZIONE AMMINISTRATIVA

L. Per venerdì alle è stato convocato il Consiglio comunale. Fra le pratiche all'ordine del giorno, figura la proposta di delucidazione del territorio. Inoltre, il Consiglio esaminerà il progetto per installazione di programmi software per la gestione informatizzata dei tributi e l'assestamento del bilancio. All'ordine del giorno anche la sistemazione dei giardini in località Griffi, la modifica e integrazione della convenzione tra la Ecosavona per il temporaneo affidamento di prestazioni relative alla discarica comunale in Boscaccio

GLI APPUNTAMENTI

ALBISOLA M.

Corsi di animazione per bimbi

Il Mirage Windsurfing Club di Albisola Marina organizza, per i mesi estivi, «Babylandia», giochi, sport, animazione e assistenza in spiaggia per i bimbi dai 3 ai 10 anni. Per informazioni telefono 019/482767. **[a. z.]**

ALBISOLA S.

Lezioni d'equitazione a Lucoto

Il ippico di Lucoto, frazione Comune di Albisola Superiore, organizza lezioni di equitazione (in maneggio ed escursioni con federali. Possono iscriversi ai corsi anche i bambini che abbiano compiuto i sette anni di età. Per informazioni tel. 480036. **[a. z.]**

ALBISOLA S.

A scuola di ceramica

Sono aperte, ad Albisola Superiore, le iscrizioni ai corsi estivi di ceramica organizzati dal Comune di Albisola in collaborazione con la scuola Ceramisti. E' possibile frequentare i corsi di modellato con decorazione dei manufatti con la tecnica dell'ingobbio. Gli allievi devono avere compiuto gli otto di età. Per informazioni, telefonare al numero 48.57.85. **[a. z.]**

ALBISOLA S.

Caccia al tesoro con i Pirates

L'associazione Sportiva Pirates Savona organizza con il patrocinio Comune di per venerdì prossimo una grande Caccia al tesoro a squadre di quattro elementi. La quota di iscrizione è lire 40 mila a formazione e la caccia si articolerà fra Albisola e Vado Ligure. L'appuntamento è fissato in piazza Sisto IV alle 17,30. **[r. p.]**

ALBISOLA S.

e «afro» al Priamar

Oggi, dalle 21,30 al Priamar, spettacolo finale della 1° edizione delle settimane internazionali di danza organizzate dal «Genesi Studio Danza». Kalina Genero (afro) Don Marasigan e Maximillian Luna (jazz) Lindita Ahmataj (classica) presentano le coreografie realizzate durante lo stage e interpretate da un continuo di allievi italiani e stranieri. **[a. z.]**

Stamane l'interrogatorio di Luigi Verus, assessore di Tovo S. Giacomo, e del congiunto

Oggi padre e figlio sotto il torchio

Per l'accusa avrebbero interrato migliaia di fusti

SAVONA. E' previsto per questa mattina l'interrogatorio di Luigi Verus, 56 anni, imprenditore e assessore comunale di Tovo San Giacomo e del figlio Nicolino di 30, abitanti nel paese sulle alture di Pietra Ligure in via Sebastiano 84, arrestati domenica scorsa dagli agenti del commissariato di Alassio nell'ambito dell'inchiesta sui rifiuti d'oro. I due, titolari dell'omonima impresa edile, che si occupa di costruzioni stradali ma è autorizzata anche per il trasporto e la movimentazione di rifiuti, saranno sentiti dal pubblico ministero, il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, che coordina le indagini con i colleghi della pretura, Domenico Pellegrini e Emilio Gatti. Gravi i reati che verranno contestati ai due arrestati: disastro doloso e tentato disastro doloso perché avrebbero interrato nelle discariche migliaia di fusti tossici.

Lo stretto riserbo, mantenuto dagli investigatori, impedisce di conoscere al momento le motivazioni che hanno spinto i giudici a mandare in carcere Luigi e Nicolino Verus. E' certo, comunque, che il loro arresto è da mettere in relazione con quelli di Federico Casanova, l'ex petroliere che proprio la scorsa settimana ha ricevuto gli arresti domiciliari, di Franco e Filippo Fazzari, i titolari della omonime cave di Borghetto Santo Spirito, e di Eligio Accame, l'ex sindaco di Tovo arrestato due settimane fa e attualmente ricoverato nel centro clinico di Pisa.

I Verus, stando a quanto trapelato, hanno lavorato per molti anni nella vecchia discarica di Tovo San Giacomo e negli ultimi tempi hanno movimentato rifiuti nella nuova discarica in regione Suia e in quella di Magliolo. Secondo gli investigatori sarebbero stati proprio loro a interrare migliaia di fusti pieni di sostanze tossico nocive. A accusare Luigi e Nicolino Verus sarebbero stati alcuni testimoni interrogati negli ultimi giorni dai giudici. Tra questi alcuni camionisti che hanno raccontato ai magistrati in modo preciso e dettagliato come e quando avvenivano i trasporti dei fusti contenenti scorie tossiche. Ad attirare l'attenzione degli inquirenti sarebbe stato anche il legame che univa l'ex sindaco Eligio Accame e Luigi Verus: i due facevano parte, infatti, della lista in Comune. Ma i rapporti non sarebbero soltanto politici. Nel 1980 il fu proprio Luigi Verus, assieme, a Pietro Accame, padre dell'ex sindaco di Tovo, a dare vita alla «Iseo». Il attualmente in mano a Eligio Accame specializzata nello smaltimento rifiuti, nella costruzione e gestione di discariche o inceneritori. Nel blitz di domenica gli agenti del commissariato di Alassio hanno anche sequestrato numerosi documenti che saranno studiati con attenzione dagli investigatori. Gli inquirenti sperano trovare le prove coinvolgimento di Luigi e Nicolino Verus nelle vicende dell'interramento rifiuti tossico nocivi. Intanto il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, ancora depositato l'ordinanza sulla richiesta di scarcerazione Eligio Accame, presentata dall'avvocato Camillo Ciurlo di Genova. Il magistrato savonese è riservato decidere nei prossimi giorni.

Prosegue anche l'inchiesta dei giudici pretura sulle discariche abusive nella provincia. Ieri mattina i sostituti procuratori pretura Domenico Pellegrini e Emilio Gatti si sono incontrati con un funzionario della Regione per fare il punto della situazione soprattutto per il problema del recupero dei fusti interrati. Il sindaco Sassello, Monica Abaclat, ha, invece, presentato un'istanza di dissequestro della discarica in località Crocegrino, a cui i giudici savonesi hanno di posto i sigilli perché sarebbe abusiva. Attualmente il Comune costretto a inviare i rifiuti nel sito di Cima Montà, sulle alture di Savona, con un notevole aggravio delle spese. «E' una situazione insostenibile. - ha detto di recente il sindaco - Le finanze ci permetteranno di andare avanti fino ai primi di agosto. Poi non so come faremo». Nel ricorso sono allegate perizie tecnici della Usl secondo i quali la discarica non sarebbe pericolosa. I giudici del tribunale della libertà hanno respinto la richiesta di dissequestro nei prossimi giorni.

Claudio Vinercati

L'arresto dell'assessore di Tovo Luigi Verus, imprenditore specializzato nella gestione di discariche e inceneritori

L'INCHIESTA

La Regione nel mirino

SAVONA. Ancora una giornata di interrogatori, ieri in procura, per l'inchiesta sulla vicenda migliaia di fusti interrati nelle discariche provincia. Il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, sentito come testimone l'ex sindaco di Savona, Marengo, attualmente vice presidente del consiglio regionale ligure. Marengo è entrato nell'ufficio del magistrato poco dopo le 10 e vi è rimasto per circa mezz'ora. Secondo quanto trapelato l'ex sindaco di Savona sarebbe stato interrogato in merito alle decisioni adottate dalla Regione sull'a de discariche. Una questione che negli ultimi anni ha visto Bruno Marengo impegnato il prima linea: l'attuale vice presidente del consiglio regionale, infatti, è stato autore di numerose interpellanze, con le quali sollecitava maggiori controlli nelle aree adibite a raccolta di rifiuti. L'interrogatorio Bruno Marengo ha fatto seguito a quello dell'assessore regionale all'Ambiente, Fabio Morchio, dai giudici scorsa settimana. mattina sostituto procuratore, Alberto Landolfi, interrogherà, invece, Giovanni Ganta, il consigliere regionale Union Ligure, nelle settimane aveva inviato un esposto alla magistratura sulla questione smaltimento rifiuti dei Paolo nel periodo in cui fu chiuso l'inceneritore. E' una vicenda sulla quale i carabinieri e la magistratura hanno puntato l'attenzione da tempo. [c. v.]

Proteste e disagi per gli abitanti, ora cresce il pericolo di infezioni

Il Lungocenta invaso dai topi

Albenga: chiesto l'intervento di Comune e Usl

ALBENGA. Da qualche mese campeggia nelle pubblicità giornali e delle televisioni per pubblicizzare Eurodisney per gli abitanti di diversi palazzi di via degli Orti ad Albenga, i topi non hanno la faccia sorridente di Topolino.

«Ormai da diverse settimane conviviamo con i topi. E non è convivenza piacevole», spiegano abitanti di uno dei palazzi assediati che dà proprio sul lungo Centa.

abitanti lo hanno provato i topi sembrano imprendibili, in grado superare ogni barriera.

«Abbiamo sistemato esche avvelenate nell'androne, abbiamo predisposto trappole ma c'è niente fare, la colonia di topi sembra imprendibile», spiegano.

La presenza dei roditori è solo diverse persone li hanno visti rientrando a casa (e qualcuno li visti anche all'interno delle abitazioni), ma state trovate anche tracce inconfutabili del loro passaggio. assieme ai topi stanno aumentando colonie di scarafaggi.

«E' un problema che non mi sottoposto nessuno. Non penso riceverò segnalazione ufficiale decideremo il da farsi assieme all'Usl», l'assessore alle nettezze urbane Gianluigi Corrias.

Di certo c'è il fatto che da diversi anni Albenga non si effettua una campagna derattizzazione come, invece, stata fatta recentemente in altre cittadine della Riviera, proprio per scongiurare il pericolo di proliferazioni dei ratti, causa malattie e di degrado sociale. [s. p.]

L'assessore Gian Luigi Corrias

ALBENGA

Non si ferma all'alt

In moto sfugge a tutti i controlli

BORGHETTO. Ha il sapore una leggenda urbana ma invece realtà. Da alcune settimane tra Borghetto Santo Spirito Albenga, le forze dell'ordine non riescono a identificare un giovane che, sistematicamente, sfugge a qualsiasi controllo a posto di blocco. Il giovane, a bordo di una moto da cross, è e fuggire a non farsi coprendo la targa con una mascherina di cartone che viene innalzata durante la fuga. Impossibile capire per quale motivo l'ignoto centauro sfugga alle forze dell'ordine. L'ipotesi più probabile che si tratti minorenne cerchi, in questo modo, evitare i verbali che verrebbero stilati perché guida una moto cilindrate superiore. non è neanche escluso che si tratti di un ragazzo in cerca di forti. [s. p.]

FINALE

Atti ragazze

E in autostrada ecco il sorpasso «esibizionista»

La tattica: rallentare in autostrada, fino a quasi tamponare auto e poi affiancarle. Guardare su quelle auto ci sono ragazze, e in caso positivo farle passare poi inseguirle e, al momento del sorpasso, mostrare alle fanciulle parti non proprio nobili del proprio corpo. E' quanto succede da un po' di tratto Finale-Albenga della A10: le molte segnalazioni dei giorni scorsi dimostrano che si tratta di una bravata tipo «Amici miei». L'auto vista più volte protagonista degli episodi è una Peugeot bianca targata Genova, che ancora sabato notte ha più volte «colpito». Eccesso di goliardia o maleducazione pura e semplice? La risposta forse forze dell'ordine: delle «vittime» avrebbero intenzione di sporger denuncia. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

SAVONESE

Proteste per il raid dopo il concerto annullato

«E' andata bene solo perché nessuno ha reagito alle provocazioni. In caso contrario chissà sarebbe potuto accadere»: gestori e titolari dei bar sono furiosi contro gli «skin-heads che, delusi per l'annullamento di concerto rock, sono lasciati andare a intemperanze. [s. p.]

BORGHETTO

Camionista ucciso malore a Castelletto d'Orba

Il camionista Gino Canepa, 47 anni, abitante a Borghetto Spirito, stato colto da malore a Castelletto d'Orba ed per cause ancora da chiarire. L'uomo sul piazzale dello stabilimento «Fonti Fojas e assisteva alle operazioni di carico delle cassette di acqua minerale. [r. bo.]

NOLI

Testuggine ferita soccorsa dalla Capitaneria

Una testuggine stata salvata dalla Capitaneria, l'aiuto due pescatori. La tartaruga, ora fronte Capo Noli, ferita a una pinna, lasciava trasportare dalla corrente senza forze. La motovedetta Cp 236 (reduce da intervento di soccorso a uno motobarca) l'ha poi issata a bordo. [a. b.]

FINALE LIGURE

Inchiesta sull'incendio al locomotore

Le ferrovie hanno aperto un'inchiesta interna per cosa abbia provocato il guasto al locomotore del diretto da Milano che domenica alle 10,36 si è incendiato nella stazione di Finale. Già da ieri i tecnici al lavoro per cercare le cause delle fiamme. [a. r.]

GIUSTENICE

Perizia per Boasso?

In appello la sentenza sulla strage

SAVONA. «Siamo soddisfatti della sentenza nella parte in cui ha a Salvatore le attenuanti generiche. Tuttavia ritaniamo che in appello ci sarà spazio per un'eventuale modifica della condanna. Noi sosterremo la necessità che il assistito venga sottoposto a una perizia psichiatrica perché riteniamo che il semi infermo mente. Quando imbracciato il fucile e compiuto strage non era in grado di intendere e volere».

E' il commento dell'avvocato Enrico Pietra Ligure difensore insieme a Nazzareno Siccardi di Albenga, Salvatore Boasso, l'agricoltore di Giustenice che sabato sera la corte d'assise di Savona ha condannato a trentanni di reclusione per il triplice omicidio di Salvatore Corengiu, di Angelo Vitali, della moglie Magda Milanese e il omicidio della figlia della coppia, Luisella Vitali, scampata miracolosamente alla strage, ma ora ridotta su una sedie a rotelle. Il pubblico ministero, Alberto Landolfi, aveva proposto l'ergastolo per l'imputato puntando l'attenzione sul fatto che Salvatore aveva ucciso per futili motivi. E' stato, invece, assolto il figlio dell'agricoltore, che era accusato di concorso morale nell'omicidio per aver commesso il fatto. Le motivazioni della sentenza si conosceranno soltanto fra qualche settimana. Solo dopo che saranno depositate il pubblico ministero e gli avvocati prenderanno decisione di presentare appello. [c. v.]

L'incidente domenica

Sta meglio il giovane ferito

Migliorano le condizioni di Davide Sarocchi, 24 anni, di Albenga, coinvolto in un frontale avvenuto in regione Cavallo ad Albenga

Migliorano le condizioni di Davide Sarocchi, 23 anni, abitante ad Albenga in via degli Orti, e dei tre genovesi rimasti coinvolti in un incidente stradale avvenuto domenica mattina alle 5,45 in regione Cavallo, davanti al campo sportivo, ad Albenga.

I carabinieri della radiomobile terminando i rilievi dell'incidente che distrutto le due Uno turbo che si scontrate. viaggiava su quella condotta da Marco Pollero, 25 anni, abitante ad Albenga in via Vittorio Veneto, i tre genovesi su quella turbodiesel condotta da Francesco Nuvoli, 27 anni. I feriti ricoverati negli dali di Albenga e Pietra Ligure ma, nel giro di pochi giorni, dovrebbero essere dimessi.

Altri incidenti si sono verificati ieri pomeriggio su Aurelia e Autostrada Fiori. Molti i feriti, per fortuna non gravi mentre si sono verificati ingorghi e rallentamenti. [s. p.]

MERAVIGLIA
LUI

SALDI

Corso Italia 116r
SAVONA

Eff. com. Legge 80

Troppe vie di comunicazione della Val Bormida presentano tratti insidiosi

Strade come trappole mortali

Forti proteste dopo l'incidente in cui ha perso la vita uno studente di Cengio
Molti i cantieri aperti, ma i lavori procedono con lentezza e provocano strettoie

CAIRO M. L'incidente costato la vita allo studente di ingegneria Mauro Rattazzi, di 24 anni, e il ferimento di tre suoi amici, anch'essi residenti a Cengio, riapre drammaticamente il problema della sicurezza delle strade in Val Bormida. Da qualche giorno a Cengio, ma anche in altri paesi del comprensorio, non si parla d'altro. La gente è esasperata. Lo è capito anche durante i funerali di Mauro Rattazzi, svoltisi domenica pomeriggio nella chiesa parrocchiale alla presenza di una folla enorme. La messa funebre è stata celebrata da don Giuseppe Gasco e don Tarcisio Bertola che durante l'omelia hanno ricordato la figura del giovane studente.

I lavori in corso sulle strade provinciale e statali della Val Bormida hanno una durata interminabile. E' il caso delle rettifica alla Provinciale San Giuseppe-Cengio nel Comune di Cosseria, dove è avvenuto l'incidente nel quale è morto Mauro Rattazzi. Da tre anni, a più riprese, sono stati fatti lavori parziali di miglioramento. Da tre mesi erano in corso lavori nel tratto dove si è verificato l'incidente mortale. Ritardi apparentemente incomprensibili.

La rabbia che aumenta in questi giorni nell'entroterra sul problema della sicurezza stradale non può essere più fronteggiata con giustificazioni di tipo economico e tecnico. Molti a Cengio sono decisi a formare un comitato, o almeno un coordinamento delle iniziative, per ricorsi dal prefetto e, se del caso, dagli enti amministrativi per chiedere con forza che i problemi sul tappeto da anni siano affrontati e risolti.

Vengono portati esempi della situazione assurda nella quale si è costretti a circolare sulle strade della Val Bormida. Sulla Statale, nel tratto Millesimo-Cengio, da sei mesi sono in corso lavori di rettifica di due curve pericolose. Sovente la circolazione è regolata, con semaforo, a senso unico alternato. A causa dei lavori la sede stradale risulta ancora più ridotta di prima, la costruzione dei muri di contenimento sta portando via più tempo di quanto fosse lecito prevedere.

Spiega un dipendente della Savona-Torino, che transita giornalmente questo tratto di strada: «Per il funzionamento del semaforo vi sono stati disagi continui e decine di incidenti. Non si capisce perché i muri di contenimento in cemento armato vengano ora ricoperti con pietre. Un bel lavoro, se non portasse a una dispersione di soldi, un intervento che non trova giustificazioni di tipo pratico. Non ha senso che per rettificare 200 metri di strada ci siano lavori in corso da sei mesi».

E' solo un esempio, ma in Val Bormida la situazione anche solo del fondo stradale di molte strade è ormai un disastro. Da Carcare a Bormida la strada è stretta e il fondo completamente rovinato. La comunale Cairo-Cengio da 10 anni risulta ai limiti della percorribilità. Senza protezioni laterali, segnaletica orizzontale e con tratti della massicciata sprofondati. Sulla provinciale di Cosseria, oltre alle lungaggini per terminare i lavori appaltati, terriccio e ghiaia, in caso di pioggia, invadono tratti di strada.

Tutte le volte che si verifica un incidente grave, queste situazioni vengono denunciate. Questa volta la protesta è ai limiti di guardia e si farà di tutto, non escluse anche iniziative clamorose a sorpresa, per pretendere che almeno i problemi più gravi siano risolti.

Enrico Marchiolo

Mauro Rattazzi, morto nell'incidente

Già raccolte le firme per indire il referendum

A Cosseria si voterà per la nuova discarica

Si farà il referendum sulla proposta di realizzare una discarica per lo smaltimento dei rifiuti urbani in località Canapuggia. Domenica scorsa sono state raccolte 1100 firme, il doppio di quelle necessario per chiedere l'indizione di una consultazione popolare. E, ora le file del «Comitato per il referendum», nato alla fine di giugno, si respira un clima di trionfo.

«Siamo soddisfatti. In sole tre ore si è raggiunto il doppio del quorum. Un successo. Un grazie ai firmatari», dice Renzo Ferraro, uno dei membri del comitato. E già si fanno le prime, timide ma ottimistiche previsioni sui risultati che potrebbe riservare la consultazione popolare. Aggiunge Ferraro: «Vista la grande partecipazione, non escludiamo di chiudere la raccolta di firme nei prossimi giorni». Il referendum potrebbe essere indetto entro la fine dell'anno.

La soddisfazione lascia, comunque, spazio anche a qualche polemica. «Se l'amministrazione comunale su questa vicenda avesse un'altra linea, la raccolta di firme non si sarebbe resa e, di conseguenza, si sarebbero evitati sprechi di denaro e di energie», osservano al comitato.

Gli amministratori, infatti, all'inizio di giugno hanno respinto, con 11 voti contrari e 4 favorevoli, tra cui quello del consigliere di maggioranza, Rosalia Barlocco, la richiesta, avanzata in minoranza, di indire una consultazione popolare, motivando la decisione con problemi di carattere economico. I costi comunali, insomma, non avrebbero permesso di far fronte ai costi che un referendum comporta.

Ora a poco più di un mese di distanza, i risultati della raccolta di firme che «costringono» il Comune a indire il referendum. «D'altra parte - dicono al Comitato - si tratta di uno strumento giuridico previsto dallo Statuto. Riteniamo doveroso conoscere, al di là delle opinioni favorevoli o contrarie, la posizione della gente prima che l'amministrazione possa esprimere un giudizio sulla costruzione della discarica».

Il progetto, per ora solo sulla carta, prevede la realizzazione di un impianto per lo smaltimento dei rifiuti urbani della capacità di 500 mila metri cubi che dovrebbe essere utilizzato per una decina d'anni. Progetto sul quale, in linea di massima, il sindaco, Gianfranco Coriando, si è detto favorevole. «Anche perché - sottolinea - il problema dei rifiuti si deve pur risolvere, senza contare che il Comune assicurerebbe un'entrata di 350-500 milioni all'anno». «Uno scambio assurdo - è la replica degli ambientalisti - che richiama alla memoria le famigerate "penose" delle industrie chimiche». [l. b.]

ROCCAVIONALE

Lunedì convegno nazionale sulla vicenda dell'Acna

Lunedì mattina, in località Isole, si terrà un convegno nazionale sulla situazione dell'Acna di Cengio. Lo ha organizzato la Fulc provinciale, in collaborazione con il Consiglio di fabbrica e vi parteciperanno esperti e tecnici di fama nazionale e internazionale. Analisi della situazione dello stabilimento e prospettive dovranno essere chiarite una volta per tutte. Non saranno invitati gli anti piemontesi, che hanno sempre disertato i convegni sull'Acna organizzati nel Savonese. [e. m.]

PLODIO

Un appalto da 100 milioni per la nuova rete idrica

L'amministrazione comunale ha appaltato i lavori per il miglioramento e il potenziamento della rete idrica. L'opera, il cui ammonta a milioni, prevede la costruzione di alcuni nuovi tratti di condotta sia in centro e sia nelle frazioni. [l. b.]

ROCCAVIONALE

Insediamenti industriali prossimi gli espropri

Il Comune si appresta ad avviare gli espropri dei terreni in località Martinetto, destinati a insediamenti industriali. Un altro piccolo comune, Bormida, punta sull'artigianato, in località Romana, per creare posti di lavoro. [e. m.]

MILLESIMO

Corso di alfabetizzazione per gli

A settembre la scuola elementare organizzerà un corso di alfabetizzazione per gli immigrati che risiedono in Val Bormida. Per informazioni rivolgersi alla scuola o al «Centro sociale autogestito di solidarietà fra i popoli», in Via Buffa a Cairo. [l. b.]

DEGO

I risultati della perizia

«Una fatalità» dice il difensore del parricida

DEGO. L'avvocato Roberto Suffia, legale di Cesare Giordano, il parricida di Dego, sta prendendo contatti con alcuni esperti per una consulenza tecnica di carattere criminologico-balistica. «Relazione - spiega l'avvocato - che ritengo essenziale per chiarire elementi che la perizia di parte non ha completamente evidenziato». Si aprono, dunque, nuovi spiragli per il giovane carrozziere che nel dicembre scorso uccise il padre, Claudio, con un colpo di pistola. La contro-perizia eseguita dal professor Mario Tavani sul cadavere della vittima confermerebbe dati di grande rilevanza ai fini della difesa. Dice il legale: «Ci sono elementi che permettono di sostenere che Cesare non voleva uccidere. Si è trattato di una fatalità, certamente deprecabile, ma pur sempre una fatalità». [l. b.]

CARCARE

Problemi in vetreria

Un forno fermo la «Valbormida» è in difficoltà

CARCARE. Anche la «Valbormida», una delle vetrerie più antiche in attività nell'entroterra, che produce bottiglie per alcune delle maggiori aziende di vini e liquori italiani, comincia ad accusare i sintomi della crisi del settore, dopo la Co Vetro e la Vetri di Altare e la Vetri di Dego. Per fare posto ai quantitativi di bottiglie prodotte e rimaste invendute, la vetreria carcarese è stata obbligata a affittare un terreno nella zona di Spigno Monferrato.

Si spera che a settembre possa osservi una forte ripresa del mercato e un miglioramento nelle vendite. Attualmente la «Valbormida» non ponga di ricorrere alla cassa integrazione. La situazione potrebbe diventare preoccupante se non ci sarà una ripresa nelle vendite durante il prossimo autunno. [e. m.]

CAIRO MONTENOTTE

Rischia la chiusura

Solo 4 infermieri sono in servizio al pronto soccorso

CAIRO M. «Bisogna chiudere di notte il Pronto soccorso. L'organico degli infermieri è attualmente sottodimensionato e non è possibile andare avanti con soli 4 addetti». Dopo la presa di posizione dei sindacati della sanità contro la politica attuata dall'Usl di Carcare, che prevede assunzioni ridotte rispetto alle carenze di organico degli infermieri, la protesta esplode anche tra il personale dell'ospedale. Al Pronto soccorso, su 7 infermieri, due sono stati trasferiti, uno è in malattia. In 4 soltanto garantiscono i turni di servizio. Una situazione vissuta con preoccupazione dagli infermieri degli altri reparti, che temono di essere trasferiti al Pronto soccorso, mettendo in difficoltà la gestione dei reparti stessi. Non è esclusa l'ipotesi di una parziale chiusura del Pronto soccorso. [e. m.]

MILLESIMO

Un'interrogazione

Pendolari in crisi il bus per Cuneo è stato soppresso

MILLESIMO. E' stata soppressa la linea di pullman Cuneo-Savona. «Una decisione - spiegano alla sede cuneese dell'Atl - assunta da Regione e Provincia e che è stata criticata da questioni di carattere economico. Il numero degli utenti era troppo esiguo».

Il provvedimento, con il quale si è sancita la soppressione dell'unica linea che collegava, con due corse giornaliere, esclusi i festivi, Savona a Cuneo, via Ceva, sarà probabilmente definitivo. Su tale decisione il capogruppo di minoranza del Comune di Millesimo, Francesco Zoppi, ha presentato un'interrogazione per chiedere «quali iniziative il Comune intenda intraprendere, vista l'importanza della linea utilizzata, da studenti e lavoratori o da chi si deve recare all'ospedale di Ceva». [l. b.]

PER LA TUA CALDAIA, PER LA TUA SICUREZZA: RICAMBIO ORIGINALE, NUOVA INSTALLAZIONE O SOSTITUZIONE GARANTITA, PER UN RISPARMIO ASSICURATO.

DA SEMPRE, DA NOI!

Tu sai che la manutenzione annuale di caldaie e scaldabagni o la loro sostituzione quando è necessaria, significano meno consumi e più sicurezza. Gli artigiani manutentori ed installatori di impianti termici della tua città sono quelli che da anni ti assicurano un servizio eseguito con la diretta assistenza delle case costruttrici, **che ti garantiscono ricambi originali o sostituzioni e nuove installazioni effettuate a regola d'arte.** Per saperne di più consulta l'elenco qui sotto e TELEFONA SUBITO.

FAIRT
Federazione Artigiani Installatori Italiani Riscaldamento

con il patrocinio di:

CNA Confederazione Nazionale dell'Artigianato e delle piccole imprese

confartigianato

INSTALLATORI TERMOIDRAULICI:

via Gozo 5r. SAVONA tel.

CANTINI Renato
via Sant' Antonio SAVONA 860195

COLLA Piera
Torre d' BERGEGGI tel. 859765

FIRMIANO Pignone Bruno
Montana 12r SAVONA tel. 825859

Michele
via Saredo 79-81r. SAVONA tel. 802487

GARETTI Bruno
via IV Novembre 34r. SAVONA tel. 851716

IDROTERMICA CONDIZIONAMENTO
di Poli Iso C.
via Guidobono 128r. SAVONA tel. 827861

I.T.E.R. di Luigi
via Montenotte 138r. SAVONA 811395

REVELLO &
via Caduti per Libertà 12 VADO tel.

TERMOCALDO s.
via Garibaldi 86 CARCARE tel. 510281

TERMOIDRAULICA Varderio & C.
Piazza Bologna 2r. SAVONA tel. 826622

AGENZIA di Lambrola F.
via . del Carretto 59 MILLESIMO tel. 564592
FERROLI, VAILLANT

via Trincee 8r. SAVONA tel. 34759
caldaie FER
BRUZZONE Luigi
Torino FINALE L. tel. 691339
bruciatori caldaie
Claudio
via Buonarroti 9r. SAVONA tel. 862016
caldaie e scaldabagni VAILLANT
GUIDO BRUCIATORI
dello Sperone 4r. SAVONA tel. 38574
bruciatori e caldaie LAMBORGHINI
MURIALDO
via Piemonte 37r. SAVONA tel. 876026-7
caldaie e scaldabagni JUNKERS, TRIPLEX
ODDONE Antonio
Oxilia1/2 SAVONA tel.
caldaie e scaldabagni CHAFFOTEAUX ET MAURY
PERI Giorgio
via Rosselli 3r. SAVONA tel. 811055
caldaie FERROLI, IMMERGAS
Leonardo
via Crispi 22-24r. SAVONA 388681
caldaie e gruppi termici CUENOD
R.C.T. Robbiano Piero
Piave 33 VADO L.
caldaie JOANNES, RHOSS
via Piave 33 L. tel. 883297
bruciatori e caldaie SANT'ANDREA

liguria Stile

LA STAMPA 21 Luglio 1992 pg. 43

MONACO, IL VIA AI «FUOCHI»

MONACO. Il XXVII Festival Internazionale [illegible] Fuochi d'artificio di Montecarlo [illegible] sulle acque del porto e sarà [illegible] Spa[illegible]o ad inaugurare la manifestazione organizzata [illegible] Comune. Quest'anno sono cinque i Paesi che partecipano alla competizione, in programma fino al 12 agosto. Dopo l'esibizione de[illegible] Spagna [illegible] questa [illegible] l [illegible] rendez-vous è sabato [illegible] luglio con il Portogallo. Poi [illegible] volta dell'Italia, martedì 28 luglio, e [illegible]lla Germa[illegible], martedì 4 agosto. [illegible] [illegible] terminerà mercoledì 12 agosto con lo spettacolo degli artificieri inglesi. La conclusione [illegible] d'abitudine ritmata dal concerto delle sirene [illegible]le [illegible] riunite per l'occasione nella [illegible] monegasca. I fuochi s'inizieranno [illegible] 21,30. [illegible] i punti [illegible] osservazione caratteristici: [illegible] Piscine des Terrasses e le T[illegible] [illegible] Epoque dell'Hotel Hermitage. [illegible] bo.]

Prosegue l'iniziativa de «La Stampa» legata al mondo dei disc-jockey. Una professione che sta tornando [illegible] moda

Al Festival Roberto Cappello. I premiati del Rovere d'oro a S. Bartolomeo

Cervo: valzer e un po' di Spagna per un pianoforte tutto solista

CERVO. Un grande del pianoforte nazionale, Roberto Cappello, suona questa sera sul Sagrato [illegible] Corallini a Cervo, [illegible] sul Sagrato [illegible] Madonna della Rovere, nella vicin[illegible] San Bartolomeo, [illegible] vibra l'eco dei giovani talenti che hanno partecipato al Rovere d'Oro: quest'angolo di Riviera [illegible] Fiori, circondato [illegible] mare argentato degli ulivi, [illegible] conferme come uno [illegible] più vivaci e propositivi, nel [illegible] musica da camera.

Quello [illegible] [illegible] (ore 21,30), è il quarto appuntamento del 29° Festival di Cervo, brillantemente inaugurato dal magico violino di Uto Ughi e dall'Or[illegible] da [illegible] di Santa Cecilia, e proseguito poi con Paolo Bordoni in un altro applaudito [illegible] pianistico, e con il Trio Matisse: costituisce [illegible] degli eventi maggiori di un programma fitto e interessante, articolato in dodici [illegible] Roberto Cappello, che [illegible] ere [illegible] cepi[illegible] nell'edizione '69, è uno dei più affermati pianisti della generazione dei quarantenni.

Eseguirà la Suite Spagn[illegible] di Albeniz, viaggio musicale nella [illegible] spagnola, [illegible] e regioni, dove confluiscono danze composte fra il 1886 e il '97, e tre pezzi di Johann St[illegible] figlio: Schatz Walzer (suite-valser dall'opera «Lo zingaro barone»), Pruhlingsstimmen (Voci di Primavera, dove si assiste ad una carrellata [illegible] pianismo storico, dalla pri[illegible] scuola romantica a Ravel) e An der schönen, blauen Donau. Un programma vario, che spazia dalle coloriture iberiche alle melodie d'epoca viennese.

Nato a Campi Salentina nel '51, Cappello ha iniziato gli studi musicali con il padre, suonando fin da giovanissimo sia il pianoforte sia il violino. A [illegible] anni, [illegible] esordito [illegible] prestigiosa sala della Konzerthaus di Vienna. Ha proseguito gli studi con Rodolfo Caporali all'Accademia di S[illegible] Cecilia, dove si è diplomato nel [illegible]. Nel '76, ha vinto il Primo Premio al celebre Concorso I[illegible] Busoni di Bolzano, da venticinque anni non più assegnato a un italiano. E' docente di pianoforte al Conservatorio di Parma.

A San Bartolomeo al Mare, il Rovere d'Oro '92 si è chiuso con eccellente [illegible] oltre [illegible] partecipanti alla settima edizione, in rappresentanza di 14 nazioni, e un folto pubblico, a seguire le esibizioni p[illegible] dei vincitori. Le cinque giurie [illegible]ernazionali, dopo un'attenta selezione, hanno attribuito il Premio a: Duo Confuoco di Nizza (Frederic Audibert, violoncello, e Laurent Alonso, pianoforte); Adel Oborril, flauto (Ungheria); Marco Pedemi, pianoforte, di Brescia; Duo Di Leo-Piccialli, pianoforte a quattro mani, di Barletta; Marco Pasini, pianoforte, di Milano.

Il Premio Speciale Cristoforo Colombo, istituito in occasione del Cinquecentenario [illegible] scoperta dell'America, [illegible] conquistato dal Duo Sciarretta (violino-pianoforte) per «E mai cessavan l'onde» di Aldo Bertone. Al secondo po[illegible] Dario Bonuccelli (pianoforte), con «Preludio sul nome C.o.l.o.m.b.o.» [illegible] Giuseppe Manzino; e al terzo, Duo Ciottoli-Rosselli con «Colombo's Hi-Hat» [illegible] Vittorio Tapparelli. Un [illegible] esito, per [illegible] manifestazione, promossa e organizzata dall'Associazione Rovere d'Oro e [illegible] Comune, con il concorso di Regione, Apt, Provincia [illegible] Imperia e Carige.

Stefano Delfino

AD ALASSIO

Un successo per l'orchestra

[illegible] [illegible]di applausi per l'orchestra Columbus del Carlo [illegible]lice di [illegible] che si è esibita domenica sera a Parco San Rocco alla presenza di un migliaio di persone. L'orchestra, diretta dal maestro Pirandini, è formata da 67 «professori» [illegible] [illegible] eseguito musiche americane degli Anni 40 e 50. L'iniziativa ha aperto una settimana di manifestazioni, organizzate da Vivalassio, che culminerà venerdì sera con la grande sfilata carnevalesca «Arena Carnavalo»: sono previsti un migliaio di partecipanti in maschera.

L'iniziativa de La Stampa per [illegible] migliore disc jockey di Riviera e Costa Azzurra

Il principe della notte si chiama dj

I «maghi» [illegible] consolle fanno a gara per conquistare il pubblico ed essere votati [illegible] il tagliando del giornale. Molti i giovani attratti da questa professione. I segreti di un mestiere affascinante

Il «popolo della notte» gradisce il referendum organizzato da La Stampa per decidere le discoteche migliori della Liguria e della Costa Azzurra e i dj più amati.

I tagliandi con le indicazioni dei lettori s[illegible] arrivando a centinaia nei punti di raccolta e [illegible] nei prossimi giorni [illegible] possibile pubblicare le prime parziali classifiche del referendum. Votare è semplicissimo. Per farlo [illegible] necessario acquistare una copia [illegible] Stampa, ritagliare il tagliando del referendum e inviarlo o consegnarlo ad una delle sedi indicate. Bisogna esprimere [illegible] propria preferenza per una discoteca e per un dj e gruppi di dj. Si può [illegible] locale per la sua storia, la [illegible] musica, la sua gente e, contemporaneamente, [illegible] il dj [illegible] un altro locale.

A scendere in campo per attirarsi [illegible] simpatie del pubblico e ricevere così maggiori citazioni sono, da sabato sera, gli stessi dj. In una discoteca di Alassio, ad esempio, il dj ha distribuito delle fotocopie del tagliando con già scritto il suo nome e quello della discoteca. Evidentemente la fotocopia non [illegible] valida ai fini del referendum (sono validi solo i tagliandi ritagliati dal giornale) ma, [illegible] un caso?, ieri mattina è arrivato un plico contenente almeno [illegible] [illegible] [illegible] il nome dell'intraprendente disc-jockey e della discoteca nella quale si esibisce tutte le sere.

[illegible] BALLO DEI DEBUTTANTI [illegible]

Anche i cadetti questa sera a Finale

[illegible] L. Ci saranno anche i cadetti della nave «Libeccio» della Marina militare al «Ballo dei debuttanti in società» in programma alle 22 alla discoteca «Sporting club» di località San Bernardino a Finale Ligure. I festeggiati sono i diciottenni di Finale (una sessantina le adesioni) che accompagnati dalle famiglie e dagli amici parteciperanno [illegible] una [illegible]ta di gala in loro onore (è [illegible] rigore l'abito [illegible] sera) [illegible] ha pochi precedenti, almeno nel Savonese. L'assessorato alla cultura del Comune di Finale Ligure ha voluto proporre la manifestazione che, se darà i risultati sperati, sarà ripetuta tutti gli anni in estate.

Spiega l'assessore al Turismo, Giuseppe Chillemi: «All'anagrafe abbiamo 144 giovani che quest'anno diventano maggiorenni. Quasi la metà hanno aderito alla nostra [illegible] Saranno più le ragazze che i ragazzi. [illegible] questo motivo i cadetti della Marina militare interverranno a fare da cavalieri alle giovani senza accompagnatore». La cerimonia, dopo un cocktail di benvenuto (fra gli invitati prefetto, questore, pretore, f[illegible] dell'ordine ed altre autorità) avrà inizio alle 22,30 con il ballo [illegible] apertura (il valzer delle candele) proposto dalla [illegible]ig Band». La serata proseguirà fra balli e cerimonie con la co[illegible] di una targa ricordo a tutti i debuttanti in soci[illegible] di Finale Ligure. Sarà tagliata [illegible] grande torta con 18 candeline. La stragrande maggioranza dei giovani sono studenti. Molti [illegible] loro hanno seguito un corso accelerato di ballo per non sfigurare in questo evento. [a. r.]

I protagonisti [illegible] referendum, oltre ai lettori che con [illegible] loro scelte decideranno chi durante l'estate li ha fatti maggiormente divertire, sono evid[illegible]ente i dj, [illegible] mestiere duro ma ricco di soddisfazioni quello dei giovani dietro alla [illegible].

Dopo qualche [illegible] [illegible]ra, infatti, la figura del dj è nuovamente balzata ai vertici [illegible]lla popolarità. «Merito, soprattutto, delle nuove possibilità offerte dalla tecnica e [illegible] tipo di [illegible] che viene suonata», dicono loro, gli officianti del rito del divertimento estivo.

Diventare dj [illegible]n è facile. «Una volta, quando era di scena il rock, [illegible] avere molto orecchio e una buona cono[illegible] dei gruppi musicali. Il segre[illegible] del successo [illegible] [illegible] plicemente quello [illegible] proporre una scaletta [illegible] [illegible] conosciuti e inserire ogni tanto un nuovo disco badando che il ritmo fosse simile. E poi il brano [illegible] [illegible] durava mezz'ora [illegible] anni», affermano i professionisti del mixer.

[illegible] tutto è più difficile. «La gente è abituata a riconoscere una [illegible] [illegible] sua gruppo musicale. I banchi di regia offrono la possibilità di elaborare musiche e dischi. Lo stesso brano proposto [illegible] una discoteca è diverso, a seconda del dj, da quello di un'altra discoteca perché ci sono state elaborazioni e sovrapposizioni [illegible] altre musiche o di voci», dicono ancora.

«Ogni sera diventa un'esibizione, come un cantante dal vivo», spiegano ancora gli addetti ai lavori. I guadagni variano a seconda della bravura e della notorietà. Qualche dj incassa anche [illegible] milione a [illegible] ma la maggioranza [illegible] [illegible] [illegible] alle 500 mila lire.

Da qualche ann[illegible] anche un'associazione professionale presieduta, neanche a dirlo, [illegible] decano [illegible] dj, Renzo Arbore. Per un giovane che si voglia avvicinare alla professione le strade sono diverse. «Per prima cosa deve avere un buon orecchio musicale e una conoscenza del settore che vari dalla classica [illegible] rock. [illegible] devo [illegible] appassionato veramente [illegible] tecnologia. Bisogna che sia in grado di unire le d[illegible] fasi del lavoro, quello tecnologico e quello creativo.», spiegano ancora i dj già arrivati. Un consiglio per chi vuole diventare dj? «Diventare amico [illegible] qualcuno con esperienza e seguirlo dietro alla consolle per vedere [illegible] lavo[illegible].

Stefano Pezzini

A Bordighera «Giovani [illegible] musica alla spina»

Pub sul lungomare tra rock [illegible] blues

[illegible]A. Da questa sera il lungomare Argentina ospita la manifestazione «Giovani e musica alla spina '92», organizzata dal comitato festeggiamenti «Vivere Bordighera». Tutte le sere, fino a domenica 26 luglio, nei pressi del Chiosco della Musica appuntamento con gli stand gastronomici e la musica giovane [illegible] dai tre pub di Bordighera: il «Graffitise» il «John Silver» di via Vittorio Emanuele e il «Mazzini» [illegible] di via Pasteur.

Gli organizzatori assicurano ottima gastronomia (pasta e carne alla brace, in particolare) e naturalmente fiumi di birra alla spina a prezzi popolari, con [illegible] sottofondo di buona musica dal vivo: le band io[illegible] [illegible] esibiranno dal Chiosco [illegible] Musica.

Jazz, blues e rock sono i generi che si alterneranno nel [illegible] [illegible] questa settimana. Tra i gruppi presenti, anche la «Big Band Jazz» e i «Sottosuono» di Imperia, q[illegible] ultimi in locandina [illegible]bato 25.

Spiega Angelo Chiuchiolo del «Graffiti»: «Abbiamo [illegible]to una manifestazione apposi[illegible] [illegible] i giovani e lo si può vedere dai gruppi scelti per animare le serate: non c'è traccia di "liscio e mazurka" come capita in tutti i festini. Il nostro è un tentativo per tenere i ragazzi a Bordighera, ed evitare così [illegible] fuga verso la Costa Azzurra. L'ingresso [illegible] libero e [illegible] c'è obbligo [illegible] [illegible]sumazione».

E continua: «Da sottolineare, venerdì 24, la serata di beneficenza per la nuova sede della Croce Rossa di Bordighera: parte dell'incasso sarà [illegible]stinato a questa causa».

E' prevista inoltre un'esibi[illegible] di alcuni musicisti dell'orchestra sinfonica di Sanremo, in particolare i «fiati», che daranno vita ad uno spettacolo [illegible] [illegible] repertorio fuori dagli schemi classici.

L'appuntamento con questo particolare «pub all'aperto con musica» è rinnovato ogni sera, [illegible] a domenica, dunque. La cucina rimane aperta dalle 19 [illegible] 21. [d. b.]

La discoteca / il dj dell'estate '92 in Liguria e Costa Azzurra

LA MIGLIOR DISCOTECA E'
(indicare nome e località)

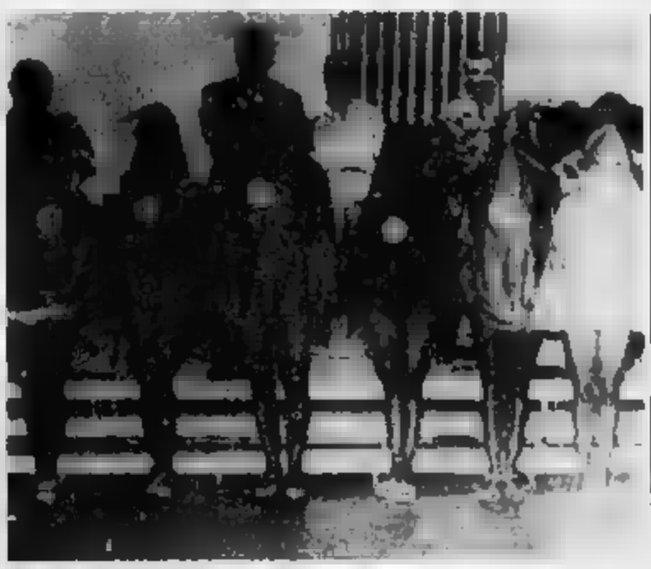
IL MIGLIOR DJ E'
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno consegnati a spediti a uno dei seguenti [illegible]zi: La Stampa, Ufficio Marketing, [illegible] Maremco 32, 10126 Torino; [illegible] [illegible] Savona, piazza [illegible] 3/6, 17100 Savona; redazione di Imperia, [illegible] Bor[illegible] 1, 18100 Imperia; [illegible] di Sanremo, via Gioberti 47, 18038 Sanremo; largo Doria 2, 17031 Albenga; corso Garibaldi 59, 18043 Chiavari. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Il prestigioso locale di Diano Marina aveva ospitato negli Anni 50 le selezioni di [illegible] [illegible]

I ricordi «scabrosi» del Paradiso Dancing

Ma quante polemiche per il concorso sulle gambe più belle



«Miss Gambe» al Paradiso Dancing di Diano Marina in una foto d'epoca

DIANO MARINA. Gala in bian[illegible], [illegible] di [illegible] clientela di lusso, personaggi del [illegible] mondo, donne divine, il tutto in un ambiente estremamente romantico, nel bel mezzo di un giardino naturale: questo il Paradiso Dancing di Diano Marina un altro locale [illegible]co degli Anni Cinquanta, situato fronte mare, proprio davanti all'hotel omonimo, una delle [illegible] [illegible] hanno segnato la [illegible]a turistica della cittadina costiera, un angolo di [illegible] [illegible]gestione.

In questa sala da ballo dove suonava Cinico Angelini e cantava il Duo Fasano sono state elette per le [illegible]i di Miss Italia Rosanna Schiaffino, Vera Landini ed altre giovani approdate più tardi al mondo della celluloide.

Sul palco si sono alternati musicisti e [illegible] della Rai, mentre ai tavoli [illegible] [illegible] no mai personaggi di grande spicco. Persino Tito Schipa, il famoso tenore [illegible] stato ospite del locale.

Memorabili le [illegible] per le elezioni di miss gambe, all'epoca una delle iniziative più spregiudicate.

I momenti di maggior splendore [illegible] stati raggiunti dal Dancing quando era [illegible] rilevato da Guido Ardissone e Bruno Luciani. Una coppia imprenditoriale piena di genialità. Era il momento [illegible] giochi di società, del gran vivaur, delle dame fa[illegible] [illegible] languidi slow, degli amori caldi e appassionati entrati a poco a poco nella leggenda.

Ardissone, oggi affermato alberga[illegible] proprietario dell'Hotel Holidays, quando parla [illegible] Paradiso non trattiene l'emozione e commenta: «[illegible] proprio così. Ora i tempi sono cambiati, i gi[illegible]ni non sanno cosa abbiamo vissuto noi e che [illegible] si sono persi loro». [a. b.]

Nizza, stadio al completo e ovazioni per Phil Collins

Genesis: in trentamila allo show sotto la cupola

NIZZA. Trentamila fans hanno affollato lo stadio Charles Ehrmann in occasione del concerto dei Genesis più vicino all'Italia. La band inglese, che ha trascorso le ore precedenti il concerto sulla spiaggia dell'Hotel Negresco, sul palco ha dato vita ad un entusiasmante spettacolo, diverso rispetto ai concerti degli ultimi mesi soprattutto per il design rivoluzionario. Fra le due torri audio c'era alcuna copertura. Il gruppo è protetto solo da un'elegante cupola; oltre che dagli schermi, lo spazio vuoto è movimentato da quattro funivie che trasportano luci su cavi d'acciaio sospesi fra le due torri.

Lo spettacolo è concepito per Phil Collins, che è sempre più attore: moltiplica la mimica alla maniera di Benny Hill, funge da presentatore e nell'introduzione della canzone «Jesus he knows me», imito e satireggia i predicatori televisivi americani, in uno dei quadretti più dinamici dell'intero show. Poi si impegna in uno show con il tamburello e, prima di «Home by the sea», introduce il pubblico ad un'improbabile contatto con l'altro mondo. In un medley di dieci minuti il trio, il ventato quintetto con Darryl Stuermer alla chitarra e Chester Thompson alla batteria, concentra vent'anni di storia: «Los Endos», «The Lamb lies down on Brodway», «Firth of fifth» e «I know what I like». Poi è la volta delle canzoni del presente: «We can't dance», «No son of mine» e «Driving the last spike». Sul palco la parte del leone è riservata a Collins, che indossava una tee-shirt grigia disegnata e recapitata a Nizza in esclusiva da Gianni Versace. Il leader ha maturato una grande capacità di intrattenimento: parla nella lingua che lo ospita e ringrazia anche in italiano e canta con la sua voce acida, nasale, corrosiva e a volte irritante, ma sempre con un timbro e uno stile eccellenti. Nel bis ecco i grandi successi: «Tonight tonight tonight», «Invisible touch» e «Turn it on again». Fra gli episodi migliori degli ultimi Genesis Nella tribuna vip c'erano anche il principe Alberto di Monaco e Dee Dee Bridgewater; Elton John e Bono degli U2 erano discretamente nascosti in un angolo della scena.

Daniela Borgini

Phil Collins si è trasformato in attore ed è stato il vero protagonista del concerto

GALLERIE E MOSTRE

SPOTORNO
Conchiglie mostra

«Mostra di conchiglie» a Spotorno presso le scuole elementari Europa. La rassegna sarà aperta tutti i giorni (ore 17-23) sino a fine agosto. [a. r.]

CASTELVECCHIO
Retrospettiva palio

«Mostra retrospettiva del Palio» in corso sino al 26 luglio nel salone parrocchiale di Giustenice S. Michele (ore 20-22). Nel prossimo fine settimane rievocazione storica, palio, cena medioevale. [a. r.]

BORGIO VEREZZI
Espone Paolo Landini

E' visitabile presso il Centro sociale di municipio a Borgio Verezzi la personale di Paolo Landini. La rassegna sarà aperta tutti i giorni (ore , festivi compresi. [a. r.]

CALICE LIGURE
Gli angeli Lalibela

«Ethiopia, gli angeli di Lalibela» è il titolo della mostra che è stata inaugurata giovedì a Calice Ligure presso la «Casa del Console» (ore 21). La mostra della pittrice Nonne Sanguinoti Poggi sarà visitabile, quasi tutti i giorni, sino al 9 agosto prossimo. [a. r.]

Tutto su Varigotti

Mostra personale di Claudio Tognetto, sul tema «Varigotti», in corso presso le ex scuole elementari in via Aurelia. La mostra resterà aperta sino al 26 luglio. [a. r.]

SPOTORNO
Burattini e teatro

Mostra di burattini sino al luglio nella sala dell'arci a Spotorno. La mostra organizzata dal consorzio «Spotorno-Spota si svolge parallela alla rassegna di teatro di «figura e di parola» per ragazzi. [a. r.]

FINALE LIGURE
Personale Casagrande

Fra «segno» e «disegno». E' personale di Marina Casagrande inaugurata presso la galleria d'arte «Ghiglieria» a Finale Ligure. La rassegna sarà visitabile sino al 23 luglio (ore 10-12, 15,30-19,30 e 21-23). [a. r.]

Spotorno e la passeggiata

«Passeggiata a Spotorno da Sharbaro a Lawrence» è il titolo della mostra di Nanni Todeschi presso la sala del «Palace» sul lungomare di Spotorno. [a. r.]

Artisti contemporanei

collettiva di artisti italiani contemporanei alla galleria d'arte «Merchionne» in corso Roma e in via Ghilini a Loano. La mostra rimane aperta tutti i giorni, festivi compresi. [a. r.]

di De Stefani

Si è inaugurata sabato scorso, al centro d'arte «Lasfera», la personale di pittura dell'altrese Anna De Stefani, paesaggista. La mostra rimarrà aperta sino a venerdì dalle 16 alle 19 e dalle 20,30 alle 22. [a. r.]

GIORNO E NOTTE

LAVAGNA
Musica e vino al Muretto

Nella spiaggia antistante Cavi Borgo il club «Muretto» organizza per stasera «Musica, polpo, patate e vino bianco». L'appuntamento è alle 20,30. [f. gr.]

Il jazz Mussolini

Alle 21,30, nella sala american bar del caffè Defilla, concerto jazz di Romano Mussolini. Prenotazione lire 20 mila, più consumazione. Alle 21, presso l'auditorium della Società Filarmonica di piazza S. Francesco, concerto del flautista Fabrizio Mazzacua e della pianista Alessandra Longobardi. Ingresso libero. [f. p.]

Recital dei «Noi due»

Stasera sulla terrazza dell'hotel Imperiale Palace è in programma il recital del gruppo «Noi due». [f. gr.]

BOGLIO
E' di scena il folk

Nel palco allestito sulla spiaggia di Mulinetti a Recco, stasera è in programma uno spettacolo folk a cura del gruppo «I Leudos». L'appuntamento è alle 21,30. [f. gr.]

Una serata pop africano

Arriva questa sera all'Acquasole il «mbalax», il pop africano di Youssou N'Dour, popolare musicista senegalese emerso prepotentemente sulla scena internazionale con l'album «Open Eyes», realizzato con l'etichetta «Forty Acres» di proprietà del regista Spike Lee. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

La Filarmonica Giovanile

Concerto degli Strumentisti dell'Orchestra Filarmonica Giovanile, questa sera alle ore 21,15, a Palazzo Rosso. Ingresso lire 7 mila. [m. b.]

GENOVA
I Sigma dal vivo

Musica dal con il Gruppo Sigma e «Karaoke», questa sera, alle ore 21,30, alla Fiera Internazionale di Genova, per il «Il Mondo di Colombo». [m. b.]

Un'arpa paraguayana

E' in programma stasera alle 21 a Villa Groppallo lo spettacolo di Claudio Leon e la sua arpa paraguaiano dal titolo «Intis (Sole) Paraguay» [r. p.]

A Genova Youssou N'Dour

SPOTORNO
Saltimbanchi e mangiafuoco

Clown, saltimbanchi, mangiafuoco e musicanti con i gruppi «Fantasmagoria» e «Le Picotage» questa sera nel centro storico e sul lungomare Kennedy nell'ambito del Festival di teatro di figura e di parola che si concluderà venerdì. [a. r.]

NOLI
Spirituals in piazza

Concerto spirituel gruppo «Musical Box» questa alle 21,15 in piazza Chiappella. Ingresso libero. [a. r.]

FINALE LIGURE
Si balla con la «DJ

Musica da ballare stasera alle 21 in piazza di Spagna a Finale Ligure con la Band» e Radio Onda Ligure. Ingresso libero. «Luglio in prima visione» è il titolo della rassegna cinematografica in programma sino a domani, estiva «Ondina» di Finale Ligure. Oggi, «Bolle di sapone», domani il film «Belle e Dannati». Concerto della Corale alpina savonese alle 21 a Finalborgo. [a. r.]

BORGIO VEREZZI
Verga per prosa

«La Lupa» Verga va in stasera in piazza S. Agostino (ore 20,30) per 26ª stagione prosa. [a. r.]

Si premia la danza

E' in pieno svolgimento settimana dedicata al «Quarto Gran Premio Internazionale della Danza». Nello scenario dell'auditorium Enrico Simonetti di Parco San Rocco ogni con inizio alle ore 21, disputano le gare di danze che vedono impegnati circa duecento concorrenti. [r. ar.]

VILLA FARALDI
Un tributo a Petrolini

Prima nazionale Festival Villa Faraldi. Stasera, alle 21,30, in frazione Deglio, la compagnia Teatro Massimo presenterà «Petroliniade», un tributo al genio di Ettore Petrolini scritto e diretto da Massimo Malucelli. Lo spettacolo rivisita la produzione del grande comico. [e. f.]

CELLE LIGURE
Giancarlo e gli spaghetti

«Spaghetti al piano bar» è il titolo della serata organizzata oggi alle 21 nella piazza le del paese. Musica dal vivo con «Giancarlo». [g. ga.]

PERINALDO
Un trio per le note barocche

Continua questa sera a Perinaldo la rassegna «Scintille di Musica». Alle 21,30, sagrato della chiesa di San Nicolò, si esibisce un trio «Musica Rinascimentale Barocca». Prezzo d'ingresso mila lire, 10 mila per i soci Abau. [g. ga.]

STASERA AL CINEMA

Tel. CHIUSO PER FERIE
Lire 8000/6000

Diana 1 — **Tutto può accadere**
Tel. 825.714 — *di Bryan Gordon, con Frank Whaley, Jennifer Connelly, Dermot Mulroney (Usa '91)* — Un giovane guardiano notturno sogna un futuro da manager e incontra una ragazza. N. V. 1h 30'

Diana 2 — **Sognando Manhattan**
Tel. 825.714 — *di [illegible], con K. Bacon, J. Mantegna, J.L. Curtis (Usa '91)* — freddo al Queens: un gruppo di amici si riunisce per un matrimonio e passano il week-end ricordando vecchi tempi tra risate e disappunti N.V. 1h 40'
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/6000

Diana 3 — **I Mambo Kings**
Tel. 825.714 — *di Arne Glimcher, con A. Assante, A. [illegible] M. [illegible] (Usa '92)* — La storia contrastata dei due fratelli Castillo: lasciano la Cuba di Batista per New York, hanno successo con il mambo. N.V. 1h 45' Brillante
Or.: 20,30/22,30

Tel. 820.583 — CHIUSO PER FERIE
Or.: 20

Filmstudio — CHIUSO PER FERIE
Tel. 366.322
Or.:
Lire 9000

Jolly — **Bestiali godimenti**
Tel. 880.570
Or.: 15/16,30/18
19,30/21/22,30
Lire 6000/4500/4000

Colombo — **Tacchi a spillo**
Tel. 840.283 — *di Pedro Almodovar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé* — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' Thriller
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000

Ritz — **Terminator 2 - Il giorno del giudizio**
Tel. 840.427 — *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 Fantastico
Or.: 20/22,30
Lire 6000/5000

Salesiani — **Piedipiatti**
Or.: 21,15 — *di Carlo Vanzina, con Enrico [illegible]o, Renato Pozzetto (Italia '91)* — Sulle tracce del assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' Commedia
Lire 6000/3000

Ambra — **La ragazza dei sogni**
Tel. 61.419 — *di D. Harris con D. Fletcher, L. Silva (Usa '91)* — Un ragazzo affida al suo computer il compito di trovargli la fidanzata ideale. Ma quando la incontra davvero sorgono problemi inaspettati. 1h 35' Commedia
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/4000

Astor — **Beethoven**
Tel. 50.987 — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglie che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/6000

Vittoria — **Johnny Stecchino**
Or.: 20,30/22,30 — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' Commedia
Lire 5000/3000

Astra — **Una pallottola spuntata 2½**
Or.: 21,30 — *di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91)* — Un poliziotto contuso e supervisivo si batte goffamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' Comico
Lire 7000/5000

Cello Piani — **Oliver & Company**
Or.: 21 (spett. unico) — *Abb. a Paperino e l'albero di Natale prod. W. Disney (Usa '88)* - Un micio lenero e sperduto viene adottato da una banda di cani randagi. Tra i pericoli e le avventure di New York incontrerà una dolce bimba. N. V. 1h 22'
Lire 7000/5000

Arena Giardino — **Donne con le gonne**
Or.: 21,30 — *con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91)* — Il travaglio di una coppia degli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57'
Lire 7000/5000

Ondina — **Hot shots!**
Tel. 662.200 — *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni erotiche? N.V. 1h 42'
Or.: 20,15/22,30
Lire 6000/5000

Arena Ondina — **Robin Hood - Principe dei ladri**
Or.: 21,30 — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastantonio, C. Sisler (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro ovvietà e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura
Lire 6000/5000

Corallo — **Bianca e Bernie nella terra dei canguri**
Or.: 21/22,30 — *Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91)* — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 45' Cartoni animati
Lire 7000/5000

Lanterna — **Scelta d'amore**
Tel. 869.961 — *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58'
Or.: 20,30/22,30
Lire

Perla — **[illegible] e i sette nani**
Tel. 668.941 — *abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai dilletti nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47'
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000

Giardino — **L'ombra del testimone**
Or.: 21,30 — *di Alan Rudolph con Bruce [illegible], Demi [illegible] (Usa '91)* — Una donna decide di occultare il cadavere del marito con la complicità della sua migliore amica. Ma potrà quest'ultima mantenere un simile segreto? N. V. 1h 43' Thri
Lire 7000/5000

Stella — **Nuovo programma**
Or.: 21
Lire 7000/5000

Ariston — **Hook - Capitan Uncino**
Or.: 21,30 — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spilungone uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.
Lire 7000/5000

Astro — **A proposito di Henry**
Or.: 21,30 — *di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' Drammatico
Lire 7000/5000

Verdi 1 — **Beethoven**
Tel. 97.249 — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglie che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia
Or.: 21,30
Lire 6000/5000

Verdi 2 — **Nuovo programma**
Tel. 97.249
Or.: 21,10/22,45
Lire 6000/5000

Nuovo — **Il silenzio degli innocenti**
Or.: 21 — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 Thriller
Lire 6000/3000

STASERA A ALLE TELETV[illegible] LOCALI

Sardegna Uno

8 - Nido di serpenti, telenovela
Telepromozioni
1 Le Tera, rubrica
— Promostand, rubrica
Dragnet, telefilm
13,30 Adam 12, telefilm
14 — Sardegna Giornale, notiziario
14,50 Telelmmagini 24 ore
15 — Crime Story, telefilm
18 - Telepromozioni
18 - Sardegna Giornale
18,30 [illegible]
19,15 [illegible], telefilm
19,50 Nido di serpenti, telenovela
20,30 Sardegna Giornale
21 Sulla scia del cinenoce estate
22,30 Sardegna Giornale
23,10 Beach volley
Sardegna Giornale
1,10 1080 sul nero.

Telemare

9,30 Marco il [illegible], film
14,15 [illegible], telefilm
16,10 Amor gitano, telenovela
17,20 Nati per vivere, documentario
19,30 Taxi, situation comedy
20 - Adam 12, telefilm
20,30 Il richiamo del lupo, film
23 Story, telefilm
0,55 Lancer, telefilm

Teleregione

10 Cartoni animati
12 Il giorno dei lunghi mantelli, film
13,55 Telegiornale
14,30
16 Sceneggiato
18 Rubrica
19 Cartoni animati
Maria di un medico legale, sceneggiato
19,30
20,15 Telegiornale
20,40 fresca, spettacolo
Avventure,
Telegiornale
22,55 Rubrica
23,30 Sceneggiato
0,15 Telegiornale

Telecittà

13 Video Jay Simone Engelen
16 - Mtv's greatest hits
17 — Mtv's Coca Cola report
17,15 Mtv at the movies
17,30 News at night
17,45 3 From 1
18 - Mtv prime
19,15 Telecittà notizie
New file, notiziario
20,50 Gong, rubriche

[illegible] 7

8 Ispettore Bluey, telefilm
10 Speciale spettacolo
10,10 Nati per vivere, documentario
12,05 Sky Ways, telefilm
13 Samba d'amore, telenovela
13,45 Tg Liguria
14 — Speciale spettacolo
14,05 Ispettore Bluey,
16,45 Cara cara telenovela
18 Replay, rubrica
19 - Tg Liguria
20,30 Sogni proibiti, film con Danny Kaye
21,55 Andiamo al cinema
22,45 Obiettivo gente
23 Motor shop, vetrina commerciale
23,30 Ispettore Bluey, telefilm
0,45 Andiamo al cinema
Tg Liguria

11
12,15 Cuore di pietra,
14,10 Punto nave
14,30 Mertuf
17,45 Punto flash
18,45 Punto sera
19,30 A3, informazione
19,45 Faccia a faccia
19,45 Punto sera
20,30 Controsciotto
22,30 Punto sera
23,15 Faccia a faccia
24 — [illegible], informazione
0,30 Storia di una guerra, document

[illegible] Tv

7 Ispettore Bluey, telefilm
8 Senza d'amore,
9,15 Andiamo al cinema
9,30 Cara cara, telenovela
10,15 Speciale spettacolo
10,30 Sky Ways, telefilm
10,55 Andiamo al cinema
11 Sky Ways, telefilm
11,30 Ispettore Bluey, telefilm
Sky Ways, telefilm
12,45 Obiettivo gente,
12,55 Speciale spettacolo
13 — New Transformers, cartoni
13,30 I cavalieri dello zodiaco, cartoni
14 - Circlt, spettacolo
14,15 Heidi, telefilm
14,45 Spy Force, telefilm
15,30 Viviana, telenovela
16,15 Avventi di galera, film

Tele Nord

7,30 Sky Wais, telefilm
8 — Nati per vivere, documentario
9,20 L'uomo e la Terra, documentario
10 — The Beatles, musicale
11 - Ispettore Bluey, telefilm
12 — Sky Ways, telefilm
12,30 Ispettore Bluey, telefilm
14 La avventure di Tom Sawyer, film
15 - Nati per vivere, documentario
15,30 L'uomo e la Terra, documentario
16 — Il venditatore di Jesse il bandito, film
17,30 Ispettore Bluey, telefilm
18,30 Sky Ways, telefilm
19 L'uomo e la Terra, documentario
19,30 Nati per vivere, documentario
20 - Il richiamo degli ebissi, telefilm
20,30 Sogni proibiti, commedia
22 - Ispettore Bluey, telefilm
23 - Sky Ways, telefilm

T.C.S.

12,45 Usa Today, news
14 Aspettando il domani, telefilm
14,30 Il tempo della nostra vita, telefilm

15,15 Retecolor rosa
17,20 Italia in allegria, cartoni animati
Love American Style,
19,30 con
20,30 Yado l'astronauta a tavola, film
Colpo grosso
23,15 L'uomo più velenoso del cobra
1,15 Colpo grosso (replica)

19,10 Telegiornale Tgs
19,35 Incontri, rubrica
14,05 Telegiornale Tgs
14,25 Mari
14,30 Junior Tv
16,30 Telenovela
19 — Telegiornale Tgs
19,45 L'opinione, rubrica
20 — Telenovela - Telefilm
22,30 Telegiornale Tgs
23,15 Film

Telecupole

12 — Documentario
13 — Il giorno dei lunghi mantelli, film
14,50 Pomeriggio insieme
16 — Cara cara, telenovela
17 — Cartoni animati
18 — Maria di un medico legale
19,25 Tg4 notiziario
20,30 Vernice fresca
21,30 Avventure, documentario
22 — Sport e sport, rubrica

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

L'arrivo dell'ex blucerchiato farebbe decollare la campagna abbonamenti

Il Savona e Cerezo, si può fare

Un pool di aziende potrebbe «sponsorizzare» il clamoroso ingaggio dell'asso brasiliano lasciato libero dalla Sampdoria. Arcuri: «La trattativa prosegue, non è certo l'unica»

SAVONA. Toninho Cerezo al Savona? Se ne può parlare, discutere e magari sognare. Il direttore sportivo dei biancoblù, Pietro Arcuri, avrà nei prossimi giorni un incontro con l'ansiano brasiliano, 38 anni, centrocampista della Sampdoria che l'ha lasciato libero, il quale sarebbe intenzionato a chiudere la carriera di giocatore con la maglia del Savona.

Si è già detto disponibile a giocare per la società di piazza Diaz, e per la città intera sarebbe un acquisto «pesante», che potrebbe portare un gran numero di abbonati per un Savona che punterà comunque, decisamente, alla serie C2. L'allenatore Corrado Orrico ammette: «Con lui in campo avrei sicuramente problemi. Vedremo come finire. Certo un vero colpo per tutta Savona sportiva».

Per portare Cerezo al Savona si stanno muovendo alcuni dirigenti biancoblù, «diretti» dal vicepresidente Sergio Cappelli che stanno anche trattando un pool di aziende che possano garantire, con la loro sponsorizzazione, almeno una parte della copertura economica dell'operazione, l'ingaggio che chiede il brasiliano (200 milioni?).

Ancora Arcuri: «Quella di Cerezo è una delle trattative più importanti che abbiamo in corso, ma non l'unica. Entro un paio di giorni al massimo chiuderemo la campagna acquisti con un altro paio di nomi di spicco. Ci auguriamo che uno di questi possa essere anche Cerezo, anche il momento vogliamo illuderci sostenitori. E tra l'elenco di nuovi c'è anche quello dell'ex giocatore di Savona, Carcarese e Carrarese: Paolo Rossi. Un centrocampista che piace molto a Corrado Orrico, il quale l'ha avuto in squadra nell'anno in cui l'attuale tecnico biancoblù era alla Carrarese.

Ieri intanto la biglietteria di piazza Diaz ha reso noti i prezzi della campagna-abbonamenti per la prossima stagione, che vedrà il Savona affrontare una nuova ed [illegible]. Non sono stati ritocchi rispetto allo scorso anno: la tribuna centrale costerà mille lire (250 mila i ridotti). Per la gradinata il costo è stato confermato a 150 mila lire (110 mila i ridotti). Il posto-macchina all'interno dello Scaglione costerà 110 mila lire. Le prenotazioni si ricevono tutti i giorni alla segreteria della società in piazza Diaz, oppure presso lo sportello della Cassa di Risparmio di Torino, filiale di Savona, in via dei Vegerio.

Roberto Pizzorno

Toninho Cerezo

ALASSIO

Con Giordano o Mialich?

Il «Trofeo Firma» è arrivato sabato mattina. Alle 12 in punto, a palazzo comunale, i dirigenti di Alassio e Auxilium hanno siglato anni di rivalità siglando un atto di fusione diventato una necessità. Presidente del sodalizio, che militerà nel campionato di Prima categoria, è Giulio Grassi che potrà contare sull'ausilio dei vice Domenico Piccardo e Pier Franco Diomedi. «Sono riuscito a realizzare un progetto a cui lavoravo da diversi anni - ha detto Grassi - partendo dal principio che in una piccola città come la nostra i giovani vanno uniti, non divisi. Ora bisogna lavorare per il rilancio del calcio alassino, che non merita di occupare posizioni di retrovia. Già quest'anno vogliamo disputare un torneo di vertice». Ancora incerto il nome di chi siederà in panchina. Tino Invernizzi («Ritengo che il mio compito sia esaurito», ha dichiarato), due le candidature: Milly Giordano (già sulla panchina granata) e Gianni Mialich. Anche sui giocatori che scenderanno in campo (in maglia giallo-nero-granata) non è possibile sbilanciarsi: è da precisare che, per un torneo di vertice, si facciano alcuni acquisti. Intanto anche l'Albenga è in fermento: la squadra del presidente Guglielmi punta alla vittoria in Promozione. In riva al Centa sono arrivati le punte Ghirardi (Vado) e Cassata (Loanesi), il Dagnino (Carcarese) e Gamberucci (Varazze), e il centrocampista Boccardo (Borghetto 84).

[g. o.]

Beach-volley: ha vinto Chioggia

Il Frascheri Tour ora parla veneto

LOANO. Entusiasmante spettacolo la terza tappa del Frascheri Open Tour beach-volley, il campionato estivo a tappe delle due riviere. Vincitori della Coppa Fgm-Consulenza Sportiva Bacci e Cicchelli (Stoffi), provenienti da Chioggia, che han messo in fila 24 coppie confermando il valore espresso nei turni eliminatori.

In seconda posizione gli altri locali Abbe-Capello, sconfitti 15-13 e 15-8 dopo un'appassionante finale. Terza la coppia varesina Colombo-Crusca, che ha avuto la meglio sugli imperiesi Ferraro-De Angeli. Solo settimo lo specialista genovese Andrea Pusco, per l'occasione insieme al loanese Sergio Accinelli. Infine Musso-Bevilacqua (Torino), settimi, e Repetto-Martinelli (Genova), ottavi. Assenti i savonesi Sina-Bolognese, protagonisti a Vado. La manifestazione, organizzata sul campo allestito al palasport, ha divertito il folto pubblico, formato in gran parte da giovanissimi, che ha fatto da contorno alle gare. Loano, giova ricordarlo, sarà anche teatro di una dei Gran Prix finale, il 7 agosto.

Per il momento la classifica che garantisce i posti per l'atto conclusivo vede in testa il duo imperiese Ferraro-Portelli (p. 30) trionfatori della tappa inaugurale a Rivarolo. Seconda la forte coppia straniera De Roit-Hedengard (20) appaiata a Bacci-Cicchelli. A livello individuale è ancora Ferraro, che coi tre appuntamenti fin cui ha colto un primo, un quarto e un quinto posto) guida la classifica con 21 punti.

Ora il Tour si sposta a Marinella di Sarzana, dove da venerdì a domenica alla spiaggia «Il Grecale» ci sarà la quarta tappa. Gli appassionati savonesi non resteranno a mani vuote: a Pietra sulla spiaggia «Il Gabbiano» è infatti in programma sabato e domenica prossimi il «Beach-volley 2x2» con la presenza di coppie maschili, femminili e miste. [g. o.]

Bolognese, grande assente a Loano

Nel calcio

Stella e «Stereo» e suon di gol

Entrano nel vivo i numerosi tornei estivi organizzati in ogni parte della provincia e seguiti da molti appassionati.

Torneo a Stella. Ventitrè reti in due partite: questa la sintesi del turno domenicale del torneo. Nella gara d'apertura l'Autocarrozzeria Di Buono ha travolto (9-0) la Trattoria Marietta che, per infortuni, si è presentata incompleta all'appuntamento. Quattro reti portano la firma di Sponza, mentre Ottone e Damiano han realizzato una doppietta. L'ultimo gol è stato di Marengone.

Successivamente la Macelleria Gambaro ha inflitto un duro 10-4 alla formazione di casa dello Stella S. Bernardo. Poker di reti per Di Nardo, mentre Siter si è dovuto «accontentare» di una tripletta. La goleada si completa con le realizzazioni di Buttigliori, Traverso e Pizzorno. Doppietta di Freccero per gli sconfitti, che andavano a rete anche con Ghiotti e Vallarino. Questa sera alle 21, altre due partite che promettono spettacolo: Formula 1-Macelleria Gambaro e Supermercato Colore-Trattoria Mariella. Più. Entra in vivo anche il torneo organizzato dal Villapiana Don Bosco. Sabato l'Avis ha travolto la Polizia di Stato: 6-1 con reti di Roncallo (tripletta) e Gabrielli (doppietta). Ultimo gol di Lucchesi. La Super Rapida ha dato ragione al suo nome, travolgendo con il conto con il Bacco Team. Protagonista Fabio Del Missier, autore di una tripletta. Le altre reti sono di Banchi, Berretta, Panigo e Marco Del Missier. Nell'ultima gara l'Endas ha superato per 5-2 l'Elettrauto Chiusi con doppiette di Papalia e Lambertini. Domani (inizio alle 20) Salumeria Mantero-Pizzeria La Conchiglia, Bar Del Corso e Pizzeria Holiday-Trattoria Castelletto. [g. o.]

Equitazione: il concorso de «La Marcella»

Ferrania, emozioni fino all'ultimo salto

E' andata a Mario Tassoni su «Rag Chelerac» la Fiat Cinquecento messa in palio dalla concessionaria «Pedrazzani» di Cairo Montenotte in conclusione del concorso più importante del convegno di equitazione del circolo «La Marcella».

Anche la vittoria di Tassoni non è stata facile: è stato infatti l'ultimo ostacolo a sancire il vincitore. Fino all'ultimo Marisa, con il «Dubulans», ha cercato di contrastare il passo del vincitore. Ma sull'ultimo ostacolo ha fatto cadere la barriera, e si è dovuto accontentare del secondo posto, rappresentato da una ceramica di Albisola donata dall'Apt savonese. Al terzo posto Paolo Tomatis su «Obelix», premiato con una targa d'argento. Tutti e quattro questi cavalieri appartenevano alla categoria di merito «D».

Podio quasi tutto femminile invece nella categoria «F», dove si è imposta Sara Bracco su Acquista: l'amazzone si è aggiudicata uno scooter «Yamaha Jog» offerto dalla Motostar Savona. Alle sue spalle Manuela Ferrari su «Ramuzin» e Elena Ciravegna su «Poesia della Floride».

Ancora una ragazza in testa alla classifica della «A3 equitazione»: Elena Chiodi su «Viennette» ha preceduto Valentina Sciacca su «Chaptel» e Gabriele Lattanzi su «Black Beauty». Per la prima una Targa d'argento offerta dall'allevamento Dario Quaglia di Mondovì.

Infine la categoria «A2 equitazione», dove si è imposta Erika Ferrari su «Starpor»: e lei è andata anche sopra alla spaliera offerta dall'Autotrasporti Sergio Poirano di Cairo. Alle sue spalle Carlo Cigardi su «Dendy», e Benedetta Guala su «Bartodzio».

Alla premiazione hanno partecipato molte autorità: tra queste il Presidente della Provincia Mario Robutti, il commendator Carlo in rappresentanza del Coni, il presidente della 3M Club Ferrania, Gervasio, e il ragionier Pedrazzani. Il presidente del centro ippico Enrico Tonioto: «Sono molto soddisfatto della piena riuscita della manifestazione. Ora bisogna già mettersi al lavoro per il prossimo anno, perché per migliorare un appuntamento del genere è necessario muoversi con largo anticipo». [m. no.]

I baby del pattinaggio-corsa emergono a livello nazionale

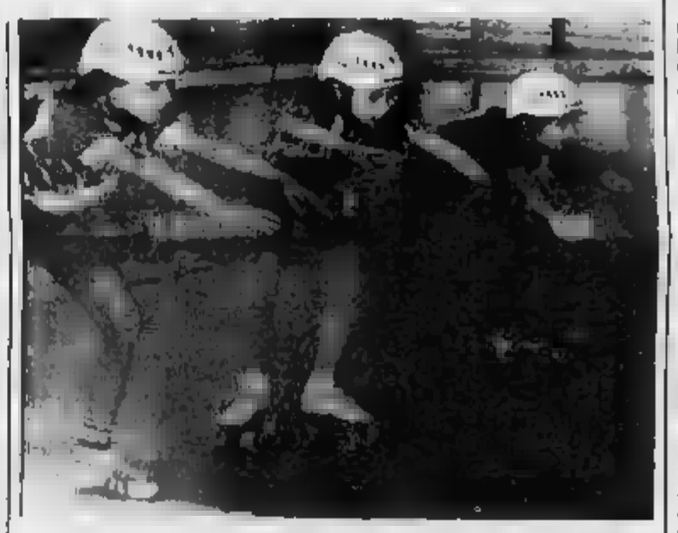
Alessandra, piccola folgore

La Manunta, tredici anni, medaglia d'oro al Gran Premio Giovani di Chianciano
Per gli atleti dei club savonesi anche tre argenti e una bella serie di piazzamenti

SAVONA. Gran prestazione dei savonesi ai Campionati italiani di pattinaggio-corsa che si sono svolti a Chianciano, riservati alle categorie Esordienti e Giovanissimi. Una medaglia d'oro, tre argenti e altri buoni piazzamenti sono il frutto della spedizione. Nella categoria Giovanissimi, Alessandra Manunta ha vinto il tricolore nel Gran premio Giovani centro-nord, nella specialità dei giri sprint all'[illegible].

L'atleta della Roller Skate Libertas si è messa alle spalle Rita Fanti del Pattinaggio Sinnai, e Chiara Recarti del Pgs Don Bosco Padova. Buone prove anche per Alessandra Caviglia (Gruppo sportivo Le Rocce Delmas), Sara Arri e Alessandra Pipicelli (Pattinatori Savonesi). Nella gara di destrezza, Alessandra Manunta si è invece piazzata al secondo posto, mentre Alessandra Caviglia è giunta settima.

In campo maschile Simone Castiglia della Roller Skate si è piazzato al quarto posto nei due giri sprint, mentre all'ottavo è giunto Paletti del Gruppo Pattinatori Savonesi. Nella destrezza, buon balzo in avanti per Castiglia che ha conquistato la medaglia d'argento, mentre Matteo si è piazzato settimo. Tra gli Esordienti, nella gara dei 800 in linea buona secondo Simona Marziano (Roller Skate), mentre la compagna Elena Scarcella è arrivata tredicesima. Nei due giri sprint maschili, tra i primi venti è entrato anche Oscar Piva della Roller Skate. Nella classifica per società, la Roller Skate Libertas Savona ha vinto il bronzo, su un lotto di ben 70 società aderenti alla manifestazione nazionale. [r. p.]


Alessandra Manunta, a destra nella foto, ha sbaragliato il campo a Chianciano

SPORTFLASH

Oggi un recupero di B e Sciorella-Arrigo Rosso

Stasera ad Andora per il campionato di serie B Don Dagnino-Pro Vercelli al Teco. A Imperia Castello invece per la massima serie alle 16,30 l'Imperiese di Sciorella nell'anticipo della 19ª giornata se la vedrà con l'Astor di Arrigo Rosso. Domani a Taggia alle 16,30 si recupera, sempre per la serie A, Taggese-Pro Spigno. [r. p.]

VELA

Gli Optimist protagonisti al Memorial Aldo Dettori

Si svolgerà giovedì a Varazze, a cura del Varazze club Nautico, il Memorial Aldo Dettori, campionato a squadre per la classe Optimist, riservato ai Cadetti e agli Juniores, e valido per la selezione della «Coppa Aico». L'inizio della manifestazione è previsto per le 10. [r. p.]

Italia, bronzo agli Europei e la Berruti

SAVONA. Un buon terzo posto per la formazione di nuoto sincronizzato dell'Italia ai Campionati Europei. Il team azzurro, di cui facevano parte le atlete della Rari Nantes Savona Alice Dominici e Claudia Berruti, ha vinto il bronzo nell'esercizio a squadre. [r. p.]

il salvagente
PIAZZA SOLFERINO 14/a - TORINO
e
L'altro salvagente
VIA NANNI 33 - TORINO
negozi specializzati
CAPI FIRMATI
A PREZZO DI STOCK
VENDITA
DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino
SCONTI DEL 40%
sui prezzi già dimezzati all'origine
AUT. COMUNALE

FIDO VACANZE DA 1 A 3 MILIONI
IMMEDIATAMENTE

BASTA UN COLPO DI TELEFONO
A CORRENTISTI BANCARI
TEL. 010/3620616 - 3621563 GENOVA
0183/290280 IMPERIA
SERVICE PLUS srl - Via Rossi, 1/2 - GENOVA

FINANZIAMENTI ESTERI
DA PRIMARIE BANCHE A PICCOLE, MEDIE E GRANDI AZIENDE SU 50
TASSO 5%
DA
★★★
MUTUO CASA
TASSO 12,4% ANNUO IN ECU
ESEMPIO:
IN 10 ANNI - 15 ANNI
100.000.000 IN 10 ANNI 1.450.000/MESE - 15 ANNI 1.226.000/MESE
ISTRUTTORIE RAPIDE ED OVUNQUE
★★★
CON LA NOSTRA CONSULENZA, SENZA SPOSTARE IL DENARO DALLA VS. BANCA OTTENIAMO RENDIMENTI PIU' ELEVATI
MULTISERVICE - TEL.
SERVICE PLUS - TEL.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

COMUNICATO
Per esigenze interne di servizio il Piccolo Collaterino di Don Orione di Sanremo (tel. 0184/53 05 49) assume
INFERMIERE/I PROFESSIONALI
Chi fosse in possesso del titolo relativo e fosse interessato alla richiesta, può prendere contatto con gli uffici dell'istituto anche telefonicamente.

Ogni giorno il tuo scontrino può valere milioni

Non buttare lo scontrino del tuo supermercato

COMPRA ALMENO UN PRODOTTO

VINCI

10 MILIONI*

Telefona Gratis

gli estremi del tuo scontrino al Centralone della Fortuna

CHIAMATA GRATUITA

Dalle 9,00 1678 - 20120 20,00

...e se compri più di un prodotto puoi vincere fino a

20 MILIONI* a settimana

Da comprare:

AVERNA Amaro
BERNI Carciofatto
BERNI Condiriso Condipasta
EVIAN Acqua
TOURTEL Birra Analcolica
WUHRER Birra
AVA PIU' Detersivo
MOTTA Yo-Yo
POLENGHI Optimus
DE CECCO Spaghetti

REGOLAMENTO: per vincere compra in qualsiasi supermercato uno dei prodotti consigliati in questa pagina e telefona entro le ore 17 del prossimo martedì gli estremi dello scontrino (nome del tuo supermercato, data, importo) al Numero Verde di Secondamano che trovi qui a fianco. Ogni settimana verrà estratto un vincitore al quale andranno 10 milioni* per il primo acquisto e 1 milione* per ognuno dei successivi, 20 milioni* per tutti. N.B.: ai fini del gioco ogni prodotto vale indipendentemente dal numero e dal formato delle confezioni acquistate, salvo diverse indicazioni nello spazio pubblicitario. Attenzione: conserva lo scontrino da esibire in caso di vincita.

* In jolly d'oro I.V.A. inclusa Aut. Min. Com. Scade il 28/7/1992

Foto Kurtz

COMPAQ
a NOVARA è
ICS COMPUTERS
Via S. Francesco d'Assisi, 24/B
r.a.

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

COMPAQ
a NOVARA è
ICS COMPUTERS
Via S. Francesco d'Assisi, 24/B
r.a.

Martedì 11 Luglio [illegible]

Tornati a casa i giovani del Cai, per un equivoco era diffusa la notizia che le due vittime fossero novaresi

«Li abbiamo visti morire nel crepaccio»

Alpinisti di Borgomanero testimoni della tragedia sul Bianco

BORGOMANERO. Hanno visto da vicino la tragedia [illegible] Tour Ronde sul Monte Bianco. Sono stati loro a [illegible] aiuto alla gendarmeria [illegible] Chamonix, alcuni hanno partecipato ai tentativi di salvataggio degli alpinisti torinesi precipitati nel grande crepaccio. Tutto [illegible] ha contribuito a creare il drammatico equivoco che due dei morti fossero di Borgomanero.

Una notizia che ha allarmato la città per molte ore: arrivata fin da domenica sera, diffusa da radio, televisioni e giornali [illegible] lunedì.

Ieri, poi, c'è stato un crescendo continuo di smentite e di inevitabili notizie false. «Sono rimasto incollato al telefono per tutto il giorno - racconta Alberto Coda, uno della comitiva del Club alpino locale -, per spiegare come siamo rimasti coinvolti nella tragedia, [illegible] riportare danni. Per fortuna, buona parte di noi erano rientrati [illegible] dalla tarda sera festiva e avevano potuto assicurare le famiglie di quelli rimasti lassù».

Alberto Coda, [illegible] anni, agente di assicurazione, [illegible] parla nell'ufficio del Lloyd Adriatico, in via Arona 11. Lui è uno dei cinque maestri della scuola borgomanerese di alpinismo, che domenica era [illegible]ita alla Tour Ronde (3800 metri di quota) per il saggio finale: «La gita di fine anno», [illegible] definisce.

In tutto erano in 14: Marcello Ingaramo, direttore del corso; i 4 [illegible] collaboratori Alberto Coda, Paolo Campagnoli, Vincenzo Ognibene e Franco Secco; in più, 9 allievi: 6 maschi e tre ragazze.

Il corso [illegible] Cai borgomanerese aveva avuto inizio in aprile. [illegible] precedenza, [illegible] state compiute altre uscite nelle «palestre» di roccia di Vintebbio e di Bellinzona, quindi la «scuola» [illegible] si [illegible] spostata per un'esercitazione su [illegible] parete di ghiaccio sulla [illegible] Battisti nel gruppo del Rosa.

Quella della Tour Ronde sul Bianco doveva, [illegible] l'ultima esercitazione. E' finita in modo piuttosto brutto, lasciando in tutti molta angoscia.

[illegible] responsabile della spedizione, Marcello Ingaramo, [illegible] anni, rientrato [illegible] villetta di via Volontari del sangue solo nella tarda mattina di ieri, per ripartire subito per Milano dove lavora in una [illegible] d'informatica: «[illegible] dire di essere stato il più vicino al luogo della disgrazia, perché ero il primo della [illegible] cordata, ed [illegible] già giunto al piano quando ho visto cadere due alpinisti».

Precise Ingaramo: «Devo sottolineare che noi scendevamo [illegible] lungo un canalone [illegible] pendenza di 40 o 50 gradi, lungo circa 300 metri, servendoci della [illegible] corde [illegible]. Un tipo di sicurezza [illegible] adottato, mentre la comitiva che è stata vittima dell'incidente [illegible] avrebbe ritenuto di farlo, preferendo altri sistemi. [illegible] che è [illegible]brutto a me, comunque, è che i due che sono scivolati fossero solo legati fra di loro».

«Guardando [illegible] alto - spiega Ingaramo - ho visto una donna perdere l'equilibrio, e [illegible] sulla [illegible] marcia, tirandosi dietro un compagno».

Coda, che si trovava più in alto, parla di una piccola slavina - «una slavinetta», dice testualmente - che avrebbe portato via la ragazza. Ma Ingaramo [illegible]ste sul fatto che, secondo lui, [illegible] c'era [illegible] nessuna slavina: né grande né piccola.

I due torinesi sono [illegible]precipitati finendo [illegible] grande buca posta alla base del canale, al termine del ghiacciaio dove ha inizio il piano nevoso.

«A questo punto, - prosegue Ingaramo - ho chiamato per radio Chamonix, ho dovuto dire che ero del Cai di Borgomanero. [illegible] qui, forse, l'equivoco dei morti ritenuti di Borgomanero».

Via via giungevano i soccorritori, [illegible]che dal rifugio Torino. La donna veniva tirata fuori, [illegible] uno [illegible] gruppo di Orbassano entrava nella buca per cercare di salvare l'uomo.

Arrivava l'elicottero di Chamonix, [illegible] uno degli uomini si calava anch'egli nel crepaccio. Ma dall'alto piombava una [illegible] langa, che seppelliva tutti e tre. «Spediti a casa i nostri, Campagnoli [illegible] io abbiamo partecipato ai soccorsi. Uno l'abbiamo tirato su ancora vivo. Ma è morto qualche ora dopo». E' il racconto del super-testimone [illegible] tragedia della Tour Ronde.

Francesco Allegra

Alberto Coda e Marcello Ingaramo di Borgomanero: hanno partecipato ai soccorsi dei due escursionisti torinesi

Tangentopoli?

Un'ombra [illegible] oscura Trecate

NOVARA. Tangentopoli fra le risaie? [illegible] Trecate, dove il magistrato ha aperto due inchieste, l'appellativo [illegible] [illegible] ma, allo [illegible]o tempo, [illegible] divenuto uno fra i principali argomenti del gio[illegible]. L'eco della strage di Palermo non è riuscita a coprire l'ombra [illegible] «mazzette» che aleggia sulla cittadina alle porte di [illegible]. «C'è un clima di sconforto, [illegible] diffidenza - dice un consigliere comunale - [illegible] rischia [illegible] rare l'immagine dell'amministrazione comunale, gettandola in una specie di isolamento. Chiediamo chiarezza, affinchè non venga fatta [illegible] ogni erba un fascio». L'ex sindaco Giuseppe Borando, l'ex [illegible] Giuseppe Siviero, entrambi socialisti, tre imprenditori toscani e un mediatore d'affari novarese, sono indagati per corruzione in seguito alla costruzione di una piattaforma per lo smaltimento di [illegible] tossici e ospedalieri. E sempre [illegible]do ha ricevuto un'informazione [illegible] garanzia per concussione nell'ambito di una seconda inchiesta [illegible] alla costruzione dei grandi magazzini «Garavaglia». Il titolare avrebbe pagato una tangente per ottenere la licenza edilizia: per questo «caso» sono indagati anche il responsabile del[illegible] tecnico comunale, [illegible] Pier Antonio Maltagliati, consigliere comunale pci, e un geometra, Ernesto Farinelli, ex segretario socialista di Trecate. Comune uguale a «scomunato d'affari»? I cittadini attendono l'esito dell'inchiesta che nei prossimi giorni potrebbe [illegible] altri sviluppi. Dopo le informazioni di garanzia, non è escluso che il procuratore della Repubblica di Novara, che conduce l'inchiesta, avanzi al giudice per le indagini preliminari richiesta [illegible] rinvii a giudizio. L'impressione [illegible] è [illegible] le due inchieste non si esauriscano ma siamo soltanto il prologo di uno scandalo più vasto. C'è chi parla, con insistenza, di altre opere pubbliche: i lavori al cimitero, un [illegible]s progetto per un centro anziani e per un centro commerciale ai confini dei Comuni [illegible] Trecate e [illegible] Pra pettegolezzi e sospetti, Trecate [illegible] la sua estate di fuoco. La «tangenti story» è partita in [illegible] Comune chiacchierato da anni per alcune disinvolte iniziative pubbliche e crisi comunali ricorrenti. Ma gli [illegible] rifiutano [illegible] [illegible] sditati come cittadini di una «Tangentopoli».

Gianfranco Quaglia

Un lembo del giubbotto è [illegible] aspirato dalla pompa idraulica [illegible] l'uomo è rimasto imprigionato

E' morto tra gli ingranaggi del trattore

La vittima è un agricoltore di Borgolavezzaro, aveva 65 anni

Natalino Cremon e Giuseppe Pavese. Dalla loro cascina è partito l'allarme

pied**BORGOLAVEZZARO.** Un agricoltore di 65 anni è stato trovato morto ieri mattina nella campagna [illegible] fuori del paese. Il decesso è avvenuto dopo che un lembo del giubbotto [illegible] [illegible] risucchiato in una pompa idraulica, provocando il soffocamento e la caduta dell'agricoltore che ha battuto volto e [illegible] contro gli ingranaggi del mezzo. E' successo attorno alle [illegible] nella campagna fra Borgolavez[illegible] e Tornaco, vicino [illegible] [illegible] scina Gesiola. La vittima è Giulio Brogno[illegible].

Viveva in via Trento 4. Era celibe. Alcuni parenti abitano a Nicorvo, in provincia di Pavia. Una tragedia del lavoro in campagna che ha lasciato il segno tra le gente e fatto piombare il paese in [illegible] clima di lutto.

E' ancora in fase di ricostruzione la dinamica [illegible] dell'incidente. I primi soccorritori h[illegible] trovato l'agricoltore ormai senza vita, incastrato fra [illegible] sbarra, una ruota e gli ingranaggi del trattore.

L'ipotesi più accreditata è che Brognoli stesso prelevando acqua da un canale d'irrigazione con un tubo, per lavare il mezzo. [illegible] confermata anche da alcuni abitanti che hanno parlato con l'uomo pochi minuti prima della tragedia. Il momento [illegible] è stato quando un lembo del giubbetto da lavoro indossato dall'agricoltore è stato aspirato dalla pompa che pescava acqua [illegible] un canaletto [illegible] margini del campo. Un'operazione eseguita altre volte, ma qualche cosa ieri non ha funzionato, un momento di distrazione è stato determinante.

Con ogni probabilità è [illegible] provocato il soffocamento dell'agricoltore, che non è riuscito più a liberarsi dalla trappola mortale. Brognoli [illegible]a appena [illegible]so il [illegible] si era chinato indietro per azionare una sbarra.

Il potente cilindro aspiratore lo [illegible] fatto cadere, l'uomo è finito sotto la [illegible] [illegible] trattore. La disgrazia si è compiuta in pochissimi minuti. U[illegible] coincidenza di fattori risultato fatale all'agricoltore, che lavorava da solo e non ha potuto quindi essere soccorso.

Giuseppe Pavese, che abita con [illegible] marito Natalino Cremon in una cascina a breve distanza dalle strada fra Tornaco e Borgolavezzaro, racconta: «Erano passate [illegible] nove, ho sentito il campanello. C'era il guardiano del mulino che non riusciva quasi a parlare. Ripeteva "E' morto, è morto". Subito mi sono spaventata perché mio marito era uscito da poco tempo per fare alcuni lavori. Invece era [illegible]cessa la disgrazia a quel poveruomo. Gli avevo parlato di mattina presto, lo stavo andando [illegible] paese e [illegible] diretto [illegible] il [illegible] campo. Viveva da solo, era una brava persona. Con mio marito, e altri uomini del paese, stava mettendo a posto la chiesa. Lo conoscevo bene, lavorava da sempre in campagna. Ha fatto una fine terribile che ci ha colpiti tutti. Purtroppo spesso si lavora senza la necessaria sicurezza, è la legge delle campagne ma qualche volta tutto questo si paga [illegible]ro».

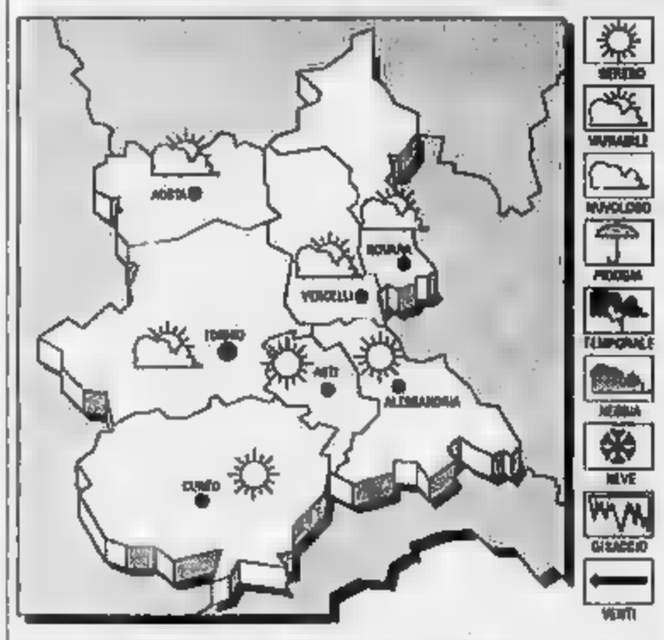
Il primo allarme è scattato proprio dalla cascina dei Cremon. Sono arrivati subito i carabinieri di Vespolate e i vigili del fuoco da Novara. Il medico legale non ha potuto far altro che constatare il decesso dello sfortunato agricoltore.

In poche ore la [illegible] del drammatico incidente è giunta nelle case del piccolo paese dove tutti si conoscono. Giulio Brognoli era originario di Pedorgnaga, un paese in provincia di Brescia che oggi [illegible] chiese San Paolo. Conduceva una vita semplice e non [illegible] muoveva mai da Borgolavezzaro.

«Quando lo hanno trovato era morto da mezz'ora - dicono alcuni pensionati in piazza a Borgolavezzaro - noi lo vedevamo sempre quando andava via col [illegible] trattore. Il lavoro in campagna per lui [illegible] aveva segreti». Il corpo di Brognoli è ora all'obitorio dell'Ospedale Maggiore di Novara, a disposizione dell'autorità giudiziaria. Con ogni probabilità verrà eseguita l'autopsia e solo dopo sarà concessa l'autorizzazione per i funerali.

Maria Paola Arbeia

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso. In [illegible] nuvolosità sulle zone alpine con [illegible] rovesci o temporali.
TEMP[illegible]. Senza variazioni.
VENTI. In prevalenza [illegible] [illegible] direzione variabile.
[illegible]A DEL TEMPO. Annuvolamenti irregolari con possibili temporali. Foschie dopo il tramonto.

LE TEMPERATURE
DI IERI A [illegible]
Max: 30; min: 25; media: 27
[illegible]
Max: [illegible] min: 19; [illegible]
[illegible] IN [illegible]
Torino 30; Asti 33; [illegible] 31; Cuneo 27,1; Aosta 27; Vercelli 31.

INVASIONE [illegible]

Gli alberi come scheletri

Divorano foglie e guadagnano terreno: sono i bruchi che da qualche tempo hanno invaso la Bassa Ossola. Allarme anche nel Verbano. A [illegible]

CONTINUA L'ANGOSCIA

Il bimbo in Messico

E' rimasto inascoltato l'appello dei nonni di Filippo Di Sandro, illegalmente nascosto da quasi tre anni dalla madre a Puebla, in Messico. A [illegible]

Novara, manifestazione [illegible] piazza Martiri

Oggi sciopero [illegible] due [illegible] per la strage di Palermo

NOVARA. La città si mobilita in segno di lutto dopo la strage di Palermo nella quale è rimasto vittima il giudice Borsellino. Nel pomeriggio di ieri [illegible] svolte le prime manifestazioni di sdegno e protesta: alle 17,30 in piazza delle Erbe si sono riuniti i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil, unitamente al sindacato unitario di polizia Siulp. Gli stessi sindacati [illegible] proclamato [illegible] [illegible] di sciopero per questa mattina dalle 10 alle 12. Intanto, in Municipio si sono incontrati i rappresentanti [illegible] Giunta, dei gruppi consiliari comunali, dei movimenti politici, delle confederazioni sindacali e delle categorie produttive. Si è discusso su quali provvedimenti prendere per dare [illegible] risposta unitaria al tentativo del[illegible] mafia [illegible] [illegible] la discussione i fondamenti dello Stato de[illegible] con il [illegible] fatto di Palermo.

Dopo qualche ora di riunione, la Giunta ha deciso di invitare la cittadinanza ad aderire alle iniziative indette [illegible] organizzazioni sindacali e di categoria.

Questa mattina alle 10,30, quindi, si svolgerà una manifestazione in piazza Martiri, mentre è stato stabilito che, in concomitanza con lo svolgimento dei funerali delle vittime [illegible] strage, saranno interrotte tutte le attività lavorative.

Un'iniziativa simile [illegible] [illegible] anche [illegible] Confesercenti Provinciale novarese che ha impegnato le proprie strutture, zonali e territoriali, ad aderire a [illegible] le [illegible] [illegible] concordare con le altre organizzazioni imprenditoriali e sindacali.

La Confesercenti ritiene indispensabile la costruzione di un [illegible] unitario di lotta [illegible] criminalità per sbarrare la strada alla politica delle stragi [illegible] «Ormai viene [illegible] a ripetersi lo Stato democratico - [illegible] la Confesercenti, [illegible] anni impegnata contro il racket - e tutti devono fare la loro parte».

[m. p.]

Maturità, continuiamo la pubblicazione degli esiti della Maturità nelle scuole di Novara

Liceo scientifico, i primi risultati

Esposti anche i tabelloni al «Mossotti» e al «Ravizza»

NOVARA. Primi tabelloni con i risultati allo scientifico e al Mossotti, dove, però, soltanto alcune delle commissioni hanno terminato gli scrutini. Per le altre il «verdetto» è atteso per domani o giovedì. A causa di un refuso, è stato trasciato il nominativo di una massima votazione nell'istituto «Bermani»: nella classe 5H si è diplomata con «sessanta» Simona Serazzi.

Al liceo scientifico «Antonelli» sono state rese note le votazioni di sei classi. Nella classe 5A: Enrico Baraffio; Chiara Teresa Bertone; Chiara Bignoli; Tiziana Bordatti; Matteo Bresciani; Vincenzo Bruno; Michele Bruzzaniti (60/60); Rosa Cioffi; Andrea Colombo; Anna Maria Di Marsilio (60/60); Sofia Fattore; Marco Foglio; Gianpieri; Adriano Luisa Imovilli; Roberto Marangon (60/60); Carlo Giuseppe Marcoli; Stefania Nicolò; Elisabetta Nobili; Elisa Orlandi; Michele Patrucchi; Federica Sacco; Giampaolo Serra; Alessandra Serra; Luca Travaini; Venturello (60/60). Nella classe 5E: Roberta Cecilia Baud; Andrea Bernardi; Davide [illegible]; Giovanna De Bartolo; Marco Ergotti; Alberto Giorgio Liverizzi; Patrizia Rita Magni; Marco Martelli; Daniela Maria Martelli (60/60); Stefania Mastrantonio; Luca Nosotti; Marisa Ongaro; Maddalena Pastore; Mario Perugini; Giacomo Righi; Serena Romano; Lara Sacchi; Andrea Saporito; Nicola Simonetti; Piera Angela Tosi (60/60); Mario Cesare Vason (60/60); Fabio Vespo; Massimo Veutro. Nella classe 5F: Aurora Radaloni; Daniela Bagnati; Enrico Bellotti; Pamela Bergamo; Emilio Billi (60/60); Raffaella Caravelli; Giulio Carini; Chiara Cavallazzi; Monica Callegini; Ileana Duffonchio; Chiara De Vecchi; Marzia Pinotti (60/60); Federica Gnemmi; Nicola La Grotteria; Laura Marchesi (60/60); Maurizio Martelli; Simona Marzinotto; Giulia Molinari (60/60); Guido Pelib; Patrizia Sassi; Sara Elena Stangalini; Barbara Stanglini; Gianni Tesatti; Stefania Valenza; Andrea Zignone. Nella classe 5G: Corrado Annunziata; Elena Armano; Sabina Arzani; Filippo Barbero (60/60); Stefano Brunazzi; Lidia Bruno; Andrea Bruss; Stefano Maria Brustia; Silvia Caccia Colombo; Maria Elena Cardano; Annalisa Casaretti; Corrado Colli; Marco D'Innocenzo; Massimiliano Donghi; Alberto Gabellini; Christian Garavaglia; Sergio Lepore; Monica Maccagnan [illegible]; Emanuele Mazzon; Michela Minoletti; Laura Prato; Alessandra Quaglia; Stefania Ronza; Alessandro Sassi; Roberto Tarletti; Francesca Zamponi. Nella classe 5H: Paolo Airoldi; Daniela Ariatta; Barbara Bolzoni; Alessia Brusotti (60/60); Fosca Coppi; Alessia Favino; Elena Foglio; Federico Forte (60/60); Sonia Franco; Silvia Gigante (60/60); Eleonora Maino; Marco Manfredi; Domenico Masini; Massimo Mantunaro; Alessandra Nobile; Paola Palumbo; Claudio Papa; Marco Peressini; Cristiano Perone; Alessandro Platini (60/60); Manuela Salaris; Fabiana Signorotti; Sabina Vanuto. Nella classe 5L: Michele Pietro Aina; Davide Bionaz; Manuel Borgogna; Enrico Cardani; Andrea Raffaele Cavallari; Veronella Colombo; Giancarlo Conti; Federico Gallan; Manuela Gho; Dario Graziano; Ivan Mainardi; Daniela Marinello; Rosita Masini; Alessandro Mazzocchi; Luca Mocchetto; Elena Onotto; Ernesto Palla; Graziano Penzolo; Alessandra Pierfederici; Enrico Maria Pinto; Elisa Tandoi; Cristiana Uberto; Filippo Vesco.

Occhi puntati sui tabelloni. Per centinaia di ragazzi cominciano le vacanze

Risultati al completo, invece, per l'istituto «Ravizza». Operatori commerciali (classe 5 A): Caterina Arcuri; Rosalinda Barbieri; Daniela Catenacci; Paola Ciardo; Katia Crivellaro; Maria Ilaria Cucchi; Manuela Gatti; Simona Parietti; Samantha Pera; Monica Piccirilli (60/60); Jessica Provenzano; Serena Ragazzi; Emanuela Re; Domenica Salice; Maria Stefania Segantin; Rosella Tucca; Elsa Tartarelli; Antonia Terracciano; Daniela Tusi. Privatisti: Michela Chiovenda; Nadia Zatterin. Analisti contabili (classe 5A): Melania Angioli; Cilia Barban; Simona Bonissoni; Giuseppe Capelli; Desirée Gerbino; Tiziana Lombardi; Maria Rocci, Sara Reale; Katia Rossi; Marilena Stoppa; Raffaella Testa; Silvia Tognacca; Raffaella Zacchetti; (classe 5 B): Anna Beltrami; Simona Marta Bocca; Viviana Bozzola; Antonella Diodato; Graziella Lauro; Marisa Magliano; Chiara Mantovan; Marina Marangon; Melissa Martelli; Monica Monti; Simona Negro; Simona Pairutto, Simona Pescio; Giuseppina Stabella; Lucia Vandoni; Barbara Voglia. Operatori turistici (classe 5A): Diego Aina; Anna Maria Alloria; Micaela Anni; Maria Grazia Bonaccorso; Erica Bottino; Manuela Calvosa; Chiara Colomba, Jessica De Rosa; Monica Furlan; Costanza Grandotti; Cristinna Grazzi; Michela Leonardi; Claudio Matta; Roberta Mazzucco; Giuseppe Massina; Cristina Poirè (60/60); Mirella Regito; Barbara Rovelli; Daria Stoto; Claudia Fiorella Trapella; Andrea Zamporlini; Cristiana Zanella; (classe 5B): Cristina Battistella; Daniele Beria; Marco Comito; Uberto Formenti; Piero Manferti; Mariangela Maniero; Cristina Mattacchini; Silvia Mazzon; Davide Miorini; Fabio Oglina; Antonello Christian Picco; Ilaria Ravizzoli; Riccardo Rodà; Claudia Russo; Elena Ruzza; Daniela Salvadori; Fulvio Trombetta; (classe 5 C): Sabrina Bagnara; Marina Barcarolo; Cristina Battelli; Gigliola Bellotti; Adele Boin; Marta Bonandini; Ingrid Capra; Laura Cirichelli; Lucia Coscia; Monica Pin; Sonia Frigiolini; Grazia Manis; Natascia Passuello; Roberta Pirola; Ivana Randò; Barbara Roncon; Cristina Serena; Stefania Tisclano. All'istituto «Mossotti» sono resi noti i risultati di sei programmatori. Nella classe 5G: Gian Luca Ba[illegible]; Stefano Bellan; Rosario Boemi; Diego Buschini; Stefano Cattaneo; Maria Leonarda Clemente; Marina [illegible]; Dello Delledonne; Tiziana Invidiato; Cesare Mainini [illegible] Enrico Marchioni; Fabrizio Milan; Debora Morlino; Barbara Paggi; [illegible] Poretti; Erika Sabbatani; Samantha Santini; Barbara Tarable; Antonio Venturella. Nella classe 5L: Angela Ardizio; Gabriele Barbero; Alessio Bergamini; Milena Bernocchi; Livio Boscarini; Mara Brignone; Cristina Bruntia; Giovanna Callipo (60/60); Stefano Castagno; Sabrina D'Arcangelo; [illegible] De Agostini; Giuseppe De Feo; Giuseppe Dimarco; Monica Fedele (60/60); Laura Ferri; Ilaria Frappi; Monica Martelli; Cristina Minigozzi; Marisa Ongari; Andrea Pettinato; Annamaria Rossi; Andrea Sala; Claudia Sanvenoro; Antonio Stangalini; Maria Lucia Torchio.

Barbara Cottavoz

Un «36», il premio più bello

Era stato in [illegible] mese adesso è perito aziendale

NOVARA. Un «36» che ha il sapore della vittoria: Claudio Richeri è uno degli studenti che all'esame di maturità ha meritato la votazione minima, ma che considera il risultato come un premio. In questi giorni la prima commissione del «Bermani» ha attestato la sua maturità di perito aziendale e corrispondente in lingue estere.

Nel febbraio del '91 Claudio stava tornando a Sizzano dopo una serata in birreria trascorsa con amici. Il ragazzo dormiva sul sedile posteriore dell'auto: si è svegliato all'ospedale dopo oltre un mese di coma profondo. I medici avevano detto ai genitori di poche speranze per la sua sopravvivenza: abbiamo messo di lottare - dice la madre - anche davanti alle cartelle cliniche più pessimiste». Un lungo calvario, tra le cure di neurologia e lo studio di un logopedista per riacquistare l'uso della parola. Claudio ha cercato di superare la menomazione. Se

Lunghe cure mediche e esercizi di logopedia hanno permesso a Claudio Richeri di affrontare l'esame di maturità dopo il coma profondo

che la strada verso la guarigione completa è lunga. Della brutta esperienza ricorda la riscoperta di valori umani molto importanti e a cui prima non aveva mai pensato. E riconoscenza verso mio fratello, compagni e insegnanti che mi hanno aiutato a recuperare». Con i commissari «Bermani» ha parlato di letteratura italiana e commercio tedesco.

Ora si riposa e pensa ad un perfezionamento, mentre le cure sanitarie.

[c. m.]

CITTA'

UFFICI

Trasferito il settore Tributi

Sono stati trasferiti gli uffici comunali del settore Tributi. La nuova sede è in viale [illegible], nei locali dell'ex dock, dove già si trovavano la ragioneria, l'economato, la statistica e il centro di elaborazione dei dati. Restano invariati gli orari di sportello al pubblico: dalle 8 alle 12,30 lunedì al venerdì. Il numero telefonico del centralino è il 3701, per comunicare direttamente con lo sportello informazioni si può comporre il 370631. Il trasloco si è reso necessario in seguito alla scadenza del contratto di affitto dei locali che in precedenza gli uffici [illegible] in piazza Gramsci.

[illegible]

Nuovi orari per la città

Una cooperativa di [illegible] studierà la possibilità di modificare gli orari dei servizi pubblici della città. Lo ha annunciato il sindaco Antonio Malerba. Una proposta in tal senso era [illegible] consigliere comunali che hanno chiesto modifiche ai tempi dei servizi cittadini.

[illegible]

Dalla Coop oltre 4 milioni in dono all'Avis

La responsabile [illegible] sezioni dei soci della Novacoop ha consegnato all'amministratore dell' Avis novarese gli oltre quattro milioni ricavati dalla camminata «Millepiedi». Alla manifestazione, che era stata organizzata dai soci dei supermercati Coop, hanno partecipato circa mille persone.

Morto il giovane di Novara che una settimana fa si schiantò contro un muro nella folle sfida con l'auto

In 5 torneranno a vivere grazie ad Alberto

Espiantati nella notte organi e cornee, il cuore a un cuneese

NOVARA. Alberto Cavalli non ce l'ha fatta. Aveva vent'anni. Conosciuto in città anche come «bebo», è il giovane che domenica l'altra si era schiantato con la sua Ford Fiesta 16 valvole contro un muro in via Fermi a San Pietro Mosezzo. Era uscito di strada durante una folle gara di velocità con un amico che era al volante di una Renault Clio Turbo. Per una settimana i medici del reparto rianimazione hanno fatto l'impossibile per salvargli la vita, ma non è bastato.

L'altro giorno era entrato in irreversibile, ieri è spirato. Però la sua non sarà una morte inutile: grazie ad Alberto un cieco tornerà a vedere la luce altre quattro persone potranno vivere. Con un estremo atto d'amore, i genitori del giovane, Roberto Cavalli e Maria Daniela Inversini, hanno infatti autorizzato la donazione degli organi. E ieri sera, dopo il periodo di osservazione previsto dalla legge, il cadavere di Alberto è stato sottoposto ad espianto plurimo.

Alberto Cavalli, aveva 20 anni

L'intervento, cominciato in- alle 21, è durato fino a notte fonda. Sono stati prelevati cuore, fegato, reni, pancreas e le [illegible]. Gli organi interni sono stati inviati alle Molinette di Torino per essere trapiantati su altrettante persone che da tempo in lista d'attesa: l'atto di donazione, sottoscritto tempestività dei coniugi Cavalli, ha permesso di allertare sufficiente anticipo l'equipe specializzata del capoluogo subalpino, che fin pomeriggio hanno potuto così prepararsi ai vari interventi. Il verrà trapiantato un di 35 Ivano Bruno, di Cuneo, dall'equipe diretta dal professor Morra. Non si sa ancora tutti gli altri organi resteranno a Torino o se invece alcuni verranno smistati per altre destinazioni. Le sono certamente rimaste a Novara per essere donate a paziente ormai privo della vista.

oggi verrà stabilita la data dei funerali, legata all'eventuale autopsia. La decisione della famiglia Cavalli è stata commentata da Pietro Pesare, segretario provinciale e vice presidente regionale Aido: «Un che fa onore. E nel dolore, sarà una consolazione pensare che grazie Alberto qualcuno potrà dire: 'io vivo'».

[p. ben.]

Polemica nelle case popolari per le bollette dell'Italgas

NOVARA. «L'Istituto Autonomo Case Popolari ha fatto pagare agli inquilini ingiustamente penalità di mora per pagamento al tempo previsto delle bollette riscaldamento all'Italgas» e gli abitanti di alcuni immobili di via Adamello e via Spreafico avanzano precise richieste.

Innanzitutto chiedono di «fare i conti dei soldi pagati più che quindi venga restituito il denaro versato a titolo di mora, «mentre gli inquilini pagano regolarmente l'acconto dovuto» e che «una commissione competente controlli tutte le bollette e faccia i conti dei pagati in più dagli inquilini».

Vogliono, inoltre, che gli inquilini siano presenti consiglio d'amministrazione con eletti nelle varie realtà della provincia di Novara, insieme le possibilità di controllare i lavori di manutenzione che l'Iacp fa eseguire «onde evitare di pagare fatture lavori eseguiti».

Pronta la risposta dell'Istituto: l'indennità di verrà riaccreditata sul futuro guaglio di riscaldamento. La decisione era stata già comunicata agli inquilini con una lettera del maggio ed è poi stata a dal consiglio di amministrazione nella sua ultima seduta che si è svolta ieri mattina.

L'Iacp ha poi reso noto che ai rendiconti «sono stati allegati i giustificativi di spesa che evidenziavano le indennità per tardivo pagamento quali richiesto dall'Italgas».

[r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Miasmi e topi giganti al torrente

Tappi al naso e maschere sono d'obbligo percorrendo il tratto di lungo fiume tra via San Bernardino e via Olandu. I miasmi vengono dall'assieme di rovi e di rifiuti che hanno proliferato lungo l'argine di sinistra del torrente San Bernardino.

Sono stati osservati e fotografati nello stesso tratto, e anche attorno alla sede della «Padana gas», topi delle dimensioni di gatti.

A quando l'annunciata operazione di derattizzazione, ed a quando l'eliminazione delle fonti dei miasmi, insopportabili nelle ore più calde della giornata?

Lettera firmata, Verbania

Dopo l'Oasi c'è

Nel di luglio dell'anno scorso inviai una lettera a La Stampa e per conoscenza alla direzione «Lame del Sesia» chiedendo che fine avesse fatto l'Oasi faunistica di Casalbeltrame costituita nell'ambito del parco sopraciteto.

In data 10 ottobre '91 l'assessore regionale ai Parchi prendendo lo spunto dalla mia lettera portava a conoscenza tutti i lettori che nell'ambito della legge regionale 12/90 stata disposta la costituzione dell'area nonché dell'ambiente e disposto il relativo finanziamento.

La riapertura dell'Oasi era prevista nell'arco di un anno dopo che erano state trasmesse le varie relazioni tecniche nonché la trivellazione un pozzo per l'alimentazione del laghetto preesistente ed oggi prosciugato.

E' passato un anno e dell'Oasi non se ne parla più, tutta l'area è rimasta una residua palude, il boschetto all'interno si è ulteriormente rimpicciolito dopo i tagli dello scorso inverno, la fauna è costituita da cornacchie e da alcuni sparuti aironi costretti a sostare sui tralicci dell'Enel perché di piante in quella zona non ne esistono più tant'è che dalla strada provinciale per Binadrate si vedono le macchine in transito sulla statale Novara-Vercelli.

Carlo Cortopassi, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 27 000
Arona: (0322) 81 61
Borgomanero: (0322) 843 083
Domodossola: (0324) 46 600
Galliate: 862 222
Oleggio: 93 500
Omegna: (0323) 61 900 - 83 669
Oravellone: (0323) 848 559 - 865 000
Stresa: (0323) 33 360
Vigevano: 74 222
Verbania: (0323) 495 000 - 516 000 - 556 161
Savona: (0323) 924.222
[illegible] (0323) 80 705

GUARDIA MEDICA

Novara: [illegible] (0322) 51 61
Borgomanero: (0322) 81 500
Domodossola: (0324) 491 334
Oleggio: 91 157
Omegna: (0323) 860 111
Stresa: (0323) 31 844
Verbania (Pallanza): (0323) 541 316

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le farmacie *Chiabrera*, Largo Cavour, tel. 61 22 80, con orario con dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio verrà effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2000) e *Madonna Pellegrina*, corso Vercelli, tel. 45 27 61, con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio verrà effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2000) La farmacie di turno negli altri Comuni della provincia svolgono anche la reperibilità notturna su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Arona: *De Maria*, via Monte Nero 26, tel. 0322 24 02 19.
Bellinzago: *Pistoi*, v. Libertà 87, tel. 88.410
Momo: *Bagozzi*, via Magistrini, tel. 92 80 33
Meggiore: *Sartore*, via V. Emanuele, tel. 0322 87 119
Varallo (Intra): *S. Giorgio*, c. tel. 0323 40 13 55.
Gignese: *Cammarata* p. Colla, tel. 0323 20 508
Cannobio: *Catalucci*, v. Uccelli, tel. 0323 70 178
Nebbiuno: *Monti*, piazza Alto Vergante, tel. 0322 58 026
Domodossola: *Comunale*, p. Rosselli 6, tel. 0324 24 02 41.
Piana Vergonte: *Gandi*, via Cicogna, tel. 0324 86 258
Varzone: *Fabris*, v. Proposo, tel. 0324 89 178
Omegna: *Dalomaso*, via Mazzini, tel. 0323 61 770
Gattinara: *Lorenzetti*, corso Italia 23, tel. 0163 83 32 36

STATO CIVILE

NOVARA

NATI. Sara Stacia, via Monte San Gabriele, 25; Jessica Bruno, via 23 marzo, 181; Martina Martani, Garbagna Novarese; Emanuele Giuliani, viale Giulio Cesare 1/A; Carlotta Pagani, Borgomanero; Letizia Nichetti, Cameri; Federica Fatima Pipolo, via Dei Walser, 27; Piana, Vespolate; Migliaro, [illegible] grano; Francesca Colombo, Ranzoni, 1; Fabrizio Cerri corso Vercelli, 55/G; Cassandra Ricciuti, Turbigo, Pernate; Alice Fornito, Palestro; Ndiaye Mouhamadou, (Senegal); Faraa Khalil, Khourioga; Simone Tamborino, via Bovea, 21; Alessio Baseri, Biella; Alessandro Orsina, strada privata Barsaggioli, 16; Alberto Pagliano, via Leopardi, 5; Ginevra Primo, Canicatti; Stefano Momata.

«Non ti chiediamo perché ce hai lotta. Ti ringraziamo per averceli dato» (S. Agostino)

Con immenso [illegible] figli **Patrizia** con il marito **Giorgio** e **Fabio** annunciano la prematura scomparsa della loro adorata

Mariagrazia Mortatorri [illegible]

della quale ricorderanno sempre il grande forza d'animo ed il suo dolce sorriso. I funerali avranno luogo nella chiesa parrocchiale di San Martino di Lesa oggi alle ore 15.

Massimo Visconti, 19 luglio 1992

GLI APPUNTAMENTI

CORSI

Lezioni di nuoto a Cavagliano

Alla piscina Cavagliano è in corso le lezioni di nuoto organizzato dalla società sportiva di Bellinzago. Si può scegliere tra corsi per ragazze pomeridiani di nuoto sincronizzato (danza in acqua), corsi di ginnastica di rassodamento, e corsi di nuoto per adulti. Per informazioni tel. [illegible].

PITTURA

Concorso a Premosello

«Uomo e ambiente naturale nel Verbano-Cusio-Ossola» è il tema del concorso di pittura organizzato da Cmune e pro loco di Premosello Chiovenda. Le opere partecipanti al concorso dovranno essere consegnate negli uffici Comune, tel. 0324/88104.

SCUOLA

Automazione con l'Enaip

L'Enaip di Oleggio propone per il prossimo anno scolastico un corso di tecnico per sistemi per l'automazione industriale, riservato a diplomati in elettronica, elettrotecnica ed informatica. Durante l'anno verranno affrontate le tecnologie relative al dimensionamento hardware e software, con progettazioni che comportino la elaborati grafici l'utilizzo di programmi Cad. Il corso è gratuito e avrà la durata di 500 ore, e si terrà con orario diurno da lunedì a venerdì. Durante il corso gli iscritti effettueranno uno stage di 100 ore nelle aziende della zona. Al termine del verrà rilasciato un diploma di specializzazione della regione Piemonte. Per informazioni telefono 94440.

[illegible]

Crociere lago

Nelle agenzie viaggio e alle Apt del Lago Maggiore si possono acquistare i biglietti per le crociere notturne, con animazione musicale, a bordo della Verbania. Le escursioni si tengono tutti i giovedì, fino al settembre, escluso il 13 e agosto, con partenze principali scali del lago. Il costo è di mila lire a persona.

Come calcolare la nuova imposta, code al catasto di Novara per le «visure»

Casa, la superlassa in provincia

A Borgomanero, Verbania e Domodossola

La tassa immobiliare per vano

CATEGORIA	CLASSE	BORGOMANERO	VERBANIA	DOMODOSSOLA
A1 SIGNORILE	1	—	260.000	—
	2	—	305.000	—
A/2 CIVILE	1	180.000	180.000	150.000
	2	210.000	215.000	—
	3	245.000	255.000	—
A/3 ECONOMICA	1	115.000	120.000	100.000
	2	135.000	145.000	—
	3	160.000	170.000	—
A/4 POPOLARE	1	71.000	73.000	53.000
	2	83.000	86.000	62.000
	3	97.000	100.000	—
A/5 ULTRAPOPOLARE	1	68.000	59.000	48.000
	2	77.000	69.000	—
	3	—	81.000	—
A/6 RURALE	1	46.000	46.000	30.000
	2	54.000	54.000	36.000
	3	63.000	63.000	42.000
A/7 VILLINI	1	215.000	175.000	175.000
	2	255.000	205.000	—
	3	300.000	240.000	—
A/8 VILLE	1	43[illegible]	210.000	—
	2	—	245.000	—
	3	—	290.000	—
	4	—	340.000	—
	5	—	400.000	—
	6	—	470.000	—

[illegible]. Nel capoluogo agli sportelli dell'Ufficio tecnico erariale di via Tornielli ogni mattina [illegible] formano lunghe code di utenti alla caccia [illegible] «vi[illegible] catastale» per sapere quanto dovranno versare entro il trenta settembre per la tassa patrimoniale. Oggi pubblichia[illegible] i nuovi valori catastali dei fabbricati relativi [illegible] Comuni [illegible] Borgomanero, Domodossola e [illegible]. Gli estimi sono il dato [illegible] partenza per calcolare poi l'ammontare dell'imposta da versare all'erario. L'importo si ottiene, per quanto riguarda le abitazioni, moltiplicando per 100 la nuova rendita [illegible] pagando [illegible] questa il [illegible] mille. Un esempio: il proprietario di un'abitazione di categoria economica censita di prima classe, con cinque vani, a Borgomanero, otterrà un valore imponibile [illegible] 115.000 x 5, cioè [illegible] lire. Queste, moltiplicate per 100, danno 57 milioni [illegible] che è il nuovo valore catastale, di cui andrà pagato il 2 per 1000, vale a dire una patrimoniale di 116 mila lire. Se la stessa [illegible] abitazione si [illegible] a Verbania, il valore catastale salirebbe a [illegible] milioni [illegible] patrimoniale diventerebbe di 120 mila lire. Nel caso di Domodossola esiste la categoria A11, cioè le abitazioni tipiche dei luoghi, per cui è stata fissata una tassa immobiliare per vano di [illegible] mila lire. [m. g.]

IN BREVE

DORNO

Aveva droga e armi, arrestato giovane imbianchino

Alterazione e detenzione illegale di arma da fuoco e detenzione di stupefacenti: con questo accuse è [illegible] arrestato dai carabinieri [illegible] notte scorsa, Giovanni Follino, [illegible] imbianchino di 27 anni. I militari del [illegible] operativo di Vigevano, [illegible] dai colleghi della stazione di Garlasco, hanno fatto irruzione nella sua abitazione, in via Passerini 78 a Dorno, alle 2 di notte. Un'operazione quasi a colpo sicuro, dopo che accurate indagini avevano dato ai carabinieri la certezza di trovare la [illegible]droga. Da un vaso vicino al letto sono saltati fuori 26 grammi di hashish e 3,5 di marijuana, ma nella perquisizione è stata scoperta anche una pistola e salve modificata, e resa in grado di sparare colpi calibro 6,35, oltre ad [illegible] caricatore con 5 proiettili dello stesso calibro.

BELLINZAGO

Giovedì ultimo consiglio prima delle ferie

Giovedì pomeriggio alle [illegible] il consiglio comunale si riunirà per l'ultima volta prima delle ferie estive.Tra i punti più importanti all'ordine del giorno [illegible] l'assunzione di un mutuo di 1 miliardo e 150 milioni per lavori alla scuola materna «De Medici».

CASTELLETTO [illegible]

Il Comune paga al Consorzio circa 150 milioni

Il Comune ha pagato una terza tranche di un vecchio debito di oltre [illegible] miliardo col Consorzio acque reflue. Sono stati [illegible] milioni, [illegible] il [illegible] è [illegible] [illegible] poco superiore alla [illegible] santina.

ARO[illegible]

Venerdì prima [illegible] per [illegible] del sindaco

E' [illegible] fissata per venerdì 24 la prima seduta [illegible] consiglio comunale per l'elezione del nuovo sindaco e della giunta. La legge [illegible] prevede tre.

CASTELLETTO TICINO

Acquistati trenta cestini per i rifiuti

Due milioni e 200 mila lire è la [illegible] predisposta [illegible] giunta per l'acquisto di trenta cestini portarifiuti. Li fornirà la [illegible] «Multicoma» di Milano.

ARONA

Dalla Usl un corso per assistenti domiciliari

L'Usl 53 di Arona avvierà un [illegible] per assistenti domiciliari. [illegible] lezioni saranno di 600 ore complessive, con obbligo di frequenza. I posti [illegible] sono 25. Per partecipare è richiesta [illegible] licenza della scuola dell'obbligo [illegible] un'età compresa fra i 25 e i 38 anni.

Novara, anche dopo l'appello continua l'angoscia dei nonni del bimbo rapito dalla madre in Messico

«Il nostro Filippo è ancora tenuto nascosto»

Accuse d'inefficacia all'Ambasciata, replica della Farnesina

NOVARA. Puebla, nome che agli appassionati [illegible] calcio ricorda i mondiali di «Messico '70», per la famiglia del generale Antonino di Sandro è ormai diventata una località da incubo, sinonimo di [illegible] lacerante ferita negli affetti più cari e di giustizia negata. In quella città, il loro nipotino Filippo, 5 anni non [illegible] compiuti, è te[illegible] illegalmente nascosto dalla madre, Lilliana Amezcua Alvarez, che [illegible] 31 mesi nega ogni contatto con il bambino sia a loro, i nonni, sia al padre Enzo, da cui si è separata. E a nulla sono valse le battaglie legali, [illegible] condanna [illegible] «occultamento di minore» e il conseguente ordine di cattura, peraltro mai eseguito, emesse contro di [illegible] dalla stessa magistratura messicana. Dal 13 gennaio '90, giorno in cui ha lasciato il marito italiano, portando con sé il figlioletto, [illegible] donna non ha mai receduto di un solo passo nei suoi propositi.

«Addirittura - racconta il generale di Sandro - ha rifiutato un appuntamento che le [illegible] stato proposto alla vigilia di Natale dell'anno [illegible] l'intermediazione di un'alta au[illegible] a Puebla».

In tutti questi mesi, la famiglia di Sandro oltre ad impe[illegible] risorse finanziarie nella complessa [illegible] legale di divorzio [illegible] vinta dopo ben sei rounds», precisa il generale, sta combattendo tutt'ora [illegible] eg[illegible] parallele», anche con la burocrazia, per far valere i diritti sul bambino del padre Enzo. Un conflitto a colpi di [illegible] bollate, lettere, [illegible] che ovviamente coinvolge anche il ministero degli Esteri e l'ambasciata italiana in Messico, nel quale non [illegible] mancati i colpi di [illegible]. Il più clamoroso, dopo un analogo episodio nei confronti del Capo dello Stato messicano, pochi giorni fa: durante la visita del Presidente Scalfaro a Novara, il generale Antonino ha forzato il servizio di sicurezza per consegnare una letter[illegible] in cui insieme alla moglie chiedeva un suo intervento per la soluzione del [illegible].

Filippo di Sandro con i nonni in Messico, nell'89, pochi giorni prima del «rapto»

Poche ore dopo, i coniugi di Sandro, in [illegible] doppia intervista pubblicata da La Stampa, non hanno risparmiato critiche alle autorità diplomatiche italiane, dichiarando [illegible] l'altro [illegible] non aver ricevuto «alcun appoggio concreto». Accuse che hanno indotto il ministero degli Affari [illegible] ad una replica [illegible] traverso il capo [illegible] servizio stampa e informazione, dottor Giovanni Castellaneta.

«Al riguardo - scrive il portavoce della Farnesina - desidero rilevare innanzitutto che il signor Enzo [illegible] Sandro, padre del minore, [illegible] ha mai espresso ri[illegible] sull'operato dell'ambe[illegible] d'Italia in Messico, dichiarandosi invece grato per l'azione [illegible] essa svolta. La nostra rappresentanza dip[illegible]ca è intervenuta più volte a tutti i livelli, negli ultimi due anni, affinché fosse consentito al padre [illegible] rivedere [illegible] figlio. Tale azione è stata accompagnata da numerosi passi di questo ministero presso [illegible] autorità messi[illegible] culminati nella primavera scorsa in uno scambio epistolare tr[illegible] titolare della Farnesina e il suo omologo del Paese centro americano, dai cui toni è apparsa la ferma volontà del governo italiano di vedere effettivamente [illegible] i diritti che gli [illegible] tribunali messicani hanno riconosciuto al nostro concittadino».

«Analogamente - continua il documento - è stata interessata questa ambasciata messicana. Pertanto mi sembra difficile potersi negare che non siano stati esperiti tutti i passi contemplati e consentiti dalla consuetudine diplomatica e dal diritto internazionale. Lungo tali linee sono stati [illegible] ultimo conseguiti alcuni risultati sul piano legale [illegible] potranno portare a sviluppi incoraggianti e per il cui auspicato raggiungimento questa amministrazione continuerà a non lesinare sforzi, volti ad ottenere l'auspicata soluzione dela triste vicenda».

Informato sui contenuti della lettera del ministero, il generale Antonino [illegible] Sandro non ha esitato un istante [illegible] replicare [illegible] volta: «Belle parole, [illegible] evidentemente [illegible] portavoce della Farnesina riferisce di fatti che [illegible] [illegible] fino in fondo, sopratutto sulla reale attività dell'ambasciata italiana in Messico. Non posso [illegible] infatti [illegible] tutti hanno [illegible] il loro dovere. Andrei contro la verità. Prova ne sia che finora la situazione, e va tenuto presente che la magistratura messicana si è pronunciata a nostro favore, non si è sbloccata. In poche parole: i fatti, dove sono? Come mai la rappresentanza diploma[illegible] [illegible] uno dei sette Paesi più industrializzati del mondo non riesce a far applicare, si badi bene, la legge messicana nei confronti un proprio cittadino? [illegible] evidente, quanto meno, la prova [illegible] inefficacia. E i "passi legali" [illegible] stati compiuti da noi, pagati da noi. Quanto al fatto che [illegible] non avrebbe riserve sull'ambasciata, non è [illegible] la pensa come noi. Il [illegible] autocontrollo e le sue amicizie con alcuni funzionari non [illegible] no prese come taciti assensi».

Pietro Benecchio

PROPOSTE IMMOBILIARI

immobiliare

VERBANIA: SI ACCETTANO PRENOTAZIONI APPARTAMENTI ARREDATI 3-3-4 LOCALI + SERVIZI PER IL PERIODO ESTIVO.
PALLANZA CENTRO: negozio di mq 110 con ampie vetrine, ottime condizioni, posizione di passaggio
INTRA CENTRALISSIMO: appartamento di 140 mq di 4 locali + doppi servizi + 2 cantine, in ottime condizioni
INTRA: in casa d'epoca appartamento ristrutturato 4 locali + servizi, ampia terrazza, totali mq 150 + box. Libero fine '93. Possibilità pagamento dilazionato. L. 230.000.000.
ZOVERALLO: casetta di 4 locali + servizi, in corso di ristrutturazione, con piccolo giardino e splendida vista lago
SIGNORIOLI: appartamento nuovo 3 locali + servizi, portico, cantina, box e giardino con splendida vista lago. Ivs 4%.
GHIFFA: lungolago casa d'epoca di 3 piani in ottime condizioni con giardino e possibilità di accesso diretto al lago
INTRA centro storico, appartamento da restaurare, 3 locali + servizi + box doppio. Occasione L. 75.000.000

Via Castelli 23 - Verbania Pallanza - Tel. 0323/501.261

STUDIO M.G.B.
DI MARIA GRAZIA BUFALARI

VENDESI

ARONA: vendesi libero pubblo appartamento 2 letto, doppi servizi, vasto soggiorno, box, cantina.
ARONA: vendesi magazzino mq. 80 circa libero pubblo
[illegible] CATTANEA: vendesi immobile adibito a discoteca, vasta metratura, giardino, parcheggi, posizione
AGRATE CONTURBIA: vendonsi appartamenti in ristrutturazione metratura varia, adatti anche residenza.
CASTELLETTO TICINO: vendesi bell'appartamento ottime condizioni soggiorno, cucina, due letto, pegno, possibile riscaldamento autonomo, box + posto auto
MERINA: ville da costruirsi, singole e bifamiliari, ottima finitura, possibilità di intervento su progetto, splendida vista lago, varie metrature
MERINA: bilocali termoautonomi, consegna fine anno.

Orario: 9/12 - 15/19
ARONA - Via Gramsci 26/B - Tel. 0322 24.93.99

Servizi Immobiliari
Grimaldi

studio casa — Gruppo Sociale Immobiliare

OMEGNA - Lungo lago, adiacente ospedale APPARTAMENTO di cucina abitabile, soggiorno, bagno, 2 camere letto, ripostiglio. Balconi, cantina, autorimessa. Cortile e giardino condominiali. L. 140.000.000 dilazionabili
OMEGNA - Centro recente, luminoso, APPARTAMENTO di cucina, tinello, bagno, 2 camere letto, cantina. L. 80.000.000 eventuale box a parte
OMEGNA - Agreste posizione elevata, panoramica, soleggiatissima, indipendente CASA ammodernata di cucina abitabile, soggiorno con camino, bagno, 3 camere letto. Mansarda. Ampio cantinato. Giardino recintato
OMEGNA Soleggiata, indipendente, CASA completamente ristrutturata, di cucina abitabile, soggiorno con camino, bagno, 3 camere letto. Balcone. Cortile. L. 180.000.000 comodamente dilazionabili

OMEGNA
Lungolago Guzzi 3/B
0323 61.313

studio casa — Gruppo Sociale Immobiliare

BORGOMANERO: San Marco, rustico semindipendente da ristrutturare disposto su 3 piani per complessivi 210 mq circa L. 60 milioni più mutuo prima casa
BORGOMANERO: Santo Stefano, in villa di famiare indipendente con 800 mq di terreno pianificato appartamento al 1° piano di 150 mq., composto da: cucina abitabile, soggiorno, 2 camere letto, bagno, cantina e box. Soffitto stesso piano mansarda. Libero subito.
BOCA: al centro, porzione di casa da ristrutturare completamente, disposta su 3 piani così composti: P.T. autonoma, 1° P. 2 locali, 2° P. 2 locali. Soffitto mansardato. L. 15 milioni dilazionabili anche senza mutuo
ALTO VERGANTE PRAIRO: centro paese, porzione di casa abitabile subito di 1 camera letto, cucina, bagno ideale come 2ª casa. Solo L. 20 milioni anche [illegible]

BORGOMANERO
Corso Roma, 165
0322 845.946

PUNTA DI CRABBIA: ottima posizione direttamente al lago, appartamento in casa bifamiliare, composto da soggiorno, cucina, camera, bagno. Terreno fronte lago + ponile attracco barca. Ammobiliato
GOZZANO: panoramica, immersa nel verde, nº 2 villini composti da P.T.: soggiorno, pranzo, cucina, servizio; P. Mansarda: camere. Ammobiliati. Vendita anche frazionata
GOZZANO: centrale, porzione di casa con cortile interno, nº 2 appartamenti, abitabile subito
PRATOLUNGO: vista lago, soleggiato terreno parzialmente edificabile, vendita frazionata
ORTA: collinare, in ottima posizione soleggiata, terreno agricolo per una superficie complessiva di circa mq. 17.000
OMEGNA: ottima posizione soleggiata, in costruzione complesso di nº 3 villette a schiera, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, doppi servizi, cantina, box auto e giardino. Mutuo agevolato, pagamento dilazionato, possibilità di mutuo
[illegible] posizione centrale, P. 1° appartamento di 3 locali + servizi. Lire 60.000.000
GRAVELLONA TOCE: posizione centrale, appartamento termoautonomo, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno L. 40.000.000
GRAVELLONA TOCE: in costruzione in corso di ristrutturazione, nº 5 appartamenti [illegible] cui + servizi, solaio, possibilità di box auto; nº 2 negozi. Mutuo agevolato, pagamento dilazionato, possibilità di mutuo
PREMOSELLO CHIOVENDA: posizione centrale, soleggiata casa indipendente ubicata su 2 piani fuori terra + sottotetto per complessivi 6 locali da restaurare. Terreno.
VERBANIA: intera appartamento P.R. composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno
VERBANIA COLLINARE: intagna, centro paese, casa semindipendente su 3 piani buon stato, completamente arredata, 5 locali + servizi, soffitto, cantina e terreno
VERBANIA COLLINARE: Bee, ottima posizione con stupenda vista lago, casa indipendente completamente ristrutturata con finiture di lusso, soggiorno con camino, cucina ab., 3 camere, tripli servizi, terreno
PREMENO: località Pollino, vista lago, casa bifamiliare ottime condizioni, terreno.

Disponiamo di attività commerciali di vario genere nelle zone di: **Cannobio, Stresa, Verbania, Baveno, Lesa, Omegna, Gravellona Toce, Omegna, Orta S. Giulio, Belgirate Meveroso, Borgomanero.**

OMEGNA - Via Tito Speri, 5 - 0323 86.61.20

Sfiorata la disgrazia nella campagna attorno a Briga Novarese

Cade un albero, salvi per miracolo

Illesi un funzionario di banca e i due nipotini

BRIGA NOVARESE. Salvi per miracolo, [illegible] un pesante albero caduto improvvisamente, [illegible] bevendo a una fontana pubblica. Sono Franco[illegible] Carlucci, 62 anni, residente a Novara in corso Cavallotti 40, funzionario della [illegible] d'Italia, e due [illegible] nipotini: Jonathan Toma e Federica Repellini, entrambi di otto anni.

E' avvenuto [illegible] le 14.30, poco fuori dall'abitato, lungo una stradina campestre che dalla chiesa romanica di San Tommaso conduce alla cascina Piazarini. Il Carlucci, che si trovava come altre volte in [illegible] di parenti a Briga, [illegible] uscito a fare una passeggiata con Jonathan, figlio di una sua figlia, Sabrina, e Federica [illegible] [illegible] in[illegible] figlia di una nipote del luogo. Lui a piedi, i bambini in bicicletta.

Al pozzo di sollevamento numero 2 dell'acquedotto di Briga i tre si erano fermati per bere al rubinetto [illegible] una fontana, che è nota nella zona per la riconosciuta «bontà» delle sue acque. D'improvviso, una robinia, alta non [illegible] di quindici metri, si è staccata dal ceppo [illegible] cui era [illegible] unitamente a un'altra pianta agemella».

Il motivo dell'insolita caduta, secondo i contadini locali, sarebbe dovuto alla «chioma» troppo abbondante della pianta che l'avrebbe trascinata a terra. Il pesante albero è piombato sulla parte della fontana, abbattendosi disastrosamente sulla soletta della cabina del pozzo dell'acquedotto, alta non più di tre metri. E' stata questa la salvezza del bancario e [illegible] bambini, che [illegible] sono ritrovati [illegible] [illegible] valanga [illegible] rami. Assolutamente senza danni: appena sfiorati dalle foglie. La caduta dall'albero ha provocato l'interruzione della corrente elettrica. [f. a.]

Un esercito di parassiti ha dichiarato guerra agli alberi nell'Ossola e nel Verbano

I boschi minacciati dai bruchi

Danneggiate le piante di Valpiana, Tappia, Calice, Villadossola fino a val Bognanco, Masera e Montecrestese. L'insetto si chiama «Limàntria» e divora le foglie fino a ridurle al puro scheletro

DOMODOSSOLA
NOSTRO SERVIZIO

Boschi di castagni, faggi, betulle, olmi e salici sono insidiati da schiere di «Limàntria», bruchi dall'appetito insaziabile

Un esercito di bruchi ha dichiarato guerra ai boschi di Valpiana, Tappia, Calice e la fascia che va da Domo a Villadossola. Punte avanzate di questi piccoli vandali, che divorano le foglie degli alberi sino a ridurli al puro scheletro, si sono spinte in val Bognanco, a Masera e Montecrestese.

Altri famelici «commandos» sono comparsi in forze nel Verbano, triturando con accanimento le pendici di Monte Rosso.

Negli anni scorsi, il fenomeno ha colpito la valle Antrona, poi Finero, Ghiffa, Trarego spingendosi a Omegna e Nonio sul lago d'Orta.

«Non sono ben chiare le cause dell'aumento vertiginoso ma localizzato ed alternato negli anni della popolazione di questi bruchi - dice l'ispettore agrario, Giacomo Zerbini - certamente influisce una diminuzione di insetti predatori e le variazioni del clima primaverile durante la schiusa delle uova, o sicuramente si è alterato un equilibrio consolidato nel tempo»

Zerbini esclude che l'alterazione sia, una volta tanto, colpa dell'uomo e dei suoi antiparassitari, defogliazioni di questo tipo sono sempre esistite in natura

«Per gli agricoltori è una bella batosta - dice Ivano Caffaro di Calice, presidente della Confagricoltori - i bruchi non risparmiano bosco e alberi da frutta, divorano continuamente. Il silenzio della montagna è rotto dal fruscio di questi insetti che sgranano le foglie. Ai piedi degli alberi, ridotti a tronco e rami, restano pochi avanzi di fogliame, per la disperazione di molti allevatori che lo usano ancora come lettiera per gli animali».

I naturalisti chiamano «Limàntria» questo bruco dall'appetito insaziabile, presente in migliaia di esemplari nei boschi e capace di azzerare foglie di castagni, faggi, betulle, olmi, salici. «Oggi i nostri boschi non sono più verdi, sono chiazze bruno-rossicce nel paesaggio, come colpiti da siccità o da incendio, i bruchi li stanno devastando - aggiunge Giacomo Zerbini - e la protezione del bosco diventa difficile».

Se gli agricoltori riescono a battersi contro la Limàntria negli orti e nei campi di patate, la guerra ai bruchi del bosco si può fare solo con il costoso impiego dell'elicottero che la Confagricoltori ha richiesto alla Forestale, tramite la Comunità Montana.

In mancanza del mezzo aereo, l'unico rimedio resta la cattura, a settembre, delle farfalle-maschio, attirate in trappola da prodotti chimici che emanano gli odori della femmina, oppure spargere insetti predatori «nemici», o distruggere i nidi «Limàntria», che d'inverno sono ben visibili sui tronchi.

«Questa piccolissime larve o bruchi escono dall'uovo in maggio - spiega ancora l'ispettorre Zerbini - e in poche settimane si ingrandiscono fino a tre centimetri. In luglio si imbozzoleno sui rami e tra agosto a settembre diventano farfalle. In autunno le femmine depongono sino a mille uova ciascuna, e alla prossima primavera nuova schiusa di uova».

Esperti e agricoltori sanno che una pianta defogliata tra giugno e luglio può ancora riprendersi in autunno: rimane scheletrita ma non muore anche se perde un anno di accrescimento. «Ma se i bruchi l'aggrediscono l'anno dopo, c'è da preoccuparsi seriamente per le sorti del bosco» conclude Caffaro.

Paolo Bologna

Brovello Carpugnino, l'Istituto diocesano interviene contro il primo cittadino e chiede i danni

Sindaco apre la strada, la Curia lo denuncia

«Ho peccato di presunzione ma confermo la mia buona fede»

BROVELLO CARPUGNINO. Il Comune realizza una strada sul terreno della Curia senza chiedere l'autorizzazione e i religiosi denunciano il sindaco.

Giuseppe Tettamanzi, sindaco di Brovello da dodici anni, è stato denunciato dall'Istituto diocesano per il sostentamento del clero per aver aperto una strada sul terreno della Curia novarese senza autorizzazione. A sporgere la denuncia con la richiesta dei danni è stato l'ente costituito nel 1984, presieduto dal parroco di Omegna, don Giovanni Zolla.

«E' successo un fatto inspiegabile - dice il presidente dell'Istituto diocesano - perché il sindaco di Brovello ha agito a nostro insaputa, senza essersi neppure preoccupato di iniziare una trattativa bonaria per l'esproprio»

Il terreno della Curia sorge nei pressi della nuova area golfistica, e la circonvallazione è stata realizzata anche per servire il nuovo complesso del golf.

«Me ne sono accorto per caso - dice don Zolla - perché un giorno ero da quelle parti per un sopralluogo e ci siamo trovati di fronte alla strada: siamo rimasti esterrefatti. A questo punto non ci è rimasta che l'iniziativa legale; il perito valuterà il danno subito e ce lo dovranno rimborsare».

Il terreno, aggiunge il prevoste, era di proprietà del beneficio parrocchiale di Stropino ed in seguito al Concordato è stato assorbito nell'Istituto diocesano per il sostentamento del Clero di Novara. «L'Istituto - osserva don Zolla - per legge ha il compito di tutelare questi lasciti e quindi di impedire eventuali danni, come si è verificato in questa circostanza»

A sua volta, il sindaco, dice di aver «peccato di presunzione» ed ammette di aver sbagliato, ma aggiunge di averlo fatto in buona fede e per utilità pubblica.

«Ho commesso un grave errore di presunzione, perché pensavo che la questione si potesse risolvere senza problemi - commenta Tettamanzi - e tutto è nato da due fatti: la necessità di costruire una circonvallazione e gli ottimi rapporti che ho sempre intrattenuto con i religiosi».

Il sindaco dichiara che da due anni gli abitanti della frazione Stroppino chiedevano una circonvallazione «ed era indispensabile realizzarla. Sono poi arrivate le disponibilità per i terreni e mancava soltanto quella della Curia, ma siccome i nostri rapporti sono sempre stati eccellenti ho pensato che non ci sarebbero state difficoltà»

Dopo la denuncia, Giuseppe Tettamanzi si assume tutta la responsabilità. «E' stata una mia iniziativa, l'amministrazione non c'entra, se ho sbagliato è giusto che paghi. Mi pare però che nei dodici anni di amministrazione ho sempre cercato di collaborare con la parrocchia e la Curia, quindi anch'io sono rimasto sorpreso per la denuncia. Spero si possa comporre la vertenza in modo amichevole, anche perché si è trattato di un'opera di pubblica utilità»

Marcello Giordani

IN BREVE

MACUGNAGA

Turisti soccorsi dalle squadre specializzate

Doppio intervento delle squadre del soccorso di montagna domenica ai piedi del Monte Rosa. Dapprima è stato soccorso Gaetano Piatti, 46 anni, colto da un ictus appena giunto a Pecetto con la sua automobile. Il turista comasco è stato trasportato con l'elicottero all'ospedale di Borgomanero. Il secondo intervento per Maria Grazia Lonzi, 36 anni di Gozzano, colpita da «mal di montagna».

OMEGNA

Condannati gli autori di tre scippi

Dieci mesi di reclusione sono stati inflitti dal vicepretore di Domodossola a Emanuele Fiorisi (24 anni) e Francesco Infurna (21), ritenuti colpevoli di tre scippi tra il gennaio ed il marzo di un anno fa. A Fiorisi sono stati concessi i benefici di legge, mentre Infurna dovrà scontare la pena: il giovane è in carcere, accusato dell'attentato alla gelateria «Capriccio» e altri reati.

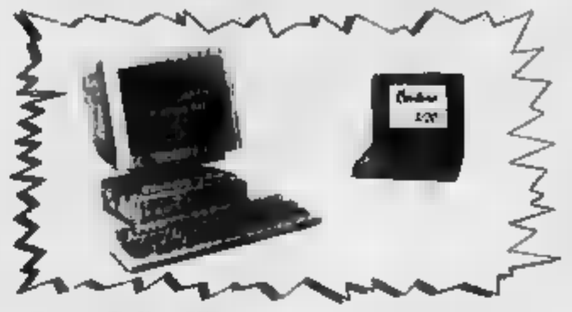
OMEGNA

Fiamme in un alloggio, distrutto l'arredamento

In fiamme, domenica sera, un alloggio in via San Rocco 6, abitato da Aldo Polla e dalla moglie. L'incendio ha distrutto tutto l'arredamento del soggiorno e danneggiato altri locali. Sono accorsi dai vigili del fuoco da Verbania. La causa è forse un corto circuito.

Perche' rinunciare alla qualita' COMPAQ quando anche l'ultimo (eventuale) ostacolo

NON ESISTE PIU' ?



Compaq ProLinea 3/25s
386SX/16 25 MHz
HD da 40 Mb
Video monocromatico VGA
MS-DOS 5.0 installato
Lit. 1.700.000 *

Compaq Contura 3/20
386SL - 20 MHz
HD da 40 Mb
4.0 installato
Lit. 2.300.000 *

* IVA esclusa

RCS COMPUTERS
Software House dal 1977
28100 NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi, 24/b
Tel. 0321 - (4 linee r.a.)

COMPAQ

il salvagente
PIAZZA SOLFERINO 14/a - TORINO
e
L'altro salvagente
VIA DI NANNI 33 - TORINO
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA DI FINE STAGIONE
Il tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino
SCONTI DEL 40%
sui prezzi già dimezzati all'origine
AUT COMUNALE

ELIO - ARONA
parrucchiere per uomo e signora cerca
PERSONALE QUALIFICATO UNISEX
ottima retribuzione
Tel. 0322/243286

FORD COURIER 1.8 diesel
immatricolato febb. '92
VENDESI
causa scioglimento società.
Tel. 0321/85400 ore serali

LAGO
PRESTIGIOSO RISTORANTE
VISTA LAGO CON TERRAZZE
TEL. 0322/77.924

COMUNE DI
PROVINCIA DI NOVARA

Deposito di variante Regolatore Generale

IL SINDACO

Vista la deliberazione consiliare n. 13 del 10/7/1992, con la quale è stata adottata la variante '92 al vigente P.R.G.C.; visti gli articoli 15 e 17 della L.R. n. 56/1977 e successive modifiche ed integrazioni

RENDE NOTO

- che presso l'Ufficio di Segreteria di questo Comune si trovano depositati gli atti relativi alla variante '92 al P.R.G.C. vigente composti da una relazione e una planimetria per trenta giorni consecutivi dal 21/7/1992 al 20/8/1992 il seguente orario:
  da lunedì al sabato dalle ore 10,30 alle ore 12,30
  nei giorni festivi dalle ore 9,30 alle 10
- chiunque può prenderne visione e nei successivi trenta giorni, e precisamente dal 21/8/1992 al 20/9/1992, nel pubblico interesse, presentare osservazioni o proposte in triplice copia, di cui una in competente bollo, presso l'Ufficio Protocollo del Comune

Cressa, li 21/7/1992

IL SINDACO
Franco

FALLIMENTO VERDE SRL

già corrente in Premosello
sentenza Tribunale di Verbania n. 40 del 12-12-91

Il Curatore del fallimento dott. Alfio Stasi con studio in Verbania, viale Azari 4, tel. 0323 556 709 in base a ordinanza del sig. Giudice Delegato di esa Mo Lauto del giorno 15 luglio 1992

INFORMA

che si procederà al complesso aziendale costituito da:

1) Parte immobiliare:
Trattasi di complesso immobiliare costituito su superficie fondiaria di complessivi mq 12.100 di cui mq 6.270 circa già edificata, formata da n. 2 capannoni di mq 1.100 ciascuno con annessi fabbricati uso ufficio, magazzino, locale mensa, spogliatoi, servizi igienici, cabina elettrica, locali caldaia e fabbricato per una abitazione superiori complessivi di mq 730
Il tutto come meglio descritto e specificato nella perizia redatta dall'arch. Bruno Pietro Raffaella

2) Parte Mobiliare:
Trattasi di materiali, arredi, macchinari, prodotti finiti, concernenti attrezzature, utensili, mobili e macchine d'ufficio.
Il tutto come meglio analiticamente descritto nel verbale di inventario depositato presso la Cancelleria Fallimentare e con esclusione dei beni mobili indicati nel provvedimento del sig. Giudice Delegato di quanto oggetto di riserva.

Il complesso aziendale così come sopra descritto, posto in vendita in un unico lotto, viene stato di fatto e di diritto in cui si trova, al prezzo base di Lit. 1.000.000.000, inoltre spese, tasso al complessivo valore stimato di Lit. 1.066.472.700 (Lit. 1.641.900.000 per la parte immobiliare e Lit. 574.572.700 per la parte mobiliare)

INVITA

tutti gli interessati a far pervenire presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania offerte scritte in carta bollata per l'acquisto del predetto complesso aziendale di cui sopra, importo offerto, luogo di pagamento e modalità di utilizzo del complesso aziendale con particolare riguardo alla occupazione delle maestranze. Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 1 agosto 1992 con cauzione pari al 10% del prezzo offerto con assegno circolare intestato al Fallimento VERDE SRL

Il giorno 3 agosto 1992 ore 9 il Giudice Delegato procederà all'apertura delle buste per autorizzare la vendita che nel caso di più offerenti avverrà mediante gara tra gli stessi partendo dall'offerta più alta, salvo il caso in cui non si pervenga ad offerte in aumento entro il termine di 1 (uno) minuto dall'offerta più alta alla quale saranno ammessi solo gli offerenti che hanno fatto pervenire offerte con le modalità sopra descritte

Si rende noto altresì che l'immobile è gravato da ipoteca a garanzia di finanziamenti del Mediocredito Piemontese, che tale istituto ha diritto di accesso alla perizia redatta dallo stesso Istituto

Il Curatore rimane a disposizione per maggiori info da richiedersi in ore ufficio al numero

IL CURATORE FALLIMENTARE
Stasi dott. Alfio

La Pescheria
Ristorante
Isola dei Pescatori

Richard Mariapia e Gianluca, gestori del Ristorante «La Pescheria» sito all'Isola dei Pescatori, oltre a rassicurare tutti gli amici sulla loro presenza per i prossimi anni, vi invitano ad assaggiare le specialità di pesce del Ristorante.

Suremo lieti di offrire la degustazione di alcune delle nostre specialità agli ospiti che vorranno venirci a trovare la sera di giovedì 23 luglio.

VI ASPETTIAMO, NON MANCATE.

Ristorante «La Pescheria» via Lungolago, 6
Isola Superiore, Stresa - Tel. (0323) 933808

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso immobili nella procedura

N. 34/84 R. Gen. Esec. promossa da: Istituto Italiano di Credito Fondiario, l'avv. Frattini contro **BOTTARO Daria** e **NOLL Fernando.**

Si rende noto che il G.E. Dr.ssa Pomponio con ordinanza in 2 aprile 1992 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 16 settembre 1992 ore 12, dei seguenti beni immobili:

IN COMUNE DI DOMODOSSOLA:

Due appartamenti ed una autorimessa nell'edificio condominiale «TORO» sito nel complesso residenziale «LO ZODIACO», censiti al N.C.T. Fg. 41, mapp. 304 e 308, al N.C.E.U., Fg. 27, mapp. 85 sub 32 e 31; mapp. 84 sub 55:

Lotto A - appartamento con cantina n. 2, censito al N.C.E.U. Fg. 27, mapp. 85 sub 31 - valore 45.630.000.

Lotto b - appartamento con cantina n. 11, censito al N.C.E.U. al Fg. 27, mapp. 85 sub 32, valore 156.325.000.

Lotto C - Autorimessa n. 24, censita al N.C.E.U. al Fg. 27 mapp. 85 sub 55 - valore L. 16.000.000.

CONDIZIONI DI VENDITA:

Prezzo base: Lotto A L. 36.504.000; Lotto B L. 125.060.000; Lotto C L. 14.400.000.

Offerte in aumento: Non inferiore a L. 1.000.000 per i lotti A) e C) e L. 5.000.000 per il lotto B).

Cauzione del 10% e fondo spese del 15% del prezzi base da depositarsi in Cancelleria, domanda in carta legale, mediante due assegni circolari intestati alla stessa, entro le ore 12 del giorno precedente la vendita.

Versamento del prezzo, dedotta la cauzione, entro quaranta giorni dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria.

Verbania, 9 luglio

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lucia Falva

E' diplomata [illegible] d'arte ma è titolare con la famiglia di un albergo. Al secondo posto la studentessa Sabrina di Villadossola. Donatella di Gozzano ha un sogno «Cambiare lavoro». Morena iscritta dagli amici «per scherzo»

Barbara Lupo, miss Lago d'Orta e in alto tutte le candidate (foto Ciriello e Sorge)

Pettenasco, la [illegible] ha 22 anni ed è di Asti

La più bella del lago si chiama Barbara

PETTENASCO. Eccole, [illegible] fila sulla riva [illegible] lago, le stelle dell'estate: in trenta, per vedere chi di loro è la più «ia». L'omaggio alla bellezza e alla gioventù si è consumato domenica [illegible] all'hotel l'Approdo [illegible] Pettenasco dove, con l'elezione di [illegible] lago d'Orta, si è svolta la selezione di Miss Italia.

Un titolo ambito: lasciare il lago di San Giulio con la corona di miss porta fortuna. La vincitrice [illegible] scorso anno si classificò [illegible] quarta alla finale di Salsomaggiore.

Quest'anno la più bella [illegible] lago d'Orta è risultata [illegible] ventiduenne [illegible] Asti, Barbara Lupo, diplomata maestra d'arte, [illegible] titolare [illegible] la famiglia di un albergo. Quando ha saputo che [illegible] lei la vincitrice, si [illegible] sentita svenire; [illegible] adesso chi lo dice a mamma e papà?». Una reazione ben [illegible] l'avrebbe avuta la [illegible] Marzia, sedici anni e un [illegible] pulito: [illegible] vinto lui. [illegible] sarebbe buttato nel lago dalla felicità. A Pettenasco è arrivata [illegible] Simona [illegible] quindici anni, l'amica del [illegible] [illegible] e due [illegible] lo sguardo vigile della [illegible].

Quest'anno la partecipazione novarese è stata qu[illegible]; seconda assoluta si è classificata Sabrina Bellavita di Villadossola, una studentessa di diciannove anni che occuperà le vacanze lavorando nei due negozi [illegible] abbigliamento [illegible] genitori. [illegible] re la miss c'è tempo: [illegible] ha una gran voglia di studiare. Sotto tutto [illegible] con i piedi ben piantati per [illegible]; [illegible] fin qui per divertirsi, per [illegible] gioco. [illegible]a di Gozzano [illegible] un solo sogno: cambiare lavoro e non [illegible] più alla [illegible]ona di montaggio.

Morena di Premia, per esempio, l'hanno iscritta i suoi amici per farle uno scherzo: lei ha [illegible] stituito venendo davvero [illegible] selezione [illegible] senza dire niente agli amici. «Chissà [illegible] faccia faranno quando mi vedranno in televisione». Tutte così, spiritose e spontanee. [illegible] [illegible] sono arrivate Laura e Arianna: hanno riscosso applausi e l'attenzione di un'agenzia che cerca modelle. [v. a.]

Lo splash contact è sbarcato anche nel Novarese

Mitragliatori e pistole guerra a colpi di vernice

NOVARA. Arriva [illegible] splash contact sulle colline del vino novarese. E' la guerra simulata, un nuovo modo di impiegare il tempo libero consigliato a chi ha visto tre volte «Full metal jacket», «Platoon» e ricorda con nostalgia esercitazioni e campi militari.

Lo splash contact è a mezza strada fra lo sport, il gioco e l'avventura. Vengono fornite armi finte, fedeli riproduzioni degli originali, proiettili pieni di vernice, giubbotto e occhiali fabbricati apposta. Si formano due squadre, c'è una coppia di giudici, un «campo» (il massimo è quello con torrente per guado) e via, all'attacco, [illegible] alla mano con [illegible] obiettivo preciso: dalla conqu[illegible] di un rudere alla [illegible] delle proprie postazioni.

All'estero lo splash [illegible] ha migliaia [illegible] appassionati. [illegible] qualche gi[illegible] in provincia di Novara, è nato un club che riunisce quanti [illegible] vivere per due o tre ore [illegible] clima di «guerra» [illegible] violenza. [illegible]o le regole: usare l'astuzia, la rapidità, la precisione della mira e non la forza.

[illegible] male, si viene colpiti [illegible] una pallottola (calibro sei millimetri), che contiene vernice rossa, verde o gialla, a seconda della squadra. Il guscio di cellulosa si spacca [illegible] contatto col giubbotto rinforzato e [illegible] vittima deve ritirarsi in buon ordine. In trincea, per ciascuna squadra, ci sono dai cinque ai dieci uomini, p[illegible] riserve.

Fondatore del club novarese [illegible] splash contact «Charlie» è Franco Ambrosoli, 24 anni, [illegible] istruttore paracadutista, fisico atletico, abilità nelle pubbliche relazioni. Ambrosoli p[illegible] «La nostra organizzazione è nata con precis[illegible] è un gioco ma va fatto bene, guai a chi vuole fare il buffone o l'esaltato. Abbiamo fatto combattimenti con squadre composte da ragazzi e uomini [illegible] ogni età: bancari, professionisti, piloti d'aereo, studenti e operai. Prima di partecipare al combattimento c'è un briefing. Chi viene per la prima volta [illegible] una semplice prova».

Per prendere parte ad [illegible] combattimento basta contattare [illegible] club Charlie al negozio [illegible] hobbistica «Erbavoglio» a Oleggio, telefono 0321-99.23.90. Si lascia il proprio nome e numero di telefono, e Franco Ambrosoli prende i contatti.

[illegible] giorni feriali gli incontri si [illegible]ono dalle 19 fino a quando fa buio. Nei giorni festivi [illegible] squadre si avvicendano [illegible] il giorno. Il campo di battaglia dello splash conta[illegible] varese è sulle colline a una ventina [illegible] chilometri dal capoluogo. «Bisogna precisare che gli incontri si ingaggiano [illegible] terreni privati dopo accordi con i proprietari - prosegue Ambrosoli - e sempre lontano da case e centri abitati. Accettiamo [illegible] iscrizioni di ragazzi [illegible] abbiano compiuto 16 anni. Ai minorenni [illegible] un'autorizzazione scritta dei genitori. Per ora esiste in Italia soltanto un'altra organizzazione simile, a Genova, ma gli incontri [illegible] più «pilotati». E le donne? Partecipano ai combattimenti? Risposta del club [illegible]: «Per il momento non ancora. Fra qualche [illegible] potremo dirne di più». In guerra non bisogna [illegible] avere fretta.

Maria Paola Arbasio

Un «assaltatore» con la maschinenpistole durante il gioco di guerra

Tre «guerriglieri», armati [illegible] pistole [illegible] a con [illegible] (obbligatori) prima di dare il via al gioco [illegible] a base di proiettili pieni di vernice gialla o rossa

250 colpi [illegible] vernice costa 25 mila lire, in pratica 100 lire al colpo. E in [illegible] battaglia di colpi se ne sparano proprio [illegible]lti.

Le armi più economiche rimangono quelle [illegible] aria compressa, ma la potenza di fuoco è molto limitata (bisogna ricaricare ad [illegible] colpo sparato) e nel pieno [illegible] [illegible] «guerra» può diventare un handicap. Lo splash contact, nato negli Stati[illegible], sbarcò sul Vecchio Continente 8 anni fa, per l'esattezza in Svizzera, nelle foreste del Malcantone, sopra Lugano. Siamo stati i primi giornalisti italiani a provare questo gioco di guerra, «blu» contro «gialli»: 24 ore nei boschi secolari. Per la cronaca noi «blu» (giornalisti, imprenditori, pierre e giovani del posto) fummo severamente battuti [illegible] «gialli» (esperti di survival, un paio di ex legionari, istruttori di splash contact) che ci presero di sorpresa e conquistarono le nostre posizioni. E non fecero prigionieri, [illegible] tutti «ammazzati».

Ma dopo una bella doccia, ecco a raccontare di questa esperienza e tornare all'infanzia e alle battaglie cowboy contro indiani. Che cosa spinge questi uomini ad affrontare una gara così dura e impegnativa? Per tutti è la stessa risposta: una voglia di avventura che la routine non riesce a soddisfare. Nessuno però porta questa inquietudine all'esasperazione. Finito il gioco si torna alla vita di sempre, forse con più serenità.

Florenzo Pesaro

Su 247 presentati, solo 119 hanno superato la difficile selezione del concorso

Acqui, ecco tutti i vini campioni

Il punteggio minimo da raggiungere era di 85/100

ACQUI T[illegible] Su 247 campioni di vini di tutto il Piemonte partecipanti [illegible] Concorso enologico «Città di Acqui» e selezionati [illegible] [illegible] commissioni, 119 hanno superato il punteggio minimo [illegible] 85/100.

Sono: l'Azienda agricola [illegible] [illegible] Castelnuovo Calcea (Barbera d'Asti '88, '90 e '91, Moscato, Grignolino e [illegible] d'Alba); Azienda Ghignone, Nizza (Cortese); Aldo Marenco, [illegible]gliani (Dolcetto '91, Dolcetto Suri '91); Domenico Bruna, Acqui Terme (Barbera [illegible] Monferrato); [illegible] Cà Bianca, Alice Bel Colle (Dolcetto, Barolo '87, Gavi); Franco Canotto, Alice bel Colle (Dolcetto).

Poderi Luigi [illegible], Barolo (Dolcetto di Dogliani); Cantina Produttori Nebbiolo, Careme (Careme etichetta bianca); Cantina sociale [illegible] Castelrocchero (Cortese); Cantina sociale di Maranzana (Asti Spumante); Cantina sociale di Momberuzzo (Cortese, Dolcetto, Barbera, Brachetto spumante); Cantina sociale di Rivalta Bormida (Cortese); Cantina sociale di Prasco (Cortese); Castello di Lignano, Frassinello (Barbera e Cortese); Paolo De Luigi, Visone (Barbera, Cortese); Cantina produttori del Gavi (Gavi champenois).

Cantine Daffara e Grasso (Moscato, Grignolino); Gian [illegible] Cavelli, Prasco (Barbera, Dolcet[illegible]; Lorenzo Cordara, Castelboglione (Freisa, Dolcetto, Barbera); Giuseppe Ferrero e figli, Boglietto di Costigliole (Barbera); La Stina, Castelletto d'Orba (Dolcetto); Mario Mordiglia e figlio, Vignale (Barbera); Ro[illegible] Rabezzana, Calliano d'Asti (Grignolino); Paolo Rizzola, [illegible] (Barbera); Giuseppe Scazzo, Carpeneto (Dolcetto); Sivam Rocche di San Martino, Bistagno (Cortese); Tenuta fratelli Povero, Cisterna d'Asti (Chardonnay, [illegible] Arneis); Vecchia cantina sociale, Alice bel Colle (Brachetto, Barbera); Fratelli Casetta, Vezza d'Alba (Barolo o Barbaresco); Tenuta il Cascinone, Castelrocchero (Pozzoli brut).

Nelle antiche cantine di tufo il vino invecchia per molti anni

Vitivinicola [illegible] falchetto, S. Stefano Belbo (Moscato); Vitivinicola Bava, Cocconato (Malvasia); Vinicola Bonfante e Chiarle, Barzana di Momberuzzo (Barbera); [illegible] Verrina, Prasco (Barbera); Azienda Landisio, Casino (Barbera); Mario Torelli, Bubbio (Moscato); Bianchi, Strevi (Chemma).

Cantina «Mantovanus, Predosa (Barbera, Dolcetto); Gallo, Montaborro (Dolcetto); La Baccalera, Acqui [illegible]; Cantina sociale di Casino (Barbera, Mo[illegible] Giuseppe Traversa, Spigno (Cortese); Anti[illegible] vinerie, Castelrocchero (Brachetto Ruja, Dolcetto, Barbera); Giovanni Bosca, Canelli (Asti Spumante); Po[illegible] La Guardia, [illegible] (Dolcetto).

Adriano Cornara, Melazzo (Barbera vivace); Cà di Cleul, Strevi (Dolcetto, Barbera); Gallina, S. Stefano Belbo (Moscato); Marenco, Strevi (Brachetto, Barbera del Monferrato e d'Asti); Clemente Cossetti, Castelnuovo Belbo (Grignolino, Barbera, Cortese); Beppe Marino, S. Stefano Belbo (Barbera); Clemente Guasti, Nizza Monferrato (Brachetto spumante, Grignolino, Dolcetto); Villa Banfi, Strevi (Banfi brut Champenois spumante, Asti spumante, Brachetto d'Acqui spumante, Gavi).

Cantina sociale di Ricaldone (Chardonnay [illegible] brut); Rinaldi, Ricaldone (Cortese, Brachetto, Barbera); Cantina [illegible]va, Alice Bel [illegible] (Dolcetto d'Acqui e Cortese); Cantina sociale di [illegible] Monferrato (Cor[illegible] Barbera d'Asti e Barbera Alto Monferrato); Viticoltori dell'Acquese, Acqui (Dolcetto d'Acqui e Barbera vivace); Cantina sociale di Castelnuovo Belbo e Bruno (Barbera Alto Monferrato).

Araldica, Castelboglione (Moscato e Cortese); Tenute Luigi IV, Canelli [illegible] Barolo '88, Barbera, Ruchè di Castagnole, Grignolino); Cantina sociale di Portacomaro (Ruchè, Grignolino); Azienda Giglicia, Castelletto Merli (Grignolino). [c. r.]

Importato dagli Usa, ecco le regole e i costi

Guerriglieri per gioco come ai tempi dell'infanzia

NEL [illegible] Paese lo splash contact si può praticare solo dal 1° gennaio di quest'anno. Prima, le pistole e i fucili a gas [illegible] vietati anche se assolutamente innocui. La normativa in fatto di armi è sempre stata molto [illegible] e il legislatore non voleva che la vendita dilagasse e che si rischiasse di trovare in giro un po' di Rambo bardati come gli [illegible] dei marines. Ma l'Italia era anche l'unico Paese europeo a non permettere [illegible] patiti delle armi di radunarsi e di organizzare una vera guerra a base di pallottole piene di vernice gialla o rossa. Così anche [illegible] noi lo splash contact è diventata una disciplina sportiva e nel Novarese è nato il primo centro specializzato in battaglie.

Le [illegible] si trovano in quasi tutti i negozi specializzati in sopravvivenza o [illegible] (anche in armeria) e sono l'esatta riproduzione delle armi vere, pistole o fucili mitragliatori, americani o ex sovietici, cinesi o israeliani (l'Uzi, [illegible] un caricatore di 40 colpi, è fra i più appetibili). Il costo varia a seconda del modello: un M16 può costare anche 600 mila lire, una rivoltella [illegible] fondina appena 150. Due le soluzioni per il caricamento: a gas, [illegible] bombolette simili a quelle che si [illegible] per gli accendini (13 mila lire) o elettriche, con pile ricaricabili. Due anche le soluzioni per il fuoco: le armi a gas e quelle elettriche possono sparare un colpo singolo o la raffica. Ma attenti al costo dei proiettili: un sacchetto con

STASERA A LOCARNO

Vecchioni canta in piazza Grande

Più volte ospite di rassegne musicali nel Novarese, il cantautore milanese questa sera alle 21 terrà concerto in piazza Grande a Locarno, nel Canton Ticino. Roberto Vecchioni, accanto ai grandi successi, presenterà anche i brani del suo ultimo album, «Camper», il primo registrato dal vivo e dal piglio rocchettaro. Ad applaudirlo saliranno anche molti fans della provincia di Novara, soprattutto del Verbano Cusio Ossola, dove sono in corso le prevendite a Cannobio (Disco Shop), Verbania Intra (Music Club) e Domodossola (Discaio). Le casse verranno aperte alle 19

Domani Stresa inaugura una nuova rassegna musicale

Blues sull'Isola Bella

Ad aprire il mini-cartellone dei concerti sarà la band milanese The Investigators. In programma brani dagli Anni 30 a Belushi

STRESA. Dall'isola Pescatori all'isola Nello splendido scenario del golfo Borromeo la rassegna dei concerti alla isola, promosso dal Comune Stresa continua l'apertura della sezione «blues e jazz», che domani alle 21 sarà inaugurata dalla band milanese «The Investigators».

E' un gruppo molto affiatato composto nove musicisti che, dal 1988, anno di fondazione, riusciti a ben emergere e farsi spazio nell'affollatissimo mondo della musica giovane nella metropoli lombarda. La sezione ritmica Gino De Angelis (basso), Armando (chitarra), Michele Pingitore (tastiera-piano), Cirino (batterista) è affiancata da un'ottima sezione di quattro fiati: Andrea Luciano (sax contralto), Gabriele Gaslini baritono), Enzo Montrasio (sax tenore) e Ivo Padovani (tromba).

Voce del gruppo è Geppo. Con un sound moderno e personalizzato, The Investigators propongono in ogni un sound solido e compatto di impronta e Rhithm'n'Blues rivolta alle radici della musica nera, con frequenti incursioni nelle atmosfere e sapore Anni Trenta e Quaranta ritmi Swing, Jive e Jazz.

Il pubblico saluta ad ogni spettacolo i brani più famosi repertorio, dove la mano protettiva dei «Blues Brothers» un John Belushi invasato dal ritmo si avverte inconfon-

L'Isola Bella, gioiello del Golfo Borromeo e suggestiva cornice dei concerti

dibile.

Nel concerto all'Isola Bella, The Investigators eseguiranno brani del loro album pubblicato all'inizio di quest'anno. E' un disco di debutto che contiene otto brani, dei quali sette originali fattura «soul» nelle sfaccettature.

Numerose le tappe significative nel cammino concertistico del gruppo: dal Castello Sforzesco di Milano al «Mellow Yellow» di Bologna, e ancora il «Big Club» di Torino e Lione, Siena, Rimini. Come per tutta la rassegna l'isola è raggiungibile con i motoscafi in partenza alle 20,15 dal lungolago di Stresa e Pallanza. L'ingresso è fissato in lire 20 mila (poltroncine) e 15 mila (laterali).

Paolo Crivellaro

CINEMA E NOTTE

CANNOBIO
Tre pittori per il realismo

«Nuovi realismi» è il titolo della mostra allestita a palazzo Parasio di Cannobio. Sono tre i pittori che espongono: si tratta di Mauro e Paolo Chiodoni di Biganzolo e del pallanzese Daniele Minioni. Sono lavori neorealistici, mono e policromatici, che raffigurano oggetti di uso comune e nature morte. La mostra resterà aperta tutti i giorni dalle 16 alle e dalle 20 alle 23

LESA
Caccia al tesoro a squadre

Ultimi giorni di tempo per iscriversi alla caccia al tesoro che si terrà in due manche sabato e domenica a Lesa. La prima parte della manifestazione si terrà sabato in notturna: le squadre dovranno essere composte da 5 persone. Informazioni al bar Gigino

[illegible]
Mostra di artigianato locale

Ritorna «Pancarei su trusciari», la rassegna di artigianato allestita nel salone parrocchiale di Cesara. Alla realizzazione hanno contribuito gli abitanti del luogo con ricami, pizzi, lavori di pittura e scultura. Il ricavato della manifestazione sarà interamente devoluto alla parrocchia e alle situazioni di bisogno. La mostra rimarrà aperta fino al 9 agosto, e l'ingresso sarà libero.

GOZZANO
Danza nel parco delle scuole

Serata di danza domani nel parco delle scuole: Vittoria Avondo presenta gli allievi della sua scuola con il balletto classico «Riepilogando». S'inizia alle 21.30.

[illegible]
Openhouse, l'ultima festa

Ultimo appuntamento con le serate mondane all'«Openhouse» (via Carducci 25) a Milano, che sabato chiuderà i battenti per riaprire poi a settembre. Stasera (ore 23) è di il cantante rock-demenziale Leone Di Lernia, che presenta il suo ultimo giri, «Leone super dance».

All'Hotel San Rocco di Orta terrà concerto il giovane Giorgio Sogno

Note di pianoforte in terrazza

Mergozzo ospita il gruppo Entr'Acte della Scala

ORTA. In riva ai laghi è sempre tempo di classica. Questa sera alle 21,15 sulla terdell'Hotel Rocco, il secondo concerto della rassegna, affidata alla direzione artistica di Alessandro De Bei, confermerà la nota bravura del giovane pianista Giorgio Sogno, brillante esecutore, allievo di Enrico Lini. Solista dell'orchestra sinfonica della Rai di Torino Sogno ha già preso parte a importanti tournées internazionali a Strasburgo e New York dove si è esibito sotto la direzione di celebri direttori quali Gianandrea Gavazzeni e Luciano Berio. Degna di nota la sua partecipazione alla gna «Settembre Musica» a Torino nel '91 eseguendo, in prima assoluta, la Sesta Sinfonia di Ciaikowski nella versione ginale scritta dall'autore per pianoforte a quattro .

Orta, Giorgio Sogno eseguirà due Sonate di Domenico Scarlatti, quattro Scherzi di Chopin, due Rapsodie di e concluderà le toccate di Kaciaturian. Alla fine del concerto, brindisi e ghiottodello chef per tutti gli intervenuti. Si può prenotare telefonando al 0322/90.56.32. Ingresso a buffet, tutto compreso, 15 mila lire.

E' in preparazione per nerdì 24, sempre alle 21,15, la serata dedicata alle operette ed motivi musica classico-leggera del più noto repertorio internazionale. Canteranno i soprani Rosarita Onida e Tina Vacirca, il baritono Giuseppe Reggiori. Al pianoforte Carlo Ramella.

Il secondo concerto si tiene alle 21 nel portico delle Cappelle Mergozzo, dove sarà di scena gruppo «Entr'acte», formazione che accoglie valenti solisti del Teatro alla Scala Milano. La serata rientra nell'ambito di «Concerti d'estate», la manifestazione organizzata dalla montana Valle Ossola il supporto della Società Acque e Terme di Crodo.

Paola Prè (flauto), Denis Zanchetta (clarinetto), Valentino Zucchiati (fagotto), Edantippe (trombe), Tor- Edvar (trombone), Heidi Baumann (violino), Schul- (violoncello), Daniele Callegari (percussioni) e Barbara Tolomelli (pianoforte) sono i musicisti che si esibiranno stasera assieme Vivian Searcy, in veste di voce recitante.

Il programma comprende quattro brani: «La rivista di cucina» Martinu, «Caramel Mou» Milhaud, «Pres du bal» di Saugut e «La del piccolo sarto» di Hersany. Il prossimo «concerto d'estate» è fissato per venerdì 24, con il recital della pianista Daniela Pescatori, che eseguirà brani di Debussy, Chopin, Beethoven e Liszt.

[r. a.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67 **Giulia ha due amanti** di B. Stabb con D. Kastner. D. Dichoty. Or.: 14 Ap. 20 Fer. 20.30 22.30
ADUA 400 c. G. Cesare 67 **Viaggio all'inferno** di F. Battiato con F. F. Coppola. G. Lucas. R. Dusi. Ap. 20 Fer. 20.30 22.30
AMERIA v. Chivasso 77 **Capo Horn il promontorio della paura** di M. Scorsese con R. De Niro. N. Nolte. Ane cond. Or. 20.30 22.30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52 **Mediterraneo** Or. 15.10 17.15 18.50 20.40 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Tel. 58.17.62. Chiuso per ferie
CAPITOL v. S. Donato 24 **Clara mamma mi sposo** di C. Columbus. Or.: 16 18 20 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27 **Il cuore nero di Paris Trout** di S. Gainsbourg con C. Hopper. D. Hershey. E. Harris. Or.: 16.45 18.50 20.45 22.30
C. CHAPLIN 1 v. 32 **Thelma & Louise** di Ridley Scott con Susan Sarandon e Geena Davis. V.V. Or.: 17.40 20 22.25
C. CHAPLIN 2 v. Giolitti 32 **La casa nera**. Ver.: 14 Or.: 17.15 19 20.45 22.30
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie
DORIA v. Gramsci 9 **L'uomo della porta accanto**, di Pena Hoffer con Antony Perkins. Sophie Ward. Or.: 16 18.10 20.20 22.30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie
EMPIRE p. V. Venezia 5 **Point Break** di K. Bigelow con P. Swayze. K. Reeves. Or.: 16 18.10 20.20 22.30
ERBA v. [illegible] 28. Chiuso per ferie
STOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 8. Chiuso per ferie
v. Po 30. Chiuso per ferie
FIAMMA v. Bagetti 57. Chiuso per ferie
IDEAL v. Deccaria 4. Chiuso per ferie
KING KONG Cristoforo v. Po 21 **Il ladro di bambini** V.V. Or.: 16 18.10 20.20 22.30
LILLIPUT v. 19 Settembre 15 bis. Chiuso per ferie
LUX Gal S. **L'impero del crimine**. V. 14 Or.: 16. 18.10. 20.20. 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **Blue ulf bersaglio mortale** di Kathryn Bigelow con Lee Ving. Ron Silver. Clancy Brown. Ver.: 14 Or.: 16.30 18.30. 20.30 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **La età di Luna** di Bigas Luna con Francesca Neri. G. Ladoire. Ver.: 15 Or.: 16.30. 18.30. 20.30 22.30
NUOVO ODEON v. Venezia 6 **The Commitments** di Alan Parker. Or.: 20.10. 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21 **Tutta colpa del lattorino** 15.30 17.15 19 20.45 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21 **Ian tutte, di** Brass. V.: 14 Or.: 15.30 17.15 19 20.45 22.30
XX Settembre 15 per ferie
G. Sabalpina. Chiuso per ferie
SELENE c. Belgio 53 **Tutte le mattine del mondo** di A. Corneau. Or.: 20.15
STUDIO RITZ v. Acqui 6. Chiuso per ferie
VITTORIA v. Roma 336 **Rosa dei venti a Little Tokyo** di M. Lester. V. Or.: 16.10 17.45 19.20 20.55. 22.30
ZETA v. Cellini 19 **Niente baci sulla bocca**. di A. Taciano. Or.: 20.30 22.30

FILM A TORINO

TEATRO REGIO c. Galleria Bs. 1. Tel. 881 Biglietteria aperta dalle 10.30. Telefono 8815.241.242
ALFIERI piazza Solferino 4. Telefono 562.2800 **Il fiore all'occhiello - XXVII Festival dell'operetta** Ore: Biglietti: posto unico lire 8.000 (+ 1.000 prevendita). Abbonamento a pre. Biglietti: posto unico lire 8.000 (+ 1.000 prevendita).
TEATRO NUOVO v. M. D'Azeglio 17. Tel. 655.552 Nuovo Vaudeville a 30 e Vigliano Monferrato con 21 Spazio Gerbaudo. spettacolo coreografico. Sulle tastiere del Balletto Ebm. **Hook Capitan Uncino** Ore: 21 Biglietti: posto unico lire 8.000 (+ 1.000 prevendita).
c. Mantova 9. Tel. 833 36.58.82 Fax **Acqua in palcoscenico**. Via Cosio 2 Acqua Santa - Collina Mantovana alla Cascina Gerbaudo. Ingresso libero. Manifestazione estate curata da Vittorio Chiaravigli. Ingresso libero. Info 011 473 01 83

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30 Chiusura estiva
piazza 5 Angelo 2. Chiusura estiva
ANTEO v. Milazzo 9 **Il ladro di bambini**. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
APOLLO Galleria Da Cristoforis Or.: 15; 17.30, 20; 22.30
v. Tunisia 11. **serpenti** (film lingua orig.) Or.: 15, 17.20, 19.40, 22
ARISTON Galleria del Corso. **Il ladro di bambini** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30
STO via Arosto 16 **Tutte le mattine del mondo** Or.: 20.15, 22.30
ARLECCHINO Gall. del Corso. Chiusura estiva
ASTRA c. V. Emanuele 11 **Mediterraneo** Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
CAVOUR p. Cavour 3 **steel - Bersaglio mortale**. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30
CENTRALE 1 via Torino 30. **La lotteria**. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
2 via Torino **Mambo Kings** Or.: 16; 18.10, 20.20; 22.30
COLOSSEO ALLEN v. M. Nero 84 **Innocenza colposa**. Or.: 20.20.
CHAPLIN v. Nero frattura Or.: 20.15; 22.30
viale M. Nero 84 **Casablanca**. Or.: 20.10; 22.30
largo C. **Così tutte** V. Orario: 18.50, 20.40, 22.30
CORSO Galleria del Corso **Come essere** pelle Orario: 16.30 18.30, 20.30, 22.30.
ELISEO via Torino 64 **Il cuore nero**, di Paris Trout Or.: 20, 22.30
Galleria Corso **Viaggio all'inferno** Orario: 20.20, 22.30
GLORIA c. Vercelli 16 **E... ora qualcosa di completamente diverso** Or.: 20.15, 22.30
STOSI d. Lodi 32 **Il principe del mare** Or.: 15; 17.30, 20, 22.30.
MANZONI via Manzoni 40. **L'uomo della porta accanto**. V.M. 14. Or.: 20,10, 22.30
d. V. Emanuele 24. Chiusura estiva
METROPOL. Chiusura estiva.
MIGNON Gal. del Corso 4. **Il mio piccolo genio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Mascagni. Chiusura
NUOVO v. Terraggio 8. **Condominio**. Or.: 18,10;
22.30
SALA 1 via S. Radegonda 8. **KOB - ultimo atto** Or.: 15,10, 17; 18,45, 20,30, 22,35.
SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Point break** Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35 22,40
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. **Il letto allucinante**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10 22,30
ODEON SALA 4 via S. Radegonda 8 **Sognando** Or.: 15,45; 18, 20,15, 22,40
ODEON SALA 5 via S. Radegonda 8. **Tutto può accadere** Or.: 15,10. 17. 18,45, 20,25.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda: **L'a-** Or.: 15,20. 17,45; 22.35
SALA 7 via S. Radegonda 8 **Hook - Capitan Uncino**. Or.: 16,30, 19.30, 22,30
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8 **I e dannati** Or.: 15; 16,50; 18,35. 20,30, 22,40
ORFEO viale Zugna **mamma spara**. Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45, 22,30
PASQUIROLO corso V. Emanuele 28 **L'impero crimine** Or.: 20,10, 22,30
PLINIUS v. Abruzzi, 28. Chiusura estiva
Augusto 1 **Vita da** Or.: 16,30, 18,30, 22,30.
SEMPIONE via Paoli 6. **Jungle Fever** Or.: 20, 22.15
SPLENDOR via Gran Sasso 28. Chiusura estiva.
TIFFANY c. S. Aires 39. **La casa nera**. Or.: 20,10, 22,30.
VIP via Torino 21. **Il mistero di Jo Leslie, il cane e miss Britannia '35**. Or.: 18; 20,15; 22,30.

FILM A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala. Inf. tel. 72.00.37.44 **Cristoforo Colombo**. Musiche di G. Donizetti.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12. Per informazioni tel. 76.00.1755.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. Inf. tel. 20.00 67.67.
SAN BABILA corso Venezia 2. Informazioni tel. 76.00.29.85
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1; tel. 86.90.659. Informazioni tel. 86.93.869.
TEATRO I via G. Ferrari 11. **Laboratorio teatrale**. Ore 20,30.
OUT OFF via Dupré 4. Infor. telefono 32.29.91 **Tre studi per una seduzione** Ore 21,30
PICCOLO TEATRO via Rovello 2. Infor. tel. 87.76.63. **Il giro del mondo in 80 giorni**. Ore 21.
MANZONI via Manzoni, 40. Informazioni tel. 78.00.0231
CIAK via Sangallo 33. Informazioni tel. 75.11.10.15.
PORTA corso di Porta Romana Informazioni telefono 58 31 5896
TEATRO ARIBERTO via Daniele Crespi 9. Informazioni telefono 67 22 580.
OLIMPICO v. Olmetto 8/A. tel. 87 51 85
NUOVO piazza S. Babila 37. Informazioni tel. 76 00 00.86/87
TEATRO VERDI via Pastrengo 16. mazioni tel. 66 80 035
SAN MAURIZIO c.so Magenta 15. Per tel. 620 83 701

Eldorado
Tel. 24.158
Inizio ore
Lire
CHIUSURA ESTIVA
Lire: 10.000/6000
martedì feriale: 8000/5000

Vittoria
Tel. 23.395
Lire: 10.000/6000
CHIUSO PER FERIE

Vip
Tel. 25 668
Or.: 20,10/22,15
Lire 10.000/6000
merc. fer. L. 8000/5000
CHIUSURA ESTIVA

Broletto Aperto
Tel. 26.739
Inizio ore 21,45
L. 7000/5000
Se piove al Faraggiana
Hot shots!
di Jim con C. Sh V. Gollino, L. Bridges (Usa '91) — Pa sarcasti del cinema: come è duro la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni aeree! N.V. 1h 42'

S. Cuore
Tel. 485.484
CHIUSO PER FERIE

CHIUSO PER FERIE
Or.: ore 21
Lire

All'aperto
Piazz.S.Graziano (L.45834)
Inizio 21.30 (L.6000/4000)
Se piove al S. Carlo
Robin Hood - Principe dei ladri
con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Sibbe (Usa '91) — Il leggendario di bello contro avidità coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura

Film a luce rossa
Tel. 82.151
Inizio ore 20/22
Lire 8000/6000

Nuovo
Tel. 61.741
Inizio ore 20,15/22,15
Lire 8000
CHIUSO PER FERIE

Piccolo
Tel. 61.741
Lire 8000
Inizio ore 20,15/22,15
CHIUSO PER FERIE

Ballarini
Inizio ore 21
Lire 5000
Ing. lib. se all'aperto
RIPOSO

Corso
Tel. 340.553
CHIUSO PER FERIE
Lire 8000/4000

Cine 1
MULTISALA - Tel. 842.049
Lire 8000/4000
SALA 1: **Il mio piccolo genio**. Iniz. 20,30; 22,30.
SALA 2: **Splendor Martina**. Iniz. 20,30; 22,30.

Cine Teatro
Tel. 81.163. L. 9000
8000 - rid. 7000/5000
20; 22
CHIUSURA ESTIVA

Cinema Sociale
Tel. 61.469

CHIUSO

Aud. S. Margh.
Cinema Estate 1992
Inizio ore 18,30 e 21,15
RIPOSO

Vittoria
Lire 7000/5000
CHIUSO PER FERIE

Apollo
Tel. 503.210
Lire 6000/5000
CHIUSO PER FERIE

Ariston
Tel. 43.043
L. 8000/5000
Giovedì feriale 5000
CHIUSO PER FERIE

Vip
Tel. 405.182
L. 8000/6000
Martedì feriale 6000
CHIUSO PER FERIE

Sociale (Intra)
Tel. 404.225
Lire 9000/6000
CHIUSO PER FERIE

Sociale (Pall.)
Tel. 501.984
Or.: 20/22.15
L. 9000-8000/6000-5000
CHIUSO PER FERIE

Cine all'aperto
Corte sopra Cadorna
Se piove al Cinema Vip
Inizio ore 21,45
Lire 5000
Rischiose
di Stephen Frears con J. Cusack, A. Huston, A. Bening (Usa '90) — Cresciuti nel sordido mondo delle malavita un giovane delinquente, una madre truffatrice e una ragazza opportunista tra imbrogli e sfigi. 1h 50. N. V.

LE TV PRIVATE

19,30 20 Il tuttomusica; 20,30 Vernice fresca; 21,30 Avventure; 22 Sport e sport; 22,30 Videonovara notte; 23 Il VCO; 18,15 Morte di un medico legale; 19,30 Voo notizie; Cacciaperta; 20,30 Vernice fresca; 21,30 Avventura; 22 Incontri al caffè; 22,30 Voo notizie; 23 Telelitm. **ALTAITALIA TV:** 19,15 News; 20 Barbiere; 20,30 Onda quiz; 22,30 News; 23 Pronto Doctor; 23,30 Salvaggio West; 0,30 News; 1 Barbiere.

CEDESI
Licenza Ristorante
Ottimo volume
Tel.

VENDESI MQ 4000 TERRENO
Comune Comignago
Tel. 0322/240271

Ieri mattina la presentazione ufficiale della nuova squadra

Novara, si parte da zero

I giocatori da oggi in ritiro ad Arona agli ordini dell'allenatore Luigi Del Neri
Escluso dalla rosa il vigevanese Polizzotto. La prima uscita il 4 agosto a Vercelli

Un nuovo Novara per i tifosi che sperano di poter tornare in massa al Comunale di viale Kennedy. Nella tabella, la rosa

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Con il ritrovo dei giocatori e la conferenza stampa è stata celebrato ieri mattina allo stadio di viale Kennedy il primo atto della nuova stagione agonistica del Novara Calcio. Una scena già vista, che si ripeta puntualmente ogni anno, ma in questo caso con tanti volti nuovi. A prendere la parola per primo è stato Santino Tarantola, in qualità di amministratore delegato della nuova società.

Un discorso breve, che non può certo aver tediato i presenti: del resto, in merito all'avvento di Tarantola, o meglio, del suo ritorno al Novara Calcio si è già detto tutto: «Cominciamo oggi una nuova avventura. Ringraziamo i dirigenti uscenti, Gianfranco Scarrupò e Walter Stipari, per tutto quello che hanno fatto in questi ultimi anni. Diamo il benvenuto a tutti i nuovi giocatori: pensiamo di aver fatto le scelte giuste, anche se siamo stati costretti ad operare in tempi brevi».

Tarantola non ha parlato di obiettivi da raggiungere, ma ha richiesto il massimo dell'impegno: «I tempi sono cambiati, bisognerà mettercela tutta. Le forze economiche della città hanno promesso di aiutarci e noi contiamo molto, anche perché questa squadra e questa società appartengono alla città intera».

Walter Stipari, presidente uscente, ha solo aggiunto che la campagna acquisti è stata fatta bene e quindi ha augurato al Novara un buon campionato.

A chiusura della conferenza stampa, Santino Tarantola ha affermato che il presidente, al 99 per cento, sarà Luigi Anchei e la clinica «San Gaudenzio» il nuovo sponsor. I giocatori, dopo le consuete visite mediche, sono partiti nel tardo pomeriggio per Arona, sede del ritiro. Il neo allenatore Luigi Del Neri già stamattina inizierà gli allenamenti, sul campo di Meina. Delle assenze (sei elementi che si sono aggiunti), non ci sarà Polizzotto, che nelle ultime ore non ha raggiunto l'accordo.

Dal Neri aspetta, a tempi brevi, la punta che la dirigenza ha promesso. La prima uscita ufficiale degli azzurri avverrà il 4 agosto al «Torneo del quadrilatero» di Vercelli, con Casale, Alessandria e «Pro». In programma altre amichevoli con Udinese, Sampdoria, Brescia, [illegible] e [illegible].

Marco Piatti

La rosa del Novara Calcio 92-93

PORTIERI	FABIO FANTOLI (CLASSE 70) DAL VIGEVANO DAVID POZZATI (63) DAL BELLINZAGO
DIFENSORI	MATTEO PALADIN (66) DALLO SPARTA STEFANO DIANDA (66) DAL PISA G. FRANCO SCHILLACI (66) DAL FANO FRANCESCO D'ELIA (72) DALLA LAZIO CARLO RIMEZZI (CONFERMATO) ALBERTO CASTIGLIONI (CONFERMATO)
[illegible]	ANTONIO GIBBEDIO (69) DALLA VIRESCIT GUIDO PONTI (66) DAL LEFFE ALESSANDRO CAPONI (63) DALL'AOSTA PATRICK MORO (70) DALLA SAMPDORIA UGO ARMANETTI (CONFERMATO)
[illegible]	GIUSEPPE VITALONE (68) DALLO SPARTA GIUSEPPE FOLLI (CONFERMATO)
[illegible] CONTRATTO	ALESSANDRO MARCELLINO, ALESSANDRO DI VINCENZO, [illegible] TESTA, CHRISTIAN GUATTEO, [illegible] SALA, ALESSANDRO COSTA

Direttore Sportivo ANGELO SALA; **Allenatore** LUIGI DEL NERI; **Massaggiatore** LEO[illegible] NICOLETTI; **Dottori** GIANCARLO PESSARELLI e CARLO AIROLDI

SPORT FLASH

BASEBALL

La Tosi batte il Milano ed [illegible] nei quarti di Coppa

La «prima volta» della Tosi con il Milano (4-2) permette agli azzurri di accedere ai quarti di finale di Coppa Italia, in programma l'11 agosto. Il prossimo avversario di Vosberg e compagni sarà il CariParma, neo campione d'Europa. Le altre qualificate sono Bologna, Casalecchio e Grosseto, più la vincente di Nettuno-Anzio, in programma [illegible].

SOFTBALL

Il Marcoli [illegible] anche il Settimo va ko

Il Marcoli Novara non si arresta e con la doppietta ottenuta a spese del Settimo Torinese (10-0 e 3-0) conquista la matematica acquisizione al playoff scudetto. Nelle altre gare, Mainate e Saronno si spartiscono la posta (0-1 e 3-2), imitate da Marchano e Bollate (1-0 e 2-7). Le biancoverdi tornano in campo venerdì a Bollate per i due ultimi recuperi con il Saronno.

PODISMO

Penultima tappa per «Cammina cammina»

Il primo giro podistico dei quartieri «Corri corri, cammina cammina», organizzato dai consigli circoscrizionali, prosegue domani con la penultima tappa. Il percorso si snoda nell'area del quartiere centro, con partenza da piazza San Lorenzo alle 20,30, per un percorso di km 6,150. Le iscrizioni tel. 39330. L'ultima sarà mercoledì 29, partirà da Santa Rita.

BEACH VOLLEY

Torneo di Romagnano al duo Bedotto-Colombo

Sedici coppie hanno partecipato al primo torneo di Beach volley organizzato dal Pavic volley di Romagnano Sesia. Atleti di Lombardia e Piemonte hanno combattuto per l'assegnazione del trofeo, vinto dalla coppia Bedotto e Colombo, seguiti da Lini e Bremi. Terza la coppia Bonacchi/Carcano.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

CAMPAGNA PROMOZIONALE

CIMET *plus*

CAPELLI: DUE VOLTE SICURI CON IL CERTIFICATO DI GARANZIA CIMET

In questa settimana tutti possono usufruire gratuitamente del parere dei nostri esperti per controllare lo stato di salute dei propri capelli, a tutti verrà consigliato uno schema di trattamenti personalizzati, e rilasciato un certificato di garanzia che costituisce una valida premessa per il buon esito del trattamento.

DURANTE QUESTA SPECIALE PROMOZIONE SCONTI PARTICOLARI E PAGAMENTI PERSONALIZZATI

L'intensa attività scientifica vissuta in questi anni ci ha consentito di incontrare un numero infinito di persone con problemi di ordine tricologico; problemi spesso risolvibili ma che destano talvolta insicurezze.
Oggi più che mai nell'era dell'immagine, i capelli sono un patrimonio prezioso che va difeso e curato: per questa decisione di affrontare il problema si dimostra saggia e, per eliminare le sue ultime perplessità, la Cimet oggi rilascia un certificato di garanzia che costituisce una valida premessa per il buon esito del trattamento.
Naturalmente dopo una accurata visita di controllo gratuita nei centri Cimet, durante la quale verrà illustrato l'iter da seguire.
L'esame è osservato (della durata di circa un'ora) eseguito da esperti che dispongono di mezzi tecnici d'avanguardia per individuare la causa che provoca, nel soggetto in esame la calvizie.
Sarà degli esperti la decisione di accettare o meno il caso, in base alle risultanze dell'esame.
Solo in caso affermativo, cioè nel soggetto in cui il trattamento può dare un risultato positivo, verrà rilasciato il certificato di garanzia.

TRATTAMENTI PERSONALIZZATI

La calvizie non deve più considerarsi come qualcosa di ineluttabile, ma come uno dei tanti guai dei quali l'umanità grazie al tenace lavoro dei laboratori di ricerca può e deve liberarsi.
Naturalmente occorre anche il vostro impegno che inizia facendo un serio esame preventivo.
Quindi attenzione ai primi sintomi di perdita dei capelli che possono essere facilmente individuati in:
1) Caduta eccessiva.
2) Capelli più sottili, fragili, troppo grassi o troppo secchi.
3) Forfora e prurito.
4) Capelli radi, fronte stempiata.
In questa fase si può ancora intervenire, sarebbe un errore rinunciare a combattere, perché sono molti i fattori che agiscono rafforzando la predisposizione dei soggetti colpiti.
Quindi la scelta più saggia è affidarsi a tecnici competenti ed a trattamenti idonei.

RISULTATI EVIDENTI

La Cimet è la più prestigiosa azienda che opera in Europa con una massiccia presenza sul territorio, infatti ha ben 38 centri in Italia, e altri centri in Germania e in Spagna.
Questo tenace impegno mette la Cimet nella condizione di poter dare soluzioni diverse ai diversi problemi dei capelli.
Basta una telefonata dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 15,30 alle ore 19,30 in uno dei centri Cimet e prendere un appuntamento.
Dopo un approfondito esame verrà messa a punto una serie di trattamenti fra le 48 formule studiate dai nostri esperti.
Dopo il primo controllo elaboriamo il trattamento nel quale distinguiamo:
a) Una fase correttiva, che i tricologi chiamano di «Normalizzazione».
b) Una fase di nutrizione.
c) Una fase di stimolazione.

TRATTAMENTI CASA

Resta ancora da porre in evidenza il fatto che l'esame effettuato è completamente gratuito e non è in alcun modo vincolante (il soggetto riceve delle indicazioni precise ed esaurienti sul suo caso).
Quanti non vivono in città e non possono di conseguenza sottoporsi alle sedute in istituto, potrebbero ritenere apprezzabilissimi risultati eseguendoli anche a casa propria, naturalmente sotto il controllo degli esperti Cimet.

METODI INNOVATIVI

Aspettare di giungere alla completa calvizie pensando di riacquistare poi i propri capelli è fallace speranza.
E' inutile sperare, infatti, di ottenere la ricrescita dei capelli quando i bulbi piliferi sono già stati distrutti da un processo di completa atrofia.
In questi casi proponiamo 2 soluzioni d'avanguardia:
1) Impianto di nuovi capelli costituiti da una nuova fibra che riproduce la qualità, l'aspetto, il colore del capello naturale e in più una resistenza alla trazione 3 volte superiore;
2) Il nuovo impianto [illegible] dei propri capelli; per questa tecnica saranno proposte in sede di colloquio le ultimissime novità, che verranno utilizzate in esclusiva europea.

LA CIMET IN ITALIA

Si fa presente che la Cimet riceve dalle ore 10 alle 13 e dalle ore 15,30 alle 19,30. Sabato 9,30 - 13. Si consiglia di prenotarsi fissando l'appuntamento per telefono:
NOVARA - Via Torelli, 31 Tel. 0321/451816
ROMA - Via Biormida, 3 (angolo v.le Regina Margherita) Tel. 06/845.114, 74-884.20.98
ROMA - Via Monte Zebio, 30 (p.zza Mazzini) Tel. 06/383.133-321.15.45
ROMA JUR - Viale Europa, 55 Tel. 06/591.12.96-591.60.62
MILANO - Largo Augusto 3 (San Babila) Tel. 02/76.01.21.10-76.10.29.28
MILANO - Galleria corso Buenos Aires, 9 (MM Lima) - Tel. 02/204.91.61-29.52.20.69
MONZA - Via P. Giuliani 10 Tel. 039/230.09.72
VARESE - Via Rainoldi, 5 Tel. 0332/232.862
TORINO - Via Roma, 366 Tel. 011/530.214-543.867
BOLOGNA - Via delle Lame, 2 Tel. 051/220.256
GENOVA - Via Fieschi, 1 Tel. 010/541.198
FIRENZE - Via A. Lamarmora, 39 Tel. 055/573.026
PESCARA - Piazza S. Cuore, 64 Tel. 085/299.126
NAPOLI - Via R. Bracco, 15/A Tel. 081/552.45.18
BARI - Via Dante, 3 - Tel. 080/521.33.58
CAGLIARI - Via Sonnino, 57 Tel. 070/663.253
PALERMO - Via Roma, 457 Tel. 091/324.800
CATANIA - Corso Italia, 308 Tel. 095/372.880
MESSINA - Via La Farina, 7 (angolo Stazione) Tel. 090/661.660

ROMA: CONCESSIONARIA EUROCAP [illegible] Appia Nuova, 425 Tel. 06/784.73.60

SEDI [illegible] - Via Mazzini, 6 Tel. [illegible] 34

SE CERCHI UNA CUCINA LEGGERA, [illegible] MOLTO CURATA

Ristorante Il Caminetto

[illegible] PER [illegible] DALLE 17 [illegible]

Baluardo Lamarmora 6 - Novara - Tel. (0321) 620214

RIGHETTI IMMOBILIARE

INTRA (Verbania) appartamenti in costruzione varie metrature con doppi servizi, posto auto, box e cantina. VISTA LAGO - DILAZIONI PAGAMENTO.
FONDOTOCE casa semindipendente di 3 locali con servizi e piccolo porzione di terreno
ARIZZANO in palazzina trifamiliare, appartamento di circa 145 mq con doppi servizi, balcone, terrazzo, cantina e terreno condominiale. VISTA LAGO PANORAMICA.

La gamma 106 [illegible]. Arriva la 950 iniezione elettronica catalizzata. E' omologata per 149 km/h di velocità massima, ha il [illegible], e offre tutto il piacere e lo stile di una Peugeot 106. Un'auto giovane, pulita e speciale.
Speciale come lo siete voi. Come lo è il vostro modo di essere.

106	XN-XR	XR-XT	XT	XSI
Cilindrata cm³	954 i.e.	1124 i.e.	1360 i.e.	1360 i.e.
Potenza max (CV DIN)	50	60	75	95
Velocità max (km/h)	149	165	175	190

PEUGEOT 106. IL TUO MODO DI ESSERE

PEUGEOT

PALMISANO & C. s.n.c.
NOVARA
Via Verbano 104 - Tel. 62.24.47
GALLIATE (NO)
Via Trieste 50 - Tel. 86.39.82

Autonova 2 s.r.l.
[illegible]
Via Novara [illegible] - Tel. 84.65.88

Ogni giorno il tuo scontrino può valere milioni

Non battere lo scontrino del tuo supermercato

COMPRA ALMENO UN PRODOTTO

VINCI 10 MILIONI*

Telefona Gratis

gli estremi del tuo scontrino al Centralone della Fortuna

CHIAMATA GRATUITA

Dalle 9,00 NUMERO VERDE 1678 - 20120 Alle 20,00

...e se compri più di un prodotto puoi vincere fino a

20 MILIONI* a settimana

Da comprare:

AVERNA Amaro
BERNI Carciofotto
BERNI Condiriso - Condipasta
EVIAN Acqua
TOURTEL Birra Analcolica
WUHRER Birra
AVA PIU' Detersivo
MOTTA Yo-Yo
POLENGHI Optimus
DE CECCO Spaghetti

REGOLAMENTO: per vincere compra in qualsiasi supermercato uno dei prodotti consigliati in questa pagina e telefona entro le ore 17 del prossimo martedì gli estremi dello scontrino (nome del tuo supermercato, data, importo) al Numero Verde di Secondamano che trovi qui a fianco. Ogni settimana verrà estratto un vincitore al quale andranno 10 milioni* per il primo acquisto e 1 milione* per ognuno dei successivi, 20 milioni* per tutti. N.B.: ai fini del gioco ogni prodotto vale indipendentemente dal numero e dal formato delle confezioni acquistate, salvo diverse indicazioni nello spazio pubblicitario.
Attenzione: conservi lo scontrino da esibire in caso di vincita.

* In jolly d'oro I.V.A. inclusa Aut. Min. Comm. Scade il 28/7/1992

Foto Ente

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.951
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Martedì 21 Luglio 1992 — 39
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
13100 VERCELLI
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 256.754/52.592
BIELLA
V. Gramsci 15 - T. (015) 30.788/34.779
Telefax (015) 365.155

Lo ha confermato ieri in Consiglio il presidente della Provincia Valeri

Strada d'oro, una super perizia

Sarà il Politecnico di Torino a stabilire se è giusto raddoppiare i costi (da 6 a 12 miliardi) della Crocemosso-Pray. La dc non è soddisfatta: bisogna fare un nuovo appalto. Decisione a settembre

VERCELLI. Doveva essere l'argomento principe, ieri, per la riunione nella Sala delle tarsie, ed invece è scivolato via dopo appena sole poche battute: il preside del Politecnico torinese Rodolfo Zich non ha ancora nominato il perito «super-partes», e tutto è stato rinviato.

Si sta parlando, si capisce, della variante della strada provinciale Biella-Valsesia nel tratto fra Crocemosso e Pray; di quella, cioè, che ormai tutti non chiamano in altro modo che «strada d'oro» e che, a costruzione ultimata, viene a rivestire un'importanza addirittura strategica per i collegamenti tra la Valle di Mosso e quella di Pon[illegible]. Facilmente intuibile la spiegazione del nomignolo: al posto dei 6 miliardi e 300 milioni che per la sua costruzione erano stati preventivati nel 1988, ora ce ne vogliono 12 e qualcuno mette le mani avanti dicendo che forse neppure questi saranno sufficienti.

La singolare storia non aveva mancato di allarmare gli amministratori del Palais national. Il principale gruppo d'opposizione, quello della dc, aveva preparato una mozione in cui si suggeriva di congelare la costruzione del viadotto, che dell'intero progetto è appunto la parte più discussa, e riassegnarne i lavori con un appalto-concorso. «Questa nuova procedura - aveva spiegato il capogruppo dc Norberto Julini - è l'unica in grado di garantire che l'opera venga realizzata al minore costo possibile».

L'assessore provinciale ai lavori pubblici Gian Paolo [illegible] Steglia, dal pli, [illegible] spiegazione per il [illegible] prezzo dell'opera: il [illegible] poco solido richiederebbe fondazioni particolari, gli imbocchi della galleria avrebbero necessità di sostegni in cemento armato per evitare il crollo della parete soprastante; infine una recente disposizione regionale imporrebbe particolari (e più costose) sistemazioni del materiale [illegible] dagli scavi. Queste spiegazioni tuttavia non avevano convinto l'opposizione.

Il documento della dc era però stato respinto dalla maggioranza, ed al suo posto era passata invece la proposta formulata dal presidente Gilberto Valeri: chiedere al preside Zich la nomina di un esperto al di sopra delle parti per spiegare i motivi reali del raddoppio dei prezzi.

Ieri, come detto, l'argomento è stato appena sfiorato. «Il superperito - questo in sintesi il succo della comunicazione di Valeri - non c'è ancora: se riparleremo», e vano è risultato ogni tentativo del gruppo dc di prolungare la discussione. Ma Julini non demorde: «Ribadiamo la nostra posizione - ha detto - e la ribadiremo ancora più duramente a settembre, alla ripresa dei lavori consiliari. Non vogliamo regalare alla neonata provincia di Biella un debito di 6 miliardi come viatico».

Walter Canavesi

Da sinistra il presidente della Provincia Gilberto Valeri e il capogruppo dc Norberto Julini: hanno proposto soluzioni diverse per il problema della cosiddetta «strada d'oro»

Nuovo accordo con l'Enel

Un cavalcavia sulle Grange per raggiungere Leri-Cavour

VERCELLI. Sarà costruito un cavalcavia all'imbocco [illegible] provinciale delle Grange con la stradina che conduce al cantiere di Leri dove si sta costruendo la centrale a ciclo combinato: lo ha comunicato ieri pomeriggio il presidente della provincia di Vercelli Gilberto Valeri mettendo in votazione il nuovo testo della convenzione stipulata con l'Ente elettrico; testo che è stato poi approvato all'unanimità.

Il ponte dovrebbe scongiurare i rischi di incidenti che, come ha [illegible] il consigliere del padi Fiorenzo Tasso, oggi sono all'ordine di giorno. Valeri ha poi spiegato che, con quel documento, si era conclu[illegible] «una positiva attività di confronto con l'Enel, [illegible] ha coinciso [illegible] la trasformazione dell'Ente in società per azioni e con il cambio dei suoi vertici».

L'intervento dell'Enel è stato portato da 11 a 14 miliardi: oltre [illegible] costruzione [illegible] cavalcavia, è previsto il potenziamento della Livorno-Castell'Apertole e la gestione triennale dell'illuminazione.

PARCHEGGI A VERCELLI

Via ai lavori con proteste

Aperti [illegible] i cantieri in piazza Risorgimento e via Manoli, si registra la prima [illegible] per una betulla che è [illegible] tuta. A PAGINA 40

MATURITÀ' I PROMOSSI

I risultati nelle scuole

Ormai quasi tutti gli istituti della provincia hanno esposto i fatidici stabelloni. Oggi pubblichiamo gli elenchi in 4 scuole di Vercelli. A PAGINA 41

Congresso sull'Aids

Due medici biellesi ad Amsterdam

[illegible] Gianni Bottura e Giovanni Are sono [illegible] di questi giorni [illegible] Amsterdam per il congresso mondiale sull'Aids. I d[illegible] medici del repa[illegible] di igiene pubblica cittadina, che assieme ad Andrea [illegible] e a Piercarlo Vercellino avevano condotto un'importante indagine fra i giovani biellesi, pre[illegible] un riassunto del loro lavoro, [illegible] dei pochi rapporti italiani che [illegible] stati presentati nella capitale olandese.

L'inchiesta, «Adolescenti ed Aids, che cosa sanno [illegible] vorrebbero [illegible] è stata ridotta [illegible] «poster» di 100 per 150 centimetri.

[illegible] superficie [illegible] manifesto, tradotto [illegible] inglese, [illegible] stampata la sintesi di tutti i dati raccolti, oltre centocinquantamila, [illegible]lle risposte ai test, dalle domande e [illegible] conclusioni [illegible] I medici avevano raccolto lo scorso anno fra gli studenti [illegible] età compresa fra i 13 ed i 20 anni.

(p. g.)

«Colf» in sciopero

Carabinieri niente pulizie nelle caserme

VERCELLI. Non ricevono lo stipendio da tre mesi, così ieri hanno deciso di incrociare le braccia. Anzi scope e strofinacci, a tempo indeterminato. E le 36 caserme [illegible] carabinieri di tutta la provincia rischiano di essere invase da polvere e ragnatele.

Scioperano le dipendenti dell'impresa vercellese «Borrini», che ha in appalto il servizio quotidiano di pulizia nei presidi militari, dalle più piccole stazione valligiane alle caserme di Vercelli e Biella. La scorsa settimana le «colf» avevano lanciato un ultimatum all'azienda e alle prefettura che [illegible] bandito l'appalto, ma il termine è scaduto senza che le 35 dipendenti dell'impresa [illegible] gli arretrati. Così è scattato il «black-out strofinacci», con tanto di proteste: «Da un anno gli stipendi continuano a tardare» hanno detto ieri alla Camera del Lavoro [illegible] Biella. [illegible] a Vercelli il viceprefetto reggente Pisani ha incontrato i proprietari dell'azienda.

[r. m.]

Singolare furto l'altra [illegible] in [illegible] fabbrica di Tronzano: arrestate due persone

Ladri da western per un vitello

Gli aspiranti cow-boy sorpresi dai carabinieri nel cortile di una filatura: anziché rubare la lana ammassata nel capannone, cercavano di far salire su un furgone il bovino che pascolava nel prato accanto

TRONZANO. Sono stati arrestati dai carabinieri con un'accusa d'altri tempi: furto di bestiame.

A finire nei guai per un vitello che volevano macellare di nascosto sono due abitanti di Tronzano: Gualtiero Bellinelli, 45 anni, e Giuliano Perazza, di 35. Li ha sorpresi una pattuglia dei militari di San Germano che, l'altra notte, stava controllando la zona circostante la filatura di proprietà di Eugenio Manoia. L'industriale, residente a Santhià, è anche un piccolo allevatore e, nel prato che circonda la fabbrica, fa liberare [illegible] pascolare un [illegible] un vitello.

«Da noi, in pianura, è una cosa normale - spiegano in paese - . Le radici contadine sono difficili da dimenticare, anche quando il destino porta a percorrere strade molto differenti, come appunto quella dell'industria tessile».

Così, quando i carabinieri hanno notato che qualcuno [illegible] forzato la serratura del cancello dell'azienda, subito hanno ritenuto fosse opera di ignoti ladri.

Nulla però poteva far pensare che, oggetto dell'interesse dei banditi, non fossero le balle di filato ma gli animali custoditi nel cortile. Così i militari hanno spento le luci dell'auto e si sono appostati nelle vicinanze dell'ingresso della fabbrica, convinti prima o poi di dover bloccare un furgone carico di materiale sottratto dai magazzini dell'azienda.

In effetti [illegible] militari è [illegible] pochi minuti. [illegible] la sorpresa è stata grande, quando riaccesi i fari all'improvviso, il fascio di luce ha illuminato due sconosciuti che cercavano di convincere un vitello a salire su di un camioncino.

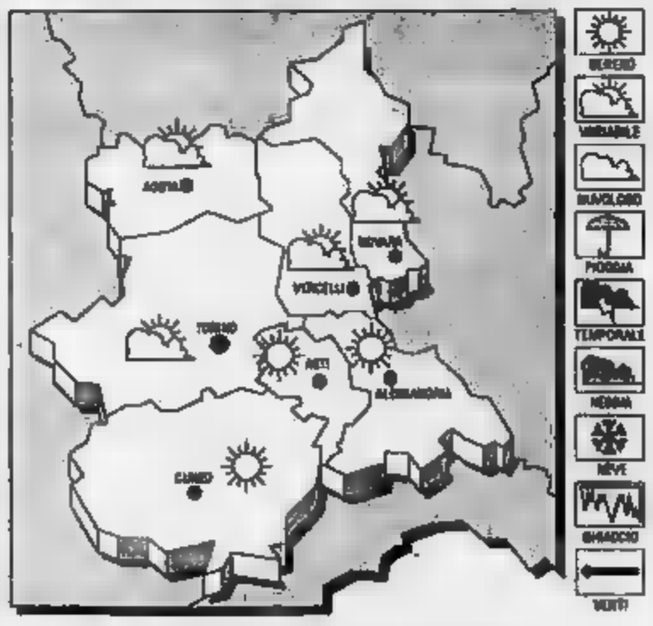
I due hanno tentato di difendersi dicendo che avevano acquistato l'animale dal proprietario dell'azienda e che erano venuti a prenderselo. Ma il racconto non ha convinto i militari e alla fine Gualtiero Bellinelli e Giuliano Perazza sono stati portati in caserma per ulteriori accertamenti.

Nel frattempo è stato avvisato a Santhià Eugenio Manoia: l'industriale è tornato a Tronzano, ha riconosciuto il vitello e ha confermato [illegible] militari di [illegible] averlo mai venduto. Per Bellinelli e Perazza sono così scattate le manette.

[d. p.]

I due arrestati: da sinistra Gualtiero Bellinelli e Giuliano Perazza

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso. In mattinata, nuvolosità sulle zone alpine con possibili rovesci o temporali.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. In prevalenza deboli di direzione variabile.
TENDENZA DEL TEMPO. Annuvolamenti irregolari con possibili temporali. Foschie dopo il tramonto.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
[illegible] min: 24; [illegible]

UN ANNO FA
Max: 29; min: 20; media: 29

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 28; Asti 33; [illegible]; Novara 28; Cuneo 27,1; Aosta 27.

Oggi alle 17 la manifestazione dei poliziotti

Strage di Palermo, sit-in davanti alla prefettura

VERCELLI. Dolore e rabbia anche in provincia di Vercelli per la strage di Palermo. Per oggi, i poliziotti aderenti al Siulp hanno organizzato, dalle 10,30 alle 11, un'assemblea di riflessione in questura, e anche i dirigenti degli uffici di San Cristoforo aderenti all'Anfp (l'Associazione nazionale dei funzionari di polizia) hanno indetto a loro volta, dalle [illegible] 11, un'assemblea per esprimere la loro solidarietà alle vittime dell'attentato mafioso.

Tornando al poliziotti [illegible] Siulp, è pure [illegible] programmato, per oggi, alle 17, sotto la prefettura, in accordo con Cgil-Cisl e Uil, un «presidio» al palazzo del governo.

Dice il vice-prefetto reggente Renato Pisani: «Ho [illegible] manifestazione dalla questura e, se i poliziotti lo riterranno opportuno, li riceverò per uno scambio di vedute su questa tragedia sconvolgente».

In un comunicato-stampa, il Siulp esprime tutto il dolore dell'intero corpo di polizia per la [illegible] di Borsellino e dei cinque agenti di scorta. Dice il documento: «Siamo consci che [illegible] queste parole non risolvono [illegible] nulla, ma chiediamo al Parlamento [illegible] immediatamente, senza alcuna variante, il decreto legge con le [illegible] di modifica del nuovo codice di procedura penale».

L'opinione pubblica vercellese è vicina in questo momento alle forze dell'ordine: molti cittadini hanno telefonato in questura per [illegible] vicini ai poliziotti, e tra i primi telegrammi giunti agli agenti di via San Cristoforo, c'è stato quello dell'Associazione stampa subalpina, il sindacato dei giornalisti.

Anche [illegible] associazioni dei commercianti (Ascom e Confesercenti) [illegible] di dimostrare in modo tangibile la loro solidarietà, chiedendo a tutti i negozianti di abbassare le saracinesche e di sospendere le vendite durante i funerali di Paolo Borsellino.

(d. b.)

M.T.B. TAPPETI
BORGOSESIA
Viale Varallo 147 - Tel. 0163/22289
VENDITA PROMOZIONALE
TAPPETI CLASSICI E MODERNI
TAPPETI ORIENTALI ANNODATI A MANO
SCAMPOLI MOQUETTES
Fino al 31 agosto 1992
ORARIO DI VENDITA: DAL LUNEDI' AL SABATO ORE 9-12; 15-19

Iniziati ieri i lavori di costruzione del parcometro. Proteste per una betulla abbattuta

Maquillage in piazza Risorgimento

Operai all'opera anche in via Mameli e corso Libertà

VERCELLI. Iniziati a pieno ritmo i lavori per realizzare il parcometro in piazza Risorgimento, ma si registrano già le prime proteste per una betulla abbattuta.

Partiamo dal fondo. Ieri pomeriggio Michele Sandro, che abita in uno stabile della piazza, dal balcone di casa ha visto alcuni operai che stavano facendo a pezzi la betulla che c'era nel vascone all'angolo con via Cacciatori. «Non si era detto - ha protestato - che tutte le piante del giardino sarebbero state salvate?».

Girata la domanda alla «Vercelli Parcheggi» «La betulla - spiegano alla direzione dei lavori - non è una specie che può essere ripiantumata. Se la si sposta di sede non attecchisce e muore. Comunque rassicuriamo i vercellesi: sarà l'unica pianta sacrificata e non per colpa nostra. Se appena fosse stato possibile anche quella betulla s. ebbe stata salvata».

Per una albero perso, se ne guadagneranno molti altri: le due magnolie e il prunus troveranno un'altra sistemazione o per completare il viale che circonderà il parcometro saranno piantate altre piante delle stesse specie e alcune sofore. L'area a verde, seppur disposta in modo diverso, aumenterà di superficie.

Non aumenteranno, se non di pochissimo, le auto che potranno essere parcheggiate, ma finalmente le due «piazze degli affari» saranno ordinate e facili da raggiungere. Per un paio di settimane gli operai della «Vercelli Parcheggi» (ne sono impegnati una decina) lavoreranno per disfare le aiuole di piazza Risorgimento, per rifare il marciapiede in via Mameli lungo il palazzo della Camera di commercio, sulla pavimentazione di piazza Zumaglini e sui marciapiedi di corso Libertà.

Un grande cantiere che entro settembre completerà un grande tassello del puzzle disegnato dalla società presieduta da Marcello Camezzi.

In via Mameli è stato rilevato che il marciapiede da tre metri era inutilmente largo, sottraeva spazio alla sosta e al traffico. Già ieri mattina è stato quasi completamente rifilato della metà, un metro e mezzo che per i progettisti significa moltissimo. Stesso intervento sul lato dell'entrata principale.

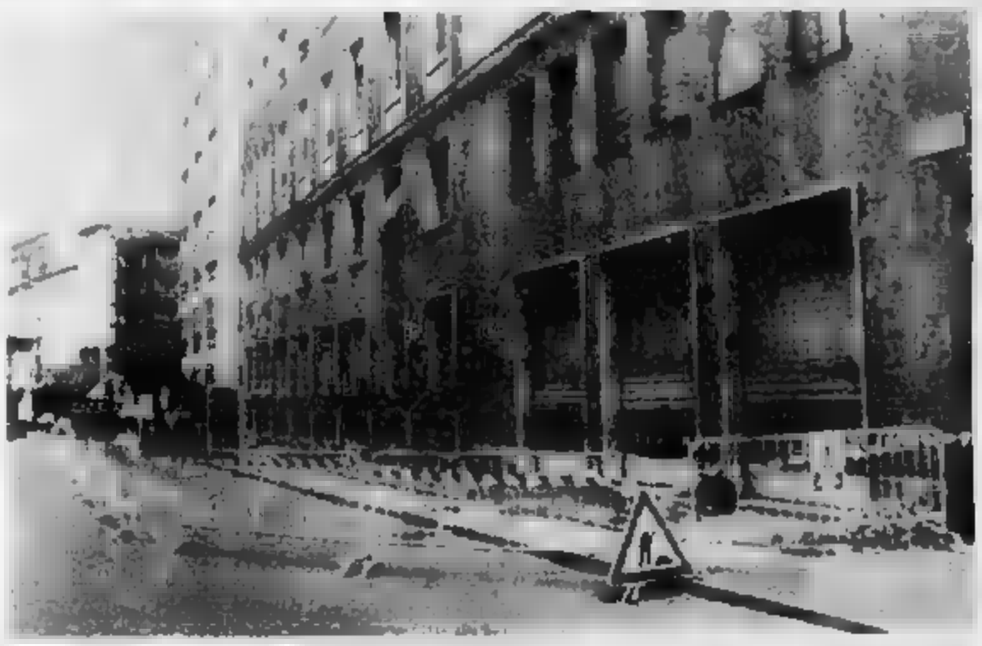
Contemporaneamente in piazza Risorgimento venivano sradicate le prime piante (e abbattuta la betulla) e tolta una prima parte della pavimentazione in cubetti di porfido che verrà sostituita dall'asfalto. Le pietre recuperate verranno usate per rattoppare piazza Zumaglini in cui il fondo in alcuni punti si sta sgretolando e in altri è stato rifatto buttando grossolanamente badilate di asfalto a freddo. In questa zona il traffico non verrà limitato durante i lavori perché gli interventi sono superfici molto limitate.

Cadono in corso Libertà le prime «barriere architettoniche». Già ieri all'angolo con via Vittorio Veneto il gradino del marciapiede è stato sostituito dallo scivolo che faciliterà il cammino evitando ostacoli agli anziani e agli handicappati. Oggi gli operai si sposteranno in altri punti del cantiere muovendosi verso via Dante.

Piazza Zumaglini e corso Libertà saranno pronti prima dell'inizio delle grandi vacanze, mentre per quell'epoca il fondo di piazza Risorgimento verrà spianato: viale e asfaltatura sono rimandate a fine agosto.

Per quanto riguarda l'entrata in funzione dei parcometri (quindi della sosta a pagamento) si procederà per gradi secondo l'ordine dei lavori: a fine settembre sarà la volta del parcheggione di via Viotti, mentre la «city» è pagherà solo quando saranno chiusi i cantieri nelle piazze Municipio e Alciati e in via Duomo. «I posti che di volta in volta sottraiamo per i lavori - spiegano alla "Vercelli Parcheggi" - vengono restituiti gratuitamente in altre zone. Succede in questi giorni, succederà per tutta la realizzazione del progetto generale».

Franco Collini



Le transenne in via Mameli (a sinistra) e in piazza Risorgimento (calvino)

NOTIZIE FLASH

CRESCENTINO

Arrestato un torinese in sella a bici rubata

I carabinieri di Crescentino hanno arrestato, l'altro pomeriggio, Luca Drago 24 anni, abitante a Volpiano. Il giovane è stato sorpreso in sella a una mountain bike che aveva rubato poco prima.

CARESANA

Ieri pomeriggio i funerali del maestro Calcagno

Si sono svolti, ieri pomeriggio, a Caresana, i funerali del maestro Giuseppe Calcagno, deceduto a 83 anni. Da tempo in pensione l'uomo era molto apprezzato nelle località era e insegnante: a Vercelli, a Caresana ed in Valsesia. è uno dei promotori della scuole di avviamento.

VERCELLI

Slittata la pubblicazione delle graduatorie supplenti

Le graduatorie provinciali definitive docenti a ruolo, aspiranti alla supplenza d'insegnamento nelle scuole secondarie statali verranno pubblicate il 20 agosto, anziché il 20 luglio come era stato fissato inizialmente. La pubblicazione sarà all'albo del Provveditorato.

VERCELLI

sugli

La Camera di commercio nizza sulle tecniche degli scambi internazionali. Il , aperto agli addetti degli uffici import export si svolgerà settembre ogni lunedì, mercoledì e venerdì.

E' stato denunciato

Ruba la borsa ad una donna al cinema

VERCELLI. Forse rimasto deluso per il film appena visto, ha cercato sorta «auto-risarcimento» rubando una borsetta da donna che sembrava abbandonata: denunciato.

Protagonista della vicenda, domenica sera, è stato un valsesiano di anni, Giuseppe Bonadini, residente a Borgosesia in viale Duca d'Aosta 14: è stato furto aggravato. Il rapporto della Squadra mobile è stato inviato alla procura della Repubblica di via Conte Rosso.

Il fatto è avvenuto all'interno del cinema «Principe» domenica sera, poco prima della chiusura della sala, durante la proiezione del film «La nera», un esempio di «horror» moderno del regista Wes Craven.

Elena Calderara, 23 anni, residente in città in via Alfieri 6, aveva posato la propria borsetta sulla spalliera di una poltroncina. Il valsesiano, pensando che fosse stata dimenticata, l'ha presa, ma la giovane donna ha protestato vivacemente; gli agenti della Mobile hanno fatto il resto. **[w. ca.]**

Un tubo tra le transenne lastra di marmo sono quanto rimane di due simboli della città

Fontana del Lüca e mondina, solo ricordi

Sono crollate da anni e il Comune non ha soldi per i restauri

Qui c'era la fontana «del Luca», distrutta anni fa da un'auto in

VERCELLI. «Investimento eccellente» si potrebbe definire quello deciso per la fontana del Lucca. Danneggiata la colonnina di marmo e le due grandi conchiglie, Comune l'ha tolta dal sito per restaurarle e, al suo posto, c'è soltanto pozzetto con i tubi dell'acquedotto e due transenne.

Un altro giallo a pochi metri di distanza: da tempo è scomparsa «la Mondina», la statua di Agenore Fabbri inaugurata in gran spolvero, ma l'acqua, dal Presidente Sandro Pertini. Corrosa dalla ruggine, che ha diviso Vercelli tra estimatori e detrattori, è misocrollata in pezzi.

Già, appunto: che fine hanno fatto i di mondina e fontana? Sono sicuro nei magazzini comunali in che il Municipio abbia il denaro sufficiente per restaurare simboli della città.

Memori ciò che successe anni fa, quando la vecchia fontana fu sostituita da una di quelle di ghisa dipinte di verde gli uffici comunali furono sommersi di proteste, l'amministrazione preferisce aspettare o rimettere, in quell'angolo tanto caro ai vercellesi, l'originale fontana «del ca».

C'è tradizione a Vercelli, risalente ai primi del '900, epoca in cui zampillò la prima acqua potabile, secondo quale questa fontanella era alimentata da un'acqua dal vago sapore di nva marce, che aveva molteplici qualità terapeutiche. Si diceva, anzi, prima che un'auto in la rompesse, che da dei due beccucci cui era dotata, zampillasse la vera acqua del «Lüca», mentre dall'altra usciva più volgare acqua dell'acquedotto.

Questa leggenda, purtroppo, oggi può essere sfatata; infatti dal pozzetto occhieggia un'unica tubazione e sapore nuova marce era solo frutto suggestione. poiché è più spiacevole distruggere certe credenze, uno sguardo retrospettivo questa ma che, ani al 1870, si chiamava dell'Imbarcadero, come ora detto allora la ferroviaria. Proprio costruzione stazione diede l'avvio alla creazione giardini pubblici, la cui depressione è oggi l'unico quell'avallamento quale correvano le poderose mure fortificate bellicosa Vercelli.

Era stata all'epoca persino specie di cascata scendente da una «montagnola», la cui rocce stato fornite dalle scorie di carbone (maragna) fabbrica del gas. Sopra questa montagna in sedicesimo si esibiva, nei giorni di festa, la banda civica.

L'acqua terapeutica si chiamava dal «Lüca» la distorsione dialettale del cognome Lucca, appartenuto senatore vercellese Piero Lucca, che sedette in Parlamento dal 1892 al 1909. Il Lucca fu anche assessore e sindaco Vercelli, attivamente di tante iniziative, ma l'acquedotto comunale trovò in lui il più convinto sostenitore.

Pino Marcone

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Vercelli e Palermo paragone irrispettoso

Da qualche tempo talune forze politiche conducono una crociata al grido di «Vercelli come Palermo», frase del significato incerto che oggi - dopo quanto successo l'altro giorno e due mesi fa - dovrebbe far riflettere sia chi l'ha inventata sia chi la ripete.

Fare argomento di una lite tra comari (perché paragonata ai problemi della capitale siciliana quanto avviene in città tale è un simile slogan è irrispettoso.

Irrispettoso per Vercelli che avrà tanto difetti, ma non tutti quelli che certi partiti non avendo proposte concrete le attribuiscono per fini propagandistici.

Irrispettoso soprattutto per Palermo: giudici, militari, appartenenti alle forze dell'ordine che hanno dato la vita per difendere lo Stato meritano ben altro che essere usati da chi ha poche altre argomentazioni da strattare nell'arengo politico.

Ci auguriamo dunque che una simile frase venga dimenticata definitivamente. E' una questione di buon gusto.

Seguono quattro firme, Vercelli

Code in centro colpa della Saspi?

Mi rivolgo responsabili della raccolta rifiuti in città. L'altra mattina verso le 10 in via Galileo, sono rimasto bloccato in auto per quasi un quarto d'ora e come me altri numerosi automobilisti.

La causa era un mezzo della Saspi, impegnato nello svuotamento dei quattro-cinque bidoni che si trovano a fianco dell'ingresso carrabile delle scuole di San Cassiano. Di questa storia quasi tutto è comprensibile: la necessità raccogliere le immondizie, il camion della Saspi in mezzo alla strada a causa delle auto parcheggiate ai lati, il tempo impiegato per vin dei quattro-cinque bidoni.

Meno comprensibile invece il fatto che, alle 10 di lunedì mattina, praticamente in un'orario di punta, gli addetti della Saspi si trovino ancora al lavoro in pieno centro.

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213 000 Croce Rossa. **Cigliano:** (0161) 44 800 - 43 106; **Gattinara:** (0163) 832 800; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 465; **Biella:** (015) 20 100 - 20 101; **Borgosesia:** (0163) 25 333. **Cavaglià:** (0161) 966 066; **Coassolo:** (015) 922 123. **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841 122.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno apertura obbligatoria (dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 15 alle ore 20 e battenti aperti; dalle ore 12,30 alle ore 15 e dalle ore 20 alle ore 9 a battenti chiusi e con ricetta medica urgente): *Giorgio Bonzano*, via Restano 60 (Isola), tel. 215 090.

A **Biella** turno principale. *Dr Arano*, via San Filippo 2, tel. (015) 370292 082, turno supplementare *Farmacia Comunale*, Fratelli Rosselli 104 (015) 402 351. Orario turno principale delle farmacie: dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 14 alle ore 20,30 compresi i giorni festivi. Negli altre ore la farmacia apre presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno supplementare **attua un'ora in più alla sera dei giorni festivi fino alle ore 20,30.** Per gli altri Comuni della Provincia le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna su chiamata dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Gattinara: *Dott Paolo Lorenzetti*, piazza Italia 23, tel. (0163) 833 236.

Borgosesia: *Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Arancio), tel. 22.341.

Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Cavalieri Vittorio Veneto 111, tel. (015) 472.779.

Mongrando: *Dr. Federico Baragiotta*, Roma 14, tel (015) 666 250 *Pietro Rollone*, via vinciale 297. (015) 777 090.

Viagliano: *Dr. Nicola Rolando*, via Milano 148, tel (015) 510 211.

Scopello: *Dr. Renzo Barbero*, via Mora 14, tel (0163) 71 186.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 52 550; **Arborio:** tel (0161) 88 384. **Biella:** tel (015) 20 848/9. **Borgosesia:** tel. (0163) 25 513. **Cavaglià** tel (0161) 96 470. **Cigliano:** tel (0161) 44 524; : (015) 922 601; tel (0161) 842 655; **Gattinara:** tel (0163) 835 411, (tel (0161) . **Trino:** tel (0161) 829 585.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593 333; ambul tel 57 500; tel (0163) 777 **Santhià:** tel. (0161) 929 211. **Biella:** tel (015) 3503 313.

STATO CIVILE

NATI. Sabrina Riccardi, Garella, Francesco Brunetti, Semir Hanzazo, Francesca Chiara Oliva, Paola Ferraris, Valeria Guerriero, Gian Marco Vercellino, Martinetti, Francesca Pegoraro.

Volpe, casalinga; Maria Carisi, 85 anni, pensionata; Antonio Calvo, 88 anni, pensionato; Angelo Simonini, 80 anni, pensionato; 84 anni, pensionato; Antonia Castagna, 77 anni, pensionata; anni, pensionata; Cesare Goretti, 88 anni, pensionato; Esterina Giva, 92 anni, pensionata; Antonia Vaccino, 84 anni, pensionata.

BIELLA

SPOSERANNO. Marco Pavan, 25 anni, operaio, Sabrina Guarino, 21 anni, operaia; Ermanno 37 anni, artigiano, Elisabetta Alberto, anni, impiegata.

CANDELO

NATI. Maria Enoch, Davide Terrani, Massimo .

MORTI. Giuseppe Preden, 72 anni, pensionato

SI Garzena, 31 anni, artigiano, Grazia Saggiaro, 31 anni, casalinga; Daniele Zegna, 25 anni, artigiano edile, con Enrica Mantovani, 21 anni, impiegata.

GLI APPUNTAMENTI

CREDARO

Party gastronomico tra greggesi

E' per stasera il gran finale della «Quattro giorni di Greggio». Si tratta della «Festa tra noi», raduno di tutti i greggesi, per cena a base di piatti tipici della zona, nell'area dei festeggiamenti di fronte al Municipio.

BIELLA

Frecciette al Sottopasso 46

Alle 20,30 di stasera si terrà il «Primo torneo freccette». La gara si svolgerà eliminazione diretta. Ogni giocatore potrà lanci e passerà il turno chi realizzerà il maggior numero di punti. La quota d'iscrizione sarà di cinquemila lire.

SANTHIA'

Gardaland by night

L'associazione «La Crocca» ha programmato gita a Gardaland in notturna. La serata scelta è quella di lunedì 7 settembre, ma la partecipazione potrà essere segnalata non oltre il 31 luglio. Questo il programma. Partenza alle 12,30. Per informazioni, rivolgersi allo 0161.922.079.

VERCELLI

Mostra di Roberto

Continua la personale pittore Roberto Caccia al Centro Sociale di via Bellarin 2. Questi gli orari: feriali dalle alle 22, sabato e domenica dalle 15 alle . Chiusura domenica 26 luglio.

CRESCENTINO

Il pranzo per la terza età

E' in programma domenica prossima Il pranzo gratuito per gli anziani di Crevacuore e Giunchio, frazione Comune di Alloche, che hanno superato i 75 anni. Il ritrovo è il parco Ana. L'organizzazione del Gruppo amici degli anziani di Crevacuore e del comitato Carnevale di Giunchio, cui dovrà essere rivolta la richiesta adesione.

CELLIO

Il documentario per il paese

Per giovedì alle 21 in tellone, in occasione delle feste organizzate per l'annuale raduno del Gruppo Alpini, proiezione documentario intitolato «Cellio, la valle, la sua gente».

Nuovo elenco degli studenti che hanno superato l'esame: tocca a Vercelli

Maturi, dall'Itis al «Cavour»

Pubblichiamo anche nomi e voti al Liceo classico e delle maestre che, da ieri, possono godersi le meritate vacanze. Nei prossimi giorni, concluderemo la lungbisstma lista dei diplomati

VERCELLI. Sono ormai esposti gli elenchi dei promossi all'esame di maturità. Oggi pubblichiamo i promossi di Vercelli.

Istituto magistrale: Sezione A: Fulvia Andreoli 39/60, Loretta Ardizzone 40, Graziella Barberi 36, Nicoletta Barberi 37, Simona Barbin 40, Stefania Blasco 40, Lara Casella 48, Enrica D'Ambrosio 56, Patrizia Derossi 36, Elena Fantone 46, Giuseppina Fragliarella 36, Valentina Palazzesi 37, [redacted] Palcari 40, Elena Picciotto 43, Marina Piolotto 44, Claudia Zanera 48, Ilaria Zuglian 44.

Sezione B: Battistina Bollea 39, Eleonora Carlino 44, Myriam Ceschino 50, Federica Clarichetti 48, Chiara Ferro 39, Gianluca Fittabile 38, Daniela Galliano 46, Flavio [redacted], Emilia Letizia Mittica 37, Caterina Paladino 47, Barbara Palavicini 36, Roberta Perotti 38, Paola Piedinovi 39, Silvano Protto 42, Barbara Proveri 36, Angela Romano 36, Paolo Scansetti 42, Simona Tamburelli 43, Lara Tealdi 43, Giada Turati 40, Davide Volpe 36, Petra Zumello 42.

Sezione C: Laura Alemanno 56, Simona Arese 47, Romina Carando 42, Giglola Dal Chiele 58, Licia Dellanegra 48, Pamela Ferraris 47, Maria Rosaria Giannetta 44, Silvia Giva 40, Laura Grimaldi 44, Melissa Lamberti 43, Katia Margara 58, Simona Osenga 46, Elisa Paulon 53, Valerio Pennacino 50, Stefania Pueroni 38, Alessia Santa 52, Maria Zaccagnino 39.

Sezione D: Silvia Antonini 42, Stefania Bazzano 38, Elena Bonazzi 40, Barbara Botte 50, Alessia Gatto 46, Chiara Laone 50, Marinella Lesquler 42, Elena Liantonio 50, Gisella Maccarinelli 43, Anna Mai Patrucco 58, Roberta Pettinaroli 38, Laurenzi Piana 52, Simona Platè 50, Tamara Primon 53, Cabiria Ravetto 50, Stefania Sella 58, Chiara Stoppa 45, Marzia Tozzini 52, Maria Lu Vigone 58. Privatisti: Veronica Falcetto 46, Melania Schibuola 48.

Itis: Indirizzo elettronica. Andrea Baiguera 44, Massima Bertarelli 43, Vincenzo Del Fiore 52, Gian Paolo De Zuani 48, Paolo Fossarello 50, Patrick Grosso 44, Emanuele Parolo 48, Luca Ponsetti 36, Danny Pregnolato 51, Alberto Russo 38, Alberto russo 52, Luca Scansetti 45, Paolo Seglia 36, Davide Zuaboni 43. Un respinto. Privatisti: Fulvio Andreola 36, Corrado Conti 36, Paolo Seghizzi 36; 7 respinti.

Indirizzo elettrotecnica. Silvia Agnelli [redacted], Davide [redacted] 37, Andrea Favario 40, Walter Iatoccia 36, Davide Mattachini 37, Gabriele Montaldi 38, Davide Ricino 37, [redacted] Savoia 37, Andrea Serazzi 36, Gian Piero Tessiore 42.

Indirizzo meccanica. Alberto Agà 42, Orazio Benavenga 43, Pietro Bertolotti 42, Graziano Bottino 52, Daniele Colli 40, Marco Greppi 51, Roberto Medina 42, Giuseppe Migliatta 50, Simone Moru 39, Susanna Pavanelli 48, Andrea Taglianacco 44.

Sezione B elettronica. Massimo Bertolotti 43, Mauro Burocco 48, Enrico Decaroli 58, Gualtiero [redacted] Bernardo 50, Pier Giuseppe Gaetani 47, Massimiliano Giust 49, Gianluca Milano 47, Sabina Pinton 50, Maurizio Roccato 51, Andrea Rolino 49, Gianluca Vanzan 43.

Liceo classico:

Sezione A: Silvio [redacted] 40, Roberta Barzè 42, Barbara Bobba 55, Tamara Coppo 37, Aura Daione 36, [redacted]lovanna D'Auria 56, [redacted] Ferraris 44, Linda Forti 42, [redacted] Grazia Grippo 38, Marcello Ingrao [redacted] Annalisa Lanino 60, Lorenzo Monti 43, Michele ordine 37, [redacted] Pigino 45, Sandro Ridone 60, Marika Salino 38, Giuseppe Sanna 36, Chiara Siocchari 55, Francesca Torello 54, Daniela Vecchio 51, Caterina Viscuso 37.

Sezione B: Paola Fiore 43, Patrizia Fornara 48, Norma Fossati 42, Raffaella Lanza 40, Marco Lazzarino 60, Paola Marcone 50, Giada Molinaroli 48, Elisa Mongia 36, Antonio Motisi 47, Nicola Panozzo 60, Alessia Quarantini 39, Maura Salandin 44, Roberto Santarella 55, Tiziana Saracino [redacted] Elena Uga 55. Privatisti: Mariolal Oppezzo 35, Chiara Rivardo 36. I.T.C. «Cavour», ragioneria.

Sezione A: Tamara Ceresa 45, Marco Conti 47, Apollonia Fiore 48, Stefano Fiore 54, Elisabetta Gardin 40, Sabrina Inardi 44, Marilisa Nadia Mantoan 40, Silvia Pastore 50, Aurora Pegoraro 42, Stefania Pi[redacted] 60, Alessandra Pitaro 48, Davida Ravizza 42, Andrea Re 42, Paolo Schellino 38, Roberta Tamaro 46, Maurizio Tarchetti 44, Marcello Tasca 44.

Sezione C: Claudia Borla 52, Simona [redacted] Vecchi 40, Nicola Di Tommaso 36, Roberta Franchino 41, Barbara Fratino 52, Andrea Pumarulo 38, Elisabetta Lauria 41, Deborah Pasquale 45, Chiara Prandino 43, Erika Saberino 52, Chiara Serasso 44, Federica [redacted] 52, Silvia Silingualli 43, Mara Sola 49, Daniela Zanzone 54.

Sezione F: Marina Almini 42, Pamela Angeleri 52, Daniela Barbero 42, Davide Bautino 50, Antonella [redacted] 41, [redacted] Bruzzi 49, Maria Domenica De Luca 42, [redacted] Fantino 44, Barbara Ferrari 42, Graziano Giacomotti 50, Cristina Lessona 54, Elisabetta Marinone 46, Angela Paveroni 56, Stefania Quaglia 43, Paola Robbio 39, [redacted] Sartorelli 40, Monica Torti 37, Roberta Vezzoli 60. Privatisti: [redacted] Astrua 36, Gia[redacted] Busca 35, Stefano Cavallone 38, Luca Ceresa 39, Fabrizio Costanzo 36, Marco [redacted] 36, Alberto Curci 40, Stefano Giordano 36, Renata Zago 39.

Sezione D: Alessia Alfieri 60, Silvia Balocco 46, Giuseppe Bonomi 48, Rosalia Cagna Anselmo 46, Roberta Cametti 48, Luisa Casalino 44, Gian Piero Cerutti 56, Irene Chiavario 48, Enrico Chiodo 44, Cristina Conti 55, Monica Danesi 42, [redacted]nia Danesi 42, Enrico Deambrogio 62, [redacted] [redacted] 38, Caterina Delloca 42, Monica Ferrara 46, [redacted] Elena Gaibiati 58, Lorena Guariento [redacted] Santa Morino [redacted] [redacted] Nardone 50, Claudio Quaroni [redacted] Silvia Torgano 40.

Sezione E: Simonetta Brund 40, Filippo Canella 36, Rosalba Cantalovo 52, Anna Corza [redacted] Fabio Chiaro 37, Filomena Cinque Consoli 41, Maria [redacted] Cozzolino 42, Paolo [redacted] 45, Paola Dell'Olmo 40, Raffaella Dell'Olmo 42, Claudio Di Giorgio 38, Paola Fantinati 46, Giorgia Fiorini 54, Simona Gambe 3[redacted] Barbara Lesca 48, [redacted] Lova 52, [redacted] Paladino 46, [redacted] [redacted] 40, Raffaella Raineri 38, Francesca Ranzi 52, Sabrina Savio 40, Maria Teresa Motta 38, Tania Paggi 36, Emanuela Privitera 36, Davida Saggia 36, Gianluca Sarasso 47, Elena Scardoni 36, [redacted] Silva 48, Andrea Sisti 36, Claudia Spreafico 44, Lorena Vacca [redacted] Francesca Vercellone 36. Un respinto

Terza commissione: Luca Brusasca 45, Elena Caffaro [redacted] Mario Chiaria 38, Luca De Ago[redacted] 40, Emanuela Giambra 38, Fabio Giuseppin 38, Manuela Longo 40, Francesco Manco 36, Rosario Nacli 36, Giorgio Pasino 44, Mario Pali 50, Antonio Perfetti 46, Luca Prato 36, Augusto Primi 36, Al[redacted] Tagilo 44, [redacted] Vuillermin 48.

(r. v.)

Io speriamo che me la cavo

Le gaffes di alunni e professori raccolte dai ragazzi del Classico

[redacted] peperini: Marcello d'Orta in fondo è un principiante. Il prof. è nudo, incastrato in uno «sfibaldone» (non è scherzo, qui siamo al Classico) di papere e svarioni, accumulati durante un intero anno scolastico e annotati con pazienza certosina da un [redacted] emanuense dell'ultimo banco. «Io speriamo che me la [redacted] passa dall'altra parte della barricata, diventa un divertente «Anche i prof. sbagliano», articolo a doppia firma di studente (Marcello [redacted] e Maura Salandin, [redacted] terza) pubblicato nel numero unico di «Sintomo», giornale d'istituto destinato a lunga fama.

I due Marcello d'Orta junior [redacted] si risparmiano neppure l'autocritica: sbagliano anche i «Top gun», i liceali mito dell'istituzione scolastica, che in questi giorni cercano faticosamente [redacted] «di atterrare sulla sconosciuta pista dell'aeroporto Maturità».

Ma [redacted] con ordine. Le «papere» migliori degli insegnanti? Eccole, rigorosamente anonime, rigorosamente vere e accompagnate [redacted] degli «articolisti». Per la serie l'italiano è il nostro forte: «Evitiamo questa circonvallazione [redacted] parole» (meglio passare dal centro); «In teoria i teorici [redacted] rizzano» (che pensiero profondo); «Vi ho già imprecato di stare zitti!»; «Ho sentito il parere [redacted] mio collega e mi sembrava di accordare» (che musicalità, facciamo un coretto? Un attimo che «concordo» la chitarra); «La capacità di sopportare le sopportazioni»; «La cultura greca nasce dalla cultura greca confusa [redacted] elementi greci» (thè, com'è piccolo il mondo!); «Il compito in classe non è andato molto benissimo» (ma neanche il suo italiano).

Per la serie strani aneddoti. Parlando di Parigi: «Al cimitero [redacted] Parigi non c'è vita»; «Parmenide, chi era costui?» [redacted] la professoressa convinta di citare [redacted] celebre frase di Manzoni. E ancora: «Che cosa [redacted] troviamo nel pater-patros e nell'anerandros che [redacted] c'è nello zugater-zugatros?» (orizzontale o verticale?). L'insegnante rivolto ad un'alunna: «Sì, [redacted] ti ho [redacted] guito ma è giusto». E, infine, aneddoto da Guinness: dovendo decidere [redacted] significato di «somnia», si è deciso di procedere per alzata di mano e ha vinto la maggioranza (scuola democratica).

[redacted] Top gun? Non se la cavano male neppure loro. L'«acme» è un brufolo e le tavole della legge erano contenute nell'Arca di Noè. Sarà invece [redacted] un appassionato di mare a [redacted] d'egittologia è una branchia [redacted] papirologia». [redacted] non parlare di quell'allievo che, durante un'interrogazione di biologia, dice all'allibito insegnante: «[redacted] si annientano le zanzare anopheles (la femmina è portatrice del parassita della malaria ndr)?. Ma con l'Autan e il Baigon blu».

Che [redacted] dire? Anzi, per rincoggiare i due articolisti modello, come reagire di fronte a [redacted] saggezza? Forse potremmo coniare la nuova preghiera dello studente: «Signore, anche quest'anno fammi promosso» altrimenti mi viene un patè d'animo».

Roberta Martini

Tutta la gioia che esplode davanti al «tabellone»

Continuiamo la pubblicazione dei coefficienti catastali fissati [redacted] principali Comuni della provincia

Casa, la supertassa a Santhià e a Trivero

Come si calcolano gli importi da pagare entro fine settembre

La tassa immobiliare per vano

CATEGORIA	CLASSE	SANTHIA' - ZONA UNICA	TRIVERO - ZONA UNICA
A/2 (civile)	1	36.000	37.000
	2	43.000	—
A/3 (economica)	1	24.000	19.600
	2	29.000	23.000
A/4 (popolare)	1	14.600	12.600
	2	17.200	15.000
	3	20.000	—
A/5 (ultrapopolare)	1	9.400	8.000
	2	11.000	9.400
	3	13.000	—

La tassa immobiliare per metro quadrato

CATEGORIA	CLASSE	SANTHIA' - ZONA UNICA	TRIVERO - ZONA UNICA
C/1 (negozi, botteghe)	1	3.700	4.600
	2	4.320	5.360
C/3 (lab. artigiani)	1	240	680
	2	300	—
C/6 (garage)	1	600	1.140
	2	720	—
C/7 (tettoie chiuse o aperte)	1	240	200

VERCELLI. Entro fine agosto i contribuenti avranno a disposizione un opuscolo illustrativo [redacted] nuovi estimi ca[redacted]li: [redacted] rola di ministro delle Finanze.

Questi coefficienti, come noto, sono alla base dei calcoli per stabilire l'esatto ammontare [redacted] di settembre: gli opuscoli, come [redacted] fonti ministeriali, saranno distribuiti capillarmente oltre che in tutti gli uffici dell'amministrazione finanziaria, addirittura anche nelle edicole e nelle tabaccherie.

L'operazione si trasformerà, in pratica, in una sorta di prova generale per la prossima patrimoniale sugli immobili che è prevista nel disegno [redacted] legge delega al governo a favore della finanza locale: le procedure di calcolo per la patrimoniale [redacted] di settembre sono identiche per [redacted] determinazione della tassa che occorrerà versare a maggio 1993.

In attesa di agosto e degli opuscoli, sarà comunque opportuno che ciascun proprietario di immobile soggetto alla patrimoniale straordinaria inizi a prendere confidenza almeno con la terminologia precisa e, neppure questo guasta, con le relative cifre utilizzando, per semplificare le cose, i [redacted]cienti già calcolati pubblicati dal giornale negli ultimi giorni.

La terminologia, anche se apparentemente complessa, è tutto sommato [redacted] sibile. [redacted] ciascun [redacted] è stata [redacted] una [redacted] censuaria» per lo più unica: [redacted] tutta Italia solo 233 centri [redacted] hanno più di una. Il passo [redacted] consiste nell'identificare [redacted] categoria alla quale appartiene l'immobile, o che è la stessa già normalmente indicata nel modello 740 per la denuncia dei redditi. La sua definizione è desumibile dal «rogito» notarile, ovvero l'atto con cui il notaio ha certificato l'acquisto o comunque il passaggio di proprietà dell'unità immobiliare.

[redacted] occorre identificare la cosiddetta «consistenza», vale a dire il numero di vani catastali per gli immobili adibiti ad abitazione (categoria A) ed i metri quadrati per quelli destinati ad attività commerciali e varie (categoria C). Le abitazioni classificate ad tipo rurale» non sono state assoggettate alla patrimoniale settembrina; negli immobili condominiali per il calcolo dei vani catastali occorre tenere presente anche la quota di proprietà delle parti comuni.

I centri presi oggi in esame sono Santhià e Trivero, entrambi a zona consuaria unica, in ciascuno dei quali si ipotizza l'esistenza di un alloggio identico di categoria A 2 (civile), classe 3, composto di 8 vani. Il proprietario santhiatese dovrà moltiplicare 36 mila per 8: il risultato di 288 mila lire corrisponde alla tassa da versare.

Il proprietario triverese invece dovrà moltiplicare [redacted] mila per 8 e [redacted] di conseguenza all'esattoria la [redacted] 296 [redacted] lire [redacted] settembre. E' possibile ritardare il [redacted] top fino al 15 dicembre, ma in questo caso occorrerà aggiungere il [redacted] per cento di interessi.

[redacted] [redacted] dovesse ipotizzare l'esistenza in ciascuno dei due centri [redacted] identico garage con una superficie di [redacted] metri quadrati, a Santhià si moltiplicherà 600 per 20 ottenendo 12 mila lire, a Trivero invece il conto sarà più salato perchè moltiplicando per 20 il coefficiente di 1.140 si otterrà 22.800 che corrisponde alla [redacted] da versare.

[w. ca.]

L'incidente nella [redacted] di ieri: il giovane, 18 anni, di Bergamo, è ora ricoverato a Torino

Esplode bomba a mano, grave un soldato

Era impegnato con il [redacted] reparto nelle manovre di Candelo

Omar Ghezzi arriva al Cto di Torino trasportato dall'elicottero (FOTO CATTA)

CANDELO. Un militare di 18 anni, in servizio di leva, è rima[redacted] gravemente ferito ieri [redacted] nel poligono di tiro della Baraggia [redacted] Candelo. Omar Ghezzi, residente nel Bergamasco, sta[redacted] per lanciare [redacted] a mano quando l'ordigno gli è esploso in mano.

Le schegge di metallo lo hanno investito in pieno, provocandogli una profonda ferita all'addome. Il soldato è ora ricoverato nel reparto di chirurgia toracica delle Molinette di Torino. I medici si sono riservati la prognosi.

Le notizie sul drammatico incidente sono ancora molto frammentarie, causa soprattutto l'estremo riserbo delle autorità militari. Non si [redacted] neppure a quale reparto, attualmente impegnato nelle manovre nel poligono di tiro [redacted] Candelo, appartenga il giovane soldato. L'unico dato certo è stato l'arrivo di un'ambulanza militare al pronto soccorso dell'ospedale di Biella poco prima delle 20.

L'ufficiale in servizio [redacted] lettiga ha chiesto subito l'intervento dei medici biellesi, spiegando loro [redacted] un commilitone era rimasto ferito accidentalmente dall'esplosione di una bomba a [redacted] Ma ai medici che hanno immediatamente preso in cura Omar Ghezzi le condizioni cliniche sono apparse subito molto preoccupanti.

Si è quindi [redacted] indispensabile il trasferimento nel più attrezzato ospedale torinese. Dal pronto [redacted] [redacted] gli informati è stato richiesto l'intervento di un'elicottero del 118. Il velivolo si è alzato in volo dalla base di Borgosesia e in pochi minuti ha raggiunto il piazzale attrezzato a fianco della stazione ferroviaria [redacted] Biella, dove un'ambulanza aveva trasportato il soldato

[d. p.]

Morto a novant'anni

L'ultimo saluto all'ex sindaco di [redacted]

CERRIONE. Si sono celebrati l'altro giorno nella chiesa parrocchiale i funerali di Carlo Maffeo, ex sindaco del paese alle porte di Biella, trovato morto l'altra mattina in un campo, soffocato dal fumo delle stoppie che stava bruciando. Una folla commossa gli ha tributato l'ultimo saluto: democristiano, amico del presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro e primo cittadino di Cerrione negli Anni 50, aveva novant'anni ma non [redacted] ancora cessato di lavorare.

Secondo le prime ricostruzioni compiute dai carabinieri, Carlo Maffeo sarebbe stato raggiunto alle gambe da un'improvvisa fiammata, che [redacted] ha immobilizzato: il fumo lo avrebbe in seguito asfissiato. Il suo corpo poi è rim[redacted] riverso sul terreno per un giorno e una notte, prima che un passante [redacted] notasse ed avvisasse le forze dell'ordine.

[r. s.]

A Moncrivello

Fa discutere il progetto Parco della Dora

MONCRIVELLO. Pro Natura e Lega ambiente vogliono realizzare un parco naturale tra i territori boschivo-collinari di Moncrivello e di Villareggia (Torino), ma cacciatori e agricoltori sono ostili al progetto.

L'altra [redacted] organizzata dall'amministrazione comunale di Moncrivello, si è svolta una riunione per discutere il progetto. Oltre ad una nutrita rappresentanza di agricoltori e di [redacted]tori, erano presenti il segretario regionale [redacted] Pro Natura Emilio Del Mastro, il presidente regionale di Lega ambiente [redacted] an Piero Godio e il consigliere regionale Mercedes Bresso.

I rappresentanti delle due associazioni ambientaliste hanno descritto i vantaggi che deriverebbero dal «bosco della Dora», ma agricoltori e cacciatori temono di venirne danneggiati. [redacted] riparlerà nel prossimo Consiglio comunale di [redacted]rivello.

[p. a. r.]

Ultima riunione dell'assemblea a palazzo Oropa, prima delle ferie

Il Consiglio chiude per ferie

L'ordine del giorno sull'ordinaria amministrazione. Approvati quasi tutti gli interventi urbanistici e residenziali. La polemica sul regolamento dei rioni

[redacted]

Rifiuti da Voghera
Il Tar decide a fine agosto

Verrà presa in esame il 26 agosto l'istanza presentata dalla ditta Idreco di Voghera per ottenere il permesso di scaricare i rifiuti Fergomma nella cava Fiora. L'intervento del Tar è stato richiesto dall'impresa di Voghera per ottenere la sospensione dell'ordinanza del sindaco che vieta lo scarico

[redacted]

Si abbatte la vecchia casa
e la via [redacted] più ampia

Metà della casa d'angolo tra piazza Martiri e via De Amicis [redacted] abbattuta e la strettoia che ostacolava il traffico della zona verrà eliminata. I lavori verranno realizzati durante il periodo delle ferie, quando il traffico è limitato. La carreggiata risulterà così ampliata e verrà realizzato un marciapiede per i pedoni.

[redacted]

Rubata l'altra [redacted]
la fontana [redacted] albergo

Nella notte scorsa i ladri hanno trafugato la fontana in pietra dell'ex albergo. La costruzione si trovava addossata al fabbricato che è stato in parte abbattuto per la realizzazione dell'Istituto tecnico commerciale «Adriano Motta». Nel giro di poche settimane è la seconda volta in cui vengono prese di mira le vecchie fontane: un mese fa i ladri avevano rubato la fontana del ponte Pinchiolo a Piedicavallo.

BIELLA. Ultima riunione dell'assemblea di palazzo Oropa prima della pausa estiva, in un'atmosfera che ha risentito della vigilia di vacanza, ultime scaramucce tra maggioranza e minoranza, ultimi problemi stemperati nell'afa.

Un ordine [redacted] giorno che si è esaurito in poche battute di mercoledì, interrotto soltanto da una manifestazione organizzata dai sindacati per commemorare l'assassinio del giudice Borsellino. Al proposito il Consiglio devolverà il gettone di presenza a favore dei figli degli agenti di scorta uccisi nella tremenda esplosione di domenica pomeriggio a Palermo.

Torniamo alla scaletta dei lavori. Molti i punti [redacted] ordinaria amministrazione, qualche [redacted] venuto di polemica subito [redacted] bito sotto la ferrea conduzione dei lavori del sindaco Petrini che, deciso a chiudere senza ulteriori scossoni un periodo arroventato sotto il profilo politico, ha lasciato poco spazio ai «mas» e ai «sas», richiamando più volte l'assemblea alla sintesi, guidando così in porto l'ultimo Consiglio prima della pausa estiva: i problemi, dunque, alla ripresa, a settembre.

Anche il pds, che ha monopolizzato il panorama politico cittadino negli ultimi mesi, ha lanciato l'ultimo messaggio prima delle ferie. Lo [redacted] fatto [redacted] capogruppo Ogliaro pochi minuti dall'inizio dei lavori: ha invitato l'assemblea [redacted] palazzo Oropa a modificare quella parte di statuto comunale che riguarda [redacted] figura dell'assessore esterno: dovrà essere un personaggio [redacted] indubbia capacità e sopratutto interprete dei problemi della [redacted] società biellese. Il pds ha lanciato dunque alla calura [redacted] agosto il compito di far maturare l'iniziativa.

Luigi Petrini e Gianfranco Ogliaro

Veniamo dunque al dibattito. Tra i 25 punti all'ordine del giorno, i più corposi [redacted] stati dedicati agli interventi edilizi e urbanistici, con la parentesi del «no» alla richiesta di insediamento di un centro commerciale nell'area degli [redacted] lanifici Rivetti, mentre resta attuale quello proposto nell'area Cdu.

Approvato, con le raccomandazioni del consigliere liberale Mario Giachino sulla necessità di migliorare la viabilità in zona, il piano [redacted] insediamento edilizio alla Novella; è pure passato a maggioranza, con i distinguo del consigliere verde Daniele Gamba, l'insediamento in via Tripoli, mentre è slittato a settembre l'esame sull'insediamento residenziale a Chiavazza, nella proprietà Vaglio Rubens: [redacted] votazione è stata sospesa per [redacted] sentire all'amministrazione di acquisire [redacted] più approfonditi sull'intervento, in base anche alla richiesta della minoranza.

E in chiusura, secondo il copione della migliore tradizione, una polemica al calor rosso tra il consigliere democristiano Raffaele Cimmino e l'esponente del pds Diego Presa sull'approvazione del regolamento dei Consigli di quartiere.

Cimmino ha difeso sino all'ultimo filo di voce la necessità dell'immediata approvazione, poi si è dovuto piegare al parere contrario del Consiglio [redacted], seppur con una maggioranza risicata (14 a 13) [redacted] accolto la tesi del rinvio. Poi lo stop per ferie. Il sindaco Petrini ha salutato i consiglieri, manifestando l'intenzione di convocare un Consiglio entro il mese di agosto. E la sala si è svuotata. Resta, in finale, la proposta del consigliere [redacted] lega Rossi: [redacted] da settembre [redacted] Consiglio sia ripreso in diretta, in video [redacted] radio, dalle [redacted] locali.

Daniela Cabras

Corsi a Texilia

Laurea breve Iscrizioni dal 3 agosto

[redacted] Si apriranno il 3 agosto le prelscrizioni al corso di laurea breve in ingegneria chimico-tessile che s'inizierà a Città Studi in ottobre. Tutti gli aspiranti esperti d'industria [redacted], che avranno tempo fino al 4 settembre per dare la loro adesione, dovranno poi sostenere un esame di ammissione obbligatorio che si svolgerà a Torino nelle aule [redacted] Politecnico. Dalla prova verranno selezionati i primi 50 allievi che potranno poi essere immatricolati al corso.

La laurea breve, che fornirà agli studenti una preparazione ingegneristica a livello universitario con competenze nel settore chimico e tessile, ha la durata di tre anni accademici [redacted] è articolata in trenta cicli di lezioni di circa [redacted] ore ciascuna. Sono previsti corsi teorici, esercitazioni, visite ad aziende ed attività di laboratorio. Il numero complessivo degli esami è di venti. La frequenza è obbligatoria.

Alla fine della preparazione, al [redacted] anno, è prevista anche un'attività di tirocinio facoltativa che potrà essere svolta in aziende, università o centri di ricerca che hanno sede in Italia e all'estero. Questo [redacted] uno dei fiori all'occhiello di Città studi, sostituisce in base alla nuova legge sugli ordinamenti didattici universitari la precedente «Scuola diretta ai fini speciali in tecnologie tessili». Lo studente che conseguirà il diploma in ingegneria chimica potrà poi iscriversi in qualsiasi facoltà di ingegneria al terzo anno oppure affacciarsi al mondo del lavoro con una preparazione aperta a numerosi settori industriali. La prova di ammissione, per accedere ai corsi, è stata fissata per il 7 settembre.

[p. g.]

Aveva 64 anni

E' morto Giambruno Bavaro

Giambruno Bavaro

BIELLA. Un infarto [redacted] stroncato improvvisamente l'altro giorno la vita [redacted] Giambruno [redacted], Aveva [redacted] anni, [redacted] uomo cordiale [redacted] attivo, che sembrava godere di ottima salute. Verso le cinque [redacted] mattino aveva accusato i primi improvvisi dolori: una immediata [redacted] all'ospedale cittadino non è però servita a salvarlo.

Giambruno Bavaro era molto [redacted] titolare di uno studio tecnico in città, [redacted] oltre a quindicennio rivestiva la carica di presidente del collegio dei periti industriali. Alpino fedelissimo, era nel consiglio Ana del Favero ed ogni anno non perdeva l'occasione di prendere parte al tradizionale raduno. [redacted] [redacted] moglie, [redacted]lia, i figli Patrizia e Maurizio, titolare [redacted] «Bricarello parati». [redacted] Vincenza e la piccola Rebecca. I funerali sono fissati per questa mattina [redacted] [redacted] Duomo.

[p. g.]

Oggi l'udienza

Adescava i bambini Dal giudice

BIELLA. E' fissata per questa mattina davanti al gip Sebastiano Albanese l'udienza preliminare a carico di Gennaro Esposito, 25 anni, impiegato postale, accusato dalla magistratura di corruzione di minorenni e atti di libidine violenta nei confronti [redacted] due bambini, suoi vicini di casa.

I fatti risalgono all'inizio di aprile. Erano stati alcuni genitori a segnalare ai commissa[redacted] [redacted] Biella il sospetto che, nell'abitazione dell'impiegato, accadesse qualcosa di poco [redacted]. «Troppo sovente quel giovane accompagna in casa dei bambini - [redacted]o detto ai poliziotti -. Li aspetta fuori dalla scuola e poi li fa salire in automobile».

Subito gli agenti avevano cominciato a controllare Gennaro Esposito, riscontrando delle analogie con il racconto dei genitori. Poi, all'ultima segnalazione di una madre, una pattuglia della polizia ha fatto irruzione nell'alloggio, trovando l'impiegato in atteggiamento equivoco con due ragazzini.

Gennaro Esposito si era difeso raccontando che [redacted] invitato i bambini a giocare con il computer. «Sapevo che erano appassionati di elettronica, non ho fatto nulla [redacted] male», [redacted] poi [redacted] il giovane di fronte al procuratore della Repubblica Enrico Gumina che ha condotto [redacted] indagini.

Subito dopo l'arresto, il [redacted] gistrato aveva rimesso in libertà l'impiegato, per chiederne poi il rinvio a giudizio. Stando a quanto emerso dall'inchiesta, il gi[redacted] avrebbe atteso fuori [redacted] scuola i bambini e, con la [redacted] [redacted] far [redacted] vedere il computer, li avrebbe fatti salire in casa, [redacted] qui l'accusa [redacted] corruzione e [redacted] libidine.

(d. p.)

SUPERDIESEL SENZA SUPERBOLLO.

Guidare una Lancia Dedra 2000 turbodiesel non significa soltanto godere di elevate prestazioni, di ineguagliata silenziosità e del massimo confort. Oggi vuol dire guidare in modo intelligente. Perché oggi Dedra turbodiesel è tra i pochi diesel ecologici della categoria, grazie alla particolare regolazione degli iniettori e della pompa del gasolio che riducono sensibilmente le emissioni. Lancia Dedra 2000 turbodiesel tratta bene l'ambiente, ma tratta bene anche voi; vi consentirà infatti di beneficiare dell'esenzione dal pagamento del superbollo per 3 anni. Vi permetterà, inoltre, di entrare in tutte le città italiane, anche quando le altre automobili non potranno farlo.

DA OGGI TUTTI I DIESEL LANCIA NON PAGANO IL SUPERBOLLO E POSSONO ENTRARE IN CITTA'.

ESSERE LANCIA

E' diplomata maestra d'arte ma è titolare con la famiglia di un albergo. Al secondo posto la studentessa Sabrina di Villadossola. Donatella di Gozzano ha un sogno «Cambiare lavoro». Morena iscritta dagli amici «per scherzo»

Barbara Lupo, miss Lago d'Orta e in alto tutte le candidate (foto Giorgio De Simoni)

Pettenasco, la miss ha 22 anni ed è di Asti

La più bella del lago si chiama Barbara

PETTENASCO. Eccole, in fila sulla riva del lago, le stelle dell'estate: in trenta, per vedere chi di loro è la più «in». L'omaggio alla bellezza e alla gioventù si è consumato domenica sera all'hotel l'Approdo di Pettenasco dove, con l'elezione di Miss lago d'Orta, si è svolta la selezione di Miss Italia.

Un titolo ambito: lasciare il lago di San Giulio con la corona di miss porta fortuna. La vincitrice dello scorso anno si classificò quarta alla finale di Salsomaggiore.

Quest'anno la più bella del lago d'Orta è risultata essere una ventiduenne di Asti, Barbara Lupo, diplomata maestra d'arte, ma titolare con la famiglia di un albergo. Quando ha saputo che era lei la vincitrice, si è sentita svenire: «E adesso chi lo dice a mamma e papà?». Una reazione ben diversa l'avrebbe avuta la novarese Marzia, sedici anni e un viso pulito: avesse vinto lei, si sarebbe buttata nel lago dalla felicità. A Pettenasco è arrivata con Simona, quindici anni, l'amica del cuore, tutte e due sotto lo sguardo vigile della nonna.

Quest'anno la partecipazione novarese è stata qualificata: seconda assoluta si è classificata Sabrina Bellavita di Villadossola, una studentessa di diciannove anni che occuperà le vacanze lavorando nei due negozi di abbigliamento dei genitori. Per fare la miss c'è tempo: lei ha una gran voglia di studiare. Sono tutte ragazze con i piedi ben piantati per terra, venute fin qui per divertirsi, per un gioco. Donatella di Gozzano ha un solo sogno: cambiare lavoro e non restare più alla catena di montaggio.

Morena di Premia, per esempio, l'hanno iscritta i suoi amici per farle uno scherzo: lei ha restituito venendo davvero alla selezione ma senza dire niente agli amici. «Chissà che faccia faranno quando mi vedranno in televisione». Tutte così, spiritose e spontanee. Da Verbania sono arrivate Laura e Arianna: hanno riscosso applausi e l'attenzione di un'agenzia che cerca modelle. [v. a.]

Lo splash contact è sbarcato anche nel Novarese

Mitragliatori e pistole guerra a colpi di vernice

NOVARA. Arriva lo splash contact sulle colline del vino novarese. E' la guerra simulata, un nuovo modo di impiegare il tempo libero consigliato a chi ha visto tre volte «Full metal jacket», «Platoon» o ricorda con nostalgia esercitazioni e campi militari.

Lo splash contact è a mezza strada fra lo sport, il gioco e l'avventura. Vengono fornite armi finte, fedeli riproduzioni degli originali, proiettili pieni di vernice, giubbotto e occhiali fabbricati apposta. Si formano due squadre, c'è una coppia di giudici, un «campo» (il massimo è quello con torrente per guado) e via, all'attacco, mappa alla mano con un obiettivo preciso: dalla conquista di un rudere alla difesa delle proprie postazioni.

All'estero lo splash contact ha migliaia di appassionati. Da qualche giorno, in provincia di Novara, è nato un club che riunisce quanti amano vivere per due o tre ore un clima di «guerra» senza violenza. Poche le regole: usare l'astuzia, la rapidità, la precisione della mira e non la forza.

Se va male, si viene colpiti da una pallottola (calibro sei millimetri), che contiene vernice rossa, verde o gialla, a seconda della squadra. Il guscio di cellulosa si spacca a contatto col giubbotto rinforzato e la vittima deve ritirarsi in buon ordine. In trincea, per ciascuna squadra, ci sono dai cinque ai dieci uomini, più due riserve.

Fondatore del club novarese di splash contact «Charlie» è Franco Ambrosoli, 24 anni. Ex istruttore paracadutista, fisico atletico, abilità nelle pubbliche relazioni, Ambrosoli premette: «La nostra organizzazione è nata con precise norme: è un gioco ma va fatto bene, guai a chi vuole fare il buffone o l'esaltato. Abbiamo fatto combattimenti con squadre composte da ragazzi e uomini di ogni età: bancari, professionisti, piloti d'aereo, studenti e operai. Prima di partecipare al combattimento c'è un briefing. Chi viene per la prima volta sostiene una semplice prova».

Un «assaltatore» con la maschinenpistole durante il gioco di guerra

Per prendere parte ad un combattimento basta contattare il club Charlie al negozio di hobbistica «Erbavoglio» a Oleggio, telefono 0321-99.23.90. Si lascia il proprio nome e numero di telefono, e Franco Ambrosoli prende i contatti.

Nei giorni feriali gli incontri si svolgono dalle 19 fino a quando fa buio. Nei giorni festivi le squadre si avvicendano tutto il giorno. Il campo di battaglia dello splash contact novarese è sulle colline a una ventina di chilometri dal capoluogo: «Bisogna precisare che gli incontri si ingaggiano su terreni privati dopo accordi con i proprietari - prosegue Ambrosoli - e sempre lontano da case e centri abitati. Accettiamo le iscrizioni di ragazzi che abbiano compiuto 16 anni. Ai minorenni serve un'autorizzazione scritta dei genitori». Per ora esiste in Italia soltanto un'altra organizzazione simile, a Genova, ma gli incontri sono più «pilotati». E le donne? Partecipano ai combattimenti? Risposta del club Charlie: «Per il momento non ancora. Fra qualche mese potremo dirne di più». In guerra non bisogna mai avere fretta.

Maria Paola Arbeia

Tra «guerriglieri», armati con pistole a gas e con occhiali (obbligatori) prima di dare il via al gioco di guerra a base di proiettili pieni di vernice gialla e rossa

importato dagli Usa, ecco le regole e i costi

Guerriglieri per gioco come ai tempi dell'infanzia

NEL nostro Paese lo splash contact si può praticare solo dal 1° gennaio di quest'anno. Prima, le pistole e i fucili a gas erano vietati anche se assolutamente innocui. La normativa in fatto di armi è sempre stata molto restrittiva e il legislatore non voleva che la vendita dilagasse e che si rischiasse di trovare in giro un po' di Rambo bardati come gli incursori dei marines. Ma l'Italia era anche l'unico Paese europeo a non permettere ai patiti delle armi di radunarsi e di organizzare una vera guerra a base di pallottole piene di vernice gialla o rossa. Così anche da noi lo splash contact è diventata una disciplina sportiva e nel Novarese è nato il primo centro specializzato in battaglie.

Le armi si trovano in quasi tutti i negozi specializzati in sopravvivenza o avventura (anche in armeria) e sono l'esatta riproduzione delle armi vere, pistole o fucili mitragliatori, americani o ex sovietici, cinesi o israeliani (l'Uzi, con un caricatore di 40 colpi, è fra i più appetibili). Il costo varia a seconda del modello: un M16 può costare anche 600 mila lire, una rivoltella con fondina appena 150. Due le soluzioni per il caricamento: a gas, con bombolette simili a quelle che si usano per gli accendini (13 mila lire) o elettriche, con pile ricaricabili. Due anche le soluzioni per il fuoco: le armi a gas e quelle elettriche possono sparare un colpo singolo o la raffica. Ma attenti al costo dei proiettili: un sacchetto con 250 colpi di vernice costa 25 mila lire, in pratica 100 lire al colpo. E in una battaglia di colpi se ne sparano proprio molti.

Le armi più economiche rimangono quelle ad aria compressa, ma la potenza di fuoco è molto limitata (bisogna ricaricare ad ogni colpo sparato) e nel pieno di una «guerra» può diventare un handicap. Lo splash contact, nato negli States, sbarcò sul Vecchio Continente 5 anni fa, per l'esattezza in Svizzera, nelle foreste del Malcantone, sopra Lugano. Siamo stati i primi giornalisti italiani a provare questo gioco di guerra, «blu» contro «gialli»: 24 ore nei boschi secolari. Per la cronaca noi «blu» (giornalisti, imprenditori, pierre e giovani del posto) fummo severamente battuti dai «gialli» (esperti di survival, un paio di ex legionari, istruttori di splash contact) che ci presero di sorpresa e conquistarono le nostre posizioni. E non fecero prigionieri, venimmo tutti «ammazzati».

Ma dopo una bella doccia, ecco a raccontare di questa esperienza e tornare all'infanzia e alle battaglie cowboy contro indiani. Che cosa spinge questi uomini ad affrontare una gara così dura e impegnativa? Per tutti è la stessa risposta: una voglia di avventura che la routine non riesce a soddisfare. Nessuno però porta questa inquietudine all'esasperazione. Finito il gioco si torna alla vita di sempre, forse con più serenità.

Fiorenzo Panaro

Su 247 presentati, solo 119 hanno superato la difficile selezione del concorso

Acqui, ecco tutti i vini campioni

Il punteggio minimo da raggiungere era di 85/100

ACQUI TERME. Su 247 campioni di vini di tutto il Piemonte partecipanti al Concorso enologico «Città di Acqui» e selezionati da undici commissioni, 119 hanno superato il punteggio minimo di 85/100.

Sono: l'Azienda agricola Antico convento di Castelnuovo Calcea (Barbera d'Asti '88, '90 e '91, Moscato, Grignolino o Nebbiolo d'Alba); Aziende Ghignone, Nizza (Cortese); Aldo Marenco, Dogliani (Dolcetto '91, Dolcetto Sorì '91); Domenico Bruna, Acqui Terme (Barbera del Monferrato); Cantina Cà Bianca, Alice Bel Colle (Dolcetto, Barolo '87, Gavi); Franco Canotto, Alice bel Colle (Dolcetto).

Poderi Luigi Einaudi, Barolo (Dolcetto di Dogliani); Cantina Produttori Nebbiolo, Carema (Carema etichetta bianca); Cantina sociale di Castelrocchero (Cortese); Cantina sociale di Maranzana (Asti Spumante); Cantina sociale di Mombaruzzo (Cortese, Dolcetto, Barbera, Brachetto spumante); Cantina sociale di Rivalta Bormida (Cortese); Cantina sociale di Prasco (Cortese); Castello di Lignano, Frassinello (Barbera e Cortese); Paolo De Luigi, Visone (Barbera, Cortese); Cantina produttori del Gavi (Gavi champenois).

Cantine Daffara e Grasso (Moscato, Grignolino); Gian Piero Cavelli, Prasco (Barbera, Dolcetto); Lorenzo Cordara, Castelboglione (Freisa, Dolcetto, Barbera); Giuseppe Ferrero e figli, Boglietto di Costigliole (Barbera); La Slina, Castelletto d'Orba (Dolcetto); Mario Mordiglia e figlio, Vignale (Barbera); Renato Rabezzana, Calliano d'Asti (Grignolino); Paolo Rizzola, Morsasco (Barbera); Giuseppe Scazzol, Carpeneto (Dolcetto); Sivam Rocche di San Martino, Bistagno (Cortese); Tenuta fratelli Povero, Cisterna d'Asti (Chardonnay, Roero Arneis); Vecchia cantina sociale, Alice bel Colle (Brachetto, Barbera); Fratelli Casetta, Vezza d'Alba (Barolo e Barbaresco); Tenuta il Cascinone, Castelrocchero (Pozzoli brut).

Nelle antiche cantine di tufo il vino invecchia per molti anni

Vitivinicola Il falchetto, S. Stefano Belbo (Moscato); Vitivinicola Bava, Cocconato (Malvasia); Vinicola Bonfante e Chiarle, Bazzana di Momberuzzo (Barbera); Lazzaro Verrina, Prasco (Barbera); Azienda Landisio, Cassino (Barbera); Mario Torelli, Bubbio (Moscato); Bianchi, Sizzano (Ghemme).

Cantina «Mantovana», Predosa (Barbera, Dolcetto); Gallo, Montabone (Dolcetto); La Baccalara, Acqui (Moscato); Cantina sociale di Cassine (Barbera, Moscato); Giuseppe Traversa, Spigno (Cortese); Antica vineria, Castelrocchero (Brachetto Ruja, Dolcetto, Barbera); Giovanni Bosca, Canelli (Asti Spumante); Podere La Guardia, Morsasco (Dolcetto).

Adriano Cornara, Melazzo (Barbera vivace); Cà di Cicul, Strevi (Dolcetto, Barbera); Gallina, S. Stefano Belbo (Moscato); Marenco, Strevi (Brachetto, Barbera del Monferrato e d'Asti); Clemente Cossetti, Castelnuovo Belbo (Grignolino, Barbera, Cortese); Beppo Marino, S. Stefano Belbo (Barbera); Clemente Guasti, Nizza Monferrato (Brachetto spumante, Grignolino, Dolcetto); Villa Banfi, Strevi (Banfi brut Champenois spumante, Asti spumante, Brachetto d'Acqui spumante, Gavi).

Cantina sociale di Ricaldone (Chardonnay spumante brut); Rinaldi, Ricaldone (Cortese, Brachetto, Barbera); Cantina Nuova, Alice Bel Colle (Dolcetto d'Acqui e Cortese); Cantina sociale di Nizza Monferrato (Cortese, Barbera d'Asti e Barbera Alto Monferrato); Viticoltori dell'Acquese, Acqui (Dolcetto d'Acqui e Barbera vivace); Cantina sociale di Castelnuovo Belbo e Bruno (Barbera Alto Monferrato).

Araldica, Castelboglione (Moscato e Cortese); Tenute Luigi IV, Canelli (Barbaresco '88, Barolo '88, Barbera, Ruchè di Castagnole, Grignolino); Cantina sociale di Portacomaro (Ruchè, Grignolino); Azienda Gigliola, Castelletto Merli (Grignolino). [c. r.]

Vigliano, in mostra locandine e reperti del cinema di ieri

Amarcord Hollywood

«Luci della ribalta» ripropone le immagini dei divi americani e di Cinecittà. Luci, proiettori del muto e altoparlanti anteguerra

Rodolfo Valentino, primo latin lover del muto, ne «I 4 cavalieri dell'Apocalisse»

VIGLIANO. «Lasciami... meglio morte che avere una tua carezza». E' la didascalia, stile fotoromanzo, sotto l'immagine di scena del film «Menzogna» del 1952, con Yvonne Sanson. Poi c'è Alfred Hitchcock in un cartellone originale di «The birds», che porta, accanto al titolo, una sua firma autografa vergata con la stilo. Ecco le locandine del cinegiornale «Settimana Incom». E, in mezzo alle iconografie del cinema dall'origine, appaiono proiettori dei tempi del «muto» e altoparlanti del sonoro anteguerra.

Sono questi alcuni dei ghiotti reperti presentati a Vigliano nella mostra che, ricordando Chaplin, è stata intitolata «Luci della ribalta» e che si sdoppia, utilizzando i locali della Biblioteca civica e quelli dell'«Eros» in via Quintino Sella.

Una gustosa storia in sintesi, tra Hollywood e Cinecittà, realizzata in collaborazione con il cinema Verdi di Candelo, la S.A.C. e il collezionista Bruno Boschetto, nel contesto delle manifestazioni di «Viglianoviva». Spiegano gli organizzatori: «La mostra è stata l'occasione di riaprire, anche se solo in parte ed in modo provvisorio, la struttura liberty del teatro "Eros", locale che presto sarà restaurato dal Comune. Nel foyer ci sono le locandine dei film più recenti ma sono esposti anche un quadro di controllo luci che risale agli Anni Venti, attrezzature del botteghino (insegne, distinto dei prezzi dei biglietti e altoparlanti».

In biblioteca, per questo «tributo al cinema», si parte dall'origine. Tra i cartelloni d'epoca c'è quello di «L'Aquila» del 1925, con Rodolfo Valentino che interpreta un personaggio di Puskin al fianco della conturbante Vilma Banky. Ben rappresentati gli Anni Quaranta, periodo in cui era invalso l'uso di colorare le immagini dei film in bianco e nero, da esporre nelle bacheche delle sale cinematografiche. Così riscopriamo suggestioni dipinte per «Aquile Nera» con Gino Cervi, per «Eugenia Grandet» con Alida Valli, per «Il ponte di Waterloo» con Robert Taylor e per «Per chi suona la campana» con Gary Cooper. Poi ancora i cartoni di Disney, il genere comico, il dopoguerra con il neorealismo e i kolossal tipo «Ben Hur».

Questi sono gli orari di apertura: dalle 15 alle 18. Per sabato, ultimo giorno, anche dalle 20,30 alle 23.

Giovanni Barberis

Stasera il duo Battaglia-Tononi

Jazz in piazza a Biella Estate

BIELLA. Dagli «improvvisi» di Chopin a quelli di Derek Bailey: come duecento anni fa la musica colta contemporanea ha valorizzato il momento creativo dell'improvvisazione in sintonia con i romantici del passato. E come è avvenuto per Schubert e per altri, il filone contemporaneo ha finito per stemperarsi in mille diverse accezioni. E' il caso di Stefano Battaglia, pianista classico divenuto oggi più famoso come musicista jazz, che questa sera alle 21 sarà ospite di Biella-Estate in piazza del Monte.

Diversamente da quanto era stato annunciato in un primo tempo, Battaglia non sarà solo ma suonerà in duo con Tiziano Tononi, batterista che ha avuto un percorso musicale ugualmente insolito: esordito con i gruppi rock, è approdato al jazz attraverso l'ascolto dei grandi interpreti blues. Ma anche per lui non è mancato un «flirt» significativo con la musica classica prendendo parte a diversi concerti di musica da camera e suonando come percussionista nell'orchestra del teatro «La Scala».

Non c'è dubbio del resto che per entrambi i concertisti invitati alla rassegna estiva biellese, sia il jazz l'espressione in cui si stanno più impegnando in questi ultimi anni. Stefano Battaglia nel 1986 è entrato a far parte del gruppo di Tiziana Ghiglioni con la quale ha suonato in diverse città italiane e ha inciso il disco «Yet time» che gli è valso il premio del Rotary Club di Padova come miglior talento dell'87. Da allora ha collaborato, sia in concerto che negli studi registrazione, con gran parte dei migliori musicisti italiani e stranieri, da Rava a Tony Oxley con il quale ha inciso un compact.

Patito di Bill Evans, ha costituito un gruppo con Paolino Dalla Porta e Daniele Cavallanti che esegue unicamente composizioni evansiane. Nel frattempo non ha però dimenticato Bach, il primo autore che ha catturato la sua tastiera e che lo ha fatto diventare uno degli interpreti italiani più apprezzati nel repertorio bachiano, puntualmente invitato a festival e rassegne di musica barocca.

Nel programma di oggi ci sarà posto però soltanto per i brani di jazz e sicuramente per le digressioni e gli «improvvisi» della cosiddetta «musica creativa», filone che conferisce appunto all'estro emotivo dell'improvvisazione la parte più importante delle composizioni. E' un modo di accostarsi alla musica diametralmente opposto a quello del free jazz americano. La creatività, lo slancio appassionato dell'interprete all'interno di una forma musicale sono i tratti distintivi di questa corrente, ormai divenuta uno dei fenomeni più importanti della musica colta contemporanea.

Marco Conti

GIORNO E NOTTE

GUARENE
Dilettanti allo sbaraglio

Prosegue «Estate in piazza», la manifestazione organizzata dal Comune in collaborazione con l'assessorato alla Cultura ed al turismo. Giovedì sera è in cartellone la seconda edizione di «Ribalta d'estate, dilettanti allo sbaraglio». Lo spettacolo è condotto da Paolo Drigo e Giada Turati. Dalle 21.

PIEDICAVALLO
«Estate musicale» a San Grato

La seconda «Estate musicale» ha in programma venerdì un concerto di chitarra a Montesinaro, nella chiesa retteriale di San Grato. Il duo Gentili-Travaglini inizierà l'esecuzione alle 21 con pagine di Carulli, Giuliani, Santorsola, Castelnuovo, Granados e Jolivet.

MASSERANO
Gli antichi canti dei pellegrini

Giovedì sera, nella chiesa Collegiata dell'Annunziata, sono di scena i «Lyocorne consort» ed il gruppo vocale «Secolo decimosesto». I due ensemble annunciano «Camino de Santiago, canti lungo la via del pellegrinaggio a Santiago de Compostela». Il singolare concerto, organizzato nell'ambito del secondo «Festival di musica antica», avrà inizio 21,30.

ANDORNO
Magilla Disco e l'Equipe 84

Giovedì sera al Ferragosto andormese sono di turno i Magic Magilla disco show per una serata di musica Anni Settanta. Venerdì invece è in cartellone un appuntamento con la mitica «Equipe 84». Il gruppo salirà in pedana verso le 22. Sabato i festeggiamenti proseguono con l'orchestra degli «Staff» mentre il pomeriggio di domenica è dedicato ai bambini con giochi, musica ed animazione.

COSSATO
I ballabili del liscio

Il fine settimana al dancing Caravel si trascorre sulle note della più bella musica italiana ballabile e delle canzoni di liscio romagnolo. Venerdì sera sarà la volta dell'orchestra spettacolo «Scatola magica».

IL CONCERTO-SERENATA

Incanti alla Caulera con chitarra, arpa e flauto

Il ventennale delle «Vacanze chitarristiche» è stato celebrato con il tradizionale concerto-serenata. Lo hanno tenuto il chitarrista Marco De Santi, l'arpista Anna Loro e ed il flautista Andrea Romani. Tra il pubblico, foltissimo, nella cappella dell'ex Ipai di Trivero, il presidente della Provincia Valeri, l'ex presidente Filiberti e l'assessore alla Cultura Saini

(FOTO RENATO CRIPPI)

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — **Delicatessen**
Inf. orari tel. 215.018
Lire 7000
Ore 22 (spett. unico)
di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' Grottesco

Nuovo Italia
Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Principe
Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Viotti
Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Belvedere
Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Lux
Tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri
Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Splendor — OGGI RIPOSO
Lire 6000 - Or.: 21,30
Spettacolo unico

Italia — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22
Lire 8000/7000

Italia — CHIUSURA ESTIVA
Tel. (0163) 840.301

Italia — CHIUSURA ESTIVA
Lire 7000/6000
Orario: 21/22,30

Ideal — CHIUSURA ESTIVA
Tel. (0161) 930.827

Orsa — PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE

BIELLA

Apollo — CHIUSURA ESTIVA
Tel. (015) 33.766

Impero — CHIUSURA ESTIVA
Informazione orari:
tel. (015) 22.736

Chiос. S. Seb. — **Urga. Territorio d'amore**
Lire 7000/4000
Or.: 21,45
di Nikita Mikhalkov, con Badema Bayarto, Vladimir Gostukhin (Francia/Urss '91) — Nell'immensa steppa mongola un allevatore di cavalli scopre la civiltà che a poco a poco corrode la cultura della sua terra. N.V. 2h Drammatico

Odeon — CHIUSURA ESTIVA
Informazioni orari:
Tel. (015) 22.736

Sociale — CHIUSURA ESTIVA
Informazioni orari:
Tel. (015) 22.736

GARBAGNA

Verdi — CHIUSURA ESTIVA
Tel. (015) 253.6827

COGGIOLA

Radar — CHIUSURA ESTIVA
Tel. (015) 76.320

COSSATO

N. Primavera — OGGI RIPOSO
Tel. (015) 925.620
Or.: 20/22
L. 6000/7000

RIVAROLO

Excelsior — CHIUSURA ESTIVA
Tel. (015) 767.329

PIEDICAVALLO

Corso — OGGI RIPOSO
Tel. (0163) 460.415
Lire 6000/7000
Or.: 21

VARALLO

Sotteriva — CHIUSURA ESTIVA

VERCELLI

Sist. Civico — **Jungle Fever**
Ore 21,30
L. 5000
di e con S. Lee con W. Snipes, A. Sciorra, J. Turturro (Usa '91) — L'odio e i pregiudizi razziali tra neri e italoamericani contrastano l'amore tra un elegante architetto di colore e la sua segretaria bianca. N. V. 2h 05' Commedia

LA STAMPA
ogni domenica

GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Ghilla ha due amanti**, di B. Shibb con D. Kastner, D. Duchovny. Col. V. 14. Ap. 20. Film 20,30, 22,30
ADUA 600 c. G. Cesare 67. **Viaggio all'inferno**. Di F. Balv con F. F. Coppola, G. Lucas, R. Duval. Ap. 20. Film 20,30, 22,30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Capo fear il promontorio della paura**. Di M. Scorsese con R. De Niro, N. Nolte. Ana cond. Or. 20,30-22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Tel. 56.17.190. Chiuso per ferie
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Cara mamma mi sposo**, di C. Columbus. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il cuore nero di Paris Trout** di S. Gyllenhaal con D. Hopper, B. Hershey, E. Harris. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Thelma & Louise**, di Ridley Scott con Susan Sarandon e Geena Davis. N. V. Or.: 17,40; 20; 22,25
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La casa nera**. Vet. 14. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie
DORIA v. Gramsci 9. **L'uomo delle porte accanto**, di Petra Haffter, con Antony Perkins, Sophie Ward. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Point Break**, di K. Bigelow, con P. Swayze, K. Reeves. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. Chiuso per ferie
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini**. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie
LUX Gal. S. Federico. **L'impero del crimine**. V. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Miss citi borsaglio mortali**, di Kathryn Bigelow con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown. Ver. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Le età di Lulù**, di Bigas Luna con Francesca Neri, O. Ladoire. Vet. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NUOVO ODEON v. Verazzo 6. **The Commitments**, di Alan Parker. Ult.: 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Tutta colpa del fattorino**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Così fan tutte**, di T. Brass. V. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie
ROMANO G. Subalpino. Chiuso per ferie
SELENE c. Belgio 53. **Tutto le mattine del mondo**, di A. Corneau. Or.: 20,15; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie
VITTORIA v. Roma 336. **Rosa dei venti a Little Tokyo**, di M. L. Lester. N. V. Or.: 16,10; 17,45; 19,25; 20,55; 22,30
ZETA v. Collegno 12. **Niente baci sulla bocca**, di A. Techine. Or.: 20,30; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215; t. 88.151. Biglietteria (ore 13-18.30; telefono 6815.241/242)
ALFIERI piazza Solferino 4, telefono 562.3800. **Il fiore all'occhiello - XXVIII Festival dell'operetta** - La magnifica danza- campagna abb. e pref. Bgl. turn. giorni feriali ore 8.13; 15.19
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Nuovo Vigneletanza '92 a Vignale Monferrato ore 21. Sound Gorgo laboratorio coreografico. Sullo schermo per «Balleri» il film **Hook Capitan Uncino**. Inf. tel. 0142.923.431 - 011.669.0555
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 795.803. Sab. 25-26-27-28 **Acqui in palcoscenico**. Mercoled. 22 ore 21.30 Acqui Terme Terme Vil Primo -Acqui danza- a Bagnoli Maremma. Visione Danzeviana. Roberto Fascia -Maratona d'estate- curata da Vittoria Ottolenghi. Inf. e prev. tel. 011.473.01.93

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **La famiglia Smith**
19,30 **Antologia del Cairo**
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **La donna che volevano linciare**, film
22,30 **Antologia del Cairo**, varietà
23 — **La famiglia Smith**, telefilm
23,30 **Taxi**, telefilm
24 — **Crime story**, telefilm
1 — **La leggenda di Custer**, telefilm

Telecupole
20,30 **Vernice fresca**, spettacolo
21,30 **Avventura**, documentario
22 — **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
20 — **Skyway**, telefilm
20,30 **L'ispettore Bluey**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
23,50 **Videonotizie**
24 — **Passione selvaggia**, film

Telecity
19 — **Lava american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Vado... l'ammazzo e torno**, film
22,25 **Colpo grosso**, quiz
23,15 **L'uomo più velenoso del cobra**, film
1,15 **Colpo grosso**, quiz (r)

Quarta Rete Tv
20 — **Attualità 4**
20,20 **Tg 4 minuti**
20,25 **TG 4 cronaca flash**
20,30 **Disconnected**, film
22,30 **New Excelsior**
23,25 **Tg 4** flash
24 — **Dolce notte**
0,30 **Notti magiche**
0,35 **Tg 4 economia**
0,45 **Dolce notte**
1,15 **Tentazioni**

Prinsantenna Supersix
19,10 **Questa Italia - Tgp**
20,30 **Uno sceriffo contro tutti**, telefilm
21,30 **Lui, lei e gli altri**, sit. com.
22 — **L'ultimo samurai**, telefilm

Quinta Rete
19,30 **Taxi**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Trinità e Bartana figli di...**, film
0,30 **Duello a Santa Cruz**, film

Telebiella
18,30 **Cuori nella tempesta**, telefilm
19,30 **Tg Biella**
20 — **Sollstico estate**
21 — **Il mago Charlie**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Navy**, telefilm
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tai
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
21 — **Grand Hotel**, film
22,51 **L'albero della mela**, telefilm
23,30 **Tg 9**
24 — **Il delitto della signora Reynolds**, film

Tv7 Pathé
19,20 **Varie locali**
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
20,23 **Matt è Genny**, telefilm
1 — **Varie locali**

G.R.P.
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **Il cappello da prete**, film
22 — **Parole e musica**, film
23,30 **G.R.P. Meeting**
24 — **Speciale Lady Trotio**, rubrica
0,30 **La donna delle montagne**, film

Rete Canavese
19,45 **Canavese notizie**
20,30 **Telenovela**
21,15 **Film**
23 — **Canavese notizie**
23,15 **Auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La costa dei barbari**, telefilm
21,30 **Elachied**, telefilm
22,30 **Vita della Chiesa: Verso l'Europa**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,20 **Il richiamo del lupo**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Dragnet**, telefilm
1 — **Informa 7**
1,15 **Varietà**
2,15 **Telefilm**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Importante successo a pochi giorni dall'inizio della grande avventura di Barcellona '92

Trabaldo in condizione «olimpica»

La mezzofondista biellese ha dominato gli 800 metri della Coppa Europa under 23 vincendo con un ottimo tempo «Spero di raggiungere la finale, ma le eliminatorie sono un trabocchetto». Venerdì le batterie

TRIVERO. Il «ciclone» Trabaldo irromperà a Barcellona '92 con un palmares doc: dopo due argenti europei, tre titoli italiani e altri trionfi in campo internazionale la mezzofondista biellese ha arricchito il suo già prestigioso curriculum vincendo la Coppa Europa under 23 negli 800 metri.

Sulla pista di Gateshead, in Inghilterra, l'azzurra ha siglato un positivo «cronos» coprendo la distanza in 2' 03" e 91. Ma la vera conferma dell'ottimo stato di forma è arrivato dallo schema tattico adottato sin dalle prime battute di gara: al termine dei primi 400 metri corsi su ritmi non troppo elevati, l'olimpionica ha aumentato l'andatura sferrando un poderoso sprint che ha tagliato le gambe alla tedesca Bruhns ed alla romena Salageanu, rivali tra le più accreditate ai Giochi di Spagna.

«A Barcellona mi sono iscritta sia agli 800 sia ai 1500 metri - spiega Fabia Trabaldo -, ma considerato il personale che ho limato di recente mi concentrerò soprattutto sul doppio giro di pista. Prima delle Olimpiadi mi aspetta ancora un importante meeting internazionale che disputerò, tra qualche giorno, a Parma».

Il primo appuntamento dell'atleta nella capitale catalana è fissato per venerdì, alle 11,30 quando i giudici formeranno le batterie eliminatorie degli 800 metri.

Continua Fabia Trabaldo: «Aver siglato il "minimo" per partecipare ai Giochi è stata un grandissima soddisfazione. Spero di avere qualche chance di arrivare, almeno, alle semifinali anche se dovrò affrontare una concorrenza molto agguerrita. L'importante, comunque, è riuscire a correre una buona gara e realizzare un tempo di tutto rispetto».

Per la conquista del gradino più alto del podio la portacolori italiana non fa pronostici: «E' difficile sbilanciarsi: tutte le atlete selezionate stanno andando fortissimo. Oltretutto prima di arrivare all'ultima prova si devono superare le qualificazioni e non si sa che cosa possa accadere».

Dopo anni d'impegni e sacrifici il sogno di Fabia Trabaldo si sta per realizzare: l'avventura dell'atleta biellese è ormai iniziata.

Giancarlo Moroo

Il sogno di Fabia Trabaldo è l'ingresso in una finale olimpica: obiettivo difficile

SPORT FLASH

CALCIO

Trattative congelate in casa Pro Vercelli

Trattative congelate alla Pro Vercelli. Dopo gli acquisti di Giorgio Lenta e Stefano Lo Porto mister Caligaris con il d.s. Enzo Barbero e Franco Roncarolo stanno contattando numerosi elementi per consentire ai bianchi di essere competitivi.

CICLISMO

Biellesi sfortunati ai tricolori juniores

E' finita male l'avventura di Christian Auriemma e Marco Giromini al campionato italiano juniores, disputatosi domenica a Monte Silvano. I due portacolori del Pedale Biellese-Birra Peroni convocati nella rappresentativa regionale non hanno avuto scampo, in una giornata dominata dal gran caldo. Auriemma, rimasto fino all'ultimo giro nel gruppetto dei primi, si è classificato sedicesimo, mentre Giromini è stato costretto al ritiro.

CALCIO

Il difensore Cimma finisce alla Cossatese

E' durata un mese la trattativa tra Cossatese e Val Mos per la cessione definitiva del difensore Fabrizio Cimma, ma alla fine il presidente Cavallin e il «diesse» Bianchetto l'hanno spuntata: lo stopper, in prestito quest'anno, sarà anche nella prossima stagione a disposizione di mister Razzano. Il suo acquisto si aggiunge a quelli di Brancaleon e Bianchetto (dal Val Mos), Mancuso (dal Viverone), Gila e Ferrero (dalla Biellese 1902)

TENNIS

Coppa Italia, Ct Biella eliminato ai ripescaggi

L'ultimo doppio è stato fatale agli atleti del Circolo Tennis Biella, impegnati nel match di ripescaggio per entrare nel tabellone nazionale di Coppa Italia. Minola e compagni sono stati sconfitti in trasferta dalla formazione del Green Park per 4-2, dopo che i primi quattro singolari avevano lasciato sperare in un successo.

Il Roccia ha trionfato a Legnano

Baseball, la B è vicinissima

VERCELLI. Mentre l'Italia sta ultimando la preparazione nei Columbus Game in vista dell'imminente debutto olimpico, il Roccia s'appresta ad entrare nell'élite del baseball nazionale. I tricolore di Mario Tempesta hanno piegato 20-15 il Legnano e, a meno di un clamoroso quanto impensabile tonfo nell'ultimo match casalingo contro l'Area '92, si sono assicurati il diritto di prender parte ai playout per andare in serie B.

Sul diamante milanese, in un torrido pomeriggio padano, le due formazioni leader del torneo hanno dato vita ad un incontro elettrizzante, incerto che ha tenuto col fiato sospeso i numerosi tifosi, molti dei quali calati nel centro lombardo da Vercelli. I bicciolani l'hanno spuntata gettando nella mischia le armi dell'orgoglio e del carattere: solo una formazione determinata avrebbe potuto sovvertire negli ultimi inning e, per di più in trasferta, un risultato negativo.

Splendido inizio dei tricolore che passano a condurre per 3-0, lenta rimonta del Legnano che, al terzo inning raggiunge il pareggio e, sia pure di misura si aggiudica tre inning consecutivi.

Osserva Giancarlo Castiglioni, dirigente del biancorossoverdi: «E' stato un match emotivamente intenso, nel quale entrambe le contendenti hanno cercato di superarsi. Il Roccia è riuscito a spuntarla grazie ad un finale superlativo nel quale, nonostante la fatica, i ragazzi hanno gettato nella mischia tutto il loro coraggio».

Un peso determinante sull'esito del confronto l'ha giocato mister Tempesta: al termine del settimo inning, con i vercellesi in svantaggio, il tecnico ha lanciato Merlin sul monte, facendo riflatare Negretto. Dopo un'ottima partenza, il lanciatore vercellese, complice il caldo opprimente, stava concedendo agli avversari troppi «balls», ovvero la possibilità di entrare in base. Con l'ingresso di Merlin il Roccia ha operato il break decisivo (8-0). Nell'ultimo inning terminato 6-0 i tricolore hanno controllato il risultato, amministrando saggiamente il prezioso vantaggio.

Conferma Castiglioni: «I due battitori si sono rivelati determinanti ma, ancora una volta, il successo va equamente diviso tra tutti i protagonisti: senza l'indispensabile apporto degli esterni o dei ricevitori l'obiettivo della vittoria non sarebbe mai stato raggiunto».

Gli arci di Legnano sono stati: Negretto, Canali, Bernasconi, Merlin, Cossa, Saveriano, Vittozzi, Petrillo, Saverio, Serain, Vercelli e Beato. Ora all'appello manca un solo incontro. Domenica sul diamante di via Viviani il Roccia ospiterà l'Area '92: tutto è pronto per il grande trionfo. Dichiara il presidente Canali: «Ancora un piccolo sforzo e il traguardo play out sarà centrato; sinché la matematica non ci darà ragione preferisco non sbilanciarmi, anche se, devo ammetterlo, dopo lo splendido successo di Legnano il primato in classifica è ormai a portata di mano».

Nell'ultimo appuntamento del torneo i dirigenti tricolore confidano nell'apporto del pubblico amico: «Ultimamente il numero dei nostri sostenitori è aumentato - afferma il presidente -. A Legnano erano quasi cinquanta i fans al seguito della squadra. Questo ci fa enormente piacere perché conferma la costante crescita della nostra disciplina. Sarebbe veramente bello "chiudere" in bellezza, in un impianto gremito di folla con la certezza di disputare a settembre la poule per la serie B».

Piermario Ferraro

Splendidi i vercellesi a Legnano

L'Amatori ha chiesto una proroga alla Federhockey «Ci possiamo iscrivere all'A1, ma solo il 30 luglio»

VERCELLI. Ore d'attesa per i fans dell'Amatori. Ieri scadeva il termine fissato dalla Lega per l'iscrizione al torneo di A1 ma l'Amatori, alle prese con la difficile situazione finanziaria, non era in grado di far fronte a quest'ulteriore esborso (il rinnovo dell'affiliazione costa 16 milioni).

Una domanda di proroga sino al 30 luglio, com'era stato inizialmente stabilito dagli organi federali, era stata seccamente respinta dalla Lega: «Solo il Castiglione, in qualità di club ripescato, può usufruire di un'ulteriore dilazione» questa, in sintesi, la risposta con cui la Lega ha motivato la propria decisione.

Ma l'Amatori non si è arreso ed i dirigenti, che sino al momento di una conferenza stampa chiarificatrice hanno deciso d'indire una sorta di silenzio stampa, hanno mosso i loro passi per veder tutelati i diritti. In primo luogo il presidente Tommaso Digilo si è recato personalmente in Federazione per un incontro con il presidente Bruno Tiezzi. La società giallo-verde ha ribadito al massimo dirigente della Fisp la volontà d'iscriversi alla Federazione entro il 30 luglio. Secondo le indiscrezioni filtrate Tiezzi si sarebbe dichiarato disponibile.

Inoltre l'Amatori ha presentato un'altra richiesta in Lega sullo stesso tenore della precedente, spiegando che ormai la vicenda-sponsor è giunta al suo epilogo. Tra alcuni giorni (si parla di giovedì sera) verrà ratificato un accordo tra la società di via Restano ed una grossa multinazionale e, solo allora, l'Amatori potrà affrontare con la necessaria copertura finanziaria.

A questo punto, complice il silenzio della dirigenza, diventa difficile capire come potrà finire la situazione: di certo vi è da rilevare il comportamento per lo meno singolare della Lega, organismo, non dimentichiamolo, creato appositamente per tutelare l'esigenze delle società, ma che in questo caso si è dimostrato quanto meno poco interessato ai problemi del sodalizio gialloverde.

Mentre il giallo sul futuro dell'Amatori continua a tenere banco circolano i nomi di possibili acquisti dell'Amatori: il portiere Ortogni, l'ex difensore del Faip Lodi Citterio e Massimiliano Nava.

[f. l.]

PALLAVOLO

«Colpaccio» dei biellesi che adesso andranno anche in ritiro a Treviso

Sanpi si gemella con la Sisley

Siglato l'accordo con un importante club di A1

BIELLA. E' la Sisley Treviso, semifinalista per due volte consecutive nel massimo campionato italiano, la «squalla maggiore» della Sanpi. La notizia dell'importante gemellaggio è stata resa nota ieri, dopo lunghi giorni di attesa e di voci incontrollate. Ma nessuno si aspettava sviluppi così enormi dopo la conclusione dell'accordo: la notizia «di contorno» infatti è che il club grigiorosso sarà ospite gratis dal 24 al 29 agosto del centro sportivo «La Ghirada», fiore all'occhiello della società veneta e dell'intero gruppo Benetton per un vero e proprio ritiro precampionato.

Il patto, come annunciato, è stato concluso due settimane fa, in occasione del «viaggio misterioso» del presidente Piero Cantone e dell'addetto stampa Paolo Mosca al cospetto di un'importante compagine di serie A1 (visita durante la quale i «mostri» hanno assistito in diretta alla conclusione del passaggio del centrale olandese Posthuma da Montichiari agli orogranata). Ma i «preliminari» del gemellaggio assumono quasi i risvolti di una favola.

Tutto nacque una sera, quando durante la trasmissione in diretta televisiva di un match della Sisley Treviso, un giornalista intervistò il direttore generale della Benetton sezione sportiva, quel Giorgio Buzzavo che sovrintende alla gestione, oltre che degli orogranata, delle squadre di pallacanestro e rugby campioni d'Italia e della scuderia di formula uno. A Piero Cantone quel nome e quel volto non giungeva nuovo. Bastò una telefonata a Treviso per avere una conferma: Giorgio Buzzavo era stato suo compagno di corso in un master universitario di marketing ed i due erano diventati cari amici.

Piero Cantone, presidente Sanpi

Da quel punto di partenza si è arrivati al gemellaggio, avvenuto proprio nello scenario della «Ghirada» e, a detta dell'unico testimone oculare Paolo Mosca, «tra Cantone e Buzzavo hanno avuto più valore uno scambio di gagliardetti e una pacca sulla spalla che mille firme su fogli di carta bollata».

L'accordo è il primo nella storia della Sisley, che prima di quest'anno si era accontentata di reclutare tre giovani «a caso» all'anno da inserire nella rosa della prima squadra. Le clausole prevedono mutua collaborazione. Il compito della Sanpi sarà di setacciare il territorio biellese in cerca di giovani di 13-14 anni di statura superiore alla media, i quali saranno inviati a Treviso, per affinare tecnica e fisico, nei quadri di una delle principali società italiane. D'altro canto il club orogranata offrirà ai grigiorossi appoggi di ogni tipo, dall'aiuto per l'acquisto di giocatori (sembra che Buzzavo e Cantone abbiano già stilato una lista di papabili rinforzi di casa Sisley che farebbero comodo alla causa biellese) fino appunto all'ospitalità nel centro sportivo.

L'allenatore Alessandro Bussi avrà l'opportunità di lavorare per una settimana gomito a gomito con l'allenatore trevigiano Giampaolo Montali e i suoi campioni (tra cui i nazionali Bernardi, Cantagalli e Tofoli e il gattinarese Loro). La Sanpi avrà a disposizione una delle tre palestre del centro sportivo, la sala pesi computerizzata e le strutture della «club houses» per alloggiare i giocatori.

Nel frattempo proseguono le trattative di mercato, ancora coperte da un velo di segreto, dal quale però già filtrano alcune voci. Si parla di almeno tre acquisti di categoria superiore, che si aggiungono ai vari Manavella, Monti, Occleppo, Barbieri, Dalla Costa e Andrea Fornasier, un giovane su cui Bussi conta molto («Un alzatore di 1,93 - ha detto - è un patrimonio da sfruttare»).

Giampiero Cannaddu

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

AVIS
VERCELLI
Via Petrarca, 17
Telefono 65750

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Abbonamenti La Stampa Tel. 4568.334/335
Pubblicità Publikompass Tel. 65311
Copie arretrate e Gazzetta Ufficiale Tel. 534.934
Specchio dei tempi Tel. 65681
Libreria Internazionale del Salone Tel. 534.914

il salvagente
PIAZZA SOLFERINO 14/a - TORINO
e
L'altro salvagente
VIA DI NANNI 33 - TORINO
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino
SCONTI DEL 40%
sui prezzi già dimezzati all'origine
AUT. COMUNALE

Azienda leader nel proprio settore ricerca
UN ADDETTO ALLE VENDITE
di eccezionali capacità, massima garanzia di serietà, buona cultura, eccezionali doti di rapporto umano, entusiasmo, costanza, simpatia, voglia di crescita e di realizzazione. Se pensi di rispondere a queste caratteristiche potrai trovare nella ns. azienda un eccezionale trattamento provvigionale e commisurato alle tue capacità.
Telefonare per un colloquio preliminare al 0173/58.677.

LA GIOCHIAMO PARRELLA

Ogni giorno il tuo scontrino può valere milioni

Non battere lo scontrino del tuo supermercato

COMPRA ALMENO UN PRODOTTO

VINCI

10 MILIONI*

Da comprare:

- AVERNA Amaro
- BERNI Carciofotto
- BERNI Condiriso - Condipasta
- EVIAN Acqua
- TOURTEL Birra Analcolica
- WUHRER Birra
- AVA PIU' Detersivo
- MOTTA Yo-Yo
- POLENGHI Optimus
- DE CECCO Spaghetti

Telefona *Gratis*

gli estremi del tuo scontrino al Centralone della Fortuna

CHIAMATA GRATUITA

Dalle 9,00 NUMEROVERDE 1678 - 20120 Alle 20,00

...e se compri più di un prodotto puoi vincere fino a

20 MILIONI*

a settimana

REGOLAMENTO: per vincere compra in **qualsiasi supermercato** uno dei prodotti consigliati in questa pagina e telefona entro le ore 17 del prossimo martedì gli estremi dello scontrino (nome del tuo supermercato, data, importo) al Numero Verde di Secondamano che trovi qui a fianco. **Ogni settimana verrà estratto un vincitore** al quale andranno 10 milioni* per il primo acquisto e 1 milione* per ognuno dei successivi, 20 milioni* per tutti. **N.B.:** ai fini del gioco ogni prodotto vale indipendentemente dal numero e dal formato delle confezioni acquistate, salvo diverse indicazioni nello spazio pubblicitario.
Attenzione: conserva lo scontrino da esibire in caso di vincita.

* In polly d'oro I.V.A. inclusa Aut. Min. Comm. Scade il 28/7/1992

Foto Rotte - GRAMMICCIA per EMME1